TELECONOMY 24 TELECOM ITALIA

LA STAMPA

MARTEDÌ 28 NOVEMBRE 2000. ANNO 134. N. 323. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

ARTICOLO DI CIAMPI SULLA CARTA EUROPEA



SE NON ORA, QUANDO?

Carlo Azeglio Ciampi

OPERARE oggi per l'Europa significa non dilazionare la centrale questione del governo dell'Unione, procedere alle riforme istituzionali e all'allargamento. Significa rendersi conto che il varo dell'euro ha rappresentato una svolta nel processo d'integrazione. Stiamo nuovamente decidendo le sorti del nostro continente, così come ebbero a decidere i grandi statisti degli Anni 50.

Il dibattito avviato sulla Costituzione europea segnala vitalità e fiducia negli ideali europei, denota la consapevolezza di una autentica comunità di valori. L'affermazione di un'idea si nutre di realismo e di idealismo. L'elaborazione della Carta dei Diritti Fondamentali nasce dall'esigenza di calare l'Europa nella coscienza della società civile. Attesta che l'integrazione europea non è una costruzione artificiosa, ma che ha un'anima: l'identità europea.

La Carta europea serve a dire al mondo, e ancor più a noi stessi, chi siamo e in che cosa crediamo. Se non lo diciamo adesso, in questo delicato e tumultuoso passaggio della storia europea e mondiale, quando lo diremo?

I contorni della nostra comunità di valori sono meglio scolpiti e più avanzati di quanto noi stessi talvolta crediamo. Il dibattito, al quale ogni Paese contribuisce con la propria sensibilità, tradizione e cultura, è il veicolo per farli emergere, per definirli e affermarli.

Con la Carta dei Diritti Fondamentali, l'Europa fa un passo importante nella trasformazione di uno spazio, finora prevalentemente economico, in uno spazio comune di diritti, fissando valori e regole che definiscono la nozione di cittadinanza europea. E' importante che la Carta venga diffusa fra i cittadini affinché essi possano riconoscere nel suo contenuto la loro identità europea.

Occorrerà poi stabilire un raccordo fra la Carta e i Trattati riformati. Il raccordo può realizzarsi in vari modi: mediante l'inserimento della Carta nel nuovo corpo giuridico, o attraverso un suo collegamento ad esso come preambolo. Personalmente penso a una Carta quale parte prima di una Costituzione, da completare con una seconda parte dedicata a definire le diverse istituzioni, le loro competenze, le loro reciproche relazioni.

Il dibattito se l'Europa debba avere una configurazione federale o confederale rischia di portarci fuori strada. Questo è il momento d'identificare e far emergere gli elementi di convergenza e di procedere pragmaticamente, liberi da schematismi. La volontà riformatrice degli europei saprà trovare soluzioni che permettano a istituzioni federali, quale è ad esempio la Banca Centrale Europea, di operare congiuntamente ad altre impostate su base intergovernativa.

Le scadenze che ci attendono esigono una forte collaborazione tra tutte le istituzioni. L'impegnativo lavoro svolto dal Parlamento Europeo, dal Consiglio e dalla Commissione deve interagire con le iniziative degli Stati membri nell'interesse dell'Unione. La grandezza dell'opera non ci deve scoraggiare. Occorrono determinazione, fermezza e volontà politica nel seguire una strada già tracciata.

Il 2002 sarà il giro di boa dell'euro, non più solo moneta di conto ma tangibile banconota nel portafogli di tutti i cittadini europei. L'euro, con l'accentramento del governo della moneta nel Sistema delle banche centrali europee, ha proiettato oltre il limite del non ritorno il processo di integrazione. Successivamente, con l'entrata in vigore del Trattato di riforma delle Istituzioni, l'Unione sarà pronta a gestire le nuove maggiori e più penetranti responsabilità, cui si sta già da ora preparando: accogliere i primi nuovi membri; consolidare la politica estera comune; approntare una forza militare comune; dare definitiva attuazione allo Spazio di libertà, sicurezza e giustizia; adottare la Carta fondamentale dell'Unione Europea.

Nessuno di noi può pretendere, oggi, di conoscere con precisione quando e con quale sequenza, raggiungeremo questi obiettivi. Ma tutti noi sappiamo che, credendoci e volendoli fermamente, avremo già percorso metà del cammino.

Il contenuto stesso del progetto, il contesto mondiale in cui operiamo ci impongono un avanzamento serrato, di alto profilo. Libere le scelte di tutti i Paesi e dei cittadini nell'affrontarne i passaggi, ma la costruzione europea non può né attendere né rallentare.

GLOBAL
Speciale Europa
Interventi di Ciampi
Padoa-Schioppa
O'Rourke, Rothschild

Il Capo dello Stato: osservatori neutrali in Medio Oriente

A PAGINA 11 CON UN COMMENTO DI [illegible] Chiesa A PAGINA 24

Nuovi ricorsi in Florida. Clinton non concede l'«ufficio di transizione» al repubblicano

Bush prepara la lista dei ministri

Gore insiste: «Ogni voto deve essere contato»



Augusto Minzolini

DEMOCRATICI IN TRINCEA

NEL modo peggiore. Si può perdere in tanti modi ma quello scelto da Gore è il più ridicolo. Il messaggio della telefonata in *viva voce* trasmesso dalle tv può essere definito esilarante: dopo quattro scrutini Gore ha ripetuto che ogni «voto deve essere contato» in Florida. Otto anni di permanenza alla White House non lo hanno educato al senso dello Stato: il vicepresidente è tornato in Tribunale sfidando un'opinione pubblica stremata e stanca della sua idiosincrasia ad ammettere la sconfitta. Secondo un sondaggio dell'Abc il 60% degli americani pretende la sua resa. A questo punto solo la Corte Suprema di Washington può archiviare le pretese di Gore. Un estremo rimedio che fotografa i limiti della politica.

E' la logica del *cupio dissolvi*. Gore sta distruggendo l'immagine della nazione, il suo ordinamento, se stesso. Se si fosse arreso dopo il secondo scrutinio forse avrebbe potuto sperare in una ricandidatura alla Casa Bianca, nella chiave della rivalsa contro una sconfitta ingiusta. Ora non più. Gore si è cucito addosso l'immagine dell'uomo che non sa perdere. Clinton torna a essere un gigante: con la decisione di bloccare la transizione in attesa che la giustizia si pronunci, il Presidente è di nuovo diventato il riferimento del partito e il garante del Paese. Insomma, è fallito il tentativo di emancipazione di Gore e tra i Democratici sono tornati in auge i Clinton. C'è addirittura chi parla di Hillary come del prossimo candidato alla Casa Bianca. E' un'esagerazione ma l'idea del partito che pensa «al dopo» certifica il suicidio politico di Gore, vittima di un riflesso condizionato della sinistra giacobina ereditato dall'Ulivo mondiale: il difetto di chi esce dalla stanza dei bottoni sempre un minuto dopo il necessario. In fondo il Gore che non ammette la sconfitta è l'immagine riflessa di chi nel nostro centrosinistra fa di tutto per ritardare le elezioni.

Andrea di Robilant, Maria Laura Rodotà, UN COMMENTO DI Bob Dole e UN RITRATTO DI GEORGE W. BUSH ALLE PAGINE 2 E 3

CLIMA FUTURO — SE L'UOMO NON RAFFREDDERA' LA TERRA



Un mare chiamato Italia La conferenza sul clima è fallita. Tema dello summit: che cosa fare per frenare il surriscaldamento della Terra e l'innalzamento dei mari. Per capire lo scenario che i nostri discendenti avranno davanti, ecco una eloquente «simulazione». Se il mare si alzasse di 200 metri la Pianura Padana diventerebbe un golfo, così come scomparirebbero la costa tirrenica e quella adriatica. E il Nord-Africa finirebbe sott'acqua

La Cassazione dichiara lecito non abbattere capi malati

Contro «mucca pazza» l'anagrafe dei bovini

Il ministro Veronesi annuncia «test obbligatori sui bovini dal 1° gennaio», un'anagrafe degli animali che consentirebbe, entro due anni, di cancellare «mucca pazza» dall'Europa. Veronesi ha garantito ai consumatori che anche le bestie importate dalla Francia sono sottoposte al test. Ma proprio d'oltralpe, dal leader antimultinazionali Bovè, arriva l'attacco al governo di Roma: «Fa solo commedia: noi esportiamo soltanto capi sotto i 24 mesi. Aspettiamo i test sulle vostre bestie come abbiamo fatto noi». E una sentenza della Cassazione crea altre polemiche: non è reato tenere animali malati, se non si provoca la diffusione della malattia stessa.

Giovara e R. Rizzo A PAG. 5

LOTTERIE

DA GIUGNO L'ITALIA GIOCHERA' AL BINGO

Prevista l'apertura di ottocento sale
Il giro d'affari annuo sarà di 8 mila miliardi e il 23,8% delle giocate finirà allo Stato
Lotto: giovedì tabaccai in sciopero

Ivano Barbiero A PAGINA 12

Torino, voto unanime sul nome del filosofo Bobbio

Galante Garrone rifiuta l'onorificenza del Comune

TORINO. Dopo le molte discussioni delle scorse settimane, il Consiglio comunale ha conferito ieri sera il «sigillo civico» a Norberto Bobbio e ad Alessandro Galante Garrone. Ma mentre per il filosofo il «sì» è arrivato all'unanimità, nel caso del giurista non hanno partecipato alla votazione Forza Italia e Alleanza nazionale.

La risposta di Galante Garrone non si è fatta attendere: il giurista ha deciso di non accettare l'onorificenza che tanto ha diviso la scena politica.

Minucci e Papuzzi IN CRONACA

GRAZIE, NO

Alessandro Galante Garrone

GRAZIE, non lo voglio. Dire di no al sigillo civico conferitomi dalla città è la sola cosa che posso fare, visto che è rimasta di fatto la pregiudiziale delle destre nei miei riguardi. Ormai quello che è stato è stato. Lo dico senza alcun risentimento. E' una pagina chiusa: non intendo riaprirla.

C'è stata una riparazione puramente formale, un puro ripiego, con la non partecipazione al voto di Alleanza nazionale e Forza Italia, ma ciò non cancella il precedente pronunciamento contro di me. Potrei dire, usando una classica espressione giuridica: «Factum infectum fieri non potest», che si può tradurre grosso modo «Ciò che è avvenuto non può considerarsi non avvenuto». In fondo la mia è una forma di rispetto per la sostanza delle cose.

Sono fiero di restare soltanto cittadino torinese, senza onorificenze. Questo non me l'hanno tolto. Mi avessero tolto la cittadinanza come a Gaetano Salvemini sotto il fascismo. Posso essere un buon cittadino per i pochi anni che mi restano. La mia devozione alla città resta immutata.

BARI



AGGREDITO FITTO PRESIDENTE DELLA PUGLIA

Pugni e schiaffi da un gruppo di lavoratori socialmente utili che protestavano per il contratto

Sandro Tarantino A PAGINA 13

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

L'Itaglia ha nalfabeta

MENTRE la politica si scanna sui libri di storia che pochi studiano, il ministro De Mauro ha certificato la bancarotta di 50 anni di governi, compreso il suo. Ha rivelato che due italiani su tre sono analfabeti, intendendo per tali anche quelli come Salvo del *Grande Fratello* che riescono a leggere il proprio nome, ma non sanno se Dante era un poeta o un olio d'oliva. La scuola dell'obbligo, che insegna la fatica e non il piacere della cultura, non ha cambiato un panorama che resta da Terzo Mondo e pullula di «cretini specializzati», li avrebbe chiamati Flaiano, che sono esperti di finanze o computer, ma ignorano allegramente tutto il resto.

L'unica novità antropologica rispetto al passato è nel modo diverso di indossare l'ignoranza. Fino agli Anni 80, il semianalfabeta si vergognava di esserlo e cercava di recuperare con letture disordinate. Ora prevale un approccio orgoglioso alla bestialità, incoraggiato da famiglie dove l'unico libro di lettura sono le Pagine Gialle e da un modello televisivo che ha abbandonato qualsiasi velleità educativa e si è messo a blandire il pubblico con programmi decerebrati oppure (vedi il filone Corrado-Bonolis) usando come concorrenti dei veri o falsi ritardati, allo scopo di far sentire colto anche lo spettatore più deficiente. Umberto Eco sostiene che la salvezza arriverà da Internet. A giudicare dai siti più cliccati non si direbbe proprio.

MADRID



«AUTO, ENTRO VENT'ANNI EMISSIONI VICINE A ZERO»

L'Avvocato Agnelli: «Anche nell'era della nuova economia l'industria automobilistica avrà un ruolo centrale»

A PAGINA 18

9 771122 176003 01128

PRONTA LA SQUADRA DI GOVERNO | TUTTI I FEDELISSIMI DEL VINCITORE

LA POLITICA ESTERA

L'ex generale capo di Stato Maggiore Colin Powell occuperà forse la stanza del segretario di Stato. Accanto a lui ci sarà una professoressa universitaria, Condoleeza Rice, (foto) come consigliere per la Sicurezza Nazionale



LA DIFESA

John McCain (foto) potrebbe diventare il nuovo ministro della Difesa. Il senatore repubblicano del resto sarebbe piaciuto pure a Gore: ma se avesse vinto il vicepresidente McCain, che punta alla Casa Bianca per il 2004, avrebbe rifiutato



LA SANITA'

Alla Sanità dovrebbe essere nominata Elisabeth Dole (nella foto). Mentre il governatore dell'Oklahoma, Frank Keating, potrebbe diventare il nuovo Attorney General (ministro della Giustizia). Alla Cia l'attuale direttore dell'Fbi, Louis Freeh



> Sbarca a Washington tutto il clan George Senior, l'ex presidente, telefonerà al figlio almeno una volta al giorno e mamma Barbara sarà al fianco della First Lady Laura George Junior terrà per sé il compito di curare l'immagine delegando la pratica del governo a esperti e collaboratori



George Bush Jr: il nuovo Presidente sarà costretto a rivedere le sue posizioni iniziali per accontentare quella metà esatta dell'America che non lo ha votato Sotto, a sinistra, il padre e, a destra, l'ex generale Colin Powell

personaggio

Augusto Minzolini

inviato a NEW YORK

GEORGE W. BUSH

Così sarà la sua America dopo la bufera elettorale

A gennaio, ricorsi di Gore permettendo, non sarà il solo George W. ad insediarsi alla Casa Bianca ma l'intero clan dei Bush. Mamma Barbara contenderà alla first lady, Laura, il ruolo di padrona di casa. George Senior telefonerà al figlio una volta al giorno e almeno due volte a Dick Cheney, il saggio debole di cuore che ha voluto a fianco del figliolo. E spesso il viale che porta alla casa che fu di Abramo Lincoln sarà attraversato dall'attuale governatore della Florida Jeb Bush. Con quello che è successo nelle urne e i tribunali tra Miami, Tampa e Palm Beach è stato proprio lui a garantire l'elezione del fratello.

La «famiglia» presidierà Washington un po' come fecero i Kennedy ai bei tempi di John, ma il Paese sarà governato dallo staff. La lista dei ministri è pronta da mesi. George W. può essere simpatico, furbo ma sicuramente non è preparato per cui nella riuscita del suo mandato conterà molto la qualità delle persone che lo aiuteranno nel difficile lavoro di Presidente. Per lui il ruolo di uomo più potente del mondo già sarebbe stato improbo se l'elezione fosse andata liscia, immaginiamoci adesso che è arrivato alla Casa Bianca sulla scia di una cabala politico-giudiziaria che ha messo in scena comitati elettorali, Corti di giustizia e avvocati.

E il personaggio che non sarà un intellettuale ma sicuramente è un uomo di mondo ha capito che è diventato Presidente in un modo scabroso. Per cui sicuramente non sarà geloso delle sue competenze e, soprattutto, non vorrà grattacapi. Terrà per sè solo il difficile lavoro di stringere le mani, apparire in Tv e, magari, parlare alla nazione. A governare penseranno gli altri che hanno letto qualche libro più di lui. La politica estera sarà appaltata a due persone di colore: Colin Powell, l'ex-generale capo di stato maggiore nella guerra contro Saddam, occuperà probabilmente la stanza del segretario di Stato e accanto a lui ci sarà una professoressa dell'Università di Stanford, Condoleeza Rice, come consigliere per la sicurezza nazionale. John McCain se tornerà in salute potrebbe diventare il nuovo ministro della Difesa, Elisabeth Dole la ritroveremo al ministero della Sanità, mentre il governatore dell'Oklhoma, Frank Keating, sarà il nuovo Attorney generale, cioè il ministro della Difesa. Il governo di Bush sarà infarcito di governatori visto che vi troveranno posto anche quelli del Montana, Marc Rancicot, e del Wisconsin, Tommy Thompson.



> Ma dovrà governare un Paese diviso, dopo essere arrivato al potere scortato da uno stuolo di avvocati e con meno voti in termini assoluti del suo sfidante, e sviluppare una politica «ecumenica»

Negli uffici più vicini alla stanza Ovale, ci saranno invece gli uomini ombra, quelli che hanno creato il personaggio Bush. Da Joe Allbaugh, un omone alto un metro e 90 soprannominato «Grande Bastone», a «Dude», per la cronaca Mark McKinnon, un ex-militante democratico che scriveva i testi delle canzoni di Kris Kristofferson e ora è lo stratega di Bush per i media. E ancora Josh Bolten, «The Wizard», un appassionato di Harley Davidson che nella vita è il consulente economico più ascoltato dal capo.

La Casa Bianca di Bush sarà più o meno così. Un mix di famiglia e amici, con i texani al posto dei politici di carriera di Washington che Bush ha sempre guardato con una certa diffidenza. Del resto anche il personaggio è il risultato di una vita trascorsa facendo il pendolare tra il Texas e il Massachusetts. Bush è un po' un Wasp, un po' un cow-boy. Le sbronze di un tempo e il mondo degli affari impossibili frequentato facendo prima il petroliere e poi il presidente di una squadra di baseball, gli hanno segnato quella faccia da simpatico imbroglione. Ma il personaggio anche se è impreparato, superficiale, scansafatiche (è uno che studia la domanda di grazia di un condannato a morte non più di 15 minuti), è tutt'altro che disavveduto. George W. non è stupido come sembra, confonderà i nomi di capitali o di primi ministri stranieri, storpierà i verbi, ma ha la capacità di comunicare per «affinità» con l'America profonda, quella che pensa solo al denaro e non vuole altri problemi.

In fondo nella storia degli Stati Uniti non c'è mai stato un presidente professore o che colpisse la gente per la sua intelligenza. Ronald Reagan, l'ultimo eroe dei repubblicani, era un attore di Hollywood, che sapeva conquistare le platee ma a governare pensava il suo staff.

Ebbene la presidenza di Bush junior sarà più o meno così. Davanti un faccione divertente, un profilo da gaffer, e dietro le grandi lobby e i grandi potentati che si muovono all'ombra del GOP. Bush è l'uomo delle grandi compagnie, dei grandi gruppi finanziari, dei petrolieri, dell'industria dei tabacchi, di quella delle armi, di Bill Gates, di Wall Street. Rappresenta l'America degli affari, dei lobbisti, in una parola dei ricchi. George W., di fatto, presta il suo viso, il suo sorriso a Dick Cheney il vero rappresentante di questa parte del Paese.

La stessa scommessa di Bush si è basata su una presunta egemonia di quest'America sulle altre Americhe, quelle dei diseredati, degli emarginati, dei poveretti. Insomma, la sua presidenza nasce sull'idea che negli Usa dopo il boom economico, dopo la new economy, i benestanti siano di più dei poveri, che questo sia il Paese di Bengodi e lui si propone come il presidente che «conserverà» questa ricchezza. Lui, diciamoci la verità, vuole cambiare meno di Gore che pure ha governato questo Paese per otto anni insieme a Clinton.

A questa America, quella ricca, in fondo, importa poco se Bush è tonto o ci fa. In un Paese governato da questi poteri conta più lo staff del presidente che non l'uomo. Semmai è importante che quest'ultimo sia poco intraprendete, pensi poco. E Bush, che appartiene insieme alla famiglia a quest'America, offre le necessarie garanzie.

I grandi gruppi industriali e finanziari, infatti, non vogliono essere disturbati, semmai assecondati. E le idee basilari della campagna elettorale del candidato repubblicano, a cominciare dalla proposta di un sistema previdenziale semiprivato che offra ai contribuenti la possibilità di investire parte delle trattenute in Borsa, dimostrano che Bush ha un vero e proprio patto d'azione con quel mondo.

Se questa è la natura della sua candidatura, Bush è il presidente adatto per fare accettare questo tipo di America alle altre Americhe. Con le sue risposte confuse, generiche, con i suoi errori, con le sue battute, con le sue gaffe, con il suo senso religioso un po' bigotto il personaggio riesce a nascondere all'americano medio cosa c'è dietro di lui. Anche chi non è ricco, in fondo, può sentirsi rappresentato da quest'uomo che parla uno «slang» stretto, incomprensibile, che non ha nulla dell'intellettuale saccente.

L'America dei potenti e l'America ignorante della provincia più profonda, almeno sulla carta, possono ritrovarsi in Bush. Spesso queste due Americhe sono andate a braccetto. Ad esempio, ai tempi di Reagan le cose andarono più o meno così. Ma rispetto ad allora c'è una grande differenza che non va sottovalutata, quella che potrebbe rivoluzionare tutti i programmi di chi ha puntato su Bush: il presidente governerà un Paese diviso. Le stesse modalità della sua elezione caratterizzata dall'ingresso sulle scenario politico di avvocati e procuratori e dal fatto che il presidente eletto ha avuto in termini assoluti meno voti del suo sfidante (nella storia degli Stati uniti è avvenuto solo tre volte, l'ultima 120 anni fa), lo spingeranno alla prudenza, a sviluppare una politica ecumenica.



> Quanti lo conoscono non si stupirebbero se nel giro di pochi mesi diventasse uno strenuo difensore della Social Security o dell'attuale sistema pensionistico per tenersi a galla

Il Bush che doveva vincere alla grande, non è uguale a quello che si è aggiudicato la casa Bianca per un centinaio di voti tra un mare di polemiche e di iniziative legali. Non potrebbe essere altrimenti. E la furbizia che aiuta l'uomo nei momenti difficili lo ha già spinto ad enfatizzare la sua immagine di uomo moderato. «Semmai arriverò alla Casa Bianca - aveva promesso nelle settimane scorse - governerò insieme ai democratici e non contro». Quel proposito almeno per i primi due anni di mandato diventerà la filosofia della Presidenza Bush.

Il nostro, infatti, dovrà far dimenticare in tutti i modi come è avvenuta la sua elezione, dovrà pulire quella macchia. Impresa difficile, ardua, ma il personaggio è pronto ad accettare tutto. Non ha convinzioni profonde, né pregiudizi. Per farsi accettare potrebbe fare l'esatto contrario di quanto ha promesso in campagna elettorale. In fondo a lui basta avere i galloni di presidente, governare il Paese tocca ad altri. E Bush è abbastanza cinico per fare solo ciò che gli consente di navigare, di restare a galla. Chi lo conosce non si meraviglierebbe, ad esempio, se da qui a qualche mese l'uomo diventasse il più strenuo difensore della social security o dell'attuale sistema pensionistico. Questo è il dubbio che ha cominciato ad assalire la sua lobby elettorale da quando si è profilato il rischio di un'elezione «dimezzata». Per cui Bush potrebbe diventare il presidente di tutti e di nessuno. E comunque nelle condizioni in cui è messo dovrà pensare soprattutto a preservare se stesso se vorrà durare. Per lui non è certo un buon viatico: rischia di passare alla Storia ma solo per essere un Presidente da dimenticare.

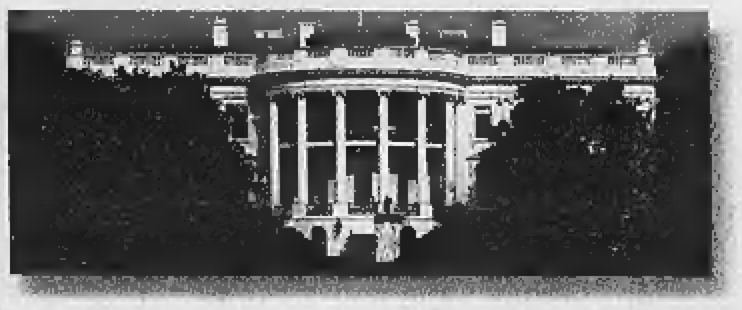
IL MECCANISMO DELLA TRANSIZIONE LE TAPPE PRINCIPALI DEL PASSAGGIO DEI POTERI

LA SQUADRA

Il candidato che vince le elezioni nomina una squadra incaricata di gestire la transizione dalla vecchia amministrazione alla nuova. Dick Cheney presiede la squadra di Bush. Andrew Card, probabile capo di gabinetto in un'amministrazione Bush, dirige le operazioni quotidiane

L'UFFICIO

Una suite di uffici alla Casa Bianca è messa a disposizione della squadra vincente durante la transizione. La contabilità dello Stato fornisce impiegati e un fondo di 5,3 milioni di dollari per le spese. Gli uffici sono ancora vuoti nonostante Bush abbia già chiesto le «chiavi»



LA STAFFETTA

Quando la squadra di transizione s'insedia, cominciano i briefing tra la vecchia e la nuova amministrazione. Esponenti di ogni dicastero illustrano alla nuova squadra il funzionamento della burocrazia e lo stato dei dossier. L'obiettivo è assicurare un passaggio delle consegne tranquillo ed efficace

L'INSEDIAMENTO

Il passaggio formale delle consegne avviene il 20 gennaio, con la cerimonia d'insediamento del nuovo presidente. Dopo il giuramento davanti al giudice-capo della Corte suprema, il neo presidente fa il tradizionale discorso inaugurale e fissa gli obiettivi del governo

LA SFIDA DI GORE

«Ogni voto va contato»

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Al Gore non rinuncia. Anzi, il vice presidente va avanti a muso duro, raddoppia gli sforzi, raduna le truppe democratiche, prepara il difficilissimo assalto finale alla Casa Bianca, e chiede agli americani ancora una settimana di pazienza prima di dichiarare chiusa la partita. «Ne va dell'integrità del nostro sistema elettorale e della nostra democrazia», ha spiegato ieri mentre si preparava a fare un discorso alla nazione per spiegare le ragioni della sua tenacia. «Ogni voto dev'essere contato. I repubblicani continuano a ripetere che i voti in Florida sono stati contati e ricontati. Non è vero. Migliaia di schede non sono mai state contate». Ma la sua battaglia appare sempre più in salita, e il suo rivale si sta già muovendo rapidamente per formare la nuova amministrazione: Nella notte di domenica il segretario di stato della Florida Katherine Harris ha certificato i risultati delle elezioni in Florida assegnando la vittoria a George W. Bush con un vantaggio di 537 voti. Poche ore dopo il governatore del Texas ha parlato alla nazione: «Mi sento onorato della vittoria in Florida, che ci dà i «voti elettorali» necessari per vincere le elezioni. Io e il mio vice ci assumiamo la responsabilità di prepararci a servire il Paese nelle vesti di presidente e vice presidente».

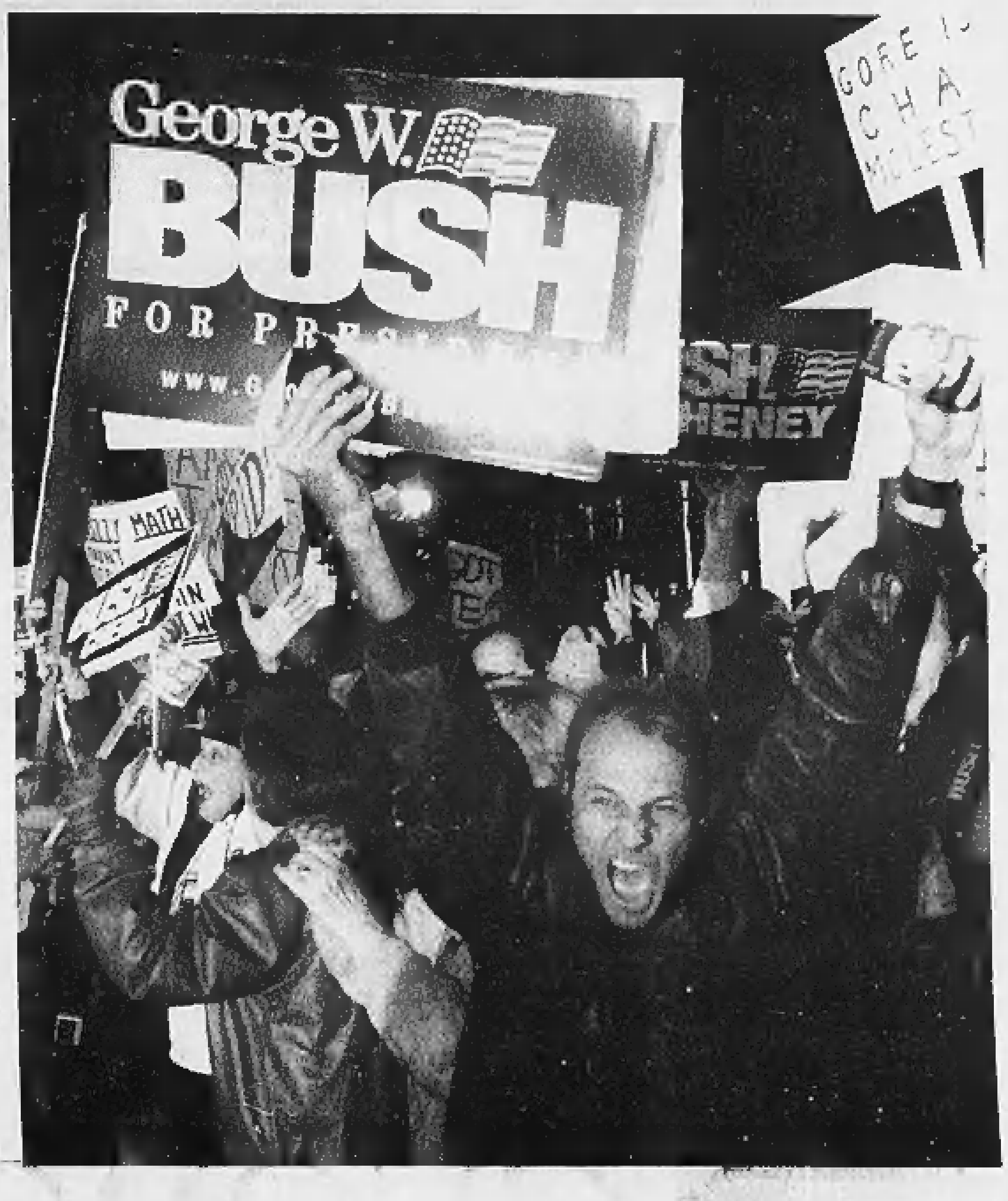
Il messaggio di Bush mirava a sottolineare il fatto compiuto. Ma Gore non è in vena di concessioni. Ieri mattina i suoi avvocati erano già in tribunale per contestare i risultati delle elezioni. Vogliono che la corte ordini un conteggio a mano nella contea di Miami-Dade, dove hanno smesso di contare la settimana scorsa per mancanza di tempo, e in quella di Palm Beach, dove gli scrutinatori hanno continuato a contare giorno e notte solo per vedere i risultati annullati perché hanno finito due ore dopo la scadenza. Hanno anche chiesto un conteggio nella contea di Nassau. Ma Gore sa di non poter vincere solo con gli avvocati. Deve convincere l'opinione pubblica a non spazientirsi e i democratici a rimanere compatti. Un sondaggio Abc/Washington Post indica che il 60 per cento degli americani vorrebbe che Gore concedesse la vittoria a Bush. In realtà molti esperti continuano a pensare che la maggioranza degli americani non abbia fretta. «C'è ancora tantissima pazienza nel Paese», dice William Schneider, analista politico della Cnn. «A parte le frange scalmanate che vediamo in tivù, la gente non mi sembra preoccupata».

In un clima così fluido, aggiunge Schneider, Bush deve stare attento a non fare il passo più lungo della gamba - cioè a non fare il presidente quando ancora non lo è. Ha ordinato al suo vice, Dick Cheney, di avviare la fase di transizione e di chiedere le chiavi degli appositi uffici per il passaggio delle consegne. E la mossa ha già creato scompiglio.

L'amministrazione Clinton ha reagito con freddezza alla richiesta di Bush, sottolineando che potrà avere accesso alle chiavi di quegli uffici e al fondo di 5,3 milioni di dollari previsto dalla legge per finanziare la fase di transizione solo quando sarà davvero proclamato presidente. L'auto-proclamazione non basta, ha ricordato il Presidente Clinton punzecchiando il governatore del Texas: «Per quanto mi riguarda io sarei incline ad assistere sia l'uno che l'altro candidato nella transizione, ma bisogna rispettare la legge». Cheney ha detto di essere rimasto «deluso e amareggiato» dall'atteggiamento della Casa Bianca ed ha aggiunto che loro andranno avanti con sede e fondi privati.

Per i democratici ha davvero un senso tirare per le lunghe? Gore ha ancora una chance di spuntarla? Lui e i suoi avvocati sono convinti di sì. Dicono che come minimo la corte dovrebbe convalidare 157 voti per Gore nella contea di Miami-Dade, 215 in quella di Palm Beach e altri 174 voti in quella di Nassau e altre - tutti voti già accertati ma non certificati dalla signora Harris. Da soli, quei voti darebbero a Gore un vantaggio [illegible] voti. Ma la speranza è che la corte dia il via libera al conteggio manuale di circa nove mila schede respinte durante il conteggio elettronico nella contea di Miami-Dade, che non sono mai state contate. Gore è convinto che in quel mucchio si celi una cospicua vittoria democratica. «Non c'è dubbio che se contassimo ogni voto Gore risulterebbe vittorioso in Florida», assicura Tom Daschle, leader dei senatori democratici. E Richard Gephardt, leader democratico alla Camera, insiste: «Il nostro sostegno al vice presidente è compatto». A prescindere da cosa deciderà la Corte suprema della Florida sarà comunque la Corte suprema degli Stati Uniti ad avere l'ultima parola la settimana prossima.

L'opinione pubblica è stanca del braccio di ferro: secondo un sondaggio il 60 per cento vorrebbe una sua resa, ma il vicepresidente lancia l'attesa controffensiva legale nell'assalto finale alla Casa Bianca



Sostenitori di Bush davanti alla residenza del governatore a Austin, nel Texas

«Arrenditi Al, in che cosa speri ancora?»

Bob Dole

Quattro anni fa io riconobbi il risultato delle presidenziali appena fu chiaro chi era il vincitore. E' vero che quella volta c'era molta meno incertezza di ora. Ma quando il risultato fu chiaro, riconoscerlo era mio dovere.

Il vicepresidente Gore ha condotta una campagna elettorale forte e determinata. Ma una sconfitta, per quanto di poco, è sempre una sconfitta - e per lui è giunto il momento di riconoscerla. Quel momento è giunto la scorsa notte, quando il segretario di Stato della Florida ha certificato che George W. Bush aveva preso i voti di quello Stato. Il margine di vittoria che è stato certificato è più piccolo dello stesso collegio elettorale, che ha 538 elettori. Ma la Costituzione non riconosce le quasi-vittorie. Può esserci un solo vincitore, e un solo presidente.



Il governatore Bush è prevalso non in uno ma in quattro conteggi dei voti in Florida: quello della notte elettorale; il riconteggio automatico; il conteggio dei voti giunti per posta; e ora il totale finale, certificato. Al vicepresidente è stato concesso un riconteggio a macchina richiesto per legge, un riconteggio a mano nelle contee di sua scelta, un generoso allungamento dei tempi per contare i voti dalla Corte suprema dello Stato della Florida, e praticamente tutti i vantaggi che la propaganda capillare locale poteva offrire. L'unica cosa che non ha ricevuto è stato un numero di voti tale da vincere.

Ora tocca al nostro Paese ricevere qualcosa da lui. Il vicepresidente deve avere la buona grazia di accettare la sconfitta. Qual è l'alternativa? Abbiamo già avuto le prime avvisaglie di come sarebbe una contestazione delle elezioni completa e formale. Di qui al giorno dell'Inaugurazione, il prossimo 20 gennaio, la confusione, la rabbia e il malanimo di queste ultime tre settimane sarebbero moltiplicati al di là di qualunque cosa questo Paese abbia mai visto. Ci sarebbe un circo della giustizia su scala sconcertante, un spettacolo in diretta tv di manovre legali e giochi di potere trasmesso, ricapitolato e commentato 24 ore su 24.

La «contestazione» permessa in base alla legge della Florida è, di fatto, una causa civile - una manovra legale da parte del vicepresidente per rovesciare il risultato certificato dell'elezione in Florida. Ci sarebbe un processo con testimoni, controlli semplici e controlli incrociati, incidenti probatori, mozioni, verbali di processo - e ovviamente schiere di avvocati. La prima elezione di questo nuovo secolo diventerebbe il processo del secolo - seguita, va da sé, dagli appelli. Scegli la via, e non c'è più ritorno.

Il risultato di tutto ciò? Molto probabilmente lo stesso di oggi, ma con un Paese ancor più diviso, confuso e inasprito. Mai nella nostra storia un candidato alla presidenza ha fatto causa per rovesciare un'elezione che aveva perso, e questo per l'ottima ragione che il danno inferto sarebbe molto più grande di qualunque vantaggio guadagnato. A loro eterno onore, i candidati sfortunati di tutte le elezioni finite con margini ristretti - come Nixon nel 1960 e Ford nel 1976 - hanno messo l'interesse del Paese davanti al proprio.

Ho conosciuto entrambi questi uomini, e forse qualcuno ricorderà che io in passato ho corso con il presidente Ford come candidato vicepresidente, contro Jimmy Carter e Walter Mondale. Arrivammo ad appena trenta voti dalla vittoria. Ma quando il presidente Ford venne sollecitato a contestare il risultato in alcuni Stati, non ne volle neppure sentir parlare.

Conosco anche Al Gore, avendo lavorato in Senato con lui e, anni prima, con suo padre. Capisco benissimo quello che lui e la sua famiglia devono provare in questi giorni: la sconfitta sembrerebbe la fine di speranze e ambizioni coltivate da lungo tempo. Ma sono sicuro che lui è capace di sollevarsi al disopra della rabbia partigiana e del calcolo personale. E sono sicuro che lo farà.

Si racconta che la notte delle elezioni un assistente abbia consigliato il vicepresidente di «non arrendersi mai». In quel momento drammatico era una reazione comprensibile. Tre settimane e quattro conteggi più tardi, quello che era un atto audace e spavaldo è semplicemente distruttivo. C'è da avviare una transizione e da preparare una nuova amministrazione, e per avere un presidente abbiamo bisogno di avere un presidente-eletto.

Per il governatore Bush il premio è un'occasione di servire il Paese e quattro anni per costruire un'eredità da lasciare ai successori. Per Gore, l'occasione di servire è ora: può risparmiare al nostro Paese traversie terribili e lasciare un'eredità di onorevole sollecitudine per il bene della nazione.

Bob Dole è stato il candidato repubblicano alla vicepresidenza nel 1976 e alla presidenza nel 1996

CORSI E RICORSI DEGLI ANALISTI DELLA POLITICA AMERICANA

Il mediocre più potente del mondo

Perché l'intelligenza non è la prima dote d'un Presidente

retroscena

Maria Laura Rodotà

LEGGEVA solo le notizie sul baseball. Non ha combinato niente fino a quarant'anni. La sua unica esperienza di relazioni internazionali consiste in un tentativo giovanile di rimorchiare studentesse di Pechino ignorando che un flirt con lui le avrebbe fatte finire in campo di rieducazione. E George W. Bush è quasi certamente il nuovo presidente degli Stati Uniti. La cosa avvilisce gli elettori democratici colti. Loro battuta preferita: «Speriamo che Dick Cheney non abbia l'infarto definitivo, altrimenti con Bush da solo siamo rovinati».

La questione fa pensare gli analisti politici; già citano Clark Clifford, uno dei «wise men», i saggi che crearono la politica estera americana del secondo dopoguerra, che definì il nuovo eletto Ronald Reagan «un amabile idiota». La sensazione - quella di aver eletto un presidente stupido mobilita i sondaggisti: dicono che sì, ce ne sono stati altri, ma che grazie al bombardamento mediatico attuale ora anche la gente normale lo percepisce e ne discute. La gente che non ha votato per lui, ovvio.

Per gli altri non è così strano. Uno dei testi classici per capire la politica (e la vita) degli Usa, scritto decenni fa da Richard Hofstadter, si chiama «Anti-Intellectualism in American Life» e il titolo dice tutto. La diffidenza verso i troppo intelligenti e colti si vede dalla storia dei risultati elettorali. I liberal compiangono Adlai Stevenson, regolarmente battuto da «Ike» Eisenhower, «uno al cui confronto la sintassi di George W. Bush è impeccabile».

Pensando a Bush jr già si cita Clark Clifford che definì Reagan: un amabile imbecille

I conservatori ricordano, come fa Charles Krauthammer sul Washington Post: «Di Reagan dissero che era il presidente più stupido mai visto, e fu quello che vinse la guerra fredda e lanciò il più grande boom economico della storia americana». Replica dello storico democratico Arthur Schlesinger: «Reagan non sapeva mai un accidenti di quel che succedeva, perciò fu un presidente di enorme successo». Perché non sapeva niente, ma aveva la personalità giusta per convincere. Perché nella politica americana (solo in quella? Non è più detto), spesso funziona una combinazione di disinvoltura, senso comune, sintonia col pubblico, simpatia, narcisismo apparentemente bonario e senso dello spettacolo.

Ce l'ha Bill Clinton, non ce l'ha Al Gore. E ce l'hanno avuta altri presidenti molto ben ricordati che in campagna elettorale erano stati bollati come scemi. Esempi: John Fitzgerald Kennedy e i due Roosevelt, Theodore e Franklin Delano. Che, secondo il giurista Oliver Wendell Holmes, aveva «un'intelligenza di seconda classe e un temperamento di prima». Corollario, ripetuto in questi giorni: «In politica serve una testa di serie B. Conta più la capacità di valutare cosa vuol sentire la gente dell'intelligenza pura». E in questo Bush ha funzionato. Dopo la sconfitta iniziale alle primarie del New Hampshire ha subito rincuorato lo staff: «Tranquilli, allegri, non licenzierò nessuno».

Prima della nomination ha scelto un partner solido, l'amico di papà Dick Cheney. Ha azzeccato la campagna, ha fatto simpatizzare gli americani ignari di politica estera come lui nei dibattiti col secchione Gore, ha fatto il simpatico a tutto campo. Anche i giornalisti liberal che l'hanno seguito ammettono «abbiamo una cottarella per lui».

Chi ha memoria nota che forse è più stupido ma colto alla pari col prestigioso papà, autore della frase: «Sono antidiscriminazioni, antirazzista, antisemita». Molti dicono che sarà un presidente debole. Ma non essere un genio, almeno per un mandato, pare che basti. E per i viaggi in Cina, ora, ci sono i consiglieri, i briefing e il marcamento a uomo della signora Bush.

PAURA PER IL MORBO L'ALLARME DELL'EUROPA E BISTECCHE «GARANTITE»

«NESSUN PAESE PUO' DIRSI ESENTE DA BSE»

«Nessun Paese dell'Unione europea può garantire che la sua carne è esente da mucca pazza. Lo ha detto il commissario europeo per la Salute e la Sicurezza dei Consumatori David Byrne. Commentando il progetto del governo di Dublino di commercializzare il beef irlandese come «BSE free» (esente da encefalopatia spongiforme bovina), Byrne ha sottolineato di «non credere che nessuno Stato membro possa garantire che la sua carne è esente dalla BSE».



SULLO SCONTRINO I DATI DELLA CARNE

Un super scontrino: l'importo dovuto, ma anche la «carta d'identità» del bovino macellato, comprese le informazioni sull'allevamento e sui controlli eseguiti. Così i Consorzi tutela carni bovine italiane (CCBI) e Coalvi anticipano le direttive europee. Gli scontrini vengono già emessi in un centinaio di negozi, che sono controllati dai consorzi, e presto saranno adottati da altri settanta punti vendita in tutta Italia



Mucca pazza, arriva l'anagrafe bovina

Veronesi: test obbligatori, fra 2 anni epidemia cancellata

Brunella Giovara
MILANO

«In Italia siamo sani, finora. Ma è necessario un cordone sanitario: io non voglio il contagio». Il ministro della Sanità Umberto Veronesi annuncia i test obbligatori anti «mucca pazza», e prevede che entro due anni il morbo sarà cancellato dall'Europa. «Se si eliminano tutti gli animali infetti man mano che compaiono al test anti-prionico, si riuscirà ad eliminare anche la malattia».

I test «saranno obbligatori dal prossimo 1° gennaio, ma possibilmente anche prima». Con la promessa che, «a lungo termine, verrà anche eliminato l'utilizzo delle farine animali. Perché alimentare gli animali con farine che hanno la stessa origine non ha senso».

Il ministro rassicura gli italiani, consumatori ed allevatori. Ma al Brennero i Cobas del latte continuano il presidio per bloccare l'ingresso della merce estera, e ieri mattina allevatori e forze dell'ordine si sono presi a spintoni e parolacce.

Tensione altissima, mentre a Milano si raggiungeva un accordo importante: il consumatore avrà la sicurezza che la carne (di animali sopra i 24 mesi) che sta per comprare è stata controllata. Se la verifica non c'è stata, la carne non potrà essere immessa al consumo. Parola di Veronesi, che su questo si è impegnato con i presidenti di Coldiretti, Confagricoltura e Cia.

Incontro soddisfacente, ammettono alla fine i rappresentanti degli allevatori. Tant'è che anche loro prendono un impegno: eliminare i loro «controlli» ai valichi di frontiera (ma evidentemente i presidi al Brennero non lo sanno ancora), «man mano che si realizzeranno le misure concordate con il ministro».

Vale a dire i test anti-prionici, lo smaltimento delle carcasse degli animali morti negli allevamenti, il perfezionamento dell'anagrafe bovina.

Sul primo punto, Veronesi ha specificato che «i bovini francesi sono già sottoposti a questo test, che comunque abbiamo cominciato ad applicare anche noi». Finora, 500 animali sono stati sottoposti all'esame, e «per fortuna tutti sono risultati negativi».

Un dato «molto confortante», ma «per fare una stima epidemiologica seria - puntualizza Veronesi - occorre fare almeno 50 mila test. Solo allora potremo affermare con certezza quale è il livello di sicurezza e di buona salute dei nostri bovini». Per questo super lavoro, i dieci istituti zooprofilattici italiani si stanno attrezzando (corsi, kit per le analisi) in modo da essere pronti per fine dicembre.

Ma il ministro ci tiene a precisare che già adesso «le carni in vendita sono sicure: si tratta di carni muscolari, e il prione - responsabile della malattia - nel muscolo non c'è». E aggiunge che comunque «non c'è nemmeno nel muscolo degli animali infetti».

Quanto allo smaltimento delle carcasse, queste «non saranno più trasformate in farine. Da un punto di vista ecologico, questo era un grande vantaggio, ma i fatti hanno dimostrato che è una strada non più percorribile». Un progetto ancora allo studio permetterà di «risolvere felicemente anche questo problema». E l'anagrafe bovina? «Già esiste, e funziona. Va perfezionato da un punto di vista informatico, perché sia consentita la tracciabilità». E ricostruire così, in completa trasparenza, l'origine della carne (nascita, luogo e modalità di allevamento, macellazione). «In questo modo il consumatore potrà risalire all'origine di quanto ha acquistato, mentre finora si poteva al massimo accertare la fase dal macello al consumo».

Se tutto funzionerà a dovere, gli allevatori scenderanno dai valichi e rientreranno in pace nelle loro stalle. Così promette Paolo Bedoni di Coldiretti, a nome anche di Confagricoltura e Cia. «E' nata la volontà comune di realizzare un programma vero per la tranquillità e la salute dei cittadini. Di ciò ringraziamo il ministro, che si è impegnato personalmente». Oggi ci sarà il primo incontro con il Governo, e «vedremo se sarà coerente con gli impegni presi».

Ammettono, i coltivatori, di essere in piena crisi: «Prima di questo problema in Italia andavano al macello 20 mila animali a settimana. Oggi non più. Il consumo non c'è. Ripristiniamolo presto, accelerando i tempi per i test, e lavorando per realizzare l'etichettatura delle carni».

Oggi chiederanno al ministero dell'Agricoltura che si faccia «un ammasso delle carni macellate che oggi non possono avere i test per un fatto tecnico, e che perciò solo una volta testate potranno andare al consumo».

CUNEO SCOPERTI MANGIMI ILLEGALI

CUNEO. Nel gennaio scorso un allevamento in provincia di Cuneo ha utilizzato un mangime complementare per bovini trattato con farine di carni, vietate sin dal 1994. La scoperta è stata fatta a Torino nell'ambito dell'inchiesta del procuratore Raffaele Guariniello sul fenomeno «Mucca Pazza». La presenza della sostanza proibita è stata certificata sia dall'Istituto Zooprofilattico di Torino sia, in seconda istanza, dall'Istituto superiore di Sanità. Per i responsabili dell'allevamento si prospetta ora un procedimento penale (e lo stesso discorso vale per il produttore, un importante società di Reggio Emilia) per avere somministrato al bestiame prodotti dannosi e con sostanze vietate. [Ansa]



Ci sono stati momenti di tensione ieri al valico del Brennero, i manifestanti hanno cercato di fermare alcuni camion

INCONTRO CON IL LEADER DELLA CONFÉDÉRATION PAYSANNE

«Il governo italiano ha fatto commedia»

Bovè: la Francia esporta da voi solo capi sotto i 24 mesi

intervista
Renato Rizzo

MUCCA pazza, che pure ha avuto lampi tragici, è diventata, secondo lui, una commedia dove gli attori coordinano le loro parti: suggeriscono ombre di minaccia, corteggiano sospetti, sviluppano qualche momento d'isteria, si fanno garanti di certezze un po' ambigue. José Bovè, il leader della Confédération Paysanne che ha incendiato la Francia dei campi contro lo strapotere delle multinazionali dell'alimentazione, guarda con qualche sospetto alla «rivoluzione» degli allevatori italiani e alle prese di posizione dei nostri ministri. Lapidario: «Il governo italiano, di fronte al problema della "vache folle" ha assunto precauzioni-spettacolo che non hanno nessun nesso con i rischi reali».

Uno spettacolo? E a favore di chi sarebbe la recita?

«Ma è ovvio: delle lobby degli allevatori e dei produttori di bovini che protestano. Non certo dei consumatori che subiscono».

Lei afferma che si sta facendo del teatro su pericoli inesistenti. Da dove prende la convinzione che è sbagliato aver paura della mucca pazza?

«Lo sappiamo tutti. Da quando l'Europa ha stabilito che i vitelli non vengano nutriti con farine animali non c'è alcun motivo di temere che arrivino capi infetti. Ma per capire la vicenda, soprattutto quella italiana, bisogna fare un passo indietro...»

Allora, ci illustri il prologo della «commedia».

«Il vostro è il Paese europeo che importa il maggior numero di vitelli da carne dalla Francia. Da carne, badi bene: cioè bestie giovani che, nella loro vita non hanno visto un grammo di farine con proteine animali. Perchè, allora, decidere certe restrizioni quando si sa che nessun capo con meno di 24 mesi è stato mai vittima del contagio? Glielo dico io: perchè tutta questa partita è diventata una faccenda politica che con la realtà dei fatti a ben poco da spartire».



José Bovè, il leader della Confédération Paysanne contro le multinazionali

> «Sta vincendo la lobby degli allevatori e il pubblico subisce Tutta questa storia è una vicenda politica che non ha riscontri con la realtà. I nostri vitelli che finiscono nelle vostre macellerie non hanno mai mangiato le farine animali Ora aspettiamo i test sulle vostre bestie come abbiamo fatto noi»

Un falso problema?

«Esattamente. Guardi, io capisco che gli allevatori e i piccoli o grandi rivenditori stanno vivendo momenti pesanti. E capisco anche che lo Stato voglia, in qualche modo, difenderli. Ma, secondo me, questo stop alle importazioni non fa che rafforzare la psicosi dei consumatori».

In altre parole lei sostiene che siamo di fronte ad un circolo vizioso: vieto l'ingresso di certa carne dall'estero per aiutare i produttori di casa, ma la gente si spaventa e non va più in macelleria?

«Sì. Ma, a questo punto, facciamo un altro passo avanti. Io credo che se il consumatore reagisce e decide una sorta di boicottaggio su alcuni prodotti, faccia un'azione sacrosanta. Perchè questo suo rifiuto testimonia un dubbio salutare nei confronti di certa agricoltura attenta solo alla produttività. Mi piacerebbe che il vostro ministro - un verde, tra l'altro - ne prendesse atto e agisse di conseguenza».

Bové, vuol dare un consiglio a Pecoraro Scanio?

«Vorrei che dicesse: "Alla luce di tutti questi fatti io chiedo una revisione completa della politica agricolaa della Comunità perchè non sia finanziata più certa agricoltura produttivista". Questa sarebbe davvero una magnifica posizione. Che diventerebbe ancora più bella se fosse condivisa e portata avanti anche dagli allevatori».

Si parla tanto di test sui bovini: qual è la posizione sua e della Confédèration Paysanne?

«Li vogliamo su tutti i capi. Sistematicamente».

Torniamo all'Italia, Bové.

«A mio avviso, se vuol essere coerente, dovrebbe fare altrettanto».

Lei è appena arrivato da un lungo tour tra in Canada durante il quale ha visitato parecchi allevatori. Nessuno parla di mucca pazza oltre Atlantico?

«Diciamo che nessuno parla di niente. Anche se, oggi, in quella regione e negli Statin Uniti l'85% degli animali viene imbottito di ormoni con buona pace non solo della qualità della carne, ma anche, e soprattutto, dei rischi per i consumatori. E' l'altra faccia della stessa medaglia: raggiungere la maggiore produttività possibile al prezzo più basso e con ogni mezzo».

«Non è reato tenere animali malati»

Pecoraro Scanio: sentenza allarmante

ROMA

Il proprietario di un allevamento di bestiame infetto che non provveda all'abbattimento dei capi malati non può essere condannato per il reato di diffusione della malattia se la malattia stessa non «procuri un danno all'economia nazionale». Lo ha stabilito ieri una sentenza della Cassazione, che ha assolto i proprietari di un allevamento bovino della Puglia che non avevano provveduto ad abbattere i bovini infetti da brucellosi.

Il comportamento degli allevatori aveva indotto il Tribunale di Taranto e, successivamente la Corte d'Appello di Lecce, a condannare Francesco L. e Rosa G. per «aver causato la diffusione della brucellosi, malattia pericolosa al patrimonio zootecnico della nazione». In particolare, il Tribunale di Taranto, nel condannare Francesco L., lo aveva giudicato «responsabile di aver tolto le marche auricolari apposte agli animali affetti da brucellosi dal servizio veterinario per la loro identificazione, impedendo così il tempestivo abbattimento dei capi malati».

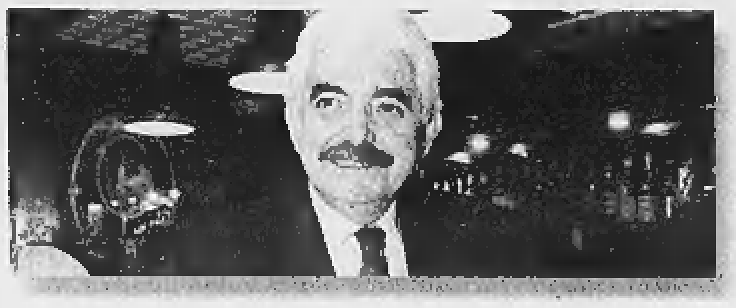
Ma ora la terza sezione penale della Cassazione, accogliendo il ricorso dei due proprietari, ha annullato senza rinvio la sentenza impugnata «perché il fatto non sussiste». Nella motivazione si legge: «L'evento del reato consiste nella diffusione della malattia e, di conseguenza, necessita che l'agente abbia in concreto provocato il propagarsi del morbo; tale morbo ha una sua caratterizzazione peculiare, in quanto dev'essere pericoloso per l'economia rurale o per il patrimonio zootecnico e, pertanto, astrattamente idoneo a procurare un danno all'economia nazionale. Ora, nel caso in esame - hanno aggiunto gli alti magistrati - manca l'evento della concreta diffusione della malattia pur avente attitudine a recare danno all'economia nazionale».

Nei confronti della sentenza molte le perplessità espresse da esponenti del mondo scientifico e politico: «Leggeremo con attenzione le motivazioni della sentenza - ha spiegato Aldo Grasselli, segretario nazionale della Sivemp (il sindacato dei veterinari pubblici) - ma, in questo modo, si rischia di annullare tutti gli sforzi per riuscire ad arginare e debellare le malattie». Anche il ministro delle politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio ha criticato la sentenza, definendola un «grave arretramento della giurisprudenza». «Sono sorpreso e allarmato da questa sentenza della Cassazione - ha aggiunto il ministro - e ho subito investito il mio ufficio legislativo affinché si pensi ad una modifica dell'articolo 500 del codice penale per punire il fatto di aver causato pericolo e non solo il danno». Pecoraro Scanio ha inoltre osservato che questa sentenza potrebbe riaprire il capitolo dell'«assurda» depenalizzazione dei reati alimentari. [r.cri.]

IL GOVERNO DELL'UNIONE | ALLA RICERCA DI NUOVE REGOLE

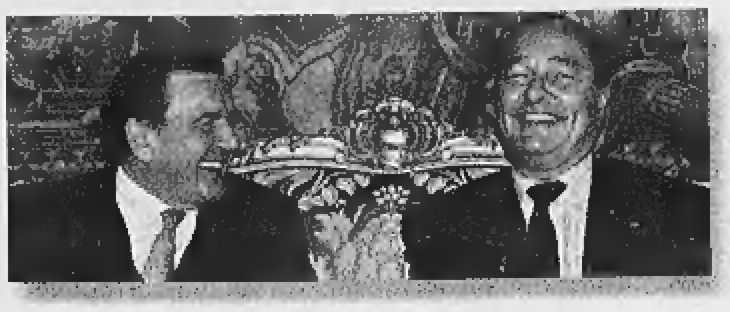
«ITALIA DEBOLE A BRUXELLES»

«Ho l'impressione che l'Italia sia debole nel rappresentare le sue istanze a Bruxelles. Ci sono aiuti perfettamente compatibili con le regole europee». Lo ha detto il presidente dell'Antitrust, Giuseppe Tesauro, a proposito della bocciatura delle richieste di intervento agevolativo sull'Irpeg per il Sud



SUMMIT FRANCO-TEDESCO

Jacques Chirac e Gerhard Schroeder si incontreranno sabato ad Hannover. Francia e Germania sono concordi nel ritenere che il vertice di Nizza, previsto per il 7 e 8 dicembre, debba essere un successo, ha sottolineato un portavoce smentendo le voci di contrasti tra Parigi e Berlino sulle riforme istituzionali



Vertice di Nizza, Chirac dice no a Prodi

Respinto l'appello a far cadere il veto sulla politica commerciale

Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

Nel giorno in cui la Commissione europea ammette per la prima volta il rischio di un «accordo mediocre» a Nizza, Parigi risponde piccata all'appello lanciato da Romano Prodi sulle colonne de *La Stampa* nel quale chiedeva a Chirac di «dare l'esempio» dimostrando flessibilità sulle riforme da varare al summit del 7-9 dicembre.

Il testo dell'appello di Prodi è rimbalzato al Quai d'Orsay dalle sedi diplomatiche di Roma e Bruxelles. La prima reazione è stata di sorpresa nel vedere il Capo dell'Eliseo chiamato personalmente in causa dal presidente della Commissione Europea. La riflessione sul «che fare» è durata fino a ieri, quando la Rappresentanza della Francia presso l'Unione Europea ha risposto con una dichiarazione dell'ambasciatore, Pierre Vimont. Ecco il testo: «Dopo il consiglio europeo di Biarritz, la presidenza francese, tenendo conto di tutto lo spettro di posizioni espresse dai Capi di Stato e di Governo, ha compiuto lo sforzo per andare il più lontano possibile verso la maggioranza qualificata sull'insieme degli articoli in discussione. Questo è un fatto che nessuno può contestare».

Il testo è stringato, frutto di una riflessione fra Parigi e Pierre Vimont, ma invia a Romano Prodi tre messaggi molto espliciti.

Primo: Prodi aveva contestato a Chirac la strenua difesa nazionale del diritto di veto sulla politica commerciale comune, Vimont risponde che Parigi tiene conto di «tutte» le posizioni, ovvero non parla solo per sè. Fonti della presidenza francese puntualizzano: «Non solo noi ma anche Grecia, Danimarca, Regno Unito e, per alcuni versi, Olanda sono contrari a rinunciare al veto sulla politica commerciale».

Secondo: Prodi aveva lanciato a Chirac la sfida a sostenere l'adozione del criterio della doppia maggioranza (di Stati e di popoli) per superare la barriera dei veti incrociati, Vimont risponde che Parigi ha tentato di andare «il più lontano possibile verso la maggioranza qualificata sull'insieme degli articoli in discussione». Fonti della presidenza francese puntualizzano: «Non c'è solamente il nostro veto sulla politica commerciale ma anche quello di Londra sulla fiscalità, della Germania sull'immigrazione e della Spagna sui fondi strutturali, è nei poteri del Presidente della Commissione rivolgere appelli ad un Paese, siamo sicuri che lo farà anche verso altri».

Terzo: Prodi aveva sfidato Chirac a non «tradire la Storia della Francia» toccando sul vivo la sua sensibilità di Capo di Stato, le ultime parole della dichiarazione di Vimont rispondono infatti con tono piccato «nessuno può contestare» alla Francia il pieno impegno per le riforme.

La risposta di Parigi a Prodi non sarebbe completa senza la difesa, documenti alla mano, del diritto di veto sulla politica commerciale. Una fonte diplomatica della presidenza ricorda così «che la nostra intenzione è di difendere con l'unanimità «la diversità culturale» soprattutto nel «settore audiovisivo» che, in balia della maggioranza qualificata, richiederebbe di non essere più tutelato «trasformando l'Europa in terra di conquista per l'industria americana del settore». Una spiegazione grazie alla quale Parigi si presenta come tutore della cultura europea.

A conferma delle divergenze che emergono dal confronto a distanza fra Parigi, presidente di turno dell'Unione Europea, e la Commissione Europea, il commissario Ue alle riforme, il francese Michel Barnier, ha ieri cominciato ad ipotizzare che a Nizza si arriverà solo ad un «accordo corretto», ovvero ad un'intesa a metà. «Se non sarà possibile realizzare una grande riforma per le divergenze fra i Paesi membri - ha ammesso Barnier - il consiglio europeo può comunque produrre una riforma utile e corretta». Alcuni dei compromessi potrebbero essere basati sul principio di «adottare decisioni ma differirne l'applicazione», come ad esempio sulla riponderazione dei voti degli Stati.

Parigi gelida dopo l'invito a una maggiore flessibilità

L'ambasciatore Vimont: abbiamo già fatto ogni sforzo possibile

GLOBAL IN EDICOLA CON CIAMPI E PADOA-SCHIOPPA

ROMA. «Costituzione europea: se non ora quando?»: si apre con un breve intervento del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi il sesto numero di *Global*, da oggi nelle principali edicole e librerie. In una lunga intervista, Tommaso Padoa-Schioppa, consigliere della Bce, spiega che d'ora in poi non può più essere l'Europa a salvare gli italiani dalle inefficienze del loro Stato: per essere buoni europei, e per competere a pari con gli altri Paesi, occorre imparare di nuovo ad «avvertire un interesse nazionale come spinta». In vista del vertice europeo di Nizza, la rivista bimestrale edita da *La Stampa* in collaborazione con l'Istituto affari internazionali e l'Istituto per gli studi di politica internazionale illustra le questioni aperte, dall'allargamento a Est al mercato finanziario, con articoli di Riccardo Perissich, Andrea Gavosto, Edward Mortimer, Lorenzo Bini Smaghi, Fabrizio Saccomanni, Charles Grant, P.J. O'Rourke.



Il presidente della Commissione europea Romano Prodi

LE PROPOSTE ALL'ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Europa, avanti con la Costituzione

«E' fondamentale dare un tetto alla casa comune»

dibattito

Claudio Altarocca
MILANO

PROPRIO adesso che l'Unione europea vive uno dei suoi momenti più delicati, forse di vera e propria crisi, un momento in cui s'incrociano e si scontrano visioni diverse sull'allargamento ai Paesi dell'Est, proprio adesso si viene a parlare di Costituzione comune, di un insieme di principi che tengano unite le varie anime e storie dei Paesi europei. Succede in una conferenza, che ieri e oggi si tiene all'Istituto per gli studi di politica internazionale (Ispi). Tema, proprio «Principi di base per una Costituzione europea».

Può sembrare una specie di fuga in avanti, o un tentativo di mettere troppa carne al fuoco, e invece è uno sforzo fortemente ancorato alla realtà, a un diffuso e autorevole desiderio politico. La conferenza ha infatti il patrocinio di Ciampi e del suo collega tedesco Rau, ma in questo caso si tratta di qualcosa di più di un semplice avallo o incoraggiamento: lo stesso presidente Ciampi, nel luglio scorso, all'Università di Lipsia, parlò concretamente a favore di una Costituzione europea. Sicché l'Ispi, insieme con due istituzioni sorelle, una tedesca, la Dgap, e una francese, l'Ifri, ha chiamato a raccolta i migliori studiosi dei tre Paesi cofondatori della nuova Europa per andare oltre le semplici e speranzose enunciazioni e per affrontare invece questioni vive, indicando ai politici strade praticabili, suggerendo metodi e obiettivi.

I risultati si vedranno oggi, alle conclusioni. Nella prima giornata si può dire che il clima è costruttivo, determinato. Di una Costituzione c'è bisogno, sono tutti, o quasi, concordi. C'è da colmare un «gap», come lo ha chiamato il tedesco Karl Kaiser, tra il potere politico e il controllo democratico da parte dei vari popoli europei; e Andrea Manzella ha sintetizzato l'orientamento così: «Finora c'è stata un'integrazione attraverso il mercato, adesso la si deve tentare attraverso i diritti». Su questa via, si tratta anche di dare una cornice più forte allo stesso euro, che da solo, senza adeguato e unitario supporto politico, sbanda, perde terreno, non è molto stimato dai mercati. E poi una Costituzione serve, se non altro, a evitare in futuro pasticci come quello sul «caos austriaco», una affare «gestito davvero male dall'Ue»: lo ha sottolineato il francese Thierry de Montbrial. E serve per dare una prospettiva sicura ai nuovi Paesi che entreranno nell'Ue, e per aumentare l'efficienza delle attuali istituzioni europee definendone meglio le competenze.

Ma forse la funzione più stringente della conferenza milanese si ha nei confronti dell'imminente vertice di Nizza, dove i Paesi europei si presentano in costellazioni mobili, secondo alleanze incerte e dagli intenti contraddittori. Riaffiorano potenti i sospetti reciproci tra Francia e Germania, gli inglesi puntano su intese minime, e così via. Un eventuale fallimento del vertice di Nizza, o un suo esito troppo esiguo, potrebbe portare a un pericoloso vuoto d'iniziativa, a un rallentamento se non a un arresto del processo d'integrazione. Di qui l'utilità di predisporre la nuova meta della Costituzione europea, di lavorare subito su un terreno ampiamente condiviso.

Certo, alcuni Stati drizzano le orecchie diffidenti alla sola parola Costituzione, un termine che può apparire troppo impegnativo, troppo vincolante. Lo ha ricordato Boris Biancheri, presidente dell'Ispi, che tuttavia considera una Costituzione come il giusto «tetto» da dare finalmente al comune edificio europeo. Dovrà essere una Costituzione leggera, breve, flessibile, che si affida alla sussidiarietà nei confronti dei vari Paesi. Non un testo chiuso, dogmatico, calato interamente dall'alto. E comunque una base c'è già, è quella Carta dei diritti fondamentali dei cittadini europei da poco approvata: la Carta, dal gennaio prossimo, non solo diventerà testo giuridico per la Corte europea, sarà di riferimento per i giudici, ma sarà pure la base per la nuova Costituzione. Lo assicura il francese Didier Maus.

Non saranno però tutte rose e fiori, precisa Angelo Maria Petroni. Sorgeranno conflitti. Per esempio l'articolo 42 della Costituzione italiana parla di «funzione sociale» della proprietà privata. Di questa «funzione sociale» non c'è traccia nella Carta europea. Qualcosa si dovrà cambiare.

Confronto a Milano fra esperti italiani, tedeschi e francesi

Il presidente Ue

«La vera sfida è l'innovazione»

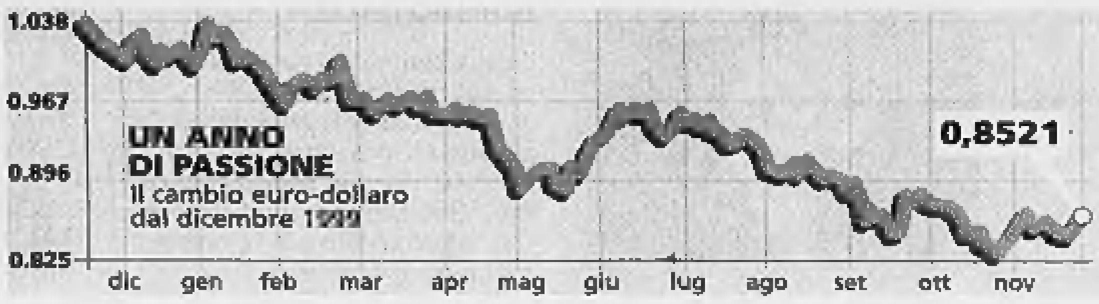
BOLOGNA. L'allargamento dell'Unione Europea non deve provocare timori, perché è indispensabile per la pace e per la nostra tranquillità. Lo ha ribadito Romano Prodi in un intervento all'Università di Bologna, davanti ai vincitori del concorso «Start Cup», volto a premiare i migliori progetti per lanciare nuove imprese. «Quando si parla di allargamento c'è angoscia, paura, per l'assorbimento di Paesi che hanno un livello di reddito molto inferiore al nostro - ha detto il presidente della Commissione Europea - . Io rispondo che questo è indispensabile per la pace, per la nostra tranquillità. Perché - ha spiegato - non potremo mai avere sicurezza se i Paesi vicini a noi non hanno lo stesso senso della sicurezza e della giustizia».

Ai giovani partecipanti al concorso, Prodi ha ricordato che «su ricerca e innovazione l'Italia si trova in una condizione di straordinaria inferiorità rispetto al Nord Europa e agli Usa. In questo senso, anche a livello europeo, deve preoccupare il calo del numero di ricercatori impegnati negli studi scientifici». [r. i.]

LE SORTI DELLA MONETA UNICA | DUE ANNI DI DEBOLEZZA E POLEMICHE

EMISSIONI BOND, IL DOLLARO STRAVINCE

Quest'anno le emissioni di bond e titoli internazionali di debito in dollari hanno raggiunto un ammontare quasi doppio rispetto a quelli in euro. Tutto il contrario del 1999, quando, i collocamenti in euro avevano superato quelli in dollari «nonostante la tendenza all'indebolimento della moneta unica». A rilevare il cambiamento è la Banca dei regolamenti internazionali, la Bri, nella sua analisi del terzo trimestre 2000



L'EURO RICONQUISTA QUOTA 0,85

L'euro riaggancia quota 0,85 dollari; a fiaccare il biglietto verde è stata, ancora una volta, la battaglia legale sulle elezioni presidenziali Usa. E, secondo il ministro del Tesoro, Vincenzo Visco, «il rischio è che la rivalutazione dell'euro potrebbe avvenire in modo troppo rapido se le cose negli Stati Uniti non dovessero andare bene». In particolare, secondo Visco potrebbe pesare il disavanzo della bilancia commerciale statunitense

L'Ue trova l'intesa su tasse e risparmi

Dal 2003 i primi passi per abolire il segreto bancario

Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

La maratona negoziale fra i ministri delle Finanze dei Quindici ha portato all'accordo sulla tassazione del risparmio dei cittadini comunitari non-residenti, una tappa necessaria per arrivare nel 2010 all'abolizione del segreto bancario nell'Unione Europea. Ma l'abolizione resta vincolata all'adozione di misure equivalenti da parte dei Paesi Terzi e il prezzo dell'accordo raggiunto è stata l'esclusione dalla tassazioni di tutte le eurobbligazioni emesse entro il 1 marzo 2001. Il confronto serrato dei ministri delle Finanze è durato tutta la notte fra domenica e lunedì. «Solo alle tre del mattino ci siamo messi d'accordo» ha raccontato il ministro italiano, Vincenzo Visco, secondo cui siamo davanti ad un «accordo importante» e ad un «successo europeo».

La battaglia si è consumata nel duello sulle aliquote da applicare fra la Francia presidente di turno ed il recalcitrante Lussemburgo, sostenuto da un nugolo di partner silenziosi ma combattivi. Alla fine il compromesso ha prevalso sul come applicare le decisioni adottate dal consiglio europeo di Feira lo scorso giugno. L'accordo prevede un periodo di sette anni, a partire dal 2003, per arrivare alla completa abolizione del segreto bancario in tutta l'Ue. In questo periodo transitorio la tassazione del risparmio dei non-residenti comunitari sarà garantita da un sistema misto di scambio di informazioni e applicazione di una ritenuta alla fonte sui redditi da risparmio di singoli cittadini (e non di società).

Lussemburgo, Austria e Belgio hanno optato per il regime dell'aliquota e, a partire dal 2003, applicheranno una ritenuta del 15% per i primi tre anni e del 20% nei successivi quattro (la Francia all'inizio aveva proposto il 25% e il Lussemburgo era partito dal 10%). Il 75% del gettito dei ricavato andrà allo Stato di provenienza del non-residente mentre il restante 25% rimarrà nel Paese dove l'investimento è stato fatto.

Tutti gli altri dodici Paesi dell'Ue hanno invece scelto il regime di scambio di informazioni, sempre a partire dal 1 gennaio 2003. Il prezzo pagato per raggiungere il compromesso è stato quello di escludere dalla tassazione le eurobbligazioni già emesse.

E' stato il cancelliere dello Scacchiere britannico, Gordon Brown, ad incassare questo risultato per tutelare gli «investimenti già fatti dalla City di Londra». E Visco, a denti stretti, ammette che «certo su questo potevamo fare meglio». Ma per il resto il giudizio è positivo: «Alla fine di questi sette anni tutti i redditi da capitale nello spazio dell'Ue - spiega Visco - saranno tassati regolarmente e tutti aderiranno al sistema di scambio di informazioni, ovvero avremo ottenuto la fine del segreto bancario, risultato cruciale nella lotta all'evasione fiscale ed al riciclaggio».

Sull'accordo di Bruxelles pende tuttavia come una spada di Damocle la necessità di raggiungere durante il periodo di transizione «accordi equivalenti» con i Paesi terzi (Svizzera, Stati Uniti, San Marino, Andorra e Monaco) e i paradisi fiscali legati all'Unione come l'Isola di Man, le isole caraibiche e normanne.

Il negoziato non si annuncia facile. «Abbiamo i mezzi per convincerli» assicura Visco, ma il ministro dell'Economia del Lussemburgo chiede (anche nome dei suoi silenziosi alleati) il rigido rispetto dell'intesa di Feira: «Se la Svizzera e gli altri paesi terzi non si adegueranno anche noi non aboliremo il segreto bancario».

> Maratona notturna a Bruxelles poi il Lussemburgo ha ceduto

Il ministro francese Lauret Fabius vede nell'accordo un «progresso verso l'armonizzazione fiscale nell'Ue» ma i Quindici non sono riusciti a compiere neanche un passo avanti sulla possibilità di rinunciare al diritto di veto sulla politica fiscale. La Francia si è battuta in tal senso ma il britannico Brown non ha ceduto di un millimetro: «Sul fisco non voteremo mai a maggioranza qualificata». Lo spinoso tema finirà all'ordine del giorno del consiglio di Nizza.

A conclusione dell'Ecofin Visco si è fatto portavoce delle preoccupazioni per le possibili ripercussioni sui mercati finanziari degli «squilibri presenti nell'economia Usa». «Se il dollaro scende e l'euro sale - ha concluso Visco - è un positivo ma tutto dipende dalla velocità di questo movimento». Come dire: c'è il rischio che il balzo in avanti dell'euro sia troppo repentino. Non a caso i Quindici hanno anche discusso di come poter fronteggiare una tale eventualità.

I PUNTI DELL'INTESA

VIA IL SEGRETO BANCARIO
Sette anni, a partire dal 2003, per arrivare all'abolizione del segreto bancario nell'Unione europea. L'accordo raggiunto ieri prevede un sistema misto tra scambio di informazioni e l'applicazione di una ritenuta alla fonte sui redditi da risparmio dei cittadini Ue non residenti.

RITENUTA ALLA FONTE
Lussemburgo, Austria e Belgio, che hanno optato per il regime dell'aliquota, a partire dal primo gennaio 2003 applicheranno una ritenuta del 15% per i primi tre anni e del 20% nei successivi quattro.

SPARTIZIONE DEL GETTITO
Il 75% del gettito ricavato con la tassazione dei risparmi in Lussemburgo, Austria e Belgio andrà allo Stato di provenienza dell'investitore, mentre la quota restante rimarrà nelle casse dello Stato in cui l'investimento è stato fatto.

SCAMBIO DI INFORMAZIONI
Tutti gli altri paesi della Ue, compresi Portogallo e Grecia che erano incerti, hanno scelto di adottare il regime dello scambio di informazioni tra Autorità a partire dall'applicazione della direttiva.

EUROBONDS
Le eurobbligazioni emesse prima del primo marzo 2001 sono escluse dal campo di applicazione della direttiva per i sette anni di transizione, fino al 2010. Successivamente andrà indicato il tipo di tassazione.

FONDI DI INVESTIMENTO
Sono soggetti all'applicazione della direttiva, compresi i «fondi statutari» lussemburghesi, l'equivalente delle Sicav che danno dividendi e non interessi.

PAESI TERZI E ASSOCIATI
Da gennaio, la presidenza di turno svedese della Ue avvierà negoziati con i paesi terzi (Svizzera, Usa, Liechtenstein, San Marino, Andorra, Monaco) per indurli ad adottare «misure equivalenti» e con i Paesi dipendenti dall'Unione (Isola di Man, isole caraibiche e normanne) perchè applichino «le stesse misure». I negoziati dovranno essere ultimati entro il 2002.

CODICE DI CONDOTTA
Riguarda la fiscalità delle imprese. I Quindici hanno deciso di anticipare lo smantellamento delle 66 misure nazionali considerate distorsive della concorrenza. La loro rimozione dovrà essere completata entro il 2005.

IL FISCO E LE REGOLE | VANTAGGI DEL PIANO DI ARMONIZZAZIONE

Bankitalia: una svolta epocale

E per Onofri «l'Italia ha tutto da guadagnare»

analisi
Mario Sensini

«E' una svolta epocale». Nei piani alti di Palazzo Koch, sede della Banca d'Italia, la notizia dell'accordo raggiunto dall'Ecofin sulla tassazione del risparmio dei non residenti è stata accolta con molta soddisfazione. Da anni Bankitalia sostiene che quello della tassazione è un fronte decisivo per il mercato dei capitali europei. E non è un caso, ricordano oggi i suoi principali collaboratori, che il Governatore Antonio Fazio abbia scelto di dedicare all'armonizzazione fiscale nella Ue l'incipit delle ultime Considerazioni Finali lette all'assemblea della Banca, nel giugno scorso. Che, anche se non esplicitamente, riferivano alla mancata soluzione di quel problema una delle cause della debolezza dell'euro.

IL FAZIO-PENSIERO. «La ripresa in atto in Europa e in Italia deve segnare l'inizio di una nuova fase di sviluppo» aveva detto Fazio, sottolineando la necessità per il vecchio continente «di investire e di innovare». Cominciando proprio con il creare regole del gioco comuni: «occorrono un'uniforme tassazione della ricchezza finanziaria e un'armonizzazione della normativa e della fiscalità sulle imprese».

L'accordo di ieri a Bruxelles è ancora lontano dal rappresentare quella tassazione uniforme, ma è certamente un primo passo in quella direzione. Ci vorranno almeno dieci anni per entrare a regime con lo scambio di informazioni tra le autorità fiscali sui redditi del risparmio dei non residenti, ma c'è una data certa, il primo gennaio 2003, per avviare questo processo. E soprattutto l'accordo di Bruxelles sul risparmio porta con sè anche la nuova direttiva sulla tassazione delle imprese, in base alla quale, sempre a partire dal 2003, si cominceranno a smantellare tutti quei «regimi speciali», meglio noti come paradisi fiscali, che esistono all'interno dello stesso territorio dell'Unione.

FINE DEL DUMPING FISCALE. E' la fine del dumping tributario, della concorrenza fiscale sleale tra i quindici, ben diversa dall'altra concorrenza, quella sana a cui guardano tutti con grande speranza, e che può portare a una riduzione del livello dell'imposizione. «Se finora la liberalizzazione dei movimenti di capitale ha rappresentato un incentivo a muoversi non tanto verso i rendimenti più elevati, dovuti magari a una maggior produttività del capitale, quanto verso la convenienza fiscale, l'accordo di ieri riconduce la concorrenza tra i vari sistemi tributari europei ad un confronto in termini di efficienza» commenta Paolo Onofri, consigliere economico del presidente del consiglio, Giuliano Amato.

VANTAGGI PER L'ITALIA. Se l'Italia ha spinto molto per rendere possibile l'accordo, assicura Onofri, è stato a ragion veduta. «Noi abbiamo molto da guadagnare e molto poco da perdere, se non niente, con il nuovo sistema». Anche in Banca d'Italia si raccolgono gli stessi umori. Visco ha lavorato bene in questi anni, prima come ministro delle Finanze, poi al Tesoro. «L'Italia ha finalmente raggiunto risultati molto importanti su due fronti chiave. Il primo è quello della raggiunta neutralità del fisco rispetto agli strumenti di investimento. Il secondo - ricorda Onofri - è quello del livello generale delle aliquote che si stanno riducendo».

RISPARMIATORI TRANQUILLI. Dell'accordo sulla tassazione del risparmio dei non residenti, quindi, non c'è da aver paura: «magari all'inizio potrà esserci qualche effetto negativo, il tentativo di cercare protezioni fiscali al di fuori dell'Unione Europea. Ma nel lungo andare è un elemento di potenzialità fortissima, che risponde all'esigenza fondamentale di spostare la tassazione dal lavoro al capitale.

Sulla base di questo accordo - conclude Onofri - sarà inoltre possibile aprire nuovi cantieri di lavoro, fare nuovi passi avanti, magari cercando di armonizzare la tassazione del capital gain».

Guido Cammarano, segretario generale di Assogestioni, che raccoglie le società di gestione del risparmio, è ottimista e tende a minimizzare i rischi. «I risparmiatori non si devono spaventare e non credo lo faranno. Ci si rende conto che è un'evoluzione inarrestabile. Tutti scontano nelle loro scelte di investimento l'esistenza della variabile fiscale. Sono tutti coscienti». Compresi i governi europei.


Antonio Fazio

> I gestori dei fondi: «Evoluzione inarrestabile I risparmiatori non devono temere proprio nulla»

I RADICALI E LE POSSIBILI INTESE | DIALOGO E PROVOCAZIONI



BORDON APRE

«Mi esprimerò a favore di un'alleanza dei Radicali con il centrosinistra». Lo ha detto il ministro dell'Ambiente Willer Bordon, esponente dei Democratici, a Radio Radicale, rimarcando la necessità di una verifica e di un confronto.



BONINO RALLENTA

Emma Bonino ieri sera a «Porta a porta» ha dato battaglia. Alla domanda con chi intenda allearsi alle prossime elezioni ha risposto: «La mia alleanza già ce l'ho, sono quei milioni di italiani che hanno votato al referendum, ed hanno votato sì».



«ABOLIRE IL VATICANO»

Marco Pannella, parlando a Radio Radicale, ha proposto la cancellazione dello Stato Vaticano, con «procedure di diritto, legali, giuridiche, popolari e democratiche in tutto il mondo». «Neppure alla Mecca la Chiesa è Stato».

Amato: stop al carnevale di parole

«Al voto senza ingiurie», appello di Mancino

Amedeo La Mattina

ROMA

A parole tutti invitano a abbassare i toni della polemica politica - ieri lo hanno fatto Amato e Mancino - ma sarà altamente difficile quietare le acque in un clima di scontro finale. Al punto da far dire al cardinale Tonini che la competizione elettorale sembra trasformata «in una gara fra gladiatori dove tutto sembra essere lecito».A accendere gli animi negli ultimi giorni sono state la vicenda sui libri di testo e l'attacco di Storace contro il presidente Mancino, i giudizi sprezzanti di Bossi nei confronti della Corte Costituzionale, le affermazioni del segretario dell'Anm Gennaro sulla legittimità di Berlusconi di entrare a Palazzo Chigi. Ecco, ieri è sembrata la giornata dei buoni propositi, delle colombe che invitano al bon ton della politica. «La campagna elettorale - ha sostenuto il Presidente del Senato Mancino - dovrebbe andare avanti non attraverso le ingiurie e le invettive. Ma per fare questo c'è bisogno di recuperare un costume che negli ultimi tempi mi pare si sia un po' deteriorato». Nessuna risposta diretta a Storace, dunque. Solo la constatazione che il confronto è «duro e aspro perché non avviene sulle questioni, ma su slogan attraverso i mass media, senza alcuna analisi di carattere politico».

Dall'università di Perugia, Amato ha detto basta a questo «carnevale delle parole». Per il presidente del Consiglio in questo modo i cittadini non riescono ad orientarsi per le loro scelte elettorali: «Non pretendo che la campagna elettorale si trasformi in una sequela di inaugurazioni di anni accademici, ma una mezza misura fra prolusioni e interventi polemici. Altrimenti sarà difficile lamentarsi se davanti a scariche contro scariche la gente si allontana».

Ferrara a Storace «Per un po' stai zitto, così aiuti il Polo a vincere»

Perfino un falco per antonomasia, Giuliano Ferrara, dalle colonne del «Foglio» ha invitato Storace «a obbligarsi per un po' al silenzio, per agevolare la vittoria del Polo». Il presidente della regione Lazio ha risposto con una lettera ironica in cui promette di essere «più buono». E al leader del Ccd, che lo ha invitato a non «urlare, perché così non si vince», Storace ha risposto con sarcasmo: «Casini può star tranquillo, che d'ora in avanti non urlerò, ma sussurrerò quel che ritengo di dover dire».

Ma in serata è andato all'inaugurazione di una sezione di An, nel quartiere popolare di Centocelle a Roma, e si è sfogato. «Io non starò zitto - ha detto di fronte ai suoi militanti - le cose che penso non intendo rinunciare a dirle. La sinistra attorno alla forma ci impicca. Bisogna badare alla sostanza». E ancora: «Il Polo dovrebbe capire che non è accettabile la logica del branco, occorre rispettare tutte le energie in campo». Poi una frecciata velenosa a Casini: «Mi trovo adesso in un quartiere popolare di Roma, dove gli elettori nostri votano in massa i candidati che gli proponiamo, perfino quelli che generosamente ci dà il Ccd ogni volta che ci sono le elezioni. Casini, per carità, è una persona leale, ma è lui che deve spiegare perché dice certe cose. Io, francamente, non penso di aver fatto nulla di male». E infine un grazie a Fini che lo ha difeso, anche se lo ha invitato a non prestare il fianco alla sinistra.

Ma il governatore del Lazio: «Dico quello che penso, che male faccio?»

«Nella Casa delle Libertà - ha sostenuto il presidente di An - a volte ci sono delle differenziazioni sulla forma in cui certe iniziative vengono presentate, ma nel merito abbiamo sempre avuto ragione». Per il leader di An c'è tanta «ipocrisia» nell'invito di Amato a abbassare i toni dello scontro. Tuttavia, Fini vede un «pericolo che uno scontro violento protratto per mesi porti l'opinione pubblica al rigetto e al rifiuto della politica». Allora, è la sua conclusione, meglio andare andare al voto al più presto.

Forse, nei prossimi giorni a calmare gli animi potrebbe contribuire lo spirito «bipartisan» che animerà il Parlamento in occasione del dibattito sul vertice di Nizza: Casa delle libertà e Ulivo sono pronti a votare una risoluzione comune. I capigruppo stanno lavorando a un testo unitario, ma la tregua durerà lo spazio di una giornata. La campagna elettorale, nonostante ancora le Camere non siano state sciolte, si sta «surriscaldando», ha osservato Veltroni. Il quale, però, attribuisce tutte le colpe al centrodestra: «Se non ci fossero certe affermazioni non ci sarebbe bisogno di reagire». Insomma, gli appelli a un confronto «politically correct» sono destinati a cadere nel vuoto.



Il presidente del Consiglio Giuliano Amato

Cacciari tentato

Lascia la politica per l'università?

MILANO. Filosofo o politico? E' l'interrogativo che ha ora di fronte Massimo Cacciari, dopo l'offerta d'ingaggio giuntagli da parte di don Luigi Verzè, rettore dell'Università Vita-Salute San Raffaele. L'ex sindaco di Venezia potrebbe infatti, a primavera, diventare il preside dell'istituenda facoltà di Filosofia dell'ateneo privato più noto di Milano in campo medico. Ieri all'apertura dell'anno accademico, oltre al ministro della Sanità Umberto Veronesi, c'era anche l'ex sindaco. Il quale, per ora, non smentisce né conferma. Ai giornalisti non ha nascosto il suo interesse per l'università fondata da don Verzè. «Ho conosciuto il rettore in occasione dell'uscita del suo libro, "Che cos'è l'uomo", e da lì è nata una simpatia, un'amicizia: è interessato a questa facoltà di filosofia. Io ci ho lavorato un po' su per vedere i programmi, per dargli una mano, ma ancora non so bene cosa farò da grande». [r. i.]

Duecentomila elettori alle urne con alcune alleanze inedite: a Montevago (Agrigento) azzurri e cossuttiani corrono insieme

D'Antoni soddisfatto del suo debutto elettorale: «Sono al 18%»

«Mini-test» in Sicilia: in attesa dei ballottaggi è parità tra Ulivo e centrodestra

PALERMO

Tutti soddisfatti in Sicilia. E Sergio D'Antoni più soddisfatto di tutti. In attesa dei ballottaggi, la lettura dei dati del mini-test elettorale (che ha interessato diciannove comuni e 200 mila elettori) accomuna centrodestra e centrosinistra nel cantar vittoria. La realtà delle cifre parla per ora di un sostanziale pareggio, ma, in politica, spesso anche i numeri sono un'opinione.

I dati dicono che quattro comuni saranno governati da un sindaco di area del centrodestra e che altrettanti saranno governati da un sindaco del centrosinistra. Come se non bastasse, cinque sindaci hanno vinto appoggiati da liste civiche con colori politici mescolati (il che consente ad ogni parte politica di considerarli come una vittoria propria): a Montevago, nell'Agrigentino, il sindaco ha vinto appoggiato da una lista formata da Forza Italia, comunisti italiani e Socialisti. E forse è proprio questa la dimostrazione che queste elezioni non sono state un banco di prova da cui trarre conclusioni nette.

Il partito che guardava con particolare attenzione alla prova era il movimento di D'Antoni, «Democrazia europea». Tra tutti, l'ex leader cislino è il più soddisfatto perché, alla prima uscita elettorale, ha raccolto parecchi consensi. «Ci siamo attestati tra il 13 e il 18 per cento - afferma un comunicato del coordinatore siciliano della nuova formazione, Fausto Spagna - E' un dato molto incoraggiante»..

A Enna, unico capoluogo di provincia chiamato alle urne, si scontreranno il prossimo 10 dicembre Rosario Ardica (Centrodestra), che ha ottenuto il 33,73 per cento delle preferenze, e Leonardo Curcio (Centrosinistra), che ha avuto il 35,45 per cento dei voti. Ad Enna hanno ottenuto il maggior numero di voti i Ds, 23,7%, seguiti da Forza Italia (20,4%), e dal Ppi (18,9%). Ballottaggi anche a Leonforte, Patti, Campobello di Mazara, Niscemi, Ribera. A Campobello si scontreranno due sindaci appoggiati uno dal Centro, l'altro dalla Sinistra.

Più che soddisfatte anche le formazioni «tradizionali». «La continua avanzata di Forza Italia comincia a diventare imbarazzante - ha detto Gianfranco Micciché, coordinatore di Forza Italia -. In molti Comuni abbiamo raddoppiato i voti». Walter Vitali, responsabile nazionale dei Ds per le autonomie locali, ha detto che «i risultati del primo turno delle amministrative parziali siciliane sono confortanti per l'Ulivo». Per il ppi Castagnetti, «dalla Sicilia arriva un segnale incoraggiante». Il ministro Salvatore Cardinale (Udeur) sostiene che il proprio partito «si attesta intorno al 10 per cento». Dalla parte opposta Francesco D'Onofrio sostiene che «il Ccd è diventato determinante all'interno del centrodestra». A chiudere, il commento «esterno» di Antonio Di Pietro che ha parlato della sua ipotetica alleanza con D'Antoni: «Se dietro di lui ci sono i lavoratori, noi ci stiamo. Se invece alle sue spalle ci sono i Cirino Pomicino, noi non ci stiamo». [r. i.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 25 NOVEMBRE 2000

Agila Hatem; **Ciminale** Gaia; **Ciminale** Filippo; **Colella** Alessio; **D'Alo** Vincenzo; **De Tommaso** Federica; **Di Nardo** Alessia; **El Kortobi** Iman; **Fornasero** Elisa; **Lghani** Basma; **Melacarne** Paolo; **Rexhaj** Nicole; **Sciarrillo** Edoardo; **Zamboni** Luca.

MORTI DENUNCIATI IL 25 NOVEMBRE 2000

Tietsch Gisela, anni 72, Arrivo; **Novaresio** Luciana, a. 63, Baldissero; **Marinoni** Alessandro, a. 64, Brandizzo; **Zaramella** Alessandrina, a. 81, C.T.O.; **Bortolot** Mario, a. 88, Casa Cura Villa Adriana, Arignano; **Filanci** Biagio, a. 94, Cerreto Langhe; **Borgarello** Domenico, a. 83, Convitto; **Bacci** Elsa, a. 89, Convitto Vedove Nubili; **Spadaccino** Rosa, a. 82, corso Duca degli Abruzzi 98; **Raccosta** Roberta, a. 56, corso Sebastopoli 157; **Nesta** Vito, a. 69, Giovanni Bosco; **Zaccaron** Palmira, a. 71, Maria Vittoria; **Montesantangelo** Francesco, a. 86, Medicina legale; **Maglione** Carlo, a. 62, Medicina legale; **Gurrera** Benedetto, a. 62, Medicina legale; **Sacchetto** Giuseppina, a. 92, Ospedale Cottolengo; **Miccono** Francesca, a. 87, Ospedale Giovanni Bosco; **Gioanetto** Giulio, a. 70, Ospedale Giovanni Bosco; **Raschillà** Ettore, a. 66, Ospedale Giovanni Bosco; **Cavalleri** Nella, a. 90, Ospedale Giovanni Bosco; **Pinto** Alfredo, a. 80, Ospedale Maria Vittoria; **Ghia** Erminia, a. [illegible], Ospedale Martini; **Picca** Damiana Cecilia, a. 80, Ospedale Martini; **Torrero** Ottavio, a. 79, Ospedale Martini; **Devoti** Antonio Mario, a. 81, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Cellerino** Carla, a. 76, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Sollazzo** Lucia, a. 78, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Vagina** Iolanda, a. 85, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Tiberti** Maddalena, a. 69, Ospedale Molinette; **Rainotti** Primo, a. 79, Ospedale Molinette; **Ferrante** Gianpiero, a. 60, Ospedale Molinette; **Bensi** Saverio, a. 78, Ospedale San Vito; **Crescini** Pierangelo, a. 65, Perosa Argentina; **Cavalli** Camillo, a. 79, piazza Cavour 9; **Balma** Lazzaro, a. 81, San Maurizio Canavese; **Logorio** Antonio, a. 48, Strada della Verna 207; **Frangini** Paolo Piero, a. [illegible], via Bergera [illegible]; **Garrone** Luigia, a. [illegible], via Garessio [illegible]; **Varetto** Pietro, a. 67, via Luisa del Carretto 65; **Russo** Vittorio, a. [illegible], via Onorato Vigliani 199; **Pagot** Egidio, a. 83, via Poma 11/F; **Piazzo** Ines, a. 71, via Roasio 5.

Nati 14 - Morti 42

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Alberto Chiarottino

di anni 66

Ne danno costernati l'annuncio i fratelli Antonio e Paolo, i nipoti e cugini tutti. Funerali mercoledì 29 ore 10 parrocchia Santa Teresina corso Mediterraneo 100.

— Torino, 25 novembre 2000.

I cugini Bessone Cuniato Melanotte Volante ricordano con affetto il caro ALBERTO.

La FIAT Industrie Ferroviarie, i Dirigenti, Quadri e Collaboratori partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Sergio Turra per la perdita del PADRE

Massimiliano Turra

Generale degli Alpini in pensione

— Savigliano, 27 novembre 2000.

La Direzione Tecnica della FIAT Industrie Ferroviarie si associa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Sergio Turra per la perdita del PADRE

gen. Massimiliano Turra

— Savigliano, 27 novembre 2000.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Caminada Cerutti

Lo annunciano i figli Bruno e Aldo, nuora e nipoti. Esequie mercoledì 29 ore 8,15 Parrocchia San Bernardino.

— Torino, 26 novembre 2000.

Fernando e Margherita Vera sono affettuosamente vicini all'amico Bruno nel dolore per la scomparsa della MADRE.

Mi ha lasciato la mia mamma, amica e compagna di tante battaglie ed avventure

Giustina Su Sbenso ved. Forno

Sono vicini a Giuseppe, Fabrizio e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 corr. ore 10.15 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— Torino, 28 novembre 2000.

Vive nell'amore di Dio e nei nostri cuori

Maria Torero ved. Curletto

anni 73

Lo annunciano commossi: i figli Domenico e Francesca con il marito Elio, la sorella Marcella, nipoti pronipoti parenti e amici tutti. Funerali martedì 28 novembre alle ore 14,00 Parrocchia S. Vincenzo Ferreri Moncalieri.

— Moncalieri, 27 novembre 2000.

Il Personale della Radiologia S. Anna, Radiologia O.I.R.M. Tac/Rmn e Radioterapia commossi partecipano al dolore della dottoressa Garretti per la scomparsa del PAPA

Mario Garretti

— Torino, 27 novembre 2000.

I Colleghi partecipano al dolore
Franco Potenzoni
Alessandro Urgesi
Claudio De Filippi
Laura Artesani
Gianpaolo Di Rosa
Bianca Santoro
Carmelo Del Giudice
Letizia Giuliani.

Carlo Campagnoli e il personale della Ginecologia Endocrinologica partecipano commossi.

È mancato

Giuseppe Vanzetti

di anni 65

(Carrozziere)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Mariuccia, i figli Gabriella e Michele con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali martedì 28 novembre alle ore 14,30 nella Chiesa S. Antonio Abate fraz. Barauda.

— Moncalieri, 26 novembre 2000.

O.F. Niggi Moncalieri - Tel. 011.645084

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Mariano Bisa

anni 79

Ne danno il triste annuncio: figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali avranno luogo martedì 28 novembre alle ore 15,00 nella Parrocchia S. Nazario (Villarbasse) partendo dall'abitazione v. Castaudi, 3 (Villarbasse).

— Villarbasse, 27 novembre 2000.

On. Fun. Requiem - Tel. 011-6821010

È mancata all'affetto dei suoi cari lasciando un vuoto incolmabile la mamma

Angela Pozzan ved. Faliva

Ne danno il doloroso annuncio i figli Giuseppe, Adelino e famiglie. Funerali mercoledì 29 corr. ore 11 in Gassino Parrocchia Ss. Pietro e Paolo partendo dall'abitazione di via Vercelli, 5, alle ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Sangano, 27 novembre 2000.

Serenamente è mancata

Giovanna Cappa in Saccone

Addolorati lo annunciano il marito Felice, i figli Meri, Giorgina con Gustavo, Mimmo con Pinuccia, Mariagrazia con Renzo; parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Elisa ed Ines per l'affettuosa compagnia. Funerali mercoledì Parrocchia Gesù Nazareno. Per orario funerale telefonare al 011-350333.

— Torino, 27 novembre 2000.

Cara NONNA non ti dimenticheremo mai. Giorgio e Mariachiara.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21

Riuscisti dunque ad ottenere ciò che volevi da questa vita? Sì. Amare e sentirmi amato, sorridere e ricevere sorrisi.

E' cristianamente mancato

Bruno Boggio Gilot

Lo annunciano. Olinda, Chiara, Piermario, Sara, Marco, Franca, i consuoceri Alberto e Maria, un vivo ringraziamento al personale dei reparti 7 8 Mauriziano e Medicina Uomini Cottolengo ed in particolare a suor Domenica, suor Annina. Un caldo abbraccio a tutti coloro che hanno con noi diviso la serena vita e la triste morte. Funerali martedì 28 corr. ore 10 cappella interna osp. Cottolengo. Non fiori ma offerte a favore della Piccola Casa Divina Provvidenza v. Cottolengo 14 - c/c postale 20956108. Servizio autobus dal parcheggio Cimitero di Moncalieri alle ore 9 per Torino e ritorno.

– Torino, 27 novembre 2000.

Franco Comba famiglia e collaboratrici studio partecipano al dolore di Piermario e famiglia per la scomparsa del caro PAPA'.

Federico e Rosy Cagnasso, unitamente ai propri collaboratori, partecipano al dolore di Bruno e famiglia.

I dipendenti della Boggio & Rossi partecipano con affetto al dolore di Bruno e Chiara Boggio per la scomparsa del papà

Bruno Boggio Gilot

– Moncalieri, 27 novembre 2000.

Libero e Stefano Renzetti con rispettive famiglie partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Boggio per la dolorosa dipartita del padre

Bruno Boggio Gilot

– Piossasco, 27 novembre 2000.

Con profondo affetto partecipano al vostro immenso dolore. Alberto, Paola e Alice Penasso.

È mancato

Mario Boetti

L'annunciano: la moglie Giuseppina Ruatta, la figlia Elena con Bruno, nipoti e parenti tutti. Funerali in Druento martedì 28 corr. ore 14,30 da via Mulino, 5. Un particolare ringraziamento ai dott. Giacomelli, Giullacci e la dott.ssa Galetto.

— Druento, 26 novembre 2000.

Piangono la scomparsa di

Alessandro Cottino

anni 78

la moglie Rita Blandino, cognati, cognate, figliocci, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerale mercoledì 29 corr. in Parrocchia di Villanova C.se ore 10,30 partendo da Torino Osp. Mauriziano ore 9,30.

— Torino, 25 novembre 2000.

E' mancato il

comm. Ennio Occella

già Ragioniere Capo del Comune di Torino. Con infinito dolore ne danno l'annuncio la moglie Noretta, i figli Riccardo con Francesca ed Elisabetta, Enrico con Lucetta e Nicoletta, Paolo con Enrica, Elena e Giulia. Non fiori ma offerte a favore della Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro. Funerali mercoledì 29 novembre ore 11,45 parrocchia Madonna del Pilone.

– Torino, 27 novembre 2000.

Gran Madre - Onoranze Funebri

Le consuocere Maria Quarello e Tina Bossolasco partecipano con tanto affetto.

I Dipendenti dell'Ance Piemonte partecipano al grande dolore del direttore dott. Enrico Occella per la scomparsa del suo caro papà

Ennio Occella

– Torino, 28 novembre 2000.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Collegio Sindacale, Direzione e personale del Collegio Costruttori Edili della Provincia di Torino, si uniscono al dolore del dott. Enrico Occella per la scomparsa del papà

Ennio Occella

– Torino, 27 novembre 2000.

Elda Roberto Roberta Giorgio partecipano al dolore della famiglia Occella.

Il Comitato di Presidenza, la Giunta Esecutiva e il Comitato Regionale Giovani Imprenditori Edili dell'Ance Piemonte si uniscono al dolore del direttore dott. Enrico Occella per la grave perdita del papà

Ennio Occella

– Torino, 28 novembre 2000.

Ciao, «MAGGIORE». Danilo e Patrizia Viale.

Il Gruppo Anziani Municipio di Torino partecipa al lutto.

Partecipano al dolore di Paolo: il prof. Roberto Pattono e i colleghi del 1° Servizio di Anestesia - Rianimazione dell'ospedale S. Giovanni Battista
Adriana Allara
Laura Berra
Daniela Bergoglio
Ferruccio Cerutti
Luigi Deslena
Elena Galietti
Maria Antonietta Mabilia
Ettore Maria Martini
Carlo Orecchia
Eugenio Orlando
Fabrizia Pallavicino
Marco Roggino
Maria Rita Scarella
Augusto Tempia
Marco Tirone.

Carlino Landriscina e famiglia partecipano alla tristezza dell'amico Paolo per la perdita del PAPA'.

L'avv. Marco Minoli partecipa commosso al dolore che ha colpito la famiglia Dalmotto per l'improvvisa scomparsa del

prof. Biagio Dalmotto

— Torino, 28 novembre 2000.

Gli amici e colleghi si stringono commossi ad Eugenio per la perdita dell'amato padre

prof. Biagio Dalmotto

Paolo Minoli
Laura Ortu
Patrizia Mazzoleni
Stefania Maccarone
Umberto Dentis
Maria Cristina Ferrero
Pietro Bertani
Viola Ortu
Francesco Mascarello
Federico Bellan
Francesca Ianni
Luisa Brovarone
Cristina Coppo
Cristina Morera
Elena Riaudo
Gloria Davegno
Claudia Bertolè.

— Torino, 28 novembre 2000.

Partecipano al dolore di Eugenio per la scomparsa del padre

prof. Biagio Dalmotto

Sergio Chiarloni
Gabriella Rampazzi
Chiara Besso
Guido Canale
Emanuele Canavese
Luigi De Vuono
Margherita Dominici
Giorgio Frus
Annarita Gili
Fiorello Goretta
Bruno Lasagno
Luca Negrini
PierLuca Nela
Alberto Ronco
Davide Turroni
Vincenzo Vitrò.

— Torino, 28 novembre 2000.

Si uniscono al dolore di Eugenio per la scomparsa del PADRE

prof. Biagio Dalmotto

i colleghi di Roma:
Marcello Lorenzani
Claudio Giangiacomo
Marco Lorenzani.

— Torino, 27 novembre 2000.

È mancato

Vincenzo Villa

anni 53

Lo annunciano la moglie ed i figli. Funerali in Volvera, mercoledì 29 novembre ore 10 Chiesa Parrocchiale.

— Volvera, 27 novembre 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Luisa Petitti di Roreto Borini

Ne danno il triste annuncio i figli Chicca con Mimmo, Matteo, Carlotta ed Elisa; Carlo con Anna, Stefano e Lucia; Franco con Carmen, Andrea, Emanuele e la piccola Giulia. Un particolare ringraziamento al dott. Francesco Coni per l'assistenza e la disponibilità dimostrata. Funerali giovedì 30 ore 8,15 Parrocchia Crocetta. S. Rosario martedì 28 ore 19 in parrocchia.

— Torino, 27 novembre 2000.

I fratelli Lallo, Mimmo e Anna con le rispettive famiglie addolorati piangono la cara MARIA LUISA.

Benedetta, Gian Carlo e Luisanna, Marco e Renata, Laura ed Ettore con le rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Maria Ludovica, Carlo e Franco nel ricordo della carissima cognata MARIA LUISA.

Le famiglie Zanon di Valgiurata partecipano commosse al dolore della famiglia Borini per la scomparsa della cara MARIA LUISA.

Carlo e Annalisa, Giorgio e Eliana, Paolo e Nicoletta, Ugo e Rosanna si stringono affettuosamente a Chicca, Franco, Carlo.

I cugini Borini, Gamna, Prono, Ciferri, Criscuolo e Veneziani sono affettuosamente vicini a Maria Ludovica, Franco e Carlo ricordando la cara MARIA LUISA.

Franco Mavi, Giulia Igi con Giorgio, Alberta, Bobo, Carlo si stringono affettuosamente a Chicca, Carlo, Franco nel dolore per la perdita della loro MAMMA.

Beppe e Maurizia Rocca con Edoardo, Tommaso e Cecilia partecipano commossi al dolore di Carlo e famiglia.

La Presidenza, il Consiglio Direttivo e gli Associati di Alpark partecipano al dolore dell'ing. Carlo Borini per la scomparsa della MAMMA.

Isabella e Giancarlo sono affettuosamente vicini a Chicca, Carlo e Franco nel loro grande dolore.

ANNIVERSARI

28-11-1990 28-11-2000

Marco Costamagna

Nel pensiero di ogni giorno ci porta il tuo ricordo e il dolore di non averti più qui con noi.

— San Gillio, 28 novembre 2000.

1992 2000

Ica Trivellone

Indimenticabile.

POLITICA E GIUSTIZIA | DUE «CASI» PER IL CENTRODESTRA



IL CAVALIERE A PALERMO DOPO IL VOTO

La Procura di Palermo ha chiesto di rinviare a dopo le elezioni la convocazione di Berlusconi nel processo per concorso in associazione mafiosa contro Marcello Dell'Utri (nella foto). La difesa, al momento, s'è opposta. La citazione di Berlusconi si basa su una consulenza relativa ai flussi finanziari di 22 holding Fininvest. Secondo il perito, non è ricostruibile la provenienza di decine di miliardi che sarebbero transitati tra il '77 e l'88



PIGNORATO LO STIPENDIO DI BOSSI

Dallo stipendio di deputato di Umberto Bossi ogni mese sarà tolta una somma fino a raggiungere i 430 milioni che il leader della Lega deve come risarcimento al Pm varesino Agostino Abate. È l'effetto della condanna subita da Bossi per aver detto nel '93, in un comizio, che al magistrato, disabile, sarebbe stata «raddrizzata la schiena». Bossi fu condannato dalla Corte d'Appello di Brescia nel marzo '98 per diffamazione e minacce

«I giudici non fanno guerra a Berlusconi»

Gennaro frena, ma la destra insiste: se ne deve andare

Francesco Grignetti

ROMA

Ma quale «golpe strisciante». Il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Giuseppe Gennaro, reduce da un week-end di fuoco dopo le famose dichiarazioni su Berlusconi e il «bucato dei giudici», convoca i giornalisti e scandisce: «La magistratura associata non merita le ingenerose e fantasiose accuse di accingersi a dichiarare "guerra totale" a questa o quella parte politica». Le parole di Gennaro, però, non bastano a chiudere il caso. L'onorevole Giorgio Rebuffa, cossighiano, insiste nel chiedere le sue dimissioni. Il senatore Marcello Pera, di Forza Italia, ritiene «insufficiente, tortuosa, imbarazzata, che non riscuote la fiducia nostra e di milioni di cittadini» la posizione di Gennaro; se non è una richiesta di dimissioni, poco ci manca. I deputati Enzo Fragalà e Nino Lo Presti, An, considerano «ipocrita e inutile» il suo intervento. A sostegno di Gennaro si erge soltanto Antonio Di Pietro: «Dopo gli attacchi dei giorni scorsi ora arrivano gli insulti e le umiliazioni. È davvero sconcertante...».

E' brusca e rumorosa, la retromarcia del presidente dell'Anm. «Mai ho pensato di espropriare i cittadini del loro diritto di scegliere». Così come suona abbastanza irrealistica la sua voglia di chiudere l'incidente in formule ecumeniche: «Il mio auspicio è che la campagna elettorale si svolga con toni pacati e che la magistratura non sia tirata in ballo».

Gennaro fa capire di essere stato male interpretato dai giornalisti, «ma so bene che le richieste di rettifica spesso costituiscono un rimedio peggiore del male». Rivendica di essere un moderato e non credo di dover chiamare a testimoniare i tanti leaders di maggioranza e di opposizione circa la correttezza assoluta dei rapporti avviati dall'Anm». Conferma però che certe critiche alla magistratura sono eccessive, «intollerabile il clima di sospetto», per concludere che si tratta di una «linea politica incompatibile con le aspirazioni di chi si candida al governo del Paese». Ribadisce che Berlusconi ha usato una metafora infelice: «Fare il bucato significa mandar via lo sporco al proprio interno. Questo ci delegittima».

> «La magistratura non merita accuse ingenerose»
> Forza Italia «Difesa tortuosa»
> An: «E' un ipocrita»
> Di Pietro «Dopo gli attacchi ecco gli insulti...»

Quanto all'accusa di golpe che è risuonato a destra, «saremmo al collasso delle istituzioni se qualcuno pensasse che i magistrati vogliono arrogarsi il compito di decidere chi deve governare. Sono ancora mentalmente sano continuo ad essere rispettoso delle istituzioni, non credo mi si possa attribuire il tentativo di golpe e non credo si possa immaginare che questo sia il tentativo di scatenare una guerra contro chiunque».

E conclude, il presidente del sindacato dei giudici: «Riaffermo che l'Anm, oggi come in passato, intende rimanere ancorata esclusivamente ai valori e ai principi costituzionali di indipendenza e autonomia della magistratura. Stiano tranquilli i cittadini: la magistratura può avere inefficienze di funzionalità, problemi vari, ma non ha il tarlo della faziosità».

La linea difensiva di Gennaro è presto detta: al congresso di Magistratura democratica era stato il bersaglio di mille critiche; lui si è solo difeso, ma è stato parzialmente equivocato dai giornalisti; mai ha voluto dire che i magistrati ritengono di stabilire loro chi sia degno o no di governare il Paese. Resta il problema delle critiche indiscriminate a cui ancora oggi si sente di replicare per le rime. Ma sia chiaro «non per attizzare una polemica di cui nessuno, neanche l'Anm, avvertiva il bisogno».

Niente dimissioni, però, «finché avrò la fiducia dei magistrati». Ma non è detta l'ultima. Mercoledì si vede la giunta che guida l'Anm. Qualche giorno dopo si riunirà a congresso la sua corrente, «Unità per la Costituzione», che raccoglie il 40 per cento dei consensi ed è la maggioranza relativa nella magistratura associata. All'interno della magistratura, comunque, la conferenza stampa di Gennaro sembra aver placato le tensioni. «Le dimissioni non sono nell'aria», assicura Luigi Riello, segretario di Unità per la Costituzione, la corrente a cui appartiene Gennaro e che nei giorni scorsi era stata forse la più polemica nei suoi confronti. «Noi non le abbiamo chiesto», sottolinea il segretario dell'Anm e leader di Magistratura indipendente, Francesco Lo Voi.

IL PRESIDENTE DELL'ANM: «HO UN RISPETTO ASSOLUTO DEL RUOLO DEI PARTITI»

Il moderato che divenne gladiatore senza volerlo

personaggio

Pierluigi Battista

Si vede subito, e si sente, che lui sta vivendo con molto disagio il ruolo di gladiatore gettato nella mischia feroce che prefigura toni e bassezze della prossima campagna elettorale. Giuseppe Gennaro, presidente dell'Associazione nazionale magistrati, convoca i giornalisti in una stanza del «palazzaccio» di Roma per precisare e circostanziare all'indomani della bufera suscitata dalle sue dichiarazioni di Venezia. Smussa, attenua, frena. Addolcisce, smorza, annacqua. La «guerra totale» che sta avvelenando la lotta politica in Italia aveva reso le sue parole una bomba scagliata contro il leader dell'opposizione. Ma Gennaro sciorina con meticolosa pignoleria il lessico di chi vorrebbe far dimenticare un episodio imbarazzante e politicamente esplosivo: «Berlusconi stia tranquillo», «il gioco politico spetta ad altri», «avevamo aperto un dialogo costruttivo», «sono rispettoso delle istituzioni», «se i colleghi mi revocheranno la fiducia, mi dimetterei un secondo dopo senza fare storie». Lì, in fondo alla sala, c'è il magistrato Mario Cicala, super-moderato di «Magistratura indipendente» che ascolta con distacco sornione ciò che dice Gennaro. La resa dei conti può aspettare. Prima deve placarsi la bufera che rischia di sommergere un gladiatore per caso.

> Reduce da un duro scontro con Fassino sul decreto anti-scarcerazioni, si è ritrovato anti-berlusconiano d'assalto

Se il clima è avvelenato, se la bufera stava per travolgere il presidente dell'Anm sospettato di essere entrato a gamba tesa in campagna elettorale delegittimando il leader di uno schieramento che si candida a governare l'Italia, Gennaro sceglie una forma solenne per annunciare il suo passo indietro. Parziale, prudente, soft, o addirittura «insufficiente», come protestano gli esponenti della Casa delle libertà, ma pur sempre un passo indietro. O almeno la rivendicazione di un duplice ruolo. Il ruolo del rappresentante «sindacale» dei magistrati istituzionalmente costretto a scendere nell'agone se qualche politico parte all'attacco della magistratura. E il ruolo dell'uomo che ha un «altissimo senso delle istituzioni» e che mai e poi mai, afferma Gennaro con puntigliosa ripetitività, si sognerebbe di «attuare un golpe strisciante», che mai e poi mai potrebbe negare il sacro principio democratico secondo il quale «i cittadini non possono essere espropriati del diritto di scegliere la loro guida politica», che mai e poi mai potrebbe coltivare l'eversiva «pretesa di selezionare il ceto politico o addirittura di stabilire chi sia legittimato e chi no a governare il Paese».

E' come se Gennaro volesse sottolineare e reiterare il paradosso in cui si è trovato a vivere in questi giorni: lui, un «moderato», il magistrato messo sotto accusa a Venezia dai colleghi politicizzati di «Magistratura democratica», il presidente che anche nei giorni della bufera ha ricevuto espressioni di solidarietà molto blande, molto tiepide, molto formali da una parte consistente dell'opinione di sinistra, proprio lui è entrato nell'occhio del ciclone come il portabandiera di quella «cavalleria leggera» evocata da Berlusconi per paventare il ritorno massiccio, ed elettoralmente devastante, del «partito dei giudici». Proprio io, sembrava dire Gennaro, proprio io, ha sussurrato a un certo punto con un filo di voce, proprio uno come me che certo non si può dire sia prigioniero del «tarlo della faziosità». Proprio io, sottolinea il «moderato» Gennaro, aderente alla corrente «moderata» dei giudici come Unicost, proprio io che ho sempre dimostrato un «rispetto assoluto del ruolo dei partiti». Proprio lui, Giuseppe Gennaro, reduce da uno scontro al calor bianco con il ministro della Giustizia Piero Fassino sul «decreto anti-scarcerazione», finisce per essere etichettato come l'ariete dell'anti-berlusconismo del «partito dei giudici».



Nella foto: Giuseppe Gennaro presidente dell'Anm

«Sono un moderato»: si difende ancora così, Giuseppe Gennaro, i taccuini dei giornalisti squadranti avanti a lui. I giornalisti croce e delizia che certo, precisa lui, non si può dire che abbiano interpretato male le parole pronunciate a Venezia che sono all'origine della tempesta, però forse dovevano sottolineare il contesto in cui furono dette, e cioè un congresso di «Magistratura democratica» in cui, uno dopo l'altro, chiunque si avvicinasse al microfono allungava l'elenco di doglianze contro il presidente che non aveva adeguatamente difeso la magistratura dalla «aggressione della politica». Una bolgia. Un altro capitolo della «guerra totale» che travolge un «moderato» nella ferocia dello scontro. Tanto è vero, si difende ancora Gennaro, che quando considerazioni analoghe furono da lui svolte in un'intervista al *Giornale di Sicilia* non venne giù il mondo come è accaduto adesso. Ma adesso lo scontro è al calor bianco. Prima no, non ancora. Nella «guerra totale» ogni parola assume la dirompenza di un'arma contendente, ogni ragionamento viene stravolto nel furore di una lotta senza esclusioni di colpi. Proprio io, da sempre «nemico delle logiche di appartenenza», sono finito nella granulo di proiettili, dice Gennaro. Gladiatore per caso, appunto. O vittima di una parola di troppo.

«Sarà Fazio il leader del Polo»

La «Velina rossa»: staffetta in vista Raffica di smentite: «E' una frottola»

Ugo Magri

ROMA

Ci sono esorcismi che, a forza di ripeterli, finiscono per avverarsi. *Self-fulfilling prophecies*, li chiamano in America del Nord, *macumbe* in quella del Sud. In Italia la *macumba* più praticata riguarda il Cavaliere. E' lui che si frappone tra la felicità e il popolo della sinistra, dunque forza tutti insieme a ripetere: «Berlusconi se ne va, se ne va, ecco che se ne va...». L'ultima è stata *Velina rossa*, cartina al tornasole degli umori post-comunisti, nell'edizione di ieri: «Una notizia clamorosa, se fosse vera, circola in ambienti responsabili politici ed ecclesiastici, quella di un cambio della guardia alla candidatura a premier tra Berlusconi e Fazio, con il patrocinio di Cossiga». Tappi di champagne che volano, calici che tintinnano, subito zittiti però da Pasquale Laurito, la vecchia volpe al timone della *Velina*: «Tutto ciò sembra inverosimile, e diamo conto di queste voci soltanto a titolo di cronaca». Insomma, né più né meno della solita macumba. Sufficiente a innescare la smentita di Cossiga («una bufala») e di Casini («una sciocchezza»). Nonché a distrarre per qualche attimo dal suo lavoro il bersaglio del maleficio, cioè Silvio Berlusconi, chino sui fogli del discorso che pronuncerà stamane sull'Europa.

Nessuno era presente nello studio di Arcore, quando al telefono l'hanno informato che stava per cedere il posto a Fazio; dunque, non si sa se Berlusconi abbia toccato ferro o no. «E' una frottola», risulta essere il suo commento, «che fa il paio con quella secondo cui io starei male». Già, perché l'altro tam-tam che risuona sempre più fitto, e s'ingrossa di bocca in bocca come certe leggende metropolitane, vuole il Cavaliere alle prese coi postumi dell'operazione subita tre anni fa, quando gli venne asportato un tumore alla prostata. Andò così bene, che Berlusconi non esita a proporre se stesso quale esempio di forza d'animo quando va a visitare le comunità di drogati. Eppure la chiacchiera dilaga, a Montecitorio circolano più bollettini medici che sondaggi. «La verità è che chi sta male è l'Ulivo, dove si continua a inventare di tutto e di più per cercare di ricuperare uno svantaggio incolmabile», ironizza il portavoce berlusconiano Paolo Bonaiuti. La fonte delle dicerie viene individuata nel quartier generale rutelliano, dunque *disinformazia* della più bell'acqua. «Quando ci riferiscono di queste voci, ci ridiamo sopra», insistono a via del Plebiscito. Esattamente la stessa reazione che ebbe tre settimane fa Silvio Berlusconi, quando lo avvertirono in Florida del gran vociare romano: «Lasciateli dire, non me ne importa nulla».

Da qualche giorno, però, anche il Cavaliere ha assunto una linea più scaramantica. Forse l'hanno informato che talvolta le *macumbe* pungono davvero. O più semplicemente ha intravisto un danno politico da questi *boatos*. Sta di fatto che ora punteggia ogni discorso con espliciti accenni al suo stato di forma. «Quando vado a correre la mattina, nemmeno uno dieci anni più giovane mi starebbe dietro», si è vantato a Genova. «Scrivo i miei discorsi tra mezzanotte e le due», ha messo invidia agli studiosi di *Ideazione*. «Sono passato attraverso una tragedia che pensavo definitiva, un male incurabile, e invece eccomi qui...», ha esultato alla Confapi. Come dire, ci vuol ben altro che una fattura.

IL FALLIMENTO DEL VERTICE SUL CLIMA | POLEMICHE NELL'UNIONE E IN ITALIA



INSULTI TRA FRANCIA E GRAN BRETAGNA

Dopo il fallimento del vertice dell'Aja battute al vetriolo fra John Prescott, vice di Blair e Dominique Voynet, ministra francese dell'Ambiente. «Era stanca e ha fatto fallire l'intesa», ha detto l'inglese. «Prescott è un macho ostinato - ha replicato Voynet -. Per lui una donna è per natura stanca e incapace di capire. La decisione è stata collegiale: la maggior parte dei ministri Ue era contraria a proposte che non impegnavano seriamente gli Usa»



MATTIOLI ATTACCA BERLUSCONI

«Berlusconi ha detto che l'effetto serra se c'è, è un problema che riguarderà i nipoti dei nipoti: vada a dirlo a chi ha avuto i morti per le alluvioni e il maltempo dei giorni scorsi. Credo che non possano non sentire come una ferita le sue parole», ha criticato il ministro delle Politiche Comunitarie, il verde Gianni Mattioli che sulla guerra del clima fra Usa e Ue dice: «L'Europa è unita e la ministra Voynet ha fatto benissimo a non mollare»

«Un italiano su tre quasi analfabeta»

Allarme di De Mauro. Finisce l'era dei Provveditori

Mario Tortello

Provveditori agli Studi addio; le scuole dell'autonomia faranno riferimento a un Direttore generale regionale, al quale il ministro della Pubblica Istruzione decentrerà compiti di programmazione e gestione del servizio, «d'intesa con le Regioni e gli enti locali». Con la pubblicazione in *Gazzetta ufficiale* del regolamento di riordino del dicastero di viale Trastevere e e dei suoi uffici periferici, si completa la riforma dell'amministrazione scolastica italiana; davvero si può affermare che la firma di Carlo Azeglio Ciampi sotto quest'ultimo decreto ridimensiona fortemente i poteri di un ministero che - tra alti e bassi - ha contribuito in maniera decisiva a «fare l'Italia e gli italiani» e che ha visto susseguirsi sulla poltrona della Minerva uomini come Casati, Gentile, Croce, Bottai...

Stamane, a Roma, il ministro Tullio De Mauro spiega la «rivoluzione» agli stessi Provveditori. Le tappe della metamorfosi prevedono tempi brevissimi. Il prossimo Consiglio dei ministri dovrebbe indicare i nomi dei responsabili dei 2 Dipartimenti del ministero destinati a sostituire le attuali 8 Direzioni generali. Entro la seconda decade di dicembre, dovrebbero essere nominati i venti Direttori regionali, al posto dei 103 attuali Provveditori. I Direttori avranno 90 giorni per riorganizzare i servizi sul territorio, diventando pienamente operativi entro il febbraio 2001.

Intanto, domani, la commissione Cultura della Camera comincia l'esame del piano di fattibilità della discussa riforma dei cicli d'istruzione (la Cisl raccoglie firme per chiedere il rinvio dell'applicazione delle norme). E la scuola resta al centro delle dichiarazioni di governo e Parlamento. Ieri, ha usato parole forti lo stesso premier Giuliano Amato, intervenendo all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Perugia: «I quattro quinti della riforma scolastica - ha detto il presidente del Consiglio - dipendono dalla capacità delle Università di formare insegnanti. Il problema aperto è la qualità degli insegnanti medi e inferiori».E, sul piano più generale, ancora Tullio De Mauro ha lanciato un nuovo allarme: l'Italia è a rischio di analfabetismo. Incredibile, ma vero: uno dei Paesi più industrializzati del mondo, lanciatissimo nel settore delle nuove tecnologie, rischia di non sapere leggere, scrivere e far di conto. «C'è un terzo di popolazione che ha difficoltà di lettura, scrittura e conteggio e c'è un altro terzo che supera queste difficoltà, ma non procede oltre - spiega il ministro -. Quel terzo che non riesce a superare test elementari di alfabetismo e calcolo numerico è quello che più gravemente pesa sulla nostra vita sociale e sul destino scolastico delle giovani generazioni». E incalza: «Dire che l'analfabetismo è una questione nazionale non è lanciare un allarme ingiustificato o esagerato; è perfino sottodimensionare il problema».

La ricetta? La riforma dei cicli scolastici - sostiene De Mauro - è orientata proprio in questo senso. Serve puntare su Internet e inglese a scuola? E' «utilissimo» secondo il responsabile della Pubblica istruzione; ma non basta: «Sono strumenti che vanno benissimo nella nuova scuola, ma per utilizzarli al meglio bisogna conoscere l'italiano e avere una buona cultura di base». Non è solo la scuola di base e superiore a cambiare volto; anche l'Università italiana è incamminata sulla strada di una radicale (e non facile) innovazione. Oggi, a Palazzo Chigi, il ministro Ortensio Zecchino presenta alla stampa l'ultimo atteso decreto, quello sulle lauree specialistiche, con il quale si completa l'intera riforma universitaria. Come si sa, varate le nuove lauree triennali (da non chiamare «lauree brevi»), si tratta ora di definire i successivi percorsi biennali di specializzazione. La rivoluzione dei percorsi di studio dovrebbe anche venire incontro a uno dei malesseri cronici dell'attuale sistema: il fenomeno dell'abbandono e dei «fuori corso».

Al via la riforma della burocrazia ministeriale
Amato: il problema è la qualità dei docenti
Zecchino presenta le lauree specialistiche

SCIOPERO GIOVEDÌ E VENERDÌ NIENTE QUOTIDIANI

ROMA. Giovedì e venerdì non usciranno i quotidiani. Da domani, infatti, i giornalisti scendono in sciopero per due giorni: l'astensione dal lavoro è stata proclamata ieri dalla Fnsi (la Federazione nazionale della stampa) dopo la rottura delle trattative con la Federazione degli Editori (Fieg) per il rinnovo del contratto nazionale. I giornalisti dell'emittenza radiotelevisiva pubblica e privata sciopereranno invece l'11 e il 12 dicembre, sempre nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro. E anche i giornalisti dei quotidiani annunciano altre giornate di sciopero nella prima decade del mese prossimo. Dopo lunghe trattative e numerosi scioperi, le posizioni delle parti apparivano più vicine, tanto che l'incontro di ieri sembrava decisivo per arrivare finalmente a un accordo. E invece la rottura. La «Commissione Contratto» dei giornalisti aveva ribadito alla vigilia dell'incontro di considerare improponibili alcune ipotesi formulate dalla Fieg, «ipotesi che nulla hanno a che fare con la flessibilità e con la modernizzazione del lavoro giornalistico, e che puntano a minare alla base la struttura e l'autonomia della professione, nonché la qualità del prodotto».

IL GIUBILEO DELLA RAI



«La tv diffonda i valori cristiani»

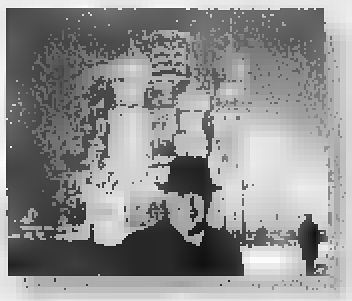
CITTÀ DEL VATICANO. Chi lavora nella tv deve farlo avendo sempre «di mira il bene comune, mai cedendo ad interessi meramente economici». In particolare i cristiani devono aiutare a diffondere via etere i valori morali e spirituali. Lo ha detto il Papa a dirigenti, giornalisti, collaboratori, artisti, tecnici e maestranze della Rai che, guidati dal presidente Roberto Zaccaria (foto), hanno partecipato ieri in San Pietro al loro giubileo. «Di fronte ad una cultura dell'effimero - ha detto il Papa - spesso più attenta alle sensazioni che ai valori, i cristiani sono chiamati ad essere ministri dell'inesauribile novità della parola di Dio».

LA VISITA DEL PRESIDENTE IN RUSSIA | CERIMONIE PUBBLICHE, SVAGHI PRIVATI



MOSCA CLASSICA

La visita ufficiale di Ciampi è cominciata con la deposizione di una corona sulla tomba del [illegible]ilite Ignoto, nel giardino di Alessandro al Cremlino. Informale invece la passeggiata sulla Piazza Rossa: domenica sera, dopo il ricevimento all'ambasciata italiana, Ciampi sfida i -10° e, con un cappello di feltro in testa, [illegible] spasso



FIRST LADIES

Franca Ciampi e Liudmila Putin ospiti d'onore all'inaugurazione [illegible] una mostra su Tiziano al Museo Puskin di Belle Arti [illegible] Mosca. La moglie del presidente russo vive nell'ombra [illegible] centellina le [illegible] apparizioni [illegible] pubblico, ma [illegible] mattina era al Cremlino con il marito per la cerimonia di benvenuto alla coppia di ospiti italiani



Medio Oriente, Putin si candida a paciere

Ciampi: sì agli osservatori in Israele

Giulietto Chiesa
inviato a MOSCA

Uomini di due generazioni e di due mondi che parlano lo stesso linguaggio. Nella conferenza stampa di ieri mattina, nella Sala Rossa del Cremlino, è parso a tratti che tra Carlo Azeglio Ciampi e Vladimir Putin esistesse [illegible] lunga consuetudine. Le formalità hanno lasciato il posto alla politica, senza pacche sulle spalle, con una eleganza e una concretezza inusuali. Era questo che Ciampi voleva, evidentemente: dare un segno forte, della volontà italiana, ed europea, verso questa Russia inedita che sta cercando di uscire dalla crisi. E collocare l'Italia a prua della nave europea che «si allarga», mentre «postula un forte ancoraggio con la Russia».

Nel brindisi serale del presidente italiano si è notato che mancava ogni riferimento alla Cecenia, sintomo chiaro che non si volevano ombre su questo dialogo. I giudizi sulla situazione economica [illegible] sulla riforma russa sono stati molto generosi. La cooperazione va bene, l'interscambio aumenterà [illegible] 70 per cento quest'anno (grazie all'energia), [illegible] entrambi i presidenti sono stati concordi nel chiedere - Putin - e nell'appoggiare - Ciampi - una più attiva politica d'investimenti italiani (ed europei) in Russia.

Ma dove si sono notate le più forti consonanze è stato sulla politica estera. Quel Medio Oriente di cui «si è parlato molto», nel colloquio ristretto durato quasi tre volte il previsto. Qui Ciampi ha dato una mano alla Russia per farla rientrare nel processo di pace (insieme all'Europa). E Putin ha dato una [illegible] a se [illegible] tirando fuori dal cilindro, [illegible] la [illegible] destra, una nuova concezione politica verso Israele, e rilanciando [illegible] la sinistra la tradizionale politica sovietico-russa di appoggio all'idea di uno Stato palestinese. Un terzo della popolazione [illegible] Israele - ha detto il presidente russo - è composta di cittadini sovietici, di lingua russa, che [illegible] tempo erano considerati da noi «come minimo dei traditori». Non sarà più così. Quel milione di ex sovietici «ha esercitato un diritto». E ora «per noi non sono indifferenti le condizioni in cui vivono e lavorano». Anzi, «questo è uno dei motivi del nostro interesse per il Medio Oriente e noi consideriamo quella gente una buona risorsa per lo sviluppo dei nostri rapporti con Israele».

Intesa [illegible] sul tema degli osservatori (consensualmente accettati) per rafforzare il [illegible]trollo sulla tregua. Quando è stato chiesto [illegible] Putin che [illegible] pensava dell'allargamento dell'Unione Europea a Est, il presidente russo non si è fatto pregare. «Il processo - ha risposto - è naturale e positivo». Ma ha chiesto all'Ue di tenere conto di due preoccupazioni russe: che esso non sollevi nuove barriere, s'intende nei confronti della Russia, danneggiando così «il complesso dei rapporti tradizionali tra la Russia e quei Paesi». Modo più elegante di questo non avrebbe potuto trovarsi per esprimere il concetto - in sé piuttosto brusco - di «cortile di casa propria».

La seconda inquietudine ha riguardato i «principi umanitari», che Putin si augura - ricordando i russi rimasti in casa altrui - [illegible] applicati in pieno anche ai nuovi membri dell'Unione Europea». Ciampi ha sottolineato la valenza della cooperazione bilaterale. Il progetto Bluestream, di nuovi afflussi di gas all'Italia, è ormai in fase operativa. Aumenterà il disequilibrio dei conti a svantaggio dell'Italia. Che però - hanno sottolineato i due presidenti - non si compensa soltanto differenziando la cooperazione economica. «Occorre che si muovano anche i capitali». Parole d'oro per Putin, che non vuole altri prestiti del Fondo Monetario.

> [illegible]
> «Un terzo della popolazione di Israele è composta da ex sovietici Siamo sensibili alle condizioni in cui vivono e sono una risorsa per il nostro ruolo nella regione»





A destra, il presidente Ciampi con il ministro degli Esteri Dini in visita al Cremlino accompagnati dagli ospiti [illegible]. A sinistra bambini palestinesi costruiscono una barricata a Khan Yunis, nella striscia di Gaza

Hamas: per piacere a Dio dovete fare strage di ebrei

Aldo Baquis
TEL AVIV

Il governo di Ehud Barak è appeso a un filo. Oggi, alle ore quattordici, i 120 deputati israeliani dovranno decidere se chiudere la legislatura con tre anni di anticipo, mentre nei Territori infuria [illegible] rivolta palestinese. Si tratta comunque della prima lettura di una bozza di legge che dovrà poi superare un complesso iter parlamentare. Ma il governo Barak - largamente minoritario e molto penalizzato negli ultimi sondaggi di opinione - è in stato di massima allerta. Ieri la Corte Suprema gli ha dato una boccata di ossigeno. Il Likud sperava di convincere i giudici che una maggioranza semplice poteva bastare per avviare [illegible] procedura di scioglimento della legislatura, ma essi hanno preferito prendere tempo.

A ogni modo, calcolano i cronisti parlamentari, la bozza di legge del Likud sarà approvata di sicuro da 59 deputati: gli altri due voti potrebbero venire dall'ex ministro degli Esteri David Levy e dal fratello Maxime, o anche dal partito del sindacalista Am Oved, f[illegible] di due seggi. Dietro le quinte nei corridoi della Knesset si lavora tuttavia, sul filo di lana, anche all'ipotesi [illegible] un governo di emergenza nazionale. Un deputato di centro, Yossef Lapid, ha cercato ancora ieri di mediare fra Barak e Sharon.

Se l'iniziativa parlamentare del Likud avrà successo, Israele andrà a elezioni anticipate, probabilmente in primavera. Ma se dovesse fallire, l'ipotesi di un governo di emergenza tornerebbe a galla, per la terza volta in meno di un mese. L'ipotesi di elezioni anticipate non promette niente di buono per Ehud Barak, che negli ultimi sondaggi è accreditato appena del 27 per cento dei consensi, mentre l'ex premier Benyamin Netanyahu raccoglie il 48 per cento. In termini di seggi, sondaggi interni ne prevedono per i laburisti 15: meno del Likud, e meno anche del partito ortodosso Shas. Ieri inoltre in parlamento Barak e Peres hanno avuto un aspro alterco. L'ex premier laburista ormai non perde occasione per mettere in mostra la propria sfiducia verso il successore che, a [illegible] parere, ha rovinato senza motivo le relazioni personali con il presidente palestinese Yasser Arafat.

Ai suoi collaboratori Barak ha detto che ancora [illegible] tutto è perduto, che ancora è possibile concordare con Arafat un [illegible] accordo parziale. In segno [illegible] distensione, Israele ha allentato la chiusura della striscia di Gaza e ha consentito di distribuire carburante e vettovaglie, anche per la ricorrenza islamica del Ramadan.

Proprio questa ricorrenza ha però acceso [illegible] fervore religioso di Hamas secondo cui ora più che mai è necessario per i buoni islamici moltiplicare gli attacchi contro gli ebrei. «Per avvicinarsi a Dio - teorizza Hamas in un documento distribuito a Beirut - è necessario massacrare ebrei. Continuate la benedetta Jihad (guerra santa) durante il Ramadan, perché la ricompensa sarà raddoppiata da Dio».

> Il governo Barak appeso a un filo Likud all'attacco per le elezioni

In questa guerra che si combatte anche per ottenere [illegible] [illegible]senso dei mass media internazionali si è inserita ieri una conferenza stampa in cui un generale israeliano, Yom Tov Samia, ha sostenuto che il piccolo bambino palestinese Mohammed a-Dura «è stato con buona probabilità ucciso dal fuoco di agenti palestinesi». A-Dura è il bambino la cui agonia fra le braccia del padre, all'incrocio di Netzarim (Gaza), è stata inquadrata da una telecamera e rilanciata in tutto il pianeta come simbolo del sacrificio palestinese. Ieri il generale Samia ha sostenuto che il picco[illegible] Mohammed [illegible] stato colpito alla schiena (ossia dalla direzione dove erano appostato alcuni agenti palestinesi) e da una raffica di arma automatica. Il soldato israeliano più vicino - ha aggiunto - era [illegible] cecchino e sparava un colpo per volta.

La valle del Presevo, [illegible] Sud del Paese, primo vero banco di prova del governo di Vojislav Kostunica

Carri armati serbi contro i guerriglieri albanesi

Attacchi ribelli dal Kosovo: scontri, rifugiati, mine, trattori che saltano

Giuseppe Zaccaria
inviato a BELGRADO

Altri «eserciti di liberazione», altri atti di terrorismo, altre colonne di rifugiati, altri trattori che saltano sulle mine con il loro povero carico umano. La valle del Presevo, all'estremo Sud della Serbia, vicinissima al confine amministrativo del Kosovo, si trasforma in primo vero banco di prova del governo di Vojislav Kostunica.

In queste ore, dopo ripetute denunce di Belgrado alla comunità internazionale e [illegible] «ultimatum» che avrebbe dovuto scadere alle 18 di ieri, polizia serba e ufficiali della Nato stanno trattando per impedire l'esplodere di [illegible] altro scontro armato. Duemila contadini albanesi si sono già rifugiati [illegible] Kosovo, temendo il contrattacco serbo, 500 sono in Macedonia, [illegible] famiglia è saltata su una mina, un bambino è rimasto ucciso.

La settimana scorsa l'«Armata di Liberazione di Presevo, Medvedja [illegible] Bujanovac» (per gli albanesi, Ucpmb) aveva attaccato ancora la polizia serba, uccidendo quattro agenti, respingendo i reparti di molti chilometri, impadronendosi della principale via di comunicazione con Macedonia e Grecia ed occupando quattro villaggi.

E' il copione kosovaro che comincia a ripetersi. Oggi per gli albanesi ricorre la «giornata del cristallo»: rammenta la seduta del parlamento di Valona con cui, il 28 novembre 1912, Ismail Kemal proclamò [illegible] «Grande Albania», che per poco più di un anno comprese sia il Kosovo sia queste vallate. Per l'occasione il nuovo misterioso esercito proclama la «mobilitazione generale», pretende che quest'oggi 15 mila guerriglieri convergano sulle colline della valle, pronti all'ultimo attacco. Da parte serba, si ammassano poliziotti e blindati con una parola d'ordine: «Non ci sarà una nuova Racak».

Gli accordi del giugno '99 assegnano la valle del Presevo al controllo di Belgrado, nonostante [illegible] fascia di cinque chilometri indicata come «zona smilitarizzata» e in realtà occupata dai nuovi «liberatori» albanesi, nati [illegible] una costola dell'Uck e desiderosi di ripeterne le gesta. In queste ore Bujanovac appare circondata da un anello di fuoco che conta su un centinaio di mortai albanesi.

E [illegible] Nato? Secondo Nejbosa Pavkovic, il generale serbo che guidò la guerra in Kosovo, le forze dell'Alleanza si tengono alla larga. «Interpretano la fascia smilitarizzata come una fascia libera, lasciano che i terroristi albanesi l'attraversino [illegible] ostacoli». Nejbosa Covic, vice primo ministro serbo, vola a Bujanovac e dichiara: «Stiamo trattando per una soluzione diplomatica: il ricorso alle armi sarà solo la nostra opzione estrema».

«Non ci saranno nuove Racak», si diceva. Forte dell'esperienza kosovara, della storia di uno scontro trasformato in strage che diede [illegible] via all'intervento occidentale, la nuova leadership jugoslava tenta di mantenere il sangue freddo.

All'interno le aree più calde dell'opposizione gridano allo scandalo, chiedono una reazione: ieri Zoran Djindjic parlava di «situazione pericolosissima» e di «vite serbe da difendere». Vojislav Kostunica concorda sulla difesa delle vite, ma vuole evitare qualsiasi trappola propagandistica.

Ieri il presidente jugoslavo era a Vienna per firmare, tra gli applausi, il rientro della Jugoslavia nell'Osce. Vi [illegible] rimasto pochissimo. Il tempo per far sapere a tutti i ministri presenti che il suo gover[illegible] considera Onu e Nato responsabili di «non fare il proprio lavoro» in Kosovo. Poi è ripartito in fretta: ufficialmente per andare a Presevo e capire chi appoggia «questi vecchi nuovi terroristi», indirettamente per non incontrare il segretario di Stato americano Madeleine Albright, che pure aveva sollecitato un colloquio.

A colloquio con Prodi il ministro Del Turco [illegible] una delegazione dell'Antimafia

Italia e Ue, guerra al contrabbando

Roma si affianca all'iniziativa giudiziaria di Bruxelles

[illegible] Ruotolo
inviato a BRUXELLES

Alla fine si dice soddisfatto per l'esito dell'incontro, anche se poi non nasconde le sue preoccupazioni. Il presidente della Commissione Europea, Romano Prodi, porta a casa un alleato prezioso nel contenzioso giudiziario aperto contro le multinazionali del tabacco, Philip Morris e Reynolds, accusate di fare affari [illegible] i contrabbandieri [illegible] dunque, di danneggiare l'economia europea. L'Italia, infatti, ha deciso di affiancare l'iniziativa giudiziaria avviata da Bruxelles con una sua azione legale parallela. E sempre l'Italia chiede di fare lo stesso agli altri Paesi europei: dalla Spagna [illegible] Francia all'Inghilterra.

Visita lampo al presidente della Commissione Europea, Romano Prodi, del ministro delle Finanze, Ottaviano [illegible] Turco, e di una delegazione dell'Antimafia di Peppe Lumia. Tema: [illegible] contrabbando di sigarette. E al termine de[illegible]incontro, parlando con i giornalisti, Romano Prodi si [illegible] preoccupato: «Abbiamo esaminato insieme, con molta franchezza, il problema della cooperazione in tema di contrabbando di sigarette che, per dimensioni ed efferatezza, è un problema gravissimo. Il contrabbando si sta espandendo in tanti Paesi. Al vertice di Zagabria, il presidente Amato è stato durissimo con i Paesi che non rispettano la cooperazione giudiziaria».

Erano gli inizi di novembre quando Romano Prodi ha comunicato ufficialmente di aver chiamato in causa le multinazionali del tabacco, di [illegible]sporto denuncia alla Corte federale americana. E adesso l'Italia, proprio per sostenere l'iniziativa [illegible] Prodi, [illegible] accinge a presentare una sua denuncia. Il ministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco, è soddisfatto: «L'incontro di questa sera ha un grande valore politico perché il governo e il parlamento italiano, maggioranza e opposizioni, sono venuti a Bruxelles per sostenere l'iniziativa della Commissione Europea. Noi auspichiamo che questo esempio dell'Italia, che ha deci[illegible] una sua iniziativa legale contro le multinazionali del tabacco, sia seguito anche dalle altre capitali europee».

Nell'incontro con la delegazione italiana, durato una trentina di minuti, Prodi non ha nascosto le difficoltà per vincere [illegible] causa giudiziaria intentata contro le multinazionali: «E' [illegible] sfida», ha detto. E' un rischio che gli avvocati americani si sono assunti.

E' il Montenegro, anche se il nome [illegible] è stato fatto esplicitamente, l'obiettivo [illegible] polemica italiana (e di Prodi). Proprio al vertice di Zagabria, il presidente Amato aveva esplicitamente criticato il Montenegro di Djukanovic, definendolo «un magazzino a cielo aperto». Xavier Solana, superministro degli esteri e della difesa della Commissione Europea, dopo quell'intervento, e dopo aver incontrato Djukanovic, ha spedito un bigliettino allo stesso Amato: «Djukanovic è molto dispiaciuto, vorrebbe chiarire». Amato ha replicato a Solana: «Solo se darà segno di impegno concreto contro [illegible] scorribande di contrabbandieri».

LA [illegible] | COME FUNZIONA LA NUOVA LOTTERIA

[illegible] COS'E'
E' una tombola giocata su [illegible] numeri. Le cartelle, contengono 15 numeri distinti, distribuiti [illegible] tre linee orizzontali e [illegible] colonne verticali.

QUANDO [illegible]
Partirà nel giugno 2001

DOVE SI GIOCA
Saranno aperte 800 nuove sale (400 già nella fase iniziale) che dovranno essere grandi almeno 600 metri quadrati di cui 450 per quella da gioco e 150 per le altre attività ricreative (ristorazione lettura).

[illegible] SI GIOCA
Le sale dovranno [illegible] aperte 6 giorni la settimana, e comunque tutti i festivi, per almeno 8 ore al giorno.

[illegible] SI [illegible]
L'ingresso sarà gratuito. Ogni cartella costerà 3mila lire. Si potranno acquistare più cartelle.

L'ESTRAZIONE
I numeri verranno estratti con strumenti tecnologici e in ogni sala un sistema d'amplificazione garantirà l'ascolto a tutti i giocatori, che potranno [illegible] su monitor e pannelli luminosi [illegible] palline pescate su cui [illegible] no contrassegnati i numeri.

[illegible]
Verranno premiate solo la cinquina (basta riempire una linea qualsiasi e si vince l'8% delle giocate) e il Bingo (tutti e 15 i numeri e si [illegible] il 50% delle giocate).

CHI CONTROLLA
L'amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato eserciterà la vigilanza sui [illegible]

L'Italia da giugno gioca a Bingo

Lotto: tabaccai in sciopero giovedì

Ivano Barbiero

ROMA

Tempo [illegible] mesi o poco più e gli italiani avranno un nuovo gioco per [illegible] impazzire, le donne in particolare se si dà credito ai sondaggi. E' in arrivo il Bingo - l'annuncio l'ha dato [illegible] il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco nel corso di una conferenza stampa - un gioco destinato a creare 13mila [illegible] posti di lavoro ma soprattutto destinato a modificare le abitudini di chi scommette.

Il bando per l'assegnazione delle licenze scadrà il 23 gennaio, poi occorreranno 150 giorni per pubblicare la graduatoria e attivare le sale (già 400 nella fase iniziale, [illegible] il progetto prevede l'apertura di complessivi [illegible] punti).

Grazie al Bingo nelle casse dello Stato entrerà il 23,8% dell'importo complessivo di chi scommetterà. Denaro che in parte verrà utilizzato per finanziare la ricerca sul cancro. E accanto al Bingo, nei prossimi due anni, Del Turco ha annunciato il passaggio ad una gestione privata delle lotterie e l'apertura di altre [illegible] mila [illegible] per il Lotto. Per arrivare a 35mila punti telematici che costituiranno [illegible] vasta [illegible] di servizi; utili per pagare il [illegible] Rai, il bollo auto, l'acquisto di biglietti per eventi sportivi o culturali e persino il rilascio di certificati anagrafici.

Tante le novità ma sul Bingo le maggiori attese. Si prevede infatti che il giro d'affari lordo a regime sarà di 8 mila miliardi l'anno (10 miliardi a sala) mentre il [illegible] delle giocate costituirà il montepremi da dividersi tra i giocatori che vinceranno. Il restante 42% degli introiti [illegible] così ripartito: all'Erario il 20%, ai Monopoli il 3,8% per le attività di controllo e ai gestori delle sale da gioco il 18,2%.

Per l'Italia il Bingo è una novità assoluta, ma ha già tutte le credenziali per sfondare visto che è già stato sperimentato in Spagna, Inghilterra, Svizzera e America Latina. Inoltre aiuterebbe a socializzare.

«Da noi - spiega Vittorio Cutrupi, il direttore dei Monopoli - riscontriamo già ora un grande interesse. Eppoi il Bingo consentirà la riconversione di molte sale cinematografiche, sale da ballo e supermercati, destinate altrimenti a rimanere inattive. La sala da Bingo [illegible] è un luogo di esclusivo gioco ma anche un luogo dove passare il tempo libero».

Ogni sala dovrà [illegible] almeno 600 metri quadri di grandezza di cui 450 destinati al gioco e 150 alle altre attività ricreative [illegible] ristorazione e spazi di lettura. Già, ma chi è destinato a trascorrervi alcune ore alla settimana? In Spagna, il 70% dei frequentatori [illegible] sale Bingo è composto di donne [illegible] molte le persone di [illegible] età. I frequentatori, appartenenti a ogni ceto, [illegible] in media tra le cinque e le sette volte al mese al Bingo che l'hanno fatto diventare il luogo d'elezione per il tempo libero. Capiterà anche da noi?

Nell'immediato però ci [illegible] i tabaccai che proclamano due giorni di «sciopero del Lotto». [illegible] sollecitare il rispristino dell'aggio al 10%. La protesta sarà attuata giovedì 30 novembre e lunedì 4 dicembre.

La decisione è stata presa in una recente riunione della Giunta Nazionale della Federazione italiana tabaccai, «anche per richiedere l'azzeramento dell'una tantum di 4 milioni di lire a terminale, recentemente sospesa dal Tar a seguito di 1 (mila ricorsi».



Nella foto, il ministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco

[illegible] BREVE

■ DONNA STRANGOLATA IN CASA
Una donna di 43 anni, Aurora Nencioni, è stata trovata [illegible] ieri sera, con evidenti segni di strangolamento sul collo, lasciati forse da un laccio, sul divano della sua abitazione a Roma, nel quartiere Mostacciano. La donna, che lavorava in un'agenzia di viaggi, viveva sola.

■ BOSS TRAVESTITO DA PRETE
Salvatore Giuliano, 46 anni, elemento di spicco dell'omonimo clan operante a Forcella (Na) è stato catturato [illegible] carabinieri del Comando provinciale di Napoli a Monteforte Irpino, piccolo centro in provincia di Avellino. Il boss al momento dell'arresto era travestito da prete, con l'abito talare, e da circa un mese si spacciava per un sacerdote. Giuliano è accusato associazione a delinquere di stampo camorristico.

■ FAMIGLIA OSTAGGIO DEI BANDITI
Hanno minacciato una bimba di sette anni per rubare un'auto di grossa cilindrata e alcuni oggetti d'oro. Erano in 4, forse slavi, e hanno fermato una famiglia di Lecco che stava rincasando, [illegible]ciando la piccola.

■ VIOLENZE IN [illegible]
Bambini fatti prostituire e schiavizzati anche come accattoni dopo [illegible] stati sottoposti a violenze sessuali dai loro stessi familiari. È questo lo scenario di pedofilia, in cui sono coinvolti prevalentemente nomadi giostrai, scoperto dagli agenti della questura di Milano. Sono state arrestate più di dieci persone, quasi tutti italiani.

■ BIMBA PUNITA PER LA PIPÌ
Una bambina di tre anni sarebbe rimasta ustionata dopo la punizione delle [illegible] dell'asilo a Serra San Quirico, in provincia di Ancona. La piccola aveva gli indumenti bagnati di pipì e le maestre per punizione l'avrebbero [illegible] «ad asciugare» sui termosifoni. I fatti risalgono all'8 novembre, ed è del giorno seguente la denuncia-querela ai carabinieri [illegible] familiari della bimba.

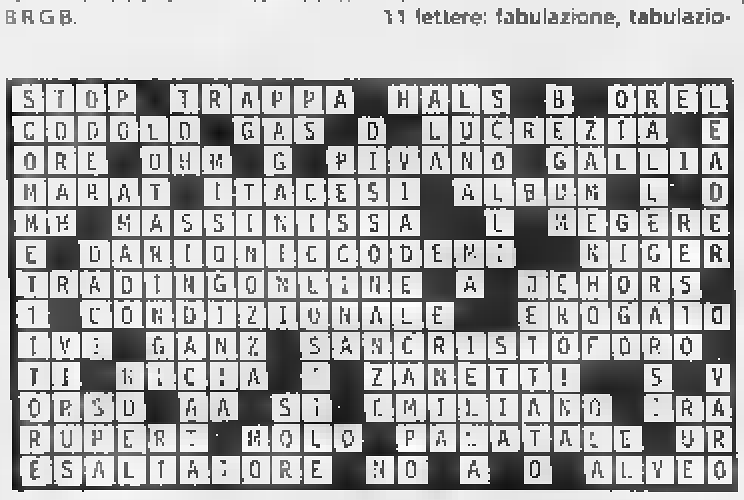
■ [illegible] IL LUPO [illegible]
«Ultimo», l'ufficiale dei carabinieri che arrestò Totò Riina, è di nuovo intervenuto in difesa del «lupo italiano», la razza canina che, per difficoltà economiche, rischia di scomparire. L'ufficiale sottolinea che il «lupo italiano» è una «risorsa di civiltà su cui investire». Del «lupo italiano», che viene dato in affidamento ed è seguito da un Comitato scientifico, si interesserà il [illegible] novembre la Commissione agricoltura della Camera.

LE [illegible] DEI GIOCHI

[illegible]
Un «solitario» del problemista milanese. Il Bianco vince giocando 1) 15-12, 22x22; 2) 12x3, 28x19 (oppure 25x18); 3) 3-6, 25x18 (ovvero 28x19); 4) 6x15 e vince.

SCACCHI
La posizione si è verificata nell'Open di Stafford (Inghilterra) 2000. La partita è continuata con il mortale scacco 1. Af8 e il Nero si è arreso. Dopo l'obbligata 1. ...T:f8; segue il matto con 2. Th7.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: B R G B.



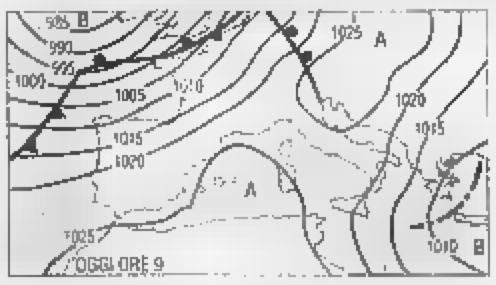
DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima [illegible] riga: Mostrare (8 punti); Attenere (8 punti); Agonismo [illegible] punti); Tollerare (9 punti); Scortato (8 punti); Altalene (8 punti); Allenare (8 punti); Bisnonno (8 punti); Decorati (8 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Blasfemo (8 punti); Strillone (9 punti); Racimolo (8 punti); Erosione (8 punti); Scorreria (9 punti); Mandolino [illegible] punti); Alternata (9 punti); Gettonare (9 punti); Latitanti (9 punti). Totale = 151.

NUOVO [illegible]
Schema a destra.
11 lettere: fabulazione, tabulazione; 9 lettere: ablazione, colazione, locazione, oblazione; 8 lettere: coazione; 7 lettere: abatino, fazione, lozione, zaffata, zaffate; 6 lettere: affine, albata, albate, albine, albino, azione, balone, buffet, fabula, fibula; 5 lettere: abate, abati, [illegible]one, albio, baffi, baita, baite, bieta, bluff, buffa, buffe, buffi, caino, faine, fiaba, fieno, tenia, zaino. Totale 40 parole.
Schema a sinistra.
5 o [illegible] lettere: alone, [illegible], annona, annone, annua, annue, annui, aonia, aonie, aonio, inane, inani, nanna, nanne, nenia, nenie, minna, ninnananna, ninne, niuno, nonio, nonna, nonne, nonni, nonno, unione.
Totale 26 parole.

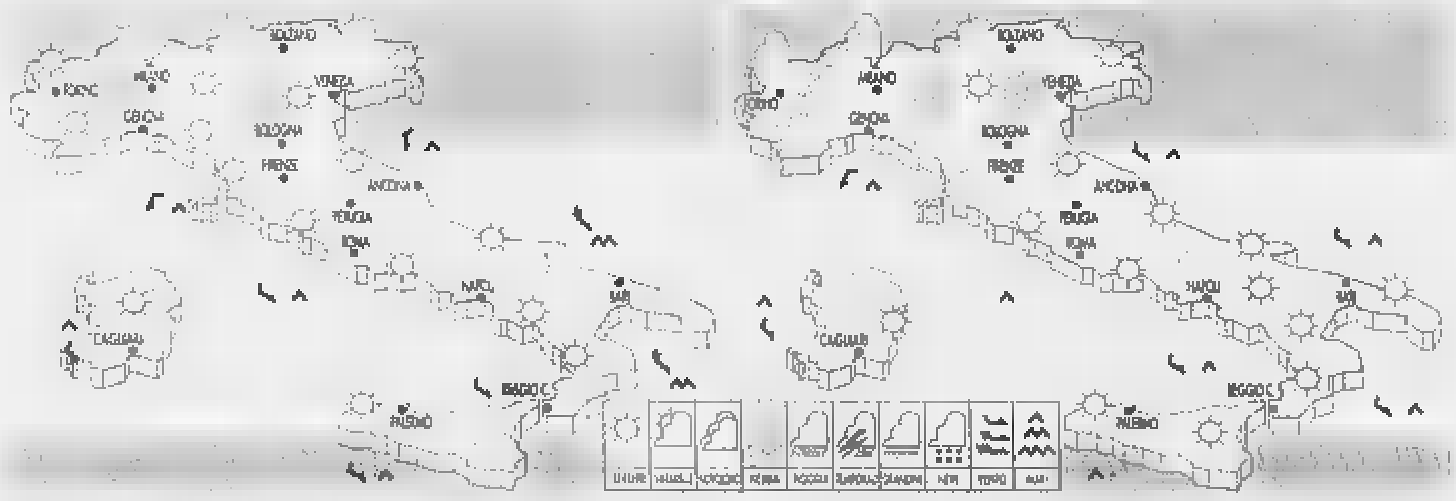
SESTO ACUTO
Anna è castana, Nadia è bionda, Luciana e Silvia sono more. Silvia ha i capelli di colore diverso da Anna e [illegible] Nadia, dunque li ha dello stesso colore di Luciana; questi devono essere castani o [illegible]i, dato che nel gruppo c'è una sola bionda, e siccome [illegible] ha due sorelle [illegible] castane, Silvia e Luciana devono essere more. Ora, se la bionda fosse Anna, Nadia avrebbe tre sorelle non castane e [illegible] è in contrasto con i dati [illegible] problema; dunque la bionda è Nadia e Anna è la castana.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



[illegible] IL SERENO. Si consolida la struttura anticiclonica dell'atmosfera mediterranea, costituendo un valido baluardo alle perturbazioni atlantiche. Pertanto, come già annunciato, avremo una settimana di tempo stabile, salvo qualche [illegible]ne. Tra domani e dopodomani infatti sulle regioni Nord-occidentali, sulla Sardegna e sull'alta Toscana giungeranno alcuni annuvolamenti temporanei.
Tendenza per dopodomani. Temporanei e parziali annuvolamenti al Nord, sulla Sardegna e sull'alta Toscana. Nebbie diffuse sulle regioni padano-venete e sull'Emilia Romagna e lungo le valli dell'Arno e del Tevere.



OGGI. Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso per nubi stratiformi, specialmente al Sud e sulle zone alpine centro-orientali. Nebbie e foschie mattutine sulle regioni padano-venete e nelle valli del Centro. In leggera diminuzione per irraggiamento le temperature notturne.

DOMANI. Sereno o poco nuvoloso su tutta la penisola, ma con tendenza dalla mattinata a parziali annuvolamenti sulle regioni di Nord-Ovest dove non si escludono deboli quanto occasionali precipitazioni. Nebbie diffuse, ma temporanee, sia al Nord sia al Centro-Sud. Temperature stazionarie.

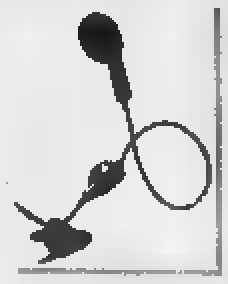
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	9	Bologna	4	13	Bari	10	15
Bolzano	-2	10	Firenze	2	13	Napoli	6	17
Verona	3	13	Pisa	4	13	Potenza	5	np
Trieste	9	12	Ancona	6	np	S. M. Leuca	11	14
Venezia	4	14	Perugia	3	np	R. Calabria	14	19
Milano	2	13	Pescara	11	15	Palermo	17	19
Torino	1	14	L'Aquila	4	13	Catania	15	np
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	6	14	Messina	14	19
Genova	9	18	Roma Fium.	6	16	Alghero	11	17
Imperia	12	17	Campobasso	4	9	Cagliari	12	18

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	9	pioggia	Lisbona	16	18	nuvoloso
Atene	13	18	pioggia	Londra	4	11	variabile
Bangkok	24	34	variabile	Los Angeles	9	24	sereno
Berlino	4	8	nuvoloso	Madrid	12	18	variabile
Bruxelles	4	9	pioggia	Montreal	-1	3	pioggia
Bucarest	8	13	pioggia	Mosca	-14	-8	variabile
Budapest	2	9	pioggia	New York	8	13	pioggia
Buenos Aires	17	28	variabile	Nizza	8	17	variabile
Copenaghen	3	8	nuvoloso	Parigi	4	11	variabile
Dublino	[illegible]	9	pioggia	Pechino	-2	9	sereno
Francoforte	6	8	pioggia	Praga	4	8	pioggia
Gerusalemme	8	17	sereno	Rio de Janeiro	22	26	variabile
Ginevra	5	9	pioggia	Sofia	5	12	variabile
Helsinki	1	3	nuvoloso	Sydney	19	[illegible]	sereno
Johannesburg	13	23	variabile	Tokyo	12	18	variabile
Il Cairo	15	25	sereno	Varsavia	3	6	pioggia
[illegible]	13	17	pioggia	Vienna	6	10	nuvoloso

GLI ACCESSORI | PROMOSSI E BOCCIATI



SI' AGLI [illegible]
L'ultima novità sui pericoli connessi all'uso dei cellulari è di qualche mese fa, e viene dall'Inghilterra. Gli auricolari - si diceva nello studio anglosassone - potenzierebbero l'effetto del cellulare e aumenterebbero perciò l'intensità delle onde elettromagnetiche a contatto con l'orecchio. Lo studio inglese, però, è stato bocciato [illegible] appello dalla comunità scientifica internazionale. «Un grossolano errore di misurazione», ipotizzano gli esperti dell'Enea, «l'auricolare riduce l'emissione [illegible] onde, su questo non ci sono dubbi». Gli scienziati inglesi [illegible] stati comunque chiamati a motivare [illegible] loro affermazioni



NO ALLE COCCINELLE
Il loro potere dovrebbe essere quello di assorbire le onde elettromagnetiche. Attaccate al cellulare grazie a un magnete, le coccinelle (ma anche farfalline e lumachine) sono in vendita nei negozi di telefonia. In realtà non servono a nulla, se non a placare le ansie irrazionali di chi usa il telefonino e non intende smettere di farlo. Nel novembre [illegible] sentenza dell'Autorità Antitrust si è pronunciata contro un'azienda produttrice di coccinelle accusandola di pubblicità ingannevole. Cononostante, [illegible] recente, era uscita fuori la paradossale notizia che «una coccinella su dieci funziona». Anche questo, ovviamente, è falso.



NO [illegible] AMULETI
Tra le varie soluzioni prospettate per contrastare l'inquinamento elettromagnetico, qualcuno ha tirato fuori i miracolosi poteri della grafite. Si tratterebbe di foderare l'antenna del cellulare con [illegible] cappuccio [illegible] grafite per arrestare l'emissione di onde. L'unica avvertenza è quella [illegible] ricordarsi, la sera, di scaricare il cappuccio di grafite dall'elettromagnetismo accumulato, possibilmente su un termosifone. Inutile dire che nessuna [illegible] queste operazioni serve a qualcosa. Piuttosto, è bene ricordare che amuleti e stregonerie possono essere utilmente sostituiti semplicemente staccando il cellulare. O telefonando [illegible].

«Il telefonino come il fumo»

Londra: sui rischi avviso obbligatorio

LONDRA

Sos telefonini: l'allarme arriva dalla Gran Bretagna dove i cellulari in vendita saranno presto accompagnati da un'avvertenza che metterà in guardia i consumatori contro i potenziali rischi per la salute derivanti dal loro uso, secondo quanto riferisce la stampa. L'«Independent» e il «Guardian» annunciano che tali avvisi alla popolazione saranno introdotti prima delle feste di Natale, tradizionale periodo di boom per le vendite di cellulari.

Il ministero della Sanità sta mettendo a punto una nota che verrà distribuita ai negozi che vendono telefoni cellulari. «L'uso di telefonini potrebbe avere un effetto nocivo. Presenteremo tra breve un avviso per i consumatori», ha confermato all'«Independent» un portavoce del ministero. Allo stato attuale, tuttavia - rileva il quotidiano - i rischi legati all'uso dei cellulari non sono definiti con certezza. L'avviso al pubblico, destinato in primo luogo a giovani e giovanissimi, si limiterà a citare l'esistenza di tali studi e a mettere in guardia contro un uso prolungato del telefono, senza però quantificarlo temporalmente.

In Gran Bretagna circa 25 milioni di persone, quasi la metà della popolazione, usano telefoni portatili. Un quarto sono minorenni e si ritiene che il loro numero aumenterà sensibilmente dopo Natale.

Sono i bambini i soggetti più a rischio: il ministero della Sanità britannico è preoccupato delle conseguenze che l'uso di questi apparecchi può [illegible] sui più piccoli e, in attesa di verità scientifiche certe, ha deciso di richiamare l'attenzione degli acquirenti sui rischi che possono correre. Questi avvisi saranno esposti o consegnati con le singole confezioni, prima dell'inizio dei grandi acquisti natalizi, in tutti i negozi e grandi magazzini che vendono i telefoni portatili.

I disturbi possono essere: perdita di memoria, mal [illegible] testa e insonnia. La ricerca è del dottor Gerard Hyland dell'Università di Warwick pubblicata dalla rivista medica «Lancet». Nei giorni scorsi era stata data la notizia che la Walt Disney ha deciso di troncare qualsiasi rapporto con l'industria dei telefoni cellulari a causa di timori sull'impatto sulla salute dei bambini.

Il dottor Hyland sostiene che i piccoli sono particolarmente a rischio in quanto il loro sistema immunitario è meno forte e [illegible] ancora nell'età dello sviluppo. Ma se fino ad ora i timori erano centrati sulle onde che erano in un certo modo capaci di riscaldare le cellule cerebrali, Hyland sostiene nella [illegible] ricerca che il vero rischio è rappresentato dalle radiazioni a bassa intensità conosciute anche come onde atermiche.

Le preoccupazioni sanitarie sono legate anche all'enorme diffusione dei telefoni mobili. Solo in Gran Bretagna ci sono 35 milioni di utenti e ogni giorno si vendono 40 mila nuovi apparecchi. La fascia di età che va dai [illegible] ai 10 anni viene valutata come quella a più forte espansione nei consumi telefonici e [illegible] questo senso le nuove «carrozzerie» colorate e simili [illegible] giocattoli e la «messaggiomania» hanno aiutato una diffusione sempre più larga.

[d. cot.]



Il ministero della Sanità britannico sta mettendo a punto una nota che verrà distribuita ai negozi che vendono telefoni cellulari. Secondo il ministero «l'uso di telefonini potrebbe avere un effetto nocivo». In pericolo, secondo l'autorità sanitaria inglese sono soprattutto i bambini.

Durante la manifestazione dei forestali. An: rimuovere il questore

Bari, colpito da schiaffi e pugni il presidente della Regione

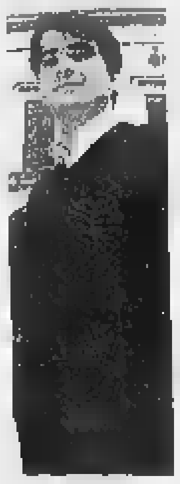
Sandro Tarantino
BARI

Contestato da un centinaio di guardie forestali che chiedono la proroga del contratto come lavoratori socialmente utili scaduto il 30 ottobre, il presidente della Regione Puglia, Raffaele Fitto, è stato aggredito ieri sera dinanzi al alla sede regionale. Fitto, 31 anni, rappresentante di Forza Italia, era atteso a un convegno in programma a Lecce. E' uscito dal palazzo della Regione scortato [illegible] un gruppo di poliziotti e di collaboratori, ma prima di raggiungere la sua vettura, [illegible] Alfa Romeo 166, è stato picchiato da uno dei manifestanti che lo ha colpito con [illegible] schiaffo e un pugno. Sono stati aggrediti anche l'assessore regionale al bilancio Rocco Palese e alcuni collaboratori del presidente che avevano tentato di proteggerlo. Frettolosamente rientrato nella seda della Regione, Fitto ha dovuto attendere un'ora per potere, grazie a un più massiccio intervento di poliziotti, salire sulla sua auto [illegible] tornare [illegible] Maglie (Lecce), dove abita.

I disordini e l'aggressione, avvenuti intorno alle 16.30, hanno scatenato le proteste del Polo per il tardivo intervento delle forze dell'ordine. Il senatore Ettore Bucciero, capogruppo di Alleanza [illegible] le nella commissione giustizia, ha ufficialmente chiesto la destituzione [illegible] del questore di Bari, Franco Malvano. «Sin [illegible] il rischio [illegible] palpabile [illegible] nonostante questo il questore ha disposto un servizio d'ordine di quattro poliziotti a fronte di un centinaio di manifestanti». Lo stesso Fitto, asserragliato nella sede della Regione prima che avvenisse l'aggressione, aveva telefonato al questore per esprimere il proprio disappunto. Oggi Fitto dovrebbe sporgere denuncia [illegible] confronti dell'aggressore, a quanto pare già individuato.

Già dal mattino dinanzi alla sede della Regione c'era aria di contestazione. Un centinaio di guardie forestali, delle 300 il cui contratto è scaduto, avevano manifestato sollecitando la Regione a ristabilire il rapporto di lavoro deliberando la proroga. Fitto aveva spiegato nei giorni scorsi che la Regione, deliberata la copertura finanziaria dell'operazione, non aveva però alcun titolo per deliberare sulla proroga, perché questa decisione spettava al governo. I lavoratori - sottolineano invece i Cobas di Taranto - [illegible] vittime di una Regione che «vuole scaricare i 300 lavoratori al ministero per liberarsi [illegible] questa patata bollente» e di un governo che «con la legge 81 si è liberato dei lavoratori socialmente utili scaricandoli sulle amministrazioni». Così ieri pomeriggio, conclusi i [illegible] della giunta dalla quale le guardie forestali [illegible] attendevano la delibera di proroga che [illegible] c'è stata, Fitto, Palese e alcuni collaboratori sono usciti insieme ad alcuni poliziotti nel tentativo di passare indenni tra la folla. Missione impossibile. Messo alle strette, spinto verso un muro dai lavoratori, Fitto è rientrato nel palazzo della Regione. Al secondo tentativo è andata peggio. Il presidente è stato colpito con uno schiaffo e un pugno da uno dei lavoratori che [illegible] è lanciato contro di lui. Palese è stato rigettato negli nella sede regionale.

Molti gli attestati di solidarietà. Per Marco Pannella è «come sotto il fascismo. Il cinema forniva l'immagine di una Italia dei "telefoni bianchi" così l'Italia di "Porta a Porta" di Vespa, del "Raggio Verde" di Santoro, produce episodi come questo che colpisce un giovane presidente pugliese del quale da ogni parte si riconoscono serietà istituzionale e passione civile. L'aggressione è il frutto del degrado sociale, politico ed istituzionale prodotto da un regime come quello italiano».



Raffaele Fitto, presidente della Regione Puglia

Pannella: aggressione frutto del degrado politico prodotto da un regime come il nostro

Oggi si apre la Conferenza nazionale

Tensione a Genova Si scontrano le due anime della lotta alla droga

Gigi Padovani
Inviato A GENOVA

Gli obiettivi sono quelli di sempre del movimento antiproibizionista: riduzione del danno, depenalizzazione del consumo personale, somministrazione controllata dell'eroina come in Svizzera. Nonostante il ministro alla Solidarietà sociale, Livia Turco, abbia tentato di coinvolgere molti di loro nell'organizzazione della terza Conferenza nazionale sulla droga, oggi gli esperti di tossicodipendenza a Genova si spaccheranno [illegible] due. Dentro il centro Congressi, nel Porto Antico, ci saranno le istituzioni, con i ministri Turco (Solidarietà sociale), Fassino (Giustizia) e Veronesi (Sanità), il presidente della Conferenza delle Regioni Ghigo, oltre a un migliaio tra amministratori, psicoterapeuti, sociologi, operatori.

Fuori, prima al carcere di Marassi, poi alla stazione Brignole e infine davanti alla sala congressi, quelli [illegible] «e-vento antiproibizionista». Un cartello composito, eterogeneo, dai rifondatori che distribuiranno «buoni-spinello» ai radicali del Cora, fino alla Lila, al Gruppo Abele, all'Arci, alla Cgil e a pezzi dei Ds. Ma Genova è la Seattle italiana, la città dove nel maggio [illegible] sono scoppiati gli incidenti contro Tebio. Perciò, fuori, [illegible] anche il «Movimento di Massa Antiproibizionista», (sigla, Mdm[illegible]), [illegible] i giovani che fanno capo ai centri sociali. Hanno organizzato uno «street-rave», come ci spiega Lucio Gamberini, del «Livello 57» di Bologna, al quale parteciperanno in migliaia, dal Leonka di Milano al Gabrio di Torino. «Ma non sarà una contro-manifestazione - dice Gamberini -: alle 13,30 arriveremo davanti [illegible] cancelli della Conferenza e chiederemo a tutti di uscire, di unirsi a noi [illegible] un grande happening. Chiediamo al governo che modifichi la sua linea, che nasca [illegible] commissione per attuare [illegible] nostre proposte». Più che [illegible] protesta, una festa. Così promettono i giovani. Tutti a Genova sperano che non vi saranno altri scontri. Nel dubbio, [illegible] forze dell'ordine sono mobilitate.

In realtà, le due anime sono assai contigue. Lo ha ripetuto ieri Vittorio Agnoletto, presidente della Lila: «E' vero, noi facciamo parte della Consulta che ha lavorato per questo appuntamento. Però a Napoli tre anni fa si era parlato di riduzione del danno, poi [illegible] si è fatto nulla. Perciò chiedo al governo: a che cosa è servito dare un incarico a 70 esperti, se poi [illegible] sarà quello il documento da cui partire?». Per quanto [illegible] sa, Livia Turco eviterà di schierarsi sulla liberalizzazione, mentre insisterà sul problema dei giovani, sulla necessità culturale di toglierli dalla tentazione della droga. Quanto a Ghigo, dovrà destreggiarsi tra i «duri» del Polo e i diessini che sarebbero favorevoli a politiche più antiproibizioniste.

Da destra arrivano le prime bordate. Il presidente del Consiglio regionale della Liguria, Plinio, di An, chiede che gli amministratori pubblici approvino la sua «Dichiarazione etica contro l'uso non terapeutico di sostanze stupefacenti e psicoattive». Ma c'è chi attacca frontalmente la ministra Turco, come i deputati di An, Fragalà e Simeone, che le chiedono: «Dove andrà? Alla Conferenza o alla controconferenza?». Come sempre, il rischio è quello di una contrapposizione ideologica, più che una analisi delle strategie per battere il flagello della droga.

STAMPA WEB

www.lastampa.it
in collaborazione con: Circuits (The New York Times) e Le Monde Interactif

Su Ciaoweb foto inedite di Marina



[illegible] La Rosa, la bella messinese della casa del Grande Fratello, è uscita al 71° giorno. Con l'83 per cento dei voti, alla quinta [illegible] dalla casa, Marina è stata costretta ad abbandonare il set. L'occhio del Grande Fratello non ha perso di lei nessuna espressione o posa, ma adesso anche su Ciaoweb ci sono fotografie mai viste dedicate all'esclusa. "Speciale Marina" quindi su www.ciaoweb.it/spettacoli, con mini album e tanti link ai siti su di lei, comici e non.

INFINITE LE RISORSE INTERNET: METEO, CONDIZIONI DELLA NEVE, WEBCAM, SCELTA E ACQUISTO DELLE ATTREZZATURE



Sci, la vacanza comincia sul web

Sette appassionati di montagna su dieci usano la Rete come fonte di informazioni

Anna Masera

Le vacanze sulla neve si sognano e si prenotano su Internet. Secondo una ricerca condotta per Turismo Oggi, uno sciatore su tre sceglie di organizzare la sua settimana bianca online, mentre sette amanti della montagna su dieci utilizzano la Rete come fonte di informazioni per le località sciistiche, le condizioni della neve e del meteo. Sono oltre 500 i siti dedicati agli amanti degli sport invernali che utilizzano webcam (videocamere digitali allacciate alla Rete) puntate sulle piste, descrizioni dettagliate dei comprensori sciistici e notizie su dove praticare sport estremi.

«Dalla settimana scorsa sul nostro sito c'è stato un boom di visitatori che scelgono soprattutto la montagna» dichiara Paola Gonella, direttore marketing di *Viaggiare.it*. «Colpisce la quantità di richieste [illegible] informazioni». Secondo la ricerca, condotta sulle principali comunità digitali su Internet, il 53% prepara la vacanza online anche con la scelta delle attrezzature e dell'abbigliamento per lo sci o per le passeggiate in montagna, e infatti la Rete pullula di offerte speciali e di bancarelle per l'usato. Il 42% destina ad Internet anche la scelta della compagnia per il weekend o per la settimana in montagna: il Web diventa un luogo di ritrovo per il gruppo o i compagni di viaggio appassionati di montagna.

Per gli sciatori del Nord-Ovest, il portale commerciale de La Stampa **www.ciaonordovest.it** quest'anno ha lanciato una guida ai siti dello sci con un comodo motore di ricerca che permette di selezionare le destinazioni preferite e di trovare facilmente i servizi senza dover navigare all'impazzata: in un «posto» solo si trovano le webcam su tutte le piste, le scuole di sci, la neve programmata, le condizioni delle piste, il bollettino della neve, gli sci club, gli altri sport sulla neve e sul ghiaccio, gli eventi sulla neve (per esempio, a Pila in gennaio [illegible] l'annuale fiera del fungo nevoso, gara di sculture di [illegible] di soggetto vegetale). Per accedere a questo speciale del portale NordOvest, si clicca sulla sezione «In Gita» (nella barra di navigazione a sinistra) e si seleziona la località. Per esempio, selezionando Cervinia, [illegible] pagina illustra dove si trova, cosa offre, come si arriva (in auto o in treno), i servizi locali (come la piscina riscaldata), il motore per identificare tutte le piste e il grado di difficoltà. Ci sono anche tutte le indicazioni sui comprensori oltre confine, in Francia e in Svizzera.

Mischiando new e old media, quest'inverno per gli appassionati di montagna il portale **www.8000.it** (che deriva da www.snowplanet.com) ha prodotto anche un magazine di servizio in edicola (con cadenza semestrale: un numero invernale e uno estivo) che propone ai lettori quasi 200 offerte speciali realizzate in esclusiva dalle [illegible] italiane e straniere, in collaborazione con le Aziende di promozione turistica, i consorzi turistici e gli operatori del settore. [illegible] va dagli sconti sul noleggio di attrezzature a offerte speciali [illegible] hotel e ristoranti, fino allo skipass gratuito di una nota località sciistica. Nel [illegible] attualmente in vendita viene offerta ai lettori una radiolina sponsorizzata da Yahoo! e [illegible] possibilità [illegible] gratuitamente al Club 8000.it, che offre sconti, agevolazioni e servizi vari: all'interno del magazine si trovano le istruzioni per fruire delle facilitazioni.



A fianco, una parte della sezione dedicata alle località sciistiche del Nord Ovest visibile sul portale www.ciaonordovest.it

Da dicembre, Travelonline (**neve.travelonline.it**) permette di acquistare direttamente sul sito speciali opportunità di viaggi sulla neve (settimane bianche, pacchetti di viaggio completi, oppure solo gli alberghi) e propone itinerari insoliti come le piste di Svezia, Norvegia, Francia, Germania, Spagna, Austria, Stati Uniti e Canada.

Per il Nord-Est, Madonna di Campiglio è online con il sito dell'Azienda di Promozione Turistica (**www.aptcampiglio.tn.it**), che offre webcam e mappe delle piste. Il sito di Madesimo (**www.madesimo.com**), dedicato ai giovanissimi, punta sullo snowboard proponendo un link diretto al sito degli amanti della tavola da neve (**www.nevefresca.com**). Tra i siti dedicati a Cortina d'Ampezzo, è in costruzione il portale **www.cortinanet.it**. Sempre nel Trentino, Val di Fassa (**www.valdifassa.net**) comprende tra i suoi servizi interattivi una web-chat per gli amanti della montagna. Val Gardena (**www.val-gardena.com**) offre consigli e una newsletter informativa via email, a cui ci si può iscrivere. Sul sito dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (**www.arpa.veneto.it**) c'è tutto sul [illegible] nevoso e le condizioni meteo nelle Dolomiti. Anche il sito dell'Enit, l'Ente nazionale italiano per il turismo, offre i bollettini della neve in tutta Italia: bisogna scaricarli, sono un po' lenti, e del giorno prima, ma molto precisi (**www.enit.it/Bollettino**).

Tra i siti internazionali, uno dei siti più belli dedicati allo sci è Go Ski (**www.goski.com**), che pur essendo americano [illegible] 2000 località in 30 nazioni e offre contatti con 5 mila città e 40 mila alberghi. Descrive [illegible] piste e le consiglia, con le impressioni provenienti dalla guida degli sciatori di tutto il mondo. I link permettono di saltare dalle Montagne Rocciose alla Val Badia, con mappe e immagini, statistiche, temperature e centimetri di neve caduta.

Una guida omnicomprensiva italiana è Ski Italy (**www.skitaly.com**), che offre i link a diverse località. Nel box in pagina, ecco una carrellata di siti nostrani dedicati alle località di tutto l'arco alpino, dal Sestriere alle Dolomiti. Anche il portale Yahoo! ha preparato uno speciale sullo sci (**it.snow.yahoo.com**) con i bollettini della neve italiani, europei, americani e canadesi.

Ma non c'è solo lo sci: è nato da poco [illegible] nuovo sito dedicato alla montagna, PlanetMountain.com (**www.planetmountain.com**), realizzato in italiano e in inglese da una redazione di guide alpine, alpinisti, sciatori ed escursionisti [illegible] una passione anche per il software, che propone itinerari di sci ma anche di trekking, di arrampicata e di viaggi in quota: si avvale di database, presentazioni Shockwave, panorami a 360 gradi e filmati. Contiene un'area interattiva di risposte degli esperti e una mailing list per chi si iscrive.

www.lastampa.it

Altri siti dedicati a diverse località o a comprensori sciistici:
- **Sestriere:** www.vialattea.it oppure: www.agora.stm.it/sestriere
- **La Thuile:** www.lathuile.net
- **Courmayeur:** www.courmayeur.it
- **Cervinia:** www.breuil-cervinia.com
- **Zermatt:** www.ski-zermatt.com
- **St.Moritz:** www.stmoritz.ch/
- **Macugnaga:** www.infosquare.it/servizi/macugnaga
- **Bormio:** www.valtline.it
- **Aprica:** www.apricaonline.com
- **Passo Tonale:** www.passotonale.it
- **Livigno:** www.livnet.it
- **Dobbiaco:** www.dobbiaco.it
- **Marmolada:** www.dolomiti.it
- **Dolomiti Superski:** www.dolomitisuperski.net

[illegible]

a cura di anna.masera@lastampa.it

EVENTI Piero Gros lancia la banca dati Eventin

«Oggi [illegible] Eventin è nato [illegible] servizio di pubblica utilità gratuito che ancora [illegible] esisteva in Italia» scrive Piero Gros, l'indimenticato campione dello sci italiano, nel comunicato di presentazione di questo sito: [illegible] banca dati di riferimento per conoscere eventi e manifestazioni organizzati in Italia, nonché i migliori locali di ritrovo e svago. Cosa fare, dove andare, cosa c'è in programma, quanto costa, come arrivarci, dove soggiornare. Utile per organizzarsi il tempo libero. Grazie al nome di Gros dietro al progetto, hanno aderito le aziende di promozione turistica, gli enti locali, le fiere, gli assessorati allo sport, cultura e tempo libero, le agenzie di spettacolo e le federazioni sportive italiane.
- www.eventin.it

ECONOMIA L'Indice [illegible] Net Economy

Crisi della «new economy»? Bolla speculativa? Sarà. Intanto la Internet Economy in Europa si appresta a infrangere la barriera del milione di miliardi di dollari entro i prossimi quattro anni. Lo si deduce osservando il tasso di crescita annuale dell'87% e basandosi sulle nuove proiezioni di Gartner apparse su una ricerca commissionata da Cisco Systems (www.cisco.com). Attualmente stimato intorno ai 53 miliardi [illegible] dollari, questo mercato vale almeno il 15% del valore del pil di tutta l'Europa occidentale (cifre Ocse del 1999). «La Internet Economy - Rivoluzione verso Evoluzione», il White Paper di Gartner, è il primo studio a offrire una panoramica europea aggiornata su base annua.
- www.gartner.com

LAVORO La selezione [illegible] personale online

Continuano a nascere nuovi siti per trovare lavoro, e personale da assumere, online. Evidentemente Internet si sta rivelando il mezzo ideale per questo scambio di informazioni. Questa sera a Torino viene presentata la nuova società di selezione del personale online «Click4Talent»: previa registrazione, permette di inserire il curriculum vitae, mantenerlo aggiornato e fare i test attitudinali per collocarsi al meglio, [illegible] tutto gratis: sarà la redazione del [illegible] a selezionare il personale e a presentarlo all'azienda giusta. Il sito promette [illegible] bonus, a chi viene assunto attraverso il sito. Per le aziende che assumono, invece, il vantaggio consiste nell'eliminazione dei [illegible] relativi alle inserzioni, lo screening dei candidati e i [illegible] colloqui: permette di partire subito con colloqui mirati a una rosa ristretta di candidati.
- www.click4talent.it

PORTALI Golden Clic paga gli utenti

Questo portale dichiara di essere il primo al mondo che paga gli utenti per cercare sul suo motore di ricerca e per spedire le e-mail. «Guadagnerai [illegible] lire per ogni e-mail che spedirai» è il suo slogan. Ovviamente, dice anche: «Ti pagherò per cercare se mi dirai chi sei», cioè bisogna registrarsi e cedere i propri dati personali. Gli investitori pubblicitari, d'altro canto, sono assicurati in questo modo di avere un pubblico mirato e attento, disposto a farsi bombardare di messaggi.
- www.goldenclic.it

[illegible] Kelkoo per la comparazione dei prezzi

Questa Internet Company multinazionale con sede centrale a Parigi in vista degli acquisti natalizi ha appena condotto un sondaggio tra i «vip» italiani per verificare la loro propensione a [illegible] Internet per i regali. La particolarità di Kelkoo è offrire gratuitamente a tutti gli utenti [illegible] possibilità di cercare [illegible] prodotto, mettere a confronto le offerte dei negozi [illegible] line che lo vendono, individuare le più congeniali ed effettuare un acquisto ragionato, consapevole e alle migliori condizioni. Minimo comune denominatore che secondo la ricerca [illegible] una i «Vip modello New Economy» (ok per Naomi Campbell, ma Michele Cucuzza vi sembra un vip?) è il pochissimo tempo da dedicare allo shopping (68% degli intervistati) e i tanti amici a cui fare tanti regali (32%). Quanta poesia natalizia: consumate, utenti, consumate.
- www.kelkoo.com

[illegible] Ristorante virtuale di poesia

«Poesia: arte che [illegible] dà pane, è risaputo! Ma quando s'arma il paiuolo e canta il fòco, se ai mestoli c'è un poeta - state certi! - c'è da leccarsi i baffi (se li avete!). C'è chi s'ispira ai frutti della terra, chi preferisce carni ben condite, chi ama la tradizione, la citazione dotta, ma l'arte [illegible] mescolare, cuocere e trasformare, guarnire ed impastare, è l'arte loro: [illegible] sembra forse un caso che l'organo più adatto - la lingua - sia comune, al pasto e alla scrittura?». Rubicondor online, newsletter italiana di poesia, che festeggia - con il numero in rete da oggi - l'inizio del suo terzo anno di attività, apre il primo Ristorante Virtuale: «Chef sono loro, poeti-facitori ed altri amici d'altre inclinazioni. E [illegible] il corpo è contento e il cuor leggero, vuol dire ch'è un successo per davvero...».
- www.editricezona.it/alacarte.html

MUSICA Rock Online si personalizza

«Rockol For You» è un progetto di personalizzazione delle pagine di Rockol basato sulle preferenze degli utenti, che potranno disporre di una [illegible] ad hoc del sito. Intanto, per Natale, Rockol MusicStore (www.musicstore.it) si è attivato per soddisfare gli appassionati di musica a caccia di regali.
- www.rockol.it

28 ноября 2000 года концерн Эни открывает свое новое офисное здание в Москве.

(28 Novembre 2000: Eni inaugura la nuova sede di Mosca.)

Eni e la Russia si conoscono bene. La loro storia, fatta di tanti progetti e di tante opere in comune, è iniziata addirittura negli anni '50. Poi, dal 1974, con la costruzione dei grandi gasdotti verso l'Europa e grazie all'accordo con Gazprom, sono iniziate le forniture regolari di metano all'Italia. Da allora, Eni ha importato complessivamente oltre 273 miliardi di metri cubi di metano, garantendo al nostro Paese la necessaria diversificazione delle fonti di energia e di approvvigionamento.

Nel 2000 il metano russo ha coperto un terzo del fabbisogno italiano. Eni partecipa anche alla realizzazione di Blue Stream, l'importante gasdotto che trasporterà il metano in Turchia attraverso il Mar Nero. Oggi, 28 novembre 2000, l'inaugurazione della nuova sede Eni di Mosca segna un'altra data significativa nella relazione tra i due Paesi. Da questo palazzo, ricco di storia e di suggestioni, Eni e la Russia affronteranno insieme le sfide del futuro.

Eni

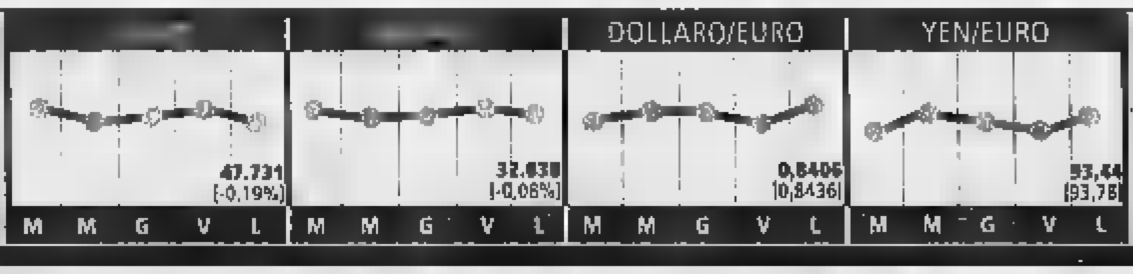
Eni S.p.A. - Piazzale E. Mattei, 1 - 00144 Roma, Italia - http://www.eni.it - Sede di Mosca: Bolshoy Lyoushinskij Pereulok 10 - 119034 Mosca

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Ge, Immelt sostituirà Welch

La General Electric ha annunciato [illegible] mattina di aver individuato in Jeffrey Immelt il successore ideale a Jack Welch, il manager rispettato e ammirato dall'intero mondo industriale [illegible] Immelt ha 44 anni ed è stato fino ad ora alla guida dell'unità sistemi medici [illegible] stessa General Electric. Secondo quanto comunicato dall'azienda, Immelt assumerà il nuovo ruolo alla fine del 2001.



Produzione industriale: +4,1%

Nei primi 11 mesi dell'anno la produzione industriale, a parità di giornate lavorative, si è collocata su livelli superiori del 4,1% a quelli dello stesso periodo dell'anno scorso (+3,7%) [illegible] variazione tendenziale media dell'indice grezzo). La stima è [illegible] Centro Studi Confindustria. Intanto, secondo l'Istat, a settembre le vendite al dettaglio in aumento del 2,9% rispetto allo stesso mese del 1999.

Desiata: il fenomeno si aggrava, a causa dei maggiori oneri premi in salita del 10-15 per cento

«Polizze Rc auto più care perché ci truffano»

Le compagnie denunciano danni per oltre 600 miliardi

Roberto Ippolito

ROMA

Un popolo di imbroglioni. Ecco gli italiani secondo [illegible] sondaggio del Cirm di Nicola Piepoli realizzato per l'Ania, l'associazione delle imprese di assicurazione. La ricerca è impietosa: [illegible] intervistato su due (per la precisione il 59,5%) si dice sicuro che le compagnie vengono frodate e [illegible] chi deve essere risarcito fa la cresta.

Si tratterebbe di un malcostume quasi «normale»: la ricerca rivela infatti una diffusa [illegible]pevolezza della quantità di truffe compiute: l'83,1% dichiara che l'illecito più frequente è l'evasione fiscale seguita dalla contraffazione dei prodotti [illegible] marca. E se tanti truffano, pochi (solo un terzo degli intervistati) [illegible] pronti a denunciare [illegible] illecito.

Il sondaggio sugli italiani-truffatori, presentato [illegible] convegno a Bari, arriva dopo mesi e mesi di polemiche sui prezzi delle polizze Rc auto (quelle per gli incidenti stradali). E viene proposto dopo la maxi multa di 700 miliardi inflitta quattro [illegible]si fa alle compagnie riconosciute colpevoli dall'Antitrust, l'organo che vigila sulla concorrenza, di aver fatto cartello, di aver [illegible] concordato far loro i prezzi (alti).

Le imprese tentano allora di scaricare sui loro stessi clienti parte della responsabilità del caro-polizza? In effetti l'Ania giustifica il livello dei prezzi anche con il sistematico ricorso al raggiro. E avverte che chi «frega» le assicurazioni imponendo risarcimenti più elevati del dovuto «frega» anche se [illegible] perché spinge verso [illegible] le polizze (che devono tener conto dei costi).

Il fenomeno delle frodi alle assicurazioni, sostiene il presidente dell'Ania Vincenzo Desiata, «sta diventando sempre più grave perché queste vengono vissute come un atto di furbizia». E i maggiori oneri che [illegible] compagnie sopportano si riflettono «sui premi con un aumento del 10-15% oltre che in un deterioramento dei rapporti tra assicurazioni e clienti».



Il presidente dell'Ania, Desiata

Le compagnie affermano di subire un danno enorme a causa delle frodi. Desiata cita le stime dell'Isvap, l'istituto di vigilanza del settore, che «ha certificato complessivamente [illegible] cifra di circa 600 miliardi che sicuramen[illegible] è riduttiva rispetto alla realtà». Al convegno di Bari, il presidente dell'Isvap Giovanni Manghetti anticipa le elaborazioni per il 1999, anno in cui le frodi relative ai risarcimenti per gli incidenti stradali sarebbero stati pari a 343 miliardi e riguarderebbero il 3,39% dei casi e il 2,45% degli importi. Ma al Sud le frodi sarebbero avvenute per l'6,8% dei sinistri contro l'1% del Nord.

Anche Manghetti ritiene che la situazione sia estremamente grave e richiede la collaborazio[illegible] tra le istituzioni e i soggetti interessati. La banca dati allestita dall'Isvap fornirà alle forze di polizia e alla magistratura tutte le informazioni utili [illegible] presunti illeciti.

Ma per il sottosegretario all'interno Severino Lavagnini è indispensabile diffondere la cultura della legalità per frenare [illegible] frodi. Secondo Piepoli la ricerca mette in luce che [illegible] frodi [illegible] considerate «peccati veniali». E allora [illegible] resterebbe, sostiene Desiata, che «non dare ascolto a chi [illegible] dolore al collo dopo un piccolo incidente». Il presidente dell'Ania descrive l'Italia come «un paese di teatranti». E chiede di provvedere diversi tipi di contratto «per distinguere il buono dal cattivo» arrivando «all'estremo» di dirottare «i cattivi assicurati per la circolazione stradale in una compagnia «di cattivi rischi, una bad company».

Desiata chiede a «avvocati, medici legali, giudici e giudici di pace» di fare molta attenzione «sulle metodologie di controllo». Il 27% degli intervistati dal Cirm indica nei carrozzieri i «complici» [illegible] per realizzare le truffe. Il 21,4% indica invece i periti, il 12,4 gli avvocati, il 10,8 i testimoni. [illegible] il 10,7 crede che, se possibile, l'accordo per concretizzare il raggiro viene tentato in tutte le direzioni. Su 100 persone che conoscono qualcuno che ha subito incidenti stradali, 44 hanno l'impressione che sia stato richiesto un rimborso superiore al danno effettivo.

[illegible] PER TESORO E BANKITALIA NON C'E' USURA

ROMA. Governo e Bankitalia sono al lavoro per trovare una soluzione tecnico-politica alla questione dei mutui usurari che pende come una spada di Damocle sugli istituti di credito, alle prese con l'altro fronte aperto, quello della battaglia sull'anatocismo. Una delle ipotesi di lavoro è che si possa ribadire in [illegible] di legge il principio giuridico che il mutuo usurario vale al [illegible] stipula del contratto, ma al contempo rendere più vincolante il sistema della rinegoziazione dei mutui. Una sorta di soluzione ragionevole e concordata per uscire dalle sabbie mobili in cui è finita la vicenda, aperta dalla sentenza della Cassazione che ha dichiarato nulli i mutui a tassi elevati prima del '96. Una sentenza che ha provocato la levata di scudi dell'Abi, impegnata in un giro di consultazioni a 360 gradi con il Governo e le forze politiche (prima di approdare a Bruxelles e alla corte di Giustizia europea), ma anche delle banche straniere che monitorano da vicino la situazione. I vertici dell'associazione hanno convocato per il 29 sottombre un comitato straordinario dell'esecutivo. I consumatori infine [illegible] avanti nella raccolta di fiumi di lettere a colpi [illegible] 3-4.000 al giorno. In totale [illegible] richieste di rimborso sarebbero già più di 100.000.

Alta velocità pronta dal 2006

Via ai cantieri della «Ferrovia del Sole» Torino integrata per i Giochi Olimpici

Bruno Gianotti

Inviato a [illegible]

Quattro ore da Milano a Napoli, 50 minuti da Torino a Milano: sarà possibile nel 2006, grazie al sistema di ferrovie ad alta velocità, promessa del ministro dei trasporti Pierluigi Bersani e dell'amministratore delegato delle Ferrovie Giancarlo Cimoli. Tutto pronto per le olimpiadi invernali torinesi, a quindici anni dai primi progetti, partoriti a cavallo tra il '91 e il '92.

Il punto di partenza dell'ultima tratta Nord-Sud, quella che collegherà Milano con Bologna, è stato fissato ieri a due passi da Piacenza, a Borghetto [illegible] Roncaglia, sul campo base che servirà da riferimento per i 54 cantieri che costruiranno per conto dell'Eni, general contractor del progetto, 182 chilometri di doppio binario. Un investimento da 11 mila miliardi che darà lavoro a 4900 persone per almeno cinque anni.

Il resto della «ferrovia del sole», quella che ricalca quarant'anni dopo il tracciato della mitica autostrada, è a buon punto: tra Bologna e Firenze, il tratto più difficile, i lavori sono fatti al 40%, tra Roma e Napoli, il più rallentato dagli imprevisti, [illegible] completi al 70%, tra Firenze e Roma sono ultimati fin dal '92 (dopo 25 [illegible] di travaglio). A lavori conclusi, nel 2006, si potrà andare in treno da Torino a Napoli in meno [illegible] 5 ore grazie ad un'opera che Cimoli definisce «di livello europeo».

Infatti è il più grande cantiere oggi aperto in Europa e produrrà 986 chilometri di binari con un investimento di 43 mila miliardi. Ai quali bisognerà aggiungere i costi per i nuovi treni da 300 all'ora (la flotta sta già per raggiungere i 100 convogli, grazie ai 30 Eurostar in arrivo da fine maggio), gli impianti, la modernizzazione della Roma-Firenze e i nuovi sistemi di sicurezza. Cimoli annuncia già per il 2006, sulla Roma-Napoli, un avanzatissimo progetto di controllo sulla marcia treni, l'Ertms, a controllo satellitare, in grado di bloccare in automatico ogni errore umano e sottolinea insieme [illegible] l'amministratore delegato della Tav Antonio Savini Nicci i passi da gigante compiuti sulla via dello snellimento burocratico: per le decisioni [illegible] è più necessario il consenso del 100% degli enti interessati.

L'opera insomma, procede «con passo da alpino» dice il ministro Bersani e potrà ripagare anche sul piano finanziario. Cimoli si attende redditività tale da poter restituire a Mediobanca, Deutsche Bank e Crediop il prestito che ha finanziato il 40% dell'Alta velocità.

[illegible] passo più spedito dovrà marciare la Torino-Milano. Chiusa in estate la conferenza dei servizi, definito nei dettagli il tracciato che costeggia l'autostrada, [illegible] si tratta di concordare [illegible] il general contractor Fiat [illegible] condizioni di intervento. Bersani aveva infatti revocato [illegible] concessioni del passato per tutte [illegible] tratte non ancora cominciate. Ma per la Torino-Milano, annuncia il ministro, c'è una buona notizia: «Si è trovata una soluzione-ponte mantenendo la concessione». Le gare internazionali si faranno quindi sulle tratte ancora «aperte», da Milano a Venezia.

Gli attriti e le incomprensioni restano [illegible] un altro fronte: i collegamenti internazionali, in particolare la Torino-Lione. Bersani [illegible] polemico con il governo piemontese: «Trasecolo - dice - a sentire che secondo loro non c'è accenno [illegible] quell'opera nel Piano generale dei trasporti. Siamo stati sempre pronti a collaborare e [illegible] capisco da dove e su quali basi possano venire [illegible] critiche, quando stiamo discutendo in continuazione con i francesi e stiamo approntando i tracciati».

PIAZZA [illegible] IN [illegible] LA CONSOB CHIEDE NUOVE REGOLE PER LE MATRICOLE

Spaventa: troppo facile quotarsi

Le voci su Marelli scuotono la Borsa

i mercati

Ugo Bertone

MILANO

Si chiude in pari, o poco meno (Mibtel -0,08%) ma dopo tante, tante emozioni. Ieri, infatti, Piazza Affari ha vissuto per buona parte della giornata all'insegna del rialzo, grazie alla buona intonazione del mercato Usa, che scommette sulla soluzione del «giallo» delle elezioni. Poi, sempre da oltre Oceano, è arrivata prima la notizia di una frenata del Nasdaq poi, soprattutto, una vera e propria doccia fredda sulla «new economy», complice un duro «report» di Morgan Stanley, da cui emerge che i titoli «hi tech» europei sarebbero assai più cari, a parità di numeri, dei cugini americani. Di qui un finale negativo, all'insegna delle vendite per Seat (-3,24%), Tim e Mediaset, titoli che pure avevano aperto la mattinata con robusti rialzi. Giornata negativa anche per l'Eni, la «star» di Piazza Affari nelle ultime settimane. Ma una pausa, dopo tanti rialzi era scontata: attorno al cane a sei zampe, anzi cresce l'attenzione dei mercati, sempre più convinti (ultima conferma, le dichiarazioni del ministro dell'Industria Letta) che stavolta il grande accordo sia ormai possibile.

Ma a tener desta l'attenzione degli operatori è stata la Fiat, al centro di una giornata d'eccezione, sia per i prezzi (gli ultimi scambi registrano un rialzo superiore al 2,5%, nella giornata è stata sfiorata la soglia dei 29 euro) che per i controvalori trattati (oltre 2,1 milioni di titoli, [illegible] il doppio di venerdì). Da che nasce tanta attenzione? Non sono pochi i «report» delle banche d'affari che attribuiscono al gruppo del Lingotto una buona possibilità di rivalutazione, sopra la soglia dei 30 euro, né va trascurato l'interesse dei grandi investitori per la vicenda Daewoo o per gli sviluppi della trattativa con Terra Lycos sul portale «Ciaoweb». A proposito di Internet, infine, ad accendere ieri i riflettori sul gruppo del Lingotto ha contribuito anche la voce rilanciata da un portale finanziario Usa su una trattativa tra l'americana Visteon e la Fiat sulla Magneti Marelli. Il gruppo torinese, com'è suo costume, ha opposto alle indiscrezioni il consueto «no comment».

Dagli Usa arriva la notizia di regole più severe della SEC [illegible] conflitti d'interesse nella consulenza aziendale e sull'esecuzione degli ordini di Borsa. Luigi Spaventa, presidente della Consob, annuncia invece «un giro di vite» sulle ammissioni in Borsa. Il regolamento della Borsa, ha detto Spaventa in un'intervista a «Radio 24» «è un po' troppo lasco, troppo spesso è stata concessa la deroga a società che non avevano neppure un [illegible] di bilancio alle spalle». Il [illegible] vuole che l'annuncio cada in un giorno dominato da matricole che alle spalle hanno una lunga storia industriale, come la torinese Fidia, ieri al centro dell'attenzione del Nuovo Mercato: avvio prepotente, rialzi sopra il 10% poi chiusura ai livelli vicini al prezzo di collocamento (13,98 euro contro 14). Intanto si profilano nuovi arrivi: è stata ammessa alla quotazione la Meliorbanca [illegible] Pier Domenico Gallo, protagonista di molti collocamenti tra cui quello di El.En., la società leader sul mercato italiano nelle apparecchiature laser (nata nel 1981), che verrà offerta al pubblico proprio da Meliorbanca il prossimo 4 dicembre. Il «figliol prodigo» della Borsa italiana, Leonardo Del Vecchio, ha ieri [illegible] ufficiale lo sbarco a Piazza Affari della sua Luxottica, gigante del «made in Italy», dieci anni dopo l'esordio a Wall Street. Ma per [illegible] verrà immesso sul mercato solo il 2,3% del capitale: la prevista opv slitterà inve[illegible] al 2001. Eppure, il mercato tira, [illegible] dimostra il collocamento dell'Aem Torino: prenotazioni presso il pubblico 7 volte tanto l'offerta, dodici volte tanto presso gli istituzionali a prezzo finale pari a 2,7 euro. Un buon biglietto da visita, in attesa dell'asta sulle centrali Enel.



Il presidente della Consob, Luigi Spaventa

Secondo il sindacato possibile trovare accordi nei contratti di secondo livello

La Cgil: niente lavoro nel Ramadan

«Feste flessibili nelle imprese con tanti stranieri»

MILANO

Santi e feste dei Paesi tuoi. E' questa, in sintesi, una delle parole d'ordine che Alioune Guye, responsabile dell'ufficio [illegible]migrazione della Cgil nazionale, intende lanciare nei vari contratti di secondo livello. Perché, infatti, obbligare i musulmani a far festa a Natale e Capodanno e non durante il Ramadan? La flessibilità, così spesso invocata dagli imprenditori, deve valere anche a vantaggio dei lavoratori...

In realtà, come riconosce lo stesso Guye, gli industriali si sono dimostrati spesso sensibili a richieste di questo tipo, quando possibile. «Quando i lavoratori immigrati sono numerosi - dice Guye - è più facile trovare una soluzione. In alcuni casi già abbiamo ottenuto dei successi». Non è difficile crederlo, se si pensa al peso attuale e, soprattutto, a quello che avrà in prospettiva la manodopera extracomunitaria nella macchina produttiva dell'economia italiana. A Milano, secondo i dati raccolti dall'osservatorio del Comune, un assunto su quattro nei prossimi [illegible] verrà da un Paese extra Cee. Percentuali del genere, però, fanno sorridere di fronte alla realtà di tante anime del «made in Italy»: Reggio Emilia, ad esempio, dove nel tessuto delle piccole e medie imprese che caratterizzano una delle province più ricche della Penisola si contano (dati di un'indagine Api) ben 48 nazionalità diverse. Oppure la marca trevigiana, crogiolo inimitabile di esperienze sociali, dove non è difficile incrociare i turbanti dei saldatori Sikh nel cuore dell'Inox Valley (sinistra Piave) o i senegalesi dell'industria conciaria. Qui, da anni, uno spogliatoio della Castelgarden di Castelfranco Veneto è stato adibito a provvisoria moschea, per celebrare alla meno peggio i riti della religione islamica.

Di qui alle vacanze del Ramadan il passo, qualche volta, può esser breve. Occorre tener conto delle esigenze dell'azienda (talvolta i cicli della domanda favoriscono [illegible] ferie scaglionate, tal altra li rendono quasi impossibili), delle richieste dei dipendenti ma anche, ovviamente, dell'ambiente sociale che circonda la fabbrica, con i fenomeni di insofferenza (le polemiche sollevate attorno alla moschea di Pavia, ad esempio) che si manifestano qua e là. Come dar torto ai saldatori islamici di Rovato, provincia di Brescia, se chiedono un Ramadan a casa loro? Di fronte ad un sindaco che impone loro di stare ad almeno quindici metri di distanza dalla Chiesa cattoli[illegible] cittadina, la possibilità di passare le festività di propria scelta a casa propria assume un sapore particolare, sotto il profilo della dignità e dell'identità civile...

[u. b.]

PROVINCIA DI NOVARA

1° Settore - Affari Generali

Avviso di gara

[illegible] Provincia di Novara, P.zza Matteotti, 1 - 28100 Novara - tel. 0321.3781 [illegible] 0321.36087, intende appaltare, mediante aste pubbliche, presso la sede [illegible] Provincia, i lavori sottoindicati ai [illegible] dell'art. 21, comma 1, lett. a) e comma 1 bis della Legge n. [illegible], come modificata dalla Legge 415/98 con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello dell'importo posto a base di gara mediante ribasso sull'elenco prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento:

APP. N. 69 - S.P. Oleggio Castello-Comignago / S.P. Castelletto di Momo-Oleggio Castello / S.P. Momigliasco-Oleggio Castello. Rafforzamento del Piano viabile bitumato in tratti saltuari.
Importo a base di gara L. [illegible].000 (Euro 126.015,483) oltre I.V.A. - gara ore 8,30 del 12/12/2000 con eventuale prosecuzione alle ore [illegible] del 8/1/2001.

APP. N. [illegible] - S.P. delle Due Riviere / S.P. Armeno Colromonte / S.P. di [illegible]. rafforzamento del Piano viabile bitumato in tratti saltuari.
Importo a base di gara L. 203.000.000 (Euro 104.840,750) oltre I.V.A. - gara ore 9,30 del 12/12/2000 con eventuale prosecuzione alle ore 9 del 8/1/2001.

APP. N. 71 - S.P. Agrate Conturbia-Comignago / S.P. di Dormelletto / S.P. dell'alto Ver[illegible]. Rafforzamento del Piano Viabile bitumato in tratti saltuari.
Importo a base [illegible] L. 203.000.000 (Euro 104.840,750) [illegible] I.V.A. - gara ore 10,30 [illegible] 12/12/2000 con eventuale prosecuzione alle ore 9,30 del 8/1/2001.

APP. N. 72 - S.P. Oleggio-Castelnovato-Pombia / S.P. Pombia-Castelletto Ticino-S.S. 33. Rafforzamento del Piano viabile Bitumato in tratti saltuari.
Importo a base di gara L. 161.900.000 (Euro 83.614,371) oltre I.V.A. - [illegible] ore 8,30 del 13/12/2000 [illegible] prosecuzione alle ore 10 del 8/1/2001.

APP. N. 73 - S.P. Vergano-Gargallo / S.P. di Gargallo e Soriso / S.P. Briga/Gozzano / S.P. Boca-Grignasco rafforzamento del Piano Viabile bitumato in tratti saltuari.
Importo a base [illegible] gara L. [illegible] (Euro 104.840,750) oltre I.V.A. - gara [illegible] del 13/12/2000 con [illegible] prosecuzione alle ore 10.30 del 8/1/2001.

APP. N. 74 - S.P. di Cressa / S.P. Solarolo-Barengo-Borgomanero / S.P. Ghemme-Cavaglio-Suno. Rafforzamento del Piano viabile bitumato in tratti saltuari.
Importo a base di gara L. [illegible] (Euro 104.840,750) [illegible] I.V.A. - gara [illegible] 8,30 del [illegible] eventuale prosecuzione alle ore 8,30 del 11/1/2001.

APP. N. 75 - S.P. Cameriano-Casalino-Vinzaglio / S.P. Vinzaglio-Palestro. Rafforzamento del Piano Viabile bitumato in tratti saltuari.
Importo a base di gara L. 161.900.000 (Euro 83.614,371) oltre I.V.A. - gara ore 9,30 [illegible] 18/12/2000 con eventuale [illegible] alle ore [illegible] del 11/1/2001.

Le offerte dovranno pervenire: [illegible] gli Appalti nn. 69-70-71-72-73 entro le ore 14 del giorno 7/12/2000. Per gli appalti nn. 74-75 entro le ore 14 del giorno [illegible].
Il bando integrale cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità è pubblicato agli Albi Pretori [illegible] Comune di Novara e della Provincia, [illegible] Internet: www.provincia.[illegible].it e potrà essere ritirato presso i competenti [illegible]. Il Responsabile del procedim[illegible] è il [illegible]. Ing. Giuseppe Gambaro, Ingegnere Capo del Settore Tecnico Viabilità.
[illegible], lì 28/11/2000

IL DIRIGENTE [illegible] M. Rosaria Colella

REPUBBLICA ITALIANA - MINISTERO [illegible]

REGIONE [illegible] PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Servizio Amministrativo - [illegible] Gestione [illegible] Denaro

Avviso [illegible]

Ai sensi degli artt. 6, comma 1, lett. b), 9 e 23, [illegible] 1, lett. a), D.Lvo n. 157 / 1995 questo Comando esperirà le seguenti gare a licitazione privata:

1. servizio di riparazioni meccaniche, a quantità indeterminata, degli automezzi militari in dotazione [illegible] questo Comando Regione e [illegible] da esso dipendenti, per la zona di Torino, suddiviso in [illegible] dei seguenti [illegible] presunti: Lotto n. 1 importo [illegible] presunto L. 150.000.000 (I.V.A. [illegible]) - Euro 77.468,54 (I.V.A. compresa) e Lotto n. 2 importo massimo presunto L. 100.000.000 (I.V.A. compresa) - Euro 51.645,69 (I.V.A. compresa), per il 2001;
2. servizio di riparazioni, a quantità indeterminata, delle carrozzerie degli automezzi militari incidentati in dotazione a questo Comando Regione e reparti da esso dipendenti, per la zona di Torino, per l'importo massimo presunto di Lire 250.000.000 (I.V.A. compresa) - Euro 129.114,23 (I.V.A. compresa), per il 2001;
3. servizio [illegible], a quantità indeterminata, dei motori e dei cambi degli automezzi militari in dotazione a questo Comando [illegible] e reparti da esso dipendenti, per la zona di Torino, per l'importo massimo presunto di Lire 60.000.000 (I.V.A. [illegible]) - Euro 30.987,41 (I.V.A. [illegible]), per il 2001.

[illegible], relative ai servizi di riparazione meccaniche degli automezzi, della carrozzeria degli automezzi incidentati e di revisione dei motori dei cambi e degli automezzi, dovranno pervenire presso l'Ufficio Gestione del Denaro di questo Comando, in Torino, via Santa Croce n. 4 (Tel. 011.88160030 - 011.88160065 - Fax 011.88160034) entro le ore 12 del giorno 14 dicembre 2000.

Unitamente alle domande di partecipazione, relative alle gare di cui ai punti 1, 2, 3, del presente avviso, le ditte/società dovranno indicare la ragione sociale, la sede legale, la partita IVA, ed il codice fiscale dell'impresa, nonché un recapito telefonico con indicazione del numero del fax e fornire le seguenti documentazioni: idonee dichiarazioni bancarie; - [illegible] del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi identici a quelli oggetto della gara, relativo agli esercizi finanziari 1997, 1998 e 1999; - dichiarazione attestante l'indicazione dei titoli di studio dei prestatori dei servizi e/o dei dirigenti dell'impresa ed in particolare delle persone responsabili della prestazione del servizio di riparazione e/o di revisione; - dichiarazione attestante l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente; ai sensi degli artt. 13, e 14, lett. a), b), d), Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Qualora la Ditta/Società fosse intenzionata a partecipare a più gare, dovrà inviare le relative domande di partecipazione, riferite ad ogni singola gara, con le modalità sopra indicate.

Le imprese interessate ai predetti servizi di riparazione meccaniche degli automezzi, delle carrozzerie degli automezzi incidentati e di revisione dei motori dei cambi e degli automezzi dovranno avere officine attrezzate in Torino ovvero nella provincia di Torino.

Per le imprese [illegible] a presentare offerta sarà [illegible] una cauzione del 5% sugli importi massimi presunti [illegible] di ogni singola gara (I.V.A. esclusa) e per le imprese aggiudicatarie definitive sarà richiesta una cauzione del 5% sull'importo definitivo del contratto.

I contratti che scaturiranno dalle licitazioni indicate ai punti n. 1, 2 e 3 del presente avviso di [illegible] avranno durata dal mese di gennaio 2001 al 31/12/2001.

Il termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta è il 22 dicembre 2000. Il presente avviso di gara è stato inviato in data 22 novembre 2000 all'Ufficio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO magg. [illegible]. Savino [illegible]

Prefettura di Cuneo

VIA ROMA, 3 - 12100 CUNEO
Tel. 0171/443411 - Fax 0171/443460

ESTRATTO

Si rende noto che questa Prefettura ha indetto una licitazione privata per la provvista di presunti hl. 950 di gasolio da destinare al servizio di riscaldamento e di funzionamento degli impianti di[illegible] installati presso le sedi degli Organismi della Polizia di Stato di Cuneo nel periodo 1° aprile 2001 - 31 marzo 2002.

Le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio di Ragioneria (Dr.ssa [illegible]) per richiedere copia del bando di gara.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, perentoriamente, presso questa Prefettura entro la data dell'11 dicembre c.a.

Cuneo, lì 21 novembre 2000

p. IL PREFETTO
([illegible])

PROVINCIA DI TORINO

Estratto esiti di gare
(Art. 20 Legge 19/3/90 n. 55)

Si comunica che all'Albo Pretorio dell'Ente sono affissi gli esiti delle aste pubbliche, interessanti i Servizi Provveditorato, Finanze, Viabilità, Edilizia, espletate nel periodo settembre - ottobre 2000.

Gli esiti di gara contengono i nominativi delle imprese partecipanti, nonché quello delle imprese proponenti l'offerta più vantaggiosa. Per ulteriori informazioni: tel. 011.861.2852. Sito internet: www.provincia.torino.it/appalti

Torino, lì 28/11/2000

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott. Giovanni [illegible]





Il presidente d'onore della Fiat invitato dal re di Spagna al Congresso internazionale sull'autotrasporto

Agnelli: il futuro è dell'auto

«Entro 20 anni emissioni vicine a zero»





«Anche nell'era della nuova economia il comparto occuperà un posto di rilievo»

Juan Carlos. A destra Giovanni Agnelli

TORINO

L'auto, «la più straordinaria innovazione del secolo che ci lasciamo [illegible] spalle», anche negli anni a venire occuperà [illegible] posto di rilievo nell'economia globale come motore di innovazione e sviluppo». Parola del presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, che ieri su invito [illegible] Re di Spagna ha preso parte alla Conferenza internazionale sull'autotrasporto di Madrid dove ha pronunciato [illegible] degli interventi di saluto.

Agnelli ha innanzitutto ri[illegible] quelli che a suo parere sono i [illegible] un settore che come [illegible] altro ha prodotto trasformazioni sociali ed economiche così vaste e radicali [illegible] mobile ha infatti «prodotto [illegible] (consentendo a [illegible] di decidere come e quanto muoversi), benessere [illegible] sperità (creando decine di milioni di posti di lavoro) e sviluppo, facendo della mobilità di persone e beni una fondamentale risorsa [illegible].

«Continuo a credere che questo ruolo non sia affatto esaurito - ha affermato Agnelli - fondo questa fiducia, innanzitutto su una constatazione: anche nell'ipertecnologica società dell'informazione il bisogno di mobilità non verrà meno. Come stiamo sperimentando da anni, più si spostano le informazioni e più si spostano persone e cose». Non solo, ma la conquista della mobilità è ancora un'aspirazione per oltre l'85% della popolazione mondiale e coincide esattamente con la percentuale di quanti puntano a innalzare sostanzialmente i propri livelli di benessere.

Ma come sarà l'auto di domani? «Avrà sempre quattro ruote - ha spiegato Giovanni Agnelli - ma non sarà più una cellula chiusa in se stessa, incapace di dialogare e interagire» con l'esterno. Sarà invece un mondo aperto, l'epicentro di un flusso di informazioni e comunicazioni di ogni tipo che governano le funzioni, asseconderanno e faciliteranno la guida, assicureranno - grazie a Internet - l'accesso a servizi per i quali l'unico limite è nella fantasia». Sempre grazie alle tecnologie la sicurezza farà [illegible] formidabile [illegible] in avanti», lo stesso dicasi per la congestione del traffico. Le vetture del futuro saranno in grado di assisterci nelle manovre più difficili arrivando anche a rimediare ai nostri errori; potranno [illegible] comandate [illegible] la voce oppure si guideranno da sole consentendoci di utilizzare il tempo del tragitto per lavorare, riposare e anche leggere il giornale. L'auto di domani sarà ovviamente anche molto più pulita e consumerà sempre di meno. L'obiettivo indicato da Agnelli è molto ambizioso: arrivare entro 20 anni ad un livello di emissioni vicino allo zero.

Agnelli è ottimista sul futuro dell'auto. Ma ora, per conseguire l'obiettivo di una «mobilità intelligente», oltre che sulla capacità [illegible] imprese di portare sul mercato tecnologie e prezzi accessibili e sulla domanda dei consumatori, bisognerà contare [illegible] che sulla determinazione con [illegible] le autorità pubbliche vorranno adoperarsi per favorire la ricerca tecnologica e per predisporre infrastrutture più moderne e più adeguate alla crescente domanda di mobilità. «Il futuro [illegible] accad[illegible] - ha concluso Agnelli -. Deve [illegible] creato. Questo è l'impegno che attende noi tutti». (p. bar.)

Polemica sui numeri della finanziaria

«Le tasse si riducono così» Scontro Visco-Berlusconi

Il leader del Polo critica la manovra Il ministro: una ricetta di inesattezze

ROMA

Il ministro del Tesoro Vincenzo Visco contesta le argomentazioni di Silvio Berlusconi in materia di politica economica. Replicando puntigliosamente a un articolo di Berlusconi pubblicato sul «Giornale» di domenica, Visco mette in luce una [illegible] di «inesattezze». In materia di tasse, poiché il Pil è pari a circa 2,2 milioni di miliardi, dice Visco, la riduzione della pressione fiscale dal 47 al 35% annunciata da Berlusconi equivale a un minor gettito di 220-330 mila miliardi. E portare la pressione fiscale dall'attuale 43,2 al 35% comporta un minor gettito di 180mila miliardi. Per le pensioni, portare a un milione [illegible] le pensioni di importo inferiore costerebbe complessivamente 59mila miliardi, e [illegible] i 7.000 annunciati. Non è vero, dice Visco a Berlusconi, che il 13% delle famiglie vive in povertà. Il tasso di diffusione della povertà, dice Visco, è stabile nell'ultimo triennio (11,9% nel '99), mentre il tasso di diffusione della povertà assoluta si è attestato al 4,4%. Ancora, il rapporto fra spesa corrente e Pil si è ridotto dal 52,9% del '93 al 44,2% nel 2000, mentre il rapporto fra spese in conto capitale e Pil, dal minimo del 3,5% [illegible] nel '97, è salito al 3,9% nel '99, dato che si sta riconfermando nell'anno in corso. Berlusconi non dice il vero, [illegible] Visco, quando rileva un aumento della spesa corrente e una contestuale diminuzione di quella in conto capitale. Infine il Sud: non è [illegible], conclude il ministro, che si è allargato il divario Nord-Sud. L'ultimo dato ufficiale ('97) mostra che per la prima volta dal '91, si è prodotta [illegible] riduzione del divario di reddito pro capite fra Mezzogiorno e CentroNord di oltre un punto percentuale.

Domani scioperano solo Comu e Cobas

Autoferrotranvieri siglato il contratto

Gian Carlo Fossi

ROMA

Autobus e tram, metropolitane e traghetti lagunari funzioneranno regolarmente domani, mentre qualche limitazione si potrà veri[illegible] nelle ferrovie secondarie e negli autoservizi di linea. Ieri sera, dopo un anno di «conflitto», è stato firmato l'accordo per il rinnovo del contratto dei 110 mila autoferrotranvieri e si è subito revocato lo sciopero proclamato per domani in tutta Italia da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl e Faisa; invece è stata [illegible]fermata l'astensione indetta sempre per domani dal Coordinamento macchinisti unitario e dal Coordinamento di base, che contestano l'intesa raggiunta dalle altre organizzazioni.

Comunque, il traguardo raggiunto ieri sera al ministero del lavoro è una boccata d'ossigeno nel settore dei servizi pubblici, che continua [illegible] essere minacciato da pesanti agitazioni. In calendario per l'11 dicembre un black out delle attività postali, dalle ore 19 del 12 dicembre la «serrata» di tre giorni dei benzinai, dalle 21 del 16 dicembre lo stop di 24 ore dei dipendenti delle ferrovie aderenti all'Orsa. E, intanto, ieri, la Giunta della Federazione tabaccai ha deciso uno «sciopero del lotto» per giovedì 30 novembre e lunedì 4 dicembre: 14 mila 500 ricevitorie del lotto annesse alle tabaccherie sospenderanno questo questo servizio per sollecitare la richiesta di ripristino dell'aggio del lotto al 10% e l'eliminazione dell'una tantum di 4 milioni di lire a terminale.

La firma del contratto degli autoferrotranvieri, sottolinea il ministro del lavoro Cesare Salvi, segna la conclusione [illegible] una vertenza certamente difficile e spesso marcata da toni esasperati. «Ora mi auguro - aggiunge - che anche le altre sigle, le quali non hanno sottoscritto il contratto, possano comunque revocare gli scioperi indetti».

L'intesa prevede: aumento mensile di 140 mila lire a partire dal 1° gennaio, una tantum di [illegible] milioni e [illegible] (di cui uno già versato, uno a dicembre e 500 mila lire a gennaio), conferma dell'orario di lavoro in [illegible] ore settimanali con un calcolo complessivo nell'arco di 17 settimane, contributo di [illegible] punto percentuale pari a 27 mila lire da parte delle imprese per la previdenza integrativa, una serie di flessibilità sul piano contrattuale (oltre ai contratti di formazione lavoro già in parte attivati è in programma [illegible] quota di nuovi ingressi sotto forma di apprendistato con [illegible] retribuzione tabellare fino al [illegible]%.

Il valore politico dell'accordo, rileva il segretario generale della Filt-Cgil Alfonso Tortello sta «nel consentire alle imprese una ristrutturazione in vista della liberalizzazione del mercato che scatterà fra due anni, garantendo nello stesso tempo ai lavoratori tutti i diritti contrattuali». Per Pier Paolo Baretta, segretario confederale della Cisl, la vicenda degli autoferrotranvieri conferma che «solo una faticosa, [illegible] necessaria azione di contrattazione e concertazione consente di gestire positivamente i processi di trasformazione in atto nel settore dei servizi».

Una lezione a Genova

Paolo Fresco «Menti globali nelle imprese»

GENOVA. Il presidente della Fiat, Paolo Fresco, ha parlato ieri sera al liceo «Doria» di Genova, dove ha conseguito la maturità, invitato dall'associazione degli ex allievi, affrontando il tema della globalizzazione. Nella scuola, Paolo Fresco ha discusso insieme al presidente dell'Alitalia, Fausto Cereti, anch'egli genovese ed [illegible] allievo del «Doria». In sala era presente anche l'attore Paolo Villaggio, compagno di classe di Fresco. Il presidente della Fiat ha detto che globalizzazione implicherà una profonda modificazione culturale e che si dovrà arrivare a formare le «menti globali». Ha anche tracciato alcune differenze sostanziali tra l'Europa e gli Stati Uniti, soprattutto dal punto di vista dell'organizzazione della previdenza che, a suo avviso, genera alta pressione fiscale.

Incubatori Internet

Ciaoholding entra nel capitale di We-cube.com

TORINO. Aumento di capitale per «We-cube.com spa», uno tra i primari incubatori di Internet in Italia, riservato a «Ciaoholding», società partecipata con quote paritarie da Fiat ed Ifil. Lo ha deliberato ieri l'assemblea straordinaria della società presieduta da Domenico Siniscalco. Ad operazione ultimata, il capitale di «We-cube.com», sarà ripartito con quote paritarie del 25 per cento ciascuno tra Fininvest, Italgas, Ciaoholding e Management Team. «We-cube.com», costituita il 16 [illegible]zo scorso, ha come obiettivo quello di proporre ed aiutare lo sviluppo di prodotti e servizi su Internet da parte di imprese esistenti e di star-up, mettendo a disposizione capabilities, assistenza strategica, nonché legami con il mondo finanziario ed editoriale.

COMUNE DI PREMIA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Piazza Municipio 9
28866 Premia (VB)

[illegible] bando per il conferimento incarico per redazione dello Studio di fattibilità (progetto complessivo - lotti 2-3-4), [illegible] progettazione preliminare (progetto complessivo - lotti 2-3-4), progettazione preliminare definitiva [illegible] esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la progettazione e per l'esecuzione, inerente la realizzazione dei lavori di completamento Centro Termale "Acqua Calda di Longie" 2° lotto

Il giorno 30/1/2001 alle ore 9 si terrà pubblico incanto, presso la sede municipale, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera b) e D.P.C.M 116/97 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo presunto dei lavori L. 4.920.000.000 (E. 2.540.967,96) oneri fiscali esclusi

Importo presunto dell'incarico L. 500.000.000 (E. 258.228,45) oneri fiscali esclusi. Servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, anche integrata Cat. 12 C.P.C. 867 Direttiva CEE 92/50/CEE.

L'esame dei documenti avrà inizio alle ore 9 del giorno del pubblico incanto.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è alle ore 12 del 25/1/2001.

Il bando [illegible]ale, il Capitolato d'oneri e Regolamento [illegible] gara [illegible] allegate schede è pubblicato all'Albo [illegible] del Comune [illegible] Premia (VB) Piazza Municipio (Tel. 0324.62021; è reperibile presso [illegible] Uffici Comunali fino alla data del [illegible]001

Data di invio del bando alla G.U.C.E. 7/11/2000, data di ricevimento 7/11/2000

Il responsabile del procedimento è il tecnico comunale geom. Basal Raul.

Premia, il 7/11/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Raul Basal

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Seconda sezione civile

Vendita di immobili con incanto

Si rende [illegible] che nella [illegible] civile n. 6783/98 promossa [illegible]: Borgarello Enrica [illegible]: [illegible] Luciano.

Il Giudice Istruttore Dott.ssa Dezani ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 4/1/2001 ore 12.30, dei seguenti immobili:

Lotto Unico in Caleste - via Monasterolo n. 29 terreni della superficie complessiva di mq. 19.403 circa con entrostante villa [illegible]re di civile abitazione elevata ad [illegible] piano f.t. oltre a soppalco e seminterrato composta da:

- al piano terreno (1° f.t.) ingresso, salone, tinello, cucina, quattro camere, lavanderia, quattro bagni e accessori per una superficie complessiva di mq. 240 circa;
- al piano soppalco locale studio, bagno e ripostiglio per una superficie utile di mq. 40 circa;
- al piano seminterrato [illegible] tavernetta, cantine, lavanderia, centrale termica e accessori per una superficie complessiva di mq. 220 circa.

Al N.C.E.U. F. 2 n. [illegible], via Monasterolo n. 29, piani T - 1° - cat. A/8, cl. U, vani 13,5, r.c. 3.510.000.

Prezzo base: Lire [illegible]

Aumenti minimi: Lire [illegible]

[illegible]zione e spese: Chiunque intende partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13.00 del Lunedì precedente la vendita, istanza in bollo da lire 20.000 diretta al G.I., allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane s.p.a. Cassiere Provinciale di Torino con il concorso del Controllore", per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende co[illegible].

Termine di versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Torino, li 18 agosto 1999.

IL COLLABO[illegible]
dott.ssa [illegible] Magnani

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa in altalena

SEDUTA a yo-yo per Piazza Affari che, dopo aver toccato un rialzo oltre l'1%, ha chiuso sui livelli della scorsa settimana. L'avvio in rialzo del Nasdaq non [illegible] aiutato e ha prevalso un clima di incertezza. Il Mibtel ha segnato [illegible] leggero calo dello 0,08%, tornando però sotto la soglia dei 33.000 punti, a quota 32.838, seguito dal Mib30 (-0,19% a 47.731). Scambi per 3.319,3 milioni di euro.

TELEFONICI. Sul finale i titoli del comparto hanno annullato i guadagni realizzati in [illegible] di seduta virando in alcuni casi in terreno negativo. Olivetti ha perso lo 0,51%, Tecnost lo 0,18%, Tim l'1,29%. Telecom si è mantenuta in rialzo dello 0,32%. Hanno contenuto i guadagni anche L'Espresso (+0,98%) mentre hanno invertito tendenza Seat(-3,25%), Mondadori(-0,85%), Mediaset (-0,73%). Bene Tiscali (+1,06%) sul Nuovo Mercato e Finmeccanica (+0,87%) e Stmicroelectronics (+1,77%) tra i tecnologici sul listino principale.

PIRELLI. Il mercato [illegible] tornato su Pirelli (+1,91%) mentre Pirellina (-0,72%) ha ritracciato i guadagni messi a segno settimana scorsa.

ENI. Il tono debole di Eni (-1,69%) si è appesantito ulteriormente sul finale. [illegible] tenuto invece Enel (+0,09%) [illegible] si sono [illegible] in luce le multiutility. Amga è salita [illegible] 2,10%, Acea del 2,81% e Aem dell'1,83%.

SANPAOLO-IMI. Il rialzo dei bancari si è sgonfiato nel corso della seduta. Solo SanPaolo-Imi (+1,32%) ha conservato la forza dell'avvio. Bene Unicredit (+0,42%), Banca Roma (+0,16%) e Montepaschi (+1,46%). In evidenza Fideuram (+2,81%).

CAMBI VALUTE

[illegible]

EURIBOR

[illegible]

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

1 EURO = 1936,27 LIRE

EURO 50

[illegible]

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 667.29 (+1.06); [illegible] (Bel 20) [illegible] (-1.50); Francoforte Dax Xetra 6722.05 (+0.87); Hong Kong (Hang Seng) 14602.76 (+1.57); Londra (Ftse 100) 6374.70 (+0.74); Madrid (Ibex 35) 9541.90 (-1.04); Parigi (Cac 40) 6171.33 (+0.42); Sydney (Allord) 3250.50 (+0.61); Tokyo (Nikkei) 14720.39 (+2.83); Zurigo (Smi) 8142.00 (+0.75); New York (Dow Jones) 10552.61 (+0.79%); Nasdaq 2881.89 (-0.77%).

TERZO MERCATO

Aem Toz 3.100; B. Antonveneta 22.400; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 51.000; Cardine 21.800; Deutsche Bk 16.000; Eurosviluppo spa 0.024; Italintesa 1.170; Mele Ass. 1.370; Villa Este 9.200.
Warrant: Italintesa 0.095; Sai risp 0.400.

INDICI BORSA

Valori di Milano	27-11-2000	%
Mib	31956	0.00
MIBTEL	32838	-0.08
MIB 30	47731	-0.19
MIDEX	36316	+0.53
[illegible]	7904	+0.93
DJ Eurostoxx 50	4946	+0.11

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1 m	6.61
Prime rate ITA	9.09
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	4.75
Tasso di sconto USA	6.00
Tasso di sconto GIA	0.5
Fed funds	[illegible]

ORO

(Prezzo vendita in $ per oncia)	27-11-2000	24-11-2000	EURO
Hong-Kong	266.50	266.40	317.0354
Zurigo	268.10	264.45	318.9389
Londra	269.10	265.70	320.3064
Milano (Lgr)	19778.00	19927.00	10.2149
New-York	269.60	266.70	320.7235

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5.647
[illegible]	5.595
GER 10 anni	[illegible]
[illegible]	5.240
GIA 10 anni	1.870

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	140000-155000	72.304-80.051
Sterlina (n.c.)	142000-159000	73.337-82.117
Sterlina (post 74)	142000-158000	73.337-81.600
Marengo Italiano	115001-126001	59.393-65.074
[illegible] Svizzero	112000-125000	57.843-64.557
Marengo Francese	112000-124001	57.843-64.041
Marengo Belga	112000-123000	57.843-63.524
Marengo Austriaco	111001-122000	57.327-63.008
20 Marchi	137001-145000	70.755-74.886
[illegible]	[illegible]	247.899-284.051
10 Dollari Indiano	540001-619999	278.887-320.203
20 Dollari Liberty	790000-830000	408.001-428.659
20 Dollari St. Gauden	[illegible]	413.166-438.988
[illegible]	259999-330000	133.443-170.431
100 Corone Austria	580001-619999	[illegible]
100 Pesos Cile	339999-374999	175.595-193.671
Krugerrand	615000-650000	317.621-335.697
50 Pesos Messico	735000-750001	379.596-387.343

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il [illegible] interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo [illegible] chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 27-11-2000

[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

CONVERTIBILI

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-11-2000

[illegible]

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

[illegible]

AZIONI ESTERE

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi




PIEMONTE
CHARDONNAY
BRACHETTO D'ACQUI
ASTI

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211. **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; [illegible], piazza Cavour 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111. **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212. **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250. **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311, **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725120. **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122, **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668. **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Gervino 13, t. 913839. **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373, **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185, [illegible] via U. Bonino 15/c, t. 2930855. **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341. **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100. **REGGIO CALABRIA,** via Tenente Panella 13, t. 24478 24479, **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011. **SANREMO,** via Gobetti 47, t. 501555-501556. **SAVONA,** piazza Marconi 3/5, t. 811182. **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle [illegible] deve essere corrisposto anticipatamente per contanti e vaglia. [illegible] risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro [illegible] (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretto il doppio. Neretti urgenti data fissa il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «[illegible] Publikompass n... 10100 Torino». L'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finori spa tel. 011.561.9494. (UIC 28171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Ser[illegible] (Iremennale (UIC 4395).
PRESTITI
011.581.7521 [illegible] Re Umberto 87.

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 650804883 Londra.

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti personali anche a firma singola. Finanziamenti ipotecari. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente. Torino Corso Francia 15. Tel. 011.434.4203.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3% - Da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio £ 100.000.000 = £ 681.250 per 180 mesi. Tel. 004191/071.9004.

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti, firma singola bollettini. Tel. 02.801.344. CCIAA 1587584 Milano.

[illegible] società internazionale in [illegible] con istituti di [illegible] eroga a norma di legge finanziamenti da £ 10.000.000 a £ 2.000.000.000 tasso del [illegible] risposta immediata. Tel. 004191.061.6540.

ATTIVITA' COMMERCIALI

A.A. [illegible] qualsiasi settore cercasi pagamento contante delizione rapida. Intergamma 011.883.084.

ACQUISTIAMO conto terzi [illegible], aziende, terreni anche soci investitori esteri. Svizzera 004191.690.1920.

[illegible] conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.205.16014.

NEGOZI E [illegible] VENDITA / [illegible]

ATTREZZATURE giardinaggio e riparazione su corso primario forte passaggio alto utile cedo trattando. Baldini 011.596.771.

AUTOACCESSORI ricambi auto telefonico azienda ventennale con ottima clientela e [illegible] cedo trattando. Baldini 011.596.771.

> **AUTOTRASPORTI**
> **Piemonte Liguria capacità 1.300 quintali quattro [illegible] uffici magazzino 1.800 mq clientela di supermercati. Frana 011.562.3895.**

BAR di di incasso £ 2.000.000 vendita non svendita zona Crocetta, arredamento signorile. Tel. 0335.491.061 - 0338.698.2698.

BAR caffetteria prestigioso zona Santa Rita alto reddito garantito ottima clientela. Chiusura serale vendesi. [illegible] 011.385.5299.

MERCERIA zona Moncalieri angolare cinque vetrine incasso £ 300.000.000 utile adeguato anticipo £ 100.000.000. Frana 011.562.3895.

PIAZZA VITTORIO offerta [illegible] commerciale negozio mq 40 circa buonuscita. Centro Casa 011.562.3888.

STELLA 011.447.4902 erboristeria zona piazza Pitagora arredamento nuovo cede per trasferimento richiesta mq [illegible] £ 35.000.000.

STELLA 011.447.8280 lotto ottica vicinanze Chieri mq [illegible] - [illegible] arredamento nuovo 2 persone dilazioni.

TABACCHI lotto edicola Torino [illegible] levata £ 29.000.000 lotto £ 25.000.000 minimo 3 [illegible] utile [illegible] 350.000.000 anticipo £ 600.000.000. Studio Asiago 011.385.544.

TABACCHI lotto esat Santa Rita levata £ 30.000.000 [illegible] £ 20.000.000 ampia moderna utile elevato anticipo £ 500.000.000. Frana 011.582.3895.

TABACCHI lotto esat totocalcio zona Beinasco levata £ 18.000.000 lotto £ 30.000.000 utile netto £ [illegible] anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto esat zona Ung[illegible] levata £ 19.000.000 lotto £ 45.000.000 [illegible] ampia tre addetti forti utili anticipo £ 500.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto totocalcio San Paolo levata £ 17.000.000 due addetti adatto coniugi utile adeguato anticipo £ 300.000.000. Frana 011.562.3895.

VIA CIBRARIO cedesi [illegible] moda donna 2 vetrine ottima clientela. Centro Casa 011.562.3888.

LAVORO OFFERTE

ASSUMESI da importante azienda metalmeccanica imballaggio promozionale magazziniere esperto con uso carrello elevatore movimentazione interna. Sede di lavoro Vinovo. Telefonare ore ufficio 051/767.158.

AZIENDA commerciale cerca apprendista magazziniere patentato. Tel. 011.707.0877 fax [illegible].707.2521.

AZIENDA in Torino specializzata in impianti elettrici cerca elettricista cablatore ed elettricista impiantista civile/industriale con decennale esperienza. Telefonare ore [illegible] 011/274.0808 - 274.0908.

[illegible] stampaggio [illegible] cerca operatore/trice con esperienza cambio stampi ed avvio presse ad iniezione. Tel. 011/385.9184.

[illegible] elettroerosionista tuffo e filo marca [illegible] per stampi materie plastiche. Ottimo trattamento solo se veramente capaci. [illegible] 011.959.5064.

CONCESSIONARIA Chrysler Jeep in Moncalieri [illegible] per [illegible] proprio organico un elettrauto specializzato (installazione sistemi navigazione e antifurto) di provata e dimostrabile esperienza. Inviare curriculum al fax 011.641.234.

FRESATORE con [illegible] disegno cercasi zona San Mauro. [illegible] 011.821.0865.

OFFICINA [illegible] cerca fresatore e [illegible] specializzati. Tel. 011.274.5413.

PRESTIGIOSA [illegible] desidera [illegible] urgenza per divisione moto meccanico con esperienza pluriennale documentabile. Inviare curriculum vitae fax 011.595.233.

PERSONALI [illegible]

NEGOZIO [illegible]enti assume venditore/trice referenziato capacità vendita et organizzative gestioni ordini et consegne. Tel. 0123.417.657.

[illegible]

A. PROFESSIONE VACA[illegible] seleziona [illegible] propri e di importanti tour operators [illegible] 18 - 35 anni anche prima esperienza. [illegible] Tel. 011.473.4342.

AGENZIA di rappresentanza abbigliamento uomo/donna con marchi leader nel settore, cerca segretario/a max [illegible] pratica PC e conoscenza lingue [illegible] e il collaboratore/ci pariantei, bella presenza, da inserire nel nostro organico. Trattamento economico di ottimo livello. Inviare curriculum a: Publikompass 7227 - 10100 Torino.

[illegible] 18 - 30enni, selezioniamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, possibilità anche prima esperienza. [illegible] 011/668.8352 - 010/541.111.

AZIENDA commerciale articoli tecnici industriali e materie plastiche ricerca impiegato/a commerciale età 28[illegible] anni. E' richiesta esperienza nel settore. Inviare curriculum fax 011.895.1862 oppure: Scrivere: Publikompass 8416 - 10100 [illegible].

[illegible]ENDA [illegible] cerca impiegata/o amministrativa pratica programmi controllo di [illegible] sione dati produzione conoscenza E[illegible] Word supporto direzione generale. Inviare e-mail: andrea@tauring.com - fax 011.997.7290.

[illegible] operante in Torino [illegible] persona [illegible] presenza da inserire per public relation, alto stipendio. Scrivere: Publikompass 5528 - 10100 Torino.

CENTRO di sviluppo software ricerca ragionieri con reale esperienza contabile ed informatica auto muniti da adibire a supporto clienti. Si garantiscono ottima retribuzione, crescita professionale e tecnologica. Inviare curriculum allo 011.667.7008.

> **PROGRAMMATORI**
> **ambosessi, diplomati periti informatici o ragionieri programmatori cercasi per assunzione. Una precedente esperienza lavorativa, pur non essenziale, costituirà titolo preferenziale. Scrivere, indicando il Rif. PR0012, a: Sistemi SpA - casella postale 77 - 10093 Collegno (To). E-mail: personale@sisteminet.it**

RAGIONIERA/E max 24 anni non compiuti punteggio minimo 80/100 cercasi per gestione ufficio commerciale. [illegible] Windows e applicativi Osra (Sispac). Scrivere a: Intercatering via Angrogna 11/l - 10139 Torino.

[illegible] torinese [illegible] ragioniera/e [illegible] conoscenza partita doppia, per proprio ufficio contabilità, sarà titolo preferenziale esperienza studi professionali. Scrivere: Publikompass 5528 - [illegible].

TECNICI

CENTRO di sviluppo software ricerca figure informatiche con conoscenze gestionali auto muniti da adibire a supporto clienti. Si garantiscono ottima retribuzione, crescita professionale e tecnologica. Inviare curriculum allo 011.667.7008.

[illegible]AMMATORI ambosessi AS/400, Visual Basic, Java, Oracle, C++ primaria società ricerca. Scrivere: Publikompass 2450 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO [illegible]

[illegible] domestico/a pluriennale [illegible] conduzione casa signorile, referenziatissima. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

[illegible] VARI E PART TIME

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, Italia/estero. Tel. 011.304.2520 - fax 011.304.3987.

A coppie o famiglie residenti Piemonte offriamo lavoro legale indipendente remunerativo. No manuale. Tel. 0124.25.684.

AGENZIA seleziona volti nuovi settori moda, pubblicità, televisione, cinema. Provino gratuito. Tel. 02.485.17888.

CERCASI giovani per [illegible] installazione addobbi natalizi per negozi e uffici. Urgenia. Tel. 0347.713.5803.

IMPORTANTE [illegible] telemarketing per ampliamento organico cerca operatrici/tori con spiccata predisposizione al contatto telefonico finalizzato alla vendita di prodotti. Offresi: inquadramento e contribuzione normale con formula part-time in orari 10,30 - 14,30; 16,30 - 20,30. Inviare curriculum a: Punto Services corso Duca degli Abruzzi 42 Torino.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.

[illegible] E RAPPRESENTANTI

AZIENDA commerciale articoli tecnici in[illegible] [illegible]e plastiche ricerca: agente 26/35 anni sviluppo rete vendita. Offresi portafoglio clienti fisso mensile provvigioni. Inviare curriculum fax 011.895.1862.

COMPAGNIA americana per apertura nuove filiali ricerca 18 giovani ambosessi [illegible] o carriera professionale e 6 ambosessi per carriera manageriale. Offresi: minimo garantito, inquadramento secondo legge, bonus e incentivi. Per colloquio. Telefonare 011.316.0903.

IMPORTANTE società ricerca agenti. [illegible]na capacità comunicativa per servizi new-economy province Torino, Aosta, Vercelli, Biella, Cuneo. Fisso mensile elevate provvigioni. Inviare curriculum fax, tel 0141/70.28.28.

NOTA società [illegible] in Piemonte da più di 20 anni cerca 3 venditori/trici in esclusiva, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti provincia Cn, To, No. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi: fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere), provvigioni sino al 7%, forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Per appuntamento 0125.561.100.

SOCIETA' ricerca per ampliamento organico [illegible] [illegible] anni automuniti minimo garantito £. 1.800.000 mensili. Tel. 011.246.7509.

LAVORO DOMANDE

[illegible] AUTISTI [illegible]

RAGAZZO cerca lavoro patente C e Cap tipo K B. Tel. 0347.418.4510.

40ENNE per[illegible] meccanico pa[illegible] caldaie offresi [illegible] anche generico. Telefonare 011/960.8437.

IMPIEGATI

RA[illegible]E 35enne decennale esperienza pratico contabilità, iva, [illegible], esamina proposte, no studi. Tel. 01[illegible].

SIGNORA 45enne pratica [illegible] d'ufficio, uso PC, dinamica, affidabile cerca im[illegible]ego [illegible] part-time [illegible], [illegible] serietà. Tel. 0349/465.7273.

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible] CITTA'

A. GEDIM 011.582.7566 Giardini Reali nuova costruzione consegna febbraio 2002 alloggi da 65 mq a 210 mq, box, giardino condominiale, finiture e[illegible].

A. GEDIM 011.582.7566 Santa Rita top cantiere consegna [illegible] 2001 soggiorno camera cucina bagno giardino con[illegible].

[illegible] 011.582.7566 via Garibaldi stabile d'epoca ristrutturazione integrale duplex salone angolare [illegible] bagno aria condizio[illegible] posto auto.

A. GERIM 011.562.9801 corso Giam[illegible] libero ampio signorile salone 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi.

A. GERIM 011.582.9801 corso Moncalieri/via Belnetta [illegible] 3 [illegible] cucina bagno termoascensore £ 175.000.000.

A. GERIM 011.582.9801 piazza Statuto/corso Principe Oddone libero soggiorno 2 camere cucinino bagno termoascensore £ 148.000.000.

A. GERIM [illegible] via Gorizia [illegible] angolare signorile salone 3 camere cucina abitabile biservizi lavanderia.

[illegible] 011.434.6896 zona Largo Orbassano alloggi ristrutturati e da ristrutturare, da 60 a 200 mq, stessa casa.

[illegible] libero stabile signorile zona Pitagora 2 camere tinello cucinotto servizi mq 92 [illegible] 0348.565.5317.

[illegible] via Susenca [illegible] corso Agnelli ingresso due [illegible] cucina bagno ampio terrazzo panoramico £ 220.000.000. Gabetti Santarita 011.359.393.

BIASON SRL via San Secondo 88 alloggio 3 vani servizi ristrutturato. Richiesta £ 180.000.000. Tel. 011.610.173.

BORGO VITTORIA in stabile ben tenuto appartamento libero: ingresso living, tinello, cucinino, camera, bagno, balconi. Gabetti 011.258.969.

[illegible] terzo piano [illegible], libero, ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Ristrutturato, termoautonomo [illegible] 160.000.000. Gabetti 011.433.0786.

CENTRALISSIMO adiacente [illegible] Lagrange in stabile d'epoca piano alto proponiamo nuda proprietà di soggiorno, 3 camere, cucina, bagno. Gabetti 011.830.115.

CENTRALISSIMO corso Vittorio 3 camere cucina bagno, bella casa d'epoca, 2° piano, £ 30 milioni e mutuo. Tel. 01[illegible].

CENTRALISSIMO prestigioso mq 140 saloncino 2 camere cucina doppi servizi soffitti a cassettoni finiture di pregio. [illegible] 011.595.214.

CENTRO via Andrea Doria, [illegible] sala pranzo [illegible] 3 camere 2 bagni. Edilcasa 011.561.3535.

CENTRO via Bligny [illegible] ottimamente ristrutturato soggiorno camera cucinotta bagno termoautonomo £ 250.000.000. Gabetti 011.581.8338.

CENTRO via San Quintino pressi Galileo Ferraris libero soggiorno 2 camere cucina servizi £ 360.000.000. Gabetti 011.581.8338.

COLLINE (Mongreno) porzione [illegible] millare panoramica ampia metratura [illegible] re pregiate parco piscina [illegible] 011.598.483.

[illegible] **ALLAMANO** proponiamo casetta indipendente su tre lati con appartamento laboratori tettoia e box. Gabetti Santarita 011.359.393.

CORSO GROSSETO [illegible] salone 2 camere cucina biservizi giardino privato box £ 230.000.000. Simocasa 011.533.434.

CORSO [illegible] in palazzo prestigioso 3 appartamenti: mq 108 - 270 - [illegible]. Centro Casa 011.562.3888.

[illegible] **TURATI** adiacenza [illegible] Sommeiller signorile [illegible] mq 105 - 1° piano £ [illegible] 000. Invernau 011.561.8525.

CORSO TURATI ottimo panoramico saloncino 2 camere tinello [illegible] ingresso bagno. Centro Casa 01[illegible].3888.

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio prestigioso composto da: 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e servizi. Tel. 011.581.1137 - 0347.451.2859.

CROCETTA camera tinello cucinino 1° piano ristrutturato e arredato. Studio Rocca 011.568.3817.

CROCETTA largo Re Umberto prestigioso, panoramico, ascensore privato, mq 370, box auto triplo. Edilcasa 011.561.3535.

[illegible]OCETTA via Giovanni da Verazzano libero alloggio ingr[illegible] 2 camere cucina bagno cantina. GR 011.505.039.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero adiacente corso Inghilterra (Cit Turin) ingresso 2 camere cucinotta. Ascensore £ 175.000.000.

GABETTI SPA Pozzo Strada corso Peschiera totalmente ristrutturato 2 camere cucina bagno £ 230.000.000. Ag. Vibert 011.335.6703.

GABETTI SPA via Mercadante in stabile mediosignorile vendiamo: ingresso 2 camere cucina bagno balconi cantina. Ag. Giuliocesare 011.248.1653.

[illegible] villa d'epoca mq 620 con rustici mq 430. Ottima ristrutturazione. Ampio parco. Trattative riservate.

INVESTITALIA 011.518.4368 Crocetta via Vespucci angolo via L[illegible] in palazzo moderno, signorile alloggio mq 160, box auto.

INVESTITALIA 011.518.4368 piazza Adriano pressi Nuovo tribunale in signo[illegible] palazzo alloggio/ufficio mq 100, piano 1°.

INVESTITALIA 011.518.4368 via [illegible] angolo via Bagetti in palazzo liberty alloggio mq 110, piano 3°, £ 330.000.000.

INVESTITALIA 011.518.4365 via Onorato Vigliani pressi piazza Guala in palazzo signorile alloggio mq 97, piano 4°.

INVESTITALIA 011.518.4368 via Pifferi pressi piazza Peyron in signorile palazzo liberty elegante appartamento mq 226 con bowindo piano 2°.

INVESTITALIA 011.518.4365 via Santa Teresa piazza San Carlo in palazzo d'epoca bilocale mq 55 su cortile interno. £ 160.000.000.

LARGO [illegible] libero alloggio 4° piano con ascensore ingresso camera cucina bagno cantina. GR 011.505.039.

[illegible] **GIULIO CESARE** libero [illegible] alto ascensore 2 aria ingresso camera cucina bagno. GR 011.505.039.

MANSARDA [illegible] con bagno, termoautonomo, 2 finestre, luminosa, bella casa. £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

MONOLOCALE corso Unione Sovietica Mirafiori, ampio ingresso cucinino bagno, casa recente, ottimo investimento, £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

PARCO PELLERINA impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.581.1137 - 0347.451.2859.

PARELLA corso Montegrappa appartamento libero subito 3° piano doppi ingressi saloncino 2 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti 011.758.589.

PARELLA via Capelli ristrutturato [illegible] monolocale di ingresso living su soggiorno con angolo cottura bagno balcone termoautonomo. Tel. 011.546.065.

[illegible] **GUALA** Mestieri 3 camere cucina bagno, da ristrutturare, bella casa, £ 70 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

[illegible] **RIVOLI** impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Tel. 011.581.1137 - 0347.451.2859.

PRECOLLINA comodi[illegible] strada Mongreno 35 salone, cucina, camera pranzo, studio, 2 camere letto, biservizi, box. Tel. 011.502.432.

PRECOLLINA piazza Carrara soggiorno camera cucina abitabile bagno box, vista Po, bella casa, £ 100 milioni e mutuo. [illegible] 011.817.8000.

PRESSI piazza Bengasi. Via Candiolo, 38. Spaziosi. Ingresso, camera, cucina, bagno, balconi. Liberi £ 78.000.000. Minimo anticipo. Gabetti 011.548.045.

REBAUDENGO [illegible] mediosignorile vuoto ampio: ingresso due camere tinello cucinino bagno box auto £ 205.000.000. Gabetti 011.242.7331.

[illegible] **PAOLO** - via Lancia salone 3 camere cucina biservizi panoramico 3 grandi balconi box, casa recente, volendo mutuo. Tel. 011.817.8000.

SERVAIS pressi panoramico: due livelli ristrutturato. Ampio salone, cucina, 2 camere biservizi terrazzini box £ 440.000.000. Taba&Tabal 011.650.2132 - [illegible]te.com

STRADA ALBERONI signorile ampio salone, 4 camere, studio, cucina, tripli servizi, [illegible] terrazzo. Edilcasa 011.561.3535.

[illegible] Antonelliano ristrutturato ingresso salone 4 camere cucina biservizi pranzo soffitto cassettoni. Taba&Tabal 011.650.2132 - www.italrealestate.com

VENDONSI direttamente ultimi appartamenti occupati via Challant prezzo interessante mutuo dilazioni senza interessi. Tel. 011.541.552.

(continua)

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

	24.11	23.11	24.11	23.11
	Lire		Euro	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

CALL

Opzione	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

PUT

Opzione	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

LUSSEMBURGHESI STORICI

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]



Bowie, star delle star

David Bowie è l'artista che ha avuto in assoluto la più grande influenza [illegible] mondo della musica. Più dei Beatles, di Bob Dylan e dei Sex Pistols. A [illegible] il *Duca bianco* è stato un sondaggio particolare, condotto dal magazine *New musical express* su un nutrito gruppo di star della musica pop e rock.

ICEBERG



L'EFFETTO serra sommergerà le Maldive, Venezia e il miracolo del Nord Est. Brutte notizie. Chi volesse vedere il lato positivo potrebbe pensare al mare a Torino, un salto al Valentino, asciugamani e tuffo. Da Milano, venti minuti a piedi e lunga piacevole nuotata nei flutti del Golfo Padania. Il mitico Po? Un ruscello frusciante.



Tugendhat [illegible] MicroMega

«Nietzsche e Hitler contro l'eguaglianza», è il titolo del saggio [illegible] Ernest Tugendhat (uno dei maggiori filosofi tedeschi viventi) pubblicato sul [illegible] rivista *MicroMega* oggi in edicola. Lo studioso mette in guardia dai tentativi di minimizzare gli attacchi di Nietzsche (foto) al principio dell'eguaglianza tra gli [illegible].

Cataste di oggetti, bacheche e confusione: visita allo straordinario museo torinese chiuso da anni

Sono in attesa di una sistemazione le collezioni uniche al mondo del padre della criminologia



Alcune foto dei soggetti che **Cesare Lombroso** studiava e catalogava con morbosa maniacalità, tratte dal libro *La scienza infelice* di Giorgio Colombo (Bollati Boringhieri). In basso la testa del padre della criminologia moderna conservata, per sua stessa volontà, in formalina tra i reperti del museo torinese

LOMBROSO la mia testa in formalina

[illegible] Belpoliti

TORINO

NELLE vecchie bacheche, dietro i vetri, sono esposte le fotografie degli alienati, i corpi contundenti, coltelli, punteruoli, armi da taglio, e poi bambole di pezza, cordami, le incredibili maschere mortuarie ricoperte di cera, e scritti zeppi di immagini e calligrafie fitte ed elementari; sopra, sul muro, immagini ingrandite degli oggetti, e poi le fotografie segnaletiche della «Scuola di polizia scientifica», materiali didattici con ingrandimenti di impronte digitali. In una delle teche è conservato lo straordinario vestito di fili grezzi di stracci, tessuti insieme da un demente, Versino G., del manicomio di Collegno. Una stanza contiene poi, in una ricostruzione uno a uno, i mobili, [illegible] scrivania, gli scaffali, i libri dello studio di Cesare Lombroso. Da qualche parte c'è anche la testa del criminologo, conservata in un recipiente di vetro come i cervelli da lui raccolti nel corso della sua carriera di anatomopatologo.



[illegible] Museo Lombroso, situato nelle stanze dell'Istituto di Medicina legale di Torino, in corso Galilei, è - o forse sarebbe meglio dire: era - una delle più affascinanti «camere delle meraviglie» che esistano in Europa, un luogo conturbante e insieme affascinan[illegible]. Contiene la collezione dei [illegible] del positivismo, del fondatore della criminologia moderna, dello scrittore più sciatto e insieme più inventivo della letteratura scientifica italiana, certamente il più fantasioso e impuro. La collezione, la cui raccolta inizia nella seconda metà dell'Ottocento, è parte integrante della teoria psichiatrica di Cesare Lombroso, come ha scritto in un indispensabile libro Giorgio Colombo (*La scienza infelice*, Bollati Boringhieri), che contiene [illegible] immagini del Museo Lombroso e [illegible] sua storia, di cui è stata stampata da poco un'edizione aggiornata. Le teorie sul rapporto tra fisionomia e carattere dei criminali, tare psichiche e forma del volto e del corpo, necessitavano per Lombroso di una verifica visiva, di un riscontro ottico di cui la collezione è il luogo deputato. Lì sono esposti i crani, le fotografie dei corpi, i tatuaggi, le grafie, gli oggetti, i segni visivi [illegible] follia, dell'inclinazione alla prostituzione, al delitto, al ladrocinio, alla frode, tutti caratteri che si «leggono» su quella grande superficie che è [illegible] corpo [illegible] oltre che nei manufatti ossessivi degli alienati e dei criminali.

Tra sfocate fotografie di pazzi, colorati abiti di detenuti, tragiche lettere di prostitute, lo studioso positivista ha voluto fosse conservato anche il suo cranio

Lombroso, patologo, psichiatra e criminologo, affascina proprio per la sua mescolanza di convinzioni maniacali, costanza collezionistica e seduzione inconsapevole per il delittuoso e la follia che nasce senza dubbio da [illegible] animo morboso e si ammanta [illegible] discorsi scientifici e di dimostrazioni rigorose. Il positivismo credeva di poter misurare e classificare tutto. In questo modo la «scienza infelice» di Lombroso smaschera di colpo le pretese di assolutezza che albergano in tutte le forme [illegible] sapere scientifico che si occupano degli stati liminari della psiche e del comportamento umano: psicologia, psichiatria, psicoanalisi, antropologia criminale, etc. E al tempo stesso fa emergere quel senso comune di cui tutti siamo inconsapevoli portatori, e di cui facciamo ampio uso nella vita quotidiana: [illegible] impressioni che le f[illegible] e [illegible] degli altri suscitano in noi, così da provocare in modo irriflessivo, e a seconda dei casi, sospetto o benevolenza, antipatia o attrazione. Un sapere che Oscar Wilde ha sintetizzato in una splendida battuta: [illegible]ai fidarsi della prima impressione. È quella giusta». Cesare Lombroso era un raccoglitore innato, racconta la figlia, e sia che camminasse o conversasse, in città come in campagna, in tribunale come in viaggio, sempre osservava le cose e gli oggetti intorno a sé, così da comperare o farsi regalare mille e diverse [illegible]ità che nella sua mente si annodavano a uno studio passato o presente.

Oggi nessuno o quasi legge più *L'uomo delinquente*, o *La d[illegible] delinquente, la prostituta e la donna normale*, oppure *Nuovi studi sul genio*, ma tutti, o quasi, hanno sentito parlare di Lombroso e dei suoi metodi di classificazione, di cui il suo Museo è la splendida esternazione, l'esempio affascinante non meno bello e seducente delle vetrine del museo di Lazzaro Spallanzani [illegible] a Reggio Emilia, o quelle che si vedono al Museo di Scienze naturali di Milano, tutti [illegible]pi di una scienza che muove i suoi primi incerti passi, ma anche oggetti che la nostra sensibilità contemporanea può cogliere sotto il profilo estetico. In più, l'ampia collezione di Lombroso (tra [illegible] 1990 e il 1995 sono stati schedati 7000 reperti con il loro cartellino) ha come oggetto non tanto il mondo naturale o quello animale, [illegible] proprio l'uomo e la donna. E poi, come si sa, il delitto, la cronaca nera ci attraggano, catalizzano le potenzialità voyeristiche e la propensione alla perversione che alberga in ciascuno di noi.

Oggi il Museo Lombroso non esiste più come istituzione, o meglio [illegible] [illegible] accumulo, catasta di oggetti, casse, cartelloni, bacheche che occupano le [illegible] vicino alle altre, in una confusione solo a tratti leggibile, gli spazi angusti di alcune aule dell'Istituto di corso Galileo, in attesa che il suo proprietario, l'Università di Torino, si decida a ordinarlo e esporlo in modo definitivo, restituendolo alla città insieme ai reperti di medicina legale e altre testimonianze che costituiscono oggi un patrimonio unico al mondo. Colombo ne ha tracciato la storia a partire dal 1876, anno in cui Lombroso diventa professore di medici[illegible] Torino e ottiene dall'Università due stanzette nel seicentesco convento di San Francesco da Paola, per radunare le sue prime raccolte, via via integrate con quelle provenienti da carceri e manicomi d'Italia. In questo modo si accumulano collezioni anatomiche, fotografie, cataloghi di misurazioni antropometriche, ma soprattutto graffiti, le bellissime ceramiche graffiate dei carcerati, i geroglifici illeggibili, le epigrafie, i diagrammi sull'epilessia, gli oggetti di pazzi e cretini internati, le loro fotografie: un esempio, questo, [illegible] uno sguardo indagatore che si sofferma con occhio impietoso su volti di uomini e donne persi al consorzio umano, a una vita degna di questo nome. Colombo ha ritrovato nella sua ultima indagine nel Museo chiuso e accatastato una nuova serie di fotografie che lasciano con il fiato sospeso per l'intensità espressiva e [illegible] forza perversa o solo alienata dei volti e dei corpi fotografati.

A partire [illegible] 1904, il Museo, sotto la direzione di Mario Carrara, genero di Lombroso - cacciato [illegible] nel 1932, per [illegible] aver giurato fedeltà al Fascismo - la collezione si è arricchita di documenti di traumatologia medico-legale. Il contributo statale si è andato affievolendosi fino [illegible] cessare, causando le rimostranze dei conservatori. E [illegible] il museo rischia, scrive Colombo, l'estinzione sotto l'azione delle tarme, [illegible] formiche, della polvere, dell'umidità, della distrazione e dell'incuria di istituzioni che dovrebbero non solo salvaguardarlo, ma persino promuoverlo. Per chi volesse visitare, purtroppo solo su carta, questo luogo del «mostruoso», l'antro ombroso della scienza positivista, il libro di Colombo assolve bene al suo compito e, dall'anno in cui fu pubblicato per [illegible] prima volta, il 1975, ad oggi, non ha perso [illegible] nulla della sua forza e persuasione, che la mostra realizzata nel 1985, all'interno della Mole Antonelliana, *La scienza e la colpa* (il catalogo fu edito da Electa), come forse qualcuno ricorderà, non fece che ribadire nella sua importanza.

Riaprire al pubblico queste sale sarebbe un atto di intelligenza in grado anche di attirare da tutta Europa turisti e amanti del genere horror

Sistemare e riaprire Museo Lombroso, il più negletto dei musei torinesi, ha scritto nel 1981 Guido Ceronetti, non è solo un gesto di intelligenza, ma un contributo indispensabile per capire le vicende culturali e storiche di Torino, in cui il Positivismo [illegible] la sua tradizione scientifica hanno avuto una importanza notevole, non solo nell'Ottocento o nei primi del Novecento, ma fino ad arrivare a influenzare [illegible] e personaggi come Giacomo Debenedetti, Cesare Pavese, Primo Levi, e persino Italo Calvino. Proprio quest'ultimo, torinese d'adozione e perciò osservatore distaccato della capitale piemontese, in una delle lettere del suo epistolario edito di recente da Mondadori (*Lettere 1940-1985*), individua chiaramente un filone di follia, che egli definisce nicciana (Torino è la città in cui impazzì Nietzsche), che «contrasta e più spesso si somma al famoso razionalismo e storicismo piemontese (del quale invece si [illegible] sempre parlato moltissimo)». Calvino parla di Pavese e allude al [illegible] suicidio, ma è a Lombroso, al tetro e maniacale catalogatore, che [illegible] può fare a meno di pensare quando si guardano e leggono queste note di Calvino e quelle che il disegnatore e scrittore francese, Frédéric Pajak ha dedicato alla Torino del filosofo tedesco [illegible] dello scrittore di Santo Stefano Belbo in un ammirevole e seducente libro-album, *L'immense solitude avec Friedrich Nietzsche Cesare Pavese, orphelins sous le ciel de Turin* (PUF), in traduzione presso [illegible]. Nelle ultime pagine Pajac rievoca la sua visita con un amico al Museo d'antropologia criminale del Dr Cesare Lombroso (1835-1909), e ridisegna alcuni dei ritratti dei suoi alienati, muniti di un curioso e motivato naso pinocchiesco, che è il segno grafico di tutto il suo libro. Egli scrive che *L'uomo di genio*, best seller di Lombroso, tradotto in tutta Europa, dopo il 1864, paragona la mentalità del criminale e quella del genio, entrambi colpiti da una sorta di «degenerescenza epilettica». Fu proprio Lombroso, ricorda Pajak, a fornire ai teorici nazisti i riferimenti per definire l'«arte degenerata», da Egon Schiele a Pablo P[illegible]. E ora che Torino riscopra anche grazie a un [illegible] questa [illegible] vena, di cui Lombroso è il più palese ma non l'unico o solitario protagonista.

UN LIBRO AL GIORNO

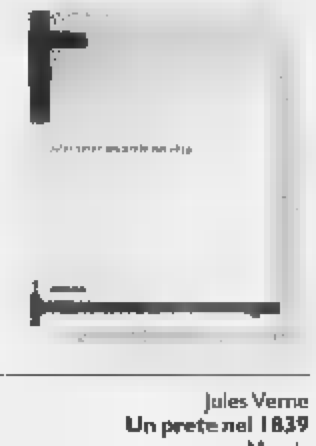
Zolfo e incenso del giovane Verne

Giorgio Calcagno

IL diciassettenne studente di Nantes che nel 1845 cominciò a scrivere un romanzo nero, popolato di streghe, briganti, preti spretati, si chiamava Jules Verne. Nessu[illegible] poteva sapere quale colorata farfalla sarebbe dovuta uscire [illegible] quella buia crisalide. Ci lavorò 4 anni, fino al 1849, quando era ormai studente di diritto a Parigi. Ma il giovane autore nel frattempo doveva avere cambiato interessi, gusti, letture; e lasciò il lavoro incompiuto, in quattro quaderni, [illegible] il titolo *Un prêtre en 1839*.

Quelle pagine, conservate nella Médiathèque di Nantes e ora tradotte per la prima volta in Italia, saranno una sorpresa - non sempre [illegible] gioia - per il lettore. Se il nome non fosse lo stesso, si stenterebbe a riconoscervi l'autore di *Ventimila leghe sotto i mari*. Nulla vi faceva presagire l'uomo che avrebbe saputo dare con tanta genialità le ali della fantasia alla materia dura della scienza.

Un prete nel 1839 ci fa sprofondare in un mondo che mescola profumi di incenso a odori di zolfo, nel ventre basso della provincia francese, divisa fra la superstizione e la miseria. L'azione si dipana secondo gli schemi del vecchio romanzo d'appendice, fra continui colpi di scena ed effetti caricati fino alla grossolanità. Un inatteso, anche se discontinuo riscatto, per tante immagini enfatiche, viene per fortuna da una carsica vena di ironia, questa sì genuina, sui costumi della borghesia, di certo mondo ecclesiastico, sui metodi di polizia e magistratura.



Jules Verne
Un prete nel 1839
Mursia
238 pagine, 29 mila lire

Il prete che dà il titolo al racconto è un povero disgraziato, sottratto adolescente alla fame della campagna per essere avviato al seminario, e fuggito poi dalla chiesa per finire in una sciamannata congrega di satanisti. C'è, a far da contraltare, [illegible] fanciulla leggiadra e pura, contesa fra lo spretato e un giovane d'onore; ci sono un ambiguo sacrestano, che gioca nascostamente su due tavoli, e una vecchia orribile, che mentre l'orologio della torre suona nella notte i rituali dodici colpi evoca Belzebù per ottenerne le agognate maledizioni infernali. C'è soprattutto un cofanetto misterioso, che nessuno dovrebbe aprire, e che contiene...

E qui il romanzo, con un *coup de théâtre* davvero ben calcolato, si interrompe, su due parole latine, che concludono il manoscritto: «Cetera desunt», il resto manca. Forse l'autore era stanco della sua opera. Forse - interpretazione che ci piace di più - voleva lasciare al possibile lettore la soluzione dell'enigma, per la quale aveva seminato tanti indizi. Sarebbe una scelta modernissima, nel 1849. Non è [illegible] attribuirne l'intenzione al giovane autore ingenuo che crede di nobilitare il racconto inzeppandolo di citazioni latine; o si lascia andare a figure involontariamente comiche: come quando paragona la collera compressa del suo protagonista a «un vulcano che proietti lava rossa e ardente. La bocca di Pierre ne fu il cratere». Ma altri tratti potrebbero giustificare la fiducia. Basti pensare al giudizio con cui liquida una tediosa coppia di coniugi senza ombra di spirito: «Vivevano felici e contenti, secondo gli articoli 212, 213, 214 del Codice civile». L'unghia c'era; doveva soltanto crescere.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA ■
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco ■ Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: ■ ■ - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
■ La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sellp srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 3889 del 25-11-1999
La tiratura di lunedì 27 novembre 2000 è stata di 647.408 copie

UN «NUOVO» PUTIN INCONTRA CIAMPI

FRATELLI RUSSI SEPARATI

Giulietto Chiesa

VERTICE inconsueto, questo tra Italia e Russia, tutt'altro che rituale, senz'altro denso di accenti e di propositi. Ciampi, presidente di un paese pieno d'incertezze politiche, ha parlato a Mosca il linguaggio di uno statista forte e sicuro, che colloca l'Italia all'avanguardia dell'iniziativa verso la Russia mentre ne sottolinea con orgoglio l'appartenza - anzi il ruolo fondatore - all'Europa.

Putin, presidente di una ex potenza che vuole risalire la china, ha risposto con una stupefacente serie di «mosse del cavallo», che annunciano per il futuro una Russia straordinariamente attiva sul piano internazionale. Paese ancora in mezzo al guado, ma che sembra avere idee per uscirne.

L'Italia che incoraggia la Russia ad aprirsi con fiducia alla cooperazione e che fa propria la richiesta russa di tornare a svolgere - con l'Europa - un ruolo chiave nel processo di pace in Medio Oriente. La Russia che, nelle parole di Putin, rivendica una certa continuità con la politica estera sovietica ■ Medio Oriente («siamo con il popolo palestinese nella sua richiesta di uno stato sovrano»), ma apre un capitolo assolutamente inedito con Israele, per ■ terzo ■ abitata da ex cittadini sovietici, ormai ■ più traditori della patria ■ ■ concittadini di lingua e cultura russa. Non solo da rispettare, ma di cui occorre essere preoccupati perchè si trovano, ■ per loro scelta, dentro la guerra ■ la violenza. Fratelli separati, certo, ma che vanno considerati un investimento inestimabile per il futuro delle relazioni tra Russia e Israele.

Mai un linguaggio del genere era uscito dal Cremlino, nemmeno ai tempi di Gorbaciov. E ■ esso Putin colloca la Russia, per la prima volta - con l'attenzione ■ problemi e alle ansie di entrambi i popoli - in una reale posizione mediatrice.

L'altro tema che ha lasciato il segno è quello dell'estensione a est dell'Europa. Ciampi, nei ■ diversi discorsi, vi ha dato un'interpretazione di pace, di integrazione, di superamento dei nazionalismi. Putin ha risposto con un'altra mossa del cavallo: cioè avanti, ma anche di lato. L'allargamento dell'Unione è «un fatto naturale», e «positivo». Purchè gli amici europei non dimentichino la storia, tutta intera, dei rapporti tra la Russia e l'est-Europa; purchè non alzino ■ barriere; purchè ■ curino dei diritti umani nei nuovi stati aderenti come se ne curano in casa propria. Anche qui con un ■ di continuità e innovazione tra Urss e Russia.

Il capo di una Russia che vuole tornare ad essere rispettata, realista ma orgogliosa, ha incontrato il capo di un paese fondatore dell'Europa, che sembra ora voler contare di più nel direttorio dei potenti.

«PROVATA» L'IPOTESI DI FREUD SU MOSÈ

STORIA E FANTASIA

Silvia Ronchey

«COSA rende forte una religione? Non la sua verità ma la ■ storia», scriveva Sigmund Freud nel 1935 a Lou Salomé. In quegli anni si stava dedicando a un'indagine che lui stesso definì un «romanzo storico»: il Mosè egizio, la sua ultima e più discussa opera, in cui elaborava una congettura eversiva e corrosiva per l'ebraismo: che Mosè fosse egiziano; che la fondazione della religione ebraica fosse da collegarsi al fallito esperimento teologico del faraone Akhenaton/Amenofi IV; che la «rivoluzionaria» nascita del monoteismo giudaico - e di qui cristiano - ■ fosse un'ispirazione degli ebrei. Dall'interno della cultura ebraica Freud faceva vacillare lo statuto privilegiato del popolo eletto; uccideva la paternità stessa della massima innovazione religiosa dell'occidente. Una teoria di portata immensa. Ma Freud ■ ne era il primo critico. La giudicava indimostrabile: «Sono cosciente di procedere con la tradizione in maniera dispotica ■ arbitraria, invocandola ■ conferma laddove mi conviene, rigettandola laddove mi contraddice». Ma non poteva non rilevare che questo è «l'unico modo di trattare un materiale la cui credibilità è stata gravemente compromessa dalle spinte ■ deformarla cui è stato sottoposto».

Oggi, dopo quasi un secolo, il documentatissimo saggio dell'egittologo di Heidelberg Jan Assmann, che esce domani in italiano per Adelphi, conferma la ■ di Freud con tutta la strumentazione della più avanzata ricerca «positiva»: filologica, storica, archeologica. Dietro il Mosè biblico liberatore di Israele si cela proprio quel Mosè seguace dell'eresia egizia che tra 1367 e il 1350 a.C. sostituì al pantheon politeistico il culto solare e delegittimò una potente casta sacerdotale. Mosè, profeta prima che di Jahvé del Faraone, fu ucciso in una rivolta.

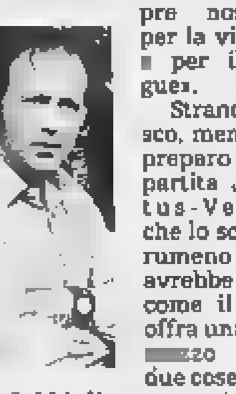
La «prova obiettiva» invocata da Freud è ■ dunque trovata? Probabilmente sì, eppure forse anche oggi Freud le opporrebbe la stessa critica che la lezione analitica gli consentiva di rivolgere a sé stesso: ogni scoperta storica determinante soffre di un'indimostrabilità oggettiva. La parzialità, il «romanzo», contamina ogni nostra conoscenza del passato, specie se è un passato remoto e sepolto, il più importante anche nella psiche individuale. L'illusione contraria dipende solo dai limiti psicologici di chi indaga la storia, quella individuale come quella collettiva: dalla sua propensione ■ nascondere - o a rimuovere - la sua parte di fantasia.

Sugli spalti di Juventus-Verona: ■ football significa indulgere ■ tutte le passioni e uscirne indenni

Uno scrittore tra gli ultrà

Lo scrittore inglese Tim Parks, autore del recente Adulterio. ■ altri diversivi *(edito ■ Adelphi), sta ■ vendo un libro sugli ultrà del Verona. Parks (che ■ nato ■ Manchester ■ vive vicino a Verona dal 1981) domenica era in tribuna allo stadio delle Alpi, a vedere la partita Juventus-Verona. Ecco l'articolo che ha scritto per* La Stampa.

Tim Parks



«IL passaggio di civiltà dalle botte agli insulti era senz'altro necessario», dice ■ filosofo Emil Cioran, «■ il prezzo ■ stato alto. Le parole non sono mai abbastanza. Avremo sempre nostalgia per la violenza ■ per il sangue».

Strano: capisco, mentre mi preparo alla partita Juventus-Verona, che lo scrittore rumeno non avrebbe capito come il calcio offra una via ■ ■zo fra le due cose.

«Gobbi di m.a! nemici eterni!» si legge nella chat-line dei tifosi veronesi. «Torino in fiamme!».

«Conigli assurdi», rispondo■ gli juventini «solo scortati porterete la vostra rogna a casa».

Insomma, la partita della fede che ha voluto Papa Wojtyla è lontana. Ma questo non ci deve preoccupare. Sperare in una partita ■ insulti è sperare nella cosa sbagliata. «Bisogna avere una gran rabbia dentro per vincere», dice Marco Tardelli. E ■ vogliamo vedere ■ squadra che vinca per noi. Il football significa indulgere a tutte le passioni, positive e negative, e uscirne indenni. Le file ■ poliziotti in assetto di guerra permettono al teatro della violenza di svanire senza incidenti o perdite di onore. Gli ultras si sarebbero scontrati, ■ solo ■ potuto. Per novanta minuti è solo il mesmerismo del pallone a distrarre da propositi omicidi. Immediatamente dopo i protagonisti dovrebbero essere protetti da se stessi ■ ■ dall'altro, almeno per un'ora o due.

A questo punto dovrò dire che dopo vent'anni di vita ■ Verona ■ tifosissimo dell'Hellas. Ero al 90% sicuro che avrebbero perso, ma mi aspettavo che quando sarebbe ■ mi ■ sentito oltraggiato e derubato. Fare il tifo per una squadra come il Verona significa gustare l'eccitazione e la paranoia della vittima predestinata. Le Brigate Gialloblu sono arriva■ assetate di ingiustizia.

Il Delle Alpi aiuta. E' uno stadio freddissimo. ■ ■ troppo lontani dal campo. La musica assordante degli altoparlanti mette al riparo dagli scambi di insulti delle folle rivali, che riscaldano molti stadi prima delle gare.

Guardare ■ tribuna stampa, poi, ha un effetto definitivamente anestetico. Con un tavolo davanti mi sembra di ■ al lavoro. Non posso urlare, non posso insultare l'arbitro. La giornalista alla mia destra mi ha detto (sottovoce) che il mio linguaggio è troppo colorito. Dove stiamo, in salotto? Forse i giornalisti scriverebbero pezzi migliori se guardassero la partita tra i tifosi ■ lasciassero i portatili a casa.

Così è iniziata, e non me ne sono nemmeno accorto. Non c'è bisogno di dirlo, è senso ■ Gli attacchi della Juventus, a ondate. Zidane ha quella furia da torello, quel caricare ■ testa bassa che va molto oltre il football, che ha ■ che fare con qualche fatto personale che lui ha ■ il mondo. E' straordinariamente determinato. Come Montero. Senza ispirazione, ma spietata e fulminea, questa è la Juve. I veronesi sono organizzati ma timidi, dei pesi leggeri. E' triste, francamente. Si vede che non ci credono. A parte le parate di Ferron, mi arriva adrenalina ■lo quando la signora di fianco dice che i veronesi sono un branco di «nessuno». Avrebbe dovuto vederci contro la Lazio, penso. «Comunque è ancora ■ a zero, no?». Dopo mezz'ora. La Juve cresce. Il Verona azzarda un paio ■ contropiede. Comincio a sperare.

Che stupido!

La cosa crudele della gloria è che si conquista a spese di qualcun'altro. Un'altra cosa che speravo prima del match era che giocasse Del Piero. Vedere quel signore ricco e triste rimesso ancora una volta sulla croce del suo passato non ■lo mi avrebbe fatto sentire bene, ■ avrebbe tolto qualche aculeo all'attacco della Juve. Invece Ancelotti ha preso, proprio in questa partita, la decisione che ogni tifoso avrebbe preso un mese fa. Ha ■ dentro Trezeguet. Il giocatore è ovunque, una minaccia costante. A soli cinque minuti dall'intervallo, arriva ■ cross di Birindelli. Laursen scivola e cade, Trezeguet salta ■ la mette dentro di testa, seppellendo Del Piero ■ il Verona. Il Verona, spero, potrà risorgere. Del Piero temo di no.



La curva degli ultrà veronesi. A sinistra, Tim Parks

Su cosa posso recriminare? Su niente. L'arbitro, Nucini, è uno dei più corretti che abbia mai visto. Ha persino affibbiato un cartellino giallo a Zidane per simulazione *fuori* dall'area. Pos■ recriminare per il campo, una iattura, fangoso ■ pieno d'acqua. Forse è per quello che Laursen è scivolato. Ma mi ■ qualcosetta di più, per ■ propriamente «indignato».

Dopo l'intervallo l'inevitabile è avvenuto. Il Verona attacca, la Juve segna. Una gran punizione di Zidane. Per consolarmi ho dedicato i successivi trenta minuti ■ guardare Massimo Oddo. Il giovanotto, che spreca metà settimana nella farsa del servizio militare, è attualmente uno dei migliori terzini italiani. Oggi ■ il miglior difensore e il miglior attaccante che il Verona abbia in campo, più freddo del vortice Zidane ■ Davids, meno imponente ma pensatore e lavoratore disperatamente veloce. Se il Verona pensa finalmente di poter segnare, è grazie a Oddo.

A cinque minuti dalla fine, il gol del Verona è troppo confuso per essere descritto. Come ■ ricordarci che il calcio è anche una questione mentale, la grande Juventus adesso fa in tempo ■ spaventarsi. Spazza le sue linee davanti alla carica gialloblu. Una tiro terrificante di Melis viene deviato appena sopra la traversa. Ahimè. Game over. Ora bisogna esprimere a parole le poche emozioni che ci sono state.

In sala stampa Zidane indos■ una giacca a vento pesante, con un cappuccio ■ lana nero, tirato giù sulle spesse sopracciglia. Piegato, imbarazzato, assomiglia a un qualunque disoccupato seduto ■ una panchina fuori dalla stazione di Porta Nuova. Tutto quello che dice sulla partita ■ assolutamente scontato. Ma questo vale per molti calciatori. Nessuna ironia, nessun divertimento. C'è da chiedersi perchè i giornalisti ■ scrivano le interviste senza starli ad ascoltare. «Il campo è cattivo», annuncia «dobbiamo lavorare molto», e se ■ va in fretta, trascinandosi dietro una borsa con le ruote.

L'allenatore del Verona Perotti è ■ educato professore. «Forse avremmo potuto fare di più», riflette. Ancelotti ■ ironi■. «Ovvio che del Piero ■ ■ finito», dice. I reporter, intanto, cercano ■ stabilire che voti dare. Confrontano gli appunti. «Pensi che un 6 vada bene per Birindelli?». Come ■ la faccenda immensamente complessa di ventidue uomini che si danno battaglia su un campo di calcio possa essere ridotta ■ una serie di numeri.

Poi in tv ■ le immagini di Reggio Calabria, i tifosi che si scaraventano sulle recinzioni, lanciando i sedili di plastica contro la polizia, urlando, imprecando.

LET■■RE — Il sogno di una Chiesa «povera» ♦ L'heavy metal ♦ Il dilemma di un elettore

Via porpore e sfarzo come disse Gesù

Anche io, com■ Martin Luther King, ho fatto un sog■ ho sognato che, ■ domenica, un pontefice romano, affacciandosi alla finestra del suo appartamento per parlare ai fedeli radunati ■ piazza San Pietro, vide la piazza completamente vuota. Turbato andò al suo scrittoio e aprì il Vangelo per trovarvi conforto e luce. Il testo che gli capitò sott'occhio ad apertura del libro fu quello del capitolo sesto del Vangelo di Marco, ■ dove Gesù, inviando i suoi discepoli in missione, «ordinò loro che, oltre al bastone, non prendessero nulla per il viaggio, né pane, né bisaccia, né denaro nella borsa ma; calzati solo i sandali, non indossassero due tuniche». Quel testo, pur letto tante volte, quella mattina ebbe in lui ■ risonanza nuova e lo spinse a invocare lo Spirito perché co■ se alla Chiesa di adeguarsi più e meglio agli insegnamenti del Maestro: improvvisamente tutti i locali dei palazzi apostolici furono investiti ■ un vento impetuoso e, dalle finestre divelte, si videro volare in cielo talari variopinte, zucchetti cardinalizi, porpore, piviali, vasi sacri, un'automobile speciale, eccetera. Anche il pontefice si ritrovò vestito come un uomo qualunque e si affrettò verso la finestra per capire cosa stesse succedendo. Miracolo! Piazza San Pietro ■ strapiena di gente che, vedendolo, cominciò a gridare: «E' tornato il Signore, ■ tornato il Signore». In quel momento mi sono svegliato.

Stefano Trovati, Torino

La nostra musica non significa ■

Definendo l'heavy metal una musica «sempre adatta ad ogni apologia della violenza» il signor Testa rende un torto ■ chi, come ■ e il mio gruppo, è impegnato in questo genere musicale. Mi sento di tranquillizzare l'autore della preoccupata missiva, ritenendo di avere appreso gli insegnamenti della storia meglio dei giovani di cui riferisce, la cui presenza, per inciso, non sarebbe gradita ■ un nostro concerto. ■ nostri brani trattiamo argomenti ben diversi: amore, paure, la difficoltà del diventare adulti. E' scelta e responsabilità di determinati autori veicolare messaggi di odio e violenza, ■ caratteristica intrinseca del metal. E' erroneo ed ingiusto etichettare questo tipo ■ musica ■ stendardo della coprofilia culturale di determinati soggetti.

Marco Armellino
tastierista e autore dei «Darcloud»

LA RISPOSTA di **O.d.B.**

Un aiuto a chi resta in montagna

CARO Oreste, la chiamo così perché la conosco da sempre, tramite *La Stampa*. E' la prima volta che le scrivo (tante volte avrei voluto) ■ oggi rispondo al Sig. Mauro Sonzini. Sono inguaribilmente amante della montagna. Tre anni fa decisi di gestire una trattoria, chiusa da tempo, a 1400 metri di altezza in una sperduta meravigliosa valle del Torinese. Da allora combatto con tutta la mia volontà contro la strada a volte impraticabile, le pastoie burocratiche, il non aiuto da parte di nessun Ente (Comune, Regione Piemonte, Ass. Montagna), anzi. Signor Sonzini, vedere queste montagne abbandonate mi angoscia, ma chi vuole che lavori, i vecchi muoiono, i giovani non le ■ più e nessuno ci aiuta. I pastori non portano più i loro animali perché sono continuamente assediati dalle Asl. I rifugi, le margherie chiudono tra leggi e leggine. Cosa ben più grave per i ■ in alta valle, ■ si trova personale ■ voglia lavorare la domenica, le ferie ecc. ecc. (ma dove ■ i disoccupati?). Sapesse, Sig. Sonzini, quanto è difficile continuare per tenere aperto un punto che è riferimento per questa valle, che altrimenti tornerebbe a un vuoto totale. ■ sono una dura, ma ho 55 anni, e dopo? Il mio locale resta aperto solo i tre mesi estivi e per i restanti mesi solo il sabato e domenica per mancanza di passaggio, la strada finisce lì! Signor Oreste, perdoni i miei tanti errori ma ho solo la quinta elementare. La saluto col cuore e resti sempre con noi.

Gioia Vendramin
gestore della trattoria
Rododendro
Prarotto di Condove



CARA Signora, so che è più facile dirlo che farlo ma, la prego, tenga duro. Senza le persone come lei, la nostra Italia sarebbe già sparita.

■ ■ Buono

Destra pericolosa sinistra suicida

Mancano alcuni mesi alle elezioni e sono già molto preoccupato. Non so chi voterò ma so che quasi certamente il mio non sarà un voto di convinzione ■ un voto di eliminazione. Da una parte è in pericolo la democrazia: la storia insegna che dove comanda uno solo non ci può essere ■ e noi italiani questo lo sappiamo bene. Per un attimo avevo pensato che Berlusconi fosse rinsavito quando ha dichiarato che in caso di sconfitta si sarebbe ritirato dalla politica. E' un imprenditore che ha avuto successo e invece di godersi i risultati di un buon lavoro decide di dedicare l'ultima parte della sua vita a spaccare in due ■ Paese, a spendere i suoi soldi per vedersi sbeffeggiare sui muri di ■ Italia, ■ cercarsi rogne per uno stupido moto di superbia (una nazione ■ si gestisce come un'impresa privata, questo lo capiscono tutti... gli altri).

Dall'altra parte c'è chi, per eredità politica, dovrebbe tutelare i diritti della gente, si trova in realtà lontano dalla gente della quale non capisce più neppure i bisogni primari. Le sinistre stanno compiendo ■ lento suicidio costruito su decisioni impopolari (vogliamo sicurezza, stabilità, che i nostri figli crescano in un Paese sereno e voi ■ aiutate neppure chi lavora gratis per smascherare i pedofili), ■ tasse che soffocano chiunque voglia avviare qualche iniziativa ■ i cui proventi ■ procurano benefici pubblici ma servono solo a mandare avanti il carrozzone burocratico. Da una parte tante idee pericolose, dall'altra poche idee sbagliate. E io chi voterò, con queste prospettive?

Danilo Ramirez
Tavigliano (Bi)

Piange e ride l'onorevole di Trilussa

E' inutile, sotto le elezioni, sbandierare altisonanti parole di giustizia, libertà, pace. Esse vanno praticate giorno per giorno, perché tanto non ■ inganna più nessuno con il bosto di questi termini all'ultimo minuto. Ormai l'elettore sa giudicare chi, alla prova dei fatti, si comporta linearmente e correttamente e chi invece è tutto dolce e miele a parole, ma poi razzola male. Come il deputato di Trilussa che dopo aver agito sempre equivocamente, al comizio si infiamma, si entusiasma fino al punto che «poi parlò degli ideali sui / E allora pianse, pianse così bene / che quasi ce rideva puro lui».

Zeno Fortini, Urbino

Natale, più sobrietà sotto l'albero

Stiamo attraversando, molto preoccupati, tempi d'ingordigia, ■ confusione, di perplessità, d'insoddisfazione... e chi più ne ha più ne metta. Un mio carissimo amico, don Cornelio Montresor, insigne poeta e scrittore, residente alla Casa del clero di Negrar (Vr), mi ha consigliato di pubblicare un aforisma cinese per rimediare, in qualche maniera, ■ problemi sopra descritti. Eccolo: «Se basta una parola, ■ fare un discorso; se basta un gesto, non dire una parola; se basta uno sguardo, evita il gesto; ■ basta il silenzio, tralascia anche lo sguardo». Bellissimo! Lo approvo in pieno e lo regalo, come strenna natalizia, nel tempo di Avvento, e come preparazione alle prossime feste del Santo Natale e Capodanno, agli amici e cari lettori de *La Stampa*. Meditarlo e metterlo in pratica servirà a tutti per iniziare con più fiducia e fraternità il prossimo 2001. Si tratta di un programma evangelico, anche se suggerito da gente che, senza colpa, non conosce e non segue Gesù.

Mario Gatti, Verona

L'inchiesta sui preti guaritori

Il sig. giornalista Pierangelo Sapegno, nell'inchiesta intitolata «La tv, nuovo pulpito dei preti guaritori», ha scritto: «In questo Movimento c'è padre Emanuele Bargellini che ■ Camaldoli ■ ■ superiore della Comunità Monastica e dell'Ordine dei camaldolesi. C'è padre Innocenzo Gargano, della comunità di Camaldoli di Roma». Il virgolettato è assolutamente falso e privo di fondamento.

padre Innocenzo Gargano

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.48603906.4■; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 980 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York ■ address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-■; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA ■ Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino ■ corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 530701, fax 010 590856. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 ■ Roma via Barberini 86, tel. 06 4200851, fax 06 42011668.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

Antonio Ricci e Umberto Eco ■ confronto: così cambiano le regole dello spettacolo

«Quando non sai più che cosa inventare metti un cane in video: ottieni affetto e simpatia Oppure prendi [illegible] povero Taricone e lo costringi a fare sesso»



Antonio Ricci

«Come mai ho successo senza apparire sul piccolo schermo? Bisogna essere come le donne fatali d'inizio secolo, un po' di veletta è fondamentale»



Umberto Eco

La tv? Bella perché schifosa

Dallo sterco di cavallo al Grande Fratello

I programmi della preistoria «educavano» oggi «impongono» la gente comune

Alessandra Comazzi
inviata a MILANO

ENTRANO trionfali (abbastanza) sulle note di *The Sound of the Silence* dei mitici Simon & Garfunkel, mentre i lampi dei fotografi scattano come ai tempi di Diana d'Inghilterra buonanima. Hanno [illegible] z'ora abbondandante di ritardo, ma [illegible] star sono così. E poi non dipende da loro. Umberto Eco e Antonio Ricci si trovano nell'Auditorium Assolombarda a parlare di televisione, più esattamente «del passaggio dalla paleo alla [illegible] televisione», cioè dalla tv vecchia a quella nuova, dalla tv educativa a quella impositiva fatta dalla «gente comune», più verosimile che vera. Eco e Ricci erano l'atteso boccone centrale di [illegible] convegno sull'editoria milanese: mentre si svolgeva il pur interessante dibattito precedente, tutti erano lì a guardar l'ora, arrivano o non arrivano. Sono arrivati, ed Eco [illegible] aperto [illegible] danze, tracciando una brevissima storia [illegible]lla televisione in poche battute, più esattamente in un quarto d'ora. Punti fermi da ricordare: i cavalli della Regina Elisabetta. Quando devono partecipare ai cortei ripresi dalla tv, [illegible]ngo[illegible] nutriti con certe sostanze che ne rendono lo sterco di colore presentabile sui piccoli schermi innocenti. Alfredino, il bambino di Vermicino finito nel pozzo e morto praticamente in diretta, forse non sarebbe morto se non ci si fosse messo di mezzo il video con le sue esigenze di spettacolo.

Dopo il quarto d'ora usato con accortezza da Eco, è partito Ricci, che quando parla è meno sintetico [illegible] quando fa programmi. Per una volta in giacca e cravatta, si è con fiero cipiglio impadronito della scena, saltando subito addosso al tema del giorno, il *Grande Fratello*, che ha definito «creatura bella e schifosa» e di cui sapeva, il primo della classe, assolutamente tutto. Ha cominciato col format olandese: «Gli olandesi sono bravi a studiare il [illegible]e a "fare il pacco". Prendete il loro formaggio: è finto, ma ci mettono sopra la buccia rossa e lo vendono. Prendete i tulipani: sono riusciti, per un po', a farli costare come i gioielli. Adesso si stanno inventando altri format: tutti sull'isola deserta per sopravvivere, tutti in carcere per fuggire, tutti chiusi sull'autobus, tutti in gara per andare nello spazio. Nell'immediato il fenomeno crescerà, poi, al solito, [illegible] la saturazione».

Dall'alto dei suoi ascolti, ne ha per tutti: «*Grande fratello* è fatto apposta per funzionare [illegible] media, anche grazie alla fratellanza che va da Berlusconi alla moglie di Rutelli che lo conduce su Stream, il tutto filtrato dal genere di Craxi» (Marco Bassetti, presiden[illegible] Aran, società che produce il programma [illegible] Italia, n.d.r.). Per non parlar del cane, come ben [illegible] Jerome K. Jerome con i suoi tre uomini in barca. «Quando non sai più che cosa inventare, metti un cane, fa subito affetto e simpatia; la commedia dell'arte [illegible]sava gli orsi, potrebbero buttarli anche lì, nella "casa". A proposito di commedia dell'arte, ognuno ha i suoi personaggi: Roberta Beta era [illegible] "preziosa ridicola", Rocco è il maestro di danza venuto da Parigi con dubbia sessualità. [illegible] il sesso? Dopo la prima puntata, che era andata [illegible]imo, hanno costretto quel povero Taricone a darsi da fare subito». Infatti, non a caso, il programma decollò proprio dopo il primo rapporto consumato dietro la tenda. Un esperimento di tv [illegible]enza mediazione? «Macché, non è tv di flusso, ma tv di rigagnolo. E' mediato da tutti, in testa la conduttrice del talk show, [illegible] malefica Bignardi».

Eco, travolto da cotanto senno, da un microfono che continua a funzionare come [illegible] fossimo a *Paperissima* e anche [illegible] alcune «divertenti scenette» (le clip che Ricci ha portato con sé) si limita a contrappuntare il torrenziale inventore di *Drive in* e di *Striscia*, parlando di «udienza» (l'audience, bellissima parola, solo lui [illegible] può chiamare così), di comici, della verità, della finzione, della verosimiglianza della tv. Ma Ric[illegible] qualche domanda [illegible] fa anche lui. Una riguarda Bongiorno: «Si è ricreduto, nel tempo, rispetto a quello che scriveva nel '61 sulla *Fenomenologia*?». «No». «Come [illegible] lei ha tanto successo anche se non va in tv?». «Appunto». [illegible]no, non basta, si spieghi». «Come per le donne fatali d'inizio secolo, [illegible] po' di veletta è fondamentale».

Rimini celebra il disegnatore con una mostra

Gruau, l'eleganza è uno starnuto

[illegible] Amapane
inviata a RIMINI

LUSSO, eleganza e bellezza condensate in una virgola, in un tratto grafico puro e netto, quasi un ideogramma giapponese che forma splendide silhouette. Questo [illegible] René Gruau. Il [illegible] famoso disegnatore di moda e di affiche del nostro secolo. Capace di illustrare abiti, profumi e pubblicità [illegible] immagini così incisive da riassumere, meglio di una foto, modi e mode del Novecento. Lavorò per la maison Dior fin dagli esordi (e continua ancora oggi). Collaborò [illegible] Chanel, Balenciaga, Balmain e Fath. Realizzò i manifesti per il Lido e il Moulin Rouge. Tutti contrassegnati con quell'asterisco accanto al nome, quella stellina che nacque da una sventata macchia d'inchiostro e divenne il suo segno portafortuna.



Un bozzetto di René Gruau, disegnatore di moda e d'affiche

«Creare è come starnutire», sostiene Renato Zavagli Ricciardelli, conte delle Caminate (Gruau è il cognome della madre francese), che ancora adesso, a 91 anni, starnutisce" con estrema facilità. Suo, il recente manifesto che ritrae Cindy Crawford con al polso l'orologio Costellation Quadra [illegible] Omega; [illegible] pure quello appena dedicato al rilancio [illegible] Francia de *La dolce Vita* (per la Gaumont), con i volti degli interpreti del film di Fellini, Anitona compresa.

Dopo una grande mostra a Parigi, nell'autunno del '99, al Museo della pubblicità, Gruau ottiene anche l'omaggio della sua città natale. Con una mostra permanente che sarà inaugurata il 15 dicembre al Museo della Città di Rimini, promossa da un comitato scientifico di cui fanno parte la stilista Alberta Ferretti, Paolo Fabbri, Gillo Dorfles, Bonizza Giordani e i giornalisti di costume Natalia Aspesi e Gianluca Lo Vetro. Inoltre, [illegible] al 10 gennaio, anche il Grand Hotel - dove Gruau soggiorna ogni anno abbandonando per una settimana la [illegible] c[illegible] di Cannes - ospiterà una parte dei bozzetti.

Ai festeggiamenti del 15 sera parteciperà anche Anita Ekberg. L'evento, organizzato alla discoteca Paradiso, prevede una cena con tableau vivant che rappresentano le illustrazioni di Gruau per il libro di ricette scritto da Christian Dior, *La Cuisine cousù-a-main*. E per l'occasione il faraonico menù sarà tutto "firmato Dior". «Christian Dior era eccezionale, lo incontrai per caso quando andai a disegnare a Parigi per *Elle*, *Vogue* e *Le Figaro*, e lavorai moltissimo per lui. Era un signore timido. Si rilassava soltanto in cucina. Formidabile anche in quel campo. Adorava le uova per la forma perfetta, presentava i formaggi su larghi cappelli... Un vero esteta in grado di abbinare abiti e cibo», ricorda Gruau che ha appena creato la nuova affiche dedicata [illegible] Rimini con una donna che regge un disco solare mentre il fumo di un aereo compone il nome della città.

Da quando nel 1930 Gruau lasciò la riviera romagnola, per cercare fortuna a Parigi, non ha mai disegnato donne inesistenti. Prima sua madre, poi Bettina (l'indossatrice favorita da Hubert de Givenchy), quindi le attrici hollywoodiane: Greta Garbo, Audrey Hepburn, Lauren Bacall. Tutte bellezze slanciate, superchi[illegible]. In antitesi con i diktat fascisti che detestava. Mussolini aveva dato disposizioni perché sugli schizzi di moda apparissero donne fiorenti e in carne. Ridicolo, lui amava le donne sottili. Ovvio che preferisse la Francia. Gruau avrebbe voluto fare l'architetto, ma poi sono arrivate le collaborazioni [illegible] le riviste femminili... «La [illegible] mi piace, ma ancora di più amo la pubblicità. Perché mi la[illegible] più libero di inventare: Una macchina da scrivere, un'automobile, una birra, qualsiasi oggetto», già perché lui [illegible] un creatore che considera il disegno come uno stato naturale. Quasi come quella macchia a stella che è diventata un marchio di fabbrica.

L'opera di Rossini da venerdì al Teatro Regio con la regia di Ferruccio Soleri

Il Barbiere di Arlecchino

[illegible] Caruso

TORINO

Chi fra il pubblico del teatro non conosce Ferruccio Soleri, reciti il «mea culpa». Soleri è la «maschera» di Arlecchino creata da Giorgio Strehler. «E regista per caso», dice con estrema modestia mentre consuma un fugace pasto alla mensa del Regio. Regista ingaggiato dall'amico Claudio Desderi, per il rossiniano «Barbiere di Siviglia» che andrà in scena venerdì 1 dicembre, con una compagnia di lusso: Anna Caterina Antonacci, prima rentrée in scena dopo la maternità che le ha donato Gillo, tre mesi, mascotte del cast; Rockwell Blake, nobile Conte d'Almaviva; Roberto Servile, ormai di casa nel teatro di Torino. Le scene, con le «Azulejos» andaluse di Luisa Spinatelli, fanno della villa sivigliana una elegante conchiglia sonora. Sul podio Lodovico Zocche, giovane direttore che si è affermato in Germania e Svizzera e ora sfodera la sua carta italiana debuttando al Regio. L'allestimento è del Laboratorio della fondazione [illegible] di Settimo Torinese, dove bravi artigiani disegnano e costruiscono le [illegible], ritagliano e cuciono coloratissimi costumi, fanno valere la loro geniale manualità. Un laboratorio di cui si sentirà parlare perché è una re[illegible] «in progress». Il Coro del «Barbiere» è come sempre istruito dal quel finisseur della musica da camera che è Bruno Casoni; l'orchestra piace ormai a tutti «perché - dice Lodovico Zocche - ha un corpo sonoro e [illegible] disciplina difficilmente riscontrabili anche in orchestre europee». Ferruccio Soleri, to[illegible] bonario, subito dopo le prove svela il carattere della sua «maschera» e come è diventato regista.

Il suo Arlecchino è passato alla storia, ma quando si è dedicato alla regia lirica?

«Ho cominciato [illegible] Strehler e Squarzina, poi in Germania mi offrirono di fare la regia del "Corvo" di Gozzi. Parlo bene il tedesco e così andò liscio. Vennero poi "Gastalda", "I due gemelli" di Goldoni e fu un trionfo a Monaco, Karlsruhe, Brema. Ho fatto "Don Pasquale", "Barbiere", "Le convenienze e inconvenienze teatrali" di Donizetti, «La [illegible] padrona» di Pergolesi, "Traviata" a Brema, "Il signor Bruschino" a Parigi e via dicendo».

Quando impersonò Arlecchino per la prima volta?

«A Milano nel 1963 con Strehler, e a Londra Lawrence Oliver mi disse "Vorrei essere io un Arlecchino come lei". Ma a convincermi di essere la maschera goldoniana fu Orazio Costa, allora direttore dell'Accademia d'arte drammatica di Roma. Il resto l'ho capito col tempo».

Chi è veramente Arlecchino?

«E' l'ingenuità, ha [illegible] psicologia di [illegible] bambino, ma è anche l'adulto più furbo, l'uomo che fa tutto quello che vuole, cosa che non è mai stato facile perché la società non ti permette di essere mai te stesso. Per questo il pubblico diventa complice della sua arte, del suo modo di arrangiarsi».

Cosa deve a Strehler?

«Tutto. La maggioranza delle cose che ho fatto le devo a lui. All'inizio controllava ogni [illegible] espressione, stava lì col fucile puntato. Soltanto apparentemente mi lasciavo ampia libertà d'azione. L'Arlecchino mi è servito molto anche per fare il regista. Questo "Barbiere" mi piace, il cast è straordinario, la scenografia di Luisa Spinatelli ricrea il clima caldo della Spagna del Sud, il direttore è attentissimo, ottimo musicista e uomo di teatro».

Ogni tanto si recita il de profundis dell'opera. Che ne pensa?

«L'opera non può morire perché l'uomo è un animale sociale, [illegible] stare in compagnia. Perché [illegible] che ai concerti rock vadano migliaia di persone?»

Che farà dopo il «Barbiere»?

«Il 17 gennaio al teatro Olmetto di Milano metterò in scena "Arlecchino, fame, fame, fame" che ho scritto con Domenico De Martino».

Fame di ideali?

«Anche, ma soprattutto fame vera, voglia di mangiare, come i bambini che ingurgitano sempre cibo, anche quando non dovrebbero. Di questo spettacolo sarò il regista».

Quando tornerà in maschera?

«Pochi giorni dopo porterò l'Arlecchino di Strehler in tournée [illegible] Francia, Russia, Polonia, Germania, Spagna, Israele fino a giugno e il protagonista [illegible] un'altra volta io».

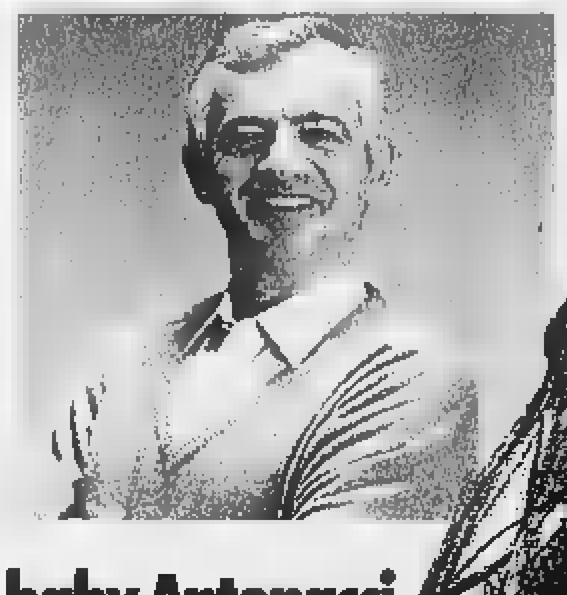
Che rapporti ha con Ronconi?

«Siamo molto amici, ma viviamo in due mondi diversi. Lui quello moderno, tecnologico. Io quello della poesia».

«Tutto quello che faccio lo devo a Strehler. La maschera veneziana ha l'ingenuità di un bambino e la furbizia di un adulto. E ha sempre fame, come i piccoli»

«Sono soddisfatto, ci sono grandi interpreti e un direttore attentissimo. L'opera non morirà, l'uomo è un animale sociale»





Ferruccio Soleri per la prima volta al Teatro Regio

La maschera di Arlecchino [illegible] da una litografia del 1859. Ferruccio Soleri andrà in tournée [illegible] Europa. Sotto: il tenore americano Rockwell Blake



La mascotte è baby Antonacci

La diva si porta il figlio dietro le quinte
Nel cast anche il grande Rockwell Blake

TORINO

«Barbiere di Siviglia» al Regio: cast d'eccezione. Per diverse ragioni: Anna Caterina Antonacci, Rockwell Blake, Roberto Servile e Andrea Papi sono artisti moderni, colti, forniti d'una buona dose [illegible] autoironia. Non [illegible] prendono sul serio, [illegible] in scena fanno scintille insieme con Bruno Pola (Don Bartolo). Anna Caterina debutta al Regio nella Rosina rossiniana mentre deve badare al piccolo Gillo, che sovente fa sentire vagiti da «figlio d'arte»; lei, tra un vocalizzo e l'altro si destreggia abilmente in mezzo ai suoi tre uomini: il conte d'Almaviva, Figaro e il vecchio Don Bartolo.

Anna Caterina Antonacci: «Sono stata pochissimo tempo [illegible]nza cantare. Avevo [illegible] pancione, ma in [illegible] ci [illegible] andata lo stesso, si può [illegible] fino a poco prima [illegible] [illegible] mio figlio. E' un debutto importante per me il "Barbiere" al Regio. Fra due anni vi canterò "Don Chisciotte" e spero che la serie continui. Con Soleri abbiamo un po' attenuato il mio temperamento a[illegible]gressivo. Rosina non è forte, è scaltra, e sa bene [illegible] vuole. Non è certo una bisbetica, ma un bel caratterino. Con Rocky e Roberto ho lavorato moltissimo all'inizio della carriera. Con loro si sta bene».

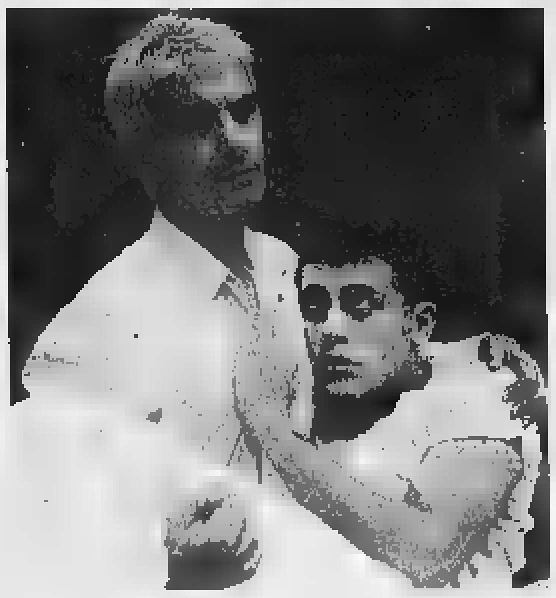
Rockwell Blake: «Si parla mol[illegible] con Soleri, il grande Arlecchino. Meno male, perché non sopporto le imposizioni, mi piace discutere del personaggio, [illegible] [illegible] possibili idee. Quante recite ho fatto? E chi può dirlo? Non ci tengo ad essere sussiegoso [illegible] certi colleghi che dicono: "io di Trovatori ne ho fatti 357". Che sen[illegible] ha. Guardo alla vita e al teatro, al suo divenire, mai alla carriera [illegible] mi fanno ridere coloro che mi chiamano maestro». Rocky, che è capace di p[illegible] il suono nel punto vitale dell'attacco, scherza [illegible] fischietta, si diverte a fare l'usignuolo. Ha lavorato molto con Bruno Campanella, ex direttore stabile al Regio. Di lui dice: «Credo sia il n. 1 assoluto nel repertorio buffo e in quello france[illegible]. Alla Chicago Opera subito dopo farò una nuova edizione di "Barbiere" [illegible] Magritte. Al Regio la scenografia in legno fa da megafono. Ci aiuta moltissimo». Nel 1991 il suo «Barbiere» lasciò un ricordo bellissimo per eleganza di fraseggio [illegible] nobiltà scenica. Altrettanto straordinari furono «Cenerentola» nel '94 e due anni fa «Le Comte Ory».

Roberto Servile: «Tre settimane di prove [illegible]. Ora incrociamo le dita, ma con Soleri si [illegible] lavorato molto sui particolari, sul carattere, sulla gestualità, [illegible] attore [illegible] qual è. Ormai [illegible] Regio sono di casa. Vi ritorno tutti gli anni da quell'84 con la Bohème dei giovani. E' da quattro, cinque anni che non cantavo Figaro, un vulcano di idee, un factotum che [illegible] tutte le magagne della vita».

Lodovico Zocche: «Lo considero il mio vero debutto italiano ed [illegible] per me una grande soddisfazione. Poi tornerò a [illegible]rare l'Europa e dirigerò Bohème al festival di Bregenz con i Wiener Simphoniker».

[ar.ca.]

Milano, Bruni regista e interprete



Un momento [illegible] «Bagaglio a mano» [illegible] Mark Ravenhill, regia di Ferdinando Bruni

In quel Bagaglio a mano manca l'ironia di Wilde

Nel trasgressivo omaggio di Ravenhill un mondo vittoriano troppo grottesco

Masolino d'Amico

MILANO

Avvicinandosi il centenario della morte di Oscar Wilde (30 novembre 2000), molti illustri commediografi inglesi, tra cui Tom Stoppard e David Hare, hanno reso omaggio in loro opere a colui che sempre più appare come una pietra miliare del teatro moderno. Lo stesso ha fatto, alla sua maniera, [illegible] più discolo esponente della [illegible] generazione, Mark Ravenhill, quello di «Shopping and Fucking», [illegible] «Handbag», il cui titolo, che Ferdinando Bruni ha tradotto «Bagaglio a mano», allude alla celebre battuta di Lady Bracknell - «A "handbag"?» - quando costei apprende che il candidato alla mano di sua figlia non ha altra prosapia che l'essere stato trovato, appunto, [illegible] tale recipiente.

«Bagaglio a mano», l'annuncio dei cui riferimenti all'«Importanza di essere onesto» Bruni recupera in un sottotitolo («o L'importanza di essere qualcuno»), presenta due trame distinte, che si fondono nei deliri di un personaggio. Nella principale due coppie gay, una di uomini e una di donne, decidono di avere un figlio collettivo, e all'inizio il donatore Tom si masturba per procurare il seme che andrà nell'utero di Mauretta. Subito dopo però in due episodi paralleli [illegible] il partner [illegible] Tom, David, sia quella di Mauretta, Suzanne, cedono al fascino di un giovane sciagurato del proprio sesso. David si incapriccia di Phil, marchettaro [illegible] drogato; Suzanne si prende in casa Lorraine, sbandata e ostile. Intanto Mauretta ha messo al mondo un bimbo con problemi di respirazione, accudire al quale (Lorraine viene impiegata come au pair) impedisce per un po' alla stessa Mauretta e a Tom di rendersi conto dei tradimenti [illegible] David e di Suzanne. A questa vicenda, che procede con dialoghi brillanti [illegible] momenti prevedibilmente trasgressivi (franchezza di linguaggio, simulazione di rapporti sessuali) [illegible] [illegible] alterna un'altra in costume vittoriano, con perso[illegible] collaterali dell'«Importanza». Lì come si ricorderà sono fanciulle alla ricerca di [illegible] uomo che porti un certo nome (è [illegible] mondo dove contano le parole e non i fatti), e il protagonista è un trovatello che dopo [illegible] mentito fingendo di portarlo, scopre di averne diritto per davvero. In Ravenhill c'è una Miss Prism bambinaia con passione di romanziera, c'è un neonato che finisce [illegible] una borsa; poi ci [illegible] un insegnante pedofilo, una giovane sposa molto fredda verso la [illegible] creatura quando nasce, e una arrogante arrampicatrice irlandese (la futura Lady Bracknell). Quando [illegible] marchettaro Phil si fa di eroina, dicevo, le trame si incontrano, [illegible] quanto egli cade [illegible] preda dell'insegnante pedofilo che [illegible] lava, riveste [illegible] presenta in società; ovvero ha un incubo riguardante il neonato smarrito da Miss Prism, incubo che si realizza quando lo stesso Phil e Lorraine, diventati amanti, hanno trafugato il bambino del quartetto gay. Durante una crisi di astinenza Phil infatti [illegible] uccide.

La regia di Bruni, anche interprete di David con umorismo [illegible] autorità, ottiene prestazioni eccellenti, specie dai giovani Andrea Gattinoni e Laura Petruzzelli, nella storia moderna, ambientata come il resto [illegible] un vasto [illegible] neutro contenente solo due lunghi parallelepipedi bianchi simili a tavole per un ricevimento, con tovaglie ma ancora senza derrate. Appaiono tuttavia discutibili le scelte quanto alla storia vittoriana, della quale [illegible] accentua [illegible] lato farsesco e grottesco, che [illegible] solo è agli antipodi dell'ironia di Wilde (e del testo, quando lo si legge), ma, cosa peggiore, la rende poco comprensibile, con conseguenze particolarmente nocive nel finale, trascinato fino a [illegible] conclusione troppo fiacca. Ravenhill è un autore aggressivo, molto più bravo a provocare che a risolvere, e non bisogna dare al pubblico il tempo di rendersi conto delle sue carenze. Ciò non vuol dire che per gran parte [illegible] due ore (più intervallo) lo spettacolo non funzioni, né che i convenuti, [illegible] si dice, [illegible] ci stiano. Repliche [illegible] Teatro di Porta Romana fino al 17 dicembre.

«Renegades», una raccolta di quattordici cover. Morello: «Sono i suoni che ci hanno fatto crescere»

Rage Against The Machine, ritorno alle radici

E il discusso leader Zack de la Rocha sta per lasciare il gruppo

Luca Dondoni

MILANO

Zack de la Rocha [illegible] il cantante e, insieme a Tom Morello, l'ideologo incontrastato di chi nel vastissimo scenario del rock ameri[illegible] apprezza i gruppi e le situazioni al limite dello scontro politico. Il gruppo del quale Zack è il capo, i Rage Against The Machine (la traduzione del nome sta per «Rabbia contro la Macchina» dove per Macchina si intende lo Stato), si è sempre dimostrato «al limite» e, [illegible] che proprio de la Rocha sta per andarsene («io e i ragazzi non abbiamo più niente da dirci» ha detto in una recente intervista), ecco arrivare un disco imperdibile.

«"Renegades" - spiega il chitarrista Tom Morello - è uno dei dischi più potenti che abbiamo mai inciso nella nostra carriera. Tornare alle radici del rock e del rap per trovare e scovare i suoni che ci hanno fatto crescere, dona un senso al nostro lavoro».



I Rage Against The Machine

Subito chiacchieratissimo dai fan il [illegible] [illegible] suscitato non poche polemiche poiché si tratta [illegible] una raccolta di cover. 14 brani di un repertorio che ha recuperato le radici nere di star [illegible] Eric B & Rakim e Africa Bambaataa o quelle rock degli Stooges e MC5; o ancora politico-musicali di [illegible] Dylan e Bruce Springsteen. Brani come «Kick out of the jams» degli MC5 o «In my eyes» dei Minor Threat regalano all'ascoltatore un [illegible] che i RATM elevano all'ennesima potenza. Per «Renegades» si potrebbe addirittura parlare di un disco punk, come hanno sottolineato i più importanti magazine inglesi e americani. Non mancano le sorprese che lasciano piacevolmente di stucco. La dolcissima «Beautiful World» dei Devo [illegible] «The ghost of Tom Joad» [illegible] Springsteen si lasciano ascoltare nelle nuove versioni senza perdere la forza dell'originale. «Nel disco - dice ancora Morello - abbiamo messo quelle che riteniamo essere le più belle canzoni della nostra storia personale, punto e basta. Certo, le abbiamo registrate con [illegible] stile che conoscete, abbiamo apposto la nostra firma e la gente ha apprezzato».

Le due tracce nascoste alla fine del [illegible] (solo in quelli stampati in Europa, Canada, Australia e Giappone) intitolate «How can you just kill a man» dei Cypress Hill in [illegible] de la Roche duetta con B-Real dei Cypress e «Kick out the jams», [illegible] state registrate dal vivo al Grand Olimpic Auditorium di Los Angeles. Le stesse due canzoni non [illegible] incluse nelle prossime ristampe del disco.

Il 12 dicembre verrà pubblicato in DVD e VHS il concerto in Messico del 1999 originariamente trasmesso da MTV. L'home video contiene l'intero concerto più alcuni brani estremamente politici del cantante Zach de la Rocha. La voglia di trasgressione e il carattere di questo che fra poco sarà l'ex cantante dei RATM si [illegible] notate recentemente ad uno show televisivo dove Zack al termine della [illegible] performance sul palco è stato addirittura arrestato dalla polizia per incitamento alla violenza.

Ospiti e comici nell'ultima serata di Raiuno snaturano lo storico programma

«Così uccidono lo Zecchino d'Oro»

Tortorella: giù le mani dai bimbi

Claudia Carucci

Domenica sera, [illegible] una diretta dall'Antoniano di Bologna trasmessa in mondovisione su Raiuno, si è conclusa la 43ma edizione dello «Zecchino d'Oro». Quasi cinque milioni di telespettatori hanno seguito il programma. Ha vinto con [illegible] voti, la canzone [illegible] cuoco pasticcione», cantata [illegible] bambina di 8 anni che si chiama Federica Colucci e [illegible] da Locorotondo in provincia di Bari. Scritto da Mario Manasse e Marco Mojana, il brano racconta la storia di un addetto ai fornelli che assaggia un po' troppo [illegible] pietanze e combina un [illegible] di guai finendo per mandare a fuoco la [illegible]. Al secondo posto «Non voglio cantare», interpretata dalla minibimba fiorentina Chiara Piccioli [illegible] soli 4 anni. Terzo classificato un maschietto, Sebastiano Raciti, 6 anni, di Mascalucia in provincia di Catania [illegible] «Il rock [illegible] K». Tre le canzoni straniere, originarie [illegible] Russia, Brasile e Panama classificate nei primissimi posti. A votare i concorrenti quattro giurie [illegible] una in studio e altre tre dislocate a Genova, Foligno e, in onore della strepitosa Ferrari di quest'anno, a Maranello.

I cantanti sono stati accompagnati nell'esecuzione dei loro brani dal Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Sabrina Simoni, erede della mitica Mariele Ventre scomparsa cinque anni fa. In studio, a condurre il programma, Milly Carlucci e Cino Tortorella, il quale, smessi da tempo i panni di quel Mago Zurlì ancora nel cuore di tante generazioni, rimane comunque il vero padre di casa di una trasmissione nata con [illegible] nel 1959. Anche questa volta, nelle quattro serate della manifestazione, si è mosso con disinvolture simpatia fra le scenette dell'ormai attempato Topo Gigio, le interviste ai solisti più timidi, i chiassosi interventi del pubblico in miniatura. Forte di una lunga carriera che lo ha visto anche autore e regista di celebri show come «Chi sa chi lo sa», Tortorella non si è lasciato disorientare nemmeno dalla presenza un po' stonata, di personaggi dello spettacolo quali Eva, i Pooh, Pino Insegno e Roberto Ciufoli della Premiata Ditta. Figure celebri e [illegible] tutto rispetto, ma che poco o niente c'entravano [illegible] uno spettacolo che da quasi mezzo secolo ha una sua anima, una struttura che prevede solo ed esclusivamente bambini che cantano. «Lo Zecchino d'Oro - commenta amaro Cino Tortorella - è come la pasta e fagioli. Una [illegible] semplice che [illegible] apprezzata così com'è. Uno se ha voglia di quello, [illegible] può trovarsi nel piatto anche qualche scaglia di tartufo, [illegible] po' di caviale e [illegible] di questo passo. Questa sete di audience ormai condiziona tutto. [illegible] paura di non fare abbastanza ascolti e allora si chiama il personaggio di grido, il [illegible] famoso. Ma lo Zecchino non è questo, così lo si snatura, [illegible].

Parla anche da padre l'ex Mago Zurlì. Ha quattro figli che vanno dagli 8 ai 40 anni. Il più [illegible] si chiama Davide [illegible] è il notaio che vediamo ne «La [illegible] [illegible] fortuna» di Mike Bongiorno. Se ne intende davvero di bambini, perciò a lui che li ha visti nel tr[illegible] di quattro decenni, possiamo chiedere se anche loro, i bambini, [illegible] sono diversi [illegible] [illegible] volta. «No, no, assolutamente, loro [illegible] uguali a quarant'anni fa e la fiaba di Cappuccetto Rosso resta la preferita. Guai se si cambia [illegible] trama: ho provato a raccontarla ai miei figli dicendo che nel bosco la bimba incontrava un leone anziché un lupo: apriti cielo! La stessa cosa vale per lo Zecchino d'Oro, se cambi la trama quelli che lo amano si indignano».

Sì, davvero, e qui non si scherza, perché se muore una realtà storica come lo «Zecchino d'Oro» è un fatto grave non soltanto perché si perde un pezzo della nostra vita, ma perché da dieci anni a questa parte la trasmissione [illegible] [illegible] i bambini bisognosi di tutto il mondo attraverso operazioni di solidarietà collegate all'evento.



Cino Tortorella, storico presentatore della manifestazione, con Cristina D'Avena

Successo a Ferrara, in prima ed esclusiva italiana, di «Goya, il sonno della ragione genera mostri»

Kresnik, [illegible] pasticcio di falce e martello

Feroce critica alla società con ricorso a immagini forti e choccanti

Sergio Trombetta
Inviato a FERRARA

Johann Kresnik prende la Santa Inquisizione e i marrani, la guerra civile spagnola e quelle napoleoniche, il mito del macho mediterraneo e quello del toro nelle arene, la poesia di Garcia Lorca e quella di Pasolini, mette tutto in una teglia, condisce con luci accecanti, secchi di vernici colorate, sadismi, violenze, sensualità esasperate, passa in forno e serve caldo. Potete chiamarlo «soufflé rivoluzionario» o «pasticcio falce e martello». I sapori, comunque, sono forti e piccanti, aspri e sinceri. «Goya, il [illegible] della ragione genera mostri» è il [illegible] ultimo pezzo di teatro danza, [illegible] «Teatro coreografico» come lo chiama lui, [illegible] in [illegible] con molto [illegible] per Bologna 2000, al Teatro Comunale di Ferrara in prima e esclusiva italiana.

Austriaco, nato in Carinzia nel 1939 in una famiglia lacerata fra nazismo e comunismo, Johann Kresnik, danzatore e [illegible] coreografo, è una figura solitaria e singolare nel panorama del Tanztheater tedesco, dominato da presenze femminili. Lui [illegible] coerenza, prima a Heidelberg e a Brema, [illegible] alla Volksbühne di Berlino, porta avanti il [illegible] progetto di [illegible] rivoluzionario: criticare ferocemente la società in «Familiendialog», accusare il governo tedesco di avere ucciso in carcere la terrorista Ulrike Meinhof, prendersi gioco di monumenti tedeschi come Ernst Juenger o [illegible] Riefenstahl, esaltare i [illegible] miti: Rosa Luxemburg, Frida Kahlo, Pasolini, Francis Bacon mescolando crudeltà e rivoluzione, sadismo e comunismo.



Il coreografo Johann Kresnik

Il ricorso a immagini forti è costante. Come il quadro di apertura di questo «Goya» che si presenta [illegible] di carnefici intenti a menare fendenti con le accette sui ceppi mentre una bionda in problematici tacchi a spillo e soprabito di pelle rossa fa scivolare via la testa dal ceppo appena un secondo prima dell'esecuzione. È l'italiana Simona Furlani una delle stelle del gruppo, una presenza che si impone. Anche quando, per tortura, le viene ricoperto il busto di pece nera e piume bianche o quando come vogliosa duchessa d'Alba si dimena su un letto in [illegible] di un irruente e violento Goya. [illegible] Cristo in croce imbuta di rotelle) al quale, invece del rituale aceto, viene dato da mangiare un hamburger e il ketchup serve a disegnare macchie di sangue sul corpo. Si cammina e ci si stende spesso su letti di chiodi. Una macchina con due enormi corna che sbuffano fumo è il simbolo del toro. Tre damine settecentesche in sottoveste à panier si sventagliano e mostrano nudità (una è un travestito). Goya picchia la sua amante con un enorme pezzo di carne cruda.

Qui non è pura biografia ovviamente, ma la figura del pittore ribelle (spesso [illegible] in parallelo con Pasolini) serve a far risaltare le [illegible] facce di una società autoritaria e retrograda, attraverso difetti e virtù: la sua sordità, l'amore sfrenato per le donne. L'insieme eterogeneo di immagini e spunti prende forma teatrale grazie a un pugno registico fortissimo e alla possente capacità visionaria del coreografo. Doti che lo salvano anche dal rischio di passare per un reperto storico, un mattone souvenir [illegible] [illegible] di Berlino.

IL BORSINO DEI FILM

Volano gli Angeli di Charlie

Un po' per la concorrenza calcistica-televisiva e un po' per la febbre degli acquisti natalizi le sorprese del fine settimana riguardano i flop dei titoli super-reclamizzati. Primo fra tutti «Baise-moi - Scopami» che si è visto relegato al ventesimo posto con un incasso di 118 milioni di lire. «Charlie's Angels» (con 2 miliardi e [illegible] d'incasso) strappa il primo posto a «Scary Movie» che lo deteneva da due settimane. [illegible] graduatoria dei titoli «più visti» hanno consolidato la loro posizione «Almost Blue» di Alex Infascelli e «I cento passi» di Marco Tullio Giordana, [illegible] sembrano già usciti di scena i fratelli Vanzina («Quello che le ragazze non dicono»), Lucio Pellegrini («Tandem») e Giuseppe Tornatore («Maléna»).

I CAMPIONI DEL WEEKEND

1. **Charlie's Angels** di J. McGinty (Usa) L. 2.432.429.000
2. **Scary Movie** di K. Ivory Wayans L. 1.573.632.000
3. **The Watcher** di J. Charbanic (Usa) L. 1.470.904.000
4. **I fiumi di porpora** di M. Kassovitz (Francia) L. 811.146.000
5. **Fratello, dove sei?** di J. Coen (Usa) L. 624.883.000
6. **Almost Blue** di A. Infascelli (Italia) L. 432.662.000
7. **I cento passi** di M. T. Giordana (Italia) L. 369.952.000
8. **Himalaya - L'infanzia di [illegible] capo** di E. Valli (Francia) L. 368.710.000
9. **Pitch Black** di D. Twohy (Usa) L. 341.212.000
10. **Le cose che so di lei** di R. Garcia (Usa) L. 320.955.000

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in [illegible] città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

Ernesto [illegible]

IN & OUT

Cameron Diaz



▲ Occhi blu, capelli biondi, alta, terribilmente attraente, Cameron Diaz è arrivata al top in un lustro. Di sangue cubano, indiano e tedesco, esordisce a 21 [illegible] in «The Mask». Dipoi, si dimostra assai versatile: è una nubenda dolce e filiale ne «Il matrimonio del mio migliore amico», poco dopo si diverte a vetrioleggiare spietatamente la specie nel velenoso «Cose molto cattive». In «Charlie's Angels», scintillante versione hi-tech del serial Anni '70, ironizza [illegible] bravura sul proprio sex-appeal, addizionando goffaggine ad un personaggio che [illegible] cose degne di James Bond, ma teme di non aver fascino muliebre. Impagabile.

Gwyneth Paltrow



▼ Funziona se le si tiene la briglia corta, in ruoli a basso rischio: la Viola di «Shakespeare in Love», ad esempio (ma l'Oscar è troppa grazia). Altrimenti, risulta invero deludente: si pensi al remake di «Delitto perfetto», ove esce devastata dall'inevitabile raffronto con Grace Kelly. Nel melenso «Duets», diretto da papà Bruce, è una ragazza che pretende affetto da un genitore gaglioffo, aduso a campar di karaoke. In una scena da annali del kitsch, ella canta «Bette Davis Eyes» con un vestito rosa che - ha scritto sul «New York Times» A. O. Scott - sembra fatto con cuffie da notte di anziane signore. Provaci ancora, Gwen.

Francesco Troiano

Su Internet e presto in tv la risposta Rai a Canale 5

Otto amiche per caso come «Piccole sorelle»

ROMA

C'è qualcuno che comincia a mostrare segni di cedimento nei confronti [illegible] «Grande Fratello»? Niente paura. Da oggi, su Internet, sito www.sms.rai.it., sono [illegible] arrivo le «Piccole Sorelle», la risposta che la [illegible] s'è [illegible] per controbattere ai ragazzi di Canale 5 i quali, come dicono gli esperti, illuminano tutta la programmazione [illegible] rete facendo schizzare in alto l'Auditel.

Il programma, che andrà [illegible] onda [illegible] fiction [illegible] puntate su Raidue [illegible] cominciare solo dall'8 gennaio, [illegible] si intitola naturalmente «Piccole Sorelle», anche perché la Rai nega di aver voluto copiare il «Grande Fratello», ma si chiama «SMS: amiche per caso» e presenta alcune varianti rispetto al suo modello. Per [illegible] otto fanciulle prescelte non è prevista la segregazione in una casa di Cinecittà bensì la loro coabitazione, non forzata, [illegible] un appartamento del centro di Roma. Non sono previste eliminazioni o confessioni di alcun genere. Non ci [illegible] gare né premi finali. Tramite le web-cam, invece, è possibile seguire «24 ore su 24», è così che recita il comunicato di lancio della [illegible] trasmissione, e questo delle ventiquattr'ore è un incubo che l'apparenta al «Grande Fratello», la giornata di otto ragazze qualunque protagoniste volontarie dell'esperimento fatto per offrire, prosegue il comunicato, «uno spaccato della new generation».

Ma chi sono queste otto privilegiate? Allegra è una pariolina appassionata dei Luna Pop, Damaris una cubana che insegna danza caraibica, Elvira una scout di Catania, Enrica studia teatro al Dams di Bologna, Martina è milanese, si [illegible] un'artista [illegible] porta un cappello da strega, Roberta è una ex miss romana con un figlio di sei anni, Sara è un'anima semplice che ama il [illegible] e la radio. Hanno tra i [illegible] e i 22 anni, sei convivono e due no, tutte possono andare e venire, fare [illegible] che vogliono, ricevere amici, parenti [illegible] perfino fans. Indovidando [illegible] ogg[illegible] preferiti da ciascuna ragazza, infatti, si può ottenere [illegible] numero del suo cellulare, ma le otto fanciulle [illegible] a disposizione dei fans anche via chat e via e-mail.

Anche [illegible] adesso «SMS» parte su Internet non ci sarà, però, alcuno scontro diretto [illegible] «Grande Fratello» visto che gennaio, quando le «Sorelle» [illegible] no in onda, [illegible] «Fratello» a[illegible] [illegible] i battenti. Intanto, nella casa del «Grande Fratello», andata via Marina, la gatta morta del gruppo, Cristina e Pietro, la bagnina e [illegible] «machone», hanno fatto [illegible] nuovo l'amore e l'hanno fatto proprio nel letto lasciato vuoto da Marina, come per liberarsi definitivamente del [illegible] fantasma. E sia.

Ferve il dibattito sul futuro professionale dei ragazzi. Molti pronosticano per loro pochi mesi di sopravvivenza pubblica. Con qualche [illegible]. Maurizio Costanzo punta [illegible] Marina, Maria De Filippi su Pietro Taricone. Umberto Eco, ospite con Antonio Ricci di una tavola rotonda [illegible] paleo-e-new-tv [illegible] proposito del «Grande Fratello», da studioso serio qual'è, [illegible] dichiarato: «Non vedo novità in giro: alla gente è sempre piaciuto il sangue dei gladiatori». [si. ro.]

DA [illegible]

Amici, complici, amanti

[illegible] il teatro al cinema, [illegible] riusciti adattamenti, [illegible] il film che fa per voi. Dalla pièce di Harvey Fierstein (anche interprete come aveva fatto sul palcoscenico), [illegible] riuscita commedia dolce-amara firmata Paul Bogart [illegible] Matthew Broderick e la veterana (e sempre bravissima) Anne Bancroft. Le angosce e gli amori di un giovane omosessuale alla ricerca di una famiglia ideale, sempre ostacolato dalla madre. ■ 23.35 RETE 4

Lola

Bigas Luna, prima del passaggio definitivo al cinema erotico, firma un riuscito melodramma sulle ossessioni (del personaggio ma anche personali) con una grande Angela Molina. Dopo l'ultimo litigio col violento e alcolizzato compagno, Lola si trasferisce a Barcellona dove [illegible] un uomo d'affari francese. L'uomo lascia la famiglia per lei ma... ■ 2.20 RETE [illegible]

I FILM [illegible]



Air America ★★

20.45 RETE 4. USA 1990 REGIA ROGERT SPOTTISWOODE CON MEL GIBSON, ROBERT DOWNEY JR., NANCY TRAVIS, KEN JENKINS E DAVID MARSHALL GRANT [illegible]: 1H58'

Gradevole commedia avventurosa sul Vietnam e dintorni per il divo Gibson e l'allora sconosciuto Downey jr. (poi «Charlot» e ora in «Wonder Boys»). Buone e funzionali le scene di acrobazie aeree, peccato che il [illegible] di Christopher Robbins [illegible] stato un po' banalizzato da [illegible] sceneggiatura poco brillante. Laos, [illegible]969: un pilota esperto [illegible] disincantato e il suo giovane collega lavorano per una linea aerea della Cia che porta aiuti e armi agli anticomunisti. [illegible] in realtà...

Così parlò [illegible] ★★

[illegible]. ITALIA 1984 REGIA: LUCIANO DE CRESCENZO CON DE CRESCENZO, RENATO SCARPA, GIORGIO BRACARDI, ISA DANIELI E GEPPY GLEIJESES. DUR: 1H42'

L'opera prima dello scrittore-attore napoletano è una commedia che mette a confronto due filosofie di vita: quella partenopea e quella milanese. Il dirigente milanese dell'Alfasud viene accolto [illegible] estrema diffidenza [illegible] un condominio napoletano. Ma Gennaro Bellavista...

Sasha's [illegible] ★★

3.50 CANALE 5. USA-RUSSIA 1996 [illegible]: DAVID BRENNER. CON PASHA IVANOV, GEORGE BALASHOV, SASHA MELNI E ALEKSANDRA MELNIKOVA. DUR: 1H27'

Passato al festival [illegible] Toronto e premiato al Taos Talking Picture Fest, è un dramma inedito in prima tv. Sasha, un bambino russo di dieci anni, cerca [illegible] verità sulla misteriosa morte della madre. [illegible] il padre alcolizzato [illegible] terribile carattere, e il piccolo finisce in orfanotrofio...

[illegible]

[illegible]
Sabrina Impacciatore (foto) fa il verso a Maria Antonietta del *Grande fratello* (*Convenscion*, Raidue, 23), Sergio ospite del *Brutto anatroccolo* (Italia 1, 20,40), *Speciale Ricky Martin* [illegible] Italia 1 (23,10), *Chi l'ha visto?* indaga sul caso di Carmen Wieser, la diciannovenne austriaca scomparsa il [illegible] novembre a San Candido (Raitre, 20,50).



PAROLACCE
L'associazione di psicologi «Help [illegible] ha calcolato che nei programmi [illegible] e Mediaset vanno [illegible] onda dalle settanta alle cento parolacce al giorno. In una classifica ideale del buon gusto, il voto più basso tocca al *Grande fratello* (con [illegible] media settimanale [illegible] oltre cinquanta parolacce), il voto più alto a *Porta a Porta* (nessuna parolaccia).

[illegible]NDINI
«Il *Grande fratello* è solo l'ultima tappa di una televisione voyeuristica a cui siamo abituati [illegible] dieci anni, da *Chi l'ha visto* fino alla piazzetta dei *Fatti vostri*. Ha un merito: abitua[illegible] il pubblico a una perce[illegible] della televisione me[illegible] lucidata, più casuale, in [illegible] c'è posto anche per [illegible] grigiastro delle riprese [illegible] infrarossi» (Serena Dandini).

BISCARDI
Aldo Biscardi fa sapere che in italiano, [illegible] tempi della scuola, vantava tutti otto e nove.

CUCUZZA
«Mi hanno descritto come un Narciso che passa un'ora al maquillage. Proprio io che arrivo correndo [illegible] e dico alle truccatrici: "Avete quattro minuti!"» (Michele Cucuzza).

ROMIJN
«Mi sono circondata apposta di persone pronte a prendermi [illegible] calci nel sedere se mai comincerò a montarmi la testa» (Rebecca Romijn, modella e protagonista del film «X-Men»).

BELLUCCI
«Se amo sono fedele, però posso essere anche infedele» (Monica Bellucci, star di «Malena»)

[illegible] PROGRAMMI [illegible]

[illegible] (RAIUNO)

[illegible]

6.30	9215138	20.00	18503
11.30	1534954	22.40	5260886
13.30	8848	0.15	40691
		5.20	4964829

GIORNO

6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo [52916]
6.25 **Il colore dei Santi** di Suor M. Castelli [88899041]
[illegible] **CCISS Viaggiare informati - Che tempo fa** [16716645]
6.45 **Raiuno [illegible]ttina** Varietà. All'i[illegible]: **Tg1 - Tg1 Economia Oggi** (7.00) - **Tg1 Flash L.i.s. - Che tempo fa** (7.30) - **Tg1 - Che tempo [illegible]** (8.00, 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30) [1519645]
9.35 **Dieci minuti di...** [2764935]
9.45 **Appuntamento al cinema** [2927136]
9.50 **Piccola posta** [illegible] (comm., 1955) con A. Sordi, F. Valeri [71656515]
11.25 **Che tempo fa** [5726848]
11.35 **La prova del [illegible]** [5416409]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm [3987003]
14.00 **Tg1 Economia** [19645]
14.05 **Ci vediamo su Raiuno** - [illegible] Gioco [498954]
14.40 **Ricominciare SO**[760867]
15.05 **Ci [illegible] Raiuno** Varietà [5733683]
16.15 **La vita in diretta** All'interno: **Tg Parlamento** (16.50) - **Tg1** (17.00) - **Che tempo fa** (17.10) [8315954]
18.50 **Quiz show** Gioco [3792119]

SERA

20.35 **Il [illegible] Biagi** Un programma [illegible] attualità [1783026]
20.45 **Incantesimo [illegible]** Serie con [illegible]. Boni, V. Chico. Regia di T. Sherman, A. Cane [186634]
22.45 **Porta a Porta** Rubrica di attualità condotto da [illegible]. Vespa [293206]
0.40 **Stampa [illegible]** condotta da Andrea Montanari - **Che tempo fa - Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [2483962]
0.50 **Rai Educational** La storia d'Italia del [illegible] secolo. Dal Risorgimento alla Grande Guerra (1861-1914): "La scuola e la letteratura [illegible] la [illegible] Italia" [7157271]
1.20 **Sottovoce** a cura di G. Marzullo [7145436]
1.50 **Stangata napoletana** Film. Regia di V. Caprioli [5061813]
[illegible] **I [illegible] returns** [illegible] Regia di G. London [8208455]
4.30 **A man with [illegible] camera [illegible]** Telefilm "L'omicidio" [8768417]
4.55 **Videocomic** di [illegible]. Leggeri [3295981]
5.50 **[illegible] cronaca** Attualità

RAIDUE

TELEGIORNALE

[illegible]	[illegible]	[illegible]	65664
11.15	4761954	23.45	7483119
13.00	[illegible]		

GIORNO

6.35 **LavorOra** (R) [3906374]
6.45 **Rassegna stampa dai periodici** [8676799]
7.00 **Go Cart mattina** [9518393]
[illegible] **La pazza vita [illegible] signora Hunter** Telefilm "Licenziata" [5613119]
9.45 **[illegible] Educational** [6340157]
10.00 **Dieci minuti di...** [95683]
10.10 **In viaggio con Sereno Variabile** [4985751]
10.35 **Tg2 Medicina 33** Attualità medica [9438848]
10.55 **Nonsolosoldi** [2786157]
11.05 **Tg2 Eat Parade** A [illegible] [illegible]. Gambacorta [4724916]
11.30 **Anteprima i [illegible] Vostri** Varietà [5770]
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà [96190]
13.30 **Tg2 Costume e Società** [46799]
13.50 **Tg2 Salute** [9918193]
[illegible] **Affari di cuore** [9657225]
14.35 **Al posto tuo** [1349931]
15.30 **Shout** [9954]
16.00 **WWW.Raidueboysandgirls.com** [1722683]
18.10 **Sportsera** [1274003]
18.30 **Tg2 Flash L.i.s.** [53954]
18.35 **Meteo** [7280393]
18.45 **Sereno Variabile** [401312]
19.05 **Jag - Avvocati in divisa** Telefilm [667596]
19.30 **Tom [illegible] Jerry** Cartoni animati [664 [73838664]

SERA

20.00 **Greed** Gioco condotto da [illegible]. Barbareschi. Regia di D. [illegible] Santo [577]
20.55 **Calcio: Milan-Atalanta** Coppa Italia - Quarti di finale [8263770]
23.00 **Convenscion 2001** Con N. Stefanenko, E. Bertolino [82751]
0.15 **Eat Parade** a cura [illegible] B. Gambacorta [1747487]
0.20 **Tg Parlamento** [3900417]
0.30 **Meteo** [5020851]
0.35 **Appuntamento [illegible] cinema** di anticipazioni cinematografiche [86276233]
0.40 **Biliardo: Campionato itali[illegible]** [7239829]
1.10 **Spy game** Telefilm "Missione [illegible] squadra" [6821252]
1.50 **Italia interroga** [illegible] S. Quattrone [53729556]
2.00 **LavorOra** [8369833]
2.10 **Questa Italia** di F. Pogliani [7307261]
2.40 **Cosa accade nella stan[illegible]** [illegible] **Direttore incontro con...** [6504982]
2.50 **È proibito ballare** Telefilm [6029225]
3.15 **Gli antennati** di N. Leggeri [50303233]

[illegible] (RAITRE)

TELEGIORNALE

12.00	[illegible]	[illegible]	9916
14.00	4254409	22.45	2333428
		0.30	3920271

GIORNO

[illegible] **Rainews 24** [8343393]
8.05 **Rai Educational** [7799193]
9.30 **Cominciamo bene** [illegible] T. Garrani, I. Capitani. Regia [illegible] D. Giambarba [4123935]
11.30 **Tg3 Italie** a cura di G. Milella - 1ª parte [illegible]
12.25 **Tg3 Italie** a cura di G. Milella - 2ª parte - **Tg3 Me[illegible]** [330193]
12.55 **Tg3 Pari e dispari** a cura di I. Bartoloni [849683]
13.10 **Tg3 L'una italiana** a cura [illegible] C. Ferretti, U. Broccoli [2204664]
14.50 **Tg3 Leonardo** [illegible] cura di G. B. Gardoncini [4300041]
[illegible] **Tg3 Neapolis** A cura di S. Biazzo, S. Luise [41206]
15.10 **Tre ragazzi** Programma per ragazzi condotto [illegible] A. Bellini, A. Soffiantini. All'interno verranno trasmessi i [illegible]grammi **Zona franka - GT Ragazzi** (15.35) - **Sarò grande nel [illegible] - [illegible] televisione** (15.45) [5400770]
16.30 **Giorno dopo giorno** [illegible]co presentato da [illegible]. Magalli [1423634]
17.10 **Geo & Geo** Documentari presentati [illegible] S. Sagramo[illegible]. Regia di G. Michelacci. All'interno: **Tg3 Meteo** [8311138]

SERA

20.00 **Rai Sport Tre** [63706]
20.10 **[illegible] Videoframmenti** a cura di E. Ghezzi [4738916]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con M. Aiello, L. Fiore [13225]
20.50 **Chi l'ha visto?** Attualità condotto da D. Poggi. Regia di P. Belli [432003]
22.55 **Tg3 Primo piano** A cura della Redazione Speciali [837521]
23.20 **Blu notte** "La villa dei misteri". Conduce C. Lucarelli [2650312]
0.10 **Comunicazione politica** Messaggi autogestiti gratuiti [3004287]
0.30 **Appuntamento al cine[illegible]** Rubrica di anticipazioni cinematografiche [1420897]
0.35 **Rai Educational** L'ombelico [illegible] mondo. Un viaggio nella poesia "L'amore" [7154184]
1.05 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Un programma di attualità a cura di Ghezzi, [illegible] Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta "Eveline" [2068368]
1.15 **Rainews 24**

CANALE 5

[illegible]

8.00	8304190	1.00	[illegible]
13.00	16799	3.20	9585542
[illegible]	2751		

GIORNO

6.00 **Tg5 Prima pagina** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **News Traffico - Meteo** [6428312]
8.45 **La casa dell'anima** Attualità [9774138]
9.00 **La [illegible] nella prateria** Telefilm "La leggenda [illegible] Jack Black" [23770]
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto [illegible] M. Costanzo (R) [7543409]
11.25 **Ultime dal cielo** Telefilm "La guerra dei reggiseni" [8693725]
12.20 **Grande Fratello** Attualità (Replica) [509409]
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss, H. Tylo, S. Flannery [744515]
14.10 **Vivere** Soap Opera con F. Marchegiani [196954]
14.40 **Uomini e donne** Talk-show [4730842]
16.00 **Il prezzo [illegible] paradiso** Film-tv (dr., 1996) [illegible] C. Tyson, [illegible]. Wendt. Regia di P. Bogdanovich [1597645]
17.55 **Verissimo - Tutti i colori [illegible]** Attualità [928645]
18.30 **Grande Fratello** Attualità [4138]
19.00 **Passaparola** Gioco [3848]

SERA

20.30 **Striscia la notizia - La vo[illegible] dell'imprudenza** Va[illegible] [illegible]. Greggio, E. [illegible] con la [illegible]tecipazione delle veline M. Corvaglia e E. Canalis [1022]
21.00 **Distretto [illegible] polizia** TF "L'infiltrato" - "L'interrogatorio" [illegible] I. Ferrari, [illegible]. Tirabassi. Regia [illegible] R. [illegible] Maria [61867]
23.00 **Anteprima del nuovo video [illegible] Madonna "Don't [illegible] me"** [45409]
23.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da [illegible]. Costanzo, con [illegible] partecipazione di F. Bracardi [6568480]
1.30 **Striscia [illegible] notizia** Varietà (Replica) [4011184]
2.00 **Grande Fratello** Attualità (Replica) [4012813]
2.30 **La casa dell'anima** Attualità (Replica) [7266233]
2.50 **Verissimo** Rubrica di [illegible]tualità presentata da C. Parodi (Replica) [6365610]
3.50 **Sasha's [illegible]** Film-tv (dramm., 1996) [illegible] P. Ivanov, S. [illegible]. Regia [illegible] E. Brenner. All'interno: **Meteo** [1679078]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	4757954
19.30	3480

GIORNO

7.05 **Cartoni animati** [2069480]
8.45 **Agli ordini papà** Telefilm "Scuola guida" [1207732]
9.15 **Chips** Telefilm "Poliziotto modello" [illegible] E. Estrada, L. [illegible] [8001393]
10.20 **Supercar** Telefilm "Il camaleonte" [6173664]
11.20 **Mac Gyver** TF "La seconda giovinezza" [2726596]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità [illegible]
13.00 **Bigodini, il gioco che non fa una piega** Gioco [illegible]dotto da M. Novaresi. Regia di M. Spagliardi [53206]
13.45 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon [illegible] - Futurama [6703428]
14.35 **Candid & Videoshow** Varietà condotto da S. De Grenet, G. Pozzecco [537732]
15.05 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Proposta di matrimonio" con J. Priestley, J. Garth - 1ª parte [1075003]
15.30 **Sabrina, vita da strega** Telefilm [2312]
16.00 **Cartoni animati** Pokemòn - Diabolik [63190]
17.30 **[illegible]in Hood** [illegible] "Robin Hood e il castello stregato" [40409]
18.30 **Nash Bridges** TF "Jackpot" - 2ª parte [44225]

SERA

20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi. Regia di [illegible]. Baroncelli [85409]
20.40 **Il brutto anatroccolo** Varietà condotto da [illegible]. Balestri, A. Lear. Regia di T. Martinengo [4416732]
23.10 **Speciale Ricky Martin** [3692954]
0.10 **Uno che ride** [931097]
0.30 **Studio aperto - La gior[illegible]** Notiziario [8566702]
0.40 **Studio sport** Notiziario sportivo [4415726]
1.15 **Frasier** Telefilm "Il [illegible]stro di scherma" [5330078]
1.40 **[illegible] famiglia del 3° tipo** Telefilm "Attrazione fatale" [5964349]
2.10 **Bigodini, il gioco che [illegible] fa [illegible] piega** Gioco condotto da M. Novaresi (Replica) [62925271]
2.45 **Candid [illegible] video show** Varietà con S. [illegible] Grenet (Replica) [9723349]
3.10 **L'insegnante balla... con tutta la classe** Film (comm., 1979) con N. Cassini, L. Banfi. Regia di G. Carnimeo [2478542]
4.35 **Karaoke** Varietà conduce Fiorello (Replica) [9708523]

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	8600072	18.55	3250428
13.30	4886		

GIORNO

6.00 **Hotel** Telefilm "Recriminazioni" - 1ª parte [1515]
6.30 **Stefanie** Telefilm "Bugie e solitudine" [4158461]
7.15 **Milagros** TN [6666119]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [8846664]
8.35 **Peste e c[illegible] e gocce di storia** Attualità [illegible] cura [illegible] R. Gervaso [2976848]
8.40 **Alen** Telenovela con G. Bermudez [8515765]
9.45 **La madre** TN [4443206]
10.45 **Febbre [illegible]** Soap Opera [illegible] P. Bergman, E. Braeden [851683]
11.40 **Forum** Attualità con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [163515]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan. Regia di M. Bianchi [55062]
15.00 **Sentieri** S [99596]
15.50 **Così parlò Bellavista** Film (comm., 1984) con R. Pazzaglia, T. Bianco. Regia di L. De Crescenzo [30239409]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco [5709]
19.35 **Sipario del Tg4** [7680683]
19.45 **Terra nostra** TN [5850848]

SERA

20.45 **Air America** Film (giallo, 1990) [illegible] Mel Gibson, L. Smith, Robert Downey jr. Regia [illegible] Roger Spottiswoode [63993]
22.55 **2000 - Fatti personaggi** Un programma di attualità [67972]
23.35 **Amici, complici, amanti** Film (dr., 1988) con [illegible] Bancroft, Matthew Broderick. Regia [illegible] P. Bogart [6589683]
1.55 **Tg 4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani e dei periodici in edicola [6479788]
2.20 **Lola** Film (sent.) [illegible] Angela Molina, Patrick Bauchau. Regia [illegible] J. Hosè, Bigas Luna [3248788]
4.05 **Peste e corna e gocce di storia** Rubrica di attualità presentata da Roberto Gervaso (Replica) [19010271]
4.10 **La Calandria** Film (comm., 1972) [illegible] Agostina Belli, Barbara Bouchet, Lando Buzzanca, Mario Scaccia. Regia di Pasquale Festa Campanile

TMC

7.00 **Di [illegible] segno sei?** [51799]
7.05 **Robin Hood** TF [9213461]
7.30 **Tmc News Edicola** [1746664]
7.55 **Meteo** [8939138]
8.[illegible] **Tmc Sport Edicola** [70886]
8.25 **Due minuti un li[illegible]** [8903]
8.30 **Di che segno sei?** [8795206]
8.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [5126935]
[illegible] **Il mercante di schiavi** Film [6113515]
11.45 **Di che segno sei?** [6812480]
11.50 **Furia** Telefilm [86319515]
12.25 **Meteo** [3887374]
12.30 **Tmc sport** Notiziario sportivo [17515]
12.45 **[illegible] News** [552645]
13.00 **Il santo** Telefilm [72022]
[illegible] **Quella Trabant [illegible] dall'Est** Film [2194652]
16.20 **Dragnet** Telefilm [9067374]
16.50 **Il santo** Telefilm [2694577]
17.55 **Star Singer** Cartoni [illegible]mati [91206]
18.25 **The Professionals** Telefilm [2312]
19.30 **Tmc News** [illegible]
19.55 **Tg Oltre** [564480]
20.10 **Tmc Sport** Notiziario sportivo [552225]
20.35 **Crazy Camera** [8276596]
20.55 **War Head** Film [4549454]
22.35 **Tmc News** [4448886]
23.00 **Tmc Reporter** [illegible]
[illegible] **Crono - T[illegible] di motori** [7832138]
1.00 **Agenzia Rockford** Telefilm [8714349]
1.30 **Tmc New Edicola - Meteo - Oroscopo** [6394982]
2.15 **Il Santo** Telefilm [3789184]
3.15 **The professionals** Telefilm [7994726]
4.20 **Cnn**

[illegible] (TMC 2)

11.05 **New** [9643729]
12.00 **Sound** [350062]
13.00 **Video dedica** [614935]
13.30 **Sound** [617022]
14.00 **[illegible]** Notiziario [422022]
14.10 **@File** [4323409]
14.45 **4U** [2269935]
16.40 **Maramanà** Gioco [9240157]
17.10 **Video dedica** [454190]
17.30 **Flash** Notiziario [241683]
17.40 **Help** [7967577]
18.40 **Hot line** [475883]
19.00 **Come Thelma e Louise** [203995]
19.30 **Arrivano i nostri** [690596]
20.25 **Video dedica** [4316393]
20.40 **Flash** Notiziario [5534664]
20.50 **Roxy Bar** [65417515]
23.00 **Tmc2 Sport** [259729]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [925490]
0.15 **Clip to clip** [1947726]

TELE+BIANCO

7.55 **Questo è il giardino [illegible]** (dramm., 1999) [illegible]
9.25 **Il ritorno dell'idiota** Film (dramm., 1999) [64118190]
11.10 **Genitori in trappola** Film (comm., 1998) [7621472]
13.15 **+Gol mondial** [1939409]
14.15 **Dead letter office** Film (dramm., 1998) [3730680]
15.50 **Il tempo di decidere** Film (dramm., 1998) [3059732]
17.40 **Austin Power - La spia che ci provava** Film (comm., 1999) [4856664]
19.15 **Asini** Film [9856683]
21.00 **E allora mambo** Film (comm., 1999) [2146157]
22.40 **[illegible] amici, un matrimonio [illegible] funerale** Film (comm., 1996) [1297003]
0.15 **Payback - la rivincita di Porter** Film [6028962]

TELE+NERO

[illegible] **I [illegible]** Documentari [5689312]
11.10 **Crocevia [illegible] morte** Film (pol., 1990) [6354138]
13.05 **Cinema [illegible] minuti** [793577]
13.35 **With [illegible] without you** Film (dramm., 1999) [4503428]
15.00 **La vita è bella** Film (dramm., 1997) [8449003]
17.05 **A civil ac[illegible]** Film (dramm., 1998) [4713954]
18.55 **Football [illegible]L: Carolina-Green Bay** [142[illegible]]
21.00 **Sacrifici [illegible]** Documentari [144867]
21.55 **Balla la mia [illegible]** Film [4494751]
[illegible] **Arriva John Doe** Film (comm., 1941) [3284206]
1.45 **Al posto del cuore** Film (dramm., 1998)

[illegible] (MTV)

6.00 **Mtv Wakeup!** [37888799]
[illegible] **Televendita** [16480]
10.00 **TgA Mattino** Notiziario [60409]
10.10 **Pure morning** [7340041]
12.25 **TgA flash** [3885916]
12.30 **Mtv easy** [111003]
14.00 **Hit List Uk** [74480]
15.00 **Total request live** [47312]
16.00 **Mad 4 hits** [58428]
17.00 **Select Mtv** [1211225]
18.45 **TgA Sera** [554138]
19.00 **Total request live** [illegible]
20.00 **Hit List UK** [8770]
21.00 **Cartoni animati** [40461]
22.30 **Disco2000** [87111]
23.30 **Undressed** Telefilm [1664]
24.00 **Brand New** [76287]
1.00 **Charlie's Angel [illegible] special** [4001707]
1.30 **Mtv Night zone** I video della notte

[illegible] RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 18; 19; 21.50; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
9.00 Cultura; **9.08** [illegible] anch'io; **10,00** Millevoci; **10.09** Il baco [illegible] millennio; **11.00** Scienza; **12.00** Come [illegible] gli affari; **12.36** [illegible]dioacolori - 1ª parte; [illegible]**.20** Sport; **13.27** Parlamento News; **13.33** Radioacolori - 2ª parte; [illegible] Medicina e Società; **14.08** Con parole mie; **15.00** Ambiente; [illegible] Ho perso il trend; **16.00** In Europa; **16.06** [illegible] (notizie in corso); **16.30** Titoli; **17.00** Sportello impresa; **17.30** Borsa; **19.23** Ascolta [illegible] la sera; **19.33** Zapping; [illegible] Calcio: Milan-Atalanta (Coppa Italia); **22.55** Uomini e camion; [illegible] All'ordine del giorno; **23.09** Zona Cesarini - Music Club; **23.33** Uomini e camion; **23.45** Oggiduemilanotte; **0.33** Bolmare.

[illegible]: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
11.00 3131 Chat; **12.00** Il Cammello di Radio2; **12.47** Sport [illegible] Apparecchiando. Cibi, vini, itinerari; **13.41** Il Cammello di Radio2; **14.00** Il Cammello di Radio2. All'interno "La casa dei sogni" con M. Carlucci; **15.00** Acquario. L'uovo e la galli[illegible]; **16.00** Il Cammello di Radio2; **18.00** Caterpillar; **19.00** [illegible] girl; **19.54** Sport; **20.00** [illegible]ra; **20.37** Dispenser; **20.45** Incantesimo (in onde medie); **20.50** Il Cammello di Radio2; **22.00** Boogie nights; **24.00** Il pittore.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
9.02 Mattinotre; [illegible] Radio Tre Mondo; **10.51** I concerti di Mattinotre; **12.45** Tournée; **13.00** La Barcaccia; [illegible] Fahrenheit; **14.10** Diario italiano; **14.30** Invenzioni a due voci; **18.00** Cento lire; **18.15** Invenzioni a due voci; **19.03** Hollywood party; **19.50** Radiotre Suite; [illegible] Teatrogiornale; **20.30** Il Cartellone; **22.30** Oltre il sipario; **23.30** Storie alla radio; **24.00** Notte classica.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Edi[illegible] **in lingua inglese:** 9.00, 12.00, 17.00, 20.00. **Viabilità-Viaradio (Società autostrade):** 5.40; 6.30; 7.06; 7.30; 8.09; 8.30; 9.03; 10.03; 11.03; 13.05, 15.03, 17.03, 18.03, 19.05, 19.30, 20.03, 21.03.
6 Non Stop News; 9 Ed ecco a voi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi due; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; 20 Corto circuito; 21 Protagonisti; 24 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLA SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato di sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.218.15.
Dichiara del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele+Nero-013; Tele+Bianco-014; MTV-RetеA 008; Sa[illegible]-016.

Su Bora e Golf Variant 3 anni di assicurazione furto, incendio ed eventi naturali e 3 anni di garanzia extra large* o 130.000 km

compresi nel prezzo.

Bora. La tecnologia al sorpasso dei tempi.



A partire da lire 35.744.400 iva compresa.
Esclusa IPT (Euro 18.460,44) chiavi in mano.

Golf Variant. Allungate il vostro stato di famiglia.



A partire da lire 30.680.400 iva compresa.
Esclusa IPT (Euro 15.845,10) chiavi in mano.

E' una iniziativa delle Concessionarie Volkswagen di Torino e Provincia in collaborazione con Fingerma S.p.A.

Di Viesto S.p.A. Torino, Via Reiss Romoli, 130 011.225.33.11

Pastorino s.r.l. Torino, Corso Sebastopoli, 227 011.329.93.22

Monticar s.r.l. Torino, Corso Ferrucci, 24 011.433.50.44

Rinaldi S.p.A. Torino, Corso Francia, 262 011.715.696

Simoni S.p.A. Torino, Via Giordano Bruno, 70 011.315.34.11

Valmotor S.p.A. Ciriè (To), Via Torino, 95 011.920.81.84

Val Wagen Ivrea s.r.l. Bollengo (To), Via Statale, 29 0125.675.205

www.volkswagen-italia.com

Offerta valida fino al 31/12/2000 e per vetture in disponibilità.

*Programma di garanzia extra large durata 24 mesi con decorrenza dal termine dei 12 mesi della garanzia del costruttore per un massimo di 130.000 km.

Questo è il periodo dell'anno più delicato per lo stato dei capelli. Come aiutarli a crescere sani e folti.

Inizia il programma "SALVACAPELLI"



Dopo il mare ed il sole i capelli reclamano attenzione. Intervenire ai primi segnali.

TORINO - I capelli incorniciano il nostro viso e contribuiscono in modo sostanziale all'immagine che noi diamo agli altri: maggiore successo nel lavoro, nella vita privata insomma nei rapporti con gli altri.
Quando troviamo qualche capello di troppo sulla spazzola o ci accorgiamo che la fronte inizia a stempiarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, non ci sentiamo più a posto, l'ansia ci assale.
Che fare allora, se i nostri capelli stanno cadendo?
Per rendere accessibile a tutti l'informazione su come affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha predisposto un CENTRO DI CONSULENZA PER I DEI CAPELLI.
Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione mirata a risolvere il presa in considerazione. L'uso di trattamenti cosmetricologici specifici offre realmente la possibilità di prevenire la caduta dei capelli e maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta il problema, migliore sarà il risultato che si otterrà.
Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti di una struttura specializzata e all'avanguardia: l'ISTITUTO DERMES.
In questo modo si può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che interessano i capelli.
Spesso la rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare un problema, come quello della caduta dei capelli, che se affrontato in tempo, può essere risolto. Importante è quindi individuare la giusta direzione la quale dirigere i propri sforzi.
Il CENTRO di per i problemi del CAPELLI dell'Istituto Svizzero Dermes in questo senso può aiutarvi.
La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli.
La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi.
Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress alcune tra le più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di la capigliatura.
La concomitanza di questi fattori favorisce la caduta dei capelli e spesso porta soggetti, anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata.
Il segreto quindi è: di fronte ai primi segnali di alterazione meglio non perdere tempo.

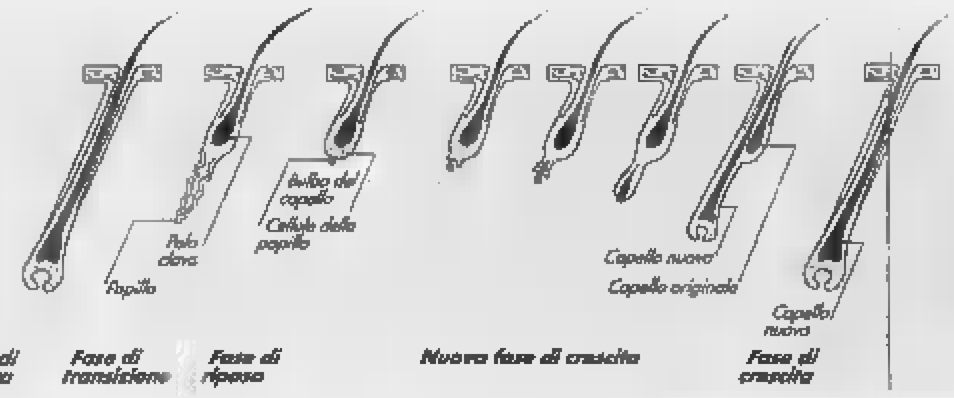


IMMAGINE E Dedica un'ora per conoscere le condizioni dei tuoi capelli

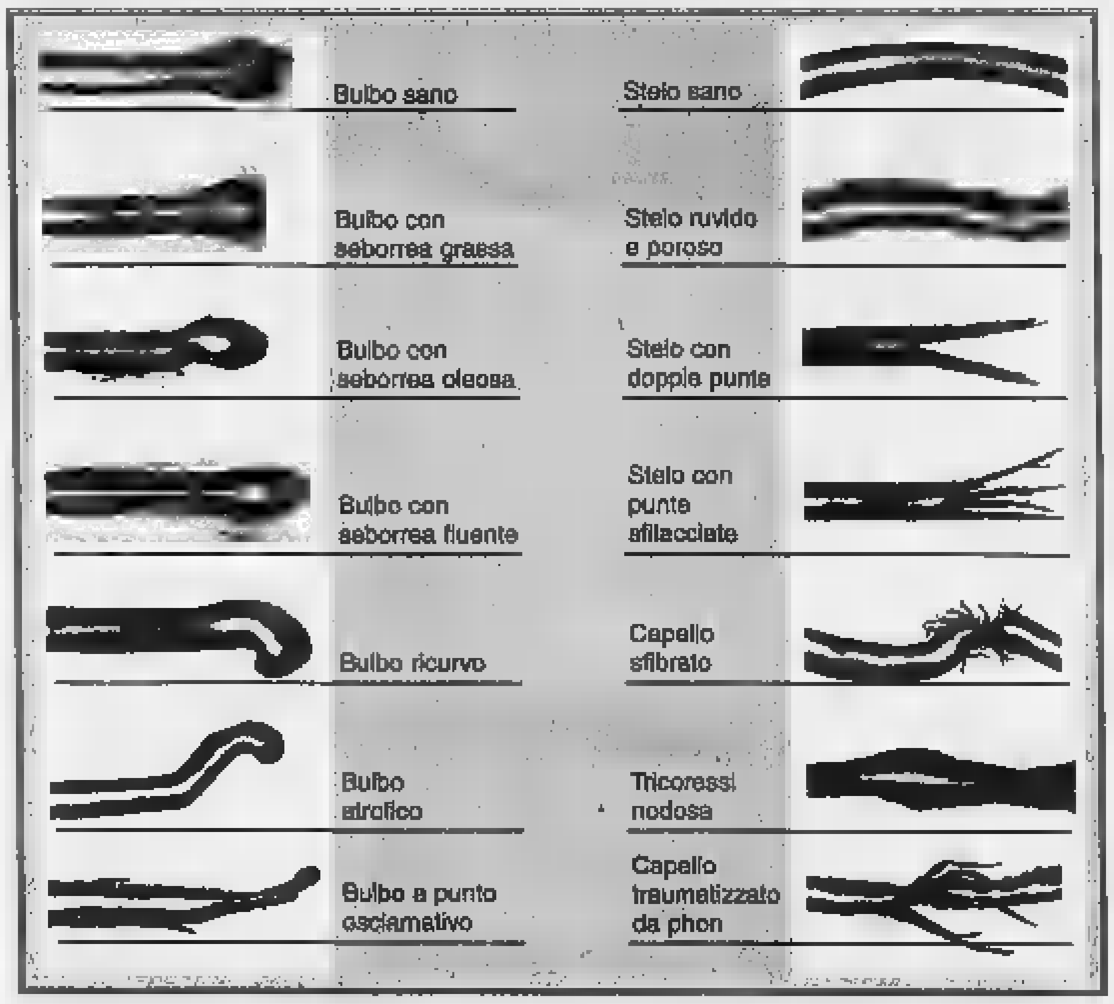
Donne e capelli: rapporto odio/amore?

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie e, anche se in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne assume risvolti psicologici preoccupanti.
Questo perché i capelli sono simbolo di bellezza e quindi la donna che li perde teme di veder minata la propria femminilità. L'aspetto di una persona è sicuramente più piacevole quando il è incorniciato da chioma folta e sana.
quali sono le che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco il femminile e quello squilibrio di ormoni androgeni interessa solo una percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa.
Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero.
A titolo di consolazione, diciamo che in linea di massima le alopecie femminili sono di carattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando la produzione di capelli laddove i follicoli ancora recuperabili.
Soprattutto è possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto con trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi l'eccessiva produzione di sebo, la forfora ed il ricambio lento.
I capelli vanno trattati con tutto il rispetto che dedichiamo a qualsiasi altra parte del nostro corpo.
Soffrono quando ci curiamo poco di loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture o colpi di sole, quando stiamo male, non ci nutriamo correttamente e siamo stressati ed ansiosi.
Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano e tendono a "tamponare" i problemi con interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio capelluto. Bisogna quindi procedere attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza di persistente prurito, di indolenzimenti del cuoio capelluto, di capelli grassi o con forfora anzitutto è necessario un esame tricologico.
Il concetto di prevenzione, finalmente conosciuto ed accettato da tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano preventivo (è di questi giorni la campagna nazionale di prevenzione del tumore mammario con quale indistintamente tutte le donne vengono invitate a farsi controllare con il risultato di risolvere e prevenire molti casi).
Queste attenzioni devono essere adottate anche per i capelli.

Sottoporsi tricogramma porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) e può permettere a molte donne salvare i propri capelli.



Sopra: Sempre più spesso anche le donne hanno problemi capelli. L'Istituto Dermes riservato loro un trattamento personalizzato. Sotto: Le diverse condizioni e steli dei capelli.



Cos'è il Tricogramma

Il TRICOGRAMMA è un esame descritto da Van Scott nel 1957 ma ancora oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli.
Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello è di circa 3/4 anni e che durante tale periodo attraversa diverse fasi; rispettivamente la fase di accrescimento detta anche anagena, la fase di involuzione o catagena e quindi la fase di riposo (telogena). Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, in 2/3 mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.
Al termine di questa fase il capello interrompe la attività, entra cioè nella fase catagena, questo periodo, dura poche settimane, si verifica una involuzione ed il capello è particolarmente debole.
Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questa fase che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero è a riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende con la fase di crescita e lo sviluppo di un capello nuovo.
Il tricogramma serve quindi a controllare che l'equilibrio fra anagen, catagen e telogen sia corretto.
Una attenta valutazione parmette di individuare anche anomalie dello stelo e del bulbo.

Come scegliere tra lozioni, pillole anticalvizie, trapianti

È facile rendersi conto della difficoltà di orientarsi fra le molteplici soluzioni proposte a chi soffre di una caduta precoce ed anomala di capelli. L'Istituto Svizzero Dermes dopo ascoltato, ed affrontato con successo, le problematiche di continaia di persone ha predisposto un Centro di Consulenza Capelli.
Lo scopo di questo Centro Consulenza per problemi di capelli è, oltre affrontare e risolvere i problemi tricologici del soggetto (ad esclusione delle patologie di esclusiva competenza medica), anche quello di dare informazioni sui vari metodi e sistemi che pullulano in questo settore.
Dobbiamo infatti re che, pur essendo entrati nel terzo millennio esistono luoghi comuni e credenze difficili da sradicare.
Frasi tipo: "tagliati i capelli che si rinforzano - fai la permanente, i capelli saranno meno grassi e avranno più volume - non preoccuparti per la caduta, ne hai tanti - usa questo shampoo che non ti cadranno più", ci vengono riferite frequentemente dai nostri clienti. Queste opinioni, più diffuse di quanto si pensi, doppiamente dannose, da un lato infatti non risolvono quasi mai il problema, dall'altro fanno perdere del tempo prezioso (intervenire tempestivamente è fondamentale per arrestare una caduta di capelli).
Tutti sanno che un capello volta caduto può essere rimpiazzato si verifica l'atrofia del follicolo. In sostanza la "cattiva informazione" porta ad essere estremamente soli col nostro problema.
allora che la gnazione, sommata magari ad un pò di scetticismo, prende il sopravvento e ci fa scegliere la via più facile, certo non la più utile, di rimandare al domani il problema dei capelli che cadono. Molti sono diventati calvi così. La soluzione ogni problema, incluso quello della caduta eccessiva dei capelli, può diventare più semplice colui che si accinge iniziare un trattamento sà di fare la giusta.
Niente indugi quindi, con una telefonata all'Istituto Svizzero DERMES chiunque potrà ottenere una consultazione riservata e tuita per le condizioni reali dei propri capelli anche della possibilità di salvarli.

OGGI

11,00 Calcio. Tokyo: Real Madrid-Boca Juniors Stream
12,30 Tg sportivo Tmc
18,10 Sportsera Raidue
20,10 Tg sportivo Tmc
21,00 Calcio. Coppa Italia: Milan-Atalanta Raidue
23,00 Tmc2 Sport Tmc2
23,30 Sport magazine Tmc2
0,30 Crono-Tempo di motori Tmc
0,40 Biliardo. Campionato italiano Raidue
0,45 Studio sport Italia1



Real Madrid-Boca Juniors [illegible] Tokyo

TOKYO. Real Madrid e Boca Juniors si contendono [illegible] la Coppa Intercontinentale (21ª Toyota Cup). Negli spagnoli, vincitori dell'ultima Champions League, Raul (nella [illegible] con Figo) sogna il gol-vittoria come nel '[illegible] al Vasco de Gama. Gli argentini, guidati dall'ex tecnico romanista Carlos Bianchi, sono così popolari che [illegible] Cordoba un gruppo di reclusi del carcere di Encausados ha organizzato [illegible] rivolta, con sequestro di due secondini, per vedere in diretta la [illegible] all'alba (le 11 in Italia).

I due volti del calcio capitolino: i giallorossi si godono il primato, la Lazio tricolore non sa più vincere

BATI & LACRIME
Il cuore del suo eroe esalta Roma capoccia





A sinistra, la commozione di Gabriel Batistuta al termine della sfida contro la «sua» Fiorentina. A destra, Sabrina Ferilli: tifosissima della Roma, l'anno scorso promise che in caso di scudetto giallorosso avrebbe fatto uno strip sul campo dell'Olimpico

inviato a [illegible]

La notte ha disperso le lacrime. Batistuta ieri è tornato [illegible] Firenze con gli occhi asciutti: ha sorvolato la città sull'aereo che tiene solitamente parcheggiato in un hangar all'aeroporto [illegible] Peretola e, la sera, l'hanno visto mescolarsi alla folla per [illegible] concerto di Elton John, un mito del mito. Chi lo ha riconosciuto, davanti al Palasport, [illegible] gli ha rimproverato il gol dell'Olimpico che ha schiantato la Fiorentina. I tifosi hanno capito, e [illegible] solo perché li ha colpiti la reazione dolente e, crediamo, sincera di Batistuta. «Dopo questa sconfitta - ha commentato il presidente del Viola club, Filippo Pucci - abbiamo toccato con mano ciò che abbiamo perso e non per colpa di Gabriel. Io continuo a credere che [illegible] sia stato un affare venderlo e, [illegible] la Roma non l'avesse avuto, non avrebbe vinto e non starebbe in testa al campionato».

L'opinione non è originale. I commenti rabbiosi si concentra[illegible] su Vittorio Cecchi Gori. Cosa si illudeva di comprare meglio di Batistuta? Forse quel Nuño Gomes, il portoghese, [illegible] dei molti attaccanti bravi che da soli non spostano il valore di una squadra né l'equilibrio di una partita? «Bati è tra i pochi al mondo che fanno la differenza», commenta il capo dei tifosi fiorentini. [illegible] sbagliato chi [illegible] l'ha preso e [illegible] avrebbe avuto bisogno, ad esempio la Juventus. C'è chi non si fidò di un ginocchio sfibrato e che impone all'argentino la resistenza al dolore. Il [illegible] per ora premia Sensi. Ed è parziale l'opinione di Bruno Conti: «Batistuta è [illegible] grande campione e [illegible] l[illegible]der, difende i compagni, ma per vincere serve la forza del collettivo». Conti rivede nella Roma di oggi le tracce di quella che vinse lo scudetto diciassette anni fa e, invece, questa [illegible] squadra che vale meno e, senza l'argentino, [illegible] starebbe dove sta. Bati è diventato in pochi mesi l'anima e il collante di un gruppo che l'anno scorso conobbe picchi felici e crisi profonde e gli uomini, più o meno, erano gli stessi dell'altra sera all'Olimpico. Qualcosa in più ha dato Capello, dopo un anno vissuto a capire l'ambiente e [illegible] smussare gli angoli ruvidi del proprio carattere, ma il valore aggiunto è stato l'argentino che possiede anche la maturità per resistere alle pressioni romane.

Lo riconoscono i suoi compagni. Totti ha confidato che, [illegible] f[illegible] partita, vedendolo ancora scosso per il gol, ha provato a risollevargli il morale intonando il canto che [illegible] solito gli dedicano i tifosi. Non risulta che il Pupone nutra la stessa attenzione nel migliorare l'umore di Montella, impresa che richiederebbe probabilmente la partecipazione del [illegible]ro di Santa Cecilia. I calciatori, che fiutano il vento meglio di un meteorologo, capiscono chi va salvaguardato e chi può affogare nel fango [illegible] che ci sia da sporcarsi le mani: nello spogliatoio romanista ormai sono sicuri che Batistuta va tutelato più dei panda [illegible] protetto quanto un'icona antica. Lui può portare lo scudetto, che non è soltanto una questione di orgoglio professionale. Ci sono in ballo almeno 700 milioni a testa e, per una società quotata in Borsa, la prospettiva di guadagni sontuosi anche se per il momento gli effetti sul mercato azionario sono modesti: ieri il titolo del club giallorosso è salito soltanto dello 0,25 per cento, ben altra [illegible]osa degli alti e bassi del titolo Lazio che oscilla peggio del Nasdaq americano (dopo la sconfitta di Parma c'è stato un crollo superiore al 3 per cento).

> I compagni hanno capito che soltanto l'argentino può portarli allo scudetto

Batistuta insomma [illegible] [illegible] mi[illegible] per chi gli [illegible] vicino: non reggerà a queste cadenze per tutta la stagione, proprio come gli capitava [illegible] Firenze, ma intanto la Roma ha incamerato un buon vantaggio [illegible] non le mancano le alternative, quelle che non ebbero i viola nelle stagioni migliori, dopo un avvio bruciante. Le rivali annaspano. La Lazio era la più accreditata ma Eriksson finirà come Lippi nel [illegible] addio bianconero. Le mila[illegible] faticano, la Juve e il Parma crescono ma non quanto si vorrebbe. Di questi tempi pare che non serva essere uno squadrone: basta [illegible] qualcosina più delle altre. Un qualcosina che si [illegible] Batigol. [m. ans.]

I DISTACCHI

Squadra	Distacco
[illegible]	21 punti
JUVENTUS	-6
PARMA	-7
MILAN	-9
LAZIO	-9
INTER	-10

I vip della Lupa

«Lo strip della Ferilli? Forse è l'anno buono»

Guglielmo Buccheri
ROMA

[illegible]' vero, ma non ci credo. La Capitale giallorossa si è svegliata [illegible] le bandiere [illegible] al letto e nella [illegible] il boato [illegible] ha rotto l'incantesimo di una traiettoria, quella del Re Leone, che ha imprigionato le mani del gigante buono Francesco Toldo. La parola passa alle very important person (vip), che guardano il mondo dall'alto di una classifica regale. «Avete visto il nonnetto argentino che combina? Non avevamo acquistato l'antenato di Crespo; un giocatore, Batistuta, ormai al crepuscolo? Eccovi serviti. Avevo sentito Gabriel alla vigilia della sfida con i viola e - sorride il tifoso romanista d'azione Lino Banfi - mi aveva assicurato che non avrebbe esultato in [illegible] [illegible] gol. La mia risposta [illegible] stata: basta che lo butti dentro. Siamo amici e in comune abbiamo la [illegible] per [illegible] pesce. Lo so, le squadre del Nord [illegible] arrabbiate con questa Roma caput mundi che [illegible] riuscita ad intromettersi tra [illegible] dominio della signora Juventus e della signorina Milan e arrabbiati sono anche i cuginetti della Lazio. A loro dico: attenti al bicchiere mezzo pieno [illegible] mezzo vuoto. Eriksson [illegible] ritrova, infatti, a nove lunghezze dalla vetta e a nove dal baratro della serie B».

La palla rotola dalle parti di Francesco Storace che afferma: «Se vinciamo lo scudetto [illegible]bio nome alla Regione Lazio da me presieduta», per poi sfiorare Claudio Amendola: «Batistuta, un campione in campo e nella vita. [illegible] applausi il rispetto che ha mostrato per i suoi vecchi tifosi. Ogni punto che conquistiamo è un passo avanti per allontanarci da quelli (laziali, ndr) che vivono fuori dal raccordo anulare, in periferia».

Tocca al pilota Giancarlo Fisichella: «Batistuta è un patrimonio del calcio mondiale [illegible] un sogno per noi romanisti sapere che lotta per i nostri colori». Antonello Venditti è in Eritrea («Era da tempo che non lo sentivo così euforico», racconta il figlio Francesco); il padre della commedia teatrale italiana, Pietro Garinei, è lapidario: «Meglio di [illegible] soltanto Batistuta».

Il [illegible] giallorosso batte anche per D'Alema, Alberto Sordi, Andreotti, Proietti. E Sabrina Ferilli? «Se arriviamo davanti a tutti improvviso uno spogliarello», si lasciò scappare la prima tifosa della Roma dodici [illegible] fa. E adesso il popolo di Totti [illegible] Batistuta incrocia le dita e si augura che la scommessa venga prorogata per sciogliersi nel giugno prossimo.

La Roma pensa già a Perugia; la questura umbra a come frenare quello che assumerà le sembianze di un vero [illegible] proprio esodo. «Ieri, in pochi minuti, sono andati in polvere ben seimila biglietti».

Batistuta si riposa nella [illegible] Firenze in compagnia dell'amico Abel Balbo e delle note del suo cantante preferito Elton John. «Bisogna ricordare il passato», è l'insegnamento del commosso presidente Franco Sensi all'inaugurazione del ristrutturato campo di Testaccio dove giocava la Roma del primo scudetto.

[illegible] GIRAMONDO PER ECCELLENZA HA SEGNATO PER JUVE E TORO; INTER E MILAN

«Io, re degli ex, contesto Gabriel»

Serena: festeggiare un gol fa parte del mestiere



Aldo Serena ha giocato e segnato per la Juventus [illegible] il Torino e viceversa, per [illegible] Milan [illegible] l'Inter e viceversa. Ora fa il commentatore televisivo

intervista

Marco Ansaldo

SERENA, lei ha vissuto sia n[illegible] Juventus che nell'Inter l'esperienza che Batistuta ha provato domenica, segnando alla Fiorentina. Si può arrivare a piangere per un gol?

«Non credo che le [illegible] fossero lacrime [illegible] dispiacere e tanto me[illegible] [illegible] pentimento. Bati ha semplicemente scaricato la tensione che aveva accumulato nella settimana e che lo stava frenando: bastava guardarlo in faccia nelle altre fasi di gioco. Quelle partite si vivono con quattro o cinque giorni di anticipo, il peso è forte».

Fu così anche per lei?

«La situazione era un po' diversa. Io ho cambiato squadra più volte, ero un ex piuttosto collaudato. Batistuta è stato un simbolo a Firenze e la città lo ha aiutato a diventare grande: il suo legame era più forte di quelli che potevo avere io».

I GOL CELEBRI ALLA PRIMA VOLTA DA EX

GIOCATORE	SQUADRA	EX SQUADRA	N° RETI	[illegible] E RISULTATO
[illegible]	Napoli	Milan 1958/1965	1	10/10/'65 Milan-NAPOLI 4-1
[illegible]	Juventus	Inter 1969/1976	2	16/01/'77 JUVENTUS-Inter 2-0
SERENA A.	Juventus	Torino 1984/1985	1	13/10/'85 Torino-JUVENTUS 1-2
[illegible]	Inter	Juventus 1985/1987	2	25/10/'87 INTER-Juventus 2-1
MANCINI R.	Sampdoria	Bologna 1977/1982	1	20/11/'88* SAMPDORIA-Bologna 4-1
GULLIT R.	Sampdoria	Milan 1987/1993	1	31/10/'93 SAMPDORIA-Milan 3-1
BATISTUTA G.	Roma	Fiorentina 1991/2000	1	26/11/'00 ROMA-Fiorentina 1-0

* Il Bologna ha giocato in B dal 1982 al [illegible]

A cura di Massimo Fiandrino

Lei infatti esultò sia per il gol segnato [illegible] la Juve al Toro che per quelli con cui l'Inter battè la Juve. E' una diversa sensibilità?

«Ci fu un terzo episodio: quando, con l'Inter, segnai al Milan con il quale avevo giocato l'anno prima in [illegible] B. Molti giornali, tra cui 'La Stampa', attribuirono il gol a Collovati [illegible] l'ultimo tocco fu mio. Comunque è vero, fui contento. Ogni calciatore lo è quando segna perché il gol è l'obiettivo di [illegible] gioca [illegible] lo è ancora di più quando si è professionisti. Non importa come si [illegible]gna. Contro la Juve feci un gol tra i più belli della mia carriera, al Toro invece segnai con [illegible] pancia ma era la rete che valeva la vittoria e ne fui altrettanto soddisfatto».

Lei non condivide il «buonismo» di Batistuta?

«Ripeto che il suo è un caso un po' particolare. Tra i viola era un leader, aveva anche assunto certe posizioni nei confronti della società e di Cecchi Gori: non è mai stato un giocatore qualsiasi per la Fiorentina. Ma domenica ho visto anche Conceiçao rifiutarsi di gioire per il gol fatto alla Lazio e ce ne sono stati altri prima di lui in questo campionato. Conceiçao era proprio sotto la curva del Parma, avrebbe potuto rivolgere almeno un saluto, un gesto festoso ai suoi tifosi. Non avrei capito un'esultanza smodata, vendicativa, irritante, però mi sembra che quando ci si comporta diversamente dal solito si produca l'effetto opposto a quello che si cerca: cioè si drammatizza una situazione che [illegible] vorrebbe sdrammatizzare».

> «Non credo che abbia pianto per il dispiacere Ha scaricato la tensione di una settimana speciale»

I tifosi della Fiorentina avrebbero perdonato un Batistuta che esulta?

«Lo avrebbero capito. Bisogna riportare il calcio alla dimensione del gioco, smontare questo clima in cui diventa drammatico persino segnare un gol per la propria squadra».

Pensa che l'autocontrollo in questi casi sia una forma di rispetto soprattutto per i vecchi compagni?

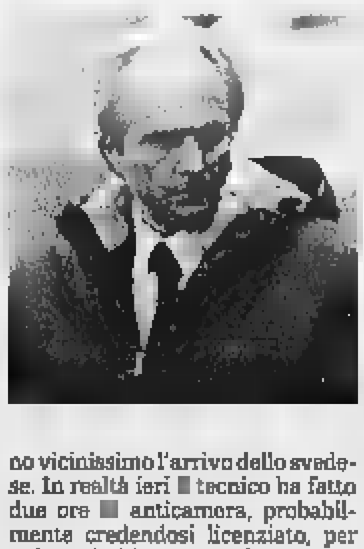
«Quando è successo a me, nessuno ebbe niente da ridire anche [illegible] magari complicavo una loro situazione già difficile. Festeggiare un gol, non è un insulto: fa parte del mestiere».

Pruzzo dice che il nuovo «buonismo» spesso è finto, perché poi non si risparmiano i calci e le entrate assassine. E c'è chi sostiene che sia soltanto la moda di un calcio in cui conta sempre più l'immagine, per cui conviene che non si arrabbi nessuno.

«Non so. Trovo curioso che quelli com[illegible] me, che subivano l'imposizione della società nel cambiare squadra, venivano fischiati come mercenari dai tifosi che avevano lasciato. Quanto me ne dissero quelli del Toro .. Invece i calciato[illegible] di oggi possono scegliere [illegible] andarsene [illegible] [illegible] li fischia più, come dimostrano Batistuta [illegible] Conceiçao. Meglio così. E' il solo aspetto in cui il calcio si dimostra più maturo di [illegible] volta».

Cragnotti: Eriksson non si tocca

Ma volano pugni tra gli ultras e il vice Spinosi



Sven Goran Eriksson, 52 [illegible] nel mirino sei mesi dopo lo scudetto

Piero Serantoni
ROMA

La Borsa chiama e Cragnotti risponde. Mentre il titolo Lazio perde circa il 3%, il presidente biancoceleste invita i giornalisti a Formello. E assicura: «Eriksson sarà [illegible] nostro allenatore fino al termine del [illegible]. Chiama a raccolta i fans biancocelesti, perché «la squadra va aiutata», e critica «quel tifo umorale che la società non è ancora riuscita a correggere». Parole sprecate, visto che ieri una quarantina di ultras ha disturbato l'allenamento, insultando allenatore e giocatori. Solito striscione contro il tecnico svedese e quasi un match di pugilato [illegible] Spinosi. Danni anche all'auto di un operatore di Tmc. E per oggi [illegible] annuncia ancora bufera: in mille punteranno su Formello, muniti [illegible] uova e frutta marcia. Promettono una contestazione durissima.

Vive un momento difficile, la Lazio, e il calendario non le concede tregua, anche se avrà tre partite di fila all'Olimpico: domani l'Udinese per i quarti di Coppa Italia, poi la Reggina in campionato, infine il Leeds per la Champions League. [illegible] rischia [illegible] [illegible] fronti, [illegible] sempre nel mirino dei tifosi. Per questo l'insolito Cragnotti cerca quegli stessi cronisti dai quali ogni giorno si sente «perseguitato».

Il presidente ha anche approfittato dell'occasione per chiedere che gli sia tolto l'assedio sotto le finestre di [illegible] «Le sconfitte bruciano, a me come a tutti - ammette Cragnotti -. La Lazio è costruita per vincere. Siamo una grande realtà che soffre un momento di annebbiamento, ma che lotta ancora per tutti gli obiettivi: campionato, Champions League [illegible] Coppa Italia. E proprio da quest'ultimo trofeo mi sembra che qualche cosiddetta grande sia già stata eliminata. [illegible] poi qualcuno vola e noi un po' meno non credo sia un problema. Alla fine i conti torneranno».

Situazione complicata che può essere sintetizzata in questi quattro punti.

Eriksson. Conto alla rovescia dei giornali inglesi, che definiscono vicinissimo l'arrivo dello svedese. In realtà ieri [illegible] tecnico ha fatto due ore [illegible] anticamera, probabilmente credendosi licenziato, per poi sentirsi [illegible] confermare. In serata è poi andato a cena [illegible] Peter Taylor, il che secondo alcuni potrebbe anche rappresentare un nuovo sgarbo verso la società biancazzurra.

Cragnotti. Ma i presunti «sgarbi» non scalfiscono il presidente. «Questo staff tecnico ci ha dato tanti successi, [illegible] può [illegible] contestato dopo otto giornate». Tuttavia l'in[illegible] [illegible] cui [illegible] tiene stretto lo svedese, esaltandone addirittura le scelte future, potrebbe costare davvero cara alla Lazio.

Crespo. Il presidente lo difende strenuamente. «Batistuta ci fa rabbia? [illegible] perché mai? E' un grande campione, ma noi abbiamo scelto [illegible] domani: Hernan Crespo ha solo 23 anni ed è già il sostituto naturale del romanista nella Nazionale argentina».

Commissario Figc. Ancora Cragnotti: «Temo non ci [illegible] altre soluzioni. La Lega di Milano è il posto giusto per varare un grande progetto. Il nostro calcio deve essere autonomo, dando contributi alle altre realtà. Una cosa è il calcio sociale, altra quello dei professionisti, dello spettacolo, del business».

Il francese ha convinto Ancelotti e sarà riproposto come titolare anche nelle prossime partite

Juve, in attacco ora comanda Trezeguet

Dilemma Del Piero-Inzaghi

Fabio Vergnano
TORINO

Rischiano tutti. Anzi no. Tutti meno uno: David Trezeguet. E' il francese di origine argentina che ha sovvertito le gerarchie più consolidate facendosi largo nel gruppo delle punte juventine. L'uomo del golden gol europeo fatale a Zoff, conferma la sua fama di attaccante che sa sfruttare al meglio le occasioni che Ancelotti gli offre. Quattro reti in sette presenze, più una centro in Champions League, sono il ricco bottino di un giocatore che fin dal giorno del suo arrivo alla Juve ha dichiarato di non aver scelto Torino per fare la riserva. C'è chi vanta diritti a parole, Trezeguet ha scelto la via più facile e sicura per affermare le sue ragioni. Di testa, da fuori area, dalla corta distanza ha sciorinato il suo campionario e ora lasciarlo fuori sarebbe un delitto.

Infatti Ancelotti ha ammesso che David è e sarà il perno attorno al quale ruoteranno gli altri tre attaccanti: Inzaghi, Kovacevic e Del Piero. Non Fonseca ed Esnaider che la Juve ha in pratica messo sul mercato e per questo non rientrano più nei programmi della società. Quindi sarà il poliedrico Trezeguet a guidare l'assalto all'Inter. Al Meazza ha già segnato il gol che ha pilotato la rimonta sul Milan entrando in scena quando ormai tutto sembrava compromesso. Ora Ancelotti ha cinque giorni per decidere chi affiancargli. «Gli altri tre hanno tutti le stesse possibilità» ha detto Carletto, nel cui contratto non c'è una clausola che preveda di dire sempre la verità.

Date per scontato che l'allenatore dovrà verificare in settimana le condizioni degli altri attaccanti, il dilemma dovrebbe essere ristretto al binomio Del Piero-Inzaghi. Kovacevic in questo momento sembra più spettatore che protagonista della sfida per una maglia di titolare. Ma anche la quotazione di Inzaghi non è alle stelle. Le pagelle di Juve-Verona non l'hanno premiato, Pippo è alla ricerca del primo gol in campionato, gli manca la tranquillità. Nessun allenatore rinuncerebbe volentieri a Inzaghi, anche se non segna più. Ma è probabile che domenica Ancelotti sia costretto a relegare il centravanti in panchina come a Reggio Calabria e in casa contro la Lazio. In ogni caso si tratterà di una scelta che nessuno gli invidia, perché è sottilissimo il diaframma che divide Del Piero e Inzaghi, entrambi alle prese con una crisi di identità che rende delicatissimo il compito dell'allenatore.

A vantaggio di Del Piero una maggior partecipazione al gioco della squadra come uomo di collegamento fra centrocampo e attacco. Ma l'esclusione di domenica non depone a suo favore in chiave Inter. Spiega Carletto: «Con il Verona non ha giocato perché ho visto meglio Trezeguet e Inzaghi, non ho escluso Del Piero per farlo riposare. In ogni caso non c'è una situazione definita». Se non fosse che presentarsi a Milano con un solo attaccante di ruolo lo metterebbe di fronte al plotone d'esecuzione, Ancelotti sarebbe quasi tentato dal riproporre l'inedito tandem offensivo tutto francese che si è visto nel secondo tempo con il Verona. Sarebbe un modo elegante per risolvere il dilemma della seconda punta. Zizou attaccante non è una pazzia, Conte e Zambrotta sulle fasce assicurano spinta e rifornimenti. Quella di domenica è stata una mossa azzeccata, ma da quel che si è capito soltanto proponibile a partita in corso se l'andamento del gioco lo richiede.

Oltre ai gol di Trezeguet è la verve di Zidane a trascinare la Juve. Il francese pare avere un debito morale con i compagni dopo l'espulsione con l'Amburgo: «Non deve sentirsi in colpa - spiega Ancelotti - anche se l'atteggiamento con cui affronta ogni partita fa proprio pensare a uno Zidane che vuole farsi perdonare. E' sicuro che otterremo quattro vittorie prima della sosta natalizia? Speriamo di accontentarlo, anche se ci sono tre scontri diretti e la difficile trasferta di Lecce».

PER IL DELLE ALPI

TORINO. Le proteste dei giocatori juventini dopo la partita con il Verona, hanno riproposto il problema delle condizioni in cui versa il prato del Delle Alpi. Domenica, per la prima volta, sono comparse anche chiazze prive di erba. Da qualche mese la gestione del campo è passata dalla Publigest al Comune di Torino che ha affidato la cura del manto erboso alla stessa ditta che se ne occupava in precedenza. L'assessore allo Sport, Ugo Perone, era allo stadio domenica e ha potuto constatare personalmente che le lamentele della Juve non sono ingiustificate. Spiega Perone: «Le recenti piogge hanno sicuramente contribuito a peggiorare la situazione, ma occorrono comunque inteventi urgenti. In tempi brevi sistemeremo nuove zolle».



David Trezeguet (a destra) con Zinedine Zidane. La coppia francese è stata determinante per la vittoria della Juve sul Verona. L'attaccante arrivato dal Monaco ha realizzato domenica il quarto gol in campionato

A S. Siro andata dei quarti contro i bergamaschi. Il tecnico rossonero: voglio andare avanti

Il Milan fa l'occhiolino alla Coppa Italia

Atalanta ancora senza Doni, ma pronta allo sgambetto

MILANO

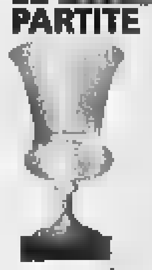
Il Milan, decimato dagli infortuni, non vuol rinunciare a niente: dal campionato alla Champions League alla Coppa Italia che, anche se è la meno importante delle tre competizioni per le quali è in corsa, vuole onorare fino in fondo. Magari rivincendola, visto che l'ultima volta fu nel 1977. «Vogliamo battere l'Atalanta - assicura Zaccheroni - per conquistare le semifinali. Per questo sto sollecitando i ragazzi affinché si preparino a questa doppia sfida con la massima concentrazione». Intanto ricorda che lui in semifinale di Coppa Italia c'è arrivato una sola volta, con il Venezia in serie C, e la perse ai rigori contro il Monza.

Il tecnico non teme questa Atalanta che è davanti al Milan in classifica e un mese fa a San Siro l'ha costretto a un sofferto 3-3: «I bergamaschi partono avvantaggiati dal fatto di poter giocare con la stessa formazione di sempre. Inoltre stanno benissimo e sono convinti dei loro mezzi, che sono enormi. Noi, invece, saremo costretti a fare un po' di turn over, limitato per via dei tanti infortuni, perché ho molti giocatori che tirano la carretta da tanto tempo. E poi devo pensare anche alle prossime sfide con Udinese e Deportivo». In panchina dovrebbero finire Shevchenko e Maldini per il quale Zaccheroni è pronto a litigare con Sacchi che l'ha già convocato per far parte del Resto del mondo contro la mista Corea-Giappone che si giocherà il 3 gennaio a Tokyo in vista dei Mondiali: «Spero proprio che Maldini resti a casa: è l'unico periodo in cui può riposare. Tanto più che il 6 gennaio, alla ripresa del campionato, ci sarà il derby con l'Inter».

Anche la formazione dell'Atalanta all'insegna del turn over. Vavassori approfitta per dare spazio a chi finora ha giocato meno. Tra primo e secondo tempo scenderanno in campo Natali, Lorenzi, Rustico, Gallo, Dundjerski, Pinardi. Doni non ci sarà.

Ultimo sul Milan: a gennaio, Zac avrà un difensore in più: l'ucraino Kaladze della Dinamo Kiev. [n. sor.]

LE PARTITE



domani

LAZIO-UDINESE — arbitro Racalbuto — ore 18,45

PARMA-INTER — arbitro Trentalange — ore 20,45

giovedì

FIORENTINA-BRESCIA — arbitro Pellegrino — ore 21,00

	Milan	Atalanta	
	(3-4-3)	(4-4-2)	
12	ABBIATI	PELIZZOLI	22
13	JULIO CESAR	SIVIGLIA	24
25	ROQUE JUNIOR	NATALI	3
26	SALA	[illegible]	15
2	HELVEG	BELLINI	30
8	GATTUSO	D. ZENONI	19
21	GIUNTI	GALLO	6
27	SERGINHO	DONATI	29
[illegible]	[illegible]	[illegible]	21
20	[illegible]	GANZ	11
11	JOSE' MARI	NAPPI	7
	Arbitro: FARINA		
1	ROSSI	[illegible]	32
3	MALDINI	RUSTICO	2
28	COLOCCINI	CARRERA	[illegible]
17	BRNCIC	ZANI	23
24	GULY	C. ZENONI	26
23	AMBROSINI	ZAURI	8
7	SHEVCHENKO	DUNDJERKI	5
	All.: ZACCHERONI	All.: VAVASSORI	

SPORT FLASH

■ **CAPITANO COMO.** Stamane in Procura sarà interrogato Massimiliano Ferrigno che dopo Como-Modena colpì con un pugno Francesco Bertolotti. Ferrigno è difeso dall'avvocato Raffaele Della Valle. Migliora intanto il calciatore del Modena che da ieri respira da solo. Ha emesso anche la parola «ahi».

■ **SI NEGA.** La commissione d'inchiesta parlamentare del Congresso di Brasilia vuole interrogare quanto prima Ronaldo sui rapporti tra «Seleçao» e Nike ma l'interista per il momento non si presenterà.

■ **ARRESTATI ATLETI.** Dopo il derby di Montevideo tra Nacional e Peñarol, 11 calciatori e l'allenatore Julio Ribas, sono stati fermati per rissa. Nove di essi sono stati successivamente arrestati.

■ **ALESSANDRIA, CIAO PRUZZO.** L'Alessandria, fanalino di coda del girone A di C1, ha esonerato l'allenatore Roberto Pruzzo. La squadra è stata affidata a Sergio Rossetti, trainer della formazione Berretti. I grigi hanno anche ingaggiato il difensore Vincenzo Torrente, ex Genoa.

■ **VARIAZIONI.** La Lega Basket ha reso noto il programma degli anticipi e dei posticipi della 7ª e dell'8ª giornata di di A/1. Nella 7ª giornata (1 dicembre), Lineltex Imola-Adecco Milano e Roosters Varese-Mueller Verona verranno anticipate al 30 novembre. Sabato 2 dicembre Mueller-Lineltex sarà l'anticipo dell'ottava. Domenica sera posticipo serale Paf Bologna-Scavolini Pesaro con inizio alle 20.30, mentre Montecatini-Viola Reggio Calabria verrà giocata lunedì 4 alle 20.30.

■ **F1: MINARDI CON SUPERTEC.** La Minardi potrebbe avere finalmente trovato i motori per il 2001: si tratterebbe dei Supertec forniti da Flavio Briatore (con beneplacito di Ecclestone). La scuderia italiana farebbe esordire al volante il giovane pilota spagnolo Fernando Alonso, che però verrebbe legato a un contratto con il manager piemontese.

■ **SCRITTORE.** Lance Armstrong, vincitore degli ultimi due Tour, ha vinto il premio inglese «William Hill» (30 milioni), per la sua autobiografia «It's not about the bike» (La bici non c'entra) scritta insieme alla giornalista Sally Jenkins e che ha per oggetto la battaglia che vinse contro un tumore.

■ **CORSA TRIS.** E' di 466.300 lire la quota spettante ai 4.293 scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente (17-18-16) della Tris di trotto svoltasi a Taranto.

I responsabili della violenza di Reggio possono essere facilmente identificati dai filmati tivù

Trenta teppisti agli ordini di «Carminiello»

Il capo degli ultras è nipote di un vescovo

Enzo Laganà
REGGIO CALABRIA

La squadra è in ritiro anticipato [illegible] Fiuggi litigio Colomba-Taibi durante l'allenamento

Anche domenica scorsa - come [illegible] le altre in cui la Reggina gioca in [illegible] - «Carminiello», il 30enne capo degli ultras locali, ha chiesto alla madre di anticipare il pranzo a mezzogiorno. Però Reggina-Brescia (arbitro Collina) [illegible] era come tutte le altre precedenti gare della squadra del cuore: doveva segnare o la ripresa di un amore o la rottura clamorosa dopo le delusioni [illegible] le ultime sei sconfitte consecutive. Nel mirino la dirigenza, colpevole a suo giudizio di non aver rafforzato adeguatamente il team di Colomba. Per lui la tregua con il presidente Foti che, dopo la gara persa ad Udine, [illegible] invitato i tifosi a sostenere la squadra, aveva probabilmente una scadenza: domenica pomeriggio. Per questo al sindaco Italo Falcomatà che, avendo percepito aria di contestazione, si era presentato ai cancelli dello stadio un'ora e mezza prima della partita per rabbonire i capi ultrà si [illegible] sentito ripetere «oggi deve vincere, altrimenti c'incazziamo!».

Il primo cittadino aveva invitato ripetutamente alla calma ma «Carminiello» e con lui una trentina dei circa [illegible] ultras erano apparsi decisi a tutto in caso di una nuova delusione; [illegible] avevano accettato, come altri, di protestare abbandonando la Curva Sud in [illegible] di sconfitta o [illegible] starsene in silenzio per tutta la gara. Per Reggina-Brescia «Carminiello» non ha indossato la tradizionale maglietta a scacchi bianco-amaranto con la scritta «Ultras n° 12» ma [illegible] tuta fantasia, quasi un abito da battaglia come ad annunziare le intenzioni bellicose.

E così alla fine si è giunti alla protesta vergognosa grazie anche all'imprevidenza delle forze di polizia che, al primo lancio di seggiolini, si trovavano dall'altra parte dello stadio e hanno impiegato ben 5 minuti per raggiungere la Curva Sud e alla seconda protesta erano già tornati ai bordi del campo convinti che tutto fosse già finito.

Non dovrebbe essere difficile, certamente, per gli inquirenti ora l'identificazione di «Carminiello» di cui peraltro si [illegible] anche perché più volte la stampa locale ne ha esaltato le «gesta» di tifoso fedelissimo e di «lanciacori» seguitissimo da tutta [illegible] Curva Sud: in effetti si chiama Carmine Quartuccio, fa il rappresentante ed è figlio di [illegible] sorella del vescovo di Sant'Angelo dei Lombardi, monsignor Salvatore Nunnari, anche lui tifoso della Reggina ed alcune volte presente in tale veste all'«Oreste Granillo» [illegible] inviato di Fabio Fazio [illegible] «Quelli del calcio...». E altrettanto semplice dovrebbe essere l'identifi[illegible] degli altri facinorosi protagonisti di quei [illegible] minuti di follia, anche perché le televisioni locali, domenica sera e per tutta la giornata [illegible] ieri, hanno mandato in onda di continuo i filmati degli incidenti: si vede chiaramente come la protesta [illegible] localizzata ai gradoni retrostanti la Curva Sud e quasi tutti i 5800 che l'assiepavano [illegible] rimasti tranquilli mentre a svellere i sediolini e lanciarli in campo non sono stati più di 30.

Intanto i dirigenti hanno deciso di portare la squadra lontano [illegible] clima rovente della città: gli uomini di Colomba si trovano a Fiuggi in attesa del match di sabato all'Olimpico contro la Lazio. Ma l'aria è pesante anche all'interno della squadra. Ieri c'è stato un litigio fra il tecnico e Taibi durante l'allenamento: il portiere è rientrato anzitempo negli spogliatoi.


«Carminiello» ripreso dalla tv durante gli episodi di violenza di Reggina-Brescia

HA DIRETTO ANCHE PERUGIA-JUVENTUS DECISIVA PER LO SCUDETTO

Collina, il Lutero della Versilia

L'arbitro delle partite che lasciano il segno

personaggio

Roberto Beccantini

BEN prima dell'azienda di orologi che ha deciso, in suo [illegible], di liquidare niente meno che Laetitia Casta, [illegible] stati il calcio, l'estro e il destino a nominarlo «testimonial» dei loro prodotti, che poi [illegible] partite, sentenze, cartellini, moviole. Parlo di Pierluigi Collina, 40 anni, bolognese esule a Viareggio, sposato, due figlie, l'arbitro più «arbitro» che ci sia: per posa e per talento, per episodi e per colpi [illegible] teatro, forse; di testa, sicuro). Collina è la moderna trasposizione di Concetto Lo Bello, il tiranno di Siracusa che prendeva tutti di petto e, mica tanto [illegible] nascosto, affiancava gli interpreti nel romanzare la partita, intingendo il suo fischietto nel calamaio degli effetti speciali. E così, perché meravigliarsi se fra il 14 maggio e il 26 novembre la storia ha bussato alle fregole di Collina per catapultarlo in due situazioni di segno opposto, la fatal Perugia e la violenta Reggio Calabria? Là una partita, quella con la Juve, da portare avanti comunque, in barba al [illegible] (quasi) universale e a una tregua, armata, di minuti 73; qui una partita, quella con il Brescia, interrotta, ripresa e sospesa per il becero tiro a segno degli ultrà casalinghi.

Sono, queste, le sfide che predili[illegible]. Sfide che lasciano un segno: [illegible] giornali, e nei bar. A Perugia, la Juve perse partita e scudetto e molto si lagnò del suo singolare «regolamento», dimentica che proprio da [illegible] forzatura del medesimo, la sera del 9 marzo 1997, contro l'Inter a San Siro, era scampata a un gol di Ganz, siglato sì in flagrante fuorigioco, ma convalidato su dritta errata del guardalinee. I moccoli juventini illuminarono Collina sino [illegible] punto di traghettarlo [illegible] la panchina di Roy Hodgson e poi in sala stampa, a spiegare l'«inspiegabile», ma corretta, interpretazione: assai poco «Inter», per la verità, come ebbe a chiosare l'avvocato Prisco.


Pierluigi Collina, arbitro a Reggio

Collina. Adora il basket, tifa Fortitudo. Nel 1998 e nel 1999 è stato proclamato miglior arbitro al mondo da una lobby di statistici. Eppure non ce n'è uno, come lui, che sappia dividere [illegible] gli italiani. E, nel farlo, [illegible] provi gusto. Non solo gli italiani, a essere sinceri. I nostri amici ceki sono ancora furenti per il rigore che decretò negli ultimi sgoccioli dell'euro-partita [illegible] l'Olanda: Nemec che prende per la maglia Ronald de Boer, così «felice» della presa da lasciarsi andare come quella «gatta morta» della Marina del Grande Fratello. Pelata per pelata, a Praga gli diedero del Mussolini, scrissero di «furto», e secondo un giornale francese Pavel Nedved avrebbe addirittura dichiarato: «Odio Collina». Bum.

E' fatto così. Gli piace innovare. Come nel febbraio del 1996 quando, in largo anticipo [illegible] tempi e sulle leggi, bloccò Sampdoria-Torino a Marassi in attesa della rimozione di uno striscione contro l'allora designatore Paolo Casarin («Casarin pagliaccio»); stessa musica a Piacenza, in occasione di un Piacenza-Vicenza, allorché comparvero scritte offensive dedicate [illegible] Cagni, allenatore dei piacentini, e ai milanisti Desailly e Weah (razzismo puro). Ma la Betlemme delle [illegible] «trovate» rimane Foggia. E la scintilla, un rovente derby con il Bari. Le intemperanze dei tifosi foggiani, che avevano preso [illegible] mira il portiere barese, lo spinsero, in avvio di ripresa, a decidere l'inversione del campo e a disporre, dunque, le squadre come nel primo tempo. Si accese un pittoresco dibattito. Santa madre Fifa e «papa» Blatter diedero ragione al Lutero della Versilia.

Per Arrigo Sacchi, Collina è un novello Robin Hood che toglie agli immeritevoli per dare ai meritevoli. La folgorazione risale a Parma-Inter del 6 febbraio, Inter in vantaggio con Vieri ma poi chiusa a chiave nella sua [illegible] Parma a segno nel finale, su rigore fasullo (tuffo di Stanic). Marcello Lippi - che, come l'arbitro, vive a Viareggio - schiumò di rabbia: [illegible] sei sereno, [illegible] il voglio più. E dire che, proprio per [illegible] preso parte a [illegible] partitella di beneficenza [illegible] Lippi, nella «loro» Viareggio, Collina era stato sospeso dai giudici dell'Aia. Motivo: si era dimenticato di segnalarlo ai superiori. Miseria. Ha diretto la finale olimpica del 1996 (Nigeria-Argentina 3-2, con gli argentini che quasi se lo mangiavano vivo), nonché l'epilogo della Champions League 1999 (Manchester United-Bayern 2-1). Agli Europei, gli hanno affidato la esplosiva di tutte le polveriere: Inghilterra-Germania 1-0. Penso che abbia solo un grande rammarico: non essere stato lui, il fatidico 26 aprile del 1998, a giudicare in nome del popolo italiano la collisione Ronaldo-Iuliano. C'era Ceccarini, e sappiamo tutti come andò. Chissà, Collina, che cosa si sarebbe inventato.

LETTERA APERTA

Ho perso la panchina perché volevo educare

Il tema della violenza nel calcio suscita discussioni e polemiche. Ecco la testimonianza di un lettore [illegible] Baveno (Vb) che [illegible] racconta la sua infelice esperienza come allenatore.

SONO un allenatore di calcio giovanile diplomato al Coni. Mi chiedo perché stupirsi della violenza che c'è oggi nel calcio. Un fatto [illegible] quello accaduto al giocatore Bertolotti del Modena, trova spiegazione puntuale in quello che accade ogni giorno a livello giovanile.

Quest'anno allenavo una squadra di ragazzi di 13 anni. A ogni partita sentivo le parolacce dei genitori sulle tribune. Una domenica, un dirigente della squadra che era in panchina vicino a me, si espresse [illegible] modo violento e scurrile, e tutti i giocatori in campo lo sentirono distintamente. Quel giorno tornai a casa disgustato. Due giorni dopo fui esonerato dopo appena la prima partita di campionato, con la motivazione di essere un allenatore poco capace perché avevo lasciato due giocatori forti [illegible] panchina e la squadra aveva subito una sconfitta pesante.

Eppure tutti sapevano che quei ragazzi si erano comportati male: uno aveva insultato e schiaffeggiato un compagno in allenamento e l'altro non si era visto per tutta la settimana. Per me non meritavano di giocare.

Però i genitori [illegible] lamentarono e i dirigenti mi dissero che sono una brava persona ma poco capace come allenatore. Io sono innanzitutto un educatore (insegno lettere alle scuole superiori) e poi un allenatore. Ho sempre avuto un bellissimo rapporto con i giovani. Forse non allenerò mai più, a meno che una squadra, che anteponga i valori dell'educazione a quelli del risultato a tutti i costi, [illegible] venga a cercare. Il mio è da ritenersi un appello in questo senso.

Agostino Roncallo

I granata in silenzio stampa recuperano il fluidificante per migliorare l'attacco

Torino, bocche cucite e si riparte da Mora

Bruno
TORINO

Puntuale, come capita ormai da alcune stagioni, il silenzio stampa al Toro. Bocche cucite, dunque, per volontà dei vertici considerazione del momento che richiede assoluta concentrazione dedizione all'obiettivo di una immediata risalita dalle posizioni occupate in classifica». Una misura temporanea, si legge ancora nel comunicato, che ha carattere punitivo nei confronti di calciatori e tecnici «né tantomeno degli organi d'informazione, verso i quali la società nutre la considerazione stima». Ne prendiamo atto auspicando che questo silenzio sia davvero d'oro.

Anche «patron» Francesco Cimminelli si adegua al «blackout». E annuncia che non parlerà più sino a fine campionato. Intanto, ieri all'ora pranzo, ha fatto una breve visita a Orbassano dove la squadra ha ripreso preparazione due allenamenti giornalieri che si protrarranno sino a metà settimana. Era accompagnato dal presidente Tilli Romero. Poco dopo arrivato anche Sandro Mazzola.

Cimminelli e Romero hanno parlato ai giocatori, ribadendo la fiducia in Camolese e gruppo, esprimendo la loro soddisfazione per il comportamento, l'impegno, il carattere e lo spirito di sacrificio messi in mostra a Marassi con il Genoa. Risultato a parte, hanno chiesto di continuare sulla stessa strada: Cimminelli, ad del quart'ultimo posto in classifica pari merito il Treviso, ci crede ancora nella promozione. Un obiettivo che ha un valore sportivo, ma soprattutto economico, di notevole spessore. Cimminelli non ritiene incolmabile il divario di 9 punti Venezia, Ternana e Chievo, le tre quarte alle spalle della capolista Cosenza e del Cagliari, secondo, e sprona la squadra a crederci nella stessa misura e a trovare continuità di risultati.

Domenica prossima al Delle Alpi arriva il Ravenna, fanale di coda della serie B. E' altro spareggio-salvezza per il Toro che dovrà cercare di battere i romagnoli per allontanarsi d zona a rischio e iniziare la risalita. Ancora indisponibile Scarchilli per i postumi di una botta alla tibia sinistra, è recuperabile Venturin che ieri è rimasto a riposo perché colpito da influenza intestinale. E si profila il rientro di Mora, uno dei pezzi pregiati del mercato estivo del Toro, che ha giocato poco per un infortunio e un principio di pubalgia. L'ex napoletano sta meglio e si ricandida per un posto di titolare come fluidificante sinistro. L'ultima sua presenza risale alla vittoriosa partita interna con la Sampdoria. Fu lui a effettuare il cross dal quale scaturì il gol decisivo di Ferrante. Per Camolese, Mora è carta in più a disposizione e, specie per le partite interne, potrà assicurare una spinta sulla fascia. Così come fa Asta sulla destra. Un'altra novità sarà il di Colombo accanto a Ferrante, Pinga rifinitore. Per il resto stessa formazione di Marassi. Camolese seguirà attenzione gli allenamenti di Schwoch e Brambilla, due pedine che potrebbero rivelarsi utili durante partita. Come Galante. Anche la panchina è importante per dosare le energie che serviranno per il lungo inseguimento.

RAVENNA-SAMPDORIA 0-0

Per la tredicesima giornata campionato di calcio di serie B, ieri sera si giocato il posticipo tra Ravenna e Sampdoria, finito senza reti. del torneo cadetto, dunque ancora da disputare la partita Salernitana-Pistoiese, che domenica era stata rinviata causa del maltempo. Questa la nuova classifica di B: Cosenza 27; Cagliari 23; Venezia, Ternana, Chievo 22; Ancona, Sampdoria 21; Crotone, Empoli 20; Piacenza, Siena 19; Cittadella, Pistoiese 15; Salernitana, Genoa 14; Torino, Treviso 13; Monza 10; Pescara 9; Ravenna 7 (Salernitana Pistoiese una partita in meno). Prossimo turno (domenica 3/12, 15): Ancona-Ternana, Cittadella-Crotone, Cosenza-Chievo (lunedì 4/12, 20,45), Empoli-Cagliari, Monza-Treviso, Pescara-Salernitana (venerdì 1/12, 20,45), Pistoiese-Genoa, Sampdoria-Siena, Torino-Ravenna, Venezia-Piacenza.



Nicola Mora, pezzo pregiato nel mercato, è guarito dalla pubalgia e dovrebbe rientrare domenica

LA LINGUA DEL TORO

E arrivò la crudele sentenza: era proprio broccaggine

Massimo Gramellini



AIUTO, sono tornate le tabelle. Al Toro non hanno dubbi: per uscire dal pantano, da qui Natale servono 10 punti in 4 partite. E perché non 12, già che ci siamo? Le tabelle non fanno per noi. Diciamolo: portano male. Ricordate l'anno scorso, quando fra tifosi ci si chiedeva se era meglio fare corsa sul Lecce sul Bari? Alla fine la corsa l'hanno fatta gli altri e rimasti a piedi. Il Genoa ha cancellato l'ultima illusione: che la classifica horror dipendesse dallo impegno dei giocatori.

Era, il nostro, modo inconscio di stimarli: se i loro errori fossero frutto di indolenza e non broccaggine. Marassi ha emesso la cruda sentenza: si sono impegnati e hanno perso lo stesso, quindi sono proprio brocchi. Con tanti saluti al vivaio granata che fu, un ragazz come quel Grieco noi dove l'abbiamo? Fanno ridere certe critiche Pinga: avrà sbagliato un'occasione da smargiasso, ma intanto era riuscito a procurarsela. Ci si preoccupi piuttosto della modestia tecnica dei compagni: praticamente tutti, tranne Venturin e De Ascentis.

Ringrazio i lettori Rocca, Mollo, Valentini, Volpe, Porcellana e gli altri che o quotidianamente su lettera e-mail la loro . Qualcuno arriva addirittura a rimpiangere «cattivo» Pieroni che Cimminelli non ebbe coraggio di difendere contro la piazza. In certe situazioni incancrenite la nostra, è meglio un direttore sportivo «scuola Moggi» capace di vendere il ghiaccio agli esquimesi e Lopez e Artistico a una squadra di C1, piuttosto che uno «scuola Moratti» che è riuscito a dar via l'unico che andava tenuto: Sommese, al Vicenza sempre il migliore campo. Meglio ancora sarebbe stato prenderne altro, che fosse né Pieroni né Mazzola. E un tecnico emergente tipo Agostinelli Mandorlini, il Simoni dalle gomme sgonfie. La squadra, poi, era da rifondare. Invece sono rimasti tutti, persino l'ufo Diawara Panarelli, che pare abbia rifiutato Budapest (che coraggio!). In realtà li vuole. Cimminelli e Romero hanno commesso un errore: essendo nuovi del mestiere, dovevano circondarsi di collaboratori più svegli, non di vecchie glorie dal cognome romantico. Che gli per il futuro, perché mi ostino a credere che il Toro ne avrà uno.

DA MOSER A DAMILANO, TANTI ILLUSTRI EX CORSA PER UNA CARICA ISTITUZIONALE SULLA SCIA DI PELE' PLATINI

I campioni di ieri alla conquista del Palazzo

Gianni

I precedenti illustri. Gli esempi massimi riguardano il grande Pelè, diventato ministro dello sport in Brasile; Michael Platini, tanta Francia e tanta Juve che potrebbe diventare il nuovo presidente della Fifa. Poi Eddie Merckx, monumento del ciclismo, vicepresidente del comitato olimpico belga. E Jean Claude Killy, tre ori olimpici a Grenoble 68' nello sci, oggi membro del Cio che «sorveglia» Torino 2006.

Ora, dopo gli sprint per vincere le corse, volata per conquistare il Palazzo, anche in Italia. A Milano stamane Francesco Moser - basta il nome per evocare maglie rosa e record dell'ora - presenta la candidatura a presidente della federazione italiana ciclismo. Il fatto non è novità assoluta, già in passato qualche ex campione varcò la soglia di Viale Tiziano. Ma è una ità che le casuali vocazioni di un tempo diventino da parte degli ex atleti presa di coscienza di un ruolo da esercitare. Infatti p la prima volta nella storia dello sport italiano sono addirittura in tre a buttarsi in questa volata. Insieme a Moser, c'è Maurizio Damilano che nell'atletica va sfidare Gianni Gola, magari non in volata ma con una ia d'avvicinamento, visti i suoi precedenti. c'è Gaetano Coppi, ex buon discesista, che vuol prendere nello sci l'eredità del generale Valentino in concorrenza con Giovanni Morzenti.

Si diceva del passato. Ci fu Renzo Nostini, grande schermitore e poi gran presidente del suo sport; c'è stato Mauro Checcoli nell'equitazione, due medaglie d'oro a Tokyo '64; c'è Stefano nel tennis tavolo. E va ricordato anche Franco Carraro, ottimo sciatore sull'acqua e poi presidente dello sci nautico, prima tante altre scalate da dirigente. Tutte eccezioni che confermavano fino a ieri la regola muscoli e cervello da tenere in due settori ben distinti. Ora, evidentemente stimolati anche dai nuovi statuti sportivi che prevedono rappresentanze di atleti nella stanza dei bottoni, i campioni o meglio gli ex accettano di gareggiare in questa corsa speciale. Non facciamo tifo sfrenato per loro, non è automatico che ottimo atleta possa anche un bravo dirigente, ma è evidente che vocazioni prodotte dall'interno del movimento portano una ventata d'aria nuova, esperienza specifica ed entusiasmo, voglia di lottare.

Intendiamoci, di ex campioni che abbiano scalato lo sport esiste un lungo elenco. Ma così, mirata al Palazzo Coni non si era mai vista. Nel «privato», Boniperti, Zoff, Massimo Mauro, e Rivera, il calcio ha già convocato molti ex. l'accerchiamento è globale.

Francesco Moser, ex recordman dell'ora, vuole dirigere la Ilic in contrapposizione rivale Ceruti





Maurizio Damilano, un fenomeno della marcia, contende la poltrona alla Fidal al presidente in carica Gianni Gola

Michel Platini, dopo tanta Francia e tanta Juventus, potrebbe diventare il prossimo presidente della Fifa




Wind Free
Liberi di scegliere.
6 lire al secondo.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

VIA GARESSIO nuda proprietà ottimo stato. Ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balconi, soffitta, cantina. Gabetti 011.663.3574.

VIA MASSENA abitazione/ufficio ristrutturato, a norma, 8 vani, biservizi. Termoautonomo, anche affitto. Tabo&T[illegible] 011.650.2132.

[illegible] palazzina signorile [illegible] mento di ingresso salone doppio, cucina, bagno più mansarda di asta 3 camere bagno. Gabetti 011.766.026.

VILLA padronale sulla collina [illegible] esclusiva costruzione architettonica moderna unifamiliare di mq 800 circa ubicazione ad 1 km dal colle della Maddalena. Esposizione Sud, vista panoramica, parco di 6000 mq, dependance custodi garage per 5 auto, a richiesta completa di arredamento eseguito da architetto. Trattativa riservata, senza intermediari. Tel. 0333.451.0403.

VILLA splendida posizione precollina Fioccardo (corso Moncalieri) abitazione mq 300, giardino pianeggiante [illegible] 1.000. Tel. 011.502.432.

VILLA '700 corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

TORINO PROVINCIA

BARDASSANO splendido in parco. Salone, 2 camere, cucina, biservizi. Piscina, tennis. £ 390.000.000. Tabo&Tabo 011.650.2132 - www.tabosalestate.com

CANDIOLO, via Pinerolo, 13/15. Recente, luminoso. Ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, occupato. £ 114.000.000. Buon reddito incrementabile. Gabetti 011.548.045.

[illegible] IV Novembre appartamento ultimo piano ampio luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Gabetti 011.956.6022.

COLLEGNO in complesso residenziale, con ingresso da corso Francia, alloggio panoramico mq 183, piano 5° £ 450.000.000 più box. Investitalia 011.518.4366.

[illegible] libero in palazzina del 1970 [illegible] pio 2 camere tinello cucinino bagno box £ 160.000.000. Serim 011.582.9601.

MONCALIERI collinare Santa Brig[illegible] in [illegible]000 mq [illegible] parco splendida villa 500 mq tutta su un piano. Prestigiosa firma di architetto, 3 box. Investitalia 011.518.4366

MONCALIERI corso Roma 5° piano libero 2 camere tinello cucinino ristrutturato arredato £ 235.000.000. Tel. 0335.274.078.

MONCALIERI prima collina elegante villa mq 540 con giardino mq 4000, splendida posizione panoramica. Investitalia 011.518.4366.

NICHELINO palazzina nuova costruzione soggiorno 2 camere cucinotta servizio box 300 mq giardino termoautonomo. Tel. 011.605.5764.

NICHELINO via Berlinguer recente libero 6° piano con mansarda collegata salone cucinino 3 camere servizi terrazzo. Immobiliare 0335.808.0185.

NICHELINO via Cuneo, 6. In palazzina anni '50. Due appartamenti abbinati di camera, cucina, servizio. Occupati. £ 99.000.000. Gabetti 011.548.045

PECETTO in palazzina residenziale mq 180 disposti su due piani saloncino living con camino 5 camere 3 bagni [illegible]. Tel. 011.58[illegible]

PINEROLO [illegible] per investimento palazzina '900 con giardino, 4 appartamenti da mq 130÷150 liberi o occupati. Investitalia 011.518.4366.

PINO TORINESE in antico rustico ristrutturato alloggi varie metrature ottime rifiniture ascensore giardino. Mapi 011.840.421.

PINO TORINESE metà bifamiliare indipendente splendida posizione mq 180 salone 3 camere servizi ampio giardino. Mapi 011.840.421.

PRECOLLINA Moncalieri prestigiosa villa d'epoca in corso di ristrutturazione prenotasi alloggi con giardino, [illegible]. Domus 011.304.0979.

ROSTA villa prestigiosa con ampio giardino pianeggiante [illegible] famigliare trattative riservate. Mosimmobiliare 011.438.[illegible]88.

SALICE D'ULZIO panoramico 90 mq soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo £ [illegible].000.000. MBM 011.596.483.

VILLA splendida immersa nel verde panoramicissima 300 mq abitazione 6.000 mq parco rifiniture di prestigio. Studio Immobiliare Tabatabai 011.669.2962.

[illegible] villa [illegible] unico piano [illegible] salone 3 camere cucina biservizi più mansarda taverna [illegible] giardino. Gabetti 011.800.5261.

[illegible]

GAVI Parodi Ligure, villa bifamiliari, vista meravigliosa, giardino, terrazzo, box £.240milioni AP&P Services [illegible] 010.595.9720-0348.2269806.

LIGURIA

ANDORA Pinamare villa bifamiliare, vista mare, ampio giardino, terrazzo di 50 mq. £.310milioni. AP &P Services tel. 010.595.9720-0348.226.9806.

ANDORA Stellanello, appartamenti e ville nel verde, pochi km dal mare, da £.180-milioni. AP&P Services Tel. 010[illegible]-0348 226.9806.

ARMA DI TAGGIA mare, prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione, prezzi lancio £ 270.000.000. Nessuna provvigione. Italgest 800 274.274.

CERIALE [illegible] ampio bilocale ultimo piano con vista panoramica [illegible] mare £ 180.000.000. [illegible] 0347.787.2890.

DIANO SAN PIETRO in borgo tipico ligure splendida vista mare impresa vende direttamente [illegible] con posto auto da £ 175.000.000. Finiture di pregio. Tel. 019.675.040.

FINALE LIGURE £ [illegible] per monolocale ideale casa vacanza a pochi passi spiaggia. Minime [illegible] condominiali. Tel. 0182.992.181.

LOANO a 400 mt dal mare ampio bilocale termoautonomo a soli £ 200.000.000. Tel. [illegible] - www.studio5srl.com

LOANO 900 mt spiaggia grande monolocale come nuovo termoautonomo balcone vista [illegible] arredato postauto senza spese condominiali £ 160.000.000. Tel. 0182.902.599.

PI[illegible] LIGURE [illegible] terrazza vi[illegible] posto auto. Tel. 019 676.088 - www.studio5srl.com

PIETRA LIGURE bilocale in villetta vicino mare come nuovo £ 229.000.000. Affiliato Fondocasa 019.615 851.

PIETRA LIGURE villa indipendente mq 140 disposta su due piani ampio parcheggio, giardino, vista mare impareggiabile. Aurelsedua 019.625.021.

[illegible] Albenga bilocale in villa con ampi terrazzi [illegible] possibilità box nuova [illegible] a partire da £ 160.000.000. Ufficio vendite sul cantiere. Tel. 0182 548.616.

SAGOR Sanremo ultima opportunità per trascorrere le vostre prossime vacanze in prestigioso complesso a pochi [illegible] dal mare appartamenti da £ 195.000.000. Ufficio vendite sul posto. Tel. 0184.660.631.

SANREMO affare nuovo bilocale, casa epoca, vista mare £ 95.000.000 più piccole rate. Area Casa 0184.501.370.

SANREMO [illegible] e arredato. Centralissimo £ [illegible]. Affiliato Fondocasa 0184.591.870.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Beausoleil confine Montecarlo nuovi appartamenti favolosa vista mare ampie [illegible]. Prezzo affare.

A. AREA CASA 0182 555 627 Cannes, [illegible] in villa vicino mare splendidi bilocali £ [illegible] più piccola rata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins zona mare splendidi appartamenti ampi terrazzi affare da £ 80 000.000.

A. AREA CASA 0182 555 627 Mentone fronte/vista mare nuova costruzione. Scegliete per primi le migliori opportunità.

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, irripetibile, vicino mare nuovi bilocali, ampi terrazzi, da £ 138.000.000. Affrettatevi!

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone occasionissima vicino mare nuovi splendidi bilocali £ 18.000 000 più piccola rata.

[illegible] CASA 0182.555.627 [illegible]. Idea[illegible] investitori, nuovo immobile £ 5.000.000 più piccola rata. Elevata resa garantita.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 73.000.000, resa netta garantita 11%. Offerta limitata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza zona Promenade nuovi stupendi bilocali £ [illegible] ampi terrazzi occasione unica. Affrettatevi.

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf. £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

[illegible] offerta limitata! Appartamenti nuovi, vicino mare, grande [illegible], da £ 19.000.000 più piccola rata. Affrettatevi Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione, vista mare incantevole, piscina da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274.

AGENZIA ORPI 800.791.240 Roquebrune Cap Martin limite Mentone 50 mt [illegible] zona privilegiata: bilocale [illegible], 10 metri terrazzo £ 245.000.000.

> **NIZZA**
>
> **900 metri mare ai piedi delle colline vicinanze Università ottimi da investimento, monolocali da £. 75.000.000 bilocali [illegible] £. 125.000.000. tel 800.140.420**

MENTONE (Alpi Marittime) 16/18 rue Morgan, a 150 metri dal mare, sesto piano, vista mare e montagna, vendesi grande [illegible] di metri quadrati 42,87 più terrazzo. Posto macchina. Can[illegible]. Visite il giorno 8 dicembre dalle ore 14.00 alle ore 16.30. Rivolgersi a: Maitre Normand 0033.1.53.65.71.06 (Monsieur Cardon) o allo 0033.4.93.82.53.75 (Monsieur Mathieu).

MENTONE [illegible] Marittime) 16/18 [illegible] Morgan, a 150 metri dal mare, sesto piano, vista mare e montagna, vendesi grande monolocale di metri quadrati 42,87 più terrazzo. Posto macchina. Cantina. Visite nei giorni 1 e 8 dicembre dalle ore 14.00 alle ore 16.30 Rivolgersi a: Maitre Normand 0033.1.53.65.71.06 (Monsieur Cardon) o allo 0033.4.93.82.53.75 (Monsieur Mathieu).

MENTONE Cap - Martin palazzina [illegible], costruzione vicinissimo mare, finiture lusso bilocale da FF. 590.000. Italfrance 0033.493.824.998.

MENTONE Garavan diretto promotore. Appartamento a 50 metri mare, fronte porto in un parco secolare privato. Prestazione eccezionale. Stelony Palace. JSI Immobilier 0033.493.284.010 - 0033.607.691.896.

MENTONE centro. Fronte mare, vista mare mozzafiato, prenotiamo nuovi appartamenti per pochi privilegiati, prezzi lancio. Affrettatevi Italgest 800.274.274.

NIZZA centro Promenade in palazzina bilocale e monolocale ristrutturati £ 255.000.000 e £ 165.000.000. Tel. 0033.613.176.516.

NIZZA centro, vicinanze mare/place Massena nuovo immobile in costruzione. Inizio prenotazioni mono/bi/trilocali da £ 1[illegible]. Interim 011.590.782.

NIZZA Gambetta, bilocali locati contratto pluriennale, contanti sufficienti £ 42.000.000, mutuo. Disponibilità limitata. Esclusività Bolla 011.437.5591.

NIZZA Negresco posizione eccezionale! Spazioso bilocale, palazzo signorile FF. 700.000. Giovanni 0033.612.103.385.

NIZZA palazzina tranquilla vicino mare: monolocale £ 105.000.000 - bilocale con [illegible] £ 13[illegible] - bilocale £ 195.000.000 - trilocale lusso £ 430.000.000. Italfrance 0033.493.824.998.

NIZZA Promenade Anglais bilocale, cucina abitabile, vista mare, Palazzina recente. Affare, FF. 890.000. Italfrance 0033.493.824.998.

NIZZA splendidi alloggi nuovi in complesso arredati varie metrature e possibilità Studio Immobiliare Tabatabai 011.669.2962.

SAGOR Cannes 5 minuti dalla Croisette in nuova costruzione con piscina e parco appartamenti da £ 82.000.000. Tel. 0184.660.631.

SAGOR Nizza Mont Boron in prestigioso complesso immobiliare con piscina vista mare bi/trilocali ampi terrazzi giardini. Per appuntamento sul posto 0184.660.631.



OSPEDALETTI (Im)
Posizione Centrale • CASA D'EPOCA
BI-TRILOCALI ristrutturati
AGENZIA SALETTA
Via Matteotti, 10 - SANREMO
tel. 0184.50.09.70/1

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] IMMOBILIARE 011.434.6898 Rivoli, locale mq 1400, uffici mq 300, seminterrato mq 300, altezza mt 4,50, libero fine 2001.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Settimo locali produttivi mq 500 - [illegible] ultimati ed in [illegible]ne.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Torino zona sud comodi tangenziale locali produttivi mq 5000, più uffici, ampi piazzali.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 via Pianezza, locale [illegible] mq 1200, uffici mq 150, parcheggio interno, vendesi-affittasi.

CORSO TURATI uso ufficio libero salone divisibile 2 camere ingresso doppi servizi aria condizionata £ 265.000.000. Inserau 011.561.8525.

CORSO VINZAGLIO in [illegible] cortile particolare fabbricato industriale in ristrutturazione uso ufficio mq 475, possibilità box auto, cortile privato. Investitalia 011.518.4366.

LIBERO corso Brescia 45 grande locale 230 mq adibibile ufficio negozio laboratorio ampio spazio di accesso luminosissimo. £ 320.000.000. Tel. 011.503.313.

LOCALI [illegible] frazionabili idonei uffici, rappresentanze, centri, parcheggi interni, mt 80 palagiustizia. Tel. 011/541.326.

> **SETTIMO**
>
> **zona industriale [illegible]rosa capannone fronte strada 7.850 mq oltre uffici in palazzina 580 mq ampi piazzali. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.**

VENDESI/AFFITTASI Torino strada Settimo locale industriale mq 1.100 più mq 280 [illegible]. Agenzia Pip 011.610.341.

VENDESI centralissimo negozio n. 5 vetrine angolare mq 310 adatto banca assicu[illegible]. Tel. 011.433.0955 [illegible] Società Almea.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGETTO piccolo 1 / 2 camere o mansarda ricerco in vendita per investimento, pagamento contanti, no perditempo Sig. Lorenzini 011.817.8215.

CERCHIAMO urgentemente per nostri clienti 2 - 3 camere servizi Centro Crocetta Precollina Centro Casa 011.562.3888.

GABETTI SPA ricerchiamo urgentemente in zona Fioccardo appartamento composto da: ingresso, 3 camere, cucina, doppi servizi. Definizione immediata. Ag. Chimes 011.660.4240.

> **INTERI STABILI**
>
> **In acquisto Gabetti [illegible] per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Sig. Enzo Fava tel. 011.548.045.**

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO prima cintura capannone uso lavorazione leggera e deposito di 2.000 - 3.000 mq oltre uffici. Acquisto. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

[illegible] acquisto/affitto [illegible] commerciali 50 - [illegible] mq uso ristorazione zona centrale/prima cintura. Barocchio 011.581.9433.

AFFITTI [illegible]

TORINO CITTA'

ADIACENTE [illegible] Vittorio stabile signorile vista Monte dei Cappuccini saloncino 2 camere cucina bagno o salone cucina 4 camere doppi servizi posteggio. Centralcasa 011.696.5000.

APPARTAMENTI mansardati anche in ville arredati [illegible] Precollina metrature varie. Tel. 011[illegible] www.interacta.it

CORSO PESCHIERA panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno £ 800.000 spese condominiali comprese. Simocase 011.533.434.

CORSO QUINTINO [illegible] - [illegible] affittasi ufficio/studio 2 vani - reception - 2 bagni, termoautonomo. £ 1.000.000 mensili. Caseuropea 011.817.8000.

DI [illegible] 011.581.7163 - 011.568.3457 affitta [illegible] - a - terre [illegible] dato [illegible] angolo cottura bagno riservatezza.

ELIO COGONI 011.660.6264 Gran Madre prestigioso, solo foresteria, soggiorno, 2 camere, cucinino, [illegible] box. Esigonsi referenze.

VIA SERVAIS [illegible] parco soggiorno 2 camere cucina bagno giardino £ [illegible] spese condominiali [illegible]. Simocase 011.533.434.

[illegible] corso Re Umberto piano 7° soggiorno 2 camere, cucina arredata, bagno £ 1.300.000. Simocase 011.533.434.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI alloggio di prestigio in stabile signorile con portineria mq 330 circa zona centro Rivoli. Tel. 011.501.031 mattino.

PIEMONTE

LIMONE Piemonte affittasi appartamento signorile con posto auto dicembre e gennaio. Tel. 0165.269.554.

[illegible]

AFFITTASI capannone 500 mq con uffici rappresentanza, riscaldamento, carraio, 100 mt uscita tangenziale. Tel. 0172.40.096.

AFFITTASI Mirafiori basso fabbricato mq 300 fronte strada luminoso termoautonomo uso magazzino o laboratorio. Tel. 011.397.8061.

> **AFFITTASI**
>
> **prestigioso ufficio mq 720, via Bogino. Posti auto. No [illegible]ione. Tel. 011.837.290.**

AFFITTIAMO a Settimo [illegible] Cebrosa capannoni industriali nuovi da [illegible] - 500 - 900 completi di uffici impianti cortili. Tel. 011 541.552.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 prima cintura sud uscita autostrada locale mq 6000, altezza mt 12, ampi piazzali, adatto logistica.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Settimo uscita autostrada, locale produttivo mq 600, con uffici, impianti a norma.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 uscita tangenziale sud locali industriali da mq 700 a mq [illegible] con uffici.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 zona corso Allamano locali industriali mq [illegible] più [illegible], impianti a norma.

CIT TURIN via Talucchi pressi piazza Peyron ufficio angolare mq 96, piano rialzato. Investitalia 011 518 4366.

CORSO GIULIO CESARE locali idonei laboratori, rappresentanze, depositi, carrozzeria, varie metrature affitto/vendo Tel. 011/541.326

CORSO VERCELLI affittasi locale mq 250 adatto: vendita ingrosso, artigianale o magazzino, cortile indipendente Tel. 0347.411.0942 - 011.389.392.

GRUGLIASCO [illegible] Ikea affittansi anche separatamente mq 500 laboratorio lavorazione leggera, mq 500 - 1.000 uffici, mq 750 magazzino. Agenzia Pip 011.610.341

MO[illegible] [illegible] Savona affitto [illegible] industriale artigianale in ristrutturazione mq 1500 frazionabile cortile. Tel 0335.274.078.

MONCALIERI corso [illegible] affitto [illegible]zona uffici in ristrutturazione mq 1000 frazionabili posti auto. Tel. 0335.274.078.

MONCALIERI Vado, capannone [illegible]lo mq 1.100 uffici e servizi. Area esterna. Sogem 011.771.0067.

ORBASSANO capannoni recenti mq 400 - 700 - 1.000 con ampio piazzale recintato, uscita tangenziale. Emmebi 011.349.9693.

PIAZZA SAN CARLO in stabile d'epoca signorile uffici 2 camere, servizi da £ [illegible]00 mensili. Centralcasa [illegible].

PRIMA cintura affitto/vendita capannoni lotti 750 mq abbinabili, comodi tangenziali. Sogem 011.771.0067.

TORINO [illegible], capannone mq 300 uso artigianale/deposito più mq 600 tettoia, area perimetrale Sogem 011.771.0067.

UFFICI open space mq 413 più 413 in un fabbricato industriale ristrutturato in via Pianezza, pressi via Sansovino, vicinanze tangenziali ed autostrade. Investitalia 011.518.4366.

VENARIA zona industriale fronte Stadio Alpi recente capannone 1.200 mq oltre uffici servizi area libera. Gabetti Settore Impresa 011.539 007.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A. ALLOGGI arredati vuoti ville Spa necessita per dirigenti. Contratto società. Interacta 011.968.3876.

CERCHIAMO per nostri referenziati clienti urgentemente alloggi liberi o arredati. Rapide definizioni. Centro Casa 011.562.3888.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' di servizi cerca Torino zona centrale ufficio di mq 250 circa ristrutturato, con posto auto. Tel. 011.660.1805.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Eva corso Orbassano 241 Tel. 011 351.326.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini targa e ritalinate anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, [illegible] - Beinasco Tel. 011.397.1281

ACQUISTA [illegible]uro usate [illegible] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1898 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante [illegible]. [illegible] 011.696.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

V[illegible] E V[illegible]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible]SA di riposo in [illegible] ospita anziani comfort, assistenza continua personale qualificato Tel. 011.437 4729 - 011 487.085

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio Dal 1966 Istituto Dott. Prof. Bogatti 02.57303751.

A. [illegible] ragazza madre castana occhi [illegible]tani sensibile e altruista ferita dal precedente rapporto cerca compagno scopo matrimonio Tel. 011 530.948 Top Service s.r.l.

A. 35ENNE divorziata [illegible] amante della famiglia incontrerebbe uomo di sani principi per relazione [illegible]. Tel. 011.518.7047 Top Service.

CARDIOLOGO 52enne brillante amante viaggi conosc[illegible] signora distinta pari requisiti. [illegible] incontridicuore 011.580.5704

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà [illegible], matrimoni. Via Giusti 5 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055

GIORNALISTA primaria rete 48enne divorziato alto brillante conoscerebbe signora raffinata esigente scopo matrimonio Eliana Monti [illegible] di Cuore 011.518.5163.

LAUREATA 40enne nubile dolce carina con[illegible]rebbe signore dinamico simpatico max 53enne Scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

34ENNE longilinea bruna occhi verdi laureata responsabile d'azienda molto femminile seria cerca compagno leale [illegible] matrimonio. Studio Parisi 011 503 262.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.B. 011 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino

B. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli [illegible], [illegible].

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro, argenteria, monete, preziosi, alte valutazioni Via M. Cristina 42. Tel 011.650.2212

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175.248.802.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel 0337.246.917

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola [illegible] - Torino. Tel. 011.561.3086.

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

Art&Robert®
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
Nuova sede: Torino via Pr. Amedeo [illegible] Tel./Fax 011.81.29.790
TORNATE D'ASTA
Sabato 2 Domenica 3 Dicembre
ore 15.30

Accadde [illegible]

Il 28 novembre del 1944 viene arrestato a Torino dai nazifascisti Tancredi "Duccio" Galimberti. Era nato a Cuneo nel 1906. Studioso di diritto, figlio di un deputato liberale [illegible] sinistra [illegible] sottosegretario, era stato tra i primi fondatori dopo l'8 settembre [illegible] banda Giustizia e Libertà. Nel [illegible] del '44 aveva firmato gli accordi di frontiera con i patrioti francesi. Durante il trasferimento a Cuneo i nazifascisti lo uccidono il 3 dicembre a Centallo.

Il tempo

Torna l'alta pressione [illegible] dominare sull'Europa Centrale e bacino [illegible] Mediterraneo, garantendo condizioni [illegible] bel tempo con temperature basse [illegible] qualche annuvolamento sporadico [illegible]go la dorsale alpina. [illegible] nostre regioni si prospetta una settimana [illegible] tregua alle piogge e nevicate ma l'alta pressione comporterà foschie e nebbie notturne e mattutine nelle pianure e sui fondovalle.

Quanto [illegible]

Entro il [illegible] dicembre - fra 12 giorni - [illegible] con un mese di ritardo, sarà terminato il parcheggio sotterraneo di piazza Madama Cristina composto di 339 posti auto. Non appena la struttura entrerà in funzione, cambierà anche la viabilità della piazza: sarà garantito il passaggio delle au[illegible] al centro carreggiata, ma non sul suo perimetro. Qui sarà consentito il transito ai soli residenti.

I casi registrati in varie strutture del centro e nei quartieri Vanchiglia e San Salvario-Borgo Po

Invasione di pidocchi, allarme a scuola

I genitori: chiediamo più controlli

Maria Teresa Marinengo

Non fanno paura, [illegible] inquietano. Il ricordo corre a tempi più difficili di questi, in cui [illegible] sinonimo di sporcizia. I pidocchi, anche quest'anno, sono arrivati nelle aule scolastiche e [illegible] saloni dei nidi. Innocui, certo, [illegible]a fastidiosi. A volte, poi, resistenti a polveri e shampoo. Tanto ostinati da aver fatto «alzare la voce» ad un gruppo di genitori del nido «Il Girasole» (Circoscrizione 7). Nella stessa zona sono state colpite anche scuole elementari, ma il problema [illegible] presente [illegible] strutture del Centro, di San Salvario-Borgo Po e [illegible] macchia di leopardo [illegible] po' in tutta la città.

In pratica, affermano [illegible] famiglie, i controlli sarebbero troppo blandi di fronte al diffondersi della «pediculosi». In primo luogo, i genitori contestano il fatto che, se i pidocchi [illegible] le lendini (uova) vengono avvistati tra i capelli di un bambino [illegible] mattina, non sia obbligatorio per la scuola chiedere alla famiglia il ritiro immediato del piccolo «infestato». Un'altra protesta riguarda l'assenza di [illegible]cazi[illegible] esplicita circa la presenza dei parassiti nella struttura: questo impedisce di adottare forme di prevenzione.

E [illegible] è tutto. «Quando [illegible] accorgono di un bambino [illegible] le lendini - hanno scritto i genitori a Specchio dei Tempi - le educatrici avvisano i genitori e li inviano al consultorio pediatrico dicendo di iniziare il trattamento specifico. Al consultorio i bimbi [illegible] sottoposti a controllo e viene rilasciato un certificato per la riammissione [illegible] comunità. In questo modo non esiste sicurezza del fatto che il bimbo abbia fatto il trattamento. Il bambino viene comunque riammesso anche sapendo che il trattamento non [illegible] efficace al 100% sulle uova».

Bruna Cerbino, dirigente medico dell'Asl 4 segue la Pediatria di Comunità: «Il problema della pediculosi è molto sentito, è fastidioso, anche se il peso sanitario è minimo: i pidocchi non portano malattie. Tant'è che le norme del Ministero, confermate a livello regionale, stabiliscono che la certificazione dell'avvenuto trattamento possa essere fatta dai genitori».

La dottoressa Cerbino riassume [illegible] comportamento richiesto: «Il soggetto affetto [illegible] allontanato dalla comunità fino all'inizio del trattamento [illegible] viene riammesso all'indomani dell'inizio. Bisogna pensare, c[illegible]que, che il rischio di trasmissione è bassissimo, non supera il 10%». E, dal momento che la Asl 4 è stata chiamata in causa dalla lettera dei genitori, aggiunge: «Il nostro consultorio applica regole anche più "ricche" di quelle previste: [illegible] l'infestazione è notevole, si chiede ai genitori [illegible] tornare dopo [illegible] primo trattamento. Ma dopo il primo shampoo o applicazione di gel, di solito, le uova sono sparite». Naturalmente, il genitore meno sensibile può anche decidere di non tornare. Salvo ricominciare il ciclo un'altra volta: scuola-consultorio-trattamento.

«Il nostro medico scolastico controlla con scrupolo i casi sospetti - spiega Sally Paola Anselmo, direttrice didattica -, ma purtroppo [illegible] possiamo contare sulla sua presenza solo una volta ogni 15 giorni. Invece, per la mutata [illegible] sociale nella città, sarebbe bene tornare a quei controlli generali che si facevano un tempo e che ora [illegible] affidati [illegible] medici di base, ma che avvengono solo [illegible] richiesti dalle famiglie: certo non solo per i pidocchi, ma per la vista, la dentizione, la crescita».

Pidocchi onnipresenti? Non risulta agli uffici dell'assessorato al Sistema Educativo. «Le scuole hanno un rapporto diretto con le Asl, ma [illegible] fossimo in presenza di un'invasione avremmo ricevuto segnalazioni», spiega il dirigente Aldo Garbarini. Che a proposito della scarsa o non chiara informazione ricorda: «E' anche una questione di tutela della privacy. Sarebbe impensabile [illegible] l'attenzione [illegible] o più bambini... Oggi, comunque, il pericolo di diffusione è minimo».



Nelle farmacie [illegible] in [illegible] molti prodotti contro i pidocchi

Disagi per 24 ore

Bus, sciopero revocato solo a metà

Buone notizie per i passeggeri di autobus [illegible] tram. E' [illegible] infatti revocato lo sciopero di 24 ore degli autoferrotranvieri aderenti a Cgil, Cisl [illegible] Uil, che domani anche a Torino avrebbe dovuto paralizzare il trasporto pubblico. Inoltre hanno deciso di rinunciare allo sciopero anche i sindacati autonomi Cisal e Ugl, che peraltro avevano annunciato un'astensione dal lavoro di sole 4 ore.

Resta invece in vigore l'agitazione proclamata dalle Rappresentanze [illegible] Base (RdB) e dal Comu, che domani incroceranno le braccia per l'intera giornata garantendo la circolazione dei mezzi pubblici soltanto nelle fasce orarie «protette».

L'intesa sul rinnovo [illegible] contratto, raggiunta a Roma nel tardo pomeriggio di [illegible] alla presenza del ministro del Lavoro Cesare Salvi, ha quindi spazzato via l'ipotesi di un blocco pressoché totale del trasporto pubblico. Infatti l'adesione allo sciopero delle Rdb di solito non supera il [illegible] per cento delle adesioni, con disagi abbastanza contenuti per i viaggiatori.

Per quanto riguarda l'Atm, l'agitazione delle Rappresentanze di Base rispetterà comunque le fasce di servizio minimo fra le 6 e le 9 e fra le 12 e le 15; mentre alla Satti [illegible] garantite le autolinee e i servizi ferroviari dalle 5 alle [illegible] e dalle 14,30 alle 17,30. In occasione dello sciopero il Comune ha sospeso le limitazioni in vigore nella zona a traffico limitato.

Le RdB hanno deciso di scioperare per manifestare dissen[illegible] sull'accordo preliminare per il rinnovo del contratto di lavo[illegible] raggiunto da Cgil, Cisl e Uil; contro quello che definiscono «il restringimento dell'esercizio del diritto [illegible] sciopero»; contro i tagli all'occupazione [illegible] la scarsa tutela dei livelli retributivi.

L'ipotesi di accordo sottoscritta dalle aziende dei trasporti e dai sindacati confederali, prevede un aumento medio [illegible] 140 mila lire a partire dal 1° gennaio del [illegible] e una «una tantum» di [illegible] milioni e mezzo (1 milione già erogato, un altro milione a dicembre e 500 mila lire [illegible] gennaio 2001). L'orario di lavoro rimane immutato [illegible] 39 [illegible] settimanali. [g. bal.]

Un nemico subdolo che può resistere giorni sul pettine

Marco Accossato

Misura appena 4 millimetri, ma è in grado [illegible] resistere [illegible] una battaglia lunga dieci giorni. E' tanto piccolo da [illegible] praticamente invisibile, eppure può sopravvivere anche 72 ore tenacemente appeso a un pettine o a una spazzola, in attesa di infettare la [illegible] prossima vittima. Nome scientifico, *Pediculus capitis*, «pidocchio del capo». Il più comune, oltre a quello del corpo (*Pediculus corporis*) e al *Pediculus pubis*, cioè la piattola che si trova generalmente su persone con scarsa igiene personale. Nelle scuole è una minaccia e una seccatura, perché per evitare il contagio di massa i bambini devono restare a casa.

Come difendersi e come sconfiggere i pidocchi?

Innanzitutto chiariamo subito un punto: non saltano da una testa all'altra, come molti pensano. L'infestazione, inoltre, non è legata alla lunghezza dei capelli, ma questa può [illegible] un ostacolo a [illegible] facile individuazione. «Il contagio - spiegano i medici del settore Igiene e profilassi dell'Asl 1 - avviene per contatto tra capelli o attraverso l'uso comune di spazzole, pettini, sciarpe e cuscini. Il periodo di incubazione va da 7 a 10 giorni, e le uova, che possono restare vitali dieci giorni senza arrivare alla schiusa, non si aprono a temperatura inferiore ai 22 gradi centigradi». I pidocchi vivono succhiando il sangue delle loro «prede», quindi attenzione: le lesioni superficiali prodotte dal grattarsi si possono infettare.

L'unica arma contro i pidocchi sono le sostanze antiparassitarie (a base di permetrina e di piretrine) in vendita nelle farmacie. Il trattamento dura circa 10 minuti: «Per favorire il distacco delle lendini - consiglia il pediatra - è utile inoltre pettina[illegible] i capelli con un pettine fitto, meglio se bagnato nell'aceto caldo». Seguire le istruzione del farmaco e un consiglio: «Ripetere il trattamento dopo 8-10 giorni per eliminare eventuali insetti nati da lendini rimaste vitali dopo [illegible] primo ciclio di pulizia». Per [illegible] sicuri di stroncare l'infestazione è necessario che l'intera famiglia si sottoponga allo speciale shampoo, «in alternativa si deve ispe[illegible] attentamente il capo di ogni persona per escludere la presenza anche di uova». Spazzole e pettini devono essere lavati con cura: lasciati immersi per dieci minuti in acqua a circa 65 gradi, [illegible] in una soluzione acquosa dello stesso antiparassitario utilizzato sui capelli.

Non esistono prodotti per prevenire i pidocchi. Quindi il pericolo dipende dall'igiene personale: «I capelli vanno lavati frequentemente e controllati regolarmente, soprattutto nei bambini che vivono in comunità affollate [illegible] i nidi, gli asili e le scuole». Meglio non scambiare cappelli, sciarpe o foulard [illegible] altre persone. Non è necessaria la disinfestazione ambientale, anche se per i pidocchi del corpo è importante disinfettare vestiti, lenzuola [illegible] oggetti di tessuto con un lavaggio a temperatura superiore ai 60 gradi per almeno venti minuti.

Il segnale tipico della presenza dei pidocchi è il prurito. Dopo aver effettuato un trattamento è possibile essere riammessi in classe, [illegible] non [illegible] è [illegible] da un nuovo contagio. «In questo caso, è opportuno contattare il proprio medico di famiglia».

RISCHI E RIMEDI

- Il pidocchio si attacca alla base del capello e qui depone le uova, [illegible] si aprono dopo circa una settimana dalla deposizione
- Fuori dal corpo, sopravvive per 2-3 giorni al massimo
- Le parti più a rischio del cuoio capelluto sono quelle della nuca o dietro le orecchie, [illegible] i pidocchi possono trovarsi anche tra le sopracciglia, tra [illegible] ciglia, sulla barba
- I pettini e le spazzole si disinfettano con l'immersione in acqua calda per 10 minuti [illegible] lavaggio con shampoo antiparassitario
- Non [illegible] necessaria disinfestazione ambientale
- Per il trattamento dei pidocchi sono consigliati farmaci [illegible] base [illegible] permetrina e di piretrine (chiedere [illegible] farmacia il nome dei prodotti che li contengono). Meglio utilizzare un pettine fitto per eliminare le uova
- Per essere sicuri di stroncare l'infestazione è necessario sottoporre al trattamento tutti i componenti della famiglia

Shampoo, acqua e aceto le armi per sconfiggerli

AMMESSO AI FINANZIAMENTI EUROPEI IL PROGETTO COMUNALE SU MIRAFIORI

Periferie, la nuova scommessa

Da ieri Torino è in possesso della parola chiave per accedere [illegible] almeno 18 miliardi di fondi comunitari. La città, infatti, è stata inserita nella graduatoria del progetto dell'Unione Europea Urban 2 che nel giro [illegible] cinque anni farà arrivare nell'area [illegible] Mirafiori Nord da un minimo [illegible] ad un massimo di 77 miliardi tra fondi europei, statali, comunali, regionali, privati (Compagnia di San Paolo) e di aziende come Aem e Atc. L'annuncio è stato fatto ieri dal sindaco Valentino Castellani durante il Consiglio Comunale. La graduatoria redatta dal Ministe[illegible] dei Lavori Pubblici verrà adesso trasmessa all'UE che provvederà entro 180 giorni all'attribuzione precisa del finanziamento (potrebbe arrivare [illegible] 25 miliardi) da cui dipende anche la consistenza dell'intervento nazionale (da 11 a 18).

Sono [illegible] mila i torinesi coinvolti nel progetto, quelli che vivono sull'area a ridosso del polo industriale della Fiat [illegible] Mirafiori. In tutto una superficie di oltre 2 milioni di metri quadri da strada del Portone [illegible] Tazzoli, da via Guido Reni a corso Salvemini. Spiega Eleonora Artesio, [illegible] al Decentramento: «Siamo soddisfatti perché è stato [illegible] un valore e un ruolo progettuale alle rappresentanze degli abitanti e al coordinamento dei servizi pubblici». Aggiunge: «Abbiamo presentato un progetto [illegible] recupero fisico, sociale ed economico di una periferia mista [illegible] cui coabitano, senza [illegible] vivere, emergenze sociali gravi e realtà di maggior benessere ma con una caratteristica dominante: l'isolamento».

Ma come cambierà il quartiere? Per favorire lo sviluppo [illegible] è prevista la nascita [illegible] un incubatore per imprese new Economy. Sarà realizzato in collaborazione con [illegible] Politecnico di Torino e il Csi Piemonte. E' prevista la ristrutturazione [illegible] la costruzione di un edificio che ospiterà attività di sostegno economico e di [illegible] per le Pmi, creazione, promozione e sostegno di nuove imprese tecnologiche informatiche [illegible] delle telecomunicazioni.

Dovrebbe cambiare volto anche il carcere minorile Ferrante Aporti. E' prevista l'elaborazio[illegible] di un'ipotesi [illegible] recupero che potrebbe consentire la restituzione parziale dell'edificio al quartiere e alla città, in particolare potrebbe essere riutilizzato come polo per la promozione e l'accesso ai diritti dei minori». L'Aem, poi, realizzerà l'interramento dell'elettrodotto. Spiega ancora Artesio: «L'obiettivo [illegible] quello di ridurre le emissioni so[illegible] l'impatto visivo e di liberare ad un uso più agevole ampia parte dell'area verde a Ovest della centrale».

E poi tutti gli interventi di prevenzione del disagio sociale che fanno perno su un'unità centrale per l'accoglienza localizzata nella cascina Roccafranca ristrutturata e in altre periferiche. Attività anche culturali che coinvolgono [illegible] volontariato, le parrocchie e il liceo Artistico Cottini. [m.tr.]

GLI ATTESTATI DELLA SALA ROSSA | ALL'ESAME ANCHE DUE CITTADINANZE ONORARIE



[illegible] GUALA

Nasce a Montanaro (To) nel 1907. Si laurea in Ingegneria al Politecnico di Torino nel 1929. Durante la guerra offre rifugio a perseguitati del regime fascista, e nel primo dopoguerra si impegna per il rientro in patria dei deportati in Germania. Nel '61 organizza le celebrazioni per il Centenario dell'Unità d'Italia. A lui [illegible] andata la cittadinanza [illegible]



[illegible] JOSE'

E' stata l'ultima regina d'Italia e ha a lungo risieduto [illegible] Torino. Verso [illegible] fine della [illegible] Guerra Mondiale si adoperò attivamente allacciando rapporti con le forze democratiche. E' stata ospite della Città nel 1986 suscitando entusiasmo nella popolazione. La cittadinanza onoraria le [illegible] stata conferita a tarda notte [illegible] 34 sì [illegible] 47 votanti

Galante Garrone rifiuta il sigillo civico

Sì unanime a Bobbio, per il giurista non votano An e Fi

Emanuela Minucci

Il Consiglio comunale di Torino ha conferito [illegible] sera, dopo circa due ore di pacato e civile dibattito, il sigillo civico a Norberto Bobbio [illegible] Alessandro Galante Garrone.

La Sala Rossa si espressa favorevolmente - [illegible] all'unanimità - per [illegible] riconoscimento dell'onorificenza a entrambe le personalità. Con una differenza però: [illegible] per il filosofo i «sì» sono stati 47 su 47 consiglieri presenti per Galante Garrone si è registrata la non partecipazione al voto di Forza Italia e Alleanza Nazionale. Così il risultato finale è stato di 34 voti a favore su [illegible] totale di 47 consiglieri presenti in aula. E in serata [illegible] giurista ha confermato quanto aveva già espresso al presidente del Consiglio in una lettera: non accetterà l'onorificenza che tanto ha diviso in queste settimane il mondo politico torinese.

Non sapendo ancora che Galante Garrone aveva rifiutato il sigillo, Castellani, subito dopo le votazioni, si è compiaciuto dell'epilogo dell'assemblea: «Questa [illegible] - ha detto [illegible] primo cittadino - il Consiglio comunale ha fatto giustizia di polemiche che sarebbe stato meglio non [illegible] fossero [illegible] anche perchè hanno coinvolto persone che meritano tutto il nostro rispetto». E ha aggiunto: «Nel momento in [illegible] il Consiglio ha compiuto la scelta di conferire i sigilli, questi sigilli ci appartengono, anche nel dissenso». Ma su quello che il sindaco ha definito un «traguardo di civiltà dell'assemblea» nessuno, all'inizio, si sentiva di scommettere: «Tutto sta nel comportamento di Lega e Piemont - si diceva nei corridoi - e poi che faranno gli azzurri: voteranno no o si asterranno? O magari qualcuno di loro si dichiarerà, a sorpresa, favore?». E il capogruppo di Rifondazione Contu, [illegible] tono catastrofico: «Molino ha cambiato [illegible]: ragazzi, qui saltano tutte le mozioni».

Il documento su cui c'erano maggiori incertezze - e sul quale, come si ricorderà, si [illegible] scatenate le reazioni più accese comprese quelle di segretari di partito come Berlusconi e Fini - riguardava proprio il sigillo a Galante Garrone. «Perchè mai dovremmo rilasciare un riconoscimento a una personalità che ha dichiarato pubblicamente di non volerlo?» ha polemicamente chiesto il capogruppo di An Ferdinando Ventriglia. E anche Daniele Cantore di Forza Italia ha insistito [illegible] questo punto. La risposta della sinistra non si è fatta attendere: «Non sono loro, personalità come [illegible] filosofo Bobbio e il giurista Galante Garrone ad aver bisogno del nostro riconoscimento - [illegible] tuonato Revelli di Rifondazione - ma è la nostra città che ha bisogno di uomini come loro». E Ghiglia di Alleanza Nazionale: «Non capisco [illegible] mai questo Consiglio ritrovi improvvisamente unità e compattezza soltanto questioni ideologiche come questa, mentre su iniziative molto più concrete e operative riesca a far mancare sistematicamente il numero legale». Voce fuori campo del capogruppo [illegible] Verdi Silvio Viale: «Ma se è il centrodestra il più [illegible]teista». E poi una battuta di quelle che funzionano come una miccia: «Nessuno di voi ha il coraggio di dire che in aula, stasera, aleggia il fantasma [illegible] Edgardo Sogno». [illegible] quel minuto [illegible] silenzio (negato) della Sala Rossa all'indomani della morte dell'ex-ambasciatore, chiede [illegible] parola l'azzurro Renato Bressan: «Non capi[illegible] per quale ragion[illegible] quando noi non siamo d'accordo con iniziative [illegible] quella di stasera veniamo demonizzati, mentre quando lo fa la sinistra [illegible] sempre un [illegible]o di saggezza. Io rivendico il diritto a dissentire circa l'assegnazione [illegible] un'onorificenza a una personalità di cui non condivido [illegible] posizioni politiche. Sono orgoglioso del mio dissenso ma, a differenza vostra non lo trasformo in una guerra di religione».

A spazzare l'amarezza di certi interventi i tre applausi che hanno accompagnato l'approvazione unanime ai sigilli per Alessandro Galante Garrone [illegible] Norberto Bobbio [illegible] alla cittadinanza onoraria all'ingegner Filiberto Guala. E a battere le mani, sommessamente e [illegible] la faccia seria, anche qualche consigliere del Polo.



Alessandro Galante Garrone e Norberto Bobbio, da settimane involontariamente al centro delle polemiche che hanno diviso il mondo politico torinese

[illegible] I GIORNI DELLE DIVISIONI LA LETTERA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Un «no grazie» senza rancore

«Sono fiero di restare semplice cittadino»

[illegible]

Alberto Papuzzi

GRAZIE, [illegible] [illegible] voglio». Di fronte alla pregiudiziale dei partiti di destra nei suoi confronti, il professor Alessandro Galante Garrone resta fedele alla propria morale. «Dire di no [illegible] questa onorificenza è la sola [illegible] che posso fare. Ormai quello che è stato è stato. Lo dico senza alcun risentimento. E' una pagina chiusa: non intendo riaprirla».

Diversa la reazione del suo amico Norberto Bobbio, quando gli telefoniamo la notizia che gli è stato conferito il sigillo civico: «Non posso [illegible]on accettarlo, [illegible] sendomi stato dato all'unanimità, poiché l'obiezione che avevo fatto [illegible] che questo tipo di riconoscimenti non si possono dare a maggioranza. O si danno all'unanimità oppure non si danno».

Anche la cultura giuridica [illegible] Galante Garrone concorre a rafforzare la convinzione che il sigillo debba essere rifiutato. «La situazione precedente, con la polemica contro l'onorificenza al sottoscritto - dichiara infatti - conta non solo moralmente ma direi anche giuridicamente: c'è stata una riparazione puramente formale, con la [illegible] partecipazione al voto di chi mi osteggiava, ma [illegible] non cancella il pronunciamento contro di me. E' stato un ripiego. Potrei dire, usando una classica espressione giuridica: 'Factum infectum fieri non potest', che si può tradurre grosso modo così: 'Ciò che è avvenuto non può considerarsi non avvenuto'. E in quanto tale io continuo a prenderne atto. Il consiglio comunale ha soltanto modificato la forma, resta la sostanza di una presa di posizione che mi ha ritenuto non degno di essere cittadino onorario».

Che cosa farà professore se il sindaco vorrà venire a portarle [illegible] sigillo? «Lo ringrazierò, naturalmente, ma sono qui a pregare di [illegible] farlo. In fondo la mia è [illegible] forma di rispett[illegible] per la sostanza delle cose. Sono fiero di restare soltanto cittadino torinese, senza onorificenze. Questo non me l'hanno tolto. E mi appaga. Mi avessero tolto la cittadinanza tout court, come fece il regime fascista con Gaetano Salvemini, allora avrei ragione di deprecare. Ma posso essere un buon cittadino per i pochi anni che mi restano. La [illegible] devozione alla città resta immutata».

Quanto a Bobbio, [illegible] capisce anche dal tono della sua [illegible] al telefono che le polemiche che hanno circondato la vicenda e la stessa posizione del suo amico non rendono tanto lieto il conferimento dell'onorificenza cittadina. «L'accetto - ribadisce - anche per rispetto a una deliberazione del consiglio comunale che in quanto unanime rappresenta la volontà della mia città. Il fatto di [illegible] votato dalle destre non mi imbarazza: loro hanno superato l'avversione politica nei miei confronti e non vedo la ragione per cui in questo particolare caso non debba anch'io superare la mia [illegible] loro confronti».

Così si chiude una piccola storia di vita politica, che racchiude significati che vanno ben al di là del perimetro della nostra città. La prima inevitabile constatazione è che un atto di riconoscimento simbolico, come [illegible] conferimento di un sigillo onorario, che dovrebbe riguardare essenzialmente valori civili e culturali è stato trasformato in un esame politico, come [illegible] questi due intellettuali torinesi di 91 anni, la cui vita ha percor[illegible] quasi per intero il secolo appena passato, fossero dei giovincelli alla prova della maturità.

Una seconda constatazione riguarda la persistenza di [illegible] pregiudiziale di destra [illegible] confronti [illegible] chi ha avversato il fascismo con gli scritti [illegible] con l'azione, come se l'antifascismo [illegible] fosse da considerarsi uno dei caratteri fondanti della repubblica. Nel [illegible] di Bobbio il [illegible] valore di studioso del diritto, ampiamente riconosciuto nel contesto internazionale (ha appena vinto il Premio Hegel), è stato ritenuto superiore alla sua posizione antifascista. Nel caso di Galante Garrone si è ritenuto, da parte della destra (sia An sia Fi), di subordinare il suo peso di giurista e di storico alla pregiudiziale politica. Perciò lui rifiuta e conclude che «l'incidente [illegible] chiuso».

Decisione rinviata

[illegible] sul presidente dello Stabile

[illegible] Teatro Stabile resta senza il nuovo presidente. La riunione del Consiglio di Amministrazione che si [illegible] svolta ieri mattina si è chiusa, infatti con una fumata nera. Il braccio di ferro tra la Regione - che vuole la riconferma di Agostino Re Rebaudengo - e la Provincia e il Comune di Torino che al contrario punta ad una sua sostituzione continua. Fino a quando? Al momento l'assessore alla Cultura della Regione, Giampiero Leo, e il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, [illegible] pronti alle barricate, tanto da ventilare la possibilità di congelare [illegible] carica di presidente. Spiega Leo: «Il manuale Cencelli in campo culturale, grazie a Dio, i tre maggiori enti locali non l'hanno mai attuato. Se si vuole guardare [illegible] Teatro Regio e Museo del Cinema, si vedrà che sono presidenti Vergnano e Ricciardi indicati dalla maggioranza del Comune, nomi che hanno la nostra piena soddisfazione».

Dunque Re Rebaudengo for president anche perché «ha chiuso i bilanci in pareggio, ha aumentato gli abbonamenti del [illegible] per cento in città e del [illegible] in Piemonte. Ha scelto [illegible] direttore apprezzato, [illegible] non certo polista, come Castri», spiegano Leo e Ghigo. Una difesa forte, che tacitamente sarebbe avallata anche dall'interno del centro-sinistra. Non è fantapolitica l'ipotesi [illegible] un prolungamento dell'incarico per l'attuale cda e presidente in vista del voto comunale e forse anche di altri incarichi per i protagonisti di questa vicenda. Re Rebaudengo, ad esempio, è nella rosa dei nuovi assessori alla Cultura in caso [illegible] vittoria del Polo.



Re Rebaudengo

Ma l'ipotesi non sembra gradi[illegible] soprattutto alla sinistra. «Il presidente [illegible] eletto nel giro di un mese - interviene Alberto Nigra, segretario dei Ds -, [illegible] non dovrà essere Re Rebaudengo. Ha operato male, ha lasciato che Lavia debordasse dalle disponibilità economiche, con risultati qualitativi non adeguati agli sforzi, e il pubblico non è aumentato». [illegible] dunque si parte con [illegible] totonomine. Si è riparlato [illegible] Alessandro Baricco, ma dal luglio scorso il candidato più gettonato dai Ds e dalla sinistra negli incontri con il sindaco Castellani è quello di Marziano Marzano, ex assessore alla Cultura, [illegible] psi passato alla Quercia e quindi resosi di nuovo indipendente.

Ppi e Alleanza per Torino, però, segnano il passo. Su Marzano non si pronunciano. E' sul veto a Re Rebaudengo che chiedono riflessione: «Noi - dice Michele Paolino, capogruppo di Alleanza per Torino - non abbiamo un giudizio co[illegible] negativo sul suo operato e non abbiamo neppure condiviso certi atteggiamenti sullo scontro Castri-Vacis. Valuteremo sulla base di bilanci e di programmi».

Specchio dei tempi

«Nel 1968 le impronte digitali si prendevano alla visita di leva» - «Il mercato di Carmagnola non ha nulla da nascondere» - «Senza fortuna, niente telefonata» - «Caos al mercato» - «Basta un po' di amore»

Un lettore ci scrive:

«Leggo su *La Stampa* la polemica sul fatto di prendere le impronte digitali agli extracomunitari. Le sinistre chiedono che la misura sia estesa agli italiani. Sono nato a Torino da genitori italiani, [illegible] ho mai commesso reati, ma lo Stato Italiano possiede le mie impronte digitali dal 1968! Mi furono prese alla visita di leva. Ma i politici non hanno [illegible] fatto la visita di leva?

«Ricordo che nel [illegible] l'Esercito prendeva [illegible] impronte digitali a *tutti* coloro che venivano visitati. Gradirei sapere [illegible] questa misura è ancora in vigore, poiché [illegible] il ministero della Difesa possiede le impronte digitali di tutti gli italiani maggiori di 18 anni! La cosa non mi disturba minimamente!».

Alessandro Uldrini

L'assessore all'agricoltura del Comune di Carmagnola ci scrive:

«In un articolo di cronaca leggo l'affermazione: "La malavita organizzata [illegible] fa ormai da padrona [illegible] mercato di Carmagnola". L' articolo finisce con questa frase: "... il riciclaggio di denaro sporco è spesso associato a un rischio sanitario".

«Sono affermazioni gravi, mi trovo nelle condizioni [illegible] dover tutelare gli interessi del mercato del bestiame e delle centinaia di operatori, regolarmente registrati, che commercializzano nel nostro mercato circa 57 mila capi all'anno. Se siamo nelle mani della malavita [illegible] bene che la magistratura, lo accerti subito. La struttura mercatale non ha nulla da nascondere. E' nell'interesse pubblico tutelare i consumatori finali. Sono innumerevoli le iniziative che nel corso dell'anno sosteniamo a favore della qualità, scoprire da un'ipotesi giornalistica che siamo nelle mani della malavita mi riempie di amarezza e di rabbia».

Roberto Demichelis

Una lettrice ci scrive:

«Sabato 18 novembre ho seguito la trasmissione legata alla Lotteria dell'Epifania e ho [illegible] perto con sorpresa che i quattro numeri estratti in diretta televisiva erano anche sul mio biglietto. Subito ho telefonato allo 08782000, [illegible] mi ha risposto una voce registrata: "Salve, questa volta non è fortunato, ecc.".

«Ho pensato che [illegible] avessero superato altri ascoltatori e ho riprovato per almeno venti volte inserendo il numero sul telefono in modo da non perdere tempo. "Non [illegible] [illegible] mai - mi sono detta - potrebbero uscire anche gli altri numeri".

«Infatti è stato pescato anche il 5° numero, e questa volta ho tentato la telefonata senza indugio, ma anche questa volta mi ha risposto la stessa voce registrata. Ho riprovato ancora altre volte, ma sempre la stessa risposta. Più che i numeri estratti serve la linea libera».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei sapere chi è il progettista della nuova sistemazione di corso Racconigi [illegible] a quali principi si ispira la scelta di restringere di una buona metà lo spazio percorribile dai mezzi privati [illegible] soprattutto pubblici per fare posto a un'estensione del mercato»

«Uno dei vanti di Torino è l'ampiezza dei suoi corsi, [illegible] pare che gli amministratori ritengano più "qualificante" garantire spazi e comodità agli ambulanti del mercato s[illegible] considerare le esigenze dei residenti. Mi chiedo perché le aree mercatali, che intralciano comunque il traffico e producono sporcizia e disordine, debbano trovare posto in aree residenziali. Non sarebbe meglio trovare sistemazioni adeguate in aree destinate a questo uso esclusivo? invece si sottrae spazio ai cittadini (dove è stato ristrutturato il viale si trovavano i giochi per i bambini), si intralcia il traffico dei mezzi pubblici, si restringe l'area percorribile mettendosi l'animo in pace con cartelli di divieto di sosta sulla banchina che nessuno fa rispettare. Intanto l'area del mercato coperto è in attesa di attivazione da dieci anni!».

Federica Aglietti

Una lettrice ci scrive:

«Il cagnolino di una mia vicina, Puffo, è stato investito da un'auto e la [illegible] zampina anteriore destra appariva irrimediabilmente compromessa: era spappolata [illegible] addirittura erano visibili parti dell'osso. Tutti i medici di un centro veterinario torinese si sono mostrati pessimisti e hanno prospettato un solo destino per la povera bestia: l'amputazione. Solo un medico grazie alla sua tenacia e al suo grande amore per gli animali, ha tentato il tutto per tutto e dopo una difficile operazione di ricostruzione e innumerevoli medicazioni, [illegible] salvato la zampette di Puffo. Un grazie [illegible] cuore dunque a tutti quelli che facendo il loro mestiere ci mettono anche un po' di amore».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

AFFITTI E SUBAFFITTI | LE RENDITE D'ORO

UN [illegible] [illegible]

Per 25 anni alcune famiglie hanno vissuto in uno stabile di piazza della Repubblica 14, senza pagare affitto o bollette. Dalla [illegible] settimana quel palazzo a due passi da Porta Palazzo e di proprietà dell'Università è vuoto, sgomberato dalla polizia. Gli ingressi sono murati: a giorni iniziano i lavori di sistemazione



L'AFFITTACAMERE NEI GUAI

L'ultimo affittacamere dei clandestini ad essere finire nei guai è Luciano Bongiovanni, arrestato tre settimane fa dalla Guardia di Finanza. Secondo i militari Bongiovanni avrebbe subaffittato [illegible] sessantina di appartamenti, che lui stesso si faceva intestare nei contratti di locazione che, poi, cedeva

Sgomberata la casa da Guinness

In otto stanze domiciliati 412 extracomunitari

[illegible] [illegible] è piccola: otto stanze grosse un pugno. Un vecchio stabile nel cortile interno di [illegible] palazzo: [illegible] costruzione cadente che [illegible] ha niente a che vedere con i condomini di quartieri popolari come Falchera o Mirafiori. In quanto a popolazione, però, questo fratello minore dei grattacieli di dieci piani ha poco da invidiare a nessuno. Qui, dove la gente vive accatastata in sei, [illegible] persone per camera, dove la polizia, ieri mattina, ha fatto irruzione e poi ha chiuso con i sigilli tutte le porte, risultano domiciliati centinaia di extracomunitari. All'ultima conta erano 412.

All'alba di ieri, quando il vicequestore Antonio Politano, davanti al 116 di corso Vercelli, ha dato l'ordine ai suoi uomini di entrare in quel ricovero, a letto non c'erano più di trenta persone. E gli altri? Chissà. Qualche notte, a turno, i 412 hanno certamente riposato [illegible] giacigli che ci [illegible] lì dentro. Adesso, però, chissà dove sono finiti. Il 116 di corso Vercelli è un buon punto di riferimento per la comunità maghrebina: un indirizzo e un tetto buono per ogni occasione. Qui, nel corso degli anni, si [illegible] rifugiati disperati, spacciatori: gli ultimi 10 li hanno arrestati quelli del commissariato Dora Vanchiglia meno di un mese fa.

Il proprietario è uno bollato come l'affittacamere dei disperati, uno che è già finito in carcere, ed è stato denunciato: Mariano Geraci. Queste otto stanze le gestisce con la figlia, Stefania, che ieri mattina è arrivata dietro la polizia in corso Vercelli. Anche per lei e suo padre quella era ormai [illegible] situazione disperata, ingestibile. Gli affitti? «E chi ce li pagava più» dice Stefania. Le bollette? «Abbiamo pagato cinque milioni di acqua potabile! [illegible] chiedo chi la [illegible] così tanto. Abbiamo versato anche 6 milioni di tassa raccolta rifiuti». Assurdità. Geraci ha chiesto l'intervento della magistratura, che ha ordinato sgombero, perquisizione e chiusura dei locali. Tutto fatto. Due clandestini sono finiti in carcere: avevano più di mezzo etto di droga. Altri due sono stati denunciati per sfruttamento dell'immigrazione clandestina.

Geraci adesso applaude. E applaudono le famiglie che vivono nella parte di [illegible] che si affaccia sul corso. Inseguendo un po' di tranquillità, disperate per il via vai, per i campanelli suonati nel [illegible]ore della notte da chi voleva farsi aprire il portone, avevano convinto l'amministratore a far sistemare un pulsante [illegible] la scritta: «Marocco». Chi cercava qualcuno [illegible] viveva sul retro suonava lì e l'uscio si apriva all'istante. In c[illegible] Vercelli, lo sapevano tutti: i residenti, quelli che passavano per chiedere ospitalità, i tossici. [illegible] [illegible] quello stabile è sotto sequestro e le porte sono state saldate. Durerà? Dicono di no. Ieri notte [illegible] dei 412 domiciliati qui ha già cercato a forzare la porta e tornare nel suo rifugio. **[l. pol.]**



Una delle mansarde di corso Vercelli 116 fatte sgomberare ieri dalla polizia

[illegible] DIFESA IL PROPRIETARIO DEGLI IMMOBILI NEL MIRINO

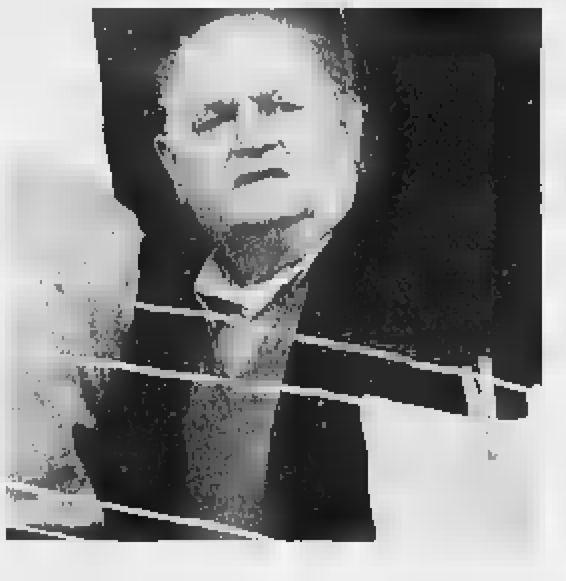
«Ma io con le mansarde ci rimetto»

L'affittacamere: mi sento un benefattore

personaggio

Stefania Miretti

QUELLA del signor Geraci Mariano [illegible] Castellana Sicula, [illegible] manovale venuto su dal nulla, è [illegible] bella storia d'imprenditoria dal volto umano, ed è giusto ricordarlo oggi che il pover'uomo si ritrova, ancora una volta, vittima d'un clamoroso abuso d'immobili. Una storia che trova la sua ambientazione ideale, nell'arco di quarant'anni, in una Torino diffidente e poco ospitale, dove [illegible] tempo non si affittava ai meridionali e oggi [illegible] si affitta agli extracomunitari. [illegible] tanta povera gente ha comunque trovato un tetto sotto cui ripararsi, il merito va a quei pochi e coraggiosi piccoli proprietari che, [illegible] la mente sgombra da odiosi pregiudizi, non hanno avuto paura di trovarsi col basilico piantato nel bidet o le dosi d'eroina nascoste nello sciacquone, o anche solo la casa piena di cugini «ché meridionali e arabi, si sa, sono prolifici».



Mariano Geraci, l'ex manovale siciliano venuto dal nulla e proprietario adesso di un imprecisato numero di mansarde e immobili. A chi gli rinfaccia un'attività da lucro risponde: «Ma che colpa ho [illegible] se affitto un locale [illegible] persone e poi ne trovo sessanta?»

Il signor Mariano è uno di questi rari uomini, è fatto così. Già nei primi anni Sessanta, quando il torinese medio investiva egoisticamente [illegible] box e [illegible]rage, lui acquistava soffitte - meglio [illegible] prive [illegible] bidet e sciacquone, così [illegible] s'intasa nulla - da dare in affitto agli operai del Sud che arrivavano a Porta Nuova, come vuole la leggenda, con la valigia di cartone in una mano e un biglietto [illegible] nome di Geraci nell'altra. Un investimento, tra l'altro, più lungimirante di altri, perché [illegible] il mercato dell'auto sarebbe arrivato prima o poi a saturazione, quello dei disperati non conosce tuttora battute d'arresto. E infatti, soffitta dopo soffitta, il signor Mariano ha messo su il suo bel patrimonio immobiliare: 10 camere in via Bra, [illegible] [illegible] via Buniva, 43 monolocali in via San Domenico, tre alloggi in via Nizza, e ancora uno in via Vigevano, venti vani in [illegible] Giulio Cesare, otto in corso Vercelli, un magazzino (alla peggio ci mettono due brandine) in via Sant'Agostino... stime quasi sempre in difetto. Ovvio che nel corso della [illegible] ormai quarantennale [illegible] di affittacamere si sia attirato l'invidia di molti, e l'ingratitudine di tanti. L'invidia si è concretizzata in un fascicolo alto così alla Procura della Repubblica: denunce per sfruttamento, compravendite irregolari, testamenti estorti ad anziani, un arresto, [illegible] condanna, niente carcere perché l'elenco dei guai di salute del signor Geraci è lungo almeno [illegible] quello dei suoi beni immobili. Quanto all'ingratitudine, si sa come sono i poveri. Dai la mano e si prendono il braccio. Affitti a un marocchino, e [illegible] ne trovi in casa dieci. O anche 412 (quattrocentododici), per quanto possa apparire sorprendente. «Cosa dovrei fare; buttarli per strada al freddo? La verità è che mi fanno compassione», ha sempre replicato Geraci, che vincendo la sua naturale ritrosia ammette di sentirsi «un benefattore». Qualche volta, se la situazione diventa veramente ingestibile, se proprio non può farne a meno, l'uomo vince anche la compassione e chiama le forze dell'ordine. Ha dovuto farlo ieri, era già successo sei anni fa in via Bra, dove uomini stipati come sardine si rifiutavano di osservare le regole elementari del buon vicinato. «Ma io che colpa ne ho?», disse, «ho affittato a nove persone, ne ho trovate sessanta».

Le solite leggende metropolitane attribuiscono al re delle mansarde fortune esagerate, c'è chi descrive i suoi monolocali come stamberghe locate a cifre spropositate, qualcuno addirittura insinua che quando si affitta a nove persone e ne arrivano 60, non sempre c'è da perderci. Ma tutto è smentibile: Geraci Mariano vive in appartamento non molto migliori di quelli dati in affitto agli extracomunitari, e più di una volta ha pensato di ritirarsi, «perché con le soffitte, ormai ci rimetto».

Una rete di 65 chilometri

Mobilità urbana a Torino il record delle piste ciclabili

I torinesi forse non se ne rendono conto, ma vivono nella città italiana con più piste ciclabili. Lo rivela un'indagine compiuta da Acinnova sui principali capoluoghi di provincia, dalla quale emerge che Torino è di gran lunga prima in classifica grazie a [illegible] rete di 65 chilometri di piste ciclabili.

Al secondo posto, sia pure con un rapporto proporzionale più vantaggioso, si colloca Ferrara [illegible] km.); mentre Milano occupa la [illegible] posizione con 37 chilometri. Seguono Forlì, Padova, Venezia e Trento. In coda alla graduatoria, [illegible] zero chilometri di piste ciclabili, figurano alcune fra le principali città meridionali (Napoli, Catania, Palermo, Bari e Cagliari) e le liguri Genova e Imperia.

[illegible]ei prossimi anni, comunque, la situazione dovrebbe migliorare. Su proposta dei Verdi la Camera ha infatti approvato in Finanziaria lo stanziamento di [illegible] miliardi [illegible] destinare nel triennio 2001-2003 alla mobilità ciclistica.

Il centrosinistra promuove oggi una fiaccolata, domani corteo di studenti e gruppi musicali

«La cultura deve mobilitarsi contro i censori»

Libri di scuola, appello del filosofo Vattimo per dire no alla verifica

Maurizio [illegible]

«Cultura contro censura». E' questo lo slogan scelto dall'Ulivo e da Rifondazione Comunista per la mobilitazione regionale in «difesa dei principi democratici e delle libertà costituzionali». Nel mirino gli ordini del giorno presentati dal gruppo regionale di An per l'istituzione di due commissioni di esperti per la verifica dei contenuti dei libri di testo delle scuole. Il centrosinistra ha fatto scendere in campo padri della cultura italiana come Norberto Bobbio e altri illustri professori: Olivier Duhamel, Alberto Asor Rosa, Paolo Flores D'Arcais, Gian Enrico Rusconi, Alessandro Galante Garrone, Pier Aldo Rovatti, Nicola Tranfaglia. I primi firmatari di un appello lanciato dal filosofo Gianni Vattimo contro la «commissione Storace», dal nome del presidente della Regione Lazio dove la proposta è [illegible] formalizzata per prima. Sono stati mobilitati anche [illegible] parte [illegible] protagonisti della cultura musicale giovanile che domani apriranno il corteo degli studenti suonando i loro brani da Max Casacci dei Subsonica a Nasca degli Statuto, da Daniele Ambrosoli dei Marlene Kunz a Jep dei Mau-Mau e tanti altri. Un corteo che partirà alle 8,30 da piazza Albarello per terminare con un presidio [illegible] il Palazzo del Consiglio regionale dove è stata convocata in seduta straordinaria l'Assemblea su richiesta degli stessi gruppi politici.

La mobilitazione come spiega Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds, partirà già oggi. Alle 17,30 è prevista una fiaccolata da piazza Statuto a piazza Castello. Spiega Marcenaro: «Raccogliamo il senso di disagio e protesta che nelle scorse settimane è [illegible] espresso in questa città. Il problema parte dalla censura ai libri di [illegible] ma in realtà è in pericolo una visione generale della democrazia e dei principi costituzionali». Conclude: «Ci sarà una partecipazione istituzionale a partire dai sindaci, con Valentino Castellani in testa, e poi i sindacati e crediamo tantissimi cittadini».

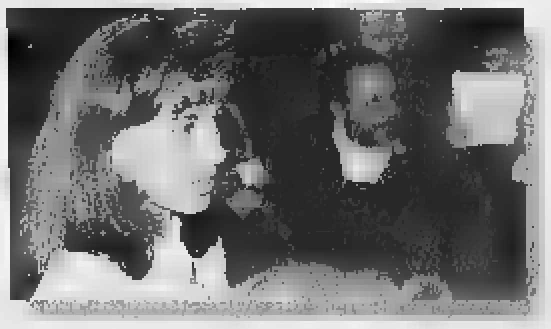
Obiettivo dichiarato dell'Ulivo e di Rifondazione è l'«isolamento politico di An». Ancora Marcenaro: «Verificheremo che cosa pensa una parte del Polo a partire dal presidente Ghigo e dall'assessore Leo. Vedremo come si comporteranno i moderati del centrodestra». Enrico Buemi dello Sdi e il verde Enrico Moriconi sono infatti convinti che «la questione non riguarda solo An [illegible] anche la Lega». «Del resto - commenta Costantino Giordano dei Democratici - come dimenticare gli attacchi al presidente del Senato, Nicola Mancino». Gianni Favaro, segretario di Rifondazione, non lesina le critiche ad «esponenti anche istituzionali del centrosinistra che con le loro posizioni hanno legittimato il revisionismo storico». E Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) si augura che «dal Consiglio regionale emerga chiaramente una maggioranza antifascista». Anche perché [illegible]ne ricorda Giulio Cesare Rattazzi, preside dell'Avogadro «già oggi esistono strumenti democratici e liberi di valutazione [illegible] testi: il professore propone i volumi al consiglio di classe allargato ai rappresentati dei genitori e degli studenti e poi al collegio dei docenti».

Agostino Ghiglia, capogruppo di An, però non sembra preoccupato. Anzi: «Porteremo avanti con [illegible]renza le nostre proposte. Non abbiamo mai parlato di [illegible] [illegible] della necessità di garantire pari dignità di insegnamento e di apprendimento». Conclude: «Il [illegible]trosinistra ha votato contro la nostra proposta di innalzare da 3000 miliardi a 9[illegible] miliardi i contributi statali per gli alluvionati. E' la prova evidente di come siano lontani dalla realtà del Piemonte e di quanto sia strumentale la loro posizione. Il Polo deve smettere di [illegible] paura quando la sinistra alza la voce».

SPECIALISTI A CONVEGNO | SUI PIACERI DELLA VITA

UNA SESSUALITA' [illegible]

Secondo Alessandra Graziottin (foto) [illegible] dimensione sessuale degli ultra sessantenni è importante, ma può anche essere vissuta con la pacatezza dell'età matura «lontano dagli ardori della giovinezza». Ben vengano, comunque, quando ce n'è la necessità, Viagra e supporti medicinali [illegible] psicoterapeutici.



[illegible] ILLUSIONI

La religione non è un fenomeno magico o illusorio, ma un atto di profonda fede che aiuta a tollerare meglio i disagi della vecchiaia. Monsignor Franco Peradotto (foto) disapprova gli eccessi di devozionismo, mentre rilancia l'ipotesi della religione come «laboratorio continuo, che può modificarsi a qualsiasi età».



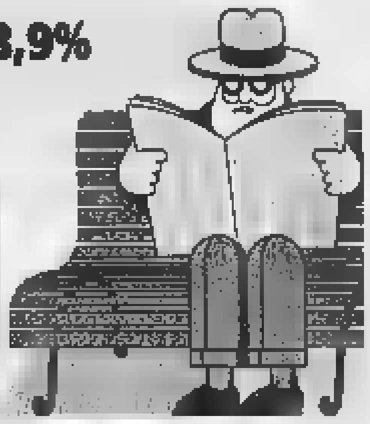
Un sogno per invecchiare meglio

«Fede e amore sono elisir della giovinezza»

Grazia Longo

LA FELICITA' DOPO I 60

- CURARE MENTE E CORPO 93,1%
- VIAGGIARE 76,7%
- INNAMORARSI ANCORA 28,9%
- LAVORARE 65,8%
- AVERE UNA VITA SESSUALE SODDISFACENTE: Donne [illegible] – Uomini 70%
- FARE NUOVE AMICIZIE [illegible]
- ANDARE A MESSA REGOLARMENTE 50%



Fede e passione. Non importa tanto in che cosa - può trattarsi di un credo religioso, ma anche del desiderio di un nuovo amore o di un impegno socio-culturale -, quel che che conta è avere un atteggiamento improntato alla fiducia e alla speranza.

Per invecchiare meglio, insomma, funziona un po' la regola valida per tutte [illegible] età: piacersi [illegible] [illegible] trascurarsi, puntando ad un equilibrio tra corpo e spirito. Su questa sorta di decalogo per la felicità degli over 60, emerso ieri al convegno organizzato dalla Scuola Europea per la terza età, sono tutti d'accordo. Preti, psichiatri, sessuologi e pure il chirurgo estetico. «L'importante è accettarsi e [illegible] il coraggio di mettersi ancora in gioco, investendo le proprie energie verso ciò che si sente più vicino a sé - dice la ginecologa e sessuologa Alessandra Graziottin -. Perché il corpo invecchia, ma le emozioni [illegible] i sentimenti no, e per continuare a sentirsi bene occorre aprire il cassetto dei sogni e recuperare ambizioni o desideri accantonati durante la giovinezza». Come? Incontrare gente nuova, viaggiare, innamorarsi e avere una piacevole vita sessuale aiutano a invecchiare meglio. «Sempre che [illegible] creda in [illegible] che si fa» precisa lo psichiatra Giacomo Dacquino. E la profondità delle proprie convinzioni è ancora più determinante quando si parla di religiosi[illegible]. «Anche gli atei - prosegue lo psichiatra - sono a loro modo religiosi, nel senso che si interrogano sul senso da dare alla vita e tendono a una dimensione metafisica». [illegible] i cattolici? Secondo un'indagine americana dell'Harvard Medical School il [illegible] per cento di quelli che vanno a messa ogni settimana «con fede e ottimismo» si salva dal rischio di malattie coronariche. «Senza una fede vera, invece - osserva monsignor Franco Peradotto, rettore del santuario della Consolata - questo benessere difficilmente arriva. Si può solo assistere ad eccessi di devozionismo a qualche santo [illegible] patrono che vanno oltre le reali domande del cuore». Sul ruolo della spiritualità [illegible] interviene anche lo scrittore iracheno Younis Tawfik: «Va bene assecondare le esigenze fisiche, non bisogna però trascurare lo spirito: si deve avere la forza di controllare i desideri».

Ma torniamo ai segnali del corpo. «Se vengono trascurati - dice lo psicoterapeuta Angelo Musso, coordinatore [illegible] convegno insieme [illegible] Maria Pia Di Domenico, presidentessa de "Il tempo di Alice" - l'anziano può cadere in depressione o [illegible] malesseri psicosomatici». [illegible] il chirurgo estetico Roberto Pedrale aggiunge: «Possiamo intervenire con il bisturi su pazienti di qualsiasi età, perché l'esigenza di un migliore benessere estetico non è da circoscrivere solo ai più giovani». Sulla validità di una sana dieta alimentare - preferibilmente mediterranea - insiste, invece, l'epidemiologo Paolo Vineis. «Più [illegible] corpo è sano e vive in un ambiente sano, più è difficile che si ammali». E se ci si ammala comunque? «E' essenziale essere gioviali e ottimisti: si guarisce ben 14 volte in più rispetto ai pessimisti e ai demotivati».

Agenzia lavoro

[illegible] 17 mila nuovi apprendisti

[illegible] Cassi

E' [illegible] commercio a utilizzare il maggior numero di apprendisti; nel '99 in provincia di Torino [illegible] ha chiesti 4.082, ma [illegible] si [illegible] [illegible] i settori metalmeccanici dell'artigianato e dell'industria [illegible] ancora questo il settore trainante con 5.468 domande complessive.

Secondo una ricerca dell'Agenzia Piemonte Lavoro - recentemente passata dal Ministero del Lavoro alla Regione Piemonte - in provincia sono stati oltre 17 mila gli apprendisti a entrare in stabilimenti, uffici e negozi: 1.400 sono andati [illegible] pubblici esercizi, 1.300 nell'edilizia, 856 negli studi professionali, 699 nei negozi da parrucchiere, 266 nel turismo, 200 nella panificazione.

In assoluto la figura professionale più richiesta è quella dell'impiegato; 3.600 in tutto di cui 975 contabili, 821 amministrativi, 372 tecnici, 370 segretari, [illegible] addetti al meccanografico, 167 commerciali. Numerose anche [illegible] richieste di commessi (1.833) e di addetti macchine, 1.638, tra cui 235 fresatori, 201 tornitori, 123 saldatori, 90 addetti a macchinari a controllo numerico, 68 stampisti.

L'Agenzia ha analizzato anche l'andamento dei contratti di formazione che sono stati in anni recenti uno dei pochissimi strumenti di avviamento al lavoro fino [illegible] quando l'Unione europea non li ha giudicati [illegible] distorsione del regime di concorrenza; il loro numero è quindi diminuito perchè ora un contratto di formazione deve effettivamente costituire un nuovo posto di lavoro. In Piemonte le richieste [illegible] state lo scorso anno oltre 30 mila, il 15 per cento in meno rispetto al '98 e anche in questo caso - come ha sottolineato il direttore dell'Agenzia, Mario Turetta - è stato il settore metalmeccanico a averne richiesto il maggior numero. Ha aggiunto: «La ricerca evidenzia che la figura professionale più ricercata è quella dell'addetto macchina, [illegible] è notevole anche la domanda di impiegati tecnici collegati per lo più ai nuovi servizi della "new economy". E' notevole l'incremento di tecnici informatici che sono il 40% dei tecnici totali».



G. Pichetto

L'assessore regionale all'industria, Gilberto Pichetto, ha commentato le due ricerche: «Un più attento monitoraggio dei fabbisogni delle imprese è fondamentale per superare la disarmonia che esiste tra domanda e offerta di lavoro. E' indispensabile una maggior integrazione tra enti che si occupano di istruzione, formazione e collocamento, specie ora che l'obbligo formativo fino a 18 anni può essere assolto, in alternativa, nella scuola, [illegible] corsi professionalizzanti o nell'apprendistato».

Turni massacranti [illegible] causa delle sedute fiume

Impiegati in Provincia sono i nuovi Stakhanov

Ci sono volute tre sedute fiume - rispettivamente di 10, 11 e 12 ore - perché [illegible] Consiglio provinciale, ingessato fino a notte inoltrata dall'ostruzionismo del gruppo di Alleanza nazionale come ritorsione ad una discutibile interpretazione [illegible] regolamento [illegible] parte della maggioranza, decidesse di affrontare il problema del personale che segue i lavori delle sedute. Cioè autisti, uscieri, impiegati dei gruppi e del consiglio e soprattutto stenotipiste, queste ultime impegnate anche 17-18 [illegible] [illegible]rché costrette a riversare tempestivamente il testo del dibattito, per consentire la realizzazione del verbale entro i termini di legge.

La decisione è venuta dopo una mozione d'ordine del consigliere Cerchio (Fi), ma il problema era nell'aria dopo che lo stesso sindacato dei dipendenti provinciali era stato messo al corrente delle difficoltà di superare [illegible] situazione contingente dovuta al prolungarsi delle sedute per l'ostruzionismo. [illegible] del conseguente irrigidimento del dirigente di area, che avrebbe prospettato di affidare all'esterno il servizio di stenoscrittura, paventando che «qualifiche troppo particolari» potessero «paralizzare» l'ente. Ma l'ipotesi [illegible] terzializzazione viene contestata sia nella maggioranza, sia nell'opposizione, da Forza Italia [illegible] da Rifondazione comunista, particolarmente dal capogruppo Marchiaro: «Siamo soddisfatti per l'accuratezza ed il tempismo: perché cambiare?», si domanda.

D'altra parte è accaduto in questi giorni che una stenotipista, pur prendendosi un giorno di ferie, si sia trovata a lavorare per [illegible] ore in una settimana. Un assurdo, a parte i problemi familiari di un [illegible] notturno prolungato oltre misura. Ma si è anche appreso che l'organico della stenotipia della Provincia, fermo al 1986, quando si facevano tre sedute al mese, è di 5 unità più due part time. In Comune l'ufficio ha 12 persone e in Regione 14, più alcuni ausiliari. Ma c'è chi teme, in giunta, che incrementando oggi l'organico ci potrebbero essere degli esuberi quando, con il passaggio dal gettone allo stipendio fisso mensile per i consiglieri, le sedute potrebbero diminuire di numero. **[g. b.]**

La struttura prevista dall'assessore Hutter che parla di una «decisione irrevocabile»

«No all'impianto di rifiuti riciclabili»

Proteste in via Tirreno per l'ecodiscarica comunale

Alessandro Mondo

Incontra opposizioni prima ancora di nascere l'«ecocentro» previsto dal Comune nella seconda circoscrizione. Approvato [illegible] delibera dei primi di ottobre, l'impianto di riciclo - tre miliardi e mezzo di spesa -, dovrebbe sorgere a breve nell'area fra via Arbe e via Tirreno al posto di uno degli autodemolitori trasferiti fuori città.

Decisione poco travagliata, quel[illegible] presa in Consiglio comunale: favorevoli maggioranza e Rifondazione, contrario il Polo. Furibondi i residenti, tardivamente informati (stando alla loro versione) e per nulla contagiati dall'entusiasmo dell'assessore all'Ambiente Paolo Hutter, che parla di «decisione [illegible]vocabile». Il fatto è che dal recupe[illegible] di quell'appezzamento di terre[illegible] assediato [illegible] [illegible] di [illegible] bruciate e rifiuti di ogni genere (amianto compreso), si aspettavano altro: un parco giochi per i bambini o almeno una parte di quei negozi di cui in zona si avverte la mancanza. Al loro posto sorgerà invece il sofisticato impianto di riciclo dei rifiuti (nei piani [illegible] Comune ogni circoscrizione dovrà avere il suo) nel quale si integreranno varie attività: struttura tecnica a suppor[illegible] della raccolta-differenziata, del riuso e del riciclo, [illegible] anche servizi di riparazione di oggetti e prodotti riutilizzabili altrimenti conferiti in discarica. Quattro le categorie [illegible] inerti lavorate: rifiuti riciclabili di piccole dimensioni e deteriorabili; rifiuti riciclabili voluminosi; beni durevoli; rifiuti pericolosi. Parte verrà stoccata o trattata in loco, parte trasferita altrove. In ogni caso, il tutto sarà custodito in locali celati da alberi. Nelle intenzioni del Comune trovano spazio mercatini dell'usato [illegible] visite [illegible] scolaresche. Iniziativa virtuosa, insomma, che ha fra l'altro il merito di [illegible] lavoro. «Quella dei residenti è la protesta più stupida d'Italia - taglia corto Hutter -: l'impianto non produrrà alcun tipo [illegible] inquinamento. A maggiore garanzia, abbiamo limitato il traffico a dieci camion al giorno, la realizzazione dell'ecocentro è subordinata alla posa di barriere antirumore sul cavalcavia di via Guido Reni».



L'impianto dovrebbe sorgere fra via Arbe e via Tirreno, al posto di uno degli autodemolitori trasferiti recentemente fuori città. Su quell'area, i residenti hanno invece chiesto un parco giochi e negozi per il quartiere

Peccato che i residenti promettano battaglia, nonostante gli scavatori abbiano già spianato l'area. A preoccuparli, varie considerazioni: fra le altre, l'aumento del volume di traffico in una zona che di traffico ne ha già fin troppo e il confluire di rifiuti pericolosi (farmaci scaduti, pile, accumulatori al piombo, oli minerali e vegetali, neon, etc.) da tutta la circoscrizione (se non [illegible] tutta la città, sospetta qualcuno). Nessun pregiudizio contro l'impianto, ma perchè non farlo in aree più isolate?, è la sintesi: un suggerimento potrebbe essere strada del Portone. Il commento dei protestatari, prossimamente inquadrati in un Comitato spontaneo, [illegible] inequivocabile: in via Tirreno ci si aspetta giardini e negozi, non frigoriferi e lavastoviglie usate.

Sentenza pilota a Torino: «Volevano procurarsi un ingiusto profitto eliminando [illegible] concorrenza»

Lucciola aggredita: è estorsione

Condannate le prostitute e il loro protettore

La prostituta che, per sbarazzarsi di [illegible] pericolosa concorrente, la costringe con le minacce e la violenza ad abbandonare il proprio angolo di marciapiede commette il reato di estorsione. E' quanto ha stabilito in una sentenza il gup Paola Trovati in un procedimento [illegible] carico [illegible] due donne albanesi e di un loro protettore. Una tesi, la prima a Torino e forse anche in Italia, che alza il livello dello scontro [illegible] gruppi albanesi che controllano la prostituzione. E così, aggravando il titolo di reato, sono [illegible] inflitte pene fino a 5 anni di carcere. Finora [illegible] risse e gli accoltellamenti tra prostitute si risolvevano con l'accusa di violenza privata o lesioni e con lievi condanne. Il gup Trovati ha accolto in pieno la tesi sostenuta dal pm Tatangelo.

La vicenda che si è conclusa ieri risale ai primi di dicembre dello scorso anno. Un marciapiede dalle parti di via Pianezza era il «luogo di lavoro» di due albanesi e di una moldava. Ana Meidani, 21 anni e la connazionale Albena Robaj, di 23 anni assieme a Diana Volosenco, di Popatnic, Moldavia, appena ventenne. «Controllate» tutte da Maksim Beqja, albanese di 26 anni. Poco lontana da loro s'era sistemata Kristina Mici, anche lei albanese, decisa a ritagliarsi uno spazio [illegible] quel tratto di strada. Per un po' tutto fila liscio. Poi le altre tre non ci stanno e non [illegible] sta neppure il loro uomo Beqja. Non vogliono concorrenti pericolose. Incominciano con gli insulti, le minacce. Ma l'altra, la Mici, non si lascia smontare facilmente, [illegible] ha alcuna intenzione di andarsene. E il 2 dicembre si arriva allo scontro più violento. Il pm Tatangelo ha [illegible] ricostruito la vicenda. La Meidani [illegible] un'altra donna, [illegible] identificata, bloccano [illegible] per le braccia la concorrente mentre la Robaj con un coltello la colpisce all'addome e al petto. La Volosengo si preoccupa di tenere sotto controllo la situazione e sorveglia la zona. La Mici finisce in ospedale, in pericolo di vita e scatta l'accusa di tentato omicidio. Quella che ha usato [illegible] coltello, la Robaj, pensa bene di svignarsela, prima dell'arrivo della polizia. Finiscono in carcere le altre tre persone. A tutte il pm Tatangelo contesta l'estorsione, come reato più grave, anche del tentato omicidio. Secondo l'accusa [illegible] prostitute [illegible] «sono garantite un ingiusto profitto consistente nella eliminazione della concorrenza, provocando alla parte lesa un danno consistente nella perdita dell'avviamento della propria attività conseguito mediante lo stabile esercizio della prostituzione in quel luogo».

Una tesi contestata con decisione dall'avvocato Bissacco che ha assistito Beqja e due donne e dalla collega Alessandra Bramardi per la latitante. Bissacco: «Non si può parlare di estorsione [illegible] questo caso. Quelle donne svolgevano un'attività illecita, [illegible] avevano [illegible] una licenza per farlo. Se uno [illegible] il concorrente che ha il banco al mercato con regolare licenza allora si può parlare di estorsione. In questo [illegible] proprio no, non c'è ingiusto profitto nè danno patrimoniale». Le condanne: [illegible] anni e [illegible] mesi per Beqjia, 5 per Meidani, 2 e 10 mesi per Volosengo. A processo la Robaj.



Il pm Marcello Tatangelo

Tra Chieri e Moriondo

Auto fuori strada Giovane [illegible] in ospedale

MORIONDO. Non ce l'ha fatta Barbara Bertola, [illegible]0 anni, la ragazza di Moriondo che mercoledì sera era rimasta coinvolta in un grave incidente d'auto [illegible] al cugino Luca Gardin, 21 anni, di Chieri. [illegible] suo cuore ha cessato di battere alle Molinette dove era stata trasportata nel tentativo di fermare l'emoraggia. I genitori hanno autorizzato [illegible] l'espianto [illegible] organi. Mercoledì sera Barbara stava tornando a casa. E' uscita tardi dal negozio di alimentari a Chieri dove era [illegible] e ha chiesto un passaggio al cugino. Ma alla curva nel centro di Arignano, la Renault su [illegible] viaggiavano è sbandata finendo contro il muro [illegible] recinzione della Ditta Desa. In paese c'è grande dolore per la scomparsa di Barbara [illegible] ragazza in gamba, generosa», [illegible] ricorda il [illegible] Giovanni Vergnano. I funerali [illegible] celebreranno domani a Moriondo, ore 15.

Denunciati [illegible] Pinerolo

In due rapinavano [illegible] studenti [illegible] scuola

Aspettavano gli studenti che uscivano dall'istituto [illegible] Itis di viale Kennedy a Pinerolo, poi sotto la minaccia di ben più gravi conseguenze li rapinavano. Il primo [illegible] farne le spese è stato Alex che è stato costretto a consegnare [illegible] il telefonino, poi è [illegible] la volta di Pasquale, che è stato rapinato del braccialetto ed infine Lino, che aveva in tasca solo mille lire ed [illegible] pacchetto di sigarette. I rapinatori [illegible] poco più grandi, L.A. di 18 anni ed M.P. di 17. Entrambi [illegible] stati denunciati a piede libero ed [illegible] rapporto sulla vicenda è stato inviato dai carabinieri alla procu[illegible] della Repubblica. Gli episodi sono avvenuti tutti nelle scorse settimane e dopo i primi attimi di paura e di incertezza gli studenti rapinati hanno deciso di raccontare l'accaduto ai carabinieri della compagnia di Pinerolo che hanno eseguito alcune indagini e servizi di sorveglianza negli orari di uscita degli studenti da scuola.

Dopo Juve-Verona

[illegible] niente [illegible]

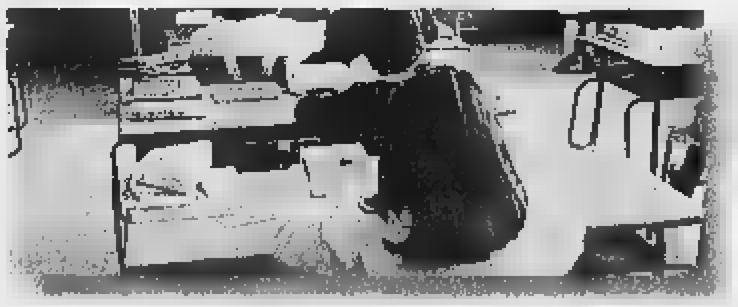
Niente processo per direttissima per i sei tifosi del Verona arrestati domenica al termine della partita al Delle Alpi. Accusati di lesioni, resistenza e danneggiamento avrebbero dovuto comparire davanti al giudice già in mattinata, ma i difensori h[illegible] scelto u[illegible] strategia differente. Con loro [illegible] stati denunciati altri 13 supporters della squadra veronese che hanno, però, già fatto rientro a casa.

Gli scontri di domenica allo stadio - nel corso del quale sono stati divelti 305 seggiolini, 105 dei quali scagliati contro gli agenti del reparto Mobile [illegible]he tentavano di riportare la calma - hanno ferito 23 agenti. E il sindacato di polizia Siulp, ieri, in un comunicato ha chiesto di fermare il massacro di ogni dome[illegible] allo stadio: «Siamo poliziotti, non scudi umani da utilizzare contro chi [illegible] ha nulla da perdere a causa dell'impunità di cui gode da troppo tempo».

[illegible] CON DIPLOMI FASULLI

INSEGNO' [illegible] LAUREA

Insegnante di francese, per ben 29 anni, senza possedere la laurea. Per [illegible] vita docente in un istituto senza [illegible] diritto. La donna - ormai madre di due figlie grandi e prossima alla pensione - fu smascherata [illegible] Torino due anni fa grazie [illegible] controlli incrociati dell'ufficio pensioni del provveditorato. Il personale si stupì di non trovare nel [illegible] fascicolo il certificato di laurea, ma una caterva di solleciti che [illegible] richiedevano [illegible] presentazione urgente.



A RIVAROLO [illegible] STRANA AVVOCATESSA

Nel 1997 fu denunciata [illegible] due giovani che si erano rivolti a lei per risolvere una [illegible] dopo un incidente. Ma Vincenza B., l'avvocatessa cui un amico li [illegible] indirizzati, si scoprì che esercitava la professione senza possedere la prevista laurea. In quel caso, però, i sospetti arrivarono dal fatto che fuori dal suo studio [illegible] fosse mai comparsa la targhetta [illegible] il [illegible] dello studio legale. Dopo quell'episodio, altre persone presentarono denuncia.

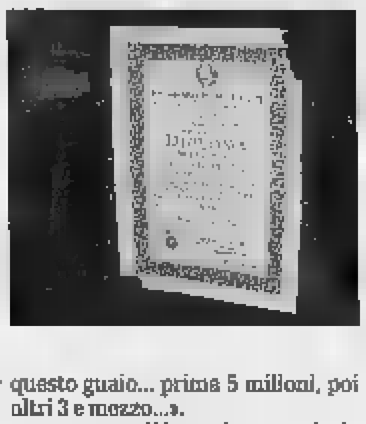
Smascherata la falsa infermiera

Avigliana, lavorava nella casa di riposo

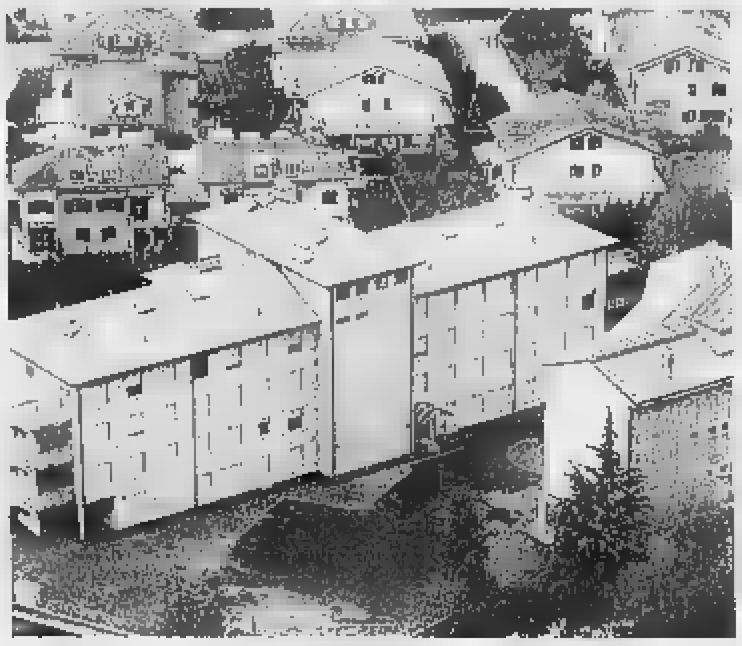
Giacomo Bramardo
Giuseppe [illegible]

AVIGLIANA

La donna, di Ragusa aveva già avuto guai anche in Sicilia



Accanto, uno dei falsi diplomi. Nella foto grande, la residenza sanitaria



Dicono che fosse una delle infermiere più brave e più richieste, sempre disponibile, sempre con il sorriso sulle [illegible] ed una battuta scherzosa per tutti. I sessanta anziani della Residenza Sanitaria «Don Giuseppe Menzio», ad Avigliana, la ricordano così. Sì, perchè i più arzilli hanno notato da qualche giorno la sua assenza, altri [illegible] continuano a chiedere di [illegible] per l'ora di ginnastica e gli esercizi. Ma lei [illegible] più, neppure per accompagnarli in stanza.

Lei, Giuseppa G., 49 anni, originaria di Ragusa, segno zodiacale Bilancia, non avrebbe [illegible] potuto fare l'infermiera ad Avigliana [illegible] non [illegible] acquistato i diplomi da un abile falsario, pagandoli [illegible] milioni e [illegible] di lire: [illegible] primo, un attestato da ragioniera; il secondo, un [illegible] di specializzazione che spalancava le porte alla qualifica di «terapista per riabilitazione». Conseguiti con voti brillanti, ovviamente. Invece il trucco della signora Giuseppa [illegible] scoperto [illegible] cinque mesi dall'assunzione nella casa di riposo di Avigliana (che fa capo all'Asl [illegible] di Collegno, ma è gestita dalla Kursana di Agrate Brianza), dove [illegible] presentato le fotocopie contraffatte. Alla fine l'infermiera è crollata, confessando: «Maresciallo, gli originali [illegible] quei documenti [illegible] li ho mai avuti, non sono [illegible]. Ho bisogno [illegible] lavorare, ho dovuto pure pagare per combinare questo guaio... prima 5 milioni, poi altri 3 e mezzo...».

Una sorta di investimento, che le ha regalato per quattro mesi uno stipendio di tutto rispetto: 5 milioni al mese. Evidentemente, non proprio tutti le volevano bene, se è vero che a mettere i carabinieri sulle [illegible] tracce è stata una segnalazione anonima. «Quella donna lavora con un regolare contratto di assunzione senza averne il diritto - aveva denunciato poco meno di un mese fa il misterioso informatore -. Non sarà difficile per voi controllare».

I carabinieri hanno preso la cosa molto sul serio ed hanno avviato gli accertamenti, scoprendo l'intera storia dell'infermiera siciliana. Compresa una denuncia rimediata ad opera della Guardia di Finanza, quando Giuseppa G. [illegible] trovava ancora in Sicilia: le fiamme gialle, durante alcuni controlli, avevano scoperto che si dedicava [illegible] alla professione di fisioterapista senza essere iscritta all'Albo professionale dei Fisioterapisti. Si pensò ad una semplice inosservanza delle procedure burocratiche, perchè in effetti [illegible] donna esibì quello stesso attestato fasullo di specializzazione, ma la registrazione nell'Albo non compariva. I finanzieri non si accorsero però del clamoroso falso, nè fecero ulteriori controlli. Così, Giuseppa decise che era meglio «cambiare aria», cercando un lavoro altrove. Il 28 giugno, tramite autocertificazione all'Assessorato per l'Impiego e la Formazione Professionale della Regione Sicilia, la donna inviò [illegible] curriculum alla nuova casa di [illegible] di Avigliana. Che, guardacaso, cercava proprio fisioterapisti specializzati. Quasi immediata la chiamata. E Giuseppa, piena di speranze, si era trasferita da Ragusa (dove lavorava in ospedale) in un residence di Giaveno. Al momento dell'assunzio[illegible] aveva esibito le fotocopie contraffatte: «Per il rilascio degli originali mi hanno detto che ci vuole tempo. Ve [illegible] farò avere appena possibile». [illegible] primi mesi [illegible] arrivati alcuni solleciti, ma ogni volta la donna trovava scuse diver[illegible]. Poi la segnalazione ai carabinieri di Avigliana, i controlli negli istituti professionali al Sud, la scoperta che il numero di matricola dei diplomi esibiti, in realtà, corrispondeva agli attestati rilasciati ad un uomo. Infine, la confessione [illegible] la lettera di dimissioni. Oltre alla denuncia per falso materiale, falso in atto pubblico ed esercizio abusivo della professione, ora Giuseppa dovrà anche restituire gli stipendi indebitamente percepiti. E addio tredicesima.

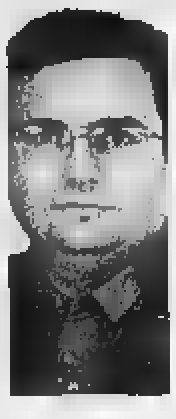
La coppia era conosciuta a Lauriano e Monteu da Po: la donna non [illegible] della morte del marito

In lutto per Ilario, ucciso dalla frana

Il giovane e la moglie travolti domenica in Val d'Aosta

Diego Andrà

LAURIANO



Ilario Favretto, la vittima della frana di domenica scorsa in Valle d'Aosta, che ha travolto l'auto su cui l'uomo si trovava assieme alla moglie (che è rimasta ferita). L'uomo era impegnato nei gruppi di volontariato di Lauriano

Gli abitanti di Lauriano e Monteu da Po, sulla collina chivassese, [illegible] sconvolti e avvolti nel dolore per [illegible] sciagura avvenuta nel primo pomeriggio di domenica [illegible] in Valle d'Aosta, nella quale è rimasta coinvolta una giovane coppia della zona.

Una grande frana ha trascinato a valle la Fiat Brava sulla quale viaggiavano marito e moglie.

Ilario Favretto, 37 anni, fattorino e autista al Cottolengo di Torino, [illegible] morto sul colpo all'interno dell'abitacolo, schiacciato dai massi staccatisi dalla montagna; sua moglie,

Claudia Centanino, 29 anni, maestra elementare, è stata liberata dopo non poche fatiche. Trasportata all'ospedale di Aosta, in serata [illegible] stata sottoposta ad un intervento chirurgico. Le sue condizioni sono stazionarie, è sotto choc, non ricorda nulla. Si salverà. Non [illegible] di aver perso il marito.

La coppia, residente da circa due anni a Lauriano, in una villa di via Martiri della Libertà 14, domenica mattina è stata a Champorcher dove [illegible] un anno affittano un appartamento, a verificare se la recente alluvione aveva provocato dei danni all'appartamento.

Intorno alle 13,30, sulla via del ritorno, la frana che si è staccata a monte di Pontboset ha prima travolto la strada comunale, poi ha trascinato per oltre 150 [illegible] l'auto con i due giovani coniugi.

Terra [illegible] massi hanno ricoper[illegible] la «Brava», lasciando visibile solamente una ruota. E' stato proprio l'avvistamento della ruota che ha fatto scattare i soccorsi.

A causa del buio le operazioni di [illegible] state sospese nel tardo pomeriggio ed il recupero dell'uomo è avvenuto ieri.

Dopo le nozze nella chiesa di San Giovanni a Monteu da Po, il [illegible] giugno del '97, la [illegible] ha abitato per alcuni anni in paese dove vivono tutt'ora i genitori e due fratelli di Claudia, poi si è trasferita a Lauriano nella medesima casa dove abitano papà e mamma di Ilario.

Una coppia felice. La notizia della tragedia si è diffusa rapidamente nei due centri della collina chivassese nella tarda serata, destando viva impressione e profondo dolore. Claudia Centatino da due settimane stava effettuando [illegible] sostituzione come maestra presso [illegible] elementari a Mazzè.

Ilario Favretto era particolarmente conosciuto. Nella legislatura '95-'99, era stato consigliere di maggioranza.

Dal novembre dell'88 faceva parte della Croce Rossa di Lauriano come autista e barelliere. «Ilario era un bravissimo volontario, sempre disponibile e benvoluto da tutti - sottolinea Graziano Bronzin, Delegato della Cri di Lauriano -. Se mancava un volontario di turno, lui [illegible] sempre pronto a sostituirlo».

E l'Ispettore Renzo Pracca aggiunge: «La sua mancanza creerà sicuramente un grande vuoto all'interno del nostro gruppo. Una perdita che [illegible] difficile [illegible] dimenticare. Aveva voluto al suo fianco la moglie Claudia, in questo periodo stata completando il corso da volontaria».

Il sindaco dimissionario Bron[illegible] (che ha lasciato l'incarico perché gli [illegible] venuta [illegible] la maggioranza consiliare in seguito alla defezione di vari consiglieri eletti nella sua lista), ieri mattina ha richiesto al Commissario Prefettizio Vilasi di procla[illegible] lutto cittadino il giorno dei funerali, che non sono ancora stati fissati.

San Giorgio, avrebbe abusato di una quindicenne

Artigiano accusato di violenza sessuale

SAN GIORGIO

Non ha avuto esitazioni [illegible] accettare un passaggio in auto fino a casa. [illegible] resto, non c'era alcun motivo per nutrire sospetti nei confronti del papà di un coetaneo e conoscente di famiglia, una persona stimata da tutti in paese. Quel passaggio, invece, si sarebbe trasformato in un incubo per Martina (il nome, ovviamente, è di fantasia), quindicenne di un piccolo centro [illegible] basso Canavese. Sarebbe stata violentata, oltre che costretta con le minacce a non farne parola con nessuno. Da sabato scorso un uomo è in carcere per questa vicenda. [illegible] tratta [illegible] Valentino Deidda, 48 [illegible] originario [illegible] Oristano, ma da tempo abitante con [illegible] famiglia a [illegible] Giorgio dove gestisce un'attività casearia. I carabinieri lo hanno arrestato su ordine del gip di Ivrea, Marco Tornatore, per violenza sessuale su minore e [illegible]. Domani verrà interrogato dal[illegible] stesso [illegible] e dal procuratore capo Giorgio Vitari, [illegible] magistrato che ha condotto l'inchiesta. Contro di lui, al momento, ci sarebbe soltanto il racconto della ragazza. Un racconto, peraltro, arrivato nella scorsa primavera, [illegible]stante l'episodio risalga al febbraio del [illegible]. A raccogliere il drammatico sfogo di Martina erano state le operatrici del pool «fasce deboli» della Procura di Ivrea. La ricostruzione dei fatti e l'intervento della neuropsichiatria infantile hanno [illegible] accompagnato la denuncia. Alcune settimane fa l'uomo avrebbe nuovamente avvicinato Martina: per questo il pm Vitari ha chiesto, ed ottenuto, l'ordine di arresto.

La violenza sarebbe avvenuta la sera del 7 febbraio dell'anno scorso, nel periodo di carnevale. Tornando da una festa, Martina avrebbe incontrato Valentino Deidda: «Ciao, se vuoi ti porto a casa». Una volta salita sulla Fiat Uno, però, le cose avrebbero preso una piega profondamente diversa. Secondo le accuse, Deidda avrebbe portato Martina in un luog[illegible]lato e poi stuprata. «Guai a te se lo dici a qualcuno», l'avrebbe infine minacciata. La notizia dell'arresto e soprattutto le [illegible] gravissime motivazioni hanno sconvolto la piccola comunità di [illegible] Giorgio. In paese Deidda è molto conosciuto, sia per il suo lavoro che per l'impegno all'interno della Proloco e nel campionato di calcio Csi. «Non è vero, [illegible] tutte menzogne» - si sarebbe difeso. Ma soltanto domani, dopo l'interrogatorio da parte dei magistrati, saprà se potrà lasciare il carcere. [m. rev.]

IN BREVE

■ [illegible] Inaugurati, ieri, [illegible] Stupinigi, i primi due alloggi destinati a ospitare malati e parenti che [illegible] sottopongono a terapie all'Istituto anti-tumori di Candiolo. Sono stati concessi in comodato gratuito dall'Ordi[illegible] Mauriziano, ristrutturati a spese dei Lions Distretto 108 Ia/1, saranno gestiti dall'Associazione Piccolo Cosmo.

■ **MONCALIERI,** [illegible] Protestano i genitori degli alunni della scuola elementare in strada Santa Brigida. I cassonetti lungo la recinzione sono circondati di spazzatura che nessuno raccoglie. «Alcuni abitanti della zona continuano a gettare i sacchetti dell'immondizia fuori dai contenitori, e l'azienda incaricata dello smaltimento non li preleva». Ieri, tra la spazzatura, è stato abbando[illegible]ato addirittura un frigorifero usato. Il timore è che presto questa piccola discarica accanto a una scuola diventi terreno di so[illegible]ravviven[illegible] ideale per i topi.

■ **PRECARI.** Circa 150 insegnanti precari hanno manifestato ieri pomeriggio, [illegible] piaz[illegible] Castello, davanti alla sede della Giunta regionale. Il Cip, Comitato insegnanti precari, ricorda che a Torino e provincia ci sono circa 4.000 posti vacanti (dalle materne alle superiori), ma sono previste solo 1.396 immissioni di ruolo. Ieri hanno scioperato anche gli insegnanti delle scuole superiori di Lanzo, che hanno donato la loro giornata di lavoro agli alluvionati di Chialamberto.

■ [illegible] Si svolgerà oggi alle 20,30 presso la Sala Antico Macello [illegible] Po, in via Matteo Pescatore 7, la conferenza: «L'alimentazione vegetariana ed i metodi naturali di prevenzione e cura dei tumori». Relatore, Giuseppe Fariselli, medico chirurgo specializzato in oncologia.

■ [illegible]**RI.** Il Centro studi amministrativi promuove due seminari di formazione: «L'istituzione della tessera elettorale personale» [illegible] «La carta d'identità elettronica [illegible] il nuovo regolamento di stato civile». Si svolgeranno domani (29 NOVEMBRE) [illegible] dopodomani presso l'Azienda acque metropolitane di Torino, in via Maestri del Lavoro 4. Per informazioni: 011-5618924; 011-9471448.

■ **MONCALIERI, SCHIANTO.** Un giovane di 22 anni, Valerio Paudice, di Torino, è stato ricoverato al Santa Croce, in prognosi riservata per un grave trauma cranico. Il ragazzo, sabato notte, si è schiantato [illegible] la sua auto contro un palo della luce [illegible] strada Torino, alle porte [illegible] Moncalieri. Nell'incidente è rimasta coinvolta anche un'altra vettura.

■ **CHIERI, ASL 8.** L'Asl [illegible] di Chieri ha dato vita ad una nuova iniziativa per organizzare interventi di prevenzione [illegible] promozione del benesse[illegible] rivolti [illegible] bambini [illegible] famiglia. Il neonato «Gruppo di Sintesi» coordinerà il personale dell'Asl con quello delle scuole chieresi e con le associazioni di volontariato che operano sul territorio.

Le segnalazioni dei lettori a «La Mia Città» sulla raccolta rifiuti e i problemi dell'inquinamento

La protesta di via Varazze «Chi svuota i cassonetti?»

La raccolta rifiuti che spesso lascia a desiderare e le tante incongruenze e inciviltà che ci avvelenano l'aria e la vita, alla faccia del «Giovedì del polmone»: sono questi i principali argomenti delle lettere e telefonate dei lettori a «La Mia Città». Le segnalazioni di oggi sono solo una piccola fetta della montagna di appelli dei lettori alla rubrica ma purtroppo lo spazio è quello che è.

VIA «E' uno schifo - protestano da via Varazze - abbiamo segnalato più volte che la raccolta rifiuti in questa via e è carente, eppure continuiamo a trovare cumuli di rifiuti sotto casa. Aiutateci».

VIA «Nei fine settimana – Maria Teresa Mannoia -, in via Genova 212, l'Amiat effettua la raccolta rifiuti. I cassonetti straboccano, uno schifo. Estremamente imbarazzante ricevere visite alla domenica».

VIA GUALA. Nel mese di luglio l'Amiat aveva assicurato con un comunicato (prot. 5502, rif. 7880/2284) appeso nella bacheca del condominio di via Guala 124/126 che avrebbe provveduto alla raccolta di carta, plastica e rifiuti organici. Giovanni Allora ha inviato alla Mia Città una documentazione fotografica dove accanto ai cassonetti, accatastati rifiuti di ogni genere e tipo: «Ciò crea problemi di igiene e uno spettacolo poco edificante. L'immondizia rimane in strada giorni e giorni».

VIA MONGINEVRO. «Manca solo i topi poi – sostiene Adriana Sella -, il quadro della sporcizia che regna in via Monginevro nei pressi di via santa Maria Mazzarello, è completo. Soprattutto in corrispondenza delle pensiline delle fermate tramviarie».

«In largo Orbassano i vigili non si vedono»

«E' la presenza dei vigili in largo Orbassano. Nelle ore serali – sostiene Lucia Ronco -, vi sono giganteschi ingorghi. Ciò è dovuto in parte all'aumento del traffico e in parte alle auto che parcheggiano doppia fila. Dobbiamo quindi sopportare un grande inquinamento acustico dovuto clacson». Sempre su Largo Orbassano protesta Rosa Berti: «E' una vergogna che in largo Orbassano dopo i lavori di copertura della ferrovia, da oltre tre mesi, non ci sia più addetto lavori. Traffico sempre più caotico inquinamento la regola di ogni giorno. Perché finiscono un lavoro prima di iniziarne un altro?»

Dopo aver accompagnato i figli a scuola in piazza Bengasi, Gianni Felisio invia e-mail: «Riaperte le scuole i genitori tornano a portare i ragazzi sin davanti alla scuola. Le vie si intasano. Le auto si mettono in coda, stanno in seconda e terza fila, suonano, attendono per 10 minuti con i motori accesi con buona pace dei residenti, dei polmoni degli alunni e del Giovedì del pedone. Una volta c'erano i vigili che bloccavano le strade adiacenti; ora (nell'ipotesi remota che si vedano), osano elevare anche un solo richiamo. Siamo certi che per la salute dei giovani non si possa fare nulla? Devono vincere l'imbecillità e il cancro?»

«Una raccolta-firme per intervenire»

Marco Bortolotti arrivano un bel po' di critiche sul giardino di via Monte Albergian: «Nonostante le mie continue telefonate per richiedere l'intervento dei vigili urbani, il giardino continua ad frequentato a tutte le da di grossa taglia. Gli animali ritengono i padroni del territorio e i loro padroni sono strafottenti. Il risultato è che i bambini non possono neppure dare due calci al pallone. I cani puntualmente arrivano e lo bucano. I vigili mi rispondono che loro intervengono regolarmente. Non è assolutamente vero. L'ultima richiesta che mi hanno fatto i civich è fare raccolta di firme. Ma, ripeto, loro intervenissero, che bisogno c'è delle firme? Dobbiamo attendere che un azzanni un bambino per vederli?».



Ieri in via Varazze: una eloquente immagine delle condizioni dei cassonetti

CERCA AMICI



DOV'E': CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO 11, 011/26 24 803

NOME BERTA

RAZZA: MEDICCIA, TAGLIA MEDIA

ETA': 1 ANNO, FEMMINA

Chi ha detto che in canile non si possono trovare dei bei cani? Berta (box 8), bolletta 18994) ne è la dimostrazione: questa giovane trovatella, caratterizzata dal mantello a pelo raso color nero e nocciola, dimostra l'esatto contrario. Se a questo aggiungete il comportamento - «dolce e posato», stando i volontari che la accudiscono i giorni -, eccovi un'occasione da non perdere. Portatela via da lì e non ve ne pentirete.

FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Sebastopoli 206/D; via Monginevro 126; via Ivrea 47-49; via Arnaldo da Brescia 38; via Farinelli 36/9; viale dei Mughetti 9/F; San Tommaso 16; corso Taranto 183/C; Mazzini 31; via Vanchiglia 29/A; via Stradella 36; piazza Adriano 12; via Berino 6; corso Sommeiller 31.

DI NOTTE (19,30-9)
Belgio 151/B; Massaua 1; via Nizza 65; Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; San Remo 37; corso Sempione 112; Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

METEO

Martedì 28 novembre

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente con addensamenti rilievi. Visibilità buona riduzioni per foschie al e dopo il tramonto. Temperatura: . Venti: moderati da Nord-Ovest in montagna, deboli variabili in pianura.

IERI

CITTA'	
MASSIMA	11,2
MINIMA	2,9
UMIDITA' (ore 14)	52%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	149,3 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	13,5	MINIMA	1,3
PRESSIONE (ore 20)			1021 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
	-8,2	28 novembre 1989

FA

MASSIMA	9,5	MINIMA	-2,5

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL alle ore 7 e minuti; tramonta alle ore 16 e 51 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 55 minuti; cala domani alle ore 18 e 8 minuti.

- Primo quarto 4 novembre ore 8
- Luna piena 11 novembre ore 22
- Ultimo quarto 18 novembre ore 16
- Luna nuova 26 novembre ore 24

MERCURIO: molto difficile da scorgere tra le luci dell'alba a Sud-Est.
E: ormai è un astro vistoso, a Sud-Ovest, nel crepuscolo serale.
visibile dalle ultime della ad Est-Sud-Est.
GIOVE: a 606 milioni di km dalla Terra che si allontana.
SATURNO: si trova nella parte occidentale della costellazione del Toro.
IL FENOMENO: da stanotte fino a mercoledì notte ben osservabile lo sciame meteorico delle Bielidi, meteore che appaiono dalla costellazione di Andromeda, così chiamate originate dalla cometa di Biela.

GIOCHIAMO AL LOTTO

RITARDI					
BARI	72	81			74
	90	66	59		
	45	65	63	66	25
	84	75	63	62	62
FIRENZE	13			58	
	103	74	59	57	55
GENOVA	35	62	48	18	77
	67	56	50	50	50
	25	24			9
	64	63	52	51	48
NAPOLI		27	32	70	
	85	81	77	68	58
	22	30			
			74	69	69
ROMA	35	28	2	29	22
	91	57	49	46	41
		11	79	81	88
	51	49	47	47	44
VENEZIA		23	4	39	56
	83	74		53	

I numeri sottostanti indicano le estrazioni di ritardo

SUPERENALOTTO

Numero colonne: 24
Costo sistema: L. 19.200
Numeri in gioco: 14
12 - 24 - 27 - 38 - 47 - 53 - 56 - 62 - - 73 - 76 - 79 - 84 - 87

Stampa sviluppo sistema:

27 38 53 68 84 87 / 24 27 53 62 76 79
12 53 56 76 79 87 / 12 27 53 68 73 79
24 27 38 73 79 87 / 12 24 47 62 73 79
12 38 47 62 76 87 / 27 38 62 68 73 76
12 47 56 68 73 87 / 27 47 53 56 73 76
24 53 56 62 73 87 / 12 24 38 56 73 76
56 62 73 76 79 84 / 38 47 53 56 62 68
24 38 62 68 79 84 / 12 24 27 56 62 68
24 47 53 56 79 84 / 12 24 27 38 47 53
12 27 38 56 79 84
12 34 53 68 76 84
12 27 47 62 76 84
24 27 47 68 73 84
12 38 53 62 73 84
12 38 47 68 76 89

LOTTO

Sistema per ambo sulla ruota di Palermo
15 quartine garanzia 2 ambi.
Numero bollette: 15
Numeri selezionati: 10
6-18-22-38-49-56-73-78-82-87

Stampa sviluppo sistema:

6 - 18 - 22 - 38 / 6 - 49 - 56 - 73
18 - 49 - 82 - 87 / 22 - 56 - 82 - 87
6 - 18 - 49 - 78 / 6 - 78 - 82 - 87
18 - 56 - 73 - 78 / 38 - 49 - 56 - 87
6 - 22 - 56 - 82 / 18 - 22 - 73 - 87
22 - 38 - 49 - 78 / 18 - 73 - 78 - 82
6 - 38 - 73 - 87 / 18 - 38 - 56 - 82
22 - 49 - 73 - 82

Cruciverba 7x7=16 sistemi da L. 5600=Lire 89.600. Vanno copiate e giocate le 7 righe orizzontali, le 7 colonne verticali e le 2 diagonali.
Si vince in orizzontale, in verticale e in diagonale.

67	43			63	80	11
	37	51	90	52	71	60
28	65	74	30	33	8	34
42	31		56	83	10	64
66	58	2	26	87	16	
86		81		78		72
89	17	41	29	45	46	

Pronostici della ricevitoria GONELLA via Monte Rosa 139, Torino - Tel. 011-205.02.80

SUPER ENALOTTO -

2 colonne	L. 1600	23-38-43-65-78-87 32-43-59-68-76-87
7 colonne / 7 numeri	L. 5600	12-24-27-56-68-78-82
base / variante 7 / 15 colonne	L. 12.000	11-24/12-46-59-73-79-83-87
9 numeri / 84 combinazioni	L. 67.200	23-37-42-48-63-73-78-85-88
base 5 numeri* con tutti i numeri 85 combinazioni	L. 68.000	29-37-48-73-82

*per vincere: 2 numeri sulla base, si totalizzano 4/3

I SERVIZI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47. **CRI.** generico. 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico.** Molinette (8.30-12.30. 19.30-21.30 sabato domenica e festivi 19,30-21,30) 633.67.17; **Guardia ostetrica** S. Anna. 313.44.44; Maria Vittoria. 43.93.111. Mauriziano . **Pronto farmaci** 800-00.66.22. **Elisambulanze** e Soccorso urgente 118, CRI 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 011 225.21.10.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115. **CC** 112; **P. S.** 113. **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** . **Municipio** 442.11.11; **Cartif. dom.** 436.01. . inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03; 116. **Europ assist.** 800-801.801; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atc** 800.256.941.

ETA'. **Alma** (Alzheimer) 63.35.328. 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **AL-ANON** (familiari degli alcolisti) 216.4227; **A.V.O.** 319.89.16; **Ass.** Adelina contro malasanità, 55.41.20; **CAN GO** (tossicodipendenti), 0335 72.77.955; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812. ; dei Conflitti, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 48.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19696; **Tel. amico** 319.52.52; Tel da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat. 53.39.32. **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) .80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; .144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Salute** 437.92.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 800-231.310; **Promozione Donna** 85.40.55; **Telefono Rosa** ; **Emergenza anziani** lunedì, mercoledì, venerdì pomeriggio e martedì, giovedì, sabato mattina 436.60.13; **Teleseniior** (anziani) 800-23.12.92; **Osteoporosi** 663.83.52 ore 9.30-12.30. **Patriarche** (tossicodipendenti) 800-012.729; **DLA Pd.** 54.66.53.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, [illegible] Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



LE GALLINE FUGGONO DAL LAGER

E' in programma questa sera [illegible] Reposi [illegible] l'anteprima del lungometraggio a disegni animati «Galline in fuga» realizzato da Nick Park e Peter Lord, i creatori di Wallace e Gromit. Organizzano Uip e TorinoSette. Appuntamento alle 21 nella multisala di via [illegible] Settembre 15, l'ingresso è a inviti. E' previsto il «tutto esaurito»: i biglietti distribuiti ieri mattina a «La Stampa» [illegible] stati ritirati in pochi minuti dai lettori. Il film, uno [illegible] [illegible] [illegible] Natale, descrive il tentativo di [illegible] di [illegible] gruppo [illegible] galline dalla fattoria [illegible] vivono «come in un Lager».



PROBLEMI D'ITALIA

Oggi, alle ore 21,15, per i «MartediSera» dell'Unione Industriale [illegible] [illegible] Fanti 17, si tiene un dibattito dal titolo «I problemi degli italiani oggi». Intervengono Luciano Gallino, Massimo Salvadori e Gianni Vattimo (foto), rispettivamente responsabili delle [illegible] sociale, politica e culturale dell'Atlante Utet di recente pubblicazio[illegible]. Coordina l'incontro Luigi Piccitto, Capo Redattore Vicario della sede torinese della Rai. I biglietti d'ingresso, gratuiti e validi per [illegible] persone, possono [illegible] ritirati (fino a esaurimento dei posti) al Centro Congressi di via Fanti.

PROVA D'ATTORE AL TANGRAM

Sfida per il palcoscenico

In uno dei pochi concorsi di recitazione rimasti, 40 giovani attori di tutta Italia si sono affrontati a suon di monologhi

SILVIA FRANCIA



PROVA D'ATTORE

C'è chi si accoccola per terra, chi accende candele, chi sale [illegible] [illegible] sedia, fa la sua tirata e poi si fionda giù con un opplà, chi estrae la spada e duella con [illegible] nemico invisibile, cadendo per [illegible] e poi risollevandosi, accalorandosi tanto nel finto combattimento da lanciarsi a tutta forza, nel massimo del furore bellico, contro una quinta laterale. I più, comunque, hanno il fare educato e un po' timido che ha qualunque candidato di qualunque concorso del mondo. A volte gli leggi negli occhi un filo di apprensione o, al contrario, [illegible] sovraeccitazione adrenalinica, a volte ti immagini le mani sudate, la salivazione azzerata. Quasi sempre, ti arriva [illegible] forza di un momen[illegible] che, per chi [illegible] sta vivendo, dev'essere emozionante. Perché pure in una dimensione quasi familiare, nel buio di una sala piccola, su un palcoscenico rassicurante, per i giovani candidati al concorso di «Prova d'attore», quel[illegible] dell'esibizione, è comunque un momento dove l'agonismo è messo [illegible] gioco [illegible] scatta [illegible] molla della competitività.

Countdown verso il 18 dicembre, data della finale, sul palco del Carignano. E conto alla rovescia significa pure depennamento progressivo della maggior parte dei nomi sulla lista-candidati. Le selezioni si sono svolte, appunto, sabato e domenica scorsi nella sede di Tangram Teatro (l'ente che organizza il concorso, tra i pochi rimasti, a livello nazionale): [illegible] i quaranta concorrenti ammessi dei 150 iscritti, hanno fatto la loro «prova d'attore», a [illegible] di monologhi di prosa, tra un Cechov, [illegible] Baricco, uno Shakespeare e un Tardieu.

L'elenco si è ridotto a 16: tanti sono i semifinalisti che si affronteranno due giorni prima del gran finale. Cosa muova ragazzi e ragazze di [illegible] regioni, allievi [illegible] scuole di recitazione di tutta Italia - dall'Accademia di Arte Drammatica di Roma alla «Paolo Grassi» di Milano, dal Centro Sperimentale di Cinematografia alla Scuola di Recitazione dello Stabile torinese - [illegible] partecipare a un concorso, è presto detto. «Fa titolo in [illegible]culum». «Dà soddisfazione». «E' un modo di confrontare la tua preparazione con quella di tuoi colleghi». «Si impara a mettersi in gioco, a dominare le emozioni». «E poi, [illegible] arrivi in finale, hai un'occa[illegible] per esibirti [illegible] un [illegible] importante e rapportarti [illegible] il pubblico». Ecco le risposte più frequenti.

Ragioni più che valide, per gente che [illegible] [illegible] 18 [illegible] [illegible] [illegible] e nella vita vuole fare l'attore: [illegible] non [illegible] cinema o tv, nè il cabarettista: proprio l'attore di prosa. Ragioni che forse, per qualcuno risulteranno oscure, come la scelta di darsi a un mestiere così avaro di spazi e di possibilità, così in qualche modo «anacronistico». Ma a loro, che arrivano [illegible] Milano, Roma, Termoli, Napoli, Bari, Reggio Calabria, Imperia [illegible] persino dalla Svizzera, della crisi del teatro sembra importare ben poco. Ce [illegible] mette tutta, [illegible] romana Eleonora a dare fiato, in piedi sulla sedia, all'urlo ribelle di «Death and dancing». Mentre la pisana Valentina si avventura nel «Caligola» di Camus un po' in punta di piedi e, [illegible] fine pezzo, sussurra: «Avrei finito». Per [illegible] biellese Riccardo, che si esibisce con suggestivo sottofondo musicale di Morricone, non [illegible] la prima volta. Era già stato in concorso nel [illegible]. «Ci riprovo ora, con una preparazione più approfondita, credo». Auguri.

DIARIO DI UN PAZZO

Dalle Colline al Colosseo

■ Un'eccezione nel cartellone del [illegible]. La sala di via Madama Cristina in questi giorni accoglie la p[illegible] d'autore. Da stasera al 30, [illegible] Compagnia I Fratellini presenta «Diario di un [illegible]», spettacolo tratto da [illegible] novella di Gogol. Il bell'allestimento, diretto da Lino Spadaro e interpretato da Dario Cantarelli, [illegible] stato presentato (e molto applaudito dal pubblico) la scorsa estate, al «Festival delle Colline torinesi».

(s.f.)

IN SCENA AL CARIGNANO

«Tartufo», superclassico con il vizio di far ridere



TARTUFO

Regia internazionale e [illegible] cast, per un [illegible] firmato Molière. E' diretto da Benno Besson il «Tartu[illegible]» prodotto dal Teatro di Genova [illegible] interpretato da Eros Pagni, Lello Arena, Marzia Ubaldi, Daniela Giordano e molti altri, che sarà in scena al Carignano da stasera sino al 10 dicembre, per la stagione del T.S.T. Un superclassico centrato [illegible] uno [illegible] quei tipi molieriani rimasti memorabili, e persino proverbiali. Una maschera sociale, quasi, quella di Tartufo: ma, soprattutto, secondo Besson, una fonte inesauribile di comicità. «Almeno nel nostro spettacolo, Tartufo è un personaggio che ci fa ridere, sebbene la malattia che rappresenta sia [illegible] molto seria». E precisa ancora, il regista svizzero: «Tartufo è [illegible] rappresentazione concreta della malattia che un brutto giorno, mentre era in chiesa, è penetrata nell'organismo già indebolito di Orgon, impadronendosene poco [illegible] poco, con implacabile determinazione». Malattia, dunque. Ma se l'incarnazione di altri morbi che avvelenavano (e avvelenano) la società, secondo Molière - vedi «L'avaro», «Il misantropo», «Il malato immaginario» - trovò migliore accoglienza presso la società dell'epoca, «Tartufo» fu, invece, [illegible] centro di tormentate vicende, sin dal suo esordio. Presentato nel 1664 in occasione dei festeggiamenti per l'inaugurazione della reggia [illegible] Versailles, [illegible] per la dura critica che [illegible] era [illegible]nuta contro l'ipocrisia e la falsa devozione, le ire della potente Compagnie du Saint-Sacrament de l'Autel, dell'arcivescovo di Parigi e di molti influenti personaggi che riuscirono a farne proibire la rappresentazione. Stessa sorte subì uno [illegible] rivista e diversamente intitolata, [illegible] fu solo nel 1669 che la commedia potè circolare liberamente. Agli ambienti di corte, evidentemente, l'«effetto specchio», a teatro, proprio non piaceva. E, per molti, c'era davvero di che riconoscersi in Tartufo, untuoso personaggio che grazie ai suoi modi viscidi e mellifui, riesce [illegible] ingra[illegible]rsi così bene Orgon, un [illegible] parvenu, e [illegible] madre di costui, da poter spadroneggiare al meglio nella casa del suo benefattore. Il quale, preso all'amo dall'adulatore e sordo alle proteste della moglie, arriva persino a voler dare in sposa a Tartufo la propria figlia, rischiando di finire sul lastrico per pura dabbenaggine. Un quasi-classico, ma di tutt'altro genere è, invece, in cartellone all'Alfieri da stasera [illegible] 3 dicembre. Si tratta di «Arsenico [illegible] vecchi merletti» di Joseph Otto Kesserling, nell'allestimento [illegible] Torino Spettacoli, diretto da Giancarlo Zanetti e interpretato da Adriana Innocenti, Piero Nuti [illegible] Miriam Mesturino. Un cult teatrale, ma soprattutto cinematografico. [illegible]plice la magica regia di Frank Capra e una vicenda giallo-comica, [illegible] [illegible] l'ironia riguarda un argomento tabù come la morte, che diventa addirittura, spunto di amenità. Difficile, infatti, rimanere seri assistendo alle «gesta» delle protagoniste: due candide vecchine che, mos[illegible] a compassione per certi anziani conoscenti, acciaccati e senza famiglia, prendon l'abitudine di invitarli a casa e offrire loro [illegible] certo vinello arsenicato, liberandoli così dal loro fardello di sofferenza [illegible] solitudine.

[si. fr.]

registro di classe

Il «prof» alle armi

Tempo di consigli di classe: chi ne ha pochi, chi ne ha una sterminata sequela a causa dell'elevato numero di classi in cui insegna. C'incontriamo tra insegnanti, colleghi di vecchia data, di recente nomina, supplenti annuali, supplenti temporanei. Ad un certo punto uno, neanche troppo anziano, stizzito [illegible] inviperito, speranzoso di trovare qualche prezioso alleato utile a far cadere qualche testa (esistono [illegible] le sospensioni) getta letteralmente sui banchi, attorno ai quali siamo seduti, [illegible] paio di quinterni. Incuriositi esaminiamo: trattasi di manoscritti rilegati con lo scotch, con tanto [illegible] copertina miniata che raffigura una graziosa caricatura del collega. All'interno raccolte minuziosamente, una preziosa serie di perle del professore, inanellate nelle sue tante o[illegible] di permanenza nella classe. Sono aneddoti, raccontini, facezie che condiscono le sue dotte spiegazioni, né mancano anche più espliciti momenti di cultura propinati agli attenti allievi. La scrittura palesemente è differente, segno che molti allievi hanno offerto il proprio contributo per tramandare ai posteri momenti di sì alto contenuto culturale. Più [illegible] prof vede balenare sorrisi sotto i baffi dei colleghi [illegible] più s'inalbera per [illegible] volumetto sequestrato. Cerco di spiegargli in belle maniere che lo avevo fatto anch'io un po' di [illegible] fa con i miei compagni [illegible] liceo. Il soggetto prescelto era uno dei nostri professori più amati: [illegible] atto di attenzione che si riserva a pochi insegnanti. Un onore. E poi è buon segno che i ragazzi abbiano tanta presenza di spirito. Insomma che non se la prendesse più di tanto. Per tranquillizzarlo gli prometto [illegible] portargli la mia raccolta personale di souvenir accumulata in tanti anni: scritti, caricature, addirittura un fotomontaggio [illegible] quando dovevo partire militare. I miei allievi, presa una foto di soldati che si addestravano per la guerra delle Falkland, sostituirono un viso col mio e volantinarono l'opera all'ingresso della scuola. Un delirio.

gli [illegible]

GIORNO E NOTTE

La depresione è curabile

L'Associazione per la ricerca sulla depressione organizza questa sera alle 21 nella Sala Congressi del Centro Socio Culturale di Ciriè, in corso Nazioni Unite 32, un incontro [illegible]: «Depressione: un male curabile».

■ Per informazioni tel. 011/6699584

In viaggio [illegible] Libano

Si chiama Haissam e fa parte dell'Associazione palestinese, questa sera all'incontro «Fedeltà dell'uomo e della terra».

■ Cooperativa Senzafrontiere, corso [illegible] 14, ore [illegible].

Il mito [illegible] il labirinto

Il ciclo di conferenze intitolato «Il Mito e il Labirinto» prevede quest'oggi un incontro su «Edipo e il labirinto della psiche».

■ [illegible]ociazione La Tesoriera, via Bianzè 28A, ore 21.

Psicoanalisi

Serata d'incontro sulle discipline dell'area psicoanalitica curata da Antonio Barbera.

■ Centro Metis, via Vassalli Eandi 7, ore 21.

[illegible]

Presentazione gratuita dei [illegible] di Reiki e Karuna Reiki. L'incontro verrà ripetuto il 5 dicembre.

■ Ass.Sorgente [illegible] Luce, corso Unione Sovietica 170, [illegible] 21,15.

SEMINARI Aspetti geriatrici

Stasera si tiene il seminario su «Il diabete senile: aspetti clinico-terapeutici e problematiche correlate nelle Rsa». Organizza l'Opera Pia Convalescenti alla Crocetta.

■ Sede in via Cassini 14, ore 21.

Criminalità

La Sezione Unitre della Falchera organizza il dibattito sul tema «Criminalità e immigrazione», al quale partecipano Umberto D'Auria e Massimo Giusto.

■ [illegible] Civica Falchera, piazza Falchera 9/10, ore 18,15.



SENZATETTO A [illegible]

LIBRI Un uomo clochard

Viene presentato oggi il libro [illegible] Michel [illegible] Colette Collard-Gambiez «Un [illegible] [illegible] chiamano clochard. Quando l'escluso diventa eletto» pubblicato [illegible] Edizioni Lavoro, Esperienze, Macondo Libri. Intervengono [illegible] [illegible] autori Ernesto Olivero, Stefano Lepri e Marcella Filippa.

■ Arsenale [illegible] Pace, piazza Borgo [illegible] 61, ore 18

Obiettivo [illegible] Torino

Questa [illegible] si parlerà del volume «Torino, la magia del suo cielo», con le fotografie di Enzo Isaia e i testi [illegible] Renzo Rossotti, edito da Fogola.

■ Archivio Storico, via Barbaroux 32, ore 21.

Quanto è alto il Monte Rosa?

Stamane si potranno conoscere i risultati delle ultime misurazioni fatte nell'ambito del progetto scientifico «Tower», a cui hanno partecipato il Museo Nazionale della Montagna e il Cai di Torino. Sono [illegible] impiegate le più moderne tecniche di misura satellitare, e l'esperimento [illegible] stato filmato da troupe televisive.

■ Museo Nazione della Montagna, Monte [illegible] Cappuccini, [illegible] 11,30.

Tutti a scuola

E' Marino Guidi, stasera con «Tutti [illegible] scuola» per la rassegna «Cabaret sotto la luna».

■ BeBo Music Cafè, via Rivoli 63 a Rosata, ore 22.30.



Le vicende «senza fine tra Langa e Monferrato» con il paese d'origine nel ruolo di microcosmo

I mè
di Davide Lajolo
a cura dell'Associazione Davide Lajolo
in collaborazione con la Regione
Editrice Impressioni Grafiche
Prezzo lire 23 mila

il libro

Tornano i racconti di «Ulisse»

Dopo ventitré anni ristampati «I mè» uno dei migliori lavori di Davide Lajolo

GIOVANNI TESIO

Dopo ventitrè anni [illegible] "I mè", uno dei libri migliori [illegible] Davide Lajolo. Ventidue racconti "tra Langa e Monferrato" ristampati a cura dell'Associazione Culturale Davide Lajolo con una presentazione di Laurana Lajolo e una lettera a Lajolo di Mario Soldati, che faceva da presentazione alla prima edizione.

Dice bene Soldati che Lajolo (il celebre comandante partigiano «Ulisse») ha raccolto e mescolato le uve delle vigne di Vinchio, sue [illegible] altrui, mettendoci dentro veri [illegible] propri racconti [illegible] anche qualche prosa lirico-memoriale, storie di contadini saggi e folli, sicuramente favolosi, [illegible] storie della Resistenza, [illegible] cui il personaggio-Lajolo, con tutta la sua vicenda di famiglia di battaglia di sang[illegible] pronto [illegible] di robusta umanità, s'impasta con i personaggi umili e grandi della sua terra: dal contadino Pinin al vecchio Centin, da C[illegible] Pavese a Beppe Fenoglio.

Ciò che forse [illegible] un po' sfocato nelle considerazioni di Soldati è che Lajolo non sia stato troppo a calcolare il dosaggio, perché se è vero che qui non c'è dialettalità evidente di scrittura (poche inflessioni dialettali e spesso tra virgolette), c'è però un'accorta regia costruttiva.

Ai due racconti dell'inizio e della fine (il contadino che vive con le masche e quello che capisce che la guerra [illegible] fa come Caino e Abele, stanno i due centrali che parlano di un ragazzo ucciso dai tedeschi, "rimasto per sempre ragazzo, impastato di terra e di sangue" e dello stesso Lajolo che, varcando il bricco dei cinquant'anni, ritorna alle sue colline per ripassarsi dentro [illegible] senso di una vita [illegible] indenn[illegible]da errore.

I "mè" (i miei) è naturalmente detto in senso estensivo: "mè" come padre madre fratelli moglie figlia e "mè" come compae[illegible]ni, come abitanti dello stesso mondo [illegible] cui attecchiscono, tra andate e ritorni, tra emigrazioni e stagioni, tra vita e morte, le radici della pianta-uomo, come voleva Alfieri. Così torna ad avere ragione Soldati quando parla dei nomi dei molti luoghi di cui Lajolo parla. Una geografia affettiva (o "emotiva" come diceva Machado), che recupera la commozione dei nomi, diventati suoni pieni di destino.

FLASH

«DON DINAMITE». Diventa un libro la storia [illegible] «don Dinamite», [illegible] tutti in Valsusa chiamavano don Francesco Foglia, ideatore e realizzatore durante la guerra partigiana [illegible] sabotaggio del ponte dell'Arnodera. Chiara Sasso e Massimo Molinero sono gli autori di un'interessante ricerca che sarà presentata [illegible]to prossimo, alle [illegible] 21 nel salone del seminario di Susa, dal titolo «Una storia nella Storia e altre storie. Francesco Foglia sacerdote» (Editrice Morra Condove). Dal [illegible]rio segusino, [illegible] [illegible]so nel [illegible] per «indisciplina», dopo aver concluso gli studi teologici in [illegible]cia, torna in Italia come cappellano militare. Aderisce al movimento partigiano, dopo la Liberazione è parroco [illegible] Moncenisio, da dove parte per il Paranà nel 1947, dopo che i suoi due piccoli nipoti saltano in aria per una bomba piazzata davanti [illegible] porta della canonica.

[g.nov.]

[illegible]

Un calendario multietnico

VARIE

Oggi in Albania è la festa dell'Indipendenza: ieri per i musulmani è incominciato [illegible] mese di Ramadan; venerdì sarà la festa nazionale di Romania. Di queste ed altre ricorrenze a Torino si sentirà parlare sempre più spesso da un compagno di scuola, un collega [illegible] lavoro, [illegible] passeggero sul tram. Per ora ne ricorda tantissime - religiose [illegible] civili - il «Calendario per tutti» del Centro Interculturale della Città, curato da Anna Ferrero [illegible] Paola Giani. I 12 fogli 2001 sono dedicati alla famiglia con immagini su varie fasi della vita: matrimonio, ricongiungimento familiare, nascita, adozione, imprenditorialità familiare, tempo libero, rapporto tra generazioni. Flash che fanno riflettere sulle trasformazioni in corso nella città. Enti, [illegible] e scuole possono richiedere il calendario per fax allo 011.4429719, i singoli cittadini devono rivolgersi in via Frattini 11 (lunedì-venerdì, ore 9-17).



APRILE nel calendario

I lavori pubblici

CONVEGNO

Ovvero quelli che sono stati i risultati della nuova legge sui lavori pubblici, la legge Merloni, e [illegible] questi si tiene il convegno «I lavori pubblici dopo la riforma», organizzato dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino.

■ Centro Torino Incontra, via Costa 8, dalle 9 alle 14.

Che buoni [illegible] la muffa

LA GOLA

Naturalmente [illegible] tratta di formaggi, abbinati a vini: è il tema della serata [illegible] degustazione organizzata da Bruno Boveri e guidata da [illegible] Rieser. Costo 50 mila lire; prenotazioni: 011/521.70.77.

■ Il Lupo della Steppa, via San Domenico 2, ore 21.

La vit[illegible] di [illegible] campione

MOSTRA

Lui è Nino Farina, che 50 anni fa diventava Campione mondiale di Formula 1. Documenti e immagini d'epoca saranno esposti da domani al 2 dicembre dalle 15 alle 18. Stasera partecipano all'inaugurazione della mostra, organi[illegible]ato dall'Associassion Piemonteisa, Duilio Falcione, Marco Bossi e Cesare Vogliotti.

■ Associassion Piemonteisa, via Vanchiglia 6, ore 21.

Artisti e principianti

Un'occasione per lavorare a quattro mani quella che da dieci anni propone la manifesta[illegible] «L'ho dipinto con ...», che stamane inaugura la prima di tre esposizioni con le realizzazioni di 17 pittori e altrettanti protagonisti dei laboratori creativi dei Cst. Collabora l'Unitre. Sino al 2 dicembre, 9-12 e 15,30-18.

■ Sede espositiva in via Grassi 12, [illegible] 10,30.

MUSICA DOVE DI GABRIELE FERRARIS

ANNULLATO. Il concerto dei Nine Below Zero, in programma domani allo «Zoo Bar», è stato rinviato a data [illegible] destinarsi a causa dell'annullamento della tournée del gruppo.
ROCK. Tributo a Bruce Springsteen con Paolo Ambrosioni al «Rimba Club» di via Pedrotti 37 (ore 22).
JAZZ. Il quintetto del pianista Fausto Ferraiuolo rilegge in chiave jazz i classici della [illegible] napoletana, stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22).
Al «Paglia & Fieno Bistrot» di corso Fiume 11/c, alle ore 22 standard jazzistici proposti dal duo di Daniele Tione e Roberto Regis.
Blues al «Roll Play Café» (piazza Castello 117, ore 22) [illegible] i Lonely Stars.
FOLK & LATIN. Torna Sergio Berardo (foto) per il «Gran bal folk» del martedì a «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83) stasera con inizio alle 21,30.
Musica latina all'«Aché» di via Montebello 21 con i Timbaché.
INCONTRO. Stasera (ore 21,30) al «Café Procope» (via Juvarra 15) è in programma un incontro-dibattito intitolato «Black is beautiful» sulla musica africana: partecipano Bruno Genero, Claudio Gorlier, Alberto Campo.



NOTES

MAGLIETTA & MERINI. Sul filo dell'ironia Licia Maglietta, l'attrice, divenuta popolare dopo il film «Pane e tulipani», ha messo insieme la poesia e la prosa di Alda Merini, e ha intitolato il monologo «Delirio amoroso». Lo spettacolo va in scena da stasera al 1° dicembre al Piccolo Teatro Perempruner di Grugliasco (prenotazioni allo 011/78.77.80), primo allestimento del cartellone di «Teatro e Impegno Civile» che per questa terza edizione punta su «Le condizioni estreme». Quindi sulle iniziative realizzate in ambiti sociali difficili, sulle condizioni di disagio. Va in questo senso anche la programmazione delle tavole rotonde, come quella di domani al Dams, alle 17,30, su «Impressioni, appunti e note di un percorso» sul teatro femminile con la Merini e la Maglietta. [t. pl.]

PATCHANKA ■ SUGGESTIONI GAELICHE

Bandabardò e Jackie Leven dalla strada al palcoscenico

I «fricchettoni» toscani sono al «Barrumba» mentre il confidenziale cantautore scozzese si esibisce allo «Zoo Bar»

PAOLO FERRARI

Musica cresciuta per strada ed approdata in un secondo tempo al mercato discografico ed ai palchi: e il denominatore comune degli show in cartellone questa sera al Barrumba di via San Massimo 1, protagonista la fiorentina Bandabardò, [illegible] allo Zoo Bar di corso Casale 127, dove si esibisce il cantautore scozzese Jackie Leven.

Il gruppo toscano rappresenta in effetti il versante italiano della dilagante «patchanka» di ispirazione punk-iberica: [illegible] no volutamente «sporco», atteggiamento da busker di strada mutuato dalla [illegible] folk, immediatezza nell'approccio con il pubblico ed impegno sociale affidato all'ironia anziché all'esplicita militanza. [illegible] le parentele più evidenti conducono a Modena City Ramblers e Mau Mau prima maniera, [illegible] nume tutelare rimane Manu Chao, non a caso ospite dell'ultimo disco della Bandabardò, «Mojito Football Club», la cui pubblicazione ha segnato il definitivo salto di qualità [illegible] un gruppo attivo da un decennio.

A rendere ancor più clochard lo stile dei «fricchettoni» toscani, il background bilingue [illegible] Enrico Greppi, in arte Erriquez, cantante [illegible] maestro di cerimonia che adopera alla pari italia[illegible] [illegible] francese. Il concerto, che rimane il pezzo forte dell'attività di una band tutta [illegible] ballare, [illegible] alle 23 e 20.000 lire danno diritto [illegible] ingresso e prima consumazione.

Condizioni d'accesso analoghe allo Zoo Bar, dove il confidenziale appuntamento [illegible] Jackie Leven [illegible] in programma alle 22,30. Dopo esordi basati sulla semplicità dell'uomo solo con chitarra a tracolla e consumati sotto lo pseudonimo di John St. Field, il menestrello accentuò la propria v[illegible]e rock: era [illegible] 1979 quando fondò i Doll By Doll a Londra, in piena ondata post-punk. Un occhio al blues, [illegible] orecchio alla musica celtica, poi la fine del gruppo e l'inizio del flirt con l'eroina. Da tempo Leven è tornato in sella, mette la sua esperienza al servizio di chi vuole uscire dalla droga, e gira il mondo con la sua chitarra portando con sé canzoni di qualità e suggestioni gaeliche. Lo stesso Zoo Bar annuncia il rinvio a data da destinarsi del concerto dei Nine Below Zero, in calendario domani[illegible].



BANDABARDO'

[illegible]

Al mago Forest non ne riesce una

■ Il mondo della prestidigitazione per lui non ha segreti. Tanto che lo attraversa in tutti i meandri, producendosi in esperimenti vari: piegando servizi di posate, ipnotizzando banane, sciogliendosi da pesanti catene, alla maniera di Houdini. Ambizioni e buona volontà non mancano: peccato che a Mr. Forest non ne riesca neanche [illegible], di esperimento. Poco male, perché ad ogni prova fallimentare del mago-cabarettista, il pubblico si sbellica, tanto davanti alla tv, quanto in una platea. Ad applaudire il più sfigato degli illusionisti, stasera alle 21,30, sarà il pubblico di Hiroshima Mon Amour, dove Forest (al secolo Michele Foresta) proporrà il suo esilarante spettacolo «Cos'ha Copperfield che io non ho?». Bella domanda dalla risposta facile facile, specie per gli spettatori coinvolti nei giochi di pseudotrasmissione del pensiero o nei quiz truccatissimi del fallimentare mago. [s. f.]

AL PICCOLO REGIO

Trenta canzoni per rinnovare il mito di Milly

Carla Mignone, nata [illegible] Alessandria nel 1902 [illegible] morta a Roma nel 1980. [illegible] arte si chiamava Milly e per molti anni fu celebre come cantante e soubrette, ma seppe anche affrontare con notevole classe e raffinatezza ruoli estremamente impegnativi, [illegible] quello di Jenny nell'«Opera da tre soldi» di Kurt Weill su testo di Bertolt Brecht. Tale fu la [illegible] fama che ancora negli Anni Sessanta la Rai le dedicò un programma serale che riscosse lusinghiero successo.

Questa [illegible] la figura della indimenticabile artista viene riproposta per Piccolo Regio Laboratorio in uno spettacolo che avrà inizio alle 21 e che ricalca in parte, nel titolo, la fortunata trasmissione televisiva: «L'uomo è fumator. Stasera Milly».

E' un recital suddiviso in due tempi, di cui [illegible] autore Marco Ioannucci. Ne sarà protagonista Gennaro Cannavacciuolo, che lo ha ideato insieme con Ivan Stefanutti. Con Patrizia Troiani al pianoforte e Stefano Scatozza alla chitarra, scorreranno una trentina di canzoni che vanno dalla stupenda «Parlami d'amore, Mariù» (immortalata da Vittorio De Sica) alla ben più recente «Guerra di Piero» di Fabrizio De Andrè, passando attraverso Weill. [l. o.]

LUOGHI DELL'ARTE GUIDO CURTO

[illegible] tracce [illegible] Carol [illegible] *Da piazza Carignano a corso Moncalieri passando per le incisioni di Vevey*

Come in un gioco di scatole cinesi, [illegible] luogo dell'arte di questa settimana rimanda a un altro luogo e poi ad altri luoghi ancora. Una piccola, ma raffinata e ormai storica galleria privata d'arte contemporanea di Torino, quella di Giancarlo Salzano, situata [illegible] mezzanino di piazza Carignano sopra il ristorante Del Cambio, presenta fino [illegible] 2 dicembre una mostra di fotografie di Roberto Goffi. Sono una ventina di immagini scattate da Goffi nella casa di Carol Rama, [illegible] torinese di fama internazionale. Le foto, in bianco e nero, inquadrano oggetti d'affezione e vari scorci della dimora-studio di Carol Rama, una [illegible] sarda bohemien in cui le tende oscurano anche [illegible] pieno giorno la visione del mondo esterno. Così le foto sono scattate con lunghe pose nella luce fioca e rendono l'atmosfera ovattata di quelle camere affollate di «tracce» dell'artista, che non compare mai, ad eccezione di un solo, intenso ritratto con la caratteristica treccina posta a incoronarle il [illegible] e gli occhi vivacissimi. Chi a questo punto s'è già innamorato di Carol può fare un viaggio in Svizzera, a Vevey, dove nel Musée Jenisch oggi s'inaugura una mostra che acutamente accosta le incisioni [illegible] Carol Rama (tirate dallo stampatore-gallerista torinese Franco Masoero) a quelle di un'altra celeberrima artista ottuagenaria, la parigina-newyorkese Louise Bourgeois. Poiché [illegible] è così facile raggiungere Vevey, chi volesse ammirare (e perché no, anche acquistare) opere [illegible] Carol Rama può visitare a Torino, oltre alle gallerie Salzano e Masoero, un altro luogo dell'arte: [illegible] Galleria del Ponte in corso Moncalieri 3, dove fino al 27 gennaio tra le opere di «maestri torinesi dal 1920 al 1970», sono esposti alcuni dipinti di Carol Rama, di qualità museale.

Galleria Salzano
piazza Carignano [illegible]
[illegible] lunedì al sabato [illegible] 16-20

[illegible] DAL [illegible]° DICEMBRE

Il nuovo «passepartout» per aprire 46 musei

Da quest'anno con l'abbonamento si potrà entrare anche a Palazzo Cavour e al Forte di Exilles

E' giunta l'ora di rinnovare l'«Abbonamento Musei» del sistema metropolitano torinese. Quello per l'anno nuovo sarà in vendita [illegible] 1 dicembre, presso la «Vetrina per Torino» [illegible] piazza San Carlo 159, nei principali musei, oltre che nelle sedi d'informazione turistica di piazza Castello 161 e di via Garibaldi 25.

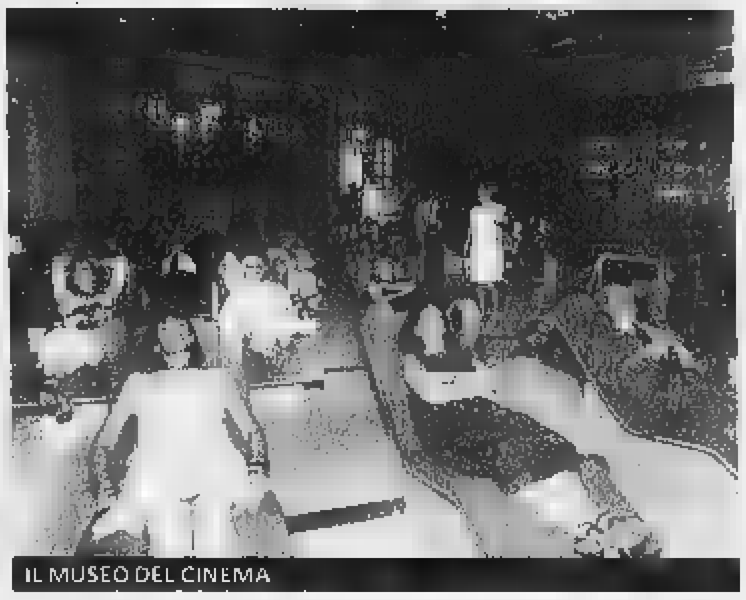
In soli due anni è diventato [illegible] «passepartout», la chiave [illegible]versale, che per 60 mila lire (50 mila per i vecchi abbonati), ulteriormente dimezzabili per studenti e anziani oltre i 65 anni, dà l'accesso libero a 46 musei di Torino e del Piemonte.

Sono compresi quest'anno per la prima volta il Forte di Exilles, Palazzo Cavour, il Mu[illegible] tessile [illegible] Chieri, le Tombe Reali a Superga e la [illegible] sede decentrata della Gam, allestita a Villa Remmert di Ciriè. Sono inoltre previsti agevolazioni e sconti per teatri, spettacoli e concerti, più [illegible] libero [illegible] all'ascensore panoramico della Mole e ai battelli che navigano sul Po [illegible] Murazzi al Borgo Medievale. Ideato dal Comune con Provincia e Regione e gestito dall'Associazione «Torino città capitale europea», l'abbonamento ha dimostrato d'essere uno strumento culturale che non ha precedenti in Italia, tanto da ricevere apprezzamenti dal Touring Club Italiano. Nel 2000 ha conquistato 7723 utenti, il trenta per cento in più rispetto [illegible] 1999, offrendo loro un sistema integrato museale che l'anno scorso ha attratto un milione e settecento mila presenze, per puntare l'anno venturo a 2 milioni.

Sono risultati che riempiono [illegible] legittimo orgoglio l'assessore alla Cultura Ugo Perone, presidente di turno dell'associazione, che ieri ha presentato anche i successi ottenuti dalla Carta Musei, che per 20 mila lire, offre ai turisti riduzioni e[illegible]so libero ai musei e riduzioni per due giorni. Nel 2000 è stata utilizzata per un totale di 18 mila ingressi. «Aumentano - ha detto Perone - i visitatori ai musei, ma con l'abbonamento anche i frequentatori che visita[illegible] le raccolte come una bibliote[illegible] e ne seguono le iniziative». Fra i musei più visitati spiccano oltre all'Egizio [illegible] Gam [illegible] nuovo museo del Cinema alla Mole che in 4 mesi dall'inaugurazione ha richiamato 180 mila presenze. [m.lup.]

Musica d'oggi e religiosità

«Musica d'oggi e spiritualità» è il titolo della giornata di studi che si tiene oggi a Torino con il coordinamento di Riccardo Piacentini e la collaborazione di Eugenio Costa e Alberto Basso. Nella Sala del Caminetto del Teatro Regio, tra le 9,30 e le 13 ne parlano Felice Rainoldi, Enrico Fubini, Guido Salvetti e Gino Stefani. I temi trattati - impostati sui criteri della «interreligiosità» e dei rapporti tra ritualità e musica - trovano poi ulteriore sviluppo [illegible] le 15 e le 18,30 nel Forum che coinvolgerà un gran numero di compositori nonché il pubblico; sono previsti anche alcuni ascolti. La sera alle 21 ci si trasferisce alla Fondazione Italiana per la Fotografia, in via Avogadro 4, per assistere al concerto e atelier dell'Assisi Musiche Ensemble diretto da Andrea Franceschelli, con Tiziana Scandaletti [illegible] Sandro Carotti voce recitante. Pagine di Boncompagni, De Rossi Re, Eran El Bar e altri. [l. o.]



IL MUSEO DEL CINEMA

IN CONSERVATORIO

Al Sestetto piace la classica ma anche il jazz

E' [illegible] scena questa sera alle ore 21 [illegible] Conservatorio, per la stagione concertistica dell'Accade[illegible] Stefano Tempia, [illegible] Gruppo di Ottoni dell'Orchestra Regionale Toscana.

E' un sestetto di tutto rispetto, formato da Donato De Sena [illegible] Andrea Dell'Ira (trombe), Paolo Faggi e Andrea Albori (corni), Antonio Sicali (trombone) e Riccardo Tarlini (tuba). Ad essi si aggiungono Michele Morgan Tortelli (timpani, percussio[illegible] e jazz drum), Raffaello Majoni (contrabbasso) e Marco Vavolo (responsabile degli adattamenti musicali) al pianoforte.

E' una serata [illegible] doppio volto, studiata in modo da [illegible]contentare una fascia quanto più ampia di pubblico. Nella prima parte si ascolteranno musiche di Bach, nella seconda pagine più o meno popolari di George Gershwin.

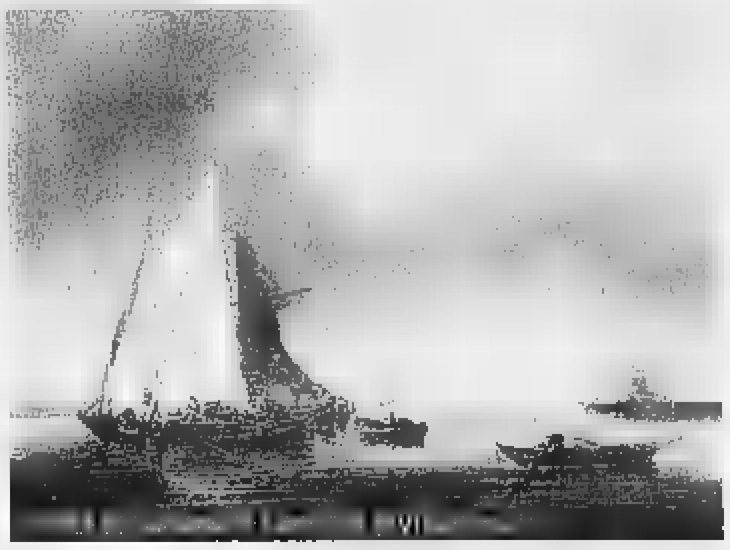
Johann Sebastian Bach rivivrà attraverso [illegible] vari Corali (tra cui i celeberrimi «Jesu bleibet meine Freude» e «Wachet auf» e della non meno famosa «Fuga in fa minore».

Il compositore americano invece [illegible] celebrato attraverso tre «Preludi» per pianoforte e quindi [illegible] una speciale versione della sempreverde «Rhapsody in blue». [l. o.]

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Fiori, foglie e mobili
Diplomatosi all'Accademia Albertina di Torino, il pittore Francesco Capello presenta [illegible] scelta [illegible] quadri dal limpido realismo, realizzati con una tecnica raffinata che gli permette di delineare fiori, foglie, interni con mobili. Sino al 12 dicembre.
■ Carmagnola, Saletta Celeghini, via Valobra 141, orario: 8,30-12,30/15-19, tel. 011/972.04.50.

I [illegible] del [illegible] Europa
Si chiude il 3 dicembre la rassegna «Maestri fiamminghi ed olandesi del XVI-XVII secolo», che propone [illegible] interessanti quadri: dalla tavola «Estuario [illegible] barconi da pesca» di Jan van de Cappelle alla tela «Paesaggio [illegible] campagna con viandanti» di Jan Wynants, a «David riceve la sacr[illegible] unzione da Samuele».
■ Galleria Luigi Caretto, via Maria Vittoria 10, orario: 9,30-12,30/15,30-19,45.



Pittura astratta
Oggi, alle ore [illegible], si apre la personale del pittore astratto Mario Bianco: esprime, attraverso i suoi lavori, l'interesse per la filosofia orientale. Presentazione di Dario Salani. Sino al 10 dicembre.
■ Galleria Area, via Napione 15, orario: 10,30-12,30/16-19,30, tel. 011/883.655.

Strumenti bi[illegible]rri
Oggi, alle ore 18, Maria Cristina Strati presenta la personale di Rudi Punzo autore di una decina di opere intitolate «Cicli sonori». Si tratta [illegible] piccole sculture dall'aspetto di «bizzarri strumenti musicali», che sollecitate dai visitatori si «muovono e producono suoni». Sino all'11 novembre.
■ Papier Mais, via Principe Amedeo 35, orario: 10-13/15,30-19,30.

Carol, pittrice inglese
Oggi alle 17, nella sede de L'Arte Ceramica, inaugurazione della mostra della pittrice inglese Carol Davies. Si potrà visitare dal martedì al venerdì dalle [illegible] 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Sabato, solo su appuntamento.
■ Via Carlo Alberto 41 (interno cortile), tel. 011/837.900.

FOTOGRAFIA Conversazioni con la luna
Si apre stasera, alle ore 19, la mostra [illegible] Cristiano Christillin caratterizzata dall'installazione fotografica dal titolo dalle reminescenze leopardiane «Conversazioni con la luna». Sino al 18 dicembre.
■ Amantes, via Principe Amedeo 38/a, orario: 16-02.00, [illegible]. 011/817.24.27.

Stanziamento straordinario a favore delle società dilettantistiche piemontesi

Regione, 350 milioni allo sport

Il Coni ha tagliato il 90% delle sovvenzioni

Silvia Garbarino

«Bambole, non c'è una lira». La battuta resa famosa dagli impresari dell'avanspettacolo è diventata, purtroppo, frase comune anche nel mondo sportivo, tranne ovviamente alcune rare eccezioni.

Da quando il Coni ha esaurito le risorse economiche, i comitati regionali hanno cominciato a sudare freddo e poi a piangere calde lacrime. Fa eccezione il Coni piemontese che vede meno impervio il proprio cammino futuro a partire da quest'anno.

Il suo «benefattore» è la Regione che attraverso l'assessorato allo Sport ha fatto approvare ieri pomeriggio uno stanziamento di 350 milioni a favore delle società dilettantistiche piemontesi. Il denaro regionale sostituisce, di fatto, gli aiuti che il Coni piemontese erogava a fine stagione a quelle associazioni che si erano distinte per risultati ottenuti in campo internazionale, nazionale e locale.

«Il disimpegno del Coni nazionale ha messo in crisi tutto lo sport - dice l'assessore Ettore Racchelli promotore della delibera -: le conseguenze più immediate sono state la minor brillantezza delle nostre rappresentative in numerose discipline, la migrazione di molti atleti e la chiusura di numerose società sportive. Perciò la Regione ha deciso d'intervenire in modo mirato e consistente per rilanciare lo sport piemontese nel prossimo quadriennio». L'intervento della Regione in materia sportiva è salita dai 7,3 miliardi del 1996 ai 33 miliardi attuali. Percorso inverso per il Coni nazionale che ha tagliato del 90% le sue sovvenzioni.

Il finanziamento, nonostante sia stato definito «di carattere eccezionale» ha un nome che è una sicurezza per il domani e riassume il senso del progetto: Premio Piemonte 2006. Già dal 2001, infatti, i criteri di destinazione dei fondi sarà aggiornato, cioè incrementato, in sintonia con quelli da devolvere alla promozione sportiva - il cosidetto sport per tutti - e all'impiantistica. «Vogliamo individuare azioni più coordinate a sostegno dei progetti di tutte le organizzazioni sportive esponenziali - aggiunge Racchelli - comprese dunque le Federazioni che appartengono al Coni».

Al Coni piemontese, in tutto questo piano, resta un incarico d'immagine e di valore morale. Nulla più. In attesa di un nuovo presidente, che si eleggerà (forse) ad aprile, capace di apportare nuova linfa economica. Intanto una commissione formata dalla Giunta regionale del Coni, rimasta sempre in carica, e da un funzionario dell'assessorato regionale allo sport provvederà a smistare i 350 milioni pervenuti nelle casse vuote. La suddivisione prevede: alle società che si sono affermate a livello internazionale 4 milioni, a livello nazionale 2 milioni e a livello regionale 1 milione. E per evitare che i denari finiscano soltanto alle società della provincia di Torino, che conta il 90% del totale, si è stabilito un metodo ponderato che garantisca un'equa ripartizione sull'intero territorio regionale. «Il criterio terrà conto per il 70 per cento del numero di associazioni sportive di ogni provincia - spiega Enzo Oliva presidente vicario del Coni piemontese - e per il 30 per cento del numero di Comuni della provincia stessa. Chi ha ben lavorato non sarà dimenticato».

SCI, NAZIONALE AZZURRA AL SESTRIERE

In attesa dei due slalom di Coppa del Mondo previsti per il 10 e 11 dicembre, Sestriere diventa capitale della neve fin da questa settimana. Dopo la lunga trasferta americana, sono giunti ieri sera al Colle, per rimanervi fino a giovedì 30, slalomisti e gigantisti della Nazionale italiana: agli ordini del tecnico Flavio Roda ci sono Patrick Holzer, Sergio Bergamelli, Christian Castellano, Matteo Nana, Arnold Rieder, Giorgio Rocca, Fabrizio Tescari, Angelo Weiss e i piemontesi Massimiliano Blardone e Alessandro Roberto.

Nelle prime gare della stagione, il miglior risultato è stato fin qui ottenuto da Holzer, trentenne Carabiniere di San Candido, giunto sesto nel gigante di Park City dopo avere ottenuto il miglior tempo nella prima manche. Grossi progressi sono stati evidenziati anche dal verbanese Blardone, 21 anni compiuti l'altro ieri e una progressiva escalation delle classifiche mondiali che lo ha portato a conquistare due piazzamenti intorno al ventesimo posto nei giganti di Solden e Park City. Risultati tanto più apprezzabili considerando gli altissimi pettorali di partenza.

Da sabato 2 a martedì 5 dicembre le piste saranno invece a disposizione della squadra femminile: Elisabetta Biavaschi (7ª nello slalom di Aspen), Barbara Milani, Denise Karbon, Bachmann, Nicole Gius, Maddalena Planatscher, Sonia Vierin (7ª in gigante a Solden) ed Emme Pezzedi. Insieme alle azzurre, ci saranno anche le nazionali tedesche e svedesi. Da sabato, anche i turisti potranno usufruire dell'apertura degli impianti che, salvo ripensamenti, non verranno più chiusi nemmeno nei giorni feriali. **[d.lat.]**

Nei quarti di Coppa Italia

... l'Inter

Torna in campo la Juventus, impegnata oggi nell'andata dei quarti di finale di coppa Italia Primavera. A Trezzano sul Naviglio (14,30) i bianconeri incontreranno l'Inter di Beppe Baresi. Il ritorno è in programma mercoledì 6 dicembre a Rivoli

Gasperini potrà contare sull'intero organico a sua disposizione. L'unico dubbio riguarda le condizioni di Brighi, ancora alle prese con la contrattura alla coscia. Solo stamane saranno valutate le sue condizioni dopodiché verrà presa la decisione di schierarlo o meno contro i nerazzurri.

In attacco rientrerà il francese Pericard che era in panchina nel derby e a fargli posto potrebbe essere il paraguaiano Guzman, al quale Gasperini potrebbe concedere un po' di riposo, visto che le sue condizioni non sono delle migliori. Confermata la difesa a quattro con D'Amico preferito allo svedese Isaksson che a gennaio dovrebbe lasciare la Juventus. **[a.ben.]**

SPORT FLASH

■ **BORGARO IN FESTA.** Il Borgaro 1965 ha festeggiato i suoi 35 anni di attività, con un libro a tiratura limitata scritto da Renato Tavella, che ripercorre la storia calcistica della società del presidente Piergiorgio Perona.

■ **CALCIO A 5.** Oggi pomeriggio alle 15, al PalaRuffini, il Torino affronta il Prato nell'andata dei quarti di Coppa Italia di calcio a 5: chi passa entra nella Final Four. Alle ore 20,30, al PalaVela, di scena Cesana-Sub Milano, per l'andata dei sedicesimi del tabellone di serie B.

■ Il comitato regionale ha devoluto i primi contributi straordinari alle società colpite dall'alluvione in base alla gravità dei danni subiti. Oltre 17 milioni sono andati al La Chivasso, 16 all'Ardor, 6 al Usaf San Donato. A seguire, Quincinetto e River Mosso, con circa 5 milioni.

■ **ROLFO AL MOTORSHOW.** In attesa di trovare una sistemazione per la prossima stagione, il torinese Roberto Rolfo si sta allenando in vista del Motorshow di Bologna. Il campione di Pino Torinese parteciperà alle gare si Supermotard con i principali specialisti europei.

RISULTATI

ARRAMPICATA SPORTIVA

Campionati Italiani, al Palavela. Velocità: 1. Scarian; 2. Giupponi; 3. Zardini. Femminile: 1. Lavarda; 2. Donati; 3. Garavini.

Serie D. Bip Torino-New Basket '85 Cn 84-75; Sa.Fa. Chieri-Fossano 45-88; Domino Rivoli-Beinaschese 106-78; Ttb Pino-Druentina 66-75; Borsi Ceva-Leumann 74-85; Agnelli Torino-Basket '96 68-61; Michelin To-Kolbe To 52-80. Classifica: Bip e Fossano 14; Kolbe e Leumann 12; Basket Club e New Basket 10; Moretta 8; Rivoli e Ttb 6; Borsi Ceva, Druentina e Michelin 4; Agnelli, Albese e Beinaschese 2. Girone B: Eporedia-Borgosesia 56-60; Montalto Dora-Ecs Crescentino 93-82; Castellazzo-Vigliano B. 69-60; Sea Settimo-V. 107-67; Azeta At-Trecate 59-79; Ciriè-La No 110-62. Ha riposato: Arona. Classifica: Ciriè, Sea e Trecate 10; Arona, Azeta, Borgosesia, Castellazzo e Montalto Dora 8; Asso di Picche 6; Vigliano 4; Ecs, La Lucciola e Veloces 2; Eporedia 0.

Serie C donne. Ginnastica To-Alpignano 54-36; Vco Villad.-Iscot 86-56; Gandhi To-Energia To 71-77; Sarre-Biella 41-36. Classifica: Energia 10; Vco e Gandhi 6; Ginnastica 4; Alpignano e Sarre 2; Iscot 0. Girone B: Chieri-Cuneo 72-75; Derthona-Akena 67-46. Ha riposato: Savigliano. Classifica: Cuneo 8; Chieri 6; Beinaschese e Derthona 4; Akena e Savigliano 2; Brabasket 0.

Promozione. Gir. C: -Dogliani 82-74; Centallo-Rossasco 57-65; Mondovì-Borsi Ceva 84-63; Nizza-V. Fossano 71-79. Classifica: Alter e Mondovì 4; Pinerolo, Saluzzo, Bra, Dogliani e Fossano 2; Ceva, Alba, Centallo 0. Gir. B: Chieri-A. Rivalta 64-97; Azzurra- 40-47; Saturnio-Cogne 73-70; Borgovecchio-Tam Tam 67-38; Sottosopra-Gip To 68-71; Gasp Moncalieri-Michelin To 37-58. Classifica: Saturnio 8; Atlavir, Borgovecchio, Cogne, Dravelli e Mondo 4; Sottosopra, Calabroni, Gasp e Michelin 2; Chieri, Tam Tam, Chatillon ed Azzurra 0. Gir. E: Rosta-Barracuda 52-77; Basket Group-Sant'Antonino 86-45; Musinè-Scs Grugliasco 91-79; Orbassano- Gillio 34-62; Galimberti-A. Grugliasco 63-42; San Mauro-Condove 75-55; S. Natale-U. Rivarolo 59-75. Classifica: Rivarolo 8; Basket Group, Galimberti e San Mauro 6; Barracuda, Musinè e S. Natale 4; , S. Antonino e 2; Orbassano, Rosta e Condove 0.

Juniores Eccellenza. Gr. A: Ciriè-Savigliano 65-91; Sea Settimo-Auxilium To 86-78; Cdm Moncalieri-Cus To 107-100. Classifica: Auxilium 10; Cdm Moncalieri e Sea 8; Savigliano 6; Cus 2; Ciriè 0. Gir. B: 76-92; Derthona-Casale 83-77; Biella-Cr Asti 108-47. Classifica: ; Asti 6; Derthona, Ivrea e Pianeta 4; Casale 2.

Cadetti. Gir A: Casale-Verbania 115-75; Pianeta-Aosta 64-79; Biella-Novara 102-61. Classifica: Borgomanero e Casale 10; Biella e Derthona 6; Aosta e Pianeta 4; Novara e Verbania 2; Frogs e Verbania 0. Gir. B: Moncalieri-Ginnastica To 91-49; Savigliano-Cus To . Classifica: Fossano 10; Moncalieri e Sea 8; Crocetta, Cus e Ginnastica 4; Auxilium ed Alba 2; Savigliano 0.

Allievi. Gir A: Ginnastica To-Auxilium To 48-65; Kolbe To-Sea Settimo ; Aosta-Orbassano 110-48; Crocetta To-Novi Ligure 65-45; Alba-Venaria 52-82. Classifica: Aosta, Auxilium, e Venaria 4; Crocetta 2; Alba, Orbassano e Novi Ligure 0. Gir B: Pino Torinese-Ivrea 82-69; Rosmini-Moncalieri ; Cr Asti-Borgosesia 94-46; Borgomanero-Frogs Vc 74-68. Classifica: , Borgomanero, Cr, Novara, Frogs, Ivrea, Moncalieri e Ttb 2; Rosmini e Borgos. 0.

Juniores. Gir C: Fossano-Scs Grugliasco 120-54; Abet Bra- 54-90; Pinerolo-Cuneo 61-64; Atlavir Rivalta-Alba 63-71. Classifica: Fossano e Cuneo 4; Alba, Atlavir, Pinerolo e Saluzzo 2; Abet, Carmagnola e Scs Grugliasco 0. Gir D: Vela-Novi Ligure 70-85; Skippy- To 60-123; Michelin To-Ttb Pino Torinese 88-72; Mondo i Gip To-Alessandria 61-82. Classifica: Alessandria e Ginnastica 4; Chieri, Michelin, Novi Ligure e Ttb 2; Skippy, Mondo e Vela 0. Gir E: San Mauro-Kolbe To 96-67; Eporedia-Chivasso 47-61; Aosta-Volpiano 125-34; San Paolo 1999-Bip To 90-53. Classifica: Chivasso 4; Aosta, Eporedia, Kolbe, San Mauro e San Paolo 1999 2; Bip, Sea Settimo e Volpiano 0.

Cadetti. Gir C: Ivrea-Agnelli 58-81; -San Paolo 76-26; Kolbe To-Kappadue To 84-51; Chivasso-Sea Settimo 58-66; Bip To-Rosta 33-75; Venaria-Crocetta To 115-50. Classifica: Agnelli e Venaria 6; Ciriè, Chivasso, Crocetta, Kolbe e Sea 4; Kappadue e Rosta 2; Ivrea, San Paolo e Bip 0. Gir D: Chieri-Alessandria 72-77; Delta-Moncalieri 31-59; To-Valenza 120-39. Classifica: Asti, Chieri e Moncalieri 4; Alessandria, Auxilium e Moncalieri 2; Castelnuovo, Delta e Valenza 0. Gir E: Bra-Ceva 71-44; Michelin To B-Saluzzo 70-62; Bv Basket To-Pinerolo 52-77; San Paolo 1999 To-Cuneo 44-61. Classifica: Abet e Michelin B 6; Michelin A 4; Cuneo, Pinerolo e San Paolo 1999 2; Tam Tam, Carmagnola, Cus e Bv 0.

Allievi. Gir C: Abet -Carmagnola 89-62; Pinerolo-Savigliano 74-89. Classifica: Savigliano 4; Abet e Fossano 2; Carmagnola, Pinerolo e Saluzzo 0. Gir E: Monterosa-Moncalieri 91-32; Grugliasco-Kappadue To 75-72; San Paolo 1999 To-Nole 95-57. Classifica: Grugliasco e San Paolo 1999 4; Kappadue, Barbeston e Monterosa 2; Arcobaleno, e Moncalieri 0.

Promozione femminile. Gir B: Bip To-Volpiano 51-42; S. Mauro-River Mosso 52-57; Sant'Anna-Beinaschese 65-71. Classifica: Bip 4; Beinaschese, River Mosso, S.Anna, S. Mauro e 2; Alter e Volpiano 0.

Cadette. Gir A: Gandhi To-Issa No 94-45; Akena To-Collegno 41-44; Ivrea-Arona 50-46. Classifica: Gandhi 8; Collegno 6; Akena 4; Arona ed Ivrea 2; Issa 0. Gir B: Moncalieri-Alessandria 54-64; Dravelli-Mirafiori 42-110. Classifica: Mirafiori 6; Moncalieri 4; Alessandria e Rosta 2; Dravelli 0.

BOCCE

Serie A Gir A: Autonomi Fossano-Chierese 10-10; Rapallese-Dlf Asti 13-7; Val Merula Andora-La Perosina 8-12. Classifica: La Perosina 9; Dlf e Autonomi 7; Balangerese 6; Val Merula 3; Rapallese e Chierese 2. Gir B: Voltrese-Litorale Massa 16-4; La Fissa Torino-Armese 14-6; Ucc Pianezza-A. Saluzzo 10-10. Classifica: Saluzzo 9; Ucc Pianezza e Brb Olivetti Ivrea 8; La Fissa 5; Voltrese 4; Armese 2; Litorale 0. Gir C: Cumianese-Albisola 10-10; Ferrero C. C.-Miri Auto Aosta 13-7; Tubosider Asti-Roverino 14-6. Classifica: Ferrero 10; Tubosider 8; Cumianese e Albisola 5; Miri Auto e Roverino 4; A. Sassi Torino 0.

Serie B Gir A: Colombo Torino-Veloce Club Pinerolo 8-8; -Fucine Rostagno 8-8; Sommarivese-Gaglianico Biella 11-5. Classifica: Sommarivese 11; Colombo 10, Gaglianico 9; Veloce Club 4; Fucine Rostagno e Aostana 3. Gir B: Forti Sani Fossano-Le Valli Monregalesi 12-4; Alba-Pedonese 13-3; Vecchio Mulino-La Montagnola 15-1. Classifica: La Montagnola p. 9; Pedonese 8; Forti Sani e Alba 7; Vecchio Mulino 6; Le Valli 5. Gir C: La Familiare Alessandria-Alpignano 10-6; Cdc Astyr-Bra 14-2; Auxilium-M & B Galliate 11-5. Classifica: Alpignano e Auxilium p. 10; La Familiare e Cdc 7; M & B 6; Bra 2.

CALCIO

Seconda Categoria Gir F: -Lessolo 1-2; Chambave-Montalto 4-2; Cogne-Foglizzese 1-1; Pont-Agliè 2-0; Riviera-Settimo Vittone 0-0; S.Grato-Verres n.d.; Valle Lys-Quart 2-1. Classifica: ; Verres 13; Settimo Vittone, Valle Lys 12; Cogne 11; Pont 9; Agliè 8, Chambave 7; Montalto 6; S.Grato 5; Burolo 3; Quart, Foglizzese, Riviera 2. Gir G: Brandizzo-Lanzese 1-2; Robassomero-Bosconerese 4-3; S.Gillio-S.Giorgio 0-0; Ciriè-Bussolino 1-1; Rocchese- 1-2; Castiglione-S. Maurizio 2-1; Sporting Ticino-Ardor S.Francesco 2-1. Classifica: Castiglione 20; Brandizzo 19; S.Giorgio 18; Robassomero 16; S.Maurizio 15; Lanzese, Sporting Ticino, S.Gillio 14; Montegiove 11; Ardor S.Francesco, Rocchese ; Bosconerese 6; Ciriè 3; Bussolino 1. Gir H: Bussoleno-C. Vica 1-2; Edelweiss-Cubana 2-0; Mappanese-Chianocco 2-0; S.Ambrogio-Rivolese 3-3; Villarbasse-Pro Collegno 3-3; Bruinese-Venaria 1-0; Valledora-Aviglianese 3-1. Classifica: C. Vica 20; Edelweiss 17; Mappanese 16; Chianocco, Pro Collegno, ; Valledora, S.Ambrogio, Rivolese 11; Aviglianese 10; Bruinese 7; Venaria 5; Bussoleno 2; Cubana 1. Gir I: Cenisia-Carrara 0-0; -La Salle ; D'Acaja-Barcanova 2-0; Sassi-Ardor 2-3; Valdocco-Cit Turin 0-2; Alma-Michelin 1-1; A. Alpi-B. Martinetto 4-1. Classifica: D'Acaja 21; Salus 18; A. delle Alpi 17; Cit Turin 14; Carrara, Barcanova, La 13; 11, Cenisia, Ardor ; Auxilium 7; Alma 6; Sassi 4; Martinetto 1. Gir L: Onnisport-Sangermanese 1-4; Villar Perosa-Scalenghe 2-1; Hesperia-V. Bricherasio 6-2; Guide Azzurre-Nichelino 0-0; Sangonese-A. Piossasco 0-2; Bagnolo-Valnoce 5-1; Pisonese-Nichelino 0-4. Classifica: Nichelino 21; Villar Perosa 19; A. Piossasco 18; Sangermanese 16; Guide Azzurre, Bagnolo 13; Hesperia, Valnoce 10; Bricherasio, Nichelino 9; Pisonese 8; Onnisport 7; Scalenghe 3; Sangonese 0. Gir M: S. -Tetti F. 1-2; Atm-A. Mirafiori 3-0; Rapisarda-Pertusa 1-; Folgore-R. Moncalieri 1-1; Saturnio-B.Lesna 4-2; C. Alberto-Sg Torino 3-0; Beppe -Cbs 4-0. Classifica: Pertusa 18; Beppe Viola 16; B. Lesna 15; R.Moncalieri, Saturnio 14; Sg Torino 13; Tetti F. 12; Cbs, Folgore 10; Atm 9; C. Alberto, S.Donato 5; A.Mirafiori, Rapisarda 4. Gir N: Castelnuovo-Pro Villafranca 1-2; Shaker Bar-Borgo Mercato 8-2; Vallenera-Tetti Piatti 2-1; Riva-Sciolze 0-6; Cunico-Favari 1-3; Montatese-Real Chieri 1-1; Vanchiglietta-Marentinese 0-4. Classifica: Sciolze 22; Marentinese 16; Favari, Tetti Piatti ; Chieri 14; Shaker Bar 13; Montatese, Pro Villafranca 12; Vallenera 10; Cunico 6; Riva, Castelnuovo 5; Borgo Mercato 4; Vanchiglietta 3.

(Altri risultati sul giornale di domani)

TEATRI

ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" - Conservatorio Questa sera alle ore 21 avrà luogo il 2° concerto in abbonamento della stagione concertistica 2000/2001 dell'Accademia "Stefano Tempia". In programma: il Gruppo di ottoni della Orchestra regionale della Toscana. Musiche di Johan Sebastian Bach e George Gershwin. Direttore: Marco Vavolo. Biglietto ordinario L. 22.000

RITROVI

AMERICA 4477171: stasera orch. Spett. Cris Band, di tutto di più anni 60 e...

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.6699560: 15,30 Teorema. 21 BALLANDO BALLANDO, by Siriotto, anni 60/70 Boogie Woogie-Latino e non solo.

[illegible] BAR V. Pomba 7: giovedì 30 nov. La pornostar Loredana Bontempi 1° spet. 17.45 2° spet. 23,45. [illegible] 011.8127395.

GARDEN 6603443: h. 15 ore 21 gran serata spettacolo Mike e i Simpatici.

LA LUCCIOLA C.so Taranto 206. [illegible] 0[illegible] 200.097: 15 d.j. - 21 Edo Puma vi aspetta [illegible] anni 60.

[illegible] + INVIDIA ore 22,30 Tel. [illegible]

TROCADERO Night Club Via A. Doria n. 9: [illegible] dal vivo spettacoli. Ap. [illegible] aperto tutte le sere, tel. 011.5620966

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Paulucci. Tel. [illegible]

ARTE [illegible] E [illegible] (L') via Volta [illegible] - via [illegible] Quintino 4 tel. 011.5625834 - 011.561.3170. Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XX secolo.

ARTE CLUB [illegible]: Fernando Eandi.

BIASUTTI & BIASUTTI: via Bonafous 7 tel. 8173511, Ottone Rosai.

GIAMPIERO BIASUTTI: Via Della Rocca [illegible]: tel. 011.8141099 Giuseppe Capogrossi.

[illegible] Giovanni Salvestrini

PIRRA: [illegible] Laurenko [illegible] anni di pittura.

ASSOCIAZIONE [illegible]TESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Maestri [illegible] Novecento.

[illegible] pittori dell'800 italiano. G.B. Carpanetto, G. Colmo, L. Delleani, [illegible]. Follini, V. Cavalleri, A. [illegible], C. Gheduzzi, C. Maggi, C. Merlo, E. Reycend, L. Roda, S. Salasso, L. Bazzaro, A. Lupo, A. Garino.

MICRÒ: Molinari.

NARCISO: Fillia arte [illegible] futurista.





LE TV PRIVATE

TELESTAR
12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9; 14.00 [illegible]chevolmente con...; 14.[illegible] Starmarket; 20.00 Tg9; 21.00 Amichevolmente con...; 21.55 Il giovane Dr. Kildare, Telefilm; 1.30 Tg9.

TELECUPOLE
12.30 A gentile richiesta; 15.00 Videomagia; 19.00 Rubrica; 19.30 Tg4; 20.00 Sceneggiato; 20.30 Italianissima - Musica e spettacolo - Romagna mia; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
9.30 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.35 Cartoni animati; 14.30 Blue Heelers, Tf; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Kelly, Telefilm; 18.00 L'incredibile Hulk, Tf; 19.00 Tg 7; 19.35 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni animati; 20.45 **Don Chisciotte e Sancho Panza**, Film; 23.00 Diretta stadio... [illegible] subito goal.

VIDEOGRUPPO
12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 Alti & bassi...; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
12.[illegible] Cronache regionali news; 16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Cavallo mania; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Il grande basket A2 - Sintesi inc. Fila Bi; 22.00 Il grande volley A2 - Sintesi inc. Pony express; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Orient Farsh; 23.45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV
[illegible] Stream news; 13.45 Agri news; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; [illegible] - Qui Juventus qui Torino, Informazione locale; 19.30 Stream news; 20.00 Fun Tv; 20.30 Toro amore mio. Rubrica sportiva; 21.45 Calciopartita del Torino; 23.00 Penthouse; [illegible] Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 Music on line; 19.20 Tg time; 20.30 Film; 22.15 Tg time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.15 Ai confini della realtà, Telefilm; 13.00 Cartone animato; 13.30 Classifica italiana; 15.30 Rassegna stampa; 16.00 Ragazzi, Telefilm; 17.00 Musical-mente the; 17.30 Cartoni; 18.40 D... come donna, Rubrica; 20.15 Telenews; 20.35 **Heardbreakkind - Amore ribelle**, Film; 22.30 Torino magica; 23.30 Auto d'oggi; 24.00 Fiore all'occhiello, Cabaret.

QUADRIFOGLIO [illegible]
19.30 WWW; 18.45 Underground cafe; 19.00 [illegible]; 19.15 Italia Oh; 19.25 Cinema Odeon - Meteo; 20.05 Tg rosa 2000; 20.30 L'ultima chance, Film; 22.00 A cena con...; 22.25 Meteo; 22.45 Future; 23.15 Bioilamo; 23.30 Motown trend; 0.30 Milleunanotte; 1.00 Miss Bikini.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Cartomante Angela; 21.00 Pagine di Canavese.

SESTA RETE
14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Paper Moon, Tf; 18.55 Animali e natura, Documentario; 19.40 Cartone; 20.30 Telenews; 20.50 Musica e big "Biagio Antonacci"; 23.00 Auto d'oggi.

G.R.P.
7.00 A[illegible]; 13.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Scoop, Tf; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor - Telegiornale; 20.15 Avvenimenti; 20.50 "Il momento magico di GRP"; 22.55 Monitor Flash.

[illegible]
13.05 La grande vallata, Tf; [illegible] J-Tv; 14.30 Film; [illegible] La grande vallata, Tf; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 Film; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo.

INTV
7.00 The box; 9.30 Intv News; 13.00 The box; 20.00 Intv News; 0.30 The box.

TELESUBALPINA
12.00 Dalle piramidi al Sinai; 13.50 Il regionale ediz. flash; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale ediz. [illegible]; 16.15 I caffè letterari; 17.30 Le meraviglie d'Italia, Doc.; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Documentario; [illegible] Cartoni; 20.40 Time out, Tf; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

TAI 9
12.00 Dalle piramidi al Sinai; 14.00 Tg locale; 16.00 Il regionale ediz. flash; 16.30 Obiettivo sport; 17.30 Le meraviglie d'Italia, Doc.; 18.15 Cartoni 18.45 Pietre vive; 19.15 Documentario; 19.45 Tg [illegible] 20.05 Bambini Unicef; 20.20 Tg locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Documentario; 23.15 La buona notizia.

[illegible]
14.30 Pomeriggio con [illegible]; 19.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Cartoni animati; 18.00 Rivediamoli insieme; 19.30 Classifica italiana; 19.15 [illegible]news; 19.30 Oceano mare, Doc.; 20.10 Cartoni; 20.40 Storie, in [illegible] Vlady; 22.30 Telenews; 23.00 Oroscopo; 23.30 Rivediamoli insieme.

VIDEONORD
13.00 Cartoni animati; 14.30 The box; 16.30 Linea alla regia; 17.00 J-Tv; 19.05 Speciale auto; 19.55 Piemonte giorno e notte; [illegible]0 **Il racconto dell'ancella**, Film; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm; 23.30 Speciale Auto.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]ORINO

TO 94,4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

[illegible] Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30° Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport.

6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.40** Rassegna stampa; **6.50** Viabilità; **7.50** Polizia stradale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità [illegible] Municipale; **14.20** Dediche; [illegible] Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **16.50** viabilità Polizia Municipale; **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale.

le trame

DEI FILM

[illegible] BLUE. Thriller. Simone «conosce» attraverso internet Alessio, un giovane di Bologna che si rivela essere un serial killer braccato dalla polizia. Il film è tratto dall'omonimo libro di Carlo Lucarelli. [Nazionale]

[illegible] DELLA GUERRA. Wesley Snipes è un agente speciale incaricato di indagare su una serie di omicidi: sullo sfondo, un complotto internazionale. [Adua]

[illegible] PER SEMPRE. Comico. Teo Teocoli torna al cinema interpretando un noto personaggio televisivo in crisi. [Cinia]

[illegible] Azione. Ritorna Takeshi Kitano, nel ruolo di un esponente della yakuza che decide di raggiungere il fratello a Los Angeles. [Reposi]

I CENTO PASSI. Drammatico. Il film di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia. [Empire]

CHARLIE'S ANGELS. Avventuroso. Versione cinematografica dell'omonima celeberrima serie di telefilm, vede le tre ragazze investigatrici sulle tracce dei rapitori di un genio dell'informatica. [Adua, Eliseo, Nazionale]

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cinque storie che s'intersecano per l'esordio alla regia del figlio di Gabriel Garcia Marquez. [Chaplin]

DANCER IN THE DARK. Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes narra la storia di una donna prossima a diventare cieca che continua a lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui potrà curare il figlio, vittima della sua stessa malattia. [King]

DENTI. Grottesco. Dal libro di Starnone, la storia di un professore di filosofia che ha sempre avuto problemi con i suoi enormi denti incisivi. [Erba]

DUETS. Commedia. Gwyneth Paltrow è una delle sei partecipanti a un campionato di karaoke in Nebraska: al vincitore, 5 mila dollari. [Reposi]

[illegible] TESTIMONI. Commedia. Il dentista Matthew Perry («Friends») ha un nuovo vicino di casa ed è preoccupato: lui è Jimmy «Tulipano» Tudeski (Bruce Willis), killer di professione. [illegible]

I FIUMI DI PORPORA. [illegible] Tratto dal [illegible] di Jean Christophe Grangé, il [illegible] lavoro di Mathieu Kassovitz («L'odio») segue le indagini su un feroce omicidio avvenuto nei dintorni di Grenoble. A condurle sono un esperto di criminalità e un poliziotto. [Lux]

FRATELLO, DOVE SEI? Commedia. L'Odissea «vista» dai fratelli Coen: l'Ulisse del 2000 è George Clooney, evaso [illegible] detenuti alla ricerca di un misterioso tesoro. [Ambrosio, Studio Ritz]

FREQUENCY. Fantasy. A trent'anni di distanza dalla scomparsa del [illegible] eroico vigile del fuoco, il poliziotto Jim Caviezel si mette in contatto con l'amato genitore attraverso l'uso dell'attrezzatura da radioamatore che ha trovato nella casa ereditata. [Eliseo]

GRAZIE PER LA CIOCCOLATA. La [illegible] Mika è sposata a un pianista di talento e vive con lui e suo figlio Guillaume: un giorno una giovane pianista scopre di essere la loro figlia e cerca di entrare nel loro mondo. [Chaplin, Due Giardini]

HIMALAYA. Avventuroso. Il film del documentarista francese Eric Valli è ambientato in uno sperduto villaggio del Tibet e descrive la rivalità tra l'anziano carismatico capo e un giovane ambizioso. [Due Giardini, Reposi]

IN THE MOOD FOR LOVE. Commedia drammatica. Dal regista di «Happy together», il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: [illegible] e Li-Zhen diventano amici, [illegible] scoprono che i loro coniugi sono da tempo amanti. [Centrale]

MALENA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Giuseppe Tornatore è ambientato in un paese della Sicilia degli Anni Quaranta e descrive il rapporto che si crea tra un bambino e un'affascinante vedova (Monica Bellucci). [Accademia]

IL PARTIGIANO [illegible]NY. Drammatico. Dal romanzo di Fenoglio, la storia di uno studente che decide di combattere il nazifascismo. [Romano]

PITCH BLACK. Horror. Una nave spaziale in avaria è costretta a un atterraggio di fortuna su un pianeta sconosciuto, torrido e misterioso. [Olimpia]

PRIMA CHE SIA NOTTE. Drammatico. Il nuovo film di Julian Schnabel s'incentra sul personaggio di un poeta omosessuale cubano vissuto tra il 1943 e il 1990, perseguitato dal regime castrista e costretto a fuggire negli Stati Uniti. [Lux]

QUELLO [illegible] LE RAGAZZE NON DICONO. Commedia. Le [illegible] di quattro ragazze, amiche da sempre. [Valentino]

REGOLE D'ONORE. Drammatico. Dal regista de «L'esorcista», la storia di un colonnello (Samuel L. Jackson) in missione [illegible] Yemen per riportare in patria l'ambasciatore americano: la sua residenza è circondata da una folla inferocita, l'operazione sfocia nel dramma. [Doria]

LE RISERVE. Commedia. L'allenatore di football Gene Hackman e il giocatore Keanu [illegible] sono richiamati in campo dal presidente dei Washington Sentinels per sostituire i giocatori in sciopero. [Reposi]

SCARY MOVIE. Comico. Trionfo al botteghino negli Stati Uniti. È una parodia degli horror giovanilistici alla «Scream». [Vittoria, Eliseo]

TANDEM. Commedia. Sposati da sette anni, Luca e Camilla entrano in crisi e si rivolgono a una coppia di psicologi a loro volta alle prese con problemi sentimentali. [Olimpia]

THE WATCHER. Thriller. Un incubo irrompe nella vita dell'agente Fbi James Spader: ritorna a colpire il serial killer che non era riuscito a catturare anni prima e lo sfida. [Actor's, Ambrosio, Fiamma]

L'UOMO SENZA OMBRA. Fantasy. Il brillante scienziato Kevin Bacon sperimenta su se stesso la sua scoperta: il siero dell'invisibilità. [Reposi, Valentino]

WONDER BOYS. Commedia. Dal romanzo di Michael Chabon, la storia del rapporto che si crea tra un professore di inglese ex ragazzo prodigio (Michael Douglas) e uno studente ricco di talento ma in difficoltà nel rapporto con gli altri. [Capitol]

X-MEN. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo fumetto americano, s'incentra sul conflitto tra i mutanti buoni e cattivi. [Ambrosio]

I FILM PIU' VISTI DELLA SETTIMANA A TORINO

Daniele [illegible]

I ragazzi di «Scary Movie» respingono l'attacco de «I fiumi di porpora»

Divertono i ragazzi di «Scary Movie». Bistrattato dalla critica, l'irriverente parodia del genere horror giovanilistico che tanto piace ai giovani americani è il film più visto della settimana a Torino con 6247 presenze (rilevamenti a cura dell'Agis). Al secondo posto si conferma «I fiumi di porpora», evento francese (oltre [illegible] milioni e mezzo di spettatori) che sta conquistando anche il pubblico italiano (circa 11 miliardi di lire l'incasso sinora) per merito di un'avvincente storia di misteriosi omicidi avvenuti in una zona dell'Alta Savoia nota per la sua università. Opera terza dell'enfant terrible Mathieu Kassovitz dopo «L'odio» e «Assassin(s)», è tratta dall'omonimo best seller di Jean-Christophe Grangè e si avvale dell'interpretazione di due divi d'oltralpe quali il cinquantaduenne Jean Reno e Vincent Cassel, sino ad ora più conosciuto dalle nostre parti come marito di Monica Bellucci che come attore. Spettatori al Lux, 7.841.

Al terzo posto si colloca l'ultimo curioso lavoro dei talentuosi Ethan e Joel Coen «Fratello, dove sei?», incentrato su tre evasi nell'America degli anni Trenta e ispirato addirittura all'Odissea («Ci ha affascinati la storia di fondo dell'opera, il viaggio verso casa di un uomo che si trova ad affrontare situazioni e incontri mirabolanti» hanno detto i registi presentando il film al festival di Cannes). Il personaggio in questione è George Clooney, al secondo successo stagionale dopo «La tempesta perfetta» e persino cantante per i Coen (in realtà la voce che si sente non è la sua, ma di un doppiatore).

Buona la settimana per il cinema italiano: al quarto posto in graduatoria c'è «Il partigiano Johnny» che Guido Chiesa ha tratto dal libro di Beppe Fenoglio, al sesto la commedia girata a Torino «Tandem», all'ottavo il meritevole candidato italiano all'Oscar «I cento passi» di Marco Tullio Giordana. Inoltre, quinto posto per l'ultima acclamata opera di Claude Chabrol «Grazie per la cioccolata».

In questo fine settimana, intanto, eccellente debutto al botteghino per il thriller americano «The Watcher» con Keanu Reeves e le immagini del Tibet inviolato di «Himalaya».

PRIME VISIONI

ACCADEMIA
piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.76.07. Malena, di G. Tornatore con M. Bellucci, G. Sulfaro. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. sera 12.000; rid. 9000.

[illegible]
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Scary movie, di K.I. Wayans con M. Wayans, S. Wayans. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[illegible]
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. Il partigiano Johnny, di G. Chiesa, con S. Dionisi, F. Gifuni, T. Gerjonati. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000.

[illegible]

TEATRI

TEATRO [illegible]. Musica d'oggi e spiritualità. Giornata di studi. Ore 9,30 (Sala del Cammello): interventi di F. Rainoldi, E. Fubini, G. Salvetti, G. Stefani. Modera E. Costa. Ore 15: forum con i compositori [illegible] musicali e dibattito pubblico. Ing. [illegible] Info: Rive-Gauche Concerti. [illegible] 011 6614170

PICCOLO REGIO E. PUCCINI. [illegible] 10,30: La bottega fantastica. [illegible] (ns. Scuola) Piccolo [illegible] L'uomo è fumator... Stasera Milly: recital con Gennaro Cannavacciuolo e con P. Troiani e S. Scalzotta chit. Regia di Ivan Stefanutti. Posto a L. [illegible] Bigl. Regio (ore 10,30-18 e 20-21) [illegible] 011 8815.241/242

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Ven. 1 [illegible] 2 ore 20,45 [illegible] 3/12 ore 16 la Comp. Stabile di Operette Alfa Folies [illegible] Il Cavallino bianco operetta di Benatzky-Stolz. Regia di C. [illegible] Dirige M° [illegible] Gotta. [illegible] 16 per i bambini la Comp. Pappardò presenta [illegible]no e la strega. Ancora aperti gli abbonamenti per 2° Festival dell'operetta... e dintorni. Operette opera e prose. Pren. T. 011 819.35.29 - operetta [illegible] 8399353 - teatro bambini www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Da questa sera ore 20,45 a domenica ore 15,30 Comp. Torino Spett. in Arsenico e vecchi merletti di Joseph Kesselring, regia Giancarlo Zanetti. Info e biglietti tutti i giorni [illegible] 19. Sito [illegible] www.torinospettacoli.it

[illegible]. Via [illegible] 3. Teatro ore - Il teatro con mamma e papà. Venerdì e sabato ore 20,30, domenica ore 16,30 Accademia Perduta presenta Hänsel e Gretel. Biglietti posto unico L. [illegible] Info www.arpnet.it/angolo. Prenot. a partire da giovedì ore 9-16. Tel. [illegible]

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio via Verdi 31, dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 810.4653-810.4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 va in scena Il tartufo di [illegible] con Eros Pagni [illegible] Arena, regia di Benno [illegible] prodotto dal Teatro [illegible] Biglietteria TST [illegible] 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel 011 5169490. Numero [illegible] www.teatrostabiletorino.it. Inizia la vendita dei biglietti per il 31 [illegible]

[illegible]

IL GOVERNO DELL'EUROPA | ALLA RICERCA DI NUOVE REGOLE

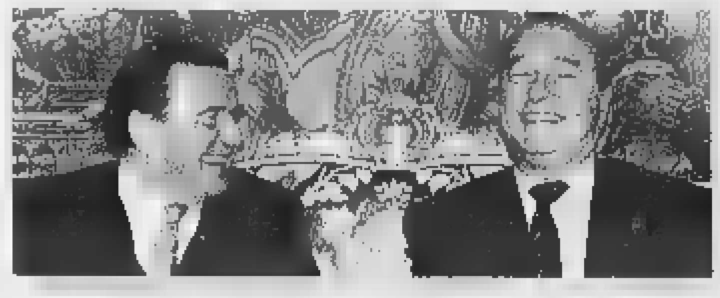
«ITALIA [illegible] BRUXELLES»

«Ho l'impressione che l'Italia si[illegible] debole nel rappresentare le sue istanze a Bruxelles. Ci sono aiuti perfettamente compatibili con le regole europee». Lo ha detto il presidente dell'Antitrust, Giuseppe Tesauro, a proposito della bocciatura delle richieste di intervento agevolativo sull'Irpeg per il Sud



SUMMIT FRANCO-TEDESCO

Jacques Chirac e Gerhard Schroeder si incontreranno sabato ad Hannover. Francia e Germania sono concordi nel ritenere che il vertice di Nizza, previsto per il 7 [illegible] 8 dicembre, debba essere un successo, ha sottolineato un portavoce smentendo le voci di contrasti tra Parigi e Berlino sulle riforme istituzionali



Nizza, Chirac dice no a Prodi

Respinto l'appello a far cadere i veti



Il presidente della [illegible] Ue Romano Prodi

Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

Nel giorno in cui la Commissione Europea ammette per la prima volta il rischio di un «accordo mediocre» a Nizza, Parigi risponde piccata all'appello lanciato da Romano Prodi sulle colonne de *La Stampa* nel quale chiedeva a Chirac di «dare l'esempio» dimostrando flessibilità sulle riforme da [illegible] al summit del 7-9 dicembre.

Il testo dell'appello di Prodi è rimbalzato al Quai d'Orsay dalle sedi diplomatiche di Roma e Bruxelles. La prima reazione, lunedì, è stata di sorpresa nel vedere il Capo dell'Eliseo chiamato personalmente in causa dal presidente della Commissione Europea. La rifle[illegible] sul «che fare» è durata fino a ieri, quando la Rappresentanza della Francia presso l'Unione Europea ha risposto con una dichiarazione dell'ambasciatore, Pierre Vimont. Ecco il testo: «Dopo il consiglio europeo di Biarritz, [illegible] presidenza francese, [illegible] conto di tutto lo spettro [illegible] posizioni espresse dai Capi di Stato e di Governo, ha compiuto lo sforzo per andare il più lontano possibile verso [illegible] maggioran[illegible] qualificata sull'insieme degli articoli in discussione. Questo è un fatto che nessuno può conte[illegible].

Parigi gelida dopo l'invito a una maggiore flessibilità sulla politica commerciale

Per l'ambasciatore Vimont «già fatti tutti gli sforzi e nessuno può contestarcelo»

Il testo è stringato, frutto di una riflessione fra Parigi e Pierre Vimont, ma invia a Romano Prodi tre messaggi molto espliciti.

Primo: Prodi aveva contestato a Chirac la strenua difesa nazionale del diritto di veto sulla politica commerciale comune, Vimont risponde che Parigi tiene conto di «tutte» le posizioni, ovve[illegible] non parla solo per sè. Fonti della presidenza francese puntualizzano: «Non solo noi ma anche Grecia, Danimarca, Regno Unito e, per alcuni versi, Olanda sono contrari a rinunciare al veto sulla politica commerciale».

Secondo: Prodi aveva lanciato a Chirac la sfida a sostenere l'adozione del criterio della doppia maggioranza (di Stati e di popoli) per superare la barriera dei veti incrociati, Vimont risponde che Parigi ha tentato di andare «il più lontano possibile verso la maggioranza qualificata sull'insieme degli articoli in discussione». Fonti della presidenza francese puntualizzano: «Non c'è solamente il nostro veto sulla politica commerciale ma anche quello di Londra sulla fiscalità, della Germania sull'immigrazione e della Spagna [illegible] fondi strutturali, [illegible] poteri del Presidente della Commissione rivolgere appelli ad un Paese, siamo sicuri che lo farà anche verso altri».

Terzo: Prodi aveva sfidato Chi[illegible] a non «tradire la Storia della Francia» toccando sul vivo la sua sensibilità di Capo di Stato, le ultime parole della dichiarazione di Vimont rispondono infatti [illegible] tono piccato «nessuno può contestare» alla Francia [illegible] pieno impegno per le riforme.

La risposta di Parigi [illegible] Prodi [illegible] sarebbe completa senza la difesa, documenti alla [illegible]o, del diritto di veto sulla politica commercia[illegible]. Una fonte diplomatica della presidenza ricorda così «che la nostra intenzione» è di difendere con l'unanimità «la diversità culturale» soprattutto nel «settore audiovisivo» che, in balia [illegible]a maggioranza qualificata, richiederebbe di non essere più tutelato «trasformando l'Europa in terra di conquista per l'indu[illegible] americana del settore». Una spiegazione grazie alla quale Parigi si presenta [illegible] tutore della cultura europea.

A conferma delle divergenze che emergono dal confronto a distanza fra Parigi, presidente di turno dell'Unione Europea, e [illegible] Commissione Europea, il commissario Ue alle riforme, il francese Michel Barnier, ha ieri comincia[illegible] ad ipotizzare che [illegible] Nizza si arriverà solo ad [illegible] «accordo corretto», [illegible]vero ad un'intesa [illegible] metà. «Se non sarà possibile realizzare una grande riforma per le divergenze fra i Paesi membri - ha ammesso Barnier - il consiglio europeo può comunque produrre una riforma utile e corretta». Alcuni dei compromessi potrebbero essere basati sul principio di «adottare decisioni ma differirne l'applicazione», come ad esempio sulla riponderazione dei voti degli Stati. Nel [illegible] della riforma della composizione della Commis[illegible] Barnier ipotizza un altro compromesso: «A tutti i membri un Commissario con impegno dal 2010 a ridurli solo a venti». Teso in volto, Barnier ha addirittura ammesso che «se l'unico accordo possibile sarà mediocre o cattivo sarà molto meglio decidere di prolungare il negoziato». Come dire, il fallimento è dietro l'angolo.

GLOBAL IN EDICOLA CON CIAMPI E PADOA SCHIOPPA

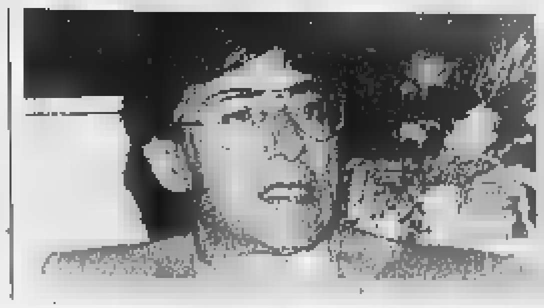
ROMA. «Costituzione europea: [illegible] ora quando?»: si apre [illegible] un breve intervento del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi il sesto numero di *Global*, da oggi nelle principali edicole e librerie. In una lunga intervista, Tommaso Padoa Schioppa, consigliere della Bce, [illegible] d'ora in poi [illegible] può più essere l'Europa a salvare gli italiani dalle inefficienze del loro Stato: per essere buoni europei, e per competere a pari con gli altri Paesi, occorre imparare di nuovo ad «avvertire un interesse naziona[illegible] come spinta». In vista del vertice europeo di Nizza, la rivista bimestrale edita da *La Stampa* in collaborazione con l'Istituto affari internazionali e l'Istituto per gli studi di politica internazionale illustra le questioni aperte, dall'allargamento a Est al mercato finanziario, con articoli di Riccardo Perissich, Andrea Gavosto, Edward Mortimer, Lorenzo Bini Smaghi, Fabrizio Saccomanni, Charles Grant, P.J. O'Rourke.

POLITICA E GIUSTIZIA | DUE «CASI» PER IL CENTRODESTRA



IL CAVALIERE A [illegible] DOPO IL VOTO

La Procura di Palermo ha chiesto di rinviare a dopo le elezioni la convocazione di Berlusconi nel processo per concorso in associazione mafiosa contro Marcello Dell'Utri (nella foto). La difesa, al momento, s'è opposta. La citazione di Berlusconi si basa su una consulenza relativa ai flussi finanziari di 22 holding Fininvest. Secondo [illegible] perito, non è ricostruibile la provenienza di decine di miliardi che sarebbero transitati tra il '77 [illegible] l'88



PIGNORATO LO STIPENDIO DI [illegible]

Dallo stipendio di deputato di Umberto Bossi ogni mese sarà tolta una somma fino [illegible] raggiungere i 430 milioni che il leader della Lega deve come risarcimento al Pm varesino Agostino Abate. È l'effetto della condanna subita da Bossi per aver detto nel '93, in un comizio, che al magistrato, disabile, sarebbe stata «raddrizzata la schiena». Bossi fu condannato dalla Corte d'Appello di Brescia nel marzo '98 per diffamazione e minacce

«I giudici non fanno guerra a Berlusconi»

Gennaro frena, ma la destra insiste: se ne deve andare

Francesco Grignetti
ROMA

Ma quale «golpe strisciante». [illegible] presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Giuseppe Gennaro, reduce da un week-end di fuoco dopo le famose dichiarazioni su Berlusconi [illegible] «bucato dei giudici», convoca i giornalisti [illegible] scandisce: «La magistratura associata non merita [illegible] ingenerose e fantasiose accuse di accingersi [illegible] dichiarare "guerra totale" [illegible] questa o quella parte politica». Le parole di Gennaro, però, non bastano a chiudere [illegible] caso. L'onorevole Giorgio Rebuffa, cossighiano, insiste nel chiedere le sue dimissioni. Il senatore Marcello Pera, di Forza Italia, ritiene «insufficiente, tortuosa, imbarazzata, che non riscuote la fiducia nostra [illegible] milioni di cittadini» la posizione di Gennaro; se non è una richiesta di dimissioni, poco [illegible]. I deputati Enzo Fragalà [illegible] Nino Lo Presti, An, considerano «ipocrita [illegible] inutile» il suo intervento. A sostegno di Gennaro si erge soltanto Antonio Di Pietro: «Dopo gli attacchi dei giorni [illegible] arrivano gli insulti e le umiliazioni. È davvero sconcertante...».

[illegible]' brusca e rumorosa, la retromarcia del presidente dell'Anm. «Mai ho pensato di espropriare i cittadini del loro diritto di sceglierе». Così come suona abbastanza irrealistica la sua voglia di chiudere l'incidente in formule ecumeniche: «Il mio auspicio è che la campagna elettorale [illegible] svolga [illegible] toni pacati e che la magistratura [illegible] sia tirata in ballo».

Gennaro fa capire di essere stato male interpretato dai giornalisti, «ma so bene che le richieste di rettifica spesso costituiscono [illegible] rimedio peggiore del male». Rivendica di essere un moderato «e non credo di dover chiamare a testimoniare i tanti leaders di maggioranza e di opposizione circa la correttezza assoluta dei rapporti avviati dall'Anm». Conferma però che certe critiche alla magistratura sono eccessive, «intollerabile il clima di sospetto», per concludere che [illegible] tratta di una «linea politica incompatibile con le aspirazioni di chi si candida al governo del Paese». Ribadisce che Berlusconi ha usato una metafora infelice: «Fare il bucato significa mandar via lo sporco al proprio interno. Questo [illegible] delegittima».

> «La magistratura non merita accuse ingenerose»
> Forza Italia «Difesa tortuosa»
> An: «E' un ipocrita»
> Di Pietro «Dopo gli attacchi ecco gli insulti...»

Quanto all'accusa di golpe che è risuonato a destra, «saremmo al collasso delle istituzioni [illegible] qualcuno pensasse che i magistrati vogliono arrogarsi [illegible] compito di decidere chi deve governare. Sono ancora mentalmente [illegible] continuo ad essere rispettoso delle istituzioni, non credo mi si possa attribuire il tentativo di golpe e non credo si possa immaginare che questo sia il tentativo di scatenare una guerra contro chiunque».

E conclude, il presidente del sindacato dei giudici: «Riaffermo che l'Anm, oggi [illegible] in passato, intende rimanere ancorata esclusivamente ai valori e ai principi costituzionali di indipendenza [illegible] autonomia della magistratura. Stiano tranquilli i cittadini: la magistratura può avere inefficienze di funzionalità, problemi vari, ma non ha [illegible] tarlo della faziosità».

La linea difensiva di Gennaro è presto detta: al congresso di Magistratura democratica era stato il bersaglio di mille critiche; lui si è solo difeso, ma è stato parzialmente equivocato dai giornalisti; mai ha voluto dire che i magistrati ritengono di stabilire loro chi sia degno o no di governare il Paese. Resta il problema delle critiche indiscriminate [illegible] cui ancora oggi si sente di replicare per le [illegible]. Ma sia chiaro [illegible] per attizzare una polemica di cui nessuno, neanche l'Anm, avvertiva il bisogno».

Niente dimissioni, però, «finché avrò la fiducia dei magistrati». Ma non è detta l'ultima. Mercoledì si vede la giunta che guida l'Anm. Qualche giorno dopo si riunirà a congresso la sua corrente, «Unità per la Costituzione», che raccoglie il 40 per cento dei consensi ed è la maggioranza relativa nella magistratura associata. All'interno della magistratura, comunque, la conferenza stampa di Gennaro sembra aver placato le tensioni. «Le dimissioni non sono nell'aria», assicura Luigi Riello, segretario di Unità per la Costituzione, la corrente a cui appartiene Gennaro e che nei giorni scorsi [illegible]ra stata forse [illegible] più polemica nei suoi confronti. «Noi non le abbiamo chiesto», sottolinea il segretario dell'Anm e leader di Magistratura indipendente, Francesco [illegible] Voi.

IL PRESIDENTE DELL'ANM: «HO UN RISPETTO ASSOLUTO DEL RUOLO DEI PARTITI»

Il moderato che divenne gladiatore senza volerlo

[illegible]gio

Pierluigi Battista

Si vede subito, e si sente, che lui sta vivendo con molto disagio il ruolo di gladiatore gettato nella mischia feroce che prefigura toni e bassezze della prossima campagna elettorale. Giuseppe Gennaro, presidente dell'Associazione nazionale magistrati, convoca i giornalisti in una stanza del «palazzaccio» di Roma per precisare [illegible] circostanziare all'indomani della bufera suscitata [illegible] dichiarazioni di Venezia. Smussa, attenua, frena. Addolcisce, smorza, annacqua. La «gue[illegible] totale» che sta avvelenando la lotta politica in Italia aveva reso le sue parole una bomba scagliata contro il leader dell'opposizione. Ma Gennaro sciorina con meticolosa pignoleria il lessico di chi vorrebbe far dimenticare un episodio imbarazzante e politicamente esplosivo: «Berlusconi stia tranquillo», «il gioco politico spetta ad altri», «avevamo aperto un dialogo costruttivo», «sono rispettoso delle istituzioni», «se i colleghi mi revocheranno la fiducia, mi dimetterei un secondo dopo senza fare storie». Lì, in fondo alla sala, c'è il magistrato Mario Cicala, super-moderato di «Magistratura indipendente» che ascolta con distacco [illegible] ciò che dice Gennaro. La resa dei conti può aspettare. Prima deve placarsi la bufera che rischia [illegible] sommergere un gladiatore per caso.

Se il clima è avvelenato, [illegible] la bufera stava per travolgere il presidente dell'Anm sospettato di essere entrato a gamba tesa in campagna elettorale delegittimando il leader di [illegible] schieramento che si candida a governare l'Italia, Gennaro sceglie una forma solenne per annunciare il [illegible] passo indietro. Parziale, prudente, soft, o addirittura «insufficiente», come protestano gli esponenti della Casa delle libertà, ma pur sempre un passo indietro. O almeno la rivendicazione di un duplice ruolo. Il ruolo del rappresentante «sindacale» dei magistrati istituzionalmente costretto a scendere nell'agone se qualche politico par[illegible] all'attacco della magistratura. [illegible] il ruolo dell'uomo che ha un «altissimo senso delle istituzioni» [illegible] che mai e poi mai, afferma Gennaro [illegible] puntigliosa ripetitività, si sognerebbe di «attuare un golpe strisciante», che mai e poi mai potrebbe negare il sacro principio democratico secondo il quale «i cittadini non possono essere espropriati del diritto di scegliere la loro guida politica», che mai e poi mai potrebbe coltivare l'eversiva «pretesa di selezionare il ceto politico o addirittura di stabilire chi sia legittimato e chi no a governare il Paese».

> Reduce da un duro scontro con Fassino sul decreto anti-scarcerazioni, si è ritrovato anti-berlusconiano d'assalto

E' come se Gennaro volesse sottolineare [illegible] reiterare il paradosso in cui si è trovato a vivere [illegible] questi giorni: lui, un «moderato», il magistrato messo sotto accusa a Venezia dai colleghi politicizzati di «Magistratura democratica», il presidente che anche nei giorni della bufera ha ricevuto espressioni [illegible] solidarietà molto blande, molto tiepide, molto formali da una parte consistente dell'opinione di sinistra, proprio lui [illegible] entrato nell'occhio del ciclone come il portabandiera di quella «cavalleria leggera» evocata da Berlusconi per paventare il ritorno massiccio, ed elettoralmente devastante, del «partito dei giudici». Proprio io, sembrava dire Gennaro, proprio io, ha sussurrato a un certo punto con un filo [illegible] voce, proprio [illegible] come [illegible] che certo non si può dire sia prigioniero del «tarlo della faziosità». Proprio io, sottolinea [illegible] «moderato» Gennaro, aderente alla corrente «moderata» dei giudici come Unicost, proprio io che ho sempre dimostrato un «rispetto assoluto del ruolo dei partiti». Proprio lui, Giuseppe Gennaro, reduce da uno scontro al calò bianco [illegible] il ministro



Nella foto: Giuseppe Gennaro presidente dell'Anm

della Giustizia Piero Fassino sul «decreto anti-scarcerazione», finisce per [illegible] etichettato come l'ariete dell'anti-berlusconismo del «partito dei giudici».

«Sono un moderato»: si difende ancora così, Giuseppe Gennaro, i taccuini dei giornalisti squadranti avanti a lui. I giornalisti [illegible] e delizia che certo, precisa lui, non si può dire che abbiano interpretato male le parole pronunciate [illegible] Venezia che sono all'origine della tempesta, però forse dovevano sottolineare il contesto in [illegible] furono dette, e cioè un congresso di «Magistratura democratica» in cui, uno dopo l'altro, chiunque si avvicinasse al microfono allungava l'elenco di doglianza contro il presidente che non [illegible] adeguatamente difeso la magistratura dalla «aggressione della politica». Una bolgia. Un altro capitolo della «guerra totale» che travolge un «moderato» nella ferocia dello scontro. Tanto è vero, si difende ancora Gennaro, che quando considerazioni analoghe furono da lui svolte in un'intervista al *Giornale di Sicilia* non venne giù il mondo come è accaduto adesso. [illegible] adesso lo scontro è al calò bianco. Prima no, non ancora. Nella «guerra totale» ogni parola assume la dirompenza di un'arma contendente, ogni ragionamento viene stravolto nel furore di una lotta senza esclusioni di colpi. Proprio io, da sempre «nemico delle logiche di appartenenza», [illegible] finito nella granulo di proiettili, dice Gennaro. Gladiatore per caso, appunto. O vittima di una parola di troppo.

«Sarà [illegible] il leader del Polo»

La «Velina rossa»: la staffetta è in vista Raffica di smentite: «E' una frottola»

Ugo Magri
ROMA

Ci sono esorcismi che, a forza di ripeterli, finiscono per avverarsi. *Self-fulfilling prophecies*, li chia[illegible] in America del Nord, [illegible]*cumbe* in quella del Sud. In Italia la macumba più praticata riguarda il Cavaliere. E' lui che si frappone tra la felicità e [illegible] popolo della sinistra, dunque forza tutti insie[illegible] a ripetere: «Berlusconi se ne va, se [illegible] va, ecco che se ne va...». L'ultima è stata *Velina rossa*, cartina al tornasole degli umori post-comunisti, nell'edizione [illegible]: «Una notizia clamorosa, se fosse vera, circola in ambienti responsabili politici ed ecclesiastici, quella di un cambio della guardia alla candidatura a premier tra Berlusconi e Fazio, [illegible] il patrocinio di Cossiga». Tappi di champagne che volano, calici che tintinnano, subito zittiti però da Pasquale Laurito, la vecchia volpe al timone della *Velina*: «Tutto ciò sembra inverosimile, [illegible] diamo conto di queste [illegible] soltanto [illegible] titolo di cronaca». Insomma, né più né [illegible] della solita macumba. Sufficiente a innescare la smentita di Cossiga («una bufala») e di Casini («una sciocchezza»). Nonché a distrarre per qualche attimo dal suo lav[illegible] [illegible] bersaglio del maleficio, cioè Silvio Berlusconi, chino sui fogli del discorso che pronuncerà stamane sull'Europa.

Nessuno era presente nello studio di Arcore, quando al telefono l'hanno informato che [illegible] per cedere il posto a Fazio; dunque, non si sa se Berlusconi abbia toccato ferro o no. «E' una frottola», risulta [illegible] il [illegible], «che fa il paio con quella secondo cui io starei male». Già, perché l'altro tam-tam che risuona sempre più fitto, [illegible] s'ingrossa di bocca in bocca come certe leggende metropolitane, vuole il Cavaliere alle prese coi postumi dell'operazione subita tre anni fa, quando gli venne asportato un tumore alla prostata. Andò così bene, che Berlusconi non esitа a proporre se stesso quale esempio [illegible] forza d'animo quando [illegible] a visitare le comunità di drogati. Eppure la chiacchiera dilaga, a Montecitorio circolano più bollettini medici che sondaggi. «La verità [illegible] che chi sta male [illegible] l'Ulivo, dove si continua a inventa[illegible] di tutto e di più per cercare di ricuperare uno svantaggio incolmabile», ironizza il portavoce berlusconiano Paolo Bonaiuti. La fonte delle dicerie viene individuata nel quartier generale rutelliano, dunque *disinformazia* della più bell'acqua. «Quando ci riferiscono di queste voci, ci ridiamo sopra», insistono a via del Plebiscito. Esattamente la stessa reazione che ebbe tre settimane fa Silvio Berlusconi, quando lo avvertirono [illegible] Florida del gran vociare romano: «Lasciateli dire, [illegible] me ne importa nulla».

Da qualche giorno, però, anche [illegible] Cavaliere ha assunto una linea più scaramantica. Forse l'hanno informato che talvolta le *macumbe* pungono davvero. O più semplicemente ha intravisto [illegible] danno politico da questi *boatos*. Sta di fatto che ora punteggia ogni discorso con espliciti accenni al suo stato di forma. «Quando vado a correre la mattina, nemmeno [illegible] dieci anni più giovane mi starebbe dietro», si è vantato a Genova. «Scrivo i miei disc[illegible] tra mezzanotte e le due», ha messo invidia agli studiosi di *Ideazione*. «Sono passato attraverso una tragedia che pensavo definitiva, un male incurabile, e invece eccomi qui...», ha esultato alla Confapi. Come dire, ci vuol ben altro che una fattura.

IL FALLIMENTO DEL VERTICE SUL CLIMA | POLEMICHE NELL'UNIONE E IN ITALIA



INSULTI TRA FRANCIA E GRAN BRETAGNA

Dopo il fallimento del vertice dell'Aja battute al vetriolo fra John Prescott, vice di Blair e Dominique Voynet, ministra francese dell'Ambiente. «Era stanca e ha fatto fallire l'intesa», ha detto l'inglese. «Prescott è un macho ostinato - ha replicato Voynet -. Per lui una donna è per natura stanca e incapace di capire. La decisione è stata collegiale: la maggior parte dei ministri Ue era contraria a proposte che non impegnavano seriamente gli Usa»



MATTIOLI ATTACCA BERLUSCONI

«Berlusconi ha detto che l'effetto serra se c'è, è un problema che riguarderà i nipoti dei nipoti: vada a dirlo a chi ha avuto i morti per le alluvioni e il maltempo dei giorni scorsi. Credo che non possano non sentire come una ferita le sue parole», ha criticato il ministro delle Politiche Comunitarie, il verde Gianni Mattioli che sulla guerra del clima fra Usa e Ue dice: «L'Europa è unita e la ministra Voynet ha fatto benissimo a non mollare»

Europa, avanti con la Costituzione

«Uniti a Nizza, diamo un tetto alla casa comune»

Claudio Altarocca

MILANO

Proprio adesso che l'Unione europea vive uno dei suoi momenti più delicati, forse di vera e propria crisi, un momento in cui s'incrociano e si scontrano visioni diverse sull'allargamento ai Paesi dell'Est, proprio adesso si viene a parlare addirittura di Costituzione comune, di un insieme di principi che tengano unite le varie anime e storie dei Paesi europei. Succede in un convegno, o meglio in una conferenza, che ieri e oggi si tiene all'Istituto per gli studi di politica internazionale (Ispi). Tema, proprio «Principi di base per una Costituzione europea».

Può sembrare una specie di fuga in avanti, o un tentativo di mettere troppa carne al fuoco, e invece è uno sforzo fortemente ancorato alla realtà, a un diffuso e autorevole desiderio politico. La conferenza ha infatti il patrocinio di Ciampi e del suo collega tedesco Rau, ma in questo caso si tratta di qualcosa di più di un semplice avallo o incoraggiamento: lo stesso presidente Ciampi, nel luglio scorso, all'Università di Lipsia, parlò concretamente a favore di una Costituzione europea. Sicché l'Ispi, insieme con due Istituzioni sorelle, una tedesca, la Dgap, e una francese, l'Ifri, ha chiamato a raccolta i migliori studiosi dei tre Paesi fondatori della [illegible] Europa per andare oltre le semplici e speranzose enunciazioni e per affrontare invece questioni vive, indicando ai politici strade praticabili, suggerendo metodi e obiettivi.

I risultati si vedranno oggi, alle conclusioni. Nella prima giornata si può dire che il clima è costruttivo, determinato. Di una Costituzione c'è bisogno, sono tutti, o quasi, concordi. C'è da colmare un «gap», come lo ha chiamato il tedesco Karl Kaiser, tra il potere politico e il controllo democratico da parte dei vari popoli europei; e Andrea Manzella ha sintetizzato l'orientamento così: «Finora c'è stata un'integrazione attraverso il mercato, adesso la si deve tentare attraverso i diritti». Su questa via, si tratta anche di dare una cornice più forte allo stesso euro, che da solo, senza adeguato e unitario supporto politico, sbanda, perde terreno, non è molto stimato dai mercati. E poi una Costituzione serve, se non altro, a evitare in futuro pasticci come quello sul «caos austriaco», una affare «gestito davvero male dall'Ue»: lo ha sottolineato il francese Thierry de Montbrial. E serve per dare una prospettiva sicura ai nuovi Paesi che entreranno nell'Ue, e per aumentare l'efficienza delle attuali istituzioni europee definendone meglio le competenze.

Ma forse la funzione più stringente della conferenza milanese si ha nei confronti dell'imminente vertice di Nizza, dove i Paesi europei si presentano in costellazioni mobili, secondo alleanze incerte e dagli intenti contraddittori. Riaffiorano potenti i sospetti reciproci tra Francia e Germania, gli inglesi puntano su intese minime, e così via. Un eventuale fallimento del vertice di Nizza, o un suo esito troppo esiguo, potrebbe portare a un pericoloso vuoto d'iniziativa, a un rallentamento se [illegible] a un arresto del processo d'integrazione. Di qui l'utilità di predisporre la nuova meta della Costituzione europea, di lavorare subito su un terreno ampiamente condiviso.

Certo, alcuni Stati drizzano le orecchie diffidenti alla sola parola Costituzione, un termine che può apparire troppo impegnativo, troppo vincolante. Lo ha ricordato Boris Biancheri, presidente dell'Ispi, che tuttavia considera una Costituzione come il giusto «tetto» da dare finalmente al comune edificio europeo. Dovrà [illegible] una Costituzione leggera, breve, flessibile, che si affida alla sussidiarietà nei confronti dei vari Paesi. Non [illegible] chiuso, dogmatico, calato interamente dall'alto. E comunque una base c'è già, è quella Carta dei diritti fondamentali dei cittadini europei da poco approvata: la Carta, dal gennaio prossimo, [illegible] solo diventerà testo giuridico per la Corte europea, sarà di riferimento per i giudici, ma sarà pure la base per la nuova Costituzione. Lo assicura il francese Didier Maus.

Non [illegible] però tutte rose e fiori, precisa Angelo Maria Petroni. Sorgeranno conflitti. Per esempio l'articolo 42 della Costituzione italiana parla di «funzione sociale» della proprietà privata. Di questa «funzione sociale» non c'è traccia nella Carta europea. Qualcosa si dovrà cambiare.

PRODI AI GIOVANI «LA VERA SFIDA E' L'INNOVAZIONE»

BOLOGNA. L'allargamento dell'Unione Europea non deve provocare timori, perché è indispensabile per la pace e per la nostra tranquillità. Lo ha ribadito Romano Prodi in un intervento all'Università di Bologna, davanti ai vincitori del [illegible] «Start Cup», volto a premiare i migliori progetti per lanciare nuove imprese. «Quando si parla di allargamento c'è [illegible] scia, paura, per l'assorbimento di paesi che hanno un livello di reddito molto inferiore al nostro - ha detto il presidente della Commissione Europea -. Io rispondo che questo è indispensabile per la pace, per la nostra tranquillità. Perché - ha spiegato - non potremo mai avere sicurezza se i paesi vicini a noi non hanno lo stesso senso della sicurezza e della giustizia».

Ai giovani partecipanti al concorso, Prodi ha ricordato che «su ricerca e innovazione l'Italia si trova in una condizione di straordinaria inferiorità rispetto al Nord Europa e agli Usa. In questo senso, anche a livello europeo, deve preoccupare il calo del numero di ricercatori impegnati negli studi scientifici». [r. i.]

IL GIUBILEO DELLA RAI



«La tv diffonda i valori cristiani»

CITTÀ DEL VATICANO. Chi lavora nella tv deve farlo avendo sempre «di mira il bene comune, mai cedendo ad interessi meramente economici». In particolare i cristiani devono aiutare a diffondere [illegible] etere i valori morali e spirituali. Lo ha detto il Papa a dirigenti, giornalisti, collaboratori, artisti, tecnici e maestranze della Rai che, guidati dal presidente Roberto Zaccaria (foto), hanno partecipato ieri in San Pietro al loro giubileo.

Al via la riforma della burocrazia ministeriale. E oggi Zecchino presenta le lauree specialistiche

De Mauro: un italiano su tre è quasi analfabeta

Provveditori addio, così cambia la scuola. Amato: il problema sono i docenti

Mario Tortello

Provveditori agli Studi addio; le scuole dell'autonomia faranno riferimento a un Direttore generale regionale, al quale il ministro della Pubblica Istruzione decentrerà compiti di programmazione e gestione del servizio, «d'intesa con le Regioni e gli enti locali». Con la pubblicazione in *Gazzetta ufficiale* del regolamento di riordino del dicastero di viale Trastevere e e dei suoi uffici periferici, si completa la riforma dell'amministrazione scolastica italiana: davvero si può affermare che la firma di Carlo Azeglio Ciampi sotto quest'ultimo decreto ridimensiona fortemente i poteri di un ministero che - tra alti e bassi - ha contribuito in maniera decisiva a «fare l'Italia e gli italiani» e che ha visto susseguirsi sulla poltrona della Minerva uomini come Casati, Gentile, Croce, Bottai...

Stamane, a Roma, il ministro Tullio De Mauro spiega la «rivoluzione» agli [illegible] Provveditori. Le tappe della metamorfosi prevedono tempi brevissimi. Il prossimo consiglio dei ministri dovrebbe indicare i nomi dei responsabili dei [illegible] Dipartimenti del ministero destinati a sostituire le attuali 8 Direzioni generali. Entro la seconda decade di dicembre, dovrebbero [illegible] nominati i venti Direttori regionali, al posto dei 103 attuali Provveditori. I Direttori avranno [illegible] giorni per riorganizzare i servizi sul territorio, diventando pienamente operativi entro il febbraio 2001.



Il ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro

Intanto, domani, la commissione Cultura della Camera comincia l'esame del piano di fattibilità della discussa riforma dei cicli d'istruzione (la Cisl raccoglie firme per chiedere il rinvio dell'applicazione delle norme). E la scuola resta al centro [illegible] dichiarazioni di governo e Parlamento. Ieri, ha usato parole forti lo stesso premier Giuliano Amato, intervenendo all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Perugia: «I quattro quinti della riforma scolastica - ha detto il presidente del Consiglio - dipendono dalla capacità delle Università di formare insegnanti. Il problema aperto è la qualità degli insegnanti medi e inferiori».

E, sul piano più generale, ancora Tullio De Mauro ha lanciato un nuovo allarme: l'Italia è a rischio di analfabetismo. Incredibile, ma vero: uno dei Paesi più industrializzati del mondo, lanciatissimo nel settore delle nuove tecnologie, rischia di non sapere leggere, scrivere e far di conto. «C'è un terzo di popolazione che ha difficoltà di lettura, scrittura e conteggio e c'è un altro terzo che supera queste difficoltà, [illegible] procede oltre - spiega il ministro -. Quel terzo che non riesce a superare test elementari di alfabetismo e calcolo numerico è quello che più gravemente pesa sulla nostra vita sociale e sul destino scolastico delle giovani generazioni». E incalza: «Dire che l'analfabetismo è una questione nazionale [illegible] è lanciare un allarme ingiustificato o esagerato; è perfino sottodimensionare il problema».

La ricetta? La riforma dei cicli scolastici - sostiene De Mauro - è orientata proprio in questo senso. E' stata fatta proprio in funzione dell'innalzamento dei livelli di cultura dei ragazzi, ma anche della complessiva popolazione adulta». Serve puntare su Internet e inglese a scuola? E' «utilissimo» secondo il responsabile della Pubblica istruzione; ma non basta: «Sono strumenti che vanno benissimo nella nuova scuola, ma per utilizzarli al [illegible] bisogna conoscere l'italiano e avere una buona cultura di base».

Non è sola la scuola di base e superiore a cambiare volto; anche l'Università italiana è incamminata sulla strada di una radicale (e non facile) innovazione. Oggi, a Palazzo Chigi, il ministro Ortensio Zecchino presenta alla stampa l'ultimo atteso decreto, quello sulle lauree specialistiche, con il quale si completa l'intera riforma universitaria. Come si sa, varate le nuove lauree triennali (da non chiamare «lauree brevi»), si tratta ora di definire i successivi percorsi biennali di specializzazione.

La rivoluzione dei percorsi di studio dovrebbe anche venire incontro a uno dei malesseri cronici dell'attuale sistema: il fenomeno dell'abbandono e dei «fuori corso». Come segnala l'Istat: «Il sistema accademico italiano è caratterizzato da un elevato tasso di dispersione: su 100 che partono, neanche in 40 riescono a tagliare il fatidico traguardo».

Lo sciopero dei giornalisti

Giovedì e venerdì [illegible] i quotidiani

ROMA. Giovedì e venerdì non usciranno i quotidiani. Da domani, infatti, i giornalisti scendono in sciopero per due giorni: l'astensione dal lavoro è stata proclamata ieri dalla Federazione nazionale della stampa dopo la rottura delle trattative con la Federazione degli Editori (Fieg) per il rinnovo del contratto nazionale.

I giornalisti dell'emittenza radiotelevisiva pubblica e privata sciopereranno invece l'11 e il 12 dicembre, sempre nell'ambito della vertenza per il [illegible] del contratto di lavoro. E anche i giornalisti dei quotidiani annunciano altre giornate di sciopero nella prima decade del mese prossimo.

Dopo lunghe trattative e numerosi scioperi le posizioni delle parti sembravano più vicine, tanto che l'incontro di ieri sembrava decisivo per arrivare a un accordo. E invece la rottura. La «Commissione Contratto» dei giornalisti aveva ribadito di considerare improponibili alcune ipotesi formulate dalla Fieg, «ipotesi che nulla hanno a che fare [illegible] la flessibilità e con la modernizzazione del lavoro giornalistico, e che puntano a minare alla base la struttura e l'autonomia della professione, nonché la qualità del prodotto».

Ulivo solidale con Mancino

Libri di testo [illegible] leggendo [illegible]

ROMA. L'idea della commissione di storici per i libri di testo, così come l'ha proposta Francesco Cossiga, piace anche a Giulio Andreotti, che è favorevole a coinvolgere anche alcuni studiosi stranieri. «Il problema [illegible] è sbagliato il modo in cui Francesco Storace l'ha posto», ha detto rivelando di essere impegnato in questo momento a monitorare i principali libri di storia usati nelle nostre scuole.

Sulla vicenda dei libri di testo il capogruppo del Ppi in Senato Leopoldo Elia si è fatto promotore di una lettera al presidente Nicola Mancino, nella quale si esprime «profonda solidarietà» per l'attacco di Francesco Storace. La lettera è stata firmata anche dai capigruppo di palazzo Madama Gavino Angius (Ds), Roberto Napoli (Udeur), Maurizio Pieroni (Verdi), Mario Rigo (misto), Luigi Marino (Pdci), Giovanni Russo Spena (Prc), Carla Mazzucca (Democratici) e Gian Guido Folloni (Centro riformatori).

Il Consiglio provinciale di Roma ha intanto nuovamente rinviato (a oggi) la discussione dell'ordine del giorno sui libri di testo. Lo spostamento a domani ha innescato [illegible] polemiche tra la maggioranza del Polo e le forze del centrosinistra. Per Massimo Cervellini, capogruppo dei Ds, il Polo ha «tentato l'ennesimo colpo di mano». [r. i.]

LA TOMBOLA | COME FUNZIONA LA NUOVA LOTTERIA

COS'E'
E' tombola giocata su numeri. Le cartelle, contengono ri distinti, distribuiti su tre linee orizzontali nove colonne verticali.

QUANDO
Partirà nel giugno 2001

DOVE GIOCA
Saranno aperte nuove sale (400 già nella fase iniziale) che dovranno essere grandi almeno metri quadrati di cui 450 per quella da gioco e 150 per altre attività ricreative (ristorazione lettura).

QUANDO SI GIOCA
Le sale dovranno rimanere aperte 6 giorni la settimana, e comunque tutti i festivi, per almeno 8 al giorno.

QUANTO SI
L'ingresso sarà gratuito. Ogni cartella costerà 3mila lire. potranno acquistare più cartelle.

L'ESTRAZIONE
I numeri verranno estratti strumenti tecnologici e in ogni sala sistema d'amplificazione garantirà l'ascolto a tutti i giocatori, che potranno osservare su monitor e pannelli luminosi le palline pescate saranno contrassegnati i numeri.

COME SI VINCE
Verranno premiate solo la cinquina (basta riempire una linea qualsiasi e si vince l'8% delle giocate) e il Bingo (tutti e 15 i numeri e si vince il 50% delle giocate).

CHI CONTROLLA
L'amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato eserciterà la vigilanza sui concessionari.

L'Italia da giugno gioca a Bingo

Lotto: tabaccai in sciopero giovedì

Ivano
ROMA

Tempo sei mesi o poco più gli italiani avranno un nuovo gioco per cui impazzire, le donne in particolare se si dà credito ai sondaggi. E' in arrivo il Bingo - l'annuncio l'ha dato ieri il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco nel corso di una conferenza stampa - gioco destinato a creare 13mila nuovi posti di lavoro ma soprattutto destinato a modificare le abitudini di chi scommette.

Il bando per l'assegnazione delle licenze scadrà il 23 gennaio, poi occorreranno 150 giorni per pubblicare la graduatoria e attivare le sale (già 400 nella fase iniziale, ma il progetto prevede l'apertura di complessivi punti).

Grazie al Bingo nelle casse dello Stato entrerà 23,8% dell'importo complessivo di chi scommetterà. Denaro che in parte verrà utilizzato per finanziare la ricerca sul cancro. E accanto al Bingo, prossimi due anni, Del Turco ha annunciato passaggio ad una gestione privata delle lotterie e l'apertura di altre mila ricevitorie per il Lotto. Per arrivare a 35mila punti telematici che costituiranno una vasta rete di servizi; utili per pagare il canone Rai, il bollo auto, l'acquisto di biglietti per eventi sportivi o culturali e persino il rilascio di certificati anagrafici.

Tante le novità ma sul Bingo le maggiori attese. Si prevede infatti che il giro d'affari lordo a regime sarà di 8 mila miliardi l'anno (10 miliardi a sala) mentre il 58% delle giocate costituirà il montepremi da dividersi i giocatori che vinceranno. Il restante 42% degli introiti sarà così ripartito: all'Erario il 20%, ai Monopoli il 3,8% per le attività di controllo e ai gestori delle sale da gioco il 18,2%.

Per l'Italia il Bingo è una novità assoluta, ma ha già tutte le credenziali per sfondare che è già stato sperimentato in Spagna, Inghilterra, Svizzera e America Latina. Inoltre aiuterebbe a socializzare.

«Da noi - spiega Vittorio Cutrupi, il direttore dei Monopoli - riscontriamo già ora un grande interesse. Eppoi il Bingo consentirà la riconversione di molte sale cinematografiche, sale da ballo e supermercati, destinate altrimenti a rimanere inattive. La sala da Bingo non è un luogo di esclusivo gioco ma anche un luogo dove passare il tempo libero».

Ogni sala dovrà avere almeno 600 metri quadri di grandezza di cui 450 destinati al gioco e 150 alle altre attività ricreative come ristorazione o spazi di lettura. Già, ma chi è destinato a trascorrervi alcune ore alla settimana? In Spagna, il 70% dei frequentatori delle sale Bingo è composto di donne e sono molte le persone di mezza età. I frequentatori, appartenenti a ogni ceto, in media tra le cinque e le volte al mese al Bingo che l'hanno fatto diventare il luogo d'elezione per il tempo libero. Capiterà anche da noi?

Nell'immediato però ci sono i tabaccai che proclamano due giorni di «sciopero del Lotto». Per sollecitare il rispristino dell'aggio al 10%. La protesta sarà attuata giovedì 30 novembre e lunedì 4 dicembre.

La decisione è stata presa in una recente riunione della Giunta Nazionale della Federazione italiana tabaccai, «anche per richiedere l'azzeramento dell'una tantum di 4 milioni di lire a terminale, recentemente sospesa dal Tar a seguito di 11mila ricorsi».


Nella foto, il ministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco

IN BREVE

BOSS TRAVESTITO DA PRETE
Salvatore Giuliano, 46, elemento di spicco dell'omonimo clan operante a Forcella (Na) è stato catturato dai carabinieri del Comando provinciale di Napoli a Monteforte Irpino, piccolo centro in provincia di Avellino. Il boss al momento dell'arresto era travestito da prete, con l'abito talare, e da circa un mese si spacciava per un sacerdote. Giuliano è accusato associazione a delinquere di stampo camorristico.

FAMIGLIA OSTAGGIO DEI BANDITI
Hanno minacciato una bimba di sette anni per rubare un'auto di grossa cilindrata e alcuni oggetti d'oro. Erano in 4, forse slavi, e hanno fermato una famiglia di Lecco che stava rincasando, minacciando la piccola.

VIOLENZE IN FAMIGLIA
Bambini fatti prostituire e schiavizzati anche come accattoni dopo essere stati sottoposti a violenze sessuali di ogni tipo dai loro stessi familiari. E questo il raccapricciante scenario di pedofilia, in cui coinvolti prevalentemente nomadi giostrai, sul quale hanno alzato il velo gli agenti della Questura di Milano. Sono arrestate più di dieci persone, quasi tutti italiani. Una ventina di minorenni, bambini e ragazzini, sono stati sottratti alla schiavitù delle loro famiglie e affidati a istituti di assistenza. Molti di loro, condo quanto si è appreso, hanno dovuto ricorrere all'intervento dei interventi medici a a delle violenze subite.

BIMBA PUNITA PER LA PIPÌ
Una bambina di tre anni sarebbe rimasta ustionata dopo la punizione delle maestre dell'asilo a Serra San Quirico, in provincia di Ancona. La piccola aveva gli indumenti bagnati di pipì e le maestre per punizione l'avrebbero messa «ad asciugare» sui termosifoni. I fatti risalgono all'8 novembre, ed è del giorno seguente la denuncia-querela ai carabinieri dei familiari della bimba.

APPELLO PER IL LUPO ITALIANO
«Ultimo», l'ufficiale dei carabinieri che arrestò Totò Riina, è di nuovo intervenuto in difesa del «lupo italiano», la razza che, per difficoltà economiche, rischia di scomparire. L'ufficiale sottolinea che il «lupo italiano» è una «risorsa di civiltà su cui investire». Del «lupo italiano», che viene dato in affidamento ed è seguito da un Comitato scientifico, si interesserà il 30 Commissione agricoltura della Camera.

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

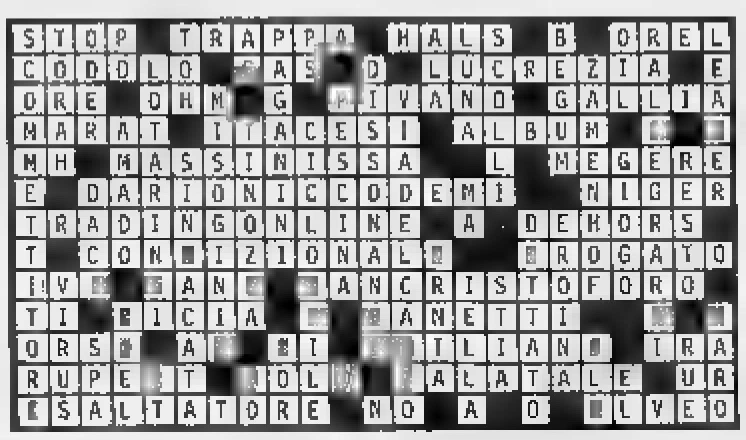
DAMA
Un «solitario» del problemista mila. Il Bianco vince giocando 1) 15-12, 22x22; 2) 12x3, 28x19 (oppure 25x18); 3) 3-6, 25x18 (ovvero 28x19); 4) 6x15 e vince.

SCACCHI
La posizione si è verificata nell'Open di Stafford (Inghilterra) 2000. La partita è continuata con il mortale scacco 1. Af8 e il Nero si è arreso. Dopo l'obbligata 1. ...T:f8; segue il matto con 2. Th7.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: B R G B.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Mostrare (8 punti); Attenere (8 punti); Agonismo (8 punti); Tollera (9 punti); Scortato (8 punti); Altalene (8 punti); Allenare (8 punti); Bisnonno (8 punti); Decorati (8 punti). In verticale dalla prima alla colonna: Blasfemo (8 punti); Strillone (9 punti); Racimolo (8 punti); Erosione (8 punti); Scorreria (9 punti); Mandolino (9 punti); Alternata (9 punti); Gettonare (9 punti); Latitanti (9 punti). Totale = 151.

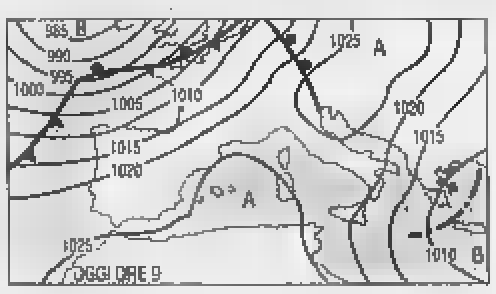
NUOVO PAROLIERE
Schema a destra.
11 lettere: fabulazione, tabulazione; 9 lettere: ablazione, colazione, locazione, oblazione; 8 lettere: coazione; 7 lettere: abatino, fazione, lozione, zaffata, zaffate; 6 lettere: affine, albata, albate, albine, albino, azione, baione, buffet, fabula, fibula; 5 lettere: abate, abati, aione, albio, baffi, baita, baite, bieta, bluff, buffa, buffe, buffi, caino, faine, fiaba, fieno, tenia, .
Totale 40 parole.
Schema a sinistra.
5 o più lettere: aione, anione, annona, annone, annua, annue, annui, aonia, aonie, aonio, inane, inani, nanna, nanne, nenia, nenie, ninna, ninnananna, ninne, niuno, nonio, nonna, nonne, nonni, no, unione.
Totale 26 parole.



SESTO ACUTO
Anna è castana, Nadia è bionda, Luciana e Silvia more. Silvia ha i capelli di colore diverso da Anna e da Nadia, dunque li ha dello stesso colore di Luciana; questi devono essere castani o mori, dato che nel gruppo c'è una sola bionda, e siccome Nadia ha due sorelle non castane, Silvia e Luciana devono essere more. Ora, se la bionda fosse Anna, Nadia avrebbe tre sorelle non castane e in contrasto con i dati del problema; dunque la bionda Nadia e Anna è la castana.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO

IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



TORNA IL SERENO. Si consolida la struttura anticiclonica dell'atmosfera mediterranea, costituendo un valido baluardo alle perturbazioni atlantiche. Pertanto, come già annunciato, avremo una settimana di tempo stabile, salvo qualche eccezione. Tra domani e dopodomani infatti sulle regioni Nord-occidentali, sulla Sardegna e sull'alta Toscana giungeranno alcuni annuvolamenti temporanei.
Tendenza per dopodomani. Temporanei e parziali annuvolamenti al Nord, sulla Sardegna e sull'alta Toscana. Nebbie diffuse sulle regioni padano-venete e sull'Emilia Romagna e lungo valli dell'Arno e del Tevere.



OGGI. Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso per nubi stratiformi, specialmente al Sud e sulle zone alpine centro-orientali. Nebbie e foschie mattutine sulle regioni padano-venete e nelle valli del Centro. In leggera diminuzione per irraggiamento le temperature notturne.

DOMANI. Sereno o poco nuvoloso tutta la penisola, ma con tendenza dalla mattinata a parziali annuvolamenti sulle regioni di Nord-Ovest dove non si escludono deboli quanto occasionali precipitazioni. Nebbie diffuse, ma temporanee, sia al Nord sia al Centro-Sud. Temperature stazionarie.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	9	Bologna	4	13	Bari	10	15
Bolzano	-2	10	Firenze	2	13	Napoli	6	17
Verona	3	13	Pisa	4	13	Potenza	5	np
Trieste	9	12	Ancona	6	np	S. M. Leuca	11	14
Venezia	4	14	Perugia	3	np	R. Calabria	14	19
Milano	2	13	Pescara	11	15	Palermo	17	19
Torino	1	14	L'Aquila	4	13	Catania	15	np
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	6	14	Messina	14	19
Genova	9	16	Roma Fium.	6	16	Alghero	11	17
Imperia	12	17	Campobasso	4	9	Cagliari	12	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	9	pioggia	Lisbona	16	18	nuvoloso
Atene	13	18	pioggia	[illegible]	4	11	variabile
Bangkok	24	34	variabile	Los Angeles	9	24	sereno
Berlino	4	8	nuvoloso	Madrid	12	[illegible]	variabile
Bruxelles	4	9	pioggia	Montreal	-1	3	pioggia
Bucarest	[illegible]	13	pioggia	Mosca	-14	-8	variabile
Budapest	2	9	pioggia	New York	[illegible]	13	pioggia
Buenos Aires	17	28	variabile	Nizza	[illegible]	17	variabile
Copenaghen	3	8	nuvoloso	Parigi	4	11	variabile
Dublino	4	9	pioggia	Pechino	-2	9	sereno
Francoforte	6	8	pioggia	Praga	4	8	pioggia
Gerusalemme	8	17	sereno	Rio de Janeiro	22	26	variabile
Ginevra	[illegible]	9	pioggia	Sofia	5	12	variabile
Helsinki	1	3	nuvoloso	Sydney	19	25	sereno
Johannesburg	13	23	variabile	Tokyo	12	18	variabile
Il Cairo	15	25	sereno	Varsavia	[illegible]	[illegible]	pioggia
Istanbul	13	17	pioggia	Vienna	6	10	nuvoloso

COMUNE DI PREMIA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

[illegible] Municipio 9
[illegible] Premia (VB)

Estratto bando per il conferimento incarico per redazione dello Studio di fattibilità (progetto complessivo - lotti 2-3-4), di progettazione preliminare (progetto complessivo - lotti 2-3-4), progettazione [illegible] definitive ed esecutive, direzione lavori, coordinamento per la progettazione e per l'esecuzione, inerente la realizzazione dei lavori [illegible] completamento Centro Termale "Acqua Calda di Longia" 2° lotto

Il giorno 30/1/2001 alle ore 9 si terrà pubblico incanto, presso la sede municipale, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera b) e D.P.C.M 116/97 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo presunto dei lavori L. 4.920.000.000 (€. 2.540.887,96) oneri fiscali esclusi

Importo presunto dell'incarico L. 500.000.000 (€. 258.228,45) oneri fiscali esclusi. Servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, anche integrata Cat. 12 C.P.C. 867 Direttiva CEE 92/50/CEE.

L'esame dei documenti avrà inizio alle ore 9 del giorno del pubblico incanto.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è alle ore 12 del 26/1/2001.

Il bando integrale, il Capitolato d'oneri e Regolamento di gara con le allegate [illegible] è pubblicato all'Albo [illegible] del Comune [illegible] Premia (VB) Piazza Municipio (Tel. 0324.62021, è reperibile presso gli Uffici [illegible] fino alla [illegible] del 19/1/2001

Data di invio del bando alla G.U.C.E. 7/11/2000. [illegible] di ricevimento 7/11/2000

Il [illegible]sabile del procedimento è il tecnico comunale geom. Bassi [illegible].

Premia, li 7/11/2000

[illegible]E DEL SERVIZIO
geom. Raul Bassi

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Seconda [illegible] civile

Vendita [illegible] immobili con incanto

Si rende noto che nella causa civile n. 6783/98 promossa da: Borgarello Enrica contro: **BORGARELLO Luciano.**

Il Giudice Istruttore Dott.ssa Dezani ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 4/1/2001 ore 12.30, [illegible] seguenti immobili:

Lotto Unico [illegible] - via Monasterolo n. 29 terreno della superficie complessiva di mq. [illegible] circa con entrostante villa unifamiliare di civile abitazione elevata [illegible] un piano f.t. oltre a soppalco e seminterrato composta da:

- al piano terreno (1° f.t.) ingresso, salone, tinello, cucina, quattro camere, lavanderia, quattro bagni e accessori per una superficie complessiva di mq. 240 circa;
- al piano soppalco locale studio, bagno e ripostiglio per una superficie utile di mq. 40 circa.
- al piano seminterrato locali tavernetta, cantine, lavanderia, centrale termica e accessori per una superficie complessiva di mq. 220 circa.

Al N.C.E.U. F. 2 n. 622, via Monasterolo n. 29, piani T - 1° - cat. A/8, cl. U, vani 13,5, r.c. 3.510.000.

Prezzo base: Lire 750.000.000

Aumenti minimi: Lire 1.000.000

Cauzione e spese: Chiunque intende partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13.00 del Lunedì precedente la vendita, istanza in bollo da lire 20.000 diretta al G.I., allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane s.p.a. Cassiere Provinciale di Torino con il concorso del Controllore", per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere.

Termine di versam[illegible] prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Torino, li 16 agosto 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa Brunella Magnani

28 ноября 2000 года концерн Эни открывает свое новое офисное здание в Москве.

(28 Novembre 2000: Eni inaugura la nuova sede di Mosca.)

Eni e la Russia si conoscono bene. La loro storia, fatta di tanti progetti e di tante opere in comune, è iniziata addirittura negli anni '50. Poi, dal 1974, con la costruzione dei grandi gasdotti verso l'Europa e grazie all'accordo con Gazprom, sono iniziate le forniture regolari di metano all'Italia. Da allora, Eni ha importato complessivamente oltre 273 miliardi di metri cubi di metano, garantendo al nostro Paese la necessaria diversificazione delle fonti di energia e di approvvigionamento.

Nel 2000 il metano russo ha coperto un terzo del fabbisogno italiano. Eni partecipa anche alla realizzazione di Blue Stream, l'importante gasdotto che trasporterà il metano in Turchia attraverso il Mar Nero. Oggi, 28 novembre 2000, l'inaugurazione della nuova sede Eni di Mosca segna un'altra data significativa nella relazione tra i due Paesi. Da questo palazzo, ricco di storia e di suggestioni, Eni e la Russia affronteranno insieme le sfide del futuro.

Eni S.p.A. - Piazzale E. Mattei, 1 - 00144 Roma, Italia - http://www.eni.it - Sede di Mosca: Bolshoy Lyoushinskij Pereulok 10 - 119034 Mosca


Wind Free
Liberi di scegliere.
6 lire al secondo.
Per parlare con tutti i telefoni fissi d'Italia e i telefonini Wind.
Opzione
Per parlare con tutti i telefonini d'Italia.
Costo opzione 8.000 lire a ricarica.
Opzione
Per parlare con tutti i telefoni fissi e i telefonini d'Italia, dalle 16.00 alle 9.00, il sabato e i festivi tutto il giorno.
Costo opzione 8.000 lire a ricarica.
Tutte le altre chiamate 10 lire al secondo. Naturalmente senza scatto alla risposta, IVA inclusa.
Wind Free è dedicata al servizio prepagato mobile e non è cumulabile con l'opzione Credito Unico. L'attivazione delle opzioni Wind Free Time e Wind Free Mobile, se non contestuale a Wind Free, costa 12.000 lire, IVA inclusa. In più, cambiare opzione è possibile gratuitamente una volta ogni dieci giorni. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind, chiamate gratuitamente il 159 da telefoni Telecom Italia e Wind.
chiamate il
159
www.inwind.it
WIND

[illegible] CON DIPLOMI FASULLI

INSEGNO' 29 ANNI SENZA LAUREA

Insegnante [illegible] francese, per ben 29 anni senza possedere la laurea. Per [illegible] vita docente in un istituto senza averne diritto. La donna - ormai madre di due figlie grandi [illegible] prossima alla pensione - fu smascherata a Torino due anni fa grazie ai controlli incrociati dell'ufficio pensioni del provveditorato. Il personale si stupì di non trovare nel suo fascicolo il certificato di laurea, ma una caterva di solleciti che ne richiedevano la presentazione urgente.



A [illegible] STRANA AVVOCATESSA

Nel 1997 fu denunciata da due giovani che si erano rivolti a lei per risolvere una causa dopo un incidente. Ma Vincenza B., l'avvocatessa cui un amico li [illegible] indirizzati, si scoprì che esercitava la professione senza possedere la prevista laurea. In quel caso, però, i sospetti arrivarono dal fatto che fuori dal suo studio non fosse mai comparsa la targhetta con il nome dello studio legale. Dopo quell'episodio, altre persone presentarono denuncia.

Smascherata la falsa infermiera

Avigliana, lavorava nella casa di riposo

Giacomo Bramardo
Giuseppe [illegible]aritano

AVIGLIANA

Dicono che fosse una delle infermiere più brave e più richieste, sempre disponibile, sempre [illegible] il sorriso sulle labbra ed una battuta scherzosa per tutti. I sessanta anziani della Residenza Sanitaria «Don Giuseppe Menzio», ad Avigliana, la ricordano così. Sì, perchè i più arzilli hanno notato da qualche giorno la sua assenza, altri invece continuano [illegible] chiedere di lei per l'ora di ginnastica e gli [illegible] Ma lei non verrà più, neppure per accompagnarli in stanza.

Lei, Giuseppa G., 49 anni, originaria di Ragusa, segno zodiacale Bilancia, non avrebbe mai potuto fare l'infermiera ad Avigliana [illegible] non avesse acquistato i diplomi da un abile falsario, pagandoli 8 milioni [illegible] di lire: il primo, [illegible] ragioniera; il secondo, un corso di specializzazione che spalancava le porte alla qualifica di «terapista per riabilitazione». Conseguiti con voti brillanti, ovviamente. Invece il trucco della signora Giuseppa è stato scoperto a cinque [illegible] dall'assunzione nella casa di riposo di Avigliana (che fa capo all'Asl 5 [illegible] Collegno, [illegible] è gestita dalla Kursanatli Agrate Brianza), dove aveva presentato le fotocopie contraffatte. Alla fine l'infermiera è crollata, confessando: «Maresciallo, gli originali di quei documenti non li ho mai avuti, [illegible] sono mai esistiti. Ho bisogno di lavorare, ho dovuto pure pagare per combinare questo guaio... prima 5 milioni, poi altri 3 e mezzo...».

Una sorta di investimento, che le ha regalato per quattro mesi [illegible] stipendio di tutto rispetto: [illegible] milioni al mese. Evidentemente, non proprio tutti le volevano bene, se è vero che a mettere i carabinieri sulle [illegible] tracce [illegible] stata una segnalazione anonima. «Quella donna lavora con un regolare contratto di assunzione [illegible] averne il diritto - aveva denunciato poco meno di un mese fa il [illegible] informatore -. Non sarà difficile per voi controllare».

La donna, di Ragusa aveva già avuto guai anche in Sicilia



Accanto, uno dei falsi diplomi. Nella foto grande, la residenza sanitaria

I carabinieri hanno preso la cosa molto sul serio ed hanno avviato gli accertamenti, scoprendo l'intera storia dell'infermiera siciliana. Compresa una denuncia rimediata ad opera della Guardia di Finanza, quando Giuseppa G. si trovava [illegible]cora in Sicilia: le fiamme gialle, durante alcuni controlli, avevano scoperto che si dedicava già alla professione [illegible] fisioterapista [illegible] essere iscritta all'Albo professionale dei Fisioterapisti. Si pensò ad una semplice inosservanza delle procedure burocratiche, perchè in effetti la donna esibì quello stesso attestato fasullo di specializzazione, [illegible] la registrazione nell'Albo [illegible] compariva. I finanzieri non si [illegible] però del clamoroso falso, nè fecero ulteriori controlli. Così, Giuseppa decise che era meglio «cambiare aria», cercando un lavoro altrove. Il 28 giugno, tramite autocertificazione all'Assessorato per l'Impiego e la Formazione Professionale della Regione Sicilia, la donna inviò il [illegible] curriculum alla nuova [illegible] cura di Avigliana. Che, guardacaso, cercava proprio fisioterapisti specializzati. Quasi immediata la chiamata. E Giuseppa, piena di speranze, si era trasferita da Ragusa (dove lavorava in ospedale) in un residence di Giaveno. Al momento dell'assunzione [illegible] esibito le fotocopie contraffatte: «Per il rilascio degli originali [illegible] hanno detto che [illegible] vuole tempo. Ve li farò avere appena possibile». Nei primi mesi sono arrivati alcuni solleciti, ma ogni volta la donna trovava scuse diverse. Poi la segnalazione ai carabinieri [illegible] Avigliana, i controlli negli istituti professionali al Sud, la scoperta che il numero di matricola dei diplomi esibiti, in realtà, corrispondeva agli attestati rilasciati ad un uomo. Infine, la confessione [illegible] lettera [illegible] dimissioni. Oltre alla denuncia per falso materiale, falso in atto pubblico ed esercizio abusivo della professione, ora Giuseppa dovrà anche restituire gli stipendi indebitamente percepiti. E addio tredicesima.



PROVINCIA FLASH

■ **PESSINETTO, FRANA.** Uno strato di terriccio si è staccato ieri pomeriggio dalla montagna e si è depositato sulla Provinciale 1, poco prima dell'abitato di Pessinetto. Per liberare la carreggiata dai detriti gli operai della Provincia hanno dovuto lavorare [illegible] mezz'ora [illegible] la circolazione [illegible] rimasta bloccata.

■ **[illegible] FRANCESCO, CRI.** Scado[illegible] domani le prenotazioni per la fagiolata che si terrà sabato 2 dicembre alle 20 nel salone dell'asilo-nido. Il ricavato della serata verrà devoluto per acquistare una nuova ambulanza. Chi volesse partecipare può [illegible]cora iscriversi chiamando il numero 011-9278222.

■ **CIRIE', DEPRESSIONE.** Stasera alle 21, [illegible] locali del Centro socio-culturale di [illegible] Nazioni Unite 32, si terrà la conferenza dal titolo «Depressione: il male curabile, come conoscere e curare il disturbo depressivo». La serata sarà condotta da quattro relatori tra cui il professor Salvatore Di Salvo, presidente dell'Associazione per la ricerca sulla depressione.

■ **EXILLES, [illegible].** La polizia stradale di Susa ha denunciato ieri notte per guida in stato [illegible] ebbrezza B.R.A., 33 anni, di Torino. Viaggiava [illegible] la sua Fiat Uno sulla Torino-Bardonecchi in direzione Susa. Gli è stata ritirata la patente.

■ **SAN SEBASTIANO, SCHIANTO.** Nell'abbordare una curva in frazione Colombaro di San Sebastiano Po, Maria Teresa Negro, 26 anni, di Gabiano, ha perso il controllo dell'auto [illegible] si è schiantata contro la recinzione dell'abitazione di Mariella Ostelli[illegible]. Sull'auto c'erano anche Morena Trespan, 37 anni, di Casalborgone, [illegible] Cairoli 15 [illegible] Rosa Scamuzzi, 32 anni, di Verrua Savoia, località Camorano 14. Le tre donne, ferite, sono state trasportate all'ospedale di Chi[illegible]

■ **NONE, ALLEVAMENTO.** I carabinieri del Nas, per ordine del sostituto procuratore della Repubblica di Pinerolo, Ciro Santoriello, ieri mattina hanno posto sotto sequestro a None l'allevamento della Si.ca.bos. di Michele Gaviasso, il commerciante di bovini finito sotto inchiesta dopo che era stato scoperto un falso giro di timbri sanitari apposti sui documenti che accompagnavano bovini acquistati in Sicilia. [illegible] commerciante adesso non potrà né vendere né acquistare capi di bestiame.

■ **AVIGLIANA, [illegible]** Tentato furto in pieno giorno nell'alloggio dell'assessore [illegible] commercio del comune di Avigliana, Bruno Rullo. I malviventi si [illegible] recati al secondo piano del condominio, davanti alla porta d'ingresso [illegible] con piedi [illegible] porco e palanchini hanno tentato di forzare l'uscio. La porta era blindata e l'operazione non è riuscita.

■ **AVIGLIANA, INC[illegible]** Tenta di fare inversione [illegible] è investita da un'auto. L'incidente è accaduto alla frazione Benna Bianca di Avigliana. Agnese Gallina, 65 anni di Giaveno, [illegible] diretta verso Avigliana [illegible] di [illegible] Fiat Punto, giunta [illegible] curva [illegible] destra avrebbe tentato una inversione, mentre stava sopraggiungendo una Opel Tigra, condotta [illegible] Luca Demagni, 27 anni [illegible] Coazze. La donna è stata ricoverata all'ospedale di Rivoli per diverse fratture.

La coppia era conosciuta a Lauriano e Monteu da Po: la donna non sa della morte del marito

In lutto per Ilario, ucciso dalla frana

Il giovane e la moglie travolti domenica in Val d'Aosta

Diego Andrà

LAURIANO

Gli abitanti di Lauriano [illegible] Monteu da Po, sulla collina chivassese, sono sconvolti e avvolti nel dolore per la sciagura avvenuta nel primo pomeriggio di domenica scorsa in Valle d'Aosta, [illegible] quale [illegible] rimasta coinvolta una giovane coppia della [illegible].

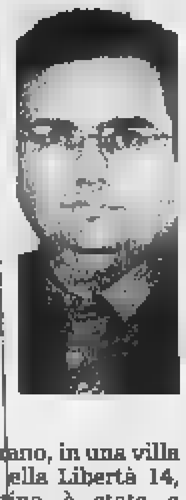
Una grande frana ha trascinato a valle la Fiat Brava sulla quale viaggiavano marito [illegible] moglie.

Ilario Favretto, 37 anni, fattorino e autista al Cottolengo di Torino, è morto sul colpo all'interno dell'abitacolo, schiacciato dai massi staccatisi dalla montagna; sua moglie,

Claudia Centanino, 29 anni, maestra elementare, è stata liberata dopo [illegible] poche fatiche. Trasportata all'ospedale di Aosta, in serata è stata sottoposta ad [illegible] intervento chirurgico. Le sue condizioni sono stazionarie, è sotto choc, non ricorda nulla. Si salverà. Non [illegible] di aver perso il marito.

La coppia, residente da [illegible] due anni a Lauriano, in una villa di via Martiri della Libertà 14, domenica mattina è stata a Champorcher [illegible] da un anno affittano un appartamento, a verificare se la recente alluvione aveva provocato dei danni all'appartamento.

Intorno alle 13,30, sulla via del ritorno, la frana che si è staccata [illegible] monte di Pontboset ha prima travolto la strada comunale, poi [illegible] trascinato per oltre 150 metri l'auto con i due giovani coniugi.



[illegible] Favretto, la vittima della frana di domenica scorsa in Valle d'Aosta, che ha travolto l'auto su cui l'uomo si [illegible] assieme alla moglie (che è rimasta ferita). L'uomo era impegnato [illegible] gruppi di volontariato di Lauriano

Terra e massi hanno ricoperto la «Brava», lasciando visibile solamente una ruota. E' stato proprio l'avvistamento della ruota che ha fatto scattare i soccorsi.

A causa del buio [illegible] operazioni di soccorso sono state sospese nel tardo pomeriggio [illegible] il recupero dell'uomo è avvenuto ieri.

Dopo le nozze nella chiesa di San Giovanni a Monteu da Po, il 29 giugno del '97, la coppia ha abitato per alcuni anni in paese dove vivono tutt'ora i genitori [illegible] due fratelli di Claudia, poi si è trasferita a Lauriano nella medesima [illegible] dove abitano papà e mamma di Ilario.

Una coppia felice. La notizia della tragedia si è diffusa rapida[illegible] nei due centri della collina chivassese nella tarda serata, destando viva impressione e profondo dolore. Claudia Centatino da due settimane stava effettuando una sostituzione [illegible] maestra presso le elementari a Mazzè.

Ilario Favretto [illegible] particolarmente conosciuto. Nella legislatura '95-'99, [illegible] stato consigliere di maggioranza.

Dal novembre dell'88 faceva parte della Croce Rossa di Lauriano [illegible] autista [illegible] barelliere. «Ilario era un bravissimo volontario, sempre disponibile [illegible] benvoluto [illegible] tutti - sottolinea Graziano Bronzin, Delegato della Cri di Lauriano -. Se mancava un volontario di turno, lui [illegible] sempre pronto a sostituirlo».

E l'Ispettore Renzo Fracca aggiunge: «La sua mancanza creerà sicuramente un grande vuoto all'interno del nostro gruppo. Una perdita che sarà difficile da dimenticare. Aveva voluto al [illegible] fianco la moglie Claudia, in questo periodo stata completando il corso da volontaria».

Il sindaco dimissionario Bronzin (che ha lasciato l'incarico perché gli era venuta [illegible] mancare la maggioranza consiliare [illegible] seguito alla defezione di vari consiglieri eletti nella sua lista), ieri mattina ha richiesto al Commissario Prefettizio Vilasi di proclamare lutto cittadino il giorno dei funerali, che [illegible] stati fissati.

San Giorgio, avrebbe abusato di una quindicenne

Artigiano accusato di violenza sessuale

SAN GIORGIO

Non ha avuto [illegible] ad accettare un [illegible] fino a casa. Del resto, non c'era alcun motivo per nutrire sospetti nei confronti del papà di un coetaneo e conoscente di famiglia, una persona stimata [illegible] tutti in paese. Quel passaggio, invece, si sarebbe trasformato in un incubo per Martina (il nome, ovviamente, è di fantasia), quindicenne di [illegible] piccolo centro del basso Canavese. Sarebbe stata violentata, oltre che costretta con le minacce a non farne parola [illegible] nessuno. [illegible] sabato [illegible] uomo è in [illegible] per questa vicenda. Si [illegible] di Valentino Deidda, [illegible] anni, originario di Oristano, ma [illegible] tempo abitante [illegible] la famiglia a San Giorgio dove gestisce un'attività casearia. I carabinieri lo hanno arrestato su ordine del gip di Ivrea, Marco Torratore, per violenza sessuale su minore e minacce. Domani verrà interrogato dal[illegible] gip e [illegible] procuratore capo Giorgio Vitari, il magistrato che ha condotto l'inchiesta. Contro di lui, al momento, ci sarebbe soltanto il racconto della ragazza. Un racconto, peraltro, arrivato nella [illegible] primavera, nonostante l'episodio risalga al febbraio [illegible]. A raccogliere il drammatico sfogo di Martina erano state le operatrici del pool «fasce deboli» della Procura [illegible] Ivrea. La ricostruzione dei fatti e l'intervento della neuropsichiatria infantile hanno poi accompagnato la denuncia. Alcune settimane fa l'uomo avrebbe [illegible] avvicinato Martina; per questo il pm Vitari ha chiesto, [illegible] ottenuto, l'ordine di arresto.

La violenza sarebbe avvenuta la sera del 7 febbraio dell'anno scorso, nel periodo di carnevale. Tornando da una festa, Martina avrebbe incontrato Valentino Deidda: «Ciao, se vuoi ti porto a [illegible]. [illegible]na volta salita sulla Fiat Uno, però, le cose avrebbero preso una piega profondamente diversa. Secondo le ac[illegible], Deidda avrebbe portato Martina in un luogo isolato e poi stuprato. «Guai a te se lo dici a qualcuno», l'avrebbe infine minacciata. La notizia dell'arresto [illegible] soprattutto le sue gravissime motivazioni hanno sconvolto la piccola comunità di [illegible] Giorgio. In paese Deidda [illegible] molto conosciuto, sia per il [illegible] lavoro che per l'impegno all'interno della Proloco [illegible] nel campionato [illegible] calcio Csi. «Non è vero, [illegible] tutte menzogne» - si sarebbe difeso. Ma soltanto domani, dopo l'interrogatorio da parte dei magistrati, saprà [illegible] potrà lasciare il carcere. (m. rev.)

AFFITTI E SUBAFFITTI LE RENDITE D'ORO

UN PALAZZO MURATO

Per 25 anni alcune famiglie hanno vissuto in uno stabile di piazza della Repubblica 14, senza pagare affitto o bollette. Dalla scorsa settimana quel palazzo a due passi da Porta Palazzo e di proprietà dell'Università è vuoto, sgomberato dalla polizia. Gli ingressi sono murati: [illegible] giorni iniziano i lavori di sistemazione



L'AFFITTACAMERE NEI GUAI

L'ultimo affittacamere dei clandestini ad essere finire nei guai è Luciano Bongiovanni, arrestato tre settimane [illegible] dalla Guardia di Finanza. Secondo i militari Bongiovanni avrebbe subaffittato una sessantina di appartamenti, che lui stesso si faceva intestare nei contratti di locazione che, poi, cedeva

Sgomberata la casa da Guinness

In otto stanze domiciliati 412 extracomunitari

La casa è piccola: otto stanze grosse un pugno. Un vecchio stabile nel cortile interno di un palazzo: una costruzione cadente che non ha niente a che vedere con i condomini di quartieri popolari come Falchera o Mirafiori. In quanto a popolazione, però, questo fratello minore dei grattacieli di dieci piani ha poco da invidiare a nessuno. Qui, dove la gente vive accatastata in sei, sette persone per camera, dove la [illegible], ieri mattina, ha fatto irruzione e poi ha chiuso con i sigilli tutte le porte, risultano domiciliati centinaia di extracomunitari. All'ultima conta erano 412.

All'alba di ieri, quando il vicequestore Antonio Politano, davanti al 116 di corso Vercelli, ha dato l'ordine ai [illegible] uomini di entrare in quel ricovero, [illegible] letto non c'erano più di trenta persone. E gli altri? Chissà. Qualche notte, a turno, i 412 hanno certamente riposato sui giacigli che [illegible] sono lì dentro. Adesso, però, chissà dove sono finiti. Il 116 di corso Vercelli è un buon punto di riferimento per la comunità maghrebina: un indirizzo e un tetto buono per ogni [illegible]sione. Qui, nel corso degli anni, si sono rifugiati disperati, spacciatori: gli ultimi 10 li hanno arrestati quelli del [illegible] missariato Dora Vanchiglia meno di un mese fa.

Il proprietario [illegible] uno bollato come l'affittacamere dei disperati, uno che è già finito in carcere, ed è stato denunciato: Mariano Geraci. Queste otto stanze le gestisce con la figlia, Stefania, che [illegible] mattina è arrivata dietro la polizia in [illegible] Vercelli. Anche per lei [illegible] padre quella era ormai una situazione disperata, ingestibile. Gli affitti? «E chi ce li pagava più» dice Stefania. Le bollette? «Abbiamo pagato cinque milioni di acqua potabile! Mi chiedo chi la usasse così tanto. Abbiamo versato anche [illegible] milioni di tassa raccolta rifiuti». Assurdità. Geraci ha chiesto l'intervento della magistratura, che ha ordinato [illegible] sgombero, perquisizione e chiusura dei locali. Tutto fatto. Due clandestini sono finiti in carcere: avevano più di mezzo etto di droga. Altri due sono stati denunciati per sfruttamento dell'immigrazione clandestina.

Geraci adesso applaude. E applaudono le famiglie che vivono nella parte di casa che si affaccia sul corso. Inseguendo un po' di tranquillità, disperate per il via vai, per i campanelli suonati nel cuore della notte da chi voleva farsi aprire il portone, avevano convinto l'amministratore a far sistemare un pulsante con la scritta: «Marocco». Chi cercava qualcuno che viveva sul retro suonava lì e l'uscio si apriva all'istante. In corso Vercelli, lo sapevano tutti: i residenti, quelli che passavano per chiedere [illegible]talità, i tossici. Da ieri quello stabile è [illegible] sequestro e le porte sono state saldate. Durerà? Dicono di no. Ieri notte uno dei 412 domiciliati qui ha già cercato di forzare [illegible] porta [illegible] tornare nel suo rifugio. **[l. pol.]**



Una delle mansarde di corso Vercelli 116 fatte sgomberare ieri dalla polizia

ACCUSE E DIFESA IL PROPRIETARIO DEGLI IMMOBILI NEL MIRINO

«Ma io con le mansarde ci rimetto»

L'affittacamere: mi sento un benefattore

personaggio

Stefania Miretti

QUELLA del signor Geraci Mariano da Castellana Sicula, ex manovale venuto su dal nulla, è una bella storia d'imprenditoria dal volto umano, ed è giusto ricordarlo oggi che il povor'uomo si ritrova, ancora una volta, vittima d'un clamoroso abuso d'immobili. Una storia che trova la [illegible] ambientazione ideale, nell'arco [illegible] quarant'anni, in una Torino diffidente [illegible] poco ospitale, dove un tempo non si affittava ai meridionali e oggi [illegible] si affitta agli extracomunitari. Se tanta povera gente ha comunque trovato un tetto sotto cui ripararsi, il merito va a quei pochi e coraggiosi piccoli proprietari che, con la mente sgombra da odiosi pregiudizi, non hanno avuto paura di trovarsi col basilico piantato nel bidet o le dosi d'eroina nascoste nello sciacquone, [illegible] anche solo la casa piena di cugini «ché meridionali e arabi, si sa, sono prolifici».



Mariano Geraci, l'ex manovale siciliano venuto dal nulla e proprietario adesso di un imprecisato [illegible] di mansarde e immobili. A chi gli rinfaccia un'attività [illegible] lucro risponde: «Ma che colpa ho io se affitto un locale a nove persone e poi ne trovo sessanta?»

Il signor Mariano è uno di questi rari uomini, è fatto così. Già nei primi anni Sessanta, quando il torinese medio investiva egoisticamente in box e garage, lui acquistava soffitte - meglio se prive di bidet e sciacquone, così non s'intasa nulla - da dare in affitto agli operai del Sud che arrivavano a Porta Nuova, come vuole la leggenda, con la valigia di cartone in [illegible] mano [illegible] un biglietto col nome di Geraci nell'altra. Un investimento, tra l'altro, più lungimirante di altri, perché se il mercato dell'auto sarebbe arrivato prima o poi a saturazione, quello dei disperati non [illegible] tuttora battute d'arresto. [illegible] infatti, soffitta dopo soffitta, il signor Mariano ha messo [illegible] il suo bel patrimonio immobiliare: 10 camere in via Bra, sette in via Buniva, 43 monolocali in via San Domenico, tre alloggi in via Nizza, [illegible] ancora uno in via Vigevano, venti vani in corso Giulio Cesare, otto in corso Vercelli, [illegible] magazzino (alla peggio [illegible] mettono due brandine) in via Sant'Agostino... stime quasi sempre in difetto. Ovvio che nel corso della sua [illegible] quarantennale carriera di affittacamere si sia attirato l'invidia di molti, e l'ingratitudine di tanti. L'invidia si è concretizzata in un fascicolo alto così alla Procura della Repubblica: denunce per sfruttamento, compravendite irregolari, testamenti estorti ad anziani, un arresto, una condanna, niente carcere perché l'elenco dei guai [illegible] salute del signor Geraci è lungo almeno come quello dei suoi beni immobili. Quanto all'ingratitudine, si sa come sono i poveri. Dai la mano e si prendono il braccio. Affitti a un marocchino, [illegible] te ne trovi in casa dieci. O anche 412 (quattrocentododici), per quanto possa apparire sorprendente: «Cosa dovrei fare, buttarli per strada [illegible] freddo? La verità [illegible] che mi fanno compassione», ha sempre replicato Geraci, che vincendo la sua naturale ritrosia ammette di sentirsi «un benefattore». Qualche volta, se la situazione diventa veramente ingestibile, se proprio non può farne [illegible] meno, l'uomo vince anche la compassione e chiama le forze dell'ordine. Ha dovuto farlo ieri, era già successo sei anni fa in via Bra, dove uomini stipati come sardine si rifiutavano di osservare le regole elementari del buon vicinato. «Ma io che colpa ne ho?», disse, «ho affittato a nove persone, ne ho trovate sessanta».

Le solite leggende metropolitane attribuiscono al [illegible] delle mansarde fortune esagerate, c'è chi descrive i suoi monolocali come stamberghe locate a cifre spropositate, qualcuno addirittura insinua [illegible] quando [illegible] affitta a nove persone e [illegible] arrivano 60, non sempre c'è [illegible] perderci. Ma tutto è smentibile: Geraci Mariano vive in appartamento non molto migliori di quelli dati in affitto agli extracomunitari, e più di una volta ha pensato di ritirarsi, «perché con le soffitte, ormai ci rimetto».

Una rete di 65 chilometri

[illegible] piste [illegible]

I torinesi forse non se ne rendono conto, ma vivono nella città italiana con più piste ciclabili. Lo rivela un'indagine compiuta da Acinnova sui principali capoluoghi di provincia, dalla quale emorge che Torino è di gran lunga prima in classifica grazie a una rete di 65 chilometri di piste ciclabili.

Al secondo posto, sia pure con un rapporto proporzionale più vantaggioso, si colloca Ferrara (50 km.); mentre Milano occupa la terza posizione con 37 chilometri. Seguono Forlì, Padova, Venezia e Trento. In coda alla graduatoria, con zero chilometri di piste ciclabili, figurano alcune fra le principali città meridionali (Napoli, Catania, Palermo, Bari e Cagliari) e le liguri Genova e Imperia.

Nei prossimi anni, comunque, la situazione dovrebbe migliorare. Su proposta dei Verdi la Camera ha infatti approvato in Finanziaria lo stanziamento di 40 miliardi da destinare nel triennio 2001-2003 alla mobilità ciclistica.

Il centrosinistra promuove oggi una fiaccolata, domani corteo di studenti e gruppi musicali

«La cultura deve mobilitarsi contro i censori»

Libri di scuola, appello del filosofo Vattimo per dire no alla verifica

Maurizio Tropeano

«Cultura contro censura». E' questo [illegible] slogan scelto dall'Ulivo e da Rifondazione Comunista per la mobilitazione regionale in «difesa dei principi democratici e delle libertà costituzionali». Nel mirino gli ordini del giorno presentati dal gruppo regionale di An per l'istituzione di due [illegible] di esperti per la verifica dei contenuti dei libri di testo delle scuole. Il centrosinistra ha fatto scendere in [illegible]po padri della cultura italiana come Norberto Bobbio e altri illustri professori: Olivier Duhamel, Alberto Asor Rosa, Paolo Flores D'Arcais, Gian Enrico Rusconi, Alessandro Galante Garrone, Pier Aldo Rovatti, Nicola Tranfaglia. I primi firmatari di un appello lanciato dal filosofo Gianni Vattimo contro le [illegible] Storace», dal [illegible] del presidente della Regione Lazio dove la proposta è stata formalizzata per prima. Sono stati mobilitati anche una parte dei protagonisti della cultura musicale giovanile che domani apriranno il co[illegible] degli studenti suonando i loro brani da Max Casacci dei Subsonica [illegible] Nasca degli Statuto, da Daniele Ambrosoli dei Marlene Kunz a Jep dei Mau-Mau [illegible] tanti altri. Un corteo che partirà alle 8,30 da piazza Albarello per terminare con un presidio sotto il Palazzo del Consiglio regionale dove è stata convocata in seduta straordinaria l'Assemblea [illegible] richiesta degli stessi gruppi politici.

La mobilitazione come spiega Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds, partirà già oggi. Alle 17,30 è prevista una fiaccolata da piazza Statuto a piazza Castello. Spiega Marcenaro: «Raccogliamo il [illegible] di disagio [illegible] protesta che nelle [illegible] settimane [illegible] stato espresso in questa città. Il problema parte dalla censura ai libri di testo ma in realtà è in pericolo una [illegible] generale della democrazia e dei principi costituzionali». Conclude: «Ci [illegible] una partecipazione istituzionale a partire dai sindaci, [illegible] Valentino Castellani [illegible] testa, e poi i sindacati e crediamo tantissimi cittadini».

Obiettivo dichiarato dell'Ulivo e di Rifondazione è l'«isolamento politico di An». Ancora Marcenaro: «Verificheremo che cosa pensa una parte del Polo a partire dal presidente Ghigo e dall'assessore Leo. Vedremo [illegible] si comporteranno i moderati del centrodestra». Enrico Buemi dello Sdi e il verde Enrico Moriconi sono infatti convinti che «la questione non riguarda solo An ma anche la Lega». «Del resto - commenta Costantino Giordano dei Democratici - come dimenticare gli attacchi al presidente del Senato, Nicola Mancino». Gianni Favaro, segretario di Rifondazione, non lesina le critiche ad «esponenti anche istituzionali del centrosinistra che con le loro posizioni hanno legittimato il revisionismo storico». E Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) si augura che «dal Consiglio regionale emerga chiaramente una maggioranza antifascista». Anche perché come ricorda Giulio Cesare Rattazzi, preside dell'Avogadro «già oggi esistono strumenti democratici e liberi di valutazione dei testi: il professore propone i volumi al consiglio di classe allargato [illegible] ai rappresentanti dei genitori [illegible] degli studenti e poi al collegio [illegible] docenti».

Agostino Ghiglia, capogruppo di An, però non sembra preoccupato. Anzi: «Porteremo [illegible]nti c[illegible] [illegible]renza le nostre proposte. Non abbiamo mai parlato di [illegible] della necessità di garantire pari dignità di insegnamento [illegible] di apprendimento». Conclude: «Il centrosinistra ha votato contro la nostra proposta [illegible] innalzare [illegible] miliardi a 96[illegible] miliardi [illegible] contributi statali per gli alluvionati. E' [illegible] prova evidente di come siano lontani dalla realtà [illegible] Piemonte e di quanto sia strumentale [illegible] loro posizione. [illegible] Polo deve smettere di aver paura quando la sinistra alza la voce».

Lo stupro sarebbe avvenuto al termine dei festeggiamenti del Carnevale

Accusato di violenza a una quindicenne

San Giorgio, arrestato artigiano

Mauro Revello

SAN GIORGIO

Non ha avuto esitazioni ad accettare un passaggio in auto fino a casa. Del resto, non c'era alcun motivo per nutrire sospetti nei confronti del papà un e conoscente di famiglia, una persona stimata da tutti in paese. Quel passaggio, invece, si sarebbe trasformato in un incubo per Martina (il nome, ovviamente, è di fantasia), quindicenne di un piccolo centro del basso Canavese. Sarebbe stata violentata, oltre che costretta con le a farne parola con nessuno.

Da sabato scorso un uomo è in carcere per questa vicenda. tratta di Valentino Deidda, 48 anni, originario di Oristano, ma tempo abitante con la famiglia a San Giorgio dove gestisce un'attività casearia. I carabinieri lo hanno arrestato su ordine del gip di Ivrea, Marco Tornatore, per violenza sessuale su minore e . Domani verrà interrogato dallo stesso gip e dal procuratore capo Giorgio Vitari, il magistrato che ha condotto l'inchiesta.

Contro di lui, al momento, ci sarebbe soltanto il racconto della ragazza. Un racconto, peraltro, arrivato nella scorsa primavera, nonostante l'episodio risalga al febbraio del '99. A raccogliere il drammatico sfogo di Martina erano state le operatrici del pool «fasce deboli» della Procura di Ivrea. La ricostruzione dei fatti e l'intervento della neuropsichiatria infantile hanno poi accompagnato la denuncia. Alcune settimane fa l'uomo avrebbe nuovamente avvicinato Martina; per questo il pm Vitari ha chiesto, ed ottenuto, l'ordine di arresto.

La violenza sarebbe avvenuta la del 7 febbraio dell'anno scorso, nel periodo carnevale. Tornando da una festa, Martina avrebbe incontrato Valentino Deidda: «Ciao, se vuoi ti porto a casa». Una volta salita sulla Fiat Uno, però, le cose avrebbero preso una piega profondamente diversa. Secondo le accuse, Deidda avrebbe portato Martina in un luogo isolato e poi stuprata. «Guai a te se lo dici a qualcuno», l'avrebbe minacciata. La notizia dell'arresto e soprattutto le gravissime motivazioni hanno sconvolto la piccola comunità di San Giorgio. In paese Deidda è molto conosciuto, sia per il suo lavoro che per l'impegno all'interno della Proloco e nel campionato di calcio Csi. «Non è vero, sono tutte menzogne» - si sarebbe difeso. Ma soltanto domani, dopo l'interrogatorio da parte dei magistrati, saprà se potrà lasciare il carcere.



Una brutta pubblicità per San Giorgio, dove un piccolo imprenditore è finito in manette perché accusato di aver violentato una quindicenne del paese, dei suoi figli, al termine dei festeggiamenti di Carnevale. L'uomo però nega: «La ragazza si è inventata tutto»

Preso a Pont Canavese

In manette il ladro che colpiva al

PONT CANAVESE. E' finito in manette il ladro dei cimiteri. I carabinieri di Pont hanno arrestato Umberto Grisetti, 24 anni, residente a Corio, in Circonvallazione.

Sarebbe lui, secondo i militari, il responsabile di diversi furti commessi l'estate scorsa davanti ai camposanti di Pont e Sparone: dalle auto parcheggiate erano spariti borselli e autoradio. Grisetti è stato arrestato sabato mattina a Mathi.

Sempre gli uomini dell'Arma di Pont Canavese sono riusciti, in brevissimo tempo, a recuperare i 200 milioni in buoni postali che un finto ispettore dell'Enel aveva rapinato, la scorsa settimana, a Sandretto Locanin, 80 anni, al quale aveva anche sottratto denaro in contanti.

DOVE & QUANDO

E Si svolge alle 21, nei locali della chiesa valdese di via Torino 217 a Ivrea, l'incontro mensile dedicato alla presentazione di novità librarie. Il tema odierno è «Valdesi e massoneria: due minoranze a confronto». Ingresso libero: per informazioni contattare lo 0125.631960.

ARTE TEMPORA «Energia natalizia» è il titolo della mostra di sculture, ceramiche e pannelli realizzati da Sandra Baruzzi e Anna Torriero che si può visitare nelle sale espositive di piazza Litisetto a Rivarolo. Apertura fino al dicembre il martedì, venerdì, domenica e festivi dalle 15 alle 19, il sabato dalle 15 alle 18.

AL Alla sala Margherita di Cuorgnè prosegue la rassegna «Due città al cinema» che presenta, alle 21.15, il film «Tutto su mia madre» di Pedro Almodovar; i biglietti costano 7 mila lire. Al cinema La Serra di Botta a Ivrea, per il Cineclub, oggi viene proposta la pellicola «A walk on the moon»: spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.

CORSI Il preside dell'Unitre del Basso Canavese, Angelo Piano, tiene alle 16 una conferenza «I grandi della pittura» al Centro sociale di via Cesare Battisti ad Agliè. L'Università della Terza età di Caluso propone, alle 15.30 nella sala consiliare di piazza Ubertini, una lezione di primo soccorso e assistenza al malato. Alla sede Unitre di Castellamonte, alle 15.30, prosegue il di letteratura italiana tenuto da Maria Cristina Streito.

Giornata di mobilitazione per la difesa dei principi e delle libertà costituzionali indetta dalle forze politiche dell'Ulivo. Per i simpatizzanti di Ivrea e del Canavese è previsto un raduno, oggi alle 17.30, nella piazza del municipio eporediese.

SICILIA. La Uil Pensionati del Canavese propone, per il periodo compreso tra il 16 e il marzo 2001, un soggiorno a Sciacca in Sicilia. Sistemazione in hotel camere doppie, piscina coperta acqua termale, serate folkloristiche, escursioni facoltative ai più importanti luoghi monumentali e archeologici della Sicilia. Prenotazioni entro giovedì, rivolgendosi alla segreteria del sindacato, allo 0125.44965.

PRO Manifestazione della comunità montana a favore della gente alluvionata delle Valli Orco e Soana. La organizzano la Pro Loco di Sparone e il gruppo dell'oratorio parrocchiale dal 1° al dicembre. Il programma: il venerdì, disocteca mobile Nighlife entrata libera. Il sabato: pomeriggio con alunni di materna ed elementari e con gli anziani, offerta di caldarroste, danze alla con «I baroni». Domenica, serata danzante con l'orchestra «Tony D'Aloia».

RETROSPETTIVA. Inaugurazione della retrospettiva e delle opere attuali dell'artigianato artistico di Anna Maria Gasparini, a Pont Canavese. L'appuntamento è per l'8 dicembre alle 11 nella sala consiliare. Organizzano l'assessorato alla cultura di Pont e l'associazione culturale «Ij Canteir».

a cura di SAROGLIA

Pont Canavese

Inquinamento

PONT CANAVESE

Ancora polemiche a Pont Canavese sulla vicenda Liri. Al centro della contestazione, sollevata dal Comitato per la Difesa e la Tutela dell'Ambiente di Pont, ci i dati che l'Arpa ha diffuso dopo le seconde analisi effettuate sui suoli. Secondo l'Arpa l'esito di tali analisi non devono allarmare. Ma il Comitato attacca: «E' evidente che vogliono cambiare le carte in tavola». Cosa ha scatenato l'ennesima polemica? Dalla seconda campagna di monitoraggio effettuata prelevando 11 campioni di terreno, si cercavano i cosiddetti metalli pesanti e altri elementi inquinanti come Ipa e Pcb. L'esito evidenzia «una concentrazione di Ipa al di sotto dei limiti previsti dalle legge». Sui Pcb, invece, il parametro riscontrato durante le prime analisi «viene confermato e, in taluni casi, è risultato maggiore». Aggiunge l'Arpa: «L'aumento è stato riscontrato in particolare nelle prospicienti la Liri ma i livelli di concentrazione di questo componente sono paragonabili a quelli rilevati in altre aree urbane nelle quali non ci sono industrie». Una risposta che non piace affatto al Comitato: «Detto che le analisi confermano la presenza di metalli pesanti - sbotta Michele Sabato, presidente dell'associazione - mi viene da pensare che si stia facendo di tutto per eliminare qualsiasi ostacolo che possa intralciare l'autorizzazione dell'inceneritore». E spiega: «Così per l'Arpa gli "Ipa" non superano più i limiti consentiti dalla legge, contraddicendo i risultati delle prime analisi, mentre i "pcb" non sarebbero di derivazione industriale ma fanno parte di inquinamento diffuso e quindi non sottoposto al decreto ministeriale 471/99». Intanto il Comitato ha inoltrato ricorso al Tar dopo che il Ministero dell'Ambiente si è dichiarato favorevole al progetto Liri sull'inceneritore. [gp. mag.]

IN BREVE

■ **PAVONE, SPACCIO.** E' stato condannato a 4 anni e 8 mesi di reclusione (con rito abbreviato davanti al gup) per spaccio di droga Gelindo Furlan, 41 anni, di Pavone. L'uomo era stato alcuni mesi fa dai carabinieri, con l'accusa di il fornitore di eroina per i tossicodipendenti della zona.

■ **PECCO,** Un marocchino abitante a Pecco, Abdelali Jmoud, anni, è stato condannato ieri a 5 mesi di reclusione. Il giovane, difeso dall'avvocato Coda, era accusato di detenzione di banconote false e di ricettazione di un telefonino.

■ **RIVAROLO, CONSIGLIO.** Consiglio comunale giovedì alle 18, a Rivarolo. In discussione alcune modifiche al bilancio e l'approvazione dell'acquisto della azioni della società Provana, di proprietà dei Comuni di Leinì e Rivarossa.

■ **, STAMPATORI.** L'Unione nazionale italiana stampatori acciaio entra in Europa un rappresentante. Si tratta di Dino Ruffatto, contitolare della ditta «A. Benevenuta» di Forno. Ruffatto è dei vicepresidenti dell'«Euroforge», gruppo nato ufficialmente a Parigi alcuni giorni fa (operava da vent'anni non aveva una struttura statutaria definita) e che raggruppa le aziende di stampaggio europee.

■ **BOCCE.** Il bocciodromo di via Roma a Banchette, danneggiato notevolmente dall'alluvione, è stato rimesso in ordine a tempo di record. Così la squadra del Brb Olivetti, che partecipa al campionato di serie A, potrà disputare sabato prossimo 2 dicembre l'incontro della 7ª giornata d'andata con il Pianezza sui campi dove è abituata a giocare. Si tratta di una gara importante per la classifica del girone B che vede attualmente al comando l'Auxilium Saluzzo con punti 9 (ed una partita in più) davanti a Brb e Pianezza con 8. I danni al bocciodromo ammontano a ben oltre milioni: il comune ha provveduto a rifare bar e cucina, sistemare il fondo ed un portone sfondato, rifare l'impianto elettrico e di aereazione: manca solo l'intonaco. Domenica 19 novembre si è già disputata una gara a coppie, la cui finale tra Deregibus-Mussa (Brb) e Gamba-Novara (Tubosider) è in programma domani sera.)

Un calendario multietnico

VARIE

Oggi in Albania è la festa dell'Indipendenza; ieri per i musulmani è incominciato il mese di Ramadan; venerdì sarà la festa nazionale di Romania. Di queste ed altre ricorrenze a Torino si sentirà parlare sempre più spesso da un compagno di scuola, un collega di lavoro, un passeggero sul tram. Per ora ne ricorda tantissime - religiose e civili - il «Calendario per tutti» del Centro Interculturale della Città, curato da Anna Ferrero e Paola Giani. I 12 fogli 2001 sono dedicati alla famiglia con immagini su varie fasi della vita: matrimonio, ricongiungimento familiare, nascita, adozione, imprenditorialità familiare, tempo libero, rapporto tra generazioni. Flash che fanno riflettere sulle trasformazioni in corso nella città. Enti, associazioni e scuole possono richiedere il calendario per fax allo 011.4429719, i singoli cittadini devono rivolgersi in via Frattini 11 (lunedì-venerdì, ore 9-17).



calendario

I lavori pubblici

CONVEGNO

Ovvero quelli che sono stati i risultati della nuova legge sui lavori pubblici, la legge Merloni, e su questi si tiene il convegno «I lavori pubblici dopo la riforma», organizzato dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino.

■ Centro Torino Incontra, via Costa 8, dalle 9 alle 14.

Che buoni con la muffa

Naturalmente si tratta di formaggi, abbinati a vini: è il tema della serata a degustazione organizzata da Bruno Boveri e guidata da Leo Rieser. Costo 50 mila lire; prenotazioni: 011/521.70.77.

■ Il Lupo della Steppa, via San Domenico 2, ore 21.

La vita di un campione

MOSTRA

Lui è Nino Farina, che 50 anni fa diventava Campione mondiale di Formula 1. Documenti e immagini d'epoca saranno esposti da domani al 2 dicembre dalle 15 alle 18. Stasera partecipano all'inaugurazione della mostra, organizzata dall'Associassion Piemonteisa, Duilio Falcione, Marco Bossi e Cesare Vogliotti.

■ Associassion Piemonteisa, via Vanchiglia 6, ore 21.

Artisti e principianti

Un'occasione per lavorare a quattro mani quella che da dieci anni propone la manifestazione «L'ho dipinto con ...», che stamane inaugura la prima di tre esposizioni con le realizzazioni di 17 pittori e altrettanti protagonisti dei laboratori creativi dei Cst. Collabora l'Unitre. Sino al 2 dicembre, 9-12 e 15,30-18.

■ Sede espositiva in via Grassi 12, ore 10,30.

GABRIELE

ANNULLATO. Il concerto dei Nine Below Zero, in programma domani allo «Zoo Bar», è stato rinviato a data da destinarsi a causa dell'annullamento della tournée del gruppo.
ROCK. Tributo a Bruce Springsteen con Paolo Ambrosioni al «Rimba Club» di via Pedrotti 37 (ore 22).
JAZZ. Il quintetto del pianista Fausto Ferraiuolo rilegge in chiave jazz i classici della canzone napoletana, stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22).
Al «Paglia & Fieno Bistrot» di corso Fiume 11/c, alle ore 22 standard jazzistici proposti dal duo di Daniele Tione e Roberto Regis.
Blues al «Roll Play Café» (piazza Castello 117, ore 22) con i Lonely Stars.
FOLK & LATIN. Torna Sergio Berardo (foto) per il «Gran bal folk» del martedì a «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83) stasera con inizio alle 21,30.
Musica latina all'«Aché» di via Montebello 21 con i Timbaché.
INCONTRO. Stasera (ore 21,30) al «Café Procope» (via Juvarra 15) è in programma un incontro-dibattito intitolato «Black is beautiful» sulla musica africana: partecipano Bruno Genero, Claudio Gorlier, Alberto Campo.



NOTES

MAGLIETTA & MERINI. Sul filo dell'ironia Licia Maglietta, l'attrice, divenuta popolare dopo il film «Pane e tulipani», ha messo insieme la poesia e la prosa di Alda Merini, e ha intitolato il monologo «Delirio amoroso». Lo spettacolo va in scena da stasera al 1° dicembre al Piccolo Teatro Perempruner di Grugliasco (prenotazioni allo 011/78.77.80), primo allestimento del cartellone di «Teatro e Impegno Civile» che per questa terza edizione punta su «Le condizioni estreme». Quindi sulle iniziative realizzate in ambiti sociali difficili, sulle condizioni di disagio. Va in questo senso anche la programmazione delle tavole rotonde, come quella di domani al Dams, alle 17,30, su «Impressioni, appunti e note di un percorso» sul teatro femminile con la Merini e la Maglietta. [t. pl.]

PATCHANKA E SUGGESTIONI GAELICHE

Bandabardò e Jackie Leven dalla strada al palcoscenico

I «fricchettoni» toscani sono al «Barrumba» mentre il confidenziale cantautore scozzese si esibisce allo «Zoo Bar»

PAOLO FERRARI

Musica cresciuta per strada ed approdata in un secondo tempo al mercato discografico ed ai palchi: è il denominatore comune degli show in cartellone questa sera al Barrumba di via San Massimo 1, protagonista la fiorentina Bandabardò, ed allo Zoo Bar di Casale 127, dove si esibisce il cantautore scozzese Jackie Leven.

Il gruppo toscano rappresenta in effetti il versante italiano della dilagante «patchanka» di ispirazione punk-iberica: suono volutamente «sporco», atteggiamento da busker di strada mutuato dalla musica folk, immediatezza nell'approccio con il pubblico ed impegno sociale affidato all'ironia anziché all'esplicita militanza. Se le parentele più evidenti conducono a Modena City Ramblers e Mau Mau prima maniera, il nume tutelare rimane Manu Chao, non a caso ospite dell'ultimo disco della Bandabardò, «Mojito Football Club», la cui pubblicazione ha segnato il definitivo salto di qualità di un gruppo attivo da un decennio.

A rendere ancor più clochard lo stile dei «fricchettoni» toscani, il background bilingue di Enrico Greppi, in arte Erriquez, cantante e maestro di cerimonia che adopera alla pari italiano e francese. Il concerto, che rimane il pezzo forte dell'attività di una band tutta da ballare, comincia alle 23 e 00 lire danno diritto ad ingresso e prima consumazione.

Condizioni d'accesso analoghe allo Zoo Bar, dove il confidenziale appuntamento con Jackie Leven è in programma alle 22,30. Dopo esordi basati sulla semplicità dell'uomo solo con chitarra a tracolla e consumati sotto lo pseudonimo di John St. Field, il menestrello accentuò la propria vocazione rock: era il 1979 quando fondò i Doll By Doll a Londra, in piena ondata post-punk. Un occhio al blues, un orecchio alla musica celtica, poi la fine del gruppo e l'inizio del flirt con l'eroina. Da tempo Leven è tornato in sella, mette la sua esperienza al servizio di chi vuole uscire dalla droga, e gira il mondo con la sua chitarra portando con sé canzoni di qualità e suggestioni gaeliche. Lo stesso Zoo Bar annuncia il rinvio a data da destinarsi del concerto dei Nine Below Zero, in calendario domani sera.



BANDABARDO'

Al mago Forest non ne riesce

■ Il mondo della prestidigitazione per lui non ha segreti. Tanto che lo attraversa in tutti i meandri, producendosi in esperimenti vari: piegando servizi di posate, ipnotizzando banane, sciogliendosi da pesanti catene, alla maniera di Houdini. Ambizioni e buona volontà non mancano: peccato che a Mr. Forest non ne riesca neanche uno, di esperimento. Poco male, perché ad ogni prova fallimentare del mago-cabarettista, il pubblico si sbellica, tanto davanti alla tv, quanto in una platea. Ad applaudire il più sfigato degli illusionisti, stasera alle 21,30, sarà il pubblico di Hiroshima Mon Amour, dove Forest (al secolo Michele Foresta) proporrà il suo esilarante spettacolo «Cos'ha Copperfield che io non ho?». Bella domanda dalla risposta facile facile, specie per gli spettatori coinvolti nei giochi di pseudotrasmissione del pensiero o nei quiz truccatissimi del fallimentare mago. [s. f.]

AL PICCOLO REGIO

Trenta canzoni per rinnovare il mito di Milly

Carla Mignone, nata ad Alessandria nel 1902 e morta a Roma nel 1980. In arte si chiamava Milly e per molti anni fu celebre come cantante e soubrette, ma seppe anche affrontare con notevole classe e raffinatezza ruoli estremamente impegnativi, come quello di Jenny nell'«Opera da tre soldi» di Kurt Weill su testo di Bertolt Brecht. Tale fu la sua fama che ancora negli Anni Sessanta la Rai le dedicò un programma serale che riscosse lusinghiero successo.

Questa sera la figura della indimenticabile artista viene riproposta per Piccolo Regio Laboratorio in uno spettacolo che avrà inizio alle 21 e che ricalca in parte, nel titolo, la fortunata trasmissione televisiva: «L'uomo è fumator. Stasera Milly».

E' un recital suddiviso in due tempi, di cui è autore Marco Ioannucci. Ne sarà protagonista Gennaro Cannavacciuolo, che lo ha ideato insieme con Ivan Stefanutti. Con Patrizia Troiani al pianoforte e Stefano Scatozza alla chitarra, scorreranno una trentina di canzoni che vanno dalla stupenda «Parlami d'amore, Mariù» (immortalata da Vittorio De Sica) alla ben più recente «Guerra di Piero» di Fabrizio De Andrè, passando attraverso Weill. [l. o.]

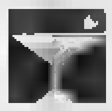
NUMERI UTILI

[illegible]
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi [illegible]
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario [illegible]
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 5[illegible]
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Cento dipinti dalla Russia



SE chiudete gli occhi, vi sembrerà di sentire le parole di Gogol. Sentirete il freddo della neve e il silenzio che urla nelle orecchie. Apriteli, e oltre cento quadri vi racconteranno un pezzo di storia dell'immensa e affascinante terra di Russia. **Dalla Russia con colore - I pittori dell'impressionismo e realismo sovietico 1920-1970** è il titolo di questa mostra, davvero unica allestita presso la Galleria Antiquaria di Carlo Maria Biagiarelli, che accoglie un centinaio di dipinti ad olio, dalle piccole dimensioni ai quadri monumentali, e che documenta un periodo pittorico ormai definitivamente chiuso. I moralisti dell'arte potranno rimproverare a questa produzione una mancanza di temi e di forme, ma resta innegabile la grande professionalità e capacità tecnica di questi artisti che, per accedere alla pittura ufficiale, l'unica possibile in quel periodo, dovevano studiare a lungo. E certamente innegabile è il rigore e la severa disciplina del loro lavoro che nulla concedeva alla soddisfazione transitoria e facile. I prati in fiore e i campi di grano dorato, le grandi pianure, le scie di betulle e i boschi al bordo dei laghi, sono piccoli frammenti dello sterminato territorio russo. Accanto al verde, il bianco della neve che nasconde sotto la terra la legge della tranquillità. In tutti i dipinti c'è una sorta di distacco affascinante, come se si vivesse in un'epoca in cui la concezione del tempo fosse andata perduta. Piazza Capranica 97. Fino al [illegible] febbraio. Inf.: 0669940728. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]
Centralino 67101
Ama [illegible] della città 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994 88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Il ventaglio** di C. [illegible] Alle 20.45. Sala B: **[illegible] chiusa** di J.P. Sartre. Alle 21.

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti 5. **Zona cabaret** Laboratorio creativo di comicità. Alle 22.

[illegible]ONE 065750827 Via San Saba, 24. Sala A: **Mia moglie in pole position** di C. Paostock Smith. Alle 21.15. Sala B Teatro ragazzi: Dal lunedì al venerdì **La bella addormentata**. Alle 10.30 (per le scuole).

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Tutti i giorni **Mille anni di musica e poesia** con F. Samaritani, D. Romacker. Alle [illegible]. Domenica riposo.

ARGENTINA TEATRO DI [illegible] 066880460/1/2 L.go Argentina, 52. **In-vulnerabilità d'Achille (impossibile Salita tra Ilio e Sciro)** con C. Bene. Alle 21.

ARGILLATEATRI 066381058 Via dell'Argilla, 18. Lunedì 11 dicembre **Contatto** con G. Quintozzi. Regia di U. Patrignani. Alle 10.30 (per le scuole) e 21. Prenot. [illegible]

ARGOT 065898111 Via Natale del Grande, 27. Domani **Aria nova - Il pellegrino** di P. Palladino; con M. Wertmuller. Alle 21.

ASSOCIAZIONE CULTURALE GROPI[illegible] 066382791 Via S. Telesforo 7. Iscrizioni alla Scuola di formazione teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio.

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. Comunità presenta **Joke [illegible]** e con [illegible] Paella. Alle 20.45.

CAFÈ NOTEGEN 0657705123 via del Babuino, 159. Domani Il Carro dell'Orsa presenta **Albertine o della gelosia** di A. Daddano, con L. Rolfi. Alle 21.

CENTRO PIETRALATA 064514601 via di Pietralata, 159/a [illegible] rassegna Praxis **Bacon** regia, coreografia e interpretazione E. Cosimi. Alle 21.

CLESIS ARTE ROMA 0686206792 Via Averno, 1. Per la rassegna **Arte a Viva Voce dei Cinque continenti** della compagnia Stabile C.A.R.L., è in corso la campagna abbonamenti a 6 spettacoli. Info e pren. dal lunedì al venerdì 16.30-20.00.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Grande: **S.U.D. (Servo Urgentemente Denaro**. Alle 20.30. Ridotto: Domani **L'iradiddio** di Lucilla Lupaioli. [illegible] 20.30.

DAFNE 065667824 Via [illegible] Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Tutte le domeniche **Hansel e Gretel**. Regia di A. Di Francesco. Alle 16.

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. Domani **La banda degli onesti** con A. Avallone. Alle 21.

[illegible] 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: Domani **Zeligfaccoride.com** con Ficarra e Picone. Alle 21. Sala Gianni Augusto: **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia. Alle 21.

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. Giovedì **Anima nera** di Giuseppe Patroni Griffi. Alle 20.30.

DELL'ASCOLTO 063325 1656, Via Veientana, 5/a. Domenica 3 dicembre **C'è Cen[illegible]la e Cenerentola** di D. Zappelloni. Alle 17.

[illegible] BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Cena e spettacolo al Cafè Chantant con I. Scimemi. Alle 21.

DELLA COMETA 066784380 [illegible] Teatro Marcello, 4. **Soirée Fantastique** scritto e diretto dal mago Silvan. Alle 21.00.

[illegible]LOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: **Da Piedigrotta a Mahagonny** con Viviani e Brecht. Alle 21. Sala Gassman: Giovedì Auroville presenta **Requiem per gilles De Rais Maresciallo di Francia detto Barbablù** di R. Reim, con A. Zucchi, F. Berri. Alle 21.30. Sala Artaud: **Tango** di Francesca Zanni, con C. Guarnieri, F. Meoni. Alle 21.30. Sala Orfeo: Domani **Oreste & Yovshi in Rap-Sodia** regia di P. Ferrara. Alle 21.

DELLA VILLA 067825483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Popolizio Pasolini-Mannoni Pascoli - Graziani - Caproni - Garboli - Labiche - Loureine - Bacci - Gadda - Esdra - Duras.

DELLE [illegible] 0644233649 Via Forlì, [illegible]. **Cara Anna Magnani** con Caterina Costantini. Alle 21.

DI VIA SPERONI 064112287, via Luigi Speroni, 13. Giovedì **Regalo di Natale** di R. Coney. Regia di G. Calviello. Alle 20.45.

[illegible] 067013522 via Crema, 8. Giovedì **Meraviglie varietà (tra futurismo e passatismo)** con D. Gagliarde, L. Bonifazi. Regia di E. Piotti. Alle 21.

ELISEO 064882114 Via Nazionale. **Romeo e Giulietta** di Shakespeare; con M. Malatesta, G. Di Rauso. Alle 20.45 (turno A). Giovedì **La Grammatica della fantasia** di G. [illegible]ri. Alle 11.

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale. **[illegible] Frammenti di un discorso amoroso** di R. Barthes. Alle 20.45 (turno B08).

ETI TEATRO [illegible] 066794585 Via delle Vergini, 7. S. Calabrò presenta **Vita di Galileo** di Brecht con M. Rigillo. Alle 20.45 (turno MAS-A).

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. **La festa** di Spiro Scimone. Alle 20.45 (prima).

EUCLIDE [illegible] Piazza Euclide, 34/A. Giovedì La Comp. Teatrogruppo presenta **La sposa di campagna** commedia con musica tratta da "The Country Wife" di W. Wycherley. Alle 21.

FLAIANO 066787474 Via S. Stefano del Cacco, 15. **Riposo**.

FURIO CAMILLO 0678347348 via Camilla, 44. La Bottega del pane presenta **La vita reale di Jakob Geherda** di Brecht. Alle 21.15 (prima).

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **La guerra di Troia non si farà** di J. Giraudoux, con M. Cundari. Alle 21.

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. Elena Sofia Ricci in **Come tu mi vuoi** di L. Pirandello. Alle 21.

IL CANTIERE 0655301281, via Gustavo Modena, 92. **Naufraghi** di Chiara Casarino e **Quattrozeroseì** di Ciro Pellegrino.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. Domani Happy days events presenta **Il grande sfracello** con Max Giusti, Roberto Ranelli, Selvaggia Lucarelli. [illegible] 21.15.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **www.ci stanno aprendo il sito** di Natili, Longo e Finzini. Alle 22.30.

IN PORTICO 065748313 Circ. Ostiense, 197. Domani **Arsenico e Vecchi merletti** di J. Kesselring. [illegible] 10.30.

INSTABILE DELL'HUMOUR 0684 16057 Via Taro 14. **Sciao bella, come t'antitoli? ovvero coppie belle e coppie cortite!** di D. Gianata. Alle 21.

LABORATORIO TEATRALE [illegible] LA IV CIRCOSCRIZIONE 068185086. Sono aperte le iscrizioni: Corsi di educazione del corpo e della voce, dizione, recitazione, analisi del testo e di storia del teatro. Info.: 06/8185086.

L'ARTE DEL TEATRO 064885608, via Urbana, 107. **L'attore magico**. Alle 15-20.

LA [illegible]ON 064873164 L.go Brancaccio, [illegible] **In un vecchio palco della Scala** con i Pandemonium e il balletto Le Chansonettes. Coreografia A. Codagnone. Alle 21.30.

LA [illegible]À 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Laboratorio teatrale **Parola, Musica e [illegible]** condotto da G. Sepe. Info dalle 15 alle 19 Tel. 065817413.

LE [illegible] ASS. CULT. TALIA 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). Domenica 3 dicembre **Le dodici notti magiche** di R. Diana. Alle 16.30.

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. Tuttoteatro 2 presenta **Il Fantastico Walter** con P. Franco. Alle 21 (prima).

META TEATRO 0658333253 Via S. Cr[illegible]no, 45. Opera prima presenta **[illegible] Mitea** da Dostoevskij. Alle 21.30.

[illegible]GIOVINO 065139405 via G. Genocchi, 15; Sabato 2 **Gigantomania - Storie di Giganti**. Alle 16.30.

[illegible] PIANETA 067290467. **Clownerie** di L. Moretti. Alle 10.30.

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. Mvula Sungani Italia Dance Theatre presenta la dance opera **Millenium** spettacolo di danza e musica dal vivo. Alle 21.00.

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. **Sola, ventiquattr'ore** di P.T. Cruciani con G. de Laurentiis, G. Mascoli. Alle 21.30.

POLITECNICO 063219891 via G.B. Tiepolo, 13/a. **La città di Dio** di M. Prosperi, E. Cana, G. Colangeli. Alle 21.

[illegible]TI 0639740503 Via degli Scipioni. **Non è vero... ma ci credo** di P. De Filippo con F. Gravina, L. Mangano. Alle 21.

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara. **Er malato immaginario** di Altiero Alfieri, con [illegible], R. [illegible], E. Alfieri. Alle 21. Orario botteghino 10 [illegible] 20 (orario continuato).

SALA [illegible] 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: **Novecento [illegible]** di P. Palumbo. Alle 21. Sala A. Fabrizi: **Vendetta a due piazze** di G. Puppi. Alle 21.

SALA UNO TEATRO 067009329 5744459 Via di Porta S. Giovanni, 10. **Un'(altra) indimenticabile serata (ovvero il Diario di Gino Cornabò** di A. Campanile e P. Degli Esposti regia di A. Calenda. Alle 21.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. **Al cavallino bianco** di Benatzky e Stolz. Regia di Don Lurio, con [illegible] Guarnera, Simona Patitucci. Alle 21.30.

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari 10-13/16-19.30.

SETTE 0644236382, via Benevento, 23. **Regole** con M. La Ginestra, S. Zecca. Alle 21.

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Lunedì 4 dicembre concerto di Amedeo Minghi. Alle 21. Martedì 5 Garinei e Giovannini presentano **...Il meno male che c'è Maria** con E. [illegible]tesano, B. d'Urso. alle 21 (MA1).

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei panieri 3. **Risate sul patibolo** di J. Richardson. Alle 21.

STABILE [illegible] GIALLO [illegible] 1335 Via Cassia, 871. **Delitto per delitto** di A. Hitchcock, con L. D'Angelo, A. Alberi. Alle 21.30.

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza 3. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze segrete** alle 21.30. Ogni martedì **[illegible]** di Durrenmatt, con L. Rolfi. Alle 21. Ogni mercoledì **Il gestore** di G. Quintini. Alle 21. Ogni giovedì **Herr Sallieri** di V. Cielo. Alle 21.15. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian family: Comedy and tragedy** di G. Manfridi. Alle 21.

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via [illegible] Rocca, 6. Sala [illegible] - **Febbri metropolitane** con A. Buratini, V. Lai, A.R. Marini. Alle 21. Sala B [illegible], venerdì e sabato **È solo un mescarino** di e con [illegible] Pappagallo. Alle 21.30 (pren. telef.).

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Taro, 33/a. **Il mestiere delle puttane** dai "Ragionamenti" dell'Aretino di M. Moretti [illegible] 21.15.

TEATRO [illegible]GI 067003495 Via Iside, 7. Venerdì **La locandiera** di Goldoni con F. [illegible]ta. Regia di F. Venturini. [illegible] 21.

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **La radio a galena**. Alle 21 (anteprima).

[illegible] MOLIERE 063223432 Via Podgora, 1. Mario Scaccia in **La dodicesima notte**. Regia di L. Simonelli. Alle 17.

TEATRO TIRSO via Tirso, 89. Domani **Angelo Nero** scritto e diretto da K. Russo. Alle 21.

TEATRO TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi 8. Saletta comici: **L'orgasmo della mia migliore amica** con Fioretti & Fra[illegible] "Le Sbandate". Alle 21.30.

[illegible] XX SECOLO 065881637 Via Garibaldi. **Oscar Wilde maledetto amore [illegible]** scritto e diretto da G. Calligarich, con G. De [illegible]. Alle 21.

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. Aster presenta **Robin Hood** di O. Castagna. Alle 10 (per le scuole).

[illegible] 0668805890 Via [illegible] Acquasparta, 16. [illegible] Formica in **Spartacus 2001**. Alle 21.

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Te[illegible], 97. Giusy Valeri in **Coccodrilli e mandrilli**. [illegible] 20.30.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: **Il frigo e la donna seduta** di Copi. Alle 21. Sala B: **Riposo**.

[illegible] E [illegible]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. "Aida" Opera in quattro atti di A. Ghislanzoni, musica di Giuseppe Verdi. Direttore Keri Lynn Wilson. Alle 20.30 (Turno B).

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6. Presso l'Auditorio (Via della Conciliazione) per la stagione sinfonica, concerto diretto da M.W. Chung, musiche di Webern, Mahler. [illegible] 19.30 (Turno C).

ACC. [illegible] 063201752. Via Flaminia, 118. Giovedì 30 novembre presso l'Auditorium di via della Conciliazione Giuseppe Sinopoli dirige l'Orchestra di Dresda. Musiche di Strauss. Alle 21.

ASS. CULT. FRYDERYK CHOPIN 065073639 P.zza Cavour, 37. Concerto del pianista Gualtiero Togliatti. Musiche di Schumann, Schubert, Chopin. Alle 20.30.

ASS. [illegible] LA MUSICA A ROMA 0665746027. Sabato 8 dicembre [illegible] la Chiesa S. Maria dell'Orto (Via Anicia, 10) si terrà un concerto nell'ambito della Stagione Musicale 2000 dell'Ensemble Vocale "Le solfeste", direttore Nello Mazzini. Alle [illegible] (ingresso libero).

[illegible] 067842702-0339/4584933. Sabato 2 Presso la Chiesa di S. Paolo Entro le Mura (via Nazionale) "La Bohème" di G. Puccini, in vers. integrale. Alle 20.45.

ASS. MUS. CHORO ROMANI CANTORES [illegible] 30 e venerdì 1 presso l'Oratorio del Caravita (via del Caravita) concerto del [illegible] diretto da P. Condemi. Alle 21 ingresso libero.

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034. Presso l'Auditorium [illegible] Pini (P.zza dei giuochi Delfici) creato e creatività Lindjon. Musiche e danze popolari della Croazia. Alle 21.

ASS. MUSICALE G. CARISSIMI 0644291451. Domani presso l'Oratorio S. Eligio de' Ferrari (via S. Giovanni Decollato, 9) concerto di G. [illegible]rati (mezzo soprano), G. De Luca (pianoforte). Musiche di Brahms, Rachmaninov. Alle 20.30.

ASS. MUSICALE G. TORELLI 0665743115. Via dei Colli Portuensi, 558. Venerdì 1 presso la Chiesa di S. Lauro (via della Pisana, 355) "I Going Gospel" eseguiranno celebri brani Gospel e Spiritual. Alle 20.45.

ASS. U.S. A.C.L.I. BACOLI 03476264536. Venerdì 1 dicembre presso la Chiesa S. P[illegible] fuori le mura (via Napoli, 58) concerto di musica da camera del soprano Nina Iakobtchouk con il quartetto d'archi "Modigliani" "Gershwin e altri". Alle 21.

AULA MAGNA I.U.C. 063610051/2. Presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (p.le A. Moro, 5) Concerto di Stanislav Bunin (pianoforte), musiche di Chopin. Alle 20.30.

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO 062280375-03479407189. Sabato 2 a Castel Madama lezione Concerto del pianista Giovanni Veroli. Alle 21. Domenica 3 concerto del pianista Giovanni Veroli, musiche di Mozart, Debussy, Chopin. Alle 17.30.

CENTRO CULT. UNIVERS[illegible] 068448271 5 viale Romania, 32. Sabato 9 presso la Chiesa dell'Istituto Assunzione (viale Romania, 32) Concerto straordinario "Il mondo di Chopin", Giulio Consolati (pianista). Alle 18. Ingresso libero.

CHIESA DEI SS. GIOACCHINO E ANNA 067212980, via B. Rizzieri, 120. Venerdì 1 dicembre elevazioni musicali. Musiche di Bach, Premrl, Gigout. organista E. Ianatkova. Alle 19.45. Ingresso libero.

CHIESA [illegible] IN MONTORIO 065121193 [illegible] 3 "Concerti d'Organo". Riccardo Maccarrone organista. [illegible] 17.30.

CHIESA [illegible] AL CORSO 0679840165, p.zza S. Marcello, 5. Domenica il concerto di Enrico Vaccari (organista), musiche di G. Torelli, J.S. Bach, F. Mendelssohn, V. Petrali. Alle [illegible].

CONSERVATORIO SANTA CECILIA 063609671, via dei Greci, 18. Giovedì 30 Concerto dell'Orchestra del Conservatorio diretta da Francesco Vizioli, musiche di Mozart, Petrassi, Giomarelli, Lanzillotta. Alle 20.30.

CONCERTI E PALAZZO [illegible] DI ARICCIA 069364605. Domenica 10 Omaggio a J.S. Bach Organista da camera del Gonfalone, [illegible] e solista Angelo [illegible]. Il concerto dell'integrale dei concerti Brandeburghesi. Alle 19.

CORO POLIFONICO ROMANO 0648904960 [illegible] 30 presso l'Oratorio del Gonfalone (via del Gonfalone, 32a) 51ª Stagione musicale 2000-2001, concerto del Coro Polifonico Romano "Gastone Tosato", musiche di Bach, Bozza, Milhaud, [illegible], Creston, Piazzolla. Alle 21.

DELL'ASCOLTO CONCERTI 06/33251656 Via Veientana, 5/A. Giovedì 30 Acquaragia Drom Musiche dalle province zingare d'Italia [illegible] Gitana delle comunità [illegible] dell'Italia e meridionale e balli dell'est e del centro Europa. Alle 21.

DI [illegible] [illegible]5744334, via N. Zabaglia, 42. Giovedì 14 Alterazioni di Fausto Razzi per 2 voci e nastro, canto Chiarastella Onorati, Rosita Santi, voce su nastro Orietta Moglia. Alle 21.

GHIONE 066372294, via delle Fornaci, 37. Giovedì 14 Euromusica master series 3° concerto Janina Fialkowska (pianoforte). Musiche di Rubinstein, Mozart, Beethoven, Liszt, Men[illegible], Chopin. Alle 21.

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE [illegible]. Sono aperte le iscrizioni al IV Stage per Giovani Direttori, corso per giovani musicisti intraprendendo lo studio della direzione d'orchestra, banda e coro dall'9 al 15 dicembre a Roma.

ISTITUTO ITALO-LATINO [illegible] 06684921 P.zza Benedetto Cairoli, 3. Recital di chitarra del M° Massimo delle Case. Musiche di [illegible], Barrios, Giuliani, Rodrigo [illegible]. Alle [illegible].

ORATORIO [illegible] CARAVITA 067850952, via del Caravita. Sabato 8 dicembre "Maratona Mandolinistica". Dalle 16 alle 22 si avvicenderanno sul palco gruppi ed orchestre che proporranno repertorio di epoche e generi diversi.

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA 066638792 [illegible] 1 presso la Sala Accademica del Pontificio Istituto di Musica sacra (P.zza S. Agostino, 20/a) seminario sull'attività musicologica dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia.

PROGETTO MUSICA 200 0668809222. Presso il Palazzo delle Esposizioni (via Nazionale) Cemat/Sonora Musica per Roma presenta 2 mostre con Luigi [illegible]. Fino al 4 dicembre. Dalle 10 alle 21.

TEATRO BELLI 063243134 Piazza Sant'Apollonia, 11/a. Lunedì 4 Concertus Romae, concerto di musica Barocca, musiche di Corelli, Leonardo, Bach, Vivaldi. Alle 20.45.

[illegible]

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible] 063744[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] Volo, 28 [illegible] 670450122 [illegible]

PRENIS [illegible], 96, tel. 69066585 [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible] tel. 065[illegible]387. Chiuso domenica [illegible]tina. Orario 9-13/16-19 [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA [illegible] SAN LUCA piazza dell'Accademia di San Luca 77, tel. 066798850 [illegible] 10-19, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Il campidoglio di Carlo Aymonino". Una [illegible] selezione di disegni, finalizzata a promuovere un recupero filologico e [illegible]tivo del Giardino Romano. Fino al 1° dicembre.

AMERICAN ACADEMY via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario da mar. a ven. 11-13 e 14-19, sab. e dom. 11-18, lun. chiuso. Ingresso libero. "Michael Mazur [illegible] di Dante". Fino al 21 gen.

ASSOCIAZIONE CULTURALE IMAGON piazza San Donà di Piave [illegible], tel. 0670304890. Orario: 16-20. [illegible] domenica. Ingresso libero. "Shapes and Shadows" di Lucia Bru[illegible]. Una selezione di immagini fotografiche in bianco e nero, incentrate su ombre, forme geometriche e giochi di luce. Fino al 2 dicembre.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario 10-24 [illegible] lunedì al venerdì visita su prenotazione. £ 10.000. Sono esposti quadri, sculture di De Chirico. Permanente.

CENTRE D' ETUDES SAINT LOUIS DE FRANCE largo Toniolo 20 22, tel. 066802626. Orario: 13-19, sab. [illegible] 13, domenica chiuso. Ingresso libero. "Roma iubilans. La città eterna all'alba del terzo [illegible]" a cura di Jean Victor Martin. Fino al 15 dicembre.

[illegible] DEL[illegible]ANTE via della Pace, tel. [illegible] Orario: da martedì a venerdì e la [illegible] 10-13.30 e 15.30-19, sabato 10-13.30 e 15.30-20. Ingresso libero. "Visioni dall'inferno" di Adolf Frankl. In memoria di tutte le vittime della violenza [illegible] persecuzione. Fino al 30 novembre.

[illegible] AUREA viale della Domus Aurea, tel. 0639967700. Orario: 9-19.45. Chiuso martedì. [illegible] Permanente. Solo su prenotazione.

GALLERIA ANTIQUARIA C.M. BIAGIARELLI piazza Capranica [illegible], tel. 06686515. Orario: 10-13 e 16-19.30, chiuso il lunedì e la domenica. Ingresso libero. "Dalla Russia con colore" [illegible] dipinti di pittori impressionisti e realisti sovietici. Fino al 28 febbraio.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano). Orario martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ 12.000. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Caravaggio e tanti altri [illegible]. Prenotazione obbligatoria allo 06328101. Permanente.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio [illegible] 54, tel. 0667107900. Orario 10-21, chiuso il lunedì. £ 10.000. "Sam Francis. Paintings 1947-1990". Fino [illegible] gennaio [illegible].

ISTITUTO CERVANTES piazza Navona 91, [illegible] 068551949. Orario: 9-19, domenica chiuso. Ingresso gratuito. "Ossessioni". Fino al 6 gennaio.

L'AGOSTINIANA - MUSEO D'ARTE SACRA E [illegible] piazza [illegible] Popolo 12/a. Orario 10-12.30 e 16-19, festivi 10-13, lunedì [illegible] chiuso. Ingresso libero. "Omaggio a Ninfa" di Luigi Passeri. Fino al 10 dicembre.

LA CASA DI [illegible] via del Corso 18, tel. 0632650412. Orario 10-18, chiuso il martedì. Ingresso £ 5.000. "Oggetti quotidiani Goethe/Groc". Il noto designer di Monaco, Konstantin Grcic ha scelto alcuni oggetti quotidiani usati da Goethe. Fino al 29 gennaio.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. £ 15.000. Negli stessi orari e con lo stesso biglietto è possibile visitare la Cappella Sistina.

[illegible] DEL CORSO via del Corso 320, tel. 066786209. Orario 10-20, chiuso il lun. £ 12.000. "Il '900 scolpito da [illegible] a Picasso". Fino al 4 febbraio.

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE piazza S. Egidio 1/b, tel. 065816563. Orario 10-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 5.000. "World press photo". Fotografia e giornalismo, le immagini premiate nel [illegible]. Si tratta di un'occasione unica per vedere raccolte insieme le immagini più belle e rappresentative che, per un anno intero, hanno accompagnato gli avvenimenti del nostro tempo sui giornali di tutto il mondo. Fino al 10 dicembre.

MUSEO NAZIONALE D'ARTE ORIENTALE via Merulana 248, tel. 064874415. Orario: lun., merc., ven., sab. 8.30-14, mart., gio., dom. 8.30-19.30, chiuso il primo e il terzo lun. del mese. Ingresso £ 8.000. "Basarun, gli occhi che vedono la luce". Fino al 7 febbraio.

MUSEO DELL'ARTE CLASSICA Facoltà di Lettere e Filosofia Università "La Sapienza". Orario: da lun. a ven. 9-17. Ingresso libero. "Arslantepe, il tempo in posa". Fino al [illegible] novembre.

[illegible] NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello 50, tel. 06339[illegible]. Orario: da martedì a domenica dalle 9 alle 20. Chiuso lunedì. £. [illegible] "L'assenza invadente del divino", a cura di F. Speroni e L. Valeriani. Fino al 31 dicembre.

MUSEO NAZIONALE PREIST[illegible] ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: da lun. a sab. 9-14, la dom. 9-13. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive permanenti dedicate alle metodologie dell'indagine storica e all'evoluzione umana. "Boomerang echi d'Australia". Vengono presentati più di 200 boomerang selezionati nelle collezioni del South Australian Museum di Adelaide. Fino al 31 dicembre. "Il tesoro celeste, l'arte tibetana della medicina". Fino al 31 gennaio.

MUSEO NAZIONALE R[illegible] - TERME DI DIOCLEZIANO via E. De Nicola 78, tel. 0639967700. Orario 9-19.45. Chiuso lunedì. "Roma, Romolo, Remo e la Fondazione della città". In occasione della riapertura al pubblico dell'ultimo polo del Museo Nazionale Romano [illegible] presentato un suggestivo racconto della nascita di Roma. Ingresso £ [illegible]. Fino al 7 gennaio 2001.

[illegible]ZO BARBERINI GALLERIA [illegible]NALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19, [illegible] e sab. 9-22. Permanente.

PALAZZO DELLA CANCELLERIA piazza della Cancelleria [illegible] tel. 0668[illegible]6735. "Codice B - I Vangeli [illegible]" [illegible] Fino al [illegible] "[illegible] Pietro e Paolo. La storia, il culto, la memoria nei primi secoli", i reperti esposti documentano l'attecchimento del cristianesimo nella Roma dei primi secoli. Visite guidate su prenotazione [illegible]54915. Orario 10-22. £ 14.000. [illegible] 10 dicembre.

PALAZZO POLI [illegible] 54 tel. [illegible] Orario [illegible] "Roma Veduta. Disegni e stampe panoramiche della città dal [illegible]" [illegible] 28 gennaio 2001.

PALAZZO RUSPOLI [illegible] Corso 418, tel. [illegible] sabato 9.30-20 [illegible] 15.000. "Cleopatra Regina d'Egitto". Fino al 25 febbraio [illegible].

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118, tel. [illegible] chiuso il lunedì [illegible] "[illegible] del Medioevo" [illegible] Moravia e nella Slesia [illegible] gennaio 2001.

[illegible]E PAPALI AL QUIRINALE via XXIV Maggio 16, tel. 06696272. Orario: 10-20, giov. ven. [illegible] 23. £ 15.000. "Sandro Botticelli - pittore della Divina Commedia". Fino al 3 dicembre.

VILLA ADRIANA [illegible] di Villa Adriana 204, tel. [illegible] Orario 9-17, chiuso il martedì. £ 12.000. "Adriano, architettura e progetto". Fino al 7 gennaio 2001.

VILLA MEDICI viale Trinità dei Monti 1, tel. [illegible] Orario 10.30-19.30, chiuso il martedì. £ 13.000. "[illegible] Dio nascosto". Fino al 28 gennaio.

VITTORIANO via San Pietro in Carcere (Fori Imperiali) tel. 066780664. Orario: da lun. a giov. 9.30-19.30, ven. e sab. 9.30-23, dom. 9.30-20. £ 15.000. "Wassily Kandinsky. Tra Monaco e Mosca 1896-1921". Fino al 4 febbraio. Orario: 9-18. "Immagini e somiglianza" [illegible] Maestro Stano Dusik. (Spazi del Centro Informativo del Giubileo). Fino al 10 dicembre.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 1; piazza Barberini 49; [illegible] d'Italia [illegible] Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[illegible] RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

[illegible] RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte [illegible] 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]LI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. [illegible]. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

[illegible] - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, [illegible] tel. [illegible]. Orario dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri [illegible] (fuori catalogo) in particolare libri d'[illegible].

LIBRERIA DEL [illegible] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. [illegible] lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE [illegible] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307615. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. [illegible] vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754637. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

[illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, [illegible] tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore [illegible].

L[illegible]

ABBEY THEATRE Via del Governo Vecchio 51/53, tel. 06.6861341. Dalle 22 musica pop dal vivo con il gruppo "Two Colors".

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB via Ostia 9, tel. 0639742171. [illegible] 22 esibizione di "Grazia De Marchi" che presenterà il suo nuovo album.

ALKATRAZ [illegible] Conchiglie 23, tel. 0665047712. Dalle 22 Jam Session con rassegna di gruppi emergenti.

[illegible] Vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel. 0665812551. Dalle 22 protagonista della serata la musica jazz della band britannica di Dennis Greaves "Nine below zero". Tessera stagionale £ 20.000.

BLUES RIVER Via F. Compagna, 35 tel. 064020111. Dalle 22 musica blues con una Jam Session.

BUGSY Vicolo di Montevecchio 2, tel. 06.68892792. Piano bar disposto su due livelli: al piano superiore, ristorante con cucina romana e toscana, al piano inferiore disco pub con musica d'ascolto. Happy hours dalle 18 alle 21.

BUSH via Galvani 46, tel. 0657288691. Una discoteca che gioca un mix originale fra Arte Visiva e musica. Dalle 22 serata salsa e merengue e musica revival.

CAFFÈ DELLA SCALA via della Scala 4, tel. 06.5803610. Elegante caffè situato in una delle vie più importanti di Trastevere. Il locale diventa nel pomeriggio anche sala da tè. La sera si può scegliere tra cocktail, vini, caffè e torte; durante la settimana, il locale ospita mostre, live music e cabaret.

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, [illegible], tel. 0657288556. [illegible] 22 musica dal vivo con il gruppo "Beatles for Sale".

CLAMUR Piazza dell'Emporio 2, tel. 065754537. Tra i più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre birre alla spina (dei gruppi Guinness, Harp e Kilkenny), panini, insalate, bruschette, torte, gelati e snack. Il [illegible] a disposizione il servizio "Tell Me", che mette i clienti in collegamento telefonico con altri locali della capitale.

FIESTALOCA Via degli Orti di Cesare 2/3, tel. 0658333494. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti per la cucina lo chef Luca e vari dj dell'area capitolina. [illegible] 20.30 scuola di salsa [illegible] fratelli Ramos e a seguire il dj Mauro con sonorità latino americane.

[illegible] via Crescenzio 82/a, tel. 066[illegible] [illegible] 30 musica dal vivo con l'esibizione di "Border Line".

FOUR XXXX PUB via Galvani 29-29a, [illegible] 065757296. Dalle 22 musica jazz dal vivo con l'esibizione di "Jorgio Cusota".

[illegible] 10 via Lingua delle Frasche 90. - Fiumicino-Isola Sacra, tel. [illegible]07. Ristorante vegetariano e cucina Mauriziana, con prodotti biologici e naturali.

GERONIMO'S [illegible] Vecchia, tel. 069309344. Interamente arredato in legno, può ospitare fino a trecento persone. Domani dalle 22 Jam Session.

I GIARDINI DI [illegible]NONE Via [illegible] Reti 36 a, tel. 064454392. Dalle 22 musica dal vivo con i "Union Free" che propongono cover dei Beatles.

[illegible] KAFÈ Piazza della Cancelleria 87, tel. [illegible] Il locale, un elegante caffè a due passi da Campo de' Fiori, offre un vasto assortimento di cocktail, whiskey e frullati di frutta, per accompagnare le ostriche o le aragoste alla catalana.

L'ANGOLO [illegible]A Lungotevere Testaccio 10, tel. 065754378. Dalle 21 reportage a cura di Roberto Monticelli dal titolo: "Goodmorning Vietnam!!!". Aneddoti di viaggio e musica etnica.

[illegible] BROWN Vicolo del Cinque 29, tel. 065812913. Birreria in due sale, caratterizzato da un arredamento interamente in legno. Musica jazz, blues, [illegible] e revival.

NAPUL'E' via [illegible] Cesare 89/91. [illegible] 21 in questo ristorante dall'atmosfera partenopea si può ascoltare la [illegible] e la musica di Angelica [illegible] con il trio "Napul'è jazz".

[illegible] via XX Settembre 52, tel. 0642014785. Dalle 22 grande musica jazz con l'esibizione dal vivo di "Villani [illegible] sextet".

RADIO LONDRA CAFFÈ via Monte Testaccio 65/b, tel. 065750044. Dalle 22 rock opera con "Jesus Christ Superstar".

SPEEDY GONZALES via Libetta 13, tel. [illegible]. Discopub e ristorante messicano. Aperto dalle 20.30 alle 3; protagonista della serata il dj Marco Consetti con selezioni di musica revival e commerciale.

TAM TAM via A. Moroni 9, tel. 0621704310. L'unico modo [illegible] in questo locale è lo scivolo: un salto e si accede immediatamente nel [illegible] di Tarzan, liane, scimmie e una bella Jane.

[illegible]A via Merry Del Val (Trastevere), tel. 0339 23[illegible]. Si è trasferito nel cuore di Roma uno dei locali più originali di Fiumicino: tavoli a forma di bara, dolci stravaganti e Oscar, l'inquietante "pitone - mascotte", contribuiscono a creare un'atmosfera particolare.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano 6, tel. [illegible]2. È un pub birreria ispirato all'Irlanda, che si sviluppa su due piani, in un antico e fascinoso edificio a un passo da piazza Venezia. Sulle pareti, quadri, libri e tutto quanto può ricordare l'Irlanda.

[illegible] MUSIC CITY via Alessandria 32, tel. 067887276. [illegible] 22 musica jazz dal vivo con il gruppo "Susanna Stivali quartet".

WAVE CAFE via Stefano Gradi 177, tel. 065030253. Birreria paninoteca in zona Eur offre maxi schermo per la visione di tutte le partite della Roma, giochi da tavolo e due console per play station. Si organizzano feste anche per privati. Aperto dalle 21 fino a tarda notte.

TRAME

[illegible]. Thriller. Simone «conosce» attraverso internet Alessio, un giovane di Bologna che si rivela essere un serial killer braccato dalla polizia. Il film è tratto dall'omonimo libro di Carlo Lucarelli.
[Adriano 3, Atlantic 3, Broadway 3, Cineland 10, Empire, Gregory, Sala Troisi, Warner Village 6]

BIBO PER SEMPRE. Comico. [illegible] al cinema [illegible] personaggio televisivo in crisi
[Lux 8]

CHARLIE'S ANGELS. Avventuroso. Versione cinematografica dell'omonima celeberrima serie di telefilm, vede le tre ragazze [illegible] sul le tracce dei rapitori di un genio dell'informatica
[Adriano 2, 4, Alhambra 1, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Barberini 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 3, Doria 1, Empire Due, Europa, Galaxy Marte, Madison 2, Missouri 1, Quirinetta, Reale 1, Ritz, Roxy Zaffiro, Royal 1, Trianon 1, [illegible] Rossa, Warner Moderno 3, Warner Village 8, 11]

FRATELLO, DOVE SEI? Commedia. L'Odissea rivista dai fratelli Coen. L'Ulisse del 2000 è George Clooney, evaso dal carcere con due detenuti alla ricerca di un [illegible] tesoro
[Andromeda 2, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 4, Maestoso 3, Warner Village 16]

FREQUENCY. Fantasy. A trent'anni di distanza dalla scomparsa del padre [illegible] un contatto con l'amato genitore attraverso l'uso dell'attrezzatura da radioamatore che ha trovato nella casa paterna.
[Academy Hall, Adriano 1, Alhambra 3, Barberini 4, Cineland 9, Pasquino 2, Warner Village 14]

GRAZIE PER LA CIOCCOLATA. Drammatico. La manager Mika è sposata a un pianista di talento e vive con lui e suo figlio Guillaume; un giorno una giovane pianista scopre di essere la loro figlia e cerca di entrare nel loro mondo.
[Adriano 6, Greenwich 1, Rivoli]

HIMALAYA. Avventuroso. Il film del documentarista francese Eric Valli è ambientato in uno sperduto villaggio del Tibet e descrive la rivalità tra l'anziano [illegible] capo e un giovane ambizioso.
[Cineland 5, Giulio Cesare 2, Greenwich 2, Quattro Fontane 1, Tibur 1]

I FIUMI DI PORPORA. Thriller. Tratto dal romanzo di Jean Christophe Grangé, il nuovo film di Mathieu Kassovitz [illegible] segue le indagini su un feroce omicidio [illegible] a Grenoble. A condurle sono un esperto di criminalità e un poliziotto, interpretati da Jean Reno e Vincent Cassel. In Francia, campione d'incassi.
[Adriano 5, Ambassade 2, Atlantic 6, Cineland 2, Doria 3, Galaxy Venere, Garden, King 2, Roxy Topazio, Savoy 1, Trianon 2, Tristar Verde, Warner Village 9, 10]

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Dal romanzo di Fenoglio, la storia di uno studente che decide di combattere il nazifascismo
[Holiday, Roma]

LA CASA DELLA GIOIA. Drammatico. [illegible] di Edith Wharton, le vicissitudini sentimentali di una giovane donna, alto-borghese e povera.
[Mignon 2, Pasquino 1]

L'ARTE DELLA GUERRA. Azione. Wesley Snipes è un agente speciale incaricato di indagare su una serie di omicidi sullo sfondo un complotto internazionale.
[Cineland 12, Lux 9, Missouri 4, Roxy Smeraldo, Savoy 4, Warner Village 5]

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cinque storie di [illegible] per l'esordio alla regia del figlio di Gabriel García Márquez.
[Ciak 2, Doria 2, Etoile, Excelsior 2, Lux 6, Roxy Rubino, Savoy 2, Trianon 3]

LE RI[illegible]. Commedia. Il film [illegible] fatto di cronaca realmente accaduto negli Stati Uniti e racconta di un allenatore [illegible] giocatori [illegible] dal presidente di una squadra di football americano per sostituire i colleghi in sciopero
[Cineland 1, Warner Village 13]

PITCH BLACK. Horror. [illegible]
[Adriano 9, Atlantic 4, Cineland 14, Excelsior 3, Galaxy Mercurio, Golden, Rouge et noir, Trianon 4, Warner Village 2]

PRIMA CHE SIA NOTTE. Drammatico. Il nuovo film di [illegible] sul personaggio di un [illegible] cubano [illegible] 1943 e il 1990, perseguitato dal regime e costretto a fuggire negli Stati Uniti.
[Eden 2, Quattro Fontane 3]

QUELLO CHE LE RAGAZZE [illegible]. Commedia. Il nuovo film dei fratelli Vanzina [illegible] su quattro ragazze [illegible] avventure
[Admiral, America, Barberini 5, Cineland 7, Galaxy Saturno, Warner Village 5]

REGOLE D'ONORE. Drammatico. Dal regista de «L'esorcista», la storia di un colonnello (Samuel L. Jackson) [illegible] nello Yemen per riportare in patria l'ambasciatore americano: la sua residenza è circondata da una folla inferocita. [illegible] nel dramma.
[Alhambra 2, Barberini 3, Maestoso 2, Warner Moderno 5, Warner Village 18]

[illegible]. Comico. Trionfo al botteghino negli Stati Uniti, è una parodia degli horror [illegible] «Scream».
[Adriano 7, Ambassade 3, Antares 2, Atlantic 2, Broadway 2, Capitol, Cineland 4, 11, Drive in, Galaxy Giove, Lux 1, Madison 3, Missouri 2, Odeon 3, Reale 2, Royal 2, Trianon 5, Tristar Blu, Universal, Warner Moderno 2, Warner Village 7, 12]

TANDEM. Commedia. Sposati da sette anni, Luca e Camilla entrano in crisi e si rivolgono a una coppia di psicologi a loro volta alle prese con qualche problema sentimentale.
[Andromeda 3, Lux 3, Metropolitan 3]

THE WATCHER. Thriller. Un incubo irrompe nella vita dell'agente FBI James Spader [illegible] il serial killer che non era riuscito a catturare anni prima e lo sfida
[Andromeda 1, Cineland 6, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 3, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 1, Odeon 1, Warner Moderno 4, Warner Village 1]

X-MEN. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo fumetto americano, s'incentra sul conflitto [illegible] buoni e cattivi.
[Adriano 8, Atlantic 5, Cineland 12, Lux 5, Warner Moderno 5, Warner Village 15]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Monica Bellucci è Malèna per Tornatore

IN una piccola città siciliana, dal maggio 1940, un ragazzino tredicenne si innamora ossessivamente della donna più bella, desiderata da tutti gli uomini, distrutta dalla violenza di questa brama, dalla maldicenza, dall'invidia rancorosa delle donne; nella passione unilaterale, invece, il ragazzino non si perde ma cresce. Monica Bellucci spesso seminuda e pressoché muta è un'immagine di grande suggestione, quasi un simbolo di femminilità assoluta. Il film poco personale (il soggetto è di Luciano Vincenzoni) è realizzato benissimo alla maniera di Tornatore, mescolando realtà, immaginazione e memoria del cinema. Molte citazioni, infatti: cerimonie fasciste e toccamenti nel buio del cinema alla Fellini, parodistico grottesco provinciale alla Germi, la musica struggente e l'uso languido delle canzoni alla Leone. Evocazioni: il ragazzino innamorato immagina se stesso e l'amata in vicende di genere ricostruite in bianco e nero, western, gangster, storiche (lei è Cleopatra), avventurose (lui è Tarzan), imperiali (lui è il Gladiatore, lei l'imperatrice che decreta la morte), fasciste (lui è Mussolini), a imitazione de «La cena delle beffe», romantico-ottocentesche (lui è cieco).

MALENA
di Giuseppe Tornatore
[illegible]: Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro, Luciano Federico, Pietro Notarianni; Italia-Usa, [illegible]
[Barberini 2, Eurcine 4, Maestoso 4]

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Sala 1 **Charlie's Angels** di McG; con Drew Barrymore, Cameron Diaz, Lucy Liu. Orario: 16.15-18.15-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans, con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Almost Blue** di Alex Infascelli, con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. Orario 16.45-18.45-20.45-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
Scary Movie di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Accordi e disaccordi di Woody Allen; con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Charlie's Angels** di McG; con Drew Barrymore, Cameron Diaz, Lucy Liu. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le cose che so di lei** di Rodrigo García; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841.
Sala 1 **Le riserve** di Howard Deutch; con Keanu Reeves, Gene Hackman. Orario 15.50-18.20 L. 9.000 20.35-22.50 L. 12.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 15.20-17.40 L. 9.000 20.05-22.35 L. 12.000
Sala 3 **Charlie's Angels** di McG; con Drew Barrymore, Cameron Diaz, Lucy Liu. Orario 15.35-17.50 L. 9.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via Stoppani 7 tel. 068078745
Giornate professionali di cinema. Orario.

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Almost Blue di Alex Infascelli, con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EMPIRE DUE
Viale Esercito 44 tel. 065010652
Charlie's Angels di McG; con Drew Barrymore, Cameron Diaz, Lucy Liu. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Le cose che so di lei di Rodrigo García; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario. 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Duets** di Bruce Paltrow; con Gwyneth Paltrow, Maria Bello. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 064424976?
Charlie's Angels di McG, con Drew Barrymore, Cameron Diaz, Lucy Liu. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296.

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068[illegible]26.
Il partigiano Johnny di Guido Chiesa; con Ste[illegible], Claudio Amendola. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230.
Sala 1 **Brother** di Takeshi Kitano, con Beat Takeshi, Omar Epps. Orario. 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
[illegible] **Estate romana** di Matteo Garrone; con Rossella Or, Salvatore Sansone. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbanic, con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Brother** di Takeshi Kitano; con Beat Takeshi, Omar Epps. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Duets** di Bruce Paltrow; con Gwyneth Paltrow, Maria Bello. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832774
In the Mood for Love di Wong Kar-Wai; [illegible]

[illegible]
Via Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **Charlie's Angels** di McG; con Drew Barrymore, Cameron Diaz, Lucy Liu. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
[illegible] **L'arte della guerra** di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. [illegible].
Sala A **Sala riservata**
Sala B **Sala riservata**

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116.
Controvento di Peter Del Monte; con Margherita Buy, Ennio Fantastichini. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000

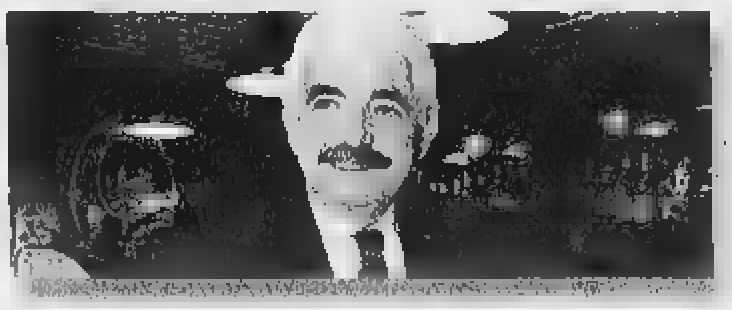
ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 15.20-17.10 L. 8.000 19.00-20.50-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Duets** di Bruce Paltrow; con Gwyneth Paltrow, Maria Bello. Orario: 15.30-18.00 L. [illegible] 20.30-22.50 L. 13.000
[illegible] **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 15.30-17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 tel. 0648903540
Riposo

IL GOVERNO DELL'EUROPA | ALLA RICERCA DI NUOVE REGOLE

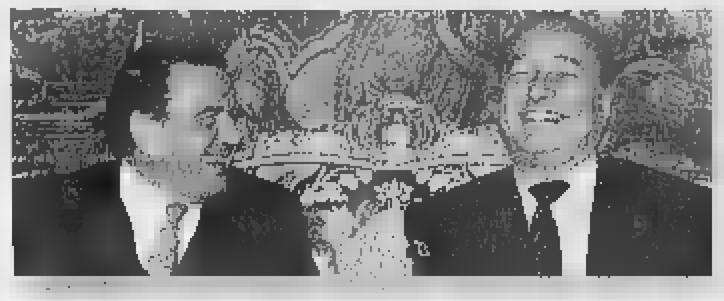
«ITALIA DEBOLE A BRUXELLES»

«Ho l'impressione che l'Italia sia debole nel rappresentare le sue istanze a Bruxelles. Ci sono aiuti perfettamente compatibili con le regole europee». Lo ha detto il presidente dell'Antitrust, Giuseppe Tesauro, ■ proposito della bocciatura delle richieste di intervento agevolativo sull'Irpeg per il Sud



SUMMIT FRANCO-TEDESCO

Jacques Chirac e Gerhard Schroeder si incontreranno sabato ad Hannover. Francia e Germania sono concordi nel ritenere che il vertice di Nizza, previsto per ■ 7 e 8 dicembre, debba essere un successo, ha sottolineato un portavoce smentendo le voci di contrasti tra Parigi e Berlino sulle riforme istituzionali



Nizza, Chirac dice no a Prodi

Respinto l'appello a far cadere i veti



Il presidente della commissione Ue Romano Prodi

Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

Nel giorno in cui la Commissione Europea ammette per ■ prima volta il rischio di un «accordo mediocre» a Nizza, Parigi risponde piccata all'appello lanciato da Romano Prodi sulle colonne de *La Stampa* nel quale chiedeva a Chirac di «dare l'esempio» dimostrando flessibilità sulle riforme da varare al summit del 7-9 dicembre.

■ testo dell'appello di Prodi è rimbalzato al Quai d'Orsay dalle sedi diplomatiche di Roma e Bruxelles. La prima reazione, lunedì, è stata di sorpresa nel vedere il Capo dell'Eliseo chiamato personalmente in causa dal presidente della Commissione Europea. La riflessione sul «che fare» è durata fino a ieri, quando la Rappresentanza della Francia presso l'Unione Europea ha risposto con una dichiarazione dell'ambasciatore, Pierre Vimont. Ecco il testo: «Dopo il consiglio europeo di Biarritz, la presidenza francese, tenendo conto di tutto lo spettro di posizioni espresse dai Capi di Stato e di Governo, ha compiuto lo sforzo per andare il più lontano possibile verso la maggioranza qualificata sull'insieme degli articoli in discussione. Questo è un fatto che nessuno può contestare».

Parigi gelida dopo l'invito ■ una maggiore flessibilità sulla politica commerciale

Per l'ambasciatore Vimont «già fatti tutti gli sforzi e nessuno può contestarcelo»

Il testo è stringato, frutto di una riflessi■■ fra Parigi e Pierre Vimont, ma invia a Romano Prodi tre messaggi molto espliciti.

Primo: Prodi aveva contestato a Chirac la strenua difesa nazionale del diritto di veto sulla politica commerciale comune, Vimont risponde che Parigi tiene conto di «tutte» le posizioni, ovvero non parla ■■■ per sè. Fonti della presidenza francese puntualizzano: «Non solo noi ma anche Grecia, Danimarca, Regno Unito e, per alcuni versi, Olanda sono contrari a rinunciare al veto sulla politica commerciale».

Secondo: Prodi aveva lanciato a Chirac la sfida a sostenere l'adozione del criterio della doppia maggioranza (di Stati e di popoli) per superare la barriera dei veti incrociati, Vimont risponde che Parigi ha tentato di andare «il più lontano possibile verso la maggioranza qualificata sull'insieme degli articoli in discussione». Fonti della presidenza francese puntualizzano: «Non c'è solamente il nostro veto sulla politica commerciale ma anche quello di Londra sulla fiscalità, della Germania sull'immigrazione e della Spagna sui fondi strutturali, ■ nei poteri del Presidente ■■■ Commissione rivolgere appelli ad un Paese, siamo sicuri che lo farà anche verso altri».

Terzo: Prodi aveva sfidato Chirac a non «tradire la Storia della Francia» toccando sul vivo la sua sensibilità di Capo di Stato, le ultime parole della dichiarazione di Vimont rispondono infatti con tono piccato «nessuno può contestare» alla Francia il pieno impegno per le riforme.

La risposta di Parigi a Prodi non sarebbe completa senza la difesa, documenti alla mano, del diritto di veto sulla politica commerciale. Una fonte diplomatica della presidenza ricorda così «che la nostra intenzione» è di difendere con l'unanimità «la diversità culturale» soprattutto nel «settore audiovisivo» che, in balìa della maggioranza qualificata, richiederebbe di non ■■■re più tutelato «trasformando l'Europa ■ terra di conquista per l'industria americana del settore». Una spiegazione grazie alla quale Parigi si presenta come tutore della cultura europea.

A conferma ■elle divergenze che emergono dal confronto a distanza fra Parigi, presidente di turno dell'Unione Europea, e la Commissione Europea, il commissario Ue alle riforme, il francese Michel Barnier, ha ieri cominciato ad ipotizzare che a Nizza si arriverà solo ad un «accordo corretto», ovvero ad un'intesa a metà. «Se non sarà possibile realizzare una grande riforma per le divergenze fra i Paesi membri - ha ammesso Barnier - il consiglio europeo può comunque produrre una riforma utile e corretta». Alcuni ■■ compromessi potrebbero essere basati sul principio di «adottare decisioni ma differirne l'applicazione», come ad esempio sulla riponderazione dei voti degli Stati. Nel caso della riforma della composizione della Commissione Barnier ipotizza un altro compromesso: «A tutti i membri un Commissario con impegno dal 2010 a ridurli solo a venti». Teso in volto, Barnier ha addirittura ammesso che «se l'unico accordo possibile sarà medi■■re o cattivo sarà molto meglio decidere di prolungare il negoziato». Come dire, il fallimento è dietro l'angolo.

■■■■ EDICOLA CON CIAMPI E PADOA SCHIOPPA

ROMA. «Costituzione europea: se ■■ ■■ quando?»: si apre con un breve intervento del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi il sesto numero di *Global*, da oggi nelle principali edicole e librerie. In una lunga intervista, Tommaso Padoa Schioppa, consigliere della Bce, spiega che d'ora in poi ■■ può più essere l'Europa a salvare gli italiani dalle inefficienze del loro Stato: per essere buoni europei, e per competere a pari con gli altri Paesi, ■■■ imparare di nuovo ad «avvertire un interesse nazionale come spinta». In vista del vertice europeo di Nizza, la rivista bimestrale edita da *La Stampa* in collaborazione con l'Istituto affari internazionali e l'Istituto per gli studi di politica internazionale illustra ■ questioni aperte, dall'allargamento a Est al mercato finanziario, con articoli di Riccardo Perissich, Andrea Gavosto, Edward Mortimer, Lorenzo Bini Smaghi, Fabrizio Saccomanni, Charles Grant, P.J. O'Rourke.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 35, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 608122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alberi 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tor. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Goberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE [illegible]
([illegible] ESCLUSA)

1. **Affari e Capitali,**
2. **Attività Commerciali,**
5. **Immobiliare Vendita,**
6. **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,45(L. 4.802)

3. **Lavoro Offerto**
7. **Affitti Offerte**
8. **Affitti Domande**
9. **Autoveicoli**
10. **Viaggi e Vacanze**
11. **Matrimoniali**
12. **Investigazioni**
13. **Varie**

Euro 2,27(L. 4.395)

4. **Lavoro Domande**
   - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — **Euro 0,90 (L. 1.[illegible]**
   - tecnici — **Euro 1,39 (L. 2.691)**
   - altre domande — **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1 AFFARI E CAPITALI

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finart spa. tel. 011.[illegible].9494. (UIC 28171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari [illegible] lo telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395)
PRESTIT
011.581.7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 680894683 Londra.

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti personali anche a firma singola. Finanziamenti ipotecari. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente. Torino Corso Francia 15. Tel. 011.434.4203.

[illegible]ULTINAZ[illegible] svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3 % - Da £.10.000.000 a £. 1.000.000.000. Esempio £. 1[illegible] = £. 661.250 per 180 mesi. Tel. 004191/971.9004.

PRESTITI privati £ [illegible] - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti, firma singola bollettini. [illegible].801 344. CCIAA 1587594 Milano.

SVIZZERA società internazionale: in collaborazione con istituti di credito mondiali: eroga a norma di legge finanziamenti da £ 10.000.000 a £ 2.000.000.000 tasso dal 3% risposta immediata. Tel. 004191.961.6540.

2 ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

A.A. AZIENDE qualsiasi settore cercasi pagamento contante definizione rapida. Intergamma 011 883.064.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, terreni italiani soci investitori esteri. Svizzera 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.285.10014.

[illegible] VENDITA / GERENZA

ATTREZZATURE giardinaggio e riparazioni su corso primario forte passaggio alto utile cedo trattando. Baldini 011.596.771.

AUTOACCESSORI ricambi auto telefonica azienda ventennale con ottima clientela e buoni utili cedo trattando. Baldini 011.596.771.

AUTOTRASPORTI
Piemonte Liguria capacità 1.300 quintali quattro camion uffici magazzino 1.000 mq clientela di supermercati. Frana 011.562.3895.

BAR al di incasso £ 2.000.000 vendita non svendita zona Crocetta, arredamento signorile Tel 0335.491.861 - 0338.688.2696.

BAR caffetteria prestigioso zona Santa Rita alto reddito garantito ottima clientela chiusura serale vendesi. Tel. 011.385.5298.

[illegible] angolo cinque vetrine incasso £ 300.000.000 utile adeguato anticipo £ 100.000.000. Frana [illegible]

PIAZZA VITTORIO ottima posizione commerciale negozio mq 40 circa buonuscita. Centro Casa 011.562.3888.

STELLA 011.447.4802 erboristeria zona piazza Pitagora arredamento nuovo cede per trasferimento richiesta mq 70 £ 35.000.000.

STELLA 011.447.8280 foto ottica vicinanze Chieri mq 100 - 2 vetrine arredamento nuovo 2 persone dilazioni.

TABACCHI lotto edicola Torino Ovest levata £ 28.000.000 lotto £ 25.[illegible] minimo 3 addetti utile netto £ 350.000.000 anticipo £ 000.000.000. Studio Asiago 011.386.544.

TABACCHI lotto sisal Santa Rita levata £ 30.000.000 lotto £ 20.000.000 ampio moderno utile elevato anticipo £ 500.000.000. Frana 011.562.3885.

TABACCHI lotto sisal totocalcio zona Beinasco levata £ 18.000.000 lotto £ 30.000.000 utile netto £ 185.000.000 anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3885.

TABACCHI lotto sisal zona Lingotto levata £ 10.000.000 lotto £ 45.000.000 moderna ampia tre addetti forti utili anticipo £ 500.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto totocalcio San Paolo levata £ 17.000.000 due addetti adatto coniugi utile adeguato anticipo £ 300.000.000. Frana 011.562.3895.

VIA CIBRARIO cedesi boutique accessori moda donna 2 vetrine ottima clientela. Centro Casa 011.562.3888.

3 LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] da importante [illegible] metalmeccanica imballaggio promozionale magazziniere esperto con uso carrello elevatore movimentazione interna. Sede di lavoro Vinovo. Telefonare ore ufficio 051/767.158.

AZIENDA commerciale cerca apprendista magazziniere patentato. Tel. 011.707.0877 fax 011.707.2521.

AZIENDA in Torino specializzata in impianti elettrici cerca elettricista cablatore ed elettricista impiantista civile/industriale con decennale esperienza. Telefonare ore ufficio 011/274.0606 - 274.0808.

AZIENDA stampaggio materie plastiche cerca operatore/trice con esperienza cambio stampi ed avvio presse ad iniezione. Tel. 011/385.9184.

CERCASI elettroerosionistea tuffo e filo marca Ona per stampi materie plastiche. Ottimo trattamento solo se veramente capaci. Tel. 011.959.5064.

CONCESSIONARIA Chrysler Jeep in Moncalieri ricerca per ampliamento proprio organico un elettrauto specializzato (installazione sistemi navigazione e antifurto) di provata e dimostrabile esperienza. Inviare curriculum al fax 011.641.294.

FRESATORE conoscenza disegno [illegible] zona San Mauro Tel. 011.821.0885.

OFFICINA meccanica cerca tassatore e aleauersia specializzati. Tel. 011.274.5413.

PRESTIGIOSA concessionaria marchio tedesco, ricerca con urgenza per divisione moto meccanico con esperienza pluriennale documentabile. Inviare curriculum via fax 011.585.233.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

NEGOZIO arredamenti assume venditore/trice referenziato capacità vendita et organizzative gestioni [illegible] et consegne. Tel. 0123.417.857.

IMPIEGATI

I. [illegible] seleziona per villaggi turistici [illegible] e di importanti tour operators ambosessi 18 - 35 anni anche prima esperienza. Inserimento Italia/estero Tel. 011.473.4342.

AGENZIA di rappresentanze abbigliamento uomo/donna con marchi leader nel settore, cerca segretario/a max 25enne praticа PC e conoscenza lingua inglese e 3 collaboratori/ci patentati, bella presenza, da inserire nel nostro organico. Trattamento economico di ottimo livello. Inviare curriculum a: Publikompass 7227 - 10100 Torino.

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, possibilità anche prima esperienza. Telefonare 011/669.8352 - 010/541.111.

[illegible] commerciale articoli tecnici industriali e materie plastiche ricerca impiegato/a commerciale età 28/35 anni. E' richiesta esperienza nel settore. Inviare curriculum fax 011.899.1862 oppure: Scrivere: Publikompass 6416 - 10100 Torino.

AZIENDA Leini cerca impiegata/o amministrativa pratica programmi controllo di gestione dati produzione conoscenza Excel Word supporto direzione generale. Inviare e-mail: andrea@touring.com - fax 011.997.7200.

AZIENDA operante in Torino ricerca persone bella presenza da inserire per public relation, alto stipendio. Scrivere: Publikompass 5529 - 10100 Torino.

CENTRO di sviluppo software [illegible] gionieri con reale esperienza contabile ed informatica auto muniti da adibire a supporto clienti. Si garantiscono ottima retribuzione, crescita professionale e tecnologica. Inviare curriculum allo 011.667.7008.

PROGRAMMATORI
ambosessi, diplomati periti informatici o ragionieri programmatori cercasi per assunzione. Una precedente esperienza lavorativa, pur non essenziale, costituirà titolo preferenziale. Scrivere, indicando il Rif. PR0012, a: Sistemi SpA - casella postale 77 - 10093 Collegno (To). E-mail: personale@sisteminet.it

RAGIONIERA/E [illegible] 24 anni non compiuti punteggio minimo 80/100 cercasi per gestione ufficio commerciale, conoscenza Windows e applicativi Osra (Sepac). Scrivere a: Intercatering via Angrogna 11/7 - 10138 Torino.

[illegible] torinese ricerca ragioniera/e buona conoscenza partita doppia, per proprio ufficio contabilità, sarà titolo preferenziale esperienza studi professionali. Scrivere: Publikompass 5528 - 10100 Torino.

TECNICI

CENTRO di sviluppo software ricerca figure informatiche con conoscenze gestionali auto muniti da adibire a supporto clienti. Si garantiscono ottima retribuzione, crescita professionale e tecnologica. Inviare curriculum allo 011.667.7008.

PROGRAMMATORI ambosessi AS/400, Visual Basic, Java, Oracle, C++ primaria società ricerca. Scrivere: Publikompass 2430 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ASSUMIAMO domestica/o pluriennale esperienza conduzione casa signorile, referenziatissimo. Scrivere: Publikompass 7226 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento [illegible]vo immediato, Italia/estero Tel. 011.304.2520 - fax 011.304.3987.

A coppie o famiglie residenti Piemonte offriamo lavoro legale indipendente remunerativo. No manuale. Tel. 0124.25.884.

[illegible] volti nuovi settori moda, pubblicità, [illegible], cinema. Provino gratuito. Tel. 02.485.17988.

CERCASI giovane per aiuto installazione addobbi natalizi per negozi e uffici. Urgente. Tel. 0347.713.5603.

IMPORTANTE azienda di telemarketing per ampliamento organico cerca operatrici/tori con spiccata predisposizione al contatto telefonico finalizzato alla vendita di prodotti. Offresi: inquadramento e contribuzione normale con formula part-time in orari 10,30 - 14,30; 15,30 - 20,30. Inviare curriculum a: Punto Servizi corso Duca degli Abruzzi 42 Torino.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.387.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA commerciale articoli tecnici industriali e materie plastiche ricerca: agente 28/35 [illegible] sviluppo [illegible] vendita. Offresi portafoglio clienti fisso mensile provvigioni. Inviare curriculum fax 011.899.1862.

[illegible] americana per apertura nuove filiali ricerca 18 giovani ambosessi da avviare a carriera professionale n. 6 ambosessi per carriera manageriale. [illegible] fissi: minimo garantito, inquadramento secondo legge, bonus e incentivi. Per colloquio. Telefonare 011.318.0900.

IMPORTANTE società ricerca agenti, buona capacità comunicativa per servizi new-economy province Torino, Aosta, Vercelli, Biella, Cuneo. Fisso mensile elevate provvigioni. Inviare curriculum fax. tel 0141/70.28.28.

NOTA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 3 venditori/trici in esclusiva, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti province Cn, To, No. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi: fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere), provvigioni sino al 7%, forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Per appuntamento 0125.561.100.

SOCIETA' ricerca per ampliamento organico massimo 28 anni automuniti minimo garantito £. 1.600.000 mensili. Tel. 011.248.7599.

4 LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RAGAZZO cerca lavoro patente C e Cap tipo K B. Tel. 0347.416.4510.

40ENNE perito meccanico patentino caldaie offresi come operaio anche generico. Telefonare 011/960.8437.

IMPIEGATI

RAGIONIERE 35enne decennale esperienza pratico contabilità, iva, bilanci, esamina proposte, no studi. Tel. 011/953.2494.

SIGNORA 45enne pratica lavori vari d'ufficio, uso PC, dinamica, affidabile cerca impiego anche part-time 8 ore, max serietà. Tel. 0349/465.7273.

5 IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.562.7566 Giardini Reali nuova [illegible]zione consegna febbraio 2002 alloggi da 65 mq a 210 mq. box, giardino condominiale, finiture accurate.

A. GEDIM 011.562.7566 Santa Rita top cantiere consegna marzo 2001 soggiorno camera cucina bagno giardino condominiale.

A. GEDIM 011.562.7566 via Garibaldi stabile d'epoca ristrutturazione integrale duplex salone angolare camera bagno aria condizionata posto auto.

A. SERIM 011.562.9801 corso [illegible] libero ampio signorile salone 2 [illegible] cucina bagno ripostiglio balconi.

A. SERIM 011.562.9801 corso Maroncelli/via Bainette libero 3 camere cucina bagno termoascensore £ 175.000.000.

A. SERIM [illegible] piazza Statuto/corso Principe Oddone libero soggiorno 2 camere cucinino bagno termoascensore [illegible]

A. [illegible] 011.562.9801 [illegible] Gorizia [illegible] angolare signorile salone 3 camere cucina abitabile biservizi lavanderia.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6896 zona Largo Orbassano alloggi ristrutturati e da ristrutturare, da 60 a 300 mq, stesse case.

ALLOGGIO libero stabile signorile zona Pitagora 2 camere tinello cucinotto servizi mq 82. Tel. 0348.585.8317.

ATTICO via Buenos Aires angolo corso Agnelli ingresso due camere cucina bagno ampio terrazzo panoramico £ 220.000.000. Gabetti Santarita 011.359.393.

BIASON SRL via San Secondo 56 alloggio 3 vani servizi ristrutturato. Richiesta £ 1[illegible]. Tel. 011.610.173.

[illegible] VITTORIA in stabile ben tenuto appartamento libero: ingresso living, tinello, cucinino, camera, bagno, balconi. Gabetti 011.266.989.

CENISIA terzo piano senza ascensore, libero, ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Ristrutturato, termoautonomo £ 150.[illegible] Gabetti 011.433.0766.

CENTRALISSIMO adiacenze piazza Lagrange in stabile d'epoca piano alto proponiamo nuda proprietà di soggiorno, 3 camere, cucina, bagno. Gabetti 011.836.116.

CENTRALISSIMO corso Vittorio 3 camere cucina bagno, bella casa d'epoca, 2° piano. £ 30 milioni + mutuo. Tel. 011.817.8000.

CENTRALISSIMO prestigioso mq 140 saloncino 2 camere cucina doppi servizi soffitti a cassettoni finiture di pregio. Tel. 011.669.214.

CENTRO via Andrea Doria, ingresso salone sala pranzo cucina 3 camere 2 bagni. Edilcasa 011.581.3535.

CENTRO via Bligny libero ottimamente ristrutturato soggiorno camera cucinotta bagno termoautonomo £ 250.000.000. Gabetti 011.581.8338.

CENTRO via San Quintino pressi Galileo Ferraris libero soggiorno 2 camere cucina servizi £ 360.000.000. Gabetti 011.581.8338.

COLLINA (Mongreno) porzione villa bifamiliare panoramica ampia metratura rifinitura pregiata parco piscina box. MBM 011.596.463.

CORSO ALLAMANO proponiamo casetta indipendente su tre lati con appartamento laboratori tettoia e box. Gabetti Santarita 011.359.393.

CORSO GROSSETO via Orbetello libero salone 2 camere cucina biservizi giardino privato box £ 230.000.000. Simocasa 011.533.434.

CORSO STATI UNITI in palazzo prestigioso 3 appartamenti: mq 109 - 270 - 285. Centro Casa 011.562.3888.

CORSO TURATI adiacenze corso Sommeiller signorile libero mq 105 - 1° piano £ 265.000.000. Intemeu 011.561.8525.

CORSO TURATI ottimo panoramico saloncino 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Centro Casa 011.562.3888.

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio prestigioso composto da: 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e servizi. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

CROCETTA camera tinello cucinino 1° piano ristrutturato e arredato. [illegible] Rocca 011.568.3817.

CROCETTA largo Re Umberto prestigioso, panoramico, ascensore privato, mq 370, box auto triplo. Edilcasa 011[illegible]3535.

CROCETTA via [illegible]ni da Verazzano libero alloggio ingresso 2 camere cucina bagno cantina. GR 011.505.039.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero adiacente corso Inghilterra (Cit Turin) ingresso 2 [illegible] cucinotto. Ascensore £ 175.000.000.

[illegible] Pozzo Strada [illegible] Peschiera totalmente ristrutturato 2 camere cucina bagno £ 230.000.000. Ag. Viberti 011.335.8700.

[illegible] SPA via Mercadante in stabile medio-signorile vendiamo: ingresso 2 camere cucina bagno balconi cantina. Ag. Giuliocesare 011.248.1853.

INVESTITA[illegible] 011.518.4366 collinare villa d'epoca mq 620 con rustici mq 430. Ottima ristrutturazione. Ampio parco. Trattative riservate.

INVESTITALIA 011.518.4366 Crocetta via Vespucci angolo via Lamarmora in palazzo moderno, signorile alloggio mq 160, box auto.

INVESTITALIA 011.518.4366 piazza Adriano pressi Nuovo tribunale in signorile palazzo alloggio/[illegible] mq 100, piano 1°.

I[illegible] 011.518.4366 via Cibrario angolo via Bagetti in palazzo liberty alloggio mq 110, piano 3°. £ 330.000.000.

INVESTITALIA 011.518.4366 via Onorato Vigliani pressi piazza Guala in palazzo signorile alloggio mq 97, piano 4°.

INVEST[illegible] 011.518.4366 via Pifetti pressi piazza Peyron in signorile palazzo liberty elegante appartamento mq 226 [illegible] bowindo piano 2°.

INVESTITALIA 011.518.4366 [illegible] Santa Teresa piazza San Carlo in palazzo d'epoca bilocale mq 65 su cortile interno. £ 180.000.000.

LARGO FRANCIA libero alloggio 4° piano con ascensore ingresso camera cucina bagno cantina. GR 011.505.039.

LARGO GIULIO CESARE libero piano alto ascensore 2 arie ingresso camera cucina bagno. GR 011.505.039.

MANSARDA bilocale con bagno, termoautonomo, 2 finestre, luminosa, bella casa, £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

MONOLOCALE corso Unione Sovietica Mirafiori, ampio ingresso cucinino bagno, casa recente, ottimo investimento, £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

PARCO PELLERINA Impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

[illegible]RELLI[illegible] corso Montegrappa appartamento libero subito 3° piano doppi ingressi saloncino 2 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti 011.756.688.

PARELLA via Capelli ristrutturato ampio monolocale di ingresso living su soggiorno con angolo cottura bagno balcone termoautonomo. Tel. 011.546.085.

PIAZZA GUALA Mirafiori 3 camere cucina bagno, da ristrutturare, bella casa, £ 70 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

PIAZZA RIVOLI Impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

PRECOLLINA comodissimo strada Mongreno 35 salone, cucina, camera pranzo, studio, 2 camere letto, biservizi, box. Tel. 011.502.432.

PRECOLLINA piazza Carrara soggiorno camera cucina abitabile bagno box, vista Po, bella casa, £ 100 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

PRESSI piazza Bengasi. Via Candiolo, 38. Spaziosi. Ingresso, camera, cucina, bagno, balconi. Liberi. £ 78.000.000. Minimo anticipo. Gabetti 011.546.045.

REBAUDENGO corso Vercelli mediosignorile vuoto ampio: ingresso due camere tinello cucinino bagno box auto £ 205.000.000. Gabetti 011.242.7331.

[illegible] PAOLO - via Lancia salone 3 camere cucina biservizi panoramico 3 grandi balconi box, casa recente, volendo mutuo. Tel. 011.817.8000.

SERVAIS pressi panoramico: due livelli ristrutturato. Ampio salone, cucina, 2 camere biservizi terrazzini box £ 440.000.000. Tebe&Tebal 011.650.2132 - www.italrealestate.com

STRADA ALBERONI signorile ampio salone, 4 camere, studio, cucina, tripli servizi, ampio terrazzo. Ed[illegible].581.3535.

VANCHIGLIA Antonelliano ristrutturato ingresso salone 4 camere cucina biservizi pranzo soffitto cassettoni. Tebe&Tebal 011.650.2132 - www.italrealestate.com

VENDONSI direttamente ultimi appartamenti occupati via Challant prezzo interessante mutuo dilazio[illegible] Tel. 011.541.552.

(continua)

[illegible] SUBAFFITTI | LE RENDITE D'ORO

[illegible] PALAZZO MURATO

Per 25 anni alcune famiglie hanno vissuto in uno stabile di piazza della Repubblica 14, senza pagare affitto o bollette. Dalla scorsa settimana quel palazzo [illegible] due passi da Porta Palazzo e di proprietà dell'Università è vuoto, sgomberato dalla polizia. Gli ingressi sono murati: [illegible] giorni iniziano i lavori di sistemazione



L'AFFITTACAMERE NEI [illegible]

L'ultimo affittacamere dei clandestini ad essere finire nei guai è Luciano Bongiovanni, arrestato tre settimane fa dalla Guardia di Finanza. Secondo i militari Bongiovanni avrebbe subaffittato una sessantina di appartamenti, che lui stesso si faceva intestare nei contratti di locazione che, poi, cedeva

Sgomberata la casa da Guinness

In otto stanze domiciliati 412 extracomunitari

La casa [illegible] piccola: otto stanze grosse un pugno. Un vecchio stabile nel cortile interno di un palazzo: una costruzione cadente che [illegible] ha niente [illegible] che vedere con i condomini di quartieri popolari come Falchera o Mirafiori. In quanto a popolazione, però, questo fratello minore dei grattacieli di dieci piani ha poco da invidiare a nessuno. Qui, dove la gente vive accatastata in sei, sette persone per camera, dove la polizia, ieri mattina, ha fatto irruzione [illegible] poi ha chiuso con i sigilli tutte [illegible] porte, risultano domiciliati centinaia di extracomunitari. All'ultima conta erano 412.

All'alba di ieri, quando [illegible] vicequestore Antonio Politano, davanti al 116 di corso Vercelli, ha dato l'ordine ai suoi uomini di entrare in quel ricovero, a letto non c'erano più di trenta persone. E gli altri? Chissà. Qualche notte, a turno, i 412 hanno certamente riposato sui giacigli che ci sono lì dentro. Adesso, però, chissà dove [illegible] finiti. Il 116 di [illegible] Vercelli è un buon punto di riferimento per la comunità maghrebina: un indirizzo [illegible] un tetto buono per ogni [illegible]. Qui, nel [illegible] degli anni, [illegible] sono rifugiati disperati, spacciatori: gli ultimi 10 li hanno arrestati quelli del commissariato Dora Vanchiglia meno di [illegible] mese fa.

Il proprietario è uno bollato come l'affittacamere dei disperati, uno che è già finito in carcere, ed [illegible] stato denunciato: Mariano Geraci. Queste otto stanze [illegible] gestisce [illegible] la figlia, Stefania, che [illegible] mattina è arrivata dietro la polizia in corso Vercelli. Anche per lei e suo padre quella era ormai una [illegible] disperata, ingestibile. Gli affitti? «E chi ce li pagava più» dice Stefania. Le bollette? «Abbiamo pagato cinque milioni di acqua potabile! Mi chiedo chi la usasse così tanto. Abbiamo versato anche 6 milioni di tassa raccolta rifiuti». Assurdità. Geraci ha chiesto l'intervento della magistratura, che ha ordinato sgombero, perquisizione [illegible] chiusura dei locali. Tutto fatto. Due clandestini sono finiti in [illegible]: avevano più di mezzo etto di droga. Altri due sono stati denunciati per sfruttamento dell'immigrazione clandestina.

Geraci adesso applaude. E applaudono le famiglie che vivono nella parte di [illegible] che si affaccia sul corso. Inseguendo [illegible] po' di tranquillità, disperate per il [illegible] vai, per i campanelli suonati nel cuore della notte [illegible] chi voleva farsi aprire il portone, [illegible] convinto l'amministratore [illegible] far sistemare un pulsante con la scritta: «Marocco». Chi cercava qualcuno che viveva sul retro suonava lì e l'uscio si apriva all'istante. In [illegible] Vercelli, lo sapevano tutti: i residenti, quelli che passavano per chiedere ospitalità, i tossici. Da ieri quello stabile è sotto sequestro [illegible] [illegible] porte sono state saldate. Durerà? Dicono di no. Ieri [illegible] uno [illegible] 412 domiciliati qui ha già cercato [illegible] forzare la porta [illegible] tornare nel suo rifugio. **[l. pol.]**



Una delle mansarde di corso Vercelli | 16 fatte sgomberare ieri dalla polizia

ACCUSE E DIFESA IL PROPRIETARIO DEGLI IMMOBILI NEL MIRINO

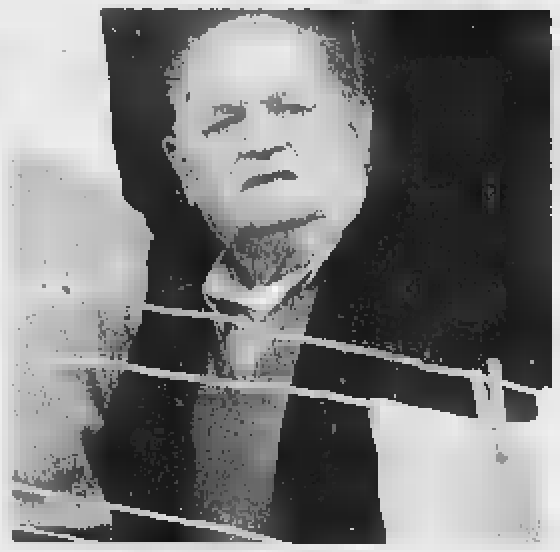
«Ma io con le mansarde ci rimetto»

L'affittacamere: mi sento un benefattore

personaggio

Stefania Miretti

QUELLA [illegible] signor Geraci Mariano da Castellana Sicula, ex manovale venuto su dal nulla, è una bella storia d'imprenditoria dal volto umano, ed è giusto ricordarlo oggi che [illegible] pover'uomo si ritrova, ancora [illegible] volta, vittima d'un clamoroso abuso d'immobili. Una storia che trova la [illegible] ambientazione ideale, nell'arco di quarant'anni, [illegible] una Torino diffidente [illegible] poco ospitale, dove un tempo non si affittava [illegible] meridionali e oggi non si affitta agli extracomunitari. Se tanta povera gente ha comunque trovato un tetto sotto cui ripararsi, il merito [illegible] a quei pochi [illegible] coraggiosi piccoli proprietari che, con la mente sgombra [illegible] odiosi pregiudizi, non hanno avuto paura di trovarsi col basilico piantato nel bidet o [illegible] dosi d'eroina [illegible] nello sciacquone, o anche solo la casa piena di cugini «ché meridionali e arabi, si sa, sono prolifici».



Mariano Geraci, l'ex manovale siciliano venuto dal nulla e proprietario adesso di un imprecisato numero di mansarde e immobili. A chi gli rinfaccia un'attività da lucro risponde: «Ma che colpa ho io se affitto [illegible] locale a [illegible] persone e poi ne trovo sessanta?»

Il signor Mariano è [illegible] di questi rari uomini, è fatto [illegible]. Già nei primi anni Sessanta, quando il [illegible] medio investiva egoisticamente in box [illegible] garage, lui acquistava soffitte - meglio se prive di bidet e sciacquone, così non s'intasa nulla - da dare in affitto agli operai del Sud che arrivavano [illegible] Porta Nuova, come vuole la leggenda, con la valigia di cartone in una mano e un biglietto col nome di Geraci nell'altra. Un investimento, tra l'altro, più lungimirante di altri, perché se il mercato dell'auto sarebbe arrivato prima o poi a saturazione, quello dei disperati non conosce tuttora battute d'arresto. E infatti, soffitta dopo soffitta, [illegible] signor Mariano ha messo su il suo bel patrimonio immobiliare: 10 camere in via Bra, sette in via Buniva, [illegible] monolocali in via San Domenico, tre alloggi in via Nizza, e ancora uno in via Vigevano, venti [illegible] in corso Giulio Cesare, otto in corso Vercelli, un magazzino (alla peggio si mettono due brandine) in via Sant'Agostino... stime quasi sempre in difetto. Ovvio che nel corso della [illegible] ormai quarantennale carriera di affittacamere si sia attirato l'invidia di molti, e l'ingratitudine [illegible] tanti. L'invidia si è concretizzata [illegible] un fascicolo alto così alla Procura della Repubblica: denunce per sfruttamento, compravendi[illegible] irregolari, testamenti estorti ad anziani, un arresto, una condanna, niente carcere perché l'elenco dei guai di salute del signor Geraci è lungo alme[illegible] come quello dei suoi beni immobili. Quanto all'ingratitudine, si [illegible] come [illegible] i poveri. Dai la mano [illegible] si prendono il braccio. Affitti [illegible] [illegible] marocchino, e te ne trovi in casa dieci. O anche 412 (quattrocentododici), per quanto possa apparire sorprendente. «Cosa dovrei fare, buttarli per strada al freddo? La verità è che mi fanno compassione», ha sempre replicato Geraci, che vincendo la sua naturale ritrosia ammette di sentirsi «un benefattore». Qualche volta, se la situazione diventa veramente ingestibile, se proprio non può farne a meno, l'uomo vince anche la compassione e chiama le forze dell'ordi[illegible]. Ha dovuto farlo ieri, era già successo sei anni fa in via Bra, dove uomini stipati come sardine si rifiutavano di osservare le regole elementari del buon vicinato. «Ma io che colpa ne ho?», disse, «ho affittato a nove persone, ne ho trovate sessanta».

Le solite leggende metropolitane attribuiscono al re delle mansarde fortune esagerate, c'è chi descrive i suoi monolocali come stamberghe locate a cifre spropositate, qualcuno addirittura insinua che quando si affitta [illegible] nove persone [illegible] ne arrivano 60, non sempre c'è da perderci. Ma tutto è smentibile: Geraci Mariano vive in appartamento non molto migliori di quelli dati in affitto agli extracomunitari, e più di una volta ha pensato di ritirarsi, «perché con le soffitte, ormai ci rimetto».

Una rete di 65 chilometri

Mobilità urbana [illegible] Torino il record delle piste ciclabili

I torinesi forse non se ne rendono conto, ma vivono nella città italiana con più piste cic[illegible]li. Lo rivela un'indagine compiuta da Acinno[illegible] sui principali capoluoghi di provincia, dalla quale emerge che Torino è di gran lunga prima in classifica grazie [illegible] [illegible] rete di 65 chilometri di piste ciclabili.

Al secondo posto, sia pure con un rapporto proporzionale più vantaggioso, si coll[illegible] Ferrara [illegible] km.); mentre Milano occupa la terza posizione con 37 chilometri. Seguono Forlì, Padova, Venezia e Trento. In coda alla graduatoria, con zero chilometri di piste ciclabili, figurano alcune fra [illegible] principali città meridionali (Napoli, Catania, Palermo, Bari [illegible] Cagliari) [illegible] le liguri Genova [illegible] Imperia.

Nei prossimi anni, comunque, la situazione dovrebbe migliorare. Su proposta dei Verdi la Camera ha infatti approvato in Finanziaria lo stanziamento di 40 miliardi da destinare nel triennio 2001-2003 alla mobilità ciclistica.

Il centrosinistra promuove oggi una fiaccolata, domani corteo di studenti [illegible] gruppi musicali

«La cultura deve mobilitarsi contro i censori»

Libri di scuola, appello del filosofo Vattimo per dire no alla verifica

[illegible] Tropeano

«Cultura contro censura». E' questo lo slogan scelto dall'Ulivo e da Rifondazione Comunista per la mobilitazione regionale [illegible] «difesa dei principi democratici e delle libertà costituzionali». Nel mirino gli ordini [illegible] giorno presentati dal [illegible] regionale di An per l'istituzione [illegible] due [illegible] di esperti per la verifica dei contenuti dei libri di [illegible]sto delle scuole. Il centrosinistra ha fatto scendere in campo padri della cultura italiana come Norberto Bobbio e altri illustri professori: Olivier Duhamel, Alberto Asor Rosa, Paolo Flores D'Arcais, Gian Enrico Rusconi, Alessandro Galante Garrone, Pier Aldo Rovatti, Nico[illegible] Tranfaglia. I primi firmatari [illegible] un appello lanciato dal filosofo Gianni Vattimo contro la «commissione Storace», dal [illegible] del presidente della Regione Lazio dove la proposta è stata formalizzata per prima. Sono stati mobilitati anche una parte dei protagonisti della cultura musicale giovanile che domani apriranno il corteo degli studenti suonando i loro brani da [illegible] Casacci dei Subsonica a Nesca degli Statuto, da Daniele Ambrosoli dei Marlene Kunz [illegible] Jep dei Mau-Mau [illegible] tanti altri. Un corteo che partirà alle 8,30 da piazza Albarello per terminare [illegible] un presidio sotto il Palazzo [illegible] Consiglio regionale dove è stata convocata in seduta straordinaria l'Assemblea su richiesta degli stessi gruppi politici.

La mobilitazione come spiega Pietro Marcenaro, segretario regio[illegible] dei Ds, partirà già [illegible]. Alle 17,30 [illegible] prevista [illegible] fiaccolata da piazza Statuto a piazza Castello. Spiega Marcenaro: «Raccogliamo il senso di disagio [illegible] protesta che nelle scorse settimane è stato espresso in questa città. Il problema parte dalla censura ai libri di testo ma in realtà è in pericolo una visione generale della democrazia e dei principi costituzionali». Conclude: «Ci sarà una partecipazione istituzionale a partire dai sindaci, con Valentino Castellani [illegible] testa, e poi i sindacati e crediamo tantissimi cittadini».

Obiettivo dichiarato dell'Ulivo e di Rifondazione è l'«isolamento politico di An». Ancora Marcenaro: «Verificheremo che cosa pensa una parte del Polo a partire dal presidente Ghigo e dall'assessore Leo. Vedremo come si comporteranno i moderati del centrodestra». Enrico Buemi dello Sdi e il verde Enrico Moriconi [illegible]o infatti convinti che «la questione non riguarda solo An ma anche la Lega». «Del resto - commenta Costantino Giordano dei Democratici - come dimenticare gli attacchi al presidente del Senato, Nicola Mancino». [illegible]anni Pavaro, segretario di Rifondazione, non lesina le critiche ad «esponenti anche istituzionali del centrosinistra che [illegible] le loro posizioni hanno legittimato il revisionismo storico». E Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) si augura che «dal Consiglio regionale emerga chiaramente una maggioranza antifascista». Anche perché come ricorda Giulio Cesare Rattazzi, preside dell'Avogadro «già oggi esistono strumenti democratici [illegible] liberi di valutazione [illegible] testi: il professore propone i volumi al consiglio di classe allargato ai rappresentati dei genitori e degli studenti e poi al collegio [illegible] docenti».

Agostino Ghiglia, capogruppo [illegible] An, però non sembra preoccupato. Anzi: «Porteremo avanti con coerenza le nostre proposte. [illegible] abbiamo mai parlato [illegible] [illegible] ma della necessità di garantire pari dignità di ins[illegible]gnamento [illegible] di apprendimento». Conclude: «Il centrosinistra ha votato contro [illegible] nostra proposta di innalzare da 3000 miliardi a [illegible] miliardi i contributi statali per gli alluvionati. E' la prova evidente [illegible] come siano lontani dalla realtà del Piemonte [illegible] di quanto sia strumentale [illegible] loro posizione. [illegible] Polo deve smettere di [illegible] paura quando la sinistra alza la voce».



Concentratevi solo sui vostri interessi.
Nasce BancAction. La Banca del Piemonte on line.
BancAction
Banca del Piemonte
Pensa solo ai tuoi interessi, scegli la via più veloce e vantaggiosa per entrare in banca. Collegati a www.bancadelpiemonte.it e scopri BancAction: la Banca del Piemonte in azione per te. Alle aziende ed ai privati BancAction offre tutti i servizi a condizioni di grande vantaggio. Scoprili on line, digita www.bancadelpiemonte.it e collegati a BancAction. Per informazioni è disponibile il Numero Verde 800998050.
Home banking
Trading on line
e-commerce
Conto Valore Web
Carte di credito on line
www.bancadelpiemonte.it
Banca del Piemonte
Dal 1912 banca privata, da sempre indipendente.

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 28 NOVEMBRE 2000

ALESSANDRIA

PIAZZA LIBERTA' 15. TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

E PROVINCIA

La donna si è recata al Casinò con il marito: ha giocato 3 mila lire

Vince 370 milioni con le «slot»

Colpo grosso di una acquese a St. Vincent

SAINT-VINCENT

L'allineamento «7,7,7», uscito su una delle dieci slot-machines del Casinò di Saint-Vincent, ha regalato a una giocatrice di Acqui Terme 369 milioni e 890 mila lire.

E' crollato così il ricco jackpot che la casa da gioco valdostana faceva registrare ormai da parecchi mesi. Sono stati sufficienti 3 gettoni da mille lire per far comparire, sullo schermo di una delle dieci slot collegate con il jackpot, la combinazione fortunata del «7 rosso», del «7 bianco» e del «7 blu». «Red, White & Blue» è, appunto, il nome con cui viene indicato questo gruppo di slot che ogni fine settimana attira migliaia di clienti. La speranza è legata a qualche moneta da inserire in una fessura e a una leva da tirare giù. Ed è quello che è successo alla «misteriosa», per ora, signora residente ad Acqui.

I responsabili della casa da gioco non lasciano trapelare nulla sull'identità della fortunata cliente. «Possiamo solo dire che non è una frequentatrice abituale delle sale da gioco - spiega Marco Fiore, direttore dell'ufficio stampa del Casinò -. E' una cliente che non gioca grosse cifre e la somma di tre mila lire utilizzata nell'occasione lo dimostra. E' giovane, 32 anni, ed era accompagnata dal marito, di 36». «All'inizio i due hanno mostrato stupore e incredulità - continua Fiore - quindi gioia, peraltro controllata, nel momento in cui un tecnico li ha informati di quanto stesse accadendo. Hanno giocato ancora un'ora e poi sono andati via».

E' stata una serata fortunata, quella di domenica: pochi minuti dopo la «dea bendata» ha favorito una giocatrice appassionata di videopoker, residente a Novara, che ha vinto 100 milioni con una scala reale. Un vero e proprio «en plein» di fortuna registrato al Casinò de la Vallée. [g. l. f.]

PRUZZO ESONERATO



I GRIGI

Come previsto, dopo la sconfitta di Varese la società ha esonerato l'allenatore (foto) e ha scelto un esordiente

A PAGINA 47

Valenza, studente rimase ferito al Cellini durante una lezione

Allievo risarcito dopo 18 anni

Ora la Corte dei Conti condanna il preside

VALENZA

«Lo Stato non solo non tutela i suoi dipendenti, ma li perseguita anche da morti»: è l'amaro commento dei familiari del professor Aurelio Ferrazzi, preside dell'istituto statale d'arte «Benvenuto Cellini», condannato dalla Corte dei Conti per un incidente accaduto il 17 novembre 1978 nell'aula di modellazione. Nell'occasione, un alunno rimase ustionato agli arti, al collo e al volto dallo scoppio di un barattolo di alcool entrato per errore a contatto con una spiritiera.

L'ustionato intentò causa e il pretore di Alessandria, il 24 settembre 1996, condannò il ministero della Pubblica istruzione a versare un risarcimento danni di 373 milioni e 700 mila lire, regolarmente liquidato l'anno successivo.

Nel 1998, la sezione piemontese della Corte dei Conti chiamava in causa la docente di modellazione della plastica, Anna Cavallero Staurino, il preside Aurelio Ferrazzi e il segretario amministrativo del «Cellini» a rispondere del danno erariale. «Ferrazzi si vide chiedere qualcosa come 330 milioni e per lui fu un autentico dramma - spiega il suo avvocato, Carlo Gallo, del foro di Torino - ora, la cifra è diversa, ma la condanna è stata emanata perché secondo i giudici l'azione non è prescritta malgrado siano trascorsi 22 anni». Per che cosa sono stati condannati il preside e il segretario, dal momento che la docente è morta? Per non aver attivato la polizza assicurativa stipulata dall'istituto.

Sul massimale di 50 milioni, è stato praticato uno sconto del 30 per cento e la responsabilità è stata così ripartita: 40 per cento al preside (14 milioni) e 60 per cento al segretario (21 milioni). Ferrazzi, però, è deceduto: «Per fortuna gli eredi non ricaveranno danni - puntualizza l'avvocato Gallo -: non pagheranno una lira». [r. c.]

Quattro sono stati arrestati e altrettanti denunciati dalla polizia

Sgominata la banda dei cd

Romeni rubavano negli autogrill



Poliziotti della stradale di San Michele e parte della merce sequestrata dopo l'ultimo furto

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

E' stata sgominata dalla polizia stradale di San Michele, diretta da Gaspare Rubino, la banda che prendeva di mira gli autogrill del Nord Italia.

In manette sono finiti quattro romeni, mentre altrettanti sono stati denunciati. Tutti abitavano nell'hinterland del Milanese. La banda operava con due auto: una Alfa 164 e una Tipo. In sei parcheggiavano nell'area di servizio. Uno rimaneva in auto con un cellulare a fare da palo, gli altri cinque entravano nell'autogrill, consumavano qualcosa e iniziavano a girare. In quattro rubavano, staccando l'allarme antitaccheggio, uno faceva la spola con la merce rubata. In media si impossessavano di un centinaio di cd, tutti nuovi, sigarette, occhiali da sole. Parte della merce veniva spedita in Romania, l'altra venduta in Italia.

Agivano in tutto il Nord Italia parte della merce spedita in patria

Da quest'estate imperversavano sulle autostrade: Torino - Piacenza; Trafori; Torino - Milano; Genova - Livorno; Genova - Ventimiglia, l'Adriatica. In media visitavano tre o quattro autogrill per notte, usando sempre le stesse due auto. I poliziotti di San Michele hanno calcolato che l'attività rendesse dai quattro ai cinque milioni per furto.

L'altra sera sono stati notati a Parma, è scattato l'allarme e sono stati fermati a Stradella dove è stato compiuto l'ultimo colpo. In manette sono finiti: Nicolae Diacunu, di 34 anni, Tudorica Albu, di 31; Jon Dumitru e Costantin Jonescu di 33: tutti accusati di associazione per delinquere per compiere furti. Due complici sono riusciti a fuggire a bordo di un'Audi rubata nell'area di servizio. Subito dopo c'è stata una perquisizione negli alloggi di Milano che ha portato alla denuncia per ricettazione di altri quattro romeni: Jon e Mihaela Smeu, marito e moglie di 28 e 22 anni; Gheorghe Zanfir, di 20 e Catalan Uta di 21 anni. I quattro all'arrivo della polizia si sono barricati in casa e hanno cercato di liberarsi della merce rubata, buttandola da una finestra nel cortile interno del palazzo. Solo dopo due ore di trattative con i poliziotti e all'arrivo dei vigili del fuoco, temendo che venisse buttata giù la porta hanno aperto. L'inchiesta è condotta dalla Procura della Repubblica di Voghera.

Casale, l'assalto ieri mattina: il bottino è di 150 milioni



Le indagini sulla rapina messa a segno ieri mattina nella banca dell'ospedale sono condotte dalla polizia. I banditi sono fuggiti su un'auto poi trovata a San Germano

Banditi rapinano le paghe nella banca dell'ospedale

CASALE MONFERRATO

Colpo alla banca dell'ospedale: bottino 150 milioni. I rapinatori sono entrati in azione ieri alle 8,30 alla Banca regionale europea, che si trova all'ingresso del «Santo Spirito». I malviventi, professionisti, hanno agito con grande calma, nonostante la presenza di numerose persone che attendevano di prenotare visite e analisi agli sportelli del Cup.

I banditi, quattro, di cui uno armato di pistola, hanno atteso che il furgone portavalori effettuasse la consegna degli stipendi del personale Asl, poi sono entrati in azione. Tre hanno disarmato la guardia giurata, colpendola fra l'altro con una manetta al polso, poi l'hanno costretta a entrare con loro nella Banca dove si trovavano due impiegate e una decina di clienti. E' probabile che il quarto uomo sia rimasto all'esterno a far da palo. I banditi, tutti di mezz'età, con il volto coperto parzialmente da una sciarpa, senza dimostrare inflessioni dialettali hanno ammanettato la guardia, poi con freddezza, intimando ai presenti di stare tranquilli, si sono fatti consegnare la borsa con il denaro, 150 milioni in contanti e assegni. Sono poi usciti e hanno raggiunto il cortile interno del Santo Spirito, fuggendo poi a bordo di una Audi 4, scura, passando dalla via della camera mortuaria.

Le impiegate e la guardia hanno dato l'allarme, ma all'arrivo della polizia dei banditi non c'era più traccia. L'auto è stata ritrovata dopo meno di un'ora a San Germano, in una via interna in prossimità della chiesa. Sono stati istituiti posti di blocco in tutta la zona, ma dei malviventi nessuna traccia. E' la prima volta che viene effettuato un colpo alla banca dell'ospedale. Oltre una decina di anni fa erano però state rapinate le paghe con un assalto in pieno centro. [r. sa.]

L'esperto invitato da associazioni contro l'abbattimento. Orti Sicuro invece è per la demolizione

Disfida sul ponte Cittadella

Un dibattito con il perito D'Alpaos

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

«Rischio alluvione: come mettere in sicurezza la città». E' il tema della conferenza dell'ingegner Luigi D'Alpaos, ordinario di idrodinamica a Padova, in programma alle 21,15 di venerdì nel salone Camera del lavoro in via Cavour 27. Voluta da varie associazioni - Italia [illegible]stra, Labour, Erica/2 fiumi, Ponte Tiziano, Horti, La Cittadella - si pone l'obiettivo di dimostrare gli errori del Ps 45 dell'Autorità di bacino per la messa in sicurezza del Tanaro. Basandosi sulla perizia del '96 di D'Alpaos per il procuratore Carlo Brusco.

«Un perizia da anni a disposizione di chi doveva tenerne conto - ha detto Pierluigi Cavalchini presentando l'incontro -, [illegible] particolare di chi aveva precisi doveri di doverne tenere conto ed invece ha fatto altre scelte. Ma c'è ancora tempo per operare intelligenti variazioni a quanto è stato [illegible] in atto».

Secondo i promotori dell'iniziativa la perizia D'Alpaos dimostra gli errori del Ps 45 «obsoleto e su impostazione matematiche sorpassate», come la decisione di abbattere i ponti, in particolare il Cittadella. «Rivolgiamo - hanno detto Cavalchini e Enzio Notti - un appello a tutti, sindaco e tecnici di Comune, Regione, Magispo, Autorità di bacino, perchè vorremmo un confronto tra quanti devono decidere per la sicurezza».

Orti Sicuro. Il gruppo volontari Orti Sicuro ha intanto inviato [illegible] nota all'amministrazione comunale esprimendo viva preoccupazione sul caso ponte Cittadella. Nella nota si ricorda che l'obiettivo sicurezza prevede arginatura e ricalibratura dell'alveo del Tanaro; costruzione di nuovi ponti della Ferrovia o degli Orti seguita dall'abbattimento di quelli esistenti; costruzione del ponte Tiziano funzionale all'abbattimento del Cittadella e costruzione di uno nuovo; completamento della tangenziale. «Non possiamo - prosegue il documento - accettare che il problema del Cittadella venga isolato da quel contesto e ricondotto a un fatto puramente estetico. Nè possiamo accettare che venga presentato alla cittadinanza come un quesito referendario che preveda un sì o [illegible] no all'abbattimento lasciando nell'ombra il problema reale della sicurezza della città». Secondo Orti Sicuro, quindi, le scelte dell'Autorità [illegible] bacino «non consentono, benchè anche a noi spiace rinunciare [illegible] simboli storici della città, alternative all'abbattimento del ponte».



Il ponte della Cittadella. Venerdì sarà alla Camera del Lavoro una conferenza voluta da molte associazioni dell'ingegner Luigi D'Alpaos ordinario di idrodinamica a Padova

Aspal, «flop» delle farmacie

Nelle casse del Comune solo 200 milioni

ALESSANDRIA

Dopo il [illegible] gestito per il Comune dall'Aspal, l'Azienda speciale pluriservizi alessandrina, per la riscossione dell'imposta [illegible] pubblicità, dei diritti di affissione e [illegible] canone occupazione del suolo pubblico, anche per la gestione delle farmacie comunali l'introito per il 2000, e certamente ancora nel 2001, sarà inferiore a quanto era stato previsto. La relativa delibera che modifica il contratto di servizio sarà discussa oggi in Consiglio comunale.

Il testo del contratto prevedeva che l'Aspal per la gestione delle farmacie comunali corrispondesse al Comune il 3 per cento dei ricavi di esercizio e per il 2000, considerato in 15 miliardi i ricavi lordi, la somma inserita tra le entrate del bilancio comunale è di 450 milioni.

Ma, si dice nella delibera, il 3% si è rivelato «eccessivamente oneroso e superiore comunque alle possibilità gestionali complessive dell'Azienda pluriservizi, [illegible] conseguente riduzione di autonome risorse finanziarie da destinare a copertura dei costi relativi ai servizi culturali affidati dal Comune».

Si propone quindi di ridurre per il 2000 dal 3 all'1,5% il corrispettivo versato al Comune, che dovrà pertanto ricorrere al fondo di riserva per recuperare i 259 milioni che ricoverà in meno dall'Aspal. Dallo stesso fondo di riserva verranno prelevati altri 370 milioni per quanto l'Aspal verserà in meno per l'imposta pubblicità, i diritti [illegible] affissione e il canone occupazione suolo pubblico.

In realtà in questo [illegible] la somma inferiore al previsto è di 955 [illegible] coperta, oltre che con il fondo di riserva, anche con 185 milioni di riduzione di incarichi esterni. Per le farmacie la percentuale, secondo il testo modificato [illegible] contratto di servizio, salirà al 2% per il 2001.

Il Comune, avendo ricevuto alcuni contributi regionali, aumenterà di 50 milioni la dotazione per le attività culturali e [illegible] 264 milioni quella per libri gratuiti agli alunni della scuola dell'obbligo. [f. m.]

Fulvio Romano

LA stagione delle piogge è finita. Almeno questo pensavamo domenica dopo una stellata d'antan (da quanto non ne vedevamo una simile). Lo skyline delle Alpi si presentava con un nitore di profili di creste e cime, con una trasparenza dell'aria che da tempo rimpiangevamo.

La spruzzata di neve del giovedì precedente aveva lasciato, fino agli 800-900 di altitudine, dove molti cittadini riprendevano il gusto della passeggiata in alta collina, soltanto qualche piccolo iceberg ai lati delle carrareggie, intaccato e liquefatto quasi dal vento dell'Ovest che si caricava a tratti [illegible] profumi tardo estivi del foehn. Il fronte del «evento di caduta» delle Alpi era ben visibile sui lontani crinali delle Cozie e delle Marittime. Una nuvolaglia grigia imbambagita dai vapori caldi che cercavano di scendere a valle.

In pianura [illegible] nebbie [illegible] dissolte dal vento

Soltanto verso la pianura a Nord insistevano grigiori di nebbie, presto dissolti dall'aria gagliarda.

La calma irenica della notte successiva, con il bel triangolo luminoso di pianeti e stelle d'inverno (Giove con Saturno a Nord della rossa stella Aldebaran del Toro; poco sopra il nido di punti quasi azzurri delle Pleiadi, che precedono lo [illegible] maestoso di Orione), ci facevano quasi dimenticare gli sfracelli causati dalla terza alluvione (in nemmeno due [illegible]) che [illegible] colpito le nostre valli e colline, ma soprattutto la Liguria di Ponente, irraggiungibile o quasi dal Piemonte. Lontani gli smottamenti, le frane, le interruzioni di strade. La natura cambia maschera d'improvviso. E si presentava domenica con il frullare curioso di un capirosso, con il roteare del gheppio nello scuro della valle già in ombra e con i colori ritrovati dell'autunno. E' stato un autunno piovoso, non c'è dubbio. Lo confermano le cifre. Il totale dell'acqua caduta nell' Alessandrino è stato di quasi 300 mm (con eventi ancora più significativi in alcune zone), [illegible] la media delle piogge nella media storica è di poco più [illegible] mm. Sono dati sostanzialmente omogenei , quelli di questo piovoso autunno, a tutta la provincia e che sono il risultato di ben otto eventi piovosi, in gran parte tutti con la stessa origine mediterranea.

Alte le temperature. La media dei tre mesi autunnali (settembre, ottobre e novembre) supera i tradizionali 13° gradi di media per i mesi di settembre, ottobre e novembre. Siamo rimasti quindi, nonostante le frequenti coperture del cielo e le piogge, al di sopra della media già alta dell'ultimo decennio. Merito delle minime che veleggiano ormai sempre al di sopra della [illegible]. In città non siamo quasi mai scesi sotto lo [illegible] così, naturalmente, nelle campagne. D'altronde la [illegible] copiosa caduta in montagna è stata intaccata venerdì da piogge [illegible] insistevano fino ai 1800 m. di altitudine sulle Liguri, e domenica dal foehn.

[illegible] week end all'insegna del sole

Piogge basta, dunque per questa settimana almeno. Un promontorio di alta pressione collocato sull'Europa orientale blocca nuove perturbazioni da Ovest. Il consolidamento dell' attesa alta pressione ci darà nei prossimi giorni tempo stabile, anche se forse nuvoloso tra domani e giovedì per nuvole in quota. Per il resto, previsioni di tempo buono e soleggiato almeno fino a domenica.

fulvio romano@isiline.it

Vittima [illegible] carrozziere

Patteggia per l'incidente mortale

ALESSANDRIA. Mariusz Sokol, un giovane polacco abitante a Castelletto d'Orba (via Cortella) ha patteggiato ieri davanti al gip un anno e 6 mesi di reclusione per omicidio colposo. Rispondeva [illegible] morte, a seguito di incidente stradale, di Salvatore Rizzo, 48 anni, Silvano d'Orba (via Roma), dipendente di una carrozzeria, dirigente della locale società sportiva.

L'incidente avvenne il [illegible] settembre '99: Rizzo alla guida della propria Seat Cordoba giunto nei pressi del paese fu investito in pieno dalla Audi [illegible] polacco, il quale procedeva da opposta direzione e che aveva a bordo due amici (tutti rimasti feriti). Salvatore Rizzo morì per le lesioni e le fratture riportate.

Si stabilì poi che Sokol aveva effettuato ad altissima velocità una manovra di sorpasso di alcune vetture ferme in colonna e che la visibilità [illegible] limitata per la presenza di un dosso.

La vedova della vittima si è costituita parte civile chiedendo il risarcimento danni. [e. c.]

Si presenta il libro

D'Orsi, Torino e la cultura fra le 2 guerre



Angelo D'Orsi

ALESSANDRIA. «La cultura a Torino fra le due guerre», il volume di Angelo D'Orsi, docente di Storia del pensiero politico contemporaneo all'Università di Torino, viene presentato alle 21 a Palazzo Guasco. A discutere [illegible] l'autore interverranno Maurilio Guasco e Marco Revelli (Università del Piemonte Orientale) e Giuseppe Ricuperati (Università di Torino). Alle 18, sarà alla libreria Gutemberg. La serata rientra nella rassegna «Oltre il '900» ed è organizzata da Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea, Provincia, Università Avogadro. Il volume è frutto di una [illegible]ca condotta su fonti d'archivio e con l'aiuto di testi[illegible] illustri quali Giulio Einaudi, Nicola Abbagnano, Norberto Bobbio, Luigi Firpo, Primo Levi, Rita Levi Montalcini. [e. c.]

La festa a Valenza

Chi sono gli orafi premiati con il Sant'Eligio

VALENZA. Festa grande in Comune, per la consegna dei premi Sant'Eligio, una tradizione che si ripete da 12 anni, voluta dalla Confraternita di San Bernardino, retta da Giancarlo Bergamasco, e dall'Associazione orafa.

Il riconoscimento più ambito, rappresentato dall'artistica statuetta del Santo patrono degli orafi, è andato a Roberto Legnazzi, Luigi Guerci, Dario Pallavidini; la targa a Guido Rettegno e alla [illegible] Bbp di Gianni Baiardi & c. La casa Roberto Legnazzi nasce nel 1972, si trasforma in snc nel '76 e in spa 10 anni dopo. I soci Roberto Legnazzi ed Eligia Cavalli provengono da esperienze antiche: il nonno Erasmo Terzago avviò l'attività nel 1911 e fu tra i soci fondatori dell'Aov. Luigi Guerci e Dario Pallavidini vantano un'attività quarantennale, che li ha portati sui mercati mondiali, unitamente a Guido Rettegno. Mietono successi da 25 anni Gianni Baiardi, Argeo Procchio e Antonio Bessero Belli, soci della Bbp. [r. c.]

Visita a S. Michele di Morando, Muliere, Penna

I detenuti reclamano più permessi e sport

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Carenza di organico per le traduzioni: è questo, forse, il male maggiore che affligge la casa di reclusione di San Michele perchè si riflette negativamente su tutta la popolazione carceraria. E'la sensazione avuta dai componenti la delegazione Ds (Enrico Morando, Rocco Muliere, Renzo Penna) che ha visitato ieri pomeriggio la struttura intrattenendosi [illegible] la direttrice Onilde Guidi e i detenuti.

Ad accompagnare soprattutto i pentiti, che sono abbatanza numerosi, nelle «trasferte» in varie città italiane per interrogatori o processi la direzione dispone di 26 agenti: ne sarebbero necessari [illegible]. Così, per sopperire alla pesante carenza la direzione effettua «prelievi» e spostamenti di personale con il risultato che tutta la normale attività ne risente. Mancano, ad esempio, gli agenti per la sorveglianza in palestra e i detenuti lamentano la drastica riduzione [illegible] dell'attività sportiva. «Lamentano anche - dicono Morando, Muliere e Penna - la [illegible] nulla applicazione [illegible] legge Gozzini che li priva dei previsti permessi al contrario di quanto [illegible] in altre [illegible].

Si sono invece risolti alcuni problemi, vedi le telefonate a casa, causa scatenante della protesta dei detenuti con conseguente sciopero della scuola. Di conseguenza gli studenti, ad eccezione di una quindicina, hanno ripreso a frequentare l'istituto tecnico per geometri e i corsi professionali.

Ci sono poi carenze strutturali da correggere, una l'invibilità dei locali docce: i parlamentari Morando e Penna hanno promesso di rivolgersi agli uffici competenti mentre è assai più difficile intervenire per il problema del sovraffollamento.

Ma si sono impegnati soprattutto a conferire con il ministro di Grazia e Giustizia Fassino, atteso venerdì in città, perchè potenzi l'organico. In caso contrario la situazione all'interno della casa penale rischia di rimanere esplosiva.

LETTERE AL GIORNALE

Ponte Cittadella destino già deciso?

Sono stanco di leggere le disperate quanto inutili proteste dei [illegible] comitati in difesa del ponte della Cittadella. Il ponte verrà abbattuto ed al suo posto verrà fatto quello nuovo. Punto e basta. L'atteggiamento del sindaco e della [illegible] compagnia è inequivocabile e non si presta minimamente a discussioni. Da mesi il plastico fa bella mostra di sé in vetrina al palazzo comunale e da mesi si viene bombardati dagli enormi benefici che questa mirabile costruzione di alta architettura por[illegible] alla città. Ora, tenuto conto che il settanta per cento del popolino non sa neppure di cosa si stia parlando, l'altro trenta per cento si divide tra il sì ed il no con una differenza, che il quindici per cento del sì detiene il potere e quindi fa quello che gli pare (l'opposizione? mai sentita nominare).Un esempio eclatante? Il simbolo degli stati generali fortissimamente reca il ponte Mayer [illegible] emblema cittadino e scusate se è poco. E' già tutto deciso, non state più a far del soffoco; o reagite di brutto alzando il tiro e coinvolgendo la città, facendo cioè esprimere i cittadini e la loro vera volontà (prendendo grossi rischi, perché la macchina propagandistica comunale è molto più forte di noi e non costa nulla, ma dimostrano dove sta di casa la vera democrazia) o smettetela perché state perdendo [illegible] tempo.E poi guardiamola dal lato umano. Spendere miliardi è bello, soprattutto se sono degli altri. Capodannno duemila insegna. Spenderne tanti è [illegible] più bello perché si fanno felici un [illegible] di persone (quelli che li intascano e quelli a cui quelli che li intascano sono grati). Poi c'è la probabilità che il proprio [illegible] passi alla storia insieme all'opera fortissimamente voluta e questo è altrettanto gratificante ed umanamente allettante. Insomma, per farla breve, il ponte Mayer è [illegible] fatta e la volontà dei cittadini è cosa inutile e comunque optional. Il nostro amato sindaco ha capito da tempo quello che hanno capito tutti i sindaci di tutta Italia, il mattone conviene, il mattone paga, il trucco consiste nel buttare il mattone vecchio e mettere qeullo nuovo, tutto qui!Un'ultima considerazione: attenti agli effetti tridimensionali, sono così subdoli che un ponticello di cento metri ti sembra lungo cinquecento.

Franco Dell'Alba
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; [illegible] Verde 0131 252.255; C.S. [illegible] 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. [illegible] 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. [illegible] 636.430. **Bassluzzo:** Cr. Verde [illegible]. **Bassignana:** [illegible] 0131 [illegible]. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. [illegible] 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. [illegible] Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 [illegible]. **Novi:** Cri 0143 20.20. [illegible] Cr. [illegible] 80.420. **Pontestura:** Cri 01[illegible] 486.888. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible]. **S. [illegible] C.:** Cri 0131 [illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** [illegible] 0131 811.333; Misericordia [illegible] 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri [illegible] 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.668.

FARMACIE [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale *Marengo*: via Marengo [illegible] (0131 265.677). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Bollente:* corso Italia 36 (0144 322.747). **Casale:** *Boffo:* via Adam 36 (0142 561.261). **Novi:** *Cristiani:* via IV Novembre 13 (0143 2321). **Ovada:** *Frascara:* piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Comunale 1:* corso [illegible] Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** *Centrale:* corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** [illegible] 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.783; **Cerrina:** [illegible] 943.423; [illegible] 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. [illegible] C.:** 0131 786.208; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.883; [illegible] 959.111.

Fidapa

Problemi urologici

Questa sera alle 21, in via XXIV maggio ad Alessandria, la Fidapa (Federazione italiana donne, arti, professioni, affari) propone un incontro con il dottor Franco Montefiore, dell'ospedale San Giacomo di Novi Ligure. Si parlerà di cistite e di vari problemi urologici femminili. [se. c.]

Provincia

Una [illegible]

Questa mattina alle 11 in sala giunta a Palazzo Ghilini, Carmelo Miragliotta presenta al pubblico una nuova associazione che si chiama «Alleanza gente produttiva». [se. c.]

Teatro Parvum

L'Afghanistan nel cuore

Alle 21 di questa sera, al Teatro Parvum di via Mazzini 85, ad Alessandria, Comune, Provincia e Istituto per la cooperazione allo sviluppo, presentano «L'Afghanistan nel [illegible]», incontro [illegible] Habiba Sorabi sulle terribili condizioni in cui i talebani costringono le donne. [f. m.]

Manifestazione di protesta della Coldiretti indetta per il 12 dicembre

Gli agricoltori tornano in piazza

Politica del governo nel mirino. Intanto, domenica «Campagna amica» per far conoscere i prodotti genuini e sottoscrivere il «Patto con il consumatore». E venerdì [illegible] convegno nazionale dell'Unione

Mauro Facciolo

ALESSANDRIA

Mucca pazza, qualità dei prodotti, disagio per l'attenzione riservata al settore: il mondo agricolo è in fermento e ieri è stata annunciata una serie di iniziative, separate, [illegible] parte di Coldiretti e Unione provinciale agricoltori.

Campagna amica. Domenica pomeriggio, la Coldiretti proporrà nella zona tra piazzetta della Lega e piazza Santo Stefano una serie di [illegible] dedicate ai prodotti enogastronomici della provincia, con [illegible] proposta anche di quelle produzio[illegible] che rischiavano di sparire ma che sono state poi inserite per decreto nell'elenco delle «cose buone» da salvaguardare. Nell'occasione sarà proposto [illegible] «Patto [illegible] il consumatore» (visto come interlocutore diretto e privilegiato dell'associazione) con la carta dei doveri e diritti dell'impresa agricola a tutela della qualità, della genuinità e della sicurezza dei propri prodotti. L'invito ai cittadini [illegible] [illegible] sottoscrivere il Patto (primi firmatari ad Alessandria sono stati Umberto Eco e il vescovo Fernando Charrier). La manifestazione sarà preceduta [illegible]rdì alle 20 da una degustazione di vini nel foyer del Comunale per gli spettatori di «Pinocchio», [illegible] madrina Angela Finocchiaro, e sabato dalla presenza a Dolci terre di [illegible]vi.

Trattori in piazza. Si trasforma in protesta di piazza lo stato di mobilitazione proclamato dalla Coldiretti a settembre, con la richiesta di una legge di orientamento e di una serie di rivendicazioni per la categoria (su fiscalità, carburanti, revisione degli aiuti Cee, salvaguardia delle produzioni e così via). La protesta sarà nazionale (come anche Campagna amica) e ad Alessandria vedrà gli associati Coldiretti «occupare» [illegible] piazze Garibaldi e Libertà. Il programma non è stato ancora definito: «Servono [illegible] alcune autorizzazioni, se [illegible] ce le danno ce le prenderemo, chiedendo comprensione».

Convegno nazionale. «Le certezze di Teseo. Qualità delle produzioni agroalimentari e nuovi strumenti a disposizione dell'agricoltu[illegible]: comunicazione, tracciabilità, certificazione, e-commerce»: [illegible] ne parlerà venerdì dalle 9,30 in Sala Ferrero per iniziativa dell'Unione. Oltre a relazioni di tre esperti, ci sarà una tavola rotonda moderata dalla giornalista Cesara Buonamici con la presenza di Augusto Bocchini, presidente Confagricoltura, Carlo Petrini, presidente Slow Food, Giorgio Sampietro, presidente Federalimentare (Confindustria) e Oliviero Sculati, dietologo.

Mucca pazza. «I recenti provvedimenti dei sindaci sulla sospensione della carne dalle [illegible] [illegible] disinformazione: è un modo sbagliato [illegible] affrontare il problema» dicono alla Coldiretti. «La qualità della carne degli allevamenti locali è fuori discussione: i consumatori possono avere fiducia» aggiungono all'Unione.

IN BREVE

TORTONA

Salvato dai carabinieri mentre tenta di uccidersi

S. O. 34 anni, [illegible] Tortona dome[illegible] ha tentato il suicidio cercando di buttarsi giù dal parapetto del ponte sullo Scrivia, sulla statale per Alessandria, ma è stato salvato dai carabinieri. Pare che la causa di tanta disperazione sia stata una delusione amorosa. [m. t. m.]

VALENZA

Un arrestato per furto su ordine [illegible] carcerazione

Su ordine di carcerazione della Procura di Alessandria, i carabinieri hanno arrestato Antonio Panelli di [illegible] anni, via Bellini, 3 che deve scontare una pena conteggiata in 2 mesi di reclusione, per furto. [r. c.]

VOGHERA

Albanese violentata da sette siciliani per tutta la notte

Sette siciliani sono stati arrestati [illegible] l'accusa di sequestro di persona e violenza carnale di gruppo ai danni di una albanese di 24 anni. Il fatto è successo a Cervesina. La donna è stata condotta in [illegible] cascina e violentata dal gruppo per tutta la notte. [d. sa.]

VOLPEDO

Sposi morti nell'incidente patteggia l'investitore

Un giovane di 19 anni residente a Volpedo ha patteggiato (pena sospesa) un anno e d[illegible] mesi di reclusione per omicidio colposo. Il 6 ottobre a bordo della sua «Uno» [illegible] [illegible] scontrato [illegible] [illegible] «Rover» sulla quale viaggiava [illegible] coppia di sposi che tornava dal viaggio di nozze: marito [illegible] moglie morirono. [d. sa.]

CASALE

Confermata dal Comune ultima domenica senz'auto

L'ultima «domenica senz'auto» si terrà domenica e sarà dedicata agli alberi, tema conduttore anche della mostra del Wwf aperta per tutto il [illegible] di dicembre. Ci sarà anche una rappresentazione dei Gelindo nella sala delle Lunette, e iniziative varie d'arte, scrittura e musica. [f. n.]

Provincia, voto pasticciato [illegible] un ordine del giorno sull'alluvione

Nuova giunta, salta l'accordo e la maretta filtra in Consiglio

ALESSANDRIA

È stato utilizzato un ordine del giorno sul post alluvione per sfogare tensioni e malumori che covavano almeno da tre giorni: da venerdì, quando l'incontro che pareva decisivo per decidere [illegible] riassetto della giunta provinciale [illegible] il relativo promesso allargamento è finito in baruffa. La situazione è in fase di stallo, anche se è convincimento di tutti, almeno questo, che bisogna chiudere la partita entro Natale.

L'ipotesi costruita (e per ora dissolta, salvo ricuciture che [illegible] stanno tentando in vista di un nuovo confronto venerdì) prevederebbe l'ingresso [illegible] [illegible] [illegible] socialista Scagliotti, del popolare Comaschi e del Democratico Calvo, oltre che la presidenza del Consiglio al diessino Sandalo. Una traccia già discussa, poi accantonata e quindi ripresa con buone speranze. Disattese.

La tensione ieri in Consiglio era palpabile. Anzi, c'era interesse a restare [illegible] in aula fino alla [illegible] della seduta [illegible] che si è mantenuto il numero legale dei consiglieri (che, spesso, dopo un paio d'ore, viene meno).

Si è parlato di alluvione e di flavescenza, sulla base di una interrogazione di Rifondazione, presentata da Priora sulle [illegible]e della sponda destra [illegible] Po, e di due ordini [illegible] giorno: uno dei Democratici, illustrato da Corrado Calvo, che costituisce un documento sugli interventi di [illegible] in sicurezza dei territori alluvionati, un secondo di Forza Italia proposto da Scaccheri.

Il primo, dopo [illegible] discussione approfondita (che qualcuno, tra cui Scaccheri e Bonadeo, ha definito inutilmente prolissa), ha raccolto una votazione pasticciata, influenzata, parrebbe, anche da motivi di risentimento legati alla questione degli assestamenti politici, oltre che - secondo voci di corridoio - a minacciate ipotesi di fughe del centrosinistra. Passa con i sì di Democratici, PdCi, parte del ppi (tranne Palenzona e Tribocco astenuti), ds (eccetto Molinari astenuto); [illegible] dallo Sdi; [illegible] anche An, Forza Italia, Lega, Rifondazione e Ccd-Cdu.

Il documento dei Democratici, dopo una revisione, a seguito di numerosi interventi tra cui quello particolarmente apprezzato del diessino Ercole per la ricchezza [illegible] apporti tecnici, impegna la giunta ad una profonda riflessione con tutti gli enti interessati per [illegible] ripristino delle ar[illegible] golenali, l'individuazione di aree di esondazione, il monitoraggio del territorio per evitare insediamenti abitativi o coltu[illegible] inadatti nelle aree di rispetto, il supporto tecnico ai piccoli Comuni della gestione dei corsi d'acqua min[illegible]. È stata, poi, accolta all'unanimità la proposta [illegible] vicepresidente Borioli di [illegible] un Consiglio provinciale aperto ai sindaci delle zone rivierasche per affrontare tutti questi aspetti.

Sulla flavescenza, è stata impegnata all'unanimità la giunta a smuovere il Governo perché venga assunta, nella Finanziaria, una specifica misura che preveda lo stanziamento di 40 miliardi ripetuti per il 2000, [illegible]001 e 2002 per consentire alle Regioni di sostenere gli agricoltori che estirperanno i vigneti colpiti oltre il 30% e procederanno al reimpianto. [s. m.]

Denunciato un giovane di Silvano d'Orba

Gioco d'azzardo in rete col mago dei computer

Massimo Putzu

[illegible] D'ORBA

Noto in paese come il mago del computer, un giovane di Silvano D'Orba è stato denunciato per gioco d'azzardo via internet. E' M.L., di 25 anni.

Con lui sono stati denunciati a piede libero altre tre persone, tutti gestori di bar che, secondo l'accusa, avrebbero partecipato a quest'attività. Avevano acconsentito [illegible] installare computer [illegible] propri locali: la clientela, via internet si poteva collegare [illegible] il Casinò di Santo Domingo per giocare d'azzardo. L'organizzazione è stata smantellata dai carabinieri del comando provinciale di Savona. Alle indagini hanno collaborato i carabinieri della compagnia di Vigevano e della stazione di Capriata D'Orba.

M.L., l'esperto di informatica, risulta titolare della ditta Internet Service di Silvano D'Or[illegible]: ufficialmente noleggiava computer a locali per la navigazione [illegible] internet. Le apparecchiature, una volta installate, grazie alla complicità dei gestori, consentivano esclusivamente l'accesso al sito del Casinò della Confederazione Dominicana. Nel giro [illegible] poco più [illegible] un mese il sistema [illegible] riscosso un notevole successo garantendo [illegible] giro d'affari di diverse centinaia di milioni.

Chi voleva giocare doveva rivolgersi al titolare del bar per farsi convertire [illegible] denaro [illegible] dollari che venivano [illegible] loro volta tramutati in crediti di gioco. Da quel momento il giocatore era autorizzato ad entrare nel sito con la possibilità di scegliere fra [illegible] slot machine, il video poker, la roulette [illegible] il black jack. Il giocatore fino ad 800 mila lire riscuiteva dal titolare del bar, importi superiori erano segnalati alla ditta noleggiatrice del sistema che pagava.

Nel '96 la sorella morente le aveva affidato il marito

Cognati di Valmacca sposi a 92 e 82 anni

VALMACCA

L'amore non ha età. Lui 92 anni, lei 82, giovedì alle [illegible] nella chiesa parrocchiale di Valmacca convoleranno a nozze. Sono Andrea Di Palma, ex segretario comunale in diversi Comuni della provincia, e Luigina Romussi, classe 1918, entrambi residenti a Valmacca ed entrambi zii del professor Franco Romussi, per anni preside della Jaffe e dell'istituto Luparia di Rosignano. A celebrare la funzione sarà il parroco don Giovanni Rigazzi.

Racconta il professor Franco Romussi: «Quattro anni fa in punto di morte mia zia Giuseppina chiese alla sorella Luigina di accudire il marito, e così è stato. La zia si è trasferita nella casa dello zio in via Dietro Castello. Dopo quattro anni, Andrea [illegible] Palma [illegible] deciso che questo rapporto andava regolarizzato. Una decisione presa ufficialmente il 10 novembre e che in venti giorni porterà la coppia all'altare, anche grazie alla disponibilità del presidente del tribunale, Antonio Baglivo, che ha concesso l'autorizzazione per via della parentela degli sposi». Continua Romussi: «[illegible] metà degli Anni '30 Andrea Di Palma, nato il 24 marzo del 1908 a San Felice al Castello, in provincia di Caserta, venne a Valmacca [illegible] segretario comunale, dopo aver ricoperto l'incarico per due [illegible] a Ricaldone. [illegible] 1937 conobbe [illegible] zia Giuseppina che sposò quattro anni dopo: un'unione felice, senza figli, che durò fino al 1996. Lo zio dal 1945 ricoprì l'incarico a Bozzole, Pomaro e Molare e Morano. In pensione si dedicò alla pittura e alla poesia».

Nel giorno del suo [illegible], l'ex segretario porterà [illegible] all'altare la cognata Luigina Romussi, lui in abito scuro, con papillon, lei con un completo azzurro. Testimoni saranno i nipoti Franco Romussi e Lucia Falco. E forse ci sarà anche una troupe di Canale 5. Al termine della funzione rinfresco, con tutto il paese al bar della Pro loco. [r.sa.]

Analisi controverse

Altro guaio sull'acqua nel Novese

POZZOLO. Un altro pasticcio sull'acqua potabile, nel weekend. Ne sono rimasti coinvolti Novi e Pozzolo. Dopo l'ennesima ondata di maltempo di venerdì, le analisi dell'Asl indicavano che l'acqua non [illegible] potabile per eccesso di alluminio, mentre l'Acos (che [illegible]stisce gli acquedotti [illegible] due [illegible]tri) ne ribadiva le condizioni entro i parametri di legge. Risultato: il sindaco di Novi non prendeva alcun provvedimento mentre a Pozzolo i vigili urbani circolavano [illegible] paese per annunciare la nuova emergenza idrica. Il mattino [illegible]cessivo, sia le [illegible] analisi prodotte dall'Asl sia quelle dell'Acos confermavano entrambe la potabilità dell'acqua. Pozzolo ha vissuto così altri due giorni di emergenza idrica, [illegible] sabato e domenica. Venerdì il sindaco Luigi Orlando era assente dal paese. Il Comando [illegible] polizia municipale, ricevuto [illegible] fax dall'Asl alle 18,40 sulla non potabilità dell'acqua, ha subito avvertito la popolazione. [m. pu.]

Malore o investimento?

Trovato morto lungo la strada per Torregarofoli

TORTONA. Un pensionato di 75 anni è stato trovato morto ieri mattina, alle 10, sulla strada comunale che collega la frazione Passalacqua a quella di Torregarofoli. A dare l'allarme è stato un agricoltore di passaggio, che ha visto il corpo inerme dell'anziano riverso sul ciglio della strada con a fianco la sua bicicletta.

Pensando che fosse [illegible] [illegible]vo, ha chiamato il 118, ma [illegible] non c'era più niente da fare. L'ora del decesso, secondo il medico legale, risaliva a poco prima. I carabinieri, giunti sul posto, hanno identificato [illegible] pensionato: M.P., classe '25, residente ad Alessandria, frazione San Giuliano.

I militari hanno avvisato i parenti. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, pare che l'anziano con la sua bicicletta fosse diretto verso Torre Garofoli e da qui probabilmente verso [illegible]. A stroncarlo potrebbe [illegible]re stato un infarto. [m. t. m.]

Intanto si stanno organizzando due convegni sulla messa in sicurezza del fiume dopo l'alluvione

Ora si parla di abbattere i ponti sul Po

Sono da rifare i due viadotti di Casale?

IN BREVE

OVADA

Linea [illegible] interrotta per uomo sui binari

Traffico ferroviario interotto ieri pomeriggio sulla Genova-Ovada-Acqui per un anzia[illegible] che si è gettato sotto un treno. E' accaduto alle 15,30, nel tratto fra Campo Ligure e Rossiglione, mentre passava il treno proveniente da Genova. I passeggeri delle corse successive sono stati trasbordati su autobus sostitutivi. [r. bo.]

CASALE

Auto storiche, al debutto navigatore [illegible] 13 anni

L'equipaggio Antonio Oppezzo, notaio [illegible] Casale, [illegible] Vittorio Cortese, navigatore [illegible] debutto, 13 anni, figlio di un notaio di Vercelli, [illegible] Fulvia Coupé '69, ha ottenuto il 16° posto di categoria (28° in classifica generale) nella Coppa Villa Pomela, di auto storiche. [r. sa.]

CASALE

Pallavolista tampona [illegible] «156» dei carabinieri

Schiaccia l'acceleratore al posto del freno e finisce contro [illegible] 156 dei carabinieri. E' accaduto ieri al semaforo fra viale Piave e via Cavour. La Y10 di Monica Tripiedi, 21 anni, [illegible] Acqui, schiacciatrice della Galero Spendibene (B1 di volley), ha urtato leggermente l'Alfa dei militari. [r. sa.]

[illegible]

Finisce con il furgone nei giardini di due case

Michele Pitarresi, di Casale, con un furgone, [illegible] località Cascinotti, ha abbattuto una rete metallica e danneggiato una cancellata, finendo nel giardino di due case. [r. sa.]

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

«C'è un nodo critico [illegible] Trino e Casale che deve essere affrontato tra le priorità spendendo i 38 miliardi e mezzo (tra quelli stanziati dallo Stato [illegible] quelli già [illegible] tempo disponibili in Regione, ndr). [illegible] le difese spondali, pur utili, non bastano; bisogna subito porsi il problema dei due ponti di Casale: se non sono più idonei, biso[illegible] rifarli». Muzio è esplicito con quelli del nuovo Comitato Alluvionati del Casalese (C.Al.Ca.) che ha [illegible] trato durante il sit-in sul ponte, domenica pomeriggio. Ha spiegato: «Soprattutto [illegible] dei ponti, quello viario e quello ferroviario, consentono il passaggio di un certo quantitati[illegible] di metri cubi d'acqua, inferiore a quello che ha caratterizzato la piena di ottobre. [illegible] matematicamente impossibile [illegible] passare, quindi sono inevitabili le esondazioni». Muzio parla di argini sicuri, di pulizia degli alvei, di rispetto delle golene, delle casse di esondazione dove si possono fare.

Nell'ambito del comitato (già raccolte oltre 500 firme di adesione), che ieri ha depositato lo statuto da [illegible] notaio e che giovedì [illegible] eleggerà i suoi rappresentanti mentre a giorni sarà attivato un [illegible] internet, sono previsti sottocomitati specifici, tra cui quello che si occupa dello studio del territorio. Dice l'architetto Cristina Bianchi, alluvionata di Terranova: «Stiamo realizzando un filmato sullo stato del fiume». Sarà messo [illegible] disposizione delle istituzioni, con le quali il C.Al.Ca. è ben deciso a collaborare.

E sulla statale [illegible] bis, davanti alla Centrale Fermi, gli alluvionati di Casale, Morano e Balzola aderiscono [illegible] presidio permanente, che si attua 24 ore su 24 almeno fino [illegible] 13 dicembre quando è prevista l'approvazione della Finanziaria. Domani sera, [illegible] il tendone riscaldato [illegible] presidio, si svolge un incontro in [illegible] sarà spiegato chiaramente quali pratiche svolgere per ottenere i rimborsi.

Intanto, solo da ieri (e assolutamente non dai giorni scorsi come qualcuno sosteneva domenica sul ponte, ndr) è iniziata anche a Casale la distribuzione degli acconti regionali, che proseguirà fino a venerdì, relativamente a coloro che avevano depositato le domande [illegible] Comune entro il 17 novembre. Tutte le richie[illegible] pervenute in seguito sono state inoltrate in Regione venerdì scorso: [illegible] arriveranno anche quei soldi, saranno inviate le lettere per l'assegnazione.

La questione dei finanziamenti preoccupa [illegible] poco. La gente teme che, data la somma di tali [illegible] tanti eventi calamitosi, le risorse stanziate dallo Stato [illegible] risultino sufficienti, nè per i risarcimenti ai cittadini né per la messa in sicurezza del territorio. Una preoccupazione che condividono gli stessi parlamentari: da Viale (Fi) a Zacchera (An) a Muzio (PdCi) il quale dice al C.Al.Ca. [illegible] «se sarà necessaria una manifestazione a Ro[illegible] per far capire la reale urgenza della situazione si farà, ma tutti uniti senza dispersione di forze» e sollecita anche la convocazione della Conferenza Stato-Regioni perché venga consegnata al più presto una quantificazione il più dettagliata possibile dei danni, in modo che nella finanziaria si possano stanziare i soldi necessari. Zacchera auspica che il «Governo faccia quello che ha promesso: trovi altri fondi oltre a quelli fino ad ora previsti nella Finanziaria».

Intanto [illegible] stanno organizzando a Casale due convegni sugli aspetti della messa in sicurezza del fiume: [illegible] sabato pomeriggio, promosso dai Democratici e da Città insieme, (all'auditorium San Filippo, dalle 15), un altro domenica dalle 9 alla Baronino, organizzato da Rifondazione. Al di là dell'etichetta politica, è significativo che [illegible] entrambi è [illegible] la partecipazione dei massimi vertici dell'Autorità [illegible] Bacino; domenica anche dirigenti del Magispo.

La frana in regione Montagnola sta causando disagi alla popolazione. Ieri è stato annunciato che il ripristino è inserito nel piano di interventi urgenti in Piemonte



Mezzo miliardo contro [illegible] frana

Acqui, in arrivo soldi dalla Regione per la strada di zona Montagnola

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Ieri mattina, nella sala giunta di Palazzo Levi, si è fatto il punto della situazione sulla frana di regione Montagnola, che sta causando notevoli disagi agli abitanti della zona. All'incontro, oltre a un nutrita delegazione dei cittadini più interessati al problema, erano presenti [illegible] sindaco Bernardino Bosio, il direttore generale Pier Luigi Muschiato [illegible] il presidente del Consiglio comunale Francesco Novello. «Nonostante gli ingenti danni causati dalla recente alluvione e alla scarsità di finanziamenti, siamo riusciti a fare inserire il progetto di ripristino della strada comunale tra gli interventi urgenti previsti dalla Regione - ha spiegato Muschiato -. Questo, grazie [illegible] tempestivo interessamento del Comune, che ha predisposto e inviato il progetto relativo all'intervento agli uffici regionali. Proprio questa mattina, abbiamo ricevuto [illegible] ufficiosa la comunicazione dell'erogazione di [illegible] finanziamento di [illegible] milioni da parte della Regione per dare [illegible] ai lavori».

Nei prossimi giorni dovrebbe giungere la [illegible] ufficiale [illegible] per affrettare i tempi il sindaco emetterà un'ordinanza per l'immediato affidamento dei lavori, attraverso trattativa privata. Si prevede la realizzazione di [illegible] di micropali in cemento armato per consolidare [illegible] terreno [illegible] la costruzione di un «solaio» in cemento arma[illegible] che sostituirà il tratto di sede stradale franato.

Viabilità a Ovada

Tutto fermo per [illegible] del [illegible]

OVADA

Nell'ultima riunione del Consiglio comunale l'assessore Fran[illegible] Piana, rispondendo all'interpellanza di Vincenzo Genocchio, [illegible] fatto il punto [illegible] problemi di viabilità sulla statale [illegible] del Turchino.

Innanzitutto si è appreso che per le ipotizzate tangenziali di Ovada e Molare, con il tunnel di Costa, non ci sono novità rispetto a quanto emerso nella seduta di Consiglio [illegible] 30 giugno. Il progetto originale era stato considerato non percorribile sia da Ovada sia da Molare e la Provincia si era attivata con la Regione per la convocazione di [illegible] Conferenza dei [illegible] per approfondire la progettazione dell'opera, ma questa non è stata ancora convocata. Piana ha ipotizzato che il ritardo potrebbe essere motivato anche [illegible] fatto che è in discussione il passaggio di competenze sulla statale del Turchino [illegible] un ente diverso dell'Anas, Regione o Provincia.

Per quanto riguarda l'ampliamento del tratto di statale alla periferia di Ovada fino [illegible] ponte di Belforte, l'assessore ha ricordato che il Comune si è già fatto carico di un progetto di fattibilità, inviato all'Anas. Piana ha precisato che il progetto prevede non solo l'allargamento della carreggiata, ma la sistemazione spondale del torrente Stura, la creazione di un marciapiede [illegible] una pista ciclabile, oltre al potenziamento dell'illuminazione.

Infine, durante la seduta è stato annunciato che sono state eseguite valutazioni tecniche sulla possibilità di abbassare di 30 centimetri al massimo, la sede della statale in corso Italia, così da favorire il passaggio degli automezzi sotto il cavalcavia della ferrovia. [r. bo.]

Coinvolte le scuole

Operazione [illegible] a [illegible]

CANELLI

Si chiama «amica bici» l'iniziativa avviata dalle scuole elementari cittadine - direttrice didattica Palma Stanga, responsabili [illegible] progetto [illegible] insegnanti Dona[illegible] Garrone e Ida Perrone - d'intesa con il comando di Polizia municipale (comandante Sergio Canta) e la società ciclistica «Pedale canellese».

Lo scopo non è solo di educare i bambini al codice della strada: «Tra gli obiettivi - spiegano le insegnanti Garrone [illegible] Perrone - anche sviluppare la passione per un mezzo, la bicicletta, a misura d'ambiente che però [illegible] usato con attenzione, nel rispetto delle regole della circolazione».

Per questo i «civic» canellesi stanno tenendo lezioni nelle classi delle elementari cittadine (plessi Giuliani, Secco [illegible] Bosca) e [illegible] San Marzano Oliveto che dipende dalla direzione didattica canellese. «Gli alunni coinvolti nell'operazione "Amica-bici" sono oltre 400» precisano dalla direzione didattica canellese.

Per i mesi invernali il programma del progetto prevede lezioni di educazione stradale in classe e «sopralluoghi» (a piedi) delle scolaresche, accompagnate da insegnanti e vigili urbani, tra il traffico cittadino per spiegare «sul campo» simboli e segnali stradali, ma anche per segnalare comportamenti scorretti [illegible] pericolosi. In primavera ci saranno le uscite in bicicletta; sotto la guida degli allenatori del «Pedale canellese» i bambini pedaleranno per la città, imparando il rispetto del codice della strada, «per farne dei ciclisti consapevoli e, speriamo, anche degli automobilisti corretti» dicono le maestre Garrone e Perrone. [fi. l.]

A TORTONA



DAL 18 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE
Prontoarredo
IPERAMA
Regali utili che piacciono a tutta la famiglia... e in più si risparmia
NOVITÀ
NUOVE LAMPADE
Poltrona relax regolabile disponibile in stoffa scozzese o gobelin
L. 560.000
L. 450.000
FOPPAPEDRETTI®
l'albero delle idee
Carrello chiudibile in acciaio con vassoi in formica bianchi o neri cm L 64 x P 42 x H 82
L. 179.000
L. 149.000
Stazione di lavoro color ciliegio con vano porta-case, piano stampante e porta CD girevole cm L 156 x P 69 x H 111
L. 324.000
L. 249.000
PAGAMENTO RATEALE
IPERAMA
Agos Itafinco
IPERAMA TORTONA
S. P. PER VIGUZZOLO
TORTONA (AL)
Tel. 0131/822616-7
CONSEGNE A DOMICILIO
IPERAMA
ORARIO
LUNEDÌ 15.00 - 20.00
DA MARTEDÌ A VENERDÌ
9.00 - 12.30 14.30 - 20.00
SABATO 9.00 - 20.00
DOMENICA
9.30 - 12.30 14.30 - 19.30

Il comico genovese passa in rassegna trent'anni di attività sul palcoscenico

Solenghi, sketch vecchi e nuovi

Stasera al Comunale con «Insalata... di riso»

[illegible] Vescovi

ALESSANDRIA

Nella sua «Insalata... di riso» - lo spettacolo che propone stasera e domani al Comunale - Tullio Solenghi regala anche [illegible] accenno al [illegible] primo provino [illegible] un isterico regista, che lo martirizzò come se avesse dovuto recitare un monologo di venti pagine.

E invece si trattava di una sola, misera battuta. Solenghi [illegible] scherzare sul p[illegible]o: ed [illegible] così anche le mille varianti [illegible] un Amleto, con l'immancabile teschio in mano, che una volta parla napoletano [illegible] in una commedia di Eduardo e in un'altra sembra uscito da un musical di Garinei e Giovannini. Avrebbe voluto impersonarlo, ma non gliel'hanno mai lasciato fare: [illegible] lui si vendica così.

Solenghi si diverte poi ad immaginare ipotetiche notti di [illegible] in casa di Pippo Baudo e di Mike Bongiorno, di Maurizio Costanzo [illegible] Luciano Pavarotti e realizza una surreale intervista all'inventore [illegible] Viagra. Scherza con i luoghi comuni, [illegible] espressioni dialettali e regala [illegible] pausa di raccoglimento per «i caduti della lingua italiana», tirando in ballo Biscardi [illegible] Valeria Marini.



Tullio Solenghi ha esordito con Lina Volonghi in «Madre Courage» di Bertolt Brecht ma ha scelto ben presto la via del teatro leggero. Al Comunale propone i pezzi migliori del suo repertorio

Naturalmente non possono mancare i personaggi del suo repertorio: da Rosa Russo Iervolino [illegible] mister Zeman al Mago Omelma. E chissà che non ci sia spazio anche per Giampiero Mughini, l'ultimo nato [illegible] proposto appena qualche giorno fa [illegible] Raidue, a «Convenscion».

Il recital è un bilancio di trent'anni di palcoscenico per un attore che aveva debuttato [illegible] Lina Volonghi in «Madre courage» di Brecht ma che ben presto [illegible] è diretto sulla strada del teatro non impegnato. [illegible] dall'avanspettacolo è tratto lo sketch del dentista, il più vecchio in assoluto del repertorio di Solenghi: [illegible] fargli [illegible] spalla è Massimo Giuliani, amico di vecchia data che sarà al [illegible] fianco anche in «Atti impuri», uno spettacolo scritto dall'umorista Stefano Disegni che debutterà in febbraio al Vittoria di Roma. Anche l'assolo di rumori e mimica della sua vecchia "500" fa parte degli esordi del comico genovese.

In tutto «Insalata... di riso» regala un'oretta e mezza di allegria: se la risata non è la panacea di tutti i mali, sicuramente aiuta [illegible] dimenticare le angosce del quotidiano [illegible] Solenghi alterna sapientemente sketch, gag, storielle gustose [illegible] battutine satiriche.

Il recital è firmato anche da Fabio Toncelli e dalla collaudatissima coppia Marco Presta e Antonello Dose, autori e conduttori di una trasmissione radiofonica di culto [illegible] «Il ru[illegible]ito del coniglio».

I biglietti costano 22 mila lire in galleria, [illegible] mila nel secondo settore di platea e 45 mila nel primo settore: c'è ancora ottima disponibilità per questa sera, mentre per domani è rimasto solo qualche posto in galleria.

Casale: concerto al S. Filippo. E al «Soliva» il gruppo L'Astrée

In musica i versi di Prévert per aiutare la Croce Rossa

Musica e poesia a **Casale Monferrato** per finanziare la costruzione della nuova sede della Croce Rossa e per aiutare i bambini del mondo. Il primo appuntamento è stasera, alle 21,15, all'Auditorium San Filippo in «Métro de la vie-Nove fermate [illegible] poesie [illegible] Jacques Prévert» di Federico Gozzelino, con la partecipazione del soprano Sandra Balduzzi, l'accompagnamento al pianoforte di Roberto Santocchi e la voce recitante di Gian Contini.

«Nel leggere le poesie di Jacques Prévert - scrive il musicista Federico Gozzelino - mi sono trovato immerso nella vita di tutti i giorni, [illegible] la presenza però di continui lampi poetici capaci [illegible] illuminare le varie situazioni che la realtà, con lo scorrere del tempo, porta [illegible] sé. Ho musicato le parole nella lingua originale, in quanto [illegible] ritmo interiore delle sue liriche si sposa totalmente [illegible] la lingua francese».



L'ensemble L'Astrée propone musiche settecentesche di Giardini, Pugnani e Besozzi

L'ingresso alla serata costa 20 mila lire, comprensivo del cd di Federico Gozzelino. Sempre [illegible] Casale, alle 21, all'Istituto Soliva, in via Facino Cane, concerto dell'ensemble L'Astrée con Francesco D'Orazio al violino, Alessandro Tampieri alla viola, Ubaldo Rosso al flauto, Emilia Ghiozzi al violoncello, Giorgio Tabacco al clavicembalo. In programma musiche settecentesche di Giardini, Pugnani e Besozzi.

A Novi Ligure, alle 21, la chiesa di San Giorgio ospita il concerto Unicef-Natale 2000, ideato per richiamare l'attenzione sulla condizione dell'infanzia intorno a noi e in terre lontane. Si esibiscono il Coro Panatero di Alessandria, il quintetto Kream e il Coro del Liceo Scientifico di Novi Ligure. Durante la serata [illegible] in programma anche momenti di riflessione attraverso i pensieri ed i messaggi dei giovani novesi. [r. sa.]

Commedia [illegible]

«L'importanza di chiamarsi Ernesto» con Lucia Poli, Caprioglio e Gleijeses

TORTONA

Va in scena stasera e domani, alle 21, al Teatro Civico, uno degli appuntamenti più attesi della stagione di prosa: [illegible] celebre commedia di Oscar Wilde «L'importanza di chiamarsi Ernesto», con Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio e Lucia Poli, per la regia di Mario Missiroli.

Gli altri interpreti sono Margherita Fumero, Giancarlo Palermo, Andrea Cavatorta, Viviana Lombardo e Antonio Ferrante. Il teatro è esaurito. I posti in piedi saranno messi in vendita 5 minuti prima dell'inizio dello spettacolo.

«The importance of being Earnest» è stata anche definita «la più bella commedia di tutti i tempi». Debuttò al St. James's Theatre di Londra il [illegible] febbraio [illegible] ed ebbe uno strepitoso successo, ma dopo appena sei repliche fu smontata come conseguenza dello scandalo in cui Oscar Wilde si era andato a cacciare querelando per diffamazione Lord Queensberry, che l'aveva pubblicamente tacciato di sodomia. Ultimo lavoro teatrale di Wilde e diversissimo dai precedenti, «The importance» ha dato adito a molte congetture sull'evoluzione del drammaturgo e di conseguenza, forse, di tutto [illegible] teatro inglese senza l'intervento della magistratura.

Tutti i personaggi si esprimono [illegible] mediante paradossi squisiti, accompagnati [illegible] un senso visivo di grande efficacia teatrale. Benché più rare che nei lavori precedenti, le didascalie [illegible] molto indicative dell'esecuzione ideale e l'apparizione di Jack Worthing in lutto stretto per la morte dell'immaginario fratello Earnest è un colpo di scena giustamente rimasto famoso.

Dalle didascalie si capisce lo stile di recitazione che Wilde desiderava e che gli attori del primo allestimento, un po' imbarazzati dalla novità, non raggiunsero che in parte: uno stile [illegible] assolutamente non farsesco [illegible] nemmeno, d'altro canto, realistico.

I personaggi devono scambiarsi le battute con perfetta naturalezza, senza mostrare di ritenerle spiritose e senza caratterizzarsi come eccentrici. [m. t. m.]





Lucia Poli (in alto) e Debora Caprioglio, a sinistra



Per Geppy Gleijeses è un ritorno al Teatro Civico di Tortona

Festival degli emergenti

Terruggia, [illegible]

TERRUGGIA. Un pubblico entusiasta ha seguito sabato scorso, al teatro comunale, [illegible] seconda semifinale della terza edizione del Festival dei Nuovi Talenti, [illegible] dalla collaborazione tra Pro loco, Comune e Radio Vox di Mirabello.

Per la finale [illegible] dicembre hanno ottenuto la qualificazione Massimo Brischi, 34 anni, di Casale; Teddy Mantello, anche lui casalese; Gabriella Costa, 27 anni, di Casale, il duo Donatella Camarda e Gabriele Guglielmi di Alessandria; Deborah Pastorello, 25 anni, [illegible] Alessandria (che [illegible] ottenuto la votazione più alta), Loredana Camarda, 17 anni, di Alessandria; Rita Comaroli ed Elena Santagata, entrambe di Casale.

Hanno preso parte alla serata, ma non hanno passato il turno, i casalesi Raffaella Cavagnero [illegible] il gruppo The Comic's Distortis. Sono già qualificati per la finale invece Federica Montaldi, Sara Serafin, Alberto Raimondo, Serena Ruggieri, Alessia Antonacci, Lorena Pietrapertosa e Nunzia Tulipano. [r. sa.]

[illegible] RITARDI

BARI	72	81	46	90	74
	90	66	59	50	45
[illegible]	45	65	63	66	25
	84	75	63	62	62
FIRENZE	13	[illegible]	52	58	49
	103	74	59	57	55
GENOVA	35	62	48	18	77
	67	[illegible]	50	50	50
MILANO	25	24	67	83	9
	64	63	52	51	48
NAPOLI	[illegible]	27	32	70	90
	85	81	77	68	[illegible]
PALERMO	22	30	34	59	75
	104	93	74	69	[illegible]
ROMA	[illegible]	[illegible]	2	29	22
	91	57	49	46	[illegible]
[illegible]	[illegible]	11	79	81	88
	51	49	47	47	44
[illegible]	[illegible]	23	4	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	74	65	[illegible]	52

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] di Palermo. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

58-3	58-23	58-37	58-60	58-74
58-9	58-25	58-40	58-61	58-78
58-12	58-27	58-41	58-63	58-80
58-14	58-29	58-43	58-67	58-85
58-16	58-34	58-48	58-69	58-87
58-20	58-36	58-56	58-72	58-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (3); Cagliari 10 (2); Firenze 6 (5); Genova 39 (5); Milano 67 (5); Napoli 22 (5); Palermo 79 (5); Roma 80 (3); Torino 47 (5); Venezia 11 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Mi[illegible]:

26-3	26-27	26-79	80-16	[illegible]
26-6	26-37	26-80	80-20	80-53
26-9	26-47	26-84	80-24	80-64
26-12	26-50	26-87	80-28	80-75
26-15	26-56	80-90	80-32	80-81
26-18	26-58	80-4	80-36	80-59
26-21	26-61	[illegible]	80-38	[illegible]
26-24	26-68	80-12	80-41	80-87

Per cadenze la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Napoli:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

[illegible] ENALOTTO - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	10 - 14 - 21 - 84 - 87 - 18
2 combinazioni	39 - 41 - 54 - 63 - 68 - 69
L. 5600	
7 combinazioni	40 - [illegible] - 48 - 54 - [illegible] - 90 - 74

Giocate sistematiche con basi

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 30 - 41 - 39
224 combinazioni	- varianti = 8[illegible] - 83 - 40 - 14 - 17 - 29 - 69 - [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[illegible]

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Scary Movie
con J. Abrahams e C. [illegible]
Ore 20,20-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Tandem
Ore 20-22. L. [illegible]

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240
[illegible]... riso
Teatro con Tullio Solenghi e Massimo Giuliani - Ore 21,15. L. 45.000/30.000/22.000

[illegible] Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Himalaya
con L. Tsamchoe e G. Kyap
Ore 20,15-22,30. [illegible] - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-265.080
The Watcher
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Duets
Ore 20-22,15. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[illegible]. [illegible] 0131-252[illegible]
Charlie's Angels
Ore 20,20-22,25. L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

[illegible] - Sala Kubrick. Tel. 0131-[illegible]
Le cose che so di lei
con C. Diaz e G. [illegible]
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[illegible] - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Il partigiano Johnny
Ore 19,45-22,30. [illegible] - lun. [illegible]

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Il partigiano Johnny
Ore 19,45-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
The Watcher
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
[illegible] 7000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-824.089
Oggi chiuso
[illegible]

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Charlie's Angels
Ore 20,15-22,25. L. [illegible] - lun. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Scary Movie
Ore 20,30-22,20. L. [illegible]

MODERNO. Tel. 0142-452.616
Il partigiano Johnny
Ore 19,50-22,25. L. [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]
Oggi chiuso
Ore 22,15. L. 8000 - lun 7000

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. [illegible] - lun 7000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000 - [illegible] 7000

VERDI. Tel. 0141-701.459
[illegible] VERDI - Sala Verdi
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. L. [illegible]

[illegible] VERDI - Sala [illegible]
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. L. [illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel. 0143-321.472
Il partigiano Johnny
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Placido Rizzotto
Ore 21,15. [illegible] - lun. 7000

[illegible]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Malèna
Ore 20-22,15. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[illegible]

Teatro COMUNALE.
Oggi chiuso
Ore 21,15. L. 8000

[illegible]

LAVA. Tel. 0143-[illegible]
Scary Movie
con J. Abrahams e C. Electra
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Charlie's Angels
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. [illegible]
The Watcher
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[illegible]

CineTeatro [illegible]. Tel. 0131-942.276
I fiumi di porpora
Ore 20-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
The Watcher
Ore 20,20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[illegible] sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulio 2 bis, tel. 011 88.79.07. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 The W[illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] della guerra Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] Angels Or.: 16; 18,10; [illegible].
AMBROSIO [illegible] Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. The Watcher. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. Fratello dove sei? Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 X-Men. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Chiuso per [illegible]
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Wonder Boys. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. In the mood for love. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Le cose che so [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible], tel. 436.07.23. Grazie per la cioccolata. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Bibo per sempre. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 9, tel. 542.422. Regole d'onore. Or.: 15,10; [illegible] 22,40.
[illegible] - Sala Rivera via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible] Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Grazie per la cioccolata. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Charlie's Angels Or.: 15,15; 17; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. Scary [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. F[illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. I cento passi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. [illegible] Duets. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible]
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.263. F.B.I. - Protezione testimoni. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. The Watcher. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chi[illegible]
[illegible], tel. [illegible]. Dancer in the dark. Or.: 16; 19; [illegible]
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. Prima che sia notte. Or.: 16; 19; 22.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. I fiumi di porpora. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna in lingua originale. The 13th Warrion (Il 13° guerriero). Or.: 18,30; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. Almost Blue. Or.: 15,50; 17,35; 19,05; 20,50; 22,35.
OLIMPIA 1 via [illegible] Tandem. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Pitch [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Ore 15,30; 17,50. Bro[illegible] (Vet. min. 14) [illegible] 21: Galline in fuga (Anteprima [illegible])
REPOSI [illegible] 15, tel. 531.400. Duets. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Le riserve. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. L'uomo senza ombra. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Himalaya. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Il partigiano Johnny. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Fratello dove sei? Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Quello che le ragazze non dicono. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. L'uomo senza ombra. Or.: 15,15; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. Scary movie. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Vet. min. 14.
TEATRO REGIO. Musica d'oggi e spiritualità. Giornata di studi. Ore 9,30 (Sala del Caminetto). Interventi di F. Randelli, E. Fubini, G. Salvetti, G. Stefani. Modera E. Costa. Ore 15 forum con i compositori, con ascolti musicali e dibattito pubblico. Ingresso libero. Info Rive-Gauche Concerti. Tel. 011/6614170.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30. La bottega fantastica, balletto (rec. Scuole). Piccolo Lab - ore 21: L'uomo è humator... Stasera Milly, recital con Gennaro Cannavacciuolo e con P. Troiani e S. Scalizza chit. Regia di Ivan Stefanutti. Posti a L. 10.000. Bigl. Regio (ore 10,30 - 18 e 20-21). Tel. 011 8815.241/242.
ADUA TEATRO, Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI - SERMIG - ARSENALE DELLA PACE piazza Borgo Dora 61, Torino. Ore 11 2° Concerto Domenica Musica 2000-2001. Quintetto di ottoni dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: R. Rossi, E. Caruso tromba; C. Sagliotti corno; J. Burnam trombone; O. Smith bassotuba. Musiche di Lully, Holborne, Bach, Gabrieli, Cajkovskij, Cheetham, Dukas, Prévin, Waller. Posto unico L. 18.000. Per informazioni tel. 011 810.4653-810.4961.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 8104653 8104961.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. Ore 21 Accademia Corale «Stefano Tempia». Gruppo di ottoni dell'Orchestra Regionale Toscana. Marco Vavolo, direttore. Musiche di Bach, Gershwin. Informazioni 011.521.4266.

LA RASSEGNA «GRANDE SCHERMO»



«Placido Rizzotto», storia di mafia

«Placido Rizzotto» di Pasquale Scimeca, [illegible] Vincenzo Albanese e Marcello Mazzarella è il film della settimana della rassegna «Grande schermo 2000». Viene proiettato stasera, [illegible] 21, al cinema Moderno [illegible] Novi, domani (stessa ora) [illegible] Comunale [illegible] Ovada e giovedì (21,30) alla Multisala Sociale di Tortona. Ricorda la vicenda del segretario della Camera del Lavoro di Corleone, ucciso dalla mafia nel '48 e mai ritrovato. Il film rammenta la spietatezza delle forze del disordine e di quelle dell'ordine, rievocando [illegible] sindacalisti, comunisti [illegible] socialisti abbiano pagato anche [illegible] la vita le battaglie per il rispetto dei diritti, per il progresso dei lavoratori e quindi del Paese. [r. al.]

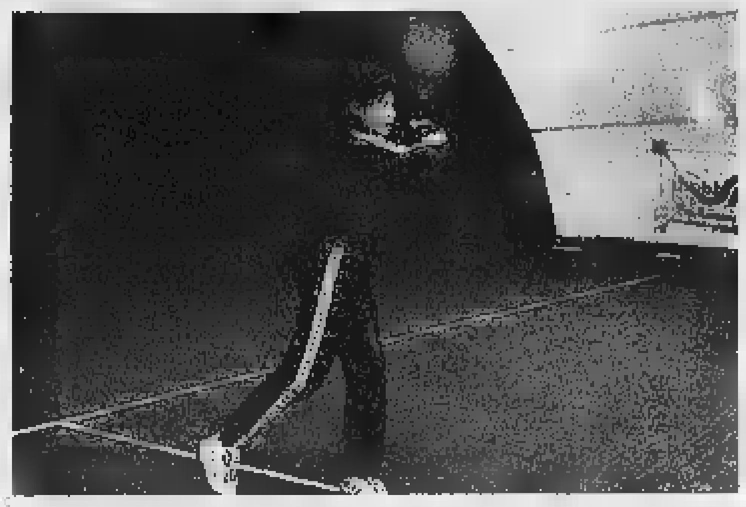
Tennis, nessuna sorpresa nel weekend di incontri al Nuovo Circolo Ilva

I primi verdetti del «Capodanno»

Tre giovani novesi superano il turno inaugurale

NOVI LIGURE

Anche tre atleti del Nuovo Circolo Ilva hanno superato il primo turno del «24° Torneo di Capodanno» di tennis giovanile, in svolgimento sui campi in terra battuta e in sintetico del club novese. Nell'Under 12 maschile, avanzano Nicolò Gambarotta e Angelo Prato, imitati fra le Under 16 da Chiara Tonelli. Piuttosto combattuti i match che hanno visto uscire vincitori le due promesse locali. Gambarotta ha piegato Tommaso Perelli per 2-6 6-4 6-2, dimostrando carattere e rimontando con bravura un set di svantaggio. Andamento simile per il confronto che ha promosso Prato, 3-6 6-0 6-4 a spese di Stefano Perelli. Nell'Under 16 femminile, invece, [illegible] Tonelli ha liquidato 6-2 6-2 la quasi omonima Ottonelli. La sfida più [illegible] del weekend [illegible] giocata nell'Under 16 maschile, con affermazione di Rossotti su Gaggino al termine di tre palpitanti tie-break: 7-6 6-7 7-6. In tre set, anche l'Under 14 Orengo ha piegato Mondo per 3-6 6-2 6-2. Nella categoria Under 12 maschile, sono approdati fra gli altri al secondo turno Guglielmoni (6-2 6-2 su Lenti), Tacchino (6-1 6-1 su Rosso), Bazzano (6-1 6-4 su Stella), Rebora (duplice [illegible]-0 su Pesce) e Quistelli (6-4 6-1 su Cavanna). Nell'Under 14, da applausi Santelli (6-2 6-0 su Caruso) e Falcone (6-1 6-0 su Derussi), mentre nell'Under 16 femminile la Arlorio è uscita vincitrice dalla battaglia con la Orengo, con lo score di 7-5 6-4. [m. d.]



Al Torneo di Capodanno in svolgimento a Novi partecipano oltre [illegible] giovani tennisti

Volley, scivolone quasi indolore per il Green Casale col Valsusa

Europa Metalli, il quinto set fatale anche con la Pozzolese

ALESSANDRIA

Nella serie C di volley, gruppo B, prima sconfitta stagionale del **Green Nuova Elva Casale** che, nel match clou con il Valsusa, cede al quinto set al termine di una spettacolare battaglia (25-14; 21-25; 25-22; 23-25; 15-12). «Una sconfitta che non va ad intaccare morale e gioco di una squadra che nella prima parte di stagione [illegible] stata [illegible] - dicono i dirigenti -. Abbiamo colto un punto importante che ci consente [illegible] restare ad [illegible] lunghezza dal Valsusa». Trasferta agevole per l'**Alessandria** che piega per 3-0 (25-12; 25-23; 25-18) il fanalino di coda Chieri. Buona prestazione di Piazza, ma tutto il sestetto ha dato segnali di ripresa. «Vogliamo fare 9 punti in tre gare» affermano nel clan mandrogno. Prova [illegible] carattere della **Mangini Novi** che [illegible] fra le [illegible] amiche piega l'Arti [illegible] Mestieri Torino per 3-0 (25-24; 32-30; 25-22). «Finalmente in campo si è vista la giusta grinta e determinazione» dice coach Barbagelata. In serie C femminile il derbissimo va alla **Pozzolese** capace di una rimonta fantastica con l'**Europa Metalli Novi**. Sotto per 2-0 (25-22; 25-20), Daniela e compagne sono in grado di riportarsi in parità [illegible] due set combattuti (25-23 e 25-22) e poi dominano il tie-break (15-3). Trasferta amara, invece, per la **Plastipol Ovada** che contro la Cambianese perde 3-1 (25-13; 24-26; 25-16; 25-21).

In serie D maschile la **Fortitudo Occimiano** ritrova il successo a Morgex contro il Valdigne, si impone 3-1 e risale in seconda posizione ad un punto dalla vetta. In serie D femminile vittoria pesante dello **Sporting Acqui Yokohama** che passa per 3-1 in casa del Lilliput Torino ed insegue la capolista Bra. Sale in quarta posizione la **Gaiero Spendibene Casale** che si impone abbastanza agevolmente per 3-1 nel derby con il **Pgs Vela Executive Alessandria**. Esaltante vittoria del **Gs Acqui La Tavernetta** sul parquet di Mondovì. Sotto per 14-12 al tie-break, il team termale centra una splendida rimonta e chiude al primo match-ball sul 16-14. Nulla da fare per la **Prestigio Gel Valenza**, che sul campo torinese del San Francesco al Campo rimedia un secco 3-0. [r. sa.]

Successo ai punti per l'alfiere della Nicotra Ekom Capriata

Il superleggero Cunsolo è la stella sul ring di Pisa

CAPRIATA D'ORBA

Torna alla ribalta il pugile pozzolese Massimo Cunsolo, 19 anni, tesserato per la Boxe Nicotra Ekom di Capriata. L'altra sera, a Pisa, l'allievo di Rosario Nicotra ha vinto ai punti l'ennesimo combattimento fra i Dilettati di seconda serie, pesi Superleggeri, [illegible] lasciando [illegible] all'idolo locale Lapucci. Nelle quattro riprese, ciascuna della durata di due minuti, la differenza tecnica sul ring è apparsa davvero netta.

«Cunsolo si è confermato molto abile a colpire al volto e [illegible] bersaglio grosso, [illegible] a scappare via dal rivale, evitando tutte [illegible] iniziative del toscano - spiega il maestro Nicotra -. Lapucci ha addirittura subito due richiami per i colpi portati a mano aperta ed è stato contato [illegible] piedi dopo aver preso una raffica di pugni che [illegible] ha stordito». Alla fine, il verdetto non è stato in discussione e Cunsolo è stato dichiarato vincitore dai giudice, uscendo anche fra gli applausi del pubblico locale. Per il boxeur pozzolese, un buon viatico in vista di impegni [illegible] più probanti in una categoria che lo vede già protagonista. [m. pu.]

PODISMO

Nella prova per le medie inferiori, in evidenza gli alunni di Vochieri [illegible] Dante

Studenteschi, in 500 alla campestre

Titoli agli allievi del Liceo Alberti e dell'Itis Sobrero

ALESSANDRIA

Record di adesioni alla prova inaugurale dei Giochi sportivi studenteschi, [illegible] gara di corsa campestre disputata [illegible] Campo Scuola di viale Massobrio. Erano 309 i partecipanti alla gara riservata alle scuole medie inferiori, 181 i ragazzi ai nastri di partenza della competizione per le superiori. Questi i risultati: nella categoria Ragazze, sui 1000 metri, successo di Martina Scalfaro (Vochieri Alessandria), davanti a Valentina Bonafede (Media Valenza) e Barbara Di Stefano (Manzoni Alessandria). Fra i Ragazzi (1200 metri), si è imposto Fabio Zottarelli (Manzoni), davanti ai valenzani Massimiliano Careddu e Luca Bonsignore. Fra le Cadette, la prova sui 1500 metri è stata appannaggio di Valentina Ghiazza (Istituto comprensivo di Ovada), che l'ha spuntata su Lucia Odone (Manzoni) e Desire Squillace (Media Statale [illegible] Valenza). Fra i Cadetti (1900 metri), affermazione di Fabio Fernandez (Dante Casale), secondo Vincenzo Scuro (Media Valenziano Tortona). Infine, nella staffetta 4x1000 riservata alle medie inferiori, titolo all'Istituto ovadese, davanti a Felizzano e Tortona.

Per le superiori, la gara Allieve di 1900 metri è stata vinta da Elisa Stefani (Liceo scientifico Alberti di Valenza), su Marzia Bianco (Scientifico Palli di Casale) e Giulia Ganeo (Scientifico Galilei di Alessandria). Nella categoria Allievi (2850 metri), primo Davide Costa (Alberti), davanti a Lorenzo Nevelli (Istituto Tecninco Vinci di Alessandria) e Piero Castellano (Liceo Galilei). Fra le Juniores (2850 metri), la casalese Marta Leporati (Itis Sobrero) ha prevalso su Elisa Deriu (Itis Barletti Acqui), mentre fra gli Juniores (3800 metri) il successo è andato a Massimiliano Piccaluga (Sobrero), che ha preceduto Mattia Parisio (Barletti) e Alex Vettorello (Ipsia Fermi Alessandria). [r. g.]

In C2 orafi sempre imbattuti. Esulta la Tre Rossi

Il duo Bressani-Vannucchi fa volare la Verardi a Ivrea

ALESSANDRIA

Nel campionato di basket, serie C2, vittoria di stretta misura della capolista **Verardi Valenza** sul parquet di una coriacea Ivrea. Gli uomini di Fotia [illegible] impongono 73-71, [illegible] una super prestazione di Bressani (19 punti) e con l'ottimo esordio di Vannucchi, ex Junior Polaris, bottino personale di 17 punti. Domani alle 20,45, i valenzani [illegible] impegnati a Castelnuovo Scrivia nel recupero col **Pacquola Mobili**, che sabato ha riposato. Sconfitta amara per il **Casale Basket**, travolto [illegible] Verbania 80-61 [illegible] una gara senza storia. «Un disastro sotto il punto di vista psicologico e tecnico - commenta coach Scienza -. Certamente si fa sentire l'assenza di Furlan». In settimana è [illegible] la sentenza del giudice sportivo per il brutto episodio di fine match con l'Omegna. Il **Mercatone Uno Serravalle** sfiora il colpaccio ma cede 89-86 a Moncalieri. Bene Rovere e Baiardi, autori [illegible] 23 e 21 punti. Primo centro stagionale della **Tre Rossi Ovada** che passa sul parquet dell'Assobasket Savona per 79-56 con una grande prova di Arbasino (21 punti). In [illegible] [illegible] successo [illegible] **Castellazzo** (70-61 sul Vigliano), mentre l'**Asso da Picche Casale** [illegible] arrende 66-63 al Novara. [r. sa.]

Caso "mucca pazza": chiariamoci le idee...

Roberto Ercole Presidente della [illegible] di [illegible] illustra, [illegible] intervista, [illegible] piemontese [illegible] iniziative [illegible] allevatori. Lanciata l'operazione "Qualità, [illegible] trasparenza [illegible]"

•ALESSANDRIA•

"La CIA di Alessandria è solidale con gli allevatori di carne bovina che stanno vivendo un momento di grave difficoltà".

Questa la dichiarazione di Robero Ercole Presidente Provinciale della Confedera[illegible], che in questa intervista chiarisce alcuni aspetti della crisi che ha colpito il settore.

Il [illegible] "mucca pazza" è nuovamente esploso in Europa ma qual è la situazione da noi ?

"Nel nostro paese [illegible] è stato riscontrato alcun caso della malattia di Creutzfeld - Jacob trasmessa dai bovini - come è stato autorevolmente confermato dall'Istituto Superiore di Sanità - e non sono stati scoperti casi di "mucca pazza", [illegible] escludono i due individuati nel 1994, per altro su vacche importate dall'Inghilterra".

"Inoltre, prosegue Ercole , dal 1994 è vietato in Italia l'uso di farina di c[illegible] per l'alimentazione dei bovini, che è uno dei principali veicoli di trasmissione dell'agente della malattia della "mucca pazza". L'allarmismo appare quindi [illegible] solo eccessivo, ma anche del tutto ingiustificato, particolarmente nei confronti della carne di origine italiana".

Eppure l'allarmismo c'è e stando ai dati i [illegible] di carne si sono drasticamente ridotti ...

"Un'informazione confusa e non sempre corretta sulla malattia della "mucca pazza" - anche i massimi livelli istituzionali hanno fatto la loro cattiva parte in [illegible] questo - ha generato un grave e crescente allarmismo tra i consumatori," dice Ercole.

"I consumatori sono disorientati: occorre quindi un'azione forte perché acquistino nuovamente fiducia nel prodotto italiano e questo deve [illegible] fatto con l'intervento delle isituzioni. Anche i media devono però fare la loro parte, [illegible] sensazionalismi, ma con una corretta informazione".

Gli allevatori [illegible] ai valichi, protestano, [illegible] bloccano [illegible] carni provenienti dall'estero. È una presa di posi[illegible]one forte ...

"Certo, anche perché la situazione è di estrema preoccupazione: gli allevatori hanno già subito [illegible] grave danno economico per l'improvvisa e rapida diminuzione del consumo di [illegible]. [illegible] le previsioni, se non saranno adottate contromisure sono sempre più drammatiche. Inoltre l'aver assunto da tempo un sistema di controlli efficienti [illegible] è servito a garantire i [illegible]umatori sulla correttezza degli allevatori e del prodotto nazionale".

Come organizzazione cosa volete si realizzi per sanare la crisi ?

"Chiediamo innanzitutto che venga immediatamente attuato, a [illegible] dello Stato, un ritiro dal mercato dei bovini "maturi", che in questo mo[illegible] non trovano compratori, a prezzi che compensino almeno i costi di produzione, tramite gli strumenti di intervento a disposizione, tra i quali l'AGEA (ex AIMA) può avere un ruolo prioritario. Vogliamo che il Governo assuma una serie di misure per il futuro per attenuare il d[illegible] economico che gli allevatori stanno subendo, e per rassicurare i consumatori.



Ro[illegible] Ercole

Nello specifico a [illegible] avviso occorre che sia anticipato l'obbligo dell'etichettatura delle carni, perché i consumatori possano conoscerne l'origine, le modalità di allevamento ed il luogo di macellazione dei bovini."

"E' altrettanto importante l'avvio di una grande campagna di informazione e promo[illegible] de[illegible] carni italiane provenienti da [illegible] autoctone, qual è per esempio la Piemontese. Non ultimo congrui interventi a sostegno dei consorzi e delle associazioni di allevatori che ingrassano ed immettono sul mercato carni bovine di origine italiana e certificate. Ed infine [illegible] potenziamento dei laboratori [illegible] del personale per l'attuazione dei controlli rapidi [illegible] efficaci su tutti i capi bovini macellati per verificarne la sanità.

A proposito di controlli, [illegible] funzionano ?

"Nella nostra regione, dice Ercole, il controllo sui [illegible] bovini, sia in vita che macellati, è effettuato da un servi[illegible] veterinario regionale poderoso ed efficiente. E non solo. In Piemonte [illegible] circuiti di produzione [illegible] di vendita della carne, che fanno riferimento alla legge regionale 35/88 (carne con [illegible] simbolo della Margherita) od al Coalvi (carne di razza piemontese), i quali garantiscono [illegible] alto grado di [illegible] sull'origine e sulla sanità del prodotto." "Ci si può quindi rivolgere per l'acquisto di carne ai negozi che espongono questi marchi oppure a quelle aziende che allevano i capi [illegible] poi vendono la carne nei propri spacci aziendali. Anche in provincia [illegible] esistono ed è possibile vedere come gli animali sono allevatori, [illegible] cosa [illegible] alimentati, do[illegible] avviene la macellazione e quindi la vendita. Attorno a questi circuiti sarà possibile organizzare la ripresa del settore zootecnico. Proprio su queste esperienze la CIA ha lanciato un'operazione a livello [illegible]le denominata "Qualità, sanità, trasparenza e sicurezza alimentare" a tutela di consumatori e allevatori. Vogliamo [illegible] questa iniziativa, conclude Ercole, sollecitare tutte [illegible] istituzioni, [illegible] ogni livello, perché ogni azione che sarà intrapresa vada in questa direzione".

Rassicurare i consumatori alessandrini

L'obiettivo del Comitato [illegible] Vigilanza è una [illegible] campagna di informazione. Valorizzare allevamenti [illegible]

•ALESSANDRIA•



Rassicurare i consumatori sulla carne in distribuzione nell'alessandrino.

Questo l'obiettivo che il Comitato di Vigilanza istituito presso la Prefettura di Alessandria, si è posto al termine di un incontro - presenti gli esponenti del mondo agricolo, della sanità locale, della distribuzione [illegible] dei consumatori - per fare il punto sulla vicenda "mucca pazza" i cui effetti [illegible] visibili anche in provincia.

Il Comitato ha deciso [illegible] avviare una campagna corretta di informazione [illegible]tori per far comprendere che da noi possiamo parlare di "mucca sana". Il sistema di controlli veterinari, in atto da tempo, funziona, e sono quindi state date le più ampie [illegible]sicurazioni sugli animali allevati in provincia e sulle carni distribuite.

Saranno quindi [illegible] iniziative per sostenere il mercato delle carni messo in ginocchio [illegible] hanno sostenuto i rappresentanti del mondo agricolo anche da una errata informazione che ha creato inutili [illegible] eccessivi allarmismi.

"L'importante ora, hanno sottolineato Roberto Ercole e Giampiero Ameglio rappre[illegible] della CIA nel Comitato, è far riprendere fiducia ai consumatori [illegible] il nostro prodotto, valorizzando soprattutto quelle produzioni di qualità certificata che da noi esistono, e che offrono ampie garanzie su come gli animali sono allevati, sulla loro provenienza e anche sulla macellazione".

E' stato chiesto poi che sia rivolto un appello ai sindaci, che hanno fatto sospendere la somministrazione di carni rosse nelle mense scolastiche, per la revoca del provvedimento. Sono stati poi analizzati i provvedimenti assunti a livello comunitario [illegible] nazionale, dai test rapidi per individuare la BSE al blocco dell'importazione di capi dalla Francia con più di 18 mesi [illegible] il divieto di importazione di carne con l'osso sempre dalla Francia. "Sono provvedimenti, hanno detto i rappresentanti CIA nel Comitato, che ci soddisfano solo parzialmente. E' necessario avviare [illegible] sistema di certificazione [illegible] tracciabilità delle carni al più presto, per garantire tanto i consumatori quanto gli allevatori".

Ingaggiato anche il difensore Torrente che per anni è stato bandiera del Genoa

I grigi sono nelle mani di Rossetti

Lamanna: «Ci salverà», ma la scelta sconcerta

PROMOZIONE

Il Monferrato fa autocritica

Il ds: «Raggiunti come "polli" al 90'» L'Ovada lamenta due penalty negati

In Promozione, sfuma il blitz di Piovera e Ovada, che dividono la posta nel confronto diretto e falliscono l'aggancio al Borgovercelli, anche perchè la capolista tritura i sogni del San Carlo, che voleva fermarla. Galoppa, invece, la Gaviese, che s'afferma sul Valdengo, pareggio sciagurato per il Monferrato a Moncalvo, nuovo inciampo del Pontecurone, che si fa superare dalla ex «cenerentola» Junior Canelli.

Si pensava ad un incontro spumeggiante, invece il fango frena la sfida tra **Piovera** e **Ovada**: «Siamo stati ingenui ad incassare il gol - commenta il segretario dei grigiorossi, Tommaso Scarrone -. Poi, a pareggio ottenuto, Lamberti ha sciupato la grande occasione». Sull'altro fronte il dg Enzo Corradi ribatte: «Il fango ci ha condizionati, ma c'erano due rigori [illegible] Rovera e Aime».

La **Gav[illegible]** continua a salire e, grazie a due penalty, batte la vice capolista Fulgor Valdengo: «Rigori ineccepibili, ammessi dagli stessi avversari - spiega il factotum dei biancogranata, Lorenzo Traverso -. Successo meritato, che ci consente di occupare posizioni di classifica più conso[illegible]. Tre errori difensivi condannano il **San Carlo**: «Quando si fanno certi sbagli [illegible] si può recriminare - ammette mister Mauro Borello -. Dovremo rifarci con la Crescentinese». Il **Monferrato**, in vantaggio con Bonanno, si fa raggiungere a tempo scaduto. «Siamo "polli" - sbotta il ds Silvano Ranaldo -. Ci siamo lasciati sfuggire l'ennesima [illegible] per fare i tre punti, che meritiamo per l'andamento del gioco. Già domenica, quando sembrava fatta, ci eravamo lasciati infilare dal Canelli». Un'altra incredibile sconfitta per il **Pontecurone**, [illegible] fanalino di coda. «Ci [illegible] problemi, che non possiamo risolvere subito - dice l'allenatore Francesco Mura -. Attendiamo la sosta per recuperare gli infortunati e assicurarci qualche rinforzo». [r. c.]

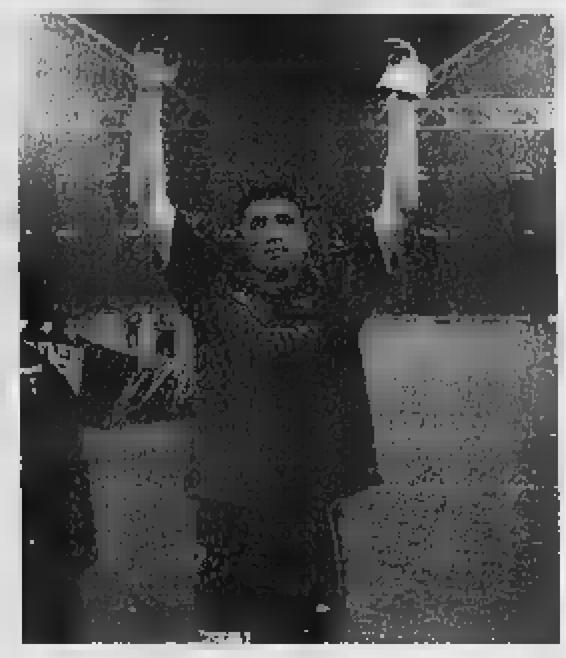
Roberto [illegible]

ALESSANDRIA

La quarta sconfitta consecutiva è stata fatale a Roberto Pruzzo, esonerato ieri. Si aspettava l'arri[illegible] di un trainer [illegible] grido, [illegible] grado di rianimare i grigi (si parlava di Salvemini e Burgnich) [illegible] invece, con un certo sconcerto della tifoseria, è stato chiamato Sergio Rossetti, che fino a ieri guidava la formazione Berretti. Una soluzione interna che i dirigenti dell'Alessandria giustificano con il carattere da «sergente di ferro» che contraddistingue il neo-tecnico. Il direttore generale Roberto Lamanna ribadisce: «Abbiamo moltissima fiducia nelle [illegible] capacità, [illegible] salverà. Quindi questa è una soluzione definitiva e non transitoria, come qualcuno potrebbe supporre. E sia[illegible] convinti che [illegible] Rossetti in panchina le cose cambieranno in meglio». In bocca al lupo, ma in questi [illegible] l'esperienza di [illegible] mister «navigato» avrebbe certamente fatto più comodo a una compagine allo sbando. Invece, la scelta sembra fatta in totale [illegible] mia», ovvero al risparmio.

Rossetti come giocatore ha militato, negli Anni Sessanta, ricoprendo il ruolo di terzino, nel Brescia, nel Catania, nel Catanzaro per poi terminare la carriera nelle file del Genoa. Come tecnico, pochissime apparizioni e tutte [illegible] categorie minori senza particolari acuti. In provincia [illegible] diretto dalla panchina, per due stagioni ('84-85 e '85-86) la Novese in Promozione, con esonero a sei giornate dalla conclusione del secondo campionato. La prima stagione [illegible] chiuse col secondo posto alle spalle della Valenzana, la seconda fu un disastro nonostante i biancocelesti avessero un autentico squadrone.

L'altra novità è costituita dall'arrivo di [illegible] nuovo giocatore.



Il difensore Vincenzo Torrente è stato tesserato ieri dai grigi che hanno affidato la squadra a Sergio Rossetti il quale subentra all'esonerato Roberto Pruzzo. Torrente è stato fino allo scorso campionato capitano e «bandiera» [illegible] Genoa ed era in predicato di approdare all'Alessandria già all'inizio della stagione

E' stato infatti tesse[illegible] Vincen[illegible] Torrente, classe '66, difensore. Essendo svincolato, Torrente potrebbe già essere disponbile per la partita casalinga di domenica contro il Pisa. Torrente, dopo [illegible] incominciato l'attività calcistica nella Nocerina (tre stagioni di seguito fra C1 e C2), [illegible] poi passato al Genoa nell'estate dell'85. Con i rossoblu è rimasto quindici stagioni consecutive collezionando [illegible] quattrocento presenze fra A e B.

Eccellenza: il Libarna non [illegible] più vincere

Scelta tradisce la Novese l'Acqui ringrazia Bobbio

La condizione atletica del Castellazzo decisiva nel big-match con il Pinerolo

L'Acqui si aggiudica il derby con la Novese, cacciandola nei guai, ma il «botto» in Eccellenza lo fa il Castellazzo che stende la capolista Pinerolo. Ancora un pari per il Libarna, due volte in vantaggio con l'Asti.

Capitan Ricci sigla il gol, poi il portierino Marco Bobbio mette il suggello parando un [illegible] così la vittoria dell'**Acqui**, in un derby che ha richiamato all'Ottolenghi il grande pubblico. «La partita, su [illegible] terreno molto pesante, non è stata esaltante - dice il dirigente Walter Camparo -. Ma i tre punti si mettono sopra la bagarre di una classifica cortis[illegible] che, nell'arco di 6 punti, raggruppa tredici squadre. Dovremo essere vigili e fare punti anche nel prossimo turno ad Asti».

La **Novese** è penultima e ora [illegible] guai seri. Oltre ai risultati - una vittoria, sette pareggi e due sconfitte - preoccupa nelle ultime domeniche anche l'involuzione del gioco. «Le occasioni ci [illegible] - afferma mister Re -, [illegible] fatichiamo a concretizzarle». Dopo il penalty fallito con il Libarna, la Novese ha sprecato all'Ottolenghi [illegible] altro rigore, sempre con Scelfo. Evidentemente, questo è il sintomo di una tensione che non giova alla squadra. Alla partenza di Alessio non è coinciso l'arrivo di un centrocampista di altrettanta qualità: inoltre, manca un regista che sappia lanciare gli attaccanti. Le punte, che all'inizio del torneo segnavano con continuità, adesso faticano e Pieralisi, che doveva essere il bomber, domenica si è accomodato in panchina.

«Abbiamo disputato una grande partita»: è euforico Eugenio Pivetta, mister [illegible] **Castellazzo**, dopo il successo sul Pinerolo. L'inizio timoroso, che aveva permesso agli ospiti di andare in vantaggio, è stato cancellato da una rete importantissima di Alessio Sai. «Quel guizzo ci ha ridato forza e convinzione, consentendoci di tenere per molto tempo il pallino del gioco contro un'avversaria fortissima - aggiunge Pivetta -. Logico il gol di Pirrone, sfortunato Salierno, che [illegible] colto l'incrocio dei pali».

Il **Libarna** continua a [illegible]gliere meno di quanto stia seminando. Superato il periodo opaco, coinciso con le due sconfitte contro Chieri e Fossanese, e dopo i segni di risveglio palesati contro la Novese, i rossoblù hanno giocato [illegible] buona gara contro l'Asti ma si sono fatti raggiungere per ben due volte. L'arrivo di Visca, [illegible] ha anche segnato, ha innalzato il tasso tecnico della squadra [illegible] le ingenuità sono rimaste. «Errori - afferma il tecnico, Maurizio Venturi - che paghiamo a carissimo prezzo». I serravallesi, una volta in vantaggio, non [illegible] stati in grado di congelare la partita e per eccessiva generosità, sono stati raggiunti sul pareggio dagli avversari. Il 2-2 dell'Asti è arrivato a seguito di un'azione di contropiede. [r. c. - m. pu.]

SERIE D

Le punte sonnecchiano e la Valenzana si affida ai centrocampisti. Voghera rilanciato

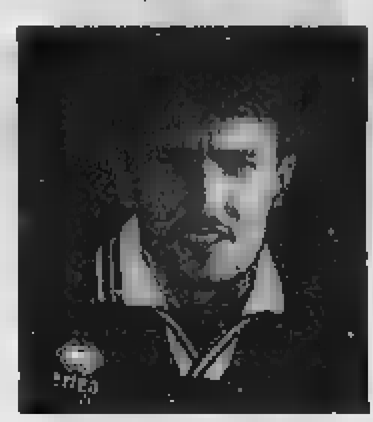
Derthona, reazione da vera capolista

Il Casale recrimina per le espulsioni subite a Cuneo

[illegible], il Derthona [illegible] brillantemente il primato vincendo a San Giusto, la Valenzana regola il Rivoli e il Casale, in otto uomini, cede al Cuneo. Anche il Voghera assapora il successo col Frassati.

Il fulmineo gol di Alessandro Costa (una [illegible] botta [illegible] distanza su intelligente appog[illegible] all'indietro del giovane Di Mattia) ha risolto a favore del **Derthona** una gara assai temuta ed ha fatto riprendere ai bianconeri la marcia bruscamente interrotta dal Casale. «Sono felice di aver contribuito all'importante successo - racconta il goleador -. Però, tutta la squadra ha dato prova [illegible] carattere, a cominciare da [illegible] Aliotta in [illegible] di miracoli». Felice anche il presidente Carmelo Quattrone: «Contrariamente al solito, il nostro gioco non è stato brillante - afferma -. Ma avevamo bis[illegible] di fare un risultato importante, sul campo [illegible] una squadra forte, dove le nostre avversarie speravano in un altro nostro passo falso. I campionati si vincono anche con queste dimostrazioni di forza e [illegible] carattere». Non è però il caso di dormire sugli allori: domenica al «Coppi» arriva una Sanremese in pieno recupero, che non ha mai smesso di pensare alla promozione.

La **Valenzana** liquida la pratica Rivoli e sale al quinto posto della classifica, [illegible] se rima[illegible] immutato il distacco dalla vetta. Ma quanta fatica per superare i non trascendentali torinesi. Secondo il tecnico Franco Delladonna, i disagi delle punte nell'andare a rete sono [illegible] ostacolo momentaneo sulla via del primato. «Alla lunga, verrà fuori la qualità del nostro organico - assicura -. Le contendenti non hanno [illegible] "rosa" pari alla nostra e cederanno il passo se saranno frenate [illegible] infortuni e squalifiche». Ma la posizione di Colitti, sulla destra dell'attacco, desta non poche perplessità, vista l'astinenza da gol. Domenica ad Imperia comunque, il dilemma [illegible] si proporrà perchè Palombo, espulso per fallo di reazione (ma per gli orafi andava cacciato anche chi l'aveva colpito), non ci sarà. In ogni caso Melchiori, in gran forma, e Paoloni, una furia scatenata, rimediano per ora alle carenze realizzative degli avanti.





Il bomber del Derthona, Alessandro Costa, e il fantasista casalese Matteo Pastorino

Un infortunio e tre espulsioni. «Sono queste le note più gravi della sconfitta di Cuneo - commenta l'allenatore del **Casale**, Stefano Lovisolo -. Mi preoccupano infatti le ripercussioni per le gare successive». Mentre i nerostellati stavano «prendendo le misure» all'undici della Provincia Granda, è giunto improvviso l'infortunio di Orlando, subentrato a Rossi. «Abbiamo faticato a ritrovare l'assetto giusto, perchè ho dovuto immettere un difensore - prosegue il tecnico dei nerostellati -. Così il gioco duro degli avversari ci ha condizionato e, alla fine, siamo stati battuti». Ma alle espulsioni di Fantauzzo e Pastorino, Lovisolo proprio non ci sta: «Posso [illegible] quella di D'Aprile e del cuneese Giannasi per scorrettezze reciproche, [illegible] i nostri due giocatori non meritavano di finire fuori».

Finalmente è tempo di vittoria per il **Voghera**, dopo un'ago[illegible] di tre mesi iniziata dopo il successo contro la Romanese nella prima partita di campionato. I due gol inflitti al Frassati permettono ai rossoneri di risalire in classifica, [illegible] Lucchetti pronto a elogiare la squadra e in particolare Ambrosi. «Ha porta[illegible] qualità sulla sinistra e ha cominciato ad intendersi bene [illegible] chi nella squadra è dotato di tecnica». Il riferimento [illegible] Natali e Bertelli. Parole di conforto, invece, per Terraneo, punta a zero gol pronta a lasciare Voghera: «Speravo che si sbloccasse in questa partita, ma ha avuto poca fortuna pur avendo occasioni giuste». [illegible] i tre punti inducono il mister ad un elogio alla difesa: «Nonostante le difficoltà dei campi su [illegible] ci alleniamo in settimana, il [illegible] terreno è troppo sabbioso, la difesa riesce ad impedire agli avversari le conclusioni nella nostra porta». Domenica prossima trasferta difficile a San Colombano, con i rossoneri alla ricerca di altri punti tranquillità. [r. al.]

CALCIO [illegible]

Esordienti, otto gol della Don Bosco al Cristo

La Sorgente trascinata dall'inglese Cornwall

ALESSANDRIA

Ripresa quasi regolare dei campionati giovanili: campi impraticabili solo per alcuni match delle categorie Esordienti e Giovanissimi. **Esordienti girone A:** la Don Bosco sconfigge 8-0 il Cristo con doppiette di Boidi De Souza e Peluso e gol di Gervasoni, Buffo, Condello e Rosato. Nell'altro incontro, l'Alessandria supera fuori casa il Leone Dehon Spinetta per 5-0. Rinviata: Europa Al-Predosa e Castelnovese-Castellazzo. **Girone B:** due gli [illegible] giocati, Dertona Cg-Ovada 3-0; Aurora Alessandria-Luciano Eco 4-1. **Gi[illegible] C:** gli acquesi della Sorgente si impongono contro la Novese con reti dell'inglese Cornwall e di Puppo. Altri risultati: Arquatese-Carrosio 1-0; Castellettese-Pozzo[illegible] 0-3; Orione Audax Tortona-Ovadese Mornese 8-0; Pro Molare-Viguzzolese 0-9.

Giovanissimi girone A: due vittorie interne ed altrettanti suc[illegible] esterni. Il Castellazzo ferma l'Acqui per 2-1 (gol di Pallavidino e Zingrone) e la Don Bosco prevale in casa con il Cristo (7-0, con centri di Barbera, Strambazza, tripletta di Ballaera e due gol di Cuttica). L'Ovada passa ad Alessandria sul terreno dell'Europa grazie alle reti di Pastorino e Oddone. Infine, affermazione della Castelnovese (2-1) a Viguzzolo. Ha riposato il Monferrato. **Girone B:** in vantaggio dopo il primo tempo in virtù di un gol segnato da Orlando, la Castellettese sul campo dell'Ovadese Mornese non può gustare la vittoria in quanto la gara è stata sospesa per infortunio all'arbitro. Altri risultati: Agape Al-Pgs Don [illegible] 0-4; Olimpia Fqs-Valenzana 3-1; Monferrato-Fulgor Galimberti 14-0; Frassineto Occimiano-La Sorgente Acqui rinviata per pioggia. **Girone C:** causa l'impraticabilità di campo, Arquatese e Monferrato si incontreranno in data da stabilire. I risultati: Dehon-Pozzolese 5-0; Viguzzolese-Orti 2-2; Orione Audax-Carrosio 7-2; Dertona Cg-Villalvernia 6-0.

Allievi girone A: l'Ovada infligge sette reti (a zero) alla Fulgor Galimberti: doppiette di Rapetti e Palmisano oltre ai gol di Rachid, Cavanna e Parodi. Altri risultati: Acqui-Dertona Cg 1-2; Aurora Al-Quattordio [illegible]-2; Orti-Castelnovese 1-5; Monferrato-Orione Audax 2-1; Olimpia Fqs-Viguzzolese 1-3. **Girone B:** derby cittadino a favore del Luciano Eco che si impone (5-0) contro l'Europa. A segno: Verza, due volte, di cui una su rigore, Beretta, anch'egli autore di una doppietta, e Scotti. Un centro di Formica decide La Sorgente-Castellazzo a favore della compagine acquese, mentre Caruso conduce al successo la Pozzolese, in casa, con l'Ovada. Negli altri due incontri, Gaviese-Don Bosco 1-1 e Airone Rivalta Bormida-Vignolese 12-1. Ha riposato l'Ovadese Mornese. [r. g.]

JUNIORES REGIONALE

Impresa dell'Arquatese pareggiano tutte le altre

Nel campionato Juniores regionale, l'Arquatese sbanca Acqui (3-0), Castellazzo e Novese impongono il pari a Junior Canelli (3-3) e Asti (2-2). Il Libarna fa 1-1 col Giraudi, battuta l'Ovada a San Damiano d'Asti (2-1). Frassineto Occimiano-Canelli è stata rinviata. [r. c.]

CAMPIONATO «ROSA»

Il Borghetto [illegible]lino Sardi espugna per 2-1 Settimo

Successo in rimonta per il Borghetto Molino Sardi nel campionato di calcio femminile, serie C. Le valborberine hanno piegato fuori casa il Settimo Torinese per 2-1. In gol Fusini e Zoppi. In serie D, tre reti di Porzio hanno permesso al Casale di battere l'Issogne e di avvicinarsi alla vetta. Delusione per il Borgo San Martino, sconfitto 9-1 dal Romagnano Sesia. [r. c.]

FOOTBALL AMERICANO

Successo torinese a Novi i Chargers finiscono terzi

I Blacks Rivoli, che militano nella massima serie di football americano a 11 giocatori, hanno vinto il torneo di Flag Football disputato al campo Collinette di Novi. Secondi i Black Rays Genova, terzi i novesi davanti ai Rhinos Milano. [m. pu.]

RUGBY

Ancora un pesante ko per l'Acqui in serie C2

Ancora [illegible] tonfo per l'Acqui nel campionato di rugby, serie C2. I termali [illegible] stati sconfitti 66-5 dall'Asti. Ponzio ha realizzato [illegible] meta di consolazione. [r. g.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8401212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** Sicilia 37/43, t. ; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530101; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** Verdi 40, t. presso tutti i corrispondenti kompass S.p.A. Coloro che la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, sanitario, formazione e lavoro

Euro 0,80 (L. 1.549)

- tecnici

Euro 1,39 (L. 2.691)

- altra domanda

Euro 2,27 (L. 4.395)

urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

dipendenti singolo senza spese anticipate, anche protestati. Finori spa. tel. 011.581.9484. (UIC 26171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà (UIC 4395)

PRESTIT
011.561.7521 Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI immediato disposto £ - £ 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. 191.690.1920. Registro n. 660694693 Londra.

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti personali anche a firma singola. Finanziamenti ipotecari. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente. Torino Corso Francia 15. Tel. 011.434.4203.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3 % - Da £.10.000.000 a £. 1.000.000.000. Esempio £. 100.000.000 = £. 081.250 per 180 mesi. 004191/971.9004

privati 10.000.000 - £ Artigiani, commercianti, dipendenti, firma singola. Tel. 801. CCIAA 1567594 Milano.

SVIZZERA società internazionale: in collaborazione con istituti di credito eroga a norma di legge finanziamenti da £ 10.000.000 a £ 2.000.000.000 tasso dal 3% risposta immediata. Tel. 004191.961.6540.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

A.A. AZIENDE qualsiasi settore cercasi pagamento contante definizione. Intergamma 011.883 064

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, terreno italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.880.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigia, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Tel 02.205 18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA /

ATTREZZATURE e riparazioni su primario forte passaggio alto utile cedo trattando. Baldini 011.596.771.

AUTOACCESSORI ricambi auto telefonica azienda ventennale con ottima clientela a buoni utili trattando. 011.596.771.

Piemonte Liguria capacità 1.300 quintali quattro camion uffici magazzino 1.600 mq clientela di supermercati. Frana 011.562.3895.

BAR al dì incasso £ vendita svendita zona Crocetta, arredamento signorile. Tel. 0335.491.681 - 0338.680.2606

BAR caffetteria prestigioso zona Santa Rita alto reddito garantito ottima clientela chiusura serale vendesi. Tel. 011.385 5290

MERCERIA zona Moncalieri angolare cinque vetrine incasso £ 300.000.000 utile adeguato anticipo £ 100.000.000. Frana 011.562.3895.

VITTORIO ottima posizione commerciale negozio mq 40 circa buonuscita. Centro Casa 011.562.3888.

STELLA 011.447.4602 erboristeria zona piazza Pitagora arredamento nuovo cede per trasferimento richiesta mq 70 £ 39.000.000.

STELLA 011.447.6280 foto ottica vicinanze Chieri mq 100 - 2 vetrine arredamento nuovo 2 persone dilazioni.

TABACCHI lotto edicola Ovest levata £ 20.000.000 lotto £ 25.000.000 minimo 3 addetti utile netto £ 350.000.000 anticipo £ 800.000.000. Studio Asiago 011.388.544.

TABACCHI sisal Santa levata £ 30.000.000 lotto £ 20.000.000 ampio moderna utile elevato anticipo £. Frana 011.562.3895.

TABACCHI sisal totocalcio zona Beinasco levata £ 18.000.000 lotto £ 30.000.000 utile netto £ .000.000 anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto sisal zona Lingotto levata £ 19.000.000 lotto £ 45.000.000 moderna ampia addetti forti anticipo £ 500.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto totocalcio San Paolo levata £ 17.000.000 due addetti adatto coniugi utile adeguato anticipo £ 300.000.000. Frana 011.562.3895.

VIA CIBRARIO cedesi boutique moda donna 2 vetrine ottima Centro Casa 011.562.3888.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ASSUMESI importante azienda metalmeccanica imballaggio promozionale magazziniere esperto con uso carrello elevatore. Sede di lavoro Vinovo. Telefonare ufficio 051/767.158.

AZIENDA commerciale cerca apprendista magazziniere patentato. Tel. 77 fax 01.

AZIENDA in Torino specializzata in impianti elettrici cerca elettricista cablatore ed elettricista impiantista civile/industriale esperienza. Telefonare ore ufficio 011/274.0808 - 274.0908.

AZIENDA stampaggio plastiche cerca operatore/trice esperienza cambio stampi ed avvio presse ad iniezione. Tel. 011/385.9184.

CERCASI elettroerosionista tuffo e filo marca Ona per stampi materie plastiche. Ottimo trattamento solo se veramente capaci Tel. 011.950.5064.

Chrysler Jeep in ricerca per ampliamento proprio organico un elettrauto specializzato (installazione sistemi navigazione e antifurto) di provata e dimostrabile esperienza. Inviare curriculum al fax 011.841.234.

FRESATORE conoscenza disegno zona San Mauro. Tel. 011.821.0895.

OFFICINA meccanica cerca fresatore o alesatorista specializzati. Tel. 011.274.5413.

PRESTIGIOSA concessionaria marchio tedesco, ricerca con urgenza per divisione moto meccanico con esperienza pluriennale documentabile. Inviare curriculum vitae fax 011.595.293.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

NEGOZIO arredamenti assume venditore/trice referenziato capacità vendita et organizzative gestioni ordini et consegne. Tel. 0123.417.857.

IMPIEGATI

seleziona per villaggi turistici propri e di importanti tour operators ambosessi 18 - 35 anni anche prima esperienza. Inserimenti Italia/estero. Tel. 011.473.4342.

AGENZIA di rappresentanze abbigliamento uomo/donna con marchi leader nel settore, cerca segretaria/o max 25enne pratica PC e conoscenza lingua inglese e 3 collaboratori/ci puntuali, bella presenza, da inserire nel nostro organico. Trattamento economico di ottimo livello. Inviare curriculum a: Publikompass 7227 - 10100 Torino.

AMBOSESSI 18 - 30anni, selezioniamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, possibilità anche prima esperienza. Telefonare 011/669.8352 - 010/541.111.

AZIENDA commerciale tecnici industriali e materie plastiche ricerca impiegato/a commerciale età 28/35 anni. E' richiesta esperienza nel settore. Inviare curriculum fax 011.895.1862 oppure: Publikompass 8418 - 10100 Torino.

AZIENDA Leini cerca impiegata/o amministrativa programmi controllo di gestione dati produzione conoscenza Excel Word supporto direzione generale. Inviare e-mail: andrea@tauring.com - fax 011.997.7290.

AZIENDA operante in Torino ricerca persona bella presenza da inserire per public relation, alto stipendio. Scrivere: Publikompass 5529 - 10100 Torino.

CENTRO di sviluppo software ricerca ragionieri con esperienza ed informatica auto muniti da adibire a supporto clienti. Si garantiscono ottima retribuzione, crescita professionale e tecnologica. Inviare curriculum allo 011.667.7008.

ambosessi, diplomati periti informatici o ragionieri programmatori cercasi per assunzione. Una precedente esperienza lavorativa, pur non essenziale, costituirà titolo preferenziale. Scrivere, indicando il Rif. PR0012, a: Sistemi SpA - casella postale 77 - 10093 Collegno (To). E-mail: personale@sisteminet.it

RAGIONIERA/E max 24 anni non compiuti punteggio minimo 80/100 cercasi per gestione ufficio commerciale, conoscenza Windows e applicativi Gera (Sispac). Scrivere a. Intercatering via Angrogna 11/I - 10139 Torino.

SPA torinese ricerca ragioniera/e buona conoscenza partita doppia, per proprio ufficio contabilità, sarà titolo preferenziale esperienza studi professionali. Scrivere: Publikompass 5528 - 10100 Torino.

TECNICI

CENTRO software ricerca ra informatiche con conoscenze gestionali auto munite da adibire a supporto clienti. Si garantiscono ottima retribuzione, crescita professionale e tecnologica. Inviare curriculum allo 011.667.7008.

ambosessi AS/400, Basic, Java, Oracle, C++ primaria società ricerca. Scrivere: Publikompass 2450 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

domestico/a pluriennale esperienza conduzione casa signorile, referenziatissimo. Scrivere: Publikompass 7226 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30anni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, Italia/estero. Tel. 011.304.2520 - fax 011.304.3967.

A coppie o famiglie residenti Piemonte offriamo lavoro legale indipendente remunerativo. No manuale. Tel. 0124.25.584.

seleziona volti nuovi settori moda, pubblicità, televisione, cinema. Provino gratuito. Tel. 02.485.17998.

CERCASI giovane per aiuto installazione addobbi natalizi per negozi e uffici. Urgente. Tel. 0347.713.5603.

IMPORTANTE azienda di telemarketing per ampliamento organico cerca operatrici/tori con spiccata predisposizione al contatto telefonico finalizzato alla vendita di prodotti. Offresi: inquadramento e contribuzione normale con formula part-time in orari 10,30 - 14,30; 16,30 - 20,30. Inviare curriculum a: Punto Servizi casa corso Duca degli Abruzzi 42 Torino.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0837.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA commerciale articoli tecnici industriali e materie plastiche ricerca: agente 25/35 anni sviluppo rete vendita. Offresi portafoglio clienti fisso mensile provvigioni. Inviare curriculum fax 011.895.1862.

americana per apertura nuove filiali ricerca 18 giovani ambosessi da avviare a carriera professionale n. 6 ambosessi per carriera manageriale. Offresi: minimo garantito, inquadramento secondo legge, bonus e incentivi. Per colloquio, Telefonare 011.318.0903.

IMPORTANTE società ricerca agenti. ne capacità comunicativa per servizi new-economy province Torino, Aosta, Vercelli, Biella. elevate provvigioni. Inviare curriculum fax, tel 0141/70.28.28.

operante in Piemonte da più di anni cerca venditori/trici in esclusiva, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti province Cn, To, No. I prodotti di largo consumo sono, comunità, ristorazione, ecc. Offresi: fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere), provvigioni sino al 7%, forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Per appuntamento 0125.581.100.

SOCIETA' ricerca per ampliamento organico massimo 28 anni automuniti minimo garantito £. 1.800.000 mensili. Tel. 011.248.7599.

4

AUTISTI

RAGAZZO cerca lavoro patente C e Cap tipo K B. Tel. 0347.416.4910.

perito meccanico patentino caldaie offresi come operaio anche generico. Telefonare 011/980.6437.

IMPIEGATI

RAGIONIERE 35enne decennale esperienza pratica contabilità, iva, bilanci, esamina proposte, no studi. Tel. 011/953.2894.

pratica lavori vari d'ufficio, PC, dinamica, affidabile impiego anche part-time 8 ore, max serietà. Tel. 0349/405.

5

CITTA'

011.562.7566 Giardini Reali nuova costruzione consegna febbraio 2002 alloggi da 65 mq a 210 mq, box, giardino condominiale, finiture accurate.

A. GEDIM 011.562.7566 Santa Rita top cantiere consegna marzo 2001 soggiorno camera cucina bagno giardino condominiale.

A. GEDIM 011.562.7566 via Garibaldi stabile d'epoca ristrutturazione integrale duplex salone angolare camera bagno aria condizionata posto auto.

011.562.9801 Giambone libero ampio signorile salone 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi.

A. SERIM 011.562.9801 corso Belletta libero cucina bagno termoautonomo £ 175.000.000.

A. SERIM 011.562.9801 piazza totcorso Principe Oddone libero soggiorno 2 camere bagno ra £ 140

A. SERIM 011.5629801 via Goito libero angolare signorile salone 3 camere cucina abitabile bise

ALESSANDRIA 434.8898 zona Largo Orbassano loggi ristrutturati e da ristrutturare, da a 200 mq, stesso casa.

ALLOGGIO libero stabile signorile zona Pitagora 2 camere tinello cucinotto servizi mq 82. Tel. 0348.585.5317.

via Aires angolo corso Agnelli ingresso due camere cucina bagno ampio terrazzo panoramico £ 220.000.000. Gabetti Santarita 011.359.393.

BIASON SRL via San Secondo 88 alloggio 3 vani servizi ristrutturato. £ 160.000.000. Tel. 011.610.173.

BORGO VITTORIA in ben tenuto appartamento libero: ingresso living, tinello, cucinino, camera, bagno, balconi. Gabetti 011.256.969.

CENISIA terzo piano senza ascensore, libero, ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Ristrutturato, termoautonomo £ 150.000.000. Gabetti 011.433.0756.

CENTRALISSIMO adiacenze piazza Lagrange in stabile d'epoca piano alto proponiamo nuda proprietà di soggiorno, 3 camere, cucina, bagno. Gabetti 011.836.116.

CENTRALISSIMO corso Vittorio 3 camere cucina bagno, bella casa d'epoca, 2° piano, £ 30 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CENTRALISSIMO prestigioso 140 saloncino 2 camere cucina doppi servizi soffitti a cassettoni finiture di pregio. Tel. 011.595.214.

via Andrea Doria, ingresso salone pranzo cucina camere 2 bagni. Edicasa 011.561.

CENTRO via Bligny libero ottimamente ristrutturato soggiorno camera cucinotta bagno termoautonomo £ 250.000.000. Gabetti 011.581.8038.

CENTRO via San Quintino pressi Galileo Ferraris libero soggiorno 2 camere cucina servizi £ 380.000.000. Gabetti 011.581.8038.

(Mongreno) porzione villa bifamiliare ampia metratura rifiniture pregiate piscina 011.596.483.

proponiamo indipendente su tre lati con appartamento laboratori tettoia e box. rica 011.359.393.

GROSSETO Orbetello salone 2 biservizi giardino privato £ .000.000. Simocasa 011.533.434.

CORSO STATI UNITI in palazzo prestigioso 3 appartamenti: mq 108 - 270 - 255. Centro Casa 011.

adiacenze corso Sommeiller signorile libero mq 105 - 1° piano £ 265.000.000. Intermeu 011.561.8525.

CORSO TURATI ottimo panoramico saloncino 2 camere tinello cucinino ingresso. Centro Casa 011.562.3888.

CRIMEA in casa vendesi alloggio composto da: 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e servizi. Tel. 011.581.1137 - 0347.451.2859.

CROCETTA camera tinello cucinino 1° piano ristrutturato e arredato. Studio Rocca 011.568.3817.

CROCETTA largo Umberto prestigioso, panoramico, ascensore privato, mq 370, triplo. Edicasa 011.561.3535.

CROCETTA via da Verazzano libero alloggio ingresso 2 camere cucina bagno cantina. GR

FAILLA & 011.741.2874 adiacente corso Inghilterra (Cit Turin) ingresso 2 cucinotta. £ 175.000.000

GABETTI SPA Pozzo Strada corso Peschiera totalmente ristrutturato 2 camere cucina bagno £ 230.000.000. Ag. Viberti 011.335.6703.

via Mercadante in stabile medio signorile vendiamo: ingresso 2 camere cucina bagno balconi. Ag. Giulocasara 011.248.1863.

INVESTITALIA 011.518.4388 collinare villa d'epoca mq 820 con rustici mq 430. Ottima ristrutturazione. Ampio parco. Trattative riservate.

INVESTITALIA 011.518.4388 Crocetta via Vespucci angolo via Lamarmora in palazzo moderno, signorile alloggio mq 180, box auto.

INVESTITALIA 011.518.4388 piazza Adriano pressi Nuovo tribunale in signorile palazzo alloggio/ufficio mq 100, piano 1°.

INVESTITALIA 011.518.4388 via Cibrario angolo via Bagetti in palazzo liberty alloggio mq 110, piano 3°. £ 330.000.000.

INVESTITALIA 011.518.4388 via Onorato Vigliani pressi piazza Guala in palazzo signorile alloggio mq 97, piano 4°.

INVESTITALIA 011.518.4388 via Piffetti pressi piazza Peyron in signorile palazzo liberty elegante appartamento mq 226 con bowindo piano 2°.

INVESTITALIA 011.518.4388 via Santa Teresa piazza San Carlo in palazzo d'epoca bilocale mq 55 su cortile interno. £ 180.000.000.

LARGO FRANCIA libero alloggio 4° piano con ascensore ingresso camera cucina bagno cantina. GR 011.505.039.

LARGO GIULIO CESARE libero piano to ascensore 2 arie ingresso camera na bagno. GR 011.505.039.

bagno, termoautonomo, 2 finestre, luminosa, bella casa, £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

MONOLOCALE Unione Sovietica Mirafiori, ampio ingresso cucinino bagno, casa recente, ottimo investimento, £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

PARCO SELLERI impresa privata alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.581.1137 - 0347.451.2859.

PARELLA corso Monte Grappa appartamento libero subito 3° piano doppi ingressi saloncino 2 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti 011.768.888.

PARELLA via Capelli ampio monolocale di ingresso living su soggiorno con angolo cottura bagno balcone termoautonomo. Tel. 011.546.065.

PIAZZA GUALA Mirafiori 3 camere bagno, da ristrutturare, bella casa. £ 70 milioni Tel. 011.817.8000.

PIAZZA impresa privata panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Tel. 011.581.1137 - 0347.451.2859.

PRECOLLINA comodissima strada Mongreno 35 salone, cucina, pranzo, studio, camere letto, biservizi, box. Tel. 011.

PRECOLLINA piazza Camerana soggiorno camera cucina abitabile bagno box, vicino Po, bella casa, £ 100 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

PRESSI piazza, via Candiolo, 38. Spaziosi: ingresso, camera, cucina, bagno, balconi. Liberi. £ 78.000.000. Minimo anticipo. Gabetti 011.546.045.

REBAUDENGO corso Vercelli mediosignorile vuoto ampio: ingresso due camere tinello cucinino bagno 205.000.000. Gabetti 011.242.7331.

SAN PAOLO - via Lancia salone 3 camere cucina biservizi panoramico 3 grandi box, casa recente, volendo mutuo. Tel.

SERVAIS pressi panoramico: due livelli ristrutturato. Ampio salone, cucina, 2 camere biservizi terrazzini box £ 440.000.000. Tabà&Tabai 011.650.2132 - www.tabairealestate.com

ALBERONI signorile na, 4 camere, studio, cucina, tripli servizi, ampio terrazzo. Edicasa 011.561.3535.

VANCHIGLIA Antonelliano ristrutturato ingresso salone 4 camere cucina biservizi pranzo soffitto cassettoni. Tabà&Tabai 011.650.2132 - www.tabairealestate.com

VENDONSI direttamente ultimi appartamenti occupati via Challant prezzo interessante mutuo dilazioni senza interessi. Tel. 011.841.552.

(continua)


IDEA SPOSA
2001
expoService
TORINO
LINGOTTO
FIERE
18-28 Gennaio
KRONOS
LINGOTTO
FIERE
SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

TORINO

VIA MARENCO [illegible], [illegible] 011 6568111. [illegible] SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

Art&Robert®
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
Nuova sede: Torino via Pr. Amedeo 20 Tel./Fax 011.81.29.790
TORNATE D'ASTA
Sabato 2 Domenica 3 Dicembre
ore 15.30

Accadde ieri

Il 28 novembre del 1944 viene arrestato a Torino dai nazifascisti Tancredi "Duccio" Galimberti. [illegible] nato a Cuneo nel 1906. Studioso di diritto, figlio di un deputato liberale di sinistra e sottosegretario, era stato tra i primi fondatori dopo l'8 settembre '43 della banda Giustizia [illegible] Libertà. [illegible] marzo del '44 aveva firmato gli accordi di frontiera con i patrioti francesi. Durante il trasferimento a Cuneo i nazifascisti lo uccidono il 3 dicembre a Centallo.

Il tempo

Torna l'alta pressione a dominare sull'Europa Centrale [illegible] bacino del Mediterraneo, garantendo condizioni [illegible] bel tempo [illegible] temperature [illegible] [illegible] qualche annuvolamento sporadico lungo [illegible] dorsale alpina. [illegible] nostre regioni si prospetta [illegible] settimana di tregua alle piogge [illegible] nevicate ma l'alta pressione comporterà foschie e nebbie notturne e mattutine nelle pianure e sui fondovalle.

Quanto manca a...

Entro il [illegible] dicembre - fra 12 giorni - e [illegible] un mese di ritardo, sarà terminato il parcheggio sotterraneo [illegible] piazza Madama Cristina composto di 339 posti [illegible]. Non appena la struttura entrerà in funzione, cambierà anche la viabilità [illegible] piazza: sarà garantito il passaggio [illegible] auto [illegible] centro carreggiata, ma non sul [illegible] perimetro. Qui sarà consentito il transito ai soli residenti.

I casi registrati in varie strutture del centro e nei quartieri Vanchiglia e San Salvario-Borgo Po

Invasione di pidocchi, allarme a scuola

I genitori: chiediamo più controlli

Maria Teresa Martinengo

Non fanno paura, [illegible] inquietano. Il ricordo corre a tempi più difficili di questi, in cui erano sinonimo di sporcizia. I pidocchi, anche quest'anno, sono arrivati nelle aule scolastiche e nei saloni dei nidi. Innocui, certo, ma fastidiosi. A volte, poi, resistenti a polveri e shampoo. Tanto ostinati da aver fatto «alzare la voce» ad un gruppo di genitori del nido «Il Girasole» (Circoscrizione 7). Nella stessa [illegible] sono state colpite anche scuole elementari, [illegible] [illegible] problema è presente in varie strutture del Centro, di San Salvario-Borgo Po e [illegible] macchia di leopardo un po' in tutta la città.

In pratica, affermano [illegible] famiglie, i controlli sarebbero troppo blandi di fronte al diffondersi della «pediculosi». In primo luo[illegible] i genitori contestano il fatto che, se i pidocchi [illegible] le lendini (uova) vengono avvistati [illegible] i capelli di un bambino la mattina, non sia obbligatorio per la scuola chiedere alla famiglia [illegible] ritiro immediato [illegible] piccolo «infestato». Un'altra protesta riguarda l'assenza di comunicazione esplicita circa la presenza dei parassiti nella struttura: questo impedisce di adottare forme di prevenzione.

[illegible] [illegible] è tutto. «Quando si accorgono di un bambino con le lendini - hanno scritto i genitori a Specchio dei Tempi - le educatrici avvisano i genitori e li inviano al consultorio pediatrico dicendo di iniziare il trattamento specifico. Al consultorio i bimbi s[illegible] sottoposti a controllo e viene rilasciato un certificato per la riammissione in comunità. In questo modo non [illegible] [illegible] del fatto che il bimbo abbia fatto il trattamento. Il bambino viene comunque riammesso anche sapendo che il trattamento non è efficace al 100% sulle uova».

Bruna Cerbino, dirigente medi[illegible] dell'Asl 4 segue [illegible] Pediatria di Comunità: «Il problema della pediculosi è molto sentito, è fastidioso, anche se il peso sanitario è minimo: i pidocchi [illegible] portano malattie. Tant'è che le norme del Ministero, confermate a livello regionale, stabiliscono che la certificazione dell'avvenuto trattamento possa essere fatta dai genitori».

La dottoressa Cerbino riassume il comportamento richiesto: «Il soggetto affetto va allontanato dalla comunità fino all'inizio del trattamento [illegible] [illegible] [illegible] all'indomani dell'inizio. Bisogna pensare, comunque, che il rischio di trasmissione è bassissimo, non supera il 10%». E, dal momento che la Asl 4 è stata chiamata [illegible] causa dalla lettera dei genitori, aggiunge: «Il nostro consultorio applica regole anche più "ricche" di quelle previste: [illegible] l'infestazione è notevole, si chiede ai genitori [illegible] tornare dopo il primo trattamento. Ma dopo il primo shampoo o applicazione di gel, di solito, le uova sono sparite». Naturalmente, il genitore meno [illegible]bile può anche decidere di non tornare. Salvo ricominciare il ciclo un'altra volta: scuola-consultorio-trattamento.

[illegible] nostro medico scolastico controlla [illegible] scrupolo i casi sospetti - spiega Sally Paola Anselmo, direttrice didattica -, ma purtroppo ormai possiamo contare sulla sua presenza solo una volta ogni 15 giorni. Invece, per la mutata composizione sociale nel[illegible] città, sarebbe bene tornare a quei controlli generali che si facevano un tempo e che ora sono affidati ai medici di base, ma che avvengono solo se richiesti dalle famiglie: certo non solo per i pidocchi, ma per la vista, la dentizione, la crescita».

Pidocchi onnipresenti? Non risulta agli uffici dell'assessorato al Sistema Educativo. «Le scuole hanno un rapporto diretto con le Asl, ma se fossimo in presenza di un'invasione [illegible] ricevuto segnalazioni», spiega [illegible] dirigente Aldo Garbarini. Che a proposito della scarsa [illegible] non chiara informa[illegible] ricorda: «E' anche una questione di tutela della privacy. Sarebbe impensabile richiamare l'attenzione su [illegible] o più bambini... Oggi, comunque, il pericolo di diffusione è minimo».



Nelle farmacie sono in commercio molti prodotti contro i pidocchi

Un nemico subdolo che può resistere giorni sul pettine

Misura appena 4 millimetri, [illegible] è in grado di resistere a una battaglia lunga dieci giorni. E' tanto piccolo da essere praticamente invisibile, eppure può sopravvivere anche 72 ore tenacemente appeso a un pettine o a una spazzola, in attesa di infettare la sua prossima vittima. Nome scientifico, *Pediculus capitis*, «pidocchio del capo». Il più comune, oltre a quello del corpo (*Pediculus corporis*) e al *Pediculus pubis*, [illegible] la piattola che si trova generalmente [illegible] persone [illegible] [illegible] igiene personale. Nelle scuole è una minaccia e una seccatura, perché per evitare il contagio di massa i bambini devono restare a casa.

Come difendersi e come [illegible]figgere i pidocchi?

Innanzitutto chiariamo subito un punto: non saltano da una testa all'altra, come molti pensano. L'infestazione, inoltre, non è legata alla lunghezza dei capelli, ma questa può essere un ostacolo a una facile individua[illegible]. «Il contagio - spiegano i medici del settore Igiene [illegible] profilassi dell'Asl 1 - [illegible] per contatto tra capelli [illegible] attraverso l'uso [illegible] di spazzole, pettini, sciarpe [illegible] cuscini. Il periodo [illegible] incubazione va da 7 [illegible] 10 giorni, [illegible] [illegible] uova, che possono restare vitali dieci giorni [illegible] arrivare alla schiusa, non si aprono a temperatura inferiore ai 22 gradi centigradi». I pidocchi vivono succhiando il sangue delle loro «prede», quindi attenzione: le lesioni superficiali prodotte [illegible] grattarsi si possono infettare.

L'unica arma contro i pidocchi sono le sostanze antiparassi[illegible] (a base di permetrina e di piretrine) in vendita nelle farmacie. Il trattamento dura circa 10 minuti: «Per favorire il distac[illegible] delle lendini - consiglia il pediatra - è utile inoltre pettinare i capelli con un pettine fitto, meglio se bagnato nell'aceto caldo». Seguire le istruzione del farmaco e un consiglio: «Ripetere il trattamento dopo 8-10 giorni per eliminare eventuali insetti nati da lendini rimaste vitali dopo [illegible] primo ciclio [illegible] pulizia». Per essere sicuri [illegible] stroncare l'infestazione è necessario che l'intera famiglia si sottoponga allo speciale shampoo, «in alternativa si deve ispezionare attentamente il capo di ogni persona per escludere la presenza anche di uova». Spazzole e pettini devono essere lavati con cura: lasciati immersi per dieci minuti [illegible] acqua a circa 65 gradi, o in una soluzione acquosa dello stesso antiparassitario utilizzato sui capelli.

Non esistono prodotti per prevenire i pidocchi. Quindi il pericolo dipende dall'igiene personale: «I capelli vanno lavati frequentemente [illegible] controllati regolarmente, soprattutto [illegible] bambi[illegible] che vivono in comunità affollate come i nidi, gli asili e le scuole». Meglio non scambiare cappelli, sciarpe o foulard con altre persone. Non [illegible] necessaria la disinfestazione ambientale, anche se per i pidocchi del corpo è importante disinfettare vestiti, lenzuola [illegible] oggetti di tessuto con un lavaggio a temperatura superiore ai 60 gradi per almeno venti minuti.

Il segnale tipico della presen[illegible] dei pidocchi è il prurito. Dopo aver effettuato [illegible] trattamento è possibile essere riammessi [illegible] classe, ma non si è immuni da un nuovo contagio. «In questo caso, è opportuno contattare il proprio medico di famiglia».

[illegible]CHI E [illegible]MEDI

- Il pidocchio si attacca alla base del capello e qui depone le uova, che si aprono dopo circa [illegible] settimana dalla deposizione
- Fuori dal corpo, sopravvive per 2-3 giorni al massimo
- Le parti più [illegible] rischio del cuoio capelluto sono quelle della nuca o dietro le orecchie, ma i pidocchi possono trovarsi anche tra le sopracciglia, tra le ciglia, sulla barba
- I pettini [illegible] le spazzole si disinfettano con l'immersione in acqua calda per 10 minuti [illegible] con lavaggio [illegible] shampoo antiparassitario
- Non è necessaria disinfestazione ambientale
- Per il trattamento dei pidocchi sono consigliati farmaci a base di permetrina e di piretrine (chiedere in farmacia il nome dei prodotti che li contengono). Meglio utilizzare un pettine fitto per eliminare le uova
- Per essere sicuri di stroncare l'infestazione [illegible] necessario sottoporre al trattamento tutti i componenti della famiglia

Shampoo, acqua e aceto le armi per sconfiggerli

Disagi per 24 ore

Bus, sciopero revocato solo a metà

Buone notizie [illegible] i passeggeri di autobus e tram. E' stato infatti revocato lo [illegible] [illegible] 24 ore degli autoferrotranvieri aderenti a Cgil, Cisl e Uil, che domani anche a Torino avrebbe dovuto paralizzare il trasporto pubblico. Inoltre hanno deciso di rinunciare allo sciopero anche i sindacati autonomi Cisal [illegible] Ugl, che peraltro avevano annunciato un'astensione dal lavoro di sole 4 ore.

Resta invece in vigore l'agitazione proclamata dalle Rappresentanze di Base (RdB) e dal Comu, che domani incroceranno le braccia per l'intera giornata garantendo la circolazione dei mezzi pubblici soltanto nel[illegible] fasce orarie «protette».

L'intesa sul rinnovo del [illegible]tratto, raggiunta [illegible] Roma nel tardo pomeriggio di ieri alla presenza del ministro del Lavoro Cesare Salvi, ha quindi spazzato via l'ipotesi di un blocco pressoché totale del trasporto pubblico. Infatti l'adesione allo sciopero delle Rdb di solito non supera [illegible] [illegible] per cento delle adesioni, [illegible] disagi abbastanza contenuti per i viaggiatori.

Per quanto riguarda l'Atm, l'agitazione delle Rappresentanze di Base rispetterà comunque le fasce di servizio minimo fra le 6 e le 9 e fra le 12 e le 15; mentre alla Satti saranno garantite le autolinee e i servizi ferroviari dalle [illegible] alle 8 [illegible] dalle 14,30 alle 17,30. [illegible] occasione [illegible] sciopero il Comune ha sospeso le limitazioni in vigore nella zona a traffico limitato.

Le RdB hanno deciso di [illegible]perare per manifestare dissen[illegible] sull'accordo preliminare per il rinnovo del contratto di lavoro raggiunto da Cgil, Cisl e Uil; contro quello che definiscono «il restringimento dell'esercizio del diritto di sciopero»; contro i tagli all'occupazione e la scarsa tutela dei livelli retributivi.

L'ipotesi di accordo sottoscritta dalle aziende dei trasporti e dai sindacati confederali, prevede [illegible] aumento medio di 140 mila lire a partire dal 1° gennaio del 2001 e una «una tantum» di 2 milioni e mezzo (1 milione già erogato, [illegible] altro milione a dicembre e 500 mila lire [illegible] gennaio 2001). L'orario di lavoro rimane immutato a 39 [illegible] settimanali. **[g. bal.]**

[illegible] AI FINANZIAMENTI EUROPEI IL [illegible] COMUNALE SU MIRAFIORI

Periferie, la nuova scommessa

Da ieri Torino è in possesso della parola chiave per accedere ad almeno 18 miliardi di fondi comunitari. La città, infatti, [illegible] stata inserita nella graduatoria del progetto dell'Unione Europea Urban 2 che nel giro di cinque anni farà arrivare nell'area di Mirafiori Nord da un minimo [illegible] 60 ad un massimo di 77 miliardi tra fondi europei, statali, comunali, regionali, privati (Compagnia [illegible] [illegible] Paolo) e di aziende come Aem e Atc. L'annuncio è stato fatto ieri dal sindaco Valentino Castellani du[illegible] il Consiglio Comunale. La graduatoria redatta dal Ministero dei Lavori Pubblici verrà adesso trasmessa all'UE che provvederà entro [illegible] giorni all'attribuzione precisa del fi[illegible] (potrebbe arrivare a [illegible] miliardi) da [illegible] dipende anche la consistenza dell'intervento nazionale (da 11 a 16).

Sono 25 mila i torinesi coinvolti nel progetto, quelli che vivono sull'area a ridosso del polo industriale [illegible] Fiat di Mirafiori. In tutto una superficie [illegible] oltre [illegible] milioni [illegible] metri quadri da strada del Portone [illegible] corso Tazzoli, da via Guido Reni a corso Salvemini. Spiega Eleonora Artesio, assessore al Decentramento: «Siamo soddisfatti perché è stato riconosciuto un valore [illegible] un ruolo progettuale alle rappresentanze degli abitanti e al coordinamento dei servizi pubblici». Aggiunge: «Abbiamo presentato un progetto di recupero fisico, sociale ed economico di una periferia mista in cui coabitano, senza [illegible] vivere, emergenze sociali gravi e realtà di maggior benessere ma con una caratteristica dominante: l'isolamento».

Ma [illegible] cambierà il quartiere? Per favorire lo sviluppo economico [illegible] prevista la nascita di un incubatore per imprese new Economy. Sarà realizzato in collaborazione con il Politecnico di Torino e il Csi Piemonte. E' prevista la ristrutturazione o la costruzione [illegible] un edificio che ospiterà attività di sostegno [illegible]nomico e di servizi per le Pmi, creazione, promozione [illegible] sostegno di nuove imprese tecnologiche informatiche [illegible] delle telecomunicazioni.

Dovrebbe cambiare volto anche il carcere minorile Ferrante Aporti. E' prevista l'elaborazione [illegible] un'ipotesi di recupero che potrebbe consentire la restituzione parziale dell'edificio al quartiere e alla città, in particolare potrebbe essere riutilizzato come polo per la promozione [illegible] l'accesso [illegible] diritti dei minori». L'Aem, poi, realizzerà l'interramento dell'elettrodotto. Spiega ancora Artesio: «L'obiettivo è quello di ridurre le emissioni [illegible] e l'impatto visivo e di liberare ad un uso più agevole ampia parte dell'area verde a Ovest della centrale».

E poi tutti gli interventi di prevenzione del disagio sociale che fanno perno su un'unità centrale per l'accoglienza localizzata nella cascina Roccafranca ristrutturata e in altre periferiche. Attività anche culturali che coinvolgono il volontariato, le parrocchie e il liceo Artistico Cottini. **[m.tr.]**

ALL'ESAME ANCHE DUE CITTADINANZE ONORARIE



FILIBERTO [illegible]

[illegible] a Montanaro (To) nel 1907. [illegible] laurea in Ingegneria al Politecnico di Torino nel 1929. Durante la g[illegible] offre rifugio a perseguitati del regime fascista, e nel primo dopoguerra si impegna per il rientro in patria dei deportati in Germania. Nel '61 organizza le celebrazioni per il Centenario dell'Unità d'Italia. A lui è andata la cittadinanza onoraria.



MARIA JOSE'

E' stata l'ultima regina d'Italia e ha a lungo risieduto a Torino. Verso la fine della II Guerra Mondiale si adoperò attivamente allacciando rapporti [illegible] le forze democratiche. E' stata ospite della Città nel 1986 suscitando entusiasmo nella popolazione. [illegible] discussione sulla sua cittadinanza onoraria è andata avanti sino a tarda [illegible] in Consiglio

Galante Garrone rifiuta il sigillo civico

Sì unanime a Bobbio, per il giurista non votano An e Fi

Emanuela Minucci

Il Consiglio comunale di Torino [illegible] conferito ieri sera, dopo circa due ore [illegible] pacato e civile dibattito, il sigillo civico a Norberto Bobbio e Alessandro Galante Garrone.

La Sala Rossa si espressa favorevolmente - e all'unanimità - per il riconoscimento dell'onorificenza a entrambe [illegible] personalità. Con [illegible] differenza però: se per il filosofo i «sì» sono stati 47 [illegible] 47 consiglieri presenti per Galante Garrone si è registrata la non partecipazione al voto di Forza Italia e Alleanza Nazionale. Così il risultato finale è stato di [illegible] voti a favore su [illegible] totale di 47 consiglieri presenti in aula. E in serata il giurista ha confermato quanto [illegible] già espresso [illegible] presidente del Consiglio in una lettera: non accetterà l'onorificenza che tanto ha diviso [illegible] queste settimane il mondo politico torinese.

Non sapendo ancora che Galante Garrone [illegible] rifiutato il sigillo, Castellani, subito dopo le votazioni, si è compiaciuto dell'epilogo dell'assemblea: «Questa [illegible] - ha detto il primo cittadino - il Consiglio [illegible]nale ha fatto giustizia di polemiche che sarebbe stato meglio non ci fossero state anche perchè hanno coinvolto persone che meritano tutt[illegible] il [illegible] rispetto». E ha aggiunto: «Nel momento in cui il Consiglio ha compiuto la scelta di conferire i sigilli, questi sigilli ci appartengono, anche nel dissenso». [illegible] su quello che il sindaco ha definito un «traguardo di civiltà dell'assemblea» nessuno, all'inizio, si [illegible] di scommettere: «Tutto sta nel comportamento di Lega e Piemont - si diceva [illegible] corridoi - e poi che faranno gli azzurri: [illegible] [illegible] o si asterranno? [illegible] magari qualcuno [illegible] loro si dichiarerà, a sorpresa, favore?». E il capogruppo di Rifondazione Contu, [illegible] tono catastrofico: «Molino ha cambiato idea: ragazzi, qui saltano tutte le mozioni».

Il documento su cui c'erano maggiori incertezze - e sul quale, [illegible] ricorderà, si [illegible] scatenate le reazioni più a[illegible] comprese quelle di segretari di partito come Berlusconi e Fini - riguardava proprio il sigillo a Galante Garrone. «Perchè [illegible] dovremmo rilasciare un riconoscimento a una personalità che ha dichiarato pubblicamente [illegible] [illegible] volerlo?» ha polemicamente chiesto il capogruppo [illegible] An Ferdinando Ventriglia. E anche [illegible] Cantore di Forza Italia ha insistito su questo punto. La risposta della sinistra non si è fatta attendere: «Non sono loro, personalità come il filosofo Bobbio e il giurista Galante Garrone ad aver bi[illegible] [illegible] [illegible] riconoscimento - ha tuonato Revelli di Rifondazione - ma è la nostra città che ha bisogno di uomini come loro» E Ghiglia di Alleanza Nazionale: «Non capisco come mai questo Consiglio ritrovi improvvisamente unità e compattezz[illegible] soltanto questioni ideologiche come questa, mentre su iniziative molto più concrete e operative riesca a far mancare sistematicamente il numero legale». Voce fuori [illegible] del capogruppo dei Verdi Silvio Viale: «Ma se è il centrodestra il più assenteista». E poi una battuta di quelle che funzionano come una miccia: «Nessuno di voi ha il coraggio di dire che in aula, stasera, aleggia il fanta[illegible] Edgardo Sogno». Su quel minuto di silenzio (negato) [illegible] [illegible] Rossa all'indomani della morte dell'ex-ambasciatore, chiede la parola l'azzurro Renato Bressan: «Non capi[illegible] per quale ragione quando noi [illegible] siamo d'accordo con iniziative come quella [illegible] [illegible] veniamo demonizzati, mentre quando lo [illegible] la sinistra è sempre un atto di saggezza. Io rivendico il diritto a dissentire circa l'assegnazione di un'onoreficenza a una personalità di cui [illegible] condivido le posizioni politiche. So[illegible] orgoglioso [illegible] mio dissenso ma, a differenza vostra non lo trasformo in una guerra di religione».

A spazzare l'amarezza [illegible] certi interventi i tre applausi che hanno accompagnato l'approvazione unanime ai sigilli per Alessandro Galante Garrone e Norberto Bobbio e alla cittadinanza [illegible] all'ingegner Filiberto Guala. E a battere le mani, sommessamente e [illegible] la faccia [illegible]ria, anche qualche consigliere del Polo.



Norberto Bobbio e Alessandro Galante Garrone, da settimane involontariamente [illegible] centro delle polemiche che hanno diviso il mondo politico torinese

DOPO I GIORNI DELLE DIVISIONI LA LETTERA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Un «no grazie» senza rancore

«Sono fiero di restare semplice cittadino»

reazioni

Alberto Papuzzi

GRAZIE, non lo voglio». Di fronte alla pregiudiziale dei partiti di destra nei suoi confronti, il professor Alessandro Galante Garrone [illegible] fedele alla propria morale. «Dire [illegible] no a questa onorificenza è la sola cosa che posso fare. Ormai quello che è stato è stato. Lo dico [illegible] alcun risentimento. E' [illegible] pagina chiusa: non intendo riaprirla».

Diversa la reazione del suo [illegible] Norberto Bobbio, quando gli telefoniamo [illegible] notizia che gli è stato conferito il sigillo civico: [illegible] posso non accettarlo, [illegible]sendomi stato dato [illegible]ità, poiché l'obiezione che avevo fatto era che questo tipo di riconoscimenti [illegible] si possono dare a maggioranza. O si danno all'unanimità oppure non si danno».

Anche la cultura giuridica di Galante Garrone concorre a rafforzare la convinzione che il sigillo debba essere rifiutato. «La situazione precedente, con la polemica contro l'onorificenza [illegible] sottoscritto - dichiara infatti - conta non solo moralmente ma direi anche giuridicamente: c'è stata una riparazione puramente formale, con la non partecipazione al voto di chi mi osteggiava, ma ciò non cancella il pronunciamento contro di me. E' stato un ripiego. Potrei dire, usando una classica espressione giuridica: "Factum infectum fieri non potest", che si può tradurre grosso modo [illegible]si: "Ciò che è avvenuto non può considerarsi non avvenuto". E in quanto tale io continuo a prenderne atto. Il consiglio comunale ha soltanto modificato la forma, resta la sostanza di una presa di posizione che mi ha ritenuto non degno di essere cittadino onorario».

Che [illegible] farà professore se il sindaco vorrà venire a portarle il sigillo? «Lo ringrazierò, naturalmente, ma sono qui a pregare di [illegible] farlo. In fondo la mia è una forma di rispetto per la sostanza delle cose. Sono fiero di restare soltanto cittadino [illegible]ri[illegible] senza onorificenze. Questo non me l'hanno tolto. E mi appaga. [illegible] avessero tolto la cittadinanza [illegible] court, come fece il regime fascista con Gaetano Salvemini, allora avrei ragione di deprecare. Ma posso essere un buon cittadino per i pochi anni che mi restano. La mia devozione alla città resta i[illegible]tata».

Quanto a Bobbio, si capisce anche dal tono della sua voce al telefono che le polemiche che hanno circondato la vicenda e la stessa posizione del suo amico non rendono tanto lieto il conferimento dell'onorificenza cittadina. «L'accetto - ribadisce - anche per rispetto a una deliberazione del consiglio comunale che in quanto unanime rappre[illegible] la volontà della mia città. Il fatto di essere votato dalle destre non mi imbarazza: loro hanno superato l'avversione politica nei miei confronti e [illegible] vedo la ragione per cui in questo particolare [illegible] non debba anch'io superare la mia nei loro confronti».

Così si chiude [illegible] piccola storia di vita politica, che racchiude significati che vanno ben al di là del perimetro della nostra città. La prima inevitabile constatazione è che un atto di riconoscimento simbolico, come il conferimento [illegible] un sigillo onorario, che dovrebbe riguardare essenzialmente valori civili e culturali è stato trasformato in un esame politico, come [illegible] questi due intellettuali torinesi di 91 anni, la cui vita ha percorso quasi per intero il secolo appena passato, fossero dei giovincelli alla prova della maturità.

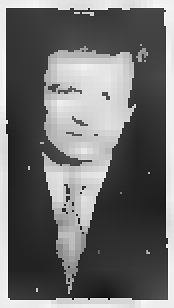
Una seconda constatazione riguarda la persistenza di una pregiudiziale di destra nei confronti di chi ha avversato il fascismo con gli scritti e [illegible] l'azione, come [illegible] l'antifascismo non fosse da considerarsi uno dei «caratteri fondanti della repubblica. Nel [illegible] [illegible] Bobbio il [illegible] valore di studioso del diritto, ampiamente riconosciuto nel contesto internazionale (ha appena vinto il Premio Hegel), è stato ritenuto superiore alla sua posizione antifascista. [illegible] [illegible] di Galante Garrone si è ritenuto, da parte della destra (sia An sia Fi), di subordinare il suo peso di giurista e di storico alla pregiudiziale politica. Perciò lui rifiuta e conclude che «l'incidente è chiuso».

Decisione rinviata

Fumata nera sul presidente dello Stabile

Il Teatro Stabile resta senza il [illegible] presidente. [illegible] riunione del Consiglio [illegible] Amministrazione che si è svolta ieri mattina [illegible] è chiusa, infatti con [illegible] fumata nera. Il braccio di ferro tra la Regione - che vuole la riconferma di Agostino Re Rebaudengo - e la Provincia e il Comune di Torino che al contrario punta [illegible] una sua sostituzione continua. Fino a quando? Al momento l'assessore alla Cultura della Regione, Giampiero Leo, e il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, [illegible] pronti alle barricate, tanto da ventilare la possibilità di congelare la carica di presidente. Spiega Leo: «Il manuale Cencelli in campo culturale, grazie a Dio, i tre maggiori enti locali non l'hanno [illegible] attuato. Se si vuole guardare a Teatro Regio e Museo del Cinema, si vedrà che [illegible] presidenti Vergnano e Ricciardi indicati dalla maggioranza del Comune, nomi che hanno la nostra piena soddisfazione».

Dunque [illegible] Rebaudengo for president anche perché «ha chiu[illegible] i bilanci in pareggio, ha aumentato gli abbonamenti del 30 per cento in città e del 40 in Piemonte. Ha scelto un direttore apprezzato, e non certo polista, come Castri», spiegano Leo e Ghigo. Una difesa forte, che tacitamente sarebbe avallata anche dall'interno del centro-sinistra. Non è fantapolitica l'ipotesi di un prolungamento dell'incarico per l'attuale cda e presidente in vista del voto comunale e forse anche di altri incarichi per i protagonisti di questa vicenda. Re Rebaudengo, ad esempio, è nella rosa dei nuovi assessori alla Cultura in [illegible] di vittoria del Polo.



Re Rebaudengo

Ma l'ipotesi non sembra gradita soprattutto alla sinistra. «Il presidente va eletto nel giro di un mese - interviene Alberto Nigra, segretario [illegible] Ds -, e non dovrà essere [illegible] Rebaudengo. Ha operato male, ha lasciato che Lavia debordasse dalle disponibilità economiche, con risultati qualitativi non adeguati agli sforzi, e il pubblico non è aumen[illegible]. [illegible] dunque si parte con il totonomine. [illegible] è riparlato di Alessandro Baricco, ma dal luglio scorso il candidato più gettonato dai Ds e dalla sinistra negli incontri [illegible] il sindaco Castella[illegible] è quello di Marziano Marzano, ex [illegible] alla Cultura, ex psi passato alla Quercia e quindi resosi di nuovo indipendente.

Ppi e Alleanza per Torino, però, segnano il passo. Su Marza[illegible] non si pronunciano. E' sul veto a Re Rebaudengo che chiedono riflessione: «Noi - dice Michele Paolino, capogruppo di Alleanza per Torino - non abbiamo un giudizio così negativo sul suo operato e non abbiamo neppure condiviso certi atteggiamenti sullo scontro Castri-Va[illegible]. Valuteremo sulla base [illegible] bilanci e di programmi».

Specchio dei tempi

«Nel 1968 le impronte digitali si prendevano alla visita di leva» - «Il mercato di Carmagnola non ha nulla da nascondere» - «Senza fortuna, niente telefonata» - «Caos al mercato» - «Basta un po' di amore»

Un lettore ci [illegible]

«Leggo su *La Stampa* la polemica sul fatto di prendere le impronte digitali agli extracomunitari. Le sinistre chiedono che la misura sia estesa agli italiani. Sono nato a Torino da genitori italiani, non ho mai commesso reati, ma lo Stato Italiano possiede le mie impronte digitali dal 1968! Mi furono prese alla visita di leva. Ma i politici non hanno mai fatto la visita di leva?

«Ricordo che nel 1968 l'Esercito prendeva le impronte digitali a *tutti* coloro che [illegible]vano visitati. Gradirei sapere se questa [illegible]ura è ancora in vigore, poiché così il ministero della Difesa possiede le impronte digitali di tutti gli italiani maggiori di 18 anni! La cosa non mi disturba minimamente!».

Alessandro Uldrini

L'assessore all'agricoltura del Comune di Carmagnola ci scrive:

«In un articolo di cronaca leggo l'affermazione: "La malavita organizzata la fa ormai da padrona [illegible] mercato di Carmagnola". L' articolo finisce [illegible]on questa frase: "... il riciclaggio di denaro sporco è spesso associato a un rischio sanitario".

«Sono affermazioni gravi, mi trovo nelle condizioni di dover tutelare gli interessi del mercato del bestiame e delle centinaia di operatori, regolarmente registrati, che commercializzano nel nostro mercato circa 57 mila capi all'anno. Se siamo nelle [illegible] della malavita è bene che la magistratura, lo accerti subito. La struttura mercatale non ha nulla da nascondere. E' nell'interesse pubblico tutelare i consumatori finali. Sono innumerevoli le iniziative che nel corso dell'anno sostenia[illegible]o a favore della qualità, scoprire da un'ipotesi giornalistica che siamo nelle mani della malavita mi riempie di amarezza e di rabbia».

Roberto Demichelis

Una lettrice ci scrive:

«Sabato 18 novembre ho seguito la [illegible] legata alla Lotteria dell'Epifania e ho [illegible]perto con sorpresa che i quattro numeri estratti in diretta televi[illegible] erano anche sul mio biglietto. Subito ho telefonato allo 06782000, ma mi ha risposto una voce registrata: "Salve, questa volta non è fortunato, ecc.".

«Ho pensato che mi avessero superato altri ascoltatori e ho riprovato per almeno venti volte inserendo il numero sul telefono [illegible] modo da non perdere tempo. "Non si sa mai - mi sono detta - potrebbero [illegible] anche gli altri numeri".

«Infatti è stato pescato anche il 5° numero, e questa volta ho tentato la telefonata senza indugio, ma anche questa volta mi ha risposto la stessa voce registrata. Ho riprovato [illegible] altre volte, ma sempre la stessa risposta. Più che i numeri estratti serve la linea libera».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei sapere chi è il progettista della nuova sistemazione di corso Racconigi e a quali principi si ispira la scelta di restringere di una buona metà lo spazio percorribile dai mezzi privati e soprattutto pubblici per fare posto a un'estensione del mercato»

«Uno dei vanti di Torino è l'ampiezza dei [illegible] corsi, [illegible] pare che gli amministratori ritengano più "qualificante" garantire spazi e comodità agli ambulanti del mercato senza considerare le esigenze dei residenti. Mi chiedo perché le aree mercatali, che intralciano comunque il traffico e producono sporcizia e disordine, debbano trovare posto in aree residenziali. Non sarebbe meglio trovare sistemazioni adeguate in aree destinate a questo uso esclusivo? invece si sottrae spazio ai cittadini (dove è stato ristrutturato il viale si trovavano i giochi per i bambini), si intralcia il traffico dei mezzi pubblici, si restringe l'area percorribi[illegible] mettendosi l'animo in pace con cartelli di divieto di sosta sulla banchina che nessuno fa rispettare. Intanto l'area del mercato coperto è in attesa di attivazione da dieci anni!».

Federica Aglietti

Una lettrice ci scrive:

«Il cagnolino di [illegible] mia vicina, Puffo, è [illegible]o investito da un'auto e la sua zampina anteriore destra appariva irrimediabilmente compromessa: era spappolata e addirittura erano visibili parti dell'osso. Tutti i medici di [illegible] centro veterinario torinese si [illegible] mostrati pessimisti e hanno prospettato un solo destino per la povera bestia: l'amputazione. Solo un medico grazie alla s[illegible] tenacia e al [illegible] grande amore per gli animali, ha tentato il tutto per tutto e dopo una difficile operazione di ricostruzione e innumerevoli medicazioni, ha salvato la zampette di Puffo. Un grazie di cuore dunque a tutti quelli che facendo il loro mestiere ci mettono anche un po' di amore».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] | LE RENDITE D'ORO

UN PALAZZO MURATO

Per 25 anni alcune famiglie hanno vissuto in uno stabile di piazza della Repubblica 14, senza pagare affitto o bollette. Dalla scorsa settimana quel palazzo a due passi da Porta Palazzo e di proprietà dell'Università è vuoto, sgomberato dalla polizia. Gli ingressi [illegible] murati: a giorni iniziano i lavori di sistemazione



L'AFFITTACAMERE [illegible]

L'ultimo affittacamere dei clandestini ad essere finire nei guai è Luciano Bongiovanni, arrestato tre settimane fa dalla Guardia di Finanza. Secondo i militari Bongiovanni avrebbe subaffittato una sessantina [illegible] appartamenti, che lui stesso si faceva intestare nei contratti di locazione che, poi, cedeva

Sgomberata la casa da Guinness

In otto stanze domiciliati 412 extracomunitari

La casa è piccola: [illegible] stanze grosse [illegible] pugno. Un vecchio stabile [illegible] cortile interno [illegible] un palazzo: [illegible] costruzione cadente che non ha niente [illegible] che vedere con i condomini di quartieri popolari come Falchera o Mirafiori. In quanto a popolazione, però, questo fratello minore dei grattacieli di dieci piani ha poco da invidiare a nessuno. Qui, dove la gente vive accatastata in sei, sette per[illegible] per camera, dove [illegible] polizia, ieri mattina, ha fatto irruzione e poi ha chiuso con i sigilli tutte [illegible] porte, risultano domiciliati centinaia di extracomunitari. All'ultima conta erano 412.

All'alba di ieri, quando [illegible] vicequestore Antonio Politano, davanti al 116 di [illegible] Vercelli, ha dato l'ordine ai suoi uomini di entrare in quel ricovero, a letto [illegible] c'erano più di trenta perso[illegible]. [illegible] gli altri? Chissà. Qualche notte, a turno, i 412 hanno certamente riposato sui giacigli che ci sono lì dentro. Adesso, però, chissà dove sono finiti. Il 116 di corso Vercelli è un buon punto di riferimento per la comunità maghrebina: [illegible] indirizzo e un tetto buono per ogni occasione. Qui, nel corso degli anni, si sono rifugiati disperati, spacciatori: gli ultimi [illegible] li hanno arrestati quelli del commissariato Dora Vanchiglia [illegible] di un mese fa.

Il proprietario è uno bollato come l'affittacamere dei disperati, [illegible] che è già finito in carcere, ed è stato denunciato: Mariano Geraci. Queste otto stanze le gestisce con la figlia, Stefania, che [illegible] mattina è arrivata dietro la polizia in corso Vercelli. Anche per lei [illegible] padre quella [illegible] ormai una situazione disperata, ingestibile. Gli affitti? «E chi ce li pagava più» dice Stefania. Le bollette? «Abbiamo pagato cinque milioni di acqua potabile! Mi chiedo chi la usasse così tanto. Abbiamo versato anche 6 milioni di tassa raccolta rifiuti». Assurdità. Geraci ha chiesto l'intervento della magistratura, che ha ordinato sgombero, perquisizione [illegible] chiusura dei locali. Tutto fatto. Due clandestini [illegible] finiti in carcere: avevano più di mezzo etto di droga. Altri due sono stati denunciati per sfruttamento dell'immigrazione clandestina.

Geraci adesso applaude. [illegible] applaudono le famiglie che vivono nella parte di casa che si affaccia sul corso. Inseguendo [illegible] po' di tranquillità, disperate per il via vai, per i campanelli suonati nel [illegible] della notte da chi voleva farsi aprire il portone, avevano convinto l'amministratore a far sistemare un pulsante con la scritta: «Marocco». Chi cercava qualcuno che viveva sul retro suonava lì [illegible] l'uscio [illegible] apriva all'istante. In corso Vercelli, lo sapevano tutti: i residenti, quelli che passavano per chiedere ospitalità, i [illegible] quello stabile è sotto sequestro e le porte sono state saldate. Durerà? Dicono di no. Ieri notte uno dei 412 domiciliati qui ha già cercato di forzare la porta e tornare nel suo rifugio. [L. pol.]



Una delle mansarde di corso Vercelli 116 fatte sgomberare ieri dalla polizia

ACCUSE E [illegible] IL PROPRIETARIO DEGLI IMMOBILI NEL MIRINO

«Ma io con le mansarde ci rimetto»

L'affittacamere: mi sento un benefattore

personaggio

[illegible] Miretti

QUELLA [illegible] signor Geraci Mariano da Castellana Sicula, [illegible] manovale venuto su dal nulla, è una bella storia d'imprenditoria dal volto umano, ed è giusto ricordarlo oggi che il pover'uomo [illegible] ritrova, [illegible] una volta, vittima d'un clamoroso abuso d'immobili. Una storia che trova la sua ambientazione ideale, nell'arco [illegible] quarant'anni, in una Torino diffidente e poco ospitale, dove [illegible] tempo [illegible] si affittava ai meridionali e oggi non si affitta agli extracomunitari. Se tanta povera gente ha comunque trovato un tetto sotto cui ripararsi, il merito [illegible] a quei pochi e coraggiosi piccoli proprietari che, con la mente sgombra da odiosi pregiudizi, [illegible] hanno avuto paura di trovarsi col basilico piantato nel bidet [illegible] dosi d'eroina nascoste nello sciacquone, o anche solo la [illegible] piena di cugini «ché meridionali e arabi, si sa, sono prolifici».



Mariano Geraci, l'ex manovale siciliano venuto dal nulla e proprietario adesso di un imprecisato numero di mansarde e immobili. A chi gli rinfaccia [illegible] da lucro risponde: «Ma che colpa ho io se affitto un locale a nove persone e poi [illegible] trovo sessanta?»

Il signor Mariano è uno di questi rari uomini, è fatto così. Già nei primi anni Sessanta, quando il torinese medio investiva egoisticamente in box e garage, lui acquistava soffitte - meglio se prive di bidet e sciacquone, così non s'intasa nulla - da dare in affitto agli operai del Sud che arrivavano a Porta Nuova, come vuole la [illegible]ggenda, con la valigia di cartone in una mano e un biglietto col nome di Geraci nell'altra. Un investimento, tra l'altro, più lungimirante di altri, perché se il mercato dell'auto sarebbe arrivato prima o poi a saturazione, quello dei disperati non conosce tuttora battute d'arresto. E infatti, soffitta dopo soffitta, il signor Mariano ha messo su il [illegible] patrimonio immobiliare: [illegible] camere in via Bra, sette in via Buniva, 43 monolocali in via San Domenico, tre alloggi [illegible] via Nizza, [illegible] uno in via Vigevano, venti vani in corso Giulio Cesare, otto in corso Vercelli, un magazzino (alla peggio si mettono due brandine) in via Sant'Agostino... stime quasi sempre in difetto. Ovvio che nel [illegible] della sua ormai quarantennale carriera di affittacame[illegible] si sia attirato l'invidia di molti, e l'ingratitudine [illegible] tanti. L'invidia si è concretizzata in un fascicolo alto così alla Procura della Repubblica: denunce per sfruttamento, compravendi[illegible] irregolari, testamenti estorti ad anziani, [illegible] arresto, una condanna, niente carcere perché l'elenco dei guai di salute del signor Geraci è lungo almeno come quello dei suoi beni immobili. Quanto all'ingratitudine, si sa come sono i poveri. [illegible] la [illegible] si prendono il braccio. Affitti a un marocchino, e te ne trovi in casa dieci. O anche 412 (quattrocentododici), per quanto possa apparire sorprendente. «Cosa dovrei fare, buttarli per strada al freddo? La verità è che mi fanno compassione», ha sempre replicato Geraci, che vincendo la sua naturale ritrosia ammette di sentirsi «un benefattore». Qualche volta, se la situazione diventa veramente ingestibile, [illegible] proprio non può farne a meno, l'uomo vince anche la compassione e chiama le forze dell'ordine. Ha dovuto farlo ieri, era già successo sei anni fa in via Bra, dove [illegible] stipati come sardine si rifiutavano di osservare le regole elementari del buon vicinato. «Ma io che colpa ne ho?», disse, «ho affittato a nove persone, ne ho trovate sessanta».

Le solite leggende metropolitane attribuiscono [illegible] mansarde fortune esagerate, c'è chi descrive i suoi monolocali come stamberghe locate a cifre spropositate, qualcuno addirittura insinua che quando si affitta a nove persone e ne arrivano 60, non sempre c'è da perderci. Ma tutto è smentibile: Geraci Mariano vive in appartamento non molto migliori di quelli dati in affitto agli extracomunitari, e più di una volta ha pensato di ritirarsi, «perché con le soffitte, ormai ci rimetto».

Una rete di 65 chilometri

[illegible] urbana a Torino il [illegible] delle piste ciclabili

I torinesi forse non se ne rendono conto, ma vivono nella città italiana con più piste ciclabili. Lo rivela un'indagine compiuta da Acinno[illegible] sui principali capoluoghi di provincia, dalla quale emerge che Torino è di gran lunga prima in classifica grazie a una rete di 65 chilometri di piste ciclabili.

Al secondo posto, sia pure con [illegible] rapporto proporzionale più vantaggioso, si colloca Ferrara (50 km.); mentre Milano occupa [illegible] terza posizione [illegible] 37 chilometri. Seguono Forlì, Padova, Venezia e Trento. In coda [illegible] graduatoria, con [illegible] chilometri di piste ciclabili, figurano alcune fra le principali città meridionali (Napoli, Catania, Palermo, Bari e Cagliari) e le liguri Genova e Imperia.

Nei prossimi anni, comunque, [illegible] situazione dovrebbe migliora[illegible] Su proposta dei Verdi [illegible] Camera [illegible] infatti approvato in Finanziaria lo stanziamento di 40 miliardi da destinare nel triennio 2001-2003 alla mobilità ciclistica.

Il centrosinistra promuove oggi [illegible] fiaccolata, domani corteo di studenti e gruppi musicali

«La cultura deve mobilitarsi contro i censori»

Libri di scuola, appello del filosofo Vattimo per dire no alla verifica

Maurizio Tropeano

«Cultura contro censura». E' questo lo slogan scelto dall'Ulivo e [illegible] Rifondazione Comunista per la mobilitazione regionale in «difesa dei principi democratici e delle libertà costituzionali». Nel mirino gli ordi[illegible] del giorno presentati dal gruppo regionale di An per l'istituzione di due commissioni di esperti p[illegible] verifica dei contenuti [illegible] libri di testo delle scuole. Il centrosinistra ha fatto scendere in campo padri della cultura italiana come Norberto Bobbio e altri illustri professori: Olivier Duhamel, Alberto Asor Rosa, Paolo Flores D'Arcais, Gian Enrico Rusconi, Alessandro Galante Garrone, Pier Aldo Rovatti, Nicola Tranfaglia. I primi firmatari [illegible] un appello lanciato dal filosofo Gianni Vattimo contro la «commis[illegible] Storace», [illegible] nome [illegible] presidente della Regione Lazio dove la proposta è stata formalizzata per prima. Sono stati mobilitati anche una parte dei protagonisti della cultura musicale giovanile che domani apriranno il corteo degli studenti suonando i loro brani da [illegible] Casacci dei Subsonica a Nasca degli Statuto, da Daniele Ambrosoli dei Marlene Kunz [illegible] Jep dei Mau-Mau e tanti altri. Un corteo che partirà alle 8,30 da piazza Albarello per terminare con un presidio sotto il Palazzo del Consiglio regionale dove è stata convocata i[illegible] seduta straordinaria l'Assemblea su richiesta degli stessi gruppi politici.

La mobilitazione come spiega Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds, partirà già oggi. Alle 17,30 è prevista una fiaccolata da piazza Statuto a piazza Castello. Spiega Marcenaro: «Raccogliamo il senso [illegible] disagio [illegible] protesta che nelle [illegible] settimane è stato espresso in questa città. [illegible] problema parte dalla censura ai libri di testo ma in realtà è in pericolo una visione generale della democrazia e dei principi costituzionali». Conclude: «Ci sarà una partecipazione istituzionale a partire dai sindaci, con Valentino Castellani in testa, e poi i sindacati e crediamo tantissimi cittadini».

Obiettivo dichiarato dell'Ulivo e di Rifondazione è l'«isolamento politico di An». Ancora Marcenaro: «Verificheremo che cosa pensa una parte del Polo a partire dal presidente Ghigo [illegible] dall'assessore Leo. Vedremo come si comporteranno i moderati del centrodestra». Enrico Buemi dello Sdi e il verde Enrico Moriconi sono infatti convinti che «la questione [illegible] riguarda solo An [illegible] anche la Lega». «Del resto - commenta Costantino Giordano dei Democratici - come dimentica[illegible] gli attacchi [illegible] presidente del Senato, Nicola Mancino». Gianni Favaro, segretario di Rifondazione, non lesina le critiche ad «esponenti anche istituzionali del centrosinistra che [illegible] le loro posizioni hanno legittimato il revisionismo storico». E Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) [illegible] augura che «dal Consiglio regionale emerga chiaramente una maggioranza antifascista». Anche perché [illegible] ricorda Giulio Cesare Rattazzi, preside dell'Avogadro «già oggi esistono strumenti democratici e liberi di valutazione dei testi: il professore propone i volumi al consiglio di classe allargato ai rappresentati dei genitori [illegible] degli studenti [illegible] poi al collegio dei docenti».

Agostino Ghiglia, capogruppo di An, però [illegible] sembra preoccupato. Anzi: «Porteremo avanti con coerenza [illegible] nostre proposte. Non abbiamo mai parlato di censura ma della necessità di garantire pari dignità di [illegible]gnamento e di apprendimento». Conclude: «Il centrosinistra ha votato contro la nostra proposta di innalzare da 3000 miliardi a 9600 miliardi i contributi statali per gli alluvionati. E' la prova evidente di come siano lontani dalla realtà del Pie[illegible] e [illegible] quanto sia strumentale la loro posizione. Il Polo deve smettere di aver paura quando [illegible] sinistra alza la voce».

SPECIALISTI A CONVEGNO | SUI PIACERI DELLA VITA

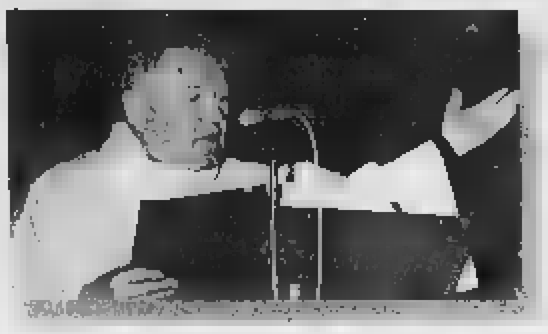
[illegible] SESSUALITA' PACATA

Secondo Alessandra Graziottin (foto) la dimensione sessuale degli ultra sessantenni è importante, ma può anche essere vissuta con la pacatezza dell'età matura «lontano dagli ardori della giovinezza». [illegible] vengano, comunque, quando ce n'è la necessità, Viagra e supporti medicinali e psicoterapeutici.



RELIGIONE E ILLUSIONI

La religione non è un fenomeno magico o illusorio, [illegible] un atto di profonda fede che aiuta [illegible] tollerare meglio i disagi della vecchiaia. Monsignor Franco Peradotto (foto) disapprova gli eccessi di devozionismo, mentre rilancia l'ipotesi della religione come «laboratorio continuo, che può modificarsi [illegible] qualsiasi età».



Un sogno per invecchiare meglio

«Fede e amore sono elisir della giovinezza»

Grazia Longo



Fede [illegible] passione. Non importa tanto in che cosa - può trattarsi di un credo religioso, ma anche del desiderio [illegible] un nuovo amore e di un impegno socio-culturale -, quel che che conta è avere un atteggiamento improntato alla fiducia e alla [illegible].

Per invecchiare meglio, insomma, funziona un po' la regola valida per tutte le età: piacersi e non trascurarsi, puntando ad un equilibrio tra corpo e spirito. Su questa sorta di decalogo per la felicità degli over 60, emerso ieri al convegno organizzato dalla Scuola Europea per la terza età, [illegible] tutti d'accordo. Preti, psichiatri, sessuologi e pure il [illegible]. «L'importante [illegible] accettarsi e avere il coraggio di mettersi [illegible] in gioco, investendo le proprie energie [illegible] verso ciò che [illegible] sente più vicino a sé - dice [illegible] ginecologa e sessuologa Alessandra Graziottin -. Perché il corpo invecchia, [illegible] le emozioni e i sentimenti no, e per continuare a sentirsi bene occorre aprire il [illegible] dei sogni e recuperare ambizioni [illegible] desideri accantonati durante la giovinezza». Come? Incontrare gente nuova, viaggiare, innamorarsi [illegible] avere una piacevole vita sessuale aiutano [illegible] invecchiare meglio. «Sempre che si creda in ciò che si fa» precisa lo psichiatra Giacomo Dacquino. E la profondità delle proprie convinzioni [illegible] ancora più determinante quando si parla di religiosità. «Anche gli atei - prosegue [illegible] psichiatra - sono a loro modo religiosi, nel senso che si interrogano sul senso da dare alla vita e tendono a una dimensione metafisica». E i cattolici? Secondo un'indagine americana dell'Harvard Medical School il 50 per cento [illegible] quelli che vanno a [illegible] ogni settimana [illegible] fede e ottimismo» si salva dal rischio di malattie coronariche. «Senza [illegible] fede vera, invece - osserva monsignor Franco Peradotto, rettore del santuario della Consolata - questo benessere difficilmente arriva. Si può solo assistere ad eccessi [illegible] devozionismo [illegible] qualche santo o patrono che [illegible] oltre le reali domande del cuore». Sul ruolo della spiritualità interviene anche lo scrittore iracheno Younis Tawfik: «Va bene assecondare le esigenze fisiche, non bisogna però trascurare lo spirito: si deve avere la forza di controllare i desideri».

Ma torniamo ai segnali del corpo. «Se vengono trascurati - dice lo psicoterapeuta Angelo Musso, coordinatore del convegno insieme a Maria Pia Di Domenico, presidentessa de "Il tempo di Alice" - l'anziano può cadere in depressione [illegible] accusare malesseri psicosomatici». E il chirurgo estetico Roberto Pedrale aggiunge: «Possiamo intervenire [illegible] il bisturi su pazienti di qualsiasi età, perché l'esigenza di un migliore benessere estetico non è da circoscrivere solo ai più giovani». Sulla validità di una [illegible] dieta alimentare - preferibilmente mediterranea - insiste, invece, l'epidemiologo Paolo Vineis. «Più il corpo è sano e vive in [illegible] ambiente sano, più è difficile che [illegible] ammali». [illegible] se ci si ammala comunque? «E' essenziale essere gioviali e ottimisti: si guarisce ben 14 volte in più rispetto ai pessimisti e ai demotivati».

Agenzia lavoro

In un [illegible] 17 [illegible] apprendisti

Marina Cassi

E' il commercio a utilizzare il maggior numero di apprendisti; nel '99 in provincia di Torino ne ha chiesti 4.082, ma se si sommano i settori metalmeccanici dell'artigianato [illegible] dell'industria [illegible] ancora questo il settore trainante con 5.468 domande complessive.

Secondo [illegible] ricerca dell'Agenzia Piemonte Lavoro - recentemente passata dal Ministero del Lavoro alla Regione Piemonte - in provincia sono stati oltre 17 mila gli apprendisti a entrare in stabilimenti, uffici [illegible] negozi: 1.400 sono andati [illegible] pubblici esercizi, 1.300 nell'edilizia, [illegible] negli studi professionali, [illegible] [illegible] negozi [illegible] parrucchiere, 266 nel turismo, 200 nella panificazione.

In assoluto la figura professionale più richiesta [illegible] quella dell'impiegato; 3.600 in tutto di cui 975 contabili, 821 amministrativi, 372 tecnici, 370 segretari, 236 addetti al meccanografico, 167 commerciali. Numerose [illegible]che [illegible] richieste di commessi (1.833) [illegible] di addetti macchine, 1.638, tra cui 235 fresatori, 201 tornitori, 123 saldatori, 90 addetti a macchinari a controllo [illegible]rico, 68 stampisti.



G. Pichetto

L'Agenzia ha analizzato [illegible]che l'andamento dei contratti di formazione che sono stati in anni recenti uno dei pochissimi strumenti di avviamento al lavoro fino a quando l'Unione europea non li ha giudicati una distorsione del regime di concorrenza; il loro numero [illegible] quindi diminuito perchè ora un contratto di formazione deve effettivamente costituire un nuovo posto di lavoro. In Piemonte le richieste sono state lo scorso anno oltre 30 mila, il 15 per cento in meno rispetto al '98 e anche [illegible] questo [illegible] - [illegible] ha sottolineato il direttore dell'Agenzia, Mario Turetta - [illegible] stato il settore metalmeccanico a averne richiesto il maggior numero. Ha aggiunto: «La ricerca evidenzia che la figura professionale più ricercata [illegible] quella dell'addetto macchina, ma è notevole anche la domanda di impiegati tecnici collegati per lo più ai nuovi servizi della "new economy". E' notevole l'incremento di tecnici informatici che sono il 40% dei tecnici totali».

L'assessore regionale all'industria, Gilberto Pichetto, ha commentato le due ricerche: «Un più attento monitoraggio dei fabbisogni delle imprese è fondamentale per superare la disarmonia che esiste tra domanda e offerta di lavoro. E' indispensabile una maggior integrazione tra enti che si occupano di istruzione, formazione e collocamento, specie ora che l'obbligo formativo fino a 18 anni può essere assolto, in alternativa, nella scuola, nei corsi professionalizzanti o nell'apprendistato».

Turni massacranti a causa delle sedute fiume

Impiegati in Provincia sono i nuovi Stakhanov

Ci sono volute tre sedute fiume - rispettivamente di 10, 11 e 12 ore - perché il Consiglio provinciale, ingessato fino [illegible] notte inoltrata dall'ostruzionismo del gruppo di Alleanza nazionale come ritorsione ad [illegible] discutibile interpreta[illegible] [illegible] regolamento da parte della maggioranza, decidesse di affrontare il problema del personale che segue i lavori delle sedute. Cioè autisti, uscieri, impiegati dei gruppi e del consiglio e soprattutto stenotipiste, queste ultime impegnate anche 17-18 [illegible] perché costrette a riversare tempesti[illegible] [illegible] testo [illegible] dibattito, per consentire la realizzazione del verbale entro i termini di legge.

La decisione è venuta dopo una mozione d'ordine del consigliere Cerchio (Fi), ma il problema era nell'aria dopo che lo stesso sindacato dei dipendenti provinciali [illegible] [illegible] messo al corrente delle difficoltà di superare [illegible] situazio[illegible] contingente dovuta al prolungarsi delle sedute per l'ostruzioni[illegible]. E del conseguente irrigidimento del dirigente di area, che avrebbe prospettato di affidare all'esterno il servizio di stenoscrittura, paventando che «qualifiche troppo particolari» potessero «paralizzare» l'ente. Ma l'ipotesi di terzializzazione viene contestata sia nella maggioranza, sia nell'opposizione, da Forza Italia e da Rifondazione comunista, particolarmente dal capogruppo Marchiaro: «Siamo soddisfatti per l'accuratezza ed il tempismo: perché cambiare?», si domanda.

D'altra parte è accaduto in questi giorni che una stenotipista, pur prendendosi un giorno di ferie, si sia trovata a lavorare per [illegible] ore in una settimana. Un assurdo, a parte i problemi familiari [illegible] un orario notturno prolungato oltre misura. Ma si è anche appreso che l'organico della stenotipia della Provincia, fermo al 1986, quando si facevano tre sedute al mese, è di 5 unità più due part time. In Comune l'ufficio ha 12 persone e in Regione 14, più alcuni ausiliari. Ma c'è chi teme, in giunta, che incrementando oggi l'organico ci potrebbero essere degli esuberi quando, con il passaggio dal gettone allo stipendio fisso mensile per i consiglieri, le sedute potrebbero diminuire di numero. [g. b.]

La struttura prevista dall'assessore Hutter che parla di una «decisione irrevocabile»

«No all'impianto di rifiuti riciclabili»

Proteste in via Tirreno per l'ecodiscarica comunale

Alessandro Mondo

Incontra opposizioni prima ancora di nascere, l'«ecocentro» previsto dal Comune nella seconda circoscrizione. Approvato [illegible] delibera dei primi di ottobre, l'impianto di riciclo - tre miliardi e mezzo di spesa -, dovrebbe sorgere a breve nell'area fra via Arbe e via Tirreno al posto di uno degli autodemolitori trasferiti fuori città.

Decisione poco travagliata, quella presa in Consiglio comunale: favorevoli maggioranza e Rifonda[illegible], contrario il Polo. Furibondi i residenti, tardivamente informati (stando alla loro versione) [illegible] per [illegible] contagiati dall'entusiasmo dell'assessore all'Ambiente Paolo Hutter, che parla di «decisione irrevocabile». Il fatto è che dal recupero di quell'appezzamento di terreno, assediato da carcasse [illegible] auto bruciate e rifiuti [illegible] ogni genere (amianto compreso), si aspettavano altro: un parco giochi per i bambini o almeno una parte di quei negozi [illegible] cui in zona si avverte la [illegible]za. Al loro posto sorgerà invece il sofisticato impianto di riciclo dei rifiuti (nei piani [illegible] Comune [illegible]



[illegible]

L'impianto dovrebbe sorgere fra via Arbe e [illegible] Tirreno, al posto di uno degli autodemolitori trasferiti recentemente fuori città. Su quell'area, i residenti hanno [illegible] chiesto un parco giochi e negozi per il quartiere

circoscrizione dovrà avere il suo) nel quale si integreranno varie attività: struttura tecnica a supporto della raccolta-differenziata, del riuso e del riciclo, ma anche servizi di riparazione di oggetti e prodotti riutilizzabili altrimenti conferiti in discarica. Quattro le categorie di inerti lavorate: rifiuti riciclabili di piccole dimensioni [illegible] deteriorabili; rifiuti riciclabili voluminosi; beni durevoli; rifiuti pericolosi. Parte verrà stoccata [illegible] trattata in loco, parte trasferita altrove. In [illegible] caso, il tutto sarà custodito in locali celati da alberi. Nelle intenzioni del Comune trovano spazio mercatini dell'usato e visite di scolaresche. Iniziativa virtuosa, insomma, che ha fra l'altro il [illegible] [illegible] creare lavoro. «Quella dei residenti è la protesta più stupida d'Italia - taglia corto Hutter -: l'impianto non produrrà alcun tipo di inquinamento. A maggiore garanzia, abbiamo limi[illegible] il traffico a dieci camion al giorno, la realizzazione dell'ecocentro è subordinata alla posa di barriere antirumore sul cavalcavia di via Guido Reni».

Peccato che i residenti promettano battaglia, nonostante gli scavatori abbiano già spianato l'area. A preoccuparli, varie considerazioni: fra le altre, l'aumento del volume di traffico in una zona che di traffico [illegible] ha già fin troppo e [illegible] confluire di rifiuti pericolosi (farmaci scaduti, pile, accumulatori al piombo, oli minerali e vegetali, neon, etc.) [illegible] tutta la circoscrizione (se non da tutta la città, sospetta qualcuno). Nessun pregiudizio contro l'impianto, [illegible] perchè non farlo in aree più isolate?, è la sintesi: un suggerimento potrebbe essere strada del Portone. Il [illegible] dei protestatari, prossimamente inquadrati in un Comitato spontaneo, è inequivocabile: in [illegible] Tirreno ci si aspetta giardini e negozi, non frigoriferi e lavastoviglie usate.

Sentenza pilota [illegible] Torino: «Volevano procurarsi un ingiusto profitto eliminando la concorrenza»

[illegible] [illegible]: è estorsione

Condannate le prostitute e il loro protettore

La prostituta che, per sbarazzarsi di una pericolosa concorrente, la costringe [illegible] le minacce [illegible] la violenza ad abbandonare il proprio angolo di marciapiede commette il reato di estorsione. E' quanto ha stabilito in una sentenza [illegible] gup Paola Trovati in [illegible] procedimento a carico di due donne albanesi [illegible] di un loro protettore. Una tesi, la prima a Torino [illegible] forse anche in Italia, che alza il livello dello scontro con i gruppi albanesi che controllano la prostituzione. E così, aggravando [illegible] titolo di reato, sono state inflitte pene fino a [illegible] anni di carcere. Finora le risse [illegible] gli accoltellamenti tra prostitute si risolvevano con l'accusa di violenza privata o lesioni e con lievi condanne. Il gup Trovati ha accolto in pieno la tesi sostenuta dal pm Tatangelo.

La vicenda che si è conclusa ieri risale ai primi [illegible] dicembre dello scorso anno. Un marciapiede dalle parti di via Pianezza [illegible] il «luogo di lavoro» di due albanesi e di una moldava. Ana Meidani, 21 anni [illegible] la connazionale Albena Robaj, [illegible] [illegible] anni assieme a Diana Volosenco, di Popatnic, Moldavia, appena ventenne. «Controllate» tutte da Maksim Beqja, albanese di 26 anni. Poco lontana da loro s'era sistemata Kristina Mici, anche lei albanese, decisa a ritagliarsi uno spazio [illegible] quel tratto di strada. Per un po' tutto fila liscio. Poi le altre tre non ci stanno e non ci sta neppure il loro uomo Beqja. Non vogliono concorrenti pericolose. Incominciano con gli insulti, le minacce. Ma l'altra, la Mici, non si lascia smontare facilmente, non ha alcuna intenzione [illegible] andarsene. E il 2 dicembre [illegible] arriva allo scontro più violento. Il pm Tatangelo ha così ricostruito la [illegible] La Meidani e un'altra donna, non identificata, blocca[illegible] per le braccia [illegible] concorrente mentre la Robaj con un coltello la colpisce all'addome e al petto. La Volosengo si preoccupa di tenere sotto controllo la situazione [illegible] sorveglia [illegible] zona. La Mici finisce in ospedale, in pericolo di vita e scatta l'accusa di tentato omicidio. Quella che ha usato il coltello, la Robaj, pensa bene di svignarsela, prima dell'arrivo della polizia. Finiscono in [illegible]re le altre tre persone. A tutte il pm Tatangelo contesta l'estorsione, [illegible] reato più grave, anche del tentato omicidio. Secondo l'accusa le prostitute si «sono garantite un ingiusto profitto consistente nella eliminazione della concorrenza, provocando alla parte lesa un danno consi[illegible] nella perdita dell'avviamento della propria attività conseguito mediante lo stabile esercizio della prostituzione in quel luogo».

Una tesi contestata [illegible] decisione dall'avvocato Bissacco che ha assistito Beqja e due donne [illegible] dalla collega Alessandra Bramardi per la latitante. Bissacco: «Non si può parlare di estorsione [illegible] questo caso. Quelle donne svolgevano un'attività illecita, [illegible] [illegible] certo una licenza per farlo. Se uno minaccia il concorrente che ha il banco al mercato con regolare licenza allora si può parlare di estorsione. In questo [illegible] proprio no, [illegible] c'è ingiusto profitto [illegible] danno patrimoniale». Le condanne: 5 anni e 4 mesi per Beqjia, [illegible] per Meidani, 2 e 10 mesi per Volosengo. A processo la Robaj.



Il pm Marcello Tatangelo

Tra Chieri [illegible] Moriondo

[illegible] muore in ospedale

MORIONDO. Non [illegible] l'ha fatta Barbara Bertola, 30 anni, la ragazza di Moriondo che mercoledì [illegible] [illegible] rimasta coinvolta in [illegible] grave incidente d'auto insieme al cugino Luca Gardin, 21 anni, di Chieri. Il [illegible] cuore ha cessato di battere alle Molinette dove e[illegible] stata trasportata nel tentativo di fermare l'emorraggia. I genitori hanno autorizzato l'espianto degli organi. Mercoledì sera Barbara stava tornando a casa. E' uscita tardi dal negozio di alimentari a Chieri dove era commessa [illegible] ha [illegible] un passaggio al cugino. Ma alla curva nel centro di Arignano, la Renault su cui viaggiavano è sbandata finendo contro il muro [illegible] recinzione della Ditta Dese. In paese c'è grande dolore [illegible] la scomparsa di Barbara [illegible] ragazza in gamba, generosa», come ricorda il sindaco Giovanni Vergnano. I funerali si celebreranno domani a Moriondo, ore 15.

Denunciati a Pinerolo

In [illegible] gli [illegible] all'uscita [illegible] scuola

Aspettavano gli studenti che uscivano dall'istituto tecnico Itis di viale Kennedy a Pinerolo, [illegible] sotto la minaccia di ben più gravi conseguenze li rapinavano. Il primo [illegible] farne le spese è stato Alex che [illegible] stato costretto a consegna[illegible] il telefonino, poi è stata la volta di Pasquale, che è stato rapinato del braccialetto ed infi[illegible] Lino, che aveva in tasca solo mille lire ed un pacchetto di sigarette. I rapinatori [illegible] poco più grandi, L.A. di 18 [illegible] ed M.P. di 17. Entrambi [illegible] stati denunciati a piede libero ed un rapporto sulla vicenda [illegible] stato inviato dai carabinieri alla procu[illegible] della Repubblica. Gli episodi sono avvenuti tutti nelle scorse settimane e dopo i primi attimi di paura e di incertezza gli studenti rapinati hanno deciso di raccontare l'accaduto ai carabinieri della compagnia di Pinerolo che hanno eseguito alcune indagini e servizi di sorveglianza negli orari di uscita degli studenti da scuola.

Dopo Juve-Verona

[illegible] processo [illegible]

Niente processo per direttissima per i sei tifosi del Verona arresta[illegible] domenica al termine della partita al Delle Alpi. Accusati di lesioni, resistenza e danneggiamento avrebbero dovuto comparire davanti al giudice g[illegible] in mattinata, ma i difensori h[illegible] scelto una strategia differente. Con loro erano stati denunciati altri 13 supporters della squadra veronese ch[illegible] hanno, però, già fatto rientro a casa.

Gli scontri di domenica allo stadio - nel [illegible] del quale sono stati divelti 305 seggiolini, 105 dei quali scagliati contro gli agenti del reparto Mobile [illegible] tentavano di riportare la calma - hanno ferito 23 agenti. E il sindacato di polizia Siulp, ieri, in [illegible] comunicato ha chiesto di fermare il massacro di ogni domenica allo stadio: «Siamo poliziotti, non scudi umani da utilizzare contro chi [illegible] ha nulla da perdere a causa dell'impunità di cui gode da troppo tempo».

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

La decisione del procuratore Maria Del Savio Bonaudo dopo un anno di indagini senza nemmeno la possibilità di attribuire un nome alla vittima

Comboé, archiviazione per l'omicidio

L'uomo era stato ucciso con due colpi di pistola alla testa

AOSTA

«Caso» archiviato. E mistero aperto. A incominciare dal di quell'uomo alto più meno un metro e 65, che ha finito i suoi giorni con due pallottole calibro 6,35 nella testa. E' stato trovato p caso sotto il pavimento di una stalla nell'alpeggio località Comboé, 2200 metri di quota, nel Comune di Charvensod. rpo era avvolto in un «plaid», coperto da 60 centimetri di t I medici legali incaricati dal procuratore Maria Del Savio Bonaudo (Pierangelo Conca di Aosta e Giovanni Pierucci di Pavia) non hanno potuto fare molto per identificare quei resti. E nemmeno per stabilire la data del delitto: troppe le variabili da valutare, dalla temperatura al tipo terreno dove era stato sepolto «l'uomo di Comboé». Pure il tipo di arma utilizza- non è stato molto d'aiuto: i proiettili calibro 6,35 sono stati sparati da una «Beretta» semiautomatica, pistola molto comune in Italia. Impossibile rintracciare quella giusta, meno di avere già un'idea per restringere campo.

I carabinieri del nucleo operativo del gruppo di Aosta hanno tentato accertamenti in tutte le direzioni. Non risultano denunce di persone scomparse nella zona del Comboé. Gli investigatori hanno anche pensato qualche lavoratore stagionale degli alpeggi, magari un immigrato extracomunitario come ne arrivano tanti in Valle per fare un lavoro ormai snobbato giovani posto. Ma anche su questo fronte, nebbia: molti immigrati sono clandestini, è quasi impossibile sapere se qualcuno sia scomparso.

), l'assassino (ma potrebbe anche una donna) ha quasi conquistato l'impunità. Gli inquirenti sono stati costretti ad arrendersi. Rimane la possibilità (assai remota) di un ravvedimento killer, che comunque stato ben attento scondere tutte le tracce sotto metro terra. Di certo, l'assassino non immaginava che qualcuno avrebbe alzato le assi del pavimento della stalla per scavare un passato ritenuto sepolto per sempre. Un anno indagini, di perizie, speranza nel riuscire a dare almeno un nome all'«uomo del Comboé»: è tutto inutile. [c. l.]





Sopra, il pm Maria Del Savio Bonaudo
A fianco, l'alpeggio del Comboé

Pontboset, sulla comunale distrutta dalla frana c'erano da 6 mesi i cartelli di divieto di transito

Un viaggio mortale sulla strada chiusa

Recuperato il corpo della vittima, la moglie è grave

Stefano Sergi

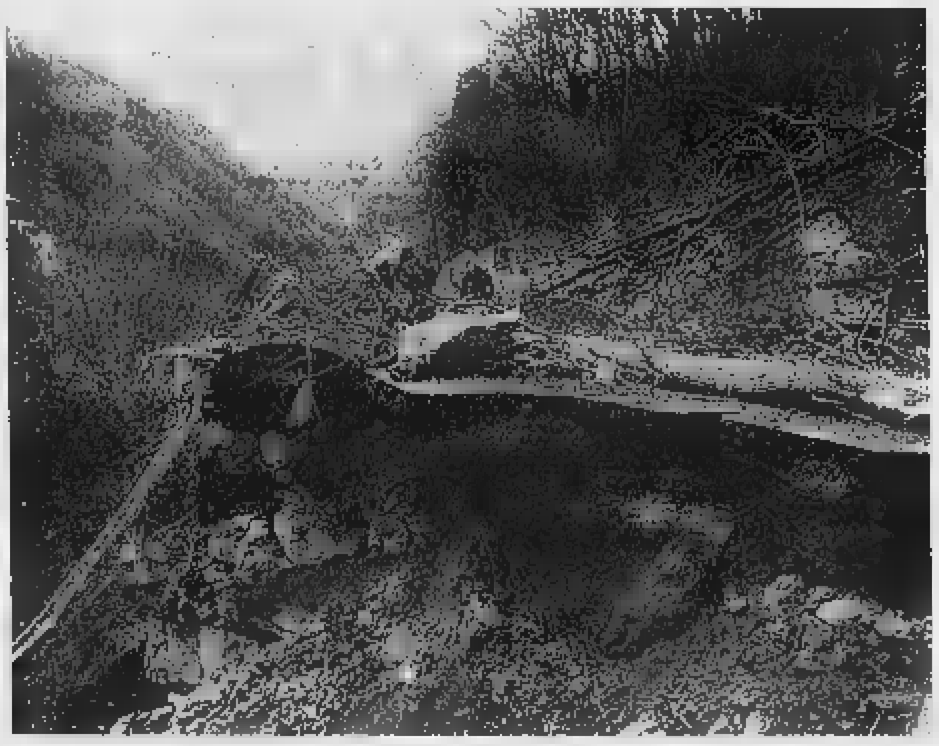
PONTBOSET

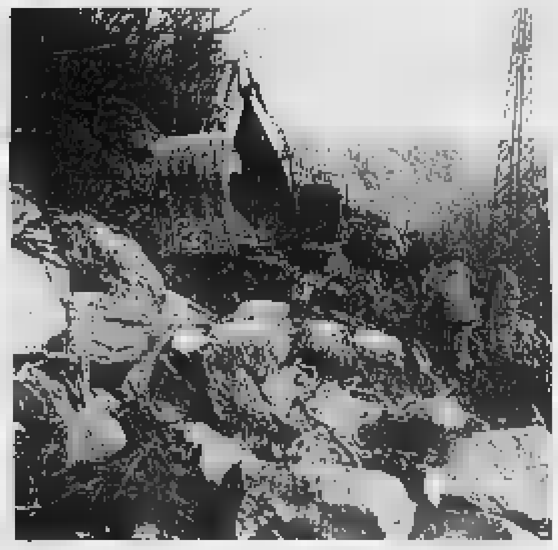
La frana ha tagliato in due il bosco, spazzando via la strada comunale per Biel e Courtil, metri di regionale per Champorcher e distruggendo un muraglione in pietra cemento. Uno scavatore si arrampica sui detriti per disegnare una pista di emergenza. Lassù, oltre baratro, 150 persone che aspettano di tornare casa. Sotto quei massi giganteschi, domenica è morto Ilario Favretto, 37 anni, di Lauriano (Torino). La frana ha anche ridotto in fin di vita sua moglie Claudia Centanino, di 29 anni, ricoverata in Rianimazione ad Aosta.

Ma soltanto i giovani, qui a Pontboset, stupirsi del disastro. I vecchi non sono sorpresi. D'altra parte, sono loro ad aver soprannominato questa zona a metà della valle di Champorcher «Grande ruine», grande rovina, dove per chilometro le piante crescono in mezzo a massi franati chissà quando. Gli agenti del Corpo forestale guardano alto e confermano: «E' una zona a rischio, lo sempre stata, anche i cartelli pericolo». Luigi Bertschy, sindaco Hône e presidente della Comunità montana Monte Rosa, aggiunge: «La chiamano da sempre "Grande ruine", ma sotto c'è la strada regionale. Quello delle frane purtroppo è un grande problema, sul nostro territorio. E la soluzione così semplice. Qui è successa una tragedia, siamo sconvolti per la morte di un uomo, ma poteva accadere in qualsiasi altro posto della Valle, perché la situazione è grave ovunque. Io stesso passato da qui tre quarti d'ora prima della frana».

Non facile evitare che la gente muoia sotto i sassi, anche perché quando ci i cartelli di divieto di transito per il rischio di frane, a volte gli automobilisti passano lo stesso. Com'è accaduto domenica pomeriggio sulla comunale di Biel Courtil. Da 6 cartello e una transenna impongono la chiusura della strada per rischio di frane. quel divieto lo eludono in tanti, residenti e non. E' anche vero che se qualcuno vive lassù, dovrà pur trovare modo per andare a casa. Siccome quei due piccoli villaggi non hanno l'elicottero parcheggiato in giardino, usano l'auto. Ma domenica pomeriggio, in quella sorta di roulette che gioca in Valle quando c'è una strada chiusa per frane, uomo morto. «Cosa dobbiamo fare? Abbiamo messo le transenne, i cartelli e le ordinanze, la gente sposta tutto e passa lo stesso. Ne ho rincorsi a decine, in questi dice Ilo Chanoux, sindaco di Pontboset.

Ieri mattina, dopo 2 di lavoro, i vigili del fuoco di Aosta e le guide del Soccorso alpino hanno recuperato il corpo di Ilario Favretto. L'auto della vittima era grande quanto una lavatrice. Alle 16 gli agenti del Corpo forestale hanno scortato 100 auto di turisti rimasti bloccati da domenica a Pontboset e Champorcher. Gli escavatori hanno tracciato una piccola pista sterrata sulla frana, permettendo il passaggio della colonna di emergenza. Da oggi, su ordine prefetto Dino Viérin, si passerà soltanto con la scorta della Forestale e ad orari prestabiliti: dalle 7,30 alle 8,30, dalle 13 alle 14 e dalle 16,30 alle 17.







Da sinistra, la strada regionale Champorcher distrutta dalla frana caduta domenica pomeriggio a Pontboset
Qui sopra gli scavatori al lavoro per realizzare pista che permetta ai turisti di rientrare verso casa
A destra il bosco distrutto dagli enormi massi

Giocatrice di Acqui Terme al Casinò di St-Vincent

Punta 3 gettoni da mille lire e vince 370 milioni alle «slot»



«Slot machines» del Casinò di Saint-Vincent dove una donna di Acqui Terme ha vinto 370 milioni giocando tre gettoni da mille lire

SAINT-VINCENT. «7,7,7»: è questo l'allineamento «uscito» su una delle slot del Casino la Vallée che ha regalato ad una fortunata giocatrice di Acqui Terme la somma di 369 milioni 890 mila lire. Crolla così, dopo mesi di attesa, il jackpot della da giochi valdostana. Sono stati sufficienti 3 «soli» gettoni da mille lire per far comparire, sullo schermo delle dieci slot collegate con il jackpot, l'allineamento «7 », del «7 bianco» del «7 blu». «Red, White & Blue» è il nome con viene indicato questo gruppo di slot che ogni fine settimana attira migliaia clienti che inseguono quella vincita che può cambiare la vita. [g. f.]

L'accordo raggiunto ieri tra l'Azienda e il sindacato

Poste, 25 nuovi dipendenti entro fine gennaio del 2001

AOSTA

E' la vittoria dei rappresentanti dei lavoratori postali. Entro il 31 gennaio 2001, la direzione regio- potenzierà l'organico con 25 assunzioni a tempo indeterminato, che potrebbero arrivare con i «part-time». Ieri, in un incontro tra il direttore di Filiale Pierluigi Pucci e i sindacalisti di categoria Domenico Falcomatà (Cgil), Enzo Berthod (Cisl) e Maurilio Rosset (Uil), è stato raggiunto questo traguardo, in ossequio all'accordo firmato 3 luglio.

Il verbale della riunione, però, non stato sottoscritto Domenico Falcomatà (Cgil). «Chiediamo una pausa di riflessione - dice -. Vogliamo esaminare alcuni punti controversi sull'orario del personale di sportellerie del recapito. Plaudiamo alle

Il perdurare dell'inosservanza del punto focale dell'accordo estivo, le assunzioni, aveva definito la scelta dei sindacati di convocare l'Azienda all'Ufficio del Lavoro per il 4 dicembre. Una sede istituzionale adeguata dibattere uno dei problemi scottanti alle Poste di Aosta, la carenza di dipendenti, causa prioritaria di disservizio.

Il personale che entrerà in organico sarà destinato, in base a quanto stabilito nel colloquio, alla sportelleria (15) e al recapito (10). Ma l'incontro ha sortito un altro riscontro: l'istituzione di una commissione paritetica Azienda-sindacati a cui competerà la verifica della tutela dei diritti contrattuali dei portalettere.

Maurilio Rosset, Uil/Post: «Siamo riusciti a "strappare" le assunzioni tanto promesse e a salvaguardare, con la Commissione, i diritti dei portalettere». Soddisfatto Enzo Berthod, Slp/Cisl: «Siamo riusciti a condurre la trattativa sindacale, senza inter- delle istituzioni». [s. l.]

L'assessore regionale alle Finanze ha illustrato il documento contabile

«Un bilancio rivolto al futuro»

Quattro giorni di esame davanti al Consiglio

AOSTA

E' incominciato ieri pomeriggio la seduta del Consiglio regionale che in 4 giorni di dibattito darà alla Valle [illegible] bilancio [illegible] previsione per [illegible] 2001 e per [illegible] [illegible] 2001-2003. Prima di affrontare l'argomento «bilancio» l'assemblea consiliare ha dedicato spazio alla discussione di interrogazioni e interpellanze. Il compito di analizzare le cifre [illegible] di indicare [illegible] linee guida che hanno ispirato il bilancio 2001 [illegible] toccato all'assessore alle finanze Gino Agnesod.

Il bilancio in discussione da ieri è il terzo dell'11ª legislatura. Il documento finanziario pareggia sulla cifra [illegible] 3966 miliardi 97 milioni, comprese le contabilità speciali. Depurate delle partite di giro, il totale delle risorse a disposizione dell'amministrazione è [illegible] 3044 miliardi. Per il [illegible] il bilancio regionale è annunciato in pareggio su un miliardo 645 milioni 829 mila Euro; per il 2003 il pareggio avverrà su un miliardo 644 milioni 21 mila Euro. «Il bilancio per il prossimo anno - ha detto Agnesod - non è un documento di routine, ma uno strumento di intervento preparato con grande attenzione, che guarda al futuro, che tende al consolidamento della ripresa e al rilancio dello sviluppo».

Questo documento, ha aggiunto l'assessore alle Finanze, «porta l'impronta dei due tragici avvenimenti che hanno colpito la Valle d'Aosta nello spazio di un anno e [illegible]. Il dramma del Tunnel [illegible] Monte Bianco e l'inondazione di metà ottobre. E il bilancio che presentiamo - ha detto Agnesod - sanziona la sobrietà della spesa regionale».

Nonostante gli eventi negativi, l'assessore ha potuto presentare un prodotto interno lordo (Pil) del 2000 in crescita, approdato al 3 per cento contro il 2,6-2,8 dell'Italia. Tre le iniziative che Agnesod ha voluto evidenziare prima di addentrarsi nelle cifre: «L'acquisto delle centrali Enel e della rete distributiva (800 miliardi, ndr), la promozione e la costituzione dell'Istituto di credito valdostano, l'avvio della Libera università della Valle d'Aosta».

Nell'analizzare [illegible] entrate, l'assessore Agnesod ha puntato l'obiettivo sulla «cosiddetta operazione Enel (800 miliardi da reperire [illegible] prestiti e un costo di [illegible] miliardi di interessi, ndr) che rendono [illegible] dato complessivo del gettito [illegible] [illegible] in linea con gli importi previsti in entrata nel 2002 e nel 2003».

«Nel 2001 - ha detto Agnesod - [illegible] previsto un miglioramento nelle entrate proprie, in particolare della casa da gioco (10 per cento, ndr), dell'addizionale regionale Irpef (10 per cento, ndr), mentre diminuisce l'Irap (dell'11 per cento, ndr) [illegible] aumentano anche le compartecipazioni Irpeg e Irpeg».

Sul piano della spesa «quella di funzionamento ammonta a 1444 miliardi, 1579 miliardi saranno destinati agli investimenti. Cento miliardi saranno indirizzati al Fondo per interventi del «dopo alluvione», risorse per avviare la ricostru[illegible] recuperate all'interno del bilancio senza ricorrere [illegible] mutui aggiuntivi».

Sull'approvazione dei disegni di legge finanziaria e di bilancio 2001 e triennio 2001-2003 (relatore Emilio Rini) non ci sono dubbi. L'attuale maggioranza (24 [illegible] 36 [illegible] 17 Uv, 4 Fédération, 3 Ds) sale a 29 voti con l'ingresso dei 5 rappresentanti degli Autonomisti dopo il patto con la Fédération che ha dato vita alla «Stella Alpina». [a. c.]



L'assessore regionale alle Finanze Gino Agnesod illustra i vari punti del bilancio per il prossimo [illegible]

LA SPESA [illegible]		GLI INVESTIMENTI	
DESCRIZIONE	LIRE	DESCRIZIONE	LIRE
Funzionamento	496,336	Assetto [illegible] territorio	250
Int. carattere generale	224,655	Sviluppo economico	215
Int. carattere specifico	628,768	Sicurezza sociale	17
Oneri non ripartibili	94,624	Promozione sociale	48
		Altro	[illegible]
Totale	1.444,603	Totale	1569

I dati sono espressi in miliardi di lire

AOSTA
Nuova sede per il servizio di Medicina legale

Da ieri, il servizio di Medicina legale, è trasferito nella palazzina a fianco del reparto Malattie infettive [illegible]ll'ospedale di viale Ginevra. L'ambulatorio per le visite fiscali è ap[illegible] tutte le mattine, compreso il sabato, dalle 9 alle 9,30. Gli altri [illegible] [illegible] apertura al pubblico sono: martedì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 16; mercoledì dalle 14,30 alle 16 e venerdì dalle 8,30 alle 12.

[illegible]
Incontro tecnico di aggiornamento all'Ipr

«Sistemi di rifasamento in tempo reale e strumenti di misura dei parametri di rete». E' questo [illegible] tema dell'incontro in programma oggi alle 18 all'Istituto professionale regionale di Aosta, organizzato dagli Ordini regionali degli Ingegneri e dei Periti industriali [illegible] dall'Associazione impianti a fune, in collaborazione [illegible] l'Irpaies, l'albo delle imprese installatrici elettriche qualificate della Valle d'Aosta. L'argomento sarà trattato da Luciano Appino dell'Unae Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] [illegible] Massimo Fenocchio della Società Elman.

AOSTA
Un libro racconta un'esperienza didattica

Dalle 17 alle 19,30 di oggi, nella saletta della biblioteca regionale, è in programma la presentazione del libro «Diario di bordo - appunti di viaggi[illegible] attorno ai temi della progettazione, osservazione e valutazione». La pubblicazione documenta il percorso di formazio[illegible] realizzato da Giovanna Rodolfi, esperta in Scienze della Formazione, con [illegible] gruppo di insegnanti della scuola materna della Valle d'Aosta.

[illegible]
Corso amatoriale di avvicinamento al vino

L'Ais, Associazione italiana sommeliers, [illegible] Valle d'Aosta organizza il 2° corso amatoriale di avvicinamento al vino, che si terrà alla Cave des Onze Communes. Sono cinque gli appuntamenti previsti: 4, 6, 11, 14 e 18 dicembre. La degustazione sarà il tema affrontato durante tre delle cinque serate, mentre l'abbinamento cibo-vino e il servizio sono i temi al centro degli altri due incontri.

PONT-SAINT-MARTIN
«Voce Amica» forma operatori del volontariato

L'associazione di volontariato «Voce Amica» organizza un corso di preparazione per futuri operatori. Gli interessati possono contattare il numero [illegible] telefono 0125/809800, dalle 21 alle 23.

SARRE
Concorso fotografico organizzato dalla biblioteca

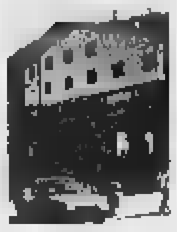
«Espressioni del tempo» [illegible] il titolo del [illegible] fotografico organizzato dalla biblioteca comunale di Sarre che prevede un premio con buoni acquisto di materiale fotografico ai primi tre classificati nelle categorie bianco [illegible] nero. Il [illegible] per la consegna delle foto scade il 30 dicembre.

Due posti in Valle

LE CHIAMATE DEL 29/11/00

[illegible] DI AOSTA

[illegible] di Cogne	Collab. profession. 1 posto 6 mesi
Casa di Riposo J. B. Festaz	Infermiera 1 posto 6 mesi



Il municipio di Cogne Il Comune [illegible] piedi del Gran Paradiso cerca un collaboratore professionale

ANCORA una settimana «povera» di opportunità per i disoccupati in cerca di ricollocazione anche temporanea. La sezione circoscrizionale per l'impiego di Aosta mette a disposizione un posto di collaboratore professionale presso il Comune di Cogne per il periodo dicembre-maggio. Per partecipare ci vuole un diploma di scuola superiore e conoscenza dei programmi informatici «Word» e «Excel». I lavoratori avviati dovranno [illegible] la prova preliminare in francese (scritta e orale) più una prova di conoscenza dei pacchetti informatici più comuni. La Casa di Riposo Jean-Baptiste Festaz di Aosta cerca, invece, un'infermiera professionale fino al 14 maggio 2001. Per partecipare bisogna possedere il diploma di infermiere professionale e superare la prova preliminare di francese (scritta e orale). [e. bl.]

[illegible] [illegible]

BARI	[illegible]	81	[illegible]	90	74
	90	66	59	50	45
CAGLIARI	45	65	63	66	25
	84	75	63	62	62
FIRENZE	13	38	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	103	74	59	57	55
GENOVA	35	62	48	[illegible]	77
	67	56	50	[illegible]	50
MILANO	25	24	67	83	9
	64	63	52	51	48
NAPOLI	[illegible]	27	[illegible]	70	90
	[illegible]	81	77	68	58
PALERMO	22	30	34	59	75
	104	93	74	69	69
[illegible]	35	28	2	29	22
	91	57	49	46	[illegible]
TORINO	82	11	79	81	[illegible]
	51	49	47	47	44
VENEZIA	16	23	[illegible]	39	56
	83	74	65	53	52

IL [illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 58 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

58-3	58-23	58-37	58-60	58-74
58-9	58-25	58-40	58-61	58-78
58-12	58-27	58-41	58-63	[illegible]
58-14	58-29	58-43	58-67	58-85
58-16	58-34	58-48	58-69	58-87
[illegible]	58-36	[illegible]	58-72	[illegible]

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in setti[illegible]:
Bari 1 (3); Cagliari 10 (2); Firenze 6 (5); Genova 39 (5); Milano 67 (5); Napoli 22 (5); Palermo 79 (5); Roma 80 (3); Torino 47 (5); Venezia 11 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

26-3	26-27	26-79	80-16	80-49
26-6	26-37	26-80	80-20	80-53
26-9	26-47	26-84	80-24	80-64
26-12	26-50	26-87	80-28	80-75
26-15	26-56	80-90	80-32	80-81
26-18	26-58	80-4	80-36	80-59
26-21	26-61	[illegible]	80-38	[illegible]
26-24	26-68	80-12	80-41	80-87

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

[illegible] [illegible] - CACCIA AL JACKPOT
[illegible] normali e sistemi integrati

L. 1600 2 combinazioni	10 - 14 - 21 - 84 - 87 - 18 39 - 41 - 54 - 63 - 68 - 69
L. 5600 7 combinazioni	40 - 59 - 48- 54 - 88 - 90 - 74
L. 179.200 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 30 - 41 - 39 - varianti = 8[illegible] - 83 - 40 - 14 - 17 - 29 - 69 - 85

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana [illegible] via Viana 27, Candelo

La manifestazione [illegible] Siena dedicata alle «Penne sconosciute»

[illegible] il giornalino [illegible] liceo

L'ironia della pubblicazione «Orange road»

AOSTA

«Orange road». E' questo il nome [illegible] giornalino di istituto del liceo scientifico «Edouard Bérard» di Aosta che nei giorni [illegible] è stato premiato a Piancastagnaio, in provincia di Siena, nella manifestazione «Penne sconosciute», dedicata alle esperienze giornalistiche all'interno delle scuole superiori italiane. All'iniziativa sono stati presentati più di [illegible] lavori provenienti da tutta Italia, e la pubblicazione dei giovani [illegible] si è classificata seconda, preceduta da un giornalino analogo di una scuola superiore napoletana.

«Orange road», che è stato pubblicato per tutto l'anno scolastico 1999-2000 [illegible] stato scelto come titolo riprendendo quello di [illegible] fumetto giapponese che ha molto colpito la fantasia dei giovani redattori. Quattro di essi sono già all'università: Bruno Bionaz ad Ingegneria, Davide Jaccod a Scienze della comunicazione, Luca Blanc al Dipartimento di arte spettacolo e [illegible] (Dasm) [illegible] Enrico Zara ad Ingegneria. Hanno collaborato anche studenti che [illegible] frequentano il liceo aostano, [illegible] Salvatore Maranzano della quinta, Samuel Giudice della quarta e Chiara Rossini della seconda.

La giuria era formata da otto componenti, presieduta da Sergio Zavoli e con Sergio Staino, [illegible] [illegible] fumettista «Bobo». La motivazione della giuria per la premiazione del giornalino aostano è stata che si tratta [illegible] un lavoro «irriverente, [illegible] non scortese, ironico ma non caustico, semplice, [illegible] [illegible] sciatto, anzi [illegible] quella semplicità che [illegible] un difficile e consapevole punto di arrivo».

La motivazione continua ancora dicendo che «il giornalino affronta [illegible] naturalezza anche temi [illegible] problemi importanti per i giovani senza alcuna presunzione di [illegible] esaustivo ed esauriente e solo con lo scopo di portare un contributo e uno stimolo alla discussione e alla approfondimento [illegible] mai [illegible] da uno schema di buon umore [illegible] talvolta di sana e gustosa ilarità. «Orange road» assomiglia [illegible] quei comici che riescono ancora a ridere quando si ascoltano, ma che [illegible] si compiacciono della propria bravura, anzi sembra quasi che siano loro i primi a non prendersi sul serio». Davide Jaccod ha detto che «dopo anni "Orange road" [illegible] stato [illegible] primo giornalino del liceo aostano e l'esperienza [illegible] perché oltre a quelli citati che ancora frequentano la scuola vi [illegible] altri studenti che collaborano all'edizione dei numeri, dell'anno scolastico 2000-2001, che sono già [illegible] tre». [b. bas.]

Nella «Giornata della colletta alimentare»

Raccolte otto [illegible] di generi [illegible] per [illegible] famiglie bisognose

AOSTA. Otto tonnellate di prodotti alimentari raccolti e l'avvio immediato della distribuzione alle famiglie bisognose. Il risultato della «Giornata nazionale della colletta alimentare», promossa dalla Fondazione Banco Alimentare, sul territorio italiano. La Valle [illegible] aderito organizzando la seconda edizione regionale di questa iniziativa, caratterizzata da uno slogan significativo: «Contro lo spreco, contro la fame».

«Un risultato lusinghiero che, però, conoscendo la sensibilità dei valdostani, non stupisce», dicono gli organizzatori. Lo scorso anno, il «cuore» dei residenti ha favorito una raccolta di 16 tonnellate, distribuite, oltre che alle [illegible] famiglie in reale stato di necessità, anche agli alluvionati. «In questa tragedia - dice Antonio Fosson, referente regionale del Banco Alimentare - abbiamo potuto fronteggiare la priorità dell'emergenza alimentare [illegible] l'abbondanza [illegible] scorte, sistemate nel nostro magazzino di via Monte Grappa che, ormai, si stanno rivelando insufficienti a contenere la grande quantità di derrate alimentari offerte dagli abitanti».

Alla riuscita di questo «progetto solidarietà» ha contribuito l'impegno dei volontari degli Enti che, per vocazione, sostengono durante l'anno chi è in pesanti difficoltà economiche. La povertà in uno dei capoluoghi regionali più ricchi d'Italia [illegible] più grave [illegible] ciò che appare. L'immagine stereotipata del «povero» che dorme sulle panchine [illegible] campa a stento [illegible] [illegible] rivedere. Ad Aosta ci sono nuclei familiari che tirano avanti [illegible] stipendi [illegible] pensioni minime. [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Dubbi sulla gestione dell'Istituto musicale

La legge 675 del 31/12/1996 che tutela la privacy dei cittadini italiani prevede che la retribuzione di [illegible] lavoratore sia trattata come informazione riservata, al punto che la consegna della busta paga, rigorosamente sigillata, deve essere effettuata da persona «di fiducia». Il fatto che alla riunione del 13 novembre al palazzo regionale si sia allegramente intrattenuta l'assemblea sull'esatto ammontare dello stipendio di un docente dell'Istituto Musicale con un atteggiamento [illegible] solo poco professionale, ma anche grossolano e indelicato, ci fa prima [illegible] tutto sorridere e poi solleva qualche perplessità.

Resta un mistero, per esempio, capire come ci si possa scandalizzare [illegible] fatto che in una struttura con dipendenti regolarmente inquadrati venga applicato [illegible] questi stessi dipendenti il contratto nazionale di categoria; oppure [illegible] [illegible] chi[illegible]de come possa una persona usare con tanta leggerezza, [illegible] in più in modo improprio, un termine importante e indelicato [illegible] «immorale», dal momento che l'aggettivo «morale» «riguarda l'agire e il comportamento umano considerati in rapporto all'idea che si ha del b[illegible] e del male» (cfr. Dizionario Garzanti della lingua italiana). A parte queste brevi considerazioni, sorge spontanea [illegible] domanda: un Consiglio d'amministrazione che non conosce, [illegible] finge di non conoscere la legge; che agisce «per principio» e non per amministrare al meglio le risorse finanziarie e umane che gli sono affidate, decidendo tagli non per reale necessità, ma per [illegible] questione di «stile e decenza» (!); che in un'assemblea mente, parlando di un tetto massimo di allievi, oppure sce[illegible] di usare con superficialità termini offensivi e impropri; che dimostra di non avere stima e rispetto per i docenti responsabili della parte didattica della struttura che dovrebbe amministrare; questo Consiglio di amministrazione [illegible] davvero in grado di svolgere il [illegible] lavoro?

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Musicale

Le lettere vanno inviate a
[illegible]MPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

[illegible]

[illegible]
FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi [illegible] [illegible] turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia *Comunale* [illegible] (t. **0165.41940**, via Saint-Martin de Corléans, 65).
Distretto [illegible]: *Verrand* (t. **0165.842217**, v. [illegible] del Gigante, 50). La Thuile (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.884110, v. Collomb, 44).
Distr. 2-3: *Villeneuve* (t. **0165.95039**, [illegible]. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. **0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).
Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. **0165.73261**, loc. Prailles, 7).
Distretto 7: *Breuil-Cervinia* (t. **0166.949059**, *via Antonio Carrel)*.

Il personale del Centro Trasfusionale partecipa al dolore di Mauro per la perdita della mamma signora
Maria Caterina Magnin Dujany
— Aosta, 27 novembre 2000.

[illegible]

[illegible]
GIACOSA: Tel. (0165) 262 220.
CHIUSO

THÉATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Ore [illegible]; [illegible] *The big Hakune*. Ore 18; 22 *Il giardino* [illegible] *vergini suicide*.

[illegible]
DES GUIDES: Tel. (0165) 949.473.
[illegible]

[illegible] CHIUSO

[illegible]
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206
CHIUSO

[illegible]
[illegible]: Tel. (0335) 52.5[illegible]
Charlie's Angels [illegible] fratello, dove sei?
Ingresso: Lire 10.000; Cinepass: [illegible] 8000.

PALAIS: Tel. (0335) 52.58.586.
Charlie's [illegible]s.
Ingresso: Lire [illegible] Cinepass: Lire 8000.

[illegible]
IDEAL: Tel. [illegible] 58.686. Ore 18,30
I fiumi [illegible] porpora. Ore 21,30
Ingresso Lire 10.000, Cinepass: Lire 8000.

[illegible]
ARCHIMIA Tel. (0125) 425084.
CHIUSO

BOARO: [illegible] (0125) 641480.
The Watcher. Ore 20; 22

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.574.
[illegible] **Angels.**
Ore 20; 22,30.

[illegible]

[illegible] - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **TG3 della Valle d'Aosta**
[illegible] **Les alpes**

France 2
13,00 **Le Journal**
13,55 **L'enquêteur**, série
14,50 **En quêtes de preuves**, série
15,55 **La chance aux chansons**
16,55 **Des chiffres et le lettres**, jeu
17,25 **Qui est qui?**, jeu
18,00 **70's show**, série
18,30 **Jag**, série
19,20 **Mardi, c'est Julie**
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le Journal**
20,50 [illegible] **la Maison Blanche**
22,45 **On a tout essayé**
00,50 **Journal de la nuit**

[illegible] [illegible] Romande
12,45 **Tj-Midi**
13,10 **Entrez sans sonner**
[illegible] **Questions pour un champion**
[illegible] **Inspecteur Derrick**, [illegible]
15,00 **C'est mon choix**
16,20 **Commissaire Lea Sommer**, série
17,15 **Jag**, série
18,20 **Top Models**, série
18,50 **Tout en région**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Simboland**, film
22,15 **Zig zag café**
23,05 **A la maison blanche**
● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

In programma dal 4 all'11 dicembre a Châtillon

Un'esposizione artigianale [illegible] il Madagascar

CHÂTILLON

La tradizione artigianale del Madagascar, Paese del continente africano fra i più poveri al mondo, [illegible] presentata a Châtillon, nella sede della biblioteca comunale, [illegible] 4 all'11 dicembre. Con questa iniziativa, la «Pibavanena», l'associazione valdostana di solidarietà e fratellanza con il Madagascar presieduta da Bruno Montanari, si propone di divulgare la cultura di quest'isola d'oltreoceano che, grazie all'impegno dei volontari si sta ampliando anche a livello lavorativo.

[illegible] nella serata promozionale in programma l'8 dicembre, sempre [illegible] Châtillon, verranno illustrati i progetti concretizzati nel Paese e i programmi di prossima realizzazione, oltre che le attività insegnate alla popolazione. Fra queste, il progetto socio-agricolo. «L'apprendimento delle tecniche per migliorare la coltivazione del riso, alimento primario dei malgasci - dice Luciano Gerbelle, volontario dell'associazione e tecnico apistico dell'assessorato all'Agricoltura - consente [illegible] aumentare la produzione di questo prezioso cereale. Abbiamo avviato, nel contempo, un corso di apicoltura secondo il metodo occidentale, considerata l'idoneità del miele per l'alimentazione dei bambini».

Ma il futuro dei residenti di Vohipeno, una cittadina di 6 mila abitanti, si presenta anche [illegible] prospettive [illegible] concrete. E' in via di costruzione un ospedale con 16 posti letto, una sala op[illegible]ria, riservata ai bambini affetti da malformazioni ossee, un ambulatorio e un laboratorio [illegible]lisi; sarà gestito dalle suore ospedaliere della Misericordia, di Roma. Costo dell'opera, 2 miliardi, di cui 450 a carico dell'associazione che si avvale dei contributi regionali stanziati per il progetto di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo. «Anche gli introiti ricavati durante la serata promozionale contribuiranno a sostenere, in parte, l'autofinanziamento dei volontari». [s. l.]

Mediante l'accesso a fondi europei e una convenzione

Il rilancio della castagna

Qualità in aumento

Sandra Lucchini

AOSTA

Valorizzare i castagneti, favorir■ lo sviluppo mediante operazioni di particolare potatura, prevedendo anche contributi economici ai proprietari o affittuari dei terreni. E' la parte essenziale del progetto «Castanicoltura», promosso ■ Comunità Montana Monte Rosa, nel 1997. «Abbiamo già ricevuto ■ domande di adesioni al bando indetto per ottenere i finanziamenti per il 2000», dice Moni■ Scarantino, responsabile del progetto che aggiunge: «Quest'anno, ■ Comunità si è avvalsa del diritto di accesso ai fondi europei stanziati per sostenere i Comuni inseriti nell'"Obiettivo 5"», cioè i Comuni di montagna con scarse prospettive turistiche. In questo caso, i contributi sono finalizzati ad appoggiare il piano di valorizzazione dei castagneti».

Le elargizioni agli agricoltori erogati dalla Comunità coprono il 100 per cento fino a interventi di dieci milioni; per ■ cifra superiore, il contributo è ridotto della metà. «Ad ■ - informa Monica Scarantino - abbiamo distribuito contributi per ■ milioni».

In contemporanea, ■ Comunità Monte Rosa, promotrice ■ due manifestazioni dimostrative all'anno per potatura e innesti, ha firmato una convenzione triennale, ('99/2001) con il Consiglio nazionale di ricerche dell'Istituto patologie alberi forestali, di Firenze, a cui ha affidato l'incarico di studiare i castagneti dei paesi della Comunità e indicare adeguati trattamenti di prevenzione della principale malattia ■ questo albero, il «cancro» della corteccia, una sorta di fungo ■ ■ compromette lo sviluppo. «Gli alberi ■ già più rigogliosi e anche la qualità dei frutti è migliore», commenta Monica Scarantino.

L'impegno economico dei responsabili della Comunità è supportato dalla consulenza tecnica ■ Carlotta Trasino, dottore f■le, incaricata di seguire il progetto «Castanicoltura». «E' fondamentale eseguire corrette modalità ■ potatura - spiega - per scongiurare ■ propagarsi dell'infezione dalla corteccia colpita dal fungo alle parti ■ dell'albero. Le superfici "di taglio" dei castagni, pertanto, vengono ricoperte ■ dei mastici». E ancora: «La malattia sta regredendo. I castagni risanati producono, per i primi anni, quantità inferiori, ma di qualità. In pochi anni, in ogni caso, dovremmo riuscire a consolidare il binomio quantità e qualità».



Un cestino di castagne

CAMPIONATO DI SCACCHI



Titolo valdostano a Yeuillaz

Corrado Yeuillaz ha vinto il titolo valdostano di scacchi per il 2000. Il maestro valdostano ha ottenuto 6 punti ed è stato preceduto in classifica dal croato Nenad Fercec (7,5 punti) e dallo jugoslavo Andjelko Dragojlovic (6 punti), ma ha preceduto l'aostano Paolo Ciuffoletti con il quale aveva ingaggiato ■ battaglia per il campionato regionale e che è rimasto ancorato a 5 punti. Il campionato valdostano si è disputato all'Hôtel Rendez-Vous nell'ambito della disputa della Mitropa Cup Junior, comp■izione che ha visto impegnati molti dei migliori giovani scacchisti europei. Il torneo è stato appannaggio dello svizzero Simon Kuemin con 6 punti.

[a. c.]

All'Institut agricole è stato presentato l'anno internazionale della montagna

Videoconferenza Aosta-Nepal

Studenti collegati in diretta con la Piramide

Enrico Martinet

AOSTA

Asia centrale, Kirghizistan, cate■ montuosa di Tien Shan, 1900. Un principe romano, Scipione Borghese e ■ geografo valdostano, Jules Brocherel, sono i primi occidentali ad arrivare f■ là. Sono accolti come ambasciatori dell'Ovest, dei Marco Polo. Tornano con documenti, appunti e fotografie. Asia centrale, Kirghizistan, ■ il governo ■ rivolge all'Onu, propone che il ■ ■ l'anno internazionale della montagna. A novembre la proposta passa all'unanimità. Asia centrale, Kirghizistan, 1999: un fotografo valdostano, Stefano Torrione, appassionato d'avventura ripercorre la «via» di Borghese e Brocherel. Le sue foto sono in mostra nella «*FrancaSperanza-la Galleria*» fino al ■ dicembre con i testi di Eugenio Alberti Schatz. Titolo: «Tien Shan 1900-2000».

Anche ■ questo ■ ■ parlato ieri all'Institut agricole di Aosta. ■ la sequenza di eventi che si ricollegano alla Valle d'Aosta è stata ricordata dall'europarlamentare Luciano Caveri. Tema dell'incontro con gli studenti, il 2002, ■ internazionale della montagna. Sorpresa telematica, il collegamento video e audio con la Piramide-laboratorio di Ev-K2-Cnr della vallata del Kumbu, quella dell'Everest, al confine tra Nepal e Tibet.

Caveri ha sottolineato come «il dieci per cento della popolazione viva in montagna» e, ancora, «quanto siano simili i problemi della gente che vive a ridosso delle ■ montuose; non ha importanza dove, dall'Africa all'Europa, dall'Asia al Sud America». Quindi un accenno a quello «sviluppo sostenibile» di ■ molto si parla, ma che è difficile da interpretare. «Sviluppo sostenibile - ha detto Caveri - ■ suona in modo diverso con la dizione francese di "durable"». Il 2002 sarà dedicato a una ■ di grandi e piccoli avvenimenti che coinvolgeranno la montagna, il modo di viverla come quello ■ rispettarla. «La montagna ■ fonte di energia e di vita, non dimentichiamoci dell'acqua», ha detto ■ Caveri.

Agostino Da Polenza, direttore per l'Italia dell'organizzazione del 2002 dedicato alla montagna, ha annunciato: «Abbiamo pensato a parecchie iniziative, ci stiamo lavorando. Coinvolgeremo tutte le montagne italiane, quindi anche la Valle d'Aosta. Ogni mese del 2002 sarà caratterizzato da un evento che ricorderà alle gente che quell'anno è per la montagna. Convegni, dibattiti. Ci sarà posto anche per la montagna intesa come turismo, come fonte economica, co■ agricoltura e ■ divertimento». La video conferenza ■ ■ Nepal, ■ la Piramide costruita a 5050 metri, è durata mezz'ora. Lassù hanno parlato con Caveri, Da Polenza e i ragazzi dell'Institut, Giampiero Verza, guida alpina e responsabile del progetto Piramide (vive nel laboratorio cinque mesi l'anno) ■ Massimo Datrino, presidente della guide alpine valdostane. I ragazzi hanno posto domande soprattutto sull'energia raccolta dai suoi grandi pannelli solari che sono anche la struttura esterna della Piramide. Datrino, invece, è lassù con altre due guide della Valle, Rosset e Trucco, per formare cinque giovani sherpa al soccorso alpino. E' un programma intergovernativo su proposta della Valle d'Aosta.

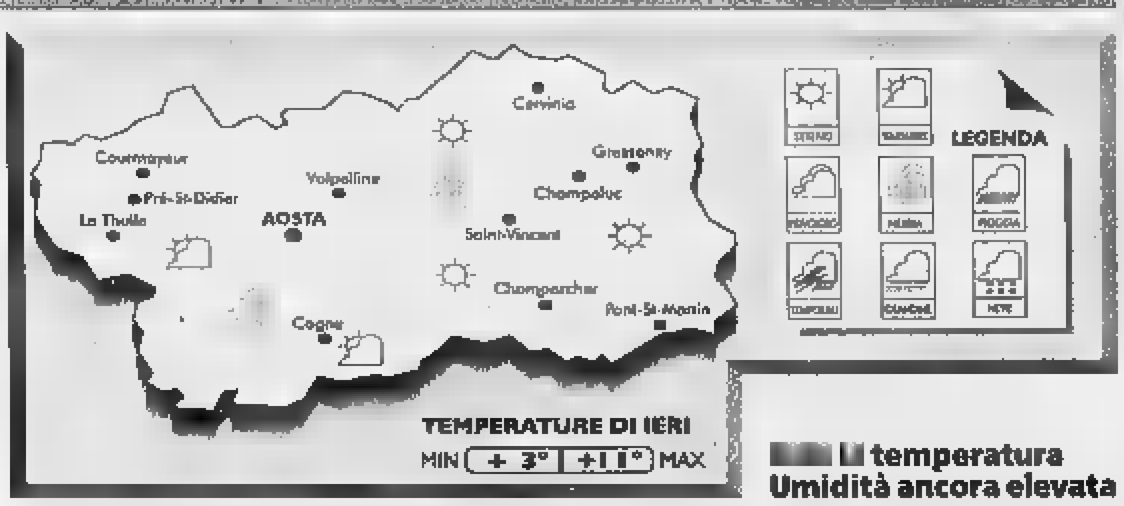
«Si è così concretizzata l'intuizione di ■ grande guida alpina valdostana, Franco Garda», ha detto Caveri. Proprio a Garda è intitolato il corso. Formazi■ ch■ è un primo passo verso un'organizzazione del soccorso per chi affronta le montagne più alte del mondo.





Gli studenti dell'Institut agricole di Aosta che ieri mattina hanno seguito la conferenza sul 2002, anno internazionale della montagna. Qui sopra, Agostino Da Polenza

IL METEO E DINTORNI





■ ■ temperatura
Umidità ancora elevata

Oggi in Valle ■ situazione del tempo sarà favorevole, ■ cielo in prevalenza soleggiato ■ con solo la presenza di possibili fo■bie nella valli laterali. ■ serata vi sarà un progressivo cambiamento, con la presenza di banchi di nubi alte che si faranno più consistenti domani. Ieri la temperatura ha avuto ■ rialzo rispetto ai valori dei giorni scorsi, grazie all'afflusso di aria mite in arrivo dall'Oceano Atlantico. Per questo ■ ■ temperatura minima sarà sopra lo zero e la massima potrà avvicinarsi a 10 gradi. L'umidità resterà piuttosto elevata.

NUS

Acqua di nuovo potabile

Il sindaco di Nus Gian Marco Grande ha revocato l'ordinanza relativa alla bollitura dell'acqua per ■ alimentare dopo che l'Usl ha certificato l'idoneità dell'acqua fornita dalla ■ idrica comunale.

RHEMES-ST-GEORGES

Convocato il Consiglio

Oggi alle 20 e domani alle 21, ■ stata fissata, in prima e seconda convocazione, l'adunanza del Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione dei verbali della seduta del 13 ottobre, le variazioni ■ fondi di bilancio di previsione del 2000 e l'approvazione del regolamento di contabilità.

Le tessere per i mezzi pubblici

Scade il 31 dicembre il termine per rinnovare le tessere magnetiche per l'utilizzo gratuito dei mezzi di trasporto pubblici per le categorie sociali svantaggiate. Gli interessati possono recarsi agli uffici della Direzione trasporti, in località Grand Chemin, a Saint Christophe.





Lo stupro sarebbe avvenuto al termine dei festeggiamenti del Carnevale

Accusato di violenza a una quindicenne

San Giorgio, arrestato artigiano

Mauro [illegible]

SAN GIORGIO

Non ha avuto esitazioni ad accettare un passaggio [illegible] auto fino a casa. Del resto, non c'era alcun motivo per nutrire sospetti nei confronti del papà di [illegible] coetaneo e conoscente [illegible] famiglia, una persona stimata da tutti in paese. Quel passaggio, invece, si sarebbe trasformato in [illegible] incubo per Martina (il nome, ovviamente, è di fantasia), quindicenne di un piccolo [illegible] del basso Canavese. Sarebbe [illegible] violentata, oltre che costretta [illegible]n le minacce a non farne parola con nessuno.

Da sabato [illegible] un uomo è in carcere per questa vicenda. Si tratta di Valentino Deidda, [illegible] originario [illegible] Oristano, ma da tempo abitante [illegible] la famiglia a San Giorgio dove gestisce un'attività casearia. I carabinieri lo hanno arrestato su ordine del gip di Ivrea, Mar[illegible] Tornatore, per violenza sessuale su minore [illegible] minacce. Domani verrà interrogato dallo stesso gip e dal procuratore capo Giorgio Vitari, il magistrato che ha condotto l'inchiesta.

Contro di lui, al momento, ci sarebbe soltanto il racconto della ragazza. Un racconto, peraltro, arrivato nella scorsa primavera, nonostante l'episodio risalga al febbraio del '99. A raccogliere il drammatico sfogo di Martina [illegible] le operatrici del pool «fasce deboli» della Procura di Ivrea. La ricostruzione dei fatti e l'intervento della neuropsichiatria infantile hanno poi accompagnato la denuncia. Alcune settimane fa l'uomo avrebbe nuovamente avvicinato Martina; per questo il pm Vitari ha chiesto, ed ottenuto, l'ordine di arresto.

La violenza sarebbe avvenuta la sera del 7 febbraio dell'anno scorso, nel periodo di carnevale. Tornando da [illegible] festa, Martina avrebbe incontrato Valentino Deidda: «Ciao, se vuoi ti porto a casa». Una volta salita sulla Fiat Uno, però, le cose avrebbero preso una piega profondamente diversa. Secondo le accuse, Deidda avrebbe portato Martina in un luogo isolato [illegible] poi stuprata. «Guai a te se lo dici a qualcuno», l'avrebbe intimidita minacciata. La notizia dell'arresto [illegible] soprattutto le [illegible] gravissime motivazioni hanno sconvolto la piccola comunità di San Giorgio. In paese Deidda [illegible] molto conosciuto, sia per il suo lavoro che per l'impegno all'interno della Proloco [illegible] nel campionato di calcio Csi. «Non è vero, [illegible] tutte [illegible] - si sarebbe difeso. Ma soltanto domani, dopo l'interrogatorio da parte dei magistrati, saprà [illegible] potrà lasciare il carcere.



Una brutta pubblicità per San Giorgio, dove un piccolo imprenditore è finito [illegible] perché accusato di aver violentato una quindicenne [illegible] paese, amica dei suoi figli, al termine dei festeggiamenti di Carnevale. L'uomo però nega: «La ragazza si è inventata tutto»

Preso a Pont Canavese

[illegible] manette il [illegible] che colpiva [illegible] ai [illegible]

PONT CANAVESE. E' finito in manette il ladro [illegible] cimiteri. I carabinieri [illegible] Pont hanno [illegible]stato Umberto Grisetti, 24 anni, residente a Corio, in via Circonvallazione.

Sarebbe lui, secondo i militari, il responsabile di diversi furti commessi l'estate scorsa davanti ai camposanti di Pont [illegible] Sparone: dalle auto parcheggiate erano spariti borselli e autoradio. Grisetti è stato arrestato sabato mattina a Mathi.

Sempre gli uomini dell'Arma di Pont Canavese [illegible] riusciti, in brevissimo tempo, a recuperare i [illegible] milioni in buoni postali che un finto ispettore dell'Enel [illegible] rapinato, la scorsa settimana, a Sandretto Locanin, 80 anni, al quale aveva anche sottratto denaro in contanti.

DOVE E QUANDO

[illegible] **MASSONERIA.** Si svolge alle 21, [illegible] locali della chiesa valdese di via Torino 217 [illegible] Ivrea, l'incontro mensile dedicato alla presentazione di novità librarie. Il tema odierno è «Valdesi e massoneria: due minoranze a confronto». Ingresso libero; per informazioni contattare lo 0125.631960.

ARTE CONTEMPORANEA. «Energia natalizia» è il titolo della mostra di sculture, ceramiche e pannelli realizzati [illegible] Sandra Baruzzi e Anna Torriero [illegible] si può visitare nelle sale espositive di piazza Litisetto [illegible] Rivarolo. Apertura fino al 10 dicembre il martedì, venerdì, domenica e festivi dalle 15 alle 19, il sabato dalle 15 alle 18.

AL [illegible] Alla sala Margherita [illegible] Cuorgnè prosegue la rassegna «Due città al cinema» che presenta, alle 21.15, il film «Tutto su mia madre» di Pedro Almodovar; i biglietti costano 7 mila lire. Al cinema La Serra di [illegible] Botta' [illegible] Ivrea, per il Cineclub, oggi viene proposta la pellicola «A walk on the moon»: spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.

CORSI [illegible] Il preside dell'Unitre del Basso Canavese, Angelo Piano, t[illegible] alle 16 una conferenza su «I grandi della pittura» al Centro sociale di via Cesare Battisti [illegible] Agliè. L'Università della Terza età di Caluso propone, alle 15.30 nella sala consiliare [illegible] piazza Ubertini, una lezione di primo soccorso e assistenza al malato. Alla sede Unitre di Castellamonte, alle 15.30, prosegue il corso di letteratura italiana tenuto [illegible] Maria Cristina Streito.

[illegible] Giornata di mobilitazione per la difesa dei principi e delle libertà costituzionali indetta dalle forze politiche dell'Ulivo. Per i simpatizzanti di Ivrea [illegible] del Canavese è previsto un raduno, oggi alle 17.30, nella piazza del municipio eporediese.

IN [illegible] La Uil Pensionati del Canavese propone, per il periodo compreso tra il 16 e il [illegible] marzo 2001, un soggiorno a Sciacca in Sicilia. Sistemazione in hotel con camere doppie, piscina coperta [illegible] acqua termale, serate folkloristiche, escursioni facoltative ai più importanti luoghi monumentali e archeologici della Sicilia. Prenotazioni entro giovedì, rivolgendosi alla segreteria del sindacato, allo 0125.44965.

PRO ALLUVIONATI. Manifestazione della comunità montana a favore della gente alluvionata delle Valli Orco e Soana. La organizzano la Pro Loco di Sparone e il gruppo dell'oratorio parrocchiale dal 1° [illegible] 3 dicembre. Il programma: il venerdì, discoteca mobile Nighlife [illegible] entrata libera. Il sabato: pomeriggio con alunni di materna ed elementari e con gli anziani, offerta di caldarroste, danze alla sera [illegible] «I baroni». Domenica, serata danzante con l'orchestra «Tony D'Aloia».

RETROSPETTIVA. Inaugurazione della retrospettiva e delle opere attuali dell'artigianato artistico di Anna Maria Gasparini, a Pont Canavese. L'appuntamento è per l'8 dicembre alle 11 nella sala consiliare. Organizzano l'assessorato alla cultura di Pont e l'associazione culturale «Ij Canteir».

a cura di MAURO SAROGLIA

Pont Canavese

Inquinamento [illegible] sui dati Arpa

PONT CANAVESE

Ancora polemiche a Pont Canavese sulla vicenda Liri. Al centro della contestazione, sollevata dal Comitato per la Difesa e la Tutela dell'Ambiente di Pont, ci sono i dati che l'Arpa ha diffuso dopo le seconde analisi effettuate [illegible] suoli. Secondo l'Arpa l'esito di tali analisi [illegible] devono allarmare. Ma il Comitato attacca: «E' evidente che vogliono cambiare le carte in tavola». Cosa ha scatenato l'ennesima polemica? Dalla seconda campagna di monitoraggio effettuata prelevando 11 campioni di terreno, si cercavano i cosiddetti metalli pesanti e altri elementi inquinanti come Ipa e Pcb. L'esito evidenzia «una concentrazione di Ipa al di sotto dei limiti previsti dalle legge». Sui Pcb, invece, il parametro riscontrato durante le prime analisi «viene confermato e, in taluni [illegible], [illegible] risultato maggiore». Aggiunge l'Arpa: «L'aumento è stato riscontrato in particolare nelle [illegible] prospicienti la Liri ma i livelli di concentrazione di questo componente sono paragonabili [illegible] quelli rilevati [illegible] altre [illegible] urbane nelle quali non ci [illegible] industrie». Una risposta che [illegible] piace affatto [illegible] Comitato: «Detto che le analisi confermano la presen[illegible] di metalli pesanti - sbotta Michele Sabato, presidente dell'associazio[illegible] - mi viene da pensare che si stia facendo di tutto per eliminare qualsiasi ostacolo che possa intralciare l'autorizzazione dell'inceneritore». E spiega: «Così per l'Arpa gli "Ipa" [illegible] superano più i limiti consentiti dalla legge, contraddicendo i risultati delle prime analisi, [illegible] i "pcb" non sarebbero di derivazione industriale ma fanno parte di inquinamento diffuso [illegible] quindi non sottoposto al decreto ministeriale 471/99». Intanto [illegible] Comitato ha inoltrato ricorso al Tar dopo che il Ministero dell'Ambiente si è dichiarato favorevole al progetto Liri sull'inceneritore. (gp. mag.)

IN BREVE

■ **PAVO[illegible] SPACCIO.** E' stato condannato [illegible] 4 anni [illegible] mesi di reclusione (con rito abbreviato davanti al gup) per spaccio di droga Gelindo Furlan, 41 anni, di Pavone. L'uomo era stato arrestato alcuni mesi fa dai carabinieri, con l'accusa di [illegible] il fornitore di eroina per i tossicodipendenti della zona.

■ **PECCO, [illegible]** Un marocchino abitante a Pecco, Abdelali Jmoud, 29 anni, è stato condannato ieri a [illegible] mesi di reclusione. Il giovane, difeso dall'avvocato Coda, era accusato di detenzione [illegible] banconote false e [illegible] ricettazione di un telefonino.

■ **RIVAROLO, CONSIGLIO.** Consiglio comunale giovedì alle 18, a Rivarolo. In discussione alcune modifiche al bilancio e l'approvazione dell'acquisto delle azioni della società Provana, di proprietà dei Comuni di Leinì e Rivarossa.

■ **[illegible], STAMPATORI.** L'Unione nazionale italiana stampatori [illegible] entra in Europa con un [illegible] rappresentante. Si tratta [illegible] Dino Ruffatto, contitolare della ditta «A. Benevenuta» di Forno. Ruffatto è [illegible] dei vicepresidenti dell'«Euroforge», gruppo nato ufficialmente a Parigi alcuni giorni fa (operava da vent'anni ma non aveva una struttura statutaria definita) e che raggruppa le aziende di stampaggio europee.

■ **BOCCE.** Il bocciodromo di via Roma a Banchette, danneggiato notevolmente dall'alluvione, è stato rimesso in ordine a tempo di record. Così la squadra del Brb Olivetti, che partecipa al campionato di serie A, potrà disputare sabato prossimo 2 dicembre l'incontro della 7ª giornata d'andata con il Pianezza sui campi dove è abituata a giocare. [illegible] tratta di una gara importante per la classifica del girone B che vede attualmente al comando l'Auxilium Saluzzo con punti 9 (ed una partita in più) davanti a Brb e Pianezza con 8. I danni al bocciodromo ammontano a ben oltre 50 milioni: il comune ha provveduto a rifare bar e cucina, sistemare il fondo ed un portone sfondato, rifare l'impianto elettrico e di aereazione; manca solo l'intonaco. Domenica 19 novembre si è già disputata una gara [illegible] coppie, la cui finale tra Deregibus-Mussa (Brb) e Gamba-Novara (Tubosider) è in programma domani sera.

UNA VOCE VALDOSTANA ALL'HIT FESTIVAL



Vince la [illegible] di Joëlle

JOELLE Zaninelli (nella foto), voce emergente di Cervinia, si è aggiudicata la partecipazione alla finalissima dell'«Hit Festival» di Strambino, concorso canoro che si chiuderà il 20 gennaio al Palais di St-Vincent. Le semifinali sono state superate da 12 cantanti su 25. Joëlle ha proposto «One moment in time» di Whitney Houston. Eliminati gli altri due valdostani, Rudy Vallet e Cinzia Festi.

ATELIER '900 CHIUDE CON GLI EREDI DI WAGNER

Il Quartetto Veretti di Verona si esibisce in biblioteca
Nel programma anche un brano dell'aostano Manfrin

LE innovazioni armoniche introdotte da Richard Wagner offrono lo spunto per il concerto del quartetto «Veretti» di Verona che conclude, giovedì sera, la rassegna «Atelier 900» organizzata dal Comune di Aosta e da «Progetti Sonori».

L'appuntamento, alle 21, è nella biblioteca regionale, per un concerto intitolato «Verso il '900: gli eredi di Wagner». Sul palco il quartetto veneto formato da Marco Fasoli al violino, Giancarlo Bussola alla viola, Paola Gentilin al violoncello e Giuseppe Zuccon Ghiotto al pianoforte. Eseguiranno «Klavierquartet» di Mahler, «Linea di forza» dell'aostano Paolo Manfrin e «Quartetto opera 41 in Si bemolle» di Saint-Saëns.

Il «Quartetto Veretti», nuovo nome del «Quartetto del Vittoriale», si dedica alla tipica letteratura per quartetto con pianoforte, [illegible] anche ad un vasto repertorio di musica da camera. Attraverso un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero, ha ottenuto un crescente consenso di pubblico e di critica.

Nel 1996 ha inciso i quintetti di Luigi Boccherini per la casa discografica Accademia Asv. Nel palmares del gruppo, le vittorie dei concorsi di Casale Monferrato, Roma, Stresa, Palmi e Trieste.

Il quartetto prende il [illegible] dal veronese Antonio Veretti, compositore, didatta e critico musicale morto a Roma nel 1978. A lui è anche dedicato un concorso annuale per giovani musicisti, a Fiesole.



Il «Quartetto Veretti» di Verona che si esibirà giovedì nella biblioteca regionale

GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

PROSEGUONO gli appuntamenti cinematografici con «Il Giro del mondo [illegible] 80 ore» della Saison Culturelle. Al «Cinema de la ville» sono in programma oggi e domani «The Big Kahuna», con Kevin Spacey, Danny De Vito, Pete Facinelli e Paul Dawson, e «Il giardino delle vergini suicide», esordio alla regia di Sofia Coppola, con James Woods, Kathleen Turner e Danny De Vito. Il primo film, oggi alle 16 e alle 20, domani alle 18 e alle 22, è tratto dal romanzo «Ospitality Suite» di Roger Rueff e si avvale della regia [illegible] John Swanbeck. Larry, Phil e Bob formano un assortito terzetto in attesa del «grande affare», il «big kahuna» del titolo, per aiutare la loro società commerciale in difficoltà. Il secondo film, in programma [illegible] alle 18 e alle 22, domani alle 16 e alle 20, vede dietro la macchina da presa la figlia del celebre Francis Ford Coppola. [illegible] tentato suicidio di una giovane mette in crisi la sua famiglia e scatena reazioni diverse tra amici e [illegible]oscenti.

Domani e giovedì «Il leone d'inverno» con Rossella Falk e Andrea Giordana

Al Giacosa la «Dynasty» del XII secolo

La storia, gli amori e gli eredi del re d'Inghilterra

L'AMORE turba il sonno di chiunque, famiglie reali comprese. Ed è proprio il rapporto sentimentale fra un re e una regina, il filo conduttore de «Il leone d'inverno», lo spettacolo teatrale con Rossella Falk e Andrea Giordana in programma, per la Saison Culturelle, domani e giovedì al Teatro Giacosa di Aosta. A proporlo, con la regia di Mauro Avogadro, è la Compagnia teatrale Rossella Falk. L'opera di James Goldman fu pensata dal [illegible] autore come commedia borghese più che come dramma storico. Il «Leone d'Inverno» (Broadway, 1966) ha come fulcro il tempestoso e irrisolto rapporto che lega, dopo 31 anni di matrimonio, Enrico II, re d'Inghilterra, ed Eleonora d'Aquitania (già regina di Francia), sua sposa.

Eleonora, donna di forti passioni, è [illegible] molto legata al suo sposo, per amore del quale ha rinunciato al trono di Francia. Ma Enrico [illegible] la tiene relegata in una torre, preferendo la compagnia della giovane Alice Capeto, sorella di Filippo il Bello.

Intelligenza e ironia la rendono ancora temibile agli occhi del suo antagonista Enrico, il quale, a 50 anni e dopo 29 di regno, sa di dover designare al più presto il suo successore. Ed è per questo che ha bisogno della collaborazione della moglie e la invita nel [illegible] castello di Chinon, in Bretagna, affinché lo aiuti a scegliere tra i [illegible] figli Riccardo, Goffredo e Giovanni, [illegible] più adatto a salire sul trono.

La [illegible]ria della famiglia reale, ambientata nel 1183, appare così più attuale che mai. A Broadway, nel 1966, ottenne [illegible] gran [illegible] e due anni dopo vinse anche l'Oscar per il miglior testo del film interpretato da Katharine Hepburn (anche lei premiata con la statuetta d'oro) [illegible] Peter O'Toole. Un terzo Oscar fu [illegible]gnato alle musiche di John Barry.



[illegible] e Andrea Giordana in una scena dello spettacolo «Il leone d'inverno» di James Goldman. E' il racconto della vita e degli amori di Enrico II re d'Inghilterra. Dalla pièce fu tratto un film interpretato da Katharine Hepburn e Peter O'Toole premiato con tre Oscar

I CANTI DEL POPOLO CANAVESANO



Il coro Bajolese per l'Onu

IL «Théâtre de la Ville» di Aosta ospita giovedì sera «I canti del popolo», concerto del Coro Bajolese (nella foto) con il commento di Emilio Jona. L'iniziativa è dell'associazione «Solidarietà pace e sviluppo» e rientra nell'ambito della campagna Onu che ha proclamato il 2000 «Anno internazionale per una cultura [illegible] pace». La serata avrà quattro temi: emigrazione, guerra, sofferenza e riscatto. Il coro Bajolese è stato fondato nel 1966 e da allora è diretto da Amerigo Vigliermo. Ha raccolto canti, memorie, narrazioni di vita e di lavoro tra le popolazioni del Canavese. Tra i brani in programma (dalle 20,45), «Ho sentito rombà il cannone», «Noi partiti», «Le rose rosse», «Là sulle cime nevose». L'ingresso al concerto è libero.

Volley, Cuneo aspetta il big match con Milano e si gode la vetta della A1

Noicom Alpitour sola e felice

La società: «Un primato inatteso»





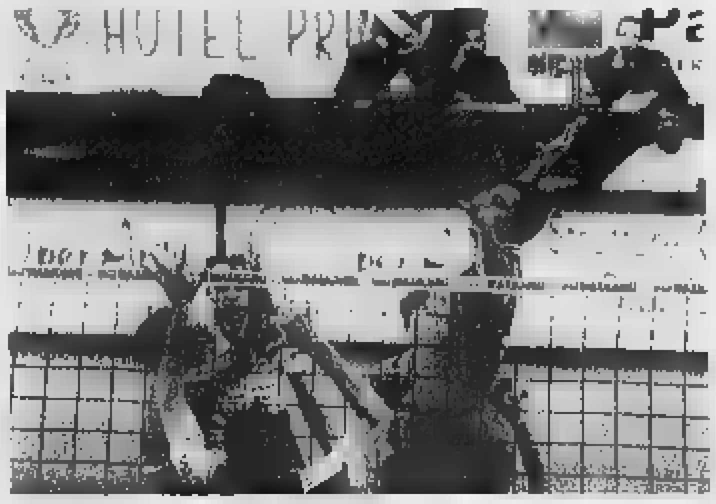
CUNEO

La Noicom Alpitour non sta bene, paga le scorie olimpiche delle [illegible] stelle, ma intanto [illegible] sola [illegible] vetta alla classifica di A1 [illegible] tre lunghezze di vantaggio [illegible] folto gruppo di scalpitanti inseguitrici. «Un primato inatteso - dice il "ds" Enzo Prandi -, ce lo siamo ripresi attraversando una fase molto negativa della stagione, quindi c'è solo da essere felici. A Palermo non abbiamo impressionato, ma sono arrivati i 3 punti, [illegible] c'è bisogno di riposo [illegible] di tranquillità e [illegible] lasciar lavorare De Giorgi e Di Pietro».

Parole pronunciate alla fine della sfida con i siciliani, poi ad alzare ancora il tasso di stanchezza del gruppo sono arrivati i disservizi di casa Alitalia. Ieri mattina la squadra si [illegible] svegliata alle [illegible] e doveva decollare da Palermo; ma un guasto dell'aeromobile ha fatto slittare tutto di tre [illegible] e mezza, compreso il rientro a casa. E non è finita: domani sera Sartoretti e Mastrangelo giocheranno con la Nazionale contro le stelle [illegible] volley (ci sarà anche Nik Grbic), una giornata di lavoro supplementare [illegible] proprio non ci voleva e che altri club hanno saputo evitare, inventando [illegible] che hanno preservato dalle [illegible] i loro big. «Abbiamo agito [illegible] correttezza - dice il ds Enzo Prandi - e nonostante la stanchezza i nostri giocatori [illegible]no in campo, altri non hanno fatto così».

Cuneo è sola e felice, [illegible] domenica è attesa a una grande sfida. In Piemonte arriva l'Asystel Milano dell'ex Nik Grbic, dello straniero mancato Milinkovic e di Giampaolo Montali in panchina. Una vittoria - visti i tanti scontri diretti della giornata - farebbe salire le quotazioni di una Noicom Alpitour capolista.

I tifosi sono pronti a questo grande evento e la prevendita (0171699187) è cominciata. [l. f.]



Gigi Mastrangelo (sopra e a destra) domani torna azzurro con Sartoretti (in azione nella foto in alto) e affronta anche Nik Grbic in un anticipo della gara di domenica

I successi dei giovani

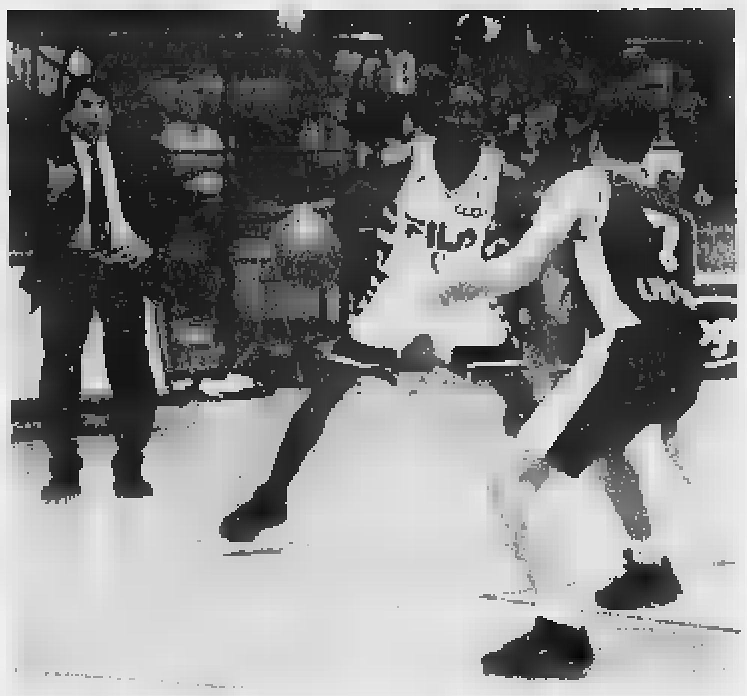
Junior, Boy e Little cercano la qualificazione alle finali

CUNEO. Se la prima squadra marcia sola in vetta alla classifica del massimo campionato di pallavolo le giovanili della Noicom Alpitour [illegible] sono da [illegible] e [illegible] concentramenti regionali di Junior, Little e Boy league hanno centrato sei vittorie in altrettante gare, perdendo soltanto due set. Gli avversari erano formazioni di ottimo livello e di grandi tradizioni come Maxicono Parma [illegible] Conad Forlì. «E' stato il primo passo [illegible] le finali nazionali - spiega il responsabile del settore giovanil Gino Primasso -, ma ha confermato le ottime qualitàdel nostro vivaio anche le tre formazioni attualmente impegnate sono composte da giovani molto promettenti».

Il prossimo appuntamento è per domenica a Forlì dove la Boy allenata da Maurizio Maccagno e la Little guidata da Giovanni Fresia se la vedranno ancora con Conad [illegible] Maxicono, mentre la Junior (tecnico Gianpiero Tassone) tornerà in campo l'8 dicembre a Crema. Il settore giovanile di Cuneo si sta confermando [illegible] buona fucina di campioni Mauro Gavotto, Daniele Sottile e Mar[illegible] Parma stanno giocando da protagonisti in A2 [illegible] sembrano ormai pronti anche per l'A1. [l. f.]

Il play americano «firma» il decimo successo dei lanieri

Fila Biella, che meraviglia col basket di Corey Brewer



BIELLA

Sul parquet del palazzetto soffia il vento del Tennessee che in [illegible] amen spazza via Livorno. Il giorno dopo la straripante vittoria [illegible] sulla Mabo (94-59 il punteggio) i [illegible] appassionati lanieri hanno ancora negli occhi il terzo tempo del match «firmato» da Corey Lavelle Brewer, il play-maker del quintetto rossoblù che da Memphis è arrivato a Biella per dispensare [illegible] tutti il proprio basket fatto di determinazione assoluta.

In 10 minuti l'ex New Mexico Slam (Ibl) ha steso [illegible] solo l'avversario, ricamando [illegible] retina del canestro con la meticolosità di [illegible] certosino ma soprattutto gettandosi su ogni pallone come una tigre affamata sulla preda. Inutilmente il livornese Burini ha cercato [illegible] restargli appiccicato [illegible] pantaloncini: «Se qualcuno mi insegue, io vado più veloce» ha commentato Brewer a partita conclusa, uscendo dagli spogliatoi. Un po' come la famosa storiella dell'antilope che si sveglia al mattino e deve correre più forte del leone per non essere sbranata, ma al contrario.

La sua prestazione (26 punti, 34 di valutazione: giù il cappello) ha quasi fatto passare in secondo piano gli altri 28 punti nel taschino [illegible] Antonio Granger [illegible] [illegible] corale prestazione difensiva che in più di una occasione ha mandato fuori giri [illegible] Mabo, bloccandone le azioni oltre il limite dei 24 secondi. Coach Crespi ha prima parole [illegible] elogio «Corey è il nostro maestro d'intensi[illegible]» poi torna subito con i piedi per terra: «Ormai questo [illegible] è passato, pensiamo [illegible] domenica». Tra cinque giorni [illegible] Fila, solitaria capolista, scende in trasferta a Reggio. Contro la Bipop, Corey Brewer già disputò la sua miglior prestazione del primo girone di andata, con 23 punti e 30 di valutazione: per gli emiliani un motivo in più di preoccupazione. [d. p.]



I due americani della Fila Corey Brewer (sopra) e Antonio Granger (a fianco) hanno segnato 54 punti dei 94 con cui i biellesi hanno superato Livorno restando così in vetta alla A2

Era rimasta l'unica squadra del torneo di calcio a cinque Claudesport ancora ■ zero

Primi punti della stagione per il St-Martin

L'incontro di cartello Alpimatic-Artigiana finisce pari

DOPO la disputa della nona giornata d■ campionato di calcio a ■ Claudesport Libertas, nelle zone alte della classifica dei due gironi la situazione è rimasta invariata, mentre si è sbloccato il Bar Saint-Martin che è riuscito a conquistare i primi punti della stagione grazie alla vittoria ottenuta ■ danni della Pasticceria La Golo■ per 2-1. Nei due raggruppamenti si è segnato ancora molto, a riprova della spettacolarità della manifestazione e della validità tecnica di molti giocatori.

Per il girone A il Bar Saint-Martin è riuscito ■ cancellare lo zero nella casella dei punti, infliggendo una sconfitta di misura alla Pasticceria La Golosa. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 1-0 grazie ad un rigore, il Bar Saint-Martin ha raddoppiato nella ripresa e nei minuti finali ha dovuto subire il ritorno degli avversari che non sono comunque riusciti a pareggiare.

Tra gli incontri che ha proposto la giornata, è stata interessante la sfida tra l'Antares e l'Sf Affissioni, terminata in parità dopo tante emozioni. Nei primi venti minuti l'Antares è passata in vantaggio grazie a D'Aprile, gestendo poi il ritorno degli avversari. Nella ripresa, grazie alle reti di Cera e di Bosonin, a sette minuti dal termine, l'Antares è sembrato poter chiudere la partita, ma proprio in questa situazione favorevole è uscita con veemenza l'Sf Affissioni. La pressione è stata premiata dal gol di Mercanti su tiro libero a cinque minuti dal fischio finale. Il tempo di sistemare ■ pallone ■ centrocampo e Veronesi sigla il 2-3, ridando fiducia alla squadra. Il pareggio è arrivato puntuale nei minuti finali. Mercanti ■ sistema in porta per giocare la superiorità, l'Antares sciupa due occasioni per chiudere la partita ■ Padalino realizza il 3-3 finale. Nei ultimi secondi Mercanti ha sui piedi la possibile vittoria, ma ■ suo tiro libero viene respinto da Portigliotti.

Nel girone B l'altro incontro di cartello era ■ sfida ■ la capolista Alpimatic e l'Artigiano Idraulica, terminato 1-1 senza grosse emozioni. Dopo aver chiuso il primo tempo sull'1-0 grazie alla rete ■ solito Enrico Seravalle, l'Alpimatic è stata raggiunta nella ripresa da Pier Giorgio Mosquet per un pareggio che può stare bene ad entrambe.



Una fase di gioco della partita tra Arredamenti-Tonetta Nus e Ip-Etroubles a Pont-Suaz che si è conclusa sul 3 a 1

GIRONE A

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Icam Costruzioni	24	8	8	0	0	73	11	62
[illegible]								
Centro Bevande VdA	21	8	7	0	1	45	15	30
[illegible]								
Team Project Sport	18	8	6	0	2	41	18	23
[illegible]								
Discobar Oxigène	16	8	5	1	2	29	23	6
[illegible]								
Centrale Laitière	12	8	4	0	4	27	23	4
[illegible]								
Autorip. Marquet	9	8	3	0	5	37	37	0
[illegible]								
Eurospin	9	8	3	0	5	29	50	-21
[illegible]								
Eletrafor	6	8	1	3	4	23	28	-5
[illegible]								
Studio Uf	4	8	1	1	6	17	51	-34
[illegible]								
Lloyd Assicurazioni	3	8	1	0	7	16	60	-44
[illegible]								

GIRONE B

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Alpimatic	22	8	7	1	0	50	21	29
[illegible]								
Gelati Sanson	16	8	5	1	2	37	25	12
[illegible]								
Arr. Tonetta Nus	16	8	5	1	2	34	25	9
[illegible]								
Le Bistrot Doues	15	8	5	0	3	37	31	6
[illegible]								
L'Artig. Idraul. Nus	14	7	4	2	1	23	14	9
[illegible]								
Tipografia Pesando	12	8	4	0	4	27	21	6
[illegible]								
Vpf Dell'Innocenti	9	8	3	0	5	31	34	-3
[illegible]								
Vittoria Assicurazioni	7	8	2	1	5	28	37	-9
[illegible]								
Sovauto	6	8	2	0	6	25	42	-17
[illegible]								
Ip Etroubles	3	8	1	0	7	14	29	-15
[illegible]								

I RISULTATI

I risultati della 9ª giornata. Centro della Sicurezza-Pamukalé 5-1, Lloyd Assicurazioni-Autoriparazioni Marquet 3-12, Tipografia Pesando-Tetley's Pub 5-1, Cs Le Bistrot Doues-Gds 7-4, Team Project Sport-Discobar Oxigène 8-1, Ral Laura-Sovauto 9-2, Eurospin-Studio Uf 7-3, Fc Casablanca-Photolapo 4-4, Centro Bevande VdA-Val Pavé 5-2, Icam Costruzioni-Caffè Cavallo Bianco 5-0, R&R Carpenterie-Centrale Laitière 9-2, Bar La Châtelaine Fénis-Carrozzeria Padovani 5-1, Bar Saint-Martin-Pasticceria La Golosa 2-1, Antares-Sf Affissioni 3-3, Vittoria Assicurazioni-Azimut Aosta 0-6, Eco Wash-Sicam Ascensori 4-2, Arredamenti Tonetta Nus-Ip Etroubles 3-1, Gelati Sanson-Vpf Dell'Innocenti 4-3, Alpimatic-L'art. Idraulica Nus 1-1, Litografia Nova Print-Eletrafor 0-4.

IL PROSSIMO TURNO

La decima giornata. **Campo Montfleuri.** Venerdì 1 dicembre: ■ 21,30 Centro Sicurezza-Le Bistrot Doues, 22,30 Lloyd-Photolapo; sabato 2 ore 18 Ip Etroubles-Vpf, 19 Studio Uf-Carr. Padovani, ■ Azimut-Sovauto, 21 Icam-Discobar Oxigène, ■ Arr. Tonetta Nus-Pamukalé; domenica 3 ore 15 Bar Saint-Martin-Cavallo Bianco, 16 Vittoria Ass.-Tetley's Pub, 17 L'Artigiana Idraulica Nus-Eco Wash, 18 Gds-Sicam, 19 Sf Affissioni-Gelati Sanson, 20 Alpimatic-Tip. Pesando.

Campo Charvensod. Venerdì 1 ■ 19,30 Antares-Ral Laura; domenica 3 ore 15 Team Project-Eletrafor, 16 Nova Print-Autor. Marquet, 17 Fc Casablanca-La Châtelaine Fénis, 18 Val Pavé-Pasticc. La Golosa, 19 Eurospin-Centrale Laitière, 20 R&R-Centro Bevande.

I Top Five della settimana: Paolo Zordan (Ip Etroubles), Martino Valle (Eurospin), Massimo Scarfò (Bar St-Martin), Rudy Ciccarese (La Châtelaine), Corrado Telesforo (Autor. Marquet).
Portiere ■ battuto: Mauro Borin (Eletrafor) con nessuna rete subita.
Miglior giocatore: Adriano Petey (Le Bistrot Doues) con 5 reti fatte.
Classifica marcatori: Emeric Danna (Team Project) 24 gol, Mauro Zavattaro (Icam Costruzioni) 21, David Grosso (R&R Carpenterie) 19, Adriano Petey (Cs Le Bistrot), Kamal Akanour (Fc Casablanca) e Stefano Seravalle (Icam Costruzioni) 17.
Coppa Disciplina: Centro Bevande Valdostano ■ Autoriparazioni Marquet 2 ammonizioni, Sovauto ■ Icam Costruzioni 3 ammonizioni.



La formazione del Bar Saint-Martin, che gioca nel girone A, è riuscita a vincere la prima partita della stagione

Commento del ds del Sarre Soliani sulla sconfitta patita contro il Rivarolo

Il Festival delle occasioni sprecate

Molta imprecisione e persino un rigore fallito





In alto (a destra), Morris Pascale centrocampista del Sarre
Sopra, il presidente Pericle Calgaro

SARRE

La legge del calcio non si smenti- chi sbaglia, paga. E il Sarre commesso molti errori contro il Rivarolo, prima di castigato canavesani. La Vallarella, 5' dalla conclusione, è una punizione troppo per i gialloblù, però alla squadra di Claudio Fermanelli non rimane altro da fare che recitare culpa gettato al vento opportunità per dare un'altra impronta al confronto.

«La squadra ha disputato u buona partita - sottolinea il direttore sportivo, Raffaele Soliani -, soprattutto nel primo tempo. La bravura del portiere Stoppa, rigore fallit Adamo e l'imprecisione fase conclusiva ci lasciano molto amaro in bocca. Ma sappiamo bene che contano solo i gol. E noi non siamo stati capaci di segnare, mentre il Rivarolo ha infilato Comunara nell'unico tiro in porta fatto in 90'. Il risultato non rispecchia quanto visto in campo, ma serve a poco recriminare, dato che i 3 punti in classifica sono andati ai canavesani».

Dopo la pesante sconfitta Cossato, ci si attendeva una prestazione d'orgoglio da parte dei gialloblù. Con Goria squalificato, Fermanelli optava per lo sposta di Milani nel ruolo di libero, con Comunara tra i pali, Degioz e D'Herin in marcatura, Vallet a destra e Pascale a sinistra, Montegari e Armand a completare il centrocampo, Pivot Zambon supportare Adamo in attacco. Il Sarre assumeva il comando delle operazioni, aveva il torto fallire rigore (il tiro dagli undici metri Adamo si passava molto sopra la traversa) e di mancare di freddezza in a gol, così arrivava la punizione di Vallarella a far pendere l'ago della bilancia dalla parte del Rivarolo. Nella seconda parte della ripresa, il tecnico gialloblù giocava anche le carte Parisi e Calgaro. Sulle sostituzioni ha comunque qualcosa di ridire il presidente della società.

«Come nel turno precedente a Cossato - sottolinea Pericle Calgaro - anche il Rivarolo i cambi sono effettuati in ritardo. Era necessario schierare prima forze fresche. Il campo era molto pesante, fatica che si fatta sentire notevolmente alla distanza. mercoledì riprenderà gli allenamenti Maren- jolly difensivo che permetterà di aumentare l'organico». [s. b.]

Serie D, VdA senza mordente

Anche il mister è rimasto deluso dal comportamento dei rossoneri

Non è stato fortunato ritorno sulla panchina Giorgio Benedetti. Scontati 3 turni di squalifica, l'allenatore del Valle d'Aosta ha ripreso la guida tecnica della squadra nell'anticipo di sabato a Borgosesia. I rossoneri stati sconfitti per 3-1 in uno scontro diretto per salvezza.

«Abbiamo giocato una pessima partita - spiega Benedetti -. Per un quarto d'ora si stati all'altezza della situazione, poi è arrivato buio. Risultato p te, è stato l'atteggiamento della squadra avermi lasciato perplesso. Non c'è stata aggressività ed è mancata la lucidità nella costruzione della manovra».

Ancora: «Dobbiamo tornare a essere più operai e impiegati. L'incontro Borgosesia la copia di quello di Verbania. Abbiamo avuto sullo 0-1 la possibilità di pareggiare con Alfano, ma non è corretto cercare di giustificarsi con un episodio, partita dove stati sempre in difficoltà. Spero che la lezione serva. Dobbiamo ritrovare subito l'umiltà e la cattiveria agonistica in grado di rilanciar-.

« auguro che si trattato di una giornata storta - aggiunge l'allenatore rossonero -, anche perché domenica ci aspetta casalinga interna da non sbagliare. Dobbiamo mantenere la calma, perché ci troviamo certo con l'acqua alla gola. Il nostro obiettivo primario rimane quello di conquistare la permanenza in serie D, senza dover mai soffrire. Finora ci siamo riusciti vedo perché non dovremmo riuscirci nel proseguo della stagione».

Benedetti guarda anche all'andamento generale del girone: «La lotta per il passaggio tra i professionisti dovrebbe una questione tra il Derthona, l'Ivrea, il Savona Valenzana, il Casale e Cuneo possibili sorprese. In fondo alla classifica tre squadre (Imperia, Rivoli Bra, ndr) sono crisi, ma ancora troppo presto per i verdetti». [s. b.]



L'allenatore del Valle d'Aosta Giorgio Benedetti sulla panchina dopo aver tre giornate di squalifica

Pari del Quart femminile di calcio

Una pozzanghera nega il successo



La squadra del Quart femminile domenica ha pareggiato il Grignasco Il prossimo turno giocherà sempre in con il Trecate Novara

QUART

«Per minuti sotto pioggia battente su un terreno ai limiti della praticabilità più di potevamo fare». Così Vanessa Sanna, dirigente della squadra di calcio femminile del Quart, al termine della gara casalinga contro il Grignasco, giocata domenica sul campo del Gressan terminata 0-0. «Nonostante le cattive condizioni del campo - spiega Sanna -, abbia- tentato in tutti i modi di vincere fondamentale, contro una diretta concorrente per la zona alta della classifica. Non ci riusciti, ma possiamo ritenerci soddisfatte per l'impegno dimostrato durante tutti i 90 minuti». na gara affrontata all'inizio una formazione stravolta per esigenze di «turn-over».

«Stefano (Stefano Riga, allenatore, ndr) ha deciso di concedere tutte le ragazze l'opportunità di giocare e di mettersi in evidenza - continua Sanna -, e così abbiamo cominciato l'incontro con giocatrici che non fanno parte, solito, della formazione titolare. Nel secondo tempo sono state fatte sostituzioni e abbiamo cercato con maggiore insistenza la del gol. Federica Favre ha avuto un'occasione dibile, il pallone si fermato sulla linea di porta, in una pozzanghera».

Dopo il pareggio casalingo Gressan, il calendario propone per il Quart un'altra sfida da affrontare in casa, quella di domenica contro il Trecate Novara, ultima partita d'andata. Poi il campionato si fermerà per circa mese durante la sosta si giocheranno le prime gare di «Coppa Piemonte», che prevede sfide tra squadre di C e D. [g. f.]

BOCCE

Parla il responsabile tecnico della Nitri del torneo di serie A per società dopo l'incontro con la capolista

«Battuti, ma la squadra ha fatto progressi»

L'équipe valdostana è a metà classifica a quota cinque punti

AOSTA

Non è riuscita alla Nitri l'impre- di fermare la marcia della capolista Ferrero nel campionato di serie A per società di bocce. La battistrada ha confermato di una delle più serie alla conquista dello scudetto, ma gli aostani non hanno sfigurato. Il punteggio finale di 13-7 concede poche recriminazioni Ducourtil e compagni, però in casa biancoverde qualche rimpianto per mancato il colpaccio.

«Non possiamo mettere in dubbio la legittimità succes- del Ferrero - sottolinea il responsabile tecnico, Giorgio -, ma il pareggio nella coppia iniziale (10-10, ndr) dopo stata in vantaggio per 9-1 ci lascia un po' di amaro in bocca. Fossimo riusciti a centrare forse le sorti dell'incontro sarebbero più equilibrio».

Aggiunge: «Rendiamo, munque, i giusti meriti alla capolista, che ha ribadito di avere un notevole potenziale in tutte le specialità. Rispetto turno precedente, quando ave- stentato a piegare la resistenza dell'Albisola, la squadra ha fatto denotare confortanti progressi».

Le vittorie parziali per la compagine della Nitri sono giun- nel progressivo (37-24 di Andrea Peaquin su Borca, che comunque dovuto fermarsi per un problema muscolare) e nella seconda coppia (13-9 di Dario Rossato e Silvano Cibrario su Ballabene e Notti).

Ben gli incontri finiti in parità: 10-10 nella terna iniziale (Mauro Fassone, Silvano Cibrario e Sergio Balma contro Repetto, Sturla e Caudero), 19-19 nel tiro di precisione (Guido Ducourtil contro Ballabene) e 24-24 nel punto tiro alternato (Marco Cotto contro Sturla).

Nulla da fare, invece, nella prima coppia (2-13 di Dario Rossatto e Gianni Grimaldi contro Bruzzone e Suini), negli individuali (9-11 di Guido Ducourtil contro Ballabene e 10-13 di Gianni Grimaldi contro Suini), nella staffetta (31-47 di Walter Biava e Andrea Peaquin contro Borca e D'Agostini) e nella terna conclusiva (7-11 di Mauro Fassone, Sergio Balma e Silvano Cibrario contro Bruzzone, Repetto e Ballabene).

Negli altri incontri della quinta giornata, c'è da registrare il successo della Tubosider sul Roverino (14-6) e il pareggio (10-10) tra Cumianese e Albisola. Guida la classifica, a quota 10, il Ferrero davanti alla Tubosider (8), all'Albisola, alla Cumianese (5), alla Nitri, al Roverino (4) e al Sassi (zero). [s. b.]



Il giocatore Nitri, Mauro Fassone, impegnato con la squadra nel campionato serie A di bocce

RISULTATI FLASH

■ Turno di campionato positivo per il tennis tavolo valdostano. Nel torneo femminile di A1 la «corazzata» Pink prosegue la navigazione senza intoppo e sabato ha liquidato 5 a 1 il Verzuolo. L'Aospi, impegnata sia sabato sia domenica, ha perso a Coccaglio per 4 a 5 ma ha vinto, domenica per 5 a 1, il recupero contro le bolzanine del Recoaro. In serie maschile successo per la Libertas Verrès 5 a 1 a Verona.

■ **BASKET.** Successo casalingo per la Buckler in C2. Il quintetto Luigi Frosini si è imposto sul Borgomanero, con il punteggio 84-71, ponendo fine all'imbattibilità stagionale dei . Miglior realizzatore è Alex Armand, con 29 punti.

■ Vittoria esterna per il Ccs Cogne nella C femminile. Ha espugnato il parquet del Vigliano: 3-0. Doppia sconfitta nel settore maschile. L'Olimpia ha perso al tie-break contro il Santhià e Csi Châtillon non ha raccolto alcun set sul campo dell'Altiora.

■ **CALCIO.** Il derby di Seconda categoria si è risolto a favore del Valle del Lys: 2-1 sul Quart. Gli altri risultati: Burolo-Lessolorazé 1-2, Chambave-Montalto/Bollengo 4-2, Cogne Aosta Giorgio Elter-Foglizzo 1-1, Pont Donnas-Agliè 2-0 e Settimo Vittone-Riviera delle Alpi 0-0. Non disputata San Grato Eporedia-Verrès per assenza dell'arbitro.

AFFITTI E SUBAFFITTI LE RENDITE D'ORO

UN PALAZZO MURATO

Per 25 anni alcune famiglie hanno vissuto in uno stabile di piazza della Repubblica 14, senza pagare affitto o bollette. Dalla scorsa settimana quel palazzo a due passi da Porta Palazzo e di proprietà dell'Università è vuoto, sgomberato dalla polizia. Gli ingressi sono murati: a giorni iniziano i lavori di sistemazione



L'AFFITTACAMERE NEI GUAI

L'ultimo affittacamere dei clandestini ad essere finire nei guai è Luciano Bongiovanni, arrestato tre settimane fa dalla Guardia di Finanza. Secondo i militari Bongiovanni avrebbe subaffittato una sessantina di appartamenti, che lui stesso si faceva intestare nei contratti di locazione che, poi, cedeva

Sgomberata la casa da Guinness

In otto stanze domiciliati 412 extracomunitari

La casa è piccola: otto stanze grosse un pugno. Un vecchio stabile nel cortile interno di un palazzo: una costruzione cadente che non ha niente a che vedere con i condomini di quartieri popolari come Falchera o Mirafiori. In quanto a popolazione, però, questo fratello minore dei grattacieli di dieci piani ha poco da invidiare a nessuno. Qui, dove la gente vive accatastata in sei, sette persone per stanza, dove la polizia, ieri mattina, ha fatto irruzione e poi ha chiuso con i sigilli tutte le porte, risultano domiciliati centinaia di extracomunitari. All'ultima conta erano 412.

All'alba di ieri, quando il vicequestore Antonio Politano, davanti al 116 di corso Vercelli, ha dato l'ordine ai suoi uomini di entrare in quel ricovero, a letto non c'erano più di trenta persone. E gli altri? Chissà. Qualche notte, a turno, i 412 hanno certamente riposato sui giacigli che ci sono lì dentro. Adesso, però, chissà dove sono finiti. Il 116 di corso Vercelli è un buon punto di riferimento per la comunità maghrebina: un indirizzo e un tetto buono per ogni occasione. Qui, nel corso degli anni, si sono rifugiati disperati, spacciatori: gli ultimi 10 li hanno arrestati quelli del commissariato Dora Vanchiglia meno di un mese fa.

Il proprietario è uno bollato come l'affittacamere dei disperati, uno che è già finito in carcere, ed è stato denunciato: Mariano Geraci. Queste otto stanze le gestisce con la figlia, Stefania, che ieri mattina è arrivata dietro la polizia in corso Vercelli. Anche per lei e per il padre quella era ormai una situazione disperata, ingestibile. Gli affitti? «E chi ce li pagava più» dice Stefania. Le bollette? «Abbiamo pagato cinque milioni di acqua potabile! Mi chiedo chi la usasse così tanta. Abbiamo versato anche 6 milioni di tassa raccolta rifiuti». Assurdità. Geraci ha chiesto l'intervento della magistratura, che ha ordinato sgombero, perquisizione e chiusura dei locali. Tutto fatto. Due clandestini sono finiti in carcere: avevano più di mezzo etto di droga. Altri due sono stati denunciati per sfruttamento dell'immigrazione clandestina.

Geraci adesso applaude. E applaudono le famiglie che vivono nella parte di casa che si affaccia sul corso. Inseguendo un po' di tranquillità, disperate per il via vai, per i campanelli suonati nel cuore della notte da chi voleva farsi aprire il portone, avevano convinto l'amministratore a far sistemare un pulsante con la scritta: «Marocco». Chi cercava qualcuno che viveva sul retro suonava lì e l'uscio si apriva all'istante. In corso Vercelli, lo sapevano tutti: i residenti, quelli che passavano per chiedere ospitalità, i tossici. Da ieri quello stabile è sotto sequestro e le porte sono state saldate. Durerà? Dicono di no. Ieri notte uno dei 412 domiciliati qui ha già cercato di forzare la porta e tornare nel suo rifugio. [l. pol.]



Una delle mansarde di corso Vercelli 116 fatte sgomberare ieri dalla polizia

ACCUSE E DIFESA IL PROPRIETARIO DEGLI IMMOBILI NEL MIRINO

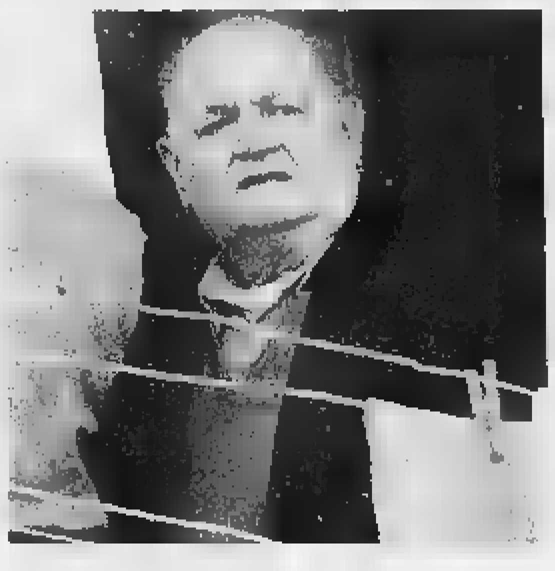
«Ma io con le mansarde ci rimetto»

L'affittacamere: mi sento un benefattore

personaggio

Stefania Miretti

QUELLA del signor Geraci Mariano da Castellana Sicula, ex manovale venuto su dal nulla, è una bella storia d'imprenditoria dal volto umano, ed è giusto ricordarlo oggi che il pover'uomo si ritrova, ancora una volta, vittima d'un clamoroso abuso d'immobili. Una storia che trova la sua ambientazione ideale, nell'arco di quarant'anni, in una Torino diffidente e poco ospitale, dove un tempo non si affittava ai meridionali e oggi non si affitta agli extracomunitari. E la povera gente ha comunque trovato un tetto sotto cui ripararsi, il merito va a quei pochi e coraggiosi piccoli proprietari che, con la mente sgombra da odiosi pregiudizi, non hanno avuto paura di trovarsi col basilico piantato nel bidet o le dosi d'eroina nascoste nello sciacquone, o anche solo la casa piena di cugini «ché meridionali e arabi, si sa, sono prolifici».



Mariano Geraci, l'ex manovale siciliano venuto dal nulla e proprietario adesso di un imprecisato numero di mansarde e immobili. A chi gli rinfaccia un'attività da lucro risponde: «Ma che colpa ho io se affitto un locale a nove persone e poi ne trovo sessanta?»

Il signor Mariano è uno di questi rari uomini, e fatto così. Già nei primi anni Sessanta, quando il torinese medio investiva egoisticamente in box e garage, lui acquistava soffitte - meglio se prive di bidet e sciacquone, così non s'intasa nulla - da dare in affitto agli operai del Sud che arrivavano a Porta Nuova, come vuole la leggenda, con la valigia di cartone in una mano e un biglietto col nome di Geraci nell'altra. Un investimento, tra l'altro, più lungimirante di altri, perché se il mercato dell'auto sarebbe arrivato prima o poi a saturazione, quello dei disperati non ha tuttora battute d'arresto. E infatti, soffitta dopo soffitta, il signor Mariano ha messo su il suo bel patrimonio immobiliare: 10 camere in via Bra, sette in via Buniva, 43 monolocali in via San Domenico, tre alloggi in via Nizza, e ancora uno in via Vigevano, venti vani in via Giulio Cesare, otto in corso Vercelli, un magazzino (alla peggio si mettono due brandine) in via Sant'Agostino... stime quasi sempre in difetto. Ovvio che nel corso della sua ormai quarantennale carriera di affittacamere si sia attirato l'invidia di molti, e l'ingratitudine di tanti. L'invidia si è concretizzata in un fascicolo alto così alla Procura della Repubblica: denunce per sfruttamento, compravendite irregolari, testamenti estorti ad anziani, un arresto, una condanna, niente carcere perché l'elenco dei guai di salute del signor Geraci è lungo almeno come quello dei suoi beni immobili. Quanto all'ingratitudine, si sa come sono i poveri. Dai la mano e si prendono il braccio. Affitti a un marocchino, e te ne trovi in casa dieci. O anche 412 (quattrocentododici), per quanto possa apparire sorprendente. «Cosa dovrei fare, buttarli per strada al freddo? La verità è che mi fanno compassione», ha sempre replicato Geraci, che vincendo la sua naturale ritrosia ammette di sentirsi «un benefattore». Qualche volta, se la situazione diventa veramente ingestibile, se proprio non può farne a meno, l'uomo vince anche la compassione e chiama le forze dell'ordine. Ha dovuto farlo ieri, era già successo sei anni fa in via Bra, dove uomini stipati come sardine si rifiutavano di osservare le regole elementari del buon vicinato. «Ma io che colpa ne ho?», disse, «ho affittato a nove persone, ne ho trovate sessanta».

Le solite leggende metropolitane attribuiscono al re delle mansarde fortune esagerate, c'è chi descrive i suoi monolocali come stamberghe locate a cifre spropositate, qualcuno addirittura insinua che quando si affitta a una persone, ne arrivano 60, e sempre c'è da perderci. Ma tutto è smentibile: Geraci Mariano vive in appartamento non molto migliori di quelli dati in affitto agli extracomunitari, e più di una volta ha pensato di ritirarsi, «perché con le soffitte, ormai ci rimetto».

Una rete di 65 chilometri

Mobilità urbana a Torino il record delle piste ciclabili

I torinesi forse non se ne rendono conto, ma vivono nella città italiana con più piste ciclabili. Lo rivela un'indagine compiuta da Acinnova sui principali capoluoghi di provincia, dalla quale emerge che Torino è di gran lunga prima in classifica grazie a una rete di 65 chilometri di piste ciclabili.

Al secondo posto, sia pure con un rapporto proporzionale più vantaggioso, si colloca Ferrara (50 km.); mentre Milano occupa la terza posizione con 37 chilometri. Seguono Forlì, Padova, Venezia e Trento. In coda alla graduatoria, con zero chilometri di piste ciclabili, figurano alcune fra le principali città meridionali (Napoli, Catania, Palermo, Bari e Cagliari) e le liguri Genova e Imperia.

Nei prossimi anni, comunque, la situazione dovrebbe migliorare. Su proposta dei Verdi la Camera ha infatti approvato in Finanziaria lo stanziamento di 40 miliardi da destinare nel triennio 2001-2003 alla mobilità ciclistica.

Il centrosinistra promuove oggi una fiaccolata, domani corteo di studenti e gruppi musicali

«La cultura deve mobilitarsi contro i censori»

Libri di scuola, appello del filosofo Vattimo per dire no alla verifica

Maurizio Tropeano

«Cultura contro la censura». E' questo lo slogan scelto dall'Ulivo e da Rifondazione Comunista per la mobilitazione regionale in «difesa dei principi democratici e delle libertà costituzionali». Nel mirino gli ordini del giorno presentati dal gruppo regionale di An per l'istituzione di due commissioni di esperti per la verifica dei contenuti dei libri di testo delle scuole. Il centrosinistra ha fatto scendere in campo padri della cultura italiana come Norberto Bobbio e altri illustri professori: Olivier Duhamel, Alberto Asor Rosa, Paolo Flores D'Arcais, Gian Enrico Rusconi, Alessandro Galante Garrone, Pier Aldo Rovatti, Nicola Tranfaglia. I primi firmatari di un appello lanciato dal filosofo Gianni Vattimo contro la «commissione Storace», dal nome del presidente della Regione Lazio dove la proposta è stata formalizzata per prima. Sono stati mobilitati anche una parte dei protagonisti della cultura musicale giovanile che domani apriranno il corteo degli studenti suonando i loro brani da Max Casacci dei Subsonica a Nesca degli Statuto, da Daniele Ambrosoli dei Marlene Kunz a Jep dei Mau-Mau e tanti altri. Un corteo che partirà alle 8,30 da piazza Albarello per terminare con un presidio sotto il Palazzo del Consiglio regionale dove è stata convocata in seduta straordinaria l'Assemblea su richiesta degli stessi gruppi politici.

La mobilitazione come spiega Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds, partirà già oggi. Alle 17,30 è prevista una fiaccolata da piazza Statuto a piazza Castello. Spiega Marcenaro: «Raccoglliamo il senso di disagio e protesta che nelle scorse settimane è stato espresso in questa città. Il problema parte dalla censura ai libri di testo ma in realtà è in pericolo una visione generale della democrazia e dei principi costituzionali». Conclude: «Ci sarà una partecipazione istituzionale a partire dai sindaci, con Valentino Castellani in testa, e poi i sindacati e crediamo tantissimi cittadini».

Obiettivo dichiarato dell'Ulivo e di Rifondazione è l'«isolamento politico di An». Ancora Marcenaro: «Verificheremo che cosa pensa una parte del Polo a partire dal presidente Ghigo e dall'assessore Leo. Vedremo come si comporteranno i moderati del centrodestra». Enrico Buemi dello Sdi e il verde Enrico Moriconi sono infatti convinti che «la questione non riguarda solo An ma anche la Lega». «Del resto - commenta Costantino Giordano dei Democratici - come dimenticare gli attacchi al presidente del Senato, Nicola Mancino». Gianni Favaro, segretario di Rifondazione, non lesina le critiche ad «esponenti anche istituzionali del centrosinistra che con le loro posizioni hanno legittimato il revisionismo storico». E Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) si chiede «dal Consiglio regionale emerga chiaramente una maggioranza antifascista». Anche perché come ricorda Giulio Cesare Rattazzi, preside dell'Avogadro «già oggi esistono strumenti democratici e liberi di valutazione dei testi: il professore propone i volumi al consiglio di classe allargato ai rappresentanti dei genitori e degli studenti e poi al collegio dei docenti».

Agostino Ghiglia, capogruppo di An, pare non sembra preoccupato. Anzi: «Porteremo avanti con coerenza le nostre proposte. Non abbiamo mai parlato di censura ma della necessità di garantire pari dignità di insegnamento a tutti gli approfondimenti». Conclude: «Il centrosinistra ha votato contro la nostra proposta di innalzare da 3000 miliardi a 9000 miliardi i contributi statali per gli alluvionati. E' la prova evidente di come siano lontani dalla realtà del Piemonte e di quanto sia strumentale la loro posizione. Il Polo deve smetterla di aver paura quando la sinistra alza la voce».

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592260, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
[illegible]BBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

DELUSIONE NEL VOLLEY



La BM2 [illegible] arrende casa [illegible] Mantova

Delusione e amarezza in casa [illegible] dopo il cocente e imprevisto scivolone (2-3) di domenica [illegible] PalaConbipel nel campionato di volley A2. [illegible] calcio pari dell'Asti mentre la Prestitempo (basket C1) festeggia il successo sulla capolista Pavia. SERVIZI ALLE PAGINE 44-45-46-47

Fa discutere l'offerta di un negozio d'abbigliamento di Montegrosso

Il buono sconto in busta paga

La sorpresa per i dipendenti dell'Asl

ASTI

Qualcuno l'ha proprio presa male: quella tesserina allegata alla busta paga (consegnato venerdì) è [illegible] una provocazione: «Con gli stipendi che abbiamo...». Molti, però, l'hanno inserita tranquillamente nel portafoglio: in fondo era pur sempre un buono sconto. Accade all'Asl, oltre 2 mila dipendenti; con l'ultimo cedolino, era allegata una [illegible] sconto del negozio «Terminal» [illegible] Montegrosso, abbigliamento e capi in pelle. Un'iniziativa che ha fatto discutere. Riassume Ezio Robotti, direttore amministrativo dell'Asl 19: «Una premessa: noi non abbiamo un Cral. Dove c'è, è normale che i tesserati possano usufruire, tra l'altro, di sconti in una serie di negozi. Già in passato, alcune aziende ci hanno proposto, senza alcun impegno da parte nostra, offerte a favore dei nostri dipendenti. Così è accaduto stavolta: un'iniziativa di cui io non ero a conoscenza, ma che devo dire non trovo assolutamente scandalosa, anche se forse inopportuna». [illegible] qualche dipendente si è sentito preso in giro: «Qui [illegible] saltano i riposi, i stipendi sono quello che sono e loro ci danno la tesserina p[illegible] lo sconto sulle giacche in pelle». Il negozio [illegible] a Montegrosso, sulla strada per Nizza. Il titolare, Matteo Lodati, si stupisce della polemica: «Tutti si lamentano perché c'è crisi: e io ho pensato ad un'iniziativa promozionale. [illegible] cominciato dall'Asl, perché [illegible] più di 2 mila dipendenti, [illegible] ho intenzione di continuare con altri enti o aziende private». Lo sconto va dal 10 al 30% [illegible] seconda [illegible] quello che si acquista: e io vendo soprattutto abbigliamento; le pellicce, come dice qualcuno, sono una minima parte». Da parte dei sindacati c'è qualche perplessità: «Direi che i problemi sono altri e più seri - afferma Sergio Zappa della Cgil - Adesso, per esempio, dobbiamo chiudere [illegible] contratto integrativo». [f. la.]

CANELLI



Inaugurata nuova sede Coldiretti

Oltre 400 partecipanti domenica alla rassegna «Incontro tra città e campagna», organizzata dalla Coldiretti astigiana tra Canelli e i centri agricoli della valle Bormida. Inaugurata anche la nuova sede Coldiretti di Canelli (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 39

Ieri davanti al prefetto il tentativo di conciliazione tra Comune e sindacati

Sciopero confermato, ma si tratta

«Per revocarlo servono fatti»

Roberto Gonella

ASTI

Due ore e mezza di confronto e la volontà di andare avanti. Dopo il faccia a faccia di ieri mattina davanti al prefetto Bruno D'Alfonso, sindacati e Comune sembrano più vicini. L'ombra dello sciopero cittadino (dopo al privato, toccherebbe al pubblico) è sempre pesante ache se i confronti dei prossimi potrebbero sbloccare la situazione. «Le due delegazioni hanno preso atto della comune volontà di riprendere il dialogo - si legge in un comunicato congiunto - e di ricercare punti d'intesa [illegible] temi della vertenza territoriale in atto. Pertanto hanno deciso di ripristi[illegible] immediatamente il tavolo degli incontri bilaterali e di proseguire nel tentativo di conciliazio[illegible].

Da una parte c'erano i confederali: Sergio Zappa, Piero Amerio, Antonio Serritella, Gianni Pisu (Cgil), Vito Sollazzo e Beppe Castino (Cisl) oltre ad Angioletta Ghidella e Pierluigi Guerrini (Uil). La delegazione del Comune era guidata invece dal sindaco Luigi Florio: con lui l'assessore ai Servizi sociali Angela Quaglia e quello al Bilancio Pier Paolo Gherlone.

Come prima mossa, il Comune si è detto disposto a diminuire l'Ici sulla prima casa aumentando [illegible] percentuale sulle seconde abitazio[illegible]. «Prendiamo atto dell'apertura - commenta Zappa - ma c'è molto ancora da discutere». Gli fanno eco Angioletta Ghidella e Sollazzo: [illegible] generica disponibilità a trattare deve tradursi in proposte concrete - dicono - bisognerà capire ad esempio in che percentuale l'Ici muterà. E poi è necessario mettere nero su bianco su altri punti che riteniamo prioritari: tariffe, smaltimento, trasporti, Asp».

C'è dunque molta carne al fuoco. I prossimi giorni si riveleranno decisivi circa l'esito della vertenza con un confronto che si preannuncia serrato: già stamane si riprenderà a trattare in un incontro alle 10 in municipio con l'assessore Gherlone. Altri appuntamenti sono in calendario per l'intera set[illegible]mana.

[illegible] disponibilità al dialogo viene dunque considerato un passo avanti tuttavia non decisivo per scongiurare la proclam[illegible] dello sciopero che, almeno per ora, resta.

«C'è tempo fino al 5 dicembre per trovare soluzioni- aggiungono i sindacati - se per quella data non ci sarà l'accordo manifesteremo».

La data della protesta rispetto a quanto indicato in un primo tempo potrebbe subire però variazioni: non più il 13 dicembre ma un paio di giorni più tardi a causa della concomitanza con l'elezioni delle Rsu nelle scuole.



Lavoratori al corteo del 23 novembre in occasione dello sciopero cittadino



L'assessore Angela Quaglia

Ici, acqua potabile, trasporti

S[illegible] questi punti la giunta è disponibile

L'Amministrazione comunale giudica soddisfa[illegible] l'incontro con le forze sindacali; «Il clima è positivo - ha commentato [illegible] sindaco Florio - In queste settimane cercheremo di giungere ad un accordo in riferimento al bilancio 2001 che intendiamo portare all'approvazione entro il [illegible] dicembre per permette[illegible] [illegible] massima operatività della macchina comunale sin da gennaio. Il sindacato ha apprezzato questa nostra volontà». Oggi l'as[illegible] Gherlone (che ha confermato la più ampia disponibilità al dialogo) incontrerà Cgil, Cisl e Uil; domani sarà l'assessore ai Servizi sociali Angela Quaglia a riunirsi con il sindacato: e sarà un momento delicato perchè si affronterà il nodo delle tariffe delle mense e degli asili che sono state una delle cause scatenanti dello sciopero di giovedì scorso, proclamato dai confederali. Ici sulla prima casa, tariffe dell'acqua potabile e trasporto sono punti [illegible] cui la giunta è disponibile a discutere; appare assai improbabile, al contrario, che vi siano ripensamenti sulla politica tariffaria delle mense scolastiche. [f. c.]

Elezioni politiche

«Vogliamo Gherlone candidato»

ASTI. Roberto Cristofanini, confermato a larga maggioranza segretario provinciale del Cdu durante il congresso di sabato a Rocca d'Arazzo, ha auspicato nel [illegible] intervento che Asti abbia prossimamente un deputato del Cdu: «Speriamo fra pochi mesi - ha detto - di poter vedere tra le fila degli onorevoli piemontesi il nostro Pierpaolo (Gherlone ndr). Noi ci batteremo fino in fondo perchè ciò avvenga». Gherlone, assessore comunale, potrebbe [illegible]rrere» per la Camera nel Proporzionale, con Teresio Delfino spostato a candidato al Senato. Sono ipotesi che si stanno vagliando.

Ad Asti la situazione nel Polo è sempre molto fluida: Maria Teresa Armosino si presenterà nuovamente [illegible] Collegio Asti-Sud della Camera dove venne eletta nel 1996. Al momento, una tra le ipotesi più accreditate per l'altro collegio camerale (Asti-Nord, che comprende anche il capoluogo), vi è quella del vice sindaco Antonio Baudo (Alleanza nazionale): è una candidatura fortemente voluta, così si dice, dal parlamentare Ugo Martinat. Al Senato situazione più difficile da decifrare: pare che il sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio (Lega Nord) che sino ad un po' di tempo fa sembrava più interessato al suo ruolo di primo cittadino, potrebbe essere oggi più possibilista per una sua candidatura [illegible] Senato nel Collegio Asti-Acqui. Nel Proporzionale potrebbe candidarsi pure Sebastiano Fogliato. [f. c.]

Due investiti

Cinque feriti sulle strade astigiane

ASTI. Week end movimentato sulle strade [illegible] che si è concluso con cinque feriti, di cui due investiti.

Alle 5 del mattino un uomo di 50 anni ha perso il controllo della sua Cinquecento in corso Savona andando a schiantarsi contro un camion in sosta. Nell'urto ha riportato [illegible]umerose ferite e lesioni interne ed è stato giudicato guaribile in 4 mesi. [illegible]ulla dinamica indaga la polizia stradale, che ha trovato l'uomo, M. F., sotto l'effetto dell'alcol. Per questo è stato denunciato e gli è stata ritirata la patente.

È [illegible]masta gravemente ferita mentre attraversava corso Dante sulle strisce pedonali. Bruna Fasano, 72 anni, piazzale Manina, [illegible] stata urtata dalla Uno di Pietro Gherlone, 73 anni, via D'Acquisto. La donna ha riportato la frattura del piede e altre lesioni e guarirà in due mesi. Sulla dinamica indaga la polstrada.

Investito anche Alessandro Orio, 16 anni, di Calliano, nel piazzale della stazione delle corriere. È stato colpito dalla Uno di Giovanni Durante, 65 anni, Moncalvo. Lo studente guarirà in 20 giorni; sulla dinamica indagano i vigili urbani.

Proseguono inoltre gli accertamenti da parte dei vigili sullo scontro in corso Torino, davanti al casello Asti Ovest, [illegible] cui sono rimaste coinvolte tre auto. Due auto si sono scontrate finendo addosso una terza, ferma allo stop. Due i feriti.

Presentato il progetto delle Fs di riqualificazione delle sedi: lavori dal 2001

Faremo shopping in stazione

Negozi e uffici ferroviari moderni e accoglienti

Fulvio Lavina

In un prossimo futuro si potrà andare a fare shopping o a sbrigare pratiche alla stazione ferroviaria. L'idea dell'Ente Fs è di trasformare queste struttura da luoghi dove si solo «a prendere il treno» in centri che possono offrire proposte commerciali e di servizio. Il «Progetto stazioni medie» è stato presentato sabato a Perugia: tra le italiane agli interventi, c'è anche quella di Asti (con Alessandria e Novara in Piemonte).

Il cantiere dovrebbe aprire nei primi mesi del prossimo anno. Due le fasi: la prima di risistemazione di tutti i servizi offerti Ferrovie; la seconda prevede costruzione di centro commerciale, anche con l'intervento di partner privati. «Il nostro obbiettivo è di trasformare le stazioni in una risorsa, con il miglioramento della qualità dei servizi e lo sfruttamento delle potenzialità di creare reddito» spiegano all'ufficio relazioni esterne delle Fs. In sostanza: utilizzare al meglio strutture, di solito in abbastanza centrali delle città e quindi appetibili, aggiungendo spazi per il io e il tempo libero. Un progetto che portato avanti con partner privati (come è già avvenuto Benetton per le grandi stazioni) che saranno presto individuati, con offerte di adesione a livello nazionale.



La stazione ferroviaria di Asti ospiterà presto anche un centro commerciale

Per quanto riguarda Asti, il progetto prevede inizialmente di spostare all'esterno della stazione, in altri sedi, tutti gli uffici strettamente legati ai rapporti con la clientela (schedario, ufficio veicoli). Inoltre l'Ufficio accoglienza verrà trasferito al posto della attuale sala d'attesa, e vi sarà spazio anche per una nuova biglietteria: «Una soluzione che dovrebbe essere più funzionale per la clientela che troverà in un'unica assistenza, accoglienza ed emissione dei biglietti» fanno notare alle Fs. Nell'atrio verrà spostata l'edicola, mentre nelle due lati dell'ingresso saranno allestite attrezzate per i viaggiatori. Sono previsti una serie di interventi a favore dei disabili: abbassamento delle biglietterie, percorsi per non vedenti (con apposite piastrelle).

La seconda fase punta alla realizzazione centro commerciale, utilizzando la soletta dell'edificio e il volume centrale dell'atrio (900 primo piano): da uno studio di merca- si pensa ad attività nel settore dell'abbigliamento, oggettistica e telefonia. L'investi- complessivo sarebbe di circa 7 miliardi e l'operazione potrebbe essere conclusa nel 2003-2004. «Vogliamo che le stazioni diventino un biglietto da visita da mostrare non solo alla clientela diretta, ma a tutta la collettività» concludono alle Ferrovie.

ASTI

Palio, confermati i rettori San Pietro Don Bosco

Conferme dei rettori di San Pietro e Don Bosco. I rosso-verdi hanno dato fiducia Mauro Nivolo che sarà affiancato da Maurizio Pregno Mara Sillano (vice rettori), Daniela Bottin (segretaria), Anna Gazzano (tesoriere). Franco Brignolo resta in carica al Don Bosco. Vice rettori sono Gerardo Malpede Felice Viarengo, consiglieri Maddalena Spessa e Patrizia Tomasone

ASTI

Rifiuti, appalto irregolare? Ieri è iniziato il processo

Ha preso il via ieri il processo tribunale legato ad una presunta truffa nello smaltimento dei rifiuti. Sotto accusa l'imprenditore Alessandro Aimeri, capo dell'omonima ditta trasporto, il dipendente Pietro Garbero, l'ex geometra del Consorzio rifiuti Paolo Gonella. Secondo l'accusa nell'appalto ('93) sarebbe stata indicata una distanza superiore a quella reale con gli impianti di Beinasco, Alice Castello e l'inceneritore di Vercelli. Il dibattimento riprenderà il aprile.

ROCCHETTA

Caccia al tesoro nel parco in gara cinque squadre

Venticinque persone, tra adulti e bambini, hanno partecipato, domenica pomeriggio, alla «caccia rifiuti» nel parco naturale. Alle cinque squadre sono andati, come premio, libri pubblicazioni sull'ambiente. Nel 2001 l'Ente parchi estenderà l'inedita caccia al tesoro anche alle aree protette di Val Sarmassa e Valle Andona-Valle Botto. [l. n.]

NIZZA

Un negozio di ferramenta all'ex Consorzio agrario

La ditta di ferramenta e bricolage Caligaris&Delprino potrà avviare i lavori di recupero del fabbricato che tempo ospitava il consorzio agrario in viale Partigiani per cambiare la propria sede. Il Consiglio comunale ha approvato il piano di recupero. [e. ce.]

INCISA

Iniziative di solidarietà con Villanova Monferrato

Gli incisiani non hanno dimenticato la solidarietà che dopo l'alluvione del '94 si era riversata sul loro paese da tutta Italia: Comune ha «adottato» Villanova Monferrato, un centro del Casalese tra i più colpiti dall'alluvione di ottobre. Il Comune ha stanziato 5 milioni di lire e le associazioni (dalla Pro loco alla Polisportiva, al Gruppo Alpini, alla Lenza incisiana), stanno preparando iniziative a scopo benefico per raccogliere altri fondi. [e. ce.]

il tempo

Fulvio Romano

La stagione delle piogge è finita. Almeno questo pensavamo domenica quando dopo una stellata d'antan lo skyline delle Alpi si presentava con un nitore di profili di creste cime, con una trasparenza dell'aria che da tempo rimpiangevamo.

La spruzzata di del giovedì precedente aveva lasciato, fino agli 800-900 di altitudine, soltanto qualche piccolo iceberg ai lati delle carrareggie, intaccato e liquefatto quasi dal vento dell'Ovest che caricava a tratti dei profumi estivi del foehn. Il fronte «vento di caduta» delle Alpi era ben visibile sui lontani crinali Cozie delle Marittime. Una nuvolaglia grigia imbambagita dai vapori caldi che cercavano di scendere a valle. Soltanto verso la pianura a Nord insistevano grigiori di nebbie.

La calma irenica della notte successiva, il bel triangolo luminoso di pianeti e stelle d'inverno (Giove con Saturno a Nord della rossa stella Aldebaran del Toro; poco sopra il nido di punti quasi azzurri delle Pleiadi, che precedono rio maestoso di Orione), ci facevano quasi dimenticare gli sfracelli causati dalla terza alluvione (in due mesi) che colpito le nostre valli e colline. Lontani gli smottamenti, le frane, interruzioni di strade. La natura cambia maschera d'improvviso. presentava domenica con il frullare curioso di un capirosso, con i colori ritrovati dell'autunno. Che è, meteorologicamente parlando, finito ci permette così qualche bilancio finale, a far giustizia dei giudizi a volte un po' affrettati di quest'anno. E' stato un autunno piovoso, non c'è dubbio. Lo confermano le cifre.

Autunno piovoso con temperature

Il totale dell'acqua caduta nell'Astigiano è stato di più di 300 mm (con eventi ancora più significativi in alcune zone), mentre la media delle piogge nella media storica è di 200 mm. Sono dati sostanzialmente omogenei, quelli di questo piovoso autunno, a tutta la provincia e che sono il risultato di ben otto eventi piovosi, in gran parte tutti con la stessa origine mediterranea. Alte le temperature. La media dei tre mesi autunnali (settembre, ottobre novembre) supera i tradizionali 13° gradi di media. Siamo rimasti quindi, nonostante le frequenti coperture del cielo le piogge, al di sopra della media già alta dell'ultimo decennio. Merito delle minime che veleggiano ormai sempre al di sopra della norma. In Asti città non siamo quasi mai scesi sotto lo zero. Non così, naturalmente, nelle campagne, dove sabato le pozzanghere presentavano velo di ghiaccio. D'altronde la neve copiosa caduta in montagna è stata intaccata venerdì da piogge che insistevano fino ai 1800 m. di altitudine sulle Liguria, domenica dal foehn.

Qualche nuvola resiste il sole

Piogge basta, dunque per questa settimana almeno. Un promontorio di alta pressione collocato sull'Europa orientale blocca nuove perturbazioni da Ovest. Il consolidamento dell'attesa alta pressione ci darà nei prossimi giorni tempo stabile, anche forse nuvoloso tra domani giovedì per nuvole quota. Per resto, previsioni di tempo buono e soleggiato almeno fino a domenica.

fulvio romano@isiline.it

voci

Caro Florio, che cosa hai in mente per l'Asp?

Dopo la non troppo edificante vicenda della ventilata cessione del pacchetto di maggioranza Crat alla Deutsche Bank altro pezzo importante dell'economia astigiana è entrato nel mirino dell'inquietante giunta Florio: l'Asp. L'Azienda pubblici recentemente trasformata in spa e destinata ad essere ceduta per oltre il 40% ai privati è allo tempo società che determina la qualità di tre servizi essenziali per i cittadini e cioè Trasporti, Igiene Urbana (spazzamento e raccolta rifiuti) ed Acquedotto e l'ente che lavoro direttamente ad oltre famiglie astigiane. che accada l'irreparabile rivolgiamo un appello sindaco Florio perché trovi tempi e modi per illustrare pubblicamente ai cittadini il futuro che ha in testa per questa importante realtà. Speriamo che non prevalga ancora una volta la tentazione di decidere nel segreto di gruppi e gruppetti di potere alle spalle dei cittadini. Gli ultimi avvenimenti fanno presagire nulla di buono: aumento del numero dei consiglieri e del loro emolumenti; distribuzione del potere interno all'azienda secondo le migliori regole del manuale Cencelli; ritardi nelle procedure di nomina dei -lenti che dovranno pilotare la privatizzazione; strane voci di contatti fra varie correnti del «condominio» astigiano delle libertà con le aziende potenzialmente intenzionate all'acquisto dell'Asp. La giunta Florio sia chiara su alcuni fatti qualificanti. Se come è vero il ricavato privatizzazione dell'Asp (valutato in circa 16 miliardi) è la maggiore entrata straordinaria prevista per il 2001 e ha consentito al bilancio comunale di evitare il dissesto finanziario, perché si fa tutto depauperare per ridurre il valore dell'Asp alla vigilia vendita l'aumento di circa 800 milioni canone che l'acquedotto deve versare al Comune; mancata approvazione contratti servizio con il Comune che elementi qualificanti per la privatizzazione; creazione di una nuova società (con conseguente consiglio amministrazione pagare) per la gestione dei parcheggi che sono principale fonte di entrata settore trasporti; il blocco degli investimenti aziendali; la di strategie del servizio igiene che non ufficialmente in nessun programma operativo del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano.

Coordinamento astigiano Margherita

Una giornata nazionale contro la pena di morte

Negli ultimi tempi si riproposto all'attenzione generale il tema della pena di morte, ha mobilitato largamente le coscienze di moltissime persone. Numerose istituzioni, tra cui il Parlamento Europeo, e gran parte dell'opinione pubblica del nostro Paese hanno ribadito il valore supremo della vita umana e la contrarietà, sempre comunque, alla pena di morte. Purtroppo 76 Paesi mantengono ancora la pena morte: lo ci sono nel mondo esecuzioni. La strada è ancora lunga. L'Italia è stata prima Paesi al mondo abolire la pena morte (cancellata dai nostri codici nel 1890, si eccettua parentesi fascista). Per ribadire l'impegno questa direzione, propone l'istituzione una giornata nazionale contro pena morte, da celebrare il di ogni anno, anniversario di Cesare Beccaria (15 1738). tale occasione saranno organizzati iniziative, incontri e momenti comuni di riflessione, in modo particolare nelle scuole e nei luoghi di lavoro. Sono cofirmatario questa iniziativa, che mira accrescere il grado civiltà umana.

Vittorio Voglino, Ppi Ulivo

Battuto l'altro candidato Ferrero

Cristofanini resta segretario del Cdu



Roberto Cristofanini, Cdu

Roberto Cristofanini, medico, è stato confermato a larga maggio- segretario provinciale del Cdu, al termine del congresso tenutosi a Villa Conte Riccardi di Rocca d'Arazzo. Alta la partecipazione all'assise con oltre l'85% degli associati che si presentati alle A Cristofanini si contrapponeva il consigliere comunale Giuseppe Ferrero: entrambi i candidati alla segreteria han- sottolineato la piena adesione progetto «Biancofiore» che, ha ricordato il segretario «non deve solo un'alleanza elettorale tra Cdu e Ccd, ma il nucleo attorno al quale si torni ad aggregare il popolo democristiano». Infine gli eletti. Comitato Provinciale: Flavio Accornero, Davide Arri, Enzo Barbero, Pierluigi Borgatta, Primo Forno, Pierpaolo Gherlone, Antonella Rainero, Giuseppe Scialuga, Renato Berzano, Marcello Figuccio, Tiziano Pollon, Mauro Serpi, Piero Vastadore, Giacomo Sizia, Giuseppe Ferrero, Mario Sorba, Ugo Bosia, Luciano Bardini, Marcello Coppo, Francesco Danzi. Alla segretaria comunale è stato confermato Davide Arri; nel comitato cittadino entrano a far parte Giuseppe Scialuga, Mario Sorba, Giuseppe Ferrero, Luigi Musso, Romeo Basso, Guglielmo Berzano, Stefano Sappa, Elso Viarengo, Mauro Serpi, Franco Masenga, Marcello Coppo, Francesco Danzi, Renato Berzano, Giovanni Adamo, Armando Novelli.

Prima seduta stasera

In Consiglio il futuro della viabilità

Oggi, alle 18,30, è convocato il Consiglio comunale. Molto ricco l'ordine del giorno: per esaurirlo potrebbero essere necessarie altre due sedute, domani giovedì, sempre alla stessa ora. Una delle pratiche più rilevanti è quella riguardante il Piano generale del traffico (Pgtu), in cui sono contenuti gli indirizzi sulla mobilità urbana. Il Piano (che susciterà molti interventi da parte della e della maggioranza) ridisegna la città prevedendo nucleo centrale detto «city», direttrici di circolazione, modifiche al trasporto urbano, rilevanti interventi sui parcheggi con aumento del numero degli stalli pagamento. Su quest'ultimo punto la Lega Nord astigiana ha promosso una petizione popolare da inviare al sindaco, affinchè la giunta riconsideri «quanto illustrato nel Piano e non trasformi a pagamento tutti i parcheggi liberi in città». Fra le altre pratiche figurano due varianti al Piano regolatore, delibere di carattere finanziario e due mozioni presentate consiglieri.

Domenica: Turello il più votato

Direttivo Ascom ecco gli 11 eletti



Un momento delle votazioni domenica all'Ascom

L'Ascom (1800 iscritti) ha il nuovo Consiglio direttivo, eletto domenica, insieme ai Collegi dei revisori dei conti e dei probiviri. Del Consiglio fanno parte: Giovanni Turello (presidente uscente, ha ottenuto il maggior numero di preferenze), Michele Maggiora, Luigi Broda, Claudio Rosso, Piero Fassi, Giuseppe Dezzani, Giovanni Basacco, Giorgio Guasco (per Asti città) Pier Angelo Giacchino, Vittorio Vecchiatti e Maurizio Mauro (per la provincia). Revisori dei conti: Giancarlo Riva, Mauro Merlo, Eugenio Bonello; probiviri: Giuseppe Francese, Marco Merlo, Adriano Rampone. Il Consiglio direttivo (completato dai due membri diritti: Oreste Nosenzo, presidente Ascomfidi e Francesco Esposito di Ascom servizi) si riunirà nei prossimi giorni per eleggere giunta e presidente.

in città

FUORI

SETTIME. L'estensione riserva Valli Andona e Botto nel territorio di Settime è all'ordine del giorno del Consiglio comunale di stasera, convocato per le 21. Sarà definita la porzione di boschi da porre sotto tutela.

DA CANELLI A . Oltre una decina di produttrici macchine enologiche e di attrezzature per la coltivazione vite, e stabilimenti nel Sud Astigiano, parteciperanno a venerdì al «Vinitech» Bordeaux in Francia, internazionale di attrezzature per la vigna. E un gruppo di aziende enomeccaniche del Canellese ha partecipato, alla fiera internazionale de L'Avana a Cuba. Nello stand riservato al Piemonte, presenti macchinari e perso- delle Fimer, Omar, Elicap System, Idrocentro, Eurostar. Gli operatori canellesi hanno definito interessanti i contatti presi con aziende dell'isola caraibica.

Stasera, dalle 21, Consiglio comunale. All'ordine del giorno alcune interpellanze della minoranza di centro sinistra casa di riposo, progetto parcheggi a pagamento, sistemazione della Stemia ripetitore per telefonia cellulare. Tra i punti da approvare lo statuto del Comune e quello relativo all'Unione Comuni denominata «Comunità delle colline tra Langa e Monferrato».

Consiglio comunale stasera . Il sindaco Vittorio Massano risponderà alle interpellanze presentate gruppo di minoranza «Impegno e trasparenza». Si discuterà inoltre delle tariffe del servizio scuolabus e variazioni bilancio preventivo dell'esercizio finanziario.

LETTERE AL GIORNALE

Valance è ad Asti?

Non vi immaginate la gioia sincera che ha suscitato in me la vista dell'opuscolo «Asti, la pianta della città », impacchettato in cellofan con «La carta della mobilità artigiana 2000» (peraltro completamente inutile, anche per uno studente di statistica) che mia ha ricevuto in omaggio in banca! Ho subito pensato: oh, finalmente una cartina della città! Quante volte mi sono buttato alla ricerca disperata di piantina di Asti che fosse pratica, maneggevole. Apro il simpatico omaggio firmato Comune di Asti e Provincia di Asti e cosa trovo? Una piantina che, per quanto chiara e ben disegnata, è immancabilmente incompleta. Sono riportate solamente le vie del centro storico e pochissima periferia, se vogliamo considerare tale piazza Vittorio Veneto o corso Matteotti! La piantina di Asti, ha come estremi parte di corso XXV Aprile, l'inizio di strada Fortino di Volta, piazza Primo Maggio, mezza stazione (ne hanno salvato solo bar) don Minzoni...come dire che io, che abito in via Valence, in cima strada Fortino, non faccio neanche parte di quella parte di Asti socialmente e graficamente rilevante! Per non parlare di corso torino, neanche indicato.

Voglio soltanto dire che Comune fa benissimo a prendere iniziative di questo genere, ma fatemi un favore: quando decidete di fare una cosa, che tra l'altro impiega soldi e materiale (vede- bella carta spessa e nuova di è stata usata per stampare questi fascicoli!) vedete di farla completa, o per lo specificate vostro lavoro...almeno pianta del centro di Asti, non Asti! E non ditemi che mancava lo spazio, che rebbe una scusa infantile.

Un'abitante di via Valance

Il palazzo «arlecchino» in piazza del Palio

Vorrei portare l'attenzione dei cittadini di Asti sull'aspetto del nuovo condominio appena costruito in Piazza del Palio (lato Corso Savona).

La facciata è stata dipinta in multicolor tipo «paese dei balocchi»: pare quasi una giostra; non riesco a cogliere i legami il contesto urbano circostante ma forse qualcuno riuscirà illuminarmi.

D. Fassio

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 726.390; **Mombercelli:** 0141 ; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.656.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; : 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocco-**: 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779, 0141 958.685; **Moncalvo:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; : 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.605. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Corso Savona*, corso Savona 181, tel. 0141/530.263.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Bianchi*, via Pârti 1.

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 . **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 . **Moncalvo** 0141 917.444 **tiglione** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. 0141 948.555.

pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Pre0141 416.111; **Stradale Asti:** 0141 416.611; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrade A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

: 0141 530.357.

Successo della rassegna «Officina 3B» dedicata ai cultori della qualità

Piace la carne di Calamandrana

In 500 a tavola e un gemellaggio alimentare







Enzo Balestrino, Silvana Lovisolo, Anna Bardone, Donato Dolci e un'infilata di piatti di carne cruda. Sopra Massimo Fiorio e Beppe Manfredi

CALAMANDRANA. «Tutti pazzi per la [illegible] è stato questo lo slogan della manifestazione «Officina 3 B», nata come fiera [illegible] carni bovine, barbatelle da vite e Barbera e diventata un momento di incontro tra cultori delle carni di razza piemontese. Successo superiore alle aspettative, con oltre cinquecento [illegible] mensali tra sabato sera e domenica nel palatenda in piazza Dante: la kermesse enogastronomica è piaciuta ed ha consentito ai consumatori di degustare piatti delle migliore cucina del Sud Astigiano. Le carni di bovino castrato piemontese sono state cucinate in vario modo da Anna Bardone (Da Bardon), Maria e Silvana Lovisolo (Da Violetta), Gianfranco Giordano (da Giò), Rita Balestrino (Il Quartino). Affiancati da Enzo Balestrino (ha curato l'allestimento della serata) e dal [illegible] Donato Dolce. Ospite d'onore una delegazione di Fossano, guidata al vivacissimo sindaco Beppe Manfredi, dall'assessore Gian Giorgio Bruno e dal veterinario Sergio Capaldo di Slow Food, in paese per dar vita al «gemellaggio alimentare tra i prodotti tipici». Fausto Solito, veterinario dell'Asl, con l'aiuto di diapositive ha raccontato la filiera della [illegible]e con le carte d'identità del bovino dalla nascita alla macellazione. Soddisfatto il sindaco Massimo Fi[illegible]: «Un modo per rendere consapevoli i consumatori di ciò che hanno nel piatto». [e. ce.]

A Canelli il tradizionale ringraziamento

Festa Coldiretti con 60 sindaci



L'offerta dei prodotti [illegible] terra durante la Festa [illegible] ringraziamento a Canelli

CANELLI

Festa «del Ringraziamento» affollata (oltre 400 partecipanti) quella che domenica ha chiuso la rassegna «Incontro [illegible] città e campagna». Organizzata dalla Coldiretti astigiana tra Canelli e i centri agricoli della valle Bormida, la manifestazione, alla quinta edizione, ha proposto vari appuntamenti, dal mercatino di prodotti tipici alla presentazione dei dati sull'andamento dell'annata agricola nell'Astigiano. Due i momenti clou di domenica: la messa celebrata alla parrocchia del Sacro Cuore e l'inaugurazione della nuova sede Coldiretti di Canelli, che servirà anche gli agricoltori della Langa Astigiana con uffici in via Cassinasco ricavati nello stabilimento [illegible] sede di una ditta vinicola, [illegible] al centro di pigiatura della Cantina sociale canellese.

[illegible] [illegible]nia religiosa è stata concelebrata dal vescovo di Acqui Terme, Livio Maritano, dal parroco don Teobaldo Marsero e dal canonico don Pietro Mignatta. Presenti alla manifestazione, tra gli altri, l'assessore regionale Mariangela Cotto, il presidente della Provincia Roberto Marmo (ex sindaco di Canelli), l'attuale primo cittadi[illegible] canellese Oscar Bielli con altri sessanta sindaci astigiani e una delegazione della comunità [illegible]cana di Roccaverano. A fare gli on[illegible] di casa il presidente della Coldiretti di Asti, Giorgio Ferrero col direttore Oldrado Poggio e il presidente della zona Canelli-valle Bormida, Beppe Bocchino. [fi.l.]

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

[illegible]

Avevano l'hashish [illegible] auto preso anche il fornitore

Due giovani di Castagnole Lanze sono stati sorpresi dai carabinieri della locale Stazione a bordo di un'auto su cui è stato trovato dell'hashish. In seguito a successivi accertamenti è stato anche identificato il presunto fornitore della droga: è un giovane di Neive (denunciato). I due sull'auto [illegible] stati segnalati alla prefettura.

SAN DAMIANO

Incontro in municipio sul futuro dell'ex Gft

Vertice stamane in municipio tra la giunta Valle e Carlo Patrucco, consulente della «Pico», società di investimenti che ha presentato un piano per proseguire l'attività del pantalonificio Gft di via Roma. [cl.a.]

CANELLI

Principio di incendio in un alloggio nel centro

Principio d'incendio, domenica, in un appartamento in viale Risorgimento a Canelli, dove abita una coppia di anziani: le fiamme si sono sprigionate dalla cappa di aspirazione della cucina. Molto fumo, ma lievi i danni. [fi. l.]

ASTI

Stato di agitazione al Settore Agricoltura

Coinvolge anche i 36 addetti del Settore territoriale agricoltura di piazza Astesano la vertenza avviata con la giunta Ghigo sul passaggio delle deleghe dalla Regione alle Province. Ieri i 36 addetti hanno partecipato, a Torino, all'assemblea generale, culminata nell'incontro con l'assessore competente Scanderebech. L'ufficio astigiano è rimasto chiuso. [l. n.]

GIORNATE DEI TARTUFI A CASTELL'ALFERO E CASTELNUOVO DON BOSCO



E' una trifula di 326 grammi la regina della «Festa del Tartufo» organizzata domenica da Comune e Pro loco di Castell'Alfero. [illegible]' stata presentata da Vittorio Accomazzo, 59 anni di San Desiderio di Calliano. Gli altri premi sono stati assegnati ai moncalvesi Diego e Simone Carni. La giuria presieduta [illegible] sindaco Angelo Marengo, ha assegnato lo zappino d'oro per il miglior esemplare presentato da cercatori alferesi, a Bruno Voglino, 64 anni (insieme nella foto a fianco), 2° Piercarlo Puppione. Nel pomeriggio la gara di «tabui» da cerca è stata vinta da «Noks» di Cesare Chiabrera. Il podista Silvio Gambetta [illegible] trionfato nella «Marcia del tartufo», [illegible] gli atleti al via.

Successo anche della «G[illegible]» svoltasi a Castelnuovo don Bosco, organizzata in collaborazione con la Camera di commercio: premiati (nella foto sotto, da sin.) Casimiro Rimondetto, Daniele Garetti, Edoardo Cerutti, Giovanni Ronzano, Natale Musso. Molto interesse per il mercatino dei prodotti locali. [gi. m.]



Consiglio comunale

Castagnole [illegible] stasera discute del ripetitore Tim

CASTAGNOLE LANZE. La vicenda del ripetitore Tim di strada Boschi torna in Consiglio comunale: stasera se ne parlerà per effetto dell'interpellanza firmata dai capigruppo di minoranza Flavio Roero («Insieme per Castagnole») e Renzo Masengo («Unità e Rinascita»). La seduta è fissata per le 21.

I due esponenti dell'opposizione chiedono di fare il punto sulla «querelle». I lavori di costruzione dell'impianto [illegible] fermi da mesi; nel frattempo è stata rilasciata la concessione edilizia [illegible] variante [illegible] piano presentato dalla Tim e recentemente è giunto il municipio l'ulteriore parere dell'Arpa di Grugliasco, inviato dopo che il sindaco Roberta Filippa ha chiesto approfondimenti su eventuali impatti negativi sulla salute causati dai ripetitori.

Alla discussione assisteranno gli abitanti di strada Boschi, che nei m[illegible] scorsi si [illegible] costituiti in comitato per opporsi con maggiore incisività all'eventuale attivazione dell'impianto. [l. n.]

«Banco alimentare»

[illegible] 14 tonnellate di cibi davanti ai market

ASTI. Ha avuto successo l'iniziati[illegible] di solidarietà della fondazione «Banco alimentare». Sabato da[illegible] a dieci supermercati della provincia (ad Asti, Canelli, Nizza e Montegrosso) sono stati raccolti da 270 volontari generi alimentari che saranno destinati ad enti e associazioni che si occupano di assistenza ag[illegible] indigenti.

Durante la giornata sono stati raccolti 14 tonnellate di alimenti, il [illegible] per cento [illegible] più dello scorso anno. «Siamo molto soddisfatti - commenta il coordinatore Francesco Toscano - [illegible] risposta è andata ben oltre le nostre aspettative». E aggiunge: «È stato determinante l'aiuto che ci hanno dato gli alpini e i volontari di San Vincenzo, scout e Comunione e Liberazione. Anche [illegible] Smurfit Sisa è stata preziosa: ci ha regalato 1300 scatole di cartone».

Gli alimenti sono stati caricati [illegible] cinque camion e portati al magazzino del Banco alimentare di Moncalieri. Saranno poi distribuiti a 40 tra enti e associazioni nell'Astigiano (ogni anno ricevono 120 tonnellate di alimenti), che servono circa 2500 assistiti.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

AGENZIA ASSOCIATA
[illegible] - [illegible]

ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

[illegible] IN ASTI
ZONA CENTRO

Centro Storico finemente ristrutturato a nuovo, impresa vende ampio appartamento e/o ufficio di 240 mq ingresso, 4 ampi saloni con volte affrescate, cucina, doppi servizi, balcone [illegible] cantina - Volendo garage.
Prezzo interessante

Centro Storico vendiamo [illegible] appartamenti mansardati di 104 mq e 146 mq finemente ristrutturati ben sfruttabili con terrazzino - Volendo garage.

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto [illegible] nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ed abbaini. Volendo garage.

Centro storico signorile, ristrutturato nuovo vendiamo libero appartamento su due livelli composto di ingresso bel balcone, cucina abitabile, 2 camere, [illegible] servizi [illegible] garage.

P.zza San Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa [illegible] mq. con sovrastante mansarda - possibilità di garage.
Trattativa riservata

VIA BROVARDI angolo via Petrarca vendiamo appartamenti signorili di nuova costruzione, garages, locali commerciali di varia metratura

Palazzo dei Pelletta di Cortazzone - nel [illegible]uore di ASTI [illegible] suoi [illegible]iù suggestivi scenari [illegible] resi[illegible] [illegible] grande prestigio e rappresentanza, finemente rif[illegible] nel rispetto della signorile ed originale struttura rifatta nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni uso - garages.

V. Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

ZONA NORD

Via Brovardi vendiamo libero appartamento composto di ingresso, cucina, sala, camera, bagno e cantina.
L. 180.000.000 (E. 92.962)

Via G. Rosa in ottima [illegible] tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta [illegible] tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina [illegible] garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera [illegible] sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

[illegible] EST

V.le Pilone vendiamo libero,in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare **Trattativa riservata**

LOCALI COMMERCIALI BOX - [illegible]

Via Auna vendiamo libero locale commerciale di 250 mq. dotato di bagni, cella frigorifera e ufficio.
L. 260.000.000 (E. 134.280)

Valenzani vendiamo libero locale artigianale di oltre 500 mq.
L. 250.000.000 (E. 129.114)

TERRENI

Chiusano vendiamo lotti [illegible] terreno a partire da
L. 1.000.000 (E. 516)

Vendiamo terreno industriale di oltre 11.000 mq. edificabile nelle vicinanze del deposito dell'ASP di
L. 308.000.000 (E. 150.070)

[illegible] km [illegible] vendiamo lotto di 2000 mq. di terreno edificabile con progetto di villa [illegible]i 130 mq di soletta fondazioni - oneri assolti e progetti.
Prezzo Interessante

Quarto in corpo unico vendiamo 22.000 mq. di terreno agricolo con capannone di circa 200 mq.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Castell'Alfero, adiacenze di Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale).
L. 120.000.000 (E. 61.975)

[illegible] CINTURA DI [illegible]

Fr. Revignano vendiamo ampio rustico ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno, sottotetto e garage; cucina, sala, 2 ca[illegible] e bagno - 2 garages giardino ed orto.
L. 365.000.000 (E. 188.507)

Mongardino vendiamo ca[illegible] indipendente su quattro lati di circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 [illegible] bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - [illegible] grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Rocchetta Tanaro vendiamo libero appartamento [illegible] recente costruzione composto [illegible] salone living, cuci[illegible] abitabile, [illegible] camere, bagno, ripostiglio, garage e cantina - riscaldamento individuale [illegible] metano.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

Castello D'Annone vendiamo libera in splendida posizione panoramica [illegible] d'epoca, indipendente su [illegible] lati, composta di sala, cucina, 4 camere, bagno, cantina, 3 garage cortile [illegible] terreno.
L. 530.000.000 (E. 273.722)

Cerro Tanaro vendiamo libera villa bifamiliare, indipendente con garage e giardino - vicinanze Stazione.
L. 320.000.000 (E. 165.266)

Quarto Superiore vendiamo ampio rustico indipendente composto di grande salone con [illegible] centrale, 4 ampie camere, cucina, bagno, cantina, magazzino, [illegible] e porticati, oltre 10.000 mq. di terreno circostante.
L. 360.000.000 (E. 185.925)

Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente [illegible] cir[illegible] 40 mq. e piccolo cortile; [illegible] garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Refrancore vendiamo in paese casa con sottostante negozio di [illegible] mq. con servizio e cantina - alloggio [illegible] cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
volendo anche separatamente

DIRETTRICE ASTI CASALE

Calliano vendiamo ampia porzione [illegible] casa abitabile in ottima posizione composta di negozio / ufficio, cucina, soggiorno, bagno, 2 camere, cantina e porticato.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Scurzolengo in splendida posizione vendiamo ottima e signorile villa di grande volumetria per [illegible] mq circa abitativi e cir[illegible] 300 mq di accessori - 3500 mq di giardino.
L. [illegible] (E. 206.583)
volendo arredato

Castell'Alfero vendiamo libera in [illegible] porzione di casa parzialmente da ristrutturare composta di sala, cucinino, camera, bagno, stalla, magazzino e garage.
L. 52.000.000 (E. 26.856)

Montemagno vendiamo [illegible] splendida posizione casale in fase di fine restauro composto di salone, cucina, tre camere, tripli servizi e tavernetta, garage, terrazzi e locali di servizio vari - ampio cortile [illegible] porticati
L. 300.000.000 (E. 154.937)

[illegible] vendiamo casa [illegible] paese composta [illegible] bella cucina, 3 camere, ripostiglio, bagno e cantina - possibilità di garage
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Casorzo vendiamo in paese [illegible] parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. [illegible] terreno composta di [illegible] camere, bagno e cantina.
L. 100.000.000 (E. 51.646)

Zanco vendiamo in paese ampia [illegible] da ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, 2 camere, bagno, stalla, porticati, orto [illegible] cortile proprio.
L. [illegible] (E. 46.481)

Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. [illegible] soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di casa già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno [illegible] P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto [illegible] giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)

Belveglio vendiamo bella porzione di rustico indipendente [illegible] tre lati c[illegible] cortile indipendente e giardino, composta di cucina, [illegible] saloni, due bagni, [illegible] camere ampie, porticato, garage, loc. caldaia e sottotetto alto recuperabile - molto ben ristrutturata.
L. 330.000.000 (E. 170.431)

[illegible] ASTI CHIVASSO

Montechiaro vendiamo porzione di casa ristrutturata con cortile indipendente composta di soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, tavernetta [illegible] cantina - porticato antistante e terreno
L. 200.000.000 (E. 103.291)

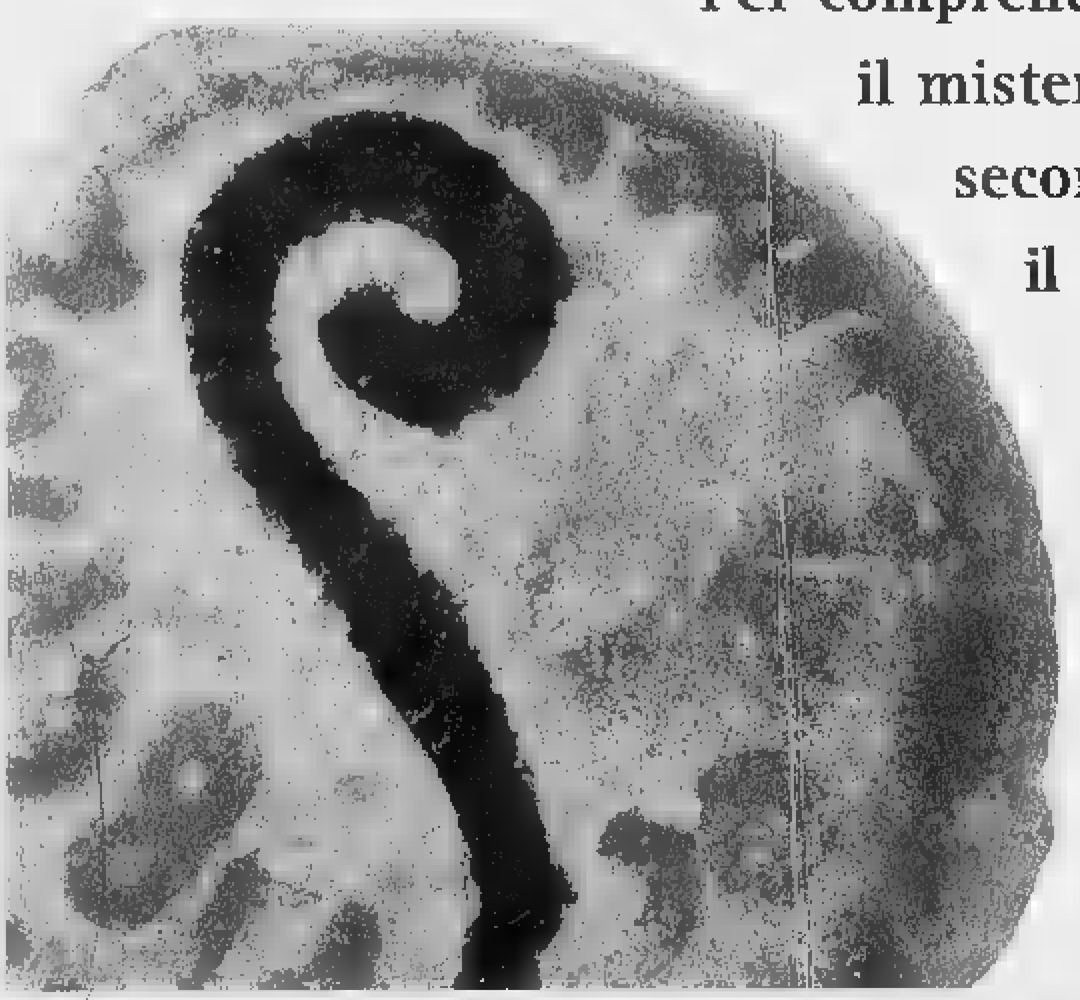
Montiglio Fr. Albarengo - vendiamo porzione di rustico indipendente [illegible] tre lati composto [illegible] sala, cucina, [illegible] camere, bagno, stalla, porticati, cantina [illegible] garage - terreno.
L. 90.000.000 (E. 46.481)

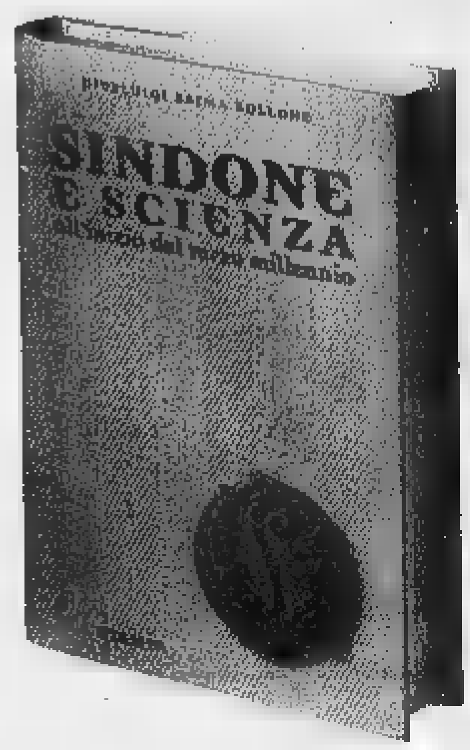
---

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.





Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

Intanto si stanno organizzando due convegni sulla [illegible] in sicurezza del fiume dopo l'alluvione

Ora si parla di abbattere i ponti sul Po

Sono da rifare i due viadotti di Casale?

OVADA

Linea FS interrotta per uomo sui binari

Traffico ferroviario interotto ieri pomeriggio sulla Genova-Ovada-Acqui per [illegible] [illegible] che si [illegible] gettato sotto un treno. E' accaduto alle 15,30, nel tratto fra Campo Ligure e Rossiglione, mentre passava il treno proveniente da Genova. I passeggeri delle corse [illegible] sono [illegible] trasbordati [illegible] autobus sostitutivi. [r. bo.]

CASALE

Auto storiche, al debutto navigatore di 13 anni

L'equipaggio Antonio Oppezzo, notaio di Casale, [illegible] Vittorio Cortese, navigatore [illegible] debutto, 13 anni, figlio di un notaio di Vercelli, [illegible] Fulvia Coupé '69, ha ottenuto il 16° posto di categoria (28° in classifica generale) nella Coppa Villa Pomela, di auto storiche. [r. sa.]

CASALE

Pallavolista tampona la «156» dei carabinieri

Schiaccia l'acceleratore al posto del freno e finisce contro l'Alfa 156 dei carabinieri. E' accaduto ieri [illegible] semaforo [illegible] viale Piave e via Cavour. La Y10 di Monica Tripiedi, 21 anni, di Acqui, schiacciatrice della Galero Spandibene (B1 di volley), ha urtato leggermente l'Alfa dei militari. [r. sa.]

CASALE

Finisce con il furgone nei giardini [illegible] due [illegible]

Michele Pitarresi, di Casale, con [illegible] furgone, in località Cascinotti, ha abbattuto una rete metallica e danneggiato una cancellata, finendo nel giardino di due case. [r. sa.]

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

«C'è un nodo critico tra Trino e Casale che d[illegible] affro[illegible] le priorità spendendo i 38 miliardi e mezzo (tra quelli stanziati dallo Stato e quelli già da tempo disponibili in Regione, ndr). Ma le difese spondali, pur utili, [illegible] bastano; bisogna subito porsi il problema dei due ponti di Casale: se non sono più idonei, bisogna rifarli». Muzio è esplicito con quelli del nuovo Comitato Alluvionati del Casalese (C.Al.Ca.) che ha [illegible] trato durante [illegible] sit-in sul ponte, domenica pomeriggio. [illegible] spiegato: «Soprattutto due dei ponti, quello viario e quello ferroviario, consentono il passaggio di un certo qu[illegible] vo di metri cubi d'acqua, inferiore a quello che ha caratterizzato la piena di ottobre. È matematicamente impossibile farla passare, quindi sono inevitabili le esondazioni». Muzio parla di argini sicuri, di pulizia degli alvei, di rispetto delle golene, delle casse di esondazione dove si possono fare.

Nell'ambito del comitato (già raccolte oltre 500 firme di adesione), che ieri ha depositato lo statuto da un notaio e che giovedì sera eleggerà i [illegible] rappresentanti mentre a giorni sarà attivato un [illegible] internet, sono previsti sottocomitati specifici, tra [illegible] quello che [illegible] occupa dello studio del territorio. Dice l'architetto Cristina Bianchi, alluvionata di Terranova: «Stiamo realizzando [illegible] filmato sullo stato [illegible] fiume». Sarà messo a disposizione delle istituzioni, con le quali il C.Al.Ca. [illegible] ben deciso a collaborare.

E sulla statale 31 bis, davanti alla Centrale Fermi, gli alluvionati di Casale, Morano e Balzola aderiscono al presidio permanente, che si attua 24 ore su 24 almeno fino al [illegible] dicembre quando è prevista l'appro[illegible] della Finanziaria. Domani sera, sotto il tendone riscaldato del presidio, si svolge un incontro in cui sarà spiegato chiaramente quali pratiche svolgere per ottenere i rimborsi.

Intanto, solo da ieri (e assolutamente non dai giorni scorsi come qualcuno sosteneva domenica sul ponte, ndr) è iniziata anche a Casale la distribuzione degli acconti regionali, che proseguirà fino a venerdì, relativamente a coloro che [illegible] depositato le domande in Comune entro il 17 novembre. Tutte le richieste pervenute in seguito sono state inoltrate in Regione venerdì scorso: [illegible] [illegible] anche quei soldi, [illegible] inviate le lettere per l'assegnazione.

La questione dei finanziamenti preoccupa [illegible] poco. La gente teme che, data la somma di tali e tanti eventi calamitosi, le risorse stanziate dallo Stato non risultino sufficienti, né per i risarcimenti ai cittadini né per la messa in sicurezza del territorio. Una preoccupazione che condivid[illegible]no gli stessi parlamentari: da Viale (Fi) a Zacchera (An) [illegible] Muzio (PdCi) [illegible] quale dice al C.Al.Ca. che «se sarà necessaria [illegible] manifestazione [illegible] Roma per far capire la reale urgenza della situazione si farà, ma tutti uniti senza dispersione di forze» e sollecita anche la convocazione della Conferenza Stato-Regioni perché venga consegnata al più presto una quantificazione il più dettagliata possibile dei danni, in modo che nella [illegible]ria si possano stanziare i soldi necessari. Zacchera auspica che [illegible] «Governo faccia quello che ha promesso: trovi altri fondi oltre a quelli fino ad [illegible] previsti nella Finanziaria».

Intanto [illegible] stanno organizzando a Casale due convegni sugli aspetti della messa in sicurezza del fiume: uno sabato pomeriggio, promosso dai Democratici e da Città insieme, (all'auditorium San Filippo, dalle 15), un altro domenica dalle 9 alla Baronino, organizzato da Rifondazione. Al di là dell'etichetta politica, è significativo che a entrambi [illegible] attesa la partecipazio[illegible] dei [illegible] vertici dell'Autorità di Bacino; domenica anche dirigenti del Magispo.



La frana in regione Montagnola sta causando disagi alla popolazione. Ieri è stato annunciato che il ripristino è inserito nel piano di interventi urgenti in Piemonte

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] frana

Acqui, in arrivo soldi dalla Regione per la strada di zona Montagnola

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

[illegible]ri mattina, nella sala giunta di Palazzo Levi, si [illegible] fatto il punto della situazione sulla frana di regione Montagnola, che sta causando notevoli disagi agli abitanti della zona. All'incontro, oltre a un nutrita delegazione [illegible] cittadini più interessati al problema, erano presenti il sindaco Bernardino Bosio, il direttore generale Pier Luigi Muschiato e il presidente del Consiglio comunale Francesco Novello. «Nonostante gli ingenti danni causati dalla recente alluvione e alla scarsità di finanziamenti, siamo riusciti [illegible] fare inserire il pr[illegible]getto di ripristino della strada comunale tra gli interventi urgenti previsti dalla Regione - ha spiegato Muschiato -. Questo, grazie al tempestivo interessamento del Comune, che ha predisposto e inviato il progetto relativo all'intervento agli uffici regionali. Proprio questa mattina, abbiamo ricevuto in via ufficiosa la comunicazione dell'erogazione di un finanziamento di 560 milioni da parte della Regione per dare corso ai lavori».

Nei prossimi giorni dovrebbe giungere la comunicazione ufficiale [illegible] per affrettare i tempi il sindaco emetterà un'ordinanza per l'immediato affidamento dei lavori, attraverso trattativa privata. Si prevede la realizzazione di una [illegible] di micropali [illegible] [illegible] armato per consolidare il terreno e la costruzione di un «solaio» in cemento armato che sostituirà il tratto di sede stradale franato.

Viabilità a Ovada

Tutto fermo per la [illegible] del Turchino

OVADA

Nell'ultima riunione del Consiglio comunale l'assessore Franco Piana, rispondendo all'interpellanza [illegible] Vincenzo Genocchio, ha fatto il punto sui problemi di viabilità sulla statale 456 del Turchino.

Innanzitutto si è appreso che per le ipotizzate tangenziali di Ovada e Molare, con il tunnel di Costa, non ci sono novità rispetto a quanto emerso nella seduta di Consiglio del [illegible] giugno. Il progetto originale [illegible] stato considerato non percorribile sia [illegible] Ovada sia da Molare e la Provincia [illegible] era attivata [illegible] [illegible] Regione per la convocazione di una Conferenza dei servizi per approfondire la progettazione dell'opera, ma questa non è stata ancora convocata. Piana ha ipotizzato che [illegible] ritardo potrebbe essere motivato anche dal fatto che è in discussione il passaggio di competenze sulla statale del Turchino [illegible] un ente diverso dell'Anas, Regione o Provincia.

Per quanto riguarda l'ampliamento del tratto di statale alla periferia di Ovada fino al ponte di Belforte, l'assessore ha ricordato che [illegible] Comune si è già fatto carico di un progetto di fattibilità, inviato all'Anas. Piana ha precisato che il progetto prevede [illegible] solo l'allargamento della carreggiata, ma la sistemazione spondale del torrente Stura, la creazione di un marciapiede e una pista ciclabile, oltre al potenziamento dell'illuminazione.

Infine, durante la seduta [illegible] stato annunciato che [illegible] state eseguite valutazioni tecniche sulla possibilità [illegible] abbassare [illegible] 30 centimetri al massimo la sede della statale in corso Italia, così da favorire il passaggio degli automezzi sotto il cavalcavia della ferrovia. [r. bo.]

Coinvolte le scuole

Operazione [illegible] a [illegible]

CANELLI

Si chiama «amica bici» l'iniziativa avviata dalle scuole elementari cittadine - direttrice didattica Palma Stanga, responsabili del progetto le insegnanti Donatella Garrone e Ida Perrone - d'intesa con il comando di Polizia municipale (comandante Sergio Canta) e la società ciclistica «Pedale canellese».

Lo scopo non è solo di educa[illegible] i bambini [illegible] codice della strada: «Tra gli obiettivi - spiegano le insegnanti Garrone e Perrone - anche sviluppare la passione per un mezzo, la bicicletta, a misura d'ambiente che però va usato con attenzione, nel rispetto delle regole della circolazione».

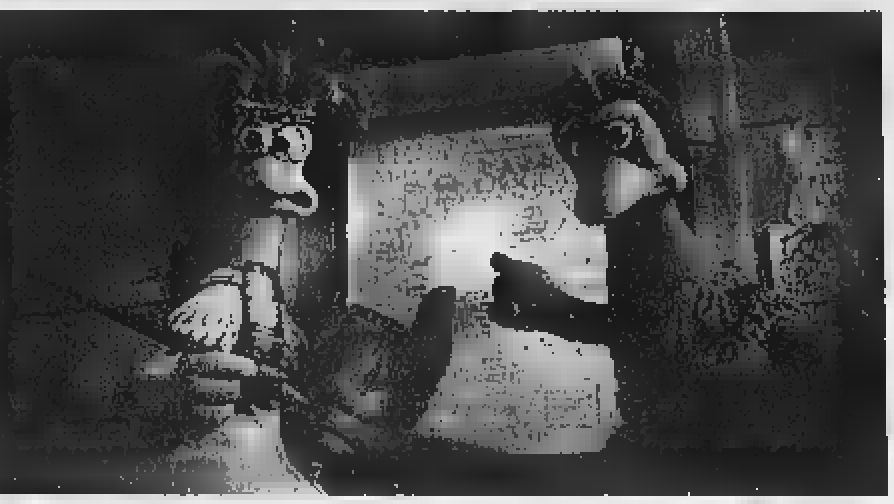
Per questo i «civici» canellesi stanno tenendo lezioni nelle classi delle elementari cittadine (plessi Giuliani, Secco [illegible] Bosca) e di San Marzano Oliveto che dipende dalla direzione didattica canellese. «Gli alunni coinvolti nell'operazione "Amica-bici" sono oltre 400» precisano dalla direzione didattica canellese.

Per i mesi invernali [illegible] programma del progetto prevede lezioni di educazione stradale in classe [illegible] «sopralluoghi» (a piedi) delle scolaresche, accompagnate da insegnanti e vigili urbani, tra il traffico cittadino per spiegare «sul campo» simb[illegible]li e segnali stradali, ma anche per segnalare comportamenti scorretti e pericolosi. In prima[illegible] [illegible] saranno le uscite [illegible] bicicletta; [illegible] la guida degli allenatori del «Pedale canelle[illegible] i bambini pedaleranno per la città, imparando [illegible] rispetto del codice della strada, «per farne dei ciclisti consapevoli e, speriamo, anche degli automobilisti corretti» dicono [illegible] maestre Garrone e Perrone. [fi. l.]

Stasera al Lux il film d'animazione «Galline in fuga»

Come salvare le penne

Esauriti gli inviti all'anteprima



Una scena dal film di animazione «Galline in fuga», stasera in anteprima per i lettori della Stampa al cinema Lux. Sarà poi in programma regolarmente nel periodo natalizio

ASTI

È destinato a diventare uno dei successi di Natale. «Galline in fuga» è un film d'animazione con pupazzi di plastilina che promette risate a non finire. Stasera alle 21 sarà proiettato in anteprima al cinema Lux per i lettori della «Stampa» che hanno portato in redazione il coupon pubblicato nei giorni scorsi su queste pagine. L'interesse è altissimo: i biglietti invito sono andati a ruba e non ne sono rimasti (ieri mattina sono stati distribuiti gli ultimi tagliandi). Così non resta che attendere l'uscita del film, prevista nel periodo natalizio. «Galline in fuga» uscirà nelle sale italiane il 15 dicembre e arriverà al Lux subito dopo Natale.

È la vicenda di un gruppo di galline, Rocky, Gaya, Bunty, Babs e Fowler, intrappolate dietro un recinto di fil di ferro, preoccupate per la loro vita, che escogitano un disperato piano di fuga dall'allevamento in cui, quando il pollame non produce la «quota» giornaliera di uova va incontro a un misero destino.

«Galline in fuga», diretto da Peter Lord e Nick Park, da una sceneggiatura di Karey Kirkpatrick e Jack Rosenthal, è il primo progetto cinematografico realizzato dall' inglese Aardman Animations, premiato con l'Oscar per i famosi cortometraggi di Wallace and Gromit. Nella versione originale Mel Gibson ha «prestato» la voce a uno dei personaggi.

Edmonia Jarrett in concerto con il suo complesso

Stasera a palazzo Ottolenghi canterà una signora del blues

ASTI

Prosegue stasera la rassegna «Blues al femminile» organizzata dal Centro Jazz torinese con il Comune. Alle 21 a palazzo Ottolenghi si esibirà il quintetto della cantante statunitense Edmonia Jarrett. Ingressi: 15 mila lire.

Edmonia Jarrett è una creatura del Sud nero, cresciuta fra Tennessee e South Carolina, ascoltando ogni genere di musica (dal blues al country, gospel, jazz e classica). Non ha cominciato giovanissima la [illegible]: trasferitasi a Seattle, ha lavorato per la Boeing e a lungo nelle scuole pubbliche, come insegnante e preside. Ha però sempre coltivato con assiduità le sue singolari doti canore.

È così riuscita a farsi conoscere come cantante solo agli inizi degli Anni '90, ottenendo parti di rilievo in musical come «Brigadoon» di Lerner e Loewe o «Janis», biografia teatrale di Janis Joplin, nel ruolo di Bessie Smith. Spesso attrazione dei locali di Seattle, ma anche di festival jazz della West Coast, la cantante ha scelto il repertorio degli standard, a partire dal cd d'esordio «Live, Live, Live» (1996), per rivelare tutta la sua matura personalità e versatilità nel successivo «Legal At Any Age» (1998). Accompagnata da piccole formazioni guidate dai pianisti Larry Fuller e Joshua Wolff, Edmonia confronta la sua voce di contralto con grandi melodie di Jerome Kern o Kurt Weill, con poetici testi di Johnny Mercer e Dorothy Parker.

Alla sua prima tournée europea per «Blues al femminile», Edmonia Jarrett si esibirà stasera con un quintetto che comprende il trombettista e sassofonista Floyd Standifer (già sua brillante spalla nel disco d'esordio), il pianista Darin Clendenin, il contrabbassista Geoffrey Cooke e il batterista Steven Korn.

La rassegna «Blues al femminile» si concluderà il 12 dicembre, con il concerto di Regenna Burden e le sue «Gospel sisters», per una serata [illegible] in pieno clima natalizio.

[c. f. c.]



La cantante [illegible] Edmonia Jarrett stasera terrà un concerto a palazzo Ottolenghi per la rassegna «Blues al femminile». Prima di intraprendere la carriera artistica è stata impiegata ed insegnante

Nacque a Isola

Rievocato il generale Govone

ISOLA

Numerosi isolani hanno seguito, sabato, il convegno [illegible] sul generale Giuseppe Govone, originario del paese, che il Comune ha voluto ricordare nel 175° anniversario della nascita. Un centinaio di persone hanno seguito i lavori ospitati in municipio e affidati alle relazioni di saggisti, storici militari e del giornalista Giorgio Boatti, uno dei maggiori esperti sulla figura del militare e politico isolano (di cui, in paese, [illegible] esistono discendenti).

Una singolare lezione di storia ha coinvolto, domenica mattina, una cinquantina di abitanti di frazione Mongovone, la borgata del generale: da Boatti hanno appreso particolari inediti della vita di Govone che hanno aggiunto nuovi tasselli di [illegible] a quanto già trattato nel convegno del giorno prima.

Soddisfatto il sindaco Ferro della duegiorni di rievocazione: «Ciò che ha affermato Boatti - il suo commento - mi trova pienamente d'accordo: la vita del generale Govone è stata [illegible] avventurosa che meriterebbe di diventare un film».

[l. n.]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	72	81	46	90	74
	90	66	59	50	45
CAGLIARI	45	65	63	66	25
	84	75	63	62	62
[illegible]	13	36	52	58	49
	103	74	59	57	55
GENOVA	35	62	48	18	77
	67	56	50	50	50
MILANO	25	24	67	83	9
	64	63	52	51	48
NAPOLI	42	27	32	70	90
	85	81	77	68	58
PALERMO	22	30	34	59	75
	104	93	74	69	69
ROMA	35	28	2	29	22
	91	57	49	46	41
TORINO	82	11	79	81	88
	51	49	47	47	44
VENEZIA	16	23	4	39	56
	83	74	65	53	52

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

[illegible] centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

58-3	58-23	58-37	58-60	58-74
58-9	58-25	58-40	58-61	58-78
58-12	58-27	58-41	58-63	58-80
58-14	58-29	[illegible]	58-67	58-85
58-16	58-34	58-48	58-69	58-87
58-20	58-36	58-56	58-72	58-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (3); Cagliari 10 (2); Firenze 6 (5); Genova 39 (5); Milano 67 (5); Napoli 22 (5); Palermo 79 (5); Roma 80 (3); Torino 47 (5); V[illegible] 11 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

26-3	26-27	26-79	80-16	[illegible]
26-6	26-37	26-80	80-20	80-53
[illegible]	26-47	26-84	80-24	80-64
26-12	26-50	26-87	[illegible]	80-75
26-15	26-56	80-90	80-32	80-81
26-18	[illegible]	[illegible]	80-36	80-59
26-21	26-61	80-8	80-38	80-82
26-24	26-68	80-12	80-41	80-87

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a Napoli:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 / 1 combinazioni	10 - 14 - 21 - 84 - 87 - 18
	39 - 41 - 54 - 63 - 68 - 69
L. 5600 / 7 combinazioni	40 - 59 - 48 - 54 - 88 - 90 - 74

Giocate sistematiche con [illegible]

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 30 - 41 - 39
224 combinazioni	- varianti = 80 - 83 - 40 - 14 - 17 - 29 - 69 - 85

Statistiche a [illegible] Ricevitoria [illegible] di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo

appuntamenti nell'Astigiano

[illegible] Proseguono gli appuntamenti musicali del club Amici [illegible] musica «Beppe Valpreda»: stasera alle 21 al Centro Giovani, via Goltieri, il presidente Pier Giorgio Bricchi presenterà il romanzo «Buio in sala» di Camilla Salvago Raggi, dedicato al tenore Alfredo Kraus. Ingresso libero.

NIZZA. Stasera alle 21 al teatro Sociale replica della commedia «Na cita fissasion», tre atti brillanti di Giancarlo Ricatto, messi in scena dalla compagnia dell'«Erca». Il testo è stato adattato da Aldo Oddone, attore ed autore nicese. In scena ci sono Aldo Oddone, Carla Filippone, Carlo Caruzzo, Marcello Bellè, Antonella Ricci, Domenico Marchelli, Olga Lavagnino, Dedo Roggero Fossati, Tonino Spinella, Luciana Ombrella, Lina Zanotti, Emi Bianco, Daniele Chiappone, Gian Luca Morino. Biglietti: 15 mila lire (platea) e 10 mila (galleria). Prenotazioni: 0141/701.496, o 0141/721.677.

[illegible] Domani alle 21,15 nella ex chiesa di San Giuseppe si terrà il «Concerto di Santa Cecilia» con la banda cittadina «Giuseppe Cotti» diretta da Andrea Cupia; ingresso libero.

CINEFORUM. Domani e giovedì alle 21,15 al cinema «Lumière» (Don Bosco) prosegue la Rassegna d'essai organizzata dal circolo Controcampo. In programma «Dancers in the dark» di Lars Von Trier con la cantante Bjork. Ingressi: 9 mila lire.

GRANDE F[illegible]. Sarà «ottusangolo», ovvero Sergio Volpini, il «surfista» che ha partecipato al Grande Fratello, l'ospite d'onore della [illegible] di venerdì 1° dicembre alla discoteca Mediterraneo a Isola, sulla Asti-Alba. Appuntamento [illegible] 23, per una serata all'insegna dell'ultima trovata televisiva di successo. Info: 0141/958.821.

[illegible] Domani dalle 15 alle 17 si svolgerà la prima lezione del corso di pittura ad olio tenuti da Marcella Gaiato. L'iniziativa si svolge alla «Bottega del pittore» in corso Savona 331. Saranno trattati soggetti vari (fiori, nature morte, paesaggi) con particolare attenzione al disegno di base. Il corso durerà due mesi. Per informazioni: 0141/204.817 oppure 532.054.

[illegible] Giovedì alle 21 al Dopolavoro ferroviario, via al Mulino, si svolgerà «Una serata con Feydeau». La compagnia Società precaria dell'arte presenterà gli atti unici «Il maestro di pianoforte» e «Leonia è in anticipo». L'ingresso è libero.

[illegible] Giovedì alle 22 alla «Sacrestia» di Nizza serata di cabaret con il comico Paride Mensa; ingresso libero.

@sti on line



La «home page» del sito Astilibri, libreria virtuale specializzata su testi piemontesi

Libri piemontesi nella Rete
La Giornata Oasi su trading on line

Carlo Francesco Conti

L'editoria piemontese ha una strana sorte: è straordinariamente ricca e vivace, piena di curiosità e testi importanti, spesso punti di riferimento per gli studiosi, ma è anche tra le più nascoste. I conoscitori delle pubblicazioni piemontesi o dedicate al Piemonte sembrano dei carbonari e si riconoscono dallo sguardo, che lampeggia di fronte alle bancarelle con i gialli volumi di Viglongo o le «enciclopedie» di cultura piemontese di Priuli & Verlucca. E come gli ottocenteschi irredentisti, [illegible] presenti anche nei posti più impensati.

Capita così che dall'Inghilterra un appassionato di costruzioni fortificate possa trovare e ordinare il libro «I castelli del Piemonte. Le province di Asti e di Alessandria» che non è ancora stato distribuito nelle librerie, grazie a Internet. La fruttuosa ricerca dello studioso inglese lo ha condotto al sito di Astilibri (www.astilibri.com), libreria virtuale che tenta di portare maggiormente in luce la produzione libraria piemontese.

Astilibri è una creazione di Enzo Bussi, che aveva avviato una collaborazione con la Sedico libraria di Renzo Fornaca, e ora prosegue sulla strada del web con un sito molto ricco e ben realizzato dall'azienda astigiana Near. Da una «home page» molto chiara ed esaustiva si possono compiere ricerche su determinati settori (le novità, i testi su Asti, quelli sul Monferrato, e così via), oppure per autori o case editrici; c'è anche una sezione dedicata alle novità in campo letterario che riguardano in particolare l'Astigiano. Di ogni libro in catalogo viene offerta una scheda esaustiva, con la riproduzione della copertina, della presentazione (il «risvolto») e il pulsante per ordinare direttamente il volume.

Il sito si pone pienamente in linea con il concetto di «usabilità», e pare davvero pronto ad affrontare la trasformazione del commercio in «elettronico». Si può notare che sarà d'aiuto a chi [illegible] cercare idee [illegible] per i regali natalizi e vorrà evitare lunghe code all'ultimo [illegible] in negozi superaffollati, alla ricerca di testi introvabili o quasi.

OASI. La Rete negli ultimi tempi ha assunto in modo quasi assillante l'aspetto di un enorme supermercato, abitato soprattutto da persone alla ricerca del facile guadagno. Uno [illegible] che si è trasformato velocemente e che ha reso quasi irriconoscibile il Web. Di questo argomento si parlerà nell'incontro annuale dell'associazione Oasi (Organizzazione astigiana per lo sviluppo informatico), tra le prime (non solo nell'Astigiano) a creare una comunità virtuale (lo scorso anno si era discusso di amore nell'epoca di Internet). L'Associazione festeggia il sesto anno di vita con la Giornata, che si terrà venerdì 1° dicembre. Alle 21 al Centro Giovani, in via Goltieri, si terrà l'incontro «Trading online: miliardari o nullatenenti in 5 minuti», con ingresso libero. La conferenza sarà trasmessa in diretta RealVideo all'indirizzo http://giornata.oasi.asti.it/2000/, dove si potrà trovare anche una presentazione più esauriente dell'iniziativa. Interverranno Salvatore Romagnolo, direttore dell'editore Apogeonline; Gabriele Bodo, Project Manager per il trading online di Gestnord Intermediazioni, Sim del Gruppo Sella; Pietro Gentile, autore del libro «Internet Day Trading» (Apogeo) e socio fondatore fondatore dell'associazione Inter.Media per lo studio e la ricerca dell'E-Commerce e dell'Internet Banking in Italia; Fabrizio Fiorucci, della Lucent Technologies.

Sabato dalle 18, sempre al Centro Giovani, si svolgerà l'assemblea dei soci, cui seguirà l'ormai tradizionale cena sociale all'«Antica Carrozza» di via Carducci.

carcon@lastampa.it

stasera al cinema

[illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147.
Galline in fuga.
cartone animato.
Orario: 21. Biglietto: ingresso ad invit.

[illegible]
Il partigiano Johnny.
di G. Chiesa con C. Amendola, S. Dionisi, F. Gifuni.
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000)

RITZ. Tel. 0141-530.088.
Tandem.
di L. Pellegrini con F. Sacchi, P. Kessisoglu.
Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Le cose che le ragazze non dicono.
[illegible] Vanzina, con Martina Colombari.
Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIÈRE. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO

[illegible]

ALBA. Tel. 0141-824.888.
RIPOSO

[illegible]

COMUNALE.
RIPOSO

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO

SOCIALE (BTS) [illegible] 0141-701.496.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
RIPOSO

[illegible]
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
[illegible]

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO

[illegible]

ARISTON. Tel. [illegible]
Il partigiano Johnny.
di G. Chiesa con C. Amendola, S. [illegible]
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885.
Charlie's Angels.
con C. Diaz, D. Barrymore, B. Murray.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291.
Charlie's Angels.
con C. Diaz, D. Barrymore, B. Murray.
Orario: 20,15; 22,25. Biglietto: 12.000 (9000).

[illegible] Tel. 0142-452.081.
Scary movie.
di Kenen Ivory Wayans con E. Shannon.
Orario: 20,30; 22,20. Biglietto: 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.818.
Il partigiano Johnny.
[illegible] Chiesa con C. [illegible], Dionisi, F. Gifuni.
[illegible]: 19,50; 22,25. Biglietto: [illegible] (9000).

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644.
Scary movie.
di Kenen Ivory Wayans con E. Shannon.
[illegible]: 20,20; 22,30. Biglietto: 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
[illegible]
di L. Pellegrini con F. Sacchi, P. Kessisoglu.
Orario: 20; 22. Biglietto: 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Teatro: Insalata di...riso.
con Tullio Solenghi e Massimo Giuliani.
Orario: 21,15. Biglietto: 45.000 (30.000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
Himalaya.
di T. Lhoudup con L. Tsamchoe, G. Kyap.
Orario: 20,15; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-258.080
[illegible]
di H. [illegible] Hackman, K. Reeves.
Orario: 20; 22,30. [illegible]: 12.000 (9000).

[illegible] 0131-252.112
Duets.
di B. Paltrow con G. Paltrow, H. [illegible]
Orario: 20; 22,15. Biglietto: [illegible]

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Charlie's Angels.
con C. Diaz, D. Barrymore, B. Murray.
Or.: 20,20; 22,25. Biglietto: [illegible]

[illegible] Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
[illegible] cose [illegible]
di R. Garcia con C. Diaz, G. Close.
[illegible]: 20,15; 22,30 [illegible]

[illegible]
Il partigiano Johnny.
di G. [illegible] Amendola, S. Dionisi, F. Gifuni.
Orario: 20; 22,30. [illegible]

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021.
RIPOSO

[illegible] Tel. [illegible]
RIPOSO

ORBET. Tel. 0173-284.953
RIPOSO

nelle sale di Torino

[illegible] piazza [illegible] Gula 2 bis, tel. 011 88 78 07. Malena. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 57 8 [illegible], 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 56 521. L'arte della guerra. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARPA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Charlie's Angels. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II [illegible] 547.007. Sala 1: The Watcher. Or.: 14,30; 16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: Fratello dove sei? Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: X-Men. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per lavori.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. Wonder Boys. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. In the mood for love. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 [illegible] di Bel. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Grazie per la cioccolata. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CUAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Bibo per sempre. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. Regole d'onore. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
[illegible] 62, tel. [illegible] Himalaya. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35
[illegible] - Sala Dalmatassi via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Grazie per la cioccolata. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Charlie's Angels. Or.: 15,15; 17; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Frequency. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible]
ERBA 1 [illegible], tel. 661.54.47. Dandi. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible], tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.350. F.B.I. - Protezione testimoni. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 521.4316. Chiuso per lavori.
[illegible] via Po 21, [illegible] Dancer in the dark. Or.: 16; 19; 22
[illegible] Torino [illegible] Prima che sia notte. Or.: 16; 19; 22
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. I fiumi di porpora. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna in lingua originale: The 13th Warrior (Il 13° guerriero). Or.: 18,30; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Almost Blue. Or.: 15,50; 17,35; 19,05; 20,50; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Tandem. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] Black. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Ore 15,30; 17,50 Brother (Vet. min. 14). Ore 21: Galline in fuga (Anteprima ad invito)
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. La riserva. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Settembre 15, tel. 531.400. L'uomo senza ombra. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Himalaya. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Il partigiano Johnny. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Fratello dove sei? Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Quello che le ragazze non dicono. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. L'uomo senza ombra. Or.: 15,15; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. Scary movie. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Viet. min. 14
TEATRO REGIO. Musica d'oggi e contorni. Giornata di studi. Ore 9,30 (Sala del Caminetto): interventi di F. Rapaldi, E. Fubini, G. Salvetti, G. Stefani, Modera E. Costa. Ore 15: forum con i compositori, con ascolti musicali e dibattito pubblico. Ingresso libero. Info Rive-Gauche Concerti Tel. 011.6614170.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30: La bottega fantastica, balletto (rec. Scuola). Piccolo Lab.: ore 21 L'uomo è fumatore... Stasera Nilly, recital con Germano Camavacciuolo e con P. Troiano e S. Scalzotto chi. Regia di Ivan Stefanutti. Posto unico L. 10.000. Bigl. Regio (ore 10,30 - 18 e 20-21). Tel. 011 8815 241/242.
ARPA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI - SERMIG - ARSENALE DELLA PACE piazza Borgo Dora 61, Torino. Ore 11 2° Concerto Domenica Musica 2000-2001. Quintetto di ottoni dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: R. Rossi, E. Ceretta trombe, C. Sagliett corno; J. Burnam trombone, D. Smith bassotuba. Musiche di Lolly, Holborne, Bach, Gabrieli, Cajkovskij, Cheetham, Dukas, Previn, Waller. Posto unico L. 18.000. Per informazioni tel. 011 810.4653-810.4961.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 8104653-8104961.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. Ore 21 Accademia Corale «Stefano Tempia». Gruppo di ottoni dell'Orchestra Regionale Toscana. Marco Vavolo, direttore. Musiche di Bach, Gershwin. Informazioni: 011 521.4288.

SPORT ASTI
E PROVINCIA

Young Rider Store
C.so Casale 207
ASTI

BASKET SERIE C1



PRESTITEMPO CON IL [illegible] NEL [illegible]

E' una Prestitempo «gasata» quella che è uscita vincente nella sfida a Pavia con la prima della classe. Un successo che rilancia ulteriormente le ambizioni del quintetto allenato da Meo Sacchetti. Gli astigiani sono ora staccati [illegible] sole due lunghezze dai lombardi (battuti finora solo dai bancari) che mantengono il primato.

L'attenzione è già rivolta alla prossima sfida, che sarà ancora in trasferta: questa volta tocca al Derthona.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 46.

Primo anche nel Master Show davanti all'esperto Franco Uzzeni

Capello batte Alesi e Rossi

Successo nel Rally Azimut di Monza

Dindo Capello su Subaru Impreza Wrc, ha trionfato nella 23ª edizione del Rally Azimut di Monza. Il pilota canellese dopo essersi aggiudicato l'ambita manifestazione che ha visto al via anche il campione di Formula 1 Jean Alesi, e l'ex iridato di motociclismo Valentino Rossi, ha poi concesso il bis nel Master Show, regolando in finale l'esperto Franco Uzzeni. Dopo i trionfi nell'American Le [illegible] Serie su Audi (l'ultima gara sarà [illegible] 31 dicembre ad Adelaide in Australia), prosegue il momento d'oro di Capello. «Dopo aver sfiorato la vittoria due volte - spiega Dindo - quest'anno è andato tutto bene. E' una grande soddisfazione lasciare dietro certi grandi nomi. Il rally è una corsa molto divertente. Ho ricevuto proposte per partecipare a qualche gara il prossimo [illegible]. Decima speciale fatale per i due equipaggi Eurospeed: problemi al differenziale hanno costretto al ritiro sia fermato sia Gianluca Boffa-Massimo Barrera (Mitsubishi Lancer) che Gianspiero Beltrame-Gloria Festi (Ford Escoth Coswoth). [gi.m.]



Il pilota «Dindo» Capello: il suo è stato un grande 2000

Morto a 18 anni

Il Castagnole in silenzio per Cristian

CASTAGNOLE LANZE. Attimi di grande commozione domenica [illegible] a Castagnole Lanze prima del fischio d'inizio della partita di Seconda categoria tra l'undici del p[illegible] e lo Stabile Bagni. Le d[illegible] squadre hanno ricordato con un minuto di silenzio Cristian Marsala, un ragazzo di 18 anni originario di Neive deceduto dopo [illegible] lunga malattia. Cristian amava giocare a pallone e da ragazzino, fino a un paio di stagioni fa, aveva militato nelle giovanili del Castagnole Lanze. [g.fo.]

Volley A2: delusione dopo la sconfitta (3-2) contro Mantova

La BM2 chiede scusa ai tifosi

Uberti: «Ora i giocatori si sveglino»

Carlo Lisa

Grande delusione al PalaConbipel, gremito da oltre 700 spettatori, d[illegible] la [illegible] è stata battuta al tie-break (17-25 in 21'; 25-19 in 21'; 22-25 in 24'; 27-25 in 27'; 13-15 in 17') dal Mantova nello scontro tra «matricole». I mantovani si [illegible] presi la rivincita sulla sconfitta casalinga che sei mesi orsono, nella bella dei play off, promosse gli astigiani [illegible] A2 e [illegible] rimandò alla terza fase. Domenica ad esultare sono stati i virgiliani, che hanno colto [illegible] insperati punti e hanno abbandonato lo scomodo ruolo di «cenerentola» del girone. Una brutta BM2 ha facilitato loro il compito. Il punticino incamerato da Bendan[illegible] & C. muove la classifica, relega Salerno sulla quint'ultima piazza, permette di raggiungere Santa Croce a quota 11, ma lascia l'amaro in bocca. Tra i rossoblù ha funzionato quasi nulla. La ricezione è stata per lunghi tratti disastrosa, regalando 11 punti diretti [illegible] mantovani e 7 palle rigiocabili e costringendo il neo-capitano Bendandi a rincorrere per tutto [illegible] campo la palla senza poter giostrare il gioco secondo gli schemi stabiliti. Dalla battuta solo 7 ace in 5 set e ben 21 errori-punto. In attacco molte le palle sparacchiate in rete o sul fondo. Ma quel che ha più indispettito i tifosi, che per tutta la partita non hanno mai fatto mancare il calore dell'incitamento, sono state la mancanza di continuità nel gioco, di grinta, di coesione di un gruppo, dove ognuno sembrava pensare a salvare se stesso dal naufragio, anzichè mettersi al servizio dei compagni. A nulla sono valsi i ripetuti cambi cui è ricorso il tecnico Gulinelli inserendo Cussotto per Aiello e Zamponi prima per Cavallo e poi per Vega, richiamato poi a sua volta in campo al posto di Cavallo. Gli unici a salvarsi dalla prova incolore della squadra sono stati Bendandi, il quale oltre a cercar di tenere le file della regia, ha forzato le battute, si è sostituito agli attaccanti ed è andato a murare realizzando uno score finale di 11 punti (di cui 3 ace e 3 muri) [illegible] parzialmente, il giovane Zamponi.

Al termine, un «magonato» Gulinelli ha dichiarato: «Non si può [illegible] così male, commettiamo troppi errori gratuiti e buttiamo via punti importanti. In alcuni momenti, come nel terzo set, abbiamo dimostrato di non essere squadra degna della A2. Abbiamo regalato ad una rivale diretta pesantissimi punti-salvezza che ora dovremo andare a recuperare su campi difficili». Il presidente Uberti confessa: «Non mi aspettavo questa sconfitta. Mi dispiace per tutto il lavoro che la società sta facendo [illegible] per il pubblico che ci segue. Probabilmente i miei giocatori non ci sono con la testa [illegible] mancano della forza di rea[illegible]. Spero che [illegible] tecnico dia loro una girata e li [illegible] sull'attenti come sa fare». Interviene il popolare campione [illegible] tamburello Aldo «Carot» Marallo: «Presidente qui manca la grinta. Se mi vuoi, sono disponibile».





per gli astigiani
SOLO UN PUNTO IN PIU'

RISULTATI

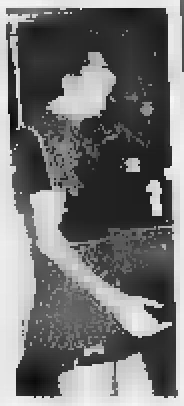
Loreto An-Grottazzolina Ap 3-1; Falconara An-Santa Croce Pi 3-1; Lamezia Cz-Gioia Del Colle Ba 3-0; Biemmedue At-Mantova 2-3; Piacenza-Cagliari 0-3; Salerno-Torino 1-3; Isola Della Scala Vr-Fano Ps 3-0; Livorno-Latina 0-3.

CLASSIFICA

Latina, Isola Della Scala e Falconara punti 22; Cagliari 21; Lamezia 19; Loreto 18; Grottazzolina 16; Gioia del Colle e Torino 14; Biemmedue e Santa Croce 11; Salerno 10; Livorno 5; Piacenza e Mantova 4; Fano 3.

PROSSIMO TURNO

Domenica, ore 17,30. Gioia Del Colle-Falconara; Grottazzolina-Salerno; Cagliari-BM2; Mantova-Loreto; Fano-Piacenza; Torino-Isola Della Scala; Latina-Lamezia; Santa Croce-Livorno.



Accanto Matteo Zamponi e sopra Simone Bendandi, tra i migliori della BM2. Sopra una veduta del folto pubblico al PalaConbipel

E a [illegible] esplodono [illegible] i virgiliani

Eppure è stata una bella partita: non tecnicamente, per [illegible] (chi lo [illegible]ssa potrebbe essere tacciato [illegible] eresia pallavolistica), ma almeno sul piano dell'equilibrio, dello spettacolo del pubblico (PalaConbipel anco[illegible] stracolmo), del tifo, delle mille emozioni. E anche con il contorno finale di una polemica (forse qualcosa di più) tra una parte di sostenitori astigiani (con l'aggiunta di qualche dirigente e giocatore) e i «virgiliani», ormai tradizionali rivali della Bm2: in particolare, ancora una volta, il più fischiato è stato il capitano ospite Stefano Barbieri, già Voluntas (stagione '93-'94).

Scampoli di una sfida resa amara, per gli astigiani, da un punteggio finale certo non preventivato alla vigilia. Un gruppo, quello della BM2, in cerca di identità, ma che non deve adesso disunirsi in vista delle altre gare di un torneo, che come spesso accade nello sport, riserverà [illegible] matematica dell'agonismo che lo dice) anche giornate più radiose di questa e sorprese in positivo.

Un'ultima notazione per un raccattapalle che non ha potuto essere [illegible] suo posto. Fabio Masella, 13 anni, titolare nell'Under 15, è stato colpito, sabato, a Torino (durante la sfida persa 3-0 con i pari età della Kappa) da una pallonata al capo. Niente di grave, solo un ricovero precauzionale in ospedale. I giocatori della BM2 vorrebbero dedicargli presto la vittoria, magari già domenica a Cagliari. [f. b.]

Una prova ricca di orgoglio terminata 2-2

Ancora un punto per l'Asti Ed ora la sfida con l'Acqui

Sotto di due gol sul terreno del Libarna i biancorossi rimontano e resistono in 10

Enzo Armando

ASTI

I galletti dell'Asti tornano da Serravalle Scrivia con un punto sofferto. L'undici biancorosso ha pareggiato 2-2 il confronto esterno [illegible] il Libarna dopo essere andata due volte in svantaggio.

Il tecnico biancorosso Renato Biasi ha rivoluzionato la squadra nella disposizione tattica. Anzitutto è passato alla difesa a uomo, arretrando Bucciol in marcatura sull'insidioso Zoni e spostando a metacampo Bordini, che rientrava dopo un infortunio.

La sfida è stata ricca di episodi e molto combattuta. I galletti hanno colpito due volte i legni della porta avversaria con Nobile e Valpreda.

I padroni di casa sono passati sempre in vantaggio con Doga al 40' e Visca al 73'. L'Asti ha trovato il pari la prima volta con Falzone su calcio di rigore provocato da Bordini (70'), la seconda [illegible] Fogliato a dieci minuti dalla fine.

La compagine astigiana ha giocato gli ultimi venti minuti in dieci per l'espulsione di Nobile, mostrando un grande carattere nella fase più delicata dell'incontro, quando si è trovata sotto di un gol con l'uomo in meno.

Sul 2-2 Biasi ha accorciato la squadra, togliendo Meda e inserendo un altro difensore, Conti.

Domenica prossima l'Asti ospiterà l'Acqui. Una sfida che si ripete ormai con puntualità. Nella stagione passata i termali vennero a vincere ad Asti, in una gara stregata per i colori biancorossi, [illegible] un rigore fallito [illegible] Schiavone al 92': quella sconfitta pregiudicò il primo posto in graduatoria e quindi la promozione in serie D.

Asti: Quaglia; Lorusso, Penna (60' Meda, 84' Conti); Bucciol, Valpreda, Favaretto; Fogliato, Bordini, Falzone, Pavese, Nobile.

galletti
QUOTA 12

RISULTATI

Acqui-Novese 1-0; Castellazzo-Pinerolo 2-1; Centallo-Sommari[illegible] Perno 2-0; Cumiana-Chieri 2-0; Giaveno-Fossanese 3-1; Libarna-Asti 0-0; Saluzzo-Nizza Millefonti 0-0; Villafranca-Trino 0-1

CLASSIFICA

Pinerolo 20; Chieri 18; Saluzzo 16; Trino, Cumiana, Acqui, Giaveno 15; Sommariva, Nizza Millefonti 14; Fossanese, Centallo 13; Asti 12; Libarna, Castellazzo 11; Novese 10; Villafranca 2

PROSSIMO TURNO

Asti-Acqui; Chieri-Saluzzo; Fossanese-Cumiana; Nizza-Villafranca; Novese-Giaveno; Pinerolo-Libarna; Sommariva-Castellaz[illegible] Trino-Centallo

PROMOZIONE

Canelli va ko in casa Lo Junior si riscatta

MONCALVO

Scivolone casalingo per il Canelli nel girone C. La formazione guidata da Bollo ha p[illegible] 1-0 con il Cavaglià (gol di Vitale al 43').

Canelli: Biasi; Maccario (Seminara), Mirone; Mezzanotte, Mondo, Pandolfo (Pivetta); Zunino, Iorii, Conlon (Agnese), Delledonne, Agoglio.

Torna al [illegible] lo Junior Canelli, che non [illegible]va dalla prima giornata. L'undici di Franco Allievi ha battuto in trasferta il Pontecurone per 1-0 grazie a una rete di Gamba su rigore al 59'. Nelle file canellesi è stato espulso all'82' Basso.

Junior Canelli: Graci; Quarello, Basso; Facelli (Balestreri), Lazzarato, Bruno; Pieroni, Bausola, Gamba, Calcagno (Stefanini), Serafino.

Moncalvese. Pareggio interno (1-1) per la Moncalvese con il Monferrato. Gli aleramici hanno recuperato all'80' con Rossi la rete [illegible] svantaggio realizzata al 71' da Bonanno.

Moncalvese: Ressia; Tapparo, Avanzo (Addorisio); Bottino (Nosengo), Olivero, Farello; Rossi, Cisiano, Incardona, Serramondi, Festa (Scassa).

Sandamianferrere. [illegible] per 1-1 anche per il Sandamianferrere, che [illegible] aperto le marcature contro il Val Mos già al 2' con [illegible] giovane Anania. Sette minuti dopo equilibrava la situazione Mazzarotto.

Sandamianferrere: Arri; Sacco, Migliasso; Salerno, Goria, Viglione; Passera, Restivo, Franco, Anania (A. Porrino), Di Dio (Virgilio).

Nuova Villanova. Nel girone C la Nuova Villanova è stata bloccata sullo 0-0 interno dall'Airaschese. La compagine villanovese conserva la seconda piazza alle spalle della Cheraschese, a sua volta fermata a reti bianche dall'Olmo.

Villanova: Bucciol; Citta, Sandri; Martinengo, Gagliardi, Vaschetti; Rao, Luison, Carnà, Fiorito (Gillio), Kone (Usai). [e. a.]

pari del villanov

SEMPRE SECONDO

RISULTATI

D. B. Nichelino-Trofarello 1-1; Narzolese-Piossasco 1-0; Villanova-Airaschese 0-0; Olmo-Cheraschese [illegible]-0; Poirinese-Saviglianese 1-3; Dronero-Augusta 1-1; Sommarivese-Albese 0-2; V. Monregalesi-Castagnole 2-0

CLASSIFICA

Cheraschese 23; Villanova 21; Albese, Narzolese 20; Trofarello 18; V. Monregalesi 17; D.B. Nichelino, Dronero 16;Sommarivese 14; Augusta, Saviglianese 11; Piossasco 9; Olmo 8; Castagnole, Airaschese 5; Poirinese 3

PROSSIMO TURNO

Airaschese-Albese; Augusta-D. B. Nichelino; Castagnole-N. Villanova; Cheraschese-Dronero; Trofarello-Narzolese; Piossasco-Poirinese; [illegible]viglianese-Sommarivese; V. Monregalesi-Olmo

arriva il derby

[illegible]

RISULTATI

Canelli-Cavaglià 0-1; Crescentinese-Viverone 1-0; Gaviese-Fulgor 2-1; Moncalvese-Monferrato 1-1; Piovera-Ovada 1-1; Pontecurone-J. Canelli 0-1; S. Carlo-Borgovercelli 0-3; Sandamianferrere-Val Mos 1-1

CLASSIFICA

Borgovercelli 21; F. Valdengo, Cavaglià 19; Borgovercelli 18; Ovada, Piovera 17; Canelli 16; Gaviese 15; Val Mos, Sandamianferrere 14; Crescentinese 13; Moncalvese 11; San Carlo 10; Monferrato 9; J. Canelli, Viverone, 7; Pontecurone [illegible]

PROSSIMO TURNO

Borgovercelli-Piovera; Cavaglià-Sandamianferrere; Fulgor-Moncalvese; J. Canelli-Canelli; Monferrato-Pontecurone; Ovada-Val Mos; Viverone-Gaviese; San Carlo-Crescentinese

GLI ALTRI CAMPIONATI

Milan Club e Nicese vincono e restano tra le grandi

Successo sofferto del Giraudi, goleade di Rocchetta e Castagnole

PRIMA CATEGORIA

GIRONE B

Fulvius-Milan Club 1-2. Enne[illegible] prestazione eccellente dei rossoneri, che pur rimaneggiatissimi, vincono a Valenza con [illegible] doppietta (strepitoso un gol direttamente su calcio d'angolo) di Bresciani. Locali a segno nel finale.

Milan club: Castrignanò, Bragato, Castello (Galtarossa), Castellano, Rubba, Stocco (Rosmino), Bonfanti, Marello, A. Roberto, Bresciani, Costa (F. Roberto). All. Rossi.

GIRONE H

Cabella-Nicese 1-2. Bella impresa dei ragazzi [illegible] Moretti che, subito sotto, rimediano nel prim[illegible] tempo [illegible] due rigori di Terroni e tengono [illegible] pas[illegible] della capolista Sale. Espulso nel finale Diego Roveta.

Nicese: Quaglia, Strafaci, Piana, Giovine, Massano, Terroni, G. Roveta, Trimboli, Parodi (Schiffo), D. Roveta, Bianchini. All. Moretti.

Castelnovese-Carrosio 2-2. In vantaggio [illegible] due reti (autorete ospite [illegible] cross di Redento e gol di Pellittari) e di un uomo in campo [illegible] Castelnovese ingenua è raggiunta nel finale.

Castelnovese: Preda, Cossetta, Vairo, Errante, Di Leo, Ravera, Mazzucco, Dogliotti (Mezzanotte), Pelliteri (Palmisano), Redento (Ottaviani), Marchisio. All. Barbieri-Marchisio.

SECONDA CATEGORIA

GIRONE N

Castelnuovo D.B.-Pro Villafranca 1-2. Locali avanti con Gilardi, nella ripresa [illegible] il Villafran[illegible] che ribalta il risultato con Coppola e Crea, in rete al [illegible]. Per il Castelnuovo, [illegible] Ezio Berruto all'esordio in panchina, traversa [illegible] Pegoraro sull'1-1.

Castelnuovo D.B.: Cauchi, M. Ceccato (Gionco), Pegoraro, Gilardi, Testa, Faccio, Ronco, Traverso (Musso), C. Berruto, Dughera, Sfor[illegible] (D. Ceccato). All. Berruto.

Pro Villafranca: Gamba, Cucco, Bozzalla (Leotardi), Dabene, Pitronaci, Sacco, P. Stroppiana, Crea, Coppola, Bisco, Cerruti (Migliasso). All. [illegible]

Pro Valfenera-Tetti Piatti 2-1. Grande prestazione dei ragazzi di Tealdi contro [illegible] squadra molto quotata. In vantaggio al 10' con Arduino, allo scadere del primo tempo pari ospite. Nella ripresa [illegible] Lisciotto regala la vittoria al Valfenera.

Pro Valfenera: Pasta, Ballario, Quartero, Zanirato, Rullo, Novelli, Arlotta (Lisciotto), Vione, Giordano (Ricci), Pitzalis (Gorgerino), Arduino. All. Tealdi

Cunico-Favari 1-3. Parte forte il Cunico che al 1' sbaglia un rigore con Gaiato, ma poco dopo passa grazie a Faganelli. Un black out di un quarto d'ora a inizio ripresa permette al Favari [illegible] ribaltare il punteggio.

Cunico: Ceron, Sirtori, P. Iannuzzi, Oggero, A. Girotto (Macchia), Vanzella, Musso (Conrotto), G. Girotto, A. Iannuzzi, Faganelli (Sartorelli), Gaiato. All. Betta.

GIRONE O

Giraudi-La Sorgente 2-0. Gli uomini di Pasquali soffrono, [illegible] riesco[illegible] a vincere. Silvio Fioriello sblocca su rigore (fallo su Sinacori) e Camerano la chiude all'80'. Determinante Cimino sull'1-0, traverse di Sinacori e Fioriello.

Giraudi: Cimino, Bottigliero, L. Fioriello, Castiglioni, Zanotel, Camerano, Franco, Cesaro (Franceschin), Lamattina, S. Fioriello, Sinacori (Figus). All. Pasquali.

S. Domenico Savio-Rocchettaisola 0-4. Coviello sblocca nel primo tempo e Lotta, Fassone e Soardo vanno a segno nel secondo

S. Domenico Savio: Pasquino, Priamo (Bresciani), Di Fede, Scoppelliti, Giacoppo, Giordano, Garizadeh (Trinchero), Zic[illegible], Lano, Stefanelli, Agnello. All. De Rensis.

Rocchettaisola: Mansueto, Barbero, Di Paola, M. Dellagaren, Tosetti, Coviello, C. Dellagaren, Avidano, A. Furlanetto (D. Furlanetto), Soardo, Lotta (Fassone). All. Bacchichetto.

Strevi-Napoli Club 2-1. Molto sfortunato il Napoli club: palo [illegible] Toro, infortunio di entrambi gli attaccanti e [illegible] di un gol, rimedia con Parapiglio, ma va ko allo scadere in mischia.

Napoli club: D'Urso, Cerruti, Zuccone, Venturini, Casarin, Mainella, Sarboraria, Priarone, Toro (Parapiglio), Galle, L. Ferro (Lo Guercio). All. Mainella.

Castagnole L.-Stabile Bagni 4-0. Risultato troppo pesante per lo Stabile, anche se il Castagnole merita la vittoria. Robba su rigore (fallo su Brovia) e Purri nel finale di primo tempo ipotecano il match. Ancora in gol nella ripresa Robba e Colella.

Casatgnole L.: Colonna (Cipolla), Trinchero, Sobrino, Purri, Bevilacqua (Caldelara), Baldovino, Brovia (Mo), Robba, Colella, Castiati, Barotta. All. Vespa.

Stabile: [illegible]. Dezani, Coppo, Zanzi, Scassa, Buscemi, Ferrotto (Lombardo), P. Dezani, Matelli (Mignani), Bianchi, Vignale, Iussi. All. Melegaro-Forno.

Bubbio-Cellevaglierano 0-0. Pareggio giusto, anche [illegible] nel pri[illegible] tempo [illegible] Bubbio ha spreca [illegible] Ivaldi (rigore parato). Nella ripresa traversa di Di Lena per gli ospiti ed espulsione di Ponti.

Bubbio: Robino, Mura (Ferraris), Capra (Argiolas), Morielli, M. Cirio, L. Cirio, Comparelli, Pesce (Scarsi), Ivaldi, Verza, Ponti. All. Parodi.

Cellevaglierano: Ghiraldelli, Fassi, Pallaro, Perri, Falletto (Bergamo), Tangari (Bellora), [illegible]. De Maria, Di Lena, Grasso, Freschi, Rosso (Cassitta). All. Conti.

Quattordio-D. Bosco 1-1. Pari meritato dei salesiani che giocano una gara molto ordinata. Dopo un primo tempo con [illegible]asioni per entrambe le squadre, il Quattordio passa in vantaggio a inizio ripresa, ma nel finale Fricano con [illegible] gran tiro nel sette trova il pareggio.

D. Bosco: [illegible]. Manzone, Scalzo, Damosso (Pandolfi), Mansone, Tomalino, Humar, Zambellini, Gamba (Talora), La Bruna, benigni, Fricano. All. Pandolfi.

Neive-Junior Asti 4-1. Astigiani in vantaggio co Sala. Ma il Neive pareggia nel primo tempo e di[illegible] nel secondo.

Junior At: Luisi, Matturro, [illegible] Muro, Mileti (Labate), Iania, Cherchi, Tagliapietra, Cimino, Sala (Virdis), Cavella, Marino (Cuniberti). All. Mantelli. [g.fo.]

prima

GIRONE B

RISULTATI

Caresanese-Palestro 1-0; Fontanettese-Vespolate 0-1; Fulvius-Milan C. 1-2; J. Casale-Ronzonese 2-6; Lumellogno-Occimiano 0-1;Recetto-Casaleggio 2-4; Santhià-Pernatese 3-0; Vignale-S. Agabio 5-1

CLASSIFICA

Vespolate 26; Santhià 25; Frassineto 23; Milan C. 21; Casaleggio 19; [illegible]. Agabio 16; Palestro, Fulvius 15; Caresanese 14; Vignale 12; Pernatese, Fontanettese 10; Ronzonese 8; [illegible]. Casale 4; Recetto 3; Lumellogno 2

PROSSIMO TURNO

Casaleggio-Fontanettese; Occimiano-Recetto; J. Casale-Vignale; S.Agabio-Santhià; Pernatese-Lumellogno; Ronzonese-Caresanese; Palestro-Milan C.; Vespolate-Fulvius

prima

GIRONE H

RISULTATI

Sale-Felizzano 2-0; Cabella-Nice[illegible] 1-2; Sarezzano-Viguzzolese [illegible]-1; Arquatese-Castelnovese Al 1-1; Cassine-Vignolese 1-2; Castelnovese At.-Carrosio 2-2; Fresonara-D. Stornini 0-2; Masiesefubine-Garbagna 0-2

CLASSIFICA

Sale 23; Felizzano 19; Nicese 18; Cabella, Viguzzolese 16; Arquatese 15; D. Stornini, Fresonara, Vignolese 13; Sarezzano 11; Castelnovese Al, Carrosio, Garbagna 10; Masiesefubine 8; Castelnovese Al 5; Cassine 3

PROSSIMO TURNO

Carrosio-Masiesefubine; Castelnovese Al-Cassine; Felizzano-Fresonara; Garbagna-Castelnovese Al; D. Stornini-Sale; Nicese-Sarezzano; Vignolese-Cabella; Viguzzolese-Arquatese

seconda

GIRONE N

RISULTATI

Castelnuovo D. B.-Villafranca 1-2; Shaker Bar-Borgo Mercato 8-2; Valfenera-Tetti 2-1; Riva-Sciolze 0-6; Cunico-Favari 1-3; Montatese-Real Chieri 1-1; Vanchiglietta-Marentinese 0-4

CLASSIFICA

Sciolze 22; Marentinese 16; Tetti Piatti, Favari 15; Real Chieri 14; Shaker Bar 13; Villafranca, Montatese 12; Valfenera 10; Pro Loco Cunico 6; Castelnuovo D. [illegible]. Riva 5; Borgo Mercato 4, Vanchiglietta 3

PROSSIMO TURNO

Castelnuovo D.B.-Shaker Bar; Borgo Mercato-Valfenera; Tetti-Riva; Sciolze-Cunico; Favari-Montatese; Real Chieri-Vanchiglietta; Villafranca-Marentinese

seconda

GIRONE O

RISULTATI

Neive-Junior At 4-1; Bubbio-Cellevaglierano 0-0; Castagnole L.-Stabile 4-0; Giraudi-La Sorgente [illegible]-0; S. Domenico Savio-Rocchettaisola 0-4; Strevi-Napoli-C. 2-1; Quattordio-D. Bosco 1-1

CLASSIFICA

Giraudi, Strevi 22; Rocchettaisola 21; Napoli C., Castagnole L. 14; Cellevaglierano 12; D. Bosco, Quattordio, La Sorgente 11; Neive 10; S. Domenico Savio 9; Bubbio 6; Junior At 5; Stabile Bagni 3

PROSSIMO TURNO

Neive-Bubbio; Cellevaglierano-Castagnole L.; Stabile Bagni-Giraudi; La Sorgente-S. Domenico Savio; Rocchettaisola-Strevi; Napoli C-Quattordio; Junior At-D. Bosco

BASKET SERIE C1

Espugnato il parquet dei lombardi il quintetto di Sacchetti è atteso da una trasferta a Tortona

Prestitempo, ora la vetta è più vicina

Dopo la vittoria a Pavia il distacco è sceso a 2 punti

La Prestitempo si scopre grande anche in trasferta. I bancari hanno colmato quella che era apparsa la lacuna più vistosa: non sapersi imporre lontano dal palazzetto di via Gerbi.

Il quintetto guidato da Meo Sacchetti ha invece superato la prova più difficile a pieni voti: battere sul suo parquet. Va poi tenuto in debito conto che i lombardi non erano stati sconfitti né in casa propria né fuori in questa prima parte della stagione.

Per la legge dei grandi numeri e, soprattutto per il grande equilibrio che regna nel girone di C1, prima o poi doveva accadere. E che i lombardi siano caduti proprio grazie ad una spinta degli astigiani lascia ben sperare accresce il valore e il prestigio della formazione di Sacchetti.

La Prestitempo stava attraversando un periodo di involuzione dopo le splendide vittorie su Casale e Saronno.

Ad Alba con il Giornalino, Oggero e compagni avevano perso dopo aver sprecato molto e venendo beffati dall'ex Astense Flavio Paglieri nei secondi conclusivi. Nel turno passato con l'Alessandria della Prestitempo non era piaciuto il gioco, anche se il risultato finale a favore era stato più che vistoso. Sacchetti ha ritrovato la sua squadra a Pavia, nella sfida più difficile. Oggero e Calvo hanno centrato spesso e volentieri il canestro avversario, pur senza tenere medie elevatissime. I lunghi hanno lavorato molto e bene sotto canestro. Gaddo si è rivelato determinante nel lavoro difensivo, limitando l'elemento più esperto del Pavia: Boesso. Allara ha assunto un ruolo di rilievo da sesto uomo, dando cambi adeguati a Oggero e Bertello e confermando i miglioramenti al tiro, in particolare nelle conclusioni da tre: le sue due triple sono giunte al momento giusto e nelle fasi più delicate del «match».

In classifica la vittoria non cambia quasi nulla, i riflessi si avranno più avanti: il Pavia rimane al comando, anche se solo più con due lunghezze di vantaggio; il Saronno resta attaccato alla Cierre e alle spalle il gruppone delle inseguitrici ha perso qualche unità ma i distacchi sono talmente risicati che tutte le formazioni possono rientrare in qualsiasi momento nella zona play-off.

Domenica la Prestitempo è nuovamente attesa da una gara in trasferta: stavolta contro al Derthona. [e. a.]



Daniele Allara (Prestitempo)

bancari secondi
CON IL SARONNO

RISULTATI

Casale-Dogliani 88-81; Oleggio-Genova 64-60; Saronno-Bosto Varese 71-66; Alessandria-Tortona 95-70; Oscar Pavia-Prestitempo Cierre 61-68; Il Giornalino Alba-Novara 91-81; Varazze-Auxilium Torino 75-88

CLASSIFICA

Pavia 14 punti: Saronno, Prestitempo 12; Oleggio, Auxilium Torino, Junior Casale, Il Giornalino Alba 10; Derthona, DOgliani, Alessandria 8; Genova 4; Varazze, Varese, Novara 2

PROSSIMO TURNO

Auxilium Torino-Il Giornalino Alba; Bosto Varese-Varazze; Novara-Pavia; Alessandria-Junior Casale; Genova-Saronno; Dogliani-Oleggio; Derthona-Prestitempo

---

Doppia sconfitta per le due formazioni astigiane nei campionati di basket di serie C2 e D.

L'Asti Basket ha perso in trasferta contro il Saluzzo per 71-60 in C2. Tutti e quattro i tempi sono stati equilibrati, come evidenziano i parziali: 11-9, 23-21, 17-14, 20-16. Nella quarta frazione Gilardenghi in giornata assolutamente negativa (0/10 al tiro) è stato espulso per reciproche scorrettezze con il saluzzese D'Alfonso. Il quintetto guidato da Andrea Frediani ha 4 punti dopo otto gare.

Prima battuta d'arresto in serie D per l'Azeta, che si è arresa dopo sei vittorie consecutive con il Trecate in casa. I novaresi hanno vinto per 59-79 (16-18, 32-39, 47-65, 59-79).

La formazione astigiana non è riuscita a fronteggiare adeguatamente il gioco avversario. Anche in questa partita c'è stato un espulso: Caracciolo, nel terzo tempo, per proteste. [e. a.]

VOLLEY B2

Astigiani ultimi in classifica con un punto a nove lunghezze dalla zona salvezza

Voluntas battuta anche a Pinerolo

Settima sconfitta consecutiva dei neroarancio

ASTI

Settima sconfitta consecutiva e situazione di classifica sempre più drammatica per la Voluntas che è uscita battuta 3-0 (26-24; 25-11; 25-19) anche dal parquet di Pinerolo. I neroarancio hanno lottato punto su punto, contrastando i pinerolesi ad armi pari, solo nel primo set e hanno poi ceduto di schianto, senza più trovare la lucidità e la forza di reagire. Un improvviso calo psico-tecnico e il buio più profondo è sceso sulle menti e sui muscoli degli atleti allenati da Enrico Vignetta che non è riuscito ad essere profeta in patria (è nato e ha giocato a Pinerolo). «Dovremo analizzare - ha commentato l'allenatore - se il crollo è stato solo psicologico o anche di volontà. Purtroppo ancora una volta non ho visto venir fuori l'orgoglio e il temperamento che possono permettere di risolvere situazioni anche difficili». Ha concluso Vignetta: «Abbiamo perso contro una buona squadra che ha saputo difendere bene e ricostruire il gioco, ma il divario tecnico non è certo quello del risultato».

La differenza tra le due squadre l'ha fatta soprattutto la difesa: attenta e precisa quella pinerolese, impacciata e colabrodo quella astigiana. Celardo & C. hanno vacillato in ricezione e hanno praticato un gioco scontato sulle ali che, in serata negativa, non sono riuscite a perforare il muro avversario e a mettere a terra i palloni che potevano contare. Dopo questa ennesima sconfitta la Voluntas rimane all'ultimo posto in classifica, in compagnia del Voghera e con un solo punto all'attivo. La quint'ultima (Fabbrico) è ormai distante 9 punti. Tanti per un campionato equilibrato e tecnicamente mediocre.

Classifica: Igo Genova 19; Ovada 16; Borgomanero 14; Mondovì, Asystel Milano 13; Volpiano, Pinerolo, La Spezia 12; Voltri 11; Fabbrico 10; Fornovo 7; Fonte Sant'Antonio 6; Voluntas e Voghera 1. [ca.l.]

CALCIO

Cisterna batte 6-3 il Montechiaro

Girone A (7° turno): Mazzola-Cerro Tanaro 1-1; Santostefanese-Castagnole Monferrato 7-0; Calamandranese-Montemagno 0-3; Sanmarzanese-Annone 4-0; Incisa-Factotum 4-0; Mombercelli-Refrancorese 5-1. Classifica: Santostefanese 16 punti; Mombercelli 15; Factotum, Montemagno 13; Incisa 12; Sanmarzanese 11; Mazzola 9; Calamandranese, Cerro Tanaro 7; Refrancorese 5; Castagnole Monferrato 4; Annone 0.

Girone B: Cisterna-Montechiaro 6-3; San Giorgio-Real Betis 2-2; Pralormo-Buttiglierese 4-6; San Paolo Solbrito-Sport Follie San Damiano 1-1; Praia-San Giacomo Chieri 2-2; Villa San Secondo-Montiglio 1-2. Classifica: Real Betis, San Paolo Solbrito 14 punti; Sport Follie San Damiano, Villa San Secondo 13; Montiglio, San Giorgio 10; Pralormo, Buttiglierese 8; Praia 7; Cisterna 5; San Giacomo Chieri 4; Montechiaro 1.

PALLAVOLO

Grande Volley concede il bis; Arol ko

Prosegue il momento negativo dell'Arol nel campionato di serie C maschile. Il sestetto astigiano ha perso per 3-1 con lo Sporting Parella. Seconda vittoria stagionale invece per il Grande Volley, che ha superato in trasferta al tie-break il Biella. Le due squadre astigiane sono ora appaiate nei bassifondi della graduatoria con 6 punti. In serie D l'Alplast San Damiano si è imposto fuori casa per 3-1 al Vercelli.

La Package battuta perde anche la testa

Fine settimana da dimenticare per la pallavolo in rosa locale. In serie C la Package ha perso con il Villar Perosa 3-0 e ha ceduto il primato in graduatoria. La Sapar Agis ha ceduto per 1-3 al Giobert alla Bruinese. In D la capolista Azzurra Moncalvo è stata battuta per 3-0 dalle valligiane del Nus Fenis; la Futura S. Damiano è stata superata in casa 1-3 dall'Ibiesse, il Canelli è stato sconfitto 1-3 dal Vima Marmi e l'Asti Kid 0-3 dall'Argo Italcel.

RUGBY

Il «quindici» dei galletti travolge l'Acqui

Terzo successo consecutivo per l'Asti Rugby nel campionato di serie C2. Il quindici biancorosso ha battuto in trasferta per 66-5 l'Acqui. Le 12 mete astigiane sono state segnate da Leva (3), Cavagnero (3), Zocca, Casanova, Epifani, Serpone, Bianchi e Binello. Tre le trasformazioni realizzate da Bianchi.

TAMBURELLO GIOVANILE

I risultati del torneo Indoor al Giobert

Si è svolta sabato alla palestra «Giobert» la terza giornata del campionato italiano giovanile. Questi i risultati. Giovanissimi: Camerano-Chiusano Femminile 13-8, Monale-Montemagno 7-10. Esordienti: Montemagno-Monale 8-8, Montechiaro-Monale 0-9. Pulcini: Portacomaro-Montechiaro 2-13. Allievi: Conrotto Cocconato-Montechiaro A 4-13.

CORSA

Oggi in gara al Campo scuola 500 studenti

Stamane alle 10 al Campo scuola di Via Gerbi si disputeranno le fasi provinciali di corsa campestre per le scuole medie e superiori. Parteciperanno 499 studenti: per le 19 medie scenderanno in pista 179 ragazze e 185 ragazzi; per gli 11 istituti superiori 49 ragazze e 86 ragazzi.

Volley, Cuneo aspetta il big match con Milano e si gode la vetta della A1

Noicom Alpitour sola e felice

La società: «Un primato inatteso»

CUNEO





La Noicom Alpitour [illegible] sta be-[illegible], paga le scorie olimpiche delle [illegible]e stelle, [illegible] intanto è sola in vetta alla classifica di A1 con tre lunghezze di vantaggio sul folto gruppo di scalpitanti inseguitrici. «Un [illegible] inatteso - dice il "ds" Enzo Prandi -, ce lo si[illegible] ripresi attraversando [illegible] fase molto n[illegible] della stagione, quindi c'è solo da essere felici. A Palermo non abbiamo impressionato, [illegible] [illegible] arrivati i 3 punti, [illegible] c'è bisogno di riposo e di tranquillità e di lasciar lavorare De Giorgi e Di Pietro».



Parole pronunciate alla fine della sfida con i siciliani, poi ad alzare ancora [illegible] tasso di stanchezza del gruppo [illegible] arrivati i disservizi di casa Alitalia. Ieri mattina la squadra si è svegliata alle [illegible] e doveva decollare da Palermo: ma un guasto dell'aeromobile ha fatto slittare tutto [illegible] tre [illegible] e mezza, [illegible] il rientro a casa. E non è finita: domani sera Sartoretti e Mastrangelo giocheranno con la Nazionale contro le stelle del volley (ci sarà anche Nik Grbic), una giornata di lavoro supplementare che proprio non ci voleva e che altri club hanno saputo evitare, inventando scuse che hanno preservato dalla sfida i loro big. «Abbiamo agito con correttezza - dice il ds Enzo Prandi - e nonostante la stanchezza i nostri giocatori saranno in campo, altri non hanno fatto così».

Cuneo è sola e felice, e domenica è attesa a una grande sfida. In Piemonte arriva l'Asystel Milano dell'ex Nik Grbic, dello straniero mancato Milinkovic e di Giampaolo Montali in panchina. Una vittoria - visti i tanti scontri diretti della giornata - farebbe salire le quotazioni di una Noicom Alpitour capolista.

I tifosi sono pronti a questo grande evento e la prevendita (0171699187) è cominciata. [l. f.]

Gigi Mastrangelo (sopra e a destra) domani torna azzurro con Sartoretti (in azione nella foto in alto) e affronta anche Nik Grbic in un anticipo della gara di domenica

I successi dei giovani

Junior, Boy e Little cercano la qualificazione alle finali

CUNEO. [illegible] la prima squadra marcia sola in vetta alla classifica del massimo campionato di pallavolo le giovanili della Noicom Alpitour non [illegible] [illegible] [illegible] e nei concentramenti regionali di Junior, Little e Boy league hanno centrato [illegible] vittorie in altrettante gare, perdendo soltanto due [illegible] Gli avversari [illegible] formazioni [illegible] ottimo livello e [illegible] grandi tradizioni come Maxicono Parma e Conad Forlì. «E' stato il primo passo verso le finali nazionali - spiega il responsabile del settore giovanil Gino Primasso -, [illegible] ha confermato le ottime qualitàdel nostro vivaio anche le tre formazioni attualmente impegnate sono composte da giovani molto promettenti».

Il prossimo appuntamento è per domenica a Forlì dove la Boy allenata da Maurizio Maccagno e la Little guidata da Giovanni Fresia se la vedranno ancora [illegible] Conad e Maxicono, mentre [illegible] Junior (tecnico Gianpiero Tassone) [illegible] in campo l'8 dicembre a Crema. Il settore giovanile di Cuneo si sta confermando una buona fucina di campioni Mauro Gavotto, Daniele Sottile e Marco Parma stanno giocando da protagonisti in A2 e sembrano ormai pronti anche per l'A1. [l. f.]

Il play americano «firma» il decimo successo dei lanieri

Fila Biella, che meraviglia col basket di Corey Brewer

BIELLA



Sul parquet del palazzetto soffia il vento del Tennessee che in un amen spazza via Livorno. Il giorno dopo [illegible] straripante vittoria della [illegible]la sulla Mabo (94-59 il punteggio) i 2500 appassionati lanieri hanno ancora negli occhi il terzo tempo del match «firmato» da Corey Lavelle Brewer, il play-maker del quintetto rossoblù che da Memphis è arrivato a Biella per dispensare a tutti il proprio basket fatto di determinazione assoluta.

In 10 minuti l'ex New Mexico Slam (Ibl) ha steso da solo l'avversario, ricamando la retina del canestro con la meticolosità di un certosino ma soprattutto gettandosi su ogni pallone come una tigre affamata sulla preda. Inutilmente il livornese Burini ha cercato di restargli appiccicato [illegible] pantaloncini: «Se qualcuno mi insegue, io vado più veloce» ha commentato Brewer a partita conclusa, uscendo dagli spogliatoi. Un po' come la famosa storiella dell'antilope che si sveglia al mattino e deve correre più [illegible] del leone per non essere [illegible] ma al contrario.



I due americani della Fila Corey Brewer (sopra) e Antonio Granger (a fianco) hanno segnato 54 punti dei 94 con cui i biellesi hanno superato Livorno restando così in vetta alla A2

La sua prestazione (26 punti; 34 [illegible] valutazione: giù il cappello) ha quasi fatto passare in secondo piano gli [illegible] 28 punti nel taschino di Antonio Granger e una corale prestazione difensiva che in più duna [illegible] [illegible] mandato fuori giri la Mabo, bloccandone le [illegible] oltre il limite del 24 secondi. Coach Crespi ha prima parole di elogio «Corey è il nostro maestro d'intensità» e poi torna subito con i piedi per terra: «Ormai questo [illegible] è passato, pensiamo a domenica». Tra cinque giorni la Fila, solitaria capolista, scende in trasferta a Reggio. Contro la Bipop, Corey Brewer già disputò la sua miglior prestazione del primo girone di andata, con 23 punti e 30 di valuta-[illegible]; per gli emiliani un motivo in più di preoccupazione. [d. p.]

AFFITTI E SUBAFFITTI | LE RENDITE D'ORO

UN PALAZZO MURATO

Per 25 anni alcune famiglie hanno vissuto in [illegible] stabile di piazza della Repubblica 14, senza pagare affitto [illegible] bollette. Dalla scorsa settimana quel palazzo a due passi da Porta Palazzo e di proprietà dell'Università è vuoto, sgomberato dalla polizia. Gli ingressi sono murati: a giorni iniziano i lavori di sistemazione



L'AFFITTACAMERE NEI GUAI

L'ultimo affittacamere dei clandestini ad essere finire nei guai è Luciano Bongiovanni, arrestato tre settimane fa dalla Guardia di Finanza. Secondo i militari Bongiovanni avrebbe subaffittato una sessantina di appartamenti, che lui stesso si faceva intestare nei contratti di locazione che, poi, cedeva

Sgomberata la casa da Guinness

In otto stanze domiciliati 412 extracomunitari

La casa è piccola: otto stanze grosse un pugno. Un vecchio stabile nel cortile interno di un palazzo: [illegible] costruzione cadente che non ha niente [illegible] che vedere con i condomini di quartieri popolari come Falchera o Mirafiori. In quanto a popolazione, però, questo fratello minore dei grattacieli di dieci piani ha poco da invidiare a nessuno. Qui, dove la gente vive accatastata in sei, sette persone per camera, dove la polizia, ieri mattina, ha fatto irruzione e poi ha chiuso con i sigilli tutte le porte, risultano domiciliati centinaia di extracomunitari. All'ultima conta erano 412.

All'alba di ieri, quando il vicequestore Antonio Politano, davanti al 116 di corso Vercelli, ha dato l'ordine ai suoi uomini di entrare in quel ricovero, a letto [illegible] c'erano più di trenta persone. E gli altri? Chissà. Qualche notte, a turno, i 412 hanno certamente riposato sui giacigli che ci sono lì dentro. Adesso, però, chissà dove sono finiti. Il 116 di corso Vercelli è un buon punto di riferimento per la comunità maghrebina: un indirizzo e un tetto buono per ogni occasione. Qui, nel corso degli anni, si sono rifugiati disperati, spacciatori: gli ultimi 10 [illegible] hanno arrestati quelli del commissariato Dora Vanchiglia meno di un mese fa.

Il proprietario è uno bollato come l'affittacamere dei disperati, uno che è già finito in carcere, ed è stato denunciato: Mariano Geraci. Queste otto stanze le gestisce [illegible] la figlia, Stefania, che ieri mattina è arrivata dietro la polizia in corso Vercelli. Anche per lei e suo padre quella era ormai una situazione disperata, ingestibile. Gli affitti? «E chi ce li pagava più» dice Stefania. Le bollette? «Abbiamo pagato cinque milioni di acqua potabile! Mi chiedo chi la usasse così tanto. Abbiamo versato anche 6 milioni di tassa raccolta rifiuti». Assurdità. Geraci ha chiesto l'intervento della magistratura, che ha ordinato sgombero, perquisizione e chiusura dei locali. Tutto fatto. Due clandestini [illegible] finiti in carcere: avevano più di mezzo etto di droga. Altri due sono stati denunciati per sfruttamento dell'immigrazione clandestina.

Geraci adesso applaude. E applaudono [illegible] famiglie che vivono nella parte di casa che si affaccia sul corso. Inseguendo un po' di tranquillità, disperate per il via vai, per i campanelli suonati nel [illegible] della notte [illegible] chi voleva farsi aprire [illegible] portone, avevano convinto l'amministratore a far sistemare [illegible] pulsante [illegible] [illegible] scritta: «Marocco». Chi cercava qualcuno che viveva sul [illegible] suonava lì [illegible] l'uscio [illegible] apriva all'istante. In corso Vercelli, lo sapevano tutti: i residenti, quelli che passavano per chiedere ospitalità, i tossici. Da ieri quello stabile è sotto sequestro e [illegible] porte sono state saldate. Durerà? Dicono di no. Ieri notte uno dei 412 domiciliati qui ha già cercato di forzare la porta [illegible] tornare nel suo rifugio. [l. pol.]



Una delle mansarde di corso Vercelli 116 fatte sgomberare ieri dalla polizia

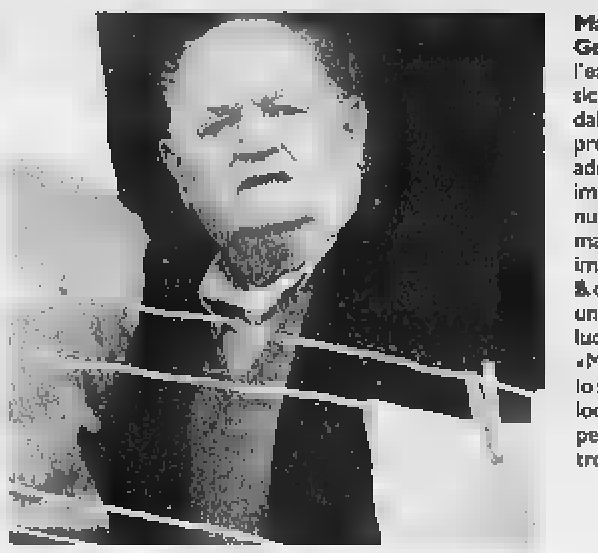
ACCUSE E [illegible] IL PROPRIETARIO DEGLI IMMOBILI NEL MIRINO

«Ma io con le mansarde ci rimetto»

L'affittacamere: mi sento un benefattore

personaggio

QUELLA del signor Geraci Mariano da Castellana Sicula, [illegible] manovale venuto [illegible] dal nulla, è una bella storia d'imprenditoria dal volto umano, ed è giusto ricordarlo oggi che il pover'uomo si ritrova, [illegible] una volta, vittima d'un clamoroso abuso d'immobili. Una storia che trova la sua ambientazione ideale, nell'arco di quarant'anni, in una Torino diffidente [illegible] poco ospitale, dove un tempo non si affittava ai meridionali [illegible] [illegible] non si affitta agli extracomunitari. Se tanta povera gente ha comunque trovato un tetto sotto cui ripararsi, il merito va a quei pochi [illegible] coraggiosi piccoli proprietari che, [illegible] la mente sgombra da odiosi pregiudizi, non hanno avuto paura di trovarsi col basilico piantato nel bidet o le dosi d'eroina nascoste nello sciacquone, [illegible] anche solo la casa piena di cugini «ché meridionali e arabi, si sa, sono prolifici».



Mariano Geraci, l'ex manovale siciliano venuto dal nulla e proprietario adesso di un imprecisato numero di mansarde e immobili. A chi gli rinfaccia un'attività da lucro risponde: «Ma che colpa ho io se affitto un locale a nove persone e poi ne trovo sessanta?»

Il signor Mariano è [illegible] di questi [illegible] uomini, è fatto [illegible]. Già nei primi anni Sessanta, quando il torinese medio investiva egoisticamente in box e garage, lui acquistava soffitte - meglio se prive di bidet e sciacquone, così non s'intasa nulla - da dare in affitto agli operai [illegible] [illegible] [illegible] arrivavano a Porta Nuova, come vuole la leggenda, con la valigia di cartone [illegible] una mano e [illegible] biglietto col nome di Geraci nell'altra. Un investimento, tra l'altro, più lungimirante di altri, perché se il mercato dell'auto sarebbe arrivato prima [illegible] poi a saturazione, quello dei disperati [illegible] [illegible] tuttora battuto d'arresto. E infatti, soffitta dopo soffitta, il signor Mariano ha messo su il suo bel patrimonio immobiliare: 10 camere [illegible] via Bra, sette [illegible] via Buniva, 43 monolocali in [illegible] San Domenico, tre alloggi [illegible] via Nizza, e ancora uno [illegible] [illegible] Vigevano, venti vani in corso Giulio Cesare, otto in corso Vercelli, un magazzino (alla peggio si mettono due brandine) in via Sant'Agostino... stime quasi sempre in difetto. Ovvio che nel corso della sua ormai quarantennale carriera di affittacamere si sia attirato l'invidia di molti, e l'ingratitudine di tanti. L'invidia si è concretizzata in un fascicolo alto così alla Procura [illegible] Repubblica: denunce per sfruttamento, compravendite irregolari, testamenti estorti [illegible] anziani, [illegible] arresto, [illegible] condanna, niente carcere perché l'elenco dei guai di salute del signor Geraci è lungo almeno [illegible] come quello [illegible] suoi beni immobili. Quanto all'ingratitudine, si [illegible] [illegible] sono i poveri. Dai la mano e si prendono il braccio. Affitti a [illegible] marocchino, e te ne trovi in casa dieci. O anche 412 (quattrocentododici), per quanto possa apparire sorprendente. «Cosa dovrei fare, buttarli per strada al freddo? La verità è che [illegible] fanno compassione», ha sempre replicato Geraci, che vincendo la sua naturale ritrosia ammette di sentirsi «un benefattore». Qualche volta, se la situazione diventa veramente ingestibile, se proprio [illegible] può farne [illegible] meno, l'uomo vince anche [illegible] compassione e chiama [illegible] forze dell'ordine. Ha dovuto farlo ieri, era già successo sei anni fa in via Bra, dove uomini stipati [illegible] sardine si rifiutavano di osservare le regole elementari del buon vicinato. «Ma io che colpa [illegible] ho?», disse, «ho affittato a nove persone, [illegible] ho trovato sessanta».

Le solite leggende metropolitane attribuiscono al re delle mansarde fortune esagerate, c'è chi descrive i suoi monolocali come stamberghe locate a cifre spropositate, qualcuno addirittura insinua [illegible] quando si affitta a nove persone e [illegible] arrivano 60, [illegible] sempre c'è da perderci. Ma tutto è smentibile: Geraci Mariano vive in appartamento non molto migliori di quelli dati in affitto agli extracomunitari, e più di una volta ha pensato di ritirarsi, «perché [illegible] le soffitte, ormai ci rimetto».

Una rete di 65 chilometri

[illegible] [illegible] [illegible] il record delle piste [illegible]

I torinesi forse non [illegible] [illegible] rendono conto, ma vivono nella città italiana con più piste ciclabili. Lo rivela un'indagine compiuta da Acinnova sui principali capoluoghi di provincia, dalla quale emerge che Torino [illegible] di gran lunga prima [illegible] classifica grazie a una rete di 65 chilometri di piste ciclabili.

[illegible] secondo posto, sia pure con [illegible] rapporto proporzionale più vantaggioso, si colloca Ferrara (50 km.); mentre Milano occupa la terza posizione con 37 chilometri. Seguono Forlì, Padova, Venezia e Trento. In coda alla graduatoria, [illegible] zero chilometri di piste ciclabili, figurano alcune fra [illegible] principali città meridionali (Napoli, Catania, Palermo, Bari [illegible] Cagliari) e [illegible] liguri Genova e Imperia.

Nei prossimi anni, comunque, la situazione dovrebbe migliorare. Su proposta dei Verdi la Camera ha infatti approvato in Finanziaria lo stanziamento di 40 miliardi da destinare nel triennio 2001-2003 alla mobilità ciclistica.

Il centrosinistra promuove oggi una fiaccolata, domani corteo di studenti e gruppi musicali

«La cultura deve mobilitarsi contro i censori»

Libri di scuola, appello del filosofo Vattimo per dire no alla verifica

Maurizio Tropeano

«Cultura contro [illegible]». E' questo lo slogan scelto dall'Ulivo e da Rifondazione Comunista per la mobilitazione regionale in «difesa dei principi democratici e delle libertà costituzionali». Nel mirino gli ordini del giorno presentati dal gruppo regionale di [illegible] per l'istituzione di due [illegible] [illegible] esperti per la verifica [illegible] [illegible] dei libri di testo delle scuole. Il centrosinistra ha fatto scendere in campo padri della cultura italiana come Norberto Bobbio e altri illustri professori: Olivier Duhamel, Alberto Asor Rosa, Paolo Flores D'Arcais, Gian Enrico Rusconi, Alessandro Galante Garrone, Pier Aldo Rovatti, Nicola Tranfaglia. I primi firmatari [illegible] un appello lanciato dal filosofo Gianni Vattimo contro la «commissione Storace», [illegible] nome [illegible] presidente della Regione Lazio dove la proposta è stata formalizzata per prima. Sono stati mobilitati anche una parte dei protagonisti della cultura musicale giovanile che domani apriranno il corteo degli studenti suonando i loro brani da Max Casacci dei Subsonica a Nasca degli Statuto, da Daniele Ambrosoli dei Marlene Kunz a Jep dei Mau-Mau e tanti altri. Un corteo che partirà alle 8,30 da piazza Albarello per terminare con un presidio sotto il Palazzo del Consiglio regionale dove è stata convocata in seduta straordinaria l'Assemblea su richiesta degli stessi gruppi politici.

La mobilitazione come spiega Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds, partirà già oggi. Alle 17,30 [illegible] prevista una fiaccolata da piazza Statuto a piazza Castello. Spiega Marcenaro: «Raccogliamo il [illegible] [illegible] disagio e protesta che nelle scorse settimane è stato espresso in questa città. Il problema parte dalla censura ai libri [illegible] testo ma in realtà è in pericolo una visione generale della democrazia e dei principi costituzionali». Conclude: «Ci sarà una partecipazione istituzionale [illegible] partire dai sindaci, con Valentino Castellani in testa, e poi i sindacati e crediamo tantissimi cittadini».

Obiettivo dichiarato dell'Ulivo e di Rifondazione è l'«isolamento politico di An». Ancora Marcenaro: «Verificheremo che cosa pensa una parte del Polo [illegible] partire dal presidente Ghigo e dall'assessore Leo. Vedremo [illegible] si comporteranno i moderati del centrodestra». Enrico Buemi dello Sdi e il verde Enrico Moriconi sono infatti convinti che «la questione non riguarda solo An ma anche la Lega». «Del resto - commenta Costantino Giordano dei Democratici - come dimenticare gli attacchi al presidente del Senato, Nicola Mancino». Gianni Favaro, segretario di Rifondazione, non lesina le critiche ad «esponenti anche istituzionali del centrosinistra che con le loro posizioni hanno legittimato il revisionismo storico». E Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) si augura che «dal Consiglio regionale emerga chiaramente una maggioranza antifascista». Anche perché come ricorda Giulio Cesare Rattazzi, preside dell'Avogadro «già [illegible] esistono strumenti democratici e liberi di valutazione dei testi: il professore propone i volumi al consiglio di classe allargato ai rappresentati dei genitori e degli studenti e poi al collegio dei docenti».

Agostino Ghiglia, capogruppo di An, però [illegible] sembra preoccupato. Anzi: «Porteremo avanti [illegible] coe[illegible] le nostre proposte. Non abbiamo mai parlato di censura ma della necessità di garantire pari dignità di insegnamento e di apprendimento». Conclude: «Il centrosinistra ha votato contro la nostra proposta [illegible] innalzare da 3000 miliardi a [illegible] miliardi i contributi statali per gli alluvionati. E' la prova evidente di [illegible] siano lontani dalla realtà [illegible] Piemonte e di quanto sia strumentale la loro posizione. [illegible] Polo deve [illegible]e di aver paura quando la sinistra alza la voce».

HYUNDAI
2002 FIFA World Cup Official Partner

Da oggi lavoro con Hyundai.

H-1 VAN ■ posti Air

A lire 28.575.000
anche con omologazione autocarro.
Di serie: aria condizionata, servosterzo, alzacristalli anteriori elettrici.



Prezzi esclusi IVA, ■ in strada ■ IPT.

Finanziamenti fino a 20 milioni, fino a 48 mesi.

I commerciali Hyundai rendono il lavoro comodo ■ sicuro grazie alla grande maneggevolezza, alle diverse soluzioni di carico e alla perfetta tenuta di strada. In più offrono un rapporto qualità/prezzo conveniente e un giusto equilibrio tra potenza e consumi. Per questo, da oggi lavoro con Hyundai!

[illegible]	Finanziamento	Mesi	Tan	Taeg
Atos Van	10.000.000	30	0%	1,99%
H100, H-1	20.000.000	30	0%	0,98%
H100, H-1	20.000.000	48	3%	3,69%

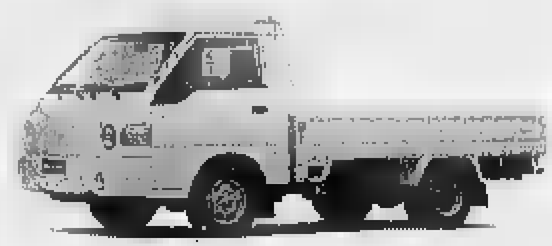
Offerte dei Concessionari Hyundai che aderiscono all'iniziativa, valide fino ■ 31/12/2000 per veicoli disponibili in rete. Non cumulabili con altre iniziative ■ ■. Spese apertura pratica L. 250.000. Salvo approvazione Findomestic Banca SpA.



Atos Van Lit 11.425.000



H-1 Van 3 posti
Corto Lit 23.550.000
Corto Air Lit 25.500.000
Lungo Lit 26.100.000
Lungo Air Lit 28.050.000



H100 Cassone Lit 22.800.000

I vantaggi dell'omologazione autocarro

- Detraibilità fiscale in acquisto, nei costi di esercizio e ■ manutenzione.
- Recupero dell'IVA.
- Tassa di possesso ridotta.

I veicoli omologati autocarro, secondo le norme attualmente in vigore, possono:

- Trasportare ■ numero di persone come da omologazione.
- Viaggiare tutti i giorni della settimana, 7 giorni su 7.



H100 Van Lit 22.175.000



H100 Telaio Lit 21.700.000

3 ANNI DI ■

Tutti i dettagli presso i Concessionari

HYUNDAI

800-358127

www.hyundai-auto.it

Importatore ■ Hyundai Automobili ■ - Società del Gruppo ■

Hy. Car
13060 Cerreto Castello (BI)
Via Q. Sella, 19/a - Tel. 015/881381

Garage ■
13030 Caresanablot (VC)
Via Vercelli, 37 - Tel. 0161/232962

Ro.Car.
13037 Serravalle Sesia (VC)
Via XXV Aprile - Tel. 0163/459946 - 459612

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

Dopo 9 anni c'è la parola fine

Laboratorio di Sanità la Corte di Cassazione conferma le assoluzioni

BIELLA

Dopo quasi 9 anni si chiude definitivamente il procedimento giudiziario che ha visto al centro dell'attenzione della magistratura biellese il laboratorio di sanità pubblica. L'altro giorno la Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso presentato pm Nicola Serianni contro sentenza della Corte d'Appello che, nel marzo scorso, aveva dichiarato l'assoluzione per tutti gli imputati: l'ex presidente dell'Usl Eugenio Zamperone (condannato in primo grado mesi), l'ingegner Giancarlo Delsignore (10 mesi), l'impreditore Massimo Allara e il capocantiere Gianni Givonetti (8 mesi per entrambi).

In secondo grado i giudici si erano limitati riformare decisioni tribunale di Biella, ma avevano anche cancellato quei reati che, in primo grado, erano stati considerati già prescritti. [d. p.]

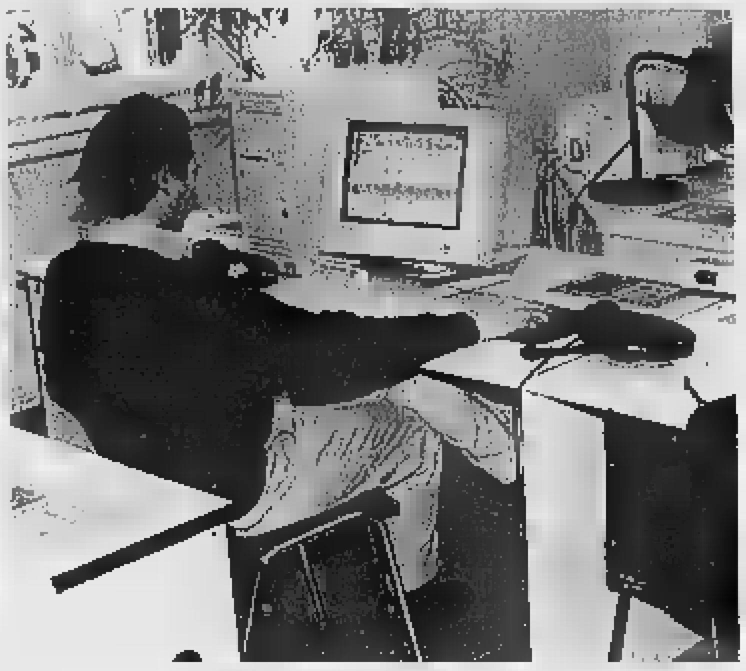
Fermato quarantenne di Biella

Si fa chiudere nel market per rubare, ma all'uscita incappa nella vigilanza

BIELLA

Aveva architettato un piano per rubare al Bennet di via Mesarone, ma è incappato in controllo della vigilanza notturna e consegnato alla polizia. L'uomo, Gianfranco S., 38 anni, residente in città, è riuscito a nascondersi nel supermercato, poi si è fatto chiudere dentro per agire indisturbato. Nella notte, dopo avere frugato in ogni angolo alla ricerca di denaro e altri piccoli oggetti valore, forzato alcune cassette di sicurezza e cinque porte interne, usando diversi grossi cacciaviti prelevati dagli scaffali, è uscito dal centro commerciale proprio mentre gli agenti della «Mek Pol» stavano effettuando il loro giro di controllo. L'uomo è stato subito fermato consegnato pochi minuti dopo dagli uomini una «volante», chiamata nel frattempo. Ieri mattina Gianfranco S., è comparso davanti al giudice per la convalida del farmo. [f. p.]

Anche un insospettabile biellese nel gruppo degli indagati dalla magistratura di Milano



C'è anche in medico biellese tra gli indagati nell'operazione contro i pedofili

Pedofili su Internet Medico denunciato

BIELLA

C'è anche un biellese nel gruppo degli indagati dalla procura di Milano nell'ambito dell'inchiesta condotta dalla magistratura di Milano che ha scoperto 31 navigatori di Internet intenti a frequentare chat-line e siti fuorilegge.

Ad essere accusato di detenzione e diffusione di materiale sarebbe medico quarantenne: la polizia postale avrebbe seguito le tracce del suo computer prima su una serie di indirizzi web posti controllo e poi lo avrebbe identificato risalendo al provider locale che forniva il collegamento.

Proprio per la sua professione, l'indagine nei confronti dell'indagato biellese avrebbe registrato una particolare attenzione parte delle forze dell'ordine.

tale situazione è stata avvisata anche la Questura di via Tripoli: «Sul medico gli agenti terranno gli occhi ben aperti» avrebbe commentato Filippo Ninni, direttore della sezione milanese della polizia delle telecomunicazione che ha coordinato le indagini.

L'operazione «Alexandra» avrebbe consentito di scoprire molte persone insospettabili: oltre al medico biellese infatti, sarebbero caduti nella rete anche commercianti, musicisti e studenti. [r. s.]

Dibattito ieri in Consiglio comunale a Biella con le forze dell'ordine: la situazione peggiore è in provincia

«Troppe vittime sulle nostre strade»

In un anno gli incidenti aumentati del 41%

Maurizio Alfist

BIELLA

Sono stati 986 gli incidenti stradali in provincia di Biella nel '99, con 31 morti e 1336 feriti. Rispetto al '98 c'è stata una crescita dei sinistri del 41% e il tasso di mortalità è aumentato del 29%. Ma in città la tendenza è al rib: gli incidenti stanno calando anche se ci sono ancora 35 punti caldi ad alta incidentalità.

Il Consiglio comunale si è occupato ieri per quasi tre ore di sicurezza stradale. Un problema sollevato e tenacemente perseguito dal consigliere del Polo Antonio Montoro la collaborazione dei colleghi Rosanna Peri e Alberto Perini e sul quale alla fine hanno finito per convergere tutte le forze politiche. E nell'aula di Palazzo Oropa con il nulla osta del prefetto Destro sono venuti a parlare dei problemi della sicurezza stradale il dirigente della polizia stradale di Biella, Salvatore Sciuto, il commissario che guida le Volanti della polizia, Fiorella Antonilli, il sottotenente dei carabinieri Tiziano Marchi e il comandante della polizia municipale Mario Rossi. Ma il tema non è stato esaurito perchè nella conferenza dei capigruppo erano stati fissati dei tempi che si sono dimostrati troppo stretti.



Eppure, a cominciare dai dati forniti dalla polstrada, te si è subito dimostrato interessante nella sua drammaticità: incidenti nel '97 con morti e 628 feriti; 699 incidenti nel '98 morti e 985 feriti fino ai dati ulteriormente in crescita del '99. Ai primi posti per pericolosità la polizia stradale indica i centri abitati attraversati da strade statali provinciali, da Biella a Cossato, da Vigliano a Cavaglià. A questi dati la dottoressa Antonilli ha aggiunto i numeri ricavati dall'attività delle Volanti: dal 1° gennaio ad oggi 246 incidenti di 117 Biella 24 feriti e 4 decessi e che confermano come strade ad alta incidentalità la Trossi, le vie Cottolengo, Ivrea, Rosselli, Ogliaro, l'incrocio di via Candelo

Cosa fare per ridurre una situazione che vista anche in un'ottica nazionale ha costi elevatissimi sia in termini vite umane sia sotto profilo economico? Il sottotenente dei carabinieri Tiziano Marchi ha fornito diversi spunti di riflessione interessanti, ad esempio l'opportunità di riorganizzare i passaggi pedonali non solo per costringere gli automobilisti rallentare ma anche per rendere più visibili i pedoni soprattutto di notte. E ancora coordinare l'apertura di esercizi pubblici pensando per tempo alla costruzione tutte infrastrutture necessarie ad assorbire il prevedibile incremento di traffico.

L'assessore Canuto: «Nell'area urbana c'è un miglioramento ma esistono ancora trentacinque punti critici»



Nelle foto di Corrado Micheletti tre momenti del dibattito sul traffico ieri in Consiglio comunale al quale hanno partecipato le forze dell'ordine



Il Comune sta intervenendo da quattro anni per rallentare il traffico pur rendendolo più scorrevole e cercando di proteggere pedoni e ciclisti. Risultati? «In città dal '95 ad oggi gli incidenti sono calati del 15% - afferma Canuto. Dopo la realizzazione della rotonda in piazza Adua uno dei punti neri siamo passati da 11 incidenti ai 2 del '99. Lo stesso dicasi per via Masarone dove siamo scesi da 8 a 2. Ma non basta perchè ci sono ancora troppi incidenti all'incrocio via Galimberti e viale Macallè ma anche tra via Rigola-via Rosselli e via Tripoli e in altri 33 punti della città. La giunta ha ben chiara la situazione e stiamo lavorando».

Da Provincia, Comune e Fondazione Crb 800 milioni in tre anni. Intanto il corso cambia status

Università, raddoppia Servizio sociale

Firmata la convenzione per la laurea di primo grado

Raddoppia, la laurea in Servizio sociale. Dopo il debutto del '99, [illegible] Provincia, Comune, Fondazione Cassa di risparmio [illegible] Università di Torino hanno siglato la nuova convenzione, grazie alla quale partiranno il secondo anno e la replica del corso per le «matricole».

Come ha spiegato la vicepreside di Scienze politiche, Giuseppina Cortese, gli studenti possono stare tranquilli: entro marzo, saranno riconosciuti i «crediti» ai vecchi iscritti, [illegible] l'ex diploma universitario diventerà, a tutti gli effetti, una laurea di primo grado (triennale), come prevede la riforma.

Il corso serve soprattutto a formare i nuovi assistenti sociali: «A chi sceglie questa professione delicata - spiega Giuseppina Cortese - [illegible] chiede un livello di istruzione adeguato. Sensibilità e senso pratico non sono sufficienti. Bisogna conoscere i linguaggi della legge e della burocrazia, ma si deve anche saper comunicare con le persone che vivono il disagio. Una formazione complessa, quindi, che passa anche attraverso le lingue straniere».

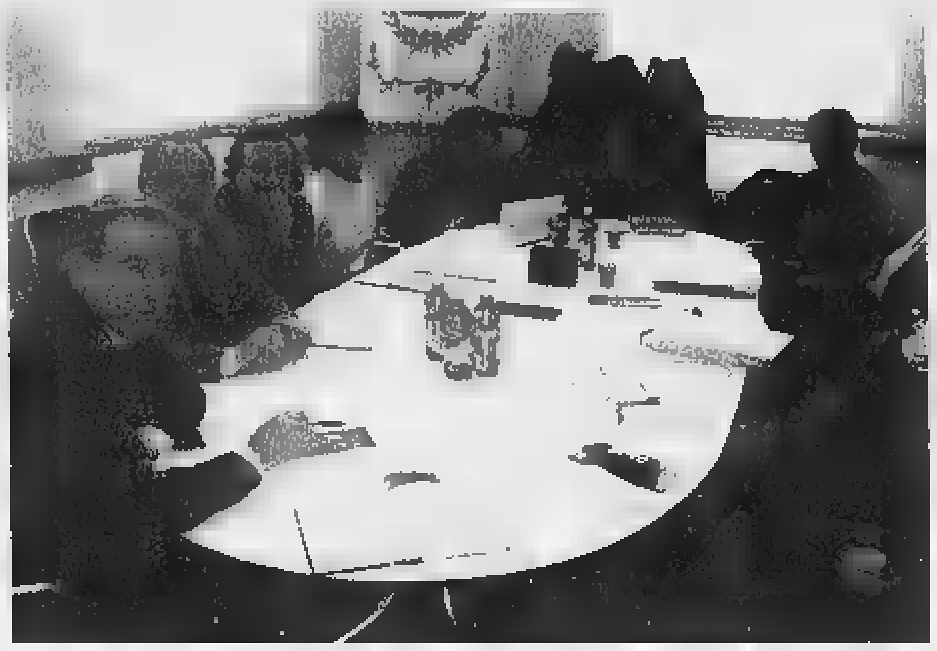
Biella, secondo la vicepreside [illegible] Scienze politiche, è una sede ottima per Servizio sociale: «In questa provincia c'è molta sensibilità nel settore dell'istruzione, [illegible] dimostra l'esperienza di Cossato per l'inserimento [illegible] scuola dei bambini sordi».

Il presidente, Orazio Scanzio, ha confermato che la Provincia punta molto sul «terzo settore», e il sostegno al corso di laurea mira appunto a quest'obiettivo.

Le lezioni si tengono a Città Studi. Gli iscritti sono 25 per il primo anno e 23 per il secondo. Molti studenti però lavorano, e non per tutti è facile conciliare le due esigenze, soprattutto per il tirocinio. Il direttore del corso [illegible] laurea è il professor Luigi Berzani. La convenzione, oltre che da Scanzio e dalla professoressa Cortese (che sostituiva il preside Mario Montinaro), è stata firmata dall'as[illegible]re comunale Anna Maria Fazzari, dal presidente della Fondazione Cassa di risparmio Luigi Squillario e da Enzo Vizzari per Città Studi (su delega del presidente Paolo Piana).

Il corso di laurea in Servizio sociale è sostenuto appunto da questi enti, e costerà quest'anno 314 milioni.

La previsione di spesa, per il 2001-2002, è di 380 [illegible], [illegible] di 178 per l'anno accademico [illegible]. [g. bu.]



La firma della convenzione fra enti locali e Università, ieri pomeriggio nella sede della Provincia

L'ateneo si consolida

«Poli» e Saa avanti tutta E c'è pure Beni culturali

E' ormai più che consolidato, l'ateneo biellese. La laurea in Servizio sociale [illegible] solo l'ultima nata, fra quelle [illegible] Città Studi, e convive coi corsi biellesi del Politecnico di Torino, con la Scuola di amministrazione aziendale e con quella in Beni culturali.

Politecnico e Saa [illegible] le due istituzioni più antiche. La scuola di amministrazione aziendale vanta già [illegible] laureati: e quasi tutti hanno trovato un lavoro. Oltre alle lezioni per neo-diplomati, [illegible] organizzato da anni un corso per chi già lavora. Per il Poli, che formalmente dipende dalla sede-madre di Torino, gli indirizzi sono invece studiati [illegible] misura per il Biellese: ingegneria chimico-tessile e chimico-ambientale.

Per diversificare l'offerta, la giunta Marsoni decise poi di promuovere il corso in Beni culturali, che dipende dalla facoltà di Lettere e Filosofia. L'anno scorso, come aveva annunciato il preside Nicola Tranfaglia, [illegible] stati attivati tutti e tre gli indirizzi previsti: archivistica, beni librari e tecniche della documentazione (o documentalistica). L'obiettivo di atti[illegible] studenti da fuori, [illegible] stato centrato: secondo i dati del '99, più del [illegible] per cento degli iscritti non è biellese, [illegible] c'è chi arriva anche da Bari [illegible] da Reggio Calabria. La Fondazione Cassa di risparmio ha cercato di andare incontro alle esigenze dei fuorisede, e l'anno [illegible]corso ha bandito un concorso per [illegible] borse di studio di un milione e mezzo l'una, come contributo per le spese di affitto. [r. s.]

CRONACA

Un anziano suicida nel giardino di casa

Dramma della solitudine l'altra mattina a Cossato. Un pensionato ottantenne, N. B., vedovo e da tempo sofferente per crisi depressive, si [illegible] tolto la vita impiccandosi al ramo di un albero del suo giardino. [f. p.]

[illegible]

Il socialismo in Italia se ne parla alla Cgil

«Che cos'è il socialismo e che cosa occorre fare per realizzarlo in Italia»: è il tema del dibattito organizzato dal partito marxista-leninist italiano e in programma giovedì alle 21,25 nel salone della Camera del lavoro, in via La Marmora 4. La serata verrà aperta da Emanuele Sala. [f. p.]

ASSOCIAZIONI

Un corso per diventare produttori [illegible]i miele

L'Associazione produttori [illegible] miele (ha la propria sede in corso Francia, a Torino), organizza in città un corso di primo livello che si articolerà [illegible] 10 lezione, a partire dal 5 dicembre al Circolo Chiavazzese [illegible] via Brignana. [d. sa.]

INCONTRI

L'Inail presenta compiti e strategie

«Verso un welfare attivo - nuovi compiti e strategie dell'Inail», sarà argomento dell'incontro in programma domani nella Sala mostre del Palazzo della Provincia. L'incontro ha lo scopo di illustrare il primo rapporto annuale 1999 p[illegible]tato dal presidente Billia al Parlamento. Vuole inoltre essere [illegible] momento di riflessione sulle strategie per la sicurezza sul lavoro. [d. sa.]

Giardino botanico

Un boom di visitatori ad Oropa

Più di 4 mila persone hanno visitato fra maggio e settembre, il Giardino botanico di Oropa. Un numero che ha superato le migliori aspettative della sezione locale del Wwf, gestore del rifugio, che per tutta l'estate ha accolto il pubblico ed ha organizzato iniziative ed incontri.

«Complice la stagione - spiega Fabrizio Bottelli, direttore del Giardino -. Rispetto all'anno passato è stata decisamente migliore, le fioriture si sono protratte nei mesi estivi [illegible] [illegible] m[illegible] di giugno è stato caldo e soleggiato. Abbiamo staccato 4.234 biglietti con un incasso pari a dieci milioni e 750 mila lire».

Gli impegni della direzione erano già iniziati in primavera con una serie di serate divulgative. Poi la menzione al concorso «Tre giorni per il giardino» allestita [illegible] Castello di Masino, altre due serate [illegible] [illegible] di proiezione di diapositive nella sala convegni del Santuario e la manifestazione Incontri [illegible] Oropa che ha raccolto ampio consenso.

«Naturalmente sono state anche altre le attività del Giardino - conclude Bottelli -. Più sconosciute ma non per questo meno importanti: la cura [illegible] vivaio e la raccolta di semi e piante per le collezioni, il monitoraggio del territorio, il contatto con gli enti scientifici ed i ricercatori oltre alle operazioni di ordinaria e straordinaria manutenzione. Intanto sono [illegible]ià allo studio una serie di iniziative ed attività per la prossima stagione». [p. g.]

I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI



A lezione ad imparare l'arte della pizza

Un successo le lezioni [illegible]er diventare pizzaioli, iniziativa che fa capo all'Associazione biellese pizzaioli-Ascom, i cui componenti stanno insegnando le basi dell'antica arte della pizza e [illegible]ella cucina in generale agli allievi. I docenti sono Franco Trotto, Guido Savi, Ali Bernecoli, Raffaele Apicella, Armando Bozza, Vincenzo Viggiano, Vittorio Giordano, Vito Francese, Umberto Amato, Mario Acampora, guidati dal presidente Luigi Apicella (nella foto). Visto il successo dell'iniziativa l'Ascom e la categoria stanno valutando la possibilità di riproporlo. Questo corso era rivolto solo a chi risultava in cerca di occupazione: ad aprile si svolgeranno gli esami attitudinali e chi lo supererà verrà infatti impiegato in una delle aziende partecipanti. [r. s.]

A Occhieppo

Madre picchiata fa arrestare il figlio trentenne

E' [illegible] picchiata e minacciata con un coltello alla gola dal figlio, che era tornato di prepotenza ad abitare con lei, nonostante l'avesse mandato via più volte: così un'anziana donna ha chiesto l'intervento dei carabinieri di Biella [illegible] [illegible] Occhieppo che hanno arrestato l'uomo.

Ora Patrizio T., 33 anni, residente in città (ma in pratica senza fissa dimora), dovrà rispondere di lesioni personali, percosse, maltrattamenti in famiglia, minacce aggravate [illegible] violazione di domicilio. La madre lo aveva cacciato da casa, perché stanca di essere continuamente maltrattata.

Quando i militari sono arrivati nell'abitazione di Occhieppo Inferiore, la donna era in lacrime, [illegible] un vistoso [illegible] livido sul volto e altre escoriazioni. Mentre il figlio era in evidente stato confusionale, forse a causa dell'alcol, psicofarmaci o sostanze stupefacenti, di cui fa uso ormai da anni. [f. p.]

Rischia la denuncia

Finisce nei guai per un cellulare rubato su un'auto

Si è presentata nel reparto telefonia mobile della Esselunga di Quaregna per acquistare una batteria per il cellulare. Ma l'addetto al banco ha sospettato che il telefonino della donna, V. C., 29 anni, fosse lo stesso rubato tempo prima a una giovane dipendente dello stesso supermercato (il furto era avvenuto il 20 novembre su un'auto parcheggiata in via Delleani).

[illegible] [illegible] ha deciso così di chiamare i carabinieri, ai quali la donna ha riferito s[illegible] problemi di avere acquistato il cellulare per 130 mila lire da un conoscente, R. A., 34 anni, di Biella. Nei confronti di quest'ultimo è scattata la denunc[illegible] per ricettazione. Mentre V. C. rischia ora una denuncia per incauto acquisto di merce di indubbia provenienza.

I carabinieri [illegible] Bioglio hanno invece denunciato per ricettazione M. M., 34 anni, residente [illegible] Ivrea, in realtà domiciliato [illegible] Sagliano, titolare di una panetteria ad Andorno. I militari lo hanno ritenuto responsabile di avere ricettato ben quattro dei sei assegni rubati lo scorso luglio in un negozio di Pettinengo. [f. p.]

Le rilevazioni dell'Istituto Galileo Ferraris

Il mondo del lavoro a caccia di diplomati

Mondo [illegible] lavoro: mancano i diplomati, il personale specializzato ed i tecnici. La domanda da parte del distretto industriale supera di gran lunga il numero di diplomati che [illegible] scuola può offrire e l'ennesima conferma giunge dall'istituto professionale per l'industria e l'artigianato Galileo Ferraris che ha condotto una mini indagine fra i ragazzi che hanno superato l'esame di stato.

I dati sono relativi al quadriennio scolastico '96-2000: [illegible] tutti i diplomati in tecnico per industria elettronica il 60 per cento ha trovato impiego mentre il [illegible] è in attesa di servizio civile o militare o ha deciso di proseguire negli studi. Per quanto riguarda il diploma di tecnico per l'industria elettrica gli occupati raggiungono il 68, i tecnici per l'industria meccanica il 58 [illegible] quelli dell'industri dell'abbigliamento [illegible] 50 per cento. In tutti i casi la restante parte ha deciso di conseguire una maggiore specializzazione o è in attesa di assolvere gli obblighi di leva.

«E' un dato che da un lato può apparire confortante - commentano dall'Ipsia -. Una positiva integrazione fra scuola e mondo del lavoro, nonchè una [illegible] necessità, da parte di quest'ultimo, proprio di quelle competenze che la scuola può fornire. Si deve però prendere anche atto di una carenza di diplomati proprio in quelle aree di competenza cui le aziende sono maggiormente interessate nella nostra provincia». (g. co.)



L'Ipsia «Galileo Ferraris» di Biella

LETTERE AL GIORNALE

«Ma allora sono squadrista anch'io»

Arrivato a 53 anni, mi sveglio [illegible] mattino e scopro, grazie a Wilmer Ronzani ed agli altri amici della sinistra, di avere due figli «squadristi»! Confesso che i miei figlioli, Andrea e Francesca, hanno dato vita, a mia insaputa, ad [illegible] «squadra d'azione». Mi è parso incredibile: non hanno il fisico, eppure debbono avere un coraggio da leoni, perché affrontare squadristicamente, con gli altri componenti la «squadra» (otto ragazzi in tutto) un'assemblea di centinaia di persone significa essere «Rambo». Ho cercato negli scantinati manganelli e damigiane di olio di ricino: chissà dove li avranno nascosti, visto che non ho trovato nulla. E poi, con cipiglio paterno autoritario, ho preteso che [illegible] raccontassero quel che è accaduto. Pazzesco: hanno preteso [illegible] discutere delle mascalzonate che sono scritte sui libri di testo! Una violazione della democrazia così grave mi ha umiliato ed avvilito! Io [illegible] pensato, fino all'altro gior[illegible], che lo squadrismo più becero e criminale fosse quello di alcuni presidi che sanno che vi sono insegnanti che non ricevono da mesi lo stipendio dalla scuola del «sinistro» De Mauro e che, malgrado ne siano consapevoli, da servi quali sono. Ma [illegible] come faccio a protestare? Debbo tenermi il peso di due ragazzi «squadristi» [illegible] hanno la pretesa antidemocratica di obbligare i docenti (che, stucchevolmente, vengono a parlare del '900) a confrontarsi con il grande tema della verità storica. Che debbo fare? Caccio di casa gli «squadristi» per consentire ai professionisti dell'antifascismo di dormire sonni tranquilli [illegible] la paura dell'olio di ricino? Vivo questo momento con ambascia perché [illegible] pensavo che, in casa mia, potesse germogliare la peste antidemocratica. Ma alla fine prevale la «faziosità» paterna: credo che mi arruolerò anch'io nella «squadra», per cui sin da ora mi impegno a partecipare alla prossima riunione per dire a questi signori quello che penso.

Sandro Delmastro, Biella

I pedofili, la Provincia e l'«Attenti al lupo»

Sui muri del biellese è stato affisso un manifesto sponsorizzato dalla Provincia di Biella che dovrebbe mettere in guardia contro la pedofilia i cittadini [illegible] i bambini in particolare.

A parte la foto, a mio parere bruttissima, è lo slogan che mi preoccupa come cittadino e come genitore. Attenti al lupo! Viene spontaneo chiedermi [illegible] c'entra il lupo: mai letto che questo animale commettesse atti di pedofilia, [illegible] quello che è peggio è che il lupo è un falso immaginario che crea [illegible] deviazione pericolosa dal problema, [illegible] un paradosso grave, quello di rendere difficile l'individuazione del pedofilo.

Infatti nella maggior parte dei casi non è l'immaginario lupo cattivo il pedofilo, ma è la persona buona, dolce, quella che si fa amica, gio[illegible] con te, ti regala le caramelle, o viene dal tuo ambito familiare. E poi ancora, il manifesto, viene affisso anche nelle scuole: ma siamo sicuri che il personale abbia recepito il problema e sia pronto a rispondere alle domande dei bambini nel giusto modo? Allora i politici, prima di buttare a mare [illegible] lupo, dovrebbero incontrarsi con i tecnici che da anni operano nel settore [illegible]r interrogarsi e capire a fondo la problematica legata alla pedofilia cosicché certe compagne stampa non siano [illegible]plicemente una boutade elettoralistica, ma servano veramente al fine che si prefiggono: [illegible] [illegible] invece [illegible] è stato fatto, ahimè la mia preoccupazione è ancora maggiore.

Valter Clemente, Cossato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: [illegible]. 015/33.247; Cavaglià: tel. 0161 / 96160; Cossato: tel. 015 / 922.148.

[illegible]

Biella: tel. n. verde 800.120.118

[illegible]

Biella: telefono 015/20.848-9; [illegible]avaglià: tel. 0161/98.470; Cossato: telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

[illegible]la: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3. tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

[illegible]lla: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] [illegible]la: *Farmacia Comunale* (municipalizzata), [illegible] Fratelli Rosselli 104, [illegible]. 015/402.351. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 1[illegible]. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] [illegible] medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779.

Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. 015/611.39.

Strona: *Dr. Battucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 28, tel. 015/51.00.31.

Da dicembre [illegible] mostra al Museo Archeologico

La Regione Valle d'Aosta ricorda Lorenzo Delleani

La Regione Autonoma Valle d'Aosta ricorda Lorenzo Delleani. Tradizionalmente considerato, [illegible] Antonio Fontanesi, Vittorio Avondo ed Enrico Reycend, tra gli esponenti della pittura piemontese dell'Ottocento, il pittore pollonese (nato nel 1840) verrà ricordato a 160 anni dalla nascita, [illegible] un'ampia mostra antologica.

L'esposizione al Museo Archeologico di Aosta verrà inaugurata [illegible] prossimi giorni e proseguirà fino al 18 marzo, una manifestazione che rientra nell'ambito dell'iniziativa culturale avviata nel '97 per valorizzare congiuntamente, il proprio territorio e gli artisti del XIX secolo che hanno saputo trarne motivi di profonde suggestioni visive.

L'esposizione è curata da Angelo Dragone e si propone di documentare la continuità del lungo impegno creativo, dal quindicenne Delleani nelle aule dell'Accademia Albertina di Torino, fino [illegible] capolavori del colorismo veneto [illegible]l Rinascimento ed all'esperienza dello studio del «vero».

A testimonianza del percorso artistico alcune delle più personali vedute di città e regioni italiane: dal Biellese a Roma [illegible] alla Valle d'Aosta, di cui l'artista fu assiduo frequentatore. [r. mo.]



Il pittore Lorenzo Delleani

Il comitato provinciale ha consegnato le onorificenze. Assente la Cossatese: «Un equivoco, chiediamo scusa»

Premi Coni, festa dello sport

Al Sociale la passerella di atleti e dirigenti

Walter De Biasio

BIELLA

Un pubblico numeroso ha fatto da cornice al teatro Sociale alla consegna dei premi in occasione della Giornata olimpica, l'iniziativa organizzata per il terzo anno dal Comitato provinciale del Coni. [illegible] momento di smarrimento si è registrato quando i dirigenti della Cossatese [illegible] si [illegible] presentati a ritirare il riconoscimento.

«Siamo tutti costernati ma [illegible] è trattato di un disguido - dice Older Tescari, il direttore sporti[illegible] della Cossatese, a giustificazione della società azzurra -. Ci riteniamo [illegible] per quanto attribuitoci dal Coni e mortificati per non essere stati presenti alla consegna. Purtroppo un malinteso tra la vecchia e nuova dirigenza ha fatto sì che nessuno di noi fosse presente al Sociale».

Domenica scorsa in quasi tutti i capoluoghi di provincia si è tenuta [illegible] Giornata olimpica, un appuntamento che, sino a qualche anno fa, coincideva con la consegna dei contributi finanziari per l'attività svolta. Ora, visto il difficile momento in cui si dibatte il Coni, ci si limita alla consegna dei premi seppur [illegible] un po' di ritardo. Giovanni Eusebio, Roberto Quaregna e Gianluca Bernardini hanno infatti ricevuto [illegible] Stelle al merito sportivo inerenti alla stagione '97-'98. Una delle caratteristiche più interessanti dell'iniziativa è il fatto che a scegliere i premiandi [illegible] le varie federazioni sporti[illegible] in base ad un chiaro criterio imposto dal Comitato provinciale. Gli «orsetti d'argento» sono andati ad atleti che si sono imposti in un campionato italiano, europeo assoluto o abbiano vestito la maglia azzurra. Quelli di cristallo sono stati ad appannaggio di coloro i quali sono saliti alla ribalta nazionale nelle varie categorie Under o Over. Sempre con l'accordo delle varie federazioni sono stati assegnati anche i premi speciali ai campioni della marcia alpina Loredana Gazzolla, Emilio De Giorgis e Rodolfo Marangon, al calciatore della Reggina Andrea Zanchetta a Pinuccia Gremmo e Augusto Delleani, rispettivamente Gentildonna e Gentiluomo dello sport. Sul palco del Sociale [illegible] stati chiamati anche i giornalisti Gianni Sebastio [illegible] Ugo Pinarello oltre che Vittorio Muzio e Laura Zegna per la loro attività sponsorizzatrice.



Da sinistra il presidente del Coni biellese Gigi Delpiano, Laura Zegna e Alfredo Delleani





Campioni di pesca alla trota

La squadra biellese vince l'A1 e adesso lotterà per lo scudetto

BIELLA

Tra i premiati del Coni, c'era anche Luciano Callegaro in qualità di campione italiano di pesca «trota lago».

Ma insieme ai compagni di squadra Sergio Melara, Er[illegible]gildo Fanini e Davide Salvan (quest'ultimo di Cossato, tutti gli altri biellesi), il portacolori dell'Associazione pescatori Biella ha di recente anche conquistato il campionato di [illegible] A1, raggiungendo [illegible] la promozione in Elite.

Il prossimo anno dunque il quartetto laniero lotterà per lo scudetto di specialità insieme ad altre 30 squadre di tutta Italia: un risultato di prestigio, [illegible] andrebbe festeggiato magari con l'entrata in scena di qualche sponsor. La vittoria in A1 è giunta dopo quattro sfide che si sono disputate nelle province di Cuneo, Torino, Brescia e Milano.

Domenica prossima gli appassionati potranno vedere i campioni biellesi in azione a Ponderano, in occasione del tradizionale trofeo «trota lago» che, alle 8,15, avrà inizio sulle rive del lago Boschetto. Al primo classificato andrà una medaglia d'oro dal peso di 15 grammi. [d. p.]

COSSATO
Tecniche di difesa personale le lezioni al «Judokai»

Parte oggi il corso di avvicinamento alle tecniche di difesa personale, organizzato dall'associazione Judokai in collaborazione col Servizio per l'integrazione di persone con handicap. Le lezioni si terranno alla palestra comunale Aguggia dalle 14 alle 15 fino giugno. [c. gi.]

VIGLIANO
Identificato e denunciato dopo il furto in un bar

I carabinieri hanno identificato e denunciato Juan Mauricio S., 25 anni, domiciliato a Biella, ritenuto responsabile di un furto commesso venerdì scorso all'interno del Bar Centro, in p[illegible]. Approfittando [illegible] momento di distrazione del titolare, il giovane si era impossessato di un milione e [illegible] mila lire e diversi assegni bancari non compilati. Parte della refurtiva è stata recuperata. [f. p.]

TRIVERO
Marocchino nei guai per un coltello proibito

Fermato per un controllo dai carabinieri, Hamid A., 32 anni, di origini marocchine, residente in paese, è stato trovato in posse[illegible] di un rudimentale coltello, con una lama di 16 centimetri: è stato denunciato. [f. p.]

COSSATO
Aperte le iscrizioni per i corsi di qualifica Adest

Restano aperte fino al 15 dicembre le iscrizioni al [illegible] per il conseguimento della qualifica di Adest (assistente domiciliare e dei servizi tutelari) organizzato dal Cissabo. Le lezioni, che si articoleranno in [illegible]0 ore di teoria, [illegible] ore di tirocinio e 140 ore di rielaborazione e sintesi, inizieranno il 7 febbraio. Per informazioni telef. 015/98.99.612. [c. gi.]

La presa di posizione delle minoranze

Lavori del «Baraggia» è polemica a Graglia

GRAGLIA

Simone Ferrari capogruppo del Movimento indipendente biellese per Graglia, Giulio Astrua e Giuseppe Bertino del gruppo indipendente in Consiglio comunale, hanno richiesto al sindaco Ezio Astrua ulteriori chiarimenti sui lavori del Consorzio Baraggia in paese: se siano state avvertite tutte le proprietà interessate al progetto e oggetto di occupazione, quali siano le loro reazioni alla presentazione dello stesso e, [illegible] negative, in che modo il Comune intende procedere; con quali delibere è stato deciso di correggere il percorso del tratto fognario. E ancora: quali siano le reali motivazioni che hanno portato ad escludere i fabbricati di Casale Valli per favorire quelli dei Casali Serra e Luisa e cantone Rej, spieg[illegible] inoltre perché è stato preferito il passaggio attraverso terreni privati piuttosto che seguire la strada vicinale Valle, che necessiterebbe anche di un rifacimento del fondo; se è stata tenuta in considerazione la vicinanza del Rio che, come già dimostrato dalle recenti piogge, potrebbe provocare smottamenti o frane anche di modesta entità.

La «querelle» era cominciata nell'estate scorsa, quando Simone Ferrari [illegible] Giulio Astrua avevano appunto sollevato il problema dei lavori; il sindaco allora [illegible] rassicurato i due consiglieri, spiegando che tutte [illegible] procedure per le occupazioni di urgenza [illegible] autorizzate, senza opposizioni.

Aggiunge ora il primo cittadino, Ezio Astrua: «Non capisco tutta questa polemica. Con questa variante si raccolgono altri tre scoli fognari, ripulendo completamente il torrente e non è vero che i fabbricati di Casale Valli sono esclusi: la fognatura già esistente sarà convogliata nella stessa tubazione. Tengo a precisare che il tutto non comporterà oneri per l'amministrazione comunale». [d. sa.]

Domani in Consiglio

A Donato mini-rimpasto della giunta

DONATO. Consiglio comunale, domani sera alle 21. Tra i principali argomenti sul tappeto il mini-rimpasto di giunta, perchè lascia Roberto Masoni.

Spiega il sindaco Gino Bonino: «Sostengo da tempo che sarebbe stato necessario [illegible] in più, due invece di uno, che mi affianchino nelle gestione dei tanti problemi di un Comune di montagna. In questi giorni l'assessore ai lavori pubblici Roberto Masoni ha inviato una lettera in cui spiega che, per motivi di lavoro, non [illegible] mantenere un incaric[illegible] impegnativo, pur restando consigliere [illegible] maggioranza».

La giunta sarà allora composta oltre che dal sindaco Bonino, dal vicesindaco Ennio Poglio (sport, cultura, ecologia, rapporti con le associazioni e servizi informatici), da Chiara Doleatti (lavori pubblici, gestione aree pubbliche [illegible] servizi sociali) e da Marino Botalla Gambetta (agricoltura, viabilità comunale, manutenzione acquedotto [illegible] gestione [illegible] mezzi comunali). [d. sa.]

Piano del Comune

Vallemosso Gli interventi sulla Strona

VALLEMOSSO. Il consiglio comunale ha approvato il piano triennale. Nel documento trovano posto interventi economicamente rilevanti, primo fra tutti quello dell'alveo dello Strona: [illegible] miliardo [illegible] 700 milioni, interamente finanziati dalla Regione in base alla legge 267, per interventi lungo [illegible] aste dei torrenti a rischio. Ammonterà, invece, a 430 milioni, la cifra che il Comune investirà per l'abbattimento del[illegible] barriere architettoniche negli edifici scolastici: nelle scuole di Vallemosso sarà infatti realizzato un v[illegible] ascensore, mentre in quelle di Falcero e Crocemosso [illegible] rampe di accesso. Una cifra cospicua, 438 milioni, sarà impiegata per il nuovo tratto fognario (rio Merlo), mentre si è chiusa, il 22 novembre, la gara di attribuzione dell'incarico per l'integrazione del tronco dell'acquedotto comunale in [illegible] Cavalieri d'Italia e in regione Rovella. Spesa prevista, 200 milioni. Analogo discorso per l'impianto di illuminazione per la cui integrazione le casse comunali sborseranno una cifra non supe[illegible] 100 milioni. [m. ch.]

L'antico borgo al centro del convegno sul paesaggio, a Candelo

«Non trasformate il Ricetto in un parco dei divertimenti»

CANDELO

Sono stati innumerevoli gli spunti offerti dai relatori del convegno sul tema «Il paesaggio costruito nella cultura europea», promosso dall'amministrazione comunale e tenutosi nel fine settimana al cinema «Verdi».

«Durante l'incontro sono [illegible] messi in evidenza alcuni aspetti della fruizione dei monumenti, tra cui il Ricetto - spiega il sindaco, Mariella Biollino -, mentre sono risulta[illegible] molto validi gli esempi di uso [illegible] scopi didattici offerti dalla Regione Valle d'Aosta [illegible] dall'associazione del gestisce il Borgo del Valentino, a Torino. Di quest'ultimo è stato presentato in anteprima il sito Internet, attualmente in via di realizzazione, che mette in risalto i collegamenti con le altre realtà europee nel quale potrebbe essere inserito anche il Ricetto di Candelo».



Il sindaco Mariella Biollino

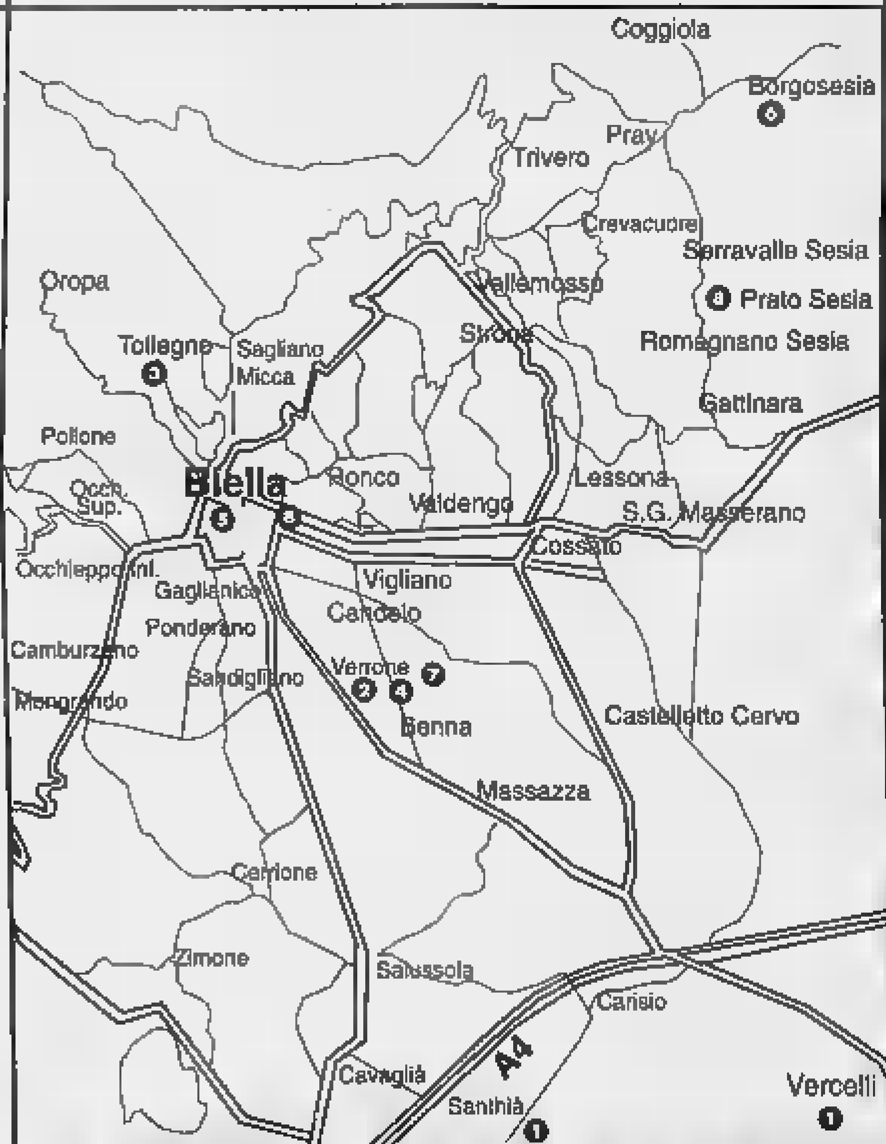
Tra le note interessanti emerse dal convegno, l'importanza di mantenere la destinazione d'uso del borgo medievale che, come hanno sottolineato i relatori, [illegible] deve essere trasformato in una sorta di Disneyland». A questo proposito, l'amministrazione comunale sta per approvare un regolamento, preceduto da un'ordinanza che entra in vigore proprio oggi, con l'obiettivo di dare una guida di comportamento sia ai possessori delle cantine sia dei visitatori.

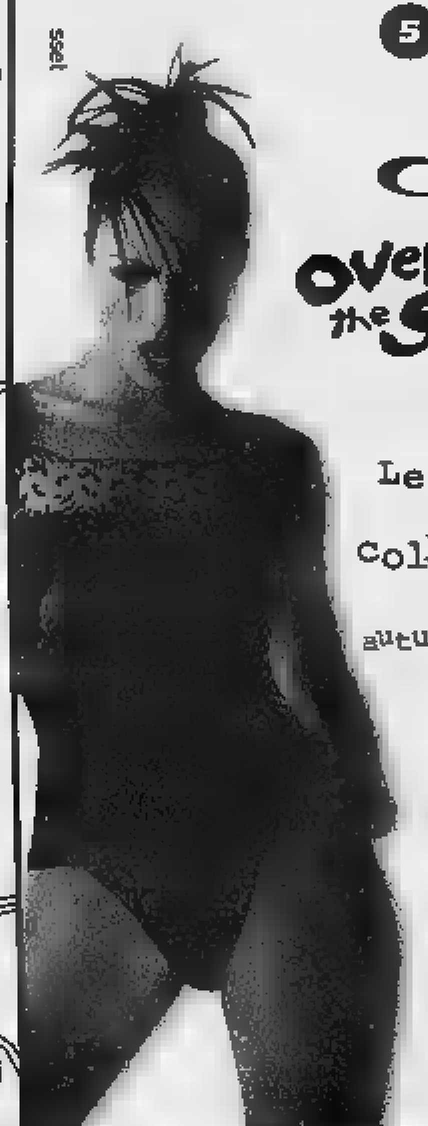
«Molto affascinante mi è parsa la proposta di Carlo Socco - prosegue il sindaco Biollino - di dare vita a una carta del paesaggio [illegible] cui tracciare le vie di comunicazione e gli edifici. Mentre una passeggiata compiuta intorno alle mura del Ricetto ha suggerito ai relatori l'idea di sviluppare [illegible] di laurea del Politecnico di Torino incentrate sul Ricetto e sull'area verde circostante».

Per tutta la settimana, inoltre, resterà aperta la mostra allestita dall'Ordine degli architetti di Biella nella sala delle cerimonie, mentre nell'atrio del municipio si potranno ammirare alcune tavole del decoratore Marco Selletti nelle quali [illegible] presentati vari modi per recuperare case nei nuclei di antica di formazione «abitazioni che - conclude il primo cittadino candelese - il Comune ha già espresso l'intenzione di volere recuperare, mediante incentivi e agevolazioni calibrati ovviamente sulle possibilità economiche dell'ente». [m. ch.]

I Centri Vendita Selezionati









Bruxelles è favorevole all'importazione agevolata dai Paesi meno ricchi

«Riso orientale, niente franchigia»

La Coldiretti: un danno per i nostri produttori

VERCELLI

Rischia di saltare il principio della preferenza comunitaria, uno [illegible] capisaldi della politica agricola dell'Unione europea a difesa delle produzioni continentali, sacrificato sull'altare della globalizzazione dei mercati.

La minaccia arriva da una proposta della Commissione di Bruxelles, accolta favorevolmente dal Consiglio dei ministri, per accordare la franchigia doganale per l'importazione di prodotti originari dei Paesi me[illegible] avanzati, una sorta di aiuto indiretto per aiutare le deboli economie di alcuni Stati.

Una misura peraltro nobile da parte di Paesi «ricchi», ma quello che spaventa è il nu[illegible] elevato di Paesi inclusi in questa lista, ben 48, e il rischio, soprattutto, di prestare il fianco a possibili triangolazioni commerciali consentendo di fatto ad altri Paesi, e non solo a quelli meno avanzati, di beneficiare di queste concessioni.

Ed è proprio scorrendo l'elen[illegible] di questi ultimi che il settore riso è allarmato. Figurano infatti alcuni tra i più grandi produttori mondiali di riso quali Thailandia, India, Pakistan e Filippine. La previsione degli stessi servizi della Commissione stima in circa 1 milione di tonnellate il possibile aumento delle importazioni agevolate di riso, la metà della produzione europea, [illegible] un impatto che difficilmente il settore sarà in grado di reggere.



Crescono i timori tra i produttori per la possibile decisione di Bruxelles di favorire l'importazione agevolata di riso proveniente dai Paesi più poveri

Per ora Bruxelles ha affidato [illegible] un comitato lo studio degli effetti di questo provvedimento, ma il Gruppo tecnico riso, costituito recentemente da produttori agricoli, dalle Regioni Piemonte e Lombardia, Ente risi [illegible] Associazione industriali, [illegible] for[illegible] critico e richiederà la cancellazione [illegible] riso dall'elenco [illegible] prodotti beneficiari della concessione.

«Il rischio - commenta il presidente della Coldiretti Gianfranco Greppi - è che i veri beneficiari siano Paesi non inclusi nell'elenco, sfruttando la possibilità della triangolazione, che già oggi importano riso nell'Ue a dazi agevolati e che domani potranno farlo in totale esenzione».

Insomma un attacco [illegible] riso italiano, considerata [illegible] posizio[illegible] leader del nostro settore in Europa, senza contare gli aspetti [illegible] che [illegible] deriverebbero per i consumatori. «Anche in questa circostanza - conclude Greppi - come per altre vicende legate alle cronache di questi giorni, il rischio sanitario diventa incontrollabile. Mentre in ambito europeo i produttori devono attenersi alle normative di buona produzione agricola, con regole e limitazioni sull'uso di determinati prodotti, più di [illegible] dubbio sorge per merci provenienti da Paesi dove di fatto non [illegible]ige nessun controllo o limitazione».

L'invito al consumatore è sempre quello di pretendere prodotti [illegible] origine certa e garantita. E, in fatto di qualità, il nostro riso non teme confronti.

Il raccolto 2000

Previsti due milioni di quintali in meno

VERCELLI. Due milioni di quintali [illegible] risone in meno, secondo le prime stime della produzione 2000 a raccolta ultimata. Con la superficie investita rimasta stabile al livello di 220 mila ettari, con una minor resa di 9 quintali per ettaro, [illegible] cui si aggiunge un minor rendimento alla lavorazione [illegible] causa dell'eccessiva presenza di granelli danneggiati.

E' il risultato di un andamento stagionale anomalo in cui hanno lasciato il segno le basse temperature di luglio-inizio agosto e le piogge torrenziali in piena fase di raccolta.

Con queste premesse si dovrebbe evitare per questa campagna [illegible] ricorso all'intervento per il collocamento del prodotto, considerato che lo scorso anno le eccedenze ritirate nei magazzini dello stoccaggio pubblico ammontarono a 1,8 milioni di quintali, meno della mancata produzione prevista.

Infatti se le vendite di riso sui mercati nazionale e comunitario si manterranno sui livelli consolidati, rimarrà una disponibilità esportabile verso Paesi terzi più contenuta. [e. s.]

«Un artista eclettico»

Carlo Ranghino*

Era un gentiluomo «nato», Renzo Roncarolo, il «Pimpi», che ha dedicato tutta [illegible] sua vita al prossimo, più che a se stesso, attraverso l'arte, la cultura, le opere sociali e l'insegnamento che esprimeva profondamente e sinceramente nelle loro varie e più significative espressioni.

Pittore, si diplomò all'Istituto di Belle Arti [illegible] Vercelli nonchè [illegible] Liceo artistico di Torino e a quello di Milano e all'Accademia Albertina di Torino, facendo anche [illegible] corso di perfezionamento all'affresco. Partecipò inoltre, infaticabilmente, con le sue opere [illegible] nume[illegible] manifestazioni artistiche anche in centri di grande rilievo ottenendo riconoscimenti meravigliosi.

Senza dimenticare, in questa breve sintesi, la «Pimpineide», il complesso musicale da lui creato che ha lasciato un ricordo memorabile ovunque si [illegible] esibito.

La Famija Varsleisa dei «tempi d'oro» scoprì Renzo Roncarolo, il «Pimpi», nell'anno 1976 conferendogli l'incarico di interpretare il Bicciolano, il simbolo più espressivo del Carnevale vercellese. Un incarico che mantenne con eccezionale abilità e bravura per sei anni consecutivi.

E nel 1979, la Famija Varsleisa, per i meriti acquisiti [illegible] per l'attività svolta infaticabilmente in molti comparti della vita cittadina, proclamò il «Pimpi» Renzo Roncarolo «Vercellese dell'anno».

** ex presidente Famija Varsleisa*

Da domenica le iniziative per il Natale

Gattinara abbina arte e sapori doc

GATTINARA

Un dicembre dedicato al Natale, ai festeggiamenti e all'enogastronomia, come ormai vuole la consolidata tradizione gattinarese, città «eletta» capitale del vino delle Terre del Nebbiolo [illegible] Piemonte.

E il lungo cammino di avvicinamento alle feste di fine [illegible] inizierà proprio con l'ultima tappa della kermesse «Rosa rosso riso». Domenica infatti, in occasione della prima giornata di apertura dei negozi, l'Enoteca regionale proporrà l'ultima [illegible]ornata della kermesse organizzata con l'istituto alberghiero «Pastore» che per cinque week end ha abbinato i diversi piatti della cucina vercellese e valsesiana ai vini della zona.

Sempre nel fine settimana saranno accese le luminarie, immancabile attrazione che ha [illegible] collaborare, come al solito, amministrazione comunale [illegible] commercianti. Il lungo ponte dell'Immacolata proporrà una serie di intrattenimenti nelle vie del centro mentre sabato 16 (la data non è ancora ufficiale) l'Enoteca di Gattinara presenterà al pubblico due iniziative molto importanti: la proposta di collaborazione con la neonata Enoteca del Piemonte e la nuova cartina delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte, una mappa turistica che presenta tutte le località vinicole [illegible] i principali vigneti dove [illegible] coltiva l'uva «docg».

Domenica 17 sarà invece dedicata all'arte pittorica. Su iniziativa dei commercianti, sotto i portici dei corsi principali si esibirà una quindicina di pittori: gli artisti lavoreranno in «presa diretta» dando vita a una sorta di estemporanea. Contemporaneamente esporranno i loro prodotti dieci importanti aziende agricole del Piemonte: la manifestazione è stata intitolata «Arte e sapori».

E il 24 dicembre la città del vino sarà invasa dai pattinatori

Si arriva così all'ultimo week end prima di Natale, vale a dire quello di sabato [illegible] e domenica 24: nell'occasione la città sarà «invasa» dai pattinatori che intratterranno il pubblico (soprattutto i giovani) con varie iniziative, giochi e distribuzione di dolci.

Anche il circolo sardo «Concordu» ha in cantiere alcuni appuntamenti, il principale dei quali dovrebbe andare [illegible] sabato 16, quando [illegible] illustrate le iniziative del 2001. E la presentazione sarà seguita da una degustazione di prodotti tipici della Sardegna. [i. fo.]

Nel Liceo (che ha un sito Internet) si studia anche lo spagnolo

Lo Scientifico? Viaggia on line

E la scuola inaugura il laboratorio di lingue

Un laboratorio linguistico-multimediale e un sito Internet per far viaggiare il Liceo Scientifico anche on-line. Il laboratorio è stato presentato l'altro giorno e ha avuto come primi ospiti il provveditore agli Studi Carlo Raimondo (che ha elogiato il progetto), il Gruppo «Lingue [illegible] e i rappresentanti del Consiglio d'istituto.

«Lo Scientifico vuole curare lo sviluppo delle lingue - ha detto il preside Fulvio Conti -, e tutto ciò è possibile con l'inaugurazione di questo laboratorio che è considerato il fiore all'occhiello del nostro istituto». Fra l'altro il lavoro dei prof di lingue straniere viene approfondito grazie alla proficua collaborazione fra i docenti ed un'insegnante di madre lingua, perchè oltre all'inglese e [illegible] francese si possono studiare (a scelta) [illegible] spagnolo [illegible] presto il tedesco. Il laboratorio, ovviamente, dispo[illegible] [illegible] numerosi computer, che hanno lo scopo [illegible] rendere più efficace ogni attività didattica.



Allo Scientifico è stato inaugurato il laboratorio linguistico [GRUPPI]

Ma [illegible] dicevamo [illegible] Liceo scientifico viaggia anche [illegible] Internet e così cliccando sull'indirizzo www.liceoscientifico.vc.it ragazzi e famiglie potranno «navigare» sul sito ufficiale dell'istituto, un sito che ha come obiettivo quello di trasformarsi in un utile vademecum.

Volete sapere l'orario di ricevimento [illegible] professori? Scopri[illegible] [illegible] pagina [illegible] tutte le informazioni necessarie. E ancora: allo stesso indirizzo i ragazzi potranno sapere tutto [illegible] corsi di studio, di recupero, iniziative, stages e laboratori. E chi, invece, vuole [illegible] la storia del Liceo potrà consultare la pagina «Chi siamo» e «Che cosa offriamo». In fondo è facile: basta un clic. [g. mo.]

VERCELLI

Atap, personale in sciopero

In sciopero per 24 ore, oggi, il personale dell'Atap, l'azienda che gestisce il trasporto pubblico su gomma nel territorio di Vercelli e Biella. L'astensione dal lavoro è stata proclamata su scala nazionale; le segreterie territoriali dei sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl [illegible] Uil trasporti hanno reso noto che comunque saranno rispettate le fasce orarie privilegiate, e garantite alcune corse che sulle tabelle degli orari sono contrassegnate con un asterisco. Per ulteriori informazioni telefonare allo 015-840.81.17.

VERCELLI

Un'offerta per Candiolo

Il nipote Marco e la famiglia, [illegible] ricordo di Alessandro Baucero, ci hanno versato ieri 150 mila lire [illegible] favore del Centro per [illegible] ricerca sul cancro di Candiolo.

CASALE

Auto storiche, debutta navigatore di 13 anni

L'equipaggio Antonio Oppezzo, notaio di Casale, e Vittorio Cortese, navigatore al debutto, 13 anni, figlio di Mario, notaio di Vercelli, su Fulvia Coupè '69, ha ottenuto il 16° posto di categoria (28° in classifica generale) nella Coppa Villa Pomela, di auto storiche.

La Cri ringrazia le Fiamme Gialle

A nome di tutto il Gruppo della Protezione civile del comitato provinciale della Croce rossa di Vercelli desidero ringraziare tutti gli uomini della Guardia di Finanza di Vercelli che hanno prestato servizio a Trino tra il 14 ottobre [illegible] il 4 novembre. Non ci [illegible] parole sufficienti per sottolineare il comportamento ammirevole avuto dai Finanzieri durante quei giorni: si sono prestati per qualsiasi esigenza e proble[illegible] sorti in quei momenti, non c'è mai stato qualcuno che abbia detto «non è di nostra competenza». Hanno condivi[illegible] con noi i disagi, la rabbia della gente, sempre con il sorriso sulle labbra e cercando per quanto possibile di alleviare il lavoro di tutti. Grazie di cuore a tutti voi.

Vorrei poi ringraziare in modo particolare il maresciallo Angelo Maria Fiorini che ci ha fatto conoscere la Guardia di Finanza al servizio della gente, ha condiviso con [illegible] i giorni più caldi dell'alluvione, ha saputo gestire [illegible] calma e serenità tutta la situazione dandoci [illegible] mano [illegible] la Prefettura ed eseguendo tutto quello che veniva richiesto.

L'appuntato scelto Corrado Ferraro[illegible] ha saputo sdrammatizzare molte situazioni con la sua simpatia e la [illegible] ironia. L'appuntato scelto Daniele Massetti che ha dimostrato di avere un [illegible] grande come una casa, facendosi cari[illegible] di problemi e situazioni [illegible] sua stretta competenza.

Il finanziere scelto Daniel Vacca che si è sempre presentato in modo celerissimo nel momento del bisogno. Il finan[illegible]re Marco Benedetti che ha condiviso con noi il momento più brutto all'ex Agrario mantenendo, nonostante la giovane età, una calma ammirevole.

Infine i finanzieri Dario Batoli, Emiliano Barulli, Cristian Comodaro, Emilio Figus, Francesco Rossi e Giacomo Zangrandi perché hanno dimostrato che i giovani hanno cuore, ideali e senso del dovere e poi perché sono dotati di una simpatia travolgente.

Spero di non aver dimenticato nessuno e rinnovo i nostri più sentiti ringraziamenti [illegible] tutti voi.

Nunzia Corradini
vice responsabile
Campo Cri di Trino

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 C[illegible] Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 26.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.2[illegible]
Trino: telefono 016[illegible]

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768;
Santhià: telefono 0161 929.212-92[illegible]
[illegible]la: telefono 0163 22.482;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 16, tel. 0161 257.144.

Moncrivello: [illegible] *Rita [illegible] M. Cerdelli*, via Foglietti 23, tel. 0161 401.610.

Lignana: *Dr.ssa Gianna Poj*, corso Giuseppe [illegible]baldi 1, tel. 0161 314.330.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, [illegible] Rolandi 91, tel. 0163 430.141.

Portula: *Dr. Sandro Tellia Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. 015 75.179.

Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.




Mercedes-Benz

E il gruppo PokeNOn ha allestito un presidio permanente sulla strada per Casale: domani un dibattito



Tre momenti della grande manifestazione di domenica pomeriggio a Trino. A centro pagina il tendone allestito dal gruppo PokeNOn e, più in basso, il tavolo per la raccolta di fondi del Comitato alluvionati (FOTOSERVIZIO GREPPI)





«Subito un incontro con Barberi»

La richiesta di Trino dopo la grande protesta



Laura Di [illegible]
Sandra Licheri

TRINO

Il tendone del PokeNOn allestito sulla statale nello slargo ex Agip è uno dei simboli della protesta che domenica ha fatto scendere un strada almeno 2 mila perso- [illegible] Trino e un centinaio a Crescentino, dove sono affluiti anche gli alluvionati di Saluggia e alcune persone da Verrua Savoia, Gabiano e Brusasco.

I PokeNOn sono Piergiuseppe Danna, Carlo [illegible] Piero Francese, Mario Tricerri, Paolo Viazzo [illegible] Edoardo Zorgna che hanno allestito il presidio permanente. Già domani c'è il primo appuntamento, un dibattito aperto al pubblico e dove il pubblico potrà intervenire. Alle 21 nel tendone del presidio parlerà l'ex assessore del Comune [illegible] Alessandria Mario Torgani, che nel '94 aveva gestito [illegible] pratica dei finanziamenti.

E' stata [illegible] manifestazione pacifica, ma determinata così [illegible] quella sul non lontano ponte di Crescentino dove gli abitanti della fascia a cavallo [illegible] province di Vercelli e Torino hanno chiesto [illegible] gran [illegible] soluzioni per le difese e il disalveo del Po, progetti per l'estrazione delle eccedenze di ghiaia e di detriti [illegible] il rinforzo degli argini.

Anche da Trino si chiede a gran voce la messa in sicurezza della città. La manifestazione, organizzata dal Comitato alluvione Trino, ha saputo coinvolgere un'intera cittadina distrutta, ma ben decisa a risollevarsi.

Al termine dell'appuntamen- [illegible] sul ponte, intorno alle 15, i manifestanti si [illegible] recati al Teatro Civico, dove [illegible] Comitato ha consegnato [illegible] documento di richieste indirizzato a Senato, Camera, parlamentari piemontesi e sindaco. A prendere la paro- [illegible] stati il presidente del Comitato Carlo Piazza, il sindaco Alessandro Serra, i consiglieri regionali Luca Pedrale (Forza Italia) e Pietro Marcenaro (Ds), gli onorevoli Roberto Rosso (Fi) e Angelo Muzio (Pdci), il senatore Lorenzo Piccioni (Fi), l'ex sindaco Giovanni Tricerri.

La richiesta di Piazza è quella di [illegible] incontro entro novembre [illegible] Franco Barberi, responsabi- [illegible] nazionale della Protezione civile, come promesso da lui stesso [illegible] Casale qualche settimana fa, per comunicare a Trino [illegible] soluzione a tutti [illegible] a parte dei problemi. Il sindaco Serra ha sottolineato come l'unica [illegible] su cui per [illegible] si possono ottenere risposte concrete, e sulla quale insist[illegible] anche Muzio e Pedrale, è prevista dall'ordinanza del Ministero dell'Interno 3090, dove si dice che entro [illegible] giorni dalla pubblicazione (era il 18 ottobre) la Regione può attuare un piano di intervento che prevede la pulizia e la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua.



Anche alcuni bambini hanno sfilato domenica pomeriggio al corteo di protesta organizzato dal Comitato Alluvione Trino sul ponte del Po. In basso, il sindaco Alessandro Serra, con in gonfalone [illegible] Comune: pure il primo cittadino ha condiviso le rivendicazioni della sua gente. Tra gli altri sindaci presenti alla manifestazione, pure Claudia Demarchi, di Fontanetto Po



Distribuzione di vino e panini

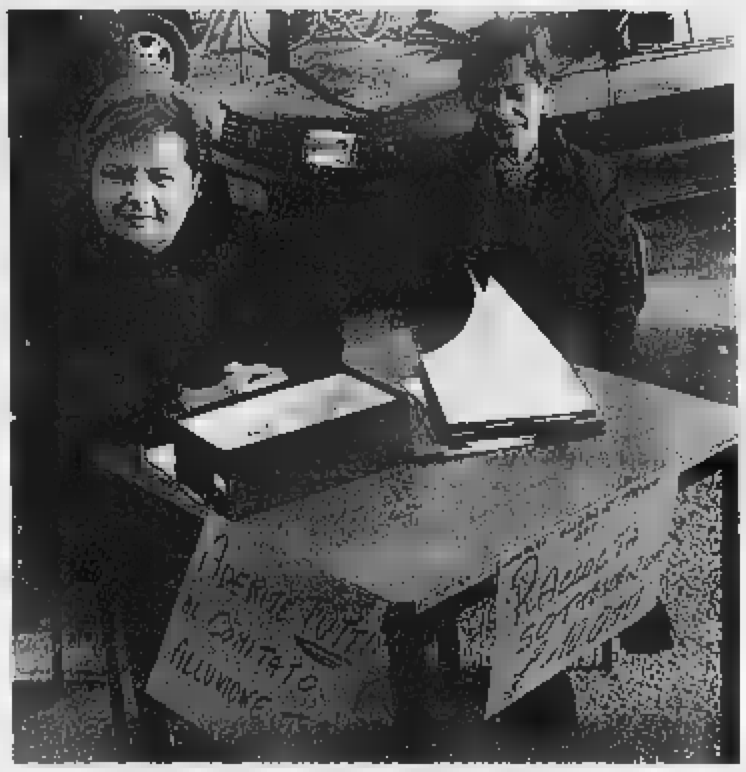
Il 2 e il 16 dicembre gratis [illegible] Vercelli con offerte per Specchio dei Tempi

VERCELLI

Nonostante la sottoscrizione di Specchio dei Tempi sia chiusa,non si arrestano le iniziative di enti [illegible] associazioni che, tramite la nostra Fondazione, vogliono aiutare gli alluvionati di Trino.

L'ultima, in ordine di tempo, è del Comitato manifestazioni vercellesi, in collaborazione con l'Ascom, la Camera di commercio, l'Associazione panificatori e [illegible] Casa vinicola Zonin [illegible] l'appoggio dell'Associazione «Nuovi Percorsi» di Porta Torino Sono due «percorsi enogastronomici» organizzati per sabato [illegible] dicembre e per sabato 16. Nei pomeriggi di quei due giorni, dalle 17 alle 20, saranno distribuiti dai panificatori vercellesi pane (di tutti i tipi: con olive, sesamo, etc), grissini, pizzette, salatini e focacce di ogni genere con vino dell'azienda friulana Cabolani. Ciò avverrà in sei gazebi che [illegible] installati su viale Garibaldi, per il Corso [illegible] in [illegible] e piazza Cavour. I prodotti dei panificatori ed il vino saranno offerti gratis, ma si raccoglieranno offerte per gli alluvionati che saranno destinate appunto [illegible] Specchio dei Tempi.

Il pomeriggio del [illegible] sarà allietato dal coro Airone di San Germano allieterà il pomeriggio del 16. [r. v.]



Oggi e domani il comico sarà protagonista della stagione di spettacoli

Il predatore Luttazzi al Civico

A Vercelli un doppio show con «Barracuda»

Giovanni Barberis

VERCELLI

Doppio Luttazzi, sullo stage del Civico, per la serie di eventi teatral-comunali della stagione sotto l'insegna «Serio, serissimo: insomma il comico!».

Il monologo dell'attore comico di Santarcangelo di Romagna, etichettato «Barracuda» (il predatore dell'ordine dei perciformi che ha già nuotato con successo sulle onde televisive di Italia 1), prenderà il via alle 21 di stasera e poi ci sarà la replica domani, allo stesso orario.

Novità, quella delle repliche, per gli spettacoli delle rassegne municipali vercellesi, che dà al doppio degli spettatori la possibilità di fruire delle serate di stagione.

Dunque: di Daniele Luttazzi, che dire in sintesi? Che ha in tasca una laurea in medicina. E questo, passi.

La cosa più grave è che è stato vignettista a «Tango» e tra i fondatori di «Comix». E come opinionista è rimasto parecchio sulle poltrone del «Costanzo Show». Dentro al tubo catodico lo abbiamo visto anche in «Sesso con Luttazzi», «La cartolina di Luttazzi», «Mai dire gol». Tra i suoi libri (riprendiamo dai titoli) ci sono locuste, adenoidi, clitoridi e tabloid. E su questi ultimi due argomenti, come è successo per «Barracuda», ha fornito pure passaggi teatrali.

Paradossale, visionario, scomodo (a volte), faccia di gomma alla Carrey ma ridendo come sapeva ridere Buster Keaton: cioè mai. Resta quindi spiaccicato alla perfezione sulla rassegna... serissimo, anzi... «Alla mia faccia devo moltissimo, e ciò mi umilia parecchio» ha risposto in una recente intervista.

Al Civico Luttazzi disserterà su alieni che folgorano coccodrilli nel water, sulle sue ex fidanzate, sulla guerra in Kosovo. Ma, credeteci, questo è solamente la punta dell'iceberg.



Il comico Daniele Luttazzi ha lanciato il suo «Barracuda» su Italia Uno

Le ultime lune

Tedeschi in scena alle 21 a Cossato

COSSATO. Questa sera al Comunale il grande mattatore Gianrico Tedeschi approda in scena con Marianella Laszlo e Walter Maestosi. La commedia in cartellone alle 21, nell'ambito della stagione proposta dall'assessorato alla Cultura, s'intitola «Le ultime lune», lavoro che vide nel '96 protagonista Marcello Mastroianni.

La storia è quella, severa ma raccontata con dolce ironia, di un vecchio professore, senza nome, vedovo da tempo, che decide di togliere il disturbo in casa del figlio per trasferirsi in un ospizio, dal quale presumibilmente non uscirà più. Mentre raccoglie le cose lo accompagnano i ricordi d'un passato felice, e si adatta alla nuova vita, accompagnato dalla solitudine e dalle sue «voci di dentro». [c. gi.]

Biella, stasera il quartetto del pianista

Mazzarino, il jazz a palazzo Ferrero

BIELLA

Dino Rubino alla tromba, Francesco Bearzatti al sax, Stefano Senni al basso e Paolo Mappa alla batteria. Il «Giovanni Mazzarino quartet» è pronto a calcare la pedana del Biella jazz club. L'appuntamento è per questa sera, verso le 21,15, con una formazione «doc» guidata dal pianista messinese.

Giovanni Mazzarino, già conosciuto ed apprezzato nella «cantina» di palazzo Ferrero, rappresenta una delle più alte espressioni del jazz etnico e sanguigno dell'Italia del Sud.

Musicista di altissimo livello ha raggiunto recentemente notorietà e fama sia in ambito nazionale che internazionale: cattedra jazz al Conservatorio di Caltanissetta, dal '92 ha incominciato la sua attività concertistica collaborando ora come leader, ora come sideman con moltissimi musicisti italiani e stranieri da Franco Cerri a Gianni Basso e Flavio Boltro, e ancora da Tony Scott a Randy Brecker e Steve Grossman. Numerose anche le sue presenze ai più importanti festival nazionali ed internazionali ed i riconoscimenti ottenuti.



Giovanni Mazzarino suona al Piazzo

Reduce da tour italiano con Tom Harrel, nella scorsa primavera, il musicista ha pubblicato quest'anno un nuovo disco registrato dal vivo ed intitolato «Beautiful Child». Mazzarino si presenta a Biella con un quartetto affiatato che vede in line-up anche il diciottenne trombettista catanese Dino Rubino nuovo autentico talento in crescita segnalato dai critici come una sicura star del panorama jazzistico futuro. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Cabaret benefico

«Un amore da incubo» è la commedia benefica che vedrà in scena giovedì al teatro Odeon l'attrice della Premiata ditta Francesca Draghetti (autrice del testo), suo fratello Roberto e Peppe Quintale delle Iene. Lo spettacolo farà da cornice all'estrazione della lotteria «Tutti insieme per la vita» organizzata dal Fondo Edo Tempia.

Ponderano

Live al Babylonia

Live al Babylonia con la Bandabardò. Il club di Ponderano sabato propone musica italiana (ingresso dalle 22, biglietto 15 mila lire), mentre venerdì torna «Microonde», disconight con i resident dj (ingresso dalle 24, biglietto 10 mila lire con consumazione). Giovedì i gruppi locali: tocca a Fantarei e Odixea.

Oldenico

Debutta ConTatto

Welcome ConTatto! E' per questa sera alle 22 il party di inaugurazione ufficiale del nuovo american bar & live show room di Strada provinciale 14/16. Il ConTatto resta aperto dalle 17 alle 22, per happy hours da martedì a domenica.

Borgosesia

Il Globo aspetta Sabani

Il dancing Globo di zona Bivio Sesia ha organizzato le strategie decembrine, da [illegible] alle feste danzanti. Sabato, dopo le 22,30, sarà ospite Gigi Sabani. Sabato 9 i «Più belli d'Italia».

MARTEDI' D'ESSAI, STASERA IL FASCINO DI CUBA



La mia recensione del film:

Titolo: ....

Giudizio: ....

I tagliandi devono essere spediti o consegnati alla redazione de "La Stampa" di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20. Non sono valide le fotocopie.

VERCELLI. Dopo «Do not disturb», che la platea dei cinefili (noi compresi) ha classificato tra il buono e il discreto, il Nuovo Italia questa sera alle 21,20 propone il cubano «La vita è un fischio», un inno alla ricerca della felicità firmato da Fernando Pérez e premiato al Festival dell'Avana. Nell'attesa, ecco il recensore premiato dalla libreria Corsico, sponsor del gioco con «La Stampa»: è Paola Tirolese. Bravissima.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
[illegible]	72	[illegible]	46	90	74
	[illegible]	66	59	50	45
[illegible]	45	65	[illegible]	66	25
	84	75	63	62	62
[illegible]	13	38	52	58	49
	103	74	59	57	55
GENOVA	35	62	48	18	77
	67	56	50	50	50
MILANO	25	24	67	83	9
	64	63	52	51	48
NAPOLI	42	27	32	70	90
	85	81	77	68	58
PALERMO	22	30	34	59	75
	104	93	74	69	69
ROMA	35	28	2	29	22
	91	57	49	46	41
TORINO	82	11	79	81	88
	51	49	47	47	44
VENEZIA	16	23	4	39	56
	83	74	65	53	52

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

[illegible]: Ambi centrati sul [illegible] di Palermo. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

58-3	58-23	58-37	58-60	58-74
58-9	58-25	58-40	58-61	58-78
58-12	58-27	58-41	58-63	58-80
58-14	58-29	58-43	58-67	58-85
58-16	58-34	58-48	[illegible]	58-87
58-20	58-36	58-56	58-72	58-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (3); Cagliari 10 (2); Firenze [illegible] (5); Genova 39 (5); Milano 67 (5); Napoli 22 (5); Palermo 79 (5); Roma 80 (3); Torino 47 (5); Venezia 11 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

26-3	26-27	26-79	80-16	[illegible]
26-6	26-37	[illegible]	80-20	80-53
26-9	26-47	26-84	80-24	80-64
26-12	26-50	26-87	80-28	80-75
26-15	26-56	[illegible]	80-32	80-81
26-18	26-58	80-4	80-36	80-59
26-21	26-61	80-8	80-38	80-82
26-24	26-68	80-12	80-41	80-87

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	10 - 14 - 21 - 84 - 87 - 18
2 combinazioni	39 - 41 - 54 - 63 - 68 - 69
L. [illegible]	
7 combinazioni	40 - 59 - 48 - 54 - 88 - 90 - 74

Giocate sistematiche con basi

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 30 - 41 - 39
224 combinazioni	- varianti = 80 - 83 - 40 - 14 - 17 - 29 - 69 - 85

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible]

stasera

AL CINEMA

BIELLA

[illegible]. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1. **Fratello, dove sei?**, dei fratelli Cohen con George Clooney. Orario: 20/22,30. Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 2. [illegible] **in fuga**. Ore 21 [illegible] con biglietto invito «La Stampa».
SALA 3. **The Watcher**, con [illegible]. Orario 20,15/22,30. Prezzo ridotto Lire 8000.

[illegible]. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
OGGI RIPOSO

[illegible]

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27
Il tempo dell'amore, di Giacomo Campiotti. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000/7000.

[illegible]

N. PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

PANNOCCHIALE.
CHIUSO.

[illegible]

ANGELUS.
[illegible].

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

SANTHIA'

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486
OGGI RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO

TRINO

[illegible] Inf. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
La vita è un fischio, di F. Perez. Ore 21,20 spettacolo unico.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047
[illegible]

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250.845
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE [illegible] DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018
[illegible].

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

[illegible] BARBIERI. Via Parini 8. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
[illegible]

SALA [illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. [illegible] Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 **Barracuda**, di e con Daniele Luttazzi.



nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 [illegible] 07. **Malena.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **The Watcher.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **guerra.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso [illegible] 67, tel. 856.521. [illegible] **Angels.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Watcher.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **X-Men.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per lavori.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Wonder Boys.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La cosa che so di lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Grazie per la cioccolata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Baba per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Grattoni 9, tel. 542.422. **Regole d'onore.** Or.: [illegible]; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE [illegible] 327.2214. **Himalaya.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
[illegible] **GIARDINI - Sala [illegible]** via [illegible] 62, tel. 327.2214. **Grazie per la cioccolata.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. [illegible]. [illegible] **Angels.** Or.: 15,15; 17; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Scary [illegible].** Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Frequency.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Denti.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The Watcher.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, [illegible]. Chiuso per lavori.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **Dancer in the dark.** Or.: 16; 19; 22.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Prima che sia notte.** Or.: 16; 19; 22.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **I fiumi di porpora.** Or.: 15,50; [illegible]; 22,35.
[illegible] tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna in lingua originale. **The 13th Warrior (Il 13° guerriero).** Or.: 18,30; 21,30. Ingresso con [illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Almost Blue.** Or.: 15,50; 17,35; 19,05; 20,50; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Pitch [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Ore 15,30 [illegible] **Brother** (Vietato minori 14). Ore 21: **Galline in fuga** (Anteprima ad inviti).
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [illegible]. **Duets.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La riserva.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'uomo senza ombra.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **Il partigiano Johnny.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Quello che le ragazze non dicono.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'uomo senza ombra.** Or.: 15,15; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Scary movie.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Vietato min. 14.

TEATRO REGIO. Musica d'oggi e spiritualità. Giornata di studi. Ore 9,30 (Sala del Caminetto): interventi di F. Romiti, E. Fabbri, G. Salvetti, G. Stefani, Modera E. Costa. Ore 15: forum con i compositori [illegible] Sala [illegible] Gaudio Concerti. Tel. 011/6814170.
PICCOLO [illegible] E. PICCHE. Ore 10,30: **La bottega [illegible]** (pr. Scuole). Piccolo Lab.: ore 21 **L'uomo è fumatore... Stasera Molly**, recital con Gennaro Cannavacciuolo e con P. Troiani e S. Scalzaro chil. Regia di Ivan Stefanutti. Posti a L. 10.000. Bigl. Regio (ore 10,30 - 18 e 20-21). Tel. 011 8815 241/242.
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI - SERMIG - ARSENALE DELLA PACE piazza Borgo Dora 61, Torino. Ore 11 2° Concerto Domenica Musica 2000-2001. Quintetto di ottoni dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. R. Rossi, E. Cerella, trombe; C. Sagliotti corno; J. Burnam trombone; D. Smith [illegible]. Musiche di Lully, Holborne, Bach, Gabrieli, Cajkovskij, [illegible], Previn, Waller. Posto unico [illegible].
[illegible] via [illegible]
Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 8104653 8104961.
[illegible]
Accademia Corale «Stefano Tempia». Gruppo di ottoni dell'Orchestra Regionale Toscana. Marco Vavolo, direttore. Musiche di Bach, Gershwin. Informazioni 011 521.4266

COMUNE DI TRIVERO

PROVINCIA DI BIELLA

Questa amministrazione procederà all'appalto per l'affidamento del servizio di Tesoreria dell'ente per il periodo 1/1/2001 - 31/12/2003, mediante il sistema della licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 12 del giorno 4/12/2000.

Gli istituti invitati dovranno presentare la loro offerta entro 15 giorni consecutivi dalla data di spedizione della lettera invito.

Il bando integrale e i documenti di gara potranno essere richiesti al Servizio Finanziario di questo Comune (Tel. 015.7592207 - Fax 015.75026).

Trivero, 23/11/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. GianMario Riva

Volley, Cuneo aspetta il big match con Milano e si gode la vetta della A1

Noicom Alpitour sola e felice

La società: «Un primato inatteso»





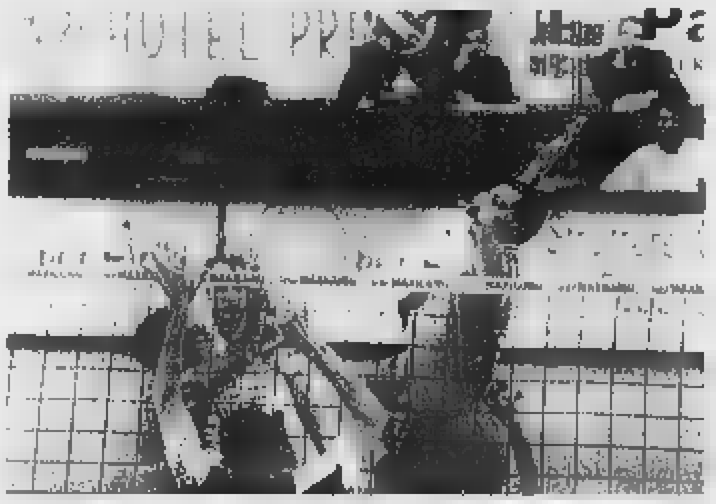
CUNEO

La Noicom Alpitour non sta bene, paga ▪ scorie olimpiche delle ▪ stelle. ▪ intanto è sola in vetta alla classifica di A1 ▪ tre lunghezze di vantaggio sul folto gruppo di scalpitanti inseguitri▪. «Un primato inatteso - dice il "ds" Enzo Prandi -, ce lo ▪ ripresi attraversando una fase molto negativa della stagione, quindi c'è solo da essere felici. A Palermo non abbiamo impressionato, ma sono arrivati i 3 punti, ora c'è bisogno di riposo e di tranquillità e di lasciar lavorare De Giorgi e Di Pietro».

Parole pronunciate alla fine della sfida con i siciliani, poi ad alzare ancora il tasso di stanchezza del gruppo sono arrivati i disservizi di casa Alitalia. Ieri mattina la squadra si è svegliata ▪ 5 e doveva decollare da Palermo: ma un guasto dell'aeromobile ha fatto slittare tutto di tre ore e mezza, compreso il rientro a casa. E non è finita: domani sera Sartoretti e Mastrangelo giocheranno con la Nazionale contro le stelle ▪ volley (ci sarà anche Nik Grbic), una giornata di lavoro supplementare che proprio non ci voleva e che altri club hanno saputo evitare, inventando scuse che hanno preservato dalla sfida i loro big. «Abbiamo agito con correttezza - dice il ds Enzo Prandi - ▪ nonostante la stanchezza i nostri giocatori saranno in campo, altri non hanno fatto così».

Cuneo è sola e felice, e domenica è attesa a una grande sfida. In Piemonte arriva l'Asystel Milano dell'ex Nik Grbic, dello straniero mancato Milinkovic e di Giampaolo Montali in panchina. Una vitto▪ - visti i tanti scontri diretti della giornata - farebbe salire le quotazioni di una Noicom Alpitour capolista.

I tifosi sono pronti a questo grande evento e la prevendita (0171699187) è cominciata. [l. f.]



Gigi Mastrangelo (sopra e a destra) domani torna azzurro con Sartoretti (in azione nella foto in alto) e affronta anche Nik Grbic in un anticipo della gara di domenica

I successi dei giovani

Junior, Boy e Little cercano la qualificazione alle finali

CUNEO. Se la prima squadra marcia sola in vetta alla classifica del massimo campionato di pallavolo le giovanili della Noicom Alpitour non sono da meno e nei concentramenti regionali di Junior, Little e Boy league hanno centrato sei vittorie in altrettante gare, perdendo soltanto due set. Gli avversari erano formazioni di ottimo livello e di grandi tradizioni come Maxicono Parma e Conad Forlì. «E' stato il primo passo verso le finali nazionali - spiega il responsabile del settore giovanil Gino Primasso -, ma ha confermato le ottime qualitàdel nostro vivaio anche le tre formazioni attualmente impegnate sono composte da giovani molto promettenti».

Il prossimo appuntamento è per domenica a Forlì dove la Boy allenata da Maurizio Maccagno e la Little guidata da Giovanni Fresia se la vedranno ancora ▪ Conad e Maxicono, mentre la Junior (tecnico Gianpiero Tassone) tornerà in campo l'8 dicembre a Crema. Il settore giovanile di Cuneo si sta confermando una buona fucina di campioni Mauro Gavotto, Daniele Sottile e Marco Parma stanno giocando ▪ protagonisti in A2 e sembrano ormai pronti anche per l'A1. [l. f.]

Il play americano «firma» il decimo successo dei lanieri

Fila Biella, che meraviglia col basket di Corey Brewer



BIELLA

Sul parquet del palazzetto soffia ▪ vento del Tennessee che in ▪ amen spazza via Livorno. Il giorno dopo la straripante vittoria della Fila sulla Mabo (94-59 il punteggio) i ▪ appassionati lanieri hanno ancora negli occhi il terzo tempo del match «firmato» da Corey Levelle Brewer, il play-maker del quintetto rossoblù che da Memphis è arrivato a Biella per dispensare a tutti il prop▪ b▪ fatto ▪ determinazione assoluta.

In 10 minuti l'ex New Mexico Slam (Ibl) ha steso da solo l'avversario, ricamando la ▪a del canestro con la meticolosità di un certosino ma soprattutto gettandosi su ogni pallone come una tigre affamata sulla preda. Inutilmente il livornese Burini ha cercato di restargli appiccicato ai pantaloncini: «Se qualcuno mi insegue, io vado più veloce» ha commentato Brewer a partita conclusa, uscendo dagli spogliatoi. Un po' come la famosa storiella dell'antilope che si sveglia al mattino e deve correre più forte del leone per non essere sbranata, ma al contrario.

La sua prestazione (26 punti, ▪ di valutazione: giù il cappello) ha quasi fatto passare in secondo piano gli altri 28 punti nel taschino di Antonio Granger e una corale pr▪stazione difensiva che in più d'una occasione ha mandato fuori giri la Mabo, bloccandone le azioni oltre ▪ limite dei ▪ secondi. Coach Crespi ha prima parole di elogio «Corey è il nostro maestro d'intensità» e poi torna subito con i piedi per terra: «Ormai questo successo ▪ passato, pensiamo a domenica». Tra cinque ▪ ▪ Fila, solitaria capolista, scende in trasferta a Reggio. Contro la Bipop, Corey Brewer già disputò la sua miglior prestazione del primo girone di andata, con 2▪ punti e 30 di valutazione: per gli emiliani un motivo in più di preoccupazione. [d. p.]



I due americani della Fila Corey Brewer (sopra) e Antonio Granger (a fianco) hanno segnato 54 punti dei 94 con cui i biellesi hanno ▪ Livorno restando così in vetta alla A2

Parla Mirabelli, il bomber che ha trascinato i bianchi all'impresa di Legnano

«E' una Pro che vale i play off»

«Sapevo di non sbagliare scegliendo Vercelli»

VERCELLI

Tre punti d'oro, frutto di [illegible] grande prestazione. La Pro torna a vincere sul campo del Legnano a distanza di dieci anni e soprattutto consolida la posizione nell'area play off ribaltando con [illegible] ripresa eccelsa lo svantaggio del primo tempo. Merito dell'1-1 di Passariello e delle reti del successo firmate da Walter Mirabelli, l'uomo del match.

Mirabelli, la Pro con la ter[illegible] vittoria esterna e consecutiva ha rafforzato la posizione play off e lei contemporanea[illegible] con la doppietta di Legnano ha raggi[illegible] vetta della [illegible] marcatori. Niente male...

«Niente male davvero. Io sono felicissimo di queste nove reti. Però quello che mi soddisfa di più è di aver contribuito a portare la Pro nelle zone alte. I gol sono frutto dell'impegno di tutti. Questo [illegible] un [illegible] pochi altri per compattezza [illegible] serietà guidati da [illegible] allenatore eccezionale. Durante la settimana mi[illegible] Braghin ci fa lavorare tantissimo [illegible] alla domenica i risultati si vedono».

Lei è diventato il beniamino [illegible] solo della tifoseria ma anche i compagni negli spogliatoi le dedicano dei cori...

«Devo ammetterlo che questo mi fa enorme piacere. Anche perchè mi convince sempre più [illegible] a[illegible] fatto in estate la scelta giusta. Venivo da un [illegible] Lumezzane per svariati motivi disastroso. Avevo [illegible] contratto forte, eppure ho preferito ridurlo e scendere di categoria. Pur di giocare e [illegible] a buoni livelli. Ho scelto Vercelli perchè mi voleva il mister e la società è ambiziosa. Ora so di non aver sbagliato».

Mirabelli, dove arriverà questa Pro?

«Vogliamo mantenere l'attuale posizione. Per scaramanzia non voglio aggiungere altro. Anche noi non sappiamo [illegible] vero valore della squadra anche se siamo consapevoli di giocare bene e di [illegible] mentalità giusta per proseguire su questa strada. La nostra forza? L'entusiasmo, la determinazione e [illegible] spogliatoio molto, molto unito. C'è grande entusiasmo e voglia di fare bene e lo spogliatoi è molto, molto unito».

Con Andorno lei si trova benissimo...

«Il mister sa che cosa penso di Davide: tatticamente è fortissimo e ha un grande fisico. Se migli[illegible] sotto rete diventerà un ottimo calciatore. Da parte mia [illegible] di insegnarli qualcosa, visto che di campionati [illegible] ho giocati parecchi».

Il suo gol più [illegible] con [illegible] maglia della Pro?

[illegible] c'è dubbio, la punizione con il Mestre. Era una partita strana che poteva finire anche 0-0. Personalmente [illegible] bisogno di quella rete perchè per un attaccante è importante iniziare bene la nuova stagione».

Oltretutto ha firmato [illegible] eurogol...

«Che [illegible] stupito pure [illegible] Su punizione [illegible] segno molto...».

Domenica c'è il Sandonà...

«Match difficilissimo. Loro si chiuderanno in difesa e non sarà facile stanarli. [illegible] dalla [illegible] anche l'aiuto [illegible] pubblico. Perchè quella della Pro è una grande tifoseria». [r. cyn.]



Walter Mirabelli con la doppietta di Legnano ha portato il suo bottino personale di segnature a quota 9 raggiungendo la vetta della classifica dei marcatori. L'attaccante ha già conquistato il cuore della tifoseria bianca con le sue prodezze

Una boccata d'ossigeno la vittoria contro il Novara

Biellese, azioni in rialzo con la doppietta di Zubin

BIELLA

Una boccata d'ossigeno: l'importante [illegible] convincente vittoria sul Novara, firmata dalla doppietta di Zubin, ha portato tre punti d'oro alla Biellese Angelico. I bi[illegible]coneri hanno così lasciato la quint'ultima posizione della classifica, [illegible]e alle contemporanee sconfitte [illegible] tutte le concorrenti dirette (Pro Sesto, Fiorenzuola in primo luogo).

«E' un successo che vale triplo e che ci permette di respirare - afferma mister Patrizio Sala -. Analizzando i novanta minuti si ha l'impressione di una vittoria meritata, anche se sofferta. Il Novara ci ha creato alcune difficoltà, soprattutto nella fase iniziale del match, ma tutti i ragazzi hanno disputato una buona gara».

Da elogiare in particolare Biava, che è rimasto [illegible] campo stringendo i denti per quasi un'ora (era reduce da un infortunio). Il difensore bergamasco ha p[illegible] lasciato il posto a Paggio, che ha così fatto il suo esordio con la maglia bianconera.

«Paggio è un giocatore di qualità - conclude Sala -. Domenica ha anche avuto l'atteggiamento giu[illegible]: quando sa essere concreto è un buonissimo atleta. Ringrazio la società per avermi accontentato nella richiesta che avevo fatto [illegible] stagione, in pratica di avere a disposizione 5 difensori centrali».

E' molto soddisfatto anche il presidente Massimo Ghirlanda, che aggiunge: «Sono contento per diversi motivi. Primo perché abbiamo centrato l'obiettivo [illegible]ei tre punti che c'eravamo posti prima della sfida con il Novara. Il successo ci ha consentito di lasciare [illegible] zo[illegible] play-out e di [illegible]accare tutta la scomoda compagnia del fondo classifica. Adesso ci siamo avvicinati alle nostre concorrenti dirette. Ripartiremo per raggiungerle e per finire al meglio il girone d'andata. In secondo luogo sono felice per Zubin e Sanguinetti, che hanno dimostrato di saper segnare. Infine la squadra ha dimostrato d'avere carattere e di sopperire all'assen[illegible] di un difensore. I ragazzi stanno trovando i giusti equilibri e [illegible] molto fiducioso per il futuro. Se gli attaccanti continueranno [illegible] livelli di domenica, ci toglieremo molte soddisfazioni».

Purtroppo c'è da registrare anche una nota negativa: il laterale Milano ha dovuto lasciare il La Marmora al 19' a causa di un infortunio. Le prime ipotesi parlano di [illegible] possibile stiramento del collaterale del ginocchio. La speranza è che non sia nulla di grave, ma nell'anticipo di sabato a Moncalieri non ci sarà. Sarà assente anche il centrocampista Maffeis (squalifica in vista). [g. co.]

[illegible] SESTO SUCCESSO CONSECUTIVO

VERCELLI. Nonostante l'equilibrio che sembra caratterizzare il torneo di C2 tutte le grandi [illegible] hanno «steccato» nell'ultima giornata. Il Mestre continua a mantenere la leadership a suon di record. I lagunari, sotto la guida di mister Costantini, hanno inanellato con il Fiorenzuola il sesto successo consecutivo.

Ma non tutti i cambi d'allenatore sono stati così fortunati. Dei tre debutti, solo Boni del Mantova è riuscito a strappare almeno un punto. Disco rosso, invece, per Bodo che, nonostante la sua rivoluzione tecnica (pressing [illegible] difesa a tre) non ha evitato al Sandonà la sconfitta interna [illegible]n il Meda e la contestazione dei tifosi biancoazzurri.

Esordio da dimenticare anche per Civeriati. Il Novara, non solo [illegible] sempre all'ultimo posto, [illegible] è l'unico team di C2 (assieme al Castrovillari) a non aver ancora vinto. Intanto i bomber stanno affilando le armi: [illegible] state ben quattro [illegible] doppiette che hanno infiammato il dodicesimo turno. Oltre a Mirabelli (nuovo capocannoniere con 9 centri) e Zubin (killer del Novara) hanno siglato due reti il padovano Centofanti e Carbone che ha firmato il successo dell'Alto Adige sul Moncalieri. (p. m. f.)

Gli azzurri in casa del Villaggio hanno giocato con la difesa più coperta

Riprende a volare la Cossatese operaia

Dufour, con l'Alpignano un punto e tanti rimpianti

COSSATO

[illegible] bastati otto giorni alla Cossatese per rimettersi sulla giusta linea [illegible] volo Dopo il 5-1 al Sarre è venuto il 4-1 al Villaggio Lamarmora passando attraverso al 2-1 in Coppa Italia contro l'Oleggio.

«È cambiata le mentalità e l'atteggiamento in campo della squadra [illegible] è diventata più "operaia" avendo imparato ad adattarsi al valore tecnico degli avversari e allo stato, [illegible] volte pessimo [illegible] domenica scorsa, del campo [illegible] gioco - dice il mister azzurro Pinuccio Fornara che però ha portato da tre a quattro gli allenamenti settimanali -. Questo è in preparazione al tour de force che dovremo affrontare [illegible] dicembre. Recuperando l'8 e il [illegible] incontri rinviati per l'alluvione e dovendo onorare un turno di coppa Italia, nelle prossime settimane giocheremo ogni tre giorni e dobbiamo quindi [illegible] pronti».

Per il direttore sportivo Older Tescari [illegible] peggiore delle Cossatese è ormai alle spalle. «Il mister, tecnico validissimo [illegible] cui non [illegible] mai mancata la fiducia della società, ha coperto maggiormente il reparto difensivo dando così maggior sicurezza alla squadra - sostiene il dirigente cossatese -. A questo va però aggiunto l'inserimento del giovane Misha Capellari, [illegible] ragazzo dell'80 che [illegible] appena [illegible] il [illegible] sardo dell'Eccellenza e rappresenta l'ultima "scoperta" di Fornara, che ha dato vitalità e velocità al nostro gioco. Poter disporre in attacco della coppia Morello-Girelli [illegible] Giannini, che [illegible] trovato il giusto passo alle spalle ci consentirà, malgrado altri prevedibili passi falsi, [illegible] lottare nelle zone alte della classifica anche in seguito. Sono ottimi[illegible] perchè vedo un gruppo mol[illegible] compatto formato [illegible] giocatori con tanta voglia [illegible] fare bene. Domenica andiamo [illegible] affrontare il Lascaris, la Cossatese del torinese [illegible] viene definito, è sarà un banco [illegible] prova molto interessante».

Un pareggio e tanti rimpianti in casa della Dufour «baby». I valsesiani con l'Alpignano, in uno scontro diretto p[illegible] la salvezza, sotto il profilo del gioco avrebbero meritato molto di più del semplice punticino che han[illegible] portato [illegible] Ma [illegible] possibilità [illegible] salvezza crescono per i ragazzi di Facciolo. [r. s.]

Rigori ed espulsioni condannano il Val Told a Gavi

Borgovercelli torna in vetta e Cavaglià si concede il bis

VERCELLI

E' il Cavaglià [illegible] squadra del momento in Promozione. Dopo aver costretto il Borgovercelli al primo stop stagionale i lànieri hanno espugnato Canelli: un successo pesante che vale il secondo posto; «Con il recupero degli infortunati e l'inserimento dei nuovi acquisti la squadra comincia [illegible] esprimere il proprio potenziale - spiega il tecnico Antonio Angeloro -. [illegible] Canelli abbiamo giocato un buon primo tempo, quindi abbiamo controlla[illegible] al meglio la [illegible] degli astigiani». Eroe di giornata il portiere Stoppa che ha parato un rigore mantenendo inviolata la propria porta per il quarto match consecutivo.

E i penalty hanno caratterizzato l'ultimo turno. Due quelli incassati dall'ex leader Vald Tol nel primo [illegible]po contro la Gaviese: «C'erano tutti - ammette mister Mellano - però non meritavamo [illegible] sconfitta». Un po' più fortunato il Val Mos: delle due massime punizioni concesse al Sandamianferrere una (al 90' con Porrino) è stata fallita. Ma le proteste per la decisione arbitrale (apparsa per la verità assai dubbia) è [illegible] le espulsioni di Torello [illegible] Daccordo. Ultimi minuti infuocati anche per il Viverone con il cartellino [illegible] sventolato a Bonaccorsi e mister Barbero. I granata avevano appena segnato [illegible] Gigliotti («un successo [illegible] noi fondamentale» osserva [illegible] ds Gianni D'Elia) e la traversa aveva respinto una conclusione di Pesce.

In mezzo a tanta tensione il Borgovercelli «passeggia» contro [illegible] San Carlo [illegible] torna in vetta, incurante di quanto succede alle proprie spalle. [p. m. f.]

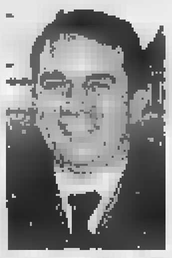
A Biella si sono imposti per 4-1 su Veneto e Liguria

Gli «under» del Piemonte dominano il trofeo Gallo

BIELLA

Se lo è aggiudicata la rappresentativa piemontese la prima edizione del memorial Gianfranco Gallo, la manifestazione riservata agli Under 11, 12 e 14 maschili e femminili organizzata dal Circolo tennis Biella. L'iniziativa è stata particolarmente apprezzata dal pubblico biellese che, per due giorni, ha seguito numeroso la passerella delle «speranze» della racchetta [illegible] Piemonte, Liguria, Veneto [illegible] Lombardia.

«Sono doppiamente soddisfatto di vedere che a Biella quando si propongono manifestazioni tennistiche [illegible] livello l'adesione del pubblico è immediata e per la perfetta organizza[illegible] di una manifestazione riservata [illegible] più giovani che rappresentano [illegible] futuro ed il rilancio del tennis»: questo il commento finale del presidente regionale Luigi Savino.



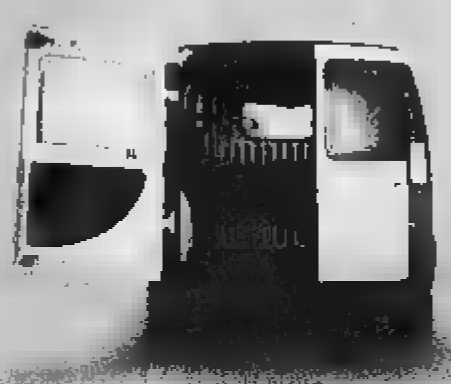
Il presidente della Federtennis piemontese Luigi Savino

I ragazzi del tecnico Vittorio Savino [illegible] sono imposti in semifinale al Veneto ed in finale alla Liguria sempre con il punteggio di 4 a 1. «Sicuramente riproporremo l'iniziativa il prossimo [illegible], magari cambiando le regioni invitate» conclude Renzo Pezzin, vicepresidente del Ct Biella. [w. d. b.]



1 [illegible]

Spazio ai massimi livelli: 3,2 m³ per un volume di carico fra i più ampi del suo segmento, superficie interna d'appoggio di 2,2 m². Portata utile di 625 kg.



2 [illegible]

Batte ogni record: fino a due porte laterali scorrevoli larghe 685 mm, le più ampie della categoria; 1200 mm di larghezza fra i passaruota; altezza da terra del piano di carico di appena 535 mm; porte posteriori a due battenti asimmetrici e vano merci con protezione fiancate, organizzato per contenere fino a due europallet.

3 PIÙ CONFORTEVOLE.

Comfort senza uguali: posizione di guida rialzata per il massimo della visibilità, leva cambio su plancia, cristalli atermici, mensola portaoggetti sotto il tetto della cabina, paratia divisoria, strumentazione analogica con trip computer digitale. In più, a richiesta, climatizzatore e autoradio.

4 PIÙ SICURO.

Ai vertici nella categoria: barre anti-intrusione, struttura anteriore a deformabilità controllata, sistema antincendio FPS, a cui è possibile aggiungere airbag per il conducente ed il passeggero, ma anche airbag laterali ed ABS dell'ultima generazione.



VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA.

FIAT

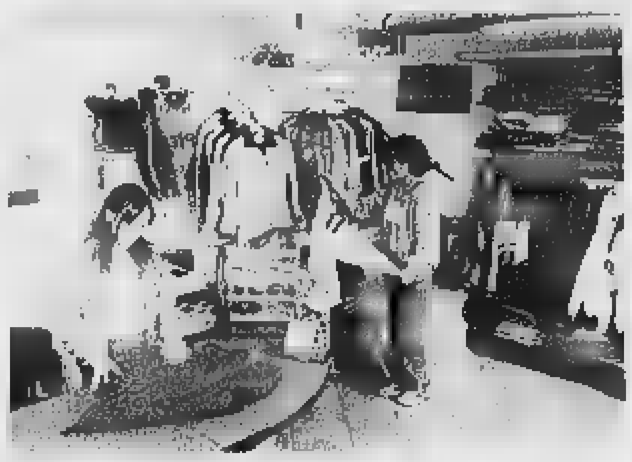
vieni a visitare i PUNTI VENDITA

«il podio» Sport

PODIO

SALUZZO

Corso Italia,71 - Tel. 0175.249349



BISOGNA SEMPRE SCEGLIERE IL MEGLIO

PER ESSERE SEMPRE DA

CUNEO

Corso Nizza, 48 - Tel. 0171.694517

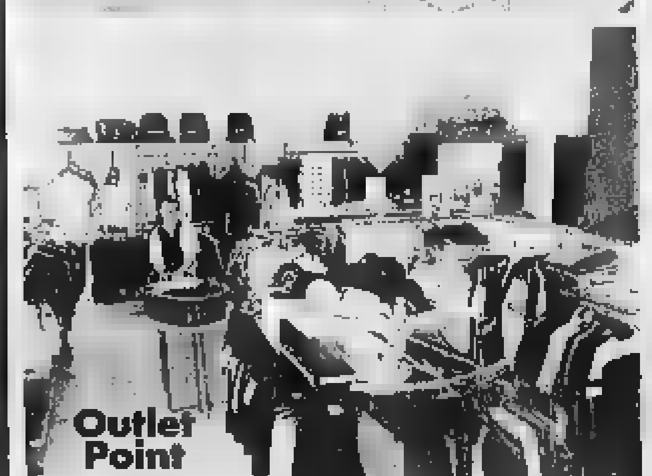


MADONNA DELL'OLMO

Via Chiri, 10 - Tel. 0171.413210



Reparto Tecnico



Outlet Point



Premiazioni

Abbigliamento
Attrezzature sportive
Tempo Libero

C'è da fidarsi di chi organizza le Grandi Manifestazioni

PUMA puma italia s.r.l. · Valsport · GREENSTONE PARK · adidas · arena · asics · Australian L'ALPINA · Champion U.S.A. · diadora · NIKE · Reebok · VENICE BEACH · Kronos the spirit of sport · EVERLAST U.S.A.

LE RENDITE D'ORO

UN PALAZZO [illegible]

Per 25 anni alcune famiglie hanno vissuto in uno stabile di piazza della Repubblica 14, senza pagare affitto o bollette. Dalla [illegible] settimana quel palazzo [illegible] due passi da Porta Palazzo [illegible] proprietà dell'Università è vuoto, sgomberato dalla polizia. Gli ingressi [illegible] murati: [illegible] giorni iniziano i lavori di sistemazione



L'AFFITTACAMERE [illegible]

L'ultimo affittacamere dei clandestini [illegible] essere finire nei guai è Luciano Bongiovanni, arrestato tre settimane fa dalla Guardia di Finanza. Secondo i militari Bongiovanni avrebbe subaffittato una sessantina [illegible] appartamenti, che lui stesso si faceva intestare nei contratti di locazione che, poi, cedeva

Sgomberata la casa da Guinness

In otto stanze domiciliati 412 extracomunitari

La [illegible] piccola: otto stanze grosse un pugno. Un vecchio stabile nel cortile interno di un palazzo: una costruzione cadente che [illegible] ha niente a che vedere con i condomini di quartieri popolari come Falchera o Mirafiori. In quanto a popolazione, però, questo fratello [illegible]ore dei grattacieli di dieci piani ha poco da invidiare a nessuno. Qui, dove la gente vive accatastata in sei, sette persone per camera, dove la polizia, ieri mattina, ha fatto irruzione e poi ha chiuso con i sigilli tutte le porte, risultano domiciliati centinaia di extracomunitari. All'ultima conta erano 412.

All'alba di ieri, quando il vicequestore Antonio Politano, davanti al 116 di corso Vercelli, ha dato l'ordine ai suoi uomini di entrare [illegible] quel ricovero, a letto non c'erano più [illegible] trenta persone. E gli altri? Chissà. Qualche notte, a turno, i 412 hanno certamente riposato sui giacigli che ci sono lì dentro. Adesso, però, chissà dove sono finiti. Il 116 di corso Vercelli è un buon punto di riferimento per la comunità maghrebina: un indirizzo e un tetto buono per ogni occasione. Qui, nel corso degli anni, si sono rifugiati disperati, spacciatori: gli ultimi 10 li hanno arrestati quelli del commissariato Dora Vanchiglia [illegible] di un mese [illegible].

Il proprietario [illegible] uno bollato come l'affittacamere dei disperati, uno che è già finito in carcere, ed è stato denunciato: Mariano Geraci. Queste otto [illegible] gestisce [illegible] la figlia, Stefania, che ieri mattina è arrivata dietro la polizia in corso Vercelli. Anche per lei e suo padre quella era ormai una situazione disperata, ingestibile. Gli affitti? «E chi ce li pagava più» dice Stefania. Le bollette? «Abbiamo pagato cinque milioni di acqua potabile! [illegible] chiedo chi la usasse così tanto. Abbiamo versato anche 6 milioni di tassa raccolta rifiuti». Assurdità. Geraci ha chiesto l'intervento della magistratura, che ha ordinato sgombero, perquisizione e chiusura dei locali. Tutto fatto. Due clandestini sono finiti in carcere: avevano più di mezzo etto di droga. Altri due sono stati denunciati per sfruttamento dell'immigrazione clandestina.

Geraci [illegible] applaude. E applaudono le famiglie che vivono nella parte di [illegible] che [illegible] affaccia sul corso. Inseguendo un po' di tranquillità, disperate per il via vai, per i campanelli suonati nel cuore della notte da chi voleva farsi aprire il portone, avevano convinto l'amministratore a far sistemare un pulsante [illegible] la scritta: «Marocco». Chi cercava qualcuno che [illegible] sul retro [illegible] lì [illegible] l'uscio si [illegible] all'istante. In [illegible] Vercelli, [illegible] sapevano tutti: i residenti, quelli che passavano per chiedere ospitalità, i tossici. Da ieri quello stabile è sotto sequestro [illegible] le porte sono state saldate. Durerà? Dicono di no. Ieri notte uno dei 412 domiciliati qui ha già cercato di forzare la porta [illegible] tornare nel suo rifugio. [l. pol.]



Una delle mansarde di corso Vercelli 116 fatte sgomberare ieri dalla polizia

ACCUSE [illegible] DIFESA IL PROPRIETARIO DEGLI IMMOBILI NEL MIRINO

«Ma io con le mansarde ci rimetto»

L'affittacamere: mi sento un benefattore

[illegible]naggio

Stefania Miretti

QUELLA del signor Geraci Mariano da Castellana Sicula, ex manovale venuto su dal nulla, è [illegible] bella storia d'imprenditoria dal volto umano, ed è giusto ricordarlo oggi che il pover'uomo si ritrova, ancora una volta, vittima d'un [illegible] abuso d'immobili. Una storia che trova la [illegible] ambientazione ideale, nell'arco di quarant'anni, in una Torino diffidente [illegible] poco ospitale, dove un tempo non si affittava ai meridionali e oggi non si affitta agli extracomunitari. Se tanta povera gente ha comunque trovato un tetto sotto cui ripararsi, il merito [illegible] a quei pochi [illegible] coraggiosi piccoli proprietari che, con la mente sgombra da odiosi pregiudizi, non hanno avuto paura di trovarsi col basilico piantato nel bidet o [illegible] dosi d'eroina nascoste nello sciacquone, o anche solo la casa piena di cugini «ché meridionali e arabi, si sa, sono prolifici».



Mariano Geraci, l'ex manovale siciliano venuto dal nulla e proprietario adesso di un imprecisato numero di mansarde e immobili. A chi gli rinfaccia un'attività da lucro risponde: «Ma che colpa ho io se affitto un locale a nove persone e poi ne trovo sessanta?»

Il signor Mariano è uno di questi rari uomini, è fatto così. Già nei primi anni Sessanta, quando il torinese medio investiva egoisticamente in box e garage, lui acquistava soffitte - meglio se prive di bidet e sciacquone, così non s'intasa nulla - da dare in affitto agli operai del Sud che arrivavano a Porta Nuova, come vuole la leggenda, con la valigia di cartone in una mano e un biglietto col nome di Geraci nell'altra. Un investimento, tra l'altro, più lungimirante di altri, perché se il mercato dell'auto sarebbe arrivato prima o poi a saturazione, quello dei disperati non conosce tuttora battute d'arresto. E infatti, soffitta dopo soffitta, il signor Mariano ha messo su [illegible] suo bel patrimonio immobiliare: 10 camere in via Bra, [illegible]te in via Buniva, 43 monolocali in via San Domenico, tre alloggi in via Nizza, [illegible] ancora [illegible] in via Vigevano, venti vani in corso Giulio Cesare, otto in corso Vercelli, un magazzino (alla peggio si mettono due brandine) in via Sant'Agostino... stime quasi sempre in difetto. Ovvio che nel corso della sua ormai quarantennale carriera di affittacamere si sia attirato l'invidia di molti, e l'ingratitudine di tanti. L'invidia si è concretizzata in un fascicolo alto così alla Procura della Repubblica: denunce per sfruttamento, compravendite irregolari, testamenti estorti ad anziani, un arresto, una condanna, niente carcere perché l'elenco dei guai di salute del signor Geraci è lungo almeno [illegible] quello dei suoi beni immobili. Quanto all'ingratitudine, si sa come sono i poveri. Dai la mano e si prendono il braccio. Affitti a un marocchino, [illegible] te ne trovi in casa dieci. O anche 412 (quattrocentododici), per quanto possa apparire sorprendente. «Cosa dovrei fare, buttarli per strada al freddo? La verità è che mi fanno compassione», ha sempre replicato Geraci, che vincendo la [illegible] naturale ritrosia ammette di sentirsi «un benefattore». Qualche volta, se la situazione diventa veramente ingestibile, se proprio non può farne a meno, l'[illegible] vince anche la compassione e chiama le forze dell'ordine. [illegible] dovuto farlo ieri, era già successo sei [illegible] fa in via Bra, dove uomini stipati come sardine si rifiutavano di osservare le regole elementari del buon vicinato. «Ma io che colpa ne ho?», disse, «ho affittato a nove persone, ne ho trovate sessanta».

Le solite leggende metropoli[illegible] attribuiscono al re delle mansarde fortune esagerate, c'è chi descrive i suoi monolocali come stamberghe locate a cifre spropositate, qualcuno addirittura [illegible] che quando [illegible] affitta [illegible] persone e ne arrivano 60, [illegible] sempre c'è da perderci. Ma tutto è smentibile: Geraci Mariano vive in appartamento non molto migliori di quelli dati in affitto agli extracomunitari, e più di una volta ha pensato di ritirarsi, «perché [illegible] le soffitte, ormai ci rimetto».

Una rete di 65 chilometri

Mobilità urbana a Torino il record delle piste [illegible]

I torinesi forse non se ne rendono conto, ma vivono nella città italiana con più piste ciclabili. Lo rivela un'indagine compiuta da Acinnova sui principali capoluoghi di provincia, dalla quale emerge che Torino è di gran lunga prima in classifica grazie a una rete di 65 chilometri di piste ciclabili.

Al secondo posto, sia pure con un rapporto proporzionale più vantaggioso, si colloca Ferrara (50 km.); mentre Milano occupa la terza posizione con 37 chilometri. Seguono Forlì, Padova, Venezia e Trento. In coda [illegible] graduatoria, con zero chilometri di piste ciclabili, figurano alcune fra le principali città meridionali (Napoli, Catania, Palermo, Bari e Cagliari) e le liguri Genova e Imperia.

Nei prossimi [illegible] comunque, la situazione dovrebbe migliorare. Su proposta dei Verdi la Camera [illegible] infatti approvato in Finanziaria lo stanziamento di 40 miliardi da destinare nel triennio 2001-2003 alla mobilità ciclistica.

Il centrosinistra promuove oggi [illegible] fiaccolata, domani corteo di studenti [illegible] gruppi musicali

«La [illegible] mobilitarsi contro i censori»

Libri di scuola, appello del filosofo Vattimo per dire no alla verifica

Maurizio Tropeano

«Cultura contro censura». E' questo lo slogan scelto dall'Ulivo e da Rifondazione Comunista per la mobilitazione regionale in «difesa dei principi democratici e delle libertà costituzionali». Nel mirino gli ordini del giorno presentati dal gruppo regionale di An per l'istituzione di due commissioni di esperti per [illegible] verifica dei contenuti dei libri di testo delle scuole. Il centrosinistra ha fatto scendere in campo padri della cultura italiana come Norberto Bobbio e altri illustri professori: Olivier Duhamel, Alberto Asor Rosa, Paolo Flores D'Arcais, Gian Enrico Rusconi, Alessandro Galante Garrone, Pier Aldo Rovatti, Nicola Tranfaglia. I primi firmatari di un appello lanciato dal filosofo Gianni Vattimo contro la «commissione Storace», dal nome del presidente della Regione Lazio dove la proposta è stata formalizzata per prima. Sono stati mobilitati anche una parte [illegible] protagonisti della cultura musicale giovanile che domani apriranno il corteo degli studenti suonando i loro brani da [illegible] Casacci dei Subsonica a Nasca degli Statuto, da Daniele Ambrosoli dei Marlene Kunz a Jep dei Mau-Mau e tanti altri. Un corteo che partirà alle 8,30 da piazza Albarello per terminare con un presidio sotto il Palazzo del Consiglio regionale dove è stata convocata in seduta straordinaria l'Assemblea su richiesta degli stessi gruppi politici.

La mobilitazione come spiega Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds, partirà già [illegible]. Alle 17,30 è prevista una fiaccolata [illegible] piazza Statuto a piazza Castello. Spiega Marcenaro: «Raccogliamo il senso di disagio e protesta che nelle scorse settimane [illegible] stato espresso in questa città. Il problema parte dalla censura ai libri di testo ma in realtà è in pericolo una visione generale della democrazia e dei principi costituzionali». Conclude: «Ci sarà una partecipazione istituzionale a partire dai sindaci, con Valentino Castellani in testa, e poi i sindacati e crediamo tantissimi cittadini».

Obiettivo dichiarato dell'Ulivo e di Rifondazione è l'«isolamento politico di An». Ancora Marcenaro: «Verificheremo che cosa pensa una parte del Polo a partire dal presidente Ghigo e dall'assessore Leo. Vedremo come si comporteranno i moderati del centrodestra». Enrico Buemi dello [illegible]di e il verde Enrico Moriconi [illegible]o infatti convinti che «la questione non riguarda solo An [illegible] anche la Lega». «Del resto - commenta Costantino Giordano dei Democratici - come dimenticare gli attacchi al presidente del Senato, Nicola Mancino». Gianni Favaro, segretario di Rifondazione, non lesina le critiche ad «esponenti anche istituzionali del centrosinistra che [illegible] le loro posizioni hanno legittimato il [illegible] storico». E Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) si augura che «dal Consiglio regionale emerga chiaramente una maggioranza antifascista». Anche perché come ricorda Giulio Cesare Rattazzi, preside dell'Avogadro «già oggi esistono [illegible] democratici e liberi di valutazione dei testi: il professore propone i volumi al consiglio di classe allargato ai rappresentati dei genitori e degli studenti e poi al collegio dei docenti».

Agostino Ghiglia, capogruppo di An, però non sembra preoccupato. Anzi: «Porteremo avanti con coerenza le nostre proposte. Non abbiamo mai parlato di censura [illegible] della necessità di garantire pari dignità di insegnamento e di apprendimento». Conclude: «Il centrosinistra ha votato contro la nostra proposta di innalzare da 3000 miliardi a 9600 miliardi i contributi statali per gli alluvionati. E' la prova evidente di come siano lontani dalla realtà del Piemonte e di quanto [illegible] strumentale la loro posizione. Il Polo deve smettere di a[illegible] paura quando la sinistra alza la voce».

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 ... FAX 0171 488249

L'accusa è detenzione a fine di spaccio

A S. Michele Mondovì arrestati due liguri che avevano hashish

SAN MICHELE

Durante un servizio di prevenzione e controllo antidroga, i carabinieri hanno arrestato due giovani, con l'accusa di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio. L'operazione è avvenuta nelle vicinanze della stazione ferroviaria, una zona tenuta in modo particolare sotto controllo dalle pattuglie perchè considerata uno dei possibili punti di scambio di droga. I militari hanno sottoposto a verifica i due: W.B., anni, di Cengio (domiciliato a San Michele Mondovì), e M.F., 23, di Savona, che stato in visita all'amico. Avevano 43 grammi di hashish, un quantitativo che ha giustificato la misura dell'arresto. Subito dopo i carabinieri hanno compiuto anche una perquizione a casa del giovane, recuperando altri 36 grammi della sostanza stupefacente, oltre a 2 centilitri di sciroppo di metadone. Le pattuglie in servizio anti-tossicodipendenza continueranno anche nei prossimi giorni, con particolare attenzione davanti alle sedi scolastiche. [p. s.]

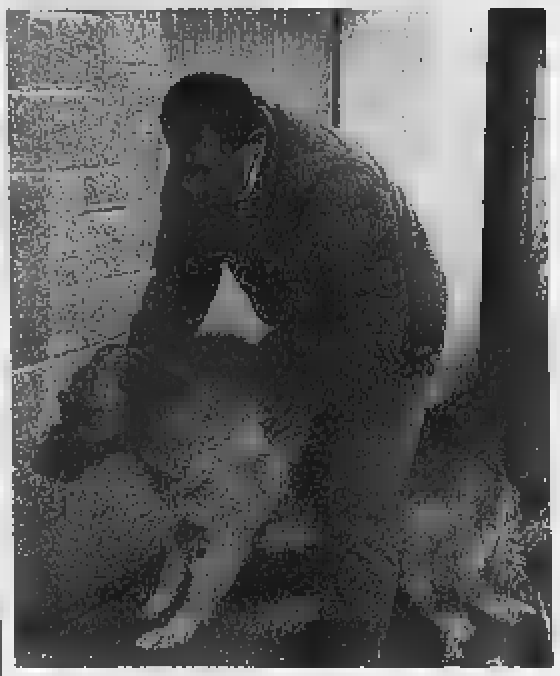
Studiavano i colpi cambiando insegne

Il «leader» della banda che rapinò sette banche chiede il rito abbreviato

MONDOVI'

Viene considerato «mente» di quella che stata definita dai carabinieri la «banda del ...pinatori che hanno «ripulito» le filiali della Bre, studiando i «colpi» al momento del cambio di insegna nei locali, quando l'istituto variò la ragione sociale. Ennio Sinigaglia, anni, di Virle (che lavorava nella ditta incaricata delle sostituzioni), ha chiesto al magistrato di usufruire del «rito abbreviato». L'uomo, che è in carcere, non aveva voluto avvalersi di benefici, come avevano fatto gli altri coinvolti nell'inchiesta del pm Ezio Basso. L'udienza è per l'11 gennaio. I carabinieri del Reparto Operativo di Cuneo ...no arrestato anche Vincenzo Lo Presti (poi condannato a 8 anni), Fortunato Marenco, Elio Malizia, Antoine Abaldo e Claudio Bonafè, per le rapine alla Bre Monastero Vasco (20 aprile '98), Lesegno aprile), Monchiero (4 agosto), Monticello d'Alba (25 agosto), Castelletto Stura (3 settembre), Farigliano (12 agosto), Montanera (12 ottobre). [p. s.]

Addetto alla guardia della caserma di Mondovì dopo congedo rischiava di essere abbattuto



Il maresciallo Paolo Marchi ha accolto Vigor a casa sua

Vigor, cane dei carabinieri ha un nuovo proprietario

Dopo dieci anni di carriera, è stato riformato e messo in congedo. Senza padrone, rischiava però di finire in un canile e essere soppresso, destino inglorioso quale lo ha salvato un carabiniere, «adottandolo».

Si tratta Vigor, il pastore tedesco che fino a pochi giorni fa era addetto alla guardia alla stazione dell'Arma di Mondovì. Per problemi agli arti posteriori e per la vecchiaia, tuttavia, gli esperti del Dipartimento di Patologia animale dell'Università Torino hanno ritenuto che non era più idoneo al servizio: quindi il avrebbe dovuto lasciare la caserma.

L'amministrazione militare non era più autorizzata a tenuta occuparsene, dunque per l'animale si prospettava il rischio dell'abbandono nel canile o dell'abbattimento. All'appello per regalargli gli ultimi anni sereni e in compagnia ha risposto in modo positivo, subito, il maresciallo Paolo Marchi, che ha accolto il pastore tedesco a casa .

Vigor è nato a Roma il 13 marzo '90, da padre e madre nobili: Ziwar Vom Klostermoor e Bona Vom Europabrunnen. Dopo il periodo di addestramento militare, ha partecipato a vari servizi come supporto cinofilo nelle ricerche di persone e droga. Era presente anche durante l'alluvione del '94, in quanto dal marzo '92 era stato destinato alla guardia alla stazione carabinieri di Mondovì, dov'è rimasto fino al congedo, cedendo il posto solo a un nuovo «collega». [p. s.]

Una mobilitazione ieri mattina al Foro boario per testimoniare la genuinità della produzione piemontese

«Mucca pazza non ci fa paura»

Cuneo offre solidarietà agli allevatori

CUNEO

Solidarietà delle istituzioni, preoccupazioni degli allevatori, fiducia dei consumatori presenti: questi i sentimenti che hanno accompagnato ieri mattina al Miac la manifestazione «Carne salubre e garantita» promossa da Coldiretti, Cia, Upa, Asprocarne, Coalvi contro la crisi provocata da «mucca pazza» e per convincere le massaie a comprare la nostra carne che conosce alcuna contaminazione.

Sono intervenuti il sindaco Elio Rostagno, gli ...ri provinciali Emilio Lombardi e Mario Riu, il senatore Guido Brignone, il deputato Teresio Delfino, Gilberto Barale, responsabile dei Servizi veterinari multizonali, i presidenti dei tre sindacati agricoli Angelo Giordano, Gianfranco Falco, Ilio Piana, Albino Pistone e Vittorio Faroppa, presidente e direttore dell'Anaborapi, Bartolomeo Bovetti e Giorgio Marega, direttori dell'Apa e del Coalvi, Nello Dalmasso, presidente dei macellai, i quali hanno poi gustato e apprezzato, insieme a centinaia di allevatori e consumatori, carne Coalvi cotta alla brace e i bocconcini crudi all'Albese.

Una dimostrazione pubblica che si spera possa far tornare i consumatori nelle macellerie della «Granda».

Ha detto il presidente Angelo Giordano a delle organizzazioni agricole: «Gli allevatori pagano per una vicenda che non li riguarda che li penalizza. Calcoliamo che le perdite per il consumo carne sono in Piemonte già di 25 miliardi di cui la metà solo nella "Granda". Ciascun allevatore perde da 400 a 700 mila lire per capo quando riesce a venderlo. Ma sono migliaia gli animali che non trovano compratori e rimangono nelle stalle. Possiamo garantire la salubrità della nostra carne perchè i nostri bovini non sono mai stati alimentati con farina animale perchè qui si producono grandi quantità di cereali».

Ha aggiunto il dottor Gilberto Barale: «Negli ultimi giorni abbiamo fatto oltre 150 prove di bovini macellati e sono risultati tutti negativi. Anche i nostri macelli sono tutti in regola. Comunque continueremo ma non siamo in grado controllare tutti i bovini superiori ai mesi come pretende il ministero. Bastano del resto i prelievi a campione».

Continua intanto il presidio del valico con la Francia di Ventimiglia dove da dieci giorni si alternano nella vigilanza squadre di allevatori del cuneese dell'alessandrino. Conclude Angelo Giordano: «La nostra la forza della disperazione perché gli imprenditori non amano scendere in strada». [g. d. m.]

La degustazione della carne cotta alla brace al nuovo mercato Ronchi con la presenza di amministratori pubblici e sindacati agricoli



Carne «certificata»

Coalvi grazie alla qualità ha aumentato le adesioni

Piemonte è la prima regione a fornire il servizio di carne certificate, ci auguriamo che gli allevatori onesti siano premiati» commenta Mario Riu, assessore provinciale alla Sanità. E nella crisi dei consumi, con il 30 per cento delle vendite in nelle macellerie tradizionali e l'80 per cento nei supermercati, è in netta controtendenza il «Coalvi», le cui 150 macellerie che vendono carni certificate registrano infatti un notevole aumento di clientela. Dice il direttore, Giorgio Marega: «In pochi giorni abbiamo ricevuto altre 50 adesioni di macellai piemontesi. E' la conferma che la certificazione, che per primi abbiamo applicato, viene premiata dai consumatori». Molte adesioni di macellerie anche ad Asprocarne. [g. d. m.]

Ma al mercato pochi bovini

Una riduzione del 40 per cento

CUNEO

Quello del Miac di Ronchi è il secondo mercato zootecnico d'Italia e quindi il suo andamento fa testo sulla crisi pazza». Ieri mattina l'affluenza dei capi bovini è stato infatti di appena animali, il 40 per cento in meno un normale mercato. Una seria flessione dovuta non a disaffezione degli allevatori, i quali sapendo che i macellai disertano il Foro boario perché a loro volta vendono sempre carne, hanno preferito tenere gli animali in cascina piuttosto che subire l'umiliazione riportarli per mancanza di compratori. In calo anche i prezzi. Le vacche di razza piemontese hanno registrato perdite di oltre mille lire il chilo, i tori pesanti hanno perso 6-700 lire il chilo. Solo i vitelloni femmine hanno subito perdite.

Malgrado il notevole calo dei bovini presenti Foro boario, una ventina animali non hanno ugualmente trovato compratori. Ieri mattina numerosi i commercianti liguri, tradizionali compratori dei bovini, ma hanno fatto pochi acquisti. Molti allevatori amareggiati hanno commentato: «Dobbiamo vendere in perdita al prezzo che ci impongono i compratori». [g. d. m.]

Farine vietate in una stalla

La scoperta nell'ambito dell'inchiesta condotta dal procuratore Guariniello

Nel gennaio scorso un allevamento in provincia ha utilizzato un mangime complementare per bovini trattato farine di carni, vietate dal 1994. La scoperta è stata fatta a Torino nell'ambito dell' inchiesta del procuratore Raffaele Guariniello sul fenomeno «mucca Pazza». La presenza della sostanza proibita è stata certificata sia dall' Istituto Zooprofilattico di Torino sia, in seconda istanza, dall' Istituto superiore di Sanità. Per i responsabili dell'allevamento prospetta ora un procedimento penale (e lo stesso discorso vale per il produttore, una società di Reggio Emilia) per avere somministrato al bestiame prodotti dannosi e con sostanze vietate. La proibizione è scattata perchè si sospetta che il mangime contaminato sia uno dei veicoli di trasmissione della Bse (l' encefalopatia spongiforme bovina). campione del mangime era stato prelevato 26 gennaio. L' esame ha portato alla scoperta di ...ti ossei di mammifero. [Ansa]

Preso anche il fratello

Tenta di accoltellare un poliziotto Arrestati a Spinetta

CUNEO. L'allarme in questura è giunto a metà serata: segnalava un incendio in un'abitazione di via Gauteri a Spinetta. Quando la volante e i vigili del fuoco hanno raggiunto la un uomo ha detto che fratello si era chiuso dentro. Gli agenti sono riusciti a entrare: improvvisamente l'occupante dell'abitazione ha estratto un coltello e ha cercato di colpire con più fendenti un sovrintendente. Un vigile del fuoco, intervenuto insieme al poliziotto è riuscito a fuggire, mentre quest'ultimo è rimasto chiuso nell'alloggio.

L'uomo ha tentato più volte colpirlo. Nel frattempo il fratello, salito dal piano inferiore, ha inferto calci sovrintendente, che è stato salvato dagli agenti un'altra pattuglia, giunti di rinforzo. Hanno liberato il collega sfondando la porta. I due sono stati : si tratta di Mario e Biagio Borra, e 41 . Il primo, in stato di alterazione, è ricoverato all'ospedale «Santa Croce» dove è piantonato. Per i due l'accusa è di resistenza e lesioni aggravate a pubblico ufficiale. [r. s.]

Polemico documento degli insegnanti

Medie di Mondovì sciopero delle gite

MONDOVI'

Niente più gite scolastiche, [illegible] i docenti che accompagnano gli studenti non si [illegible] assegnare una retribuzione «adeguata all'impegno, ai disagi e ai rischi che tali viaggi comportano». Lo ha deliberato all'unanimità, in forma di protesta, il Collegio dei docenti della scuola media di Mondovì, che da quest'anno raggruppa sotto un'unica presidenza [illegible] Frank del Borgato, la Cordero dell'Altipiano e la Gallo di Piazza, e la sezione staccata di Rocca de' Baldi. L'organismo ha inviato una nota al preside Bruno Baudissone e a tutti i colleghi, per evidenziare il problema [illegible] proporre di estendere la protesta a tutti gli istituti della provincia che si identifichino nella stessa presa di posizione, [illegible] modo da creare un movimento compatto e unico, tale da mettere in [illegible] difficoltà un giro d'affari [illegible] indifferente, con agenzie di viaggi, aziende di trasporti, alberghi e musei».

«La controparte, cioè [illegible] ministero della Pubblica Istruzione - termina il documento - non potrebbe non tenerne conto, creando così i presupposti per una nuova e seria considerazione di questo particolare aspetto dell'attività scolastica».

I viaggi d'istruzione quest'anno non verranno sicuramente svolti, e il rischio dello «sciopero delle gite» incombe anche per il futuro, se lo straordinario, che gli insegnanti hanno definito «decisamente irrisorio [illegible] assolutamente non adeguato», [illegible] sarà modificato in sede di rinnovo contrattuale. Secondo la delibera [illegible] Collegio dei docenti monregalese, oggi la cifra assegnata ai professori ammonta a sole 1650 lire l'ora. [p. s.]

Entro fine mese le adesioni alla nuova Autorità d'Ambito

Cambia la gestione dell'acqua

Ma non tutti i Comuni sono d'accordo

CUNEO

Fra polemiche si è giunti alla stretta finale per la costituzione dell'Autorità d'Ambito, a cui spetterà il compito di programmare, stabilendo tariffe e interventi, la gestione provinciale dell'intero ciclo dell'acqua (captazione, distribuzione e depurazione). Servizio che, secondo le prime stime, garantirebbe un gettito annuo di 70 miliardi. Entro la fine del mese i Comuni che non avranno aderito al progetto verranno segnalati [illegible] Regione che potrà procedere al commissariamento. «Sono otto i Consigli che hanno ufficialmente detto [illegible] - spiega l'assessore provinciale Ma[illegible] Riu -. Si tratta [illegible] Brossasco, Rossana, Piasco, Sampeyre, Venasca, Sale Langhe, Paesana e Montezemolo. Le adesioni sono vicine a duecento, tra cui le maggiori città». Faranno parte del Consiglio direttivo: la Provincia (25% delle quote), le 11 Comunità montane (37,5%) e 8 grandi aree della pianura (37,5%). E' proprio questa suddivisione a non convincere alcuni Comuni di montagna.

«[illegible] vedo perché si obbligano i Comuni ad aderire all'Autorità, quando [illegible] il rappresentante nel Consiglio di amministrazione spetta alla Comunità montana» spiega Domenico Amorisco, sindaco di Brossasco. Fra i contrari anche il sindaco di Marene, Guido Crosetto. «L'eventuale adesione all'Autorità d'Ambito [illegible] offre [illegible] garanzia per il futuro - dice Crosetto, leader provinciale di Forza Italia -. L'unica certezza è che nel giro di pochi anni il [illegible] dell'acqua, almeno per quanto riguarda il nostro Comune, è destinato ad aumentare. A queste condizioni siamo disposti a farci commissariare».

Alcuni Comuni delle Valle Grana, come Pradleves e Castelmagno, hanno deciso di aderire a patto che nella convenzione venga: riconosciuto il ruolo dei piccoli consorzi irrigui già esistenti, siano applicate tariffe differenziate tra montagna e pianura e che i contributi all'area alpina vengano ridistribuiti tenendo conto delle [illegible] idriche messe a disposizione. [c. g.]

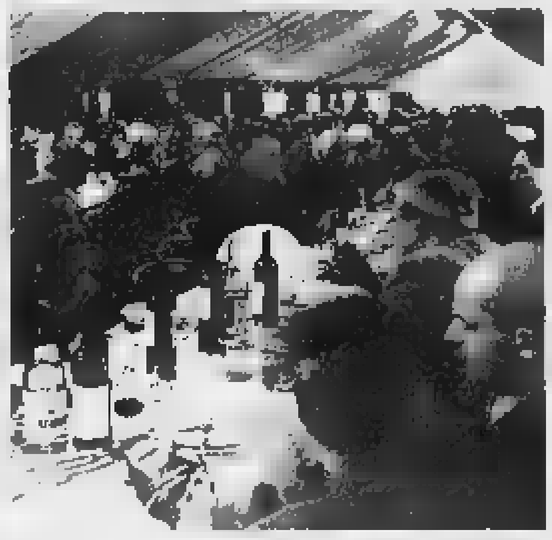
RESIDENZA BISALTA A CUNEO



Antenna Omnitel fa discutere

Polemiche ieri mattina all'inizio dei lavori per l'antenna Omnitel (già autorizzata dal Comune che riceve 150 milioni in sei anni) nella zona della residenza Bisalta a Borgo Gesso. Preoccupati gli operatori e i cento anziani della casa di riposo e la vicina scuola media. [r. s.]

FESTA DEL RINGRAZIAMENTO



In 350 sotto il tendone a Boves

Oltre 350 a Boves i partecipanti alla Festa del Ringraziamento che si è conclusa domenica [illegible] sotto il tendone del ristorante dopo un pranzo di 14 portate, musiche e danze. E' stata organizzata dall'assessorato Attività Produttive con Coldiretti, Imprenditoria femminile, Commercianti e Confartigianato. (b. s.)

Chiesto maggiore impegno per la sicurezza sul lavoro

La mobilitazione promossa da Cgil-Cisl-Uil il 20 ottobre scorso, [illegible] fermate [illegible] 15 minuti, per denunciare il drammatico problema della sicurezza nei posti di lavoro, è stata accolta positivamente nelle aziende della «Granda».

L'iniziativa ha avuto un riscontro maggiore negli stabilimenti in cui si sono svolte specifiche assemblee, per esempio alla «Sire» [illegible] Cherasco, alla «Sekurit Saint Gobain» di Savigliano, alla «Sait» di Piozzo, alla «La.Re» di Racconigi, alla «Michelin» [illegible] Cuneo, all'«Abet» e all'«Arpa» [illegible] Bra. Da queste assemblee [illegible] analisi concrete delle situazioni [illegible] sicurezza e la richiesta [illegible] una tutela più efficace dei lavoratori.

Nella maggior parte dei casi l'aumento dei ritmi e carichi di lavoro, le carenze organizzative e il disagio legato agli orari, più che la disattenzione dei lavoratori, sono tra le cause degli infortuni e danni alla salute.

Gli ambienti produttivi, pur migliorati, presentano ancora problemi legati alla presenza diffusa di rumore e polveri. Inoltre sono ancora insufficienti le attività formative e informative in modo particolare nei confronti dei nuovi assunti.

Agli organi di vigilanza della Asl viene chiesto di controllare gli impianti e anche come, quanto e quando si lavora. Nell'ambito delle assemblee sono stati chiamati in causa Governo e Parlamento affinché sia effettivamente riconosciuto il lavoro usurante ai fini pensionistici. E' emersa pure l'esigenza di affidare maggiori poteri ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, mentre datori di lavoro sono chiamati a rispettare di più i diritti dei dipendenti e non limitarsi ad adempimenti burocratici.

Sono emerse infine le difficoltà che incontrano i lavoratori quando chiedono il riconoscimento di un giusto indennizzo per i danni subiti. Per superare queste difficoltà da [illegible] operano gli enti di patronato Inca-Cgil, Inas-Cisl ed Ital-Uil, presenti con uffici di zona in tutti i maggiori centri della provincia. Una legge più chiara, il D.Lgs 38/2000 di riforma del sistema assicurativo Inail, offre nuove possibilità di tutela, in particolare per gli eventi verificatisi dopo il 25 luglio 2000: potranno beneficiare delle tutele assicurative anche i lavoratori parasubordinati. E' stato inoltre regolamentato il riconoscimento dell'infortunio durante il percorso casa-lavoro (frequente nella nostra provincia): vengono così ampliati il concetto e la possibilità di risarcimento.

Oggi, quando il grado di menomazione subito per infortunio o per malattia professionale supera il 5%, viene riconosciuto, sotto forma di capitale (fino al 15%) o rendita (dal 16% in poi), un indennizzo che copre sia la ridotta capacità lavorativa che il danno biologico, [illegible] quello legato alla sfera personale. Per questo è opportuno affidarsi alla tutela di un Patronato sindacale. Un impegno certo per Cgil-Cisl-Uil in provincia di Cuneo.

Stasera «Galline in fuga» gratis per i lettori

A Cinelandia saletta Vip con quaranta posti super



Il personale di «Cinelandia» nella sala Vip a Borgo che offre il massimo di confort

BORGO [illegible] DALMAZZO

E' stato lo spettacolare film «Himalaya» a inaugurare la saletta Vip di Cinelandia, a Borgo Mercato, che ha aperto una nuova area, destinata a film di qualità, con 4 nuovi grandi schermi (in aggiunta agli originari 6). La saletta Vip (biglietto maggiorato di 2 mila) unica in Italia, ha 40 poltroncine [illegible] poggiapiedi e [illegible] largo spazio tra le file, per una visione ultra confortevole. Le altre tre sale proiezioni sono di 150 posti. Stasera, nella sala 8, sarà proiettato in anteprima il film d'animazione «Galline in fuga» (ore 20,30, ingresso gratuito per i lettori de «La Stampa» che hanno ritirato il biglietto in Redazione). [v. p.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Domenica il fronte del «vento di caduta» delle Alpi era ben visibile sui crinali delle Cozie e delle Marittime. Solo verso la pianura a Nord insistevano grigiori di nebbie, presto dissolti dall'aria gagliarda. La calma irenica della notte [illegible]siva, con il bel triangolo luminoso di pianeti e stelle d'in[illegible] (Giove con Saturno a Nord della rossa stella Aldebaran del Toro; poco sopra il nido di punti quasi azzurri delle Pleiadi, che precedono lo [illegible] maestoso di Orione), ci facevano quasi dimenticare gli sfracelli causati dalle terza alluvione in nemmeno due mesi.

Un autunno molto «bagnato»

La natura cambia maschera d'improvviso. [illegible] si presentava domenica con il frullare curioso di un capirosso, con il roteare del gheppio nello scuro della valle già in ombra e con i colori ritrovati dell'autunno.

[illegible] è, meteorologicamente parlando, finito e mi permette così qualche bilancio, a far giustizia dei giudizi a volte un po' affrettati [illegible] quest'anno. E' stato un autunno piovoso: lo confermano le cifre. Il totale dell'acqua caduta in Cuneo città è stato di 131 mm. La media delle piogge nella media ultrasecolare è di 98,3 mm. Negli ultimi dieci (in cui, contrariamente a quanto possa sembrare è piovuto di più in questa stagione), di 102 mm.

Alte le temperature. La media dei tre mesi autunnali (settembre, ottobre e novembre) è di 12,7°. L'anno scorso fu analoga, di 12,5°, nel caldo '97 di ben 13,1°. Nel decennio ultimo la media è di 12°. Siamo rimasti quindi, nonostante le frequenti coperture del cielo e [illegible] piogge, al di sopra della media già alta dell'ultimo decennio. Merito delle minime che veleggiano ormai sempre al di sopra della norma. In Cuneo città [illegible] siamo ancora scesi sotto lo zero. Non così, naturalmente, nelle campagne, dove sabato le pozzanghere presentavano un velo di ghiaccio. D'altronde la neve copiosa caduta in montagna è [illegible] intaccata venerdì da piogge che insistevano fino ai 1800 m. sulle Liguri, e domenica dal foehn.

Sei giorni senza pioggia

Piogge basta per questa settimana almeno. Un promontorio di alta pressione sull'Europa orientale blocca nuove perturbazioni da Ovest. Il consolidamento dell'attesa alta pressione ci darà nei prossimi giorni tempo stabile, anche se forse nuvoloso tra domani e giovedì per nuvole in quota. Per il resto, tempo buono e soleggiato almeno fino a domenica.

fulvioromano@isiline.it



LETTERE AL GIORNALE

Polemiche imprecise sulla «Cuneo-Asti»

Sul numero del 16 gennaio 1998 del mensile «In campo rosso» stampato a Bra, veniva pubblicato a pagina [illegible] un articolo, a firma del sottoscritto, riportante nell'occhiello «Gli sviluppi in Provincia» e nel titolo «Grazie Cicci». L'articolo riprendeva le critiche, già in precedenza avanzate sul numero [illegible] dicembre, all'operazione che in Provincia portò, nelle settimane a cavallo tra novembre e dicembre 1997, all'uscita della Lega Nord dalla maggioranza e all'ingresso nell'esecutivo delle forze riconoscentesi nella coalizione di governo dell'Ulivo. In particolare, a seguito di tale nuovo indirizzo di governo, il presidente Quaglia nominò quale proprio assessore delegato alle Grandi infrastrutture Franco Revelli, aderente al pci, dimissionario dallo [illegible] partito nel congresso di passaggio al pds ed iscrittosi a quest'ultimo solo dopo le formali scuse del segretario della Federazione di Torino Sergio Chiamparino, in merito alla sentenza di assoluzione del 1988.

Nell'ultima parte dell'articolo sopra citato affermavo quanto segue: «Infine, un'ultima riflessione a proposito della scelta di Franco Revelli come neoassessore provinciale [illegible] pds alla Viabilità: [illegible] avremmo detto noi (nel senso di pds) se la vecchia dc avesse scelto come assessore alla Viabilità un ex dipendente Satap per gestire l'auspicata autostrada Asti-Cuneo di cui proprio la Satap sarà probabilmente una ditta concessionaria?» L'assessore Revelli, a seguito di tale articolo, ha presentato querela [illegible] confronti miei e del direttore responsabile del giornale: è fissata l'udienza avanti al tribunale [illegible] Alba a seguito [illegible] richiesta [illegible] rinvio a giudizio del sottoscritto avanzata dal pm per il reato di diffamazione.

Desidero cogliere l'occasione dell'avvicinarsi di tale scadenza processuale per riconoscere che le affermazioni che hanno dato origine al procedimento oltrepassavano i limiti di una normale polemica politico-giornalistica e si basavano su due assunti falsi: 1) che l'assessore Revelli fosse ex dipendente Satap; 2) che [illegible] Satap fosse solo «probabile concessionaria» della costruzione [illegible] Cuneo-Asti.

L'assessore Revelli non è mai stato dipendente Satap e, nel momento in cui ha [illegible] la carica di assessore provinciale, la convenzione Anas-Satap per la realizzazione dell'autostrada [illegible] già stata firmata da 7 anni. Desidero, quindi, scusarmi pubblicamente con l'assessore Revelli per le affermazioni da me fatte in quella sede, affermazioni che hanno adito ad illazioni sulla sua onestà personale.

Pur non condividendo le specifiche scelte in materia infrastrutturale operate dalla Provincia non ho motivi per dubitare della totale correttezza della condotta politica e personale dell'assessore Revelli e, soprattutto, [illegible] fatto che il suo operato istituzionale ha come unico fine quello di contribuire a realizzare, per la parte di sua competenza e in modo totalmente rispettoso della legge, il programma politico della maggioranza che governa [illegible] Provincia di Cuneo, anche in ottemperanza di quanto previsto dalla legge per la costruzione dell'autostrada Asti-Cuneo.

Sono dispiaciuto del fatto [illegible] aver, seppur involontariamente, superato questi limiti e spero che quanto sto affermando possa contribuire a ricondurre il confronto politico nei confini di un corretto concorrere di opinioni differenti e a dissipare ogni ombra sulla condotta dell'assessore.

Umberto Cammardella, Bra

NUMERI UTILI

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171.443.411.
Stradale: Cuneo: t. 0171. 606.611; **Ceva:** t. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** t. 0175.211.811; **TO-SV** t. (0172) 486.311.

[illegible] DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza [illegible], telefono 0171 692.416. Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, telefono: 0173.282.896.
Bra: *San Rocco*, via Piemonte 9, telefono: 0172.412.505.
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, telefono: 0172.60.487.
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, telefono: 0174.42.446.
Saluzzo: *Rabo* corso Italia 105, telefono: 0175 42.287
Savigliano: *Dominici*, via [illegible] 2, telefono: 0172.712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Usl di Cuneo 0171.269.632; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl** [illegible] **Borgo** 0171.269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di** [illegible] 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

COMUNE DI RODDI

[illegible] STRUTTURALE SPECIFICA AL P.R.G.C. - art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i.

- ADOZIONE PROGETTO DEFINITIVO - AVVISO DI PUBBLICAZIONE E DI DEPOSITO

RENDE NOTO

- che il progetto definitivo della variante strutturale specifica al P.R.G.C. del Comune di [illegible], adottato il [illegible] con deliberazione n° 41, è pubblicato all'albo Pretorio del Comune per la durata di 30 giorni consecutivi decorrenti dal 28.11.2000;
- che lo stesso sarà depositato presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi durante i quali chiunque potrà prenderne visione (28.11.2000 - 28.12.2000), da lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Roddi, 28.11.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Urbanistica Edilizia Privata
Reinero Arch. Benvenuta

Dono di Natale dei negozianti di corso Italia

A Saluzzo un anno di parcheggio gratis

SALUZZO

Comincerà l'8 dicembre la distribuzione, da parte dei commercianti di corso Italia, della tessera magnetica per il parcheggio gratuito, in centro. «Per un Natale più gioioso un parcheggio meno costoso» è lo slogan che caratterizza questo originale omaggio degli esercenti della zona.

«La tessera - spiegano alla tabaccheria di Silvio Sabena, che ha seguito la parte organizzativa di questa strenna - avrà un valore di 2 mila lire, pari a due ore di sosta e sarà valida un anno». La distribuzione alla clientela avverrà a tutti coloro che faranno acquisti nei negozi del corso.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la Gestopark, che gestisce [illegible] i parcheggi a pagamento. Hanno dato l'adesione [illegible] cinquantina di negozi.

«In questi giorni - spiega Marinella Cortese, titolare del Caffè Roma - inizierà l'allestimento delle luci sotto i portici di corso Italia, mentre dalla prossima settimana, sarà sistemato un lungo tappeto rosso».

A questo fiorire di iniziative fa riscontro la mancata illuminazione delle [illegible] e piazze del centro, tradizionalmente realizzata dal comitato manifestazioni dell'Ascom.

«L'omaggio della tessera - dicono ancora alla tabaccheria Sabena - è più immediato e costa anche meno dell'illuminazione. Gli acquirenti vedono direttamente qual'è il pensiero natalizio [illegible] commercianti, mentre le quote richieste per l'illuminazione e per gli spettacoli [illegible] a finire in un unico calderone».

> Ancora critiche sull'assenza delle luminarie per le vie e le piazze del centro

«Noi come gioielleria Delfino - spiega M[illegible] Gauldi che gestisce con il suocero questa antica oreficeria del centro - abbiamo sempre aderito a tutte le iniziative proposte. Mi spiace che non vengano sistemate le luci, sul corso. In realtà, mi sfuggono le motivazioni di questa mancata iniziativa. Va anche detto che la realizzazione di attività per ogni singola zona, riescono a coinvolgere anche i più riottosi».

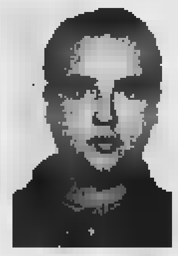
In altre parti della città, i gruppi di commercianti realizzeranno singole iniziative per Natale. La mancata illuminazione del centro è stata voluta dal comitato manifestazioni dell'Ascom, [illegible] forma di protesta verso chi abitualmente non versa la propria quota di adesione all'iniziativa. [illegible] piazza Vineis, vicino al monumento a Silvio Pellico, il Comune tornerà a sistemare l'albero di Natale. [g. ne.]

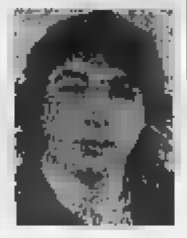
Morti nell'incidente avvenuto l'altra notte sulla statale 20

L'addio alle due vittime

Oggi a Racconigi e Cavallermaggiore







I soccorsi dei vigili del fuoco volontari di Racconigi sabato notte e (dall'alto in basso) Carlo Vitale e Paolo Giannetti

Michele Banchio

RACCONIGI

La «strada [illegible] morte», il tratto di statale 20 tra Carmagnola e Savigliano, continua, inesorabile, a mietere vittime. Oggi Racconigi e Cavallermaggiore daranno l'addio ad altri due abitanti, morti nella tarda serata di sabato nello scontro avvenuto nei pressi della Pedaggera.

Stamane alle 10, nella chiesa di San Michele, a Cavallermaggiore si svolgeranno i funerali di Paolo Giannetti, 37 anni, decoratore, abitante in via Martinetto 18. Una doppia tragedia, la sua, poiché lascia la moglie Mimma Procida, cassintegrata, ex Facis, e due bimbi, Marco, di 13 anni, e Giulia, di appena [illegible]. Conosciutissimo in tutto il circondario per il suo lavoro, era apprezzato e stimato.

Nel pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore, a Racconigi, avranno luogo [illegible] le esequie di Carlo Vitale, 23 anni, operaio in una impresa edile, che viveva [illegible] il papà Beppe, [illegible] mamma Anna Maria Vaudagna e la sorella Rosanna in un appartamento di via Santa Chiara 13.

La dinamica dell'incidente è ancora al vaglio dei carabinieri della stazione di Cavallermaggiore. Paolo Giannetti era alla guida della sua «Alfa 164» a poco distante dalla birreria «Scacciapensieri», si è scontrato con la «Ford Escort station wagon» condotta da Manola Mandrile, di 21 anni, residente in via Malines a Savigliano. Su quest'ultima auto viaggiava anche Carlo Vitale, di Racconigi. La giovane saviglianese, unica superstite, è tutt'ora ricoverata all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano. Dovrà essere operata ma, secondo i medici, le [illegible] condizioni stanno lentamente migliorando.

Presentazione a Cuneo

Il primo libro albanese-italiano di racconti brevi

CUNEO. Un libro scritto da albanesi, in albanese, che raccontano la loro terra, tradizioni e cultura agli italiani. E'quanto propone l'Associazione culturale «Primalpe Costanzo Martini» che ha raccolto ed edito questi racconti in un volume dal titolo «La mia Albania». Il libro - stampato a cura della Provincia di Cuneo con prefazione di Giovanni Quaglia - verrà presentato in una serata voluta dalla Caritas, con il patrocinio [illegible] Comune [illegible] Cuneo alle 21 [illegible] in Santa Chiara in via Savigliano. L'incontro è stata titolato «Per l'Albania di domani» e prevede interventi di Roberto Rambaldi, coordinatore «Area internazionale di Caritas Italiana», Aldo Benevelli di «LVIA - Giustizia e Pace» e Gianni Martini, giornalista. «Si tratta - dicono a Primalpe - della giusta e naturale conclusione di una serie di scambi culturali tra la nostra Associazione e giovani scrittori albanesi, iniziat[illegible] fa e che hanno coinvolto [illegible] Scuola di Pace di Boves e [illegible] stessa Presidenza della Repubblica con Oscar Luigi Scalfaro. La tolleranza esiste quando c'è conoscenza degli altri». [r. c.]

Polemica e dimissioni

Piasco litiga sul Gruppo Protezione civile

PIASCO. Il sindaco Sebastiano Brugiafreddo interviene in merito alle dimissioni «polemiche» del vigile Corrado Costa dal Gruppo di protezione civile piaschese. «Dico subito - spiega il sindaco - che Corrado Costa [illegible] un ottimo dipendente comunale, un gran lavoratore con qualche problema, a volte, nei rapporti con gli altri».

Costa era [illegible] designato a rappresentare il sindaco tra i volontari: «Le [illegible] dimissioni, che sono irrevocabili, sono accettate, [illegible] io non delegherò più nessuno a rappresentarmi - puntualizza Brugiafreddo - ed interverrò in prima persona a riunioni e attività».

Al sindaco di [illegible] «non [illegible] piaciute le dichiarazioni rilasciate dal responsabile della squadra Domenico Romano, che dice di ignorare le ragioni delle dimissioni di Costa. «Romano - replica Brugiafreddo - sa [illegible] che lui, insieme [illegible] altri ventinove volontari, [illegible] hanno chiesto di sostituirlo: non capisco proprio perché questo non lo si voglia dire». [r. cu.]

Dal primo congresso

Stefano Quaglia scelto alla guida del cdu cuneese



Stefano Quaglia primo cittadino a Saluzzo dal 1999 è stato eletto per acclamazione dal primo congresso provinciale Cdu

CUNEO. Il sindaco di Saluzzo Stefano Quaglia è stato eletto domenica mattina per acclamazione - e con la «benedizione» del segretario nazionale, onorevole Rocco Buttiglione - segretario provinciale del Cdu (Cristiani democratici uniti). Il primo congresso provinciale cuneese del partito ha visto affollato di militanti (che si sentono [illegible] tutti gli effetti democristiani») il salone dell'Amministrazione provinciale. Durante il congresso è stata anche prefigurata la candidatura (Camera o Senato, non importa, è stato detto) di Teresio Delfino per Casa delle Libertà alle prossime Politiche. [m. bo.]

Con la riorganizzazione

L'Enel rassicura i saviglianesi «Niente disagi»

SAVIGLIANO. «Per quanto riguarda gli aspetti tecnico-operativi del servizio, [illegible] ci sarà alcuna ricaduta negativa sulle capacità di intervento dei nostri tecnici e sull'attuale livello di presidio del territorio». Con queste parole, l'incaricato per l'immagine e la comunicazione del piemonte dell'Enel, Adriano Ravera, risponde alle preoccupazioni sollevate dal consigliere provinciale Lorenzo Tosco a proposito della possibilità di chiusura della direzione Enel di Savigliano in applicazione del piano di ristrutturazione a livello nazionale. «Le nuove tecnologie di comunicazione - spiega Ravera - e il fatto che la quasi totalità delle operazioni commerciali possono essere fatte senza muoversi da casa, consentiranno ai clienti di entrare in contatto con i nostri operatori 24 ore [illegible] 24 per sette giorni alla settimana». La nuova rete commerciale, che verrà completa[illegible] entro il 2001, si svilupperà su alcuni elementi fondamentali, tra cui un «Contact Center» che occuperà 2500 persone e una serie di Punti Enel, che seguiranno le partiche che richiedono necessariamente la presenza fisica del cliente. [p. b.]

Protesta il sindaco

«Servizio PT insufficiente a Venasca»

VENASCA. Il sindaco [illegible] Venasca, Dario Ballatore, ha indirizzato una lettera al direttore di filiale delle Poste di Cuneo per lamentare un insufficiente funzionamento del servizio.

Già qualche mese fa il sindaco aveva segnalato a Cuneo «taluni disservizi lamentati dagli utenti e il ritardo nella consegna della corrispondenza determinato, [illegible] ragionevole certezza, dalla decisione di trasferire il centro di smistamento in un paese vicino».

A quella lettera, nessuno dalla filiale delle Poste di Cuneo ha finora risposto. Ora il sindaco Ballatore aggiunge anche il problema degli spazi esigui destinati al pubblico all'interno dell'ufficio postale di Venasca e fa presente la possibilità di ingrandire l'ufficio affittando locali attigui.

Il professor Dario Ballatore aggiunge: «Gli utenti delle Poste di questo Comune, già numerosi e fedeli, sono destinati [illegible] un notevole incremento» per via della imminente apertura della [illegible] di riposo. [r. cu.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Radiato [illegible] sindacato padano

Scontro ai vertici del «Sin.pa», il sindacato padano che in settembre ha vinto le elezioni per la [illegible] dei delegati Rsu alla «Michelin» di Cuneo. Valerio Poggi, coordinatore «Sin.pa» nello stabilimento di Ronchi, è stato espulso dall'organizzazione di area leghista. «La mia radiazione dal sindacato padano - spiega Poggi - è avvenuta in seguito a una serie di polemiche con il segretario regionale Luciano Nocera. Mi si accusa di aver ostacolato e pregiudicato l'attività sindacale all'interno della Michelin nel corso di [illegible] del direttivo aziendale. Ho chiesto una maggiore autonomia per i delegati "Sin.pa" eletti nella Rsu. Con l'espulsione dal "Sin.pa" sono stato radiato anche dal Comitato esecutivo Michelin, pur restando delegato Rsu.». [c. g.]

CUNEO

[illegible] riuniscono i pensionati Cgil

Il sindacato pensionati Cgil ha organizzato per giovedì alle 15 nella sala di via Pascal 3, l'assemblea degli iscritti per discutere alcuni argomenti che interessano la categoria. [g. d. m.]

SAMPEYRE

Convenzione per il nuovo impianto sciistico

Il Consiglio della Comunità montana Valle Varaita torna a riunirsi domani, alle 20,30. Tra gli argomenti in discussione: l'assestamento del bilancio, la nomina dei rappresentanti delle minoranze nell'Itavv, la convenzione per il nuovo impianto sciistico [illegible] Pineta Nord a Pontechianale. [r. cu.]

SALUZZO

Furti in negozi: 3 [illegible] identificati

Tre cittadini di origine romena, due uomini e una donna (incinta), sono [illegible] identificati d[illegible] carabinieri di Saluzzo, [illegible] autori di numerosi furti, avvenuti in negozi della città [illegible] Verzuolo. [g. ne.]

RACCONIGI

S'inaugura [illegible] filiale della Crs

Sarà inaugurata stasera, alle 18, la nuova filiale racconigese della Cassa di Risparmio di Savigliano, in attività già da ieri mattina. La nuova filiale è in via Stefano Tempia 11. Il direttore è Piergiorgio Monge, di Racconigi,, e la sua vice Anna Bedino. [m. b.]

PAMPARATO

Morto per un malore durante la battuta di caccia

Luigi Bellino, [illegible] anni, di Villanova Mondovì, è morto domenica pomeriggio mentre si trovava [illegible] boschi della Val Casotto, per una battuta di caccia. L'allarme è stato dato dai compagni. E' deceduto per arresto cardiaco. [p. s.]

[illegible]

Ieri l'addio alla [illegible] di Aldo Viglione

Si sono svolti ieri i funerali di Angelica Viglione, 73 anni, deceduta nell'ospedale di Busca. Era sorella di Aldo Viglione (ex presidente della Regione) deceduto nel '88 in un incidente stradale. [g. d. m.]

FOSSANO

«La violenza sessuale sulle donne» nei film

Stasera, ore 21, al Cab di via Germanetto primo incontro della rassegna «La violenza sessuale sulle donne» proietta il film «Sotto accusa» con introduzione di Cristiana Astori. [l. a.]

LEQUIO [illegible]

Casa di riposo dedicata a don Comino

Intitolata al parroco don Domenico Comino, scomparso un anno fa, la nuova casa di riposo. Sarà una cooperativa vercellese a gestire la struttura, operativa da domani. [a. p.]

[illegible]

La «Fiera dij Pocio» è stata un successo



Un successo oltre ogni più [illegible] aspettativa: sono stati migliaia i turisti che hanno letteralmente [illegible] il paese per la «Fiera dij Pocio e dij Bigat», ovvero delle nespole e del baco da seta. Gli stand gastronomici, allestiti nella piazza principale del paese, hanno dato fondo a tutte [illegible] scorte. Miss Pocionin è stata eletta Jenny Godano, vent'enne di Fossano; a Deborah Giordano, 24 anni, il titolo di trinitese più bella. La manifestazione organizzata dal Comune di Trinità in collaborazione [illegible] le associazioni locali è tornata dopo una pausa di sessant'anni e grazie al successo riscosso già si pensa alla prossima edizione. [a. p.]

Trenta chilogrammi di splendide trifole sono state esposte nel salone manifestazioni

Dagli States a Vezza per i tartufi

E l'olimpionica Perrone «madrina» della fiera





Sopra, Andrea Rossano della «Tartufingros». A destra il sindaco Antonello Borlengo con Elisabetta Perrone

VEZZA

L'ultima Fiera del tartufo della stagione, svoltasi domenica, ha registrato [illegible] record: trenta chilogrammi [illegible] profumatissime trifole bianche esposte alla mostra allestita nel salone manifestazioni. L'autore è Andrea Rossano della «Tartufingros», leader nell'esportazione dei preziosi funghi ipogei. Rossano, [illegible] origine vezzese, [illegible] stato il promotore della manifestazione vent'anni fa: la nuova fiera nasceva in «terra neutra» nel momento in cui infuriava la guerra del tartufo tra Alba e Asti. Da allora Rossano, fornitore di fiducia del [illegible] chef parigino Alain Ducasse, che esporta tartufi in ventidue Paesi del mondo, partecipa [illegible] anno con una grande mostra alla fiera vezzese, nel frattempo diventata regionale. E così, domenica, ha portato più di venti cassette di bellissimi tartufi, ripresi anche da [illegible] troupe televisiva americana.

Dopo [illegible] rimaste esposte alcune ore, le trifole sono partite per varie destinazioni, dove saranno protagoniste dei banchetti più raffinati. Dice Rossano: «Si può dire [illegible] è scoppiata la "tartufomania", nel senso che la domanda è in continua crescita, [illegible] [illegible] produzione [illegible] sempre più scarsa. La legge del mercato giustifica i prezzi alti, che tuttavia non dovranno andare oltre ad un certo limite». Molto successo ha riscosso anche l'asta del tartufo organizzata dalla Pro loco: è stato venduto circa mezzo chilogrammo di trifole. Madrina della festa è [illegible]ta la marciatrice olimpionica Elisabetta Perrone. Soddisfatti il sindaco Antonello Borlengo e il presidente della Pro loco Giuseppe Serra. Dice Serra: «Con l'asta del tartufo, [illegible] Pro loco [illegible] dato la possibilità [illegible] molti turisti di portarsi a casa un profumato souvenir, a prezzo calmierato». Sul mercato i tartufi bianchi spuntano fino a 600 mila lire l'etto. [g. f.]

SUCCESSO A MILANO



Applausi alla cucina dell'Alta Langa

Oltre cento giornalisti hanno partecipato alla cena organizzata dalla Comunità mon- [illegible] Langa delle Valli Bormida e Uzzone al Circolo della Stampa di Milano. Applausi hanno salutato i piatti preparati dagli chef dei migliori ristoranti della zona e abbinati ai vini di Langa. La cen[illegible] è stata preceduta dalla presentazione del territorio. [g. p.]

CERIMONIA A GRINZANE CAVOUR



[illegible] [illegible] castello intitolata [illegible] [illegible] Giacomi

In un incontro nel salone delle Maschere del castello di Grinzane Cavour, è stato ricorda- [illegible] Luciano De Giacomi promotore, nel 1967, dell'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei [illegible] di Alba e dell'enoteca regionale «Cavour». A De Giacomi è stata intitolata una sala del maniero con il museo. E' stato presentato il libro «Il castello di Grinzane Cavour». [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Aumentano le Guardie ecologiche

Si è svolto ad Alba - [illegible] conclusione di un ciclo di lezioni teoriche e pratiche che hanno impegnato gli allievi dal mese di dicembre 1999 a inizio novembre - l'esame finale del corso di formazione per Guardie ecologiche volontarie (Gev), riservato ai residenti della zona Albese-Braidese. L'esito è stato positivo per 14 volontari che andranno ad accrescere il numero di Guardie della Provincia, che supera così gli 80 elementi. [r. s.]

ALBA

Il Comune vende il vecchio carcere

Il Comune ha deciso di mettere in vendita il vecchio carcere, un grande immobile nel centro storico, dietro [illegible] municipio. Gli uffici stanno predisponendo il bando della gara: l'intento è di trasformarlo in locali commerciali al piano terra [illegible] di ricavare abitazioni ai piani superiori. [g. f.]

ALBA

Conferenza sul consorzio socio-assistenziale

Per l'Università della terza età oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) l'assessore comunale Ernesto Cornaglia terrà una conferenza sul tema: «Il consorzio socio-assistenziale Alba-Langhe-Roero». [g. f.]

ALBA

Il Banco Azzoaglio e il risparmio gestito

Stasera (Fondazione Ferrero, [illegible] 21) il Banco [illegible] credito Azzoaglio spa, per festeggiare un anno [illegible] apertura della filiale di Alba, organizza un convegno sul tema: «Il risparmio gestito: una realtà dinamica in forte evoluzione tra innovazione e tradizione». E' organizzato in collaborazione con la Ersel-Sim (società gestioni patrimoniali) e interverrà Angelo Tantazzi (presidente Prometeia, associazione per le previsioni economiche). L'ingresso [illegible] libero. [g. f.]

ALBA

Non giustificò il possesso di alcuni oggetti

Il tribunale ha condannato l'albese Arturo Notarianni (40 anni) a otto mesi di reclusione senza condizionale per essere stato trovato in possesso di uno zainetto contenente un taglierino, forbici, cacciaviti, tronchesine, torce, guanti, scalpello e pinza, di cui [illegible] sapeva dare giustificazioni. Il fatto risale al '98. Giudice Poggi, pm D'Agata. [g. f.]

L'auto è finita contro un pioppo

Canale, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nell'Astigiano

CANALE

Una folla commossa ha partecipato ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale, ai funerali di Cristiana Molino, 20 anni, figlia unica, morta nella tarda serata di venerdì scorso in un incidente sulla strada provinciale Asti-San Damiano. La giovane rincasava su una «Punto» finita fuori strada, condotta [illegible] Mauro Aimone, anch'egli ventenne, di Vaglierano (Asti), ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Alessandria.



Cristiana Molino aveva vent'anni

Cristiana studiava fisioterapia all'Università di Pavia [illegible] pare che proprio venerdì mattina avesse sostenuto un esame, riportando un ottimo risultato. Abitava in una villa di frazione Valpone, via San Defendente 5, con [illegible] mamma Luciana Scalitti, infermiera, e il padre Attilio, impiegato all'industria tessile Miroglio di Alba. La studentessa era conosciuta in pa[illegible] anche per aver fatto parte del gruppo scout e per essere stata impegnata nelle attività della parrocchia. Nell'incidente la giovane è morta sul colpo: la salma [illegible] [illegible] composta nella camera mortuaria del cimitero di Calle Enomondo (Asti).

A dare l'allarme è stato un automobilista, che ha visto l'auto semidistrutta tra gli alberi: uscendo di strada la vettura si è schiantata contro [illegible] pioppo. Sono in corso indagini per [illegible] le cause dell'incidente. [g. f.]

Sul palcoscenico del Sociale di Alba affettuosa presa in giro del calcio

A Cuneo i «ladri della musica»

Stasera al Toselli risate con la Banda Osiris

CUNEO

Stasera si ride al «Toselli» [illegible] al «Sociale» di Alba che, in contemporanea, presentano due spettacoli all'insegna dell'ironia, seppure molto diversi. Sul palcoscenico [illegible] capoluogo ritorna, alle 21, la Banda Osiris, interprete di molte performance surreali di teatro-musicale: propone l'ultima fatica «All over Beethoven», con cui inaugura la [illegible] «Teatro comico». I quattro dissacratori del gruppo ligure stavolta lanceranno i loro strali musicali contro il sommo Beethoven storpiandone i più conosciuti brani con [illegible] complicità del Quartetto Euphoria. Ma, come ben sanno gli estimatori del gruppo, dietro all'apparente irriverenza, c'è una solida preparazione musicale, accompagnata da un riconoscimento dell'unicità del genio tedesco e soprattutto della sua capacità di anticipatore, di precorritore di sonorità contemporanee, come quelle degli Oasis. Accostamenti e suggerimenti non mancheranno nel carosello di Giancarlo Macrì, Sandro Berti, Roberto Carlone e Gianluigi Carlone, definiti «ladri della musica», che per la prima volta avranno [illegible] fianco quattro «ladre»: Marna Fumarola, Michela Munari, Anna Tenore e Alessia Massaini. [illegible] biglietto, per i non abbonati, costa da 30 mila a 15 mila lire.

Sulla scena del «Sociale, per [illegible] secondo appuntamento di «Non solo comico», approda invece [illegible] trio d'attori. Giuseppe Cederna, Giampiero Bianchi e Marco Cavicchioli, accomunati da un'unica passione: il calcio. «Gol! Taca la bala» che va in scena stasera [illegible] replica domani, sempre alle 21, è un racconto del mondo del calcio e delle sue stravaganze. [illegible] racconto [illegible] vuole [illegible] una critica impietosa di luoghi fin troppo comuni, è piuttosto un'affettuosa presa in giro di un sport e di un divertimento che ha [illegible] generazioni di tifosi. Dei cent'anni del pallone, Cederna [illegible] compagni racconteranno di tutto: dalle telecronache storiche di Sandro Ciotti (Chi non ricorda: «Tutto [illegible] calcio minuto per minuto»?) agli articoli di Gianni Brera, passando per Shakespeare [illegible] Pasolini, Stefano Benni e Osvaldo Soriano, tra ricordi, riflessioni, rabbie ed esaltazioni, [illegible] quella che strappa [illegible] ben noto urlo «Gol!». I biglietti costano [illegible] mila e [illegible] mila ridotti, primi posti; 35 mila, [illegible] mila ridotti, secondi posti. La compagnia incontrerà il pubblico domani alle 18, alla Fondazione Ferrero, nel consueto appuntamento «Per parlare di teatro» (ingresso libero). [v. p.]



La Banda Osiris è interprete di molte performance surreali di teatro-musicale

Le Langhe della memoria raccontate da Donato Bosca

Gianni Martini





La copertina del libro di Donato Bosca edito da Priuli&Verlucca sotto il titolo «Le Langhe della memoria» [illegible] quella [illegible] calendario del «Golosone» di Cuneo che ha raccolto una serie di fotografie su clienti e amici scattate nel negozio di dolci

Riecco Donato Bosca, con «Le Langhe della memoria», che l'editore Priuli e Verlucca sottotitola «Un racconto fuori dal mito, con testimonianze, voci e tracce ritrovate negli archivi famigliari». Bosca, il dotto, infaticabile professore che ha inventato e anima il centro culturale «Arvangia» ha dedicato il libro «a mio padre, recentemente scomparso, e ad altri "patres" che ho la fortuna di conoscere come Amedeo Castagnotti, Giovanni Negro, Augusto Pregliasco [illegible] Silvio Viberti, solidale correttore di bozze». Inserito nella collana «Quaderni di Civiltà [illegible] Cultura Piemontese» il volume di 242 pagine è una riproposizione (rivista, modificata e aggiornata) di quel «Blaghé. La Langa perduta» del 1994 «proprio nel periodo - ricorda Bosca - in cui il territorio piemontese soffriva le devastazioni causate dall'alluvione. Viene oggi riproposto con alcune modifiche a un pubblico più vasto, [illegible] la convinzione che il tema della ricerca delle radici, dell'identità, [illegible] parentado sia quanto mai attuale». Una «galleria di personaggi» quella che propone Bosca che sottolinea: «[...]non ha valore soltanto per il territorio dove sono nato e ho scelto di impegnarmi in quella che spesso definisco l'avventura della rivincita culturale. H[illegible] un valore molto più esteso, perché l'intreccio delle storie di vita che emergono da queste pagine e collante di un'umanità [illegible] composita nella quale ciascuno di noi può riconoscersi».

Spaccati di vita, memorie, ricordi, nel tempo e di un territorio preciso. Per scritti e immagini. Il volume accoglie un capitolo (da pagina 81 a 95) con 24 fotografie in bianco e nero che sono opere d'arte. Si parte dalle scene di aratura al pianoro della Torretta in San Donato di Mango, poi bambini nelle vacanze estive che si trascorrevano in Langa; una classica coppia di buoi destinati al lavoro nei campi; [illegible] foto-ricordo di gruppo, l'aratura e il trasporto di fieno; il bucato fatto a mano e foto di famiglia.

Da segnalare l'arrivo dei [illegible] lendari. Tra i molti uno davvero curioso realizzato da «Il Golosone» di Cuneo: propone una serie di fotografie [illegible] amici [illegible] clienti entrati nel negozio di dolci; schede con i [illegible] del 2001 raccolte [illegible] un contenitore del formato di un Cd.

giamar@lastampa.it

[illegible] RITARDI

BARI	72	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	90	[illegible]	59	50	45
CAGLIARI	45	65	63	66	25
	84	75	63	62	62
FIRENZE	13	38	52	58	49
	103	74	59	57	55
[illegible]	35	62	48	18	77
	67	56	50	50	50
MILANO	25	24	67	83	9
	64	63	52	51	48
NAPOLI	42	27	32	70	90
	85	81	77	68	58
PALERMO	22	30	34	59	75
	104	93	74	69	69
ROMA	35	28	2	29	22
	91	57	49	46	41
TORINO	82	11	79	81	88
	51	49	47	47	44
VENEZIA	16	23	4	39	56
	83	74	65	53	52

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] di Palermo. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

58-3	58-23	58-37	58-60	58-74
58-9	58-25	58-40	58-61	58-78
58-12	58-27	58-41	58-63	58-80
58-14	58-29	58-43	58-67	[illegible]
58-16	58-34	58-48	58-69	58-87
58-20	58-36	58-56	58-72	58-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (3); Cagliari 10 (2); Firenze 6 (5); Genova 39 (5); Milano 67 (5); Napoli [illegible] (5); Palermo 79 (5); Roma 80 (3); Torino 47 (5); Venezia 11 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

26-3	26-27	26-79	80-16	80-49
26-6	26-37	26-80	80-20	80-53
26-9	26-47	26-84	80-24	80-64
26-12	26-50	26-87	80-28	80-75
26-15	26-56	[illegible]	80-32	80-81
26-18	26-58	80-4	80-36	80-59
26-21	26-61	[illegible]	80-38	80-82
26-24	26-68	80-12	80-41	80-87

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	10 - 14 - 21 - 84 - 87 - 18
1 combinazioni	39 - 41 - 54 - 63 - 68 - 69
L. [illegible]	
7 combinazioni	40 - 59 - 48- 54 - 88 - 90 - 74

Giocate sistematiche con basi

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 30 - 41 - 39
224 combinazioni	- varianti = 80 - [illegible] - 40 - 14 - 17 - 29 - 69 - 85

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Protagonista al Festival della musica cristiana

Compositore di Fossano in scena al teatro Ariston

FOSSANO

Samuele Dutto, il giovane compositore fossanese [illegible] anni), che l'estate scorsa ha cantato l'inno del Giubileo 2000, davanti al Papa, sabato e domenica è salito sul «mitico» palco del teatro Ariston di Sanremo, in occasione del «Festival della musica cristiana», per accompagnare al pianoforte Lisa, la cantante arrivata terza, nel '98, al «Sanremo giovani».

«Ho [illegible] Lisa a uno dei corsi in programma alla "Hope Music School", una scuola creata dalla Cei per i giovani appassionati [illegible] musica leggera, dove io svolgo il ruolo di "maestro accompagnatore" - racconta Samuele -. È stato il padre di Lisa a chiedere al direttore della scuola, che è anche il produttore del Festival della Musica Cristiana, di coinvolgermi come accompagnatore nella prossima esibizione della figlia a Sanremo. È stata un'esperienza professionalmente molto gratificante. Tra gli ospiti, oltre a Lisa, c'erano gruppi americani, spagno[illegible] di altre nazionalità molto affermati, ai primi posti in classifica nei loro paesi».

Il «Festival della musica cristiana» è una manifestazione con concerti, tavole rotonde e dibattiti su giovani, musica e cristianità. Il duo «Samuele-Lisa» ha suonato sabato mattina al «Palafiori» di sera all'«Ariston». [L. a.]



Il compositore Samuele Dutto

Appuntamento nella bocciofila di Envie

E' sfida sul palcoscenico tra dodici band emergenti

ENVIE

Musicisti, danzatori, «graffittari» caratterizzeranno «Area Comune, terza competizione sonora tra gruppi emergenti». L'appuntamento è sabato sera (inizio ore 20, nella bocciofila comunale). Protagonisti O.D.Zeta, di Barge che propongono hip-hop; Stile2 Fire, di Dronero (blues esplosion); La Culla, di Cuneo (rock); Miss Of Man, di Saluzzo; Too-Tiki, di Luserna (tecno); La congrega, di Barge (hip-hop); C9, di Verbania (post-rock); Harry Haller, di Saluzzo (rock); Risque ensamble, di Savigliano (jazz); Uovatomiche, di Busca (post-rock); Slaiver (cross-over-metal); I Raudi e le lampadine fulminate, [illegible] Pinerolo (punk). La serata verrà presentata dalle sedicenni Elisa e Ilenia.

Attorno al palco saranno presenti due gruppi di danzatori di break dance e alcuni «graffittari» (pittori di murales) i quali si esibiranno parallelamente ai gruppi hip-hop. Verranno inoltre allestite due mostre di giovani artisti: una del paesaggista Maurizio Ballatore e l'altra di Emanuele Borello (trompe d'oeil). L'Istituto d'arte di Saluzzo sarà presente con opere di alcuni suoi alunni. Infine la kermesse sarà completata da bancarelle di libri e ogettistica.

Due i premi in palio: uno riservato al miglior gruppo e uno assegnato dalla critica.

«Area Comune» è la risposta dell'associazione giovanile «I Argic» alla mancanza di occasioni musicali nel Cuneese [illegible] basso Torinese. Spiegano: «Parte dalla constatazione che, a fronte di un notevole e, a parer nostro, ricco proliferare di sforzi musicali, [illegible] esistono adeguati spazi [illegible] espressione e valorizzazione per questo patrimonio. [illegible] è la prova il numero di richieste di partecipaziona giunte quest'anno: 57». [a. f.]

stasera

AL CINEMA

CUNEO
CINEMA MONVISO. Tel 0171-631771/444285
Kippur Or 20, 22

DON BOSCO Tel 0171 692 516
OGGI RIPOSO

ALBA
EDEN Tel 0173-363 021
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel 0173-36 49 36
OGGI RIPOSO

TEATRO SALA ORDET. Tel. 0173 284 853
OGGI RIPOSO

BARGE
COMUNALE Tel. 0175-346 901.
Fbi, protezione testimoni. Ore 21.

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Himalaya Or. 20,20; 22,45
Sala 2: Duets Or 20,05; 22,35
Sala 3: [illegible] cose [illegible] di lei. Orario: 20,10; 22,30
Sala 4: Il partigiano Johnny. Orario: 20; 22,40
Sala 5: Tandem. Or. 20,35; 22,40
Sala 6: Pitch black. Or. 20,30; 22,50
Sala 7: La riserva Or. 20,10; 22,40
Sala 8: Riservata a «La Stampa» per il film in anteprima: Galline in fuga (ore 20,30); **Scary movie** Or 22.45
Sala 9: Charlies Angels. Or. 20,15; 22,30.
[illegible] 10: The Watcher. Or.: 20,10; 22,35

BRA
MULTISALA IMPERO [illegible] 0172-412 317
Sala Grande: Il partigiano Johnny Or fer. 19.45; 22.10
Sala [illegible] watcher Or fer. 20,15; [illegible]
[illegible] Mignon: Scary movie [illegible] fer. 20.15; 22,05

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millenium: OGGI [illegible]
[illegible] Metropolis: OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX Tel 0171-946069.
OGGI RIPOSO

CANALE
NUOVO.
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
FERRINI. Tel. 0171-619.[illegible].
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel 0173-750 277.
La lingua del santo Or 21.15

[illegible]
NUOVO LUX Tel. 0171-211.726 Ingr[illegible] 8000; ridotto 6000, Tessera cineclub 5 000.
OGGI RIPOSO

[illegible]
SALA BORSI. Tel. 0174-701552.
OGGI RIPOSO

[illegible]
GALATERI Tel. 0172-488.324.
[illegible]

[illegible]
[illegible] Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Il partigiano Johnny. Or 20; 22,30.

MULTILANGHE.
Sala Grande: Charlie's Angels Or 20.30 22.30

MULTILANGHE.
Sala Rossa: Pene d'amore perdute Or 21,30

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

GARESSIO
EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX Tel 0171-927 534
OGGI RIPOSO

MONDOVI
BENTOLA SALA 1 [illegible] 0174-47 898.
Charli[illegible] Angels Or. 20, 22

BENTOLA SALA 2
Il partigiano Johnny. Or. 20, 22.30

[illegible]
ARISTON. Tel 0174-391311.
OGGI RIPOSO

PIASCO
PRO PIASCO
OGGI RIPOSO

SALUZZO
MIVIDO Tel 0175-43.756.
La vergine dei sicari Or. 17; 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.508.
[illegible]e's Angels. Or. fer. 20, 22; fest. 16; 18; 20, 22

[illegible]
ROBURENT. Tel. 0174-227.105.
CHIUSO PER LAVORI. Apertura 8 dicembre

[illegible]
RITZ.
OGGI RIPOSO

[illegible]

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Carlo 2 bis, tel. 011 88 78 07 Malena. [illegible] 15.30 17.50; 20,10; 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5784 The Watcher Or: [illegible] 30; 20,30; 22,30.
ARIA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521 L'arte della guerra Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30
ARIA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible] Charlie's Angels Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] MULTISALA [illegible] 52, tel. 547.097 Sala 1 The Watcher. Or: 14.30; 16.30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2 Fratello dove sei? Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 X-Men. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 7190: Chiuso per lavori
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel 540 605 Wonder Boys Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
[illegible] Alberto 27, tel. 540.110. In the mood for love. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. Le [illegible] Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. Grazie per la cioccolata Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029 Billo per sempre Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,40
[illegible] Monginevro 62, tel. 327 2214 Himalaya. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35
DUE GIARDINI - [illegible] 62, tel. 327 2214. Grazie per la cioccolata Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40.
ELISEO GRANDE piazza [illegible] 447 52 41 Charlie's Angels Or.: 15,15; 17; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. Scary Movie Or.: 15,30; 17,15; 19,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52 41 Frequency. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 I cento passi. Or: 16; 18,10; 20,[illegible]; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47. Dentì Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 [illegible]
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.263 F.B.I. - Protezione testimoni Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
FARO via Po 30, [illegible] 7.33.23 Riposo
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. The Watcher. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316 Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Dancer in the dark. Or.: 16; 19; 22.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. Prima che sia notte Or.: 16; 19; 22
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.283 I fiumi di porpora. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna in lingua originale: The 13th Warrior (Il 13° guerriero) Or.: [illegible] 21.30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Almost Blue. Or.: 15,50; 17,35; 19,05; 20,50; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Tandem. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Pitch Black. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Ore 15.30, 17.50 Brother (Viet. min. 14) Ore 21: [illegible] (Anteprima ad invito).
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [illegible].400. Duets. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 La riserva . Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 15, tel. 531.400 L'uomo senza [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] 15, tel. 531 400 Himalaya. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Il partigiano Johnny Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 Fratello [illegible] sei? Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Quello che le ragazze non dicono. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 L'uom[illegible] 15,15; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789 Scary movie Or.: [illegible] 18,05; 20,20; 22,35 Viet. min. 14
TEATRO REGIO. Musica d'oggi e spettacolo [illegible] di studi Ore 9.30 (Sala del Caminetto): interventi di F. [illegible] E. Fubini, G. Salvetti, G. Stefani. Modera E. Costa. Ore 15: forum con i compositori, con ascolti musicali e dibattito pubblico [illegible] Ingr. libero. Info Rive-Gauche Concerti. Tel. 011/6614170
PICCOLO REGIO [illegible] Ore 10.30: La bottega fantastica, balletto (ris. Scuole). Piccolo Lab.: ore 21 L'uomo è fumatore... Stasera Milly, recital con Gennaro Cannavacciuolo e con P. Troiani e S. Scalzotto chit. Regia di Ivan Stefanutti. Posti a L. 10.000. Bigl. Regio (ore 10.30 - 18 e 20-21). Tel. 011 8815.241/242.
ARDA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI - [illegible] - ARSENALE DELLA PACE piazza Borgo Dora 61, Torino Ore 11 2° Concerto Domenica Musica 2000-2001 Quintetto di ottoni dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. R. Rossi, E. Caretta trombe; C. Sagliotti corno, J. Burnam trombone, D. Smith bassotuba. Musiche di Lully, Holborne, Bach, Gabrieli, Cajkovskij, Cheetham, Dukas, Petrus, Walter. Posto unico L. 18.000 Per informazioni: tel. 011 810.4653-810.4961.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della [illegible], via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14, inf. tel. 011 8104653 8104961.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. Ore 21 Accademia Corale «Stefano Tempia». Gruppo di ottoni dell'Orchestra Regionale Toscana. Marco Vinvelo, direttore. Musiche di Bach, Gershwin. Informazioni 011.521.4366.

SPORT CUNEO
E PROVINCIA

UN PO' DI JUVENTUS ALL'INAUGURAZIONE DI «TM SPORT»



[illegible] Pessotto, Tudor, Bachini [illegible] Brighi [illegible] Caraglio

Festa grande ieri [illegible] a Caraglio per i tifosi della Juventus e, in genere, per gli appassionati di sport. L'inaugurazione del negozio «Tm sport» in via Roma 146 è stata l'occasione per vedere da vicino quattro campioni bianconeri, ospiti d'onore della cerimonia, insieme con altri personaggi sportivi e non. Gianluca Pessotto, Igor Tudor, Jonathan Bachini e Matteo Brighi hanno ricevuto il pacifico «assalto» di tanti fans. Nella foto, [illegible] taglio [illegible] nastro [illegible] il titolare Roberto Bruno e il padre Felice. (BAEVA)

Oggi a Bra scatta il Campionato provinciale

Più di tremila atleti alla corsa campestre

Scatta oggi [illegible] campo sportivo «Madonna dei Fiori» di Bra il primo Campionato provinciale di corsa campestre allestito dalla Commis[illegible] Organizzatrice dei Giochi Studenteschi con [illegible] stretta collaborazione delle Amministrazioni comunali e le locali società. Sette le categorie in lizza, quattro impegnate su prove in linea per inseguire la qualificazione alla finale provinciale in programma a febbraio 2001 a Saluzzo. L'appuntamento di oggi è allestito [illegible] il Comune di Bra, col Liceo «Giolitti» e la società Atletica Avis Bra.

Domani nuova tappa riservata al Monregalese, con [illegible] prova alla colonia agricola del «Bella» organizzata dal Comune, dall'Itis [illegible] dall'Atletica Mondovì. L'intensa settimana di gare proseguirà giovedì al campo sportivo San Cassiano di Alba, con organizzazione [illegible] Comune di Alba, Istituto superiore «Einaudi» e Atletica Alba, e venerdì al campo sportivo «Santa Lucia» di Fossano [illegible] Comune, Itis «Vallauri» e Atletica Fossano. Si riprenderà martedì [illegible] dicembre [illegible] Saluzzo, mercoledì 6 [illegible] Savigliano [illegible] giovedì 7 [illegible] Parco della Gioventù di Cuneo: quest'ultima data, per l'eventuale sciopero dei lavoratori della scuola, potrebbe slittare di sette giorni. [r. s.]

DOMENICA AL PALAZZETTO BIG-MATCH CON MILANO



Noicom Alpitour sola e felice sulla vetta di [illegible]

La Noicom Alpitour, sola e felice, [illegible] gode il primato della [illegible] A1 di volley, con tre lunghezze [illegible] vantaggio sul folto gruppo [illegible] scalpitanti inseguitrici. Tornati da Palermo con [illegible] punti, ma con una fatica supplementare dovuta ai ritardi subiti nel volo di rientro, i giocatori di Cuneo guardano già al big-match di domenica (ore 17,30) al Palazzetto contro Milano. E domani sera Mastrangelo e Sartoretti giocheranno con l'Italia nelle «stelle» del volley.

A PAGINA 47

Anche don Ciotti al convegno «Saper perdere, saper vincere»

Complimenti all'olimpionica
Federica Biscia premiata a Cuneo

[illegible] Spadoni

Dedicato a operatori dello sport, organizzatori, allenatori, insegnanti, arbitri, il convegno tenuto in sala San Giovanni a Cuneo, aveva per titolo «Saper perdere, saper vincere, le regole del gioco», un assunto che tormenta l'uomo da sempre e che è diventato di drammatica attualità anche e soprattutto nel mondo dello sport. Il convegno è stato promosso dall'Associa[illegible] Avviso Pubblico, un Ente nazionale che raggruppa comuni [illegible] province con intenti [illegible] impegni e comportamenti pubblici affini a quelli di Libera, l'Associazione di don Luigi Ciotti, ospite tra i più attesi, che ha portato dirette testimonianze [illegible] mondo di [illegible] giovani di cui si parla spesso, ma che restano orfani di territorio, di [illegible] compagnatori, di educatori veri e di leggi che li riguardano. Quel don Ciotti, [illegible] cui iniziative, specie con «Vivicittà», hanno raggiunto molti punti più «caldi» del mondo, dall'Iraq alla Jugoslavia, aveva cominciato la sua missione verso i giovani a Torino, usando proprio lo sport, partite di calcio [illegible] carcerati ed [illegible] carcerati.

Tra i tanti interventi, coordinati da Valerio Piccioni, della «Gazzetta dello sport», quelli di Antonio Rocca, selezionatore delle Nazionali giovanili di calcio Under 15 e 18: [illegible] giovani [illegible] oggi [illegible] migliori di quelli di un tempo, siamo noi adulti che abbiamo cambiato [illegible] [illegible] vita; di Massimo Calzolari, di Avviso Pubblico: «Decisioni sbagliate degli Enti pubblici per gli impianti sportivi possono rovinare una città»; di Maurizio Landi, magistrato e giudice sportivo della Lega calcio: «Gli effetti patologici [illegible] campione-mito del calcio sono un fenomeno devastante per tanti giovani».

[illegible] convegno ha avuto un felice prologo quando il sindaco Rostagno, presenti l'assessore allo Sport di Cuneo Elisa Borello e [illegible] presidente del Coni Bravi, ha premiato [illegible] nuotatrice Federica Biscia, accompagnata dal maestro Marangio, per i suoi recenti [illegible] alle Olimpiadi.





A lato Federica Biscia con (a sinistra) il sindaco Elio Rostagno l'allenatore Francesco Marangio e (a destra) l'assessore comunale allo Sport Elisa [illegible] In basso l'intervento di don Luigi Ciotti al convegno [illegible] Cuneo (BEDINO)

E [illegible] Lequio Tanaro si aspetta Marco Pantani

Promessa e campione festeggiati dal ciclismo

CARAGLIO

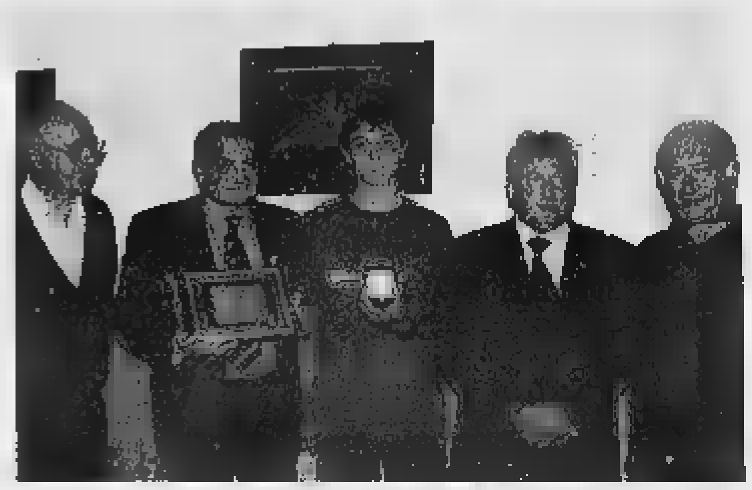
L'uno, diciassettenne, è una delle belle promesse del Cuneese; l'altro, classe '43, ha alle spalle una carriera da campione, culminata [illegible] l'inserimento nella lista degli olimpici per i Giochi del '64 a Tokyo, nonché una lunga esperienza da «pistard» di grande livello.

Il «Club dei Culumbot» di Paschera [illegible] San Defendente di Caraglio, per il dodicesimo anno consecutivo, ha voluto stringersi intorno al mondo del cicli[illegible] e festeggiare [illegible] entusiasmo due rappresentanti che, in epoche diverse - attuale e del recente passato - hanno saputo [illegible] protagonisti.

Micula Dematteis, di Rore di Sampeyre, dopo tanti [illegible] nelle categorie giovanili, da quest'anno fa parte dei Dilettanti Juniores della Vigor Ardens di Claudio Mattio, con direttori sportivi Sergio Balsamo e Gio[illegible] Monge Roffarello: nel [illegible] ha vinto [illegible] «memorial Ugo Possetto» [illegible] Paesana [illegible] il Gran premio «Città di Fossano-memorial Giuseppe Bono»; secondo nel Campionato regiona[illegible] su strada.

Dario Ghibaudo, l'altro premiato, avviato al ciclismo [illegible] Esordiente dal 1959 con l'immediata conquista del titolo provinciale, dopo altri trionfi da Allievo con anche il titolo piemontese di velocità, passò Dilettante nel '63 con il Gs Centotor[illegible] e fu punto fisso della Rappresentativa piemontese del chilometro da fermo. Poi, «attaccata» la bici, diventò anche attivo dirigente [illegible] Ciclistica Dronero, collaboratore del Velo club Esperia Piasco, tra gli organizzatori della Coppa Val Grana, contitolare della «Resinvetro» e socio fondatore del «Club dei culumbot» dell'omonima osteria, [illegible] Bruno Rovera, Pier Giovanni Riba [illegible] Umberto Servetto. I due premiati sono stati scelti da una giuria che comprende anche i giornalisti Guido Campana - che ha condotto [illegible] professionalità la giornata -, Giuseppe Callipo, Lorenzo Carro e Lorenzo Tanaceto.

In attesa [illegible] un'altra festa del ciclismo, giovedì 7 dicembre a Lequio Tanaro - dove il sindaco Meo Gallo e tutti gli sportivi attendono Marco Pantani - i «Culumbot» hanno applaudito anche Franco Balmamion, Italo Zilioli, Alberto Minetti, Remo Rocchia, Gianpaolo Cucchietti, Matteo Cravero, Antonio Covolo, Walter Martin. Accoglienza speciale a Lorenzo Tealdi, dirigente operativo - con Campana - del «Col Cuneo» presieduto da Ferruccio Dardanello. [r. s.]



«Club [illegible] Culumbot»: applausi a Dario Ghibaudo e Micula Dematteis (FOTO SERVICE)



Calcio serie D: mister Rocca elogia la squadra [illegible] l'unione del gruppo

Cuneo [illegible] quartieri alti

Biancorossi terzi, a 4 punti dalla capolista

CUNEO

[illegible] colpo di testa di Sabatini [illegible] calcio d'angolo battuto dal neo entrato Tallone ha consentito all'Ac Cuneo 1905 di conquistare tre preziosi punti nella sfida di vertice contro il Casale. I biancorossi mantengono immutate le distanze, [illegible] punti, dalla capolista Derthona. La squadra del presidente Franco Arese è terza, a pari punti con l'Ivrea. La gara di domenica è stata molto intensa, col Cuneo ottimo nel primo tempo, chiuso sull'1-0 grazie al gol [illegible] Papi, [illegible] dei migliori: lui [illegible] ha fallito [illegible] raddoppio e, dopo p[illegible]i minuti, Pastorino ha ristabilito l'1-1.

[illegible] quel momento i biancorossi, anche se non molto lucidi e qualche volta [illegible] po' leziosi nelle azioni, [illegible] ripartiti a testa bassa contro [illegible] Casale sempre più arretrato, anche per le tre espulsioni di D'Aprile, Pastorino e Fantauzzo. Le occasioni da [illegible] biancorosse si [illegible] moltiplicate, ma soltanto a 6' dal termine Sabatini ha risolto [illegible] match a favore dei locali.

Fabio Giannasi è stato espulso al 10' della ripresa. Spiega: «La mia espulsione penso che nessuno dei ventidue in campo l'abbia capita. C'è stato un diverbio solo a parole, niente di particolare. Quelli di domenica, comunque, sono 3 punti importantissimi. Domenica prossima saremo di nuovo [illegible] completo. Penso che potremo giocarci le nostre chance tranquillamente su ogni campo».

Ecco il direttore generale Sergio Costamagna: «Noi dobbiamo capitalizzare al [illegible]glio le occasioni [illegible]. Mi è spiaciuto per il secondo tempo [illegible]. Mi è piaciuto [illegible] abbiamo fatto pressing. Mi sembra che l'arbitro abbia rovinato un po' [illegible] partita. Loro hanno avuto tre espulsi, qualcuno forse di troppo. Per noi [illegible] punti fondamentali, avevamo di fronte una squadra reduce da [illegible] [illegible]tori[illegible] e due [illegible] in trasferta. Sono molto contento».

«Secondo me abbiamo vinto meritatamente» dice l'allenatore Carlo Rocca. Che aggiunge: «Sulle espulsioni, tre a loro e [illegible] a un nostro giocatore, l'arbitro l'ha vista così, dobbiamo accettare la sua decisione. Penso che per quello che abbiamo fatto vedere in campo [illegible] ci [illegible] molto da 'eccepire sulla nostra vittoria. Siamo una squadra di carattere. Devo e voglio elogiare in blocco tutta la squadra, i ragazzi, soprattutto coloro che fino a oggi sono stati impegnati di meno durante [illegible] partite. Abbiamo dimostrato di essere un gruppo forte e unito, che insieme può ottenere grandi risultati». [g. p. c.]





La gioia di Sabatini dopo il colpo di testa vincente che ha regalato il successo al Cuneo contro il Casale e la festa biancorossa subito dopo il fischio finale

[FOTOSERVIZIO [illegible]]

CUNEO (4-4-2) 2		CASALE (4-4-2) 1	
[illegible]	6	[illegible]	6.5
BIZZARRI	6	[illegible]	5
(25' st Dolcetti)	sv	IZZO	6
GRILLO	6	ANGELONI	6
GIANNASI	6	AMETRANO	6
SCOGNAMIGLIO	6.5	D'APRILE	5
DOTTI	6.5	LUZZANA	6.5
[illegible]	7	CAFFERATA	5.5
SABATINI	6.5	(1' st Manetta)	6
CAMBARERI	5.5	GIRIBONE	5.5
[illegible]	5.5	PASTORINO	6
(30' st Tallone)	sv	ROSSI	[illegible]
[illegible]	5.5	(1' st Orlando)	[illegible]
(48' st Marzanati)	sv	(15' st Tomati)	[illegible]
All. ROCCA	6.5	All. LOVISOLO	6

Arbitro: ALBERTO 4

Reti: pt: 37' Papi; st: 6' Pastorino, 40' Sabatini.

Ammoniti: Sabatini, Castagnone, [illegible], [illegible], Fomo.

Espulsi: st: [illegible]' Giannasi e D'Aprile; 37' Pastorino; 49' Fantauzzo.

Spettatori: [illegible].

Bel premio il pari ottenuto nel recupero

Bra, un segnale per non mollare

BRA

Marco Ballario timbra il rientro, dopo l'infortunio a Valenza, con un gol d'autore. Il calcio di punizione al curaro del «piccolo tamburino» giallorosso beffa Tarantini e consegna al Bra un pari onorevole (1-1) contro un Volpiano bello, ma presuntuoso, che si dispera per un successo sfuggito proprio in extremis.

«E' un risultato che serve probabilmente a poco per la classifica, che però premia l'impegno, i sacrifici e la generosità dei miei ragazzi» dice, un po' emozionato, il tecnico dei giallorossi Mario Benzi. Che aggiunge: «Abbiamo fatto, come sempre, il nostro dovere, lottando fino in fondo contro una rivale sicuramente superiore; pur con tutti i nostri problemi, usciremo sempre dal campo a testa alta».

Il gol dello scatenato Bonomo alla mezz'ora del primo tempo ha premiato un Volpiano subito pericoloso in avvio del match (bravo Dal Seno) con Bernardi e Lasalandra. Nella ripresa, Benzi fa esordire [illegible] neo arrivato Simone Baudinelli, ma [illegible] gara dell'atleta ligure (seguito in tribuna [illegible] suo procuratore pavese Beppe Guala) dura meno di un quarto d'ora, per un infortunio. Lo sostituisce Marco Didu che, con il viso, finisce contro la pelata dell'aitante Bellucci. [illegible] difensore del Volpia[illegible] resta a terra, ma poi torna regolarmente in campo. Ad avere la peggio è il giallorosso, che viene trasportato al Pronto soccorso odontoiatrico dell'ospedale «Le Molinette».

Per fortuna - come riferisce il direttore generale braidese Pietro Sartori - l'incidente si rivela meno grave di quanto sembrava: il vistoso taglio al labbro non dovrebbe impedire allo sfortunato Didu di [illegible] in campo domenica prossima a Rivoli, [illegible] una sfida che si annuncia al calor bianco per la «fame» di punti delle due contendenti.

Il trittico di gare casalinghe consecutive con Gravellona, Cu[illegible] e Volpiano ha prodotto solo 2 punti, ma il direttore sportivo Piero Reviglio ritrova il «ruggito» dei tempi migliori. «Imperia [illegible] Sestrese, se continueranno con gli attuali organici post-crisi societarie, retrocederanno [illegible] sicuro nel campionato di Eccellenza - [illegible] lo storico "ds" braidese -. Dobbiamo vivere alla giornata, senza fare tabelle: dopo tanti episodi sfortunati, il pari col Volpiano [illegible] tempo scaduto [illegible] un segnale importante a non mollare». [r. ard.]

BRA (3-5-2) 1		VOLPIANO (3-5-2) 1	
DAL SENO	6.5	TARANTINI	5.5
MAGLIANO	6	BELLUCCI	6
CAMERA	5.5	LASALANDRA	6.5
SANDRI	6	CARIDI	6
SIDDU	6	GALLACCIO	4.5
CALANDRA	6.5	LARIVERA	6
VARANO	5.5	(23' st Maglie)	6
(1' st Baudinelli)	sv	GUAIANA	6
(14' st Didu)	sv	(31' st Busolin)	sv
ODINO	5.5	PARO	6
GAI	5.5	BONOMO	6.5
BALLARIO	7	(39' st Aragona)	sv
GUAZZO	5	BERNARDI	7
(1' st Fantino)	6	ZOCCO	5
All. BENZI	6	All. STORGATO	5.5

Arbitro: VACCARO 5

Reti: pt: 30' Bonomo; st: 50' Ballario.

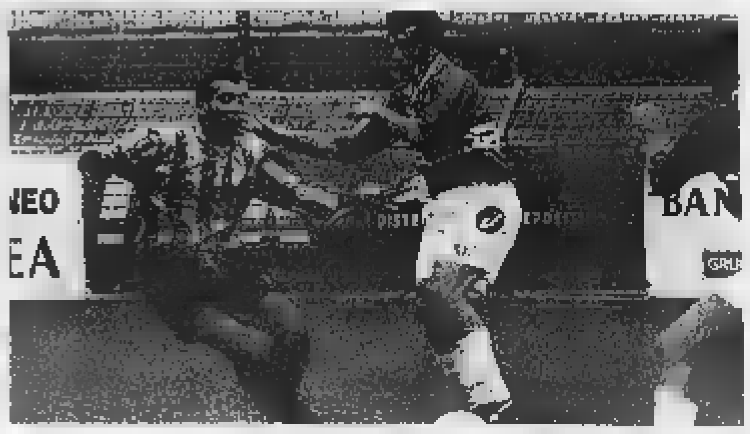
Ammoniti: Gai, Magliano, [illegible], Bonomo.

Espulso: st: 31' Gallaccio per doppia ammonizione.

Corner: 2-1 [illegible] il Volpiano.

Spettatori: circa 250.





Marco Ballario (a lato), al rientro, con uno splendido calcio di punizione ha «beffato» il portiere del Volpiano consegnando al Bra un onorevole 1-1. Sotto, a sin., Didu, costretto a uscire per un incidente (non grave) al labbro

Il torneo di Promozione si riapre

Albese e Narzole vicine alla vetta

MONDOVI'

Rallentano Cheraschese e Nuova Villanova, costrette alla divisione della posta da Olmo '84 Donatello e Airaschese che navigano nella parte bassa della classifica: il campionato di Promozione, pareva ricondursi a un duello privato tra nerostellati e astigiani, si riapre. Albese e Narzolese, infatti, si portano a tre lunghezze battistrada, pronte inserirsi lotta per il vertice, inseguite, loro volta, da quartetto composto da Trofarello, Valli Monregalesi, Pro Dronero e Don Bosco Nichelino, che bra avere tutte le carte in regola per proiettarsi in alto.

In una domenica cui si è segnato con il contagocce (tredici i gol realizzati), spiccano i successi esterni di Albese e Saviglianese, ottenuti con più un gol di scarto. Soddisfazione soprattutto in casa dei «maghi» che respirano una bella boccata d'ossigeno, implementando classifica fino ora un po' asfittica. «Sono particolarmente contento per ritorno al gol di Bennici - commenta il direttore sportivo rossoblù, Arturo Bertero - a conferma di una ritrovata condizione fisica dopo l'infortunio. I 3 punti ci danno morale, consentendoci affrontare i prossimi turni con maggior .

In crescita anche il Valli Monregalesi, che con gli acquisti di novembre ha assemblato una «rosa» in grado offrire al mister Franco Giuliano una più ampia possibilità di interscambio di ruoli tra i giocatori e di conseguenza un assetto tattico più duttile. Buon momento per l'Augusta Benese che, dopo un avvio stentato, ha infilato una buona serie di risultati positivi, sfiorato domenica il «colpaccio» sul campo di Dronero, dove i padroni di casa hanno agguantato il pari, su calcio di rigore, al quarto minuto di recupero.

Rallenta la Cheraschese Savigliano torna ai 3 punti

PRIMA CATEGORIA. Carmagnola '98, nonostante lo 0-0 conseguito nel derby con Carmagnolese, continua a mantenere la testa della classifica per il contemporaneo stop del Caramagna, superato in modo rocambolesco sul terreno del Busca. Gli ospiti, in vantaggio per i centri Cullari e Draga, infatti raggiunti e superati grazie alla doppietta di Gennari e al gol decisivo di Napodano. Rallenta anche il Barge, costretto al pari in casa del fanalino di coda Vigone: di Risso, per i locali, e Ottobrini le reti del match.

complica il momento della Virtus Carassone, alla quale basta la realizzazione del nuovo acquisto Caon per avere ragione del lanciatissimo Corneliano, in gol per due volte con Morone e Proglio. Si chiude in parità anche scontro tra Roero e Chiusa Pesio reti di Viscaro e Lonano per i padroni di Tomatis e Di Desiderio per gli ospiti.

Finisce con la divisione della posta anche il confronto tra Cavallermaggiore (gol di Gentile) e Pancalieri (centro di Mendola), mentre sono stati rinviati per impraticabilità di campo le gare Pedona-Stella Azzurra e Pool Caraglio-Cavour. [a. c.]

Eccellenza: cede Sommariva Perno. Male la Fossanese

Centallo, il tocco del mister

La tattica di Pengue è vincente

CENTALLO

In un torneo di Eccellenza caratterizzato da alti e bassi, privo di una protagonista assoluta, regna un equilibrio, frutto più poca personalità delle formazioni che dovrebbero vestire i panni di protagonista, che di una effettiva crescita di valori delle meno blasonate. La classifica presenta il «compattamento» otto squadre racchiuse in soli punti. Accade, quindi, che Fossanese, dopo accennato a segnali di miglioramento, disputi Giaveno una prova insipida; che il Sommariva Perno, brillante nelle ultime gare, non riesca mettere insieme una manovra offensiva di una certa pericolosità sul terreno di un Centallo, apparso invece vivace determinato, se ne torni con 2-0 al passivo che non fa una grinza; che Saluzzo non esalti e Villafranca, ormai, tremi.

I meriti del Centallo però sono evidenti: mostra fin dai primi minuti di gioco la «mano» del mister Sebastiano Pengue che con un paio di sapienti ritocchi tattici ha cambiato volto alla propria formazione: l'avanzamento di Kjeldsen offre Migliore punto di riferimento importante, mentre la posizione più arretrata di Pepe permette al fantasista di poter impostare senza una marcatura assillante. Il gol del vantaggio è quindi la logica conclusione della maggior concretezza del Centallo: azione di Cocuzza pallone al centro con Pepe che batte forza a rete sulla respinta di Fadda trova lo spiraglio giusto. Gli ospiti tentano reazione con Brunetto, senza esito. Poi Fadda dapprima compie un «miracolo» su colpo di testa di Kjeldsen e, allo scadere, è costretto alla dalla deviazione aerea di Migliore. La partita si chiude qui.

(3-4-2-1)	2	(3-5-2)	0
FALCO	6	FADDA	6.5
LINGUA	6.5	SORDO	5.5
TOMATIS	6.5	(20' st Rigoni)	sv
UBOIS	7	MARENGO	5.5
PAROLA	6	TERRACCIANO	5.5
(15' st Aiaudo)	sv	(1' st Maghenzani)	5.5
(29' st Bianco)	sv	CAMPRA	6
MARENGO	6	MELLANO	6
STOPPA	6	COSTABILE	5.5
PEPE	7.5	FERRERO	[illegible]
MIGLIORE	6.5	(20' st De Marie)	sv
KJELDSEN	7	PAVANI	5
COCUZZA	6.5	[illegible]	6
		BRUNETTO	5.5
All. PENGUE	7	All. ROSSO	5.5

Arbitro: DI NARDO 6

Reti: p.t.: ' Pepe, ' Migliore.
Ammoniti: Terracciano, Morone, Campra, Pepe, Migliore.
Corner: 8-4 per il Centallo.
Spettatori: Paganti 200 circa.

Nella ripresa il Sommariva prova a darsi maggior peso offensivo con Maghenzani, ma la manovra non ha frutti concreti. E nel finale, Kjeldsen sfiora il tris.

Salgono, quindi, le azioni del Centallo, calano quelle della Fossanese, dopo la brutta sconfitta di Giaveno. «La squadra ha giocato senza determinazione - Saverio Roman - concedendo troppo a un rivale più motivato. Bisogna cambiare mentalità, lottando col cuore e più umiltà. Se non riusciremo invertire la tendenza andremo lontano». E la controprova arriva domani, 20,30, in Coppa Italia a Dronero. I mezzi tecnici per permetterci di recuperare ci sono, ma devono essere supportati da impegno grinta». [a. c.]

Allenatori

La riconferma del presidente



L'assemblea al castello Acaja Fossano ridato ampia fiducia a Claudio Migliore alla presidenza dell'Associazione allenatori di calcio della «Granda»

FOSSANO

Con un plebiscitario appoggio da parte dell'assemblea generale dell'Associazione, Claudio Migliore è stato riconfermato alla presidenza degli allenatori di calcio della «Granda». Continuerà a mantenere l'incarico anche per il quadriennio 2001/2004. La riunione si è svolta nella sala polivalente del castello Acaja.

Nella occasione è stato rinnovato il Direttivo. Gli eletti: Roberto Aimo, Mondovì; Alberto Balla, Bra; Gianfranco Curti, Savigliano; Franco Giuliano, Mondovì; Franco Lerda, Vignolo; Tomaso Martini, Cervere; Valter Negro, Bra; Duilio Raspini, Busca; Aurelio Seoni, Fossano; Antonio Sepe, Borgo San Dalmazzo. Riconfermati anche Marco Riccomagno, Cuneo, segretario, Nino Mestriner, Cuneo, tesoriere. [l. t.]

GRANDA SPORT

CALCIO

Seconda Categoria, Revello vince Polonghera

Girone F: Fossano-Rapid Cavallermaggiore 0-1; Genola-Sanfront 5-3; Pro Polonghera-Revello 0-1; Racconigi-San Sebastiano 1-2; Roretese-Cervere 0-1; Savigliano '81-Valvaraita -2; Villafalletto 2000-Moretta 2-0. Classifica: Revello 22; Savigliano '81 21; Valvaraita 19; Roretese 17; Genola 16; Cervere 15; San Sebastiano 13; Pro Polonghera, Villafalletto 12; Moretta 11; Racconigi, Fossano 7; Rapid Cavallermaggiore, Sanfront 6. [g. p. c.]

Real Passatore «frena» il Cortemilia

Beinette-Gallo 4-0; Boves-Monforte Barolo boys rinviata per neve; Cortemilia-Real Passatore 1-1; Dogliani-Olympic 1-1; Due Effe-San Paolo Cuneo 2-0; Europa-Valvermenagna 1-2; Garessio-Ama Brenta Ceva 2-0. Classifica: Cortemilia 23; Garessio 18; Boves 17; Ama Branta Ceva 16; Olympic 14; Beinette, Europa 13; Dogliani 12; Due Effe 11; Real Passatore 9; Monforte Barolo boys, Gallo 8; Valvermenagna 6; San Paolo 4. [g. p. c.]

San Chiaffredo mette a segno 9 gol

Girone A. Ardens Cerialdo-Madonna Delle Grazie rinviata; Pro Verzuolo-Cervasca 2-0; Ronchi-Madonna Bruna rinviata; San Chiaffredo-Polizia penitenziaria 9-4; Villar '91-Li.Ver.Pool 3-0; Fontanelle-Bernezzo rinviata. Classifica: Villar '91 22; Li.Ver.Pool 17; Auxilium Cuneo 16; Madonna Bruna, Pro Verzuolo, San Chiaffredo 14; Bernezzo 11; Fontanelle 10; Cervasca 8; Ardens Cerialdo 7; Polizia penitenziaria 6; Ronchi 3; Madonna Delle Grazie 1. [g. p. c.]

Marene, Scarnafigi Villanova Solaro «ok»

Musiello Saluzzo-Racco '86 rinviata per impraticabilità del campo; Cavallerleone-San Francesco 3-1; Envie-Villanova Solaro 1-3; Libertas Manta-Scarnafigi 2-3; Marene-Auxilium Saluzzo 3-1; Paesana-Villanovetta 1-0. Classifica: Marene 19; Scarnafigi, Villanova Solaro 17; Auxilium Saluzzo 15; Cavallerleone 14; Paesana 12; Envie, San Francesco 9; Musiello, Villanovetta 7; Racco '86, Libertas Manta 6; Brossasco 2. [g. p. c.]

GIRONE

«Tripletta» del Bandito sull'Albanova

Koala-Monticello 4-1; Albacalcio 2000-San Cassiano rinviata; Canale 2000-Valpone 2-0; Cinzano '91-Santa Margherita 3-2; Bandito-Albanova 3-1; Lamorrese-Vezza 3-2. Classifica: Canale 2000 24; Cinzano '91, Koala 12; Gunners, Monticello, Vezza, Lamorrese, Bandito 11; San Cassiano 8; Albanova, Valpone 7; Albacalcio 2000 5; Santa Margherita 4. [g. p. c.]

Clavesana fa poker con il Pollenzo

Auxilium Bra-Azzurra 0-3; Farigliano-Cameranese Saliceto 2-2; Carrù-Sporting Maddalene rinviata; Pollenzo-Clavesana 1-4; Trinità-Bagnasco 3-1; Due Valli-Virtus Fossano rinviata. In classifica Virtus Fossano sempre al comando punti. Seguono: Clavesana 18; Bagnasco 16; Cameranese, Saliceto, Trinità 15; Pollenzo 13; Carrù 12; Sporting Maddalene 10; Azzurra 8; Auxilium Bra, Farigliano 5; Due Valli 3. [g. p. c.]

Basket C1: una battaglia per Alba, vittoriosa solo nel finale su Novara

Giornalino soffre con gli ultimi

Dogliani impegna lo «squadrone» Casale

ALBA

Giornalino e Dogliani hanno ottenuto, nell'ottava giornata del campionato di C1 di basket, i risultati [illegible] cui erano accreditati alla vigilia, ma l'andamento degli incontri è stato diverso da quello che ci si sarebbe potuto attendere. Gli albesi hanno infatti battuto il Novara, ultimo in classifica, per 91-81 solo nei minuti conclusivi, dopo una battaglia a tratti molto dura: i doglianesi, impegnati contro uno «squadrone» come [illegible] Casale, [illegible] andati incontro a una batosta, ma hanno ribattuto colpo su colpo agli avversari, uscendo dal campo sconfitti onorevolmente col punteggio di 88-81.

La gara di Alba ha visto una buona partenza dei ragazzi di Andrea Alfero che hanno chiuso il primo tempo in vantaggio per 26-18, giocando a tratti anche un buon basket. Dopo poco più di 2 minuti di gioco Randazzo [illegible] però già gravato di 3 falli e il coach Iangaroto è stato costretto a richiamarlo [illegible] panchina. Nel secondo [illegible] nel terzo tempo il Novara ha fatto a lungo soffrire gli albesi, costringendoli sempre a inseguire. A metà gara gli ospiti erano in vantaggio per 46-44 e nel terzo tempo erano ancora incollati agli albesi (63-56). Nell'ultimo quarto [illegible] gioco, finalmente, il Giornalino [illegible] sbloccato [illegible] ha raggiunto i 20 punti di margine: il vantaggio si è assottigliato solo nel convulso finale che [illegible] ha tuttavia rimesso in discussione il risultato. «Sicuramente la classifica del Novara è bugiarda - ha detto Alfero - perché questa squadra vale di più della sua posizione. Siamo partiti bene poi abbiamo giocato impacciati [illegible] attacco e loro ne hanno approfitta[illegible]. Per fortuna, nella seconda parte dell'incontro, siamo riusciti a segnare canestri importanti nei momenti decisivi e abbiamo strappato due punti preziosi pur non giocando benissimo».


Bogliatto (Giornalino) in [illegible]

In doppia cifra tra gli [illegible] Porcella [illegible] 22 punti, Bogliatto [illegible] 18, Paglieri con 17 [illegible] Pavese [illegible] 13.

Soddisfatto della prestazione dei suoi giocatori è stato invece Dario Morra, allenatore del Dogliani: «A Casale siamo stati sconfitti di misura, tenendo bene [illegible] campo per tutto l'incontro e non consentendo mai agli avversari [illegible] rilassarsi. Il momento migliore per noi è stato sul finire del terzo tempo quando ci siamo riportati a -2, poi però ci siamo di [illegible] fatti staccare. La squadra nel complesso [illegible] è [illegible] bene e ha compiuto [illegible] utilissimo allenamento in vista [illegible] prossimo incontro casalingo con l'Oleggio, cruciale per noi». Migliori realizzatori doglianesi sono stati Schellino con 14 punti, Borra e Magliano con 10. [a. s.]

Icap Cuneo sempre in marcia

Si è sfiorato l'en-plein di successi nella C2
Bene Cr Saluzzo e Bra Servizi Savigliano

CUNEO

Hanno sfiorato l'en plein le formazioni della «Granda» in C2. In [illegible] continua a navigare sicura l'Icap Cuneo che ha sommerso l'Atlavir Rivalta, malcapitata di turno. I cuneesi di Aldo Fiorito hanno vinto per 110-64, dominando, senza concedere nulla [illegible] rivali. Al momento non si vede quale squadra possa interrompere la marcia dell'Icap che sembra lanciata a vele spiegate v[illegible] la C1. Contro l'Atlavir mancava Guidoni, infortunato [illegible] una mano, ma la squadra non ha risentito della [illegible] assenza. Burdese, Cesco, Caprio [illegible] il giovane Benzo l'hanno fatta da padroni con una grande precisione nel tiro da tre punti. Nel tabellino, [illegible] tutti Burdese con 23 punti; poi Caprio con 20, Cesco con 14 e Benzo [illegible] 12.


Il saluzzese Colmo (L'IMMAGINE)

Vittoria casalinga anche per la Cr Saluzzo che ha battuto l'Asti per 71-60. «Abbiamo commesso l'errore - hanno detto i saluzzesi - di adeguarci al loro ritmo piuttosto lento e non siamo mai riusciti [illegible] staccarci nettamente». Nella Cr è anche affiorato un po' di nervosismo [illegible] D'Affuso è stato espulso, con un avversario, per scorrettez[illegible]. Francione e Colmo con 13 punti i migliori realizzatori davanti a D'Affuso con 10; tutti i dieci giocatori schierati da Bianco hanno realizzato punti.

Larga vittoria esterna, invece, per il Bra Servizi di Savigliano che ha vinto a Torino col Kappadue per 97-77. Enrico Testa ha schierato all'inizio un quintetto molto giovane che ha subito preso un bel margine di vantaggio, giocando molto bene. Cinque i giocatori in doppia cifra: Ramonda (21), Scotta (18), Arnolfo (13), Tortone e Toselli (12).

Unica [illegible] sconfitta l'Abet che ha perso a Torino con la Ginnastica per 102-85 (50-40). «Siamo stati sempre costretti a inseguire contro [illegible] squadra veloce e aggressiva. Patiamo enormemente le formazioni che praticano un gioco duro, che sono molto veloci [illegible] che non ci lasciano ragionare».

Domani tutte le squadre torneranno [illegible] campo per un turno di recupero. Alle 21, a Bra, derby tra Abet e Icap Cuneo; a Saluzzo, alle 21,15, la Cr riceve la Ginnastica; in trasferta [illegible] Bra Servizi di Savigliano: alle 21 a Venaria. [a. s.]

Riconoscimento Master del Panathlon Club di Macerata


Elisabetta Cicconi consegna il Trofeo a Bruno Sobrero; a destra, il presidente del Panathlon Macerata Silvano Pierucci

«Trofeo Cicconi» a Sobrero

Premiato l'ottantenne di Fossano

FOSSANO

Si è emozionato al punto di non riuscire a trattenere qualche lacrima, di gioia [illegible] orgoglio. Bruno Sobrero, 80 anni, fossanese detentore di svariati titoli mondiali ed europei nell'atletica leggera, categoria Master - tuttora [illegible] in attività - ha ricevuto il prestigioso «Trofeo Lamberto Cicconi», assegnato al miglior Master italiano dell'anno, [illegible] dedicato alla memoria del fondatore [illegible] ideatore dell'omonimo ambulatorio di fisioterapia a Macerata, e grande personaggio di sport.

Il riconoscimento, in una cerimonia ufficiale promossa dal Panathlon Club Macerata del presidente Silvano Pierucci, è stato consegnato da Elisabetta Cicconi, figlia di Lamberto, venuta espressamente dagli Stati Uniti. «Per [illegible] si è trattato quasi di un "Oscar" - afferma Bruno Sobrero -. Ed [illegible] stato toccante ricevere lo splendido Trofeo in bronzo dalla signora Elisabetta. Lamberto Cicconi è stato azzurro di atletica leggera. Poi appassionato tenace dell'allora neonato Panathlon, non solo nelle Marche, ma in tutto il mondo, senza dimenticare la sua qualità di medico, ricercatore. Fino a quasi [illegible] anni fu protagonista di grandi imprese sulle piste».

Bruno Sobrero è campione nelle specialità 100 e 200 metri, 80 ostacoli, salto in lungo per la categoria Master, tesserato per la società Cus Torino. «Ricordo Lamberto Cicconi al suo ultimo Mondiale negli Stati Uniti, era il '95 - afferma Bruno Sobrero -: fu felice di dividere il suo trionfo con tutti gli atleti italiani». [l. t.]

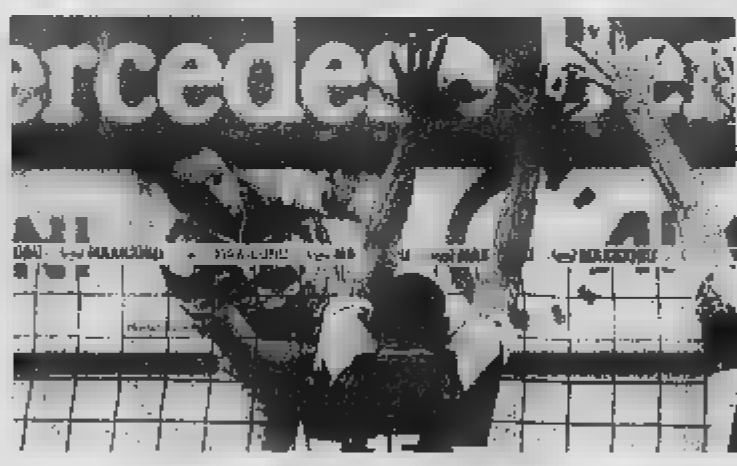
Volley, Cuneo aspetta il big match con Milano e si gode la vetta della A1

Noicom Alpitour sola e felice

La società: «Un primato inatteso»

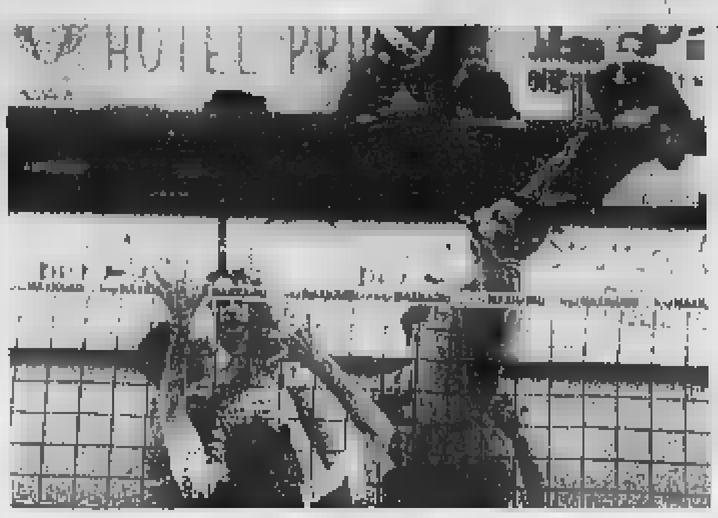
CUNEO

La Noicom Alpitour non sta bene, paga le scorie olimpiche delle [illegible] stelle, ma intanto [illegible] sola in vetta alla classifica di A1 con tre lunghezze di vantaggio sul folto gruppo di scalpitanti inseguitrici. «Un primato inatteso - dice il "ds" Enzo Prandi -, [illegible] lo siamo ripresi attraversando [illegible] fase molto negativa della stagione, quindi c'è solo da essere felici. A Palermo non abbiamo impressionato, ma sono arrivati i 3 punti, ora c'è bisogno di riposo [illegible] [illegible] tranquillità [illegible] di lasciar lavorare De Giorgi e Di Pietro».





Parole pronunciate alla fine della sfida con i siciliani, poi ad alzare ancora il tasso di stanchezza del gruppo sono arrivati i disservizi di casa Alitalia. Ieri mattina la squadra si è svegliata alle 5 e doveva decollare da Palermo: ma un guasto dell'aeromobile ha fatto slittare tutto di tre ore [illegible] mezza, compreso [illegible] rientro a casa. [illegible] non è finita: domani sera Sartoretti e Mastrangelo giocheranno con la Nazionale contro le stelle [illegible] volley (ci sarà anche Nik Grbic), una giornata di lavoro supplementare che proprio non ci voleva e che altri club hanno saputo evitare, inventando scuse che hanno preservato dalla sfida i loro big. «Abbiamo agito con correttezza - dice il ds Enzo Prandi - e nonostante la stanchezza i nostri giocatori saranno in campo, altri non hanno fatto così».



Cuneo è sola e felice, e domenica è attesa a una grande sfida. In Piemonte arriva l'Asystel Milano dell'ex [illegible] Grbic, dello straniero mancato Milinkovic e di Giampaolo Montali in panchina. Una vittoria - visti i tanti scontri diretti della giornata - farebbe salire le quotazioni di una Noicom Alpitour capolista.

I tifosi sono pronti a questo grande evento e la prevendita (0171699187) è cominciata. [l. f.]

Gigi Mastrangelo (sopra e a destra) [illegible] con Sartoretti (in azione nella foto in alto) [illegible] Grbic in un anticipo della gara di domenica

I successi dei giovani

Junior, Boy e Little cercano la qualificazione alle finali

CUNEO. Se la prima squadra marcia sola in vetta alla classifica del massimo campionato di pallavolo le giovanili della Noicom Alpitour non sono da meno e nei concentramenti regionali di Junior, Little [illegible] Boy league hanno centrato sei vittorie in altrettante gare, perdendo soltanto due set. Gli avversari [illegible] formazioni di ottimo livello e di grandi tradizioni come Maxicono Parma e Conad Forlì. «E' stato il primo passo verso le finali nazionali - spiega il responsabile del settore giovanil Gino Primasso -, ma ha confermato le ottime qualitàdel nostro vivaio anche le tre formazioni attualmente impegnate [illegible] composte da giovani molto promettenti».

Il prossimo appuntamento [illegible] per domenica a Forlì dove la Boy allenata da Maurizio Maccagno e la Little guidata da Giovanni Fresia se la vedranno ancora con Conad e Maxicono, mentre la Junior (tecnico Giampiero Tassone) tornerà in campo l'8 dicembre [illegible] Crema. Il settore giovanile di Cuneo si sta confermando una buona fucina di campioni Mauro Gavotto, Daniele Sottile e Mar[illegible] Parma stanno giocando da protagonisti in A2 e sembrano ormai pronti anche per l'A1. [l. f.]

Il play americano «firma» il decimo successo dei lanieri

Fila Biella, che meraviglia col basket di Corey Brewer

BIELLA

Sul parquet [illegible] palazzetto soffia [illegible] vento del Tennessee che in un [illegible] spazza via Livorno. Il giorno dopo la straripante vittoria della Fila sulla [illegible] (94-59 [illegible] punteggio) i [illegible] appassionati lanieri hanno ancora negli occhi il terzo tempo del match «firmato» da Corey Lavelle Brewer, il play-maker del quintetto rossoblù che da Memphis è arrivato [illegible] Biella per dispensare a tutti il proprio basket fatto [illegible] determinazione assoluta.



In 10 minuti l'ex New Mexico Slam (Ibl) [illegible] steso da solo l'avversario, ricamando la retina del [illegible] stro con la meticolosità di un certo[illegible] ma soprattutto gettandosi [illegible] ogni pallone come una tigre affamata sulla preda. Inutilmente il livor[illegible] Burini ha [illegible] di restargli appiccicato ai pantaloncini: «Se qualcuno [illegible] insegue, io vado più veloce» ha commentato Brewer a partita conclusa, uscendo dagli spogliatoi. Un po' come la [illegible] storiella dell'antilope che si sveglia al mattino [illegible] deve [illegible] più forte del leone per non [illegible] sbranata, ma al contrario.



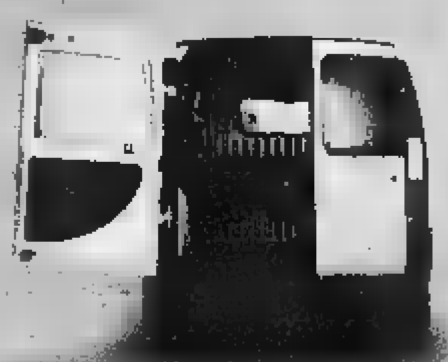
I due americani della Fila Corey Brewer (sopra) e Antonio Granger (a fianco) hanno segnato 54 punti [illegible] con cui i biellesi hanno superato Livorno restando così in vetta alla A2

La [illegible] prestazione (26 punti, 34 di valutazione: giù il cappello) ha quasi fatto passare in secondo pia[illegible] gli altri [illegible] punti nel taschino di Antonio Granger e una corale prestazione difensiva che in più duna occasione ha mandato fuori giri [illegible] Mabo, bloccandone le [illegible] oltre il limite dei [illegible] secondi. Coach Crespi ha prima parole di elogio «Corey è il nostro maestro d'intensità» e poi torna subito con i piedi per terra: «Ormai questo successo [illegible] passato, pensiamo a domenica». Tra cinque giorni la Fila, solitaria capolista, scende in trasferta a Reggio. Contro la Bipop, Corey Brewer già disputò la sua miglior prestazione del primo girone di andata, con 23 punti e 30 di valutazione: per gli emiliani un motivo in più di preoccupazione. [d. p.]



1 [illegible]

Spazio ai massimi livelli: 3,2 m³ per un volume di carico fra i più ampi del suo segmento, superficie interna d'appoggio di 2,2 m². Portata utile di 625 kg.



2 [illegible]

Batte ogni record: fino [illegible] due porte laterali scorrevoli larghe 685 mm, le più ampie della categoria; 1200 mm di larghezza fra i passaruota; altezza da terra del piano di carico di appena 535 mm; porte posteriori a due battenti asimmetrici e vano merci con protezione fiancate, organizzato per contenere fino a due europallet.

3 PIÙ CONFORTEVOLE.

Comfort senza uguali: posizione di guida rialzata per il massimo della visibilità, leva cambio su plancia, cristalli atermici, mensola portaoggetti sotto il tetto della cabina, paratia divisoria, strumentazione analogica con trip computer digitale. In più, a richiesta, climatizzatore e autoradio.

4 PIÙ SICURO.

Ai vertici nella categoria: barre anti-intrusione, struttura anteriore a deformabilità controllata, sistema antincendio FPS, a cui è possibile aggiungere airbag per il conducente ed il passeggero, ma anche airbag laterali ed ABS dell'ultima generazione.



VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA. FIAT

[illegible] LE RENDITE D'ORO

PALAZZO MURATO

Per 25 anni alcune famiglie hanno vissuto in uno stabile di piazza della Repubblica 14, senza pagare affitto [illegible] bollette. Dalla scorsa settimana quel palazzo a due passi da Porta Palazzo e di proprietà dell'Università è vuoto, sgomberato dalla polizia. Gli ingressi sono murati: a giorni iniziano i lavori di sistemazione



L'AFFITTACAMERE NEI GUAI

L'ultimo affittacamere [illegible] clandestini ad essere finire nei guai è Luciano Bongiovanni, arrestato tre settimane fa dalla Guardia di Finanza. Secondo i militari Bongiovanni avrebbe subaffittato una sessantina di appartamenti, che lui stesso [illegible] faceva intestare nei contratti di locazione che, poi, cedeva

Sgomberata la [illegible] da Guinness

In otto stanze domiciliati 412 extracomunitari

La [illegible] è piccola: otto stanze grosse [illegible] pugno. Un vecchio stabile nel cortile interno di un palazzo: una costruzione cadente che non ha [illegible] a che vedere con i condomini di quartieri popolari come Falchera [illegible] Mirafiori. In quanto a popolazione, però, questo fratello minore dei grattacieli di dieci piani ha poco da invidiare [illegible] nessuno. Qui, dove la gente vive accatastata in sei, sette persone per camera, dove la polizia, ieri mattina, ha fatto irruzione e poi ha chiuso con i sigilli tutte le porte, risultano domiciliati centinaia di extracomunitari. All'ultima conta erano 412.

All'alba di ieri, quando il vicequestore Antonio Politano, davanti al 116 di corso Vercelli, ha dato l'ordine ai suoi [illegible] di entrare in quel ricovero, a letto [illegible] c'erano più di trenta persone. E gli altri? Chissà. Qualche notte, [illegible] turno, i 412 hanno certamente riposato sui giacigli che ci sono lì dentro. Adesso, però, chissà dove sono finiti. Il 116 di corso Vercelli [illegible] un buon punto di riferimento per la comunità maghrebina: un indirizzo [illegible] un tetto buono per ogni occasione. Qui, nel [illegible] degli anni, si [illegible] rifugiati disperati, spacciatori: gli ultimi 10 li hanno arrestati quelli del commissariato Dora Vanchiglia meno di un mese fa.

Il proprietario è uno bollato [illegible] l'affittacamere dei disperati, uno che è già finito in carcere, ed [illegible] stato denunciato: Mariano Geraci. Queste otto stanze le gestisce con la figlia, Stefania, che ieri mattina è arrivata dietro la polizia in corso Vercelli. Anche per lei e suo padre quella era ormai una situazione disperata, ingestibile. Gli affitti? [illegible] chi ce li pagava più» dice Stefania. [illegible] bollette? «Abbiamo pagato cinque milioni di acqua potabile! [illegible] chiedo chi la [illegible] così tanto. Abbiamo [illegible] anche 6 milioni di [illegible] raccolta rifiuti». Assurdità. Geraci ha chiesto l'intervento della magistratura, che ha ordinato sgombero, perquisizione e chiusura dei locali. Tutto fatto. Due clandestini [illegible] finiti in carcere: [illegible] più di mezzo etto di droga. Altri due sono stati denunciati per sfruttamento dell'immigrazione clandestina.

Geraci adesso applaude. E applaudono le famiglie che vivono nella parte di casa che si affaccia sul corso. Inseguendo un po' di tranquillità, disperate per il via vai, per i campanelli suonati nel cuore della notte da chi voleva farsi aprire il portone, avevano convinto l'amministratore a far sistemare un pulsante [illegible] la scritta: «Marocco». Chi [illegible] qualcuno che viveva sul retro suonava lì e l'uscio si apriva all'istante. In [illegible] Vercelli, [illegible] sapevano tutti: i residenti, quelli che passavano per chiedere ospitalità, i tossici. Da ieri quello stabile [illegible] sotto sequestro e le porte sono state saldate. Durerà? Dicono di no. Ieri notte uno dei 412 domiciliati qui ha già cercato di forzare la porta e tornare nel suo rifugio. [l. pol.]



Una delle mansarde di corso Vercelli 116 fatte sgomberare ieri dalla polizia

ACCUSE [illegible] IL PROPRIETARIO DEGLI IMMOBILI NEL MIRINO

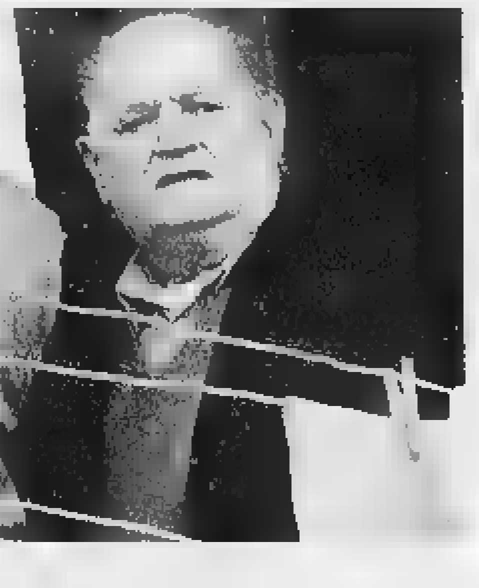
«[illegible] io con le mansarde ci rimetto»

L'affittacamere: mi sento un benefattore

personaggio

Stefania [illegible]

QUELLA del signor Geraci Mariano da Castellana Sicula, ex manovale venuto su dal nulla, è [illegible] bella storia d'imprenditoria [illegible] volto umano, ed è giusto ricordarlo oggi che il pover'uomo [illegible] ritrova, [illegible] una volta, vittima d'un clamoroso abuso d'immobili. Una storia che trova la [illegible] ambientazione ideale, nell'arco di quarant'anni, in una Torino diffidente [illegible] poco ospitale, dove un tempo non si affittava ai meridionali e oggi non si affitta agli extracomunitari. Se tanta povera gente ha comunque trovato [illegible] sotto cui ripararsi, il merito va a quei pochi [illegible] coraggiosi piccoli proprietari che, con la mente sgombra da odiosi pregiudizi, non hanno avuto paura di trovarsi col basilico piantato nel bidet o le [illegible] d'eroina nascoste nello sciacquone, [illegible] anche solo la [illegible] piena di cugini «ché meridionali e arabi, si sa, [illegible] prolifici».



Mariano Geraci, l'ex manovale siciliano venuto dal nulla e proprietario adesso di un imprecisato numero di mansarde e immobili. A chi gli rinfaccia un'attività da lucro risponde: «Ma che colpa ho io se affitto un locale a [illegible] persone e poi ne trovo sessanta?»

Il signor Mariano è uno di questi rari uomini, è fatto così. Già nei primi anni Sessanta, quando il torinese medio investiva egoisticamente in box e garage, lui acquistava soffitte - meglio se prive di bidet [illegible] sciacquone, così non s'intasa nulla - da dare in affitto agli operai del Sud che arrivavano a Porta Nuova, [illegible] vuole la leggenda, [illegible] la valigia di cartone in una mano e un biglietto col nome di Geraci nell'altra. Un investimento, tra l'altro, più lungimirante di altri, perché [illegible] il mercato dell'auto sarebbe arrivato prima o poi a saturazione, quello dei disperati [illegible] conosce tuttora battute d'arresto. E infatti, soffitta dopo soffitta, [illegible] signor Mariano ha messo [illegible] il suo bel patrimonio immobiliare: 10 camere in via Bra, sette in via Buniva, 43 monolocali in [illegible] San Domenico, tre alloggi in via Nizza, e [illegible] uno in via Vigevano, venti vani in [illegible] Giulio Cesare, otto in [illegible] Vercelli, un magazzino (alla peggio si mettono due brandine) in via Sant'Agostino... stime quasi sempre in difetto. Ovvio che nel corso della sua ormai quarantennale carriera di affittacamere si [illegible] attirato l'invidia di molti, e l'ingratitudine di tanti. L'invidia si è concretizzata in un fascicolo alto così alla Procura della Repubblica: denunce per sfruttamento, compravendite irregolari, testamenti estorti ad anziani, un arresto, una condanna, niente carcere perché l'elenco dei guai di salute del signor Geraci è lungo almeno come quello dei suoi beni immobili. Quanto all'ingratitudine, si sa come sono i poveri. Dai la mano e [illegible] prendono il braccio. Affitti [illegible] un marocchino, e te [illegible] trovi in casa dieci. [illegible] anche 412 (quattrocentododici), per quanto possa apparire sorprendente. «Cosa dovrei fare, buttarli per strada al freddo? La verità è che mi fanno compassione», ha sempre replicato Geraci, che vincendo la [illegible] naturale ritrosia ammette di sentirsi «un benefattore». Qualche volta, se la situazione diventa veramente ingestibile, se proprio non può farne [illegible] meno, l'uomo vince anche la compassione e chiama le forze dell'ordine. Ha dovuto farlo ieri, era già successo sei anni fa in via Bra, dove uomini stipati come sardine si rifiutavano di osservare [illegible] regole elementari del buon vicinato. «Ma io che colpa ne ho?», disse, «ho affittato a nove persone, ne ho trovate sessanta».

Le solite leggende metropolitane attribuiscono al re delle mansarde fortune esagerate, c'è chi descrive i suoi monolocali come stamberghe locate a cifre spropositate, qualcuno addirittura insinua che quando si affitta a nove persone e ne arrivano 60, [illegible] sempre c'è da perderci. Ma tutto è smentibile: Geraci Mariano vive in appartamento non molto migliori di quelli dati in affitto agli extracomunitari, [illegible] più di una volta ha pensato di ritirarsi, «perché con le soffitte, ormai ci rimetto».

Una rete di 65 chilometri

[illegible] urbana [illegible] il record [illegible] piste ciclabili

I torinesi forse non se ne rendono conto, ma vivono nella città italiana con più piste ciclabili. Lo rivela un'indagine compiuta da Acinnova sui principali capoluoghi di provincia, dalla quale emerge che Torino è di gran lunga prima in classifica grazie a una rete di 65 chilometri di piste ciclabili.

Al secondo posto, sia pure [illegible] un rapporto proporzionale più vantaggioso, si colloca Ferrara (50 km.); mentre Milano occupa la terza posizione con 37 chilometri. Seguono Forlì, Padova, Venezia e Trento. In coda [illegible] graduatoria, con zero chilometri di piste ciclabili, figurano alcune [illegible] le principali città meridionali (Napoli, Catania, Palermo, Bari e Cagliari) [illegible] le liguri Genova e Imperia.

Nei prossimi anni, comunque, la situazione dovrebbe migliorare. Su proposta dei Verdi la Camera ha infatti approvato in Finanziaria lo stanziamento di [illegible] miliardi da destinare nel triennio 2001-2003 alla mobilità ciclistica.

Il centrosinistra promuove oggi una fiaccolata, domani corteo di studenti e gruppi musicali

«[illegible] deve [illegible]»

Libri di scuola, appello del filosofo Vattimo per dire no alla verifica

Maurizio Tropeano

«Cultura contro censura». E' questo lo slogan scelto dall'Ulivo [illegible] da Rifondazione Comunista per la mobilitazione regionale in «difesa dei principi democratici e delle libertà costituzionali». Nel mirino gli ordini del giorno presentati dal gruppo regionale [illegible] An per l'istituzione di due commissioni di esperti per [illegible] verifica dei contenuti dei libri di testo delle scuole. Il centrosinistra ha fatto scendere in campo padri della cultura italiana come Norberto Bobbio e altri illustri professori: Olivier Duhamel, Alberto Asor Rosa, Paolo Flores D'Arcais, Gian Enrico Rusconi, Alessandro Galante Garrone, Pier Aldo Rovatti, Nicola Tranfaglia. I primi firmatari di un appello lanciato dal filosofo Gianni Vattimo [illegible] sione Storace», dal nome del presidente della Regione Lazio dove la proposta è stata formalizzata per prima. Sono stati mobilitati anche [illegible] parte [illegible] protagonisti della cultura musicale giovanile che domani apriranno il corteo degli studenti suonando i loro brani da Max Casacci dei Subsonica a Nasca degli Statuto, da Daniele Ambrosoli dei Marlene Kunz a Jep [illegible] Mau-Mau e tanti altri. Un corteo che partirà alle 8,30 da piazza Albarello per terminare con [illegible] presidio [illegible] il Palazzo del Consiglio regionale dove è stata convocata in seduta straordinaria l'Assemblea su richiesta degli stessi gruppi politici.

La mobilitazione come spiega Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds, partirà già oggi. Alle 17,30 è prevista [illegible] fiaccolata da piazza Statuto a piazza Castello. Spiega Marcenaro: «Raccogliamo il senso di disagio e protesta che nelle scorse settimane è stato espresso in questa città. Il problema parte dalla censura ai libri di testo ma in realtà è in pericolo una visione generale della democrazia e dei principi costituzionali». Conclude: «Ci sarà [illegible] partecipazione istituzionale a partire dai sindaci, con Valentino Castellani in testa, [illegible] poi i sindacati e crediamo tantissimi cittadini».

Obiettivo dichiarato dell'Ulivo e [illegible] Rifondazione è l'«isolamento politico di An». Ancora Marcenaro: «Verificheremo che cosa pensa una parte del Polo a partire dal presidente Ghigo e dall'assessore Leo. Vedremo [illegible] si comporteranno i moderati del centrodestra». Enrico Buemi dello Sdi e il verde Enrico Moriconi sono infatti convinti che «la questione non riguarda solo An [illegible] anche la Lega». «Del resto - commenta Costantino Giordano dei Democratici - come dimenticare gli attacchi al presidente del Senato, Nicola Mancino». Gianni Favaro, segretario di Rifondazione, non lesina le critiche ad «esponenti anche istituzionali del centrosinistra che con le loro posizioni hanno legittimato il revisionismo storico». E Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) si augura che «dal Consiglio regionale emerga chiaramente una maggioranza antifascista». Anche perché come ricorda Giulio Cesare Rattazzi, preside dell'Avogadro «già oggi esistono strumenti democratici e liberi di valutazione dei testi: il professore propone i volumi al consiglio di classe allargato [illegible] rappresentati dei genitori [illegible] degli studenti e poi al collegio dei docenti».

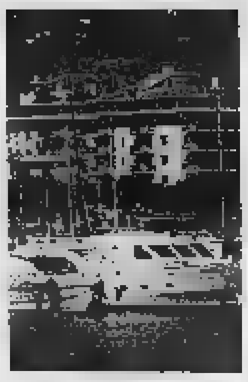
Agostino Ghiglia, capogruppo di An, però non sembra preoccupato. Anzi: «Porteremo avanti [illegible] le nostre proposte. Non abbiamo mai parlato di [illegible] della necessità di garantire pari dign[illegible] di insegnamento e di apprendimento». Conclude: [illegible] centrosinistra ha votato contro la nostra proposta di innalzare da [illegible] miliardi [illegible] miliardi i contributi statali per gli alluvionati. E' la prova evidente di [illegible] siano lontani dalla realtà del Piemonte e di quanto sia strumentale la loro posizione. Il Polo dove smettere di av[illegible] paura quando la sinistra alza la voce».

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

CHIAVARI



DIMENTICATA

Un emendamento presentato dai Ds propone di cancellare la proprietà demaniale della Fiera di Genova e trascura il Tigullio

Giuliano Vignolo A PAGINA 39

Il presidente della Fiat parla della globalizzazione insieme al presidente dell'Alitalia Fausto Cereti e riabbraccia Paolo Villaggio

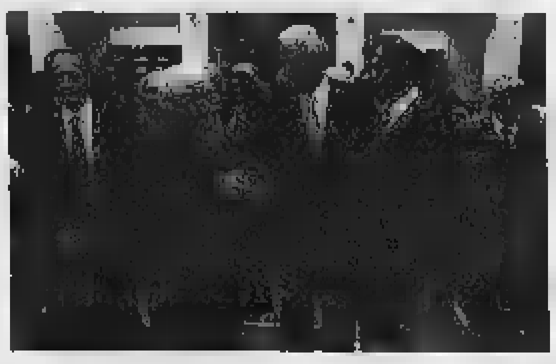
Fresco: cambiare mentalità e cultura

Incontro tra gli ex allievi del Liceo classico Doria

«Sono anch'io Fausto Cereti dell'avviso che ci troviamo in un momento di tumultuosa trasformazione, che suscita forti contrasti, difficili incontri e una certa dose di incertezza. Penso anche, per il mio inguaribile ottimismo, che il cambiamento sia buona cosa e che ogni rottura dell'ordine costituito liberi energie vitali, nuovi spazi al coraggio e dia carburante al cervello. C'è una rivoluzione in corso che ci pone certo dei problemi, delle sfide, ma ci apre soprattutto enormi opportunità».

Questo è il passaggio forse più significativo dell'intervento dottor Paolo Fresco, presidente della Fiat, che ha parlato ieri nell'Aula Magna del Liceo classico Doria, di cui fu allievo, assieme ad un altro ex studente «illustre», il dottor Fausto Cereti, presidente dell'Alitalia. Il tema della conferenza incrociata era «Capitalismo e globalizzazione. Compatibilità con l'intervento sociale dello Stato e con un progetto fed... La manifestazione è stata organizzata dall'Associazione ex allievi del Liceo Doria, presieduta dal magistrato di Cassazione Mario Sossi. Ieri sera c'era anche Paolo Villaggio, che con il fratello gemello Pietro, docente alla Normale di Pisa, fu compagno di classe di Fresco. Erano presenti anche Fabio Ascolano, docente a Ingegneria, Sergio La China, docente a Giurisprudenza, Alfonso Medio, docente a Economia, l'avvocato Mario Sommerso, il giornalista Massimo Zamorani, Paola Comolli Viazzi.

Fresco ha detto anche che è importante cambiare gli atteggiamenti mentali e compiere una riforma culturale, creando «mentalità globali», perchè «cultura significa anche come si legge il mondo». Il presidente della Fiat si è infine ... sulle differenze tra gli Stati Uniti e l'Europa soprattutto dal punto di vista della struttura dello stato assistenziale. [p. l.]



Paolo Fresco con il presidente dell'Alitalia, Fausto Cereti, il magistrato Mario Sossi e l'attore Paolo Villaggio, tutti ex allievi del Liceo classico Doria che si sono ritrovati ieri nell'Aula Magna



Paolo Fresco, presidente della Fiat, ha incontrato gli ex compagni del Liceo

Si apre oggi a Genova l'assise governativa di tre giorni sulla tossicodipendenza

Droga, via alla conferenza nazionale

Prevista la contestazione degli antiproibizionisti

Paolo Lingua
GENOVA

Si apre oggi a Genova la tanto attesa Conferenza generale sulle tossicodipendenze, organizzata dal ministro Livia Turco. La Conferenza chiuderà i battenti giovedì, ma si annuncia una «tre giorni» assai calda, perchè diventerà praticamente un terreno di scontro (più che di confronto) tra proibizionisti e antiproibizionisti. Se ne sono già avute le prime avvisaglie ieri, quando i di... quartier generali dei centri di opinione hanno cominciato a martellare con l'artiglieria.

«E' purtroppo quello che temo - ha detto ieri Bianca Costa, alla testa da moltisismi anni d'una delle comunità più moderne ed efficiaci e che gode della stima del ministro Turco. Saranno purtroppo gli aspetti collaterali e le polemiche strumentali ad occupare il proscenio, mentre sarebbe assai più utile e proficuo approfondire la nuova realtà del mondo della tossicodipendenza e trovare i mezzi più efficaci e aggiornati per combattarla».

Bianca Costa spiega che oggi ci sono profondi cambiamenti, accanto alla cocaina e all'eroina (ma quest'ultima appare in declino, forse perchè parzialmente abbandonata dalla malavita internazionale), stanno emergendo le nuove droghe chimiche e sintetiche. Quella che si spacciano soprattutto nelle discoteche e che impiegano molto più tempo a dare dipendenza e assuefazione. «E' un nemico subdolo che, per certi aspetti, non dà a chi comincia a provarlo la sensazione d'essere un drogato. Noi dobbiamo capire tutto di questa nuova realtà, studiarla, soprattutto sapere come affrontarla, con personale addestrato che sappia inserirsi nel mondo delle discoteche e sappia come avvicinare e convincere i giovani».

Ma le previsioni pessimistiche di Bianca Costa non sono infondate: «È-vento antiproibizionista»: con questo slogan è cominciata la grande mobilitazione antiproibizionista, organizzata per contestare la Conferenza. Per tre giorni si terranno assemblee, sessioni di lavoro scientifico, cortei di protesta (e disubbidienza). L'apice della protesta sarà oggi: dal carcere di Marassi le associazioni e i ragazzi dei centri sociali marceranno in una «street parade» fino alla «sede blindata» della Conferenza dove saranno i ministri Turco, Fassino e Veronesi.

Il movimento antiproibizionista ha due anime che si intersecano e procedono unite: per Genova s'è formato un Cartello che raccoglie, tra gli altri, Lila, Arci, Gruppo Abele, Cgil, Magistratura Democratica, Forum Droghe. A Genova c'è anche l'altra anima della contestazione, quella più dura, il «Movimento di Massa Antiproibizionista» (Mdma), che fa capo ai centri sociali. Vittorio Agnoletto, presidente della Lila, ha indicato, a nome di tutti, i principali obbiettivi: riduzione del danno, depenalizzazione del consumo personale, somministrazione controllata dell'eroina (sul modello della Svizzera), decriminalizzazione dei tossicodipendenti. «Qui si parla di numeri, di risultati», dice Agnoletto.

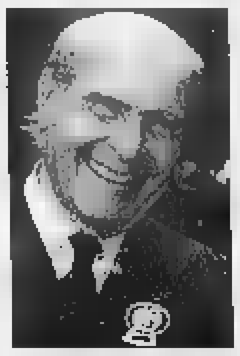
La mortalità tra tossicodipendenti sottoposti negli ultimi anni al programma di distribuzione controllata di eroina è ... allo 0,7% rispetto all' 8,96% tra quelli che se la procurano per strada. I reati gravi connessi all'uso di droga sono scesi dall'11,7 al 2%. Al consumo è legato il problema della carcerazione: i tossicodipendenti ... un terzo della popolazione carceraria (15.000 circa). «Neppure per la metà è disponibile il metadone - dice Anastasia: chi non ce l'ha, ha crisi di astinenza terribili ed è imbottito di psicofarmaci».

Don Andrea Gallo, da ... anni «prete di strada», ricorda i «troppi funerali a cui ho partecipato» per morti di overdose e Aids. Ma don Gallo guarda al futuro, ai giovanissimi, alle nuove droghe, all'ecstasy. «Demonizzare queste sostanze - dice - significa mitizzarle. Ciò ha un forte impatto psicologico sui giovani e finisce per motivarli a farne uso».



La conferenza governativa sulla droga si svolge da oggi a giovedì al ... congressi dei Magazzini del cotone

Livia Turco, ministro della Solidarietà sociale, aprirà la tre-giorni



Il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, tra gli ospiti della conferenza





Enzo Ghigo, presidente del Piemonte e della conferenza Stato-Regioni

Giovedì parla Giuliano Amato

Presenti tutte le comunità d'Italia i ministri Turco, Fassino e Veronesi

GENOVA

I lavori della Conferenza governativa sulla tossicodipendenza hanno un programma di massima, perchè potrebbero subire, nel corso dei prossimi tre giorni, qualche modificazione, anche legata alle manifestazioni di protesta e alle polemiche antiproibizioniste. Tra i protagonisti, che dovrebbero aprire già questa mattina ai Magazzini del Cotone i lavori, ben tre ministri: Livia Turco che è il deus ex machina dell'iniziativa, Piero Fassino e Umberto Veronesi. ... giovedì dovrebbe essere a Genova - anzi pare ... certa la presenza del presidente del Consiglio Giuliano Amato cui toccherà dire l'ultima parola, quella decisiva (ancora più delicata, perchè siamo ormai in campagna elettorale), sulla lotta alla tossicodipendenza. Nel pomeriggio di oggi sarà la volta dei rappresentanti di tutte le Regioni italiane a portare il contributodi informazione e delle diverse esperienze. La Liguria ... presente, anche se alcuni partiti della maggioranza, come An, ieri hanno assunto una posizione critica e hanno annunciato che faranno di tutto per sbarrare la strada agli antiproibizionisti.

Nella giornata di mercoledì si comincerà con la parte operativa, in diverse sessioni di lavoro. Saranno presenti un po' tutti i gruppi operativi e le comunità italiane, da quelle di Don Gelmini e di don Ulissa a quella, contestata dall'estrema sinistra, di Muccioli.

Tra i liguri, spiccheranno Bianca Costa e don Andrea Gallo. Nella giornata di giovedì si dovranno tirare le somme. Per mezzogiorno è previsto l'intervento conclusivo di Amato. [p. l.]

CERIANA DEVASTATA, PER LA NUOVA EMERGENZA CHIESTI 50 MILIARDI



Alluvione nel Ponente: Aurelia chiusa, altri sfollati

E' stata riattivata da ieri a mezzogiorno la linea ferroviaria Ventimiglia-Genova ma, in località Barbarossa, tra Imperia e San Lorenzo al Mare, continua a essere chiusa per una frana la statale Aurelia, interrotta nel Ponente anche a Capo Mele e a Sanremo. Autostrada gratis, però, fino alle 22 di venerdì per le percorrenze tra i caselli di Imperia Ovest, Arma di Taggia, Sanremo Ovest e Bordighera. A Sanremo, è stato evacuato l'asilo di San Giuseppe, alla Pigna. Disposta per stamane l'evacuazione di tre palazzi (162 persone) a Roverino di Ventimiglia. Sempre inagibile l'ospedale di Costarainera (trasferiti o dimessi 70 degenti). Ceriana (nella foto soldati all'opera) è devastata. Per la nuova emergenza servono altri 50 miliardi: il ministro Nesi e Franco Barberi (Protezione civile) promettono «risorse speciali». SERVIZI ALLE PAGINE 40-41-42-43

Ieri s'è svolta in via Fieschi la riunione di tutti gli organi e degli eletti del centrodestra in Liguria

La Casa delle Libertà ritrova la pace interna

Soddisfatto Sandro Biasotti che ha sentito anche i leader nazionali

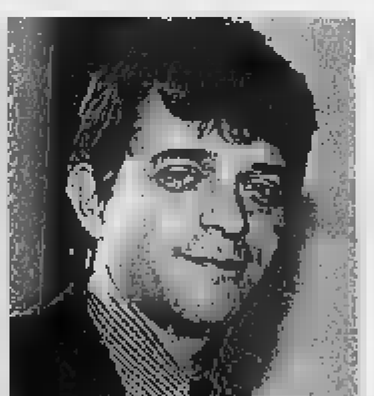
S'è chiusa in un clima apparentemente idilliaco la verifica in Regione tra il presidente Sandro Biasotti con i consiglieri, gli assessori, i capigruppo e i segretari regionali dei partiti che aderiscono alla Casa delle Libertà (Fi, An, Lega Nord, Ccd, Cdu, Lista Castellaneta). Una riunione di un paio di ore.

La verifica a scopo di chiarimento era ... provocata nei giorni ... di una ... di «malumori» espressi da diversi esponenti della stessa maggioranza e che aveva avuto come punte acute il dissenso di An nei confronti della partecipazione alla conferenza nazionale sulla tossicodipendenza, ma che poi aveva avuto il suo ... e nel «pubblico rimprovero» di Claudio Scajola nei confronti di Sandro Biasotti, ... troppa ... rispetto alle forze politiche che ne ... «inventato» e determinato l'elezione. Queste le punte dell'iceberg, ma altri dissensi serpeggiavano - e tutt'ora serpeggiano - all'interno dei diversi partiti, perchè, nella speranza di vincere le lezioni politiche del 2001 e di veder accresciuto il bottino di eletti alla Camera e al Senato, sono aumentate le ambizioni personali e gli appetiti di chi ... già prendendo ... lunga ...

Nei giorni scorsi era intervenuto con tutta la sua autorevolezza lo stesso Silvio Berlusconi a mettere pace e già c'era stato un chiarimento, con dichiarazioni di attestazioni di reciproca stima tra Biasotti e Scajola (che però da tempo in Fi è in frizione con l'ala guidata dal senatore Luigi Grillo e dall'on. Alberto Gagliardi, mentre ... mancano i distinguo tra ex democristiani e la pattuglia degli ex liberali, i quali ultimi non sempre apprezzano le ...te della Lega e di An).

Ieri, dunque, si è arrivati all'assemblea della grande pace. «Un incontro franco e opportuno», ha detto, al termine Sandro Biasotti, visibilmente soddisfatto. Il presidente della giunta ha chiarito di aver sentito nei giorni scorsi anche Fini, Casini e altri leaders della Casa delle Libertà «C'una piena, unanime e completa condivisione della politica della giunta». Poi ha aggiunto: «Abbiamo discusso e deciso come, d'ora in avanti, si svilupperà il coordinamento tra la giunta stessa e i gruppi consiliari, perchè questo era il problema, forse più tecnico e di ingranaggi non oliati che sostanzialmente politico».

Alla riunione di ieri hanno preso parte tutti i coordinatori regionali: Giorgio Bornacin (An), Enrico Nan (Fi), Francesco Bruz... (Lega Nord), Gianni Barci (Cdu). S'è parlato anche della complessa l... che prevede di estendere il trattamento pensionistico anche agli assessori e consiglieri che fossero «obbligati» alle dimissioni (Berlusconi preme) che pure incontra forti opposizioni da parte del centrosinistra e che non è del tutto accettato anche dalla stessa maggioranza. [p. l.]



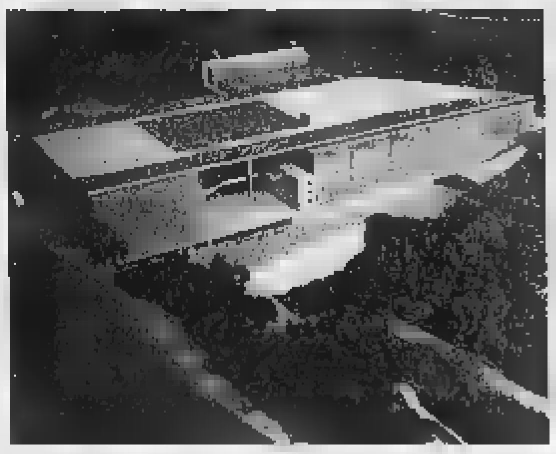
Il vicepresidente Franco Orsi


BUONGIORNO
NORDOVEST.
www.ciaonordovest.it
LA STAMPA

Levata di scudi contro l'ipotesi della Provincia di costruire il nuovo impianto a Lumarzo, all'uscita del traforo

«Non siamo una pattumiera»

Inceneritore: Fontanabuona contro Genova





Giuliano Vignolo

LUMARZO

La Provincia ha ipotizzato un impianto di incenerimento rifiuti a Lumarzo, nella zona all'uscita del traforo Bargagli-Ferriere in Fontanabuona, e subito [illegible] contestazione da parte di amministratori della vallata, Comunità montana, partiti politici. Secondo il sindaco di Lumarzo, Silvio Lercari, Genova e i centri della costa per disfarsi dei rifiuti cercano di mandarli lontano dai loro territori trasformando l'entroterra in una pattumiera. Dalla Provincia l'assessore all'ambiente Renata Briano precisa che l'area di Ferriere non è una scelta definitiva ma si tratta di una delle trenta zone individuate in 21 comuni: i sindaci dell'entroterra sono stati convocati a Genova per discutere del problema.

Intanto la giunta esecutiva della Comunità montana Fontanabuona, su proposta dell'assessore Silvio Lercari, si è riunita per parlare dell'ipotesi avanzata dalla Provincia. «Abbiamo deliberato - dice la presidente della Comunità Maria Teresa Demartini - di affidare a un ufficio legale il compito di tutelare gli interessi della comunità locale contro un provvedimento che incontra la contrarietà degli amministratori in quanto l'impianto sconvolgerebbe completamente il territorio di una valle di grande pregio ambientale, che da tempo si sta attrezzando per l'accoglienza turistica e che è soffocata da una viabilità inesistente».

Gli amministratori della vallata si dicono sorpresi e sconcertati [illegible] fatto che la scelta della Provincia non sia arrivata direttamente a loro, come più volte viene riaffermato dagli stessi come volontà di «fare sistema, e poi calano dall'alto le loro decisioni». Dalla vallata arriva anche la voce di Elio Ugolini, consigliere provinciale del gruppo repubblicani - socialisti il quale «respinge totalmente l'idea della collocazione di una simile struttura in località Mogge, anche perché proprio i consiglieri socialisti stanno predisponendo uno studio per un progetto di fattibilità riguardante lo sviluppo di questa zona di poter presentare attraverso gli enti preposti alla Comunità europea in modo da poter effettivamente salvaguardare uno dei più belli e storici ambienti dell'entroterra genovese».

La guerra si sposta quindi da Costello dei Bussi, zona nell'entroterra di Sestri Levante dove la Regione aveva indicato come possibile sito per la realizzazione di un impianto di termodistruzione dei rifiuti, all'alta Fontanabuona. Nel [illegible] c'è stata la parentesi di un impianto per la trasformazione dei rifiuti in combustibile (cdr), previsto in comune di Ne. Era stato lo stesso sindaco Marco Bertani a dare la disponibilità ad ospitarlo e poi a ritirarla dopo polemiche e «minacce di morte», aveva commentato Bertani. Ora in Fontanabuona sono tutti in fermento. I socialisti «sollecitano a trovare altre soluzioni e altre [illegible] per la collocazione del termodistruttore». Ecco che la storia si ripete esattamente come per l'ipotesi Costello dei Bussi. Anche chi è d'accordo di bruciare i rifiuti si oppone all'idea di avere nel proprio territorio l'impianto. Elio Ugolini dice che per evitare che la vallata si trasformi in pattumiera «saranno le amministrazioni comunali, come dichiarato dall'assessore provinciale Renata Briano, a scegliere il sito per l'impianto tra i trenta individuati in venti comuni». Quindi la storia si ripete.

[illegible]: «SCELTA POLITICA»

Sulla questione dell'ipotizzato inceneritore nel Tigullio Rino Vaccaro, consigliere dell'Ente Parco, commenta: «La scelta dei siti sarà poco scientifica e molto politica, e ovviamente scatenerà il conflitto [illegible] Genova e il Tigullio: tra un'area da risanare subito come quella di Scarpino e un sito nuovo da trovare, la faranno da padrone il localismo e il solito protagonismo dei sindaci». Vaccaro ricorda che l'assessore regionale all'Ambiente si è dichiarato favorevole agli impianti di incenerimento. «Verrà quindi meno la tutela dell'ambiente - dice ancora Vaccaro - e sarà più facile imporre l'impianto di incenerimento [illegible] buona pace [illegible] Comuni e Comunità montana contrari al Parco. Salvo poi [illegible] elementi inquinanti di grande impatto sull'ambiente». [g. vi.]



In alto il plastico dell'inceneritore individuato a Castiglione, a destra la zona di Lumarzo dov'è previsto il nuovo impianto e qui sopra la presidente Maria Teresa De Martini

Sei miliardi per l'alluvione

Accordo tra Provincia e Banco di Sicilia

GENOVA

Marta Vincenzi è intervenuta ieri, con la consueta energia, nella politica degli aiuti alle imprese colpite dall'alluvione. Con un accordo, preso in tempo record, [illegible] la sede genovese del Banco di Sicilia che riuscirà a erogare sei miliardi di lire, messi a disposizione delle aziende e delle imprese artigiane e commerciali che hanno subito danni a seguito degli eventi alluvionali. Il finanziamento sarà attivato tramite un versamento triennale di trecento milioni da parte della Provincia di Genova su un fondo apposito aperto appunto presso il Banco di Sicilia.

La decisione è stata presa ieri mattina dalla giunta provinciale. Le imprese e le aziende potranno richiedere un mutuo all'istituto di credito al tasso agevolato del 7 per cento di cui la metà sarà pagato dalla amministrazione provinciale.

L'operazione è stata resa possibile dall'accordo preesistente fra Provincia e Banco di Sicilia sul patto per lo sviluppo a favore della nuova imprenditoria.

[illegible] Marta Vincenzi non si ferma qui e osserva: «Occorre ripensare tutto il discorso sia all'interno delle aziende, sia come enti pubblici, in margine ai provvedimenti per le calamità naturali. Le imprese, d'ora innanzi, dovranno mettere nei loro conti preventivi gli investimenti per realizzare magazzini e stabilimenti in grado di resistere agli elementi naturali. Al tempo stesso lo Stato dovrà impegnarsi nelle opere pubbliche in modo da evitare di dover stornare fondi preziosi nelle spese per fronteggiare le emergenze».

La Vincenzi ha anche «tirato le orecchie» a istituti come la Filse che appare «un po' rigida»: la presidente della Provincia fa notare che [illegible] investimento d'un miliardo o due si sarebbe potuto coprire con il credito agevolato gran parte dei danni alle imprese della Liguria. [p. l.]

NOTIZIE FLASH

LUTTO

E' morto Bruno Pozzo papà del nostro Fabio

E' morto ieri a Recco Bruno Pozzo, il caro papà del nostro Fabio Pozzo. Aveva 69 anni, l'ha stroncato un malore improvviso. Bruno Pozzo era stato condirettore del Banco di Roma a Savona, prima aveva lavorato nelle sedi dell'istituto a Genova e Trieste. A Fabio, così duramente provato, un abbraccio forte, alla sua famiglia le condoglianze più sentite dagli amici e colleghi della Stampa. I funerali [illegible] ancora stati fissati.

REGIONE

Un accordo per gli impianti Mutui col Credito sportivo

La Regione Liguria ha concluso con l'Istituto per il credito sportivo [illegible] accordo per il ripristino degli impianti sportivi pubblici e privati danneggiati dalle alluvioni. L'intesa, su richiesta dell'assessore allo sport Nucci Novi Ceppellini, riguarda la concessione di mutui a [illegible] agevolato ai titolari di impianti sportivi colpiti dalla furia del maltempo in queste settimane.

GENOVA PRIVILEGIATA, IL [illegible] «CI HANNO DIMENTICATO»

Manca il capoluogodel Tigullio in un allegato alla Finanziaria, polemiche anche per la Colmata

Nuove Province, Chiavari dimenticata

Il governo non ha previsto la copertura finanziaria

CHIAVARI

I deputati dei democratici di sinistra Claudio Burlando e Roberto Di Rosa hanno presentato un emendamento alle legge per il G8 per la sdemanializzazione delle aree della Fiera di Genova che verebbero cedute al Comune di Genova per la cifra simbolica di un miliardo. La proposta ha sollevato la reazione del sindaco di Chiavari, Vittorio Agostino, che da tre anni chiede che l'area di colmata, piazza dell'Umanità, passi di proprietà del Comune: «Applicando questo concetto - dice - per la colmata ce la caveremmo con un centinaio di milioni». Agostino commenta anche la notizia riguardante la copertura finanziaria da parte del governo per l'istituzione di nuove Province. Sulla questione del passaggio delle aree dal demanio al Comune di Genova il sindaco di Chiavari dice: «Come cittadino mi sento mortificato vedere questo atteggiamento clientelare, [illegible] parte, da parte della maggioranza di governo. Noi non riusciamo a sbloccare la pratica per la colmata da oltre tre anni, mentre con un semplice emendamento presentato all'ultimo momento si trasferisce una [illegible] ad un Comune amministrato, guarda caso, dalla sinistra».

Agostino chiede che il bene pubblico sia considerato e gestito come tale «e non come riservato ai clienti. Governare [illegible] serietà e tutt'altra [illegible]. Sulla questione della copertura finanziaria da parte del governo per le nuove Province di Avezzano, Barletta, Castrovillari, Fermo e Sulmona, come ha dichiarato il ministro alle Finanze Ottaviano Del Turco, Agostino ribatte: «Il Comune di Chiavari ha chiesto, ormai da almeno vent'anni, che si costituisca la nuova provincia del Tigullio. Ci sono diversi disegni di legge depositati in Parlamento; l'ultimo è stato sollecitato dal Comune di Chiavari quando ha presentato una delibera a febbraio. Il presidente del Senato Mancino il 15 marzo mi ha scritto che il disegno di legge è alla Commissione Affari costituzionali e che spera venga discusso in Parlamento. Perché quindi discriminare Chiavari? E poi non venga la presidente della provincia di Genova Marta Vincenzi a dirci che non ci sono i soldi: ci sono i soldi, ma troppi ostacoli vengono posti alle libertà e alla autonomie locali dalla solita sinistra statalista».

Un appoggio alla posizione e alle dichiarazioni di Agostino arriva dal Comitato promotore per la Provincia: «Ritenendo valida ogni sua iniziativa in merito, così [illegible] quella portata avanti dal sindaco di Lavagna - scrive l'On. Giuseppe dall'ara - la invitiamo a proseguire su questa [illegible] presso gli altri colleghi sindaci del comprensorio perché venga convocata una riunione di primi cittadini per capire, al di la delle parole, chi è veramente interessato alla nuova Provincia. Questo per varare [illegible] comune iniziativa che possa portare alla comprensione e soluzione del problema dell'iter burocratico da seguire, così come vuole la legge 265/99». [g. vi.]



Da anni il Comune di Chiavari chiede di poter acquistare l'area della Colmata

Dal Comune e della Regione i fondi necessari sono in costante diminuzione

Le Pro loco rischiano di scomparire

Grido d'allarme in un incontro con l'Apt di Genova

CAMOGLI

I presidenti di tutte le Pro loco del Golfo Paradiso si sono riuniti nella sala consiliare del municipio di Camogli con il direttore generale dell'Apt di Genova, Giancarlo Garassino, il dirigente Giuseppe Cavassa e Gualtiero Schiaffino, [illegible] provinciale che presiede il Consiglio dell'Apt genovese. In discussione i problemi di natura economica e finanziaria che tutte le Pro loco affrontano per svolgere un'adeguata azione di promozione turistica.

Le risorse messe a disposizione dalla regione, per questi organismi sono già scarse e tendono a ridursi. Quelle dei Comuni [illegible] logicamente legate a problemi di quadratura di bilancio. È emersa, con grande evidenza, l'attività di sportello e assistenza i cittadini che svolgono tutte le Pro loco che sono sedi di Iat (informazione e assistenza al turista) che nulla ha a che fare con l'attività istituzionale. Si tratta infatti di biglietterie varie, informazioni sulle località, fino alla vendita di gettoni e schede telefoniche.

«Svolgiamo un insieme di attività costose - ha detto il presidente [illegible] Pro loco di Recco Sandro Pellegrini - nel senso che dietro lo sportello c'è personale che deve essere retribuito e i ricavi di queste attività non sono sufficienti a coprire i costi». Le Pro loco hanno richiamato l'attenzione dell'Apt e dei Comuni sulle loro esigenze. «Oggi i servizi costano - conclude Pellegrini - e si pagano perché anche i nostri conti devono quadrare. È bene che chi si occupa di turismo, a livello comunale, provinciale e regionale, lo sappia». [g. vi.]

[illegible] DELL'ENTROTERRA

[illegible] assessorati provinciali al Turismo di Genova e La Spezia, le Comunità montane Val Petronio e Alta Val di Vara, i Comuni di Casorza, Castiglione Chiavarese, Maissana e Varese Ligure, le Apt Tigullio e Spezia hanno trovato un'intesa, in nome dei prodotti tipici e biologici, per riscoprire la Val Petronio e la Val di Vara mettendo in luce le peculiarità agricole e gastronomiche di questi territori della montagna ligure e le loro ricchezze ambientali e storiche. Il progetto si chiama «Sapori della tradizione. Appennino ligure del Levante». La prima [illegible] operativa tra amministratori e dirigenti degli enti coinvolti si è svolta a Casarza. Gli obbiettivi del progetto, sono la promozione dell'entroterra del Tigullio Orientale facendone conoscere e incentivare i prodotti. [g. vi.]



Una veduta di Camogli

E ogni domenica spazio al calcio e alla pallanuoto

Radio Aldebaran interroga gli abitanti di Sestri Levante

CHIAVARI

Radio Aldebaran, rimasta l'unica emittente radiofonica presente nel Tigullio, dal 5 settembre inizia una rubrica per dare voce ai cittadini e possibilità di risposta agli amministratori comunali, per adesso del Comune di Sestri Levante. Oltre alla trasmissione in diretta del Consiglio comunale di Santa Margherita, l'emittente durante la settimana raccoglierà le osservazioni dei cittadini sestresi e il sabato mattina avrà in diretta, dalle 12 alle 12,30, gli amministratori chiamati in causa nelle segnalazioni per le risposte. L'iniziativa di radio Aldebaran è piaciuta al sindaco Mario Chella il quale commenta: «Oltre al giornalino che pubblichiamo, e sul quale lasciamo spazio anche alle minoranze, siamo contenti di poter dialogare anche con questo mezzo con i nostri concittadini». Salvo Agosta, responsabile dell'emittente, [illegible] un potenziamento della fascia informativa che già oggi produce 120 minuti di notiziari dalle 7 alle [illegible]: «Da gennaio - dice - l'informazione sarà ulteriormente potenziata con l'inserimento di 10 brevi notiziari a carattere nazionale e internazionale realizzati dall'Agenzia New Press». Tra le altre rubriche di spettacolo e musica ogni domenica Radio Aldebaran trasmette «La vostra domenica», un contenitore di musica e sport [illegible] costanti aggiornamenti sulle partite di calcio di tutti i campionati, dalla serie A alla terza categoria. Il programma prevede collegamenti in diretta con inviati di quotidiani ed emittenti televisive. Alle 19, sempre la domenica, un riepilogo con i risultati e le classifiche della giornata, mentre per la pallanuoto è dedicato il sabato con collegamenti in diretta dalle piscine commentati da Eraldo Pizzo. [g. vi.]

Si sono svolti [illegible] Oneglia i funerali della vittima: i periti sono al lavoro e la magistratura ordina il sequestro

Ucciso dal muro, ieri l'addio

Grande folla per salutare Vittorio Fois

A fianco la località di via don Minzoni dove si è verificato il crollo che è costato la vita all'ex dirigente della Telecom Vittorio Fois. Nella foto più in basso, di Roberto Ruscello, i funerali della vittima che si sono tenuti a San Giovanni



Maurizio Vezzaro
IMPERIA

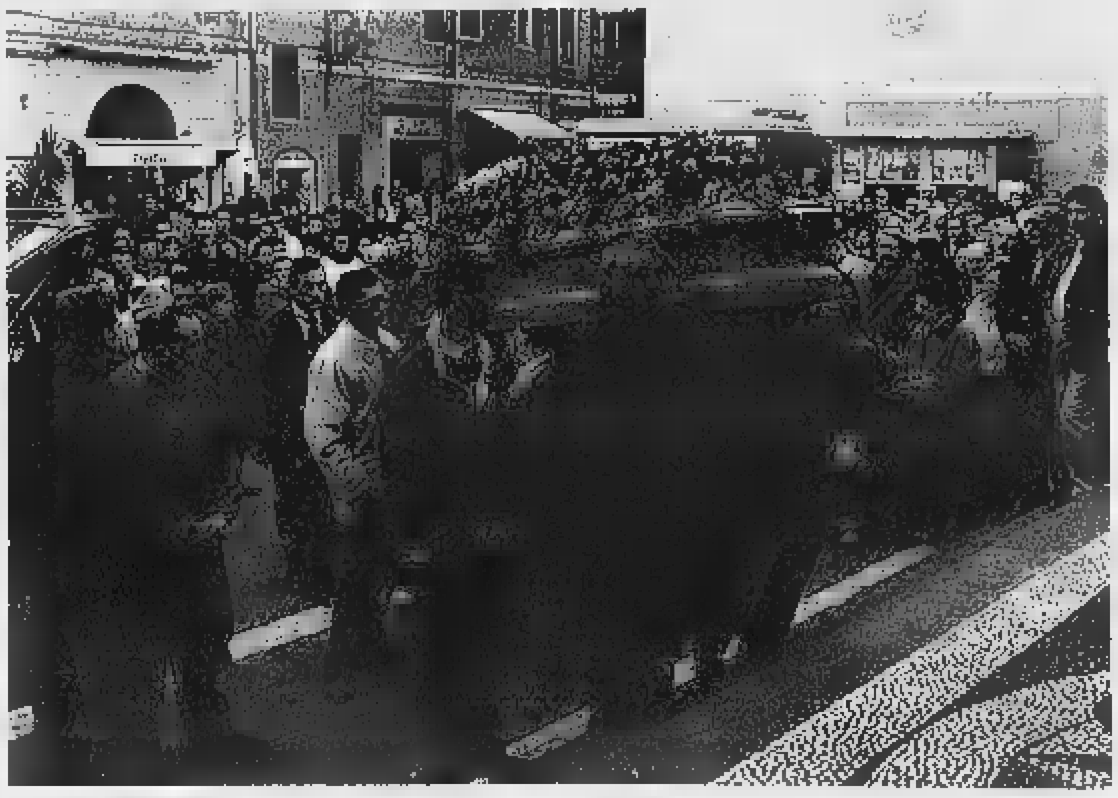
Crollo in via don Minzoni, l'inchiesta ha fatto un altro passo avanti con il conferimento dell'incarico ai periti [illegible] un incidente probatorio. Intanto ieri pomeriggio si [illegible] svolti i funerali dell'ex dirigente della Telecom Vittorio Fois, [illegible] anni, rimasto schiacciato dalla parete sotto casa che giovedì sera, nel momento di maggiore intensità piovosa, aveva ceduto di schianto. C'erano [illegible] di perso[illegible]

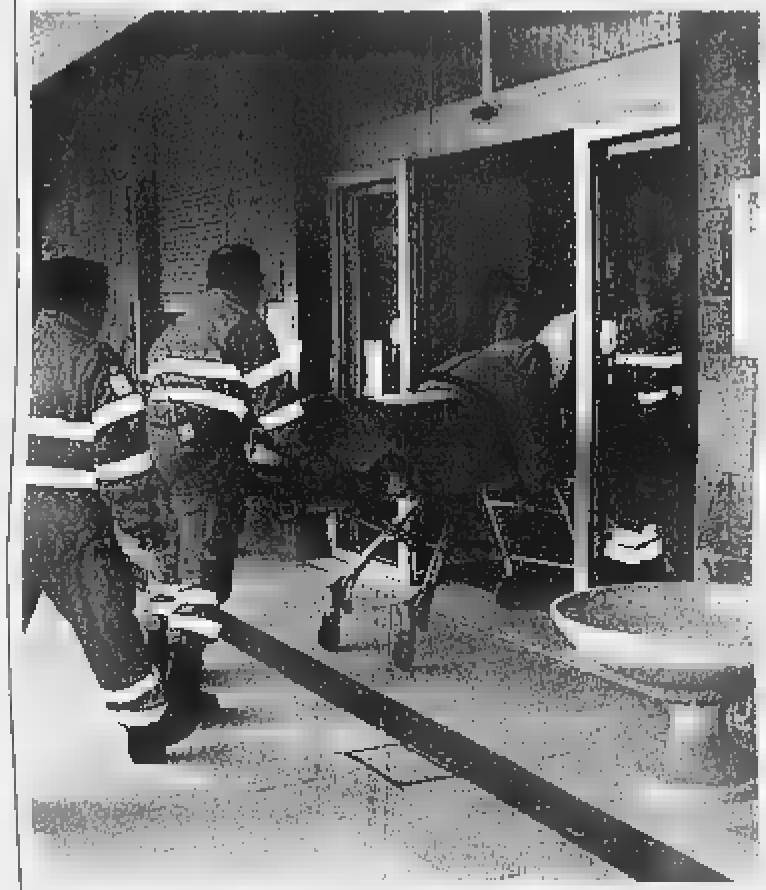
INCHIESTA. I consulenti della procura d'Imperia, l'ingegnere civile Alessandro Lamagna, dell'Università di Genova, e [illegible] geologo Valter Finco hanno compiuto un sopralluogo nella [illegible] di via don Minzoni, dov'è avvenuto il crollo. Sono state scattate foto anche delle fondamenta del palazzo sovrastante, in via Pastonchi, dichiarato a rischio e fatto sloggiare. I giudici vogliono capire perchè la parete abbia ceduto di schianto e se il cedimento sia [illegible] qualche modo legato alla pressione esercitata dall'edificio che la sovrastava. All'accertamento tecnico erano presenti anche uno degli indagati, l'amministratore del condominio di via Pastonchi, Renzo Colombo, assistito dall'avvocato Giampaolo Bruna, e i familiari della vittima, tutelati dall'avvocato Roberto Trevia.

L'area resta sotto sequestro per ordine dei giudici Ubaldo Pelosi e Luigi Carli. I magistrati hanno chiesto ai periti di consegnare le realzioni entro un mese, anche per consentire in fretta lo sgombero del terriccio [illegible] del cemento che ancora occupano il luogo dove è avvenuta la tragedia.

Sempre in via don Minzoni si segnala la nuova protesta per il campetto da calcio, dichiarato anch'esso inagibile. C'è un mu[illegible] di contenimento che, a causa delle forti piogge dei giorni scorsi, si è come gonfiato e potrebbe franare da un momento all'altro. Nonostante l'inagibilità anche ieri diversi bambini hanno scavalcato [illegible] cancello andando a giocare. Simonetta Catellani è una mamma molto, molto preoccupata: «Non c'è sufficiente protezione...si[illegible] co[illegible] [illegible] i bambini, è difficile tenerli a freno. Io lascio [illegible] figlio chiuso in casa, in modo che non metta piede [illegible] sotto, ma, a parte quello, reputo che l'atteggiamento degli amministratori [illegible] doppiamente [illegible]oso: questo stato di degrado più volte segnalato (c'è un'area [illegible] campetto perennemente off-limits) si protrae [illegible] almeno due [illegible]i. Ma anche adesso che c'è [illegible] l'emergenza non si [illegible] provveduto. Invece di riparare i guasti e non credo ci voglia molto, si mettono i divieti. A Imperia è così: che ci vogliamo fare?».

FUNERALI. Tantissima gente ieri pomeriggio nella chiesa di San Giovanni [illegible] Oneglia, per dare l'ultimo saluto a Vittorio Fois, una delle vittime di questa alluvione. Fois era coinvolto in mille attività: dallo sport al volontariato. Faceva parte dell'Anspi, dell'Associazione volontari ospedalieri, seguiva l'Unio[illegible] sportiva San Camillo. Spiccava anche una [illegible] della Croce Bianca. Fois collaborava [illegible] il parroco di San Giovanni, Mario Ruffino.





L'ospedale di Costarainera è ancora deserto

Prosegue il gravissimo disagio di medici, pazienti e familiari



L'ospedale di Costarainera è ancora inagibile: sopra le ambulanze in attesa di caricare i malati (a sinistra)

COSTARAINERA

Resta inagibile l'ospedale [illegible] Costarainera. E' [illegible] responso, drammatico per personale, degenti e loro familiari, di un sopralluogo tecnico compiuto ieri, [illegible] cui ne seguirà un secondo oggi. Il disagio è [illegible] un centinaio di malati è stato dirottato nelle altre strutture ospedaliere. I pazienti di Psichiatria ad esempio, sfollati con quelli di Pneumologia [illegible] Fisiatria, li hanno trasferiti momentaneamente all'ospedale di Sanremo. Stanno in locali contigui al reparto di malattie infettive [illegible] tutte le conseguenze che comporta la coabitazione di malati con patologie [illegible] dissimili. Non [illegible] possibile seguire le consuete terapie: potrebbe essere vanificato il lavoro di anni. I medici chiedono che i sofferenti psichici, tra cui alcuni provenienti dal Savonese, siano intanto spostati a Imperia. Una soluzione legata all'inagibilità di Costarainera ma che tutti si augurano diventi definitiva: ormai il Novaro è una sorta di rudere sanitario [illegible] non serve il maltempo [illegible] ricordarcelo ogni volta.

Spiega Gialuca Lisa, segretario regionale della Cisl-medici: «Gioiello architettonico tecnologico nell'anteguerra, Costarainera [illegible] oggi una struttura dispendiosa per il contribuente sotto il profilo gestionale ma soprattutto pericolosa per i degenti, per i limiti [illegible] sicurzza che l'affliggono. In caso di alluvini, incendi [illegible] quant'altro, e noi lo abiamo più volte segnalato, non esistono adeguate [illegible] d'uscita, non solo per malati [illegible] per tutto il personale. La presenza di due reparti a rischio rianimatorio (Psichiatria [illegible] Pneumologia) non è compatibile con le difficoltà [illegible] raggiungere in tempi brevi e utili per la sopravvivenza l'ospedale di Imperia, dotato di strutture idonee per l'emergenza».

Ancora: «Ioltre i medici che assicurano la repribilità da casa possono restare bloccai, così come le ambulan[illegible] in caso di urgenza, da frane o altro, nell'unica via d'accesso com'è a tutt'oggi drammaticamente successo. La raccolta di firme per lo spostamento della Psichiatria a Imperia, pervenuta anche alla Cisl, è la logica aspettativa della cittadinanza di fronte ai rischi, tra frane, smottamenti, ascensori bloccati, cui i degenti e i loro familiari [illegible] confrontano quotidianamente con viva [illegible] giustificata preoccupazione. Rispetto al silenzio della precedente giunta regionale, ci sembra che qualcosa [illegible] stia muovendo e si cominci a parlare seriamente dello spostamento dei reparti [illegible] rischio all'ospedale d'Imperia».

E conclude: «L'emergenza alluvione e lo sgombero della struttura è stato oculato ma una prossima volta potrebbe non esserci il tempo per attuarlo. L'importante è non indugiare oggi per poi trovarsi a parlare [illegible] amarezza [illegible] ciò che si sarebbe potuto fare. Riteniamo indispensabile che l'Usl pianifichi il trasferimento a Imperia di Psichiatria e Pneumologia». [m. v.]

«Task force» di esperti per le frane

Nesi e Barberi promettono: «Subito fondi speciali»

Stefano [illegible]
IMPERIA

Una «task force» di tecnici per decidere quali interventi adotta[illegible] nell'immediato e tenere in futuro la situazione sotto controllo: è la prima risposta del governo alle richieste dell'Imperiese, dopo [illegible] sopralluogo compiuto di persona, domenica, dal ministro Nerio Nesi (Lavori pubblici) e dal direttore generale della Protezione civile, profes[illegible] Andrea Barberi. E [illegible] ieri mattina una squadra di geologi [illegible] di esperti ha sorvolato in elicottero il Ponente ligure p[illegible] fare un'attenta valutazione della situazione.

[illegible] occorrono anche soldi, per fronteggiare la nuova emergenza. Tanti. Per tutta la Liguria, l'assessore regionale Vittorio Adolfo (Protezione civile) li ha quantificati in altri 50 miliardi, la maggior parte dei quali concentrati in provincia di Imperia, dove ci [illegible] stati quattro morti [illegible] i danni più pesanti. Bisogna far presto. Da oggi, al Senato, comincia la discussione sulla Finanziaria, alla quale è stato da più parti suggerito di apportare ulteriori emendamenti, alla luce della seconda alluvione. [illegible] venerdì si riunirà il Consiglio dei ministri.

C'è chi ha invocato l'adozio[illegible] [illegible] una legge speciale. Barberi e Nesi, però, non sono d'accordo. Dice [illegible] primo: «Non è un provvedimento di mia competenza, ma resto scettico sulla sua validità. Anche quella adottata a [illegible] tempo per la Valtellina non ha dato buoni risultati, anzi: sono stati stanziati miliardi, rimasti però sulla carta, mai spesi. Ci vogliono risorse speciali, non leggi speciali». Aggiunge Nesi: «Anch'io sono diffidente, nei confronti di interventi di questo tipo». Come, e dove, trovare i fondi necessari, non solo per i provvedimenti urgenti, [illegible] soprattutto per la ricostruzione?

Per i primi interventi, rispon[illegible] Barberi: «Se entro venerdì non si troverà una soluzione, per esempio un Decreto legge, mi impegno io a dare alla Liguria altri 10 miliardi, in aggiunta ai 58 già previsti. Dovrò anticiparli però sul bilancio del 2001, perchè per quest'anno [illegible] ci sono più disponibilità. Ai prefetti saranno impartite direttive per stabilire regole per l'erogazione dei finanziamenti. La priorità, tuttavia, riguarda i piccoli Comuni, che hanno limitate disponibilità di bilancio. I sindaci stanno agendo al buio, [illegible] studiare in fretta [illegible] meccanismo che dia loro garanzie di copertura. Entro domani avremo un quadro più chiaro».

Sul governo, ha promesso [illegible] fare pressione il ministro Nesi, che proporrà ([illegible] con quali risultati?) [illegible] destinare all'emergenza-alluvione in tutta Italia i 27 mila miliardi incassati dall'asta per la telefonia mobile: «Devono essere prese misure straordinarie: siamo di fronte ad un evento eccezionale, che le giustifica. Emendamenti al "Decreto Soverato" e alla Finanzia, ma non solo. Si può pensare anche [illegible] un prestito internazionale, se del caso». Ma Gabriele Boscetto, presidente della Provincia, ha qualche perplessità: «Abbiamo sentito parlare di mille miliardi in più, poi [illegible] 4 mila, ora di [illegible] mila: non resteranno poi soltanto cifre? La Provincia, intanto, [illegible]l Consigli di oggi e domani, provvederà ad assestamenti di bilancio proprio in questa ottica».

Proposte ne sono avanzate, [illegible] da più parti. Gia[illegible] Chiappori, parlamentare della Lega, annuncia che invitare a non pagare gli adempimenti fiscali di fine anno: «Questi soldi è meglio che restino qui e che siano adoperati per superare l'emergenza. Non ci sto a vedere piangere la mia gente». E Gianni Berrino, il vicesindaco di Sanremo, chiede «di dispensare gli Enti locali delle zone alluvionate dal rispetto del patto di stabilità, senza che i sindaci vengano perseguiti per questo».





La via Aurelia è ancora interrotta da una frana caduta in località Barbarossa tra Imperia e San Lorenzo al Mare. Qui a lato Franco Barberi della Protezione civile e a destra il ministro Nerio Nesi



Centri di accoglienza sono stati allestiti all'asilo e in parrocchia. Oggi i funerali delle due vittime

Gli sfollati di Ceriana, dolore e solidarietà

Si continua a spalare nel paese devastato dalle frane

CERIANA

Dappertutto fango, massi, case sfondate, auto trasformate in ammassi di lamiere. E tanti uomini al lavoro, [illegible] tante formiche. I soldati del 157° Reggimento Liguria di Albenga, i Vigili del fuoco, le squadre della protezione civile, gli operai del Comune, i volontari impegnati a rimuovere le macerie, a ripulire le strade e le case dal fango, i carabinieri in tuta mimetica ai posti di blocco. E' mezzogiorno, gli sfollati raggiungono [illegible] mensa dell'asilo. Da una parte le brandi[illegible] dove una decina di persone trascorre la notte; dall'altra l'improvvisata sala da pranzo. A tavola vecchi che hanno p[illegible] tutto, militari sporchi di fango, [illegible] i volti trasformati dalla fatica, carabinieri rimasti [illegible] la caserma, minacciata dal fango. Le donne del paese passano [illegible] pentole fumanti. [illegible] mangia a turno: [illegible] c'è posto a tavola per tutti. Ma il cibo, il vino non mancano. Odore di cibo [illegible] di fatica. Una breve pausa, uno sguardo dalla finestra al cielo terso, di un azzurro che abbaglia. Strana contrapposizione con il cielo nero, carico di pioggia, di pochi giorni fa. Poi di nuovo tutti al lavoro, a spalare fango e dolore.

Bruna Rebaudo, il sindaco-coraggio di questo paese martoriato dall'alluvione, jeans e maglione, presidia il Comune. Una donna forte. Qui a Ceriana la chiamano per nome. Lei ha una parola di conforto per tutti. Organizza il lavoro delle squadre di soccorso, tiene i contatti con la Prefettura. Il suo cellulare squilla di continuo. La sua gente ha bisogno. E lei chiama, ordina, prega quando [illegible] trova di fronte l'impossibile. Al ministro Nesi ha chiesto un monitoraggio completo della collina: «Siamo pronti ad evacuare il paese, [illegible] sarà necessario. [illegible] per il momento [illegible] c'è pericolo di altre frane. Almeno [illegible] non riprenderà [illegible] piovere». Qualcuno continua a spargere [illegible] voce che il paese dovrà essere evacuato, che la montagna sta per crollare. «Sciacalli, nient'altro che sciacalli» dice.

Specchio dei Tempi ha portato il suo aiuto anche alla principale istituzione del paese. Ceriana ha bisogno di tutto. Il sindaco chiede che la Fondazione l'aiuto a realizzare l'aula di informatica all'istituto Giulio Natta, [illegible] scuola che ospita elementari [illegible] medie: «Avevamo stanziato [illegible] milioni per dotare la scuola di computer. [illegible] l'alluvione ha distrutto l'impianto fognario dell'edificio. La scuola fino a giovedì resterà chiusa. Quei soldi li abbiamo stornati per mettere i ragazzi nelle condizioni di ritornare a scuola». La [illegible] verrà consegnata da Specchio dei tempi. I ragazzi di Ceriana potranno seguire i corsi di informatica, collegarsi a Internet, prepararsi alla vita con un bagaglio culturale in grado di rispondere anche alle ormai insostituibili esigenze [illegible] futuro. Anche l'altra istituzione presente sul territorio, la Chiesa, prima espressione della solidarietà [illegible] da sempre la più [illegible] chi soffre, ha ricevuto un aiuto dalla Fondazione Specchio dei tempi. Don Nello, il parroco che da anni accoglie sotto il suo tetto extracomunitari nordafricani e albanesi, dal giorno dell'alluvione, ha trasformato la chiesa in una casa d'accoglienza. Ci [illegible] letti in canonica e in sacrestia. Un locale è stato trasformato [illegible] mensa. E, grazie anche all'aiuto dei volontari, riesce a fornire pasti caldi ai suoi parrocchiani senza tetto. Anziani [illegible] bambini seduti allo stesso tavolo, a fianco a marocchini, tunisini, gente dei balcani venuta a [illegible] fortuna in questo paesino tanto lontano dalla loro terra. Un altro aspetto della solidarietà e della fratellanza. L'assegno della Stampa servirà al sacerdote per poter continuare questa sua assi[illegible]za, per acquistare dei vestiti, ridare un po' di speranza.

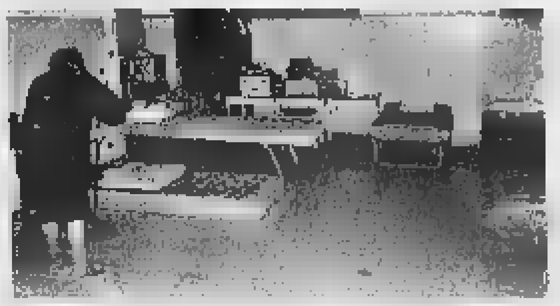
[illegible] frane che [illegible]evano invaso il paese, le case, le strade, i vicoli della parte più vecchia del paese, [illegible] state [illegible]. Le squadre di soccorso continuano a scavare nel fango, a rimuovere i massi, le carcasse delle auto. I camion vanno avanti e indietro carichi di detriti, di mobili sfondati, delle macerie delle case distrutte. Il paese, lentamente, sta riacquistando l'aspetto di un tempo, anche [illegible] strade, marciapiedi, pareti [illegible] ancora lastricate di una patina marrone. L'inconfondibile colore dell'alluvione. Le fognature sono state danneggiate; il gas manca. C'è la corrente elettrica. L'acqua non si può bere. Ma c'è in quasi tutte le case. Il ritorno a una normalità accettabile sembra [illegible]. Anche se si dovrà spalare anco[illegible]. Rimane la grande frana assassina [illegible] monte del paese, in località Bestagno. Lassù è caduta la montagna. Che si è portata via i coniugi Lino e Marisa Evangelista. Oggi i funerali, nella chiesa della Mercede, nel quartiere sanremese di S. Martino, dove avevano vissuto a lungo e dove abitano i due figli. La funzione religiosa sarà celebrata alle 10,30 alla presenza del vescovo Giacomo Barabino. [g. p. m.]







Le donne del paese nella cucina dell'asilo di Ceriana intente a cucinare i pasti per gli sfollati e, qui a fianco, Don Nello con gli anziani rimasti senza casa ospiti nella parrocchia trasformata in un centro di accoglienza
Fotoservizio Manrico Gatti



Il paese presidiato [illegible] soccorritori e, a fianco, il centro di accoglienza

Il sindaco-coraggio assicura che il paese non verrà evacuato

IL LUNGO VIAGGIO NEL PAESE DELLA SOFFERENZA

Primi concreti aiuti a chi ha perso tutto

Intervento della Fondazione Specchio dei tempi de La Stampa

reportage

Gian Piero Moretti

Qui a Ceriana c'è chi ha davvero perso tutto. La casa, i mobili, gli abiti, la macchina. Gente che da giovedì scorso, quando la montagna si è abbattuta sul paese, vive la triste realtà dello sfollato. Una non-vita fatta di dolore, disperazione. Rassegnazione per i più vecchi che non hanno più la forza [illegible] lottare, la volontà [illegible] ricostruire. L'asilo [illegible] diventato il loro tetto: tante brandine, [illegible] vicina all'altra, il freddo pungente della notte. L'asilo è anche la loro cucina, la sala da pranzo. Vivono dell'aiuto della comunità. La gente del paese che gli si è stretta vicina [illegible] questa tragica emergenza.

Un primo aiuto concreto [illegible] immediato, un attimo di conforto per a chi non ha più nulla, [illegible] arrivato ieri dalla Fondazione Specchio dei tempi [illegible] La Stampa. Sono i fondi raccolti dalla sottoscrizione fra i lettori del nostro giornale e i telespettatori del Tg5. Una [illegible] milioni per affrontare un'emer[illegible] che per alcune famiglie ha assunto i toni del dramma. Melina Gregori piange quando le consegnamo il contributo dei lettori del nostro giornale. Da giovedì, con il marito, abita in casa del sindaco. Anche gli abiti che ha addosso sono di Bruna Rebaudo, questa donna diventata un sindaco-coraggio. «Abbiamo perso tutto, non abbiamo più una casa, non abbiamo più nulla». Piange e ringrazia «la Bruna». Adele Lupi, viveva sola in una casa scomparsa sotto al fango. Il sindaco le ha trovato una nuova casa. La Stampa per qualche mese l'aiuterà pagandole l'affitto.

Maria Veneziano, 78 anni, [illegible] una donna minuta. Gli occhi rossi di chi non ha più lacrime per piangere. Per 50 anni è stata l'edicolante del paese. La sua casa è inagibile. Ci ha trascorso [illegible] vita [illegible] probabilmente non ci tornerà mai più. Anche la campagna dove coltivava l'orto [illegible] esiste più, seppellita sotto quell'enorme massa di fango che ha ucciso il dentista [illegible] la moglie. «Adesso sono ospite di mio figlio. Sto bene, ma non [illegible] come prima». Storie di disperazione, di rabbia, ma [illegible] rassegnazione. Elena Benetello [illegible] marito Antonio Russo, dormono nella camerata dell'asilo comunale. La [illegible] è a rischio, ma se la frana fermerà la sua corsa distruttrice, potranno tornare. «Tutti i giorni andiamo a dare da mangiare agli animali. La casa è integra, speriamo che non piova più».

Enzo Tomeo, 41 anni, [illegible] l'ausiliario all'ospedale [illegible] San[illegible]. La sera dell'alluvione i carabinieri lo hanno fermato a Poggio mentre rientrava a Ceriana. «Mi hanno detto che c'era il finimondo. Ho telefonato al mio amico Pietro Iannucci, mio vici[illegible] di casa, gli ho detto di scappare. Ma la [illegible] era già stata travolta dalla frana. Non [illegible] è rimasto nulla, solo questa maglia e questi pantaloni». Pietro Iannucci, 48 anni, maresciallo dell'aeronautica in pensione, è ancora sotto shock: «Erano le 4,02 della notte quando ho sentito un boato. Ero a letto, mi sono alzato e, dopo [illegible] attimo, un masso ha sfondato il [illegible] della mia camera ed ha fracassato il letto. Poi la frana ha investito la casa. Sono scappato da [illegible] finestra, scalzo, con una giacca addosso. Di fianco a me non c'era più nulla. La montagna aveva cancellato la casa di Enzo Tomeo e quella del dottore. Ho cercato la mia macchina, ma non c'era più. L'ho vista spuntare [illegible] macerie il giorno dopo, irriconoscibile, un ammasso di lamiere. Sono un miracolato». Iannucci è di Caserta. Si era trasferito a Ceriana per scrivere un libro: «E' un paese tranquillo, rilassante, l'ideale per concentrarsi. Ora non ho più nulla. Me ne tornerò a Caserta». Tomeo, quando è riuscito a raggiungere Ceriana, ha cercato [illegible] suo cane. Ma anche la povera bestiola era stata schiacciata dalla montagna impazzita.

Duilio Francesco Borria, ha 69 anni. Ha passato una vita nei campi. Non si [illegible] mai sposato. Ora è in pensione. La sua casa è stata inondata. Vive ospite della sorella. Dice: «Chissà se riavrò mai una casa». E' frastornato, ancora sotto shock per il disastro che ha colpito [illegible] paese, la sua [illegible]. Ringrazia per l'aiuto de La Stampa. Lui non piange, non ha più lacrime.





Maria Veneziano a sinistra riceve il contributo de La Stampa. A destra Melina Gregori [illegible] il sindaco Bruna Rebaudo che la ospita in casa sua e a fianco militari del Reggimento Liguria di Albenga impegnati a spalare fango nel centro del paese









Qui sopra quello che resta [illegible] un'auto travolta dalla frana che ha investito il centro di Ceriana, a destra, la sala mensa allestita dal Comune nei locali della scuola materna



Sopra la consegna degli aiuti a Duilio Francesco Borria, sotto Pietro Iannucci, a sinistra, e Enzo Tomeo, a destra, raccontano la loro vita da sfollati

Riaperta l'Aurelia alla Vesca, oggi tocca a via S. Francesco. Bottini e Berrino ai turisti: «La città è viva e ospitale»

Sanremo, l'acqua torna potabile

Ma mille utenti sono serviti dalle autobotti

[illegible] Micalella
SANREMO

E' tornata potabile l'acqua di Sanremo. Ieri, alle 17, il sindaco Giovenale Bottini ha firmato l'ordinanza che fa cessare l'emergenza idrica in quasi tutto il territorio cittadino. Già, perchè nelle frazioni Verezzo e San Romolo il liquido che [illegible] dai rubinetti continua a essere imbevibile, utilizzabile per fini alimentari solo «previa bollitura». E restano addirittura senz'acqua un migliaio di utenti della fascia collinare, quelli [illegible]rviti dalle sorgenti di Argallo-Vignai e della diga di Tenarda, le cui condutture hanno subito gravi lesioni. Ma la città sta rialzando la testa: lentamente si torna alla normalità. Ieri è stata riaperta l'Aurelia dopo la frana in località La Vesca, mentre oggi dovrebbe tornare percorribile via San Francesco, ma solo fino alla confluenza con la bretella Mangolini.

[illegible]. Non appena ricevuto il via libera dall'Asl (favorevoli le analisi effettuate dall'Arpal), il sindaco ha revocato l'ordinanza cautelativa di [illegible]on potabilità emessa giovedì, in piena alluvio[illegible]. Ora resta da risolvere il problema delle frazioni Verezzo e San Romolo e quello delle zone prive d'acqua. Sono [illegible] Pascoli, nel tratto terminale, la Villetta, via Poiranze [illegible] del passo della Ratella, Beuzi, Arbareo, l'area a ridosso dell'ospedale, [illegible] zona di Poggio tra il ponte dell'autostrada e la parte a levante del [illegible] Val d'Olivi. Gli utenti sono riforniti con autobotti dell'Amaie e dei Vigili del fuoco e con «cartoni» monodose di acqua potabile. Le autobotti dei pompieri stazionano in piaz[illegible] della Villetta e in via Duca degli Abruzzi, sotto il ponte dell'Autofiori, mentre quella dell'Amaie effettua la distribuzione itinerante del liquido. «Ci stiamo attrezzando per pompare l'acqua dal basso, utilizzando la condotta del Roya. Ma è un'operazione complessa, che richiede ancora qualche giorno», dice, l'ing. Giancarlo Bellosta, direttore generale dell'Amaie.

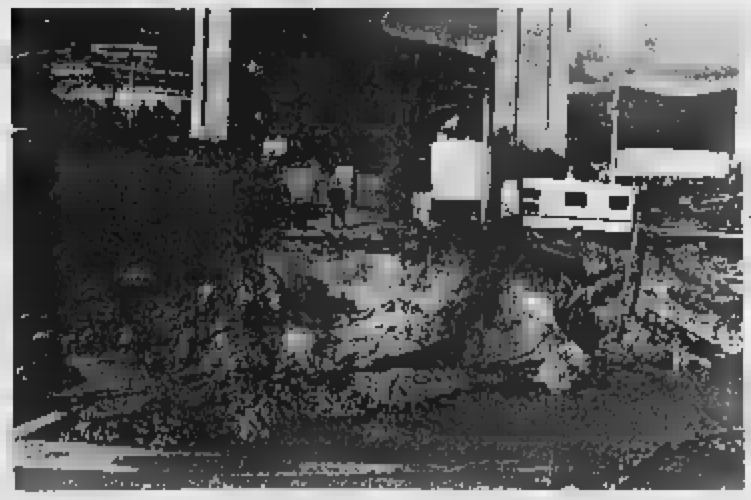
Parallelamente, l'azienda del Comune ha affidato all'Amga di Genova il compito di scoprire [illegible] cause dell'inquinamento legato all'alluvione del 6 novembre. Ancora adesso, infatti, non si è riusciti a comprendere le ragioni dell'elevato tasso di carica batterica. La risposta dovrebbe arrivare ai primi di dicembre.

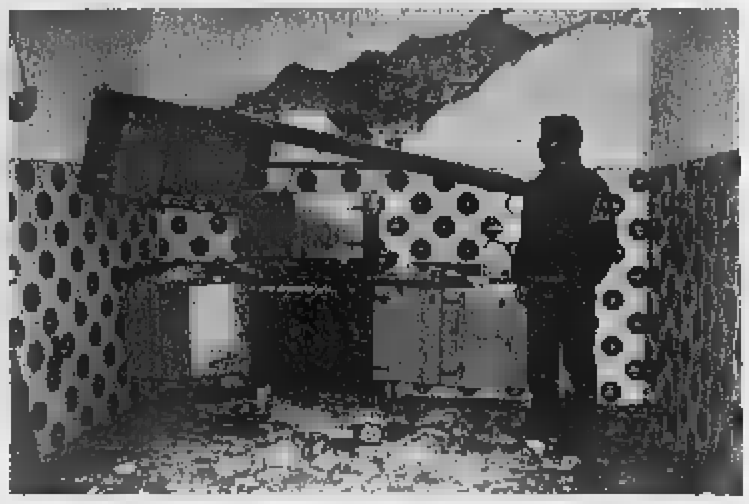
[illegible]. L'Anas ha circoscritto la frana in corso Mazzini, il percorso urbano dell'Aurelia, [illegible] ieri mattina è [illegible] ripristinata la normale circolazione, anche se in località La Vesca è necessa[illegible] procedere [illegible] cautela. Oggi dovrebbe essere riaperta anche via San Francesco, in pieno centro, colpita [illegible] una gr[illegible] frana [illegible] dal cedimento di [illegible] parte della tombinatura. L'ufficio Viabilità [illegible] il comando della polizia municipale dirotteranno [illegible] auto sulla stretta bretella Mangolini, bloccando [illegible] la parte bassa di via San Francesco, in [illegible] di consolidare la strada.

Ma, almeno, il traffico troverà sfogo in via Francia. Resteranno chiuse ancora per parecchi giorni la strada per San Romolo, via Dante, strada Solaro e strada San Pietro.

[illegible]. L'Amministrazione ci tiene a far sapere che la città è viva, di [illegible] pronta ad accogliere i turisti. «L'immagine non è quella data fino all'altro ieri dal Televideo Rai, che consigliava di non raggiungere il Ponente», osserva il vicesindaco Gianni Berrino. E il sindaco Bottini sottolinea: «Le strutture ricettive funzionano. E sono pronte ad accogliere gli ospiti per il ponte dell'Immacolata. I danni maggiori si registrano infatti lungo la fascia collinare. Per il resto, la città è viva, con le luminarie natalizie già installate, le vetri[illegible] dei negozi addobbate a festa, le iniziative e gli intrattenimenti che annunciano il periodo più suggestivo e intenso dell'anno».









Sopra l'asilo evacuato ieri a Sanremo
A destra il disastro in Valle Armea
e in basso [illegible] lesionata
nella frazione di San Pietro
A sinistra la grossa frana che [illegible]
la strada per San Romolo

Evacuato l'asilo S. Giuseppe

Paura a San Romolo, la collina si muove

Giulio Gavino
SANREMO

Altre evacuazioni, nuove emergenze, una situazione di dissesto idrogeologico ad altissimo rischio. Sanremo continua a vivere l'incubo degli smottamenti [illegible] delle frane [illegible] una gravissima situazione che interessa [illegible] anche San Romolo dove un intero pezzo di montagna sta scendendo lentamente ma inesorabilmente a valle.

EVACUAZIONI Ieri in città l'allarme è scattato ancora una volta sulle pendici del centro storico dove Vigili del fuoco e polizia municipale sono intervenuti per sgomberare l'asilo San Giuseppe, sul versante occidentale della Pigna, in strada Rocca. Il crollo improvviso di parte della collina ha reso instabile l'edificio dove [illegible] trovavano una trentina di bambini e le educatrici. L'asilo è chiuso a tempo indeterminato. Pessime notizie anche a San Pietro dove è confermata l'evacuazione di due abitazioni minacciate da crepe e da massi pericolanti. In via Galilei, nel tratto verso la Madonna della Costa, i pompieri [illegible] intervenuti ieri mattina per abbattere un grosso albero secolare le cui radici avevano ceduto di schianto. Tre, le persone evacuate per l'emergenza.

SAN ROMOLO Un'autocolon[illegible] della polizia municipale per rifornire i residenti di San Romolo mentre è massimo lo stato di allerta per gli smottamenti. Bevino e Borello sono le due località dove la montagna si sta muovendo. I Vigili d[illegible] fuoco (una squadra di Torino) ieri mattina hanno disposto l'evacuazione di altre due villette mentre sarebbe di circa un km quadrato l'area interessata dagli smottamenti. Ponte San Giorgio e altri due ponti hanno ceduto di schianto. San Romolo è di fatto isolata da Sanremo e dall'intera Riviera, raggiungibile soltanto a piedi ma con molta attenzione perchè molte delle antiche mulattiere [illegible] inagibili. Le ruspe sono al lavoro [illegible] la situazione [illegible] ad altissimo rischio per il timore che il fronte franoso riprenda a muoversi. Nel primo pomeriggio di ieri una carovana composta da tre mezzi della polizia municipale ha risalito la Valle Nervia f[illegible] Perinaldo, ha scavalcato la frana vicino al paese [illegible] ha raggiunto a fatica San Romolo per portare rifornimenti, viveri, medicinali. Palazzo Bellevue, per rompere l'isolamento, vorrebbe realizzare una rampa di [illegible] alla provinciale per Perinaldo dalle Casermette ma le procedure operative verranno decise soltanto [illegible] prossimi giorni. Nella giornata di domenica il Soccorso Alpino [illegible] la Croce Rossa avevano provveduto, con l'ausilio di un elicottero al trasporto di un malato. Ieri sera l'autocolonna dei vigili ha portato a Sanremo due ottuagenari.

[illegible] RIENTRATI Primi rientri a casa degli sfollati. Tecnici del Comune e dei Vigili del fuoco hanno permesso ieri il rientro nelle abitazioni dei residenti di via Dante e [illegible] via Val d'Olivi le cui unità immobiliari non si affacciano nelle zone interessate dagli smottamenti ma sui versanti [illegible] monte. Rimangono invece ancora incerti i tempi di intervento nelle zone a rischio, come la frana sotto la Pigna, in via San Francesco. Gli interventi di consolidamento potrebbero comunque subire cambia[illegible] di calendario in relazione alle condizioni meteo.

Strade «bombardate», difficile viaggiare

La mappa dei problemi di viabilità nell'entroterra

Angelo Basso
IMPERIA

La circolazione sulle strade dell'entroterra «bombardate» dall'alluvione, rim[illegible] fortemente condizionata da alcune situazio[illegible] di grave pericolo, da frane - alcune tutt'ora in movimento -, da cedimenti delle carreggiate e da cantieri aperti per ripristinare la viabilità. Malgrado i tempestivi interventi, i problemi della viabilità sono ancora gravi sull'intero territorio. Molte, soprattutto nelle vallate dell'entroterra, le arterie [illegible] completamente. Su altre si viaggia ma con cautela e su altre ancora il traffico [illegible] consentito solo [illegible] mezzi di soccorso. Ecco comunque la mappa precisa per ogni comprensorio.

Alta e bassa Valle Arroscia. Lungo la strada Cosio-Mendatica la frana verso Mendatica è stata sgomberata. Rimane chiusa l'arteria all'uscita dell'abitato di Cosio, [illegible] esiste un'alternativa comunale. La strada che porta a Ubaga [illegible] percorribile con cautela: sono in corso lavori per la costruzione di un muro di protezione. Anche la provinciale che collega Pieve di Teco a Rezzo [illegible] transitabile con cautela. Situazione di pericolo invece sulla strada [illegible] Armo e Moano dove si [illegible] registrando un cedimento della sede stradale e dove sono in corso lavori di risanamento. La strada per Trovasta è ancora chiusa per frana, passano solo i mezzi di soccorso. Il transito sulla provinciale che porta [illegible] Montecalvo è interrotto. In questo caso la strada è stata portata via dall'alluvione. Intransibile anche la strada per Calderara. Bloccato a causa di ben tre frane il collegamento dal bivio per Calderara e il Colle San Bartolomeo. Possono [illegible] transitare dal Colle di San Bartolomeo al Colle d'Oggia solo le autovetture. Il transito rimane interrotto da San Bernardo di Conio a Case Castellaro e risulta chiusa anche la strada per Valcona.

Valle Impero e Dianese. La Borgomaro-Colle d'Oggia è transitabile con cautela. Il collegamento Borgomaro - Aurigo-Poggialto è intransitabile per una grossa frana. Non si passa neppure sulla provinciale per Chiusanico. Si transita con cautela sulla strada per Lucinasco. Identica situazione per Bestagno. La strada per Tavole e Villatella è percorribile con cautela. Tra Pianavia e Pantasina la strada è bloccata da frane. Per Civezza si transita a senso unico alternato. La provinciale per Pietrabruna, pur essendo transitabile con cautela, rimane chiusa al traffico normale perchè molto pericolosa. Bloccato il collegamento per Boscomare.

Alta e bassa Valle Argentina. La strada di accesso a Ceriana è percorribile [illegible] grande cautela, è inagibile invece la Ceriana-Bajardo. Il collegamento con Castellaro è interrotto. Hanno accesso solo i mezzi di [illegible]. Il paese si può raggiungere solo passando da Pompeiana. In Valle Oxentina rimangono le due interruzioni dovute a grosse frane sulla provinciale: la prima in prossimità di passo Ghimbegna, [illegible] seconda nelle vicinanze di Argallo. E' chiusa, sempre per pericolosità, invece, la Poggio-Ceriana mentre la Carpasio-Montalto è transitabile con cautela.

Valle Nervia La Soldano-Perinaldo è transitabile [illegible] la massima cautela. Il paese è raggiungibile grazie al collegamento Isolabona-Apricale-Perinaldo. Però questa strada, secondo i tecnici dell'Amministrazione provinciale, [illegible] a dare [illegible]ni di cedimento per la presenza di un traffico superiore alle [illegible] possibilità. E' stato aperto un altro passaggio riservato ai soli mezzi di soccorso da San Romolo. Ma anche su queste «bretella» sono caduti detriti in grande quantità. Tra Suseneo e San Martino il collegamento è stato ripristinato, ma la strada è percorribile con cautela. Malgrado la situazione sia difficile, è percorribile con grande attenzione anche la Apricale-Bajardo. Sono bloccati la strada che da Bajardo porta alla frazione Berzi e il collegamento con l'abitato di Buggio. La strada per Castelvittorio è transitabile con cautela ed è impercorribile la strada per Carmo Langan. La strada per Rocchetta Nervina è percorrible con cautela mentre resta bloccato il collegamento Camporosso-Ciaixe. Tra Olivetta e San Michele l'arteria è chiusa perchè interessata da un distacco di grosse placche di pietra. La strada è transitabile con cautela. A Vallecrosia Alta al chilometro 3 della provinciale 59 sono segnalati alcuni grossi massi pericolanti che minacciano di cadere su abitazioni [illegible] sulla strada provinciale. Il collegamento Ospedaletti-Coldirodi [illegible] percorribile solo dal traffico leggero.

LA VIABILITA' NELL'ENTROTERRA

[illegible] bassa Valle A[illegible]

COSIO-MENDATICA: chiusa all'uscita di Conio per muro instabile
UBAGA: transitabile con cautela
REZZO: transitabile con cautela
[illegible] E MOANO: transitabile con cautela
TROVASTA: chiusa per frana
MONTECALVO: transito interrotto
CALDERARA: accesso al paese intransitabile
BIVIO CALDERARA-COLLE S. BARTOLOMEO: intransitabile
COLLE S. BARTOLOMEO-COLLE D'OGGIA: solo traffico leggero
S. BERNARDO DI CONIO-CASE CASTELLARO: intransitabile
VALCONA: chiusa per due frane

Valle [illegible]

BORGOMARO-COLLE D'OGGIA: transitabile con cautela
BORGOMARO-AURIGO: intransitabile
CHIUSANICO: intransitabile
LUCINASCO: transitabile con cautela
BESTAGNO: transitabile con cautela
[illegible] transitabile con cautela
VASIA-PANTASINA: interrotta per tre frane
CIVEZZA: senso unico alternato
PIETRABRUNA: chiusa per grossa frana
BOSCOMARE: inagibile per frana

[illegible]

AREGAI-CIPRESSA: senso unico alternato
CASTELLARO: chiusa
VALLE OXENTINA: chiusa
CERIANA: transitabile con cautela
CARPASIO-MONTALDO: transitabile con cautela
COLLE D'OGGIA: senso unico alternato

[illegible]al Nervia

SOLDANO-PERINALDO: transitabile con cautela
SUSENEO-SAN MARTINO: transitabile con cautela
APRICALE-BAJARDO: transitabile con cautela
BAJARDO-BERZI: chiusa per grossa frana
PIGNA-CASTELVITTORIO: transitabile con cautela
ROCCHETTA NERVINA: transitabile con cautela
CAMPOROSSO-CIAIXE: chiusa per fango e detriti
OLIVETTA SAN MICHELE: transitabile con cautela
OSPEDALETTI-COLDIRODI: traffico leggero



Il paese minacciato da uno smottamento, preoccupante la situazione in tutto il comprensorio

Incubo frana: in 162 lasciano Roverino

Decisa l'evacuazione, alcuni abitanti sono già fuggiti

Daniela
VENTIMIGLIA

Ordinanza di sgombero per centosessantadue persone che abita- sotto la roccia «a rischio» di Roverino: la firma, questa mattina, il sindaco Giorgio Valfrè. «Purtroppo non posso fare altrimenti - ha affermato, nel tardo pomeriggio di ieri, il primo cittadino - abato avremo il responso definitivo dei rilievi del professor Barla della Protezione civile di Roma ma ora, cautelativamente, me lo ha consigliato. Anche i Vigili del fuoco mi hanno messo per iscritto la necessità dell'evacuazione».

Ieri mattina, quando si conosceva questo esito, gli abitanti si sono risvegliati, ancora volta, con l'angoscia della frana. I residenti delle che oggi dovranno essere liberate hanno guardato in alto: «Abbiamo paura: anche questa notte è stata dura», ha detto Alda Dell'Orto Barbantani, pensionata, con le lacrime agli occhi dalla accumulata in questi giorni da incubo, che hanno messo a dura prova la stabilità della collina sopra Roverino e qu dei nervi degli abitanti. Ha continuato: «Ho una figlia di tredici anni, e con la famiglia ci trasferiti in questo quando lei era appena nata. Adesso sappiamo cosa fare». La Dell'Orto abita nel condomi- Nadia del 14 di o Limone Piemonte. Ieri mattina è nel cortile, con il «magone», in attesa novità. C'è angoscia tra gli abitanti della rischio».

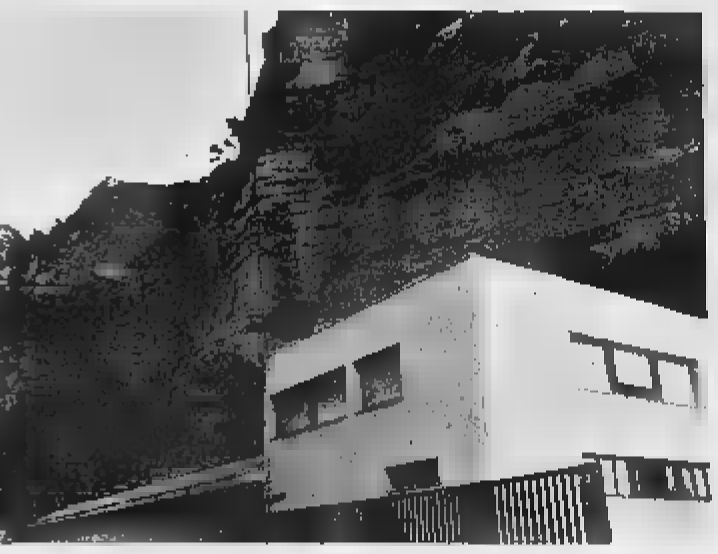
La Protezione civile, intanto, ha sospeso tutte le idee progettuali che erano state abbozzate dopo l'ondata maltempo. «In un primo tempo, e i preventivi spesa tecnici locali ammontavano a diversi miliardi, Barberi aveva la proposta costruire e lasciare la montagna così com'è», afferma il vicesindaco Gaetano Scullino. La decisione è arrivata nel tardo pomeriggio: l'evacuazione degli abitanti di tre palazzine, una abusiva e un piccolo edificio costruito cent'anni fa.

Chi poteva ha già trovato ospitalità da amici e parenti, ma altri continuando a dormire e vivere nelle strutture sotto la collina. Come Mariella Calvo: «Io e mia figlia, di 17 anni, ci siamo trasferite a Roverino, da Torino, 6 anni fa. Ho una impresa pulizia, un cucciolo, alternativa: non voglio trasferita in Croce Rossa o, peggio, un container». La sua vicina di casa Marcella Sturiale Semeraro, 27 anni, cuoca, è invece ospite di un'ami- con la bambina di anni: «Sono venuta a prendere qualco- portare là, non potrò starci in eterno». Ivana Orazi Spanò ha tre figlie di 6, 13 e 19 «Abbiamo già il disagio del trasferimento delle bambine nelle scuole Nervia e nella "Cavour", c'è anche quello, più grave, della casa. Non poteva fare qualcosa all'inizio delle piogge, invece di aspettare?».

Una parete rocciosa rischia di staccarsi dalla collina e di cadere su numerosi edifici
Da venti giorni chiuso capannone industriale

Più polemico Marco Crovetto, impiegato: «Sono venti giorni che nessuno si prende la responsabilità, e adesso, che è venuto Barberi, al Comune non sembra vero: ci hanno infatti "sbolognato" a loro, dipendiamo dalle loro decisioni». Protesta il titolare di officina, appena aperta nel piano interrato del condominio: «Non me ne vado, vengano pure i carabinieri - afferma Rudy Pippoli, 24 anni - Ho fatto debiti per 200 milioni per aprire l'officina devo lavorare». Chiuso da 20 giorni il capannone della Borea, dove erano cadute alcune pietre che hanno danneggiato l'attrezzatura. Cinque dipendenti, compreso il responsabile della filiale, Danilo Carlo, lavorano.

Ma a Ventimiglia c'è un altro che banco: la frana che ha bloccato, di nuovo, sbocco centro del quartiere di San Secondo. La frazione è collegata alla città soltanto dal passaggio a livello. «Abbiamo telefo- prefetto chiedendo un rimprovero all'Impresa Principe, che sta costruendo il sovrappasso - afferma il vicesindaco - Se fosse già stato ultimato, infatti, la frana non avrebbe creato disagi agli abitanti. La società, invece, è ritardo di quattro mesi: doveva consegnare il tiere entro Natale, invece sembra che lo farà per maggio». A San Secondo l'altra sera vissuti attimi di paura. Intorno alle 19 il «118» ha chiamato Croce Rossa perchè uomo, passando con l'auto in via San Secondo, ha rischiato di essere travolto da una frana. I volontari Cri, coordinati dall'ispettore Sergio Florio, arrivati con i nove Vigili del fuoco di Milano che alloggiati nella loro sede. Sono partiti tre mezzi: una «Campagnola» e il 4x4 della Cri, più la Gip dei pompieri. «Arrivati, abbiamo verificato che sotto la frana non ci fosse nessuno - spiegano i militi - Con i fari è stata illuminata la collina e sono state evacuate tre famiglie, compresa una persona molto anziana, per totale di nove persone». Via San Secondo è ancora interrotta: la frana è scesa nelle vicinanze della Ferrovia senza però provocare danni.







sinistra Alda Dell'Orto Barbantani, pensionata, e Marella Striale Semeraro, 27 anni, cuoca con una bambina di quattro anni. A destra, Rudy Pippoli, 24 anni, titolare di un'officina aperta da poco, che dice: «Non ne vado, ho fatto debiti per milioni per l'attività e ora devo lavorare»







Sopra il capannone della Borea con il tetto sfondato che è stato evacuato da venti giorni: il responsabile e cinque dipendenti sono senza lavoro. A sinistra, Marco Crovetto e Ivana Orazi Spanò





A sinistra la collina che minaccia di franare sulle di Roverino, sopra la strada di San Secondo che è stata bloccata dalla caduta di alberi e detriti [FOTO GATTI]

Frazioni e paesi sempre isolati

Tanti disagi per gli itinerari alternativi

Giulio Gavino
BAIARDO

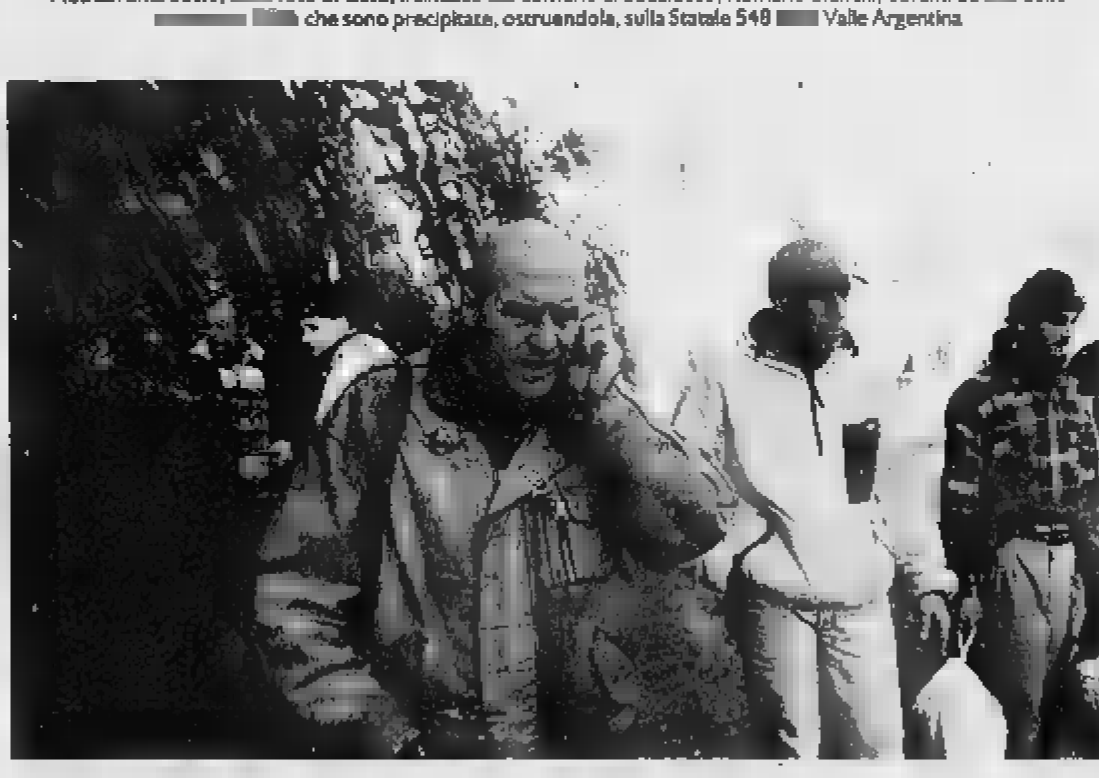
ei paesi dell'entroterra la vita sta ritornando alla normalità dopo la grande paura della scorsa settimana. I problemi dell'isolamento, escluso il dramma di Ceriana, confinati a poche realtà (come Aurigo, Pietrabuna Bo- nell'Imperiese) dove comunque si sta lavorando alacremente per aprire varchi e ristabilire collegamenti. i disagi maggiori, in tutte valli, quelli legati agli «itinerari circonvallazione» ai quali costretti gli abitanti per andare al lavoro, per scendere sulla costa, per andare fare la spesa riempire la dispensa. Un esempio? Il tragitto Baiardo-Sanremo, solitamente km (via Ceriana San Romolo), oggi prevede il passaggio obbligatorio per Apricale e la Valle Nervia e, una volta a Vallecrosia, la tratta Bordighera-Sanremo addirittura in autostrada. Insomma, quasi una novantina di chilometri soltanto per il viaggio di andata, quasi Sanremo-Savona in autostrada. Tragitti problematici, decisamente improbabili per gli amanti della «strada più corta», che interessano anche Perinaldo, costretta a utilizzare direttrice Apricale-Isolabona-Dolceacqua, e Soldano che si rivolge quella Vallebona-San Nicolò-Bordighera. Sulle strade, comunque, si sta lavorando per permettere il ritor- alla normalità entro il Natale. per qualcuno gli spostamenti diventati un «dramma a quattro ruote» non mancano casi in cui, purtroppo, si ancora è costretti lasciare l'auto fuori dal paese e a procedere a piedi. Sono le realtà di Mortola Superiore, Ville, Torri, San Lorenzo Villatella nel Ventimigliese, di Zerni, Ciabaudo, Argallo, Acquasanta Vignai nelle valli Argentina e Oxentina e della borgata Barbarossa a Imperia. E proprio nell'Imperiese, per le emergenze di Boscomare, Aurigo Pietrabuna, potrebbero entrare in azione degli elicotteri per garantire il rifornimento di viveri, medicinali e generi di prima necessità.

In termini di qualità della vita, intanto, la ripresa in vista. I servizi sono stati interamente ripristinati nella maggior parte dell'entroterra. Gas combustibile, luce e telefono mancano soltanto nelle zone maggiormente colpite. La riattivazione delle direttrici provvisorie ha portato anche al transito dei furgoni con le derrate alimentari. la conta dei danni è completa. I Comuni metteranno a disposizione dei privati i moduli per i risarcimenti dei danni ma dai primi elenchi mancherebbero ancora centinaia i seconde case e di abitazioni rurali che i proprietari non hanno ancora raggiunto. Per tutti il consiglio quello di mettersi in moto non prima di domeni- quando le condizioni della viabilità dovrebbero essere migliori. Ogni trasferta sulle strade dell'entroterra, in questo periodo, dovrebbe poi essere accompagnata da una informazione diretta sullo della viabilità e sulle condizioni meteo.

Intanto, sono in molti ad esprimere perplessità per le opere di ricostruzione delle terrazze, migliaia di muri a secco che crollati sotto le frane e gli smottamenti, patrimonio storico e culturale del paesaggio della che, senza adeguati interventi, rischia essere cancellato per sempre. Le ricostruzioni saranno affidate soprattutto ai privati, e c'è chi sostiene la necessità un piano di coordinamento che permetta anche sgravi fiscali e agevolazioni per chi è disposto a ricostruire a proprie spese soprattutto nel rispetto dell'impatto ambientale del territorio.



Sopra, nella foto scattata da Ruscello, la frana che ha bloccato la strada ed ha provocato l'isolamento dell'abitato di Pietrabruna. Sotto, foto di Gard, il sindaco comune di Badalucco, Romano Bianchi, davanti ad delle che sono precipitate, ostruendola, sulla Statale 548 Valle Argentina



E' riaperta la Statale della Valle Argentina

Basso
MOLINI DI TRIORA

A dare una mano agli alluvionati della Valle Argentina, smuove- frane, a riattivare strade ponti, arrivate anche squadre di volontari e della Protezione civile del Friuli. Una decina hanno alzato le tende a Molini, altri quindici hanno creato un «pronto intervento» a Badalucco. «A Molini - dice sindaco Marcello Moraldo - da alcuni giorni operano attivamente anche una base dei vigili del fuoco e un punto della Croce Rossa. Il loro raggio d'azione è molto vasto, tocca diverse frazioni e anche Triora. Ci nove pompie- con quattro automezzi e personale medico dotato di un automezzo idoneo per sterrati e strade accidentate. Le strade per gli abitati di Glori e Aigovo restano ancora chiuse, ma non ci sono più frazioni isolate. E' tornata l'energia elettrica, l'acqua nelle case c'è, ma per ragioni di sicurezza, deve essere ancora fatta bollire».

Riattivati gas ed energia elettrica Argallo e Zerni irraggiungibili

Da ieri è stata riaperta la Statale 548. «La Valle Argentina - ha detto Ivo Orengo, presidente Comunità Montana - finalmente torna respirare, a vivere, a pulsare. lti Comuni erano completamente isolati. Per andare al lavoro, scuola dal medico a Taggia, Sanremo, Imperia si dovevano fare strade e percorsi molto più lunghi e impossibili. Le ferite lasciateci dai nubifragi sono profonde, i danni ingenti, piano piano tornando alla normalità. oggi, per esempio, la Rt ci ha assicurato che riprenderà i normali servi- di trasporto urbano: sei corse giornaliere di bus Triora-Taggia-Sanremo».

AGAGGIO. Grossi disagi nella parte bassa del attraversata dalla Statale 548. «Purtroppo - spiega il sindaco Moraldo - frane smottamenti, l'Argentina che è straripato, hanno fatto esplodere le fogne. Squadre di tecnici sono impegnati a calcolare l'entità del disastro, ad individuare in quali tratti le condotte dovranno essere sostituite al più presto».

BADALUCCO. L'erogazione del gas è stata riattivata, è tornata la luce, l'acqua, invece, deve essere ancora fatta bollire. «Ieri - hanno spiegato in Comune - abbiamo portato i ragazzi a scuola con nostri pulmini. Da domani dovrebbero tornare i bus Rt. Purtroppo nel- zona dell'Oxentina ancora diverse frazioni sono isolate per le fra-: Argallo, Zerni, Ciabaudo, Vignai, Camporosso. A Montalto sono ancora isolate le case Acquasanta».

TAGGIA. Gli abitanti di Taggia ed Arma si sentono soprattutto feriti per la frana che ha sbriciolato un tratto Superstrada, un'opera che un po' il vanto, una delle opere urbanistiche più recenti ed importanti del Comune. Il torrente Argentino, in pratica, ne ha inghiottito un centinaio di metri. I più anziani dicono: «Era inevitabile, l'hanno costruita con scarsissime fondamenta». Altri invece danno la colpa a chi «ha tolto dal centro dell'alveo un'antico isolotto deviando pericolosamente dell'acqua». Sarà vero?

L'8, 9 e 10 dicembre manifestazione nella darsena vecchia del porto di Savona

Mostra mercato delle barche usate

Con una gara di gommoni e moto d'acqua

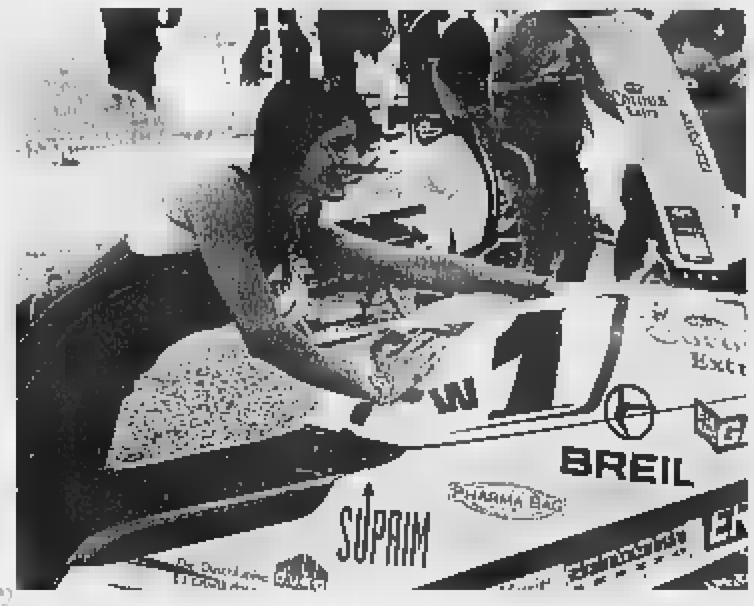
SAVONA

I campioni della moto d'acqua a Savona. Dall'8 al 10 dicembre la vecchia darsena [illegible] teatro di gare organizzate dalla Federazione motonautica ma anche della prima mostra mercato dei prodotti usati che riguardano il mare. Lungo la calata di via Gramsci, tutto intorno al porticciolo turistico, verranno infatti sistemati banchetti per l'esposizione [illegible] la vendita di oggettistica nautica. Per [illegible] ponte di Sant'Ambrogio Savona si propone dunque come alternativa al classico fine settimana che in tutto il Nord Italia apre la stagione dello sci.

La manifestazione prevede due giorni dedicate all'agonismo [illegible] anche allo spettacolo. Nel tratto di mare che si estende fra la vecchia Capitaneria di porto e la Torretta venerdì 8 dicembre alle 9,30 prenderà il via il campionato regionale dei gommoni che si sfideranno lungo un percorso di 250 metri formato da [illegible] boe. I concorrenti (che non devono essere muniti di patente nautica ma è [illegible]ficiente che siano iscritti alla Federazione motonautica) dovranno compiere due manche scambiandosi l'imbarcazione. Proprio per evidenziare l'abilità del pilota. Verranno cronometrati i migliori tempi. Le iscrizioni alla gara potranno essere effettuate sino alle 18 del 7 dicembre al numero 8339161. Le gare si svolgeranno sia al mattino, [illegible] al pomeriggio. Analogo programma [illegible] previsto [illegible] 9 dicembre ma questa volta saranno i piloti delle spettacolari moto d'acqua a sfidarsi in una gara di slalom parallelo. Anche in questo caso le gare proseguiranno dalle 9,30 alle 12 e nel pomeriggio dalle 14 alle 17.

Domenica 10 dicembre la Federazione motonautica darà l'occasione a tutti i [illegible] che si presenteranno con un tagliando che verrà pubblicato su «La Stampa» di cimentarsi gratuitamente con le moto d'acqua. Ognuno avrà la possibilità di verificare la propria abilità come pilota o anche solo togliersi la curiosità di sperimentare il brivido della velocità in mare.

I tre giorni di manifestazioni motoristiche saranno arricchiti dalla prima Mostra mercato dell'usato nautico allestita in collaborazione con il Comune [illegible] la Port Authority. Lungo la banchina della calata verranno allestiti banchetti con ogni genere di prodotto che abbia a che fare con il mare, dagli indumenti, alla strumentazione, dagli arredi [illegible] motori navali. In via Chiodo verranno invece allestite bancarelle per la vendita di altri generi merceologici.



Velocità, slalom ed evoluzioni con moto d'acqua e gommoni nella darsena

LUNA PARK A SAVONA CON IL TAGLIANDO

SAVONA. Torna la magia del luna park natalizio. Due mesi di divertimenti a Savona con le più belle attrazioni dello spettacolo viaggiante che si fermeranno fino a fine gennaio. Un appuntamento che i savonesi aspettano ogni anno e che fa ormai parte delle migliori tradizioni della città insieme alle fiere natalizie, [illegible] mercati allo shopping domenicale.

Anche in quest'occasione l'offerta del luna park è particolarmente ricca con decine di attrazioni, tra cui le classicissime Nave pirata, l'l'autoscontro Piccaluga, le giostre per bambini Graffi [illegible] Novarese, Das Monster, Mini Avio, Hard surf e tante altre. Non mancheranno i giochi a premi e il consueto spazio dedicato [illegible] videogames con le ultime novità [illegible] Giappone e dagli Statu Uniti.

Anche quest'anno La Stampa offrirà ai propri lettori lo sconto pubblicando un tagliando tutti i giorni. Presentando il coupon alla cassa di una delle attrazioni che aderiscono all'iniziativa e ottenere in questo modo un biglietto omaggio. Il luna park natalizio anche quest'anno troverà posto nella zona del Prolungamento [illegible] mare, in viale Dante Alighieri. Sabato primo giorno di apertura del parco di divertimenti [illegible] puntuale sulle pagine della Stampa ci sarà il primo tagliando. [p. p.]

La Minestra di Natale tradizione in pericolo

Giuseppe [illegible]



NELLA mia qualità di conservatore dell'Archivio Storico della gastronomia ligure degli ultimi quarant'anni, nonché [illegible] quella di delegato provinciale della Accademia Italiana della Cucina, desidero far giungere al [illegible] dei molti appassionati della «Minestra di Natale» alla savonese il mio «grido di dolore».

Quest'anno, dopo secoli di rispetto della tradizione, sotto la «Campanassa» non si potrà gustare, con animo sereno, la famosa, saporosa «minestra» perché verranno a mancare, nelle cucine prudenti, la trippe.

L'antichissimo rito natalizio savonese del pranzo casalingo famigliare è interrotto per la pazzia della mucca. Non mancheranno certamente i temerari (forse, sarò anch'io fra questi), ma con che animo si può mettere in tavolo un piatto che può essere pericoloso?

Certo che il famoso «quinto quarto» ha sempre risolto molti problemi nella cucina, ma ora [illegible] una minaccia. Almeno così pare. Un vero peccato contro la tradizione savonese di questa gustosa minestra fatta a base di trippe, brodo di cappone, cardi, salciccia e maccheroni.

Potremo sperare in una rapida sanificazione degli allevamenti, in una sicurezza delle macellazioni, in una fiducia dei controlli? Per ora gradirei prove inoppugnabili da parte dei Nas o meglio dei veterinari o degli analizzatori delle carni.

Sottoscrizione per l'acquisto di un pulmino per i disabili

Aias, un aiuto per chi soffre

Domenica serata benefica da Claudio

SAVONA

Una serata benefica al ristorante «Claudio» di Bergeggi per aiutare l'Aias di Savona. Una nuova iniziativa a sostegno della gara di solidarietà lanciata dal sodalizio savonese che ha aperto [illegible] questi giorni una sottoscrizione app[illegible] dalla Stampa e Specchio dei Tempi per l'acquisto di un [illegible]ovo pulmino per il trasporto dei disabili. L'appuntamento da Claudio è [illegible]ssato per domenica sera. una serata [illegible] benefica il cui ricavato sarà interamente versato sul conto della [illegible] sottoscrizione. La grande cucina dello chef Claudio Pasquarelli, [illegible] e spettacolo con Marco Dottore, cantante ed imitatore, Gabriele Gentile, mago e pianista, del duo «Il diavolo e l'acqua santa» e della Miss delle miss 2000, la sedicenne Alice Ferrari di Valleggia.

La serata si deve anche alla partecipazione della Fondazione Mario Delbono, della Italiana Co[illegible]e, della Martini e Rossi e dell'agenzia di spettacolo Eccoci di Albenga. Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere allo stesso ristorante «Claudio» (tel. 019/859750) [illegible] direttamente all'Aias di Savona (tel. 8386453). L'Aias, come noto, è una benemerita associazione savonese che gestisce il centro «Claudio Bertolotto» di via Famagosta [illegible] che assiste circa 100 disabili, anche gravi, e ha un bacino di utenza che arriva sino al Piemonte del Sud. Fino a questo momento sono stati raccolti 11 milioni e 160 mila lire, frutto anche del ricavato della marcia «Su e giù per le Albisole» [illegible] milioni 160 mila lire) organizzata dalla Croce d'Oro di Albissola Marina in collaborazione con Croce Verde e Alba Docilia e della manifestazione «Regata contro il male». Si può versare sul conto corrente numero 20716, presso [illegible] sede centrale della Cassa di risparmio di Savona, intestato a «Aias Savona Onlus» (per chi volesse aggiungerla, la casuale è «Sottoscrizione pro acquisto pulmino»), o direttamente presso la redazione della Stampa di Savona (piazza Marconi 3/6) e i seguenti negozi: Marcello Cho tessuti, via Paleocapa 39/41 rosso; La Sanitaria A. Emilia, via Aurelia 124, Vado Ligure; Cartoleria Fantasia, piazza della Chiesa 1 rosso, Valleggia. [p. p.]



La consegna alla Croce d'Oro del ricavato della marcia «Su e giù per le Albisole»

La «Baia dei pirati» è con il sindaco e lo sdi dice no al referendum

Peluffo convoca gli stati generali assemblea sul terminal container

VADO L.

Il sindaco di Vado Roberto Peluffo convoca gli «stati generali» per impedire lo sbarco della Maersk. Per [illegible] primo dicembre nella sala consiliare di via Alla Costa Peluffo ha invitato tutte le associazioni culturali, sportive, ricreative del paese. L'intento fin troppo trasparente è quello di fare «barricate» contro il terminal container destinato a cambiare volto (in tutti i sensi) al comprensorio savonese.

Al fianco di Peluffo si è schierato il circolo della «Baia del pirata» capitanato dal presidente Mario Pinna. I «pirati» solidarizzano con il sindaco che si è fieramente opposto ai container e invitano Peluffo a resistere per salvaguardare la vivibilità del paese. Nel dibattito Maersk è entrato anche lo sdi [illegible] il consigliere vadese Stefano Demontis: «La proposta del leader mondiale dei container è [illegible] grandissimo interesse ma è evidente che bisognerà tenere conto di diversi fattori. In particolare è necessario acquisire dati certi sui costi delle infrastrutture [illegible] sulle fonti di finanziamento. Inoltre è chiaro che tale attività comporterà un impatto ambientale fortissimo non si può fare il referendum senza sapere nulla di certo». [e. b.]

LA CURIOSITA'



Pescato un branzino di 7 chili

Una pesca eccezionale. Ecco Michele Amato, operaio di 46 anni di Vado Ligure, che esibisce una preda catturata con la canna a Noli insieme con il figlio Alessio di quattro anni e mezzo. Amato coltiva questa passione da vent'anni ma non aveva [illegible] catturato un branzino di queste dimensioni [illegible] per questo ha deciso [illegible] farsi immortalare.


È IL MOMENTO DI CAMBIARE...
IL TUO VECCHIO CAPO IN PELLE
VALE ANCORA UN MILIONE.
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI
ANDORA
NOVEMBRE
APERTO DOMENICA
GRUPPO ALTA ITALIA
Ramello
La Firma in Pelliccia


Dal presente prossimo venturo
Non abbiate paura
LA STAMPA
TULLIO REGGE
Non abbiate paura
Racconti di fantascienza
"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre e comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."
pp. VIII-178 L. 25.000
È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
I libri de LA STAMPA

Guida alla serata: un inedito concerto al Carlo Felice e i film cult al Lumière

Ballate di Benni e un recital-jazz

Musica live al Nada Mas, Big Ben ed Embriaci

Grande appuntamento jazz, questa sera all'Auditorium Montale del Teatro Carlo Felice, [illegible] l'inedito concerto su due pianoforti [illegible] coda di Dado Moroni [illegible] Andrea Pozza, le ballate di Stefano Benni alla Madeleine, i film-cult al Lumière [illegible] al Nickelodeon fra gli appuntamenti del martedì sera nel capoluogo ligure.

LA [illegible] Musica dal vivo e canzoni, alle 22,30, al Caffè Teatro La Madeleine [illegible] Luca Praux (ex Voci Atroci) [illegible] Roberta Pacini che presenteranno il recital «Ballate», da Stefano Benni. Ingresso [illegible] consumazione.

CARLO FELICE Jazz-recital «Two Friends-Two Pianos», questa sera alle 21,30, all'Auditorium «Eugenio Montale» del Teatro Carlo Felice, [illegible] i pianisti Dado Moroni e Andrea [illegible]. Per la prima volta, Moroni e Pozza presentano a Genova l'evento che debuttò lo [illegible] anno al festival «Ferrara Musica», presieduta da Claudio Abbado. I biglietti per il concerto costano 50 mila lire, prevendite aperte da Feltrinelli, in via XX Settembre.

[illegible] Proiezione del film «U-571», di Jonathan Mostow, con Mattew Conaughey, Bill paxton, Bon Jovi, alle 21,15, al cineclub Nickelodeon, in Via della Consolazione.

LUMIÈRE Si conclude questa sera al Cineclub Lumière, in via Vitale (piazza Martinez) la rassegna dedicata al giovane cinema tedesco. Alle 21, proiezione del film in lingua originale, con sottotitoli in italiano.

NADA MAS Musica dal vivo e specialità e atmosfere spagnole al Nada Mas, sempre ai Magazzini del Cotone.

PIER ROSSI Specialità gastronomiche, enoteca e drink nel locale di Ravecca, nel centro storico genovese.

MAIS Musica dal vivo, alle 23, al Nuovo Mais, in Via del Tritone, a Sturla.

BIG BEN Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

CANTINE EMB[illegible] Musica vivo, jazz, vini e specialità gastronomiche, alle 22,30, alle Cantine Embriaci, in Salita Torre Embriaci, nella città antica genovese.

[illegible] Lap dance con modelle, alle 23, nel locale di Genova-Prà.

VANILLA Musica commerciale e revival '60,70 e '80 nella [illegible] discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

MAKO Musica commerciale, Hit Mania e revival con Radio Babboleo, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

[illegible] Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

TEXANO Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant caffè di Piazza Piccapietra.

[illegible] Musica reggae, soul e house e special guest cocktails nel nuovo locale della città antica, in via Chiabrera 59, a pochi passi da piazza San Lorenzo.

MEMPHIS BELLE Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

LA VASCHETTA Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

BAR [illegible] Aperitivi, drink, musica [illegible] spuntini [illegible] del Bar Berto, in Piazza delle Erbe, nel cuore della città antica genovese.

[illegible] Aperitivi e drink in musica, accolti da un monumento-omaggio a Elvis Presley, al Cafè Barbarossa, sotto le Torri di Porta Soprana.

ESTORIL Ristorante, pizzeria e discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

[illegible] Discobar, drink [illegible] tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

KOALA PUB Musica dal vivo, spuntini, birre e giochi, alle 22,30, nell'australian pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

SESTRI [illegible] Danze e musica commerciale e revival allo Schooner e alla discoteca Piscina dei Castelli, nel Porticciolo.

[illegible] Discobar, spuntini, video, giochi, tivù satellitare al music-pub-paninoteca «Alzati Lazzaro», meta frequentatissima di tantissimi giovani della Val Fontanabuona. [m. b.]



Dado Moroni suona al Carlo Felice

[illegible] ALLA CORTE

Debutta questa sera al Teatro della Corte «Rumors», famosa commedia [illegible] Simon che debutterà alla Corte e che resterà in scena fino a domenica 10 dicembre. Dopo i trionfali successi di Broadway, la commedia del più celebre autore teatrale americano contemporaneo viene oggi riproposta dalla compagnia Attori & Tecnici, per la regia di Attilio Corsini e l'interpretazione di Viviana Toniolo, Stefano Santospago, Carola Stagnaro, Annalisa Di Nola, Stefano Altieri, Claudio Insegno, Carlo Lizzani, Sabrina Pellegrino, Stefano Messina, con le scene e i costumi di Alessandro Chiti e i costumi di Isabella Rizza. La struttura di «Rumors» è quella di un giallo condotto [illegible] i [illegible] graffianti della commedia di costumi [illegible] con i ritmi travolgenti della farsa. La trama è di quelle che vanno scoperte mano a mano che l'azione scenica si snoda. Quando gli ospiti invitati per festeggiare il 10° anniversario [illegible] nozze del vicesindaco di New York arrivano nel lussuoso appartamento, la signora [illegible] scomparsa con tutta la servitù, con il padrone di casa che giace a terra con un lobo dell'orecchio perforato. Tentato suicidio [illegible] mancato omicidio? Se lo domandano tutti. [m. b.]

GIORNO & NOTTE

MUSICA

«Zucchino d'oro» al Mais

Torna questa [illegible] al music-pub Nuovo Mais di Genova Sturla, «Lo Zucchino d'oro», manifestazione [illegible] per dilettanti condotta da Marco Zoccheddu. Per partecipare alla serata nel locale di Via Del Tritone prenotare al numero 010-38.25.47.

ACQUARIO

«Alle frontiere della Scienza»

Domani alle 17,50, nell'Auditorium dell'Acquario di Genova avrà luogo l'ultimo incontro del ciclo «Alle frontiere della scienza» organizzato dall'Associazione degli amici dell'Acquario con il contributo della Fondazione Carige.

TELEVISIONI

«Derby del martedì» a Telenord

Nuovo appuntamento con il «Derby del Martedì», questa sera alle 20,50, su Telenord. La punta della trasmissione sportiva condotta da Aldo Biscardi affronterà il campionato di Sampdoria e Genoa [illegible] molti ospiti e il filo diretto telefonico e via e-mail [illegible] i telespettatori (info@telenord.it).

GASTRONOMIA

A [illegible] sulla «Via della [illegible]» alle Chiocciole

Alle Chiocciole [illegible] state varate le serate gastronomiche dedicate alla «Via della Seta», abbinate alla mostra di Palazzo Ducale. Nel menu, specialità cinesi e genovesi, dalle uova «marmorizzate» al the alla Sacripantina. La cena, bevande e vini inclusi, costa 58 mila lire.

CAMPOMORONE

Rocce e minerali in mostra al museo

Al Museo civico di paleontologia [illegible] mineralogia di Campomorone, [illegible] Palazzo Balbi, si può visitare un nuovo allestimento per scoprire rocce, minerali e fossili. Duemila i pezzi presenti nel museo aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 e alle 17,30 (esclusi mercoledì, sabato e domenica). Prenotazioni, telefono 010-722.43.14.

BURANELLO

Tarocchi [illegible] Arcani Maggiori

Inaugurata al Centro civico Buranello di Sampierdarena un amostra di pittura, scultura, grafica e video dedicata ai tarocchi, in particolare gli Arcani Maggiori. La mostra resterà aperta fino al 5 dicembre, tutti i giorni, domeniche incluse, dalle 9 alle 18.

GALLIERA

Omaggio fotografico alla Camargue

Aperta al Centro Culturale Franco Italiano Galliera di Genova, in Via Garibaldi, la mostra «Camargue: regard sur patrimoines», con le immagini fotografiche di Silvana Mazzi, Raffaele Guzzi, Renata Cervia del club fotografico «L'angolo di Genova». [m. b.]

A Santa Margherita

Mostra ricorda vita [illegible] opere di Oscar Wilde

SANTA MARGHERITA. In occasione del centenario della morte dello scrittore Oscar Wilde (30-11-1900/30-11-2000) la Biblioteca civica «A. e A. Vago, di via Cervetti Vignolo, ha allestito una mostra bibliografica al lui dedicata. La bibliografia è stata curata dal personale stesso della biblioteca. La mostra è stata allestita al piano terra della villa di via Vignolo 25 e potrà essere visitata, in orario di apertura al pubblico, dal 30 novembre al 15 dicembre.

Gli orari: da lunedì a venerdì dalle 14 alle 17,45. Infine, proprio il giorno 15 dicembre alle [illegible] 17, gli utenti della biblioteca sono invitati a seguire la conferenza di Mario Barrai dal titolo «Parliamo di Oscar Wilde». L'incontro non vuole avere un taglio accademico ma si pone come obbiettivo principale quello di suscitare la curiosità intorno a questo famoso personaggio. «Avremo quindi la possibilità - dicono alla biblioteca - di conoscere Wilde in [illegible] veste insolita per certi aspetti, se vogliamo, anche inedita. Ne sapremo di più anche sul suo soggiorno a Genova». [m. b.]

La rassegna, inaugurata da «Otello», proseguirà sino al 23 dicembre

Invito della Tosse, porte aperte alle giovani compagnie teatrali

GENOVA

Porte aperte alle giovani [illegible] gnie teatrali alla Tosse. Una nuova edizione del Sant'Agostino che punta a valorizzare i giovani talenti, molto spesso impossibilitati a trovare uno spazio fra le programmazioni del cartellone stagionale delle varie sale genovesi e nazionali. Artisti giovani, spettacoli originali, percorsi teatrali inediti che non mancheranno di suscitare interessi fra i tanti appassionati. Si tratta di compagnie nuove e di altre che invece hanno cominciato a lavorare proprio al Sant'Agostino.

La manifestazione, voluta dal regista Tonino Conte e dallo staff organizzativo della compagnia, si è aperta l'altra sera con lo spettacolo «Otello», messo in scena dalla compagnia Out Off che verrà replicato fino a domenica prossima.

La rassegna di spettacoli dedicati al Giovane Teatro Italiano proseguirà, dall'11 al 16 dicembre, con il gruppo QuellidiGrock che presenteranno «Caos», poi, dal 18 al 23 dicembre toccherà a «Trinciapollo» allestito dai Gloriababbi. Dopo [illegible] imposti con [illegible] commedia «Gabriele», Giampiero Rappo, Fau[illegible] Paravidino, Filippo Dini, Sergio Grassini e Andrea di Casa propongono un altro testo che racconta la storia di un giovane accusato di un omicidio che non ha commesso.

Sempre appartenenti allo stesso percorso «giovane», il Teatro della Tosse metterà in scena «Fotofinish», di Marco Giorcelli e Aldo Ottobrino, che segna l'esordio come autore di quest' ultimo artista genovese rivelatosi proprio alla Tosse, previsto per gennaio, e «La partitella», di Giuseppe Manfridi, per la regia di Sergio Maifredi, in collaborazione con la Provincia di Genova e gli studenti delle scuole superiori. Saranno proprio quest' ultimi, a maggio, a interpretare il testo di Manfridi.

Un buon successo ha invece già ottenuto l'«Otello». L'Out Off è una realtà consolidata del teatro di ricerca italiano che vanta venticinque anni di attività, legando il lavoro teatrale [illegible] altri campi artistici e creativi.

All'«Otello» partecipano gli attori Silvia Ajelli, Giovanni Battaglia, Cristina Cavalli, danilo Nigrelli e Fabio Sonzogni. La regia dello spettacolo è di Antonio Latella.

Domani alle 19, nel foyer del Teatro della Tosse [illegible] svolgerà un incontro dal titolo: «Otello, dall'italiano, all'inglese, all'italiano....», a cura di Nicholas Brandon. [m. b.]



Il regista Tonino Conte

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	72	81	46	[illegible]	74
	90	66	59	[illegible]	45
CAGLIARI	45	85	63	66	25
	84	75	63	62	62
FIRENZE	13	38	52	58	49
	103	74	59	57	[illegible]
GENOVA	[illegible]	62	48	18	77
	67	56	50	50	50
MILANO	25	24	67	83	9
	[illegible]	63	[illegible]	51	[illegible]
NAPOLI	42	27	32	[illegible]	[illegible]
	85	81	77	68	58
[illegible]	22	30	34	59	75
	104	93	74	69	69
ROMA	35	28	2	29	22
	91	57	49	46	41
[illegible]	82	11	79	81	89
	51	49	47	47	[illegible]
VENEZIA	16	[illegible]	4	39	56
	83	74	65	53	52

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrali sul n. [illegible] di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

58-3	58-23	58-37	58-60	58-74
58-9	58-25	[illegible]-40	58-61	58-78
58-12	58-27	58-41	58-63	58-80
58-14	58-29	58-43	58-67	58-85
58-16	58-34	[illegible]	58-69	58-87
58-20	[illegible]	58-56	58-72	58-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (3); Cagliari 10 (2); Firenze 6 (5); Genova 39 (5); Milano 67 (5); Napoli 22 (5); Palermo [illegible] (5); Roma 80 (3); Torino 47 (5); Venezia 11 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

26-3	26-27	26-79	80-16	80-49
26-6	26-37	26-80	80-20	80-53
26-9	26-47	26-84	80-24	[illegible]
26-12	26-50	26-87	80-28	80-75
26-15	[illegible]	[illegible]	80-32	80-81
26-18	26-58	80-4	80-36	80-59
26-21	26-61	80-8	80-38	80-82
26-24	26-68	80-12	80-41	[illegible]

[illegible] cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Napoli:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-70-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	10 - 14 - 21 - 84 - 87 - 18
2 combinazioni	[illegible] - 41 - 54 - 63 - 68 - 69
L. 5600	
7 combinazioni	40 - [illegible] - 48 - 54 - 88 - 90 - 74

Giocate sistematiche con basi

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 30 - 41 - 39
224 combinazioni	- varianti = 80 - 83 - 40 - 14 - 17 - 29 - 69 - 85

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

---

L'insolita iniziativa in programma sabato prossimo

Una gita in Val Polcevera per riscoprire le golosità

GENOVA

In pullman in Val Polcevera a [illegible] di golosità. Una novità assoluta, inconsueta, per fare acquisti, ma non solo, nel periodo natalizio, in una «periferia» ricca di sorprese.

La gita, [illegible] da un'idea di Cosimo [illegible] Mercurio, imprenditore creativo «pierre» della Genova delle imprese e della new economy, ha trovato subito molte adesioni fra cui quella - molto importante - di Daniele Tambutto (Autonoleggio Val Borbera di Cabella Ligure) che ha messo a disposizione il pullman e della Centore Viaggi che organizza la curiosa gita gastronomica in val Polcevera.

Meta dei partecipanti - l'iniziativa è in programma sabato 2 dicembre - saranno diverse botteghe artigiane della vallata che con i loro «gioielli» prodotti impreziosiscono la collana della tradizione storica.

«Vogliamo rendere omaggio alla Val Polcevera offrendo una vetrina [illegible] piccole realtà artigianali nel campo alimentare che producono prelibatezze impossibili da trovare altrove, tantopiù nei supermercati», spiega Cosimo De Mercurio.

Realtà interessanti [illegible] l'azienda Grondona dei fratelli Gildo e Orlando, l'Enoteca e le Cantine La Fascie di Mainetto, una frazione di Serra Riccò dove Andrea Bruzzone, produt[illegible] vinicolo della vallata farà assaggiare i suoi Doc.

E poi, ancora, [illegible] vedere, visitare e gustare il laboratorio artigianale della pasticceria Traverso di Massimo Magliaro (quello dei cioccolatini di Nicolò Paganini) il miele di Andrea Torri a Sant'Olcese e altri luoghi dei profumi e dei sapori genuini di [illegible] volta. «Il pullman dei golosi» partirà alle 14,30 di sabato 2 dicembre, da Piazza della Vittoria, a Genova. [m. b.]

Le piccole opere saranno esposte durante le prossime festività nel Santuario francescano di S. Antonio

Torna il concorso a Chiavari per i mini-presepi

E il vincitore sarà designato direttamente dai numerosi visitatori



Una delle opere presentate per la scorsa edizione del concorso di Chiavari

CHIAVARI

Anche quest'anno i frati del Santuario di S. Antonio da Padova, in via S. Francesco, organizzano per le prossime festività natalizie un concorso di mini presepi. È una manifestazione che nei suoi vent'anni [illegible] vita è cresciuta tanto da [illegible] conosciuta in tutta la regione: infatti vengono presentate opere da appassionati da Genova [illegible] La Spezia. Si tratta di costruire un piccolo presepe, dimensioni massime [illegible] per 90 centimetri, [illegible] qualsiasi tecnica e stile, purchè vengano utilizzate le cose più semplici [illegible] naturali. «Non è un concorso per i soli bambini - spiega padre Costanzo che cura l'organizzazione - [illegible] vi partecipano anche gli adulti, [illegible] devo dire che sono tanti. Comunque i presepi vengono suddivisi, ai fini di una classifica stabilita con i voti dei visitatori, in categoria bambini, adulti e scuole».

Ogni anno sono oltre 150 i presepi in concorso, tutti realizzati con materiali poveri: predomina la pasta, tanto fresca come secca, ma è molto utilizzata la cera, la carta, il sughero, le foglie, conchiglie marine, legno, radica, corteccia di alberi.

«Lo scorso [illegible] un presepe in particolare ha richiamato l'attenzione dei visitatori. Su una semplice tavoletta di legno sono stati disposti [illegible] pistola, una bustina di droga, alcune banconote. L'autore ha voluto sottolineare simbolicamente che Gesù [illegible] in un mondo dominato dalla violenza e dalla guerra.

È un concorso ma non esiste [illegible] giuria di esperti per determinare la classifica. Sono le migliaia di persone che visitano la mostra, allestita in un ampio locale del Santuario, a indicare le loro preferenze che stabiliscono poi la graduatoria. [g. vi.]

Il locale «top secret»

Prima selezione per le aspiranti [illegible] Universo

GENOVA. E' cominciata anche a Genova la ricerca delle candidate al celebre [illegible] «The Miss for Miss Universe», la selezione italiana di Miss Universo, che ha come madrina l'attrice ed ex modella Clarissa Burt.

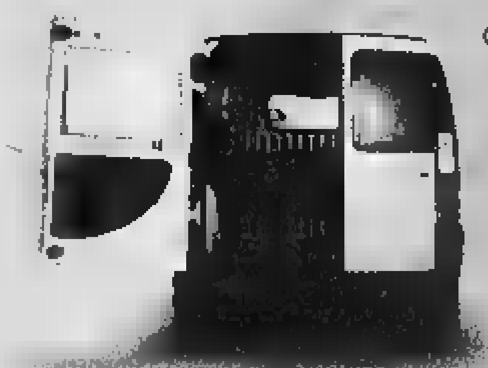
La selezione genovese è in programma a dicembre, in [illegible] sede ancora «top secret». Per quanto riguarda il casting della pre-selezione, l'appuntamento è per [illegible] presso il salone Forsche di Piave Motori, in Viale Brigata Bisagno, 52, dalle 17 alle 19,30. Potranno prendere parte al casting ragazze di età compresa fra i 14 e i 25 anni.

[illegible] presenza di Clarissa Burt in veste non solo di madrina, ma anche di top-manager del concorso, la fama che si è guadagnata in questi anni Miss Universo, hanno fatto sì che anche nel capoluogo l'appuntamento non passasse inosservato. [m. b.]



❶ [illegible]

Spazio ai massimi livelli: 3,2 m^3 per un volume di carico fra i più ampi del suo segmento, superficie interna d'appoggio di 2,2 m^2. Portata utile di 625 kg.



❷ PIÙ [illegible]

Batte ogni record: fino a due porte laterali scorrevoli larghe 685 mm, le più ampie della categoria; 1200 mm di larghezza fra i passaruota; altezza da terra del piano di carico di appena 535 mm; porte posteriori a due battenti asimmetrici e vano merci con protezione fiancate, organizzato per contenere fino a due europallet.

❸ PIÙ CONFORTEVOLE.

Comfort senza uguali: posizione di guida rialzata per il massimo della visibilità, leva cambio su plancia, cristalli atermici, mensola portaoggetti sotto il tetto della cabina, paratia divisoria, strumentazione analogica con trip computer digitale. In più, a richiesta, climatizzatore e autoradio.

❹ PIÙ SICURO.

Ai vertici nella categoria: barre anti-intrusione, struttura anteriore a deformabilità controllata, sistema antincendio FPS, a cui è possibile aggiungere airbag per il conducente ed il passeggero, ma anche airbag laterali ed ABS dell'ultima generazione.



VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA. FIAT

a portomaurizio c'è

Arriva il Natale a Porto Maurizio

OTTICA CORRADI

OCCHIALI
LENTI A CONTATTO
TELEFONIA MOBILE FISSA

WIND

VIA CASCIONE, 34 • TEL. 0183.63378
OTTICA E TELEFONIA

ONEGLIA VIA SAN GIOVANNI, • TEL. 0183.299441
TELEFONIA

Driver
Pneumatici & Assistenza

ROLLA GOMME

C.so Garibaldi, 54 – IMPERIA PORTO MAURIZIO
TEL. / FAX 0183.64.689

il girasole

PER I VOSTRI REGALI...
VENITE A FARCI UNA VISITA
DAL 15 AL NOVEMBRE
OGNI ACQUISTO
SIMPATICO OMAGGIO

"GIRASOLE" VIA MAZZINI, 104 - IMPERIA
Oggetti da regalo e antiquariato



AXEL
ABBIGLIAMENTO FIRMATO
A PREZZI DI STOCK
VIA CASCIONE, 12 IMPERIA

STOCK
UOMO DONNA

PELLICCERIA · PELLETTERIA
CALZATURE
VASTO ASSORTIMENTO
ABITI DA SERA

ROBERTO COLAGIOVANNI
Idraulica - Riscaldamento

prendete sempre la decisione

Stufa e caminetto Compello

STUFE
CAMINETTI
IMPIANTI TERMICI e SOLARI

Compello 3.15 Caldaia

Via Mazzini, 25 - IMPERIA - Tel. 0183.666090

CENTRO FOTO

SVILUPPO FOTO
IN
1 ORA
ANCHE APS

Nikon System Dealer

CORSO 11
PORTO
TEL. / FAX 0183.60643

Erboristeria Salus

Via Felice Cascione, 3 - Tel. 0183.650310
P. MAURIZIO

Compra nel centro storico!

a portomaurizio c'è...

DIANO MARINA
Via Matteotti,60
Tel/Fax 0183/495016
IMPERIA
Viale Matteotti,132
[illegible] 0183/272861 Fax 0183/290370
ARMA DI TAGGIA
Via A. Doria, 24
Tel/Fax 0184/44460

CONFCOMMERCIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

COMMERCI & TURISMO

SANREMO
Corso Cavallotti, 14
Tel. 0184/501507 Fax 0184/505996
BORDIGHERA
[illegible] 1° Maggio, [illegible]
Tel. 0184/264297 Fax 0184/263860
VENTIMIGLIA
Via Aprosio, 28
Tel./Fax 0184/351114

Eletti tutti i consigli direttivi provinciale, zonali e sindacali valevoli per il nuovo quadriennio 2000 - 2003

RINNOVATE LE CARICHE SOCIALI DELLA CONFCOMMERCIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

ESPERIENZA, INTRAPRENDENZA, PROFESSIONALITA' E GRINTA DA VENDERE: QUESTE LE DOTI DEL LEADER DELLA CONFCOMMERCIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Enrico Lupi, da pochi giorni rieletto per acclamazione Presidente della Confcommercio della Provincia di Imperia è un uomo diretto, schietto, "senza peli sulla lingua", [illegible] si suol dire, e che soprattutto sa ciò che vuole.

E ciò che vuole è quello che ha nel cuore, una passione ed un ideale: crescere, migliorare e difendere il lavoro delle piccole e medie imprese, del lavoratore onesto che si costruisce da solo, dalla bottega di paese sino [illegible] sfavillante negozio nel "salotto" [illegible] principali vie cittadine.

Una passione [illegible] dà la fo[illegible] di lottare, di farsi in quattro, di non fermarsi mai un momento.

E' questa la ricetta segreta di Enrico Lupi?

"Ma che segreto, anzi! Lo sanno tutti [illegible] per ottenere ciò che vuoi, devi innanzi tutto crederci tu, in prima persona. A volte [illegible] una condanna, ma è anche l'arma che ti consente di combattere anche contro i mulini [illegible] vento... [illegible] non [illegible] un modo di dire".

In questi ultimi quattro anni, durante il suo [illegible] mandato, la Confcommercio ha affrontato [illegible] tantissime battaglie, [illegible] quante ne ha vinte?

"Direi che non ci possiamo lamentare: anche [illegible] si desidererebbe sempre aver ottenuto "tutto", il bilancio è certamente più che positivo: Abbiamo percorso tante tappe nel corso di questi quattro anni, conquistando notevoli [illegible] soddisfazioni. Prima fra tutte l'azione volta all'abolizione del pagamento dovuto per il rinnovo del libretto sanitario, iniziata nel '97 e solo recentemente coronata dal successo. A volte le battaglie richiedono degli anni di impegno, è per questo che credo se ne possano vincere ancora tante altre con questo [illegible] mandato. Anche l'azione contro il decreto Bersani di riforma al settore commerciale, ci ha visti impegnati per tanto tempo, persino con l'occupazione pacifica delle aule consigliari dei Comuni della Provincia di Imperia!"

E con queste battaglie continue, anziché stremarsi, la Confcommercio ha [illegible] maggior forza?

"E' come andare in palestra: più [illegible] alleni, più lavori e più acquisti forza ed esperienza. Tant'è vero che abbiamo costituito nuovi sindacati all'interno della Confcommercio. Primo fra tutti, tre anni fa, la Federalberghi, nata dal conglobamento della Associaciazione Albergatori di Sanremo (ADAS) con l'Associazione Albergatori della Provincia di Imperia, e, di recente, un nuovo sindacato di categoria relativo al settore dei videopoker. Abbiamo realizzato, inoltre, a livello provinciale Confturismo. Ultimamente poi abbiamo avviato la fase di costituzione di altri tre nuovi sindacati nei campi del commercio con l'estero, dell'information tecnologies e della grafica pubblicitaria. Da [illegible] dimenticare poi la creazione del Gruppo Professionale Fioristi della Provincia di Imperia con la realizzazione del relativo marchio, e la fondazione da parte del Gruppo Oleario di un'associazione per la valorizzazione dell'olio imperiese e di un consorzio per la gestione di un laboratorio chimico di analisi. La diversificazione dei sindacati, ci permette di rappresentare meglio le diverse categorie e di sottoscrivere convenzioni ed organizzare servizi specifici per ciascuna di loro. Ad esempio, tra [illegible] tante, ricordo la sottoscrizione della Convenzione Federmobili - Ag[illegible] Italfinco per la gestione del credito al con[illegible] da parte degli esercizi associati a condizioni particolarmente interessanti, e molte altre convenzioni in favore di tutte le diverse categorie sindacali per la riduzione di tariffe telefoniche o di commissioni sui pagamenti con carte di credito e gestione bancomat.

Altra grossa operazione sindacale è stata la realizzazione del sito Internet della Federalberghi "Riviera Holidays" che fornisce informazioni sulle località della Riviera dei Fiori, sulle manifestazioni ed appuntamenti curiosi, sulle tradizioni culturali e culinarie e sulle strutture ricettive, e la realizzazione del sito dedicato alla Confcommercio della Provincia di Imperia denominato "Ascom Imperia", che al [illegible] interno vede il servizio di informazione "Impresa In ... Forma".

Infine, fatto che più dimostra la "buona salute" della Confcommercio è l'acquisto e l'inaugurazione della [illegible] va sede di Sanremo della Confcommercio, all'inizio del 2000".

Tra le [illegible] iniziative intraprese, alcune sono [illegible] portate avanti in collaborazione [illegible] Amministrazioni ed Enti pubblici, e molte di queste vi hanno visti impegnati nel sociale e non solo nei temi di interesse prettamente [illegible] ciale.

"Certamente! Ad esempio il nostro intervento per l'alluvione del 30 settembre 1998 presso il Presidente della Camera di Commercio, il Prefetto e la Regione Liguria per immediati provvedimenti e finanziamenti, e l'istituzione di un numero "SOS Alluvione" che forniva assistenza alle imprese danneggiate. Un'iniziativa che ci visti, purtroppo, nuovamente impegnati in questi ultimi giorni. Inoltre abbiamo attivamente partecipato al Crime Day, la giornata nazionale organizzata dalla Confcommercio Nazionale contro il crimine, con un'Assemblea presso la Camera [illegible] Commercio di Imperia con la partecipazione del Prefetto di Imperia, del Presidente della Provincia, dei Sindaci dei vari Comuni, dei Comandanti delle varie forze dell'ordine ed alla presenza dei caporedattori dei quotidiani La Stampa e Il Secolo XIX. La collaborazione con il Comune di Ventimiglia per la ristrutturazione della sede di Ventimiglia ci porta all'attivazione di uno sportello [illegible] ricezione delle pratiche destinate alla Camera di



Commercio e rilascio dei certificati camerali.

Il confronto con l'Amministrazione Regionale ci ha visti impegnati in prima linea per la definizione delle aree rientranti in Obiettivo [illegible] e la conseguente realizzazione di un ufficio studi sulla [illegible] applicazione in provincia [illegible] Imperia".

Tutte queste battaglie vinte, ma la guerra?

"La guerra non è ancora vinta, e chissà se la vinceremo mai... ma chi si ferma e smette di combattere, non saprà [illegible] dove sarebbe potuto arrivare. La Confcommercio, può, deve e vuole andare avanti!"

CONSIGLIO PROVINCIALE

Presidente:
Enrico Lupi

Consiglieri:
Balestracci Guido
Beatrici Anna Maria
Berlusconi Dario
Bonavera Guido
Bonzano Anna
Bordo Ermanno
Colombo Giovanni
Fogliarini Gian Marco
Garavelli Guido
Giacon Romeo
Giuffra Massimo
Marchetti Ferruccio
Ostanel Giovanni
Pilati Americo
Prato Giorgio
Roggero Massimo
Rolfo Lodovico
Rondelli Luciana
Rossi Fabrizio
Sattanino Piero
Sbriscia Roberto
Verrando Francesco
Viglietti Mario

FEDERALBERGHI:IL NUOVO CONSIGLIO PROVINCIALE GIÀ AL LAVORO CON UN PRECISO PIANO DI AZIONE

Il Consiglio della Federalberghi, da poco rinnovato con l'elezione del Presidente e dei Consiglieri che guideranno il Sindacato degli Albergatori per l'intero quadriennio, sino al 2003, ha già iniziato a tutti gli effetti la propria opera.

"Per prima cosa - spiega il Presidente Provinciale Americo Pilati - ci siamo posti degli obiettivi da raggiungere e dei tempi ben precisi da rispettare, per intervenire su vari fronti. Naturalmente abbiamo fissato degli ordini di priorità, poichè gli arg[illegible] da affrontare sono molti, ma alcuni sono a dir poco urgentissimi, poiché dalla loro soluzione dipende il futuro stesso del Turismo della nostra provincia.

E' una questione di "vita o di morte" insomma, come si suole dire, ma [illegible] si tratta di una frase fatta; purtroppo è un'affermazione fin troppo realistica!"

La massima attenzione della Federalberghi della Provincia di Imperia [illegible] innanzi tutto dedicata alla stesura del Bilancio regionale della Liguria, per quanto riguarda naturalmente il settore turistico, che andrà in discussione a brevissimo: a tal proposito il Consiglio ha già da tempo avviato un confronto con il Prof. Pittalugo, Assessore al Bilancio ed alla Programmazione Economica della Regione Liguria, presentando le proprie osservazioni sul documento programmatico.

"Abbiamo indicato - continua Pilati - tre punti deboli in [illegible] la necessità di un intervento da parte dell'Amministrazione Regionale con finanziamenti adeguati:

1. Le APT (Aziende di Promozione Turistica) devono avere maggiori risorse finalizzate alla promozione e all'intrattenimento dei turisti. Le attuali risorse in gran parte vanno a coprire le spese vive degli enti. Le [illegible] risorse che chiediamo devono servire ad incrementare la pr[illegible]e che ad oggi riteniamo del tutto insufficiente.
2. Maggiori risorse e managerialità all'APTL (Azienda di Promozione Turistica della Liguria), diversificando la propria promozione sulle specificità delle varie province.

Compito della APTL è anche allestire stand di buona visibilità in occasione di fiere, raduni o manifestazioni dedicate al settore, [illegible] gli stand realizzati sino ad adesso scompaiono letteralmente, al confronto con altri di forte impatto ed effetto scenografico che pullulano in tali eventi.

3. Molte struttura ricettive [illegible] in ritardo sul rimodernamento ed adeguamento agli standard internazionali. La responsabilità di questo ritardo non è imputabile unicamente alla negligenza degli albergatori, [illegible] è anche frutto degli incentivi finanziari marginali da parte della Regione, che non ha mai riconosciuto il giusto valore del Turismo, come uno dei principali fattori trainanti per l'economia ligure.

Non poco peso ha [illegible] inoltre la [illegible] pressoché totale di opere pubbliche in grado di risolvere, o perlomeno sopperire, alle carenze delle vie di comunicazione. Chiediamo [illegible] aumento di fondi stanziati per incenti[illegible] e sostenere l'ammodernamento delle strutture ricettive, la cui gestione, però, preveda una gradualità nella realizzazione degli obiettivi, in modo da conseguire, anche se in più tappe, l'auspicato miglioramento di tutto il settore alberghiero".

[illegible] secondo posto [illegible] le priorità, certo non di importanza meno vitale, [illegible] il riordino delle leggi Regionali sul Turismo.

"Occorre - sottolinea Pilati - [illegible] revi[illegible] completa [illegible] tutte le normative riguardanti il settore turistico, ma in particolare l'attenzione della Federalberghi è rivolta al problema della classificazione alberghiera: abbiamo in calendario un colloquio con l'estensore di questa leg[illegible] dott. Gadolla, per presentare le nostre osser[illegible] in merito e richiedere dei giusti correttivi".

Molta preoccupazione suscita inoltre tra gli operatori del settore l'andamento a rilento delle prenotazioni per la stagione climatica invernale, che inizia con le festività natalizie per protrarsi poi nei successivi [illegible] di gennaio, febbraio e marzo.

"Il Turismo invernale costituisce la terza priorità per il nostro operato: sta attraversando un momento delicato, che da tempo abbi[illegible] più volte segnalato e, in questo periodo, [illegible] prenotazioni vanno a rilento, prospettando una stagione invernale non facile. In gran parte il fenomeno è dovuto ai recenti eventi alluvionali che hanno colpito alcuni [illegible] i nostri bacini preferenziali d'utenza: la Valle d'Aosta, il Piemonte e la Lombardia, eventi che certamente [illegible] invogliano i potenziali clienti a pen[illegible] ora alle vacanze. Inoltre la moda del "last minute", [illegible] imperante, cioè di aspettare sino all'ultimo per prenotare soggiorni e viaggi, sperando in offerte promozionali o svendite, induce spesso la gente a temporeggiare. Ma la causa principale e più importante di questo rallentamento dei normali ritmi del mercato invernale, dipende a nostro [illegible] dalla sempre più scarsa visibilità che, anno dopo anno, la [illegible] tra provin[illegible] ha sul mercato turistico nazionale ed internazionale. Cercheremo con i nostri partner istituzionale, APT, Azienda Speciale della Camera [illegible] Commercio, provincia di Imperia e Assessorato al Turismo della Regione Liguria, di formulare idee [illegible] promuovere azioni concertate e per intervenire nell'immediato allo scopo di risolvere al più presto questa stagnazione".

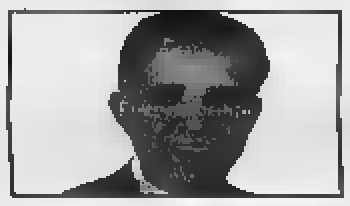
Tanti i problemi, [illegible] nti i fronti su cui operare, tempi stretti... i[illegible] il compito del nuovo Consiglio della Federalberghi della provincia di Imperia [illegible] è certo semplice.

"Abbiamo tanta c[illegible] al fuoco, [illegible] vero - ammette Americo Pilati - ma altrettanta volontà e testardaggine (dote che in questi casi non guasta) per portare avanti tutte queste problematiche con eguale impegno e costanza.

Sono fiducioso e ritengo, che [illegible] l'aiuto di tutti il Consiglio Direttivo e di tutti i colleghi albergatori, la Federalberghi raccoglierà anche questa volta buoni frutti del proprio operato".

Laura Novaga

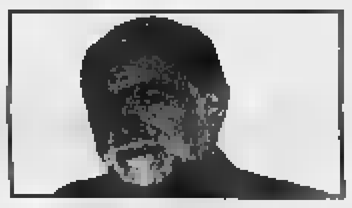
IMPERIA



[illegible]
[illegible]
Elettrodomestici - Imperia

GIUDICE ENZO
Pasticceria - Imperia
ROGGERO MASSIMO
Colorificio - Imperia
GRECO MARCO
Hotel - Imperia
DESIMONI FRANCESCA
Sanitari- Imperia
LUPI ENRICO
Grossista Alimentari - Imperia
SBRISCIA ROBERTO
Abbigliamento - Imperia
PASTORE MARCO
Pelletteria - Imperia
FILIE' MAURO
Produttore Olio e derivati - Imperia
CAMPEGGIO LORIS
Bar Ristorante - Imperia

GOLFO DIANESE



PRESIDENTE
PRATO [illegible]
Calzature - Diano Marina

MARESCALCO SALVATORE
Arredamento - Diano Marina
BONALDO ANDREA
Hotel - Diano Marina
BOTTINO LINDO
Abbigliamento - Diano Marina
RAMELLA MARINO
Campeggio - Diano Marina
SCALAMBRIN LORIS
Hotel - Diano Marina
BELLEI GIORGIO
Cartolibreria - Diano Marina
CASSAGO ENZO
Stabilimento Balneare - Diano Marina
SALSA LUIGI
Ottica - Diano Marina
GARELLO AMBROGIO
Hotel - S. Bartolomeo Mare

ARMA DI TAGGIA



PRESIDENTE
[illegible] MASSIMO
Agenzia Immobiliare
Arma di Taggia

PASTOR SIMONA
Ristorante - Triora
VIGLIETTI MARIO
Calzature - Arma di Taggia
MAUTONE ANTONIO
Bar Pasticceria - Taggia
BORIELLO GIANLUIGI
Arredamento - Arma [illegible] Taggia
GHU GIUSEPPE
Vendita Prodotti Agricoli Taggia
FOGLIARINI MASSIMO
Ferramenta - Badalucco
CASTAGNA ANDREA
Vendita Prodotti Agricoli
Riva Ligure

S A N R E M O

[illegible]
GIACON ROMEO
Pellicceria - Sanremo
BORDO ERMANNO
Dettaglianti Alimentari- Sanremo
DI MECO EUGENIO
Arredamenti - Sanremo
FABRIS GIOVANNI
Enoteca - Sanremo
FOGLIARINI GIANMARCO
Concessionaria Auto - Sanremo
GARAVELLI GUIDO
Oreficeria - Sanremo

LOLLI CLAUDIA
Hotel - Sanremo
LOMBARDI LUCA
Abbigliamento - Sanremo
OSTANEL GIOVANNI
Autoaccessori - Sanremo
ROSSI FABRIZIO
Bar - Sanremo
SPADA SILVANO
Macelleria - Sanremo
VARNERO IGOR
Hotel - Sanremo



BORDIGHERA



[illegible]
[illegible] FRANCESCO
Abbigliamento - Bordighera
BERLUSCONI DARIO
Arredamento - Bordighera
SATTANINO PIERO
Hotel - Bordighera
CAMINITI CAROLINA
Abbigliamento - Bordighera
MARANGON GABRIELE
Dettagliante Alimentari - Bordighera
BREGLIANO CARLA
Fiorista - Bordighera
MENCHINI CLAUDIO
Bar - Bordighera
TRAVERSO NICOLA
Hotel - Bordighera

VENTIMIGLIA



PRESIDENTE
BONZANO [illegible]
Cartoleria - Ventimiglia
ALESSANDRO GIUSEPPE
Stabilimento Balneare - Ventimiglia
BEATRICI ANNA MARIA
Agenzia Immobiliare -Ventimiglia
MARCHETTI FERRUCCIO
Abbigliamento - Ventimiglia
MASSA FIORENZO
Pelletteria - Ventimiglia
OLIVIERI CLAUDIO
Hotel - Ventimiglia
REA MAURIZIO
B[illegible] Ventimiglia
VENEZIANO JACQUELINE
Profumeria - Ventimiglia

VALLECROSIA

PRESIDENTE
RONDELLI LUCIANA
Boutique - Vallecrosia
GAMINERA CARLO
Abbigliamento - Vallecrosia
PAROLA FABRIZIO
Abbigliamento - Vallecrosia
ANASTASIO SANDRO
Polleria - Vallecrosia
BIAMONTI GIANPIERO
Calzature - Vallecrosia
GIBELLI PAOLO
Pasticceria - Vallecrosia



ROSSETTO MARCO
Vendita Prodotti Agricoli - Vallecrosia
SANGIOVANNI FRANCESCO
Salumeria - Vallecrosia
TRAVERSO NICOLA
Hotel - Bordighera

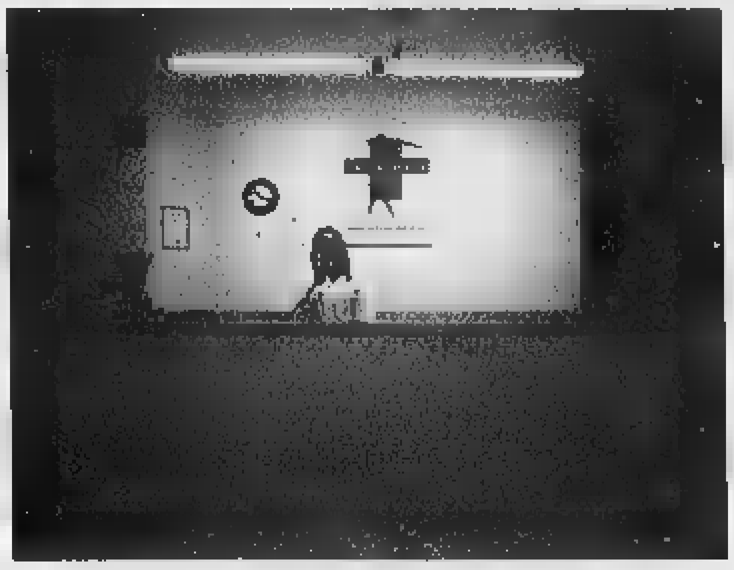
NEL PROSSIMO NUMERO PUBBLICHEREMO L'ELENCO DEI PRESIDENTI DEI SINDACATI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Tecnologia avanzata, metodo esclusivo e massima serietà

«Torna in forma con gioia»

Paola Poggi® insegna a ritrovare [illegible] proprio peso ideale ed a riscoprire il piacere del cibo



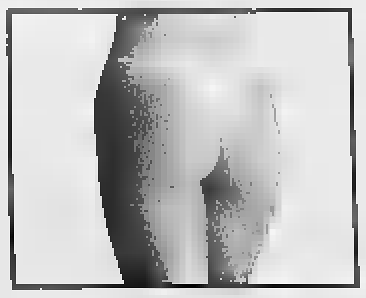


Siamo rientrate dalle vacanze, il sole ed i ritmi dolci di quelle giornate ancora ci avvolgono. Tutte noi vorremmo poter prolungare ed amplificare i benefici ricevuti da questo periodo di relax.
La mente è fresca e leggera, [illegible] nostro corpo?
Perché non regalargli le attenzioni di persone esperte, che sappiano definire quali [illegible] le [illegible] reali esigenze [illegible] cosa fare per liberarlo dal peso superfluo?
Sicuramente abituarsi a svolgere un po' di esercizi ginnici aiuta a star bene nel fisico e nello spirito, imparare [illegible] coordinare i propri movimenti per armonizzare i gesti e le forme del corpo significa diventare più magre e felici, vivere con leggerezza.
Ti invitiamo al Centro Paola Poggi per farti scoprire un mondo tutto dedicato alle donne, perché possano ritrovare ed esaltare [illegible] loro fascino e bellezza, aprire la porta al piacere di essere [illegible] stesse... con una taglia [illegible] meno.
Con una semplice telefonata potrai prenotare un check up biomorfologico gratuito, durante il quale una nostra consulente ti dedicherà tutto il tempo necessario per individuare quali sono le tue effettive esigenze e quali i punti più critici del tuo corpo da rimodellare.
Tutto ciò consentirà di stabilire un protocollo [illegible] trattamenti snellenti [illegible] rimodellanti "su misura", integrati da consigli per una sana alimentazione.
Un'intera équipe specializzata nei problemi di sovrappeso [illegible] di linea femminile è a tua disposizione per aiutarti a realizzare il corpo che hai sempre desiderato, utilizzando il metodo "PAOLA POGGI®", esclusivo, naturale [illegible] senza alcuna controindicazione per la salute.
Come potrai constatare il personale sarà sempre disponibile ad ascoltarti per capire quali, nel profondo, sono i tuoi bisogni, i problemi ed i dubbi che ti si porranno di fronte alle varie tappe del tuo programma di rimessa in forma.
Però, per raggiungere condizioni di salute e di linea migliori, [illegible] è solo determinante il calo di peso, ma anche la riduzione del tessuto adiposo localizzato e dei liquidi ristagnanti, riequilibrando l'organismo nel suo insieme.



Seguendo con regolarità i trattamenti consigliati dall'équipe "PAOLA POGGI®" inizierete progressivamente a metabolizzare sempre più grasso.
Anche la fame diminuirà indicandovi così che il metabolismo funziona meglio.
Paola Poggi®, con il suo approccio verso il sovrappeso, dimostra quanto sia falsa l'opinione diffusa, che pone il mangiar meno come regola fondamentale per dimagrire.
Non esiste una formula valida per tutte: ogni donna [illegible] un caso a [illegible]. Ecco perché vengono proposti programmi personalizzati ove i vari sistemi adottati agiscono in modo complementare e sinergico.
Il dialogo ed il confronto quotidiano con la Cliente rimangono sempre alla base dei nostri rapporti.
La provata competenza professionale e le modernissime ed avanzate strutture fanno sì che siano sufficienti poche ore settimanali per poter ottenere un risultato rapido e duraturo.
I risultati saranno già evidenti e duraturi fin dalle prime sedute. Riscontrerai così una rapida riduzione della taglia e riscoprirai un piacevole senso di leggerezza ed una ritrovata armonia delle forme. La leggerezza del vivere bene ed armoniosamente ha trovato il suo indirizzo. Vieni [illegible] scoprire il Centro Dimagrimento Paola Poggi, saremo felici di farci conoscere.





[illegible] LE RENDITE D'ORO

UN PALAZZO [illegible]

Per 25 anni alcune famiglie hanno vissuto in uno stabile di piazza della Repubblica 14, senza pagare affitto o bollette. Dalla scorsa settimana quel palazzo a due passi da Porta Palazzo e di proprietà dell'Università è vuoto, sgomberato dalla polizia. Gli ingressi sono murati: [illegible] giorni iniziano i lavori di sistemazione



L'AFFITTACAMERE NEI GUAI

L'ultimo affittacamere dei clandestini ad essere finire nei guai è Luciano Bongiovanni, arrestato tre settimane fa dalla Guardia di Finanza. Secondo i militari Bongiovanni avrebbe subaffittato una sessantina di appartamenti, che lui stesso si faceva intestare nei contratti [illegible] locazione che, poi, cedeva

Sgomberata la casa da Guinness

In otto stanze domiciliati 412 extracomunitari

La [illegible] piccola: otto stanze grosse un pugno. Un [illegible] stabile nel cortile interno di un palazzo: una costruzione cadente che non ha niente a che vedere con i condomini di quartieri popolari come Falchera o Mirafiori. In quanto a popolazione, però, questo fratello minore dei grattacieli di dieci piani ha poco da invidiare a nessuno. Qui, dove la gente vive accatastata in sei, sette persone per camera, dove la polizia, ieri mattina, ha fatto irruzione e poi ha chiuso con i sigilli tutte le porte, risultano domiciliati centinaia di extracomunitari. All'ultima conta erano 412.

All'alba di ieri, quando il vicequestore Antonio Politano, davanti al 116 di corso Vercelli, ha dato l'ordine ai suoi uomini di [illegible] in quel ricovero, [illegible] letto non c'erano più di trenta persone. E gli altri? Chissà. Qualche notte, a turno, i 412 hanno certamente riposato sui giacigli che ci sono lì dentro. Adesso, però, chissà dove sono finiti. Il 116 di corso Vercelli è un buon punto di riferimento per la comunità maghrebina: [illegible] indirizzo [illegible] un tetto buono per ogni occasione. Qui, nel corso degli anni, si sono rifugiati disperati, spacciatori: gli ultimi [illegible] li hanno arrestati quelli del commissariato Dora Vanchiglia meno di un mese fa.

Il proprietario è uno bollato come l'affittacamere dei disperati, [illegible] che è già finito in carcere, ed è stato denunciato: Mariano Geraci. Queste otto stanze le gestisce con la figlia, Stefania, che ieri mattina è arrivata dietro la polizia in corso Vercelli. Anche per lei [illegible] padre quella era ormai una situazione disperata, ingestibile. Gli affitti? «E chi ce li pagava più» dice Stefania. Le bollette? «Abbiamo pagato cinque milioni di acqua potabile! Mi chiedo chi la usasse così tanto. Abbiamo versato anche 6 milioni di tassa raccolta rifiuti». Assurdità. Geraci ha chiesto l'intervento della magistratura, che ha ordinato sgombero, perquisizione e chiusura dei locali. Tutto fatto. Due clandestini sono finiti in carcere: avevano più [illegible] etto di droga. Altri due sono stati denunciati per sfruttamento dell'immigrazione clandestina.

Geraci adesso app[illegible]. E applaudono le famiglie che vivono nella parte di casa che si affaccia sul corso. Inseguendo un po' di tranquillità, disperate per il via vai, per i campanelli suonati nel [illegible] della notte da chi voleva farsi aprire il portone, avevano convinto l'amministratore a far sistemare un pulsante con la scritta: «Marocco». Chi cercava qualcuno che viveva sul retro suonava lì [illegible] l'uscio [illegible] apriva all'istante. In corso Vercelli, lo sapevano tutti: i residenti, quelli che passavano per chiedere ospitalità, i tossici. Da ieri quello stabile è sotto sequestro [illegible] le porte sono state saldate. Durerà? Dicono di no. Ieri notte uno dei 412 domiciliati qui ha già cercato di forzare la porta e tornare nel suo rifugio. **(l. pol.)**



Una delle mansarde di corso Vercelli 116 fatte sgomberare ieri dalla polizia

ACCUSE E DIFESA IL PROPRIETARIO DEGLI IMMOBILI NEL MIRINO

«Ma io con le mansarde ci rimetto»

L'affittacamere: mi sento un benefattore

personaggio

Stefania Miretti

QUELLA del signor Geraci Mariano da Castellana Sicula, ex manovale venuto su dal nulla, [illegible] una bella storia d'imprenditoria dal volto umano, ed è giusto ricordarlo oggi che il pover'uomo si ritrova, ancora una volta, vittima d'un clamoroso abuso d'immobili. Una storia che trova la [illegible] ambientazione ideale, nell'arco di quarant'anni, in [illegible] Torino diffidente e poco ospitale, dove un tempo non si affittava ai meridionali e oggi non si affitta agli extracomunitari. Se tanta povera gente ha comunque trovato un tetto sotto cui ripararsi, il merito va a quei pochi e coraggiosi piccoli proprietari che, con la mente sgombra da odiosi pregiudizi, non hanno avuto paura di trovarsi col basilico piantato nel bidet o le dosi d'eroina nascoste nello sciacquone, o anche solo la casa piena di cugini «ché meridionali [illegible] arabi, si sa, sono prolifici».



Mariano Geraci, l'ex manovale siciliano venuto dal nulla e proprietario adesso di [illegible] imprecisato [illegible] di mansarde e immobili. A chi gli rinfaccia un'attività da lucro risponde: «Ma che colpa ho lo se [illegible] un locale a nove persone e poi ne trovo sessanta?»

Il signor Mariano è uno di questi rari uomini, è fatto così. Già [illegible] primi anni Sessanta, quando il torinese medio investiva egoisticamente in box e garage, lui acquistava soffitte - meglio se prive di bidet e sciacquone, così non s'intasa nulla - da dare in affitto agli operai del Sud che arrivavano a Porta Nuova, come vuole la leggenda, con la valigia di cartone [illegible] una [illegible] e un biglietto col [illegible] di Geraci nell'altra. Un investimento, tra l'altro, più lungimirante di altri, perché se il mercato dell'auto sarebbe arrivato prima [illegible] poi [illegible] saturazione, quello dei disperati non conosce tuttora battute d'arresto. E infatti, soffitta dopo soffitta, il signor Mariano ha messo su il suo bel patrimonio immobiliare: 10 camere [illegible] via Bra, sette in via Buniva, 43 monolocali in via San Domenico, tre alloggi [illegible] via Nizza, e ancora uno in via Vigevano, venti vani in corso Giulio Cesare, otto in corso Vercelli, un magazzino (alla peggio [illegible] mettono due brandine) in [illegible] Sant'Agostino... stime quasi sempre in difetto. Ovvio che [illegible] corso della sua ormai quarantennale carriera di affittacamere [illegible] sia attirato l'invidia di molti, e l'ingratitudine [illegible] tanti. L'invidia si è concretizzata in un fascicolo alto così alla Procura della Repubblica: denunce per sfruttamento, compravendite irregolari, testamenti estorti ad anziani, un arresto, una condanna, niente carcere perché l'elenco dei guai di salute del signor Geraci è lungo almeno come quello dei suoi beni immobili. Quanto all'ingratitudine, [illegible] sa come sono i poveri. Dai la mano e si prendono il braccio. Affitti a un marocchino, [illegible] te [illegible] trovi [illegible] dieci. O anche 412 (quattrocentododici), per quanto poss[illegible] apparire sorprendente. «Cosa dovrei fare, buttarli per strada al freddo? La verità è che mi fanno compassione», ha sempre replicato Geraci, che vincendo la [illegible] naturale ritrosia ammette di sentirsi «un benefattore». Qualche volta, se la situazione diventa veramente ingestibile, se proprio non può farne a meno, l'uomo vince anche la compassione e chiama le forze dell'ordine. Ha dovuto farlo ieri, era già successo sei anni fa in via Bra, dove uomini stipati come sardine si rifiutavano di [illegible] le regole elementari del buon vicinato. «Ma io che colpa [illegible] ho?», disse, «ho affittato a nove persone, ne ho trovate sessanta».

Le solite leggende metropolitane attribuiscono al re delle mansarde fortune esagerate, c'è chi descrive i suoi monolocali come stamberghe locate a cifre spropositate, qualcuno addirittura insinua che quando [illegible] affitta [illegible] nove persone [illegible] ne arrivano 60, non sempre c'è da perderci. Ma tutto è smentibile: Geraci Mariano vive in appartamento non molto migliori di quelli dati in affitto agli extracomunitari, [illegible] più di una volta ha pensato di ritirarsi, «perché [illegible] le soffitte, ormai ci rimetto».

Una rete di 65 chilometri

[illegible] urbana a Torino [illegible] [illegible] [illegible] piste [illegible]

I torinesi forse non se [illegible] rendono conto, ma vivono nella città italiana con più piste ciclabili. Lo rivela un'indagine compiuta da Acinnova sui principali capoluoghi di provincia, dalla quale emerge che Torino [illegible] di gran lunga prima in classifica grazie a una rete di 65 chilometri di piste ciclabili.

Al secondo posto, sia pure con un rapporto proporzionale più vantaggioso, [illegible] colloca Ferrara (50 km.); mentre Milano occupa la terza posizione con 37 chilometri. Seguono Forlì, Padova, Venezia e Trento. In coda alla graduatoria, con zero chilometri di piste ciclabili, figurano alcune f[illegible] le principali città meridionali (Napoli, Catania, Palermo, Bari e Cagliari) [illegible] le liguri Genova e Imperia.

Nei prossimi anni, comunque, la situazione dovrebbe migliorare. Su proposta dei Verdi la Camera ha infatti approvato in Finanziaria lo stanziamento di 40 miliardi da destinare nel triennio 2001-2003 alla mobilità ciclistica.

Il centrosinistra promuove oggi una fiaccolata, domani corteo di studenti e gruppi musicali

«La cultura deve mobilitarsi contro i censori»

Libri di scuola, appello del filosofo Vattimo per dire no alla verifica

Maurizio Tropeano

«Cultura contro censura». E' questo lo slogan scelto dall'Ulivo e da Rifondazione Comunista per la mobilitazione regionale in «difesa dei principi democratici e delle libertà costituzionali». Nel mirino gli ordini del giorno presentati dal gruppo regionale di [illegible] per l'Istituzione [illegible] due commissioni di esperti per la verifica dei contenuti dei libri di [illegible] delle scuole. Il centrosinistra ha fatto scendere in campo padri della cultura italiana come Norberto Bobbio e altri illustri professori: Olivier Duhamel, Alberto Asor Rosa, Paolo Flores D'Arcais, Gian Enrico Rusconi, Alessandro Galante Garrone, Pier Aldo Rovatti, Nicola Tranfaglia. I primi firmatari di un appello lanciato dal filosofo Gianni Vattimo contro la «commissione Storace», dal nome del presidente della Regione Lazio dove la proposta è stata formalizzata per prima. Sono stati mobilitati anche [illegible] parte dei protagonisti della cultura musicale giovanile che domani apriranno il corteo degli studenti suonando i loro brani da Max Casacci dei Subsonica a Nasca degli Statuto, da Daniele Ambrosoli dei Marlene Kunz a Jep dei Mau-Mau e tanti altri. Un corteo che partirà alle 8,30 da piazza Albarello per terminare [illegible] presidio sotto il Palazzo [illegible] Consiglio regionale dove è stata convocata in seduta straordinaria l'Assemblea su richiesta degli stessi gruppi politici.

La mobilitazione come spiega Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds, partirà già oggi. Alle 17,30 [illegible] prevista una fiaccolata da piazza Statuto [illegible] piazza Castello. Spiega Marcenaro: «Raccogliamo il senso di disagio e protesta che nelle [illegible]orse settimane è stato espresso in questa città. Il problema parte dalla censura ai libri di testo ma in realtà è in pericolo una visione generale della democrazia e dei principi costituzionali». Conclude: «Ci sarà una partecipazione istituzionale [illegible] partire dai sindaci, con Valentino Castellani in testa, e poi i sindacati e crediamo tantissimi cittadini».

Obiettivo dichiarato dell'Ulivo e di Rifondazione è l'«isolamento politi[illegible] di An». Ancora Marcenaro: «Verificheremo che cosa pensa [illegible] parte del Polo a partire dal presidente Ghigo [illegible] dall'assessore Leo. Vedremo come si comporteranno i moderati del centrodestra». Enrico Buemi dello Sdi e il verde Enrico Moriconi [illegible] infatti convinti che «la questione non riguarda solo An ma anche [illegible] Lega». «Del resto - commenta Costantino Giordano dei Democratici - come dimentica[illegible] gli attacchi [illegible] presidente del Senato, Nicola Mancino». Gianni Favaro, segretario di Rifondazione, non lesina le critiche ad «esponenti anche istituzionali del centrosinistra che [illegible] le loro posizioni hanno legittimato il revisionismo storico». E Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) si augura che «dal Consiglio regionale emerga chiaramente una maggioranza antifascista». Anche perché come ricorda Giulio Cesare Rattazzi, preside dell'Avogadro «già oggi esistono strumenti democratici e liberi di valutazione dei testi: il professore propone i volumi al consiglio di classe allargato ai rappresentanti dei genitori e degli studenti e poi al collegio dei docenti».

Agostino Ghiglia, [illegible]apogruppo di An, però [illegible] sembra preoccupato. Anzi: «Porteremo avanti con coerenza le nostre proposte. Non abbiamo mai parlato [illegible] censura ma della necessità di garantire pari dignità di insegnamento e di apprendimento». Conclude: [illegible] [illegible]trosinistra ha votato contro la nostra proposta di innalzare [illegible] 3000 miliardi a 9600 miliardi i contributi statali per gli alluvionati. E' la prova evidente [illegible] come siano lontani dalla realtà del Pie[illegible] e di quanto [illegible] strumentale la loro posizione. [illegible] Polo deve smettere di aver paura quando la sinistra alza la voce».


AL
CENTRO esse
CAMPOROSSO
CAMPOROSSO - VIA TURISTICA, 3 - TEL. 0184 25 56 01
C'è tutto!!
UNICA
SEDE IN
CAMPOROSSO
...ANCHE IL TUO
REGALO DI NATALE!!

IMPERIA-SANREMO E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911. FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373 FAX 0183 273106 SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

Nel Ponente riprende il traffico ferroviario, rientra l'emergenza idrica a Sanremo e Ventimiglia

Aurelia ancora spezzata, autostrada gratis

Distribuiti a Ceriana i fondi di Specchio dei Tempi e Tg 5

Giulio Gavino
[illegible]EMO

Ancora stato di emergenza per il Ponente. L'Aurelia è spezzata, la viabilità in crisi ma qualche miglio[illegible] è concreto. L'autostrada (per l'intervento dell'Anas) sarà gratis fino a venerdì mentre l'acqua sta ritornando potabile. Anche [illegible] Ceriana, dopo due giornate senza pioggia, i lavori per tamponare l'emergenza frane stanno proseguendo a pieno ritmo.

AURELIA Continuano ad essere due le frane paralizzano la provincia di Imperia. La prima, in località Barbarossa, tra San Lorenzo e Imperia Porto Maurizio, ha visto [illegible] prefetto disporre da ieri [illegible] la vigilanza ventiquattr'ore al giorno dopo che [illegible] pattuglia delle forze dell'ordi[illegible] ha rischiato di [illegible] sotto [illegible] masso. L'altra interruzione è quella tra Ospedaletti e Bordighera, in località Madonna della Ruota. Per chi dovesse raggiungere il Savonese l'Aurelia [illegible] bloccata a Capo Mele mentre rallentamenti, sempre per frane, sono segnalati in prossimità dei sensi unici alternati di Santa Croce, tra Albenga e Alassio, di Noli, e di Borghetto San Nicolò.

[illegible] L'acqua è tornata potabile [illegible] Sanremo e Ventimiglia. Nella città dei fiori i problemi interessano [illegible] San Romolo e Verezzo (dove l'utilizzo [illegible] permesso previa bollitura) e per un migliaio di utenti della fascia collinare che [illegible] serviti dall'acquedotto, ora distrutto, di Vignai. Utilizzo sempre pre[illegible] bollitura, invece, per Bordighera, Imperia e nel Dianese.

[illegible] Da mezzogiorno di [illegible] le Ferrovie sono riuscite a ripristi[illegible] il transito [illegible] treni dopo lo smottamento avvenuto a San Lorenzo. Il traffico attualmente è normale anche [illegible] in prossimità della frana i convoglio devono circolare a bassa velocità.

AUTOSTRADA Niente pedaggio, nell'Imperiese, per chi impegna l'autostrada [illegible] i caselli [illegible] Imperia Ovest, Arma di Taggia, Sanremo Ovest e Bordighera. [illegible] ha deciso l'Anas che ha dato disposizioni in proposito all'Autostrada dei Fiori. Il provvedimento, in vigore fino alle 22 di venerdì, interessa soltanto i mezzo in uscita alle porte manuali(escluso telepass e tessere magnetiche). Ieri, intanto, si sono avute proteste per una colonna di [illegible] minuti in entrata al casello di Arma di Taggia dove era attivata una sola porta di accesso all'autostrada.

CENTRO OPERATIVO MISTO Il verti[illegible] di ieri sera a Ventimiglia, alla presenza del vice-prefetto De Pri[illegible] arrivato da Roma, ha visto prendere in esame l'emergenza di Roverino (le profonde fenditure sul costone di montagna) e le condizioni della viabilità stradale e ferroviaria (per lo smottamento che incombeva in località San Secondo).

CERIANA Il paese più colpito, Ceria[illegible], in Valle Armea, ha visto ieri l'arrivo massiccio di soccorritori. Ai soldati del battaglione «Liguria» di Albenga si sono aggiunte da ieri nuove squadre dei Vigili del fuoco. Altre frane non sono date per imminenti anche se movimenti franosi inquietanti potrebbero far scattare l'emergenza in caso di [illegible] violente precipitazioni. In paese, ieri mattina, sono stati distribuiti anche i primi contributi in denaro di Specchio dei Tempi de La Stampa e del Tg 5.

SERVIZI ALLE PAGINE 38-39-40-41.



Soldati del battaglione «Liguria» di Albenga alle prese [illegible] lo sgombero [illegible] fango dai carrugi di Ceriana [Foto Manrico Gatti]

Ripascimento

Ad Alassio solo con sabbia doc

Stefano Pezzini
ALASSIO

Le spiagge di Alassio? Affidate alla Provvidenza. Parola di sinda[illegible] e senatore. Roberto Avogadro scherza ma [illegible] troppo sul dopo mareggiata. La sabbia, nonostan[illegible] gli sforzi per «destagionalizzare», per valorizzare l'entroterra, per «diversificare l'offerta turisti[illegible] resta sempre la colonna portante dell'economia cittadina. Dopo la mareggiata del 6 novembre, ripetuta in maniera minore il 23, per chi non [illegible] visto, di arenile ne [illegible] rimasto ben poco. Non è tanto l'estensione a preoccupare, quanto la profondità. Se [illegible] fine ottobre bastava scendere un gradino del molo per toccare l'acqua oggi bisogna scenderne cinque.

«Al di là delle battute è chiaro che ci stiamo preoccupando del futuro della spiaggia. Comune e bagni marini stanno lavorando per togliere [illegible] pietre. Uno strato di massi [illegible] normale, ma la mareggiata ha tolto la sabbia e portato dei [illegible]. Troppi. Ora stiamo livellando e, subito dopo, stare[illegible] alla finestra», spiega il sinda[illegible]. Alla finestra? «Sì, nel senso che abbiamo chiesto a geologi ed esperti. Bisognerà attendere sino alla fine di febbraio prima di prendere decisioni. [illegible] mareggia[illegible] hanno tolto sabbia alle spiagge ma l'hanno depositata [illegible] venti metri da riva. Bisognerà aspettare febbraio e sperare che il mare, il gioco di correnti, riportino a riva quello che ha preso i primi di novembre», puntualizza Avogadro.

La speranza, certo. Ma [illegible] il mare dovesse tradire? «In quel caso andremo [illegible] riprenderci quello che ci ha tolto. Con idrovore [illegible] altre diavolerie tecniche si andrà al largo per riportare sull'arenile [illegible] sabbia. [illegible] certo il ripascimento sarà fatto [illegible] la sabbia di Alassio, non abbiamo intenzione di gettare in mare materiali di risulta o provenienti da altre zone. Non è un discorso di autonomia, [illegible] un discorso di qualità».

L'unico problema potrebbe essere quello della burocrazia. «Vero, per prelevare in mare occorro[illegible] autorizzazioni e carte bollate. Stiamo già lavorando per chiedere al Ministero, assieme a Provincia, Regione, Demanio, Capitaneria e tutti gli enti interessati, linee di intervento rapide».

Sfollati a Roverino Rientri per Imperia

[illegible]

Continua il calvario degli sfollati in molte zone del Ponente, anche se per fortuna diverse famiglie [illegible] potute tornare alle loro [illegible] nelle ultime [illegible]. Altre, invece, aspettano [illegible] verdetti sul loro futuro.

Un verdetto è già pronunciato per le 162 persone sulle quali incombe la minaccia [illegible] Barma Grande, la montagna che minaccia frazione Roverino a Ventimiglia. Le palazzine che accolgono una quarantina di famiglie verranno fatte evacuare oggi, [illegible] prevede l'ordinanza che il sindaco Valfrè firmerà questa mattina. In località Gallardi, hanno già lasciato le loro case 20 famiglie [illegible] è stata sgom[illegible] [illegible] scuola. Ore d'ansia anche per la gente di Ceriana, dove il numero di sfollati è molto alto e supera i 200. Sembra comunque che le evacuazioni, per il momento, siano terminate.

Notizie più confortanti arrivano invece dai due centri principa[illegible]. A Sanremo il numero di sfollati è sceso da 235 a circa 110. Altre undici famiglie, infatti, han[illegible] potuto far ritorno nelle loro abitazioni in [illegible] Val d'Olivi, [illegible] il Poggio. Delle 110 persone, soltanto una ventina [illegible] accolte in strutture pubbliche: le rimanenti hanno trovato soluzioni alternative. A Imperia, è rientrata l'emergenza in via Terre Bianche, la località in cui uno smottamento in galleria sull'Autofiori era costata [illegible] vita di un camionista. Per motivi precauzionali, nella notte fra sabato [illegible] domenica il Comune aveva fatto evacuare i condomini Bellavista e Belvedere, ai civici 183 e 185. I 34 imperiesi che avevano dovuto abbandonare i loro alloggi, però, [illegible] hanno [illegible] potuto fare ritorno.

Decine di persone restano fuori casa in via Paoletti.

Se per alcuni [illegible] situazione torna alla normalità, altri attendono febbrilmente una risposta. Sono ancora vuoti i due palazzi accanto [illegible] muro crollato, uno in via Don Minzoni e l'altro in [illegible] Pastonchi. Gli inquilini di quest'ultimo hanno sollecitato negli ultimi gi[illegible]rni i controlli delle forze dell'ordine, in modo da evitare possibili atti di sciacallaggio. Per il capoluogo si calcola ancora una trentina di famiglie costrette lontano da [illegible]. Commenta Americo Pilati, rappresentante provinciale della federalberghi: «I sindaci Guglieri e Sappa si sono informati sulla disponibilità di posti per le persone evacuate. Nel Dianese, però, ci sono soltanto tre alberghi aperti. Abbiamo comunque assicurato la nostra [illegible] collaborazione».

L'alluvione non ha colpito soltanto gli [illegible] Il rifugio La Cuccia, accanto alla Statale 28, è stato inondato e u pugno di volontari si è dato da fare per [illegible] i cani. Nel frattempo, durante il nubifragio sono state trovate due cucciolate a Badalucco. Chi volesse adottarle può chiamare lo 0183-64391. [e. f.]

Le persone evacuate saranno in tutto 162
A Sanremo il numero scende da 230 [illegible] 110



Case ancora vuote in via Paoletti, una delle zone di Imperia più colpite dal maltempo

Ora il nemico è la burocrazia

Tasse per commercianti e artigiani sollecitati i rinvii dei pagamenti

Enrico Ferrari
IMPERIA

Dopo le piogge, [illegible] allarme rosso anche per negozianti e artigiani. I rappresentanti di categoria sono mobilitati per richieste di rimborso e agevolazioni.

Il presidente della Commissio[illegible] provinciale per l'artigianato presso la Camera di commercio, Serafino Prevosto, ha chiesto al prefetto imperiese «un rinvio al prossimo mese di giugno del pagamento degli acconti Irpef, Irap, Ici, dei contributi Inps nonché delle addizionali regionale e comunale». Analoga iniziativa della Confesercenti: gli esponenti imperiesi hanno scritto al Consiglio dei Ministri, sollecitando uno slittamento dei pagamenti alla primavera del 2001 per attività agricole, commerciali, artigianali e turistiche. La Cna ha intanto inviato una lettera aperta [illegible] rappresentante del governo, sulle domande di risarcimento: «La situazione risulta pesante sia alla luce del ripetersi degli eventi calamitosi che ai problemi legati alle procedure burocratiche. I Comuni [illegible] incaricati [illegible] raccogliere le richieste delle aziende. Sembra che sia anche aperta [illegible] sottile disquisizione sul tipo di modulistica da usare. Ad un parziale censimento, i Comuni, quello [illegible] Sanremo (con 1600 imprese artigiane) in primis, non accettano dossier di sorta degli operatori economici». Insomma, dopo il nubifragio [illegible] «marasma» tra i documenti.

La Confcommercio, per aiutare gli operatori, sul sito Internet «www.ascom.imperia.it» mette a disposizione le ordinanze del ministero della Protezione civile. E' inoltre attivo il servizio telefonico di informazione «Sos alluvione», allo 0183-274389. Un accordo con l'Ambroveneto favorisce l'ottenimento di finanziamenti a tasso agevolato.

Conclude Ninetto Sindoni, presidente provinciale della Confartigianato: «Su 6 [illegible] imprese arti[illegible] [illegible] ipotizzano danni per 4 miliardi. Rivolgo un appello alle istituzioni perché si agisca con tempestività e razionalità. Serve un coordinamento che non disperda le energie. Abbiamo già agito sulle banche e sulle cooperative di garanzia». La Regione ha infine raggiunto un accordo con il Credito Sportivo per gli interventi negli impianti sportivi danneggiati.

Si sono svolti [illegible] Oneglia i funerali della vittima: i periti sono al lavoro e la magistratura ordina il sequestro

Ucciso dal muro, ieri l'addio

Grande folla per salutare Vittorio Fois



A fianco la località di via don Minzoni dove si è verificato il crollo che è costato la vita all'ex dirigente della Telecom Vittorio Fois. Nella foto più in basso, di Roberto Ruscello, i funerali della vittima che si sono tenuti a San Giovanni

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Crollo in via don Minzoni, l'inchiesta ha fatto un altro passo avanti con il conferimento dell'incarico ai periti e un incidente probatorio. Intanto ieri pomeriggio si [illegible] svolti i funerali dell'ex dirigente della Telecom Vittorio Fois, 58 anni, rimasto schiacciato dalla parete sotto casa che giovedì sera, nel momento di maggiore intensità piovosa, aveva ceduto di schianto. C'erano centinaia di persone.

INCHIESTA. I consulenti della procura d'Imperia, l'ingegnere civile Alessandro Lamagna, dell'Università di Genova, e il geologo Valter Finco hanno compiuto un sopralluogo nella zona di via don Minzoni, dov'è avvenuto il crollo. Sono state scattate foto anche delle fondamenta del palazzo sovrastante, in [illegible] Pastonchi, dichiarato a rischio e fatto sloggiare. I giudici vogliono capire perchè [illegible] parete abbia ceduto di schianto [illegible] cedimento sia in qualche modo legato alla pressione esercitata dall'edificio che la sovrastava. All'accertamento tecnico [illegible] presenti anche uno degli indagati, l'amministratore del condominio di via Pastonchi, Renzo Colombo, assistito dall'avvocato Giampaolo Bruna, e i familiari della vittima, tutelati dall'avvocato Roberto Trevia.

L'area resta sotto sequestro per ordine dei giudici Ubaldo Polosi e Luigi Carli. I magistrati hanno chiesto ai periti di consegnare le realzioni entro un mese, anche per consentire in fretta lo sgombero del terriccio [illegible] del cemento che [illegible] occupano il luogo dove è avvenuta la tragedia.

Sempre in via don Minzoni si segnala la nuova protesta per il campetto da calcio, dichiarato anch'esso inagibile. C'è un muro di contenimento che, a causa delle forti piogge dei giorni scorsi, si è come gonfiato e potrebbe franare da un momento all'altro. Nonostante l'inagibilità anche ieri diversi bambini hanno scavalcato il cancello andando a giocare. Simonetta Catellani è una mamma molto, molto preoccupata: «Non c'è sufficiente protezione...si sa come sono i bambini, è difficile tenerli [illegible] freno. Io lascio mio figlio chiuso in casa, in modo che non metta piede di sotto, ma, a parte quello, reputo che l'atteggiamento degli amministratori sia doppiamente doloso: questo stato di degrado più volte segnalato (c'è un'area del campetto perennemente off-limits) si protrae da almeno due anni. Ma anche adesso che c'è stata l'emergenza non si è provveduto. Invece di riparare i guasti [illegible] credo ci voglia molto, si mettono i divieti. A Imperia è così: che ci vogliamo fare?».

FUNERALI. Tantissima gente ieri pomeriggio nella chiesa [illegible] San Giovanni a Oneglia, per dare l'ultimo saluto a Vittorio Fois, una delle vittime di questa alluvione. Fois era coinvolto in mille attività: dallo sport al volontariato. Faceva parte dell'Anspi, dell'Associazione volontari ospedalieri, seguiva l'Unione sportiva San Camillo. Spiccava anche [illegible] dedica della Croce Bianca. Fois collaborava [illegible] il parroco di San Giovanni, Mario Ruffino.





L'ospedale di Costarainera è ancora deserto

Prosegue il gravissimo disagio di medici, pazienti e familiari



L'ospedale [illegible] Costarainera è ancora inagibile: sopra [illegible] ambulanze in attesa [illegible] caricare i malati (a sinistra)

COSTARAINERA

Resta inagibile l'ospedale di Costarainera. E' il responso, drammatico per personale, degenti [illegible] loro familiari, di un sopralluogo tecnico compiuto ieri, a cui [illegible] seguirà un secondo oggi. [illegible] disagio [illegible] centinaio di malati [illegible] stato dirottato nelle altre strutture ospedaliere. I pazienti [illegible] Psichiatria ad esempio, sfollati con quelli di Pneumologia e Fisiatria, li hanno trasferiti momentaneamente all'ospedale di Sanremo. Stanno in locali contigui al reparto di malattie infettive con tutte le conseguenze che comporta la coabitazione di malati con patologie così dissimili. Non [illegible] possibile seguire le consuete terapie: potrebbe [illegible] vanificato il lavoro di anni. I medici chiedono che i sofferenti psichici, tra cui alcuni provenienti dal Savonese, siano intanto spostati a Imperia. Una soluzione legata all'inagibilità di Costarainera ma che tutti si augurano diventi definitiva: ormai il Novaro è una sorta di rudere sanitario e [illegible] serve il maltempo a ricordarcelo ogni volta.

Spiega Gianluca Lisa, segretario regionale della Cisl-medici: «Gioiello architettonico e tecnologico nell'anteguerra, Costarainera è [illegible] una struttura dispendiosa per il contribuente sotto il profilo gestionale ma soprattutto pericolosa per i degenti, per i limiti di sicurezza che l'affliggono. In caso di alluvioni, incendi [illegible] quant'altro, e noi lo abbiamo più volte segnalato, non esistono adeguate vie d'uscita, non solo per i malati ma per tutto il personale. La presenza [illegible] due reparti a rischio rianimatorio (Psichiatria e Pneumologia) non è compatibile con le difficoltà di raggiungere in tempi brevi e utili per la sopravvivenza l'ospedale di Imperia, dotato di strutture idonee per l'emergenza».

Ancora: «Inoltre i medici che assicurano la reperibilità da casa possono restare bloccati, così come le ambulanze in caso di urgenza, da frane o altro, nell'unica via d'accesso com'è a tutt'oggi drammaticamente successo. La raccolta di firme per lo spostamento della Psichiatria a Imperia, pervenuta anche alla Cisl, [illegible] la logica aspettativa della cittadinanza di fronte ai rischi, tra frane, smottamenti, ascensori bloccati, cui i degenti e i loro familiari si confrontano quotidianamente con viva e giustificata preoccupazione. Rispetto al silenzio della precedente giunta regionale, ci sembra che qual[illegible] si stia muovendo e si cominci a parlare seriamente dello spostamento dei reparti [illegible] rischio all'ospedale d'Imperia».

[illegible] conclude: «L'emergenza alluvione e lo sgombero della struttura [illegible] atto oculato ma una prossima volta potreb[illegible] non [illegible] il tempo per attuarlo. L'importante è non indugiare oggi per poi trovarsi a parlare con amarezza di ciò che si sarebbe potuto fare. Riteniamo indispensabile che l'Usl pianifichi il trasferimento a Imperia di Psichiatria e Pneumologia». (m. v.)

«Task force» di esperti per le frane

Nesi e Barberi promettono: «Subito fondi speciali»

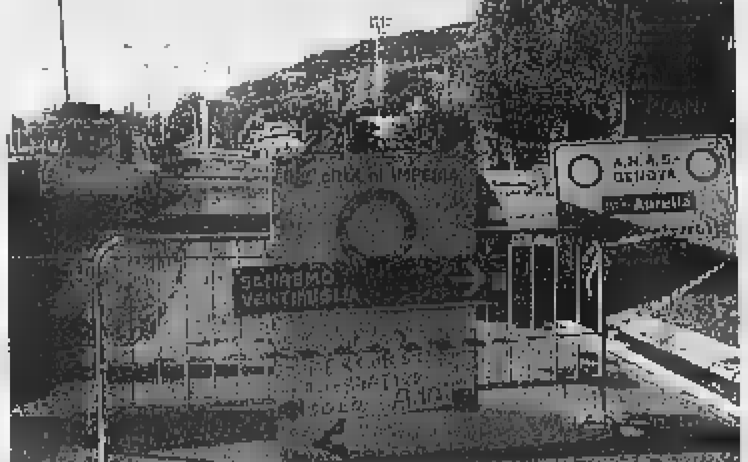
Stefano Delfino
IMPERIA

Una «task force» di tecnici per decidere quali interventi adottare nell'immediato e tenere in futuro la situazione sotto controllo: è la prima risposta del governo alle richieste dell'Imperiese, dopo il sopralluogo compiuto di persona, domenica, dal ministro Nerio Nesi (Lavori pubblici) e dal direttore generale della Protezione civile, professor Andrea Barberi. E già [illegible] mattina una squadra di geologi e di esperti ha sorvolato in elicottero il Ponente ligure per fare un'attenta valutazione della situazione.

Ma occorrono anche soldi, per fronteggiare la nuova emergenza. Tanti. Per tutta la Liguria, l'assessore regionale Vittorio Adolfo (Protezione civile) li ha quantificati in altri 50 miliardi, la maggior parte dei quali concentrati in provincia di Imperia, dove ci [illegible] stati quattro morti [illegible] i danni più pesanti. Bisogna far presto. Da oggi, al Senato, comincia la discussione sulla Finanziaria, alla quale è stato da più parti suggerito di apportare ulteriori emendamenti, alla luce della seconda alluvione. [illegible] venerdì si riunirà il Consiglio dei ministri.

C'è chi ha invocato l'adozione di una legge speciale. Barberi e Nesi, però, non sono d'accor[illegible]. Dice il primo: «Non è un provvedimento di mia competenza, ma resto scettico sulla sua validità. Anche quella adottata a suo tempo per la Valtellina non ha dato buoni risultati, anzi: sono stati stanziati miliardi, rimasti però sulla carta, mai spesi. Ci vogliono risorse speciali, [illegible] leggi speciali». Aggiunge Nesi: «Anch'io [illegible] diffidente, nei confronti di interventi di questo tipo». Come, e dove, trovare i fondi necessari, [illegible] solo per i provvedimenti urgenti, ma soprattutto per la ricostruzione?

Per i primi interventi, risponde Barberi: «Se entro venerdì non si troverà una soluzione, per esempio un Decreto legge, mi impegno io a dare alla Liguria altri 10 miliardi, in aggiunta ai 58 già previsti. Dovrò anticiparli però sul bilancio del 2001, perchè per quest'anno non ci sono più disponibilità. Ai prefetti saranno impartite direttive per stabilire regole per l'erogazione dei finanziamenti. La priorità, tuttavia, riguarda i piccoli Comuni, che hanno limitate disponibilità di bilancio. I sindaci stanno agendo al buio, occorre studiare in fretta un meccani[illegible] che dia loro garanzie [illegible] copertura. Entro domani avre[illegible] un quadro più chiaro».





La via Aurelia è ancora interrotta da una frana caduta in località Barbarossa tra Imperia e San Lorenzo [illegible] Mare. Qui a lato Franco Barberi della Protezione civile e a destra il ministro Nerio Nesi



Sul governo, ha promesso di fare pressione il ministro Nesi, che proporrà (ma con quali risultati?) di destinare all'emergenza-alluvione in tutta Italia i 27 mila miliardi incassati dall'asta per la telefonia mobile: «Devono [illegible] prese misure straordinarie: siamo di fronte ad un evento eccezionale, che le giustifica. Emendamenti al "Decreto Soverato" [illegible] alla Finanzia, [illegible] solo. Si può pensare anche a un prestito internazionale, [illegible] del [illegible] Ma Gabriele Boscetto, presidente della Provincia, ha qualche perplessità: «Abbiamo sentito parlare di mille miliardi in più, poi di 4 mila, ora di 23 mila: non resteranno poi soltanto cifre? La Provincia, intanto, nei Consigli di oggi e domani, provvederà ad assestamenti di bilancio proprio in questa ottica».

Proposte ne sono avanzate, e da più parti. Giacomo Chiappori, parlamentare della Lega, [illegible] che invitare a non pagare gli adempimenti fiscali di fine anno: «Questi soldi è meglio che restino qui e che siano adoperati per superare l'emergenza. Non ci sto [illegible] vedere piangere la [illegible] gente». [illegible] Gianni Berrino, il vicesindaco di Sanremo, chiede «di dispensare gli Enti locali delle zone alluvionate dal rispetto del patto di stabilità, senza che i sindaci vengano perseguiti per questo».

Centri di accoglienza sono stati allestiti all'asilo e in parrocchia. Oggi i funerali delle due vittime

Gli sfollati di Ceriana, dolore e solidarietà

Si continua a spalare nel paese devastato dalle frane

CERIANA

Dappertutto fango, massi, case sfondate, auto trasformate in ammassi di lamiere. E tanti uomini al lavoro, come tante formiche. I soldati del 157° Reggimento Liguria di Albenga, i Vigili del fuoco, le squadre della protezione civile, gli operai del Comune, i volontari impegnati a rimuovere le macerie, a ripulire le strade e le case dal fango, i carabinieri in tuta mimetica ai posti di blocco. E' mezzogiorno, gli sfollati raggiungono la mensa dell'asilo. Da una parte le brandine dove una decina di persone trascorre la notte; dall'altra l'improvvisata sala da pranzo. A tavola vecchi che hanno perso tutto, militari sporchi di fango, con i volti trasformati dalla fatica, carabinieri rimasti senza la caserma, minacciata dal fango. Le donne del paese passano con le pentole fumanti. Si [illegible] già a turno: non c'è posto a tavola per tutti. Ma il cibo, il vino non mancano. Odore di cibo e di fatica. Una breve pausa, uno sguardo dalla finestra al cielo terso, di un azzurro che abbaglia. Strana contrapposizione con il cielo nero, carico di pioggia, di pochi giorni fa. Poi di nuovo tutti al lavoro, a spal[illegible] fango e dolore.

Bruna Rebaudo, il sindaco-coraggio di questo paese martoriato dall'alluvione, jeans e maglione, presidia il Comune. Una donna forte. Qui a Ceriana la chiamano per nome. Lei ha una parola di conforto per tutti. Organizza il lavoro delle squadre [illegible] soccorso, tiene i contatti con la Prefettura. Il suo cellulare squilla di continuo. La sua gente ha bisogno. E lei chiama, ordina, prega quando si trova di fronte l'impossibile. [illegible] ministro Nesi ha chiesto un monitoraggio completo della collina: «Siamo pronti ad [illegible] il paese, se sarà necessario. Ma per il momento non c'è pericolo di altre frane. Almeno se non riprenderà a piovere». Qualcuno continua a spargere la voce che il paese dovrà [illegible] evacuato, [illegible] la montagna sta per crollare. «Sciacalli, nient'altro che sciacalli» dice.

Specchio dei Tempi ha portato il [illegible] [illegible] anche alla principale istituzione del paese. Ceriana ha bisogno di tutto. Il sindaco chiede che la Fondazione l'aiuto a realizzare l'aula di informatica all'istituto Giulio Natta, la scuola che ospita elementari e [illegible] die: «Avevamo stanziato 50 milioni per dotare la scuola di computer. [illegible] l'alluvione ha distrutto l'impianto fognario dell'edificio. La scuola fino a giovedì resterà chiusa. Quei soldi li abbiamo stornati per mettere i ragazzi nelle condizioni di ritor[illegible] a scuola». La somma [illegible] verrà consegnata da Specchio dei tempi. I ragazzi di Ceriana potranno seguire i corsi di informatica, collegarsi a Internet, prepararsi alla vita con un bagaglio culturale in grado di rispondere anche alle ormai insostituibili esigenze del futuro. Anche l'altra istituzione presente sul territorio, la Chiesa, prima espressione della solidarietà e da sempre la più vicina a chi soffre, ha ricevuto un aiuto dalla Fondazione Specchio dei tempi. Don Nello, il parroco che da anni accoglie sotto il suo tetto extracomunitari nordafricani e albanesi, dal giorno dell'alluvione, ha trasformato la chiesa in una casa d'accoglienza. Ci sono letti in canonica e in sacrestia. Un locale è stato trasformato in mensa. E, grazie anche all'aiuto dei volontari, riesce a fornire pasti caldi ai suoi parrocchiani [illegible] [illegible]. Anziani e bambini seduti allo stesso tavolo, a fian[illegible] a marocchini, tunisini, gente dei balcani venuta a cercare fortuna in questo paesino tanto lontano dalla loro terra. Un altro aspetto della solidarietà e della fratellanza. L'assegno della Stampa servirà al sacerdote per poter continuare questa sua assistenza, per acquistare dei vestiti, ridare un po' di speranza.

Le frane che avevano invaso il paese, le case, le strade, i vicoli della parte più vecchia del paese, sono state rimosse. Le squadre di soccorso continuano a scavare nel fango, a rimuovere i massi, le carcasse delle auto. I camion vanno avanti e indietro carichi di detriti, di mobili sfondati, delle macerie delle case distrutte. Il paese, lentamente, sta riacquistando l'aspetto di un tempo, anche se strade, marciapiedi, pareti sono ancora lastricate di una patina marrone. L'inconfondibile colore dell'alluvione. Le fognature sono state danneggiate; il gas manca. C'è la corrente elettrica. L'acqua non si può bere. Ma c'è in quasi tutte le case. Il ritorno a una normalità accettabile sembra vicino. Anche se si dovrà spalare [illegible]ra. Rimane la grande frana assassina a monte del paese, in località Bestagno. Lassù è caduta la montagna. Che si è portata via i coniugi Lino e Marisa Evangelista. Oggi i funerali, nella chiesa della Mercede, nel quartiere sanremese di S. Martino, dove avevano vissuto a lungo e dove abitano i due figli. La funzione religiosa sarà celebrata alle 10,30 alla presenza del vescovo Giacomo Barabino. [g. p. m.]





Le donne del paese nella cucina dell'asilo di Ceriana intente a cucinare i pasti per gli sfollati e, qui a fianco, Don Nello con gli anziani rimasti senza casa ospiti nella parrocchia trasformata in un centro di accoglienza
Fotoservizio Manrico Gatti





Il paese presidiato dai soccorritori e, a fianco, il centro [illegible] accoglienza

Il sindaco-coraggio assicura che il paese non verrà evacuato

IL LUNGO VIAGGIO NEL PAESE DELLA SOFFERENZA

Primi concreti aiuti a chi ha perso tutto

Intervento della Fondazione Specchio dei tempi de La Stampa

reportage

Gian Piero Moretti

Qui a Ceriana c'è chi ha davvero perso tutto. La casa, i mobili, gli abiti, la macchina. Gente che da giovedì scorso, quando la montagna si è abbattuta sul paese, vive la triste realtà dello sfollato. Una non-vita fatta di dolore, disperazione. Rassegnazione per i più vecchi che non hanno più la forza di lottare, la volontà [illegible] ricostruire. L'asilo è diventato il loro tetto: tante brandine, [illegible] vicina all'altra, il freddo pungente della notte. L'asilo è anche la loro cucina, la sala [illegible] pranzo. Vivono dell'aiuto della comunità. La gente del paese che gli si è [illegible] vicina in questa tragica emergenza.

Un primo aiuto concreto e immediato, un attimo di conforto per a chi non ha più nulla, è arrivato ieri dalla Fondazione Specchio dei tempi [illegible] La Stampa. Sono i fondi raccolti dalla sottoscrizione fra i lettori del nostro giornale e i telespettatori del Tg5. Una manciata di milioni per affrontare un'emerg[illegible] che per [illegible] famiglie ha assunto i toni del dramma. Melina Gregori piange quando le consegnamo il contributo dei lettori del nostro giornale. [illegible] giovedì, con il marito, abita in casa del sindaco. Anche gli abiti che ha addosso sono di Bruna Rebaudo, questa donna diventa[illegible] un sindaco-coraggio. «Abbiamo perso tutto, non abbiamo più una casa, non abbiamo più nulla». Piange e ringrazia «la Bruna». Adele Lupi, viveva sola in una casa scomparsa sotto al fango. Il sindaco le ha trovato una nuova casa. La Stampa per qualche mese l'aiuterà pagandole l'affitto.

Maria Veneziano, 76 anni, è una donna minuta. Gli occhi rossi di chi non ha più lacrime per piangere. Per 50 anni è stata l'edicolante del paese. La [illegible] [illegible] inagibile. Ci ha trascorso una vita e, probabilmente non ci tornerà mai più. Anche la campagna dove coltivava l'orto [illegible] esiste più, seppellita [illegible] quell'enorme [illegible] di fango che ha [illegible] il dentista e la moglie. «Adesso [illegible] ospite di mio figlio. Sto bene, ma non [illegible] come prima». Storie di disperazione, di rabbia, [illegible] non [illegible] rassegnazione. Elena Benetello e il marito Antonio Russo, dor[illegible] nella camerata dell'asilo comunale. La casa è a rischio, ma se la frana fermerà la sua corsa distruttrice, potranno tornare. «Tutti i giorni andiamo a dare da mangiare agli animali. La casa è integra, speriamo che non piova più».

Enzo Tomeo, 41 anni, fa l'ausiliario all'ospedale di Sanremo. La sera dell'alluvione i carabinieri lo hanno fermato a Poggio mentre rientrava a Ceriana. «Mi hanno detto che c'era il finimondo. Ho telefonato al mio amico Pietro Iannucci, mio vici[illegible] di casa, gli ho detto di scappare. Ma la [illegible] [illegible] già stata travolta dalla frana. Non mi è rimasto nulla, solo questa maglia e questi pantaloni». Pietro Iannucci, 48 anni, maresciallo dell'aeronautica [illegible] pensione, è [illegible] sotto shock: «Erano le 4,02 della notte quando ho sentito un boato. Ero a letto, mi sono alzato e, dopo [illegible] attimo, un masso ha sfondato il muro della mia camera ed ha fracassato il letto. Poi la frana ha investito la [illegible]. Sono scappato da una finestra, scalzo, con una giacca addosso. Di fianco a [illegible] [illegible] c'era più nulla. La montagna aveva cancellato la casa di En[illegible] Tomeo e quella del dottore. Ho cercato la mia macchina, ma non c'era più. L'ho vista spuntare dalle macerie il giorno dopo, irriconoscibile, [illegible] [illegible] di lamiere. Sono un miracolato». Iannucci è di Caserta. Si era trasferito a Ceriana per scrivere un libro: «E' un paese tranquillo, rilassante, l'ideale per [illegible]centrarsi. Ora [illegible] ho più nulla. [illegible] ne tornerò a Caserta». Tomeo, quando è riuscito a raggiungere Ceriana, ha cercato il suo cane. Ma anche la povera bestiola era stata schiacciata dalla montagna impazzita.

Duilio Francesco Borria, ha 69 anni. [illegible] passato una vita nei campi. Non si è mai sposato. Ora è in pensione. La sua casa è stata inondata. Vive ospite della sorella. Dice: «Chissà [illegible] riavrò mai una casa». E' frastornato, [illegible] sotto shock per il disastro che ha colpito il [illegible] paese, la [illegible] [illegible]. Ringrazia per l'aiuto de La Stampa. Lui non piange, non ha più lacrime.





Maria Veneziano a sinistra riceve il contributo de La Stampa. A destra Melina Gregori con il sindaco Bruna Rebaudo che la ospita in [illegible] [illegible] fianco militari [illegible] Reggimento Liguria di Albenga impegnati a spalare fango nel centro [illegible] paese









Qui sopra quello che resta di un'auto travolta dalla frana che ha investito il centro di Ceriana, a destra, la sala mensa allestita dal Comune nei locali della scuola [illegible]

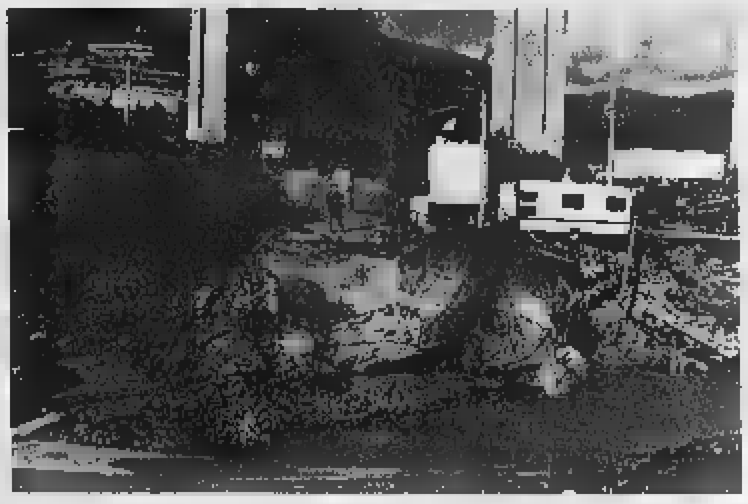


Sopra la consegna degli aiuti a Duilio Francesco Borria, sotto Pietro Iannucci, a sinistra, e Enzo Tomeo, a destra, raccontano la loro vita da sfollati

Riaperta l'Aurelia alla Vesca, oggi tocca a via S. Francesco. Bottini e Berrino ai turisti: «La città è viva e ospitale»

Sanremo, l'acqua torna potabile

Ma mille utenti sono serviti dalle autobotti



Gian[illegible]

E' tornata potabile l'acqua di Sanremo. Ieri, alle 17, il sindaco Giovenale Bottini ha firmato l'ordinanza che fa cessare l'emergenza idrica in quasi tutto [illegible] territorio cittadino. Già, perchè nelle frazioni Verezzo e San Romolo il liquido che [illegible] dai rubinetti continua a [illegible] imbevibile, utilizzabile per fini alimentari solo «previa bollitu[illegible]». E restano addirittura senz'acqua un migliaio di utenti della fascia collinare, quelli serviti dalle sorgenti di Argallo-Vignai e della diga di Tenarda, le cui condutture hanno subito gravi lesioni. Ma [illegible] città [illegible] rialzando la testa: lentamente si torna alla normalità. Ieri è stata riaperta l'Aurelia dopo [illegible] frana in località La Vesca, mentre oggi dovrebbe tornare percorribile [illegible] San Francesco, ma solo fino alla confluenza [illegible] bretella Mangolini.

[illegible]. Non appena ricevuto il via libera dall'Asl (favorevoli le analisi effettuate dall'Arpal), il sindaco ha revocato l'ordinanza cautelativa di [illegible] potabilità emessa giovedì, in piena alluvione. Ora resta da risolvere il problema delle frazioni Verezzo e San Romolo e quello delle zone prive d'acqua. Sono [illegible] Pascoli, nel tratto terminale, la Villetta, via Peiranze a monte del passo della Ratella, Beuzi, Arbareo, l'area a ridosso dell'ospedale, la zona di Poggio [illegible] il ponte dell'autostrada e la parte a levante del rio Val d'Olivi. Gli utenti sono riforniti con autobotti dell'Amaie e dei Vigili del fuoco e con «cartoni» monodose di acqua potabile. Le autobotti dei pompieri stazionano in piazza della Villetta e in via Duca degli Abruzzi, sotto il ponte dell'Autofiori, mentre quella dell'Amaie effettua la distribuzione itinerante del liquido. «Ci stiamo attrezzando per pompare l'acqua dal basso, utilizzando [illegible] condotta del Roya. Ma è un'operazione complessa, che richiede a[illegible] qualche giorno», dice l'ing. Giancarlo Bellosta, direttore generale dell'Amaie.

Parallelamente, l'azienda del Comune ha affidato all'Amga di Genova [illegible] compito di scoprire le [illegible] dell'inquinamento legato all'alluvione del [illegible] novembre. Ancora adesso, infatti, non [illegible] è riusciti a comprendere le ragio[illegible] dell'elevato tasso di carica batterica. La risposta dovrebbe arrivare ai primi di dicembre.

[illegible]. L'Anas ha circoscrit[illegible] [illegible] frana [illegible] corso Mazzini, il percorso urbano dell'Aurelia, [illegible] ieri mattina è stata ripristinata la normale circolazione, anche se in località La Vesca [illegible] necessario procedere [illegible] cautela. Oggi dovrebbe essere riaperta anche via San Francesco, in pieno centro, colpita da [illegible] g[illegible] frana e dal cedimento di una parte della tombinatura. L'ufficio Viabilità e il comando della polizia municipale dirotteranno le auto sulla stretta bretella Mangolini, bloccando ancora la parte bassa di via San Francesco, in attesa [illegible] consolidare la strada.

Ma, almeno, il traffico troverà sfogo in via Francia. Resteran[illegible] chiuse ancora per parecchi giorni [illegible] strada per San Romolo, via Dante, strada Solaro e strada San Pietro.

[illegible]. L'Amministrazione ci tiene a far sapere che la città [illegible] viva, [illegible] nuovo pronta [illegible] accogliere i turisti. «L'immagine non è quella data fino all'altro ieri dal Televideo Rai, che consigliava di non raggiungere il Ponente», [illegible] il vicesindaco Gianni Berrino. E il sindaco Bottini sottolinea: [illegible] strutture ricettive funzionano. E sono pronte ad accogliere gli ospiti p[illegible] il ponte dell'Immacolata. I danni maggiori si registrano infatti lungo la fascia collinare. Per il resto, la città è viva, [illegible] le luminarie natalizie già installate, le vetrine dei negozi addobbate a festa, le iniziative e gli intrattenimenti che annunciano il periodo più suggestivo e intenso dell'anno».







Sopra l'asilo evacuato ieri a Sanremo. A destra il disastro in Valle Armea e in basso una casa [illegible] nella frazione di San Pietro. A sinistra la grossa frana che blocca la strada per San Romolo

Evacuato l'asilo S. Giuseppe

Paura a San Romolo, la collina si muove

Giulio Gavino

Altre evacuazioni, nuove emergenze, una situazione [illegible] dissesto idrogeologico ad altissimo rischio. Sanremo continua a vivere l'incubo degli smottamenti o delle frane con una gravissima situazione che interessa [illegible] anche San Romolo dove un intero pezzo di montagna sta scendendo lentamente ma inesorabilmente a valle.

EVACUAZIONI Ieri in città l'allarme è scattato [illegible] una volta sulle pendici del centro storico dove Vigili del fuoco e polizia municipale sono intervenuti per sgombe[illegible] l'asilo San Giuseppe, sul versante occidentale della Pigna, [illegible] strada Rocca. Il crollo improvviso di parte della collina ha [illegible] instabile l'edificio dove si trovavano una trentina [illegible] bambini e le educatrici. L'asilo è chiuso a tempo indeterminato. Pessime notizie anche a San Pietro dove è confermata l'evacuazione [illegible] due abitazioni minacciate da crepe e da massi pericolanti. In via Galilei, nel tratto verso la Madonna della Costa, i pompieri sono invece intervenuti ieri mattina per abbattere un grosso albero secolare le cui radici [illegible] ceduto di schianto. Tre, le persone evacuate per l'emergenza.

[illegible] ROMOLO Un'autocolonna della polizia municipale per rifornire i residenti [illegible] San Romolo mentre è [illegible] mo lo stato di allerta per gli smottamenti. Bevino e Borello sono le due località dove la montagna si sta muovendo. I Vigili del fuoco (una squadra di Torino) ieri mattina hanno disposto l'evacuazione di altre due villette mentre sarebbe [illegible] circa un km quadrato l'area interessata dagli smottamenti. Ponte San Giorgio [illegible] altri due ponti hanno ceduto di schianto. San Romolo è di fatto isolata da Sanremo e dall'intera Riviera, raggiungibile soltanto a piedi ma con molta attenzione perchè molte delle antiche mulattiere sono inagibili. Le ruspe [illegible] al lavoro [illegible] la situazione [illegible] ad altissimo rischio per il timore che il fronte franoso riprenda a muoversi. Nel primo pomeriggio di ieri una carovana composta da tre mezzi della polizia municipale ha risalito la Valle Nervia fino a Perinaldo, ha scavalcato la frana vicino al paese [illegible] ha raggiunto a fatica San Romolo per portare rifornimenti, viveri, medicinali. Palazzo Bellevue, per rompere l'isolamento, vorrebbe realizzare una rampa di [illegible] alla provinciale per Perinaldo dalle Casermette ma le procedure operative verran[illegible] decise soltanto nei prossimi giorni. Nella giornata di domenica il Soccorso Alpino e la Croce Rossa avevano provveduto, con l'ausilio di un elicottero al trasporto di un malato. Ieri sera l'autocolonna [illegible] vigili ha portato a Sanremo due ottuagenari.

[illegible] RIENTRATE Primi rientri a [illegible] degli sfollati. Tecnici del Comune e dei Vigili del fuoco hanno permesso ieri il rientro nelle abitazioni dei residenti di via Dante e di via Val d'Olivi le cui unità immobiliari non si affacciano nelle zone interes[illegible] dagli smottamenti ma sui versanti a monte. Rimangono invece ancora incerti i tempi [illegible] intervento nelle zone a rischio, come la frana sotto la Pigna, in via San Francesco. Gli interventi [illegible] consolidamento potrebbero comunque subire cambiamenti di calendario in relazio[illegible] alle condizioni meteo.

Strade «bombardate», difficile viaggiare

La mappa dei problemi di viabilità nell'entroterra

Angelo [illegible]

IMPERIA

La circolazione sulle strade dell'entroterra «bombardate» dall'alluvione, rimane fortemente condizionata [illegible] alcune situazioni di grave pericolo, da frane - alcune tutt'ora in movimento -, da cedimenti delle carreggiate e da cantieri aperti per ripristinare la viabilità. Malgrado i tempestivi interventi, i problemi della viabilità [illegible] gravi sull'intero territorio. Molte, soprattutto nelle vallate dell'entroterra, le arterie chiuse completamente. Su altre si viaggia ma [illegible] cautela e su altre ancora il traffico è consentito solo ai mezzi di soccorso. Ecco comunque la mappa precisa per ogni comprensorio.

Alta e bassa Valle Arroscia. Lungo la strada Cosio-Mendatica la frana verso Mendatica è stata sgomberata. Rimane chiusa l'arteria all'uscita dell'abitato [illegible] Cosio, ma esiste un'alternativa comunale. La strada che porta a Ubaga è percorribile con cautela: [illegible] in [illegible] lavori per la costruzione [illegible] un muro di protezione. Anche [illegible] provinciale che collega Pieve di Teco a Rezzo è transitabile con cautela. Situazione di pericolo [illegible] sulla strada per Armo e Moano dove si sta registrando un cedimento della sede stradale e dove [illegible] in corso lavori [illegible] risanamento. La strada per Trovasta è ancora chiusa per frana, passano solo i [illegible] di soccorso. Il transito sulla provinciale che porta a Montecalvo è interrotto. In questo caso la strada è stata portata via dall'alluvione. Intransibile anche la strada per Calderara. Bloccato a [illegible] di ben tre frane il collegamento [illegible] bivio per Calderara e il Colle San Bartolomeo. Possono invece transitare dal Colle di San Bartolomeo al Colle d'Oggia solo le autovetture. Il transito rimane interrotto da San Bernardo di [illegible]nio a Case Castellaro e risulta chiusa anche la strada per Valcona.

Valle Impero e Dianese. La Borgomaro-Colle d'Oggia è transitabile [illegible] cautela. Il collegamento Borgomaro- Aurigo-Poggialto è intransitabile per una grossa frana. Non si passa neppure sulla provinciale per Chiusanico. Si transita [illegible] cautela sulla strada per Lucinasco. Identica situazione per Bestagno. La strada per Tavole e Villatalla è percorribile con cautela. Tra Pianavia e Pantasina la strada è bloccata da frane. Per Civezza si transita a [illegible] unico alternato. La provinciale per Pietrabruna, pur essendo transitabile con cautela, rimane chiusa al traffico normale perchè molto pericolosa. Bloccato il collegamento per Boscomare.

Alta e bassa Valle Argentina. La strada di accesso a Ceriana è percorribile con grande cautela, è inagibile [illegible] la Ceriana-Bajardo. Il collegamento con Castellaro è interrotto. Hanno [illegible] solo i mezzi di soccorso. Il paese si può raggiungere solo passando da Pompeiana. In Valle Oxentina rimangono le due interruzioni dovute a grosse frane sulla provinciale: la prima in prossimità di passo Ghimbegna, la seconda nelle [illegible] di Argallo. E' chiusa, sempre per pericolosità, invece, la Poggio-Ceriana mentre la Carpasio-Montalto è transitabile con cautela.

Valle Nervia La Soldano-Perinaldo è transitabile con la massima cautela. Il paese è raggiungibile grazie al collegamento Isolabona-Apricale-Perinaldo. Però questa strada, secondo i tecnici dell'Amministra[illegible] provinciale, comincia a dare segni di cedimento per la presenza di [illegible] traffico superio[illegible] alle sue possibilità. E' stato aperto un altro passaggio riservato ai soli mezzi di soccorso da San Romolo. [illegible] anche [illegible] questa «bretella» sono caduti detriti in grande quantità. Tra Suseneo e San Martino il collegamento [illegible] stato ripristinato, ma [illegible] strada è percorribile con cautela. Malgrado la situazione sia difficile, è percorribile con grande attenzione anche la Apricale-Bajardo. Sono bloccati la strada che da Bajardo porta alla frazio[illegible] Berzi e [illegible] collegamento con l'abitato di Buggio. La strada per Castelvittorio è transitabile con cautela ed è impercorribile la strada per Carmo Langan. La strada per Rocchetta Nervina è percorrible con cautela mentre resta bloccato il collegamento Camporosso-Ciaixe. Tra Olivetta e San Michele l'arteria è chiusa perchè interessata da un distacco di grosse placche di pietra. La strada è transitabile con cautela. A Vallecrosia Alta al chilometro 3 della provinciale 59 sono segnalati alcuni grossi massi pericolanti che minacciano di cadere su abitazioni e sulla strada provinciale. Il collegamento Ospedaletti-Coldirodi è percorribile solo dal traffico leggero.

LA VIABILITA' NELL'ENTROTERRA

Alta e bassa Valle Arroscia

- **COSIO-MENDATICA:** chiusa all'uscita di Cosio per muro instabile
- [illegible] transitabile con cautela
- [illegible] transitabile con cautela
- [illegible] **MOANO:** transitabile [illegible] cautela
- **TROVASTA:** chiusa per frana
- **MONTECALVO:** transito [illegible]
- **CALDERARA:** [illegible] paese intransitabile
- **BIVIO CALDERARA-COLLE S. BARTOLOMEO:** intransitabile
- **COLLE S. BARTOLOMEO-COLLE D'OGGIA:** solo traffico leggero
- **S. BERNARDO DI CONIO-CASE** [illegible] intransitabile
- **VALCONA:** chiusa per due frane

Valle [illegible] e [illegible]

- **BORGOMARO-COLLE D'OGGIA:** transitabile con cautela
- **BORGOMARO-AURIGO:** intransitabile
- [illegible]: intransitabile
- **LUCINASCO:** transitabile con cautela
- **BESTAGNO:** transitabile con cautela
- [illegible]: transitabile con cautela
- **VASIA-PANTASINA:** interrotta per tre frane
- **CIVEZZA:** senso unico alternato
- [illegible] per grossa [illegible]
- **BOSCOMARE:** inagibile per frana

Alta e bassa Valle [illegible]

- [illegible]: [illegible] unico alternato
- [illegible]
- [illegible] chiusa
- **CERIANA:** transitabile con cautela
- **CARPASIO-MONTALDO:** transitabile con cautela
- **COLLE D'OGGIA:** senso unico alternato

Val Nervia

- [illegible] transitabile con cautela
- [illegible]**NO:** transitabile con cautela
- [illegible] transitabile con cautela
- [illegible]: chiusa per grossa frana
- **PIGNA-CASTELVITTORIO:** transitabile con cautela
- **ROCCHETTA NERVINA:** transitabile con cautela
- **CAMPOROSSO-CIAIXE:** chiusa per fango e detriti
- [illegible] **SAN MICHELE:** transitabile con cautela
- **OSPEDALETTI-COLDIRODI:** traffico leggero



Il paese minacciato da uno smottamento, preoccupante la situazione in tutto il comprensorio

Incubo frana: in 162 lasciano Roverino

Decisa l'evacuazione, alcuni abitanti sono già fuggiti

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Ordinanza di sgombero per centosessantadue persone che abitano sotto la roccia «a rischio» di Roverino: la firma, questa mattina, [illegible] sindaco Giorgio Valfrè. «Purtroppo non posso fare altrimenti - ha affermato, nel tardo pomeriggio di ieri, il primo cittadino - Sabato avremo il responso definitivo dei rilievi del professor Barla della Protezione civile di Roma ma ora, cautelativamente, me lo ha consigliato. Anche i Vigili [illegible] fuoco mi hanno messo per iscritto la necessità dell'evacuazione».

Ieri mattina, quando ancora non [illegible] conosceva questo esito, gli abitanti si [illegible] risvegliati, ancora [illegible] volta, con l'angoscia della frana. I residenti delle case che oggi dovranno [illegible] liberate hanno guardato in alto: «Abbiamo paura: anche questa not[illegible] è stata dura», ha detto Alda Dell'Orto Barbantani, pensionata, con le lacrime agli occhi dalla tensione accumulata in questi giorni da incubo, che hanno messo a dura prova [illegible] stabilità della collina sopra Roverino e quella dei nervi degli abitanti. [illegible] continuato: [illegible] una figlia [illegible] tredici anni, e con la famiglia ci [illegible] trasferiti in questa casa quando lei era appena [illegible]. Adesso [illegible] sappiamo [illegible] fare». La Dell'Orto abita nel condominio Nadia del civico 14 [illegible] [illegible] Limone Piemonte. Ieri mattina è scesa nel cortile, [illegible] il «magone», in attesa di novità. C'è angoscia tra gli abitanti della zona «a rischio».

La Protezione civile, intanto, ha sospeso tutte le idee progettuali che erano [illegible] abbozzate dopo l'ondata di maltempo. «In un primo tempo, siccome i preventivi di spesa dei tecnici locali ammontavano [illegible] diversi miliardi, Berberi aveva avanzato la proposta [illegible] costruire nuove case e lasciare [illegible] montagna così com'è», afferma il vicesindaco Gaetano Scullino. La decisione è arrivata nel tardo pomeriggio: l'evacuazione degli abitanti di tre palazzine, una casa abusiva [illegible] un piccolo edificio costruito cent'anni fa.

Chi poteva ha già trov[illegible] ospitalità da amici e parenti, [illegible] gli altri stanno continuando a dormire e vivere nelle strutture sotto la collina. Co[illegible] Mariella Calvo: «Io e mia figlia, di 17 anni, ci [illegible] trasferite a Roverino, [illegible] Torino, 6 anni fa. Ho una impresa di pulizia, un cane cucciolo, [illegible] alternativa: non voglio essere trasferita in Croce Rossa o, peggio, in [illegible] contai[illegible]. La sua vicina di casa Marcella Sturiale Semeraro, 27 anni, cuoca, [illegible] invece ospite di un'amica con la sua bambina di 4 anni: «Sono venuta a prendere qualco[illegible] da portare là, [illegible] non potrò starci in eterno». Ivana Orazi Spanò ha tre figlie di 6, 13 e 19 anni: «Abbiamo già il disagio del trasferimento delle bambine nelle scuole di Nervia e nella "Cavour", e ora c'è anche quello, più grave, della casa. Non si poteva fare qualcosa all'inizio delle piogge, invece di aspettare?».

Più polemico Marco Crovetto, impiegato: «Sono venti giorni che nessuno si prende la responsabilità, e adesso, che è venuto Barberi, al Comune non sembra vero: ci hanno infatti "sbolognato" a loro, dipendiamo dalle loro decisioni». Protesta il titolare di [illegible] officina, appena aperta nel piano interrato del condominio: «Non me ne vado, vengano pure i carabinieri - afferma Rudy Pippoli, 24 anni - Ho fatto debiti per 200 milioni per aprire l'officina [illegible] devo lavorare». Chiuso da [illegible] giorni il capannone della Borea, dove erano cadute alcune pietre che hanno danneggiato l'attrezzatura. Cinque dipendenti, compreso il responsabile della filiale, Danilo Carlo, non lavorano.

Ma a Ventimiglia c'è un altro [illegible] che tiene banco: [illegible] f[illegible] che ha bloccato, di nuovo, lo sbocco in centro del quartiere di San Secondo. La frazione è collegata alla città soltanto [illegible] passaggio a livello. «Abbiamo telefo[illegible] al prefetto chiedendo [illegible] rimprovero all'impresa Principe, che sta costruendo il sovrappasso - afferma [illegible] vicesindaco - Se fosse già stato ultimato, infatti, la frana non avrebbe creato disagi agli abitanti. La società, invece, è in ritardo di quattro mesi: doveva consegnare il cantiere entro Natale, invece sembr[illegible] che lo farà per maggio». A San Secondo l'altra sera si sono vissuti attimi di paura. Intorno alle 19 il «118» ha chiamato la Croce Rossa perché [illegible] uomo, passando con l'auto [illegible] [illegible] San Secondo, ha rischiato di essere travolto da [illegible] frana. I volontari Cri, coordinati dall'ispettore Sergio Florio, [illegible] arrivati con i nove Vigili del fuoco di Milano che [illegible] alloggiati nella loro [illegible]. Sono partiti [illegible] mezzi: [illegible] «Campagnola» e il 4x4 [illegible] Cri, più la Gip dei pompieri. «Arrivati, abbiamo verificato che sotto la frana [illegible] ci fosse nessuno - spiegano i militi - Con i fari [illegible] stata illuminata la collina [illegible] sono state evacuate tre famiglie, compresa una persona molto anziana, per un totale di nove perso[illegible]». Via San Secondo è ancora interrotta: la frana è scesa nelle vicinanze della Ferrovia [illegible] però provocare danni.

**Una parete rocciosa rischia [illegible] staccarsi dalla collina e di cadere su numerosi edifici
Da venti giorni chiuso capannone industriale**







A sinistra Alda Dell'Orto Barbantani, pensionata, e Marella Striale Semeraro, 27 anni, cuoca con una bambina di quattro [illegible]. A destra, Rudy Pippoli, 24 anni, titolare di un'officina aperta da p[illegible], che dice: «Non me ne vado, ho fatto debiti [illegible] [illegible] milioni per [illegible] l'attività e ora devo lavorare»







Sopra il capannone della Borea con il tetto sfondato che è stato [illegible] [illegible] venti giorni: il responsabile e cinque dipendenti sono senza lavoro. A sinistra, Marco Crovetto e Ivana Orazi Spanò





A sinistra la collina che minaccia di franare sulle case [illegible] Roverino, sopra la strada di San Secondo che è stata bloccata dalla caduta di alberi e detriti [FOTO GATTI]

Frazioni e paesi sempre isolati

Tanti disagi per gli itinerari alternativi

Giulio Gavino
BAIARDO

Nei paesi dell'entroterra la vita sta ritornando alla normalità dopo la grande paura della scorsa settimana. I problemi dell'isolamento, escluso il dramma di Ceriana, sono confinati [illegible] poche realtà (come Aurigo, Pietrabuna e Boscomare nell'Imperiese) dove comunque si sta lavorando alacremente per aprire varchi e ristabilire collegamenti. Ma i disagi maggiori, in tutte [illegible] valli, [illegible] quelli legati agli «itinerari di circonvallazione» [illegible] quali sono costretti gli abitanti per andare al lavoro, per scendere sulla costa, per andare [illegible] fare la spesa e riempire la dispensa. Un esempio? Il tragitto Baiardo-Sanremo, solitamente [illegible] km (via Ceriana o San Romolo), oggi prevede il passaggio obbligatorio per Apricale [illegible] la Valle Nervia e, [illegible] volta [illegible] Vallecrosia, la tratta Bordighera-Sanremo addirittura in autostrada. Insomma, quasi una novantina [illegible] chilometri soltanto per il viaggio di andata, quasi come Sanremo-Savona in autostrada. Tragitti problematici, decisamente improbabili per [illegible] amanti della «strada più corta», che interessano anche Perinaldo, costretta a utilizzare la direttrice Apricale-Isolabona-Dolceacqua, e Soldano che si rivolge [illegible] quella Vallebona-San Nicolò-Bordighera. Sulle strade, comunque, [illegible] sta lavorando per permettere [illegible] ritorno alla normalità entro il Natale. Se per qualcuno gli spostamenti sono diventati un «dramma a quattro ruote» [illegible] mancano casi in cui, purtroppo, si ancora è costretti a lasciare l'auto fuori del paese e a procedere a piedi. Sono le realtà di Mortola Superiore, Ville, Torri, San Lorenzo e Villatella nel Ventimigliese, di Zerni, Ciabaudo, Argallo, Acquasanta e Vignai nelle valli Argentina e Oxenti[illegible] [illegible] della borgata Barbarossa [illegible] Imperia. E proprio nell'Imperiese, per le emergenze [illegible] Boscomare, Aurigo e Pietrabuna, potrebbero entrare in azione degli elicotteri per garantire il rifornimento di viveri, medicinali e generi di prima necessità.

In termini di qualità della vita, intanto, la ripresa [illegible] in vista. I servizi [illegible] stati interamente ripristinati nella maggior parte dell'entroterra. Gas combustibile, luce e telefono mancano soltanto nelle zone maggiormente colpite. La riattivazione delle direttrici provvisorie ha portato anche al transito [illegible] furgoni con le derrate alimentari. Ma la conta dei danni non è ancora completa. I Comuni metteranno a disposizione dei privati i moduli per i risarcimenti dei danni ma dai primi elenchi mancherebbero ancora centinaia i seconde case e di abitazioni rurali che i proprietari non hanno [illegible] raggiunto. Per tutti il consiglio [illegible] quello di mettersi in moto [illegible] prima di domenica quando le condizioni della viabilità dovrebbero [illegible] migliori. Ogni trasferta sulle strade dell'entroterra, in questo periodo, dovrebbe poi [illegible] [illegible] accompagnata d[illegible] una informazione diretta sullo stato della viabilità [illegible] sulle condizioni meteo.

Intanto, sono in molti ad esprimere perplessità per le opere [illegible] ricostruzione delle terrazze, migliaia di muri a secco che sono crollati sotto le frane e gli smottamenti, un patrimonio storico e cultura[illegible] del paesaggio della Riviera che, senza adeguati interventi, rischia di essere cancellato per sempre. Le ricostruzioni saranno affidate soprattutto ai privati, [illegible] c'è chi sostiene la necessità [illegible] un piano di coordinamento che permetta anche sgravi fiscali e agevolazioni per chi è disposto [illegible] ricostruire a proprie spese e soprattutto nel rispetto dell'impatto ambientale [illegible] del territorio.



Sopra, nella foto scattata da Ruscello, la frana che ha bloccato la strada ed ha provocato l'isolamento dell'abitato di Pietrabruna. Sotto, nella foto di Gatti, il sindaco del comune di Badalucco, Romano Bianchi, davanti [illegible] una delle [illegible] frane che [illegible] precipitate, ostruendola, sulla Statale [illegible] della Valle Argentina



E' riaperta la Statale della Valle Argentina

Roberto Basso
MOLINI DI TRIORA

A dare una mano agli alluvionati della Valle Argentina, a smuovere frane, a riattivare strade e ponti, sono arrivate anche squadre di volontari e della Protezione civile del Friuli. Una decina hanno alzato le tende [illegible] Molini, altri quindici hanno creato [illegible] «pronto intervento» a Badaluc[illegible]. «A Molini - dice il sindaco Marcello Moraldo - [illegible] alcuni giorni operano attivamente anche una base dei vigili del fuoco e [illegible] punto della Croce Rossa. Il loro raggio d'azione è molto vasto, tocca diverse frazioni [illegible] anche Triora. Ci sono [illegible] pompieri con quattro automezzi e personale medico dotato di un automezzo idoneo per sterrati e strade accidentate. Le stra[illegible] per gli abitati di Glori e Aigovo restano ancora chiuse, ma non ci sono più frazioni isolate. E' tornata l'energia elettrica, l'acqua nelle [illegible] c'è, ma per ragioni di sicurezza, deve essere ancora fatta bollire».

Da ieri è stata riaperta [illegible] Statale 548. «La Valle Argentina - ha detto Ivo Orengo, presidente della Comunità Montana - finalmente [illegible] a respirare, a vivere, a pulsare. Molti Comuni era[illegible] completamente isolati. Per andare al lavoro, a scuola o dal medico a Taggia, Sanremo, Imperia si dovevano fare strade [illegible] percorsi [illegible] più lunghi e impossibili. Le ferite lasciateci dai nubifragi [illegible] profonde, i danni ingenti, ma piano piano [illegible]iamo tornando alla normalità. Da oggi, per esempio, la Rt ci ha assicurato che riprenderà i normali servizi di trasporto urbano: sei corse giornaliere di bus Triora-Taggia-Sanremo».

BADALUCCO. Grossi disagi nella parte bassa del paese attraversata dalla Statale 548. «Purtroppo - spiega il sindaco Moraldo - frane smottamenti, l'Argentina che [illegible] straripato, hanno fatto esplodere le fogne. Squadre di tecnici sono impegnati a calcolare l'entità del disastro, ad individuare in quali tratti le condotte dovranno essere sostituite al più presto».

[illegible]. L'erogazione del gas è stata riattivata, è tornata la luce, l'acqua, invece, deve essere ancora fatta bollire. «Ieri - hanno spiegato [illegible] Comune - abbiamo portato i ragazzi a scuola con nostri pulmini. Da domani dovrebbero tornare i bus Rt. Purtroppo nella zona dell'Oxentina ancora diverse frazioni [illegible] isolate per [illegible] fra[illegible]: Argallo, Zerni, Ciabaudo, Vignai, Camporosso. A Montalto sono ancora isolate le case di Acquasanta».

TAGGIA. Gli abitanti di Taggia ed Arma si sentono soprattutto feriti per la frana che ha sbriciolato un tratto della Superstrada, un'opera che era un po' il vanto, [illegible] delle opere urbanistiche più recenti ed importanti del Comune. Il torrente Argentina, in pratica, [illegible] ha inghiottito un centinaio [illegible] metri. I più anziani dicono: «Era inevitabile, l'hanno costruita con scarsissime fondamenta». Altri invece danno la colpa a chi «ha tolto dal centro dell'alveo un'antico isolotto deviando pericolosamente il corso dell'acqua». Sarà vero?

**Riattivati gas ed energia elettrica
Argallo e Zerni irraggiungibili**

La Maranzana

CANTINA MARANZANA

Soc.Coop.r.l.





La Cantina Maranzana produce vini tipici astigiani esclusivamente dai 450 ettari di vigneto di proprietà dei suoi soci ■ Vi invita presso il suo centro vendita per i Vostri acquisti natalizi

CORTESE ALTO MONFERRATO DOC
selezione "La Tagliata"
DOLCETTO d'ASTI DOC
selezione "La Violina"
BARBERA MONFERRATO DOC
selezione "La Badia"
BARBERA d'ASTI DOC
selezione "La Solia"
MOSCATO d'ASTI D.O.C.G.
"Muscaté Bianc"

ASTI DOCG
BRACHETTO d'ACQUI D.O.C.G.
PIEMONTE DOC CHARDONNAY

Orario di vendita al pubblico dei vini sfusi e in bottiglia:
dal lunedì al sabato: 8/12 - 14/18
domenica mattina: 9/12

chiuso la domenica pomeriggio

CANTINA MARANZANA

Via San Giovanni, 20 - 14040 MARANZANA (AT) - Tel. 0141 - 77927 - Fax 0141 - 777287 - http: //www.immagine.com/CantinaMaranzana e-mail: cantmaran@tin.it

A Sanremo convegno sul futuro delle aree Fs

Un «filobus di cristallo» al posto della ferrovia

L'idea dell'on. Scajola, presidente della Rt per riqualificare il territorio provinciale

Gianni Micaletto

SANREMO

«E' un sogno che corre tra il mare e i monti». Così l'on. Claudio Scajola, presidente della Riviera Trasporti, rilancia con forza l'idea del «filobus di cristallo» al posto della ferrovia, non appena l'antico trac cederà il passo alla linea a monte. E per far meglio comprendere le sue intenzioni, ha organizzato un convegno «ad hoc», convocando urbanisti amministratori, ambientalisti docenti universitari, letterati ed esperti del settore. L'appuntamento, che ha già sollevato polemiche per i costi («elevati e a carico di società ed enti pubblici», secondo Marco Andracco, capogruppo diessino a Palazzo Bellevue), è fissato per venerdì al teatro Ariston.

Critiche che fanno seguito alle perplessità emerse nei mesi scorsi, quando l'idea del «filobus di cristallo» ha preso corpo. Da più parti, infatti, è stato evidenziato il rischio di un nuovo «ingabbiamento» litorale. Ma per Scajola, che è anche coordinatore nazionale di Forza Italia, il nuovo mezzo di trasporto può diventare «il simbolo di una grande trasforma alle che avrebbero preferito un rinvio del dibattito, di fronte alla nuova, tragica alluvione, il presidente della Rt risponde che «proprio in questi giorni drammatici, cui il nostro territorio scivola via, si sgretola, con gravi sacrifici umani ingenti danni economici, proprio davanti a situa così devastanti bisogna fermarsi a riflettere».

E allora: «Quale territorio lasciamo in eredità ai nostri figli Quali coste, costruite e mortificate dal cemento? Quali fiumi che, alle prime piogge, rompono gli argini inondando centri abitati e campagne? Ci vogliono anni per riportare la situazione a un giusto equilibrio, ma, soprattutto, è necessaria una sensibilità diversa verso il territorio. Il filobus di cristallo costituisce un momento importante nel ripensamento di questi valori. Do un lungo processo, dal settembre 2001 le Ferrovie inizieranno lo spostamento della linea nel tratto . Lorenzo-Ospedaletti. Perchè, allora, non sostituire ai binari percorso attrezzato, che, attraver passeggiata, una pista per biciclette pattini, una strada sulla quale "cammini" un filobus, sia il presupposto per la creazione del Parco del Ponente ligure. Pensiamo al filobus di cristallo perchè è trasparente, panoramico, gliente, non inquinante».

E ancora: «Le stazioni dismesse potrebbero diventare centri culturali o sportivi, alberghi, ristoranti e altro ancora. Le aree d'interesse archeologico potrebbero essere adeguatamente fruite il ritroverebbe il antico splendo Il parco diventerebbe un'attrazione in grado di migliorare la qualità della e assicurare portanti ricadute di carattere economico-occupazionale».

I fatti riguardano la vecchia gestione. La replica di Durante: «Ho solo speso»

Cipolla: «Io, creditore dell'Imperia»

Al nuovo presidente del club: «Dovete risarcirmi»

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Tornano a incrociarsi i destini di Pino Cipolla e dell'Imperia calcio. L'ex dell'olio e «presidentissimo» dei nerazzurri, tuttora in carcere a Forlì su provvedimento dei giudici della Procura, ha chiesto un risarcimento miliardario al suo successore sportivo, Milo Durante. Lo ritiene in parte responsabile del fallimento della società (secon Cipolla c'erano margini di trattativa per salvarla dal crack). Si badi, non dell'attuale Us.Imperia 1923, ovviamente, sorta dalle ceneri della precedente, ma di quell'Imperia Calcio Srl, che, proprio Cipolla, si era affacciato alla ribalta del calcio professionistico. La domanda di risarcimento è stata avanzata direttamente alla McKenzie-Durante e partners, azienda di certificazione sede a Genova. Cipolla ha fatto scrivere a Durante da uno dei suoi legali fiducia, l'avvocato Fabio Netta. Stando a quanto afferma l'industriale che fu vertici della Borelli, l'attuale presidente del club avrebbe in qualche modo approfittato della impossibilità a intervenire direttamente nelle trattative per salvare la società (all'epoca Cipolla agli arresti domiciliari), anzi non lo avrebbe tenuto informato di quanto stava avvenendo. Sempre secondo la



A sin. presidente dell'Imperia Pino Cipolla, a fianco l'attuale, Milo Durante

l'Imperia calcio Srl poteva evitare il fallimento.

Adesso Cipolla batte cassa: chiede quantomeno la restituzione dei soldi della fideiussione pretesa dalla Lega e serviti come garanzia per l'iscrizione al campionato (400 milioni), oltre al denaro corrispondente alla sua percentuale di quote. Deteneva infatti il 76 per cento del pacchetto. In sintesi, il concetto che ha espresso attraverso questa richiesta formale vedersi rifondere i presunti danni è questo: «Le trattative condotte da Durante e soci per rilevare l'Imperia, poi confluite in un crack a mio parere evitabilissimo, mi hanno danneggiato. Intendo rientrare in possesso di ciò che ho perduto, e che, credo, mi sia dovuto».

Da parte sua Milo Durante, che ne ha già di suo per cercare risollevare sorti della squadra, ultima in classifica, appare poco o punto scalfito dalla possibilità che la richiesta di risarcimento possa trasformarsi in una causa civile, con l'intervento di un giudice: «Sono sereno, p ettetemi però di conservare il silenzio. Potrei rispondere con il cuore ma preferisco inve farlo tutti i crismi legali. Per fare devo conoscere la situazione e sinceramente non ho ancora avuto il tempo di studiare la questione. Tutto è in mano ai miei avvocati. Posso solo dire una cosa, senza tema di essere smentito: non ho mai preso lira, finora ho soltanto dato».

Per Cipolla le porte del carcere non sono ancora destinate ad aprirsi. Gli altri suoi legali, gli avvocati Boscetto e Mager, hanno presentato domanda di scarcerazione al tribunale del Riesame di Genova, che però non ha ancora fissato l'udienza. L'ex i prenditore - ultimamente lavorava come consulente per una ditta d'olio romagnola - era finito in cella nei giorni scorsi su ordine della procura d'Imperia. Nonostante il divieto di espatrio che gli aveva eretto come barriera alle fughe il gip Bruno Novella, egli, disinteressandosi del tutto alle disposizioni della magistratura, era volato alla fine di ottobre a Parigi per partecipare a un salone dell'alimentazione. Non solo: la misura della custodia cautelare è stata presa anche perchè in alcune occasioni Cipolla avrebbe incontrato persone coinvolte come testi nell'inchiesta. Circostanze che hanno spinto i giudici a farlo riarrestare.

NOTIZIE FLASH

Litigio per la strada interviene la polizia

Incontro-scontro con minacce tra l'ex marito e l'attuale mpagno della donna, l'altra notte in zona San Martino, dove è intervenuta una Volante. La vicenda, il cui epilogo è legato a eventuali querele di parte, avrebbe visto il nuovo partner fuggire da una finestra per venire poi affrontato in strada dall'ex marito e da alcuni parenti. Il tutto sotto gli di decine di curiosi. [g. ga.]

IMPERIA

Luminarie e viabilità ne parla la 3ª Circoscrizione

Si riunisce oggi alle 20.30, Consiglio della terza circoscrizione (la periferia di Oneglia) per discutere, l'acquisto di luminarie per S. Agata, Borgo d'Oneglia e Baitè. [b. v.]

Camion carichi di carne ancora controllati al confine

E' ancora presidiato il valico tra l'Italia e la Francia, a Ventimiglia, ma potrebbe terminare oggi la protesta degli allevatori italiani. Ancora molti i Tir in dalla Francia, controllati dalle forze dell'ordine. [d. bo.]

Nominato il nuovo segretario comunale

Nuovo vice-segretario comunale, nonché capo settore amministrativo, dal primo dicembre nel Comune di Taggia. E' Alberto Arvasi, di 36 anni, proveniente dall'istituto Ipab Trincheri di Albenga. [m. c.]

SANREMO

Era agli arresti ma lo trovano bar

Era al bar mentre doveva rimanere agli arresti domiciliari. L'evasione di Giuseppe Autelitano, 49 anni, condannato per reati contro la persona, è stata scoperta l'altra sera dei carabinieri. Autelitano è stato rinchiuso in camera di sicurezza. [g. ga.]

In Liguria cresce Savona cala a Genova e Imperia

Secondo i dati congresso dell'Anlaids di Milano, l'Aids cresce in provincia di Savona, e cala Genova, Imperia e Spezia. I casi in provincia dal luglio '99 a giugno 2000 sono 7. Gli esperti prevedono però preoccupante ripresa. [a. b.]

POLITICA

L'onorevole Gasparri oggi in visita a Imperia

Oggi alle 21.15 l'on. Maurizio Gasparri incontra ristorante Sailors di Porto eletti, iscritti e simpatizzanti di Alleanza Nazionale. Sarà presente anche il . Bornacin. [a. b.]

L'istituto sanremese invitato a dialogare sul mondo informatico

Scuola, la Pascoli va in tv

Oggi è in diretta su Rai Educational

SANREMO

Lezione via etere, oggi, alla scuola media «Pascoli» di Cavallotti. Lo storico istituto si collegherà infatti diretta con Rai Educational, canale satellitare dell'emittente di stato, per affron il tema delle «Reti di scuola», nuove forme collaborazione didattica basate sull'evoluzione tecnologica. L'appuntamento è fissato alle 15,30.

«Assisteremo alla messa on di alcuni filmati sul tema. Poi si svilupperà un dibattito alla presenza di esperti nella sede Rai di Firenze, al quale parteciperanno i nostri insegnanti», spiega la professoressa Mareria Meriggi, preside dell'istituto, che comprende anche la media «Calvino» di via Volta.

E' la prima volta che una scuola sanremese in grado d'interagire con un programma televisivo. «Siamo stati indicati dal Ministero grazie al buon livello nostre attrezzature informatiche - dice la preside -. Le nostre aule sono dotate di computer collegati in rete e controllati da una postazione centrale dove agiscono i docenti, che possono intervenire in qualsiasi momento sui lavori degli alunni. Ovviamente, è possibile accedere a Internet. Siamo anche fra i pochi zona a essere dotati di parabole per ricevere i canali satellitari».

Rai Educational si fonda sulla collaborazione con ministero della Pubblica Istruzione. E per assicurare l'ampia possibilità di ricevere i programmi pensati per il mondo della scuola, la Rai ha fatto installare in mila istituti italiani antenna parabolica e decoder. Ciò per ottenere, attraverso un uso combinato di tv, telefono e computer, partecipazione alla realizzazione dei programmi. [g. mi.]

UN FURTO IN EDICOLA

Allarme furti a Bordighera. L'altra sera è stato preso di mira il chiosco di un edicolante via della Libertà, accanto al supermercato Standa, in centro. La rivendita di Carmelo Franco, residente a Vallecrosia, è stata visitata, nella notte, da ignoti. Sono riusciti ad aprire, indisturbati la saracinesca e la porta. «Intorno alle sette, quando sono andato ad aprire, ho trovato la serranda aperta - spiega Franco - All'interno tutto all'aria. c'erano più i pacchetti monete da e mille, nè un mazzetto di banconote già rilegate con un elastico e pronte per il deposito in banca. In totale, avranno portato via sulle 350 mila. Tutto il fondo cassa, che non lascerò più nel chiosco». L'edicolante ha denunciato il furto ai carabinieri. Sospetti? «Non credo si tratti di tossicodipendenti, perchè non sono state portate via le da che erano sul banco». [d. bo.]

Questo weekend nuove visite con «Andar per frantoi e mercatini»

Aperta la strada dell'olio

Unisce prodotti e turismo in 21 Comuni

IMPERIA

Il sole che ha accolto il primo weekend della manifestazione «Andar per frantoi e mercatini», promossa dall'Azienda speciale della Camera di commercio di Imperia, è di buon augurio per progetto che unisce turismo e prodotti locali «doc». Il modello da quello della «Strada dell'olio Terra della Taggiasca», percorso all'ombra degli uliveti che è stato inaugurato durante le Giornate olivicole di Lucinasco. Il progetto, che vede in prima fila l'Associazione nazionale città dell'olio, basato sulla partecipazione degli operatori privati, dai produttori a ristoratori, dagli albergatori ai commercianti, che operano nei 21 Comuni compresi nel tracciato. A parla del futuro di questa iniziativa Pietro Davigo, sindaco di Lucinasco, Pierluigi Leone, presidente del Gal Sviluppo Valli Provincia di Imperia, e Elio Archimede, progettista della strada.

Nel frattempo, proseguono gli appuntamenti «Andar per frantoi mercatini», la possibilità di far visita ai franto e alle aziende agricole, con degustazione di olio nuovo altre prelibatezze. I prossimi fine settimana nel segno dei prodotti tipici si terranno il 2 e 3 dicembre, per proseguire l'8, 9 e 10.

Il tradizionale legame fra Imperia e l'extravergine, la presenza del Museo dell'olivo, la neonata «strada» tessere di mosaico la costruzio di un'offerta turistica alternativa al mare. Il capoluogo è «laboratorio» ideale di questo progetto, fondamentale per la difesa dell'entroterra. [e. f.]

PROFESSORE DAL GIUDICE

Rito abbreviato, questa mattina dal giudice per le udienze preliminari Anna Bonsignorio, per l'insegnante di applicazioni tecniche della scuola media «Alighieri» di Sanremo accusato di abusi sessuali sulle sue alunne, tutte ragazzine minorenni. Idolo Medaglia, anni, residente nella città dei fiori, difeso dall'avvocato Alessandro Moroni, era finito al centro di un'indagine della polizia giudiziaria a fronte delle denunce presentate da alcune delle alunne che avevano subito avances e palpeggiamenti anche durante l'orario di lezione. Agli atti dell'istruttoria una mezza dozzina di episodi, particolarmente circostanziati, avvenuti la scorsa primavera oltre alle dichiarazioni di alcuni insegnanti che avevano notato i comportamenti «sospetti» di Medaglia. La sentenza, visto il ricorso dell'imputato al rito alternativo, dovrebbe essere emessa in mattinata. [g. ga.]

Da potenziare i bus per l'ospedale

Abito Diano Marina e devo andare ogni giorno a Imperia, purtroppo, perchè mia ricoverata in ospedale. Devo fare una lamentela, che dovrebbe suonare però anche un appello, al sindaco di Imperia Luigi Sappa ai vertici della Riviera trasporti. Non ritengo di dover potenziare il servizio di bus da piazza Dante all'ospedale? Ieri alle 10,30 ero in piazza, forse avrò ritardato di qualche secondo, non so: fatto sta che pullman era già partito. Ebbene, ho dovuto attendere un'ora prima veder arrivare un bus. Ripeto: la linea andrebbe potenziata aumentando il numero di mezzi che salgono all'ospedale. credo che si tratti di scelte aziendali motivate dalla scarsità di viaggiatori e quindi dallo scarso ritorno economico legato alla vendita dei biglietti. L'ospedale è vero e proprio porto di mare (e io, passatemi la battuta, me ne intendo, essendo stato imbarcato per lavoro tanti anni) e c'è sempre tantissima gente che, o per sè o per i familiari, ci deve andare. Dunque, cari amministratori e manager, mettetevi una mano sulla coscienza e garantite un servizio migliore alla collettività. Ve ne sarei, ma non solo io, davvero grato.

Carmine Langella
Diano Marina

Presa in giro 70 anni: ci sto

Sono una vedova che campa con settecentomila al mese, una cifra ridicola che mi spinge sacrifici enormi. Purtroppo, vuoi per un motivo, vuoi per un altro, i miei figli, ben sette, si sono completamente disinteressati a me. E' per questo che mi sono permessa di rivolgermi al Comune per chiedere un aiuto ho ricevuto in cambio trattamento che oserei dire.... odissea è la parola più adatta a questo viaggio, finora inutile e umiliante, nei meandri della burocrazia. Faccio un passo indietro: avevo chiesto colloquio col sindaco ma mi hanno fatto attendere due mesi, dicendo di pazientare, l'appun non è preso. Poi ho parlato con l'assessore Falciola (chiedo solo un piccolo congributo per comprarmi la legna per l'inverno: le mie finanze non mi permettono questa spesa) ma mi ha trattato con gelo, anzi, sembrava dalla sua aria assente e stranita, che fossi una sorta visionaria, peggio, mentecatta. Ebbene, non hanno fatto nulla. Ma non è finita qui: ho incontrato per strada il sindaco il quale ha invitato a farmi fissare un appuntamento. Ma il giorno prescelto, quando mi sono presentata in Comune, mi è stato detto che il sindaco era fuori per lavoro. Vero, non vero? Non interessa e questo punto non mi interessa neppure l'aiuto (devo ringraziare Dame di carità e un signore che mi hanno dato po' di legna): vorrei sottolineare che non giusto prendere in giro così una signora di settant'anni. vogliono aiutarmi che lo dicano. Ma se sperano di «prendermi per stanchezza», bè, questa soddisfazione gliela do. La mia faccia la vedranno

Lettera firmata, Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di
via Roma 175, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

118 (num. unico anche per Imperia). **ghera:** 0184 - 252.525. **Vallecrosia:** 0184 - 295.455. **Cervo:** 0183-408826. **Diano:** 0183 - 494.112. **Dolceacqua:** 0184 - 206.878. **Ospedaletti:** 0184 - 0. **Pieve:** 0183 - 36.377. **Pontedassio:** 0183 - 279.700. 0183 - 325.132. **Taggia:** 0184 - 475385. **S. Stefano:** . **Sanremo:** 0184 - 507710; 0184 - 5 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** 0184 - 351.175; 0184 - 232000.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183 . Ore 18- . Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 19,30 eccetto quelle di turno. **Imperia:** , via Cascione tel. 018361167; Capovilla, piazza Doria 33 tel. 01 . **Sanremo:** *Moderna*, via Alighieri 131, tel. 0184501248. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: *Al* corso Garibaldi, tel.0183 (Diano Marina). **Arma di Taggia:** *Del Torto*, via San Francesco, 19 tel. (Arma). **Bordighera-Vallecrosia:** *Zitomirski*, via Col.Aprosio 196, . 0184-294319 (Vallecrosia). **Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour, 0184-351300. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Marassoro*, v. V. Emanue, t. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, Matteotti 2, t. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v. Matteotti 108/108, t. 0184-689.015 **Pieve:** *Ceppi*, c.so Ponzoni 70, t. 0183-36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, p.za Boeo 42, t. 0184-485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, t. 0184-486.662.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (richiesta ambulanze): 118, per tutta la provincia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183 - 91.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** or.: 8-12, t. 0183- 299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IMPERIA

Bando di concorso

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 21-11-2000 (4ª serie speciale) il bando di concorso per titoli ed esami per la nomina di Ufficiali in servizio permanente effettivo nel ruolo normale della Marina Militare. Maggiori informazioni potranno richieste telefonando numero verde 800-862032. [a. b.]

Conferenza sull'Iran

Domani alle 21.15, al Centro Culturale Polivalente piazza Duomo Porto Maurizio, professoressa Silvana Mazzoni terrà conferenza sull'«Iran». L'iniziativa è promossa dall'Associazione Culturale «Amico Mondo» di Imperia. [a. b.]

Sport e penale: convegno

Oggi alle 21, nella sala riunioni del Coni in via Belgrano a Imperia, si convegno sul tema: «Lo sport e la sua rilevanza penale». L'iniziativa è organizzata dal Coni. Relatore sarà il procuratore della Repubblica Luigi Carli. L'argomento è di estrema attualità. [a.b.]

MARINA

Conferenza di Giacobbe

Sabato 2 dicembre alle 16, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina, Alessandro Giacobbe della Soprintendenza Ligure parlerà su: «L'immagine di San Cristoforo, da Diano Castel all'Italia Nord Occidentale». L'organizzazione è della Communitas Diani. [a. b.]

IMPERIA

Fare ginnastica all'Unitrè

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre in piazza Ulisse Calvi 1, Marisa gna Ribizzi terrà una lezione di letteratura. Seguirà, verso le 17 un corso di educazio fisica curato dalle docenti, Giovanna Banchi e Anna Maria Ferro. [a. b.]

VENTIMIGLIA

Una mostra mercato

Sabato è in programma Ventimiglia una nuova edizione della mostra mercato di hobbystica e antiquariato. Presenti pure espositori piemontesi. [a. b.]

Brani live al Flower's di Arma, videogiochi all'«Old Fisherman» di Diano

Martedì con karaoke e ritmi dance

Dj Human al Sortilegio, festa al Disco Loco

Karaoke, video juke box, «discoliscio» e musica dance: sono tante le proposte del martedì sera.

TOIRANO Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 36 de Le Querce.

[illegible] Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

[illegible] Ritrovo al Blue Dolphin Club.

[illegible] Musica da Cuba al Manila Club con «Kachet» e la cantante Marta di Santelines. Musica-ritrovi al Mezzaluna (Rizzo e Rizzo live) e al Cabaret. Spazio discobar all'U'Brecche.

LAIGU[illegible] Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA Ritmi latini con Pablo e la «Tribù Latina» al Bit Below. Pomeriggio «discoliscio» al dancing Il Timone. Ritrovi al Caffè de Mar e alla Casa del Priore.

DIANO [illegible] Al Bowling di Diano è partito il campionato regionale di questa specialità dedicato a gruppi e associazioni. In palio, il trofeo Viaggi delle Pleiadi. Nell'impianto è anche possibile divertirsi con il karaoke.

DIANO [illegible] Martedì [illegible] la musica commerciale al Sortilegio disco club di via Mortula. Il protagonista della serata è dj Human. Al residence Acqua Azzurra, in via Cairoli 24, mostra fotografica sulle vele d'epoca: sono in esposizione i lavori di Sandro Pesato (orario 10-12; 16-19). Dalle 20 alle 21 «Happy hour» al pub Excalibur, con bevande a prezzo ridotto. Nel locale è possibile divertirsi con il gioco delle freccette a tabellone elettronico. Giochi di società, videogames e freccette a «The Old Fisherman» in via Battisti.

IMPERIA Alla Marina di Porto Maurizio, è tornato il bar del Circolo Velico, un ritrovo per tutti a due passi dal mare. Nuova gestione per il Saint Germain di via Des Geneys, dove si può scegliere fra tanti tipi di birra. Nella sala si trova un video juke box.



Appuntamento con la musica da ballare

RIVA LIGURE Danze al Sensual con l'orchestra di Paolo Golini.

ARMA DI [illegible] Al Flower's pub musica live [illegible] Silvano e Marisa. Al Mandy's brasserie, collegamenti Internet e Hypernet (con clienti di altri locali), Playstation.

[illegible] Serata dedicata alle donne al Disco Loco [illegible] musica scelta dal dj Nik Leder. Al casinò, pianobar con Benny Bernini.

[illegible] Spuntini e piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

[illegible] Musica da piano bar all'Ascot pub brasserie aperto fino alle 4,30 in avenue des Citronniers, al Living Room in avenue des Spelugues e a Les Ambassadeurs in avenue de la Madone a partire dalle 23.

[illegible] Musica dal vivo a La Bodeguita della Havana in rue Chauvain e al pub Oxford in stile inglese, con concerto alle 22, nella città vecchia, in rue Mascoinat.

ST. [illegible] Piano bar al Parrot's pub aperto fino all'alba, sul porto. Al Jazz Rock Café [illegible] rock con i Number 9 in concerto: dalle 22 sul porto.

[illegible] Piano bar al 72 Croisette e musica dal vivo all'Actor's Bar, sulla Croisette.

[illegible] con il coro Troubar Clair

L'Assefa espone a Palazzo Roverizio i «foto-viaggi» di Gianni Garzoglio

[illegible]

Spettacolo di multivisione e brani proposti dal [illegible] «Troubar Clair». E' un appuntamento particolare quello di stasera alle 21 a Palazzo Roverizio di via Escoffier, a cura dell'Assefa. L'ingresso è libero.

La multivisione offrirà contemporaneamente più proiettori di diapositive e insieme immagini diverse su un grande schermo con colonna sonora sincronizzata.

Saranno proposte le straordinarie raccolte del compianto Gianni Garzoglio nel corso dei suoi lunghi viaggi nelle zone più selvagge della Terra. Ecco allora comparire dal nulla animali di tutto il mondo, squarci di Costarica e [illegible] Isole Galapagos. Luoghi lontanissimi e in parte seminesplorati, straordinariamente suggestivi e affascinanti. Tre proiezioni predisposte dal Fotoclub Riviera dei Fiori e dall'associazione culturale Scenario.

Tra una proiezione e l'altra spazio al coro Troubar Clair di Bordighera. Un gruppo di [illegible]evole valore, che si è imposto in [illegible] concerti in Italia e all'estero, che proporrà alcuni brani del suo ricco repertorio.

Nel corso della serata sarà anche promossa una raccolta di fondi a offerta. Il denaro sarà destinato alla costruzione di una scuola nel villaggio di K. Pudur, in India. «Contiamo sull'intervento di molti - osserva il presidente dell'Assefa Sanremo, Dario Daniele - Si tratta di un'occasione per assistere a uno spettacolo di grande interesse e, insieme, di operare in beneficenza».

L'Assefa, com'è noto, è un'associazione onlus (senza fini di lucro) con delegazioni in tutto il mondo e che opera da tempo a favore della debolissima economia indiana, soprattutto con l'intento di strappare il maggior numero di bambini dalla fame, e dalla morte, e successivamente da un'atavica ignoranza. [m. c.]

I Martedì Letterari del casinò di Sanremo

«Algoritmo di Viterbi» illustrato da Chiaberge

Nel pomeriggio [illegible] economista parlerà del genio italiano nei telefoni cellulari

Bruno Monticone

SANREMO

Da profugo ad artefice dei cellulari. Un'avventura straordinaria, sconosciuta ai più. Come il suo nome. Perchè quello di Andrea Viterbi è un nome che il grosso pubblico non [illegible] anche se, proprio lui, ha «firmato» alcune delle novità che hanno rivoluzionato il mondo [illegible] comunicazioni (suo l'«algoritmo di Viterbi», che prende il [illegible] nome, che [illegible] da [illegible] alle interferenze permettendo il funzionamento dei cellulari), «firmerà» altre innovazioni [illegible] prossime (l'idea di base dei cellulari Umts a banda larga è sua) ed è ben noto agli operatori del Nasdaq, la borsa dei titoli tecnologici di New York, dove la [illegible] società, la Qualcomm, ha avuto in dodici mesi, una lievitazione del [illegible] per cento nelle sue quotazioni.

Di Andrea Viterbi, finalmente, si parlerà oggi pomeriggio, alle 16,30, al teatro dell'opera del casinò municipale nel [illegible] del settimanale appuntamento con i «Martedì Letterari», curati da Ito Ruscigni. Lo farà Riccardo Chiaberge, giornalista economico, responsabile del supplemento culturale domenicale de «Il Sole-24 Ore» che presenterà il suo volume, «L'algoritmo di Viterbi», che racconta, appunto, la vita di questo italiano che ha fatto fortuna in America. Dall'Italia Viterbi, di famiglia bergamasca, ebrea, era partito nel 1939, all'età di quattro anni, per sfuggire alle conseguenze delle leggi razziali. Dopo aver studiato al prestigioso Mit, il Massachusetts Institute of Technology di Boston, si trasferì in California a lavorare come scienziato. Una sua ricerca, dal titolo quasi incomprensibile «Limiti di errore per codici convenzionali e un algoritmo di decodificazione asintoticamente ottimo» aprì la strada, in tempi in cui i computer erano ancora il futuro, alle scoperte che avrebbero permesso, dagli anni Ottanta in poi, con l'avvento dei «microchip» in grado di svolgere milioni di operazioni al secondo, il boom delle telecomunicazioni cellulari in tutto il mondo.

La presentazione del libro di Chiaberge chiude la serie di appuntamenti di novembre dei «Martedì». In attesa di un ricco programma nel mese di dicembre. Il via il 5 dicembre con la presentazione dei libri «Umberto II, l'ultimo re» di Gianni Oliva e «Jolanda di Savoia, la principessa del silenzio» e «Mafalda di Savoia Assia» di Mariù Safier. Il 12 dicembre tornerà ai «Martedì» Alfredo Cattabiani che presenterà il suo «Volario, simboli, miti e misteri degli esseri alati, uccelli, insetti, creature fantastiche». Infine il 19 dicembre protagonisti saranno Piero Bianucci e Mario De Martino con la conferenza sul tema «Le comete messaggere del cosmo».

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	72	[illegible]	46	90	74
	90	66	59	50	45
CAGLIARI	45	65	63	66	25
	84	75	63	[illegible]	62
FIRENZE	13	38	52	[illegible]	[illegible]
	103	74	59	57	55
[illegible]	35	62	48	18	77
	67	56	[illegible]	50	50
MILANO	25	24	67	83	9
	64	63	52	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	42	27	32	70	90
	85	81	77	68	58
[illegible]	22	30	34	59	75
	104	93	74	69	69
ROMA	35	[illegible]	[illegible]	29	22
	91	57	49	46	41
TORINO	82	11	79	81	88
	51	49	47	47	44
VENEZIA	16	23	4	39	56
	83	74	65	53	52

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 58 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

58-3	58-23	58-37	[illegible]	58-74
58-9	58-25	[illegible]	58-61	58-78
58-12	58-27	58-41	58-63	58-80
58-14	58-29	58-43	58-67	58-85
58-16	58-34	58-48	58-69	58-87
58-20	58-36	58-56	58-72	58-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (3); Cagliari 10 (2); Firenze [illegible] (5); Genova 39 (5); Milano 67 (5); Napoli 22 (5); Palermo 79 (5); Roma 80 (3); Torino 47 (5); Venezia 11 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

26-3	26-27	26-79	80-16	80-49
26-6	26-37	26-80	80-20	80-53
26-9	26-47	26-84	80-24	[illegible]
26-12	26-50	26-87	80-28	80-75
26-15	26-56	80-90	80-32	80-81
26-18	26-58	80-4	80-36	80-59
26-21	26-61	80-8	80-38	80-82
26-24	26-68	80-12	80-41	80-87

Per [illegible] la lunghetta più in [illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible] — [illegible] combinazioni — 10 - 14 - 21 - 84 - 87 - 18 / 39 - 41 - 54 - 63 - 68 - 69

L. [illegible] — 7 combinazioni — 40 - 59 - [illegible] - 54 - 88 - 90 - 74

Giocate sistematiche con basi

L. 179.200 — 224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 30 - 41 - 39
- varianti = [illegible] - 83 - 40 - 14 - 17 - 29 - 69 - 85

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Successo al Rondò dell'iniziativa promozionale con i disegni di 32 illustratori italiani

Imperia, piacciono le vignette sull'olio

La mostra andrà in tournèe nei paesi dell'entroterra

Stefano Delfino

IMPERIA

Con il sorriso, sono diventati gli ambasciatori dell'extravergine di oliva: [illegible] i 32 disegnatori o illustratori, tra le più celebri matite nazionali, che al caratteristico prodotto dell'Imperiese hanno dedicato altrettante vignette, in un curioso, simpatico abbinamento tra l'olio e il cinema. E si intitola infatti «Olivud Party» questa intrigante mostra, curata da Barbara Schiaffino su iniziativa dell'Associazione Città dell'Olio, che dopo essere stata felicemente presentata alla Galleria Il Rondò di Oneglia, sarà esportata prima nei paesi del Ponente, aderenti all'Associazione, e poi in qualche grossa metropoli italiana.

Spiega Enrico Lupi, il presidente nazionale (ed europeo) delle Città dell'Olio: «E' la prima volta che così tanti umoristi, e di tale livello, si confrontano con il mondo dell'olio d'oliva, che sino a qualche anno fa sarebbe [illegible] impensabile oggetto di simili vignette: [illegible] l'olio, insomma, si può anche ridere e sorridere». E la galleria è davvero divertente: Bortolotti ha immaginato King Kong sui grattacieli che preferisce baciare una bottiglia di olio invece di Ann, Fesan immerge Anita Ekberg in una fontana che erutta extravergine nella scena più celebre della «Dolce vita», Jezek raffigura Dracula intento a mordere un'enorme oliva verde.

E, ancora, Succhi trasforma un celebre film di De Sica e della Lollobrigida in «Pane olio e fantasia», Cirone gioca sulle assonanze e propone «Matrimolio all'italiana» di Vittorio De Sica, Contemori si cimenta con le [illegible] di Woody Allen che, sdraiato sul lettino dello psicanalista, immagina una sexy-bottiglia di extravergine, De Angelis imbadisce per Bogart e la Bergman un gustoso pinzimonio sul piano di Sam ricordando «Casablanca», e Reggiani posa un anello d'oro sopra un'appetitosa bruschetta per «Colazione da Tiffany», mentre Franco Bruna fa servire sul «Cabaret» di Liza Minnelli una bottiglia d'olio dorato.

Spiega Barbara Schiaffino, figlia dell'umorista Skiaffino, al quale si deve la supervisione di mostra e catalogo: «Gli autori selezionati, già avvezzi a confrontarsi con altri prodotti forse più facili da rappresentare, come il vino, sulle prime sono rimasti un po' titubanti. Poi, vinto ogni imbarazzo, si sono tuffati allegramente nell'impresa. E dai risultati e dall'apprezzamento del pubblico la scommessa sembra vinta. Molti hanno visto l'olio [illegible] l'oro della tavola, qualcuno ha giocato sull'assonanza dei titoli di famosi film ("Stanlio e olio", [illegible] mago d'Oil", "Loliota" e così via). Sono stati messi a confronto stili e professionalità diverse: e ne è scaturita una panoramica gradevole».



Così Franco Bruna immagina il «Cabaret» di Liza Minnelli

stasera

AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978
CHIUSO

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
I fiumi di porpora
Orario 20.15-22.40
Lire 8000-7000

DANTE. Tel. 0183-293620.
The watcher
Orario 20.40-22.40
Lire 8000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Charlie's angels
Orario 20.40-22.40
Lire 8000-7000

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Scary Movie
[illegible] 20.20-22.40
Lire [illegible]

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

OLIMPIA.
Tel. 0184-261955.
Rassegna film d'essai.
I cento passi
Ore 20,30-22,30

VALLECROSIA

[illegible] BOSCO. Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO
[illegible] 15-17

DOLCEACQUA

CRISTALLO.
Tel 0184-206049.
OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON.
Tel. [illegible]
Compagnia I Gustk
Il malato immaginario
Orari: 16 e 21

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060
Scary Movie
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506.060
I cento passi
Orari (indicativi). 15,30; 22,30
[illegible] 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

[illegible]
Tel 0184-506.060.
Pitch Black
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
[illegible] (mercoledì lire 8000)

[illegible].
Tel. 0184-506.060.
In the mood for love
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000, 8000. (mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597822
Charlie's angels
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)

TABARIN.
Tel. 0184-597822.
Quello che le ragazze non dicono
Orari (indicativi) 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

SANREMESE.
Tel. 0184-597822.
The watcher
Ore 15,30-22,30
Lire 8000

nelle sale di

SAVONA

[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Frequency. Il futuro è in ascolto.
[illegible]: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30-18,30).
Lire 10.000; 6000

[illegible]. 0182-640.427.7
[illegible] angels
Or.: 20,30-22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10000-6000-5000

[illegible]

A[illegible]
Tel. 0182-51419.
Charlie's Angels
Or.: 20,30-22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 1[illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50.997
The watcher
Ore 20,30-22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire 10.000 6000.

[illegible]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
[illegible] 16 - 21. lire 10000-6000-6000.

[illegible]

ONDINA
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30. Lire [illegible]

Si partirà il 12 gennaio con lo spettacolo del cantautore Federico Sirianni

«Leggere il teatro» all'ex Anglicana

Bordighera, torna ciclo a metà fra prosa e musica

Daniela Borghi

BORDIGHERA

E' tutto pronto per il via agli spettacoli teatrali nella cittadina delle palme. Le rassegne, anche quest'anno, saranno due. E mentre si avvicina la prima rappresentazione al Palazzo del Parco, che è in cartellone sabato sera, con Daniele Luttazzi in «Barracuda», l'Amministrazione comunale presenta la stagione all'ex Chiesa anglicana, intitolata «Leggere il Teatro» e [illegible], come l'altra sezione, all'organizzazione del Teatro Garage di Genova.

Alla sua quinta edizione, il ciclo ha ancora come sede l'elegante struttura all'inglese che si è rivelata una collocazione ideale, perchè consente uno stretto rapporto tra attore e pubblico, che si può realizzare soltanto in uno spazio raccolto [illegible] come questo.

Gli spettacoli di quest'anno, fra prosa, musica e letteratura, propongono il cantautore Federico Sirianni, le cui canzoni diventano racconto, l'impegno civile nel monologo di Gisella Bein, la comicità di Al[illegible] Benvenuti con la sua «storica» famiglia Gori, già portata sul grande schermo [illegible] serie [illegible] film, e l'introspezione del Dostoevskij riletto da Monetti. Si tratta di quattro momenti diversi per accostarsi alla suggestione poetica che il palcoscenico può trasmett[illegible].

Il primo spettacolo è in calendario venerdì 12 gennaio, [illegible] Federico Sirianni che presenta «Onde clandestine».

E' una rappresentazione fatta di suggestioni poetiche e di ironia, sotto il segno della canzone d'autore. Mercoledì 12 febbraio Alessandro Benvenuti, attore, regista e sceneggiatore, presenta «Benvenuti in casa Gori». E' la cronaca di un pranzo di Natale del 1986, a Pontassieve, in provincia di Firenze. Il filo conduttore è sempre quello, collaudato, dei «parenti serpenti» che passano il tempo a tramare [illegible] dietro alle spalle dell'altro.

«Più di mille giovedì» è il titolo della commedia interpretata da Gisella Bein, in [illegible] mercoledì 7 marzo: un dramma al femminile, fatto di amore e di coraggio, delle donne di Plaza de Mayo, mogli e madri dei «desaparecidos» argentini. Infine, venerdì 30 marzo, Fabrizio Monetti presenta «Memorie del sottosuolo» di Fedor Dostoevskij.

I biglietti costano 15 mila lire a posto unico, tranne «Ritorno in casa Gori», a 20 mila. Per l'abbonamento, la spesa è di 52 mila lire.

La biglietteria è aperta al Palazzo del Parco ogni martedì, giovedì e sabato, dalle 16 alle [illegible]. Il recapito telefonico è 0184-261358.

Gli appuntamenti di dicembre nel Principato di Montecarlo

UN APPUNTAMENTO [illegible] UNICO A MONTECARLO



Sotto l'Alto Patrocinio di
S.A.S le Prince Héréditaire Albert
La Croix -Rouge Monégasque
Monaco Sida et Sida Info Service
presentono
il venerdi 1 dicembre 2000
opening 23h00
RED LINK

Questa serata si svolgerà nel prestigioso Grimaldi Forum, un ambiente unico per un rarissimo evento nel Principato di Montecarlo. Questa serata, di cui i benefici andranno alla ricerca contro l'aids, si accompagna d'un eccezionale appuntamento di musica elettronica con gente [illegible] fama internazionale.

■ **Derrick May** una legenda della scena tecno, originario di Detroit (USA), le sue rappresentazioni si fanno rarissime in Francia, [illegible] gli esperti non mancheranno un tale evento.

● **Jack de Marseille,** presente sui più grandi appuntamenti elettronici di Francia, mostra il suo nuovo stile house - groove potente, [illegible] punto di diventare uno dei "leader" della scena francese .

■ **Missy Zeze** la "dj" ascendente della scena italiana, le [illegible] ultime prestazioni ad Ibiza hanno affascinato gli appassionati dell'hard house.

Per iniziare questa serata, è **Albert** [illegible] famoso DJ delle notti della "jet set" parigina con **Kaiser,** il DJ [illegible] moda del sud che ci offrirà un programma musicale insolito di stile funky/house /jazzy.
Questa serata iniziarà alle [illegible] 23 chiudendo di questo modo **la Giornata mondiale** [illegible] **lotta contro** l'aids destinata alla prevenzione ed all'informazione sull'aids che [illegible] svolgerà al Forum Grimaldi.
L'evento musicale sarà transmesso in diretto su Radio FG.

Le prevendite si troverano ai punti FNAC abituali ed al Grimaldi Forum

THE RACE : LA GARA DEL MILLENNIO



"I grandi progetti nascono sempre da un sogno."

The Race è nata dalla passione e dalla determinazione del navigatore Bruno Peyron che ha immaginato un grande progetto per l'anno [illegible].
Realizzata per festeggiare il passagio nel terzo millennio.
The race /la gara del millennio, è la prima gara intorno al mondo [illegible] equipaggio, senza limite, senza scali e senza assistenza.



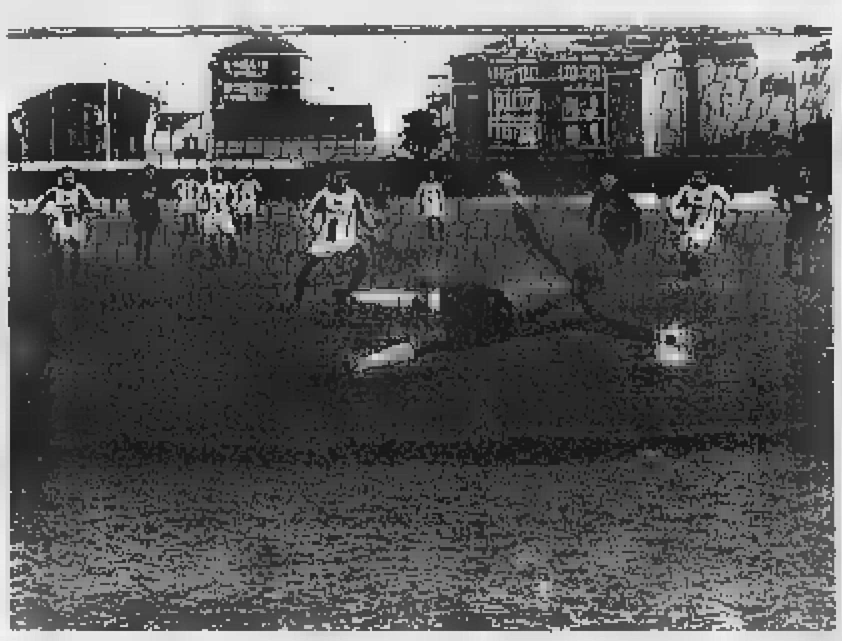
Questa gara al largo su qualificazioni è esclusivamente aperta agli "skippers" ed agli equipaggi delle barche a vela le più veloci [illegible] mondo alla fine del xx secolo.
Quale che [illegible] le loro categorie [illegible] la loro definizione tec[illegible], i "clippers" dell' anno 2000 sarano della barche a vela d'eccezione di più di 30 metri, capace di avere una velocità di più 40 nodi e di percorrere più di 600 miles al giorno.

[illegible] DI [illegible]

Dal 13 al 17 dicembre prossimo i "challengers" selezionati sarano invitati a participare al prologo ufficiale, costituito di prove successive svolgendosi [illegible] Montecarlo.
Questa "parade" d'eccezione sarà [illegible] primo contatto dei concorrenti con il pubblico, prima di andarsene [illegible] Barcelona, dovè il calcio d'inizio segnarà l'entrata nella grande avventura maritima .
Venite vivere il sogno e l'avventura di questa grande gara intorno al mondo. Sarete privilegiati di questa "parade" d'[illegible]ezione.

Internet : www.therace.org
e-mail : magazine@therace.org





Nel servizio del nostro Gianni Chiaramonti le immagini di due dei gol realizzati dal Savona [illegible] l'Imperia: a sinistra l'inutile volo di Di Latte su conclusione di Calabria: è il 2-0. A destra il rigore con cui Spatari ha firmato la quarta rete dei biancoblù, raggiungendo quota 7 nella classifica dei cannonieri del girone

CONTROPIEDE

Il pericolo «mugugno»

Prendiamo la classifica. Derthona 27 punti, Savona 24. Le altre dietro, con la Sanremese a 21. Prendiamola perché dice molte cose. Primo, che la vetta attuale è al momento decisa dal risultato della prima giornata: Derthona-Savona 2-0. Quella sera, ci fu chi [illegible] arrabbiò parecchio, quasi fosse [illegible] una Waterloo. Secondo, la Sanremese che qualcuno additava come una specie di tappetino, è nell'orbita delle grandi. E domenica giocherà a Tortona: l'astuto Cichero fa professione di umiltà, ma [illegible] già preparando agguati. Terzo, il «mugugnone» pubblico di Savona (ah, quanti precedenti, anche in epoche che adesso definiamo d'oro...) può vedere la sua squadra in posizione di sparo nella corsa-C2, difficile e complessa - ricordiamolo - talvolta anche perché ci si complica la vita da soli. Bravo Tufano a centrare 6 punti in due gare. E bravo Ferraro ad aver preso in condizioni difficili gli altri 18 punti. [r. bg.]

Serie D: il 4-1 del «Bacigalupo» non lascia tracce profonde: ecco i commenti del giorno dopo

Il Savona corre ma l'Imperia non sfigura

Biancoblù in campo domani a Rivoli per la Coppa Italia

Nanni [illegible] Marco
SAVONA

Il giorno dopo la netta vittoria contro l'Imperia si sprecano i consensi da parte della tifoseria per l'ottima prestazione, sottolineando che il Savona ha battuto una buona squadra e non gli Juniores nerazzurri, che hanno giocato fino all'altro ieri. «Questa Imperia crescerà, anche se sarà difficile salvarsi - dice Gibì Damonte, tecnico di lungo corso - perché ha carattere. E con Salsano in panchina, ed altri uomini di qualità in campo, ci sarà maggiore equilibrio».

E se i nerazzurri ieri sono stati leali avversari da domani potranno diventare... alleati. Magari quando si confronteranno con Derthona, Valenzana & C. Dicevamo di soddisfazione e i commenti della domenica [illegible] nella festa del Savona Club Gaz[illegible] dove erano presenti molti biancoblù, Tufano e presidente Piro in testa, dicono di importanti segnali e dell'amicizia fra i giocatori. Cappanera, Giuntoli e Bisio tenevano banco, si respirava un clima da amarcord con gli antichi Persenda, Longoni, Astengo. Giuntoli in particolare ci teneva da matti a farsi voler bene a Savona, e quasi invidiava il premiato della serata, l'«ex» Amedeo Di Latte. Conduceva Riccardo Fabri, fra tante parole e qualche inciampo nel classico stile «fai da te», ed attorno tanto calore.

Intanto il Savona e il suo nuovo mister stanno per affacciarsi sul periodo più difficile del campionato. L'intermezzo sarà la Coppa Italia con l'imminente trasferta a Rivoli di domani (andata 2-1 per il Savona). «Ci teniamo moltissimo - dice Giuntoli - perché passando il turno troveremo il Savona fra le prime 16 d'Italia. Poi, se saremo bravi, troveremo il Casale o l'Ivrea e sarà una controprova in chiave campionato».

In effetti il Savona si troverà (sempre se Rivoli verrà superata) nel Gotha nazionale della categoria. In caso di superamento degli ottavi (che sono sulla carta, come equilibrio fra le varie squadre, alla portata della formazione di Bettino Piro), si può aspirare ai quarti e magari anche alle semifinali con entusiasmo. Per inseguire quella finalissima che, oltre a mettere in palio l'insalatiera d'argento già vinta nel 1991 dalla società biancoblù diretta da Enzo Grenno, ha quest'anno come ulteriore «premio» il passaggio fra i professionisti della C2, al di là dell'esito del campionato.

Ma la vittoria in Coppa Italia è una seconda chance per il Savona, saldamente concentrato sul campionato. Ora intanto c'è Rivoli, e Tufano deve fare i salti mortali per mettere in campo una squadra che garantisca almeno il pari-qualificazione. Forse rientrerà Cavalcante ma mancheranno parecchi titolari: dagli infortunati Biffi e Bracaloni (che [illegible] generosamente giocato con l'Imperia con una caviglia gonfia), e Di Gioia squalificato. Toccherà ai meno impiegati finora in D rendersi utili per la causa: del resto nella storia savonese di Coppa sono state sempre le seconde linee a esser decisive, come nel 1991 con Orcino mister, e lo scorso anno a Fezzano nella finale di andata. A proposito di prossime assenze, da segnalare che capitan Calabria potrebbe dover saltare il match di campionato, domenica a Borgomanero, perché squalificato per somma di ammonizioni.

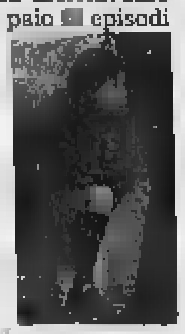
I nerazzurri

«Passivo ingiusto ma rilanceremo»

Luca Amoretti
IMPERIA

Una sconfitta double face per l'Imperia. Lo stop subito a Savona da un lato deve infatti far riflettere il club nerazzurro sui tanti ostacoli che incontrerà nella difficile [illegible] alla salvezza, dall'altro potrebbe rivelarsi una salutare accelerazione al completamento di un organi[illegible] che al «Bacigalupo» ha dimostrato [illegible] molte lacune.

Fausto Salsano, giustamente, non fa drammi per il risultato: «La sconfitta ci può stare, [illegible] nella logica delle cose. Il Savona è sicuramente [illegible] le candidate al salto di categoria e sapevamo in partenza che [illegible] sarebbe stato facile. Mi spiace, però, che la sconfitta sia [illegible] così pesante. Non meritavamo [illegible] il 4-1 e un paio [illegible] episodi determinanti mi lasciano un po' perplesso sulle decisioni dell'arbitro, oltre a privarmi per domenica prossima [illegible] una pedina fondamentale come Romeo, che sarà squalificato». Sulla stessa lunghezza d'onda il vice presidente Gino Garibaldi: «A Savona non si poteva certo vincere, specie contro una squadra a dir poco stratosferica, almeno nell'occasione, messa molto bene in campo e mai disposta a concederci spazi. So[illegible] però emerse alcune difficoltà per l'Imperia, problemi che, se vogliamo lottare per salvarci, dobbiamo assolutamente risolvere».



Salsano in panca

La sconfitta ha infatti messo a nudo i limiti dell'Imperia: dalla già nota carenza offensiva, cui Durante sta cercando di rimediare e cerca [illegible] punta adatta alle esigenze di Salsano, agli sbandamenti di [illegible] difesa [illegible] non bastano grinta e buona volontà. Urgono quindi rinforzi, specie alla vigilia di un'altra sfida difficilissima, [illegible] la Valenzana. Garibaldi [illegible] nasconde la necessità di mettere mano al portafogli per ritoccare la squadra: «C'è bisogno [illegible] rinforzi, è innegabile. La società ha la volontà di provvedere in fretta, anche se non è facile trovare giocatori che offrano le necessarie garanzie di rendimento».

In attesa che vengano reperiti sul mercato un attaccante e un difensore, già oggi proverà al «Ciccione» un centrocampista di categoria superiore, il quale, nelle intenzioni di Salsano e Durante, potrebbe fornire all'Imperia i giusti equilibri in un reparto fondamentale. Non pare invece più interessare al club Michele Sbravati, che a fine mese avrà la lista di svincolo: per l'ex capitano non c'è stata conferma di [illegible] interessamento della società dopo le proposte di qualche tempo fa. Intanto il tempo stringe e domenica al «Ciccione» la Valenzana arriverà con una vera punta: Massimiliano Palombo.



Felice di nome e di fatto: Tufano, al debutto interno in «prima», applaude i suoi

Tufano: «Vittoria che vale»

Il tecnico al primo «pieno» interno sottolinea la prova degli avversari

[illegible] Fornasieri

Il Felice Tufano del giorno dopo il derby con l'Imperia, non cambia di una virgola il suo pensie[illegible] post-partita. Uguale la [illegible] disamina: «Sostanzialmente siamo calati nella parte centrale della gara, per il resto sono soddisfatto della risposta in campo. L'Imperia è un'altra squadra rispetto alle prime partite, quando gi[illegible] la Juniores. Non parlo di campionato falsato, ma prima gli imperiesi ed ora la Sestrese: sono "casi" che stanno condizionando questa parte di tor[illegible]. Certamente l'Imperia non ci ha agevolato. Noi la vittoria ce la siamo sudata».

La tifoseria savonese ha sottolineato [illegible] positivo l'utilizzo di Lamberti, che finora aveva avu[illegible] pochi spazi. «Sulle cose del passato preferisco non entrare nel merito. - taglia corto Tufano - Diciamo che io vedo le cose [illegible] certo modo, e a modo mio faccio ovviamente delle scelte». Ora al Savona tocca [illegible] nuovo la Coppa Italia con il retour-match di Rivoli che vedrà i biancoblù alle prese con diverse assenze.

Ma si può parlare [illegible] coperta corta riguardo alla panchina? Ancora il tecnico dei biancoblù: «L'organico conta 19 giocatori ed in caso di ipotetiche emerg[illegible]ze vedo elementi disposti a dare sempre il [illegible] Certo che se [illegible] Baldini per noi sarebbe un toccasana». Nella trasferta piemontese manche[illegible] Di Gioia, Biffi e Giuntoli mentre l'utilizzo di Calabria è in forse.

Sulla vicenda Baldini la situa[illegible] è ancora in stallo, sembra che sul giocatore vi siano «problemi di veduta» della Federazione sul suo tesseramento. «Adesso è il momento di fare un passo alla volta - diceva negli spogliatoi un disteso presidente Piro - visto che ci sono ancora tante partite». Ma quel pizzico di delusione per la vittoria del Derthona in trasferta, domenica sera sul volto del presidente c'era tutto.

BOCCETTE

Nell'Interprovinciale stasera giocano sia A che [illegible]

Un turno supplementare per gli assi del panno verde

Doppio turno, questa settimana, [illegible] campionato interprovinciale di boccette che oggi propone in A le sfide della nona giornata, tutte con inizio alle 20,30. La capolista Cin [illegible] Il Borghetto (punti 32) è ospite del Carla Imperia (24) in un confronto dove il gaba del presidente Gino Panella potrebbe raccogliere un buon numero di punti. La Zinole[illegible] (30), che occupa il secondo posto, è ospite del Mercato Genova (18) mentre lo Sport Finale (30), anche lui al secondo posto, attende il Pimpi (14) che chiude la classifica. Gli altri incontri: Cin Cin I Borghetto (20)-Lady Diano (24); Dlf Maura Savona (22)-Cavalluccio I Pietra Ligure (24); Cavalluccio IV (29)-Giardini (22); [illegible] Albenga (21)-Ariston Arma (19); Lorenzo Vado (29)-Haiti Loano (26).

Settima giornata invece per i 4 gruppi cadetti con, nella B1, la capolista Haiti Loano (28) che ospite il Cavalluccio I Pietra Ligure (24), attualmente [illegible] posto. Le altre: Sport Pietra I (23)-Cin Cin I Borghetto (12); Stella Duemila (18)-Caffè Duomo Bordighera [illegible]6); Garden I (13)-Moneta Albenga (11); Sagittario (17)-La Posta Bordighera (14) e Odissea Calizzano (8)-Carla II (26). Nella B2 la capolista Cavalluccio II (28) attende il Circolo Ricreativo (11) in un [illegible] che comprende: Cin Cin II (27)-Sport Pietra II (12); Lady (24)-Cavalluccio IV (25); Giardini (9)-Garden II (16); Ariston (14)-Carla I (12) e Como (17)-Sanre[illegible] (21). Nella [illegible] le capoliste Democratica e Zinolese (25) [illegible] la devono vedere con [illegible] Asl II (23) e Lord Nelson I (18). Il resto: Amici Certosa (21)-Dlf Ilda (22); Arci Sciarborasca II (4)-Quilianese (16); Taberna (19)-Sport Finale (17); S.Genesio (16)-Vecchio Borgo (10). Infine la B4 prevede lo scontro al vertice Dlf Ilda II-Avis, entrambe con 26 punti. Il [illegible] programma prevede: II Asl (20)-Dlf [illegible] (19); Roma (23)-Arci Sciarborasca (21); Quinto Elemento (6)-Lorenzo (14); Lord Nelson II (15)-Libertas (16); Zinolese (19)-Agoms (12). [g. o.]

[illegible] Sanremese [illegible] irrefrenabile

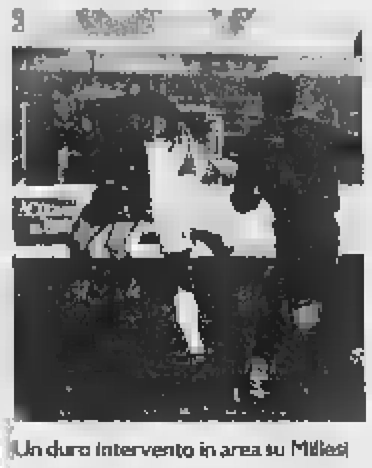
Comodo 4-0 alla Sestrese: e adesso ci sarà la sfida al Derthona leader

[illegible] Monticone

Missione compiuta. La Sanremese non poteva «non vincere» contro la Sestrese-baby, ridimensionata dalle sue disavventure societarie. E lo ha fatto alla grande (4-0) mettendosi alle spalle i «fantasmi» di altre avventure del genere. Pesava il ricordo della fatica (un risicatissimo 1-0) rimediata, più o meno un mese fa, con l'Imperia-baby. «Questa volta abbiamo giocato con la mentalità giusta e la concentrazione che ci voleva. [illegible] siamo [illegible] fortunati a trovare subito il gol. Così abbiamo controllato la partita, senza mai trovarci in affanno», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro. Importantissimo quel gol di Millesi, dopo due minuti, che ha scardinato subito il bunker verdestellato che dava tutta l'impressione di non [illegible] del tutto arrendevole. Perché, almeno per quello che ha fatto vedere in campo nel primo tempo, la Sestrese - che in difesa [illegible]va un ragazzino, Laterza, diciannove anni, fino alla scorsa stagione alla Sanremese e che è [illegible] sul punto di ritornarvi qualche [illegible] fa - ha fatto la [illegible] parte. Non è mai riuscita a «pungere» la retroguardia biancazzurra, nonostante sia riuscita, finora, ad evitare la fuga del nigeriano Egbedi, ma in campo si è [illegible] bene, ha coperto fin che ha potuto gli spazi, [illegible] anche di non fare barricate. Cedendo solo nel secondo tempo quando la Sanreme[illegible] ha premuto sull'acceleratore: è arrivata la doppietta di Mazzeo e poi il gol di Stamilla [illegible] rigore che si era procurato lui stesso. Davvero [illegible] bel vedere l'attacco biancazzurro: segna Millesi, [illegible] bomber, già a sei conclusioni personali; segna Mazzeo (quattro le sue reti) che sembra migliorare di domenica in domenica [illegible] i suoi [illegible] anni (un'età in cui, in genere, si è già allenatori) non ci fossero; e segna Stamilla (due gol in campionato), efficacissimo, tra Coppa Italia e campionato negli spezzoni di partita in cui ha giocato. Se si aggiungono le quattro reti (due [illegible] rigore) di Iannolo balza all'occhio la forza di questo attacco messo insieme, con bravura e capacità di scelta, pescando, [illegible] agosto e settembre, tra quello che [illegible] rimasto fuori dal calciomercato.

Domenica la Sanremese farà visita alla capolista Derthona. Sembra una squadra di un altro pianeta ma, tutto sommato, ha solo sei punti in più dei biancazzurri. [illegible]tch «proibito»? «Partita difficile - aggiunge mister Cichero - Da giocare con cervello, voglia di g[illegible] e determinazione. Solo [illegible] si può sperare di portar via qualche cosa. Ma sarà un mese di dicembre tutto durissimo». Un [illegible] di ferro che vedrà i biancazzurri in trasferta a Tortona, San Giusto Canavese e Borgomanero e, in casa, contro Casale e Cuneo.

Capitolo-società. Ancora problemi. Decisiva una riunione, domani, della Covisoc, l'organo di controllo contabile della Lega, che dovrà pronunciarsi [illegible] alcune richieste della Sanremese, per sistemare i conti in sospeso. L'ultimo, non facile, ostacolo all'accordo definitivo. Mister Cichero è ottimista: «Siamo vicini alla conclusione dopo tanto lavoro. In ballo cifre importanti. Questo spiega la lentezza per arrivare ad una soluzio[illegible]. Intanto, stamane, la Sanremese sarà presente, in forma ufficiale, ai funerali dei coniugi Evangelista, periti nel disastro di Ceriana. Un d[illegible] atto di solidarietà a Mauro Evangelista, figlio delle vittime, che fa parte dello staff medico biancazzurro.



Un duro intervento in area su Millesi





Sopra, Mazzeo anticipato dal portiere. Qui, Modenese bloccato dai difensori

Mango, la [illegible] espulsione

Il tecnico della Sestrese: «Soffriamo [illegible] presto la squadra si riprenderà»

Dal primo all'ottavo posto. Una discesa costante, e che rischia di proseguire ancora a lungo. La Sestrese, dopo l'abbandono di tutti i titolari, del presidente Claudio Gazzo e di altri dirigenti, è sempre più in sofferenza. Domenica il 4-0 per la Sanremese nel derby non ha rappresentato una sorpresa. Sorprendente, invece, il comportamento di Salvatore Mango, espulso dall'arbi[illegible] invitava [illegible] giocatore a entrare meno deciso. «Ho detto a un mio giocatore: che [illegible] ha tirare calci sul 3-0 al passivo? L'arbitro non ha capito, e mi ha allontanato dalla panchina. Un equivoco, anche perché ai miei chiedo sempre la massima correttezza e sportività nei confronti degli avversari». La classifica, però, può farsi pericolosa... «A Sanremo il nostro destino [illegible] chiaro fin dalla vigilia. Domenica prossima col Borgosesia, in casa, dovremo cercare di fare qualche punto. In attesa degli innesti che arriveranno più avanti, quattro ex "pro" che il d.s. Gianfranco Stoppino porterà a Sestri». Tre arriveranno dalla provincia di Salerno (Patrone, Ciarletta e D'Agostino), il quarto sempre da [illegible] società del Sud. [g. s.]

L'Eccellenza parla savonese, [illegible] i rossoblù capolista sono caduti in modo inatteso a Rapallo

Stavolta all'appello manca solo il Vado

Vittorie che contano per Cairese, Loanesi ed Albenga

Giovanili

Ancora una volta week-end «monco»

Attività ridotta, [illegible] fine settimana, per il calcio giovanile considerato che, nell'Imperiese, a seguito dell'alluvione di giovedì scorso sono state annullate tutte le gare di Giovanissimi, Esordienti ed Allievi. Si [illegible] giocate invece le partite del campionato nazionale Juniores che ha proposto la sfida della terz'ultima di andata [illegible] la Sanremese che si è imposta 1-0 sul campo della Sestrese. I matuziani occupano così la quarta piazza del torneo, alle spalle della capolista Ivrea, del Savona (battuto pesantemente a Rivoli) e [illegible] Bra. Nella provincia di Savona si è giocata la la sesta giornata del campionato Juniores che vede sempre al comando lo Speranza con 14 punti. La capolista ha comunque sudato le tradizionali sette camicie per [illegible] la meglio dell'Albatross Albisola [illegible] un match che si è concluso 3-2 con gol di Forte, Sozzi, Meli, Terlati e Orrù. Lo Speranza ha adesso una lunghezza di vantaggio sulla S.Filippo che si è imposta sul campo della Veloce per 4-1 mettendo in evidenza un ottimo reparto offensivo. Sconfitta casalinga [illegible] per l'Alassio che cade (3-2) sul Pietra mentre Carcarese e Borgio hanno diviso la posta sullo 0-0. Intanto proseguono anche le Coppe: nella Mini Astesiano, riservata [illegible] Pulcini '90 hanno ottenuto l'accesso ai quarti Alassio, Albengacisano, Pietra, Villanovese, Albatross Albisola, Finale, Varazze e Speranza. Nella Coppa Minuti riservata ai Pulcini '91-92 sono già sicure del passaggio del turno Albengacisano, Albatross, Speranza, Legino, Celle, Varazze, Millesimo e Loanesi. E a proposito: il team rossoblu, dalla prima squadra ai Pulcini, non ha subito alcuna sconfitta nel week-end. Un esempio della forza di un sodalizio che è tra i più forti della provincia di Savona. [g. o.]

Tre vittorie e una sconfitta: questo il resoconto della truppa savonese. Maglia nera per un volta al Vado, che perde contro la Grassorutese e vede ridotto a due punti il suo vantaggio dalla seconda. Albengacisano e Cairese vincono in [illegible] e sono alle calcagna [illegible] big. Tre punti pesanti formato esterno per la Loanesi, che espugna Casella e si rilancia.

[illegible] il campo [illegible] «Grasso» porta proprio male e come l'anno [illegible] arriva la sconfitta. Questa volta per 2-0, la storia si ripete e giunge la prima partita persa della stagione. «Direi che [illegible] stata per certi versi una partita bugiarda - attacca mister Eretta - [illegible] giusta perché abbiamo commesso due grossi errori difensivi. E' una sconfitta che ci sta ed è meritata anche se [illegible] due pali colpiti gridano vendetta. Non [illegible] preoccupato anche [illegible] perdere non [illegible] mai piacere, questo conferma che non siamo imbattibili [illegible] concediamo delle disattenzioni. Certe volte [illegible] bastano i valori in campo per vincere, ora voltiamo subito pagina [illegible] pensiamo al derby di domenica contro l'Albengacisano».



Piovano incita la Loanesi

[illegible] Proprio gli ingauni continuano a stupire con l'1-0 rifilato al forte Pontedecimo. Mister Fontana veste bene i panni del «Pinocchio» continuando a parlare [illegible] salvezza? La risposta la offre un presidente Cometto [illegible] la battuta facile: «Non so neanche [illegible] come giustificarci... Però quest'anno ci dice bene. Il Pontedecimo meritava di segnare e nessuno avrebbe detto niente ma siamo stati bravi anche noi nello sfruttare meglio dei nostri avversari l'opportunita capitataci».

Cresce il naso [illegible] nella favola [illegible] Collodi? «No, nessuno aspettava questo tipo [illegible] risultati e non posso nascondere [illegible] la soddisfazione [illegible] tutto l'ambiente ma andiamoci piano [illegible] e non montiamoci la testa». I bianconeri non sono più una sopresa: due nomi che ci piace segnalare sono quelli dei giovani Bellinghieri (match-winner contro i genovesi) [illegible] del «piccinin» Fanelli. Ci sarebbe anche da dire del solito problema del campo sportivo con le tribune di Conscente inutilizzabili. Infatti: «Non facciamo pagare il biglietto d'ingresso, ci sarebbe da vergognarsi...» dice laconicamente Cometto, meglio non guastarsi la giornata.

[illegible] Tutto facile, come previsto, per i gialloblù di Gianni Michelini. L'uruguagio sta portando i valligiani [illegible] ruolo di «guastafeste» [illegible] pensare che i problemi di formazione sono all'ordine del giorno. Tripletta di Chiarlone che chiude la pratica contro gli armesi di Ghio (3-1), sempre più in crisi. Il commento [illegible] Carletto Pizzorno: «Non guardiamo [illegible] classifica e non pensiamo al Vado. Ho [illegible] i brutti ricordi di due anni fà, quando eravamo al terzo posto e poi siamo retrocessi! Facciamo tesoro di questi punti e raggingiamo prima possibile quota 38-40».

LOANESI I rossoblù sembrano definitivamente guariti. Arriva la seconda vittoria consecutiva ma questa è più importante [illegible] per la forza dell'avversario. La Casellese ha fatto [illegible] pelle all'Entella ed [illegible] casa si [illegible] sempre dimostra rognosa, in[illegible] [illegible] solito Buttiglieri ha segnato (0-1) e portato in cascina [illegible] punti pesanti formato trasferta Bene Barone [illegible] Valentino, in ripresa anche «Chicco» Vona. Il presidente Antonello Fadda: «Ho visto concretezza, pochi errori, abbiamo giocato con la testa. Un risultato che ci voleva, ed ora aspettiamo le verifiche contro Grassorutese [illegible] Albenga per tracciare un primo bilancio».

[illegible] L'ARGENTINA CORAGGIO E SFORTUNA

Sempre più baby l'Argentina Arma in Eccellenza. Domenica, sul campo della Cairese, hanno esordito Petrognani, classe 1984, in campo per tutto il match [illegible] Marino, classe 1982, schierato nella ripresa. Giuseppe Ghio, allenatore rossonero, ha dovuto far fronte all'ennesima [illegible] emergenza. Perchè alle assenze, scontate, degli infortunati Nocera, Callegari, Miatto [illegible] Lucà tutti infortunati, a quella [illegible] Jonathan Berteina squalificato e di Jadallah in posizione irregolare [illegible] il tesseramento (ma la società ha annunciato il ricorso alla Caf contro la singolare penalizzazione di un punto inflitta alla società per aver impiegato il giocatore per tre partite), si è aggiunto anche il forfait di Borgna. Troppa sfortuna per un'Argentina, con molti problemi ma coraggiosa, che ha perso (1-3) a Cairo. Dove i meriti dei padroni di [illegible] si [illegible] mescolati ad una serie di episodi sfortunati che hanno messo in ginocchio i rossoneri, sempre ultimi [illegible] classifica. «Abbiamo preso gol in modo incredibile. Abbiamo anche giocato bene. Ma [illegible] gli altri e, purtroppo, [illegible] solo questo», dice, sconsolato, mister Ghio. [b. m.]

CALCIO MINORE

In Seconda è un momento d'oro per la S. Ampelio, mentre frena la Taggese

Ora il Pontedassio coltiva un sogno

Mantovani & C. scalano la classifica di Prima

Sorride il Pontedassio che occupa il secondo posto nel girone A [illegible] Prima categoria. La compagine biancazzurra, dopo il bel successo sul Don Bosco, occupa adesso la seconda posizione, alle [illegible]alle del Varazze che è «caduto» in [illegible] grazie ad una bella prestazione della Carcarese: «I risultati [illegible] domenica [illegible] stati davvero favorevoli - afferma il giocatore Mantovani, autore anche di una rete - perchè, oltre alla nostra prevedibile vittoria [illegible] [illegible] Riviera dei Fiori, è arrivata la sconfitta dei [illegible]zurri. Adesso abbiamo soltanto una lunghezza da recuperare nei confronti del Varazze. Sarà meglio però ricordare che ci sono anche altre squadre che lottano per il primo posto, come Pallare, Altarese e Carcarese. E forse anche Celle e Riviera Fiori possono inserirsi nel discorso».

La compagine imperiese è molto forte, soprattutto nel reparto difensivo che [illegible] subito finora soltanto quattro reti. Un dato che fa riflettere [illegible] si consideri che il Varazze ha otto reti al passivo e Pallare ed Altarese rispettivamente 12 e 11: «In effetti - conclude il giocatore imperiese - la difesa è uno [illegible] nostri punti di forza. Ma direi che anche negli altri reparti ci stiamo comportando bene».



Colavito, tecnico della Riviera Fiori

Nel girone A di Seconda categoria tutte [illegible] partite, nonostante [illegible] nuova alluvione di giovedì scorso, sono state disputate regolarmente. Semmai è stato difficile raggiungere i campi, [illegible] la situazione delle strade. Con una scelta opportuna [illegible] comitato provinciale potava revocare la giornata, ma si sa che operare scelte importanti non è nei compiti di questo organismo. Al comando del girone si trova il S. Ampelio che ha giocato a tennis con il Pontevecchio. Sta perdendo colpi [illegible] la Taggese che ha pareggiato con il S. Biagio: «In effetti - attacca il dirigente Emo Cremaschi - questo non è un momento favorevole. Speriamo [illegible] rifarci già domenica prossima sul campo dell'ostico Dolcedo. Comunque, in un campionato così lungo, tutto può accadere». [g. o.]

Promozione: ok pure la Golfodianese

E il Ventimiglia torna a ruggire

In testa hanno vinto tutte, nel campionato [illegible] Promozione. Ma conta che abbia vinto il Ventimiglia, tuttora solitario capolista che, dopo due sconfitte consecutive, poteva rischiare il tracollo con un altro passo falso. Invece il successo, netto (3-0, doppietta di Gatti e gol di Pistone) sulla Corniglianese ha permesso di tenere a distanza [illegible] dirette avversarie [illegible] zona-vertice, il Genoa Club Mignanego che ha vinto con il Legino ed [illegible] Finale che ha prevalso sulla Carlin's Boys. «E' stato un buon match il nostro - dice Dino Bertazzon, allenatore dei frontalieri - Un match che [illegible] potevamo fallire dopo due sconfitte. Peccato che la sorte continui ad accanirsi contro [illegible] noi con gli infortuni che mi stanno, man mano, riducendo l'organico». Domenica [illegible] è fatto male Bacigaluppi. Un giocatore non facile da sostituire, per le [illegible] caratteristiche, che si aggiunge agli infortunati Ghersi, Toscano e Sorriento. I prossimi giorni saranno decisivi per capire l'entità dell'infortunio.

Ha ripreso [illegible] volare anche la Golfodianese. Il ruolino di marcia di Alfredo Bencardino, da due domeniche al timone dei gialloblù, è positivo: due partite, due vittorie (una esterna), sei gol segnati, uno solo subito. Domenica la Golfodianese ha messo k.o. il Ligorna (3-1). «Una bella prestazione - dice [illegible] tecnico - Nonostante che, ancora sullo 0-0, ci abbiano annullato un gol che mi è parso validissimo». Due vitt[illegible] consecutive hanno rilanciato le [illegible] della squadra finalmente al completo dopo il rientro, per fine squalifica, dei vari Ramoino, Novaro e Ansaldi. Una squadra in [illegible] mister Bencardino crede parecchio : «E' una squadra di grande potenziale tecnico - dice - Raramente ho avuto un gruppo di giocatori così. Deve solo migliorarsi, ad esempio rischiare me[illegible] in difesa. Peccato per gli infortuni che pagheremo nelle prossime domeniche». Il 3-1 al Ligorna, infatti, è stato pagato con problemi fisici per De Simeis, D'Anca [illegible] Belvedere. Che rischiano di dover saltare le prossime partite.

Non ce l'ha fatta [illegible] fare un favore al Ventimiglia, la Carlin's Boys che ha ceduto, di misura (0-1) sul campo di Finale, [illegible] delle grandi avversarie dei «cugini» giallorossi della città di confine [illegible] zona-primato. Un [illegible] che nessuno discu[illegible] nel clan nerazzurro: «Il Finale ha meritato di vincere anche [illegible] noi abbiamo avuto le nostre occasioni - dice Fabio Coccoluto, allenatore dei sanremesi - [illegible] noi abbiamo affrontato la partita non al cento per cento delle nostre possibilità. E, contro un Finale di questo genere, solo giocando al massimo delle proprie possibilità [illegible] può sperare di ottenere qualche cosa di buono sul suo campo». [b. m.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Tecnologia avanzata, metodo esclusivo e massima serietà

«Torna in forma con gioia»

Paola Poggi® insegna a ritrovare il proprio peso ideale ed a riscoprire il piacere del cibo



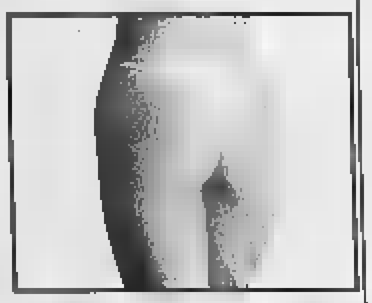
Siamo rientrate dalle vacanze, il sole ed i ritmi dolci di quelle giornate ci avvolgono. Tutte noi vorremmo poter prolungare ed amplificare i benefici ricevuti da questo periodo di relax.
La mente è fresca e leggera, ma il nostro corpo?
Perché regalargli le attenzioni di persone esperte, che sappiano definire quali sono le sue reali esigenze e cosa fare per liberarlo dal peso superfluo?
Sicuramente abituarsi a svolgere un po' di esercizi ginnici aiuta a star bene nel fisico e nello spirito, imparare a coordinare i propri movimenti per armonizzare i gesti e le forme del corpo significa diventare più magre e felici, vivere con leggerezza.
Ti invitiamo al Centro Paola Poggi per farti scoprire un mondo tutto dedicato alle donne, perché possano ritrovare ed esaltare il loro fascino e bellezza, aprire la porta al piacere di essere se stesse... con una taglia in
Con semplice telefonata potrai prenotare un check up biomorfologico gratuito, durante il quale una nostra consulente ti dedicherà tutto il tempo necessario per individuare quali le tue effettive esigenze e quali i punti più critici del tuo corpo da rimodellare.
Tutto ciò consentirà di stabilire un protocollo di trattamenti snellenti e rimodellanti "su misura", integrati da consigli per alimentazione.
Un'intera équipe specializzata nei problemi di sovrappeso e di linea femminile è a tua disposizione per aiutarti a realizzare il corpo che hai sempre desiderato, utilizzando il metodo "PAOLA POGGI®", esclusivo, naturale e alcuna controindicazione per la salute.
Come potrai constatare il personale sarà sempre disponibile ad ascoltarti per capire quali, nel profondo, i tuoi bisogni, i problemi ed i dubbi che si porranno di fronte alle varie tappe del tuo programma di rimessa in forma.
Però, per raggiungere condizioni di salute e di linea migliori, non è solo determinante il calo di peso, ma anche la riduzione del tessuto adiposo localizzato e dei liquidi





ristagnanti, riequilibrando l'organismo nel suo insieme.
Seguendo con regolarità i trattamenti consigliati dall'équipe "PAOLA POGGI®" inizierete progressivamente a metabolizzare sempre più grasso.
Anche la fame diminuirà indicandovi così che il metabolismo funziona meglio.
Paola Poggi®, con il suo approccio verso il sovrappeso, dimostra quanto sia falsa l'opinione diffusa, che pone il mangiar meno come regola fondamentale per dimagrire.
Non esiste una formula valida per tutte: ogni donna è un caso a sé. Ecco perché vengono proposti programmi personalizzati ove i vari sistemi adottati agiscono in modo complementare e sinergico.
Il dialogo ed il confronto quotidiano con la Cliente rimangono sempre alla base dei nostri rapporti.
La provata competenza professionale e le modernissime ed avanzate strutture fanno sì che siano sufficienti poche ore settimanali per poter ottenere risultato rapido e duraturo.
I risultati saranno già evidenti e duraturi fin dalle prime sedute.
Riscontrerai così una rapida riduzione della taglia e riscoprirai un piacevole senso di leggerezza ed una ritrovata armonia delle forme.
La leggerezza del vivere bene ed armoniosamente ha trovato il suo indirizzo. Vieni a scoprire il Centro Dimagrimento Paola Poggi, saremo felici di farci conoscere.






SYS.
mmHg
DIA.
mmHg
BPM
WATCH
ORTOPEDIA
Cairo Montenotte (SV)
Tel. 019.504287 019.5090495
Fax 019.5091288
MEDICAL CENTER
Tel 0174.554153 • Fax 0174.481952
Convenzionato con
tutte le A.S.L. ed I.N.A.I.L.

[illegible] | LE RENDITE D'ORO

UN PALAZZO MURATO

Per 25 anni alcune famiglie hanno vissuto in uno stabile di piazza della Repubblica 14, senza pagare affitto o bollette. Dalla scorsa settimana quel palazzo [illegible] due passi da Porta Palazzo [illegible] di proprietà dell'Università è vuoto, sgomberato dalla polizia. Gli ingressi [illegible] murati: a giorni iniziano i lavori di sistemazione



L'AFFITTACAMERE NEI [illegible]

L'ultimo affittacamere dei clandestini ad essere finire nei guai è Luciano Bongiovanni, arrestato tre settimane fa dalla Guardia di Finanza. Secondo i militari Bongiovanni avrebbe subaffittato una sessantina [illegible] appartamenti, che lui stesso si faceva intestare nei contratti di locazione che, poi, cedeva

Sgomberata [illegible] Guinness

In otto stanze domiciliati 412 extracomunitari

La casa è piccola: otto [illegible] grosse [illegible] pugno. Un vecchio stabile nel cortile interno di un palazzo: una costruzione cadente che non ha niente [illegible] che vedere con i [illegible] omini di quartieri popolari come Falchera o Mirafiori. In quanto [illegible] popolazione, però, questo fratello minore dei grattacieli di dieci piani ha poco [illegible] invidiare a nessuno. Qui, dove la gente vive accatastata in sei, sette persone per camera, dove la polizia, ieri mattina, ha fatto irruzione e poi ha chiuso [illegible] i sigilli tutte le porte, risultano domiciliati centinaia di extracomunitari. All'ultima conta erano 412.

All'alba di ieri, quando il vicequestore Antonio Politano, davanti al 116 di corso Vercelli, ha dato l'ordine [illegible] suoi uomini di entrare in quel ricovero, a letto non c'erano più di trenta persone. E gli altri? Chissà. Qualche notte, a turno, i 412 hanno certamente riposato sui giacigli che ci [illegible] lì dentro. Adesso, però, chissà dove sono finiti. Il 116 di corso Vercelli è un buon punto di riferimento per la comunità maghrebina: un indirizzo e un tetto buono per ogni occasione. Qui, nel corso degli anni, si sono rifugiati disperati, spacciatori: gli ultimi 10 li hanno arrestati quelli del commissariato Dora Vanchiglia meno di un mese fa.

Il proprietario [illegible] uno bollato come l'affittacamere dei disperati, uno che è già finito in carcere, ed è stato denunciato: Mariano Geraci. Queste otto stanze le gestisce [illegible] la figlia, Stefania, che ieri mattina è arrivata dietro la polizia [illegible] corso Vercelli. Anche per lei [illegible] suo padre quella era ormai una situazione disperata, ingestibile. Gli affitti? [illegible] chi ce li pagava più» dice Stefania. Le bollette? «Abbiamo pagato cinque milioni di acqua potabile! Mi chiedo chi la usasse così tanto. Abbiamo versato anche 6 milioni di tassa raccolta rifiuti». Assurdità. Geraci ha chiesto l'intervento della magistratura, che ha ordinato sgombero, perquisizione [illegible] chiusura dei locali. Tutto fatto. Due clandestini sono finiti in carcere: avevano più di mezzo etto di droga. Altri due sono stati denunciati per sfruttamento dell'immigrazione clandestina.

Geraci adesso applaude. E applaudono [illegible] famiglie che vivono nella parte di [illegible] che [illegible] affaccia sul corso. Inseguendo un po' di tranquillità, disperate per il via vai, per i campanelli suonati nel cuore della notte da chi voleva farsi aprire il portone, avevano convinto l'amministratore a far [illegible] un pulsante con la scritta: «Marocco». Chi cercava qualcuno che viveva sul retro suonava lì e l'uscio si apriva all'istante. In corso Vercelli, lo sapevano tutti: i residenti, quelli che passavano per chiedere ospitalità, i tossici. Da [illegible] quello stabile è sotto sequestro e le porte sono state saldate. Durerà? Dicono di [illegible]. Ieri notte uno dei 412 domiciliati qui ha già cercato di forzare la porta e tornare nel suo rifugio. [l. pol.]



Una delle mansarde di corso Vercelli 116 fatte sgomberare ieri dalla polizia

ACCUSE [illegible] DIFESA IL PROPRIETARIO DEGLI IMMOBILI NEL MIRINO

«Ma io con le mansarde ci rimetto»

L'affittacamere: mi sento un benefattore

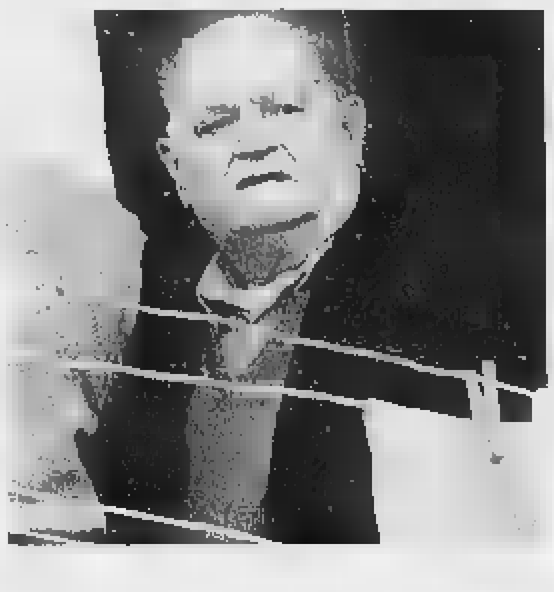
personaggio

Stefania Miretti

QUELLA del signor Geraci Mariano da Castellana Sicula, ex manovale venuto su dal nulla, [illegible] una bella storia d'imprenditoria dal volto umano, ed [illegible] giusto ricordarlo oggi che il pover'uomo si ritrova, ancora una volta, vittima d'un clamoroso abuso d'immobili. Una storia che trova la sua ambientazione ideale, nell'arco di quarant'anni, [illegible] una Torino diffidente e poco ospitale, dove [illegible] tempo non si affittava [illegible] meridionali e oggi non si affitta agli extracomunitari. [illegible] tanta povera gente ha comunque trovato un tetto sotto cui ripararsi, il merito va a quei pochi e coraggiosi piccoli proprietari che, [illegible] la mente sgombra da odiosi pregiudizi, non hanno avuto paura di trovarsi col basilico piantato nel bidet [illegible] le dosi d'eroina nascoste nello sciacquone, o anche solo la casa piena di cugini «ché meridionali e arabi, [illegible] sa, [illegible] prolifici».

Il sig[illegible] Mariano è uno di questi rari uomini, [illegible] fatto così. Già nei primi [illegible] Sessanta, quando il torinese medio investiva egoisticamente in box [illegible] garage, lui acquistava soffitte - meglio se prive di bidet e [illegible] quone, [illegible] [illegible] s'intasa nulla - da dare in affitto agli operai del Sud che arrivavano a Porta Nuova, come vuole la leggenda, [illegible] la valigia [illegible] cartone in una mano e [illegible] biglietto col [illegible] di Geraci nell'altra. Un investimento, tra l'altro, più lungimirante di altri, perché se il merca[illegible] dell'auto sarebbe arrivato prima [illegible] poi a saturazione, quello dei disperati non [illegible] tuttora battute d'arresto. E infatti, soffitta dopo soffitta, il signor Mariano ha [illegible] su il [illegible] bel patrimonio immobilia[illegible]: 10 camere in via Bra, sette in via Buniva, 43 monolocali in via San Domenico, tre alloggi [illegible] via Nizza, [illegible] ancora uno [illegible] via Vigevano, venti vani in corso Giulio Cesare, otto in [illegible] Vercelli, un magazzino (alla peggio si mettono due brandine) in via Sant'Agostino... stime quasi sempre in difetto. Ovvio che [illegible] corso della sua ormai quarantennale carriera di affittacame[illegible] si sia attirato l'invidia di molti, e l'ingratitudine di tanti. L'invidia si è concretizzata in un fascicolo alto così alla Procura della Repubblica: denunce per sfruttamento, compravendite irregolari, testamenti estorti ad anziani, un arresto, una condanna, niente carcere perché l'elenco dei guai di salute del signor Geraci è lungo almeno come quello dei [illegible] beni immobili. Quanto all'ingratitudine, si sa come sono i poveri. Dai [illegible] mano e si prendono il braccio. Affitti [illegible] [illegible] marocchino, e te ne trovi in [illegible] dieci. O anche 412 (quattrocentododici), per quanto possa apparire sorprendente. «Cosa dovrei fare, buttarli per strada al freddo? La verità è che mi fanno compassione», ha sempre replicato Geraci, che vincendo la [illegible] naturale ritrosia ammette di sentirsi «un benefattore». Qualche volta, se la situazione diventa veramente ingestibile, [illegible] proprio non può farne a meno, l'uomo vince anche la compassione e chiama le forze dell'ordine. Ha dovuto farlo ieri, era già succ[illegible] sei anni fa in via Bra, dove uomini stipati [illegible] sardine si rifiutavano di osservare le regole elementari del buon vicinato. «Ma io che colpa ne ho?», disse, «ho affittato a nove perso[illegible], ne ho trovate sessanta».

Le solite leggende metropolitane attribuiscono al re delle mansarde fortune esagerate, c'è chi descrive i suoi monolocali come stamberghe locate a cifre spropositate, qualcuno addirittura insinua che quando si affitta a nove persone [illegible] ne arrivano 60, non sempre c'è da perderci. Ma tutto è smentibile: Geraci Mariano vive in appartamento non molto migliori di quelli dati in affitto agli extracomunitari, e più di una volta ha pensato di ritirarsi, «perché con le soffitte, ormai ci rimetto».



Mariano Geraci, l'ex manovale siciliano venuto dal nulla e proprietario adesso di un imprecisato [illegible] di mansarde e immobili. A chi gli rinfaccia un'attività da lucro risponde: «Ma che colpa ho io se affitto [illegible] locale a nove persone e poi ne trovo sessanta?»

Una rete di 65 chilometri

[illegible] urbana [illegible] delle piste [illegible]

I torinesi forse non [illegible] ne rendono conto, ma vivono nella città italiana con più piste ciclabili. Lo rivela un'indagine compiuta da Acinnova sui principali capoluoghi di provincia, dalla quale emerge che Torino è di gran lunga prima in classifica grazie a una rete di 65 chilometri di piste ciclabili.

Al secondo posto, sia pure [illegible] un rapporto proporzionale più vantaggioso, [illegible] colloca Ferrara [illegible] km.); [illegible] Milano occupa la terza posizione con 37 chilometri. Seguono Forlì, Padova, Venezia e Trento. In coda [illegible] graduatoria, con zero chilometri di piste ciclabili, figurano alcune fra le principali città meridionali (Napoli, Catania, Palermo, Bari [illegible] Cagliari) [illegible] le liguri Genova e Imperia.

Nei prossimi anni, comunque, [illegible] situazione dovrebbe migliorare. Su proposta dei Verdi la Camera ha infatti approvato in Finanziaria [illegible] 40 miliardi [illegible] destinare nel triennio 2001-2003 [illegible] mobilità ciclistica.

Il centrosinistra promuove oggi una fiaccolata, domani corteo di studenti e gruppi musicali

«La cultura deve mobilitarsi contro i censori»

Libri di scuola, appello del filosofo Vattimo per dire no alla verifica

Maurizio Tropeano

«Cultura contro [illegible] E' questo lo slogan scelto dall'Ulivo e da Rifondazione Comunista [illegible] mobilitazione regionale in «difesa dei principi democratici e delle libertà costituzionali». Nel mirino gli ordini del giorno presentati [illegible] gruppo regionale di An per l'istituzione di due commissioni di esperti per la verifica dei contenuti dei libri di testo delle scuole. Il centrosinistra ha fatto scendere in campo padri della cultura italiana come Norber[illegible] Bobbio e altri illustri professori: Olivier Duhamel, Alberto Asor Rosa, Paolo Flores D'Arcais, Gian Enrico Rusconi, Alessandro Galante Garrone, Pier Aldo Rovatti, Nicola Tranfaglia. I primi firmatari di un appello lanciato dal filosofo Gianni Vattimo contro la «commissione Storace», [illegible] del presidente della Regione Lazio dove [illegible] proposta è stata formalizzata per prima. Sono stati mobilitati anche [illegible] parte dei protagonisti della cultura musicale giovanile che domani apriranno il corteo degli studenti suonando i loro brani da Max Casacci dei Subsonica a Nasca degli Statuto, da Daniele Ambrosoli dei Marlene Kunz [illegible] Jep dei Mau-Mau e tanti altri. Un corteo che partirà alle 8,30 da piazza Albarello per terminare con [illegible] presidio sotto il Palazzo del Consiglio regionale dove è stata convoca[illegible] in seduta straordinaria l'Assemblea [illegible] richiesta degli stessi gruppi politici.

La mobilitazione come spiega Pietro Marcenaro, segretario regio[illegible] [illegible] Ds, partirà già oggi. Alle 17,30 è prevista una fiaccolata da piazza Statuto a piazza Castello. Spiega Marcenaro: «Raccogliamo il [illegible] di disagio e protesta che nelle scorse settimane [illegible] espresso in questa città. Il problema parte dalla ce[illegible] ai libri di testo ma in realtà è in pericolo una visione generale della democrazia e dei principi costituzionali». Conclude: «Ci sarà una partecipazione istituzionale [illegible] partire dai sindaci, [illegible] Valentino Castellani in testa, e poi i sindacati e crediamo tantissimi cittadini».

Obiettivo dichiarato dell'Ulivo [illegible] Rifondazione è l'«isolamento politico di An». Ancora Marcenaro: «Verificheremo che [illegible] pensa una parte del Polo a partire dal presidente Ghigo e dall'assessore Leo. Vedremo come [illegible] comporteranno i moderati del centrodestra». Enrico Buemi dello Sdi [illegible] verde Enrico Moriconi [illegible] infatti convinti che «la questione non riguarda solo An [illegible] anche [illegible] Lega». «Del resto - commenta Costantino Giordano dei Democratici - [illegible] dimenticare gli attacchi al presidente del Senato, Nicola Mancino». Gianni Favaro, segretario di Rifondazione, [illegible] lesina le [illegible] ad «esponenti anche istituzionali del centrosinistra che con le loro posizioni hanno legittimato [illegible] revisionismo storico». E Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) si augura che «dal Consiglio regionale emerga chiaramente una maggioranza antifascista». Anche perché come ricorda Giulio Cesare Rattazzi, preside dell'Avogadro «già [illegible] [illegible] strumenti democratici e liberi di valutazione dei testi: il professore propone i volumi al consiglio di classe allargato ai rappresentati [illegible] genitori e degli studenti [illegible] poi al collegio dei docenti».

Agostino Ghiglia, capogruppo di An, però non sembra preoccupato. Anzi: «Porteremo avanti con coerenza le nostre proposte. Non abbiamo mai parlato [illegible] censura ma della necessità di garantire pari dignità di insegnamento [illegible] di apprendimento». Conclude: «Il centrosinistra ha votato [illegible] la nostra proposta di innalzare [illegible] miliardi [illegible] 9600 miliardi i contributi statali per gli alluvionati. E' la prova evidente di come [illegible] lontani dalla realtà del Piemonte e di quanto [illegible] strumentale la loro posizione. Il Polo deve smettere di aver paura quando la sinistra alza la voce».

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 28 NOVEMBRE 2000
SAVONA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808
E PROVINCIA

Situazione difficile in tutto il Ponente ligure e in particolare nelle vallate dell'entroterra

Frane, ogni giorno un bollettino di guerra

Aurelia di nuovo chiusa a Capo Mele, agibile il Cadibona

Stefano [illegible]
SAVONA

Gli ostacoli vengono rimossi e, poche ore dopo, la montagna scende a valle riproponendo gli stessi problemi. La pioggia è finita, il meteo volge al bello ma, lungo l'Aurelia, i problemi non accennano a terminare. La Statale è ancora un arcobaleno strozzato, fatta di blocchi, [illegible] unici, disagi per gli automobilisti costretti a zigzagare tra A10 e Aurelia per arrivare a destinazione.

La [illegible] [illegible] oggi è che la Statale che unisce Savona ad Altare, il Cadibona, è riaperta da ieri mattina anche se a senso unico alternato. Dopo tre giorni di chiusura totale la Val Bormida è di nuovo raggiungibile senza gimkane.

Sabato sera, da Capo Mele, era arrivata una buona notizia: dopo più di venti giorni di chiusura l'Aurelia è riaperta senza limitazioni. Poche [illegible] [illegible] arriva la doccia fredda. Aurelia di nuovo chiusa, a tempo indeterminato. Andora e Laigueglia (e con lei Alassio) sono di nuovo isolate. «Abbiamo bisogno di [illegible] prolungamento della galleria paramassi, [illegible] possiamo continuare a vivere con il pericolo di nuovi smottamenti. Ci batteremo perchè, in ogni [illegible] [illegible] possa fare presto a risolvere la situazione», commentano all'unisono i sindaci interessati.

Non c'è solo la Baia del Sole isolata. A Borghetto, all'altezza di Capo Santo Spirito, il traffico procede a rilento, a senso unico alternato. Come sempre la montagna minaccia la zona della pensione «Promossile», difficile trovare una soluzione anche pesche il terreno è diviso [illegible] privati e demanio. Quasi impossibile stabilire chi debba intervenire.

Sempre sull'Aurelia altra strozzatura a Capo San Donato, Finale Ligure. La terra continua a franare, [illegible] cerca di contenerla. Per gli automobilisti non ci sono pericoli ma anche in questo caso occorrono interventi radicali.

E interventi radicali servirebbero nell'entroterra. Le frane più preoccupanti si registrano sulla 582, l'Albenga-Guarisse-Ceva in due punti, uno a Zuccherelo e uno a Eri. «E' l'ennesima dimostrazione di come questa strada sia importante e contemporaneamente trascurata», commenta Alberto Delfino, portavoce del comitato spontaneo nato per sollecitare i lavori di miglioramento della Statale. Altre frane (e conseguenti disagi per gli automobilisti) si registrano sulla strada del Melogno.



Ieri la Statale del Colle di Cadibona, interrotta [illegible] la frana, è stata riaperta a senso unico alternato

L'emergenza nell'Imperiese

Statale bloccata, autostrada gratis
Ancora moltissime famiglie sfollate

Giulio Gavino

Ancora [illegible] di emergenza per il Ponente. L'Aurelia è spezzata, la viabilità in crisi ma qualche miglioramento è concreto. L'autostrada (per l'intervento dell'Anas) sarà gratis fino a venerdì mentre l'acqua sta ritornando potabile. Anche a Ceriana, dopo due giornate [illegible] pioggia, i lavori per tamponare l'emergenza frane stanno proseguendo a pieno ritmo.

AURELIA Continuano ad essere due le frane paralizzano la provincia di Imperia. La prime, in località Barbarossa, tra San Lorenzo e Imperia Porto Maurizio, ha visto il prefetto disporre da ieri sera la vigilanza ventiquattr'ore [illegible] giorno dopo che una pattuglia delle forze dell'ordine ha rischiato di rimanere [illegible] un [illegible]. L'altra interruzione è quella tra Ospedaletti e Bordighera, in località Madonna della Ruota.

ACQUA L'acqua è tornata potabile a Sanremo e Ventimiglia. Nella città dei fiori i problemi interessano ancora San Romolo e Verezzo (dove l'utilizzo è permesso previa bollitura) e per un migliaio di utenti della fascia collinare [illegible] erano serviti dall'acquedotto, ora distrutto, di Vignai. Utilizzo sempre previa bollitura, invece, per Bordighera, Imperia e nel Dianese.

FERROVIA Da mezzogiorno di ieri le Ferrovie sono riuscite a ripristinare il transito dei treni dopo lo smottamento avvenuto a San Lorenzo. Il traffico attualmente è normale anche se in prossimità della frana i convoglio devono circolare a bassa velocità.

AUTOSTRADA Niente pedaggio, nell'Imperiese, per chi impegna l'autostrada tra i caselli di Imperia Ovest, Arma di Taggia, Sanremo Ovest e Bordighera. Lo ha deciso l'Anas che ha dato disposizioni in proposito all'Autostrada dei Fiori. Il provvedimento, in vigore fino alle 22 di venerdì, interessa soltanto i mezzo in uscita alle porte manuali(escluso telepass e tessere magnetiche).

CENTRO OPERATIVO MISTO Il vertice di ieri sera a Ventimiglia, alla presenza del vice-prefetto De Prisco arrivato da Roma, ha visto prendere in esame l'emergenza di Roverino [illegible] profonde fenditure sul costone di montagna) e le condizioni della viabilità stradale e ferroviaria (per lo smottamento che incombeva in località San Secondo).

CERIANA Il paese più colpito, Ceriana, in Valle Armea, ha visto ieri l'arrivo massiccio di soccorritori. Ai soldati del battaglione «Liguria» di Albenga si sono aggiunte da ieri [illegible] squadre dei Vigili del fuoco. In paese, ieri mattina, [illegible] stati distribuiti anche i primi contributi in denaro di Specchio dei Tempi de La Stampa e del Tg [illegible].

SFOLLATI 162 persone sulle quali incombe la minaccia della Barma Grande, la montagna che [illegible] [illegible] frazione Roverino a Ventimiglia. Le palazzine che accolgono una quarantina di famiglie verranno fatte evacuare oggi, come prevede l'ordinanza che il sindaco Valfrè firmerà questa mattina. In località Gallardi, hanno già lasciato le loro case 20 famiglie ed è stata sgomberata una scuola. Ore d'ansia anche per la gente di Ceriana, dove il numero di sfollati è molto alto e supera i 200. Sembra comunque che le evacuazioni, per il momento, [illegible] terminate. Notizie più confortanti arrivano invece dai due centri principali. A Sanremo il numero di sfollati è sceso da 235 a circa 110. Altre undici famiglie, infatti, hanno potuto far ritorno nelle loro abitazioni in via Val d'Olivi, verso il Poggio. Delle 110 persone, soltanto una ventina [illegible] accolte in strutture pubbliche: le rimanenti hanno trovato soluzioni alternative. A Imperia allarme rientrato in via Terre Bianche dove due condomini erano stati sgomberati. Sono ancora vuoti i due palazzi accanto al muro crollato, uno in via Don Minzoni e l'altro in via Pastonchi. Gli inquilini di quest'ultimo hanno sollecitato negli ultimi giorni i controlli delle forze dell'ordine, in modo da evitare possibili atti di sciacallaggio.

Alla Torretta resta la rotonda dalla forma allungata ma viene finalmente ripristinata la vecchia segnaletica

Piazza Leon Pancaldo oggi torna all'antico

Senso unico a scendere in via Berlingeri e via gli stop dall'Aurelia

Ermanno Branca
SAVONA

Oggi piazza Leon Pancaldo tornerà all'antico. Il provvedimento è stato annunciato dal sindaco Ruggeri e dall'assessore Ca[illegible] e confermato dal comandante di vigili Igor Aloi. Quindi il ripristino della vecchia viabilità, annunciato più volte, stavolta dovrebbe essere certo.

In pratica questa mattina dovrebbero verificarsi due novità. Innanzitutto verrà ripristinato il senso unico a scendere di via Berlingeri. Inoltre verranno cancellati gli stop sull'Aurelia. Resta invece la forma allungata della rotatoria che in seguito sarà consolidata in un'aiuola con lampioni alle due estremità. Queste le conseguenze sotto il profilo della viabilità. Gli automobilisti [illegible] provengono [illegible] Albissola Marina e da via Gramsci avranno nuovamente la precedenza e quindi il traffico dovrebbe scorrere [illegible] i [illegible]glio. Gli automobilisti provenienti da via Berlingeri dovranno dare la precedenza per immettersi nella rotatoria, così come quelli che provengono da via Gramsci a devono entrare in centro. Il Comune intende inoltre incentivare l'utilizzo di [illegible] Santa Lucia [illegible] opportuna segnaletica, in modo che il traffico non gravi tutto sul centro città.

Questa mattina è prevedibile un po' di confusione e sconcerto dopo i mesi di sperimentazione che avevano traumatizzato gli automobilisti savonesi. Resta poi da risolvere il problema della rotatoria allungata che comunque [illegible] qualche imba[illegible]. Per prendere la curva della rotonda fatta a punta bisognerebbe fare come i piloti di rally che utilizzano il freno a mano proprio quando devono superare [illegible]gi di curvatura troppo stretti. E' già apprezzabile comunque che l'amministrazione dopo aver verificato i problemi causati dalla nuova viabilità abbia avuto il coraggio di tornare all'antico almeno per quanto riguarda la segnaletica.



In piazza Leon Pancaldo restano i «birilli» ma la segnaletica torna come un tempo

LA STAMPA A CASA ENTRO LE 7,30

Sono molti i savonesi che in questi giorni aderiscono al servizio «Stampa In», e si aggiungono quindi alle persone che ormai da anni godono dei privilegi della consegna gratuita a domicilio del nostro giornale. Come noto, infatti, è possibile ricevere ogni giorno La Stampa sullo zerbino di casa, entro le 7,30 del mattino, pagando la stessa cifra dell'edicola: 1500 lire. In questi giorni il servizio, attivo ormai da tempo a Savona, Bergeggi, Vado, Quiliano, Albissola Mare, Albisola Superiore e Varazze, viene offerto, quartiere per quartiere, a tutti gli abitanti del capoluogo. Si riceve per tre giorni La Stampa a casa in omaggio, e la sera del terzo giorno [illegible] nostra hostess passa per ricevere le eventuali adesioni, che danno anche diritto a una serie di vantaggi e agevolazioni. Questa mattina riceveranno per la prima volta in omaggio La Stampa gli abitanti di via Bourniquez, via Bartoli, via Pirandello, largo Folconi e via Falconi.

Dopo la delicata vicenda della Caritas

La diocesi savonese rilancia la fraternità

SAVONA

La Curia diocesana si appresta a varare una serie di iniziative di fraternità a conclusione dell'anno giubilare. Ne ha dato notizia il portavoce, don Angelo Magnano. Un impegno delicato perché, e non se lo nascondono neppure negli ambienti della Curia, l'opinione pubblica savonese è rimasta scossa dal caso «Caritas», che ha causato l'intervento della magistratura per un ammanco.

«Sarà più difficile invitare i fedeli a iniziative di carità - osserva don Giorgio Barbacini, direttore del Centro missionario - d'altra parte non possiamo permettere che la sfiducia soffochi i grandi ideali. Gestioni b le nostre, d'accordo, dentro un sistema tipico della Chiesa, dove tutti tano sulla buona fede di tutti e dove il controllo deve sempre avvenire nella fiducia e nel rispetto reciproco. Come in una famiglia dove ci si vuol bene».

Sono più d'uno i progetti relativi all'Avvento giubilare verso i quali la Diocesi savonese intende indirizzare le proprie iniziative. Il tutto nasce dal gemellaggio tra la diocesi di Savona-Noli e quella di Manaus in Brasile, dove operano due sacerdoti savonesi, don Franco e don Maurizio.

Si può adottare una famiglia a distanza con 20 mila lire al mese per un anno, referente l'Associazione Caboclos presso la parrocchia di Celle Ligure, oppure gemellarsi a una famiglia (contributo libero) contattando la Commisione diocesana per la pastorale della famiglia.



Don Angelo Magnano

E poi il progetto «autobus amico», che verrà utilizzato dalla missione di S. Etelvina composta da 7 comunità, e quelli che hanno lo scopo di migliorare le condizioni degli asili e di realizzare un centro giovanile.

Nell'ambito di questo vasto programma, dal 1° al 3 dicembre a Varazze sarà commemorato il martirio del missionario padre Lorenzo Piazza ucciso nello Zaire nel '64 all'età di 49 anni. Sono previsti interventi, al Palasport, del vescovo Dante Lafranconi, del sindaco Busso, di suor Daniela Maccari, missionaria in Mozambico e di don Barbacini. [L. p.]

La «squadretta» informatica dei carabinieri risale all'autore del programma

Casinò virtuale, un denunciato

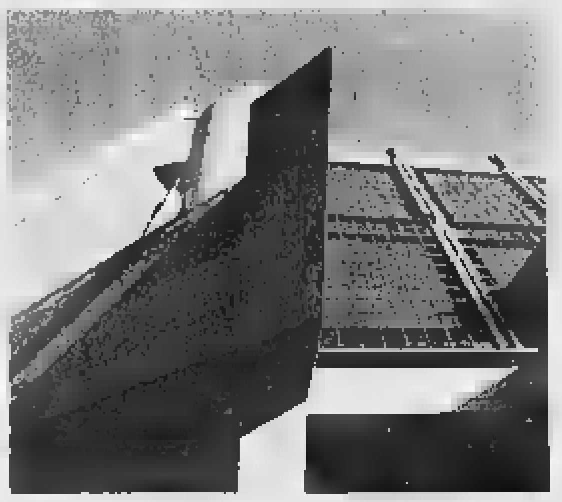
Gioco d'azzardo al bar, identificato il noleggiatore

SAVONA

Grazie alla piccola «squadretta» informatica creata all'interno del comando provinciale i carabinieri hanno trovato il programmatore del «casinò virtuale» che a Zinola aveva fatto la foruna di un bar dove si potevano puntare denari per tentare la fortuna. Il giovane alessandrino appassionato di informatica, il noleggiatore dei computers che, collegati via Internet, consentivano l'accesso al sito del casinò della Repubblica Dominicana permettendo ai clienti dei bar in cui erano installati, di giocare a roulette, black jack, poker. È stato denunciato insieme a tre gestori di bar.

Ad intercettarlo i carabinieri del comando provinciale di Savona dopo aver scoperto, la settimana scorsa in un bar di Zinola, un computer virtuale che, assemblato come un classico videogioco, connesso tramite password alla rete in modo che l'utente potesse scegliere il gioco preferito. Dopo aver abilitato il computer ad accettare le scommesse, l'utente versava il denaro al gestore che cambiava la valuta italiana in dollari, trasformando i soldi in credito di gioco.

I carabinieri di Savona che hanno operato insieme a quelli di Vigevano e di Novi Ligure, hanno denunciato il titolare della ditta noleggiatrice, residente a Silvano d' Orba (Al) per gioco d'azzardo. La stessa denuncia riguarda tre gestori di bar: quello di Zinola e due della provincia pavese. Il giovane aveva creato la «Internet Service» che, ufficialmente, noleggiava computers a locali pubblici per la libera navigazione su Internet ma le apparecchiature consentivano solo l'accesso al sito del casinò della repubblica Dominicana.



Sono le persone denunciate dai carabinieri nell'ambito dell'inchiesta coordinata dalla procura della Repubblica su un giro di puntate d'azzardo compiute via Internet in un bar di Zinola

Dopo i videopoker, che nel giro di pochi anni hanno ridotto sul lastrico decine di famiglie della provincia, adesso è la volta dei casinò virtuali che, nascosti degli schermi dei computer, diventano delle vere e proprie macchine mangiasoldi, capaci in poche ore di prosciugare conti correnti, appartamenti e quant'altro. Abbastanza, comunque, per far decidere il procuratore della Repubblica di Savona Vincenzo Scolastico, molto sensibile a queste problematiche che minano il vivere civile, ad intervenire aprendo una inchiesta a tutto campo assieme ai colleghi di altre città. I risultati raggiunti nel giro di poche settimane stanno dando ragione ai magistrati impegnati nel reprimere queste forme di gioco d'azzardo che, anche se camuffate, portano e hanno portato sul lastrico decine di famiglie non solo in provincia di Savona ma anche in altre zone d'Italia.

Una condanna

Rapina a Varazze sconterà 16 mesi

VARAZZE. Un anno e quattro mesi di reclusione. E' la condanna, inflitta ieri mattina in tribunale, a Giamberto Botta, 24 anni, residente a Varazze che era accusato di rapina impropria. La vicenda risaliva al 16 novembre scorso. Giamberto Botta era stato sorpreso a rubare negli spogliatoi del campo sportivo di Varazze da una dirigente della squadra di calcio e nella fuga lo aveva spintonato, facendolo cadere. Il giovane era stato, quindi, bloccato dai carabinieri che avevano recuperato il bottino: denaro per un milione e un orologio.

E' stato, invece, rinviato al 7 marzo del prossimo anno il processo a Gianluca Vasi, anni e a Rocco De Mare, 20, anche loro accusati di rapina impropria. Nell'agosto scorso erano stati sorpresi a rubare in una cabina dei bagni marini Santa Caterina a Varazze e mentre tentavano di fuggire avevano dato uno spintone a una bagnante che era rimasta leggermente contusa. [c. v.]

RECCO

E' morto Bruno Pozzo papà del nostro Fabio

E' morto ieri a Recco Bruno Pozzo, il papà del nostro Fabio Pozzo. Aveva 69 anni, l'ha stroncato un malore improvviso. Bruno Pozzo era stato condirettore del Banco di Roma a Savona, prima aveva lavorato nelle sedi dell'istituto a Genova e Trieste. A Fabio, così duramente provato, un abbraccio forte, alla famiglia le condoglianze più sentite dagli amici e colleghi della Stampa. I funerali non sono ancora stati fissati.

PIAZZA DIAZ

Scippata all'uscita dell'ufficio postale

Un pensionato di 79 anni, S.F., è stato scippato ieri mattina dei soldi della pensione (circa un milione) che aveva appenato ritirato nell'ufficio postale. E' successo in piazza Diaz. L'uomo è stato avvicinato da uno sconosciuto che per distrarlo gli ha dato uno spintone, ha infilato una mano in una tasca e ha preso il denaro. Domenica pomeriggio, un'altra pensionata, M.P., 78 anni, è stata scippata della borsa fuori della chiesa di Maria Ausiliatrice. [c. v.]

VIA

Ex barbiere muore due giorni dopo la moglie

Tomaso Fraioli, 86 anni, ex parrucchiere savonese (il suo negozio era in piazza del Popolo), è morto domenica all'ospedale San Paolo, due giorni dopo la moglie, Massilia Agnelli, che venerdì scorso era stata stroncata da un ictus. Si erano sposati 61 anni fa e abitavano in via Martinengo. Lasciano due figli: Piero e Daniela. [c. v.]

VADO L.

Spaccio di hashish giovane scarcerato

E' stato scarcerato D.C., il diciannovenne vadese incensurato, finito in cella di sicurezza per detenzione a fine di spaccio di 85 grammi di hashish. Il giovane era stato bloccato venerdì dai carabinieri in via Fiume mentre si trovava in compagnia di altri due coetanei. Ieri è stato interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, che ha convalidato l'arresto e disposto la scarcerazione. [c. v.]

VARAZZE

Danneggiata autovettura dei vigili urbani di Cogoleto

Misterioso episodio, l'altra notte, a Varazze. Ignoti hanno rubato un'auto dei vigili urbani di Cogoleto e l'hanno, quindi, abbandonata nella zona dei piani di San Giacomo. Prima di fuggire, si sono accaniti sulla macchina danneggiandola e scrivendo con una vernice rossa insulti all'indirizzo degli agenti municipali. [c. v.]

Era stato dichiarato latitante a febbraio: arrestato dai carabinieri

Un tunisino ricercato per droga identificato grazie alle impronte

I carabinieri di Savona hanno arrestato Hatem Bouzid, anni, tunisino che il 9 febbraio scorso era riuscito ad evitare l'arresto nell'ambito di una indagine condotta dai carabinieri di Bologna. L'indagine della procura emiliana riguardava un traffico di sostanze stupefacenti che, secondo gli investigatori bolognesi, avrebbe interessato il centro urbano. L'algerino, durante il blitz, era riuscito a far perdere le sue tracce e a rendersi latitante per diversi mesi, nascondendosi anche sotto falso nome in diverse zone d'Italia.

La sua latitanza, però, è terminata a Savona quando, nei giorni scorsi, ha pensato di fermarsi qualche giorno, forse fidando del fatto che proprio ieri si è iniziato il Ramadam e che la comunità tunisina è particolarmente radicata in provincia. I carabinieri l'hanno fermato all'altezza del casello autostradale quando hanno notato un'autovettura di grossa cilindrata con un giovane a bordo. Ad un primo sommario controllo non è emerso nulla a suoi carico perchè il giovane aveva fornito generalità false. I carabinieri, persuasi dell'accertamento, lo hanno accompagnato in caserma dove, attraverso le impronte digitali, veniva riconosciuto il ricercato. Dalla banca dati risultava che il giovane tunisino era proprio il ricercato dalla procura di Bologna, già conosciuto per i suoi precedenti penali e per la sua latitanza nell'inchiesta della procura bolognese. [s. p.]

IN AUTO NON C'È DIRITTO ALLA PRIVACY

L'auto, anche se di uso strettamente personale, è un luogo pubblico. Si può pertanto essere spiati nelle attività che si fanno all' interno dell'abitacolo. Lo ha sancito la Cassazione. La questione si è aperta in seguito al ricorso presentato da Francesco A., un genovese al quale il tribunale di Savona applicato la misura di custodia cautelare in carcere, in seguito alle intercettazioni, disposte dal magistrato, fatte sulla vettura su cui si trovava. «Non potevate spiarmi in macchina, è dimora privata», si è difeso F. A. in Cassazione. Ma la Suprema Corte, respingendo il ricorso, ha sentenziato che «il mezzo di trasporto non ha le caratteristiche tipiche del luogo di privata dimora, proprio in relazione alla funzione del mezzo, che è quella di trasferire da un luogo ad un altro cose o persone, quali il proprietario del mezzo e gli eventuali ospiti». Se poi, nel corso del trasferimento, hanno precisato i supremi giudici, si sviluppano conversazioni private fra gli occupanti il veicolo, il fatto non si discosta da quello in cui le persone fra loro in un luogo pubblico o aperto al pubblico». [c. v.]

Fallimento di Urban

La Coop lancia nuovi sistemi per le opere

SAVONA. La Cooperative lanciano il «Project financing» per realizzare le opere pubbliche. Dopo il fallimento dell'operazione Urban che ha fatto segnare l'ennesima vittoria genovese a spese di Savona, la Lega Cooperativa oggi in un convegno a Palazzo comunale proporrà agli amministratori di utilizzare strumenti alternativi per coprire la piscina di corso Colombo e costruire parcheggi interrati. Il presidente della Lega Coop Gainluigi Granero e il presidente della Cooperativa edile Domenico Frumento spiegano: «Il project financing è un nuovo strumento previsto dalla legge Merloni e largamente utilizzato negli Stati Uniti che prevede di fare alle idee e ai capitali privati per realizzare opere e infrastrutture di pubblico interesse. Naturalmente si tratta di progetti i privati possano poi trarre un utile attraverso le tariffe». Intanto la giunta comunale spera di dalla Finanziaria parte delle perse con il bando Urban. Gli ieri erano già al lavoro. [e. b.]

Domani in via Sormano

La Turco inaugura il centro sociale fra le polemiche

SAVONA. Tensioni e polemiche fra Lega Nord e Comunisti italiani per l'arrivo del ministro Turco che domani parteciperà a un convegno per l'integrazione degli extracomunitari e poi inaugurerà la nuova comunità per giovani marocchini aperta dal Comune in via Sormano. Sia leghisti, sia comunisti hanno annunciato un sit-in in via Sormano. Entrambi gli schieramenti hanno effettuato volantinaggio con manifestini dai toni particolarmente accesi. La manifestazione organizzata dal Comune, Provincia e Università di Genova «Il mio compagno Aziz», rischia quindi di creare tensioni proprio mentre lo scopo è quello di parlare di integrazione razziale per preparare lo scenario italiano dei prossimi anni. I lavori del convegno prenderanno il via alle 9,30 e proseguiranno anche al pomeriggio. L'ora della visita del ministro agli Affari sociali Livia Turco (ds) non è stato ancora precisato. [e. b.]

Ospedale S. Paolo

Oggi incontro sugli interventi pomeridiani

SAVONA. Stop agli interventi operatori del pomeriggio all'ospedale San Paolo. Lo ha deciso la direzione dell'Asl in seguito alla dura presa di posizione dei sindacati sull'utilizzo del personale senza un preventivo accordo. Questa mattina nell'ufficio del manager dell'Asl 2 Ubaldo Fracassi è prevista comunque una riunione con le organizzazioni sindacali nel della quale si cercherà di raggiungere un'intesa sull'istituzione di almeno una seduta operatoria supplementare nel pomeriggio. Spiega il manager: «Non potevamo interrompere l'attività la settimana scorsa senza mandare i pazienti a casa. Credo che un'intesa sia possibile for anche per due sedute pomeridiane con il ricorso agli incentivi. Non dimentichiamo che l'obiettivo da raggiungere è estremamente importante e una soluzione di questo tipo ci consentirebbe di ridurre in modo notevole le liste d'attesa». [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Fornaci, i giardini saranno ripuliti

Ho avuto in visione, da un amico, l'interpellenza presentata a metà settembre al Comune dal consigliere Tuvè attinente lo stato di degrado e incuria dei giardini delle Fornaci, quelli denominati «Isola della gioventù».

Allo stesso tempo ho avuto modo di leggere anche la risposta della giunta, datata 20 ottobre. Ebbene ho sorpresa che l'Edilcoop, costruttrice dei box sotterranei, nel '90 sottoscriveva una convenzione con il Comune in base alla quale la stessa Edilcoop si assumeva l'obbligo della manutenzione delle aree sovrastanti, destinate a verde.

Ora, e qui sta la sorpresa, si apprende che i giardini sono passati di proprietà del Comune il quale ha stanziato un somma straordinaria per il riordino in tempi brevissimi e l'Ata, azienda tutela ambiente, ha assicurato che l'intervento sarà radicale e costante.

E allora ringraziamo il consigliere comunale Tuvè per il suo interessamento, ma nel contempo si gradirebbe dal Comune a quanto ammonta la somma stamziata. Preciso di un politico, la mia vita al di fuori del lavoro l'ho dedicata allo sport, salvo in tempi lontanissimi quando fui per 3 anni in un Comune della cintura savonese: mi dimisi perchè mi resi conto di cosa...comportava quel lavoro.

Carlo M. Spirito, Savona

Valbormida, nebbia e scarsa segnaletica

Talora si rasenta l'ovvio e l'impossibile, anche in tema di viabilità. Mi riferisco, al solito, alla Valbormida ed, in particolare, alla provinciale tra Rocchetta di Cairo e Piana Crixia. Mi chiedo: da alcune settimane è stata giuistamente rifatta l'asfaltatura.

Quanto occorrerà aspettare per la segnaletica orizzontale? Siamo in autunno, cala la nebbia e l'unica difesa, per i poveri automobilisti, in un tratto di strada già funestata da luttuosi incidenti, sono la linea di mezzeria e le linee laterali.

Le proteste stanno aumentando e non mi pare si possa dar torto a residenti ed automobilisti.

Franco Xibilia, Cairo M.

di Andora placato il

La signora Ines Calabrese, nella lettera pubblicata il 24 u.s. (Molte perplessità sull'oasi di Andora), premettendo che «pensare agli animali è sensibilità che condivide» (meno male, altrimenti chissà cos'avrebbe scritto...), si lamenta dei 60 milioni «buttati dal Comune di Andora per l'oasi del Merula.

Secondo lei bisogna prima pensare al bene del paese e dei suoi abitanti; in questi giorni moltissimi torrenti, non il Merula, hanno fatto danni immensi e, soprattutto, vittime; non pensa la signora Calabrese che proprio la corretta gestione dell'oasi, posta alla foce del torrente, abbia contribuito, come è accaduto, a ridurre i danni e, forse, a risparmiare qualche vita umana? Ogni giorno compaiono notizie che riferiscono di fiumi di denaro, tempo e risorse, dilapidati solo per se stessi da milioni di persone, che apprezzeranno la sua lettera, contenti di poter imprecare contro chi si occupa di animali e continuare a non far nulla per gli uomini.

Gianni Buzzi, presidente Enpa Savona

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde 800.556.688.

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Farina*, via Giuria, t. 019.827496; *Fascie*, via Boselli 24, tel. 019. *San Francesco*, corso Tardy & Benech 108, t. 019.800402
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Delle Ferrera*, c.so Italia, t. 019. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
VALBORMIDA
CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 019.503855.(Per il notturno Cairo San Giacomo e Mallare di San Giuseppe, tel. 518292 per Altare, Carcare e Pallare)
COSSERIA: *San Bartolomeo*, , via Adua 12. tel. 019.519116.(anche notturno per Millesimo, Cengio e Roccavignale)
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Vittorio Veneto 1,tel. 019.7907131 (anche per Calizzano)
MURIALDO: *Odella*, borgata Piano 46,tel. 019.53506 (anche per Calizzano)
VADESE
VADO: *Mazzadra*, via Aurelia 138, tel. 019.880231. (per il notturno, Della Ferrera di Savona)
SPOTORNO: *Cirinei*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342
FINALESE
PIETRA L.: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 019.628035 (Anche per il notturno *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 019.628035, anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Assereto*, via Fiume 2, tel. 019.690623
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 019.675737
BORGHETTO SANTO SPIRITO: Comunale, via Europa 33, tel. 0182.971013.
ALBENGANESE
ALBENGA: Pieve 24, tel. 0182.555599
CERIALE: *Neri*, via 3, tel. 0182.990032.
VILLANOVA: *Renaldo*, via Roma , tel. 0182.582927.(anche notturno Casanova Ortovero e Garlenda)
ALASSINO
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, tel. 0182.645184
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.85040
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 019.480243
VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXV Maggio 11 019.934662.

SAVONA 27 NOVEMBRE
NATI. Clelia Magagnoli.
MORTI. Giorgio Benelli, 87 anni, Savona, via Crosalunga inferiore. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Guido Assandri, anni, Sassello, località Aicardi 1. Trasporto diretto questa mattina alle 11,20. Tommaso Fraioli, anni, Savona, via Martinengo 6. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,30 nella chiesa dei Salesiani. Raffaele Molineri, 72 anni, Castelletto Uzzone, località Pian Del Torto. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Pasquale Giannotto, 76 anni, Savona, via Bruzzone 11. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 a Santuario. Erio Zenone, 74 anni, Bergeggi, via Torre d'Ere 29. Trasporto diretto questa mattina alle 9.

Il Cescot Confesercenti organizza un corso abilitante per la somministrazione di alimenti. Le lezioni avranno una durata complessiva di 120 ore distruibite su 13 giorni. Il corso si svolgerà dal lunedì' al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19. Il costo è di 452 mila lire. Per prenotazioni e informazioni occorre rivolgersi al numero 822856.

LOANO

Spinning benefico

«Spinning e solidarietà» a favore dei bambini senza casa del Mato Grosso. Manifestazione domenica dalle 10 alle 18 alla palestra Body's Style in via Verdi a Loano. Prenotazioni allo 019/675328. [a. r.]

TOVO

Conferenza in biblioteca

«Prevenzione del mal di schiena», a cura del fisioterapista Luigi Menare, con dimostrazioni pratiche. L'incontro domani alle 21 in Sala consiliare. [a. r.]

FINALE L.

Riccardo Fogli ritorna

Sarà replicato il dicembre il concerto di Riccardo Fogli a El Patio di Finale Ligure. La serata di giovedì scorso si era svolta regolarmente ma per il blocco dell'Aurelia molti spettatori non avevano potuto partecipare. [a. r.]

SAVONA

La festa dell'albero

Oggi alle 9,30 appuntamento all'Ostello della gioventù della Verde per la festa dell'albero organizzata dal Comune. [b. b.]

Il sindaco Avogadro: «Per la stagione balneare sarà tutto pronto, la sabbia tornerà in spiaggia»

Alassio adesso spera nel «mare lungo»

Il ripascimento potrà cominciare solo a febbraio

Stefano Pezzini
ALASSIO

Le spiagge di Alassio? Affidate alla Provvidenza. Parola di sindaco e senatore. Roberto Avogadro scherza ma non troppo sul dopo mareggiata. La sabbia, nonostante gli sforzi per «destagionalizzare», per valorizzare l'entroterra, per «diversificare l'offerta turistica» resta sempre la colonna portante dell'economia cittadina. Dopo la mareggiata del [illegible] novembre, ripetuta in maniera minore il 23, per chi [illegible] avesse visto, [illegible] arenile ne è rimasto ben poco. Non [illegible] tanto l'estensione a preoccupare, quanto [illegible] profondità. Se a fine ottobre bastava scendere un gradino del molo per toccare l'acqua oggi bisogna scenderne cinque.

«Al di là delle battute è chiaro che [illegible] stiamo preoccupando [illegible] futuro della spiaggia. Comu[illegible] e bagni marini stanno lavorando per togliere le pietre dal litorale. Uno strato di massi è normale, [illegible] la mareggiata ha tolto la sabbia e portato dei massi. Troppi. Ora stiamo livellando e, subito dopo, staremo alla finestra», spiega il sindaco. Alla finestra? «Sì, nel senso che abbiamo chiesto [illegible] geologi ed esperti. Bisognerà attendere sino alla fine di febbraio prima di prendere delle decisioni. Le mareggiate hanno tolto sabbia alle spiagge ma l'hanno depositata a venti metri da riva. Bisognerà aspettare febbraio e sperare che il mare, il gioco di correnti, riportino a [illegible] quello che ha preso i primi [illegible] novembre», puntualizza Avogadro.

La speranza, certo. Ma se il [illegible] dovesse tradire? «In quel caso andremo a riprenderci quello che ci ha tolto. Con idrovore e altre diavolerie tecniche si andrà al largo per riportare sull'arenile la sabbia. Di certo il ripascimento sarà fatto con la sabbia di Alassio, non abbiamo intenzione [illegible] gettare in mare materiali di risulta o provenienti da altre zone. Non è un discorso di autonomia, è [illegible] discorso di qualità, anche per quello che riguarda la sabbia», promette il sindaco.

L'unico problema potrebbe essere quello della burocrazia. «Vero, per prelevare in mare occorrono autorizzazioni e carte bollate. Stiamo già lavorando per chiedere al Ministero, assieme a Provincia, Regione, Demanio, Capitaneria e tutti gli enti interessati, delle linee di intervento rapide e meno burocratizzate. Per Alassio la spiaggia [illegible] una [illegible] economica irrinunciabile. [illegible] per la stagione estiva la spiaggia alassina sarà pronta. E anche per le vacanze di Natale siamo intenzionati a riaprire le spiagge per chi vuole prendere il sole», conclude con [illegible] sana dose di ottimismo Avogadro.



[illegible] la [illegible] Augusta

Problemi anche per la «panoramica» che fu costruita dalle milizie romane

Romano Strizioli
ALBENGA

[illegible] situazione della viabilità a Capo Mele, sia dal versante di Laigueglia che da quello di Andora, assomiglia ad [illegible] bollettino di guerra. Il maggior allarme [illegible] destato da un movimento franoso all'attacco della salita da levante, all'altezza del «Supergrill», ove il costone di una collina sta premendo sul muretto basso al confine con la Statale. Un complesso residenziale (quasi tutto «seconde case») sono state evacuate a scopo precauzionale. La strada prosegue, transennata verso monte, [illegible] tratti regolati da un semaforo a [illegible] unico alternato. Iniziata la discesa su Andora, al villaggio Orizzonte, [illegible] deve lasciare l'Aurelia e dirottare sulla «strada delle catene» che rientra nella statale a Pinamare.

Grave anche il bilancio sulla «Via Romana Julia» fra Albenga e Alassio, la strada pedonale che costituisce, assieme alla «Via dell'Amore» nelle Cinque Terre, la passeggiata turistica più importante della Liguria. Numerose [illegible] frane, la più grande delle quali [illegible] invaso la carreggiata con un ingombro di almeno una trentina di metri (ed una altezza di circa quattro metri).

Polemiche sul piano politico-amministrativo. Su sollecitazione del consigliere provinciale di Forza Italia, Roberto Schneck, la Provincia [illegible] preannunciato che curerà direttamente la progettazione [illegible] nuovo argine, sulle due sponde del Centa, nel tratto fra il ponte ferroviario e la foce (costo della progettazione, 250 milioni). Ha detto Schneck: «E' da almeno 25 anni che Albenga non fa niente per quella pericolosa zona del fiume. Bisogna che intervenga la Provincia».

Una frana, che si [illegible] mossa a partire da domenica mattina, ha determinato [illegible] chiusura della provinciale del passo [illegible] Ginestro, poco a monte dell'abitato di Garlenda. Casanova si collega a Villanova attraverso Marmo[illegible] e Ligo.

Le frane, un pericolo per le case dell'entroterra

Allarme a Giustenice, Bardino, Calice, Perti e Calvisio di Finale

Augusto Rembado
GIUSTENICE

Ci vorranno a 1800 milioni per porre rimedio solo alla frana che ha devastato un tratto della collina di San Michele a Giustenice. E' uno degli smottamenti più gravi, con quelli a Tovo e Calice, che hanno colpito il Finalese. Ma la situazione resta pesante anche a Finale e nel suo entroterra (Rialto, Vezzi e Feglino). Entro [illegible] ore inizieranno a Borgio i lavori di bonifica di via Valle. Isolamento, [illegible] disagi per molte famiglie, [illegible] territorio di Finale Ligure [illegible] Perti, a la Selva e a Calvisio. A Borghetto l'acqua potabile dev'essere sempre fatta bollire. La frazione attorno a piazza San Michele di Giustenice resta off limits per le [illegible] e i mezzi pesanti. Per consolidare la frana e ricostruire la strada sotto ai ruderi del castello ci [illegible] 1800 milioni. Per gli altri smottamenti sono stati calcolati danni per quasi 6 miliardi. A Borgio resta chiusa al traffico via Valle (zona artigianale). Traffico bloccato con Tovo con alcune aziende bloccate. «Spenderemo 100 milioni per liberare la strada e soprattutto per mettere la collinetta in condizione di non finire in strada. I lavori a breve», dice il sindaco Enrico Rembado. Sono di 1300 milioni gli altri danni dell'alluvione del 6 novembre a Borgio. Restano «ferme» le molte frane nelle frazioni di Tovo (danni per 3.500 milioni). Sempre 3 le famiglie isolate. Pesanti le conseguenze a Calice, con 3 miliardi e 300 milioni [illegible] danni (frane) nelle frazioni. La cifra [illegible] salita anche a Balestrino dove le [illegible] alluvioni hanno provocato conseguenze per 2700 milioni.

Nel Finalese danni a nove zeri ad Orco Feglino [illegible] gravi difficoltà nei collegamenti [illegible] Carbuta e fra le frazioni. Due miliardi e 600 milioni i costi del ripristino di stabili comunali, argini e fognature a Vezzi Portio. Anche a Rialto sono le frane a creare i maggiori problemi, 1300 milioni i danni denunciati dal Comune. Nelle due alluvioni di metà ottobre e del 6 novembre a Magliolo la furia della pioggia ha provocato danni per [illegible] milioni. Problema acqua a Borghetto. Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «Da dopo l'alluvione abbiamo fatto una ordinanza per invitare la gente [illegible] bollire l'acqua prima dell'uso. Sappiamo che la situazione è rientrata aspettiamo le analisi ufficiali. Circa presunte presenze di metalli in pozzi vicino alle ex Fazzari posso dire di non aver avuto ad oggi nessu[illegible] comunicazione. Il pozzo in questione, da tempo non [illegible] utilizzato».



Frane e smottamenti minacciano la Riviera

Nesi promette più [illegible]

Una «task force» per l'emergenza

Stefano Delfino
IMPERIA

Una «task force» di tecnici per decidere quali interventi adottare nell'immediato e tenere in futuro la situazione [illegible] controllo: è la prima risposta del governo alle richieste dell'Imperiese, dopo il sopralluogo compiuto di persona, domenica, dal ministro Nerio Nesi (Lavori pubblici) e dal direttore generale della Protezione civile, professor Andrea Barberi. E già [illegible] mattina una squadra di geologi [illegible] di esperti ha sorvolato in elicottero [illegible] Ponente ligure per fare un'attenta valutazione della situazione.

Ma occorrono anche soldi, per fronteggiare la nuova emergenza. T[illegible]. Per tutta la Liguria, l'assessore regionale Vittorio Adolfo (Protezione civile) li ha quantificati in altri 50 miliardi, la maggior parte dei quali concentrati in provincia di Imperia, dove ci sono stati quattro morti e i danni più pesanti. Bisogna far presto. Da [illegible]i, al Senato, comincia la discussione sulla Finanziaria, alla quale è stato da più parti suggerito di apportare ulteriori emendamenti, alla luce della seconda alluvione. E venerdì si riunirà il Consiglio dei ministri.

C'è chi ha invocato l'adozione di una legge speciale. Barberi e Nesi, però, non sono d'accordo. Dice il primo: «Non è un provvedimento di mia competenza, ma resto scettico sulla sua validità. Anche quella adottata a suo tempo per la Valtellina non ha [illegible] buoni risultati, anzi: sono stati stanziati miliardi, rimasti però sulla carta, mai spesi. Ci vogliono risorse speciali, non leggi speciali». Aggiunge Nesi: «Anch'io sono diffidente, nei confronti di interventi di questo tipo». Come, e dove, trovare i fondi necessari, [illegible] solo per i provvedimenti urgenti, ma soprattutto per la ricostruzione?

Per i primi interventi, risponde Barberi: «Se entro venerdì non si troverà una soluzione, per [illegible]pio un Decreto legge, mi impegno io a dare alla Liguria altri 10 miliardi, in aggiunta ai 58 già previsti. Dovrò anticiparli però sul bilancio del 2001, perchè per quest'anno non ci [illegible] più disponibilità. Ai prefetti saranno impartite direttive per stabilire regole per l'erogazione dei finanziamenti. La priorità, tuttavia, riguarda i piccoli Comuni, che hanno limitate disponibilità di bilancio. I sindaci stanno agendo al buio, occorre studiare in fretta un meccani[illegible] che dia loro garanzie di copertura. Entro domani avremo un quadro più chiaro».

Sul governo, ha promesso di fare pressione il ministro Nesi, che proporrà (ma con quali risultati?) di destinare all'emergenza-alluvione in tutta Italia i 27 mila miliardi incassati dall'asta per la telefonia mobile: «Devono essere prese misure straordinarie: siamo di fronte ad un evento eccezionale, che le giustifica. Emendamenti al "Decreto Soverato" e alla Finanzia, ma non solo. Si può pensare anche a un prestito internazionale, se del caso». Ma Gabriele Boscetto, presidente della Provincia, ha qualche perplessità: «Abbiamo sentito parlare di mille [illegible]rdi in più, poi di 4 [illegible]la, ora di 23 mila: non resteranno poi soltanto cifre? La Provincia, intanto, nei Consigli di oggi e domani, provvederà ad assestamenti di bilancio proprio in questa ottica».

Proposte ne sono avanzate, e da più parti. Giacomo Chiappori, parlamentare della Lega, annuncia che invitare a non pagare gli adempimenti fiscali di fine anno: «Questi soldi è meglio che restino qui e che siano adoperati per superare l'emergenza. Non ci sto a vedere piangere la mia gente». E G[illegible] Berrino, il vicesindaco di Sanremo, chiede «di dispensare gli Enti locali delle zone alluvionate dal rispetto del patto di stabilità, senza che i sindaci vengano perseguiti per questo».



Il ministro Nerio Nesi a colloquio con l'assessore regionale Vittorio Adolfo (Protezione civile) dopo il sopralluogo compiuto insieme al professor Franco Barberi sul territorio colpito dall'alluvione: «A fatti eccezionali bisogna rispondere con finanziamenti straordinari», ha detto a Imperia il ministro dei Lavori pubblici

COMUNE DI PIETRA LIG[illegible]
PROVINCIA DI SAVONA
Istituzione S. Spirito
Presidio [illegible]
per anziani
Avviso bando di gara

È indetto pubblico incanto per la gestione dei servizi di assistenza alla persona, pulizia, assistenza infermieristica del Presidio socio assistenziale S. Spirito di Pietra Ligure (SV). Importo base appalto per mesi 24 L. 808.391.500 (Euro 417.499,387) oltre IVA.

Termine ultimo presentazione offerte ore [illegible] del giorno [illegible]. Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Pietra Ligure e dell'Istituzione S. Spirito di Pietra Ligure (Via Soccorso, 19) dal 10/11/2000 sino al 7/12/2000 e copia dello [illegible] può essere richiesta all'Istituzione S. Spirito (tel. 019.612803) dal lunedì al venerdì ore 9.30/12. La gara sarà aperta il giorno 11/12/2000 alle ore 9.30 in una sala del Municipio di Pietra Ligure aperta al pubblico. Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Istituzione S. Spirito.

IL PRESIDENTE Bolla — IL DIRETTORE Matta

[illegible]
PROVINCIA [illegible] SAVONA
Avviso

Ai sensi dell'art. 18 comma 4° della L.R. 24/3/1999 n. 19, si avvisa che è stata convocata per il giorno 14/12/2000 alle ore 9,00 presso la sede comunale la Conferenza dei Servizi in sede istruttoria di cui al comma 3° della succitata Legge Regionale, per l'esame e la valutazione dell'istanza e del relativo progetto preliminare, presentati dal sig. Pasquarelli Claudio in qualità di titolare dell'Albergo Ristorante Claudio e Amministratore della soc. "Scaland" volti ad ottenere l'autorizzazione e l'approvazione, in variante allo Strumento Urbanistico Generale vigente, di impianti destinati ad attività turistico-ricettive (ampliamento attuale "Albergo Ristorante Claudio" e ristrutturazione [illegible] ampliamento [illegible]'ex proprietà "Seminario Vescovile di Bergamo" da destinare a Casa per vacanze).

Chiunque abbia [illegible]sse può presentare osservazioni a questo Comune nel termine di quindici giorni decorrenti [illegible] data di pubblicazione [illegible] pretorio del presente [illegible].

Lì, 21/11/2000

[illegible]
[illegible]. Riccardo Borgo

Centri di accoglienza sono stati allestiti all'asilo e in parrocchia. Oggi i funerali delle due vittime

Gli sfollati di Ceriana, dolore e solidarietà

Si continua a spalare nel paese devastato dalle frane

CERIANA

Dappertutto fango, massi, case sfondate, auto trasformate in [illegible] di lamiere. [illegible] tanti uomini al lavoro, come tante formiche. I soldati del 157° Reggimento Liguria [illegible] Albenga, i Vigili del fuoco, le squadre della protezione civile, gli operai del Comune, i volontari impegnati a rimuovere le macerie, a ripulire le strade [illegible] le case dal fango, i carabinieri in tute mimetica ai posti di blocco. E' mezzogiorno, gli sfollati raggiungono la mensa dell'asilo. [illegible] una parte le brandi[illegible] dove [illegible] decina di persone trascorre la notte; dall'altra l'improvvisata [illegible] da pra[illegible]. A tavola vecchi che hanno perso tutto, militari sporchi di fango, con i volti trasformati dalla fatica, carabinieri rimasti senza la caserma, minacciata dal fango. Le donne del paese passano [illegible] le pentole fumanti. Si mangia a turno: non c'è posto a tavola per tutti. Ma il cibo, il vino no[illegible] mancano. Odore di cibo e di fatica. Una breve pausa, uno sguardo dalla finestra al cielo terso, di un azzurro che abbaglia. Strana contrapposizione con il cielo nero, carico di pioggia, di pochi giorni [illegible]. Poi di nuovo tutti al lavoro, a spalare fango [illegible] dolore.

Bruna Rebaudo, il sindaco-coraggio di questo paese martoriato dall'alluvione, jeans e maglione, presidia il Comune. Una donna forte. Qui a Ceriana la chiamano per nome. Lei ha una parola di conforto per tutti. Organizza il lavoro delle squadre di soccorso, tiene i contatti con la Prefettura. Il suo cellulare squilla di continuo. La sua gente ha bisogno. E lei chiama, ordina, prega quando si trova [illegible] fronte l'impossibile. Al ministro Nesi ha chiesto un monitoraggio completo della collina: «Siamo pronti ad [illegible] il paese, se [illegible]. [illegible] per il momento non c'è pericolo di altre frane. Almeno [illegible] non riprenderà [illegible] piovere». Qualcuno continua [illegible] spargere la voce che il paese dovrà essere evacuato, che la montagna sta per crollare. «Sciacalli, nient'altro che sciacalli» dice.

Specchio dei Tempi ha portato il suo aiuto anche alla principale istituzione del paese. Ceriana ha bisogno di tutto. [illegible] sindaco chiede che la Fondazione l'aiuto a realizzare l'aula di informatica all'istituto Giulio Natta, la scuola che ospita elementari e medie: «Avevamo stanziato [illegible] milioni per dotare [illegible] scuola [illegible] computer. [illegible] l'alluvione ha distrutto l'impianto fognario dell'edificio. La scuola fino a giovedì resterà chiusa. Quei soldi li abbiamo stornati per mettere i ragazzi nelle condizioni di ritornare a scuola». La somma le verrà consegnata da Specchio dei tempi. I ragazzi [illegible] Ceriana potranno seguire i corsi di informatica, collegarsi a Internet, prepararsi alla vita con un bagaglio culturale in grado di rispondere anche alle ormai insostituibili esigenze del futuro. Anche l'altra istituzione presente sul territorio, la Chiesa, prima espressione della solidarietà [illegible] da sempre la più vicina a chi soffre, ha ricevuto un aiuto dalla Fondazione Specchio dei tempi. Don Nello, il parroco che da anni accoglie sotto il suo tetto extracomunitari nordafricani e albanesi, dal giorno dell'alluvione, ha trasformato la chiesa in una casa d'accoglienza. Ci [illegible] letti [illegible] canonica e in sacrestia. Un locale è stato trasformato in [illegible] E, grazie anche all'aiuto dei volontari, riesce a fornire pasti caldi ai suoi parrocchiani [illegible] tetto. Anziani [illegible] bambini seduti allo stesso tavolo, [illegible] fianco [illegible] marocchini, tunisini, gente dei balcani venuta a cercare f[illegible] in questo paesino tanto lontano dalla loro terra. Un altro aspetto della solidarietà [illegible] della fratellanza. L'assegno della Stampa servirà [illegible] sacerdote per poter continuare questa sua assistenza, per acquistare dei vestiti, ridare un po' di speranza.

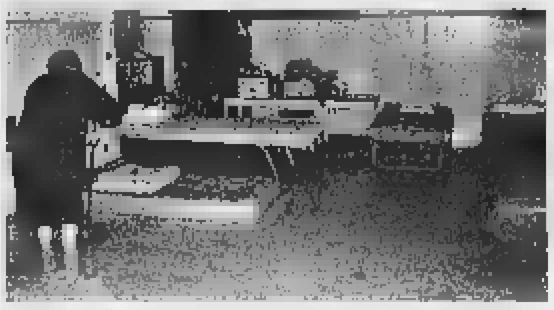
Le frane che avevano invaso il paese, le case, le strade, i vicoli della parte più vecchia del paese, sono state rimosse. Le squadre di soccorso continuano [illegible] scavare nel fango, [illegible] rimuovere i massi, le [illegible] delle auto. I camion vanno avanti e indietro carichi di detriti, di mobili sfondati, delle macerie delle case distrutte. [illegible] paese, lentamente, sta riacquistando l'aspetto di un tempo, anche se strade, marciapiedi, pareti sono ancora lastricate di una patina marrone. L'inconfondibile colore dell'alluvione. Le fognature [illegible] state danneggiate; il gas manca. C'è la corrente elettrica. L'acqua non si può bere. Ma c'è in quasi tutte le case. Il ritorno a una normalità accettabile sembra vicino. Anche se si dovrà spalare ancora. Rimane la grande frana assassina a monte del paese, [illegible] località Bestagno. Lassù [illegible] caduta la montagna. Che [illegible] è portata via i coniugi Lino e Marisa Evangelista. Oggi i funerali, nella chiesa della Mercede, nel quartiere sanremese di S. Martino, dove avevano vissuto a lungo e dove abitano i due figli. La funzione religiosa sarà celebrata alle 10,30 alla presenza del vescovo Giacomo Barabino. [g. p. m.]





Le donne del [illegible] nella cucina dell'asilo [illegible] Ceriana intente a cucinare i pasti per gli sfollati e, qui a fianco, Don Nello con gli anziani rimasti senza casa ospiti nella parrocchia trasformata in un centro di accoglienza Fotoservizio Manrico Gatti





Il paese presidiato dai soccorritori e, a fianco, il centro di accoglienza

Il sindaco-coraggio assicura che il paese non verrà evacuato

IL LUNGO VIAGGIO NEL PAESE DELLA SOFFERENZA

Primi concreti aiuti a chi ha perso tutto

Intervento della Fondazione Specchio dei tempi de La Stampa

reportage

Gian Piero Moretti

Qui a Ceriana c'è chi ha davvero perso tutto. La casa, i mobili, gli abiti, la macchina. Gente che da giovedì scorso, quando la montagna [illegible] è abbattuta sul paese, vive la triste realtà dello sfollato. Una non-vita fatta di dolore, disperazione. Rassegnazione per i più vecchi che non hanno più la forza di lottare, la volontà di ricostruire. L'asilo è diventato [illegible] loro tetto: tante brandine, una vicina all'altra, [illegible] freddo pungente della notte. L'asilo [illegible] anche la loro cucina, la sala da pranzo. Vivono dell'aiuto della comunità. La gente del paese che gli si è stretta vicina in questa tragica emergenza.

Un primo aiuto concreto e immediato, un attimo di confor[illegible] per a chi [illegible] ha più nulla, è arrivato ieri dalla Fondazione Specchio dei tempi de La Stampa. Sono i fondi raccolti dalla sottoscrizione fra i lettori del nostro giornale e i telespettatori del Tg5. Una manciata [illegible] milioni per affrontare un'emergenza che per alcune famiglie ha assunto i toni del dramma. Melina Gregori piange quando le consegnamo il contributo dei lettori del nostro giornale. Da giovedì, con il marito, abita in casa del sindaco. Anche gli abiti che ha addosso [illegible] di Bruna Rebaudo, questa donna diventa[illegible] un sindaco-coraggio. «Abbia[illegible] perso tutto, non abbiamo più una casa, [illegible] abbiamo più nulla». Piange e ringrazia «la Bruna». Adele Lupi, viveva sola in una casa scomparsa sotto [illegible] fango. Il sindaco le ha trovato una nuova casa. La Stampa per qualche mese l'aiuterà pagandole l'affitto.

Maria Veneziano, 78 anni, [illegible] donna minuta. [illegible] occhi rossi di chi non ha più lacrime per piangere. Per 50 anni è stata l'edicolante del paese. La sua casa è inagibile. Ci ha trascorso [illegible] vita e, probabilmente non ci tornerà mai più. Anche la campagna dove coltivava l'orto non esiste più, seppellita sotto quell'enorme massa di fango che ha ucciso il dentista e la moglie. «Adesso sono ospite di mio figlio. Sto bene, ma non è come prima». Storie di disperazione, di rabbia, [illegible] non di rassegnazione. Elena Benetello e il marito Antonio Russo, dormono nella camerata dell'asilo comunale. La casa è a rischio, [illegible] se la frana fermerà la sua [illegible] distruttrice, potranno tornare. «Tutti i giorni andiamo [illegible] dare da mangiare agli animali. La casa è integra, speriamo che non piova più».

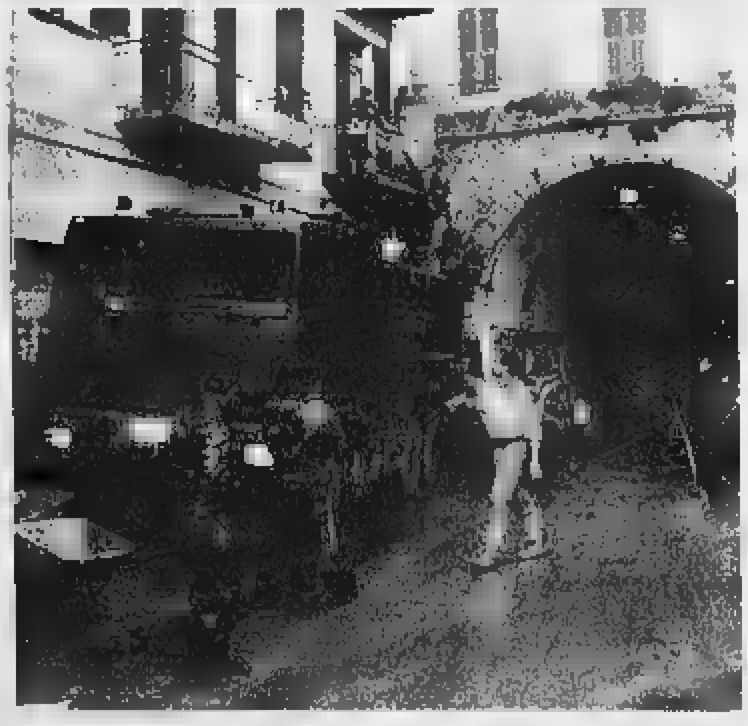
Enzo Tomeo, 41 anni, fa l'ausiliario all'ospedale [illegible] Sanremo. La [illegible] dell'alluvione i carabinieri lo hanno fermato a Poggio mentre riantrava a Ceriana. «Mi hanno detto che c'era il finimondo. Ho telefonato al mio amico Pietro Iannucci, mio vicino di casa, gli ho detto [illegible] scappare. Ma la casa era già [illegible] travolta dalla frana. Non mi [illegible] rimasto nulla, solo questa maglia e questi pantaloni». Pietro Iannucci, 48 anni, maresciallo dell'aeronautica in pensione, è ancora sotto shock: «Erano le 4,02 della notte quando ho sentito un boato. Ero a letto, mi sono alzato e, dopo un attimo, [illegible] ha sfondato il muro della mia camera ed ha fracassato il letto. Poi la frana ha investito la [illegible]. Sono scappato da una finestra, scalzo, con una giacca addosso. Di fianco a me non c'era più nulla. La montagna aveva cancellato la casa di Enzo Tomeo e quella del dottore. Ho cercato la mia macchina, [illegible] non c'era più. L'ho vista spuntare dalle macerie il giorno dopo, irriconoscibile, un ammasso di lamiere. Sono un miracolato». Iannucci è [illegible] Caserta. Si era trasferito a Ceriana per scrivere un libro: «E' un paese tranquillo, rilassante, l'ideale per [illegible] centrarsi. Ora non ho più nulla. Me [illegible] tornerò a Caserta». Tomeo, quando è riuscito a raggiungere Ceriana, ha cercato il suo cane. Ma anche la povera bestiola era [illegible] schiacciata dalla montagna impazzita.

Duilio Francesco Borria, ha 69 anni. Ha passato una vita nei campi. Non si è mai sposato. Ora [illegible] in pensione. La [illegible] casa è [illegible] inondata. Vive ospite della sorella. Dice: «Chissà [illegible] riavrò mai una casa». E' frastornato, ancora sotto shock per il disastro che ha colpito il [illegible] paese, la sua casa. Ringrazia per l'aiuto de La Stampa. Lui [illegible] piange, non ha più lacrime.



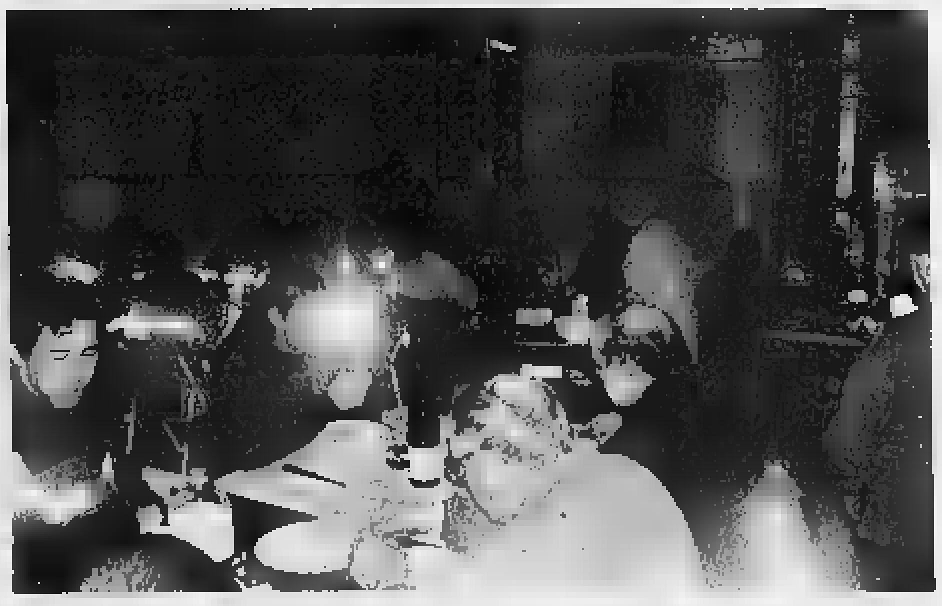


Maria Veneziano a sinistra riceve il contributo de La Stampa. A destra Melina Gregori con il sindaco Bruna Rebaudo che la ospita in casa sua e a fianco militari del Reggimento Liguria di Albenga impegnati a spalare fango nel centro del [illegible]









Qui sopra quello che resta di un'auto travolta dalla frana [illegible] ha investito il centro di Ceriana, a destra, la sala mensa allestita dal Comune nei locali della scuola [illegible]



Sopra la consegna degli aiuti a Duilio Francesco Borria, sotto Pietro Iannucci, a sinistra, e Enzo Tomeo, a destra, raccontano la loro vita da sfollati

Il paese minacciato da uno smottamento, preoccupante la situazione in tutto il comprensorio

Incubo frana: in 162 lasciano Roverino

Decisa l'evacuazione, alcuni abitanti sono già fuggiti

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Ordinanza [illegible] sgombero per [illegible]tosessantadue persone [illegible] abitano sotto la roccia «a rischio» di Roverino: la firma, questa mattina, il sindaco Giorgio Valfrè. «Purtroppo non posso f[illegible] altri[illegible] - ha affermato, nel tardo pomeriggio di ieri, il primo cittadino - Sabato avremo il responso definitivo dei rilievi del professor Barla della Protezione civile di Roma ma ora, cautelativamente, me lo ha consigliato. Anche i Vigili del fuoco [illegible] hanno [illegible] per iscritto la necessità dell'evacuazione».

Ieri mattina, quando ancora non si conosceva questo esito, gli abitanti si [illegible] risvegliati, ancora una volta, [illegible] l'angoscia della frana. I residenti delle [illegible] che oggi dovranno essere libera[illegible] hanno guardato in alto: «Abbiamo paura: anche questa notte [illegible] stata dura», ha detto Alda Dell'Orto Barbantani, pensionata, con le lacrime agli occhi dalla tensione accumulata in questi giorni da incubo, che hanno messo a dura prova la stabilità della collina sopra Roverino [illegible] quella dei nervi degli abitanti. Ha continuato: «Ho una figlia di tredici anni, e con la famiglia ci siamo trasferiti in questa [illegible] quando [illegible] [illegible] appena nata. Adesso non [illegible] cosa fare». La Dell'Orto abita nel condominio Nadia del civico 14 di [illegible] Limone Piemonte. Ieri mattina è scesa nel cortile, con il «magone», in [illegible] di novità. C'è angoscia tra gli abitanti della zona «a rischio».

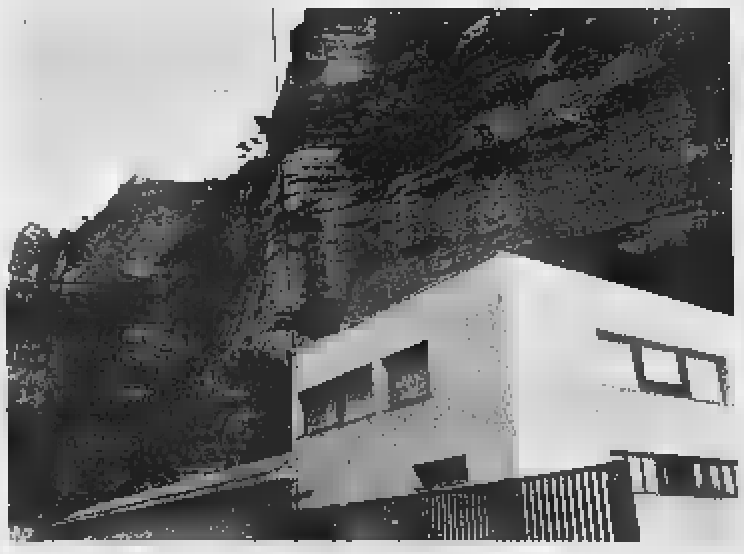
La Protezione civile, intanto, ha sospeso tutte le idee progettuali che erano state abbozzate dopo l'ondata [illegible] maltempo. «In un primo tempo, siccome i preventivi di spesa dei t[illegible] locali ammontavano a diversi miliardi, Barberi aveva [illegible] la proposta di costruire nuove case e lasciare la montagna così com'è», afferma il vicesindaco Gaetano Scullino. La decisione è arrivata nel tardo pomeriggio: l'evacuazione degli abitanti di tre palazzine, una casa abusiva e un piccolo edificio costruito cent'anni fa.

Chi poteva ha già trovato ospitalità da amici e parenti, [illegible] gli altri stanno continuando a dormire e vivere nelle strutture sotto la collina. Come Mariella Calvo: «Io e mia figlia, di 17 anni, [illegible] siamo trasferite a Roverino, da Torino, [illegible] anni fa. Ho una impresa di pulizia, [illegible] cane cucciolo, e nessuna alternativa: non voglio essere trasferita in Croce Rossa o, peggio, in [illegible] contai[illegible]. La sua vicina di casa Marcella Sturiale Semeraro, 27 anni, cuoca, [illegible] invece ospite di un'amica [illegible] la [illegible] bambina di 4 anni: «Sono venuta a prendere qualco[illegible] da portare là, ma non potrò starci in eterno». Ivana Orazi Spanò ha tre figlie di 6, 13 [illegible] 19 anni: «Abbiamo gi[illegible] il disagio del trasferimento delle bambine nelle scuole [illegible] Nervia [illegible] nella "Cavour", e ora c'è anche quello, più grave, della [illegible]. Non [illegible] poteva fare qualcosa all'inizio delle [illegible]iogg[illegible] invece di aspettare?».

Più polemico Marco Crovetto, impiegato: «Sono venti giorni che nessuno si prende la responsabilità, [illegible] adesso, che [illegible] venuto Barberi, al Comune [illegible] sembra vero: ci hanno infatti "sbolognato" a loro, dipendiamo dalle l[illegible] decisioni». Protesta il titolare di una officina, appena aperta nel piano interrato d[illegible] condominio: «Non me [illegible] vado, vengano pure i carabinieri - afferma Rudy Pippoli, 24 anni - Ho fatto debiti per 200 milioni per aprire l'officina [illegible] devo lavorare». Chiuso [illegible] 20 giorni il capannone della Borea, [illegible] erano cadute alcune pietre che hanno danneggiato l'attrezzatura. Cinque dipendenti, compreso il responsabile della filiale, Danilo Carlo, [illegible] lavorano.

[illegible]a a Ventimiglia c'è un altro caso che tiene banco: la frana che [illegible] bloccato, di nuovo, lo sbocco in centro dal quartiere di San Secondo. La frazione è collegata alla città soltanto dal passaggio a livello. «Abbiamo telefonato al prefetto chiedendo un rimprovero all'impresa Principe, che sta costruendo il sovrappasso - afferma il vicesindaco - Se fosse già stato ultimato, infatti, la frana non avrebbe creato disagi agli abitanti. La società, invece, è [illegible] ritardo di quattro [illegible]i: doveva consegnare il cantiere entro Natale, [illegible] sembra che lo farà per maggio». A San Secondo l'altra sera si [illegible] vissuti attimi di paura. Intorno alle [illegible] il «118» ha chiamato la Croce Rossa perché un uomo, passando con l'auto in via San Secondo, ha rischiato di essere travolto da una frana. I volonta[illegible] Cri, coordinati dall'ispettore Sergio Florio, sono arrivati con i nove Vigili [illegible] fuoco di Milano che [illegible] alloggiati nella loro sede. Sono partiti tre mezzi: una «Campagnola» e il 4x4 della Cri, più [illegible] Gip dei pompieri. «Arrivati, abbiamo verificato che sotto [illegible] frana non ci fosse nessuno - spiegano i militi - Con i fari è stata illuminata la collina e [illegible] evacuate tre famiglie, compresa una persona molto anziana, per [illegible] totale di nove persone». Via San Secondo [illegible] ancora interrotta: la frana è [illegible] nelle vicinanze della Ferrovia senza però provocare danni.

Una parete rocciosa rischia di staccarsi dalla collina e di cadere su numerosi edifici Da venti giorni chiuso capannone industriale







A sinistra Alda Dell'Orto Barbantani, pensionata, e Marella Striale Semeraro, 27 anni, [illegible] bambina di quattro anni. A destra, Rudy Pippoli, 24 anni, titolare di un'officina aperta da poco, che dice: «Non me ne vado, ho fatto debiti per 200 milioni per cominciare l'attività e [illegible] devo lavorare»







Sopra il capannone della Borea con il tetto sfondato che è stato evacuato da venti giorni: il responsabile e cinque dipendenti sen[illegible] senza lavoro. A sinistra, Marco Crovetto e Ivana Orazi Spanò





A sinistra [illegible] collina che minaccia di franare sulle case di Roverino, sopra la strada di San Secondo che è stata bloccata dalla caduta [illegible] alberi [illegible] detriti [FOTO GATTI]

Frazioni e paesi sempre isolati

Tanti disagi per gli itinerari alternativi

[illegible]
BAIARDO

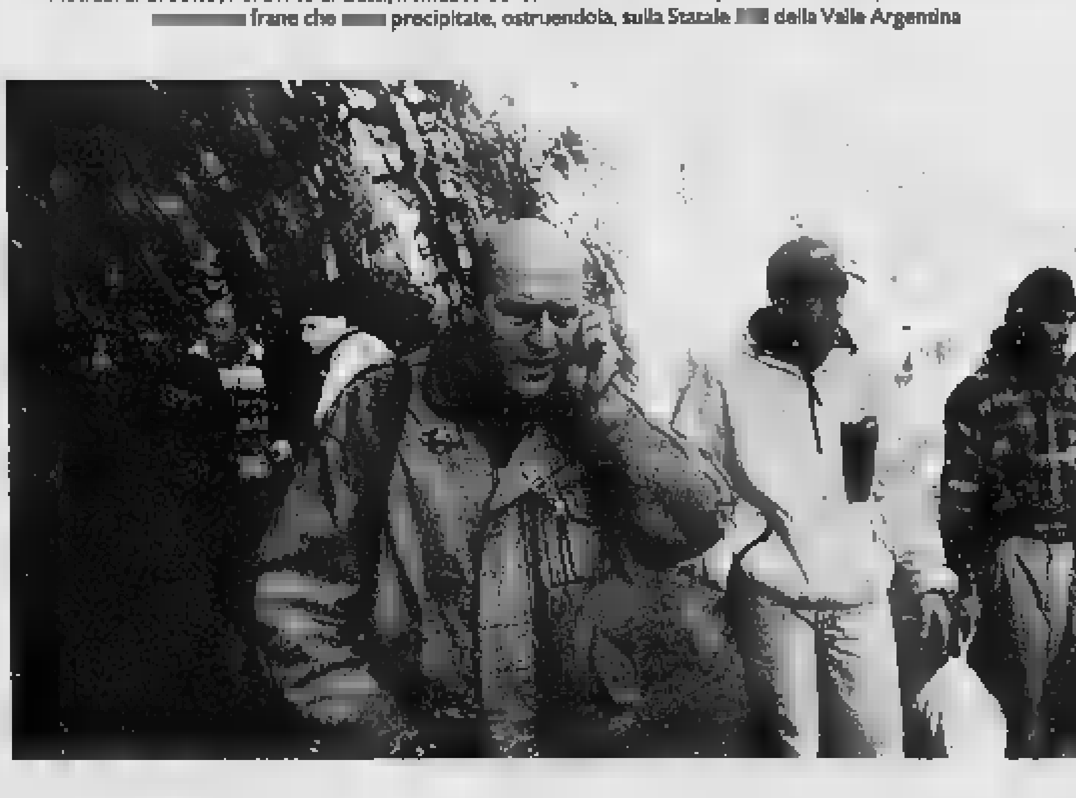
Nei paesi dell'entroterra la vita [illegible] ritornando alla normalità dopo la grande paura della scorsa settimana. I problemi dell'isolamento, escluso il dramma di Ceriana, [illegible] confinati a poche realtà (co[illegible] Aurigo, Pietrabuna [illegible] Boscomare nell'Imperiese) dove comunque si sta lavorando alacremente per aprire varchi e ristabilire collegamenti. [illegible]a i disagi maggiori, in tutte le valli, sono quelli legati agli «itinerari di circonvallazione» ai quali sono cost[illegible] gli abitanti per andare al lavoro, per scendere sulla costa, per andare [illegible] fare la spesa e riempire la dispensa. Un esempio? Il tragitto Baiardo-Sanremo, solitamente 25 km (via Ceriana o San Romolo), [illegible]ggi prevede il passaggio obbligatorio per Apricale [illegible] la Valle Nervia e, una volta a Vallecrosia, [illegible] tratta Bordighera-Sanremo addirittura in autostrada. Insomma, quasi una novantina [illegible] chilometri soltanto per il viaggio di andata, quasi come Sanremo-Savona in autostrada. Tragitti problematici, decisamente improbabili per gli amanti della «strada più corta», che interessano anche Perinaldo, costretta a utilizzare la direttrice Apricale-Isolabona-Dolceacqua, e Soldano che si rivolge [illegible] quella Vallebona-San Nicolò-Bordighera. Sulle strade, comunque, [illegible] sta lavorando per permettere il ritorno [illegible] normalità entro il Natale. [illegible] per qualcuno gli spostamenti sono diventati un «dramma a quattro ruote» non mancano casi in cui, purtroppo, si ancora è [illegible]ti a lasciare l'auto fuori dal paese e a procedere a piedi. Sono le realtà di Mortola Superiore, Ville, Torri, San Lorenzo [illegible] Villatella nel Ventimigliese, di Zerni, Ciabaudo, Argallo, Acquasanta [illegible] Vignai [illegible]lle valli Argentina e Oxentina e della borgata Barbarossa [illegible] Impèria. E proprio nell'Imperiese, per [illegible] emergenze [illegible] Boscomare, Aurigo [illegible] Pietrabuna, potrebbero entrare in azione degli elicotteri per garantire il rifornimento di viveri, medicinali [illegible] generi di prima necessità.

In termini di qualità della vita, intanto, [illegible] ripresa [illegible] in vista. I servizi [illegible] stati interamente ripristinati nella maggior parte dell'entroterra. Gas combustibile, luce e telefono mancano soltanto nelle zone maggiormente colpite. La riattivazione delle direttrici provvisorie ha portato anche al transito dei furgoni con le derrate alimentari. Ma la conta dei danni non è ancora completa. I Comuni metteranno[illegible] disposizione dei privati i moduli per i risarcimenti [illegible] danni ma dai primi elenchi mancherebbero ancora centinaia i seconde case e di abitazioni rurali che i proprietari non hanno ancora raggiunto. Per tutti il consiglio è quello di mettersi in moto non prima di domenica quando le condizioni della viabilità dovrebbero essere migliori. Ogni trasferta sulle strade dell'entroterra, in questo periodo, dovrebbe poi es[illegible] accompagnata da una informazione diretta sullo stato della viabilità [illegible] sulle condizioni meteo.

Intanto, sono in molti ad esprimere perplessità per le opere di ricostruzione delle terrazze, migliaia di muri [illegible] secco che sono crollati sotto le frane e gli smottamenti, un patrimonio storico e culturale del paesaggio della Riviera che, senza adeguati interventi, rischia di [illegible]re cancellato per sempre. Le ricostruzioni [illegible] affidate soprattutto ai privati, [illegible] c'è chi sostiene la necessità di un piano di coordinamento che permetta anche sgravi fiscali [illegible] agevolazioni per chi è disposto [illegible] ricostruire [illegible] proprie spese e soprattutto nel rispetto dell'impatto ambientale e del territorio.



Sopra, nella foto scattata da Ruscello, la frana che ha bloccato la strada ed [illegible] provocato l'isolamento dell'abitato di Pietrabruna. Sotto, nella foto di Gatti, il sindaco del comune di Badalucco, Romano Bianchi, davanti ad una delle [illegible] frane che [illegible] precipitate, ostruendola, sulla Statale [illegible] della Valle Argentina



E' riaperta la Statale della Valle Argentina

Roberto Basso
MOLINI DI TRIORA

A dare una mano agli alluvionati della Valle Argentina, a smuovere frane, a riattivare strade e ponti, sono arrivate anche squadre di volontari e della Protezione civile del Friuli. Una decina hanno alzato le tende a Molini, altri quindici hanno [illegible] un «pronto intervento» a Badalucco. «A Molini - dice il sindaco Marcello Moraldo - da alcuni giorni operano attivamente anche una base dei vigili del fuoco e un punto della Croce Rossa. Il loro raggio d'azione è molto vasto, tocca diverse frazioni e anche Triora. Ci sono nove pompieri con quattro automezzi e personale medico dotato di un automez[illegible] idoneo per sterrati e strade [illegible]identate. Le strade per gli abitati [illegible] Glori e Aigovo [illegible] ancora chiuse, ma non ci sono più frazioni isolate. E' tornata l'energia elettrica, l'acqua nelle case c'è, [illegible] per ragioni [illegible] sicurezza, deve essere ancora fatta bollire».

Riattivati gas ed energia elettrica Argallo e Zerni irraggiungibili

Da ieri è stata riaperta [illegible] Statale 548. «La Valle Argentina - [illegible] detto Ivo Orengo, presidente della Comunità Montana - finalmente torna a respirare, [illegible] vivere, a pulsare. Molti Comuni [illegible]no completamente isolati. Per andare al lavoro, [illegible] scuola [illegible] dal medico a Taggia, Sanremo, Impe[illegible] si dovevano fare strade e percorsi molto più lunghi e impossibili. Le ferite lasciateci dai nubifragi [illegible] profonde, i danni ingenti, ma piano piano [illegible] tornando alla normalità. Da [illegible] per esempio, la Rt ci ha [illegible]to che riprenderà i normali servizi di trasporto urbano: [illegible] [illegible] giornaliere di bus Triora-Taggia-Sanremo».

[illegible]. Grossi disagi nella parte bassa del paese attraversata dalla Statale [illegible]. «Purtroppo - spiega il sindaco Moraldo - frane smottamenti, l'Argentina che è straripato, hanno fatto esplodere le fogne. Squadre di tecnici [illegible] impegnati a calcolare l'entità del disastro, ad individuare in quali tratti le condotte dovranno essere sostituite al più presto».

BADALUCCO. L'erogazione del gas [illegible] stata riattivata, [illegible] tornata [illegible] luce, l'acqua, invece, deve essere [illegible] fatta bollire. «Ieri - hanno spiegato in Comune - abbiamo portato i ragazzi a scuola con nostri pulmini. Da domani dovrebbero tornare [illegible] bus Rt. Purtroppo nella zona dell'Oxen[illegible] ancora diverse frazioni sono isolate per le frane: Argallo, Zerni, Ciabaudo, Vignai, Camporosso. A Montalto sono ancora isolate le case di Acquasanta».

TAGGIA. Gli abitanti di Taggia [illegible] Arma si sentono soprattutto feriti per la frana che ha sbriciolato un tratto della Superstrada, un'opera che era [illegible] po' [illegible]to, [illegible] delle opere urbanistiche più recenti ed importanti del Comune. Il torrente Argentina, in pratica, ne ha inghiottito un centinaio di metri. I più anziani dicono: «Era inevitabile, l'hanno costruita con scarsissime fondamenta». Altri invece danno la colpa [illegible] chi «ha tolto dal centro dell'alveo un'antico isolotto deviando pericolosamente il corso dell'acqua». Sarà vero?

L'8, 9 e 10 dicembre manifestazione nella darsena vecchia del porto di Savona

Mostra mercato delle barche usate

Con una gara di gommoni e moto d'acqua

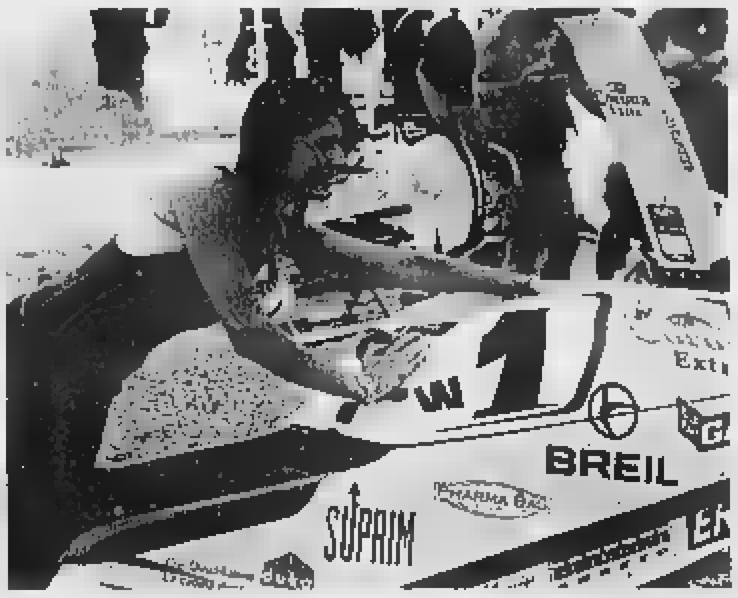
SAVONA

I campioni della moto d'acqua a Savona. Dall'8 al 10 dicembre [illegible] vecchia darsena sarà teatro di gare organizzate dalla Federazione motonautica ma anche della prima mostra mercato dei prodotti usati che riguardano il mare. Lungo la calata di via Gramsci, tutto intorno al porticciolo turistico, verranno infatti sistemati banchetti per l'esposizi[illegible] e la vendita di oggettistica nautica. Per il ponte di Sant'Ambrogio Savona si propone dunque come alternativa al classico fine settimana che in tutto il Nord Italia apre la stagione dello sci.

La manifestazione prevede due giorni dedicate all'agonismo ma anche allo spettacolo. Nel tratto di mare che si estende fra [illegible] vecchia Capitaneria di porto e la Torretta venerdì [illegible] dicembre alle 9,30 prenderà il via il campionato regionale dei gommoni che si sfideranno lungo un percorso di 250 metri formato da 8 boe. I concorrenti (che [illegible] devono essere muniti di patente nautica ma è sufficiente che siano iscritti alla Federazione motonautica) dovranno compiere due manche scambiandosi l'imbarcazione. Proprio per evidenziare l'abilità del pilota. Verranno cronometrati i migliori tempi. Le iscrizioni alla gara potranno [illegible] effettuate [illegible] alle 18 del 7 dicembre [illegible] numero 8339161. Le gare si svolgeranno sia al mattino, sia al pomeriggio. Analogo programma è previsto il [illegible] dicembre [illegible] questa volta saranno i piloti delle spettacolari moto d'acqua a sfidarsi in una gara [illegible] slalom parallelo. Anche in questo [illegible] le gare proseguiranno [illegible] 9,30 [illegible] 12 e nel pomeriggio dalle 14 alle 17.

Domenica [illegible] dicembre la Federazione motonautica darà l'occasione a tutti i savonesi che si presenteranno con un tagliando che verrà pubblicato su «La Stampa» di cimentarsi gratuitamente con le moto d'acqua. Ognuno avrà la possibilità di verificare la propria abilità come pilota o anche solo togliersi la curiosità di sperimentare il brivido della velocità in mare.

I tre giorni di manifestazioni motoristiche saranno arricchiti dalla prima Mostra mercato dell'usato [illegible]utico allestita in collaborazione con il Comune e la Port Authority. Lungo la banchina della calata verranno allestiti banchetti con ogni gene[illegible] di prodotto che abbia a che fare con [illegible] mare, dagli indumenti, alla strumentazione, dagli arredi ai motori navali. In via Chiodo verranno invece allestite bancarelle per la vendita di altri generi merceologici.



Velocità, slalom ed evoluzioni con moto d'acqua e gommoni nella darsena

LUNA PARK A SAVONA CON IL TAGLIANDO

SAVONA. Torna la magia del luna park natalizio. Due mesi di divertimenti a Savona con le più belle attrazioni dello spettacolo viaggiante che si fermeranno fino a fine gennaio. Un appuntamento che i savonesi aspettano ogni anno e che fa ormai parte delle migliori tradizioni della città insieme alle fiere natalizie, ai mercati allo shopping domenicale.

Anche in quest'occasione l'offerta del luna park è particolar[illegible] ricca con decine [illegible] attrazioni, tra cui le classicissime Nave pirata, l'l'autoscontro Piccaluga, le giostre per bambini Graffi e Novarese, Das Monster, Mini Avio, Hard surf e tante altre. Non mancheranno i giochi a premi e il consueto spazio dedicato ai videogames con le ultime novità dal Giappone e dagli Statu Uniti.

Anche quest'anno La Stampa offrirà ai propri lettori lo sconto pubblicando un tagliando tutti i giorni. Presentando il coupon alla [illegible] di una delle attrazioni che aderiscono all'iniziativa a ottenere in questo modo un biglietto omaggio. Il luna park natalizio anche quest'anno troverà posto nella [illegible] del Prolungamento a mare, in viale Dante Alighieri. Sabato primo giorno di apertura del parco di divertimenti a puntuale sulle pagine della Stampa ci sarà il primo tagliando. [p. p.]

La Minestra di Natale tradizione in pericolo

Giuseppe Robatto

NELLA mia qualità di conservatore dell'Archivio Storico della gastronomia ligure degli ultimi quarant'anni, nonché in quella di delegato provinciale della Accademia Italiana della Cucina, desidero far giungere al cuore dei molti appassionati della «Minestra di Natale» alla savonese il mio «grido di dolore».



Quest'anno, dopo secoli di rispetto della tradizione, sotto la «Campanassa» non si potrà gustare, con animo sereno, la famosa, saporosa «minestra» perché verranno a mancare, nelle cucine prudenti, le trippe.

L'antichissimo rito natalizio savonese del pranzo casalingo famigliare è interrotto per la pazzia della mucca. Non mancheranno certamente i temerari (forse, sarò anch'io fra questi), ma con che animo si può mettere in tavolo un piatto che può essere pericoloso?

Certo che il famoso «quinto quarto» ha sempre risolto molti problemi nella cucina, ma ora è una minaccia. Almeno così pare. Un vero peccato contro la tradizione savonese di questa gustosa minestra fatta a base di trippe, brodo di cappone, cardi, salciccia e maccheroni.

Potremo sperare in una rapida sanificazione degli allevamenti, in una [illegible] delle macellazioni, in una fiducia dei controlli? Per ora gradirei prove inoppugnabili da parte dei Nas a meglio dei veterinari a degli analizzatori delle carni.

Sottoscrizione per l'acquisto di un pulmino per i disabili

Aias, un aiuto per chi soffre

Domenica serata benefica da Claudio

SAVONA

Una serata benefica al ristorante «Claudio» di Bergeggi per aiutare l'Aias di Savona. Una nuova iniziativa a sostegno della gara di solidarietà lanciata dal sodalizio savonese che ha aperto in questi giorni una sottoscrizione appoggiata dalla Stampa e Specchio dei Tempi per l'acquisto [illegible] un [illegible] pulmino per il trasporto dei disabili. L'appuntamento da Claudio è fissato per domenica sera, una serata benefica il cui ricavato sarà interamente versato sul conto della sottoscrizione. La grande cucina dello chef Claudio Pasquarelli, musica a spettacolo con Marco Dottore, cantante ed imitatore, Gabriele Gentile, mago a pianista, del duo «Il diavolo e l'acqua santa» a della Miss delle miss 2000, la sedicenne Alice Ferrari di Valleggia.

La [illegible] si deve anche alla partecipazione della Fondazione Mario Delbono, della Italiana Coke, della Martini e Rossi e dell'agenzia di spettacolo Eccoci di Albenga. Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere allo stesso ristorante «Claudio» (tel. 019/859750) o direttamente all'Aias di Savona (tel. 8386453). L'Aias, come noto, è una benemerita associazione savonese che gesti[illegible] il centro «Claudio Bertolotto» di via Famagosta e che assiste circa 100 disabili, anche gravi, a ha un bacino di utenza che arriva sino al Piemonte del Sud. Fino a questo momento sono stati raccolti 11 milioni e 160 mila lire, frutto anche del ricavato della marcia «Su e giù per le Albisole» (8 milioni 160 mila lire) organizzata dalla Croce d'Oro di Albissola Marina in collaborazione con Croce Verde a Alba Docilia a della manifestazio[illegible] «Regata contro il male». Si può [illegible] sul conto corrente numero 20716, presso la sede centrale della Cassa di risparmio [illegible] Savona, intestato a «Aias Savona Onlus» (per chi volesse aggiungerla, la casuale è «Sottoscrizione pro acquisto pulmino»), o direttamente presso la redazione della Stampa di Savona (piazza Marconi 3/6) e i seguenti negozi: Marcello Gho tessuti, via Paleocapa 39/41 rosso; La Sanitaria A. Emilia, via Aurelia 124, Vado Ligure; Cartoleria Fantasia, piazza della Chiesa 1 rosso, Valleggia. (p. p.)



La consegna alla Croce d'Oro del ricavato della marcia «Su e giù per le Albisole»

La «Baia dei pirati» è con il sindaco e lo sdi dice no al referendum

Peluffo convoca gli stati generali assemblea sul terminal container

[illegible].

Il sindaco [illegible] Vado Roberto Peluffo convoca gli «stati generali» per impedire lo sbarco della Maersk. Per il primo dicembre nella sala consiliare di via Alla Costa Peluffo ha invitato tutte le associazioni culturali, sportive, ricreative del paese. L'intento fin troppo trasparente è quello di fare «barricate» contro il terminal container destinato a cambiare volto (in tutti i sensi) al comprensorio savonese.

Al fianco di Peluffo si è schierato il circolo della «Baia del pirata» capitanato dal presidente Mario Pinna. I «pirati» solidarizzano [illegible] il sindaco che si è fieramente opposto ai container e invitano Peluffo a resistere per salvaguardare la vivibilità del paese. Nel dibattito Maersk è entrato anche lo sdi con il consigliere vadese Stefano Demontis: «La proposta del leader mondiale dei container è di grandissimo interesse [illegible] è evidente che bisognerà tenere conto di diversi fattori. In particolare è necessario acquisire dati certi sui costi delle infrastrutture a sulle fonti di finanziamento. Inoltre è chiaro che tale attività comporterà un impatto ambientale fortissimo non si può fare il referendum senza sapere nulla di certo». [e. b.]

LA CURIOSITA'



Pescato [illegible] branzino di 7 [illegible]

Una pesca eccezionale. Ecco Michele Amato, operaio [illegible] 46 anni di Vado Ligure, che esibisce una preda catturata [illegible] la canna a Noli insieme con il figlio Alessio di quattro anni e mezzo. Amato coltiva questa passione da vent'anni ma [illegible] aveva mai catturato un branzino di queste dimensioni e per questo ha deciso di farsi immortalare.

Sentenza in tribunale ieri a Savona

Imprenditori assolti per le fatt[illegible] false

SAVONA

L'imputazione era di associazione per delinquere. Secondo il teorema accusatorio alcuni imprenditori valbormidesi avevano posto in essere un presunto giro [illegible] fatture false. Ieri sono stati tutti assolti dai giudici del tribunale che hanno letto la sentenza dopo una lunga [illegible] di consiglio iniziata poco dopo mezzogiorno e conclusasi [illegible] 19.

Sono stati assolti dall'accusa di associazione [illegible] delinquere Giovanni Bagnasco; Gianfranco, Roberto, Marco D'Angelo; Renzo Viola, tutti residenti a Cairo Montenotte. E ancora Giuliano Siri di Dolcedo, Gabriell[illegible] C[illegible] di Vado Ligure e l'ex sindaco [illegible] Tovo San Giacomo, Eligio Accame. Assolto anche Renato Giambi di Cairo Montenotte.



L'ex sindaco di Tovo, Eligio Accame

L'inchiesta giudiziaria, avviata dagli [illegible] procuratori [illegible]chele Russo [illegible] Renato Acquarone, riguardava una presun[illegible] vicenda [illegible] fatture che sarebbero state [illegible] e utilizzate per operazioni inesistenti. Ma venivano contestati anche reati fiscali: [illegible] presentazione delle dichiarazioni dei redditi, omessa contabilizzazione di corrispettivi e ricavi, mancata tenuta dei libri contabili, false comunicazioni in bilancio. Tali ipotesi erano state contestate, a vario titolo, a Bagnasco, Viola, ai D'Angelo. E, ancora, [illegible] Mario Bracco di Cairo, a Siri, Caldano, Accame; a Ignazio Veronese, di Finale; a Giuseppe Di Dio, a Ugo Minetti di Cairo e a Giuliano Domeniconi. Gli imputati che rispondevano dell'accusa di aver emesso fatture false sono stati tutti assolti perchè non avrebbero frodato il Fisco e quindi si tratta di comportamenti che la legge no[illegible] prevede come reati. Per i reati fiscali, invece, il tribunale ha disposto il non luogo a procedere per [illegible] sopraggiunta prescrizione. [c. v.]

Sono 6 le aziende che si affidano al biologico e ora chiedono di essere aiutate

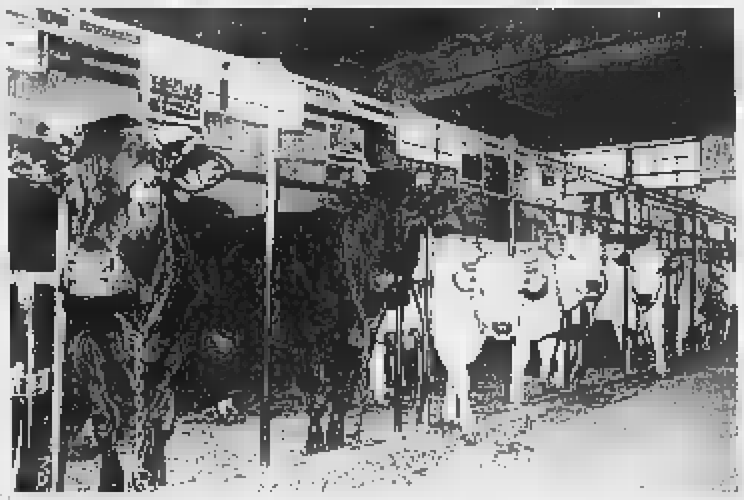
«A Dego non ci sono mucche pazze»

E' tutta certificata la carne degli allevatori

DEGO

Un paese che potrebbe trasformarsi in [illegible] sorta di «oasi biologica». Un traguardo senza dubbio ambizioso, ma le potenzialità già ci sono, e poi in tempi di «mucca pazza» stanno arrivando i primi, importanti risultati. A Dego, infatti, sono [illegible] gli allevamenti biologici che, seppur fra mille difficoltà, si stan[illegible] ritagliando una fetta di mercato. Un tendenza che ha avuto come precursore Mario Ferrari, titolare dell'omonima azienda di località Scortiate, sulle alture del paese.

Avviato nell'87, da due anni l'allevamento ha ottenuto la certificazione ed era suo il primo bovino, rigorosamente certificato, le cui carni poche settimane fa sono [illegible] messe [illegible] vendita nel negozio Cab di Dego. «Sei quintali [illegible] carne andati [illegible] ruba in pochi giorni, e ad acquistarla è venuta anche gente da fuori», dice la titolare della macelleria. Insomma, un [illegible] che l'effetto mucca pazza [illegible] certamente aumentato.



Nelle stalle della zona di Dego i bovini [illegible] allevati secondo metodi tradizionali

«Nella mia azienda gli animali hanno a disposizione vasti appezzamenti di terreno s[illegible] [illegible] pascolare. I mangimi per la loro alimentazione li produciamo noi. Tutto rigorosamente g[illegible]ino e a sua volta certificato», spiega Ferrari, la cui tecnica naturalmente viene adottatta dagli altri titolari di allevamenti, tutti associati al Cab [illegible] Liguria Biologica.

Ma le difficoltà non mancano. «Oltre al problema dei cinghiali e caprioli, sarebbe [illegible]sario avere aiuti da parte degli enti preposti, [illegible] sotto il profilo della burocrazia, i cui tempi sono lunghissimi, sia per quanto riguarda eventuali contributi», dice ancora Ferrari. E poi, in zona manca un veterinario omeopatico e gli allevatori devono rivolgersi addirittura a Cuneo.

Richieste che trovano d'accordo anche il sindaco, Sergio Gallo. Afferma: «Come Comune cercheremo di dare [illegible] nostro appoggio, ma [illegible] necessario che [illegible] anche Regione presti maggiore attenzione a questo settore e al nostro comprensorio, in [illegible]ra tale da garantire la possibilità a chi vi risiede di vivere e lavorare decorosamente».

Prosegue Gallo: «E poi le potenzialità di un ulteriore sviluppo ci sono e potrebbero dare slancio anche all'occupazione». Aggiunge: «Per quanto concerne il servizio veterinario, in previsione di una crescita del settore, l'Asl potrebbe mettere a disposizione tale servizio, fondamentale per gli allevatori biologici». [l. b.]

La [illegible] biologico

I consumatori di ortofrutticoli chiedono più prodotti «puliti»

ALBENGA

Il futuro dell'agricoltura ingauna, che discende da una tradizione secolare, si gioca, in larga parte, sulla capacità di adeguare le colture alla coltivazione di tipo biologico. Il problema della salvaguardia della salute dei consumatori sta diventando sempre più centrale nel quadro dei consumi della gente.

Per questo assume importanza la riproposizione, dopo un periodo di relativo silenzio, [illegible] un convegno dedicato specificatamente al «vivaismo orticolo biologico», che si svolge questo pomeriggio dalle 15 alle 19 nel Centro Regionale di Sperimentazione della Camera di Commercio (Regione Rollo, 98).

L'incontro serve per aggiornare l'aspetto tecnico per operatori [illegible] settore e per ridare slancio a questo settore produttivo, affinché Albenga riconquisti il posto di prominenza che aveva all'inizio degli Anni Settanta. Dicono gli organizzatori: «Uno dei settori produttivi più interessanti [illegible] stimolanti sia sotto il profilo economico, sia sotto quello tecnico-scientifico, è senz'altro il settore delle produzioni biologiche. Già nel 1997 oltre 10 mila erano le aziende agricole convertitesi al biologico in Italia. Un anno fa in Liguria erano oltre 150 le aziende che [illegible] erano adeguate alla direttiva Cee 2092/91 ed iscritte presso gli albi della Regione Liguria, con un costante incremento».

Le relazioni saranno tenute da Territo (Regione Liguria), dai fratelli Minuto e Buccella e verteranno sui risultati ottenuti durante le sperimentazioni del [illegible]99/[illegible], sui prodotti biologici per combattere le crittogame e sulle tecniche di conversione al biologico.

L'incontro odierno costituisce un'occasione per gli agricoltori per conoscere le possibilità di applicazione delle regole dell'agricoltura biologica anche in vivaio. [r. sr.]

Pronto il trasloco nei locali delle ex scuole medie di via Trilussa

Borghetto, [illegible] sabato mattina il [illegible] cambia «[illegible]»

BORGHETTO SS.

Sarà inaugurato sabato alle 11 il nuovo palazzo comunale di Borghetto. Il municipio [illegible] stato realizzato al posto delle scuole medie di [illegible] Ticino, da tempo trasferite in via Trilussa. Lo stabile, costruito a fine Anni '70, [illegible] stato in gran parte rifatto.

Il nuovo palazzo [illegible] così articolato. Al piano terra la biblioteca, la polizia municipale (l'unica già trasferita), bar, uffici tributi [illegible] per i rapporti con il pubblico. Al primo piano la sala consigliare-polivalente, gli uffici di sindaco, giunta, segreteria, affari generali, ufficio tecnico [illegible] dell'area economica. La superfice totale è di 1800 metri quadrati contro i 600 della vecchia sede. Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «Abbiamo un palazzo comunale degno [illegible] questo nome. Nella nuova unica sede lavoreranno 60 impiegati e tutti gli amministratori, oltre ai vigili urbani. Con il bilancio 2001 sarà prevista la modifica della piazza antistante il nuovo Comune che diventerà un grande parco pubblico. Sempre in bilancio ci sarà la ristrutturazione del vecchio palazzo comunale dove verranno trasferite la biblioteca e tutti i servizi del settore pubblica istruzione e cultura. La vecchia sala consigliare diventerà una bellissima sala conferenze». In concomitanza [illegible] l'inaugurazione di sabato sarà presentato il nuovo stemma del Comune approvato di recente con decreto dal Presidente della Repubblica. [a. r.]

[illegible] PER LE TESI DI LAUREA 2000

MILLESIMO. Tre le tesi premiate, sabato pomeriggio nella sala consiliare del palazzo municipale nell'ambito del concorso «Tesi di laurea 2000», organizzato dal Comune, in collaborazione con l'Unione industriali e la Comunità montana Alta Val Bormida.

Vincitori del concorso, dedicato a tematiche inerenti la Val Bormida, sono risultati Goffredo Verani Masin, che ha presentato «Progetto ed applicazione di architetture distribuite nella pianificazione del controllo della produzione di un'azienda operante [illegible] commessa»; Andrea Chiapparino e Massimiliano Moretti con «Mappature delle aree inondabili e valutazione [illegible] rischio idraulico per il fiume Bormida di Millesimo»; Lucia Gamba con «Percorsi naturalistici in Alta Val Bormida: riqualificazione ambientale e loro integrazione con il territorio del Comune di Millesimo».

Accanto ai premiati, le tesi segnalate sono state quelle presentate [illegible] Andrea Iriti, Alessandro Vinai, Liana Rivetti [illegible] Francesca Zunino. [l. b.]

La donna è finita in ospedale [illegible] i quattro bambini sono stati affidati all'assistente sociale

Aggredisce [illegible] moglie davanti ai [illegible]

Un pizzaiolo arrestato dai carabinieri a S. Giuseppe

CAIRO M.

Picchia la moglie sotto lo sguardo atterrito dei quattro figli: [illegible] finisce [illegible] ospedale, lui [illegible] carcere. E' quanto [illegible] domenica pomeriggio a San Giuseppe. Una storia di violenza consumatasi fra le mura dell'ex palazzo Paviani, che sorge lungo la strada statale Cairo-San Giuseppe.

La coppia, come peraltro già accaduto in passato, ha cominciato a litigare. Ma questa volta, il marito, Silvio Di Stora, 38 [illegible], pizzaiolo, in preda all'ira, ha superato ogni limite.

Ha preso a calci e pugni la moglie, T.S., 41 anni, le ha letteralmente strappato gli abiti di dosso. Poi, [illegible] ancora soddisfatto, l'ha trascinata per tutta la [illegible] afferrandola per i capelli. Le urla e le grida della donna hanno comprensibilmente preoccupato i vicini che hanno subito avvertito i carabinieri. E sono stati proprio i militari, con l'aiuto degli condomini, a porre fine all'inaudita violenza.

La donna [illegible] stata [illegible] trasportata all'ospedale [illegible] Cairo. Sottoposta alle prime cure, per lei la prognosi è di pochi giorni. Silvio Di Stora, accompagnato nella [illegible]serma dei carabinieri, dopo [illegible] serie di accurati accertamenti, è stato arrestato e poi trasferito nel carcere Sant'Agostino di Savona. Il trentasettenne dovrà rispondere dinanzi ai giudici dell'accusa di maltrattamenti in famiglia e lesioni personali.

I quattro bambini, in attesa che la loro [illegible] torni a casa, sono stati temporaneamente affidati alla custodia dell'operatrice del Servizio assistenza sociale del Comune. [l. b.]

[illegible] INCHIESTA IN VETRERIA

ALTARE. Proseguono le indagini da parte dei carabinieri e dei tecnici dell'Asl per accertare le cause del grave infortunio sul lavoro avvenuto domenica alla vetreria «Bormioli Rocco Casa».

Erano circa le 6,30 quando Elvio Berta, 47 anni, operaio, residente al Altare, stava lavorando nel reparto macchine. Una mansione che svolge da lungo tempo. Ma improvvisamente il quarantasettenne è rimasto incastrato [illegible] la mano destra sotto [illegible] pressa. Immediatamente soccorso [illegible] colleghi di lavoro, l'uomo è stato trasportato all'ospedale San Paolo di Savona. Ma, nonostante la tempestività delle cure, i medici [illegible] hanno potuto far altro che amputare l'arto. La prognosi per Elvio Berta, ricoverato nel reparto Chirurgia della mano, è di trenta giorni.

Per chiarire le cause di quanto accaduto, la procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta, affidata appunto ai carabinieri e ai tecnici Asl. Intanto, il macchinario, utilizzato per pressare [illegible] vetro negli stampi, è stato posto sotto sequestro. [l. b.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Arrestati per droga dai carabinieri di Mondovì

Un ragazzo di Cengio, W.B., [illegible] anni, è stato arrestato dai carabinieri di Mondovì per detenzione di droga a fini di spaccio. Con lui è finito in manette anche un savonese M.F. I due sono stati trovati in possesso di 43 grammi di hashish e nell'abitazione [illegible] cengese, domicilia[illegible] a San Michele Mondovì, sono stati rinvenuti altri 36 grammi di hashish e due centilitri di metadone. [l. b.]

ALASSIO

Ieri i funerali di Piera Collavino

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa [illegible] Santa Maria Immacolata (Cappuccini), i funerali della dottoressa Pierina Collavino, 43 anni, dipendente dell'Asl 2 piuttosto nota ad Alassio, morta sabato al «Valloria» di Savona. [m. br.]

BORGHETTO [illegible]

Consiglio comunale tra le polemiche

Polemiche ieri pomeriggio in Consiglio comunale a Borghetto. La giunta del Polo ha deciso di realizzare interventi su «aree private che da vent'anni sono ad [illegible] pubblico», senza procedere ad acquisirle. [a. r.]

PIETRA L.

Un nuovo primario a Chirur[illegible]ia protesi[illegible]

Sono state avviate le procedure per il nuovo primario di Chirurgia protesica del Santa Corona che prenderà il posto di Lorenzo Spotorno. Quest'ultimo resta a Pietra come dirigente medico con un incarico di consulente per le protesi. Attualmente le funzioni di primario sono assolte dal dottor Claudio Ameri. [a. r.]

LOANO

Si discute oggi il «caso» de[illegible]uratore

Il Consorzio per il depuratore di Borghetto, Loano ed entroterra che «da anni costa tanti soldi senza risultati» è il «caso» che sarà discusso oggi, alle 17, dal Consiglio comunale di Loano. L'istanza è proposta dal consigliere Maurizio Strada. [a. r.]

Due fratelli ritrovati a «C'è posta per te» di Canale 5

Pietra, [illegible] dopo [illegible] di gelo

PIETRA L.

Si sono riconciliati domenica [illegible] negli studi [illegible] Canale 5, in diretta, nel corso del prog[illegible]ma «C'è posta per te» di fronte a quasi otto milioni di telespettatori. Domenico e Francesco, due fratelli di mezz'età originari della Basilicata, da anni residenti il primo a Pietra Ligure e il secondo ad Albenga, hanno messo fine [illegible] tredici anni di incomprensioni dovute, hanno detto alla conduttrice Maria De Filippi, «ad un litigio per una partita a carte».

Artefice della riconciliazione è stata Francesca, la figlia poco più che ventenne di Domenico, stanca di musi lunghi e silenzi pesanti. La ragazza, che vive a Pietra con il padre, ha mantenuto in tutti questi anni rapporti affettuosi con lo zio di Albenga. «Entrambi mi chiedevano l'uno dell'altro ma da anni non si volevano più parlare», ha detto. La [illegible] del dissidio pare sia stata davvero e incredibilmente una partita a carte.

L'incontro in trasmissione ha seguito uno schema fisso che si ripete per ogni vicenda: Domenico e Francesco hanno ricevuto a casa un invito recapitato da un «postino». Entrambi hanno accettato di partecipare al programma per ascoltare il messaggio [illegible] mittente che, fino alla diretta di Canale 5, è rimasto segreto. Divisi da una parete mobile a forma di busta, i due fratelli hanno ascoltato le parole di Francesca e alla domanda di Maria De Filippi «Posso togliere la busta?» entrambi hanno risposto di sì. Non sono mancate lacrime.

Ai due, che presumibilmente trascorreranno insieme le prossime feste, [illegible] resta che consigliare di giocare a tombola la sera di Natale lasciando le carte nel cassetto. [a. r.]

Monica Zioni: «Non c'erano parenti, l'ho fatto ma con molto disagio»

L'[illegible] veglia donna in agonia

Alassio, chiamata dai carabinieri in piena notte



L'assessore Monica Zioni

ALASSIO

E' stata svegliata nel cuore della notte per andare [illegible] vegliare, assieme ai carabinieri, una donna deceduta per un attacco cardiaco e senza parenti [illegible] zona. Questa l'esperienza vissuta dall'assessore ai servizi sociali Monica Zioni, dalle 3,30 alle 6,30 di ieri mattina. Tutto [illegible] iniziato con un drammatico soccorso in via privata Ferro.

Intorno alle 2,15 O.M., 74 anni, ha accusato un malore. Sola in casa, la donna ha cercato di attirare l'attenzione dei vicini, picchiando con un bastone. E' riuscita a farsi sentire e sono scattati i soccorsi. Sono arrivati i militi della Croce rossa ed il personale dell'automedicale «Sierra 2» che hanno prestato i primi soccorsi. La situazione, purtroppo, è improvvisamente degenerata. A nulla sono serviti tentativi di rianimazione portati avanti a lungo dai soccorritori. La donna è [illegible] dopo le 3, per un attacco cardiaco.

Dopo il decesso è partita la ricerca di almeno un parente della donna, che però non è stato possibile trovare. Pare che il fratello di O.M., l'unica persona individuata, abiti in Belgio. Per vegliare il cadavere, come prevede la prassi in questi casi, sono stati mobilitati 2 carabinieri, ma anche l'assessore ai servizi sociali del Comune. Monica Zioni, informata intorno alle 3,30 di lunedì del tragico episodio, ha naturalmente obbedito, ma interpellata sull'esperienza, non ha nascosto un certo imbarazzo e stupore.

«E' stata una situazione molto particolare e di disagio. Ho dato tutta la mia disponibilità anche [illegible] mi sembra strano che la figura di assessore possa contemplare una situazione di questo tipo», ha confessato Monica Zioni. [m. br.]

L'intervento di Bertino

I Verdi replicano sulla questione [illegible]

CAIRO M. Dura replica dei Verdi alle dichiarazioni di Vincenzo Bertino, presidente della Confcommercio, secondo [illegible] «c'è troppa [illegible] ingiustificata attenzione all'ambiente», e «siamo la provincia più verde d'Italia, ma di verde in Val Bormida possiamo anche morire».

Dicono gli ambientalisti: «In Val Bormida siamo pieni di frane e il dissesto idrogeologico è diffusissimo. Certamente ci saranno fattori di portata planetaria, [illegible] c'è anche una cattiva gestione del territorio». Aggiungono: «Dare un'immagine come quella che dà Bertino con le sue dichiarazioni è controproducente anche per l'economia della valle. Forse gli è sfuggito che, in merito alla costruzione dell'autodromo di Dego, le ragioni dell'opposizione all'impianto sono state ampiamente motivate e in particolare il fatto che l'area prescelta è a rischio idrogeologico ed è interessata da provvedimenti di tutela paesistico ambientale». [l. b.]

Ritmi latini al Bit Below, la musica di Cuba al Manila, beneficienza al Patio

Tutte le proposte del martedì notte

Ecco i locali aperti a Savona e in Riviera

Ballare per beneficienza a El Patio di Finale, ritmi latini, dai Caraibi e da Cuba, al Manila Club di Alassio e al Bit Below di Andora, orchestre liscio-revival al Saitta e al Manhattan Inn [illegible] Loano, Anni '60-80 al Crazy Bull di Vado, lap dance al Cucciolo di Orco Feglino. Questa la notte.

VARAZZE Liscio-revival al pomeriggio al Gilda. Musica e ritrovo al Pescegatto.

[illegible] L. Ritrovi in settimana al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

MILLESIMO Al Gasoline musica metal con dj.

[illegible] M. Ritrovo alla Baia degli Angeli e al Be Pub.

CENGIO Musica al Cantuccio e al Fantasy (ex Veliero).

CARCARE Musica al Blues Pub e al Green Pub.

[illegible] M. Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

[illegible] S. Ritrovo in [illegible] al Clipper Club, al Med Cafè.

SAVONA Ritrovi alla Boutique della birra, al Baretto, al The New Queen's Pub, al Circolo [illegible] e in tutti i locali della Vecchia Darsena e all'Empyre Cyber Pub.

[illegible] L. Musica live anni '60-'80 al Crazy Bull (si mangia americano a pranzo ed a cena). Ritrovo al Daubaci.

[illegible] Musica al Cabaret, al Dylan Dog e al bar Sport.

[illegible] Ritrovo con musica [illegible] Sinte Gateshka (Portovado).

SPOTORNO Ritrovi in settimana al Biblos e alla Cambusa.

FINALE L. «Musica per [illegible] musica», serata danzante a scopo benefico organizzata dallo Zonta Club, al dancing El Patio con la partecipazione di Max Repetto dj, del «Laura Fiori in Trio» e dei campioni di ballo Caterina Galleano e Marco Torre. Ritrovi in settimana al Klipper, al Vittoria, al Giardino dei Ghibellini, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub, al Gasoline.

BORGIO V. Ritrovo al Rifrullo Art Cafe.

PIETRA L. Liscio-revival con Cristian al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi allo Wave, al Cafe Airone, al Barone Rosso e nel nuovo Il Santo.

[illegible] Liscio e revival tutte le sere al dancing Saitta, oggi [illegible] l'orchestra. Al Manhattan Inn si balla tutti i pomeriggi, in serata con Ciro e la sua fisarmonica. Ritrovi al Poseidon, al Movida, al Bucchero, da Garfield, al Mai a letto e al Fluke pub.

BORGHETTO Al Salone delle feste serate e pomeriggi danzanti in settimana. Ritrovo al bar Velvet.

CERIALE Ritrovi in settimana al Varo, a [illegible] Ruota e a La [illegible].

TOIRANO Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

[illegible] Karaoke al Pub [illegible] de Le Querce.

ALBENGA Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, [illegible] Guaranà, alla Rock Bank Caffee, [illegible] Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

[illegible] Ritrovo [illegible] Blue Dolphin Club.

ALASSIO Musica da Cuba al Manila Club con «Kachet» e la cantante Marta di Santelines. Musica-ritrovi al Mezzaluna (Rizzo e Rizzo live) e al Cabaret. Spazio discobar all'U'Brecche.

[illegible] Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

[illegible] Ritmi latini con Pablo e [illegible] «Tribù Latina» al [illegible] Below. Pomeriggio «discoliscio» al dancing Il Timone. Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore.

DIANO M. Musica all'Acqua Salata.

[illegible] Musica e ritrovi al Tre Alberi e al [illegible]. James e al Frog's Pub. [a. r.]



Dance e live per il martedì notte

Una settimana al cineclub

Gli appuntamenti con i film «doc» a Savona, Albenga, Loano, Finale

Film di qualità o di successo, a metà prezzo o quasi, al Filmstudio (oggi «Dottor T») e ai Salesiani a Savona, al Loanese di Loano (oggi [illegible] Leone d'oro a Venezia «Il cerchio»), all'Ondina di Finale Ligure, all'Ambra ad Albenga e al Ritz ad Alassio. Un'altra settimana ricca di proposte [illegible] Cineclub e Cineforum del Savonese.

FILMSTUDIO Oggi e domani al Filmstudio di piazza Diaz a Savona ritorna «Il dottor T» [illegible] Richard Gere nei panni [illegible] un ginecologo. Spettacoli alle 15,30, 20,30 e 22,30. Nel fine settimana previsto «Dancer in the dark».

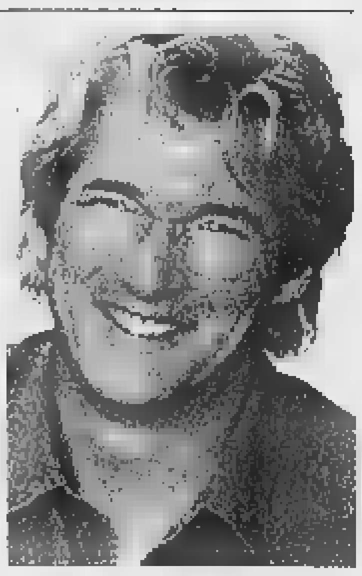
[illegible] Erano quattro i film di giovani autori previsti al cinema Salesiani in [illegible] Piave a Savona per il ciclo «Cento schermi per un cinema di qualità». Dopo «Sonatine», «Il Cielo Cade», «Due come noi, non dei migliori», conclusione domani 29 novembre con «Sangue vivo» (unico spettacolo alle 21) di Edoardo Winspeare.

[illegible] Il «Cineclub del martedì» organizzato dalla sala di via Garibaldi [illegible] collaborazione [illegible] l'assessorato alla cultura e la biblioteca, propone [illegible] «Il Cerchio» [illegible] Jafar Panahi (Iran) Leone d'oro a Venezia. Gli interventi ad inizio spettacolo sono dell'esperto Giuliano Confalonieri e della delegata alla cultura Umberta Bolognesi. Prima dell'unico spettacolo (ore 21) sono proposti cortometraggi amatoriali realizzati da cineasti locali.

[illegible] Il recente successo del comico toscano Massimo Ceccarini [illegible] in scena domani «Al Cinema Insieme» presso l'Ondina di Finalmarina (unico spettacolo alle 21). In proiezione «Faccia da Picasso». Il ciclo organizzato [illegible] Comune di Finale Ligure proseguirà tutti i mercoledì sino alla primavera prossima.

AMBRA Continua la programmazione, direzione artistica di Marco Pesce, del cineclub «Giovedì dell'Ambra» di Albenga. Giovedì prossimo [illegible] programmazione, unico spettacolo ore 21, «Rosa e Cornelia» di Giorgio Treves. A dicembre in programmazione ancora «Lavagne» di Samira Makhmalbaf e «Il cielo cade» di Andrea ed Antonio Frazzi.

[illegible] Giovedì ritorna anche «A tutto schermo» [illegible] Cineforum del Ritz di Alassio, realizzato in collaborazione con il Comune. Sarò in proiezione il 30 novembre «Magnolia», film di Paul Anderson con Tom Cruise e Julianne Moore. [a. r.]



Richard Gere

Un successo per l'autore alassino

Fasano secondo allo «Zecchino»

Massimo Boero

ALASSIO

Alla finale della edizione 2000 dello «Zecchino d'oro», domenica [illegible] in Eurovisione è stato protagonista [illegible] un testa a testa con la canzone vincitrice «Il cuoco pasticcione». «Il rock della Kappa», uno dei due brani che porta la firma del cantautore al[illegible] Franco Fasano, si era p[illegible] già distinto, aggiudicandosi lo «Zecchino d'argento» nella prima puntata della famosa rassegna canora trasmessa giovedì pomeriggio da Raiuno. La giuria, composta da 18 bambini di età compresa tra gli 8 ed i 12 anni ha assegnato (con 152 punti) il riconoscimento alla canzone, interpretata da Sebastiano Reciti, [illegible] anni, ed anche, ex-aequo, al brano «Il cuoco pasticcione», cantato da Federica Colucci, [illegible] anni, che poi ha vinto l'edizione 2000. I due brani hanno fatto parte del gruppo di 7 [illegible]vi italiani che hanno partecipato alla gara assieme ad altri 7 motivi cantati da bambini provenienti da varie parti del mondo.

Franco Fasano che ha scritto il testo e parte della musica de «Il rock della kappa», ha firmato anche un altro brano che ha partecipato allo «Zecchino d'oro». Si tratta di «Il dialetto», che invece [illegible] arrivato in finale. Domenica, durante la diretta su Raiuno presentata da Cino Tortorella, Milly Carlucci, Cristina d'Avena e Topo Gigio, «Il rock della kappa» si [illegible] classificata al terzo posto tra le sei [illegible] finaliste, selezionate tra giovedì e sabato, ottenendo 691 preferenze.

Se lo [illegible] anno Fasano [illegible] stato premiato con lo «Zecchino d'argento» come produttore della canzone «Lumache», nel 1996 «E meglio Mario», che porta la firma del cantautore, si era aggiudicata la vittoria alla rassegna canora e nel 1997 «Un bambino terribile» [illegible] «Il katalikammello» avevano realizzato primo e secondo posto.



L'autore Franco Fasano

Oggi e domani ultimi due giorni per visitare la mostra personale

Imelda, i volti della vita

La Bassanello espone a Villa Cambiaso



Un'opera di Imelda Bassanello

SAVONA

Ultimi due giorni, oggi e domani, per visitare a Villa Cambiaso (orari 17,30-19,30) la mostra personale di Imelda Bassanello. L'artista offre nell'occasione la rassegna «L'immagine dell'immaginario», inaugurata dieci giorni [illegible] grande successo [illegible] pubblico: una lunga rassegna di volti quasi fiabeschi, che con leggerezza di tocco e gran padronanza [illegible] colore la Bassanello narra con la gioia [illegible] chi sa estendere al prossimo il felice messaggio della vita e dell'arte. Una piccola galleria di tavolette curiose e accese [illegible] sguardi talora accorati, sempre pregni di una sorta [illegible] ringraziamento alla magia dell'esistenza. Anche quando magari è difficile, piena [illegible] ostacoli, sofferta. Vince, nell'opera della Bassanello, quel piccolo gioiello personale che si chiama gioia di vivere. Ed è palese, nel visitare la mostra, come l'autrice abbia la volontà e la capacità di estenderlo a chi si rapporta col suo lavoro. [r. bg.]

[illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	72	81	46	90	74
	90	66	59	50	45
CAGLIARI	45	65	63	[illegible]	25
	84	75	63	62	62
[illegible]	13	38	52	58	49
	103	74	[illegible]	57	55
[illegible]	35	62	48	[illegible]	77
	67	56	[illegible]	50	[illegible]
MILANO	25	24	67	83	9
	64	63	52	51	48
NAPOLI	42	27	32	70	90
	85	81	77	68	58
PALERMO	22	30	34	59	75
	104	93	74	69	69
[illegible]	35	28	2	29	22
	91	57	49	46	41
[illegible]	82	11	79	81	88
	51	49	47	47	44
VENEZIA	16	[illegible]	[illegible]	39	[illegible]
	83	74	65	[illegible]	52

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 58 di Palermo. Ecco le [illegible] copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:

58-3	58-23	58-37	58-60	58-74
58-9	58-25	58-40	58-61	58-78
58-12	58-27	58-41	58-63	58-80
58-14	58-29	58-43	58-67	58-85
58-16	58-34	58-48	58-69	58-87
58-20	58-36	[illegible]	58-72	[illegible]

[illegible] mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (3); Cagliari 10 (2); Firenze 6 (5); Genova 39 (5); [illegible]no 67 (5); Napoli 22 (5); Palermo 79 (5); Roma 80 (3); Torino 47 (5); Venezia 11 (1).

Per questa [illegible] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

26-3	26-27	26-79	80-16	80-49
26-6	26-37	26-80	80-20	80-53
26-9	26-47	26-84	80-24	[illegible]
26-12	26-50	26-87	80-28	80-75
26-15	26-56	80-90	80-32	80-81
26-18	26-58	80-4	80-36	80-59
26-21	26-61	[illegible]	80-38	80-82
26-24	26-68	80-12	80-41	80-87

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

[illegible] - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	10 - 14 - 21 - 84 - 87 - 18
[illegible] combinazioni	39 - 41 - 54 - 63 - 68 - 69
L. 5600	
7 combinazioni	[illegible] - 59 - 48- 54 - 88 - 90 - 74

Giocate sistematiche [illegible] basi

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 30 - 41 - 39
224 combinazioni	- varianti = 80 - 83 - 40 - 14 - 17 - 29 - 69 - 85

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. 490 [illegible] e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

[illegible]

CHIABRERA. Tel. 019-820 409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel 019-854 627
[illegible]
Or. 15.45-18-20.15-22.30
Lire [illegible]

DIANA 1. Tel. 019-825.714
The watcher
Or.: 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12.000. [illegible]

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Il partigiano Johnny Ore 16
Lire [illegible] 7000
Chicken run Ore 21
Anteprima cartoni animati. [illegible]

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Regole d'onore
Or. 15,30-17.45-20-22.30
[illegible] 7000

[illegible]. 019-820.563
[illegible]'s Angels
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
[illegible] 12.000. 8000; 7000

FILMSTUDIO Tel. 019[illegible]
Il dottor T e le [illegible]
Or.: 15.30-20,30-22.30
Lire 8000. 6000

JOLLY.
Tel. 019-850 570
[illegible] a luci rosse
Or.: 15; 22.30
Lire 1[illegible]; [illegible]

[illegible]

[illegible]SSIO

COLOMBO. Tel. [illegible]
Frequency. Il futuro è in [illegible].
Or. 20.30-22.30
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche [illegible] 16,30-18.30).
Lire [illegible]

RITZ. Tel. [illegible].427.7
Charlie's angels
Or. 20.30-22.30 [illegible] prefestivi e festivi [illegible] 16.30-18.30)
[illegible]

[illegible]

[illegible]A.
Tel. 0182-51419
Charlie's Angels.
Or.: 20.30-22.30 (nei festivi anche spettacoli alle 16.30-18,30)
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
The watcher
Ore 20.30-22.30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16.30-18.30)
Lire 10.000. 6000

[illegible]

VALLECHIARA.
[illegible]
Ore 16- 21. [illegible]

CAIRO M.

[illegible] Tel. 019-5090 353
[illegible] RIPOSO
[illegible]. 20-22 (nei festivi spettacolo anche alle 17)
Lire [illegible]. 6000

FINALE LIGURE

[illegible]
[illegible]
Or. 20.30-22.30.
Lire 10000-8000

[illegible]

LOANESE. Tel. 019-669 [illegible].
Il cerchio
Or.: 21 Lire 5000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21.15. Lire [illegible]

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Charlie's Angels
[illegible]. 20,40-22,40. (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 15,10-17-18,50)
Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
The watcher
[illegible]: 20.40-22.40 (nei prefestivi e spettacoli anche [illegible] 15,15-17-18.50)
Lire 12.000-8000

nelle sale di

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
[illegible]

CENTRALE. Tel. [illegible].
I fiumi di porpora
Orario 20.15-22,40
Lire 8000-7000

DANTE. Tel. 0183-29[illegible].
The watcher
Orario 20,40-22,40
Lire [illegible]

IMPERIA. Tel. 0183-292[illegible]
Charlie's angels
Orario 20,40-22,40
Lire 8000-7000

[illegible]

MULTIEDRA. Tel. 0183-495930.
Scary Movie
[illegible] 20.20-22.40
Lire 10000-7000

[illegible]

CAPITOL.
Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-26[illegible].
Rassegna film d'essai:
I cento passi
Orario 20.30-22,30

[illegible]

DON BOSCO. Tel. [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO

nelle sale di

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE «Jerusalem», di G. Verdi, dir. M. Plasson. Ore 15.30. Platea 120/85.000, galleria 65/50.000, ingresso 40.000

TEATRO STABILE - Sala Duse OGGI RIPOSO. [illegible], per «Dopo la prova» di I. Bergman con G. Lavia

TEATRO STABILE - Teatro della Corte «Rumori». Ore 20.30. I settore 45.000 II settore [illegible].

POLITEAMA GENOVESE OGGI RIPOSO. Da domani «Sette spose per sette fratelli». Da mercoledì a sabato [illegible] 21, domenica ore 16. Poltronissima 65.000, poltrona 50.000.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA OGGI RIPOSO. Sabato 2 dicembre «La buona [illegible]». Lire 45/40.000

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Trionfo «Otello» di W. Shakespeare, traduzione di S. Quasimodo. Intero 22.000/18.000, giovani sotto i 25 anni 15.000/[illegible], soci 12.0[illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - Sala AGORA' OGGI RIPOSO

CINEMA

America A: Le cose che so di lei

[illegible] B: Grazie per la cioccolata

Ariston 1: Il partigiano Johnny

Ariston 2: Prima che [illegible]

Augustus: Fiu[illegible] i di porpora

Aurora: Prima che sia notte

Cineplex Porto Antico multisala: X-Men - Regole d'onore - Brother - X-Men - Charlie's Angels - Tandem - Scary movie - Frequency

Corallo 1: Fiumi di porpora

Corallo 2: Fratello dove sei?

Europa: Galaxy Quest - Ponte Milvio

Organizzato dal distretto

[illegible] per combattere il disagio giovanile

[illegible] L. «Aiutiamo i ragazzi a star bene a scuola». E' il titolo della conferenza in programma questra sera a Finale Ligure. L'incontro, con la relazione di Maria Rosa Martin, dirigente psicologa dell'Asl 2, si terrà alle 21 nella sala Gallesio di via Partica.

«Si vuole dare un contributo all'attività di Educazione alla salute e nell'ottica della prevenzione del disagio giovanile. Nella conferenza, aperta a tutti, lo specialista tratterà i temi emersi in un primo incontro avuto con i docenti delle scuole di ogni ordine e gr[illegible] del Finalese e cercherà [illegible] sensibilizzare tutti ad una fattiva collaborazione, per convogliare le energie, in un progetto integro e condivisibile di prevenzione del disagio nei prossimi anni», dice il presidente del Distretto scolastico finalese Gabriello Castellazzi. [a. r.]

Pronto il film di Molteni

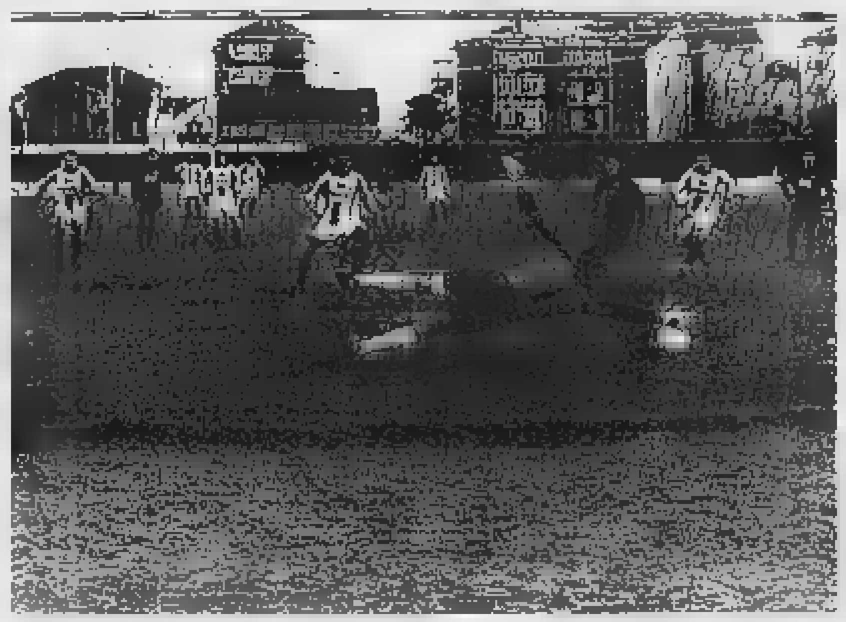
Tutti a Viareggio per la prima [illegible]

BALESTRINO. In pullman da Balestrino a Viareggio per vedere (e vedersi) in anteprima nel film «Terrarossa» di Giorgio Molteni, regista di Loano, girato in parte nell'entroterra [illegible] Balestrino (val Varatella). Appuntamento sabato prossimo a Viareggio al Festival «Europa Cinema».

La gran parte delle comparse del film, girato a Balestrino nel '99, [illegible] residenti nel comprensorio. Saranno a Viareggio per vedere il film di Molteni e per riconoscersi. Balestrino [illegible] stato trasformato durante le riprese [illegible] un anno fa in [illegible] paese dell'Aspromonte (Anni '40). Il vecchio borgo «decadente» si prestava bene come scenografia esterna al film. L'opera di Giorgio Molteni sarà fra qualche mese nelle sale cinematografiche. Sabato da Balestrino partirà almeno [illegible] pullman, con le comparse, guidate dal sindaco [illegible] Carlo Ismarro. [a. r.]



Nel servizio del nostro Gianni Chiaramonti le immagini di due dei gol realizzati dal Savona con l'Imperia: a sinistra l'inutile volo di Di Latte [illegible] conclusione di Calabria: è il 2-0. A destra il rigore con cui Spatari ha firmato [illegible] quarta rete dei biancoblù, raggiungendo quota 7 nella classifica dei cannonieri del girone



CONTROPIEDE

Il pericolo «mugugno»

Prendiamo [illegible] classifica. Derthona 27 punti, Savona 24. Le altre dietro, [illegible] [illegible] Sanre[illegible] a 21. Prendiamola perché dice molte cose. Primo, che la vetta attuale è al momento decisa dal risultato della prima giornata: Derthona-Savona 2-0. Quella sera, ci fu chi si arrabbiò parecchio, quasi fosse stata [illegible] Waterloo. Secondo, la Sanremese che qualcu[illegible] additava come [illegible] specie [illegible] tappetino, è nell'orbita delle grandi. E domenica giocherà a Tortona: l'astuto Cichero fa professione di umiltà, ma sta già preparando aggu[illegible] Terzo, il «mugugnone» pubblico di Savona (ah, quanti precedenti, anche in epoche che adesso definiamo d'oro...) può vedere la sua squadra in posizione di sparo nella corsa-C2, difficile e complessa - ricordiamolo - talvolta anche perché ci si complica [illegible] vita da soli. Bravo Tufano a centra[illegible] [illegible] punti in due gare. E bravo Ferraro ad aver preso [illegible] condizioni difficili gli altri 18 punti. (r. bg.)

Serie D: il 4-1 del «Bacigalupo» non lascia tracce profonde: ecco i commenti del giorno dopo

Il Savona corre ma l'Imperia non sfigura

Biancoblù in campo domani a Rivoli per la Coppa Italia

[illegible] Marco

SAVONA

Il giorno dopo la netta vittoria contro l'Imperia [illegible] sprecano i consensi da parte della tifoseria per l'ottima prestazione, sottolineando che il Savona ha battuto [illegible] buona squadra e [illegible] gli Juniores nerazzurri, che hanno giocato fino all'altro ieri. «Questa Imperia crescerà, anche [illegible] sarà difficile salvarsi - dice Gibì Damonte, tecnico di lungo [illegible] - perché ha carattere. E [illegible] Salsano in panchina, [illegible] altri uomini di qualità in campo, ci sarà maggiore equilibrio».

E [illegible] i nerazzurri ieri [illegible] stati leali avversari da domani potranno diventare... alleati. Magari quando si confronteranno [illegible] Derthona, Valenzana & C. Dicevamo di soddisfazione e i commenti della domenica sera nella festa del Savona Club Gazzano dove erano presenti molti biancoblù, Tufano e presidente Piro in testa, dicono di importanti segnali e dell'amicizia fra i giocatori. Cappanera, Giuntoli e Bisio tenevano banco, si respirava un clima da amarcord con gli antichi Persenda, Longoni, Astengo. Giuntoli in particolare ci teneva da matti a farsi voler bene a Savona, e quasi invidiava il premiato della serata, l'«ex» Amedeo Di Latte. Conduceva Riccardo Fabri, fra tante parole e qualche inciampo nel classico stile «fai da te», ed attorno tanto calore.

Intanto il Savona e il [illegible] nuovo mister stanno per affacciarsi sul periodo più difficile del campionato. L'intermezzo sa[illegible] la Coppa Italia con l'imminente trasferta a Rivoli di domani (andata 2-1 per il Savona). «Ci teniamo moltissimo - dice Giuntoli - perché passando il turno troveremo il Savona fra le prime 16 d'Italia. Poi, se saremo bravi, troveremo il Casale o l'Ivrea e sarà una controprova in chiave campionato».

In effetti il Savona si troverà (sempre [illegible] Rivoli verrà superata) nel Gotha nazionale della categoria. In caso di superamento degli ottavi (che sono sulla carta, [illegible] equilibrio fra le varie squadre, alla portata della formazione di Bettino Piro), si può aspirare [illegible] quarti e magari anche alle semifinali con entusiasmo. Per inseguire quella finalissima che, oltre a mettere in palio l'insalatiera d'argento già vinta nel 1991 dalla società biancoblù diretta da Enzo Grenno, ha quest'anno come ulteriore «premio» il passaggio fra i professionisti della C2, al di là dell'esito del campionato.

Ma la vittoria in Coppa Italia è una seconda chance per il Savona, saldamente concentra[illegible] sul campionato. Ora intanto c'è Rivoli, e Tufano deve fare i salti mortali per mettere in campo una squadra che garantisca almeno [illegible] pari-qualificazione. Forse rientrerà Cavalcante ma mancheranno parecchi titolari: dagli infortunati Biffi e Bracaloni (che ha generosamente giocato con l'Imperia [illegible] [illegible] caviglia gonfia), e Di Gioia squalificato. Toccherà ai meno impiegati finora in D rendersi utili per la [illegible] del resto nella storia savonese di Coppa [illegible] state sempre le seconde linee a esser decisive, come nel 1991 con Orcino mister, e lo scorso anno a Fezzano nella finale di andata. A proposito di prossime assenze, da segnalare che capitan Calabria potrebbe dover saltare il match di campionato, domenica a Borgomanero, perché squalificato per somma di ammonizioni.

I nerazzurri

«Passivo ingiusto ma rilanceremo»

Luca Amoretti

[illegible]

Una sconfitta double face per l'Imperia. Lo stop subito a Savona da un lato deve infatti far riflettere il club nerazzurro sui tanti ostacoli che incontrerà nella difficile rincorsa alla salvezza, dall'altro potrebbe rivelarsi una salutare accelerazione al completamento di [illegible] organico che al «Bacigalupo» ha dimostrato ancora molte lacune.

Fausto Salsano, giustamente, non fa drammi per il risultato: «La sconfitta ci può stare, era nella logica delle [illegible]. Il Savona è sicuramente tra le candidate al salto [illegible] categoria e sapevamo in partenza che non sarebbe stato facile. Mi spiace, però, che la sconfitta sia stata così pesante. Non meritavamo certo il 4-1 e un paio di episodi determinanti mi lasciano un po' perplesso sulle decisioni dell'arbitro, oltre a privarmi per d[illegible] prossima [illegible] una pedina fondamentale come Romeo, [illegible] [illegible] squalificato». Sulla stessa lunghezza d'onda il vice presidente Gino Garibaldi: «A Savona non si poteva certo vincere, specie contro una squadra a dir poco stratosferica, almeno nell'occasione, [illegible]sa molto bene in campo e mai disposta a concederci spazi. Sono però emerse alcune difficoltà per l'Imperia, problemi che, se vogliamo lottare per salvarci, dobbiamo assolutamente [illegible]solvere».



Salsano in panca

La sconfitta ha infatti messo a nudo i limiti dell'Imperia: dalla già nota [illegible] offensiva, [illegible] Durante sta cercando di rimediare e cerca una punta adatta alle esigenze di Salsano, agli sbandamenti di una difesa cui non bastano grinta e buona volontà. Urgono quindi rinforzi, specie alla vigilia di un'altra sfida difficilissima, in [illegible] con la Valenzana. Garibaldi [illegible] nasconde la necessità di mettere mano al portafogli per ritoccare la squadra: «C'è bisogno di rinforzi, è innegabile. La [illegible] ha la volontà di provvedere in fretta, anche se [illegible] è facile trovare giocatori che offrano le necessarie garanzie di rendi[illegible]».

In attesa che vengano reperiti sul mercato un attaccante e un difensore, già [illegible] proverà al «Ciccione» un centrocampista di categoria superiore, il quale, nelle intenzioni di Salsano e Durante, potrebbe fornire all'Imperia i giusti equilibri in un reparto fondamentale. Non pare invece più interessare al club Michele Sbravati, che a fine mese avrà la lista di svincolo: per l'ex capitano [illegible] c'è [illegible] conferma di un interessamento della società dopo le proposte di qualche tempo fa. Intanto il tempo stringe e domenica al «Ciccione» la Valenzana arriverà con una vera punta: Massimiliano Palombo.



Felice di nome e di fatto: Tufano, al debutto interno in «prima», applaude i suoi

Tufano: «Vittoria che vale»

Il tecnico al primo «pieno» interno sottolinea la prova degli avversari

Ennio Fornasieri

Il Felice Tufano del giorno dopo il derby con l'Imperia, [illegible] cambia di una virgola il suo pensiero post-partita. Uguale la sua disamina: «Sostanzialmente siamo calati nella parte centrale della gara, per il resto sono soddisfatto della risposta in campo. L'Imperia è un'altra squadra rispetto alle prime partite, quando giocava la Juniores. Non parlo di campionato falsato, ma prima gli imperiesi ed [illegible] la Sestrese: sono "casi" che stanno condizionando questa parte di tor[illegible]. Certamente l'Imperia non ci ha agevolato. Noi la vittoria ce la siamo sudata».

La tifoseria savonese ha sottolineato in positivo l'utilizzo [illegible] Lamberti, che finora aveva avuto pochi spazi. «Sulle cose del passato preferisco non entrare nel merito. - taglia corto Tufano - Diciamo che io vedo le [illegible] in un certo modo, e a modo mio faccio ovviamente delle scelte». Ora al Savona tocca di nuovo la Coppa Italia con il retour-match di Rivoli che vedrà i biancoblù alle prese con diverse as[illegible].

Ma si può parlare di coperta corta riguardo alla panchina? Ancora il tecnico dei biancoblù: «L'organico conta 19 giocatori ed in caso di ipotetiche emergenze vedo elementi disposti a dare sempre il massimo. Certo che [illegible] poi arrivasse Baldini per noi sarebbe un toccasana». Nella trasferta piemontese mancheranno Di Gioia, Biffi e Giuntoli mentre l'utilizzo [illegible] Calabria è in forse.

Sulla vicenda Baldini [illegible] situazione è [illegible] in stallo, sembra che sul giocatore vi siano «problemi di veduta» della Federazione sul suo tesseramento. «Adesso è il momento di fare un passo alla volta - diceva negli spogliatoi un disteso presidente Piro - visto che ci sono ancora tante partite». Ma quel pizzico [illegible] delusione per la vittoria del Derthona in trasferta, domenica sera sul volto del presidente c'era tutto.

BOCCETTE

Nell'Interprovinciale stasera giocano sia A che B

Un [illegible] supplementare per gli [illegible] del [illegible] [illegible]

Doppio turno, questa settimana, nel campionato interprovinciale di boccette che oggi [illegible] in A le sfide della [illegible] giornata, tutte [illegible] inizio alle 20,30. La capolista Cin Cin II Borghetto (punti 32) è ospite del Carla Imperia (24) in un [illegible] fronto dove il gabs del presidente Gino Panella potrebbe raccogliere un buon numero di punti. La Zinolese (30), che occupa il secondo posto, è ospite del Mercato Genova (18) mentre lo Sport Finale (30), anche lui al secondo posto, attende il Pimpi (14) che chiude la classifica. Gli altri incontri: Cin Cin I Borghetto (20)-Lady Diano (24); Dlf Maura Savona (22)-Cavalluccio I Pietra Ligure (24); Cavalluccio IV (29)-Giardini (22); Moneta Albenga (21)-Ariston Arma (19); Lorenzo Vado (29)-Haiti Loano (26).

Settima giornata invece per i 4 gruppi cadetti con, nella B1, la capolista Haiti Loano (28) che ospita il Cavalluccio I Pietra Ligure (24), attualmente [illegible] [illegible] posto. Le altre: Sport Pietra I (23)-Cin Cin I Borghetto (12); Stella Duemila (18)-Caffè Duomo Bordighera (16); Garden I (13)-Moneta Albenga (11); Sagittario (17)-La Posta Bordighera (14) e Odissea Calizzano (8)-Carla II (26). Nella B2 la capolista Cavalluccio II (28) attende il Circolo Ricreativo (11) in un menu che comprende: Cin Cin II (27)-Sport Pietra II (12); Lady (24)-Cavalluccio IV (25); Giardini (9)-Garden II (16); Ariston (14)-Carla I (12) e Como (17)-Sanremo (21). Nella B3 le capoliste Democratica e Zinolese (25) se la devono vedere con II Asl II (23) e Lord Nelson I (18). Il resto: Amici Certosa (21)-Dlf Ilda (22); Arci Sciarborasca II (4)-Quilianese (16); Taberna (19)-Sport Finale (17); S.Genesio (16)-Vecchio Borgo (10). Infine la B4 prevede lo scontro al vertice Dlf [illegible] II-Avis, entrambe con [illegible] punti. Il resto del programma prevede: II Asl (20)-Dlf Maura (19); Roma (23)-Arci Sciarborasca (21); Quinto Elemento (6)-Lorenzo (14); Lord Nelson II (15)-Libertas (16); Zinolese (19)-Agoms (12). (g. o.)

[illegible]

Comodo 4-0 alla Sestrese: e adesso ci sarà la sfida al Derthona leader

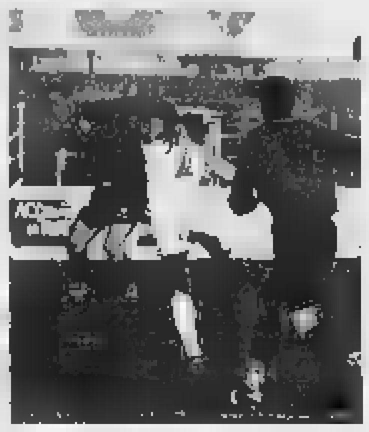
Bruno Monticone

[illegible]

Missione compiuta. La Sanremese non poteva «non vincere» contro la Sestrese-baby, ridimensionata dalle sue disavventure [illegible]. E lo ha fatto alla grande (4-0) mettendosi alle spalle i «fantasmi» di altre avventure del genere. Pesava il ricordo della fatica (un risicatissimo 1-0) rimediata, più [illegible] [illegible] un mese fa, con l'Imperia-baby. «Questa volta abbiamo giocato con la mentalità giusta e la concentra[illegible] che ci voleva. [illegible] siamo stati fortunati a trovare subito il gol. [illegible] abbiamo [illegible]trollato la partita, [illegible] mai trovarci in affanno», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro. Importantissimo quel gol di Millesi, dopo due minuti, che ha scardi[illegible] subito il bunker verdestellato che dava tutta l'impressione di non [illegible] del tut[illegible] arrendevole. Perchè, almeno per quello che ha fatto vedere in campo nel primo tempo, [illegible] Sestrese - che in difesa aveva un ragazzino, Laterza, diciannove anni, fino alla scorsa stagione alla Sanremese e che è stato sul punto di ritornarvi qualche settimana fa - ha fatto la sua parte. Non è mai riuscita a «pungere» la retroguardia biancazzurra, nonostante sia riuscita, finora, ad evitare la fuga del nigeriano Egbedi, [illegible] [illegible] campo si è [illegible] bene, ha coperto fin che ha potuto gli spazi, ha cercato anche di [illegible] fare barricate. Cedendo solo nel secondo tempo quando la Sanremese ha premuto sull'acceleratore: è arrivata la doppietta [illegible] Mazzeo e poi il gol di Stamilla su un rigore che si [illegible] procurato lui stesso. Davvero [illegible] bel vedere l'attacco biancazzurro: segna Millesi, il bomber, già a sei conclusioni personali; [illegible] Mazzeo (quattro le sue reti) che sembra migliorare di domenica in domenica come [illegible] i suoi 39 anni (un'età in cui, in genere, si è già allenatori) non ci fossero; e [illegible] Stamilla (due gol in campionato), efficacissimo, tra Coppa Italia e campionato negli spezzoni di partita in [illegible] ha giocato. Se si aggiungono [illegible] quattro reti (due su rig[illegible]) di Iannolo balza all'occhio la forza di questo attac[illegible] [illegible] insieme, con bravura e capacità [illegible] scelta, pescando, tra agosto e settembre, [illegible] quello che [illegible] rimasto fuori dal calciomercato.

Domenica la Sanremese farà visita alla capolista Derthona. Sembra una squadra di un altro pianeta ma, tutto sommato, ha solo sei punti in più dei biancazzurri. Match «proibito»? «Partita difficile - aggiunge mister Cichero - Da giocare con cervello, voglia di giocare e determinazione. Solo così si può sperare di portar via qualche cosa. Ma sarà un mese di dicembre tutto durissimo». [illegible] ciclo [illegible] ferro che vedrà i biancazzurri [illegible] trasferta a Tortona, San Giusto Canavese e Borgomanero e, in casa, contro Casale e Cuneo.

Capitolo-società. Ancora problemi. Decisiv[illegible] riunione, domani, della Covisoc, l'organo di controllo contabile della Lega, che dovrà pronunciarsi su alcune richieste della Sanremese, per siste[illegible] i conti in sospeso. L'ultimo, non facile, ostacolo all'accordo definitivo. Mister Cichero è ottimista: «Siamo vicini alla conclusione dopo tanto lavoro. In ballo cifre importanti. Questo spiega la lentezza per arrivare ad una soluzione». Intanto, stamane, la Sanreme[illegible] [illegible] presente, in forma ufficiale, ai funerali dei coniugi Evangelista, periti nel disastro di Ceriana. Un doveroso atto di solidarietà a Mauro Evangelista, figlio delle vittime, che fa parte dello staff medico biancazzurro.



Un duro intervento in area su Millesi





Sopra, Mazzeo anticipato dal portiere. Qui, Modenese bloccato dai difensori

Mango, [illegible]

Il tecnico della Sestrese: «Soffriamo [illegible] presto la squadra si riprenderà»

Dal primo all'ottavo posto. Una discesa costante, e che rischia di proseguire ancora a lungo. La Sestrese, dopo l'abbandono [illegible] tutti i titolari, del presidente Claudio Gazzo e di altri dirigenti, è sempre più in sofferenza. Domenica il 4-0 per la Sanreme[illegible] nel derby non ha rappresentato una sorpresa. Sorprendente, invece, il comportamento di Salvatore Mango, espulso dall'arbitro mentre invitava un [illegible] giocatore a entrare meno deciso. «Ho detto a un mio giocatore: che [illegible] ha tirare [illegible] sul 3-0 [illegible] passivo? L'arbitro non ha capito, e [illegible] ha allontanato dalla panchina. Un equivoco, anche perché [illegible] miei chiedo sempre la massima correttezza e sportività nei confronti degli avversari». La classifica, però, può farsi pericolosa... «A Sanremo il nostro destino era chiaro fin dalla vigilia. Domenica prossima [illegible] Borgosesia, in casa, dovremo [illegible] di fare qualche punto. In attesa degli innesti che arriveranno più avanti, quattro ex "pro" che il d.s. Gianfranco Stoppino porterà a Sestri». Tre arriveranno dalla provincia di Salerno (Patrone, Ciarletta e D'Agostino), il quarto sempre da una società del Sud. (g. s.)

L'Eccellenza parla savonese, ma i rossoblù capolista sono caduti in modo inatteso a Rapallo

Stavolta all'appello manca solo il Vado

Vittorie che contano per Cairese, Loanesi ed Albenga

Giovanili

Ancora una volta week-end «monco»

Attività ridotta, nel fine settimana, per il calcio giovanile considerato che, nell'Imperiese, a seguito dell'alluvione di giovedì scorso sono state annullate tutte le gare di Giovanissimi, Esordienti ed Allievi. [illegible] sono giocate invece le partite del campionato nazionale Juniores che [illegible] proposto le sfide della terz'ultima di andata con la Sanremese che si è imposta 1-0 sul campo della Sestrese. I matuziani occupano così la quarta piazza del torneo, alle spalle della capolista Ivrea, del Savona (battuto pesantemente a Rivoli) e [illegible] Bra. Nella provincia di Savona si è giocata la la sesta giornata del campionato Juniores che vede sempre al comando lo Speranza [illegible] 14 punti. La capolista ha comunque sudato le tradizionali sette camicie per avere la meglio dell'Albatross Albisola in un match che si è concluso 3-2 con gol di Forte, Sozzi, Meli, Terlati e Orrù. Lo Speranza ha adesso [illegible] lunghezza di vantaggio sulle S.Filippo che si è imposta sul campo della Veloce per 4-1 mettendo [illegible] evidenza un ottimo reparto offensivo. Sconfitta casalinga invece per l'Alassio che cade (3-2) sul Pietra mentre Carcarese e Borgio hanno diviso la posta sullo 0-0. Intanto proseguono anche le Coppe: nella Mini Astesiano, riservata ai Pulcini '90 hanno ottenuto l'accesso [illegible] quarti Alassio, Albengacisano, Pietra, Villanovese, Albatross Albisola, Finale, Varazze e Speranza. Nella Coppa Minuti riservata ai Pulcini '91-92 sono già sicure del passaggio del turno Albengacisano, Albatross, Speranza, Legino, Celle, Varazze, Millesimo e Loanesi. E a proposito: il team rossoblu, dalla prima squadra ai Pulcini, [illegible] ha subito alcuna sconfitta nel week-end. Un esempio della forza di un sodalizio che è tra i più forti della provincia di Savona. [g. o.]

Tre vittorie e una sconfitta: questo il [illegible] della truppa savonese. Meglia [illegible] per [illegible] volta al Vado, che perde contro la Grassorutese e vede ridotto a due punti il suo vantaggio dalla seconda. Albengacisano e Cairese vincono in [illegible]sa [illegible] sono alle calcagna delle big. Tre punti pesanti formato esterno per la Loanesi, che espugna Casella e si rilancia.

VADO Il [illegible] della «Grasso» porta proprio male e come l'anno scorso arriva la sconfitta. Questa volta per 2-0, la storia si ripete e giunge la prima partita persa della stagione. «Direi che è stata per certi versi una partita bugiarda - [illegible] mister Eretta - ma giusta perchè abbiamo commesso due grossi errori difensivi. E' una sconfitta che ci sta ed è meritata anche [illegible] i due pali colpiti gridano vendetta. Non sono preoccupato anche se perdere non fà mai piacere, questo conferma che non siamo imbattibili se concediamo delle disattenzioni. Certe volte non bastano i valori in campo per vincere, ora voltiamo subito pagina e pensiamo al derby di domenica contro l'Albengacisano».



Piovano incita la sua Loanesi

ALBENGACISANO Proprio gli ingauni continuano a stupire con l'1-0 rifilato al forte Pontedecimo. Mister Fontana veste bene i panni del «Pinocchio» continuando a parlare di salvezza? La risposta la offre un presidente Cometto con la battuta facile: «Non so neanche io come giustificarci... Però quest'anno ci dice bene. Il Pontedecimo meritava [illegible] segnare e nessuno avrebbe detto niente ma siamo [illegible] bravi anche noi nello sfruttare meglio dei nostri avversari l'opportunità capitataci».

Cresce il naso come nella favola di Collodi? «No, [illegible] aspettava questo tipo di risultati e non posso nascondere la soddisfazione di tutto l'ambiente [illegible] ma andiamoci piano e non montiamoci la testa». I bianconeri non sono più una sopresa: due nomi che ci piace segnalare sono quelli dei giovani Bellinghieri (match-winner contro i genovesi) e del «piccinin» Fanelli. Ci sarebbe anche da dire del solito problema del campo sportivo con le tribune di Conscente inutilizzabili. Infatti: «Non facciamo pagare il biglietto d'ingresso, ci sarebbe da vergognarsi...» dice laconicamante Cometto, meglio non guastarsi la giornata.

CAIRESE Tutto facile, come previsto, per i gialloblù di Gianni Michelini. L'uruguagio sta portando i valligiani nel ruolo di «guastafeste» e pensare che i problemi di formazione sono all'ordine del giorno. Tripletta di Chiarlone che chiude la pratica contro gli armesi di Ghio (3-1), sempre più in crisi. Il commento di Carletto Pizzorno: «Non guardiamo la classifica e non pensiamo al Vado. [illegible] i brutti ricordi di due anni fà, quando [illegible] al terzo posto e poi siamo retrocessi! Facciamo tesoro di questi punti e raggingiamo prima possibile quota [illegible]-40».

LOANESI I rossoblù sembrano definitivamente guariti. Arriva la seconda vittoria consecutiva ma questa è più importante per la forza dell'avversario. La Casellese ha fatto la pelle all'Entella ed in casa si è sempre dimo[illegible] rognosa, invece il solito Buttiglieri [illegible] segnato (0-1) e portato in cascina tre punti pesanti formato trasferta [illegible] Barone [illegible] Valentino, [illegible] ripresa anche «Chicco» Vona. [illegible] presidente Antonello Fadda: «Ho visto concretezza, pochi errori, abbiamo giocato con la testa. Un risultato che [illegible] voleva, ed [illegible] aspettiamo le verifiche contro Grassorutese e Albenga per trac[illegible] primo bilancio».

ARGENTINA CORAGGIO E SFORTUNA

Sempre più baby l'Argentina Arma in Eccellenza. Domenica, sul campo della Cairese, hanno esordito Petrognani, classe 1984, in campo per tutto il match e Marino, classe 1982, schierato nella ripresa. Giuseppe Ghio, allenatore rossonero, ha dovuto far fronte all'ennesima emergenza. Perchè alle assenze, scontate, degli infortunati Nocera, Callegari, Miatto e Lucà tutti infortunati, a quella di Jonathan Berteina squalificato e di Jadallah in posizione irregolare [illegible] tesseramento (ma la società ha annunciato il ricorso alla Caf contro [illegible] singolare penalizzazione [illegible] un punto inflitta alla società per aver impiegato [illegible] giocatore per tre partite), si è aggiunto anche il forfait di Borgna. Troppa sfortuna per un'Argentina, con molti problemi ma coraggiosa, che ha perso (1-3) a Cairo. Dove i meriti dei padroni di casa si sono mescolati ad una serie di episodi sfortunati che hanno messo in ginocchio i rossoneri, sempre ultimi in classifica. «Abbiamo preso gol in modo incredibile. Abbiamo anche giocato bene. Ma vincono gli altri e, purtroppo, conta solo questo», dice, sconsolato, mister Ghio. [b. m.]

REFERENDUM [illegible]

Domani tutti i risultati

Al Savona-Goal anche stavolta [illegible]

Innanzi tutto, il ringraziamento a Mauro Teresio Ciarlo e alla sua scuola per gli auguri ricevuti con entusiasmo da parte dello scrutinatore... tanta fatica premiata da una lettera ricca di affetto. Per il Savo[illegible] Goal tanti e [illegible]nti «nipotini» pronti [illegible] rilevare il testimone dei papà, ormai clienti da 35 anni: lunga vita a questa scheda. Colonna vincente della dodicesima tappa: 4-1, 1-0, 3-1, 0-1, 2-0, 3-0. Poker del Savona e doppietta [illegible] Spatari, un solo gol per l'Albenga [illegible] poi il gigante buono Siracusa a difendere nel bunker, tripletta di Chiarlone entrato nelle classifiche dello Sportivo dell'Anno, mentre Buttiglieri fa felice la Loanesi e piange per la prima volta il Vado: ma è sempre primo. E poi Enzo Sole che trascina il Pietra a battere [illegible] Quiliano: è il succo di una difficile scheda che si prevede avrà un vincitore sotto i 40 punti. Tanti voti anche per lo Sportivo che pare [illegible]mai fatto privato fra due presidenti - Ciarlo e Piro - e due atlete, Bianchi e Sensini. [n. d. m.]

13ª TAPPA — MARTEDI' 28 [illegible] 2000

SAVONA GOAL 2001

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 3 dicembre 2000

1	[illegible] - SAVONA	
2	VADO - [illegible]	
3	LOANESI - [illegible]	
4	PONTEDECIMO - [illegible]	
5	BRAGNO - PIETRA	
6	[illegible] - MALLARE	

[illegible] DELL'ANNO E':

....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

[illegible] .... Cognome ....
BAR o TEAM ....

Il miglior [illegible] giovanile è:

....

Calcio: ok anche il Varazze femminile

Per Finale e Pietra una giornata d'oro

Tre vittorie consecutive, un paio delle quali [illegible]n avversarie dirette per il salto di categoria. Il Finale si candida, dopo un avvio opaco, per l'approdo in Eccellenza, fallito di un soffio la stagione scorsa.

Il presidente Candido Cappa, dopo i successi con Ventimiglia, Ligorna [illegible] Carlin's Boys, però non si scompone, memore [illegible] quanto accaduto un [illegible] fa: «Vedi questa squadra - afferma - e presumi che sia impossibile fallire l'obiettivo. Ma il calcio, soprattutto nelle nostre categorie, sfugge alla logica. Si può perdere con l'ultima in classifica solo perchè ti trovi a giocare [illegible] un terreno impossibile, che sacrifica la tecnica. E' già accaduto l'anno scorso, può capitare anche in questa stagione. Ecco perchè bisogna tenere i piedi ancorati a terra pur con la squadra che gira a mille».

Anche se il Ventimiglia è tornato alla vittoria (grazie soprattutto a Gatti, autore di una doppietta) è il Finale, in questo frangente, a godere delle garanzie più alte grazie anche al secondo attacco del torneo (soltanto il Bragno ha realizzato di più) e una delle difese meno perforate.

Esce dalle [illegible] a rischio il Pietra Ligure che, per la prima volta nella sua stagione, segna tre reti senza subirne alcuna (la difesa di mister Rossi è tra le più vulnerabili, con 19 gol al passivo): «Tre punti mica da poco - sorride il presidente Balestrino - considerato che sono stati rifilati al Quiliano, reduce dalla convincente affermazione di Ventimiglia. La squadra sta giocando bene e, sinceramente, per [illegible] gioco espresso, meriterebbe una miglior collocazione in classifica. Ma l'ambiente è fiducioso: presto abbandoneremo le posizioni a rischio».

Posizioni a rischio che riguardano anche l'Alassio a cui non giova il pareggio con il Via dell'Acciaio, ultimo in classifica. Le «vespe» sono in quart'ultima posizione [illegible] la peggior difesa del [illegible]: [illegible] i guai sembrano non aver fine - attacca mister Nicolosi - visto che, per almeno un paio di mesi, dovremo rinunciare all'apporto di Siviero, seriamente infortunato ad una caviglia. Purtroppo con [illegible] rosa già ridotta ai minimi termini non possiamo permetterci queste defezioni». Tenendo anche conto che domenica farà visita il Mignanego che ha tanta, tanta voglia di occupare il primo posto in classifica.

Un'occhiata anche al calcio femminile dove il Varazze, militante in serie B, si è imposto, giocando una brillante partita, sul campo [illegible] Fidenza per 1-0 grazie ad [illegible] rete segnata dalla Bodrato a pochi minuti dal ter[illegible]. La compagine nerazzurra ha dominato l'incontro e solo per sfortuna non ha chiuso con un punteggio più rotondo. [g. o.]


19
ALL&QUICK
Consegne espresse - Traslochi
Svuota soffitte - Antiquario
Acquari - Pesca - Pescheria
Falsi d'autore - Training autogeno
Catering - Spurgo - Piccolo chimico - Idraulico - Arrotino - Lanciatore di coltelli
FIAT DOBLÒ CARGO. SE PUOI PENSARLO, PUOI FARLO.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Maranco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 449522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231484; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725128; **COSENZA,** via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 778224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

[illegible] PAROLA DELLE [illegible]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altra domanda
Euro 2,27 (L. 4.395)

[illegible] urgenti, [illegible], o neretti: il doppio. [illegible] urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammesso l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,[illegible] (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «[illegible] Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte [illegible] Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finart spa. Tel. 011.561.8464. (UIC 26171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita [illegible] Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4385)
PRESTITI
011.881.7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 680694663 Londra.

[illegible] **S.P.A.** (U.I.C. 5091) prestiti personali anche a [illegible] singola. Finanziamenti ipotecari. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente. Torino Corso Francia [illegible]. Tel. 011.434.4203.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3 % - Da £.10.000.000 a £. 1.000.000.000. Esempio £. 100.000.000 = £. 881.250 per [illegible] mesi. Tel. 004191/871.9004.

[illegible] privati £ [illegible] - £ [illegible].000. Artigiani, commercianti, dipendenti, firma singola bollettini. Tel. 02.601.344. CCIAA 1567594 Milano.

SVIZZERA società internazionale: in collaborazione con [illegible] di credito mondiali; eroga a norma di legge finanziamenti da £ 10.000.000 a £ 2.000.000.000 tasso dal 3% risposta immediata. Tel. [illegible].881.6540.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / OFFERTA

A.A. AZIENDE qualsiasi settore cercasi pagamento contante definizione rapida. Intergamma 011.883.084.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.690.1920.

[illegible] conto terzi attività [illegible] stali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. [illegible]. 02.295.18014.

[illegible] E AZIENDE VENDITA / [illegible]

ATTREZZATURE giardinaggio e riparazioni su corso primario forte passaggio [illegible] utile cedo trattando. Baldini 011.595.771.

AUTOACCESSORI ricambi zona telefonica azienda ventennale con ottima clientela e buoni utili cedo trattando. Baldini 011.596.771.

AUTOTRASPORTI
Piemonte Liguria capacità 1.300 quintali quattro camion uffici magazzino 1.600 mq clientela di supermercati. Frana 011.562.3895.

[illegible] al dì incasso £ 2.000.000 vendita non svendita [illegible] Crocetta, arredamento signorile. Tel. 0335.491.881 - 0336.898.2666.

BAR caffetteria prestigioso zona Santa Rita alto reddito garantito ottima clientela chiusura serale vendesi. Tel. 011.385.5228.

MERCERIA zona Moncalieri angolare cinque vetrine incasso £ 300.000.000 utile adeguato anticipo £ 100.000.000. Frana 011.562.3895.

PIAZZA VITTORIO ottima posizione commerciale negozio mq 40 circa buonuscita. Centro Casa 011.562.3888.

STELLA 011.447.4802 erboristeria zona piazza Pitagora arredamento nuovo cedo per trasferimento richiesta mq 70 £ 35.000.000.

STELLA 011.447.5780 foto ottica vicinanze Chieri mq 100 - 2 vetrine arredamento nuovo 2 persone dilazioni.

[illegible] lotto edicola Torino Ovest levata £ 28.000.000 lotto £ 25.000.000 minimo 3 addetti utile netto £ 350.000.000 anticipo £ 600.000.000. Studio Asiago 011.386.544.

TABACCHI lotto [illegible] Santa Rita levata £ 30.000.000 lotto £ 20.000.000 ampia moderna utile elevato anticipo £ 500.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto sisal totocalcio zona Belnasco levata £ 16.000.000 lotto £ 30.000.000 utile netto £ 185.000.000 anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto sisal zona Lingotto levata £ 19.000.000 lotto £ 45.000.000 moderna ampia tre addetti forti utili anticipo £ 600.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto totocalcio San Paolo levata £ 17.000.000 due addetti adatto coniugi utile adeguato anticipo £ 300.000.000. Frana 011.562.3895.

VIA CIBRARIO cedesi boutique accessori moda donna 2 vetrine ottima clientela. Centro Casa 011.562.3888.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [illegible]

ASSUMESI da [illegible] meccanica imballaggio promozionale magazziniere esperto [illegible] lore movimentazione interna. Sede di lavoro Vinovo. Telefonare [illegible] ufficio 051/787.168.

AZIENDA commerciale cerca apprendista magazziniere patentato. Tel. 011.707.0877 fax 011.7[illegible].

AZIENDA in Torino specializzata in impianti elettrici cerca elettricista cablatore ed elettricista impiantista civile/industriale con decennale esperienza. Telefonare ore ufficio 011/274.0806 - 274.0908.

AZIENDA stampaggio materie plastiche cerca operatore/trice con esperienza cambio stampi ed avvio presse ad iniezione. [illegible] 011/385.[illegible].

CERCASI elettroerosionista [illegible] a filo marca [illegible] per stampi materie plastiche. Ottimo trattamento solo se [illegible] capaci. [illegible]. 011.969.5064.

[illegible] Chrysler Jeep in Moncalieri ricerca per ampliamento proprio organico un elettrauto specializzato (installazione sistemi navigazione e antifurto) di provata e dimostrabile esperienza. Inviare curriculum al fax 011.641.234.

FRESATORE conoscenza disegno cercasi zona San Mauro. Tel. 011.821.0895.

OFFICINA [illegible] tore o elasubaisto specializzato. Tel. 011.274.5413.

PRESTIGIOSA [illegible] marchio tedesco, ricerca con urgenza per divisione [illegible] esperienza pluriennale documentabile. Inviare curriculum vitae fax 011.595.233.

PERSONALE [illegible]

NEGOZIO arredamenti assume venditore/trice referenziato capacità vendita ed organizzative gestioni ordini [illegible] consegne. Tel. 0123.417.837.

IMPIEGATI

A. PROFESSIONE VACANZE seleziona per villaggi turistici propri e di importanti tour operators ambosessi 18 - 35 anni anche prima esperienza. Inserimenti Italia/estero. Tel. 011.473.4342.

AGENZIA di rappresentanza abbigliamento uomo/donna con marchi leader nel settore, cerca segretaria/o max 25enne pratica PC e conoscenza lingua inglese o 3 collaboratori/ci patentati, bella presenza, da inserire [illegible] nostro organico. Trattamento economico di ottimo livello. Inviare curriculum a: Publikompass 7227 - 10100 Torino.

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, possibilità [illegible] prima esperienza [illegible] 011/669.8352 - 010/541.111.

AZIENDA commerciale articoli [illegible] industriali e materie plastiche ricerca impiegato/a commerciale età 28/35 anni. E' richiesta esperienza nel settore. Inviare curriculum fax 011.895.1682 oppure: Scrivere: Publikompass 8416 - 10100 Torino.

AZIENDA Leini cerca impiegato/a amministrativa pratica programmi controllo di gestione del produzione conoscenza Excel Word supporto direzione generale. Inviare e-mail: andrea@tauring.com - fax 011.997.7200.

AZIENDA operante in Torino ricerca persona bella presenza da inserire per public relation, [illegible]. Scrivere: Publikompass 5529 - 10100 Torino.

[illegible] di sviluppo software ricerca ragionieri con reale esperienza contabile ed informatica [illegible] muniti da [illegible] e supporto clienti. Si garantiscono ottima retribuzione, crescita professionale e tecnologica. Inviare curriculum allo 011.667.7008.

PROGRAMMATORI
ambosessi, diplomati periti informatici o ragionieri programmatori cercasi per assunzione. Una precedente esperienza lavorativa, pur non essenziale, costituirà titolo preferenziale. Scrivere, indicando il Rif. PR0012, a: Sistemi SpA - casella postale 77 - 10093 Collegno (To). E-mail: personale@sisteminet.it

RAGIONIERA/E max [illegible] anni non compiuti punteggio [illegible] 80/100 cercasi per gestione ufficio commerciale, conoscenza Windows e applicativi Osra (Sispac). Scrivere a: Intercatering via Angrogna 11/1 - 10139 Torino

SPA torinese ricerca ragioniere/a buona conoscenza partita doppia, per proprio ufficio contabilità, sarà titolo preferenziale esperienza studi professionali. Scrivere: Publikompass 5528 - 10100 Torino.

TECNICI

CENTRO [illegible] sviluppo [illegible] re informatiche con conoscenze gestionali auto muniti da adibire a supporto clienti. Si garantiscono ottima retribuzione, [illegible] scita professionale e tecnologica. Inviare curriculum allo 011.667.7008.

PROGRAMMATORI [illegible], Visual Basic, Java, Oracle, C++ primaria società ricerca. Scrivere: Publikompass 2450 - 10100 Torino

[illegible] DOMESTICO BABY [illegible]

[illegible] domestica pluriennale esperienza conduzione casa signorile, referenziatissima. Scrivere: Publi[illegible] 7228 - 10100 Torino.

LAVORI [illegible] E PART TIME

A.A.A. [illegible] selezione per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30enni, anche [illegible] esperienza, per inserimento [illegible] lavorativo [illegible], Italia/estero. Tel. 011.304.2520 - fax 011.304.3987.

[illegible] coppie o famiglie residenti Pie[illegible] offriamo lavoro legale indipendente remunerativo. [illegible] manuale. [illegible] 0124.25.[illegible].

[illegible] volti nuovi settori [illegible], [illegible], televisione, cinema. Provino gratuito. [illegible]. 02 [illegible].

CERCASI giovane [illegible] posa installazione [illegible] natalizi per negozi e uffici. Urgente. Tel. 0347.713.5803.

IMPORTANTE [illegible] di telemarketing per ampliamento organico cerca operatrici con spiccata predisposizione al contatto telefonico finalizzato [illegible] vendita di prodotti. [illegible]: inquadramento a [illegible] con formula part-time in orari 10,30 - 14,30; 16,30 - 20,30. Inviare curriculum a: Punto Service corso Duca degli Abruzzi 42 Torino.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo [illegible] C'è spazio per te nella [illegible] blicità. Tel. 011.397.0937.

AGENTI [illegible]

[illegible] commerciale articoli tecnici in [illegible] materie plastiche ricerca: agente 28/35 anni sviluppo rete vendita, offresi portafoglio clienti fisso mensile provvigioni. Inviare curriculum fax [illegible].

COMPAGNIA americana per apertura nuove filiali ricerca 18 giovani ambosessi da avviare a carriera professionale n. 6 ambosessi per carriera manageriale. Offresi minimo garantito, inquadramento secondo legge, bonus e incentivi. Per colloquio. Telefonare 011.318.0903.

[illegible] società ricerca agenti, buona capacità comunicativa per servizi new-economy province Torino, Aosta, Vercelli, Biella, Cuneo. Fisso mensile elevato [illegible] vigioni. Inviare curriculum fax. [illegible]/70 20.28.

[illegible] società [illegible] in [illegible] più di 20 anni cerca 3 venditori/trici in esclusiva, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti province Cn, To, No. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi: fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere), provvigioni sino al 7%, forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Per appuntamento 0125.561.100

SOCIETA' ricerca per ampliamento organico massimo 20 anni automuniti minimo garantito £. [illegible] mensili. Tel. 011.248.7509.

LAVORO [illegible]

OPERAI AUTISTI [illegible]

[illegible] cerca lavoro patente [illegible] e Cap tipo K B. Tel. 0347.416.4510.

40ENNE perito meccanico patentino caldaie offresi come operaio anche generico. Telefonare 011/960.6437.

IMPIEGATI

RAGIONIERE [illegible] decennale esperienza pratico contabilità, [illegible], bilanci, [illegible] proposte, no studi. Tel. 011/953.2894.

SIGNORA 45enne pratica lavori vari d'ufficio, uso PC, dinamica, affidabile cerca impiego anche part-time 6 ore. [illegible] serietà. Tel. 0349/465.7273.

IMMOBILIARE [illegible]

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.562.7566 Giardini Reali nuova costruzione consegna febbraio [illegible]2 alloggi da 65 mq a 210 mq, box, giardino condominiale, finiture accurate.

A. GEDIM 011.562.7566 Santa Rita top cantiere consegna [illegible] soggiorno camera [illegible] bagno giardino condominiale.

A. [illegible] 011.562.7566 via Garibaldi stabile d'epoca ristrutturazione integrale duplex salone angolare camera bagno aria condizionata posto auto.

A. SERIM 011.562.9801 corso Giambone libero ampio signorile salone 2 camere [illegible] bagno ripostiglio [illegible].

A. [illegible] 011.562.9801 [illegible] Moncalieri/via Belnalte libero 3 camere cucina bagno termoascensore £ 175.000.000.

A. SERIM 011.562.9801 piazza Statuto/corso Principe Oddone libero soggiorno 2 camere cucinino bagno termoascensore £ 148.000.000

[illegible] 011.562.9801 via Gorizia libero angolare signorile salone 3 camere cucina abitabile biservizi lavanderia.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.8498 zona Largo Orbassano alloggi ristrutturati e da ristrutturare, da 60 a 200 mq, stessa casa.

[illegible] stabile signorile zona Pitagora 2 camere tinello cucinotto servizi mq 92. Tel. 0348.585.5317.

ATTICO via Buenos Aires angolo corso Agnelli ingresso due camere cucina bagno ampio terrazzo panoramico £ 220.000.000. Gabetti Santarita 011.359.393.

BIASON [illegible] San Secondo 86 alloggio 3 vani servizi ristrutturato. [illegible] £ 180.000.000. Tel. 011.810.173.

[illegible] **VITTORIA** in stabile [illegible] tenuto appartamento libero: ingresso living, tinello, cucinino, camera, b[illegible], balconi Gabetti 011.236.965.

CENISIA terzo piano senza ascensore, libero. Ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Ristrutturato, termoautonomo £ 150.000.000. Gabetti 011.433.0768

[illegible] adiacenze piazza Lagrange in stabile d'epoca piano alto proponiamo nuda proprietà di soggiorno, 3 camere, cucina, bagno. Gabetti 011.830.118.

CENTRALISSIMO corso Vi[illegible] 3 camere cucina bagno, bella casa d'epoca, 2° piano. £ 30 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CENTRALISSIMO prestigioso mq 140 saloncino 2 camere cucina doppi servizi soffitti a cassettoni [illegible] di pregio. Tel 011.595.214.

CENTRO via Andrea Doria, ingresso salone sala pranzo cucina 3 camere 2 bagni Edilcasa 011.561.3535

[illegible] via Bogino [illegible] ottimamente ristrutturato soggiorno camera cucinotta bagno termoautonomo £ 250.000.000. Gabetti 011.561.8338

CENTRO via [illegible] Quintino pressi Galileo Ferraris libero soggiorno 2 camere cucina servizi £ 360.000.000 Gabetti 011.561.8338

COLLINA (Mongreno) porzione villa bifamiliare panoramica ampia metratura rifiniture pregiate parco piscina [illegible]. [illegible] 011.596.483

CORSO [illegible] proponiamo [illegible] indipendente su tre lati con appartamento laboratori tettoia e box. Gabetti Santarita 011.359.393.

CORSO GROSSETO via Orbetello libero salone 2 camere cucina biservizi giardino privato box £ 230.000.000 Stimocasa 011.533.434.

CORSO STATI UNITI in palazzo prestigioso 3 appartamenti mq 108 - 270 - 205. Centro Casa 011.562.3888.

CORSO TURATI adiacenze corso Sommeiller signorile libero mq 105 - 1° piano £ 285.000.000. Intermeu 011.561.8529.

CORSO TURATI ottimo panoramico saloncino 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. [illegible] Casa 011.562.3888

CRIMEA in casa d'epoca vendesi [illegible] prestigioso composto da: 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e servizi. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

CROCETTA camera tinello cucinino 1° piano ristrutturato e arredato. Studio Rocco 011.588.3817.

CROCETTA largo Re Umberto prestigioso, panoramico, ascensore privato, mq 370, bo[illegible]. Edilcasa 011.561.3535

CROCETTA via Giovanni da Verazzano libero alloggio ingresso 2 camere cucina bagno cantina. GR 011.505.039.

FALLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero adiacente corso Inghilterra (Cit Turin) ingresso 2 camere cucinotta. Ascensore £. 175.000.000

GABETTI SPA Pozzo Strada corso Peschiera totalmente ristrutturato 2 camere cucina bagno £ 230.000.000. Ag. Viberti 011.335.8700.

GABETTI SPA [illegible] Mercadante in stabile mediosignorile [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno balconi cantina. Ag. Giuliocesare 011.248.1853.

INVESTITALIA 011.518.4366 collinare villa d'epoca mq 820 con rustici mq 430. Ottima ristrutturazione. Ampio [illegible]. Trattative riservate

[illegible] 011.518.4366 Crocetta via Vespucci angolo [illegible] Lamarmora in palazzo [illegible], signorile alloggio mq 160, box auto.

INVESTITALIA [illegible] piazza Adriano pressi Nuovo tribunale in signorile palazzo alloggio/ufficio mq 100, piano 1°.

INVESTITALIA 011.518.4366 via Cibrario angolo via Bagetti in palazzo liberty alloggio mq 110, piano 3°. £ 330.000.000.

INVESTITALIA 011.518.4366 via Onorato Vigliani pressi [illegible] in palazzo signorile alloggio mq 97, piano 4°.

INVESTITALIA 011.518.4366 via Pellettiera pressi piazza Peyron in signorile palazzo liberty elegante appartamento mq 226 con bowindo piano 2°.

INVESTITALIA 011.518.4366 via Santa Teresa piazza San Carlo in palazzo d'epoca bilocale mq 55 su cortile interno. £ 160.000.000.

LARGO FRANCIA libero alloggio 4° [illegible] con ascensore ingresso camera cucina bagno cantina GR 011.505.039.

[illegible] **GIULIO CESARE** libero piano alto ascensore 2 arie ingresso camera cucina bagno GR 011.505.039.

MANSARDA [illegible] bagno, termoautonomo, 2 finestre, luminosa, bella casa. £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

MONOLOCALE [illegible] Unione Sovietica Mirafiori, ampio ingresso cucinino bagno, casa recente, ottimo investimento, £ 5 milioni e mutuo Tel. 011.817.8000

PARCO PELLERINA [illegible] prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco [illegible] 011.561.1137 - 0347.451.2859

PARELLA [illegible] Montegrappa appartamento libero subito 3° piano doppi ingressi saloncino 2 camere tinello cucinino 2 bagni Gabetti 011.756.680

PARELLA via Capelli ristrutturato ampio monolocale di ingresso living su soggiorno con [illegible] cottura bagno balcone termoautonomo. Tel 011.540.065

PIAZZA GUALA Mirafiori 3 camere cucina bagno, da ristrutturare, bella casa, £ 70 milioni e mutuo Tel. 011.817.8000

PIAZZA RIVOLI Impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Tel 011.561.1137 - 0347.451.2859

PRECOLLINA comodissimo strada Mongreno 35 salone, cucina, camera pranzo, studio, 2 camere letto, biservizi, box Tel. 011.502.432.

[illegible] soggiorno camera cucina abitabile bagno box, vicino Po, bella casa. £ [illegible] milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

PRESSI piazza Bengasi. Via [illegible], 38. Spaziosi. Ingresso, camera, cucina, bagno, balcone. Liberi. £ 78.000.000. Minimo anticipo. Gabetti 011.548.[illegible]

REBAUDENGO corso Vercelli mediosignorile vuoto ampio ingresso due camere tinello cucinino bagno box auto £ 205.000.000 Gabetti 011.242.7331.

SAN [illegible] - via L[illegible] salone 3 camere cucina biservizi panoramico 3 grandi [illegible], casa recente, volendo mutuo Tel. 011.817.8000.

SERVAIS pressi panoramico due livelli ristrutturato. Ampio salone, cucina, 2 camere biservizi terrazzini box £ 440.000.000. Tabà&Tabai 011.650.2132 - www.italrealestate.com

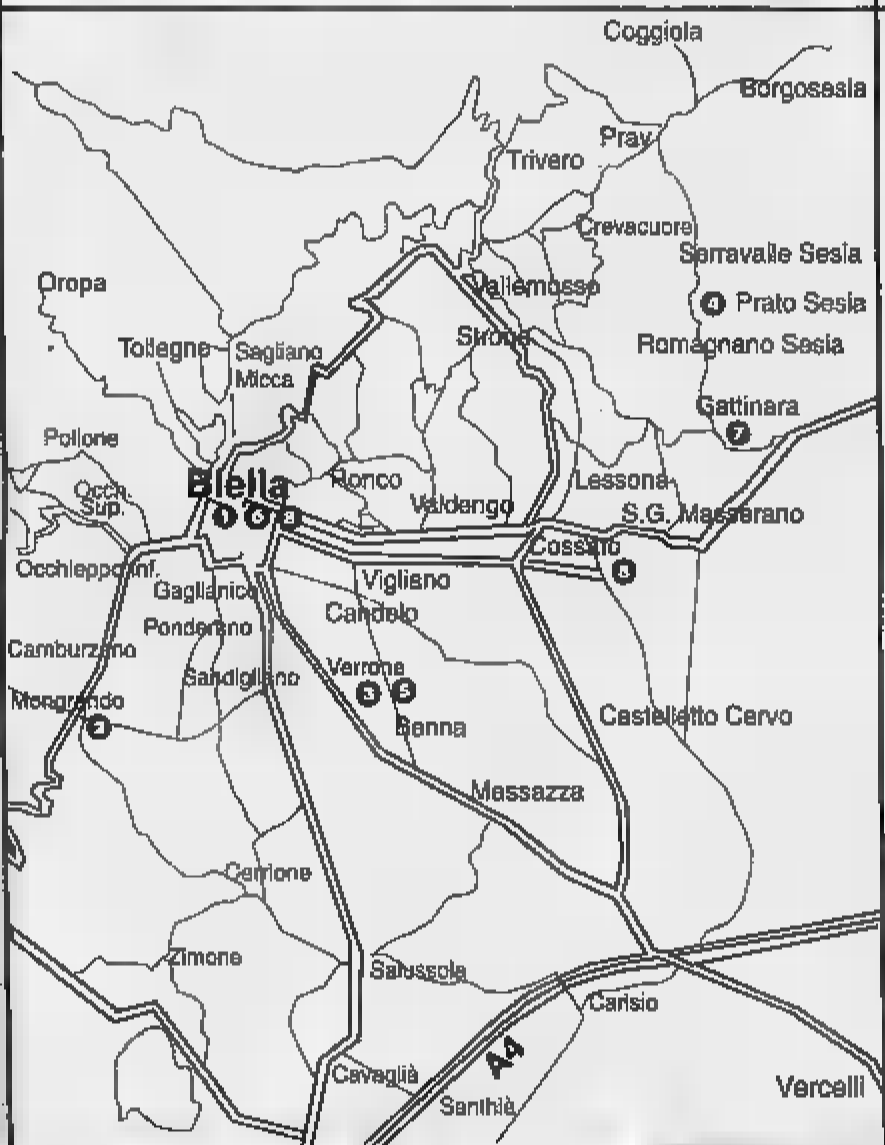
STRADA [illegible]SERONI signorile [illegible] salone, 4 camere, studio, cucina, tripli servizi, ampio terrazzo. Edilcasa 011.561.3535.

VANCHIGLIA Antonelliano ristrutturato ingresso salone 4 camere cucina biservizi pranzo soffitto cassettoni Tabà&Tabai 011.650.2132 - www.italrealestate.com

VENDONSI direttamente [illegible] appartamenti occupati via Challant prezzo interessante mutuo dilazioni senza interessi. Tel 011.541.552.

(continua)

I Centri Vendita Selezionati



HYUNDAI
2002 [illegible] World [illegible] [illegible]ial Partner

Da oggi lavoro con Hyundai.

H-1 VAN [illegible] *posti Air*
A lire 28.575.000
anche con omologazione autocarro.
Di serie: aria condizionata, servosterzo, alzacristalli anteriori elettrici.

Prezzi esclusa IVA, messa in strada e IPT.



Finanziamenti fino a 20 milioni, fino a 48 mesi.

I commerciali Hyundai rendono il lavoro comodo [illegible] sicuro grazie alla grande maneggevolezza, alle diverse soluzioni di carico e alla perfetta tenuta di strada. In più offrono un rapporto qualità/prezzo conveniente [illegible] un giusto equilibrio tra potenza [illegible] consumi. Per questo, da oggi lavoro con Hyundai!

Modello	Finanziamento	[illegible]	Tan	Taeg
Atos Van	10.000.000	30	0%	1,99%
H100, H-1	20.000.000	30	0%	0,98%
H100, H-1	20.000.000	48	3%	3,69%

Offerte dei Concessionari Hyundai che aderiscono all'iniziativa, valide fino al 31/12/2000 per veicoli disponibili in rete. Non [illegible] con altre iniziative in corso. Spese apertura pratica L. 250.000. Salvo [illegible] Findomestic Banca SpA.



Atos Van Lit 11.425.000



H-1 Van 3 posti
Corto Lit 23.550.000
Corto Air Lit 25.500.000
Lungo Lit 26.100.000
Lungo Air Lit 28.050.000

I vantaggi dell'omologazione autocarro

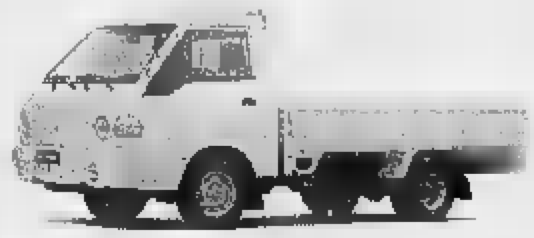
- Detraibilità fiscale [illegible] acquisto, nei costi di esercizio e [illegible] manutenzione.
- Recupero dell'IVA.
- Tassa di possesso ridotta.

I veicoli omologati autocarro, secondo le norme attualmente in vigore, possono:

- Trasportare il numero [illegible] persone come da omologazione.
- Viaggiare tutti i giorni della settimana, 7 giorni su 7.



H100 Van Lit 22.175.000



H100 Cassone Lit 22.800.000



H100 Telaio Lit 21.700.000

3 ANNI DI GARANZIA
Tutti i dettagli presso i Concessionari

HYUNDAI

800-358127

www.hyundai-auto.it

Importatore esclusivo: Hyundai Automobili Italia - Società [illegible] Gruppo Koelliker

Magic Motors
28021 Borgomanero (NO)
Via Novara, 144 - Tel. 0322/844992

Autojetti
28100 Novara
C.so Vercelli, 95 - Tel. 0321/458155

Papa Nicolini
28864 Montecrestese (VB)
Fraz. Pontetto, 103 - Tel. 0324/35225

[illegible] LE RENDITE D'ORO

[illegible] PALAZZO MURATO

Per 25 anni alcune famiglie hanno vissuto in uno stabile di piazza della Repubblica 14, senza pagare affitto [illegible] bollette. Dalla scorsa settimana quel palazzo [illegible] due passi da Porta Palazzo e di proprietà dell'Università è vuoto, sgomberato dalla polizia. Gli ingressi sono murati: [illegible] giorni iniziano i lavori di sistemazione



L'AFFITTACAMERE NEI GUAI

L'ultimo affittacamere dei clandestini ad essere finire nei guai è Luciano Bongiovanni, arrestato tre settimane fa dalla Guardia di Finanza. Secondo i militari Bongiovanni avrebbe subaffittato [illegible] sessantina di appartamenti, che lui stesso si faceva intestare nei contratti di locazione che, poi, cedeva

Sgomberata la casa da Guinness

In otto stanze domiciliati 412 extracomunitari

La casa [illegible] piccola: [illegible] stanze grosse un pugno. Un vecchio stabile nel cortile interno di un palazzo: una costruzione cadente che [illegible] ha niente a che vedere con i condomini di quartieri popolari come Falchera o Mirafiori. In quanto a popolazione, però, questo fratello minore dei grattacieli di dieci piani ha poco da invidiare a nessuno. Qui, dove la gente vive accatastata in sei, sette persone per camera, dove la polizia, ieri mattina, ha fatto irruzione e poi ha chiuso con i sigilli tutte le porte, risultano domiciliati centinaia di extracomunitari. All'ultima conta erano 412.

All'alba di ieri, quando [illegible] vicequestore Antonio Politano, davanti [illegible] 116 di corso Vercelli, ha dato l'ordine [illegible] suoi uomini di entrare in quel ricovero, a letto non c'erano più di trenta persone. E gli altri? Chissà. Qualche notte, a turno, i 412 hanno certamente riposato sui giacigli che ci sono lì dentro. Adesso, però, chissà dove sono finiti. Il 116 di corso Vercelli è un buon punto di riferimento per la comunità maghrebina: un indirizzo e un tetto buono per ogni occasione. Qui, nel corso degli anni, si sono rifugiati disperati, spacciatori: gli ultimi [illegible] li hanno arrestati quelli del commissariato Dora Vanchiglia meno di un mese fa.

Il proprietario è uno bollato come l'affittacamere dei disperati, [illegible] che è già finito in carcere, [illegible] stato denunciato: Mariano Geraci. Queste otto stanze le gestisce con la figlia, Stefania, che ieri mattina è arrivata dietro la polizia in corso Vercelli. Anche per lei e suo padre quella [illegible] ormai una situazione disperata, ingestibile. Gli affitti? «E chi ce li pagava più» di[illegible] Stefania. Le bollette? «Abbiamo pagato cinque milioni [illegible] acqua potabile! Mi chiedo chi la us[illegible] così tanto. Abbiamo versato anche 6 milioni di tassa raccolta rifiuti». Assurdità. Geraci ha chiesto l'intervento della magistratura, che ha ordinato sgombero, perquisizione [illegible] chiusura dei locali. Tutto fatto. Due clandestini sono finiti in carcere: avevano più di mezzo etto di droga. Altri due sono [illegible] denunciati per sfruttamento dell'immigrazione clandestina.

Geraci adesso applaude. E applaudono le famiglie che vivono nella parte di casa che si affaccia sul [illegible]. Inseguendo un po' di tranquillità, disperate per il [illegible] vai, per i campanelli suonati nel cuore della [illegible] da chi voleva farsi aprire il portone, [illegible] convinto l'amministratore [illegible] far sistemare un pulsante con la scritta: «Marocco». Chi cercava qualcuno che viveva sul retro suonava lì e l'uscio si apriva all'istante. In corso Vercelli, lo sapevano tutti: i residenti, quelli che passavano per chiedere [illegible]pitalità, i [illegible]. Da ieri quello stabile è sotto sequestro [illegible] le porte sono state saldate. Durerà? Dicono di no. Ieri notte uno dei 412 domiciliati qui ha già cercato di forzare la porta e tornare nel suo rifugio. [l. pol.]



Una delle mansarde di corso Vercelli 116 fatte sgomberare ieri dalla polizia

ACCUSE E [illegible] IL PROPRIETARIO DEGLI IMMOBILI NEL MIRINO

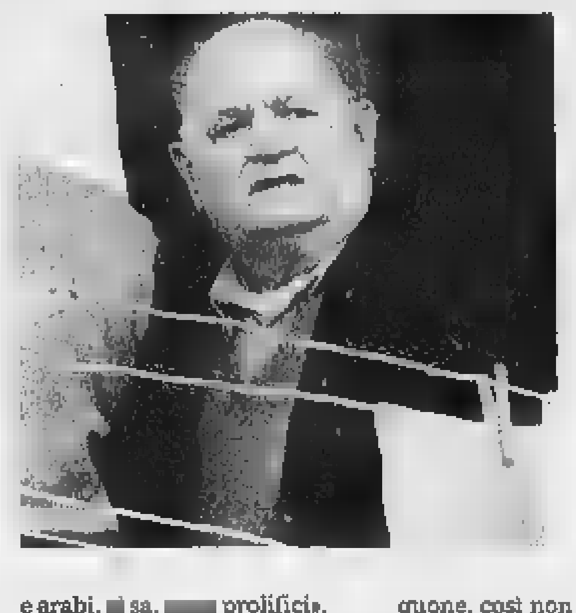
«Ma io con le mansarde ci rimetto»

L'affittacamere: mi sento un benefattore

personaggio

Stefania Miretti

QUELLA del signor Geraci Mariano da Castellana Sicula, [illegible] manovale venuto [illegible] dal nulla, è una bella storia d'imprenditoria dal volto umano, ed è giusto ricordarlo oggi che il pover'uomo si ritrova, ancora [illegible] volta, vittima d'un clamoroso abuso d'immobili. Una storia che trova la [illegible] ambientazione ideale, nell'arco di quarant'anni, in una Torino diffidente [illegible] poco ospitale, dove un tempo non [illegible] affittava ai meridionali e oggi non si affitta agli extracomunitari. Se tanta povera gente ha comunque trovato un tetto [illegible] cui ripararsi, il merito [illegible] [illegible] quei pochi e coraggiosi piccoli proprietari che, con la mente sgombra da odiosi pregiudizi, non hanno avuto paura di trovarsi col basilico piantato nel bidet [illegible] le dosi d'eroina nascoste nello sciacquone, [illegible] anche solo la [illegible] piena di cugini «ché meridionali e arabi, [illegible] sa, [illegible] prolifici».



Mariano Geraci, l'ex manovale siciliano venuto dal nulla e proprietario adesso di un imprecisato numero di mansarde e immobili. A chi gli rinfaccia un'attività da lucro risponde: «Ma che colpa ho io se affitto un locale a nove persone e poi ne trovo sessanta?»

Il signor Mariano è uno di questi rari uomini, è fatto così. Già nei primi anni Sessanta, quando il torinese medio investiva egoisticamente i[illegible] box [illegible] garage, lui acquistava soffitte - meglio se prive [illegible] bidet e sciacquone, così non s'intasa nulla - da dare in affitto agli operai del Sud che arrivavano a Porta Nuova, come vuole la leggenda, con la valigia di cartone in una mano e un biglietto col nome di Geraci nell'altra. Un investimento, tra l'altro, più lungimirante di altri, perché se il mercato dell'auto sarebbe arrivato prima o poi a saturazione, quello dei disperati non conosce tuttora battute d'arresto. [illegible] infatti, soffitta dopo soffitta, il signor Mariano ha messo [illegible] il suo bel patrimonio immobiliare: 10 camere in via Bra, sette in via Buniva, 43 monolocali in via San Domenico, tre alloggi in via Nizza, [illegible] ancora uno in via Vigevano, venti vani in corso Giulio Cesare, otto in [illegible] Vercelli, un magazzino (alla peggio si mettono due brandine) in via Sant'Agostino... stime quasi sempre in difetto. Ovvio che nel corso della sua ormai quarantennale carriera [illegible] affittacamere si sia attirato l'invidia di molti, e l'ingratitudine di tanti. L'invidia si [illegible] concretizzata in [illegible] fascicolo alto così alla Procura della Repubblica: denunce per sfruttamento, compravendite irregolari, testamenti estorti ad anziani, un arresto, una condanna, niente carcere perché l'elenco dei guai di salute del signor Geraci è lungo almeno come quello dei suoi beni immobili. Quanto all'ingratitudine, si sa come [illegible] i p[illegible] Dai la mano [illegible] si prendono il braccio. Affitti a un marocchino, e te [illegible] trovi in [illegible] dieci. O anche 412 (quattrocentododici), per quanto possa apparire sorprendente. «Cosa dovrei fare, buttarli per strada al freddo? La verità è che mi fanno compassione», ha sempre replicato Geraci, che vincendo la sua naturale ritrosia ammette [illegible] sentirsi «un benefattore». Qualche volta, se la situazione diventa veramente ingestibile, se proprio non può farne a meno, l'uomo vince anche la compassione e chiama le forze dell'ordine. Ha dovuto farlo ieri, [illegible] già successo sei anni fa in via Bra, dove uomini stipati come sardine si rifiutavano di osservare le regole elementari del buon vicinato. [illegible] io che colpa [illegible] ho?», disse, «ho affittato a nove persone, ne ho trovate sessanta».

Le solite leggende metropolitane attribuiscono al re delle mansarde fortune esagorate, c'è chi descrive i suoi monolocali [illegible] stamberghe locate a cifre spropositate, qualcuno addirittura insinua che quando [illegible] affitta a nove persone [illegible] ne arrivano 60, non sempre c'è da perderci. Ma tutto è smentibile: Geraci Mariano vive in appartamento non molto migliori di quelli dati in affitto agli extracomunitari, e più di una volta ha pensato di ritirarsi, «perché con le soffitte, ormai ci rimetto».

Una rete di 65 chilometri

Mobilità urbana [illegible] Torino il record delle piste ciclabili

I torinesi forse non se ne rendono conto, ma vivono nella città italiana con più piste ciclabili. Lo rivela un'indagine compiuta da Acinnova [illegible] principali capoluoghi [illegible] provincia, dalla quale emerge che Torino è di gran lunga prima in classifica grazie a una rete di 65 chilometri di piste ciclabili.

Al secondo posto, [illegible] pure con un rapporto proporzionale più vantaggioso, si colloca Ferrara (60 km.); mentre Milano occupa la terza posizione con 37 chilometri. Seguono Forlì, Padova, Venezia e Trento. In coda alla graduatoria, con [illegible] chilometri di piste ciclabili, figurano alcune fra le principali città meridionali (Napoli, Catania, Palermo, Bari e Cagliari) e le liguri Genova e Imperia.

Nei prossimi anni, comunque, la situazione dovrebbe migliorare. Su proposta dei Verdi la Camera [illegible] ha infatti approvato in Finanziaria lo stanziamento di [illegible] miliardi da destinare nel triennio 2001-2003 alla mobilità ciclistica.

Il centrosinistra promuove oggi una fiaccolata, domani corteo di studenti [illegible] gruppi musicali

«La cultura deve mobilitarsi contro i censori»

Libri di scuola, appello del filosofo Vattimo per dire no alla verifica

Maurizio Tropeano

«Cultura contro [illegible]. E' questo lo slogan scelto dall'Ulivo e da Rifondazione Comunista per la mobilitazione regionale in «difesa dei principi democratici e delle libertà costituzionali». Nel mirino gli ordi[illegible] del giorno presentati dal gruppo regionale di An per l'istituzione di due commissioni di esperti per [illegible] verifica dei contenuti dei libri di testo delle scuole. [illegible] centrosinistra ha fatto scendere in campo padri della cultura italiana come Norberto Bobbio e altri illustri professori: Olivier Duhamel, Alberto Asor Rosa, Paolo Flores D'Arcais, Gian Enrico Rusconi, Alessandro Galante Garrone, Pier Aldo Rovatti, [illegible]cola Tranfaglia. I primi firmatari di [illegible] appello lanciato dal filosofo Gianni Vattimo contro la [illegible]ssione Storace», dal [illegible] [illegible] presidente della Regione Lazio dove la proposta è stata formalizzata per prima. Sono stati mobilitati anche una parte dei protagonisti della cultura musicale giovanile che domani apriranno il corteo degli studenti suonando i loro brani da Max Casacci [illegible] Subsonica [illegible] Nasca degli Statuto, da Daniele Ambrosoli dei Marlene K[illegible] a Jap dei Mau-Mau e tanti altri. Un corteo che partirà alle 8,30 da piazza Albarello per terminare con un presidio sotto il Palazzo del Consiglio regionale dove è stata convocata in seduta straordinaria l'Assemblea su richiesta degli stessi gruppi politici.

La mobilitazione come spiega Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds, partirà già oggi. Alle 17,30 è prevista una fiaccolata da piazza Statuto [illegible] piazza Castello. Spiega Marcenaro: «Raccogliamo il [illegible] di disagio e protesta che nelle scorse settimane è stato espresso in questa città. Il problema parte dalla censura ai libri di testo ma in realtà è in pericolo una vision[illegible] generale della democrazia e dei principi [illegible]li». Conclude: «Ci sarà una partecipazione istituzionale a partire dai sindaci, con Valentino Castellani in [illegible], e poi i sindacati [illegible] crediamo tantissimi cittadini».

Obiettivo dichiarato dell'Ulivo e di Rifondazione è l'«isolamento politico di An». Ancora Marcenaro: «Verificheremo che cosa pensa [illegible] parte del Polo a partire dal presidente Ghigo [illegible] dall'assessore Leo. Vedremo [illegible] si comporteranno i moderati del centrodestra». Enrico Buemi dello Sdi [illegible] [illegible] verde Enrico Moriconi sono infatti convinti che «la questione non riguarda solo An ma anche la Lega». «Del [illegible] - commenta Costantino Giordano dei Democratici - come dimenticare gli attacchi [illegible] presidente del Senato, Nicola Mancino». Gianni Favaro, segretario di Rifondazione, [illegible] lesina le critiche ad «esponenti anche istituzionali del centrosinistra che con le loro posizioni hanno legittimato il r[illegible] storico». [illegible] Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) si augura che «dal Consiglio regionale emerga chiaramente una maggioranza antifascista». An[illegible] perché come ricorda Giulio Cesare Rattazzi, preside dell'Avogadro «già oggi esistono strumenti democratici e liberi [illegible] valutazione dei testi: il professore propone i volumi al consiglio di classe allargato ai rappresentati dei genitori e degli studenti e poi al collegio dei docenti».

Agostino Ghiglia, capogruppo di An, però non sembra preoccupato. Anzi: «Porteremo avanti con coe[illegible] le nostre proposte. Non abbiamo mai parlato di censura [illegible] della necessità di garantire pari dignità di insegnamento e di apprendimento». Conclude: «Il centrosinistra [illegible] votato contro [illegible] nostra proposta di innalzare da 3000 miliardi a 9600 miliardi i contributi statali per gli alluvionati. E' la prova evidente di [illegible] siano lontani dalla realtà del Piemonte e di quanto [illegible] strumentale la loro posizione. Il Polo deve smettere [illegible] aver paura quando [illegible] sinistra alza la voce».

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Scala reale per una novarese

Gioca al videopoker al casinò di S. Vincent e vince cento milioni

NOVARA. Una partita al videopoker fortunata che ha fruttato ad una novarese un vincita da 100 milioni di lire. E' accaduto domenica sera al casinò di Saint Vincent. La giocatrice si è aggiudicata la ragguardevole somma riuscendo a concretizzare una scala reale. La recente giornata festiva nella casa da gioco valdostana è stata particolarmente foriera di vincite milionarie. Un'altra giocatrice originaria di Acqui Terme infatti è [illegible] prescelta dalla dea bendata: acquistando tre gettoni da mille lire e inserendoli in una slot machine abbinata al Jackpot del casinò, ha conquistato un bottino di 370 milioni. La combinazione vincente si è concretizzata [illegible] l'allineamento di tre sette. L'attesa per trovare il cliente giusto, in grado di sbancare e fare prorpio il ragguardevole montepremi durava ormai da parecchi mesi. Per entrambe le fortunate signore dunque due ottimi regali per festeggiare in anticipo l'ormai prossimo Natale 2000. [r. l.]

Lunedì prossimo il prestigioso riconoscimento sarà consegnato dal ministro delle Finanze Visco all'Assolombarda

A Borgomanero l'Oscar del miglior bilancio

Premio al Comune che ha raggiunto il traguardo con Roma







Sopra: Giovanni Cerutti, assessore al bilancio. A sinistra: in alto Fabio Medina e (sotto) Michele Marucco

Marcello Giordani

BORGOMANERO

Il miglior bilancio comunale d'Italia, [illegible] a quello di Roma. La città, lunedì prossimo, [illegible] l'Oscar del Bilancio e della Comunicazione Finanziaria. Ogni anno all'Assolombarda di Milano, vengono premiate società, enti, banche e assicurazioni che hanno redatto uno strumento finanziario eccellente, il migliore d'Italia. Nella categoria degli enti locali, i migliori bilanci sono stati giudicati quelli di Roma e di Borgomanero. Lunedì [illegible] entrambi premiati con l'Oscar.

Grande soddisfezione a Palazzo Tornielli, dove il riconoscimento va a premiare un lavoro che ha coinvolto molti dipendenti insieme all'assessore al bilancio Giovanni Cerutti.

Lo strumento è stato redatto da Fabio Medina, e Michele Marucco lo ha mes[illegible] [illegible] line», sul sito Internet del Comune.

«Credo che siamo stati premiati perchè da almeno un paio d'anni abbiamo subito recepito le nuove normative e le abbiamo applicate: ad esempio - dice Cerutti - da due anni il nostro bilancio è anche in Euro, ed è basato sul criterio della trasparenza e della massima informazione ai cittadini».

La prova è che tutti i dati di bilancio [illegible] stati inviati nelle case dei borgomaneresi con [illegible] pubblicazione dove si trovano le cifre più significative dello strumento finanziario. Su Internet, è possibile [illegible] nei dettagli il bilancio cittadino; [illegible] c'è di più. Cerutti ha voluto inserire in rete [illegible] modulo on-line per i commenti, le segnalazioni o anche le proteste dei cittadini.

Così c'è un cyberborgomanerese che scrive testualmente «dovreste rendere i cittadini sempre più partecipi delle decisioni»; un altro osserva di «avere gradito molto l'opuscolo sul conto consuntivo che avete inviato a casa». Un terzo è in difficoltà: «Non riesco a trovare quanto il Comune spende per la protezione civile: mi aiutate?». [illegible] subito arriva la risposta. Sono molti i complimenti on line arrivati al sito comunale, e tutti concordano sulla completezza e rigore del bilancio.

A proposito, lo strumento pareggia sulla cifra di 40 miliardi e 446 milioni, [illegible] 20 milioni ed [illegible] mila Euro. Tra le mille voci, figura quella della pressione tributaria media: l'anno scorso è stata di 594 mila e 10 lire per ogni cittadino, quest'anno salirà a 643 mila 635.

Lunedì, a premiare il sindaco Pierluigi Pastore e l'assessore Cerutti sarà il ministro delle Finanze Antonio Visco.

Il futuro del Maggiore, i bilanci dell'Asl e Università: ieri la visita del sottosegretario Grazia Labate ■ Novara

Sanità, i conti non passano l'esame

La viceministro: la Regione tiri fuori i progetti

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Ospedale vecchio o nuovo, Asl povera o ricca, assessori capaci o meno, il nodo è lo stesso per la salute di tutti: i soldi ci sono nella Finanziaria ma vanno spesi bene. I conti delle Regioni vanno messi in [illegible] e ciascuno faccia la propria parte. Il richiamo è della sottosegretario alla Sanità, Grazia Labate, ieri a Novara invitata dai ds.

La vice del ministro Veronesi ha visitato l'ospedale Maggiore: ha saputo del crollo del soffitto nell'aula magna ma anche del nuovo day hospital oncologico, dell'Università che vuole più strutture e tecnologia [illegible]sì come dello spazio che non c'è più. L'hanno accompagnata il direttore Giorgio Balzarro con i diretti collaboratori, il preside di Medicina professor Monga, la consigliera regionale Giuliana Manica e il senatore Sergio Vedovato. Poi l'incontro con primari e aiuti. Il rispetto degli accordi e i conti da mettere in ordine nelle Regioni, come sottoscritto il 3 agosto a Roma, sono stati i temi al centro del dibattito all'Albergo Italia nel tardo pomeriggio. Non è mancata una strigliata alla Regione Piemonte: «Se il sistema regionale non è all'altezza, fanno bene a muoversi sindaci e forze sociali» ha detto Labate, che [illegible] programmatore sanitario [illegible] segui la Sanità per i ds come responsabile nazionale (fu a Novara già nel '95). Manica ha introdotto: «La preoccupazione è che la Sanità novarese non è considerata, quasi fossimo provincia lombarda. Vanno sistemati i conti, le intese di programma sono in forte ritardo. Sul nuovo ospedale aspettiamo di capire che cosa si voglia fare posto che non [illegible] incluso in nessun piano regionale». L'attacco è rivolto all'assessore Antonio D'Ambrosio, che ieri era invitato: «Non c'è, non avrebbe avuto risposte da dare» ha stigmatizzato Manica. Il sindaco di Novara, Correnti: «Aspettiamo da tempo e invano risposte da D'Ambrosio. Non [illegible] un problema politico ma di inettitudine». Il direttore dell'Asl 13 Giorgio Grando: «C'è stato un ostacolo di gestione fra costi storici e quote capitarie. Ho saputo il 3 novembre che la quota pro-capite [illegible] nell'Asl [illegible] di circa 2 milioni. La sfasatura ha pesato: impossibile era per noi ridurre la spesa, una falcidia fisica. Non è un giudizio politico ma credo che il governo regionale sia stato mal consigliato. Occorre agire su criteri di legalità, lo dirò anche venerdì alla conferenza dei servizi. Ora si annuncia, con segnali, una svolta dalla Regione, almeno lo spero». Balzarro per l'ospedale: «I soldi sono un problema soprattutto quando non si sa come usarli o li si usa in modo non adeguato. Perchè un nuovo ospedale? Quello vecchio è ricchezza e storia di Novara. Ma non c'è più spazio. Ci vogliono dieci [illegible]ni per un ospedale nuovo, una decisione va presa. Quello nuovo dovrà essere comunque ben radicato a Novara, comodo e non esorbitante nei costi. Bastano 700 posti letto ma con forte spinta su tecnologia, day hospital e day surgery». L'aveva detto anche Labate ai primari. La Cigl, rappresentata dal segretario Renzo Stievano e da Marco Magalini, ha in seguito richiamato alla difesa del patrimonio pubblico di tutte le professionalità (infermieri inclusi) e servizi. La viceministro ha capito che la preoccupazione di Grando non dovrebbe più sussistere visti gli accordi del 3 agosto. Ha chiesto di ottenere documentazione sul caso-Novara, ha ribadito che i soldi ci sono ma la Regione faccia la propria parte: «Il presidente del Piemonte e della Conferenza Stato-Regioni, Enzo Ghigo, salutò l'accordo di agosto come evento storico. Attendiamo di sapere bene che obiettivi si propongono».



Ieri la sottosegretario Grazia Labate (al centro) ha visitato l'ospedale Maggiore e incontrato i primari, poi il dibattito all'Albergo Italia





I direttori generali dell'ospedale Maggiore, Giorgio Balzarro, e dell'Asl 13 Giorgio Grando. La settimana è fitta di impegni: venerdì c'è la Conferenza dei servizi dell'Azienda sanitaria locale

«Nuovo ospedale nel Vco»

I primari: un impegno comune per inaugurarlo entro 5 anni

VERBANIA

Un unico e nuovo ospedale: dal Vco è l'Associazione Nazionale Primari Ospedalieri (Anpo) a rilanciare l'ipotesi, dopo averla rappresentata nel giugno scorso alla conferenza dei sindaci e al direttore dell'Asl 14. Scrive il presidente dell'Anpo, Angelo Villani: «Vi sono ormai ampie convergenze. La soluzione è adeguata per più motivi: nuova struttura completa, recente, di avanguardia che ponga al centro dell'attenzione i bisogni della persona/utente garantendo qualificata assistenza; rientro del numero di ricoveri programmato e tasso di ospedalizzazione secondo parametri regionali; possibilità [illegible] riconversione e riqualificazione del personale sanitario dell'Asl 14; utilizzo delle strutture e degli attuali presidi ospedalieri che cambiano la loro destinazione con funzioni di prevenzione, riabilitazione e attività distrettuali. Occorre che tutte le forze siano coinvolte affinchè la realizzazione avvenga in un periodo di 3-5 anni». Drastica è invece la presa di posizione della Cisl-Vco «contro la riduzione della qualità dell'assistenza con l'intervento sulla voce 'personale'». La Cisl Vco teme, fra l'altro, ricadute sulla qualità dell'assistenza e l'aumento della mobilità verso Lombardia e Asl 13. Di sabato l'appello del parlamentare Zacchera (An): «Bisogna superare le divisioni. Il Piano Vannini può essere migliorato, forse cambiato, ma si deve giungere ad una scelta unitaria». [m. p. a.]

Completo «maquillage», i viaggiatori avranno più servizi

Per la stazione ferroviaria un «abito nuovo» dal 2001



La stazione Fs di piazza Garibaldi [illegible] sarà [illegible] dalla prossima primavera da una serie [illegible] profondi lavori che ne cambieranno completamente l'aspetto con la creazione di nuova attività commerciali [illegible] servizi per gli utenti

Marco Piatti

NOVARA

Un completo restyling per la stazione ferroviaria: è [illegible] nuovo progetto delle Ferrovie dello Stato dedicato a 130 stazioni «medie» della Penisola, da Alessandria a Civitavecchia, da Agrigento a Viareggio, tra [illegible] quali è compresa anche Novara.

La notizia è stata diffusa pochi giorni fa dall'ente ferro[illegible]. I lavori cominceranno nella primavera del prossimo anno. Sarà [illegible] riqualificazione strutturale e funzionale dell'attuale stazione, che peraltro [illegible] già stata al centro di interventi profondi qualche anno fa.

In breve, l'edificio sarà interessato da due fasi: la prima uno «svuotamento» dei servizi che nulla hanno a che fare con l'utenza. La seconda riguarderà una rifunzionalizzazione con nuovi ambienti a disposizione dei viaggiatori.

«La stazione di Novara - commenta Mario Elia, della direzione del compartimento Fs di Torino che ne approfitta per farne un interessante check-up - è un importante nodo di comunicazione delle direttrici Torino-Milano, Novara-Domo-Ginevra, Novara-Biella, Novara-Varallo e Novara-Mortara. Nella clientela prevale il pendolarismo regionale, con [illegible] frequentazione [illegible] circa [illegible] mila persone al giorno. E' principalmente costituita da studenti medi, superiori ed universitari, professionisti che si spostano verso Milano, terziario e lavoratori in genere, anziani provenienti [illegible] paesi vicini».

Prosegue Elia: «La tipologia di domanda commerciale [illegible] l'immobile può soddisfare è principalmente costituita ad una consumazione alimentare veloce, cioè il fast food, vendita libraria, di componenti informativi ed eventuali uffici di professionisti ai piani superiori».

Entrando nei dettagli del progetto, le Fs riuniranno in posizione centrale il [illegible] accoglienza e l'attuale biglietteria, che avrà funzioni più moderne, sarà del tipo «assistito» e diversificata sul tipo delle agenzie di viaggi, in linea con le esigenze della clientela.

C'è pure l'obiettivo di creare due isole di attesa nell'atrio della biglietteria, attrezzate e informatizzate.

«Saranno inoltre realizzati percorsi per ipovedenti e non vedenti, con posa in opera di mattonelle dedicate, tabelle tattili e rinnovo della segnaletica con indicazioni varie più visibili. Si provvederà a rifare anche i servizi igienici per il pubblico e all'inserimento di gruppi di armadi per il deposito di bagagli self service». Non solo, ma l'attuale sottopassaggio sarà dotato di un ascensore per i disabili, e installato un impianto antincendio. In programma anche un potenziamento dell'attuale impianto di illuminazione. Come detto, la prima fase dei lavori, quelli relativi a liberare gli spazi all'interno della stazione, s'inizieranno nella primavera del prossimo anno per concludersi entro [illegible] 2002 grazie a un finanziamento già disponibile pari a un miliardo.

La seconda fase, [illegible] ancora finanziata, prevede la realizzazione di quanto sopra descritto e l'attivazione di [illegible] attività commerciali per un costo complessivo di altri [illegible] miliardi [illegible] mezzo.

Si è concluso il processo per l'impianto di rifiuti mai entrato in funzione

«Digestore», ultime due condanne

E altrettante assoluzioni ieri in Tribunale

Carlo Bologna

NOVARA

Due condanne per falso in atto pubblico [illegible] due assoluzioni. Prescritto [illegible] reato d'abuso d'ufficio. Si è concluso così, dopo [illegible] di istruttoria dibattimentale e 11 ore di [illegible] consiglio, il processo per lo «scandalo del digestore», l'impianto di via Mirabella costato 25 miliardi (contro i 6 previsti) e mai entrato in funzione.

Il tribunale presieduto da Roberto Aiello ha condannato ad un [illegible] e 10 mesi di reclusione con la sospensione condizionale della pena (il [illegible] Roberto Pellicano aveva chiesto [illegible] anni [illegible] 2 mesi) sia Pietro Marchelli che Roberto Bortolotto, rispettivamente dirigente e responsabile tecnico della Acqua spa, realizzatrice dell'impianto che avrebbe dovuto selezionare i rifiuti.

Sono invece stati assolti per non aver commesso il fatto Aldo Zocchi, anch'egli dirigente della stessa società e accusato sia di falso che d'abuso d'ufficio, e Giovanni Gioffrida, componente della commissione d'appalto e per le perizie di variante. Giuffrida, imputato solo d'abuso, tira un grosso sospiro di sollievo: «E' la fine di un incubo - dice - Sono davvero contento». Così come il suo difensore, Gianluigi Dell'Acqua, affiancato dall'avvocato Marco Ubertini: «Ci credevamo [illegible] soddisfatti. E' stato [illegible] processo lungo. Siamo arrivati al traguardo».



Il «digestore» di via Mirabella dai [illegible] miliardi previsti è costato 25 miliardi

Aspetta [illegible] di leggere la sentenza, [illegible] sarà depositata entro novanta giorni, l'avvocato Maurizio Pellicciotta che insieme al fratello Massimo difende Marchelli, Bortolotto (e Zocchi, assolto): «Anticipo che faremo ricorso».

Le posizioni definite ieri si aggiungono a quelle dei sei che hanno patteggiato (Quinto Leone, Rinaldo Marforio, Fausto Borgini, Sergio Rastelli, Giuseppe Pisante e Paolo Taidelli).

«Abbiamo accertato le responsabilità di otto persone - dice il pm Pellicano - e due casi sono stati dichiarati prescritti. C'è soddisfazione per il lavoro svolto. Il tribunale ha accolto le richieste con l'unica condivisibile eccezione di Zocchi, personaggio entrato nella vicenda in un secondo momento».

Il caso del digestore, opera finanziata nel lontanissimo 1977, ha infiammato per anni il dibattito (anche politico) della città. Ieri sera alle 21, alla lettura della sentenza, c'erano solo due difensori e tre imputati. Chi non si sorprende è il pm: «Sono abituato - commenta Pellicano - a vedere fatti di grande risonanza che poi in fase dibattimentale si spengono nell'interesse».

NOVARA

Annamaria [illegible] Chi l'ha visto?

Si parlerà di Annamaria, una minorenne rapita a Firenze dagli albanesi, nella puntata di «Chi l'ha visto?», in onda domani su Raitre alle 20,50. La ragazza è stata liberata già due volte dalla polizia: la prima [illegible] Sesto Fiorentino, dove era tenuta segregata dai suoi sfruttatori, la seconda in un casolare, a Novara, dove gli albanesi l'avevano dirottata dopo esserne entrati in possesso. [ansa]

[illegible]

Raid vandalici a Intra

Una serie [illegible] atti vandalici [illegible] danneggiamenti sono stati attuati da ignoti nella notte tra sabato e domenica nel centro di Intra. Una decina di auto in sosta sono state prese di mira. La polizia ha sorpreso due giovani, denunciandoli per danneggiamenti a una moto, e la loro posizione è al vaglio degli inquirenti. [a. r.]

BORGOMANERO

Muore fondatore Pinocchio

Si [illegible] spento all'età di [illegible] anni Giovanni Bertinotti, fondatore del ristorante Pinocchio. Bertinotti aprì il ristorante nel 1962. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30 a Cureggio. [m. g.]

Al palazzetto dei Salesiani domenica finale con oltre mille fan

«Play Station», i più giovani vincono la sfida alla consolle



Palasport gremito sabato e domenica per la convention della Sony

NOVARA. Oltre mille, tutti agguerriti [illegible] attenti a macinare punti su p[illegible]ti, a sconfiggere la tabella dei tempi. Il premio in palio, la consolle Ps2, (valore oltre le [illegible] mila lire) era ambito, dato che la nuova plancia della Sony è stata esaurita prima ancora dell'uscita sul mercato. La sfida interattiva ha coinvolto i più giovani. La riprova è il podio, conquistato da Roberto Ferrari di Granozzo, 14 anni, (Tekken 3), Luca Malacarne di Novara, 17 [illegible], «Fifa 2000». Con loro ha vinto anche Andrea Indino, 27 anni, Borgovercelli, [illegible] più bravo con «Colin Mcrae2». Giovanissimi protagonisti anche con i tornei riservati ai più giovani, da «Pokemon» [illegible] «Wacky Racers». Mille i partecipanti alla convention, che sabato sera ha avuto il clou con la presentazione ufficiale della Ps2. I «Cavalieri del drago» hanno organizzato la manifestazione, in accordo [illegible] la Sony, [illegible] Comune di Novara. Ci riprovano [illegible] Milano, [illegible] palazzo delle Stelline, dal 7 dicembre, nel corso di «Immaginaria», dedicata ai giochi di ruolo. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Crusinallo non è Comune ma [illegible]

Da parecchio tempo il tribunale di Verbania pubblica una procedura esecutiva indicando la località «Comune di Crusinallo, frazione di San Fermo». Vorrei sapere perché tribunale di Verbania e non di Pallanza! Infatti, come non esiste più il tribunale di Pallanza e da anni [illegible] esiste più il Comune di Crusinallo, che è diventato frazione della città di Omegna. Detto questo sarebbe opportuno che chi emette sentenze o procedure si munisca di un nuovo elenco dei Comuni, possibilmente recente, affinché appaiano anche le nuove Province.

Rino Carone, Omegna

«Multe e 'pirati': troppe [illegible]sagerazioni»

Dopo aver letto l'articolo apparso sulla pagina di Novara riguardo l'autovelox, [illegible]rei esprimere la mia opinione. Quanto scritto [illegible] quell'articolo è in parte «falso»: timbrare tutti gli automobilisti come «piloti di Formula Uno» mi pare un po' esagerato. Qualsiasi Comune che utilizza autovelox o telelaser, giustifica l'uso di tali strumenti con la «sicurezza stradale». Sono balle! E' in realtà un modo comodo per fregare gli automobilisti coscienziosi. Gli ecc[illegible] veri è giusto punirli, ma non per questo ne devono andare di mezzo tutti. Sistemi alternativi ci sarebbero ma non vengono neanche presi in considerazione perché non rendono. Ogni giorno, chi più chi meno, infrangiamo nei limiti di velocità senza essere obbligatoriamente degli incoscienti: ci sono limiti posizionati senza criterio, esageratamente bassi, mai proporzionati, i quali ti fanno passare per un pericolo pubblico. I «piloti del volante» li vediamo tutti e senza bisogno di strumenti particolari. Contro l'imbecillità e l'inco[illegible] di qualcuno purtroppo non c'è molto da fare. D'accordo che sulle strade sono successi molti incidenti, capiteranno sempre e per diversi motivi. Le istituzioni se ci tenevano davvero alla «sicurezza stradale» agivano [illegible] maniera diversa: ci sono troppe lacune, che sono agli occhi di tutti, che mettono ogni giorno in pericolo l'automobilista ma nessuno provvede; quando c'è da fare multe sono tutti d'accordo. Si [illegible]no solo quando c'è da guadagnare.

Nicola Vercelli, Cavallirio

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

[illegible]

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** tel[illegible] 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.687; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari del P.A. Gres **Sizzano:** telefono 0321 82.05.80; **Nebbiu**[illegible] G.o [illegible] del Vergante: [illegible] 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; [illegible]fono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Comunale, c.so Trieste, 41 tel. 0321 69.20.17 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Fedele,** c.so 23 marzo, 20 tel. 0321 62.02.80 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Trecate: *Mairate,* [illegible] Garibaldi, 4 tel. 0321 71.263.

Cureggio: *Paglino,* vl. Roma, 1 tel. [illegible] 83.98.20.

Fara Novarese: *Botto,* piazza Libertà, 8 tel. 0321 82.92.80.

Borgo Ticino: *Giusti,* via Valle 3 tel. 0321 96.29.67.

Maggiora: *Sartore,* via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322 87.119.

Colazza: *Frattaldo,* p. Milano, 2 tel. [illegible] 21.83.96.

Verbania (Intra): *Comunale,* via Farinelli, tel. 0323 52.269.

Baveno: *Emer,* c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92.50.64.

Cannobio: *Catalucci,* via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323 70.178.

[illegible]le Corte Carro: *Allegri,* via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132.

Domodossola: *Bogani,* p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.66.

Pieve Vergonte: *Monti (Giusti),* via Cicoletti, 13 tel. 0324 86.690.

Vanzone: *Fabris,* via Protasio, 1 tel. 0324 88.176.

Svolta positiva per le questioni dell'istituto agrario Bonfantini [illegible] del liceo artistico Casorati

Studenti, questa mattina è ancora protesta

In corteo per i libri di storia e buoni scuola ai privati

Marcello Giordani

NOVARA

Gli studenti delle scuole superiori della città scendono questa mattina in sciopero. Al [illegible]ntro della protesta una serie di motivi; la richiesta di strutture scolastiche adeguate, la polemica nei confronti di chi chiede una revisione dei libri di testo di storia, [illegible] contestazioni per il buono scuola agli istituti privati. La manifestazione è in calendario a partire dalle nove, in piazza Garibaldi, davanti alla stazione ferroviaria, e si dirigerà poi nel centro storico, sfilando per corso Cavour.

L'iniziativa giunge proprio mentre le due situazioni più «calde» fra le scuole cittadine sono avviate a soluzione. All'istituto agrario Bonfantini, a Vignale, è stato raggiunto [illegible] accordo a tre, fra amministrazione provinciale, docenti e studenti, che prevede la realizzazione della nuova ala dell'istituto alberghiero, [illegible] anche la salvaguardia [illegible] verde nell'area di Vignale. L'accordo ver[illegible] formalizzato in questi giorni.

Svolta positiva anche al liceo artistico «Felice Casorati», dove [illegible] praticamente terminata l'occupazione dell'istituto, iniziata martedì scorso dagli studenti. Questi, dopo un'animata assemblea, [illegible] passati all'autogestione.

Gli studenti erano stati invitati [illegible] desistere dall'occupazione dal consiglio di istituto, che si era riunito la [illegible] settimana. In tema di scioperi e manifestazioni nelle scuole, da registrare ieri quello attuato da alcuni precari (non è stata comunicata però la percentuale [illegible] adesione), mentre per il sette di dicembre è stato proclamato lo sciopero generale [illegible] tutto il personale della scuola, compreso il personale non docente, da parte delle componenti sindacali di Cgil, Cisl, Uil, Snals/Confsal e Cobas. Cisl e Cgil novaresi sono nel frattempo intervenute sul problema della presunta faziosità dei libri di [illegible], criticando aspramente l'iniziativa della Regione Lazio [illegible] ribadendo la necessità di tutelare i valori di libertà e democrazia nella scuola.



Studenti del liceo artistico Casorati durante [illegible] manifestazione [illegible] terminata l'occupazione, gli studenti sono passati all'autogestione

Arona, ieri il sit-in davanti al Comune

ARONA

Sciopero, ieri mattina, nelle superiori di Arona. Circa mille studenti del liceo classico e scientifico e dell'istituto commerciale e industriale si sono dati appuntamento in piazza De Filippi. Speravano di essere ricevuti dal sindaco, che invece era assente: Mario Velati riceverà questa mattina i rappresentanti [illegible] istituto ai quali chiarirà gli ultimi sviluppi della vicenda del palasport (inagibile) e quindi della palestra dove gli studenti delle superiori avrebbero dovuto svolgere le lezioni di educazione fisica. Come confermato dalla professoressa Chiara Barbè, preside dell'Itc-Itis, i ragazzi, dopo un pacifico sit-in davanti al Municipio, non [illegible] rientrati in classe. «La protesta - hanno dichiarato gli studenti del liceo Fermi - è scaturita dal fatto che il precedente incontro con il sindaco non ha dato soluzioni concrete. Infatti tutte le offerte devono ancora essere vagliate dalla Provincia. E noi vorrem[illegible] sapere fino a quando Comu[illegible] [illegible] Provincia si palleggeranno le responsabilità. Allo stato attuale le soluzioni proposte sarebbero l'uso delle palestre delle scuole Nicotera [illegible] Giovanni XXIII e l'utilizzo del capannone Facis, molto lontano dalla scuola».

La preside Chiara Barbè: «Devo convenire che, pur trattandosi di un locale molto spazioso, è in effetti distante. Stiamo cercando, insieme, la migliore delle soluzioni in tempi brevi». L'ex Facis potrebbe [illegible] pronta in pochi giorni [illegible] è probabile che, volendo sistemare al meglio il capannone, tutto slitti al prossimo gennaio. I ragazzi, quindi, salterebbero per circa [illegible] mese le lezioni di educazione fisica. Il problema non si presenta per le medie inferiori ed elementari. Ciascuna scuola è infatti fornita di una propria palestrina.

[s. bot.]

AGRICOLTURA 2000

In piazza c'è l'oasi dei prodotti agricoli

Gianfranco Quaglia

In piazza. Domenica 3 dicembre la prima giornata, poi martedì 12. La Coldiretti lancia la campagna d'autunno-inverno per richiamare l'attenzione dei consumatori [illegible] [illegible] Governo sui problemi dell'agricoltura [illegible] sul ruolo che la gente dei campi riveste in questo particolare momento. Domenica prossima, sotto il titolo di «Campagna amica», in cento città italiane (e tra queste Novara) si terrà una giornata naizonale epr invitarei consumatori nelle «oasi» dei prodotti tipici, per gustare [illegible] acquistare le produzioni tradizionali e naturali del «made in Italy». Un modo per favorire l'incontro fra la campagna, appunto, e il mondo dei consumatori, i quali potran[illegible] chiedere ogni informazione sul luogo [illegible] usl metodo di lavorazione, e spaere [illegible] [illegible] garantito la qualità, la genuiità e la tipicità del prodotto.

Una mobilitazione pacifica e mirata che anche a Novara assumerà contorni inediti: sono infatti previsti, oltre all'allestimento di stand e mercatini nelle strade, migliaia di manifesti e locandine con avvertimenti rivolto soprattutto alle mamme. Lo slogan è: «Mamma è ora di dare battaglia». A tutti sarà distribuita anche una carta dei doveri e dei diritti dell'impresa agricola, che si basa su quattordici punti. Alcuni di questi riguardano la continuità delle tradizioni alimentari attraverso le produzioni tipiche e regionali, l'utilizzo [illegible] sementi e mangimi esenti [illegible] organismi geneticamente modificati co[illegible] previsti [illegible] programma [illegible]mina sicura» e «allevamento sicuro». Inoltre: impiego di concimi in dosi e modalità tali da [illegible] inquinare le risorse idriche e utilizzo corretto dei fitofarmaci.

Fra i diritti l'imprenditore agricolo chede che venga approvata in tempi rapidi una nuova legge sull'impresa agricola per renderla competiva sul mercato; nuove regole e politiche fiscali; distribuzione equa dei contributi comunitari favorendo chi fa davvero impresa; riconoscimento del ruolo insostituibile che l'agricoltura svolge per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente; facilitare il ricambio generazionale favorendo nuove professionalità; provvedimenti per rendere possibile l'impiego di nuove f[illegible] del lavoro in agricoltura.

Quella [illegible] domenica [illegible] la prima fase della mobilitazione Coldiretti. [illegible] 12 dicembre un'altra giornata di visibilità, questa volta con i tratori che scenderanno in piazza a Novara e nei centri più importanti della provincia e del Verbano Cusio Ossola. Una manifestazione pacifica ma massiccia, per richiamare anche nel Novarese l'attenzione [illegible] alzare il tiro della proposta Coldiretti di fronte al Governo. «Paolo Bedoni, presidente nazionale: «Vogliamo far capire come sia cambiato il mondo agricolo e quali grande [illegible] esso costituisca per [illegible] nostro Paese. Impediremo con tutte le nostre forze che il Governo affondi il progetto di politica agricola che ha ereditato dai suoi predecessori».

giaqua@lastampa.it

Personaggio dell'anno

Borgo premia l'ex sindaco Bacchetta



Giuseppe Bacchetta (nella foto) ex sindaco e poeta dialettale è l'autore del «Burbanella» il calendario in vernacolo ed è docente all'Università della terza età

BORGOMANERO. E' Giuseppe Bacchetta il borgomanerese dell'anno per il 2000. Il riconosci[illegible] gli è stato consegnato a Villa Marazza, all'inaugurazione della mostra di collezioni[illegible] Bacchetta, 69 anni, [illegible] sindaco, presidente dell'Avis e giornalista, è stato premiato con don Bartolo Fornara, amministratore delegato dell'Informatore, la testata diocesana che ha compiuto mezzo secolo ed ha ottenuto il riconoscimento.

[m. g.]

Conferenze alla Idi, alla Pavesi e negli istituti superiori novaresi

Riparte da scuola e fabbriche l'informazione contro l'Aids

NOVARA

Rallentano i casi a Novara, cresco[illegible] nel Vco. Ma la diffusione [illegible]l'Aids [illegible] si ferma. A rischio - gli esperti lo ripetono da anni largamente inascoltati - ci sono soprattutto gli eterosessuali [illegible] le donne in particolare. Non esistono più le «categorie a rischio»: [illegible]ali, tossicodipendenti, trasfusi so[illegible] già abbondantemente sensibilizzati sul tema. I riflettori, puntualmente, si riaccendono in o[illegible]sione della giornata internazionale di lotta contro l'Aids. Le associazioni novaresi sperano che sia un punto di ri-partenza per un confronto continuo, che riempia tutti i giorni dell'anno. Bisogna parlarne, [illegible] luoghi di lavoro, nelle scuole, nelle discoteche. Con tutti.

Va in questo senso l'iniziativa dell'assessorato comunale alle Pari Opportunità, commissione donne, reparto malattie infettive dell'ospedale Maggiore, Lila, Anlaids, sindacati, d[illegible] Dino Campiotti per Casa Shalom. Rappresentati di enti [illegible] [illegible] incontreranno lavoratori e studenti. [illegible] è iniziato ieri a Vaprio d'Agogna, [illegible] i turnisti della Idi. Stessa [illegible] si farà venerdì alle 11, alle 14 e alle [illegible] alla Pavesi-Pai, dove parlerà Germano Boero di Anlaids. Lo [illegible] giorno [illegible]no previsti interventi al liceo Artistico, all'Omar, al liceo classico, all'istituto Magistrale e al Fauser. «Un disoccupa[illegible] sieropositivo racconterà con coraggio la sua storia» dice l'assessore Monica Francoglio. In pub e discoteche, alla sera, saranno distribuiti nastrini rossi [illegible] materiale informativo. In questi giorni verrà fortemente sostenuta anche la sottoscrizione per la casa dei malati di Aids di don Dino Campiotti (conto corrente 19336/1 della Cariplo, agenzia di via Canobio).

[c. bo.]

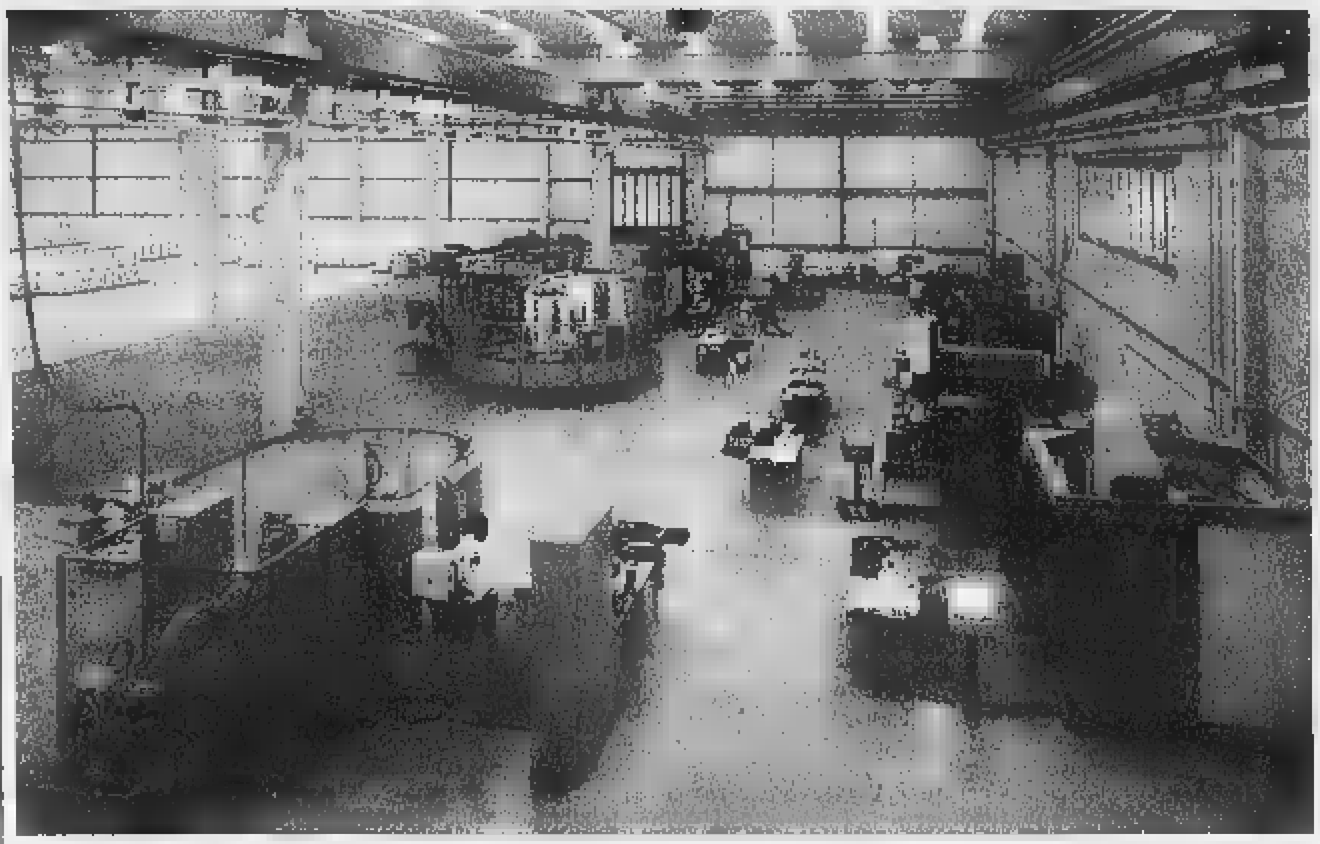
[illegible] DELL'AFGHANISTAN

Il canto di una donna per dare voce alle donne discriminate dell'Afghanistan nella giornata in cui in tutto il mondo si ricordano i diritti umani, ancora quotidianamente calpestati in troppi Paesi. Il concerto di Rossana Casale il 9 dicembre al teatro Coccia non avrà soltanto [illegible] valenza fortemente simbolica. Il ricavato (ingresso a 20 mila lire) sarà equamente diviso tra la comunità novarese di Villa Segù per la realizzazione di Casa Shalom e Amnesty International che destinerà i soldi all'associazione Rawa/Hawca-Donne di Afghanistam. Lo spettacolo «Strani Frutti» sarà preceduto dagli interventi [illegible] don Dino Campiotti e di [illegible] rappresentante [illegible] Amnesty. Poi spazio [illegible] straordinaria Rossana Casale, accompagnanta al pianoforte da Luigi Bonafede, [illegible] Aldo Mella [illegible] contrabbasso, Carlo Atti al sax tenore, Enzo Zirilli a batteria e percussioni [illegible] dagli archi del Solis String Quartet. L'iniziativa è dell'assessorato alle Pari Opportunità, commissione consiliare donne, Consulta per la Pace, sindacati.

[c. bo.]



Il distretto del Cusio copre un terzo della produzione nazionale del settore



Alla campionaria del made in Italy le associazioni imprenditoriali del Novarese e della Valsesia hanno evidenziato il peso del distretto, una realtà produttiva costituita da centinaia di imprese. Nel '99 nel complesso hanno fatturato duemilacinquecento miliardi

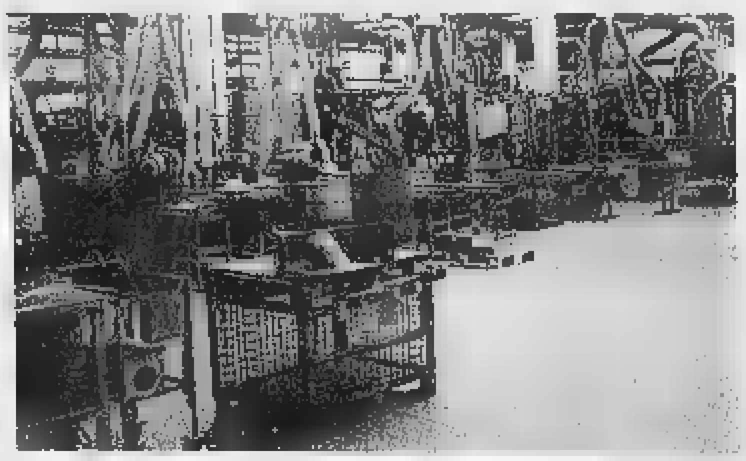
I rubinetti conquistano i Paesi dell'Est

Successo a Varsavia, alla rassegna «Italia & Polska»

MAURIZIO D'OPAGLIO. La rubinetteria cusiana ha fatto centro anche nell'Europa dell'Est. I successi degli imprenditori del distretto industriale della rubinetteria e del valvolame sono continui. L'ultimo exploit è stato registrato a Varsavia, dove si è svolta, questo mese, la rassegna «Italia & Polska: crescendo». Una sorta di campionaria del made in Italy, che ha visto la netta affermazione dei prodotti della rubinetteria cusiana. L'iniziativa è stata attuata dall'Associazione Industriali di Novara e dall'Unione degli Industriali del Vercellese e della Valsesia, con il contributo della Camera di Commercio e della Banca Popolare di Intra. «A un anno e mezzo di distanza dalla mostra di Buenos Aires "Argentina & Italia, paises en movimiento" - spiega il presidente dell'Ain, Luigi Zucco - le associazioni imprenditoriali di Novara e della Valsesia hanno deciso di partecipare nuovamente insieme alla manifestazione polacca per evidenziare il peso economico del distretto, una realtà produttiva costituita da centinaia di imprese che non ha mai visto riconosciuta da parte della Regione Piemonte l'unificazione territoriale, soprattutto per quanto concerne le dotazioni infrastrutturali».



Nel territorio l'influenza positiva della locomotiva-rubinetti si è fatta sentire in modo massiccio: l'area vanta infatti uno degli indici più bassi di disoccupazione



Considerato nel suo insieme, il distretto della rubinetteria ha come «capitale» San Maurizio d'Opaglio, ma si è esteso a Pella, Pogno, Gozzano, Briga Novarese, Borgomanero, Gargallo, Fontaneto d'Agogna, Cavaglio e Suno, ed in provincia di Vercelli ha un centro importante come Valduggia.

Il distretto cusiano della rubinetteria copre un terzo della produzione nazionale del settore e il 5% della quota di mercato delle esportazioni mondiali di rubinetteria e valvolame in ottone e in bronzo, dando lavoro a quasi novemila persone.

Nel 1999 le oltre 180 aziende impegnate nella produzione finale di rubinetti e valvole - quelle dell'indotto (stamperie, tornerie, trattamento e pulitura metalli, componenti in plastica, viteria e minuteria metallica) sono più di 250 - hanno fatturato circa duemila 500 miliardi di lire, di cui oltre il 70% all'estero.

I comuni coinvolti nelle attività del distretto - di fatto il più importante polo produttivo del settore della rubinetteria-valvolame a livello internazionale - sono 25, ed occupano complessivamente un'area di 423 chilometri quadrati.

In questo territorio l'influenza positiva della «locomotiva-rubinetti» si è fatta sentire in modo massiccio. L'area vanta uno degli indici di disoccupazione più bassi, e la popolazione attiva è impiegata per l'80% nelle attività industriali.

E i successi delle rubinetterie toccano un pò tutti i paesi del mondo. Una delegazione svedese composta da quindici manager ha visitato la settimana scorsa alcune delle rubinetterie più importanti della zona, ed è stata colpita soprattutto da un aspetto, assolutamente inedito nella realtà scandinava: le maggiori imprese di rubinetteria del distretto cusiano vantano solide tradizioni famigliari, e queste radici si sono mantenute, trasmettendosi da una generazione all'altra, anche nelle aziende di grandi dimensioni. A illustrare le prerogative delle aziende rubinettiere locali è stato Marco Fortis, direttore dell'Ufficio Studi di Montedison e del Centro ricerche di analisi economiche dell'Università Cattolica di Milano.

Dopo la scarcerazione di tredici indagati per 'ndrangheta (decorrenza dei termini di custodia)

«Operazione Asso», otto restano in carcere

Il procuratore antimafia ha ottenuto la proroga di 4 mesi


Un'immagine dell'Operazione Asso compiuta a Domodossola lo scorso [illegible]

Aristide Ronzoni

Il giudice del tribunale Rosanna Calzolari ha trasmesso [illegible] giorni [illegible] al questore, Raffaele De Astis, la notifica delle misure di sicurezza disposte [illegible] carico delle 13 persone scarcerate il 22 [illegible]vembre [illegible] per effetto della decorrenza dei termini di custodia cautelare preventiva. A tornare liberi in Ossola sono stati gran parte degli indagati nell'ambito dell'inchiesta - coordinata dalla procura distrettuale antimafia di Torino [illegible] collaborazione [illegible] la procura di Verbania - che nella notte tra il 23 [illegible] il [illegible] novembre dello scorso anno culminò nella operazione «Asso» (nome con cui si faceva chiamare il capo della presunta cosca della 'ndrangheta ossolana) condotta a termine [illegible] agenti della Dia, carabinieri e polizia.

Gli arrestati furono [illegible] ma sette furono rimessi subito in libertà alcuni giorno dopo il blitz. Gli altri 21 vennero dirottati in diversi istituti di pena con la pesante [illegible] di associazione [illegible] delinquere di stampo mafioso relativamente a traffico di armi e droga, estorsioni ai danni di imprenditori e commercianti. Una vera organizzazione criminosa, secondo le ipotesi degli investigatori, che avrebbe mantenuto stretti legami con le cosche calabresi della 'ndrangheta. Tre settimane fa al tribunale di Torino avevano preso [illegible] via le udienze preliminari a carico di alcuni degli indagati ma in quella sede gli avvocati difensori hanno notificato al gup irregolarità procedurali da parte della stessa procura antimafia che ha comunicato verbalmente agli indagati - e non con documento scritto - la chiusura delle indagini preliminari. Procedura impegnata dai difensori che hanno ottenuto dal giudice la ritrasmissione degli atti alla procura affinché riformuli le richieste di rinvio a giudizio. Tutto questo a pochi giorni dalla decorrenza dei termini di custodia e da qui la remissione in libertà dei tredici indagati. Il procuratore antimafia Paolo Tamponi ha nel frattempo ottenuto dal tribunale torinese la proroga di quattro mesi dalla custodia cautelare a carico di altre otto persone già tratte in arresto nel blitz «Asso».

La questura del Verbano Cusio Ossola, prevedendo la possibile scarcerazione di alcuni degli indagati, aveva richiesto al tribunale di Verbania l'applicazione di misure di sicurezza che il giudice Calzolari ha infatti disposto a carico di 27 persone fra cui risultano anche quelle a suo tempo scarcerate e tuttora a piede libero benché indagate. Si [illegible] di obbligo di dimora [illegible] firma quotidiana e divieto di allontanarsi dal Comune di residenza oltre alla sospensione della validità di documenti per espatrio e passaporti. A giudizio del prefetto sarà inoltre possibile revocare la validità della patente di guida [illegible] quegli indagati ritenuti oggetto di speciale sorveglianza.

PRESENTATA A DOMODOSSOLA



[illegible] segreteria Cgil per il Vco

«Vogliamo rilanciare l'azione sindacale, a cominciare dai rapporti unitari [illegible] rispondere meglio alle esigenze del territorio, con strutture più aderenti anche alle nuove realtà e il coinvolgimento di tutti i sogetti». Così Lucio Reggiori, riconfermato alla guida della Cgil nel Verbano Cusio Ossola, ha presentato ieri mattina nella sede della Camera del lavoro [illegible] via Carale di Masera a Domo la nuova segreteria provinciale. Eletta dal comitato direttivo di venerdì scorso, risulta formata da quattro dirigenti: oltre [illegible] Reggiori (nella foto di Falciola) [illegible] fanno parte Clara Aldera, già segretaria della Filt, la categoria [illegible] trasporti; Luisella De Filippi, responsabile del sindacato scuola [illegible] Ottorino Girelli, segretario dele Cgil cartai [illegible] da più di dieci anni della Fiom, la federazione dei metelmeccanici. «E' importante rilevare - ha sottolineato fra l'altro Reggiori - che per la prima volta questa segreteria vedrà rappresentata con pari peso politico e dignità, al 50 per cento, la componente femminile». Fra le nuove attribuzioni, per Clara Aldera figura anche la delega per il frontalierato e per Luisella De Filippi si aggiungono politiche sociali, mercato del lavoro, artigiani e piccole medie imprese. Girelli, che [illegible] appresta [illegible] passare il testimone di segretario Fiom nel direttivo del prossimo 13 dicembre, allargherà le proprie competen[illegible] all'intero comparto industria. Lunga e articolata l'agenda di lavoro, dal ricambio delle cariche sindacali [illegible] 13 al 16 dicembre si eleggeranno anche le rappresentanze unitarie delle scuola) ai rinnovi contrattuali, dai dibattiti sul piano della Sanità alle difficili questioni occupazionali aperte sul territorio, [illegible] primo luogo per l'ex Sisma di Villadossola. [p. ben.]

L'accoglienza turistica offre oppurtunità di lavoro in località rivierasche e montane

«B&b», tredici occasioni di ospitalità

La rete provinciale volano dell'imprenditoria femminile

VERBANIA

Il «bed and breakfast» è ora una realtà anche per il Vco [illegible] una risorsa in più per rivitalizzare il turismo nel territorio. La rete provinciale di 13 piccole aziende ormai attive con la formula «letto e colazione», è [illegible] presentata ieri al Tecnoparco dall'assessore provinciale Michele Marinello, che ha ricordato il percorso seguito fin dalla precedente amministrazione e dalla Commissione per le pari opportunità per creare questa [illegible] opportunità di promozione dell'economia locale. «La realizzazione - spiega Marinello - ha preso il via dall'adesione della Provincia al progetto «Creazio[illegible] di impresa al femminile nel settore dell'accoglienza turisti[illegible] finanziato dal Programma operativo multiregionale a favore dell'imprenditoria femminile. Il tutto nell'ambito [illegible] un un progetto comunitario sostenuto dal Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del lavoro [illegible] dal Dipartimento delle pari opportunità». Tredici donne accomunate dalla voglia di intraprendere questa attività hanno dato vita alla loro piccola impresa autonoma dopo avere seguito un corso formativo con stage finale. «E' stata un'esperienza impegnativa - dice Fran[illegible] Orsi a nome delle colleghe -, che ci ha permesso di acquisire [illegible] [illegible] professionalità. Ora possiamo dedicarci all' accoglienza degli ospiti con entusiasmo e competenza». Per una gestione concorde del progetto, tutte [illegible] donne aderenti stanno costituendo un'associazione che le rappresenta. L'importanza dell'ingresso di questa imprenditoria femminile per col[illegible] una lacuna [illegible] in una [illegible] di grande interesse turistico, [illegible] sottolineata [illegible] Anna Di Titta, presidente della locale Commissione pari opportunità. Le 13 case del Vco che ospitano il «bed and breakfast» sono a Premeno, Craveggia, Oggebbio, Rovegro, Vanzone San Carlo, Beura, Arizzano, Gignese, Bée, Verbania, Stresa, Falmenta, Formazza. Tutte le informazioni necessarie posso[illegible] essere acquisite in un web progettato da Unichrome in quattro lingue [illegible] consultabile nel sito internet della Provincia (www.provincia.verbania.it). Il costo della ospitalità presso famiglie con la formula del pernottamento e prima colazione va dalle 70 mila lire alle 130 mila a camera.


Alcune verbanesi lanciate nel mondo dell'impresa con il «bed&breakfast»

Imprese, giovani alla riscossa

Dodici su cento guidate da «under 30»

E' «intraprendere» il verbo più coniugato nella provincia del Verbano Cusio Ossola. Soprattutto fra i giovani che si affacciano al mondo del lavoro. Un'indagine statistica condotta da Infocamere sui dati forniti dalle Camere di Commercio e pubblicata ieri da «Il Sole 24 ore Nordovest» assegna infatti al Vco il primato interregionale di Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta per l'imprenditoria giovanile.

Dalla ricerca emerge che nelle tre regioni le imprese guidate da titolari con [illegible] di trent'anni al 30 settembre scorso hanno ormai raggiunto quota 40 mila, con un incremento del 18 per cento rispetto al '99 e nel complesso rappresentano il 6,5% delle aziende iscritte all[illegible] Camere [illegible] commercio.

Il tasso diventa ancora più rilevante nell'ambito delle ditte individuali, che in Piemonte vedè i giovani attestarsi sul 10,8%. [illegible] in testa alla graduatoria c'è appunto Verbania, [illegible] 12 imprese [illegible] cento (per l'esattezza 12,64) guidate da «Under 30», davanti a Novara (12,62), Torino (12,49), Biella (12,09), Vercelli (11,6), Cuneo (9,05), Alessandria (8,19) ed Asti (7,40). In cifre assolute, [illegible] 1.100 aziende sulle 29.266 del Piemonte: 835 sono [illegible] da maschi, [illegible] da femmine. «E' un fenomeno che non ci sorprende - commenta il dottor Maurizio Colombo, direttore della Camera di Commercio del Vco -, [illegible] conferma quanto nelle zona sia forte la spinta all'imprenditorialità. In particolare nei settori del commercio e dei servizi d[illegible] per l'avvio dell'attività richiede minori capitali. [illegible] sono importanti anche gli strumenti innovativi messi in campo da questo Ente con Provincia e Unione industriale, quali i corsi di formazione [illegible] gli sportelli per le nuove imprese aperti nel [illegible] '99 qui a Villa Fedora e a Domodossola: già [illegible] fine anno c'erano stati oltre 500 contatti. E in questi mesi nel Duemila sono cresciuti». [p. ben.]

Dalle 13 di ieri traffico regolamentato da impianto semaforico, sospesi i servizi sostitutivi della Navigazione

Riaperta la statale del Lago Maggiore

Senso unico alternato, finisce l'emergenza per i frontalieri

Sergio Ronchi
CANNERO RIVIERA

Dalle 13 di ieri, dopo nove giorni di interruzione, la Statale 34 del Lago Maggiore è [illegible] nuovo riaperta al traffico a senso [illegible] alternato. In corrispondenza del tratto [illegible] si è verificato l'evento franoso che aveva provocato la chiusura, [illegible] passaggio avviene ora nella corsia esterna regolamentato da impianto semaforico. Nei giorni scorsi numerose erano state le sollecitazioni affinchè si realizzasse un intervento urgente che consentisse il passaggio in condizioni di sicurezza [illegible] ponesse fine alla grave situazione di emergenza dei frontalieri [illegible] all'isolamento di Cannobio.

Sabato [illegible] stato l'assessore regionale Ettore Racchelli ad intervenire presso la direzione compartimentale dell'Anas. Approfittando anche delle migliorate condizioni meteorologiche, nella giornata stessa erano iniziati lavori di pulizia e messa in [illegible] del versante e si [illegible] poi transennata la [illegible] interna. Nel primo pomeriggio di [illegible] è giunto il nullaosta al transito delle auto.

Tutti gli amministratori locali esprimono soddisfazione per questo risultato, ma ricordano che si tratta solo di un provvedimento-tampone per [illegible] l'emergenza. Esso deve essere seguito senza indugio e [illegible] rinvii da tutta una serie di altre [illegible] che riducano al minimo i rischi per chi percorre [illegible] Statale 34. Si insiste poi sulla necessità, una volta superata la fase di [illegible] emergenza, di non dimenticare le soluzioni da assumere in una prospettiva di più lungo periodo. Occorre insomma che per la Statale 34 [illegible] attuino [illegible] volta per tutte provvedimenti radicali e definitivi, altrimenti episodi come quello degli ultimi giorni si ripeteranno con sempre maggiore frequenza date le condizioni dei versanti. Intanto l'assessore provinciale ai trasporti Giovanni Francini informa che, [illegible] seguito alla riapertura, dalla giornata odierna le [illegible] di autobus del servizio pubblico del ConSer Vco tornano ad osservare gli orari normali, mentre la Navigazione Lago Maggiore sospende i servizi sostitutivi di battelli allestiti la scorsa settimana.



Il varco aperto sulla statale del Lago Maggiore consente la ripresa del traffico

Tabelle e numeri della [illegible]

Il record di pioggia del Novecento A Macugnaga la stazione sismica

Roberto Lodigiani
NOVARA

L'alluvione dell'ottobre scorso che ha [illegible] in crisi molteplici località [illegible] Piemonte orientale, descritta dal punto [illegible] vista fisico-meteorologico con «un'inondazione» [illegible] tabelle statistiche, dati, immagini dal satellite: è accaduto lunedì mattina nell'auditorium della Banca Popolare di Novara in [illegible] Negroni in occasione del convegno [illegible] «Fenomeni naturali violenti» organizzato dall'Assessorato comunale all'Ambiente e Protezione civile in collaborazione con l'Osservatorio Geofisico Novara di piazza Montalenti in frazione Torrion Quartara. ripamento del Tanaro e l'allagamento di Alessandria». La metereologo torinese Renata Pelosini ha tracciato un unto della situazione meteorologica che si era creata nei giorni precedenti l'alluvione: in sintesi, ha parlato di parecchi elementi riconducibili all'evento del '94.

La spiegazione legata alla fisica delle masse d'aria è stata accompagnata dalla descrizione dei rilevamenti dei pluviometri ovvero dagli strumenti che misurano la quantità delle precipitazioni: «Il record [illegible] secolo piemontese - continua Renata Pelosini - è stato stabilito a Bognanco Pizzanco con 74 centimetri di pioggia caduti tra il 13 ed il 16 ottobre. Il Toce a Candoglia ha superato i 9 metri di altezza demolendo la soglia dei 2 mila 500 metri cubi al secondo di portata. Quanto al lago Maggiore, a Pallanza si è arrivati a 7,94 metri sopra lo zero idrometrico, un livello inferiore solo alle piene del 1840 e 1868 [illegible] superiore ai 7,61 registrati il 25 settembre 1993». Alberto Basili, responsabile della rete sismica italiana dell'Istituto Nazionale di Geofisica: «La stazione di controllo nella miniera di Macugnaga ad esempio rappresenta una realtà eccellente tra le 100 disseminate in Italia».

I dati statistici illustrati nel corso dell'incontro hanno messo [illegible] in evidenza l'eccezionalità dell'alluvione, con un record di pioggia che [illegible] ha precedenti nel Novecento.

A Omegna, con i Lions, si parla di «liming»

Il lago d'Orta guarito Bilancio 10 anni dopo

Vincenzo Amato
OMEGNA

L'operazione di «liming» del Lago d'Orta dieci anni dopo. Del risanamento del lago cusiano si tornerà a parlare questa sera alle 21 al Forum di Omegna grazie a una iniziativa del Lions Club di Omegna. «A dieci anni di distanza da quella operazione di recupero ambientale che fu il «liming», ci [illegible] sembrato opportuno far sedere allo stesso tavolo quanti hanno a cuore ancora oggi il destino del nostro lago - dice l'ingegner Giacomo Priotto, presidente dei lions cusiani - per una serie di buoni motivi: a distanza di tempo, ed a polemiche adesso spente, cogliere tutti gli aspetti di quell'operazione che richiamò l'attenzione di tutto il mondo, ma soprattutto - insiste Priotto - affinchè ripercorrendo quell'avvenimento, tutti ci sentiamo responsabilizzati nel mantenimento della qualità delle acque del lago d'Orta». All'incontro di questa sera sono stati invitati i presidenti delle due province, Maurizio Pagani di Novara ed Ivan Guarducci del Vco, gli amministratori locali e delle organizzazioni di servizio. Ad illustrare le varie fasi dell'operazione di «ling» saranno Renato Andorno, che proietterà un video, ed il ricercatore Alcide Calderoni, dell'Istituto Idrobiologico di Pallanza che seguì direttamente la fase di risanamento del lago. Un'operazione iniziata nell'estate del 1989 e conclusasi nel 1990 [illegible] essere stata del tutto completata come era nelle previsioni. L'obiettivo però di riportare le acque del lago d'Orta, che avevano un grado di acidità così alto da impedire lo sviluppo di forme di vita biologica, venne però ugualmente raggiunto. Per restituire al lago l'acidità naturale pulendo nel contempo le acque inquinate da metalli pesanti provenienti in modo particolare dagli scarti di lavorazioni delle rubinetterie, [illegible] utilizzato del semplice carbonato di cal[illegible]. Adottando una soluzione già sperimentata, però su piccolissimi laghi, [illegible] Paesi del Nord Europa inquinati dalle piogge acide. Mai nessuno ave[illegible] tentato prima [illegible] allora di «guarire» un lago di così grandi dimensioni come il Lago d'Orta.



Giacomo Priotto, presidente Lions

La pianta dovrà essere abbattuta per evitare improvvisi crolli su strada e parcheggio

Un «Celtis australis» al posto dell'olmo

Il secolare albero verrà sostituito nei prossimi giorni



L'olmo secolare di Pallanza: la questione era arrivata anche in Regione

VERBANIA

Ha ormai le ore contate l'olmo secolare che sorge al centro di largo Tonolli sul lungolago di Pallanza. L'Ufficio patrimonio del Comune ha deciso l'abbattimento [illegible] vecchio albero, affidato ad una ditta di Cannobio. L'intervento era già previsto la scorsa primavera, dopo che una perizia dello studio Fitoconsult di Varese aveva evidenziato la malattia dell'esemplare e il conseguente rischio [illegible] crollo.

Erano però intervenuti cittadini, circoscrizioni, Circolo Verbano di Legambiente per sollecitare ulteriori esami e verificare la possibilità di evitare [illegible] taglio. Secondo il Corpo Forestale dello Stato la pianta si sarebbe potuta salvare, [illegible] un ulteriore parere doveva giungere dal settore fitosanitario della Regione Piemonte. Ora quest'ultimo si è espresso, [illegible]dividendo le conclusioni della Fitoconsult e di altri esperti sull'urgenza dell'abbattimento.

La richiesta di una valutazio[illegible] del [illegible] [illegible] stata inoltrata pure alla Commissione alberi monumentali del Piemonte, che però non ha manifestato alcun parere. «L'olmo - si legge in un comunicato del Comune - è situato [illegible] [illegible] strada ed un parcheggio e crea dunque condizioni [illegible] pericolo perchè soggetto alla eventualità di crolli improvvisi». Legambiente parla [illegible] [illegible] questi giorni di «oltraggio», perpetrato senza alcun tentativo di [illegible] [illegible] di messa [illegible] sicurezza. «Non vogliamo tagliare ad ogni costo - replica l'assessore Riccardo Petroni -. Fino all'ultimo valutia[illegible] ogni possibilità per salvare l'albero, se ciò naturalmente è conciliabile con l'incolumità dei cittadini».

Il posto lasciato libero dal vecchio olmo non resterà comunque vuoto. Verrà infatti subito piantumato un Celtis Australis, specie ad alto fusto e ampia chioma, parzialmente simile all'olmo [illegible] dotata [illegible] maggiore resistenza, che tra qualche anno assumerà a [illegible] volta un aspetto monumentale. [s. r]

Omegna, per protesta contro le aule fredde

Strappano avvisi in Comune denunciati nove studenti

OMEGNA

Volevano rendere più «vibrante» la protesta per le aule, a loro dire, senza riscaldamento. Perciò hanno strappato avvisi e manifesti affissi all'albo pretorio del municipio di Omegna sostituendoli con i loro scritti. [illegible] sono stati denunciati. L'episodio è accaduto lunedì 13, ma ha avuto risonanza soltanto nei giorni scorsi dopo che i nove studenti del liceo artistico si sono presentati al sindaco di Omegna per chiedergli [illegible] «Le ho accettate - afferma il sindaco del capoluogo cusiano Teresio Piazza - mi dispiace soltanto per la denuncia, inevitabile purtroppo. Sono intervenuti i carabinieri che hanno fatto soltanto il loro dovere prendendo atto che era stato commesso un reato, offesa all'autorità mediante danneggiamento [illegible] affissioni, strappando documenti pubblici dall'albo pretorio». I nove studenti hanno scritto [illegible] lettera al sindaco presentando [illegible] «le più sentite scuse in conseguenza [illegible] disagi provocati a causa della superficialità e del comportamento scorretto». «Venerdì ci siamo chiariti e credo sia finito tutto [illegible] una stretta di mano, i ragazzi mi sembravano davvero dispiaciuti e mortificati - ribadisce Piazza - come sindaco ritengo sia importante non interrompere mai quel filo di dialogo che deve esistere tra giovani ed istituzioni, chiunque siano gli uomini a rappresentarle. Gli [illegible] vanno, ma le istituzioni [illegible] ed ai ragazzi ho chiarito una cosa: in questo ufficio tra qualche anno potrebbero esserci proprio loro. Forse allora capiranno che nessuno ha [illegible] bacchetta magica e che tutti debbono colaborare al bene comune. Protestare va bene, ma c'è modo e modo di farlo». Il sindaco li ha «perdonati», la scuola un pò meno anche [illegible] l'episodio è avvenuto fuori dall'ambito scolastico: il collegio docenti ha tolto loro la giornata sulla neve. [v. a.]

Con il suo quintetto ripropone i brani di un successo arrivato in tarda età

Gospel, anima nera a Cannobio

Dalla West Coast la voce di Edmonia Jarrett

Il suo talento è arrivato al grande pubblico in età avanzata, ma, da quando è stata svelata, dalle luci della ribalta, Edmonia Jarrett è diventata una star [illegible] festival jazz della West Coast. Domani sera le sue eccezionali doti canore potranno essere apprezzate [illegible] pubblico. La cantante [illegible] esibirà, alle 21, nella chiesa di Santa Marta a Cannobio nell'ambito di «Blues al Femminile» la manifestazione itinerante, per le province piemontesi, organizzata dal Centro Jazz di Torino, in collaborazione con la Regione. L'intento è di suggerire occasioni di conoscenza della cultura afro-americana. Edmonia Jarrett è cresciuta [illegible] Tennessee e South Carolina, luoghi dove certo non le sono mancati gli stimoli per svilupp[illegible] [illegible] sua straordinaria voce. La sua ricerca ha plasmato una vocalità capace di passare dal blues, country, gospel e jazz. Si è imposta come cantante soltanto nel '90 dopo aver fatto tutt'altro, a Seattle, alle dipendenze della Boeing. I suoi primi successi in musical come «Brigadon» e «Janis». Si è via, via, affermata frequentando le manifestazioni jazz [illegible] blues più importanti degli States. In questa [illegible] tournée europea, per «Blues al femminile», Edmonia è parte di un quintetto che comprende il trombettista Floyd Standifer, il pianista Darin Clendenin, il bassista Geoffrey Cooke ed il batterista Steven Korn. L'ingresso al concerto è gratuito. [f. ru.]



Edmonia Jarrett

Vigevano, tango appassionato

Da Buenos Aires al teatro Cagnoni con i brani di Pugliese e Piazzolla

VIGEVANO

Debutta sulle note coinvolgenti ed appassionate del tango la stagione di danza del civico teatro Cagnoni. «Tangueros. Quattro notti» è il titolo dello spettacolo in programma questa sera, proposto dalla Nueva Compania Tangueros Buenos Aires, diretta da Mariachiara Michieli e Marco Castellani, che curano anche le coreografie. Le musiche sono di Osvaldo Pugliese e Astor Piazzolla, la direzione musicale [illegible] Carel Kraayenhof. Sembrerà di rivivere una serata in uno dei night club della capitale argentina, locali [illegible] leggendari come il Golà, il 676, il Cano 14, il Puchero Misterioso o [illegible] Taller Garibaldi: spazi dall'arredamento essenziale, poveri di suppellettili ma ricchi di poesia, autenticilaboratori in cui suonarono e si formarono straordinari musicisti tra i quali proprio Piazzolla e Pugliese. Nel Tangueros di oggi si riprende il filo di quel discorso interrottosi più di trent'anni fa, fondendo il grande Tango Romantico con la spinosa bellezza [illegible] Nuevo Tango. La compagnia, fondata nel 1992 da Mariachiara Michieli, Marco Castellani [illegible] Alejandro Aquino, ha finora prodotto tre spettacoli, avvalendosi dei migliori ballerini argentini e di alcuni grandi maestri del tango [illegible] scritturando le più importanti bands [illegible] momento.

Lo spettacolo [illegible] alle 21. I biglietti costano [illegible] mila lire (posto unico intero platea [illegible] palchi), [illegible] mila (posto unico ridotto) [illegible] 15 mila (loggione). Non sono previste repliche. [c. br.]

Dalle 18,30 a Novara

San Gaudenzio [illegible] ispirano i poeti

NOVARA. Aperitivo dialettal-letterario a San Gaudenzio. L'appuntamento è per questa sera alle 18,30, nella saletta della Fabbrica Lapidea, dove è in prog[illegible] una lettura di versi dialettali novaresi. Il «laburatori di puesia» viene riproposto oggi, nella nuova sede dell'associazione culturale, proprio all'interno del complesso antonelliano, [illegible] degli autori novaresi più noti, Gaudenzio Mella. Sarà lui [illegible] leggere le composizioni dedicate al «Faro di Nuaressa», che [illegible] è niente altro che la Cupola gaudenziana, [illegible] vero fulcro della novaresità. Con Mella ci saranno anche altri esponenti della poesia nel dialetto cittadino, per avere un quadro della «salute» del vernacolo [illegible] attuale. In un periodo di riscoperta del dialetto e delle tradizioni, la serata organizzata dalla Provincia e dalla Fabbrica, viene ad assumere particolare rilievo: «Vogliamo f[illegible] della Cupola - dice il presidente della Fabbrica, Guido Peagno - un punto di riferimento della cultura cittadina». E le proposte, grazie a Fabbrica Lapidea e vari enti, non mancano, anzi continuano a fiorire: un esempio è la salita animata. [m. g.]

Arona, riflessione sull'ambiente

«Oggetti risorti» mostra di Pulacini

ARONA

Piccolo viaggio alla ricerca della «materia perduta», dal 3 dicembre, ad Arona, con la mostra del pittore Franco Pulacini. Suggestivo il titolo: «Quando i rifiuti diventano arte». Almeno 200 opere, veri e propri «oggetti risorti», che nascono dalla materia usata e buttata. L'originale rassegna si terrà al Palazzo delle Arti di Piazza San Graziano. In via San Carlo, le 130 opere di Renato Guttuso stanno per lasciare Villa Ponti per far ritorno nelle case dei collezionisti piemontesi e lombardi che le avevano offerte per la grande rassegna. L'assesso[illegible] alla Cultura Luca Caramella traccia un primo bilancio: «Il prestigio degli artisti e la qualità delle opere esposte non potevano non richiamare [illegible] vasto pubblico. Sono stati 17 mila i biglietti venduti per la mostra di Guttuso, solo mille in [illegible] di quelli staccati per Ligabue, che resterà forse [illegible] nostro fiore all'occhiello. Aggiungendo i tagliandi per la [illegible] di Manzù si sfiorano i 50 mila biglietti: non [illegible] pochi per una città di 16 mila abitanti. Questo significa che il nostro progetto ha avuto successo [illegible] che la strada delle grandi rassegne deve essere ripercorsa». Adesso c'è curiosità per [illegible] mostra di Franco Pulacini, aronese, che [illegible] più di trent'anni si dedica alle [illegible] «ricerche». Pulacini precisa di [illegible] sentirsi un [illegible] trash» e che «la materia, per il semplice fatto di esistere, è sempre un valore che rispecchia qualcosa di buono». Cosa pensa del problema rifiuti [illegible] come gestisce quelli che vengono prodotti nella sua casa? «Troppo tardi - afferma Pulacini - ci siamo accorti che la natura è saggia e che per essa il rifiuto non esiste. Da me la selezione è scrupolosissima». E non è un caso che l'assessore all'Ambiente Giovanni Sacchi abbia scelto proprio Pulacini come «sp[illegible] della sua campagna per il servizio di raccolta differenziata ormai decollato in tutta la città dopo il successo della sperimentazione effettuata alle frazioni di Dagnente e Montrigiasco. A proposito di questa campagna lo stesso Pulacini [illegible]: «Penso che sia importante promuovere, ad ogni livello, attività di educazione rispetto ai rifiuti. Occorre prestare maggior attenzione anche alle piccole cose o perlomeno a quelle che ci sembrano tali e che, invece, possono essere molto importanti». [s. batt.]

[illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	72	81	46	90	74
	90	66	59	50	45
CAGLIARI	45	65	63	66	25
	84	75	63	62	62
FIRENZE	13	38	52	58	49
	103	74	59	57	55
GENOVA	35	62	48	18	77
	67	56	50	50	50
MILANO	25	24	67	83	9
	64	63	52	51	48
NAPOLI	42	27	32	70	90
	85	81	77	68	58
PALE[illegible]O	22	30	34	59	75
	104	93	74	69	[illegible]
ROMA	35	28	2	29	22
	91	57	49	46	41
TORINO	82	11	79	81	88
	51	49	47	47	44
VENEZIA	16	23	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	83	74	65	53	52

[illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 58 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

58-3	58-23	58-37	58-60	58-74
58-9	58-25	58-40	58-61	58-78
58-12	58-27	58-41	58-63	58-80
58-14	58-29	58-43	58-67	58-85
58-16	58-34	58-48	58-69	58-87
58-20	58-36	58-56	58-72	58-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (3); Cagliari 10 (2); Firenze 6 (5); Genova 39 (5); Milano 67 (5); Napoli 22 (5); Palermo 79 (5); Roma 80 (3); Torino 47 (5); Venezia 11 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Milano:

26-3	26-27	26-79	80-16	80-49
26-6	26-37	26-80	80-20	80-53
26-9	26-47	26-84	80-24	80-64
26-12	26-50	26-87	80-28	80-75
26-15	26-56	80-90	80-32	80-81
26-18	26-58	80-4	80-36	80-59
26-21	26-61	80-8	80-38	80-82
26-24	26-68	80-12	80-41	80-87

Per cadenze la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e [illegible] da giocare [illegible] Napoli:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	10 - 14 - 21 - 84 - 87 - 18
2 combinazioni	39 - 41 - 54 - 63 - 68 - 69
L. 5600	
7 combinazioni	40 - 59 - 48- 54 - 88 - 90 - 74

Giocate sistematiche con basi

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 30 - 41 - [illegible]
224 combinazioni	- varianti = 80 - [illegible] - [illegible] - 14 - 17 - 29 - 69 - 85

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

L'iniziativa di Cooperativa Manifestazioni Novaresi e La Stampa

«Il mio Natale è»: alla sala Borsa una sfida di ingegno e creatività

NOVARA. Un girasole dorato, con un nastro rosso, [illegible] sacchetto di velluto con stelline e alberelli in pizzo, pasta alimentare tinta con vernice [illegible] «Il mio Natale [illegible]..» [illegible] cerca [illegible] premia chi ama il bricolage, e aguzza l'ingegno per creare oggetti che, se [illegible] certo di design, hanno però [illegible] pregio [illegible] mettere in evidenza la capacità di trasformare i materiali. La partecipazione è libera a tutti, dalle scuole infantili [illegible] chi ormai ha fili d'argento tra i capelli.

Ogni opera deve essere abbinata al tagliando qui a fianco (non valgono le fotocopie) [illegible] consegnata al bar Borsa nel periodo indicato. L'iniziativa promossa da Cooperativa Manifestazioni Novaresi e La Stam[illegible] avrà un epilogo pubblico, con la mostra dei lavori nella sala Borsa di piazza Martiri, [illegible] a disposizione dalla Camera di Commercio e la premiazione dei vincitori, scelti da giornalisti [illegible] Cooperativa, tra gli iscritti ad ogni sezione. [c. m.]

LA [illegible] MARTEDI' 28 NOVEMBRE 2000 *Cooperativa Manifestazioni Novaresi*

il mio Natale è....

Per partecipare all'iniziativa ritagliare il coupon, compilarlo [illegible] allegarlo al[illegible] propria opera [illegible] momento [illegible] consegna.

Studenti ☐ SCRITTI ☐ DISEGNI E DIPINTI ☐ [illegible]

Tutti gli a[illegible] ☐ PITTURA ☐ SCULTURA ☐ HOBBISTICA

I lavori possono [illegible] consegnati [illegible] **Bar Borsa** di Novara dal 5 [illegible] 12 dicembre, con orario dalle 17,30 alle 19.

Nome........................ Cognome........................

Via........................ Città........................

Telefono........................

Trecate, conferenza

Sveva Casati incontra il pubblico

TRECATE. Sveva Casati Modignani: dietro [illegible] si cela una coppia di giornalisti che dagli Anni Ottanta [illegible] dedica con [illegible] sempre maggiore alla narrativa. Venerdì la rassegna «Incontri con l'autore», [illegible] Sveva Casati Modignani, anzi con la «penna femminile»: la coppia infatti ha deciso di svelare solo la parte feminile di questo sodalizio e presentarsi così pubblicamente [illegible] Sveva. L'incontro si tiene alle 21 nel teatro comunale. Le parole introduttive sono dell'assessore alla cultura Enrico Ruggerone, poi toccherà a «Sveva», [illegible] «Vaniglia e cioccolato» edito dalla Sperling&Kupfer Editori. E' la storia di Penelope, Pepe per gli amici, e Andrea, due persone dal carattere e dalla sensibilità differenti, che hanno comunque condiviso alti e bassi di un matrimonio che dura da 18 anni. La magica alchimia (da qui il titolo Vaniglia e Cioccolato) [illegible] certo punto si spezza. Il volume è il quattordicesimo firmato dalla coppia, che finora ha superato i 7 milioni di copie vendute. [c. m.]

stasera

AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel. 0321-625 688
Scary movie (viet. min. 14 anni). Or.: 20,10; 22,30. Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì [illegible] pom. [illegible] 9000. Prenotazioni [illegible] apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474 826.
Tandem
[illegible] 20,10; 22,30 [illegible], fest. e prefest. L. 12.000 8000, lun. fer. 8.000

FARAGGIANA Tel 0321-627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321-624.158
Charlie's Angels, con Cameron Diaz. Or.: 20,25; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000 (8/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). [illegible] feriale 9.000

[illegible]E. Tel 0321-46.54.84
La famiglia del professore ma[illegible]
[illegible]: [illegible] 22,30. [illegible] festivi e prefestivi. L. 12.000, rid. 10.000. Mart. feriali e non prefestivi, posto unico L. 8.000.

[illegible]

SANT'ANDREA
La vie sur terre (cineforum), or.: 21,15. Ore 15 L. 10.000

[illegible]

SAN CARLO Inf. orario su segr. tel 0322-240.566.
Il manoscritto del principe (cineforum), or.: 21 L. [illegible]

[illegible]

VANDONI.
oggi riposo.

[illegible]

MODERNO. [illegible] 0322-82.151.
Regole d'onore. Or. 20; 22,15. Lire 11.000, 8000; lun. [illegible]

[illegible] 1. Tel 0322-81.741.
Cineforum
Or.: 21,15.
L. 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741.
Pitch Bla[illegible]
Or.: 20,15; 22,15
Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. [illegible]).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322-81.741.
Charlie's Angels Or.: 20,15; 22,15
Lire 11.000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

[illegible]

BALLARDINI. Tel. 0321-31.95.23
oggi riposo. Ore 19,30
Ingresso L. [illegible] o [illegible] tessera [illegible] nam

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel 0331-914.285 per informazioni orari e pre[illegible] 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30
Pitch Black. Or.: 20; 22,10. Lire 13.000; rid 9000 [illegible] sera e sab. pom. L. 9.000.
The Watcher. Or.: 20,20; 22,30.
La riserva. Or.: 20,30. Lire 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
[illegible] **Blue** Or.: 22,50. [illegible]; rid. [illegible] Merc. sera [illegible] pom. L. 9.000
I fiumi di porpora, con Jean Reno, Vincent Cassel. Or.: [illegible], 22,40. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. [illegible] L. [illegible]
Scary Movie (viet. min. 14 anni). Or.: [illegible]. Lire 13.000; rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Charlie's Angels. Or.: 20,40; [illegible] Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Fratello dove sei?, [illegible] Keanu Reeves, James Spader. Or.: 20 Lire [illegible]; [illegible] [illegible]. sera e sab. pom. L. 9.000
Tandem, [illegible] Luca [illegible], Maddalena Maggi Ore 22,30

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Info. su [illegible]. tel. 0324-[illegible].
[illegible]lie's Angels. Or.: 20,10; 22,30.

[illegible] 2. Info. su segr. tel. 0324-[illegible].
Regole d'onore. Or.: 20; 22,30

[illegible] 1 SALA 1. Inf. su [illegible] tel. 0324-242 046
Scary Movie
Or.: 20,30; 22,30

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046.
I fiumi di porpora
Or.: 20,15; 22,30

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183.
oggi riposo.

OMEGNA

[illegible] Tel. 0323-61.459
oggi riposo.

[illegible]
oggi riposo

[illegible]

S. PELLICO [illegible] e prezzi spettacoli [illegible] numero [illegible] segr. [illegible] -777 122
oggi riposo

[illegible]

SOCIALE (INTRA) [illegible] spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401 [illegible]
Tre stagioni (cineforum) Or.: 21,15

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19.40
Tre stagioni (cineforum)
Or.: 20

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-501.964.
oggi riposo

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 [illegible] orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501 964
Fratello dove sei?, orari su segr. tel.

nelle [illegible] di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Carlo 2 bis, tel. 011 88 78 07 **Malena**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel [illegible]. **The Watcher**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858 521. **L'arte della guerra**. Or.: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Charlie's Angels**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **The Watcher**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **X-Men**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per lavori.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Wonder Boys**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Le cose che so di lei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Grazie per la cioccolata**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. **Bibo** [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] 542 422. **Regole d'onore**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Himalaya**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Grazie per la cioccolata**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Charlie's Angels**. Or.: 15,15; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Scary Mo[illegible]**. Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 44[illegible]41. **Frequency**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri [illegible] 661.54.47. **Denti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **F.B.I. - Protezione testimoni**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817 33 23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2067. **The Watcher**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521 4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812 59 96. **Dancer in the dark**. Or.: 16; 19; 22
[illegible] Teresa 5, tel. 534 614. **Prima che sia notte**. Or.: 16; 19; 22.
LUX Galleria S. Federico, tel. 54[illegible]. **I fiumi di porpora**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817 1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 41.73. Rassegna in lingua originale **The 13th Warrior (Il 13° guerriero)**. Or.: 18,30; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Almost Blue**. Or.: 15,50; 17,35; 19,05; 20,50; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Pitch Black**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 1 via [illegible] 15, tel. 531.400. Ore 15,30; 17,50: **Brother** (viet. min. 14). Ore 21: **Galline in fuga** (Artepiemma ad invito)
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Duets**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La riserva**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'uomo senza ombra**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Quello che le ragazze non dicono**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'uomo senza ombra**. Or.: 15,15; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 567.1789. **Scary movie**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35 [illegible]
TEATRO REGIO. Musica d'oggi e spiritualità. Giornata di studi [illegible] 9,30 (Sala del Caminetto). Interventi di F. Rainoldi, E. Fabbri, G. Bonetti, G. Stefani, Medora, E. Costa. Ore 15: forum con i compositori, con ascolti musicali e dibattito pubblico. Ingresso libero. Ivi: Rive-Gauche Concerti. Tel. 011/6814170.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30: **La bottega fantastica**, balletto (ragazzi Scuola). Piccolo Lab: ore 21 **L'uomo è fumatore... Stasera Milly**, recital con Gennaro Cannavacciuolo e con P. Troori e S. Scalazza. [illegible] di Ivan Stefanutti. Posti a L. 10.000. Bigl. Regio (ore 10.30 - 18 e 20-21). Tel. 011 8815 241/242.
ALFA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI - SERMIG - ARSENALE DELLA PACE piazza Borgo Dora 61, Torino. Ore 11 2° Concerti Domenica Musica 2000-2001. Quintetto di ottoni dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. R. Rossi, E. Corsta tromba, C. Sagliett corno, J. Burnam trombone, D. Smith basso tuba. Musiche di Lully, Holborne, Bach, Gabrieli, Cajkovskij, Cheetham, Dukas, Previn, Waller. Posto unico L. 18.000. Per informazioni: tel. 011 810.4653-810.4961.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
[illegible]TORIUM RAI. Orch[illegible]tra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì [illegible] venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 8104653 8104961
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. Ore 21 Accademia Corale «Stefano Tempia». Gruppo di ottoni dell'Orchestra Regionale Toscana. Marco Vavolo, direttore. Musiche di Bach, Gershwin. Informazioni: 011.521.4268.

GIORNO&NOTTE

[illegible]

Il cibo secondo Babette

Al teatro comunale dalle 20,30 [illegible] questa sera si potrà assistere alla proiezione del film «Il pranzo di Babette» tratto dal racconto di Karen Blixen, già ispiratrice del pluripremiato «La mia Africa». L'ingresso [illegible] libero. [r. l.]

NOVARA

La Fondazione Faraggiana

Dibattito organizzato dalla Fondazione Faraggiana dalle 21 di martedì all'auditorium del conservatorio [illegible] largo Bellini a Novara. Carlo Sini, docente dell'università [illegible] Milano tratterà il tema «La soglia dell'uomo. Uomo e animale. Qual'è il confine?». [r. l.]

NOVARA

Serata Lions con Shalom

Il cancelliere vescovile don Fabrizio Poloni e don Dino Campiotti, presidente [illegible] [illegible]ità di villa Segù di Olengo, saranno gli ospiti della serata conviviale organizzata dal Lions Club Novara Broletto. [illegible] dalle 20,30. Verrà presentato [illegible] dettagli il progetto Shalom. [r. l.]

NOVARA

Lancio con paracadute

L'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia organizza corsi per l'ottenimento del brevetto di lancio con paracadute a profilo alare. Adesioni a Novara, tel. 0347.2287731. [r. l.]

NOVARA

Preparare il presepe

Alla parrocchia [illegible] San France[illegible] in via Lualdi a Novara dalle 17 di domani inizierà il [illegible] «Costruire il presepio» organizzato dall'Associazione Culturale Novarese in collaborazione [illegible] il quartiere Sud. Adesioni allo 0321.629995. [r. l.]

VERBANIA

Incontro con il Lama

«Dal paese delle nevi; incontro [illegible] un Lama tibetano» è il titolo della conferenza promos[illegible] dal Comune e Università della Terza Età per sabato alle 16,30 nel Salone di Villa Olimpia [illegible] Pallanza. Relatore Geshe Phende del Monastero Sera Me (India). [p. cr.]

BELGIRATE

E' la festa ambrosiana

L'hotel Villa Carlotta propone l'8 dicembre «Menu ambrosiano», buffet gastronomico del mezzogiorno, il [illegible] serata con «Buffet nordico». Per prenotazioni te. 0322/76461.

NOVARA

In [illegible] alla Cupola

Ultima occasione sabato offerta dalla Fabbrica Lapidea della Basilica di San Gaudenzio per partecipare alla visita guidata alla cupola antonelliana. Le prenotazioni si ricevono tutti i giorni dalle 16 alle 8 tramite segreteria telefonica che risponde allo 0321.620632. [r. l.]

Volley femminile, le trecatesi vincono i tre incontri e accedono alla final four

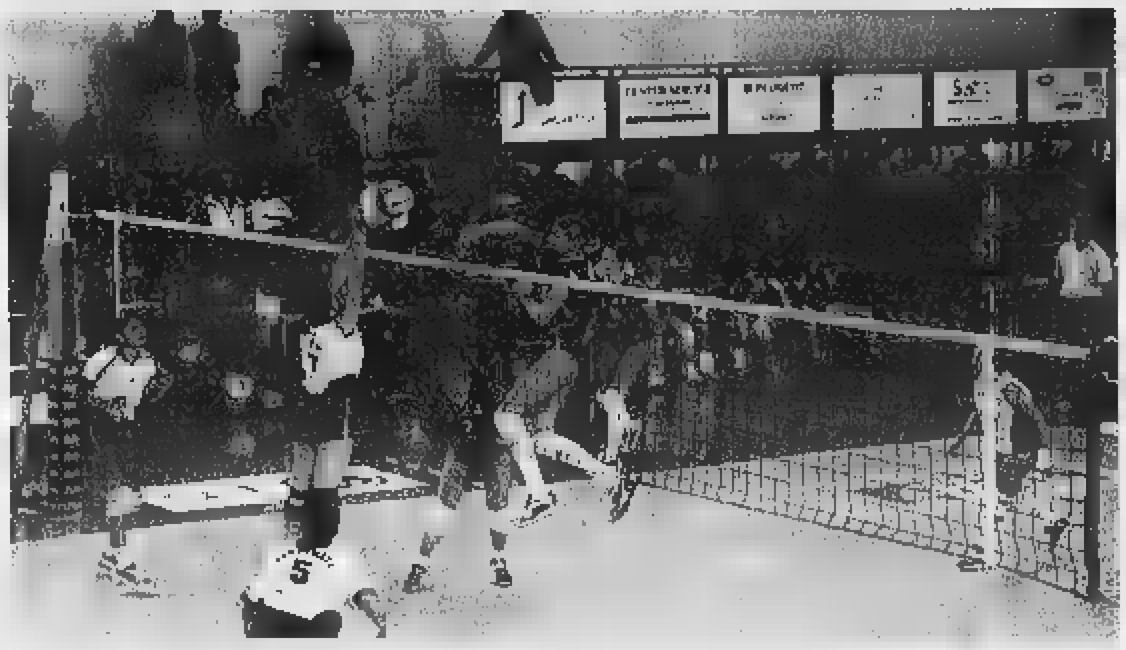
Coppa, Agil promosso con lode

I successi con Busto, San Donà e Vigevano

TRECATE

Promossa a punteggio pieno alla final four: un Agil in [illegible] quello visto nel «round robin» di Coppa Italia che ha tenuto banco da venerdì a domenica al palasport di [illegible] Manzoni. Dopo l'ottimo debutto contro Busto, piegato 3-0, sabato sera le ragaz[illegible] di Luciano Pedullà hanno «bissato» [illegible] San Donà il successo [illegible] campionato. Stavolta però facendosi sorprendere nel primo [illegible], [illegible] senza perdere la calma, uscendo alla distanza fino al 3-1 finale. Per completa[illegible] l'opera, il 3-1 di domenica [illegible] contro la rivale «storica» Vigevano. Un match nel quale Pedullà ha tenuto a riposo alcu[illegible] titolari per dare spazio alle ragazze fin [illegible]i meno utilizzate. E allora nel sestetto base si sono viste Chicca Rocca in palleggio, la Zonca al centro [illegible] Noemi Porzio di mano. Tre giovani promettenti che dimostrano di avere dei «numeri». La Moreschi, squadra che se è quella vista domenica sera [illegible]vrà lottare per salvarsi, ha [illegible] preso nel primo set questo Agil «sperimentale», ma nel secondo, terzo e quarto set Luciano Pedullà ha aggiustato qualcosa ed è arrivato il terzo successo in [illegible] minuti. «Sono soddisfatto per come abbiamo ottenuto la qualificazione - ha commentato Luciano Pedullà - nove set vinti e uno solo perso è un ruolino ottimo. Anche [illegible] [illegible] bisogna mai accontentarsi [illegible] adagiarsi. Mi aspettavo qualcosa di più da Vigevano e Busto, San Donà è una bella squadra ma noi abbiamo dimostrato di essere superiori». Concludendo, ottima l'organizzazione della società [illegible] suor Giovanna, peccato che l'afflusso di pubblico non sia stato forse pari alle attese. Su ciò ha influito anche il calendario che ha posto la partita decisiva, quella [illegible] il San Donà, sabato sera, togliendo di interesse al «derby» con Vigevano.

Alla final four che [illegible] disputerà [illegible] 24-25 marzo accedono, oltre a Trecate, anche Roma, Jesi e Forlì, vincitrici degli altri raggruppamenti. Si sono confermati insomma i valori espressi dal campionato, anche se c'è stata l'uscita di scena della capolista Firenze [illegible] quale però punta tutto sul campionato. Tornando alla final four, è possibile che la società trecatese avanzi la [illegible] candidatura per l'organizzazione della fase finale, anche se dovrà «scontarsi» con dirigenze più potenti e città più grandi. Domenica prossima riprende il campionato e l'Agil tornerà a concentrarsi sulla corsa alle prime posizioni. **[m. p.]**



Un'immagine di Agil Trecate-Moreschi Vigevano, vinta dalle trecatesi per 3-1 in rimonta dopo aver perso il primo set

BASKET, CIMBERIO KO, VIGEVANO RISARCISCE I TIFOSI

NOVARA. Perde la Cimberio [illegible] Padova, ma la notizia del giorno è la inconsueta mossa della dirigenza di Vigevano che risarcisce i biglietti ai tifosi dopo la sconfitta con l'ultimo in classifica. E' accaduto venerdì [illegible] dopo la sfida casalinga [illegible] Treviglio, che ha espugnato il PalaBasletta 73-68 e un parziale di 15-4 nell'ultimo quarto. «Abbiamo offerto [illegible] spettacolo vergognoso, indegno», ammette l'addetto stampa della società nell'annunciare l'operazione rimborso. Da ieri sera a chi conse[illegible] il biglietto in sede verrà restituito il prezzo (15, 20 o 25 mila lire secondo i settori). Alla partita hanno assistito 350 paganti. Una forma di risarcimento è allo studio anche per i 400 abbonati. Vigevano tra l'altro, sarà ospite domenica al palasport di Novara, per la tradizionale sfida alla Cimberio. Cimberio reduce da una brutta sconfitta a Padova, forse la partita più brutta di quest'anno per i novaresi che hanno subito dall'inizio alla fine gli scatenati patavini. Tanti, troppi errori per la «Cim», e poi ci si è messa anche una giornata storta al tiro. «Loro hanno giocato molto bene - ha detto l'allenatore varesino - e hanno soprattutto dimostrato di possedere una gran voglia di vincere. Noi li abbiamo lasciati fare quasi senza reagire e si tratta di una mancanza di mentalità preoccupante. **[c. br.]**

Settimo risultato utile dei ticinesi secondi in classifica

Castellettese, per 45 minuti al comando dell'Eccellenza

NOVARA

Castellettese in vetta alla classifica del campionato di Eccellenza fino a metà ripresa.

Poi, un calcio di rigore ha consentito al Settimo di vincere il derby torinese e la Castellettese è scivolata al secondo posto. Settimo punti 23, Castellettese 22.

Un vero exploit [illegible] i «ticinesi» di Roncari al loro settimo risultato utile consecutivo (miglior serie del girone).

Vittima illustre [illegible] stata la Varalpombiese, prima caduta su autorete di Moro e poi travolta dalle bordate di Battista Simonelli, Shala (nono gol stagionale per l'attaccante albanese) e Fantoni.

E' tornata in alto anche la Cossatese «grandi firme» di Fornara; mentre ha fatto registrare una [illegible] battuta d'arresto l'Oleggio, sconfitto a domicilio dal Lascaris: per la squadra di Paolo Rosa sono 12 punti nelle prime quattro partite [illegible] soltanto 4 nelle ulime sei.

Pareggio interno per il Cerano, vittoria esterna per la Sunese.

La matricola, sotto di un gol contro la Nolese, ha recuperato nella ripresa con Stefanoni.

La squadra diretta da Pusineri (8 punti nelle ultime quattro partite) viaggia in tranquilla media salvezza. Quarto risultato utile consecutivo per [illegible] Sune[illegible] di Boldini [illegible] vince a Venaria con un gol di Calafiore. Un campionato che si conferma comunque all'insegna dell'equilibrio.

Purtroppo c'è da registrare l'incidente occorso al giovane Pertusi, 17 anni, che dopo [illegible] eccellente primo tempo ha riportato una ferita al volto per la quale sono stati necessari otto punti di sutura. **[s. bott.]**



L'Eccellenza si sta rivelando un campionato all'insegna dell'equilibrio

HOCKEY

Hockey, turno positivo per le due novaresi di A1

Francoli aspetta il Bassano Gma Opel, punto «pesante»

NOVARA

Buon sabato per Francoli Nova[illegible] e Gma Opel Rotellistica nel massimo campionato di A1. Gli azzurri a Salerno hanno centrato la nona vittoria in nove incontri, rafforzando la loro posizione al vertice della classifica, mentre i ragazzi di Tommy Colamaria hanno conquistato [illegible] punticino prezioso con il Modena.

D[illegible] segnalare il primo gol in serie A di Pietro Arlone, gol che ha dedicato alla nipotina Iris.

[illegible] prossimo turno la Rotellistica è attesa a [illegible] scontro diretto proprio [illegible] Fortemarmi con i toscani che inseguono, staccati di un punto.

Per contro, il Francoli [illegible] atte[illegible] al match clou al palasport contro [illegible] Bassano. Un'occasione per allungare ulteriormente e portare a sei punti il divario dai vicentini. Ma non sarà facile perchè i giallorossi [illegible] compagine da [illegible] sottovalutare. E' pur vero però che gli azzurri in casa difficilmente sono battibili. **[m. p.]**

Amaro debutto a Biella per il giovane tecnico sulla panchina azzurra

Civeriati: «In campo per un tempo»

Bene Cingolani, la difesa perde Gattuso e salta

Renato Ambiel
NOVARA

A Biella, per un tempo, gli azzurri sorretti da un Cingolani finalmente determinante e con Civeriati in panchina hanno illuso i pochi supporter al seguito che le [illegible] sarebbero cambiate. Non è [illegible] così, purtroppo. Proprio allo scadere Zubin ha infilato il primo [illegible] suoi due gol con la difesa azzurra rimasta a guardare. A quel punto abbiamo capito che si ripeteva la solita storia. E alla resa dei conti [illegible] importa se Pistella continua ad essere [illegible] fantasma e non si vede [illegible] questa squadra chi possa andare in gol. Quando poi la difesa perde subito anche Gattuso, ovvero l'elemento più esperto, allora torna in scena la banda del buco.

Civeriati è deluso ma difende i suoi giocatori. Non potrebbe fare diversamente dovendo continuare a lavorare con questi uomini. «Nel primo tempo abbiamo sbagliato davvero troppo. Nella ripresa poi dopo un quarto d'ora siamo scomparsi. Non c'eravamo più con la testa e siamo crollati. I motivi? Non li conosco. Ne parlerò [illegible] i ragazzi». Il giovane [illegible] dimostra di non gradire le richieste [illegible] spiegazioni sulla disposizione tattica [illegible] squadra. La difesa a tre in linea, per esempio, o la spinta presocchè inesistente sulle fasce laterali o, ancora, la carenza di pressing in mezzo al campo. «La difesa a tre ci consente di accorciare più [illegible] fretta la squadra. Non mi pare poi che sia mancato il gioco sulle fasce, abbiamo messo al centro qualche buon pallone. Certo, [illegible] Pistella invece di andare a concludere tocca quella palla a Gay che stava arrivando al centro, adesso saremmo qui a parlare di un'altra partita». E' così [illegible] gli episodi non possono essere sempre e solamente a sfavore di questo Novara. Si rischia di non approfondire le vere cause che determi[illegible] queste amnesie e gli errori che [illegible] decidono le sorti di [illegible] incontro. Questa squadra, per esempio, [illegible] si batte con lo spirito dell'ultima in classifica che vuol risalire la china.



Un'altra domenica negativa per il Novara. Sotto, l'allenatore Stefano Civeriati



Borgomanero

Torna da Ivrea a mani vuote

BORGOMANERO. «Abbiamo giocato ancora una buona gara, ma non abbiamo raccolto punti. Sono però fiducioso che [illegible] squadra saprà [illegible] alla fine una classifica adeguata alle sue possibilità».

Giampiero Erbetta commen[illegible] così la sfortunata trasferta di Ivrea, con il Borgo che di nuovo ha avuto l'opportunità di passare in vantaggio e quindi cambiare la partita, [illegible] che nell'ultimo quarto d'ora è stato trafitto due volte.

E dire [illegible] prima D'Elia e poi Maffioli, il nuovo giovane arrivato dalla Solbiatese, sono andati vicinissimo alla rete; l'ultimo quarto d'ora di partita è stato invece fatale, con [illegible] due reti al passivo e l'espulsione di Merlin.

Domenica i rossoblù possono riscattarsi nella partita casalinga, ma arriva un avversario di [illegible] rispetto, [illegible] delle pretendenti a salire in serie C2, [illegible] Savona, che in questo momento si trova al secondo posto della classifica, [illegible] tre lunghezze dalla capolista Derthona.

[mar. gio.]

SERIE D

Si è concluso a favore dei biancocerchiati il «derby dei due laghi»

E Verbania sbanca Gravellona

Paris: «Condizionati dal gol preso a freddo»

Vincenzo Amato
GRAVELLONA TOCE

E' andato al Verbania il derby del cuore con il Gravellona. Ed il risultato, due a zero a favore dei biancocerchiati, rispecchia i valori in campo anche se i tocensi si sono dimostrati generosi come sempre. La tensione per la partita era talmente alta da condizionare tutto il primo tempo con un pò di delusione, almeno sul piano del gioco, per i settecento spettatori che hanno gremito [illegible] «Boroli». Poi il gol, quaranta secondi dopo il fischio della ripresa, ha sbloccato, anche psicologicamente, il match facendolo diventare davvero un derby. Due [illegible] zero per il Verbania che ambisce ai posti alti della classifica e delusione per il Gravellona che punta invece a restare in D. «Era una partita difficile - esordisce Antonio Bruno, vice presidente del Verbania - ed il primo tempo, con il Gravellona proteso tutto all'attacco, [illegible] ha dimostrato. Poi forse poteva anche finire in goleada, ma il risultato di due a zero a nostro favore penso sia stato giusto. Per noi l'importante era dimostrare [illegible] avere [illegible] squadra degna di rappresentare la città di Verbania». Complimenti agli arancioni [illegible] arrivati anche da Seveso, allenatore dei verbanesi. «Questo è il terzo risultato positivo consecutivo - evidenzia Seveso - nel primo tempo, colpa anche del campo pesante, non abbiamo giocato bene lasciando l'iniziativa al Gravellona. Nella ripresa, grazie al gol di Bonomi prima e di [illegible] Pasquale poi, [illegible] ragazzi hanno fornito una bella prestazione». Due reti da incorniciare: l'azione, dopo meno di un minuto dalla ripresa, inizia e si conclude con Bonomi; il centrocampista lancia Rancie che [illegible] sua volta passa la palla a Di Pasquale che fornisce un elegante assist a Bonomi che sorprende Tuani. Altrettanta fulminea l'azione del secondo gol al 57': cross di Bovio e Luigi Di Pasquale, marcato dal cugino Francesco Di Pasquale, è lesto a raccogliere e sparare in rete. Sul due a zero il Verbania si [illegible] un pò «seduto» lasciando ampi spazi all'arrembante Gravellona che «assedia» costantemente la porta difesa da Guercilena. Trascinati dal superbo [illegible] generoso Rosciglione, i tocensi non demordono ed a [illegible] la via del gol [illegible] provano [illegible] turno Forzani al 49' [illegible] punizione, D'Antuono 53', che dribbla due difensori prima di vedersi spedire in corner un tiro imparabile, [illegible] poi ancora Mazzucchelli al 70' ed a pochi minuti dalla f[illegible] n[illegible]mente il brillante Aimè in coppia con D'Antuono. Sconfitti, [illegible] con l'onore delle armi, i tocensi raccolgono al pari dei verbanesi l'applauso del pubblico. «Nessun rimprovero ai miei giocatori - riflette Adelmo Paris, allenatore del Gravellona - abbiamo creato delle belle occasioni, ma forse dovevamo fare una partita ancora più grintosa. Il gol, preso così a freddo all'inizio del secondo tempo, ha finito con il condizionare la partita».



Seveso contento elogia la prova degli avversari

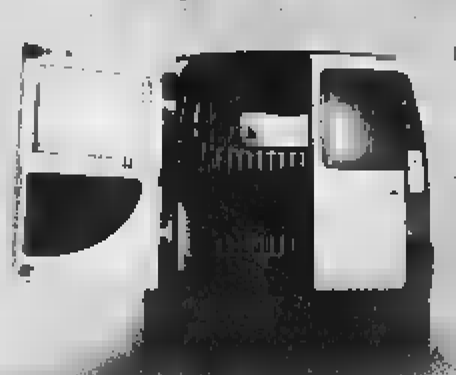


Adelmo Paris allenatore del Gravellona. A fianco il cursore del Verbania Bonomi, a segno domenica nel derby dei Laghi



❶ PIÙ SPAZIOSO.

Spazio ai massimi livelli: 3,2 m³ per un volume di carico fra i più ampi del suo segmento, superficie interna d'appoggio di 2,2 m². Portata utile di 625 kg.



❷ PIÙ [illegible]

Batte ogni record: fino [illegible] due porte laterali scorrevoli larghe 685 mm, le più ampie della categoria; 1200 mm di larghezza fra i passaruota; altezza da terra del piano di carico di appena 535 mm; porte posteriori a due battenti asimmetrici e vano merci con protezione fiancate, organizzato per contenere fino a due europallet.

❸ PIÙ [illegible]

Comfort senza uguali: posizione di guida rialzata per il massimo della visibilità, leva cambio su plancia, cristalli atermici, mensola portaoggetti sotto [illegible] tetto della cabina, paratia divisoria, strumentazione analogica con trip computer digitale. In più, a richiesta, climatizzatore e autoradio.

❹ PIÙ SICURO.

Ai vertici nella categoria: barre anti-intrusione, struttura anteriore a deformabilità controllata, sistema antincendio FPS, a cui è possibile aggiungere airbag per il conducente ed il passeggero, ma anche airbag laterali ed ABS dell'ultima generazione.



VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA. FIAT

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Scala reale per una novarese

Gioca al videopoker al casinò di S. Vincent e vince cento milioni

NOVARA. Una partita al videopoker fortunata che ha fruttato ad una novarese un vincita da 100 milioni di lire. E' accaduto domenica sera al casinò di Saint Vincent. La giocatrice si è aggiudicata la ragguardevole somma riuscendo a concretizzare una scala reale. La recente giornata festiva nella casa da gioco valdostana è stata particolarmente foriera di vincite milionarie. Un'altra giocatrice originaria di Acqui Terme infatti è stata prescelta dalla dea bendata: acquistando tre gettoni da mille lire e inserendoli in una slot machine abbinata al Jackpot del casinò, ha conquistato un bottino di 370 milioni. La combinazione vincente si è concretizzata con l'allineamento di tre sette. L'attesa per trovare il cliente giusto, in grado di sbancare e fare prorpio il ragguardevole montepremi durava ormai da parecchi mesi. Per entrambe le fortunate signore dunque due ottimi regali per festeggiare in anticipo l'ormai prossimo Natale 2000. [r. I.]

Lunedì prossimo il prestigioso riconoscimento sarà consegnato dal ministro delle Finanze Visco all'Assolombarda

A Borgomanero l'Oscar del miglior bilancio

Premio al Comune che ha raggiunto il traguardo con Roma







Sopra: Giovanni Cerutti, assessore al bilancio. A sinistra: in alto Fabio Medina e (sotto) Michele Marucco

Marcello Giordani
BORGOMANERO

Il miglior bilancio comunale d'Italia, assieme a quello di Roma. La città, lunedì prossimo, riceverà l'Oscar del Bilancio e della Comunicazione Finanziaria. Ogni anno all'Assolombarda di Milano, vengono premiate società, enti, banche e assicurazioni che hanno redatto uno strumento finanziario eccellente, il migliore d'Italia. Nella categoria degli enti locali, i migliori bilanci sono stati giudicati quelli di Roma e di Borgomanero. Lunedì saranno entrambi premiati con l'Oscar.

Grande soddisfazione a Palazzo Tornielli, dove il riconoscimento va a premiare un lavoro che ha coinvolto molti dipendenti insieme all'assessore al bilancio Giovanni Cerutti.

Lo strumento è stato redatto da Fabio Medina, e Michele Marucco lo ha messo «on line», sul sito Internet del Comune.

«Credo che siamo stati premiati perchè da almeno un paio d'anni abbiamo subito recepito le nuove normative e le abbiamo applicate: ad esempio - dice Cerutti - da due anni il nostro bilancio è anche in Euro, ed è basato sul criterio della trasparenza e della massima informazione ai cittadini».

La prova è che tutti i dati di bilancio sono stati inviati nelle case dei borgomaneresi con una pubblicazione dove si trovano le cifre più significative dello strumento finanziario. Su Internet, è possibile conoscere i dettagli il bilancio cittadino; ma c'è di più. Cerutti ha voluto inserire in rete un modulo on-line per i commenti, le segnalazioni o anche le proteste dei cittadini.

Così c'è un cyberborgomanerese che scrive testualmente «dovreste rendere i cittadini sempre più partecipi delle decisioni»; un altro osserva di «avere gradito molto l'opuscolo sul conto consuntivo che avete inviato a casa». Un terzo è in difficoltà: «Non riesco a trovare quanto il Comune spende per la protezione civile: mi aiutate?». E subito arriva la risposta. Sono molti i complimenti on line arrivati al sito comunale, e tutti concordano sulla completezza e rigore del bilancio.

A proposito, lo strumento pareggia sulla cifra di 40 miliardi e 446 milioni, cioè 20 milioni ed 888 mila Euro. Tra le mille voci, figura quella della pressione tributaria media: l'anno scorso è stata di 594 mila e 10 lire per ogni cittadino, quest'anno salirà a 643 mila 635.

Lunedì, a premiare il sindaco Pierluigi Pastore e l'assessore Cerutti sarà il ministro delle Finanze Antonio Visco.

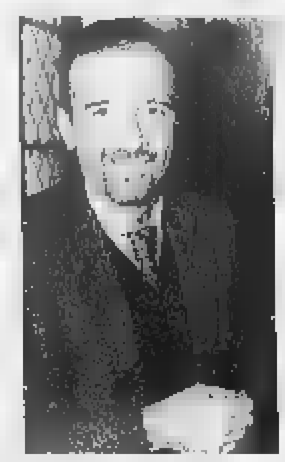
Il futuro del Maggiore, i bilanci dell'Asl e Università: ieri la visita del sottosegretario Grazia Labate a Novara

Sanità, i conti non passano l'esame

La viceministro: la Regione tiri fuori i progetti



Ieri la sottosegretario Grazia Labate (al centro) ha visitato l'ospedale Maggiore e incontrato i primari, poi il dibattito all'Albergo Italia





I direttori generali dell'ospedale Maggiore, Giorgio Balzarro, e dell'Asl 13 Giorgio Grando. La settimana è fitta di impegni: venerdì c'è la Conferenza dei servizi dell'Azienda sanitaria locale

Maria Paola [illegible]
NOVARA

Ospedale vecchio o nuovo, Asl povera o ricca, assessori capaci o meno, il nodo è lo stesso per la salute di tutti: i soldi ci sono nella Finanziaria ma vanno spesi bene. I conti delle Regioni vanno messi in ordine e ciascuno faccia la propria parte. Il richiamo è della sottosegretario alla Sanità, Grazia Labate, ieri a Novara invitata dai ds.

La vice del ministro Veronesi ha visitato l'ospedale Maggiore: ha saputo del crollo del soffitto nell'aula magna ma anche del nuovo day hospital oncologico, dell'Università che vuole più strutture e tecnologia così [illegible] spazio che non c'è più. L'hanno accompagnata il direttore Giorgio Balzarro con i diretti collaboratori, il preside di Medicina professor Monga, la consigliera regionale Giuliana Manica e il senatore Sergio Vedovato. Poi l'incontro con primari e aiuti. Il rispetto degli accordi e i conti da mettere in ordine nelle Regioni, come sottoscritto il 3 agosto a Roma, sono stati i temi al centro del dibattito all'Albergo Italia nel tardo pomeriggio. Non è mancata una strigliata alla Regione Piemonte: «Se il sistema regionale non è all'altezza, fanno bene a muoversi sindaci e forze sociali» ha detto Labate, che è programmatore sanitario e segui la Sanità per i ds come responsabile nazionale (fu a Novara già nel '95). Manica ha introdotto: «La preoccupazione è che la Sanità [illegible] non è considerata, quasi fossimo provincia lombarda. Vanno sistemati i conti, le intese e i programma sono in forte ritardo. Sul nuovo ospedale aspettiamo di capire che cosa si voglia fare posto che non è incluso in nessun piano regionale». L'attacco è rivolto all'assessore Antonio D'Ambrosio, che ieri era invitato: «Non c'è, non avrebbe avuto risposte da dare» ha stigmatizzato Manica. Il sindaco di Novara, Correnti: «Aspettiamo da tempo e invano risposte da D'Ambrosio. Non è un problema politico ma di inettitudine». Il direttore dell'Asl 13 Giorgio Grando: «C'è stato un ostacolo di gestione fra costi storici e quote capitarie. Ho saputo il 3 novembre che la quota pro-capite nell'Asl è di circa [illegible] milioni. La sfasatura ha pesato: impossibile era per noi ridurre la spesa, una falcidia fisica. Non è un giudizio politico ma credo che il governo regionale sia stato mal consigliato. Occorre agire su criteri di legalità, lo dirò anche venerdì alla conferenza dei servizi. Ora si annuncia, con segnali, una svolta dalla Regione, almeno lo spero». Balzarro per l'ospedale: «I soldi sono un problema soprattutto quando non si sa come usarli o li si usa in modo non adeguato. Perchè un nuovo ospedale? Quello vecchio è ricchezza e storia di Novara. Ma non c'è più spazio. Ci vogliono dieci anni per un ospedale nuovo, una decisione va presa. Quello nuovo dovrà essere comunque ben radicato a Novara, comodo e non esorbitante nei costi. Bastano 700 posti letto ma con forte spinta su tecnologia, day hospital e day surgery». L'aveva detto anche Labate ai primari. La Cigl, rappresentata dal segretario Renzo Stievano e da Marco Magalini, ha in seguito richiamato alla difesa del patrimonio pubblico di tutte le professionalità (infermieri inclusi) e servizi. La viceministro ha capito che la preoccupazione di Grando è dovrebbe più [illegible] visti gli accordi del 3 agosto. Ha chiesto di ottenere documentazione sul caso-Novara, ha ribadito che i soldi ci sono ma la Regione faccia la propria parte: «Il presidente del Piemonte e della Conferenza Stato-Regioni, Enzo Ghigo, salutò l'accordo di agosto come evento storico. Attendiamo di sapere bene che obiettivi si propongono».

«Nuovo ospedale nel Vco»

I primari: un impegno comune per inaugurarlo entro 5 anni

VERBANIA

Un unico e nuovo ospedale: dal Vco è l'Associazione Nazionale Primari Ospedalieri (Anpo) a rilanciare l'ipotesi, dopo averla rappresentata nel giugno scorso alla conferenza dei sindaci e al direttore dell'Asl 14. Scrive il presidente dell'Anpo, Angelo Villani: «Vi sono ormai ampie convergenze. La soluzione è adeguata per più motivi: nuova struttura completa, recente, di avanguardia che ponga al centro dell'attenzione i bisogni della persona/utente garantendo qualificata assistenza; rientro del numero di ricoveri programmato e tasso di ospedalizzazione secondo parametri regionali; possibilità di riconversione e riqualificazione del personale sanitario dell'Asl 14; utilizzo delle strutture e degli attuali presidi ospedalieri che cambiano la loro destinazione [illegible] funzioni di prevenzione, riabilitazione e attività distrettuali. Occorre che tutte le forze siano coinvolte affinchè la realizzazione avvenga in un periodo di 3-5 anni». Drastica è invece la presa di posizione della Cisl-Vco «contro la riduzione della qualità dell'assistenza con l'intervento sulla voce 'personale'». La Cisl Vco teme, fra l'altro, ricadute sulla qualità dell'assistenza e l'aumento della mobilità verso Lombardia e Asl 13. E sabato l'appello del parlamentare Zacchera (An): «Bisogna superare le divisioni. Il Piano Vannini può essere migliorato, forse cambiato, ma si deve giungere ad una scelta unitaria». [m. p. a.]

Volley femminile, le trecatesi vincono i tre incontri e accedono alla final four

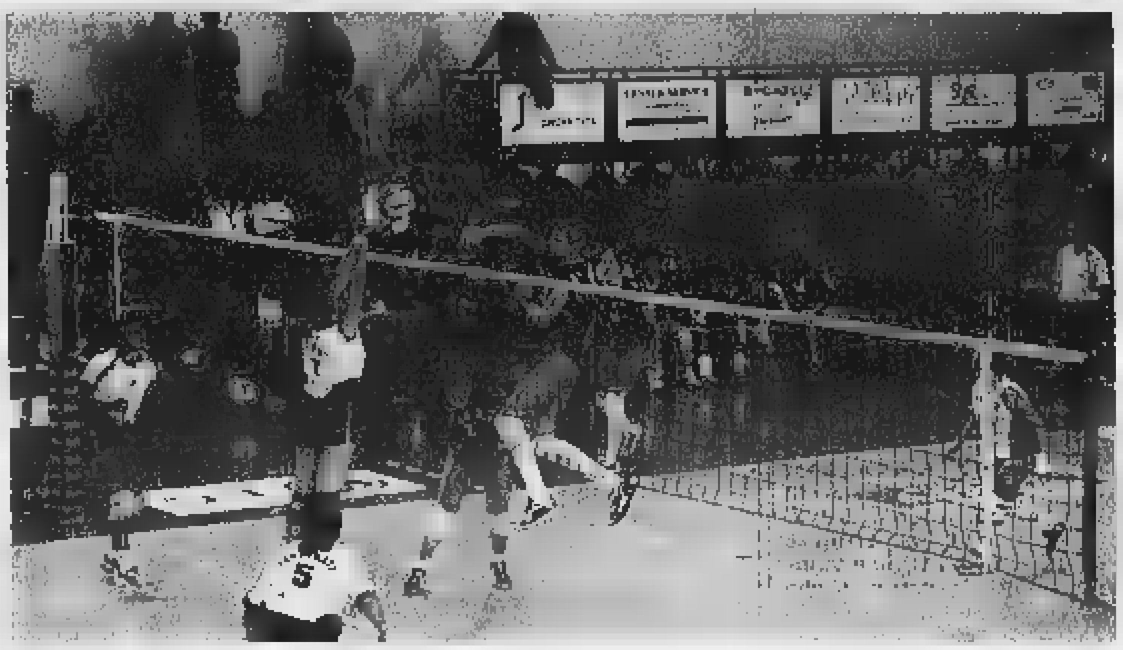
Coppa, Agil promosso con lode

I successi con Busto, San Donà e Vigevano

TRECATE

Promossa a punteggio p[illegible] alle final four: un Agil in forma quello visto nel «round robin» di Coppa Italia che ha tenuto banco da venerdì a domenica al palasport di via Manzoni. Dopo l'ottimo debutto contro Busto, piegato 3-0, sabato sera le ragaz[illegible] di Luciano Pedullà hanno «bissato» con San Donà il [illegible] di campionato. Stavolta però facendosi sorprendere nel primo set, [illegible] senza perdere la calma, uscendo alla distanza fino al 3-1 finale. Per completare l'opera, il 3-1 di domenica sera contro la rivale «storica» Vigevano. Un match nel quale Pedullà ha tenuto a riposo alcu[illegible] titolari per dare spazio alle ragazze fin qui [illegible] utlizzate. [illegible] allora nel sestetto base si [illegible] viste Chicca Rocca in palleggio, [illegible] Zonca al centro [illegible] Noemi Porzio [illegible] mano. Tre giovani promettenti che dimostrano di avere dei «numeri». La Moreschi, squadra che se è quella vista domenica [illegible] dovrà lottare per salvarsi, [illegible] preso nel primo [illegible] questo Agil «sperimentale», [illegible] nel secondo, terzo [illegible] quarto set Luciano Pedullà ha aggiustato qualcosa ed è arrivato il terzo successo in 40 minuti. «Sono soddisfatto per come abbiamo ottenuto la qualificazione - ha commentato Luciano Pedullà - nove set vinti [illegible] uno solo perso è un ruolino ottimo. Anche se non bisogna mai accontentarsi [illegible] adagiarsi. Mi aspettavo qualcosa di più da Vigevano e Busto, San Donà è una bella squadra ma noi abbiamo dimostrato di essere superiori». Concludendo, ottima l'organizzazione della società di [illegible] Giovanna, peccato che l'afflusso di pubblico [illegible] stato forse pari alle attese. Su ciò ha influito anche il calendario che ha posto la partita decisiva, quella con il San Donà, sabato sera, togliendo di interesse al «derby» con Vigevano.

Alla final four che [illegible] disputerà il 24-25 marzo accedono, oltre a Trecate, anche Roma, Jesi e Forlì, vincitrici degli altri raggruppamenti. Si sono confermati insomma i valori espressi dal campionato, anche se c'è stata l'uscita [illegible] della capolista Firenze la quale però punta tutto sul campionato. Tornando alla final four, è possibile che la società trecatese avanzi la [illegible] candidatura per l'organizzazione della fase finale, anche [illegible] dovrà «scontarsi» [illegible] dirigenze più potenti e città più grandi. Domenica prossima riprende il campionato e l'Agil tornerà a concentrarsi sulla corsa alle prime posizioni. [m. p.]



Un'immagine di Agil Trecate-Moreschi Vigevano, vinta dalle trecatesi per 3-1 in rimonta dopo aver perso il primo set

BASKET, CIMBERIO KO, VIGEVANO [illegible] I TIFOSI

NOVARA. Perde la Cimberio a Padova, ma la notizia del giorno è la inconsueta mossa della dirigenza di Vigevano che risarcisce i biglietti ai tifosi dopo la sconfitta [illegible] l'ultima in classifi[illegible]. E' accaduto venerdì [illegible] dopo la sfida casalinga con Treviglio, che ha espugnato il PalaBasletta 73-68 e un parziale di 15-4 nell'ultimo quarto. «Abbiamo offerto uno spettacolo vergognoso, indegno», ammette l'addetto stampa della società nell'annunciare l'operazione rimborso. Da ieri sera a chi consegna [illegible] biglietto in sede verrà restituito il prezzo (15, [illegible] [illegible] mila lire secondo i settori). Alla partita hanno assistito [illegible] paganti. Una forma di risarcimento è allo studio anche per i 400 abbonati. Vigevano tra l'altro, sarà ospite domenica al palasport di Novara, per la tradizionale sfida alla Cimberio. Cimberio reduce da una brutta sconfitta a Padova, forse la partita più brutta di quest'anno per i novaresi che hanno subito dall'inizio alla fine gli scatenati patavini. Tanti, troppi errori per la «Cim», [illegible] poi ci si è messa anche [illegible] giornata storta al tiro. «Loro hanno giocato molto bene - ha detto l'allenatore [illegible] - [illegible] hanno soprattutto dimostrato di possedere una gran voglia di vincere. Noi li abbiamo lasciati f[illegible] quasi senza reagire [illegible] tratta di una mancanza di [illegible]talità preoccupante. [c. br.]

Settimo risultato utile dei ticinesi secondi in classifica

Castellettese, per 45 minuti al comando dell'Eccellenza

NOVARA

Castellettese in vetta alla classifica del campionato di Eccellen[illegible] fino a metà ripresa.

Poi, un calcio di rigore ha consentito al Settimo di vincere il derby torinese e la Castellette[illegible] è scivolata al secondo posto. Settimo punti 23, Castellettese [illegible].

Un vero exploit per i «ticinesi» di Roncari al loro settimo risultato utile consecutivo (miglior serie del girone).

Vittima illustre è [illegible] la Varalpombiese, prima caduta su autorete di Mora e poi travolta dalle bordate di Battista Simonelli, Shala (nono gol stagionale per l'attaccante albanese) [illegible] Fantoni.

E' tornata in alto anche la Cossatese «grandi firme» di Fornara; mentre ha fatto registrare una [illegible] battuta d'arresto l'Oleggio, sconfitto [illegible] domicilio dal Lascaris: per la squadra di Paolo Rosa sono 12 punti nelle prime quattro partite e soltanto 4 nelle ulime sei.

Pareggio interno per il Cerano, vittoria esterna per la Sunese.

La matricola, sotto di un gol contro la Nolese, ha recuperato nella ripresa con Stefanoni.

La squadra diretta da Pusineri (8 punti nelle ultime quattro partite) viaggia in tranquilla media salvezza. Quarto risultato utile consecutivo per la Sune[illegible] di Boldini che [illegible] [illegible] Venaria con un gol di Calafiore. Un campionato che si conferma comunque all'insegna dell'equilibrio.

Purtroppo c'è da registrare l'incidente [illegible] al giovane Pertusi, 17 anni, che dopo un eccellente primo tempo ha riportato una ferita al volto per la quale s[illegible] stati necessari otto punti di sutura. [s. bott.]



L'Eccellenza si sta rivelando un campionato all'insegna dell'equilibrio

HOCKEY

Hockey, turno positivo per le due novaresi di A1

Francoli aspetta il Bassano Gma Opel, punto «pesante»

NOVARA

Buon sabato per Francoli Novara [illegible] Gma Opel Rotellistica nel [illegible] campionato di A1. Gli [illegible] a Salerno hanno centrato la nona vittoria in nove incontri, rafforzando la loro posizione al vertice della classifica, mentre i ragazzi di Tommy Colamaria hanno conquistato [illegible] punticino prezioso [illegible] il Modena.

Da segnalare il primo gol in serie A di Pietro Arlone, gol che ha dedicato alla nipotina Iris.

Nel prossimo turno la Rotellisti[illegible] è attesa [illegible] scontro diretto proprio [illegible] Fortemarmi [illegible] i toscani che inseguono, staccati di un punto.

Per contro, il Francoli è atte[illegible] al match clou al palasport contro il Bassano. Un'occasione per allungare ulteriormente e portare [illegible] sei punti il divario dai vicentini. Ma non sarà facile perchè i giallorossi sono compagine [illegible] non sottovalutare. E' pur vero però che gli azzurri in casa difficilmente sono battibili. [m. p.]

[illegible] LE RENDITE D'ORO

UN PALAZZO MURATO

Per 25 anni alcune famiglie hanno vissuto in uno stabile di piazza della Repubblica 14, [illegible] pagare affitto [illegible] bollette. Dalla scorsa settimana quel palazzo [illegible] due passi da Porta Palazzo [illegible] di proprietà dell'Università è vuoto, sgomberato dalla polizia. Gli ingressi sono murati: [illegible] giorni iniziano i lavori di sistemazione



[illegible] GUAI

L'ultimo affittacamere dei clandestini ad [illegible] finire nei guai è Luciano Bongiovanni, arrestato tre settimane fa dalla Guardia di Finanza. Secondo i militari Bongiovanni avrebbe subaffittato una sessantina di appartamenti, che lui stesso [illegible] faceva intestare nei contratti di locazione che, poi, cedeva

Sgomberata la casa da Guinness

In otto stanze domiciliati 412 extracomunitari

La casa è piccola: otto stanze grosse un pugno. Un vecchio stabile nel cortile interno di un palazzo: una costruzione cadente che non ha niente a che vedere con i condomini di quartieri popolari come Falchera [illegible] Mirafiori. In quanto a popolazione, però, questo fratello minore dei grattacieli di dieci piani ha poco da invidiare a nessuno. Qui, dove la gente vive accatastata [illegible] sei, sette persone per camera, dove la polizia, ieri mattina, ha fatto irruzione e poi ha chiuso con i sigilli tutte le porte, risultano domiciliati centinaia di extracomunitari. All'ultima conta erano 412.

All'alba di ieri, quando il vicequestore Antonio Politano, davanti al 116 di [illegible] Vercelli, ha dato l'ordine ai suoi uomini di entrare in quel ricovero, a letto [illegible] c'erano più di trenta perso[illegible]. E gli altri? Chissà. Qualche notte, [illegible] turno, i 412 hanno certamente riposato [illegible] giacigli che ci sono lì dentro. Adesso, però, chissà dove sono finiti. Il 116 di corso Vercelli è un buon punto di riferimento per la comunità maghrebi[illegible]: un indirizzo e un tetto buono per ogni [illegible]. Qui, nel corso degli anni, si [illegible] rifugiati disperati, spacciatori: gli ultimi 10 li hanno arrestati quelli del commissariato Dora Vanchiglia meno di [illegible] mese fa.

Il proprietario è uno bollato come l'affittacamere dei disperati, [illegible] che è già finito in carcere, ed è stato denunciato: Mariano Geraci. Queste otto stanze [illegible] gestisce con la figlia, Stefania, che ieri mattina è arrivata dietro [illegible] polizia in corso Vercelli. Anche per lei e suo padre quella era [illegible] una situazione disperata, ingestibile. Gli affitti? «E chi ce li pagava più» dice Stefania. Le bollette? «Abbiamo pagato cinque milioni di acqua potabile! Mi chiedo chi le [illegible] così tanto. Abbiamo versato anche 6 milioni di tassa raccolta rifiuti». Assurdità. Geraci ha chiesto l'intervento della magistratura, che ha ordinato sgombero, perquisizione e chiusura dei locali. Tutto fatto. Due clandestini sono finiti in carcere: avevano più di mezzo etto [illegible] droga. Altri due sono stati denunciati per sfruttamento dell'immigrazione clandestina.

Geraci adesso applaude. E applaudono le famiglie che vivono nella parte di casa che si affaccia sul corso. Inseguendo un po' di tranquillità, disperate per il via vai, per i campanelli suonati nel cuore della notte da chi voleva farsi aprire il portone, avevano convinto l'amministratore a far sistemare un pulsante con la scritta: «Marocco». Chi cercava qualcuno che viveva sul retro suonava lì e l'uscio si apriva all'istante. In corso Vercelli, lo sapevano tutti: i residenti, quelli che passavano per chiedere ospitalità, i tossici. Da [illegible] quello stabile è sotto sequestro [illegible] porte sono state saldate. Durerà? Dicono di no. Ieri notte uno dei 412 domiciliati qui ha già cercato di forzare la porta e tornare nel suo rifugio. [l. pol.]



Una delle mansarde di corso Vercelli 116 fatte sgomberare ieri dalla polizia

ACCUSE E DIFESA IL PROPRIETARIO DEGLI IMMOBILI NEL MIRINO

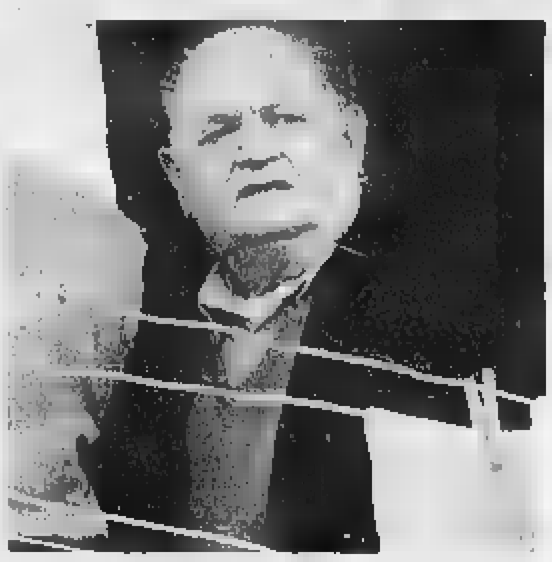
«Ma io con le mansarde ci rimetto»

L'affittacamere: mi sento un benefattore

personaggio

Stefania [illegible]

QUELLA del signor Geraci Mariano da Castellana Sicula, [illegible] manovale venuto su dal nulla, è una bella storia d'imprenditoria dal volto umano, ed è giusto ricordarlo oggi che il pover'uomo si ritrova, ancora una volta, vittima d'un clamoroso abuso d'immobili. Una storia [illegible] trova la [illegible] ambientazione ideale, nell'arco [illegible] quarant'anni, in [illegible] Torino diffidente [illegible] poco ospitale, dove [illegible] tempo [illegible] si affittava ai meridionali e oggi non si affitta agli extracomunitari. Se tanta povera gente ha comunque trovato un tetto sotto cui ripararsi, il merito va [illegible] quei pochi e coraggiosi piccoli proprietari che, con la mente sgombra [illegible] odiosi pregiudizi, non hanno avuto paura di trovarsi col basilico piantato nel bidet o le dosi d'eroina nascoste nello sciacquone, [illegible] anche solo la casa piena [illegible] cugini «ché meridionali e arabi, si sa, [illegible] prolifici».



Mariano Geraci, l'ex manovale siciliano [illegible] dal nulla e proprietario adesso [illegible] imprecisato numero di mansarde e immobili. A chi gli rinfaccia un'attività [illegible] lucro risponde: «Ma che colpa ho io se affitto [illegible] locale a nove persone [illegible] poi ne trovo sessanta?»

Il signor Mariano è uno di questi rari uomini, è fatto così. Già nei primi anni Sessanta, quando [illegible] torinese medio investiva egoisticamente in box [illegible] garage, lui acquistava soffitte - meglio se prive [illegible] bidet [illegible] sciacquone, [illegible] non s'intasa nulla - da dare in affitto agli operai del Sud che arrivavano a Porta Nuova, [illegible] vuole la leggenda, con la valigia di cartone in una mano e un biglietto col nome di Geraci nell'altra. Un investimento, tra l'altro, più lungimirante [illegible] altri, perché se il [illegible]to dell'auto sarebbe arrivato prima o poi a saturazione, quello dei disperati non [illegible] tuttora battute d'arresto. E infatti, soffitta dopo soffitta, il signor Mariano ha messo su il [illegible] bel patrimonio immobiliare: 10 camere [illegible] via Bra, sette in via Buniva, 43 monolocali in [illegible] San Domenico, tre alloggi in via Nizza, [illegible] ancora [illegible] in via Vigevano, venti vani in [illegible] Giulio Cesare, otto in corso Vercelli, un magazzino (alla peggio si mettono due brandine) in via Sant'Agostino... stime quasi sempre in difetto. Ovvio che nel corso della [illegible] ormai quarantennale carriera di affittacamere si sia attirato l'invidia di molti, e l'ingratitudine di tanti. L'invidia si è concretizzata in un fascicolo alto così alla Procura della Repubblica: denunce per sfruttamento, compravendite irregolari, testamenti estorti ad anziani, [illegible] arresto, una condanna, niente carcere perché l'elenco dei guai [illegible] salute del signor Geraci è lungo almeno [illegible] quello dei suoi beni immobili. Quanto all'ingratitudine, si sa come so[illegible] i poveri. Dai la mano e [illegible] prendono il braccio. Affitti a [illegible] marocchino, e te ne trovi in [illegible] dieci. O anche 412 (quattrocentododici), per quanto possa apparire sorprendente. «Cosa dovrei fare, buttarli per strada al freddo? La verità è [illegible] mi fanno compassione», ha sempre replicato Geraci, che vincendo la [illegible] naturale ritrosia ammette di sentirsi «un benefattore». Qualche volta, se la situazione diventa veramente ingestibile, se proprio [illegible]n può farne a meno, l'uomo vince anche [illegible] compassione e chiama le forze dell'ordine. Ha dovuto farlo ieri, [illegible] già successo sei anni fa in via Bra, dove uomini stipati [illegible] sardi[illegible] [illegible] rifiutavano di osservare [illegible] regole elementari del buon vicinato. [illegible] io che colpa ne ho?», disse, «ho affittato a nove persone, ne ho trovate sessanta».

Le solite leggende metropolitane attribuiscono al re delle mansarde fortune esagerate, c'è chi descrive i suoi monolocali come stamberghe locate a cifre spropositate, qualcuno addirittura insinua che quando si affitta a nove persone e ne arrivano 60, non sempre c'è da perderci. Ma tutto è smentibile: Geraci Mariano vive in appartamento non molto migliori di quelli dati in affitto agli extracomunitari, e più di una volta ha pensato di ritirarsi, «perché con le soffitte, ormai ci rimetto».

Una rete di 65 chilometri

[illegible] a Torino il record [illegible] piste ciclabili

I torinesi forse non se ne rendono conto, ma vivono nella città italiana con più piste ciclabili. Lo rivela un'indagine [illegible] Acinnova sui principali capoluoghi [illegible] provincia, dalla quale emerge che Torino è di gran lunga prima [illegible] classifica grazie a una rete di 65 chilometri di piste ciclabili.

Al secondo posto, sia pure con un rapporto proporzionale più vantaggioso, si colloca Ferrara (50 km.); mentre Milano occupa la terza posizione con 37 chilometri. Seguono Forlì, Padova, Venezia e Trento. In coda alla graduatoria, [illegible] zero chilometri di piste ciclabili, figurano alcune fra le principali città meridionali (Napoli, Catania, Palermo, Bari e Cagliari) e le liguri Genova e Imperia.

Nei prossimi anni, comunque, la situazione dovrebbe migliorare. Su proposta dei Verdi la Camera ha infatti approvato [illegible] Finanziaria lo stanziamento di [illegible] miliardi da destinare nel triennio 2001-2003 alla mobilità ciclistica.

Il centrosinistra promuove oggi una fiaccolata, domani corteo di studenti e gruppi musicali

«La cultura deve mobilitarsi contro i censori»

Libri di scuola, appello del filosofo Vattimo per dire no alla verifica

Maurizio Tropeano

«Cultura contro censura». E' questo lo slogan scelto dall'Ulivo e da Rifondazione Comunista per la mobilitazione regionale in «difesa dei principi democratici e delle libertà costituzionali». Nel mirino gli ordini [illegible] giorno presentati dal gruppo regionale di An per l'istituzione di due commissioni di esperti per [illegible] verifica dei contenuti dei libri di testo delle scuole. [illegible] centrosinistra ha fatto scendere in campo padri della cultura italiana come Norberto Bobbio e altri illustri professori: Olivier Duhamel, Alberto Asor Rosa, Paolo Flores D'Arcais, Gian Enrico Rusconi, Alessandro Galante Garrone, Pier Aldo Rovatti, Nicola Tranfaglia. I primi firmatari di un appello lanciato dal filosofo Gianni Vattimo contro la [illegible]sione Storace», dal nome del presi[illegible] della Regione Lazio dove la proposta [illegible] formalizzata per prima. Sono stati mobilitati anche una parte dei protagonisti della cultura musicale giovanile che domani apriranno il corteo degli studenti suonando i loro brani da Max Casacci dei Subsonica [illegible] Nasca degli Statuto, da Daniele Ambrosoli dei Marlene Kunz a Jep dei Mau-Mau [illegible] tanti altri. Un corteo che partirà alle 8,30 da piazza Albarello per terminare con un presidio sotto il Palazzo del Consiglio regionale dove è stata convocata in seduta straordinaria l'Assemblea su richiesta degli stessi gruppi politici.

La mobilitazione come spiega Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds, partirà gi[illegible] oggi. Alle 17,30 è prevista una fiaccolata da piazza Statuto [illegible] piazza Castello. Spiega Marcenaro: «Raccogliamo il [illegible] di disagio [illegible] protesta che nelle scorse settimane è stato espresso in questa città. Il problema parte dalla censura ai libri di [illegible] in realtà è in pericolo una visione generale della democrazia e dei principi costituzionali». Conclude: «Ci sarà [illegible] partecipazione istituzionale a partire dai sindaci, con Valentino Castellani in testa, e poi i sindacati e crediamo tantissimi cittadini».

Obiettivo dichiarato dell'Ulivo e di Rifondazione [illegible] l'«isolamento politico di An». Ancora Marcenaro: «Verificheremo che cosa pensa una parte del Polo [illegible] partire dal presidente Ghigo [illegible] dall'assessore Leo. Vedremo come si comporteranno i moderati [illegible] centrodestra». Enrico Buemi [illegible] [illegible] il verde Enrico Moriconi [illegible] infatti convinti che «la questione [illegible] riguarda solo An ma anche la Lega». «Del resto - commenta Costantino Giordano dei Democratici - come dimentica[illegible] gli attacchi al presidente del Senato, Nicola Mancino». Gianni Favaro, segretario di Rifondazione, non lesina le critiche ad «esponenti anche istituzionali del centrosinistra che con le loro posizioni hanno legittimato [illegible] revisionismo storico». E Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) si [illegible] «dal Consiglio regionale emerga chiaramente una maggioranza antifascista». Anche perché come ricorda Giulio Cesare Rattazzi, preside dell'Avogadro [illegible]già oggi esistono strumenti democratici e liberi di valutazione dei [illegible]ti: il professore propone i volumi al consiglio di classe allargato ai rappresentati dei genitori [illegible] degli studenti e poi al collegio dei docenti».

Agostino Ghiglia, capogruppo di An, però non sembra preoccupato. Anzi: «Porteremo avanti con coe[illegible] le nostre proposte. Non abbiamo mai parlato di [illegible] della necessità di garantire pari dignità di insegnamento [illegible] di apprendimento». Conclude: «Il centrosinistra ha votato contro la [illegible] proposta di innalzare da 3000 miliardi a 9600 miliardi i contributi statali per gli alluvionati. E' la prova evidente di come [illegible] lontani dalla realtà del Piemonte [illegible] di quanto sia strumentale [illegible] loro posizione. [illegible] Polo deve smettere di aver paura quando la sinistra alza la voce».

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. [illegible] 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

Il successo della manifestazione di domenica prelude [illegible] nuove iniziative: «Facciamo sentire la nostra voce»

«Più escavazioni nel Po e via la vecchia centrale»

I trinesi vogliono anche maggior attenzione dal governo nella Finanziaria



Alcuni manifestanti mentre si dirigono sul Ponte [illegible] Po (FOTOGRAFFI)

[illegible]

Ci avevano provato in tutti i modi a confondere la idee, dando frettolosamente, [illegible] esempio, la colpa dell'alluvione del 15 ottobre ai sindaci di Palazzolo e di Fontanetto Po. Ma i trinesi non ci sono cascati e domenica, in duemila, sono andati a gridare (molto civilmente) tutta la loro rabbia sul ponte del Po, lanciano un'occhiata preoccupata [illegible] ciò che resta dell'argine.

E con chi ce l'abbiamo i trinesi risulta chiaro dalle centinaia di cartelli [illegible] striscioni inalberati. In primo luogo con il MagisPo: sulla facciata di un edificio campeggiava infatti

Nel corteo un grande striscione dei commercianti

uno striscione lungo almeno dieci metri: «La nostra concorrenza sleale: il Po e il magistrato del Po». In secondo luogo, la rabbia dei trinesi è rivolta [illegible] la classe politica. Qualche slo[illegible]n: «Non anneghiamo un'altra volta i trinesi con una finanziaria omicida». Ovvio il riferimen[illegible] ai fondi per i rimborsi dello Stato che, tranne poche eccezioni, tutti giudicano chiaramente insufficienti.

Frecciate al governo centrale, [illegible] anche alla Regione. «Scambio volentieri la mia casa con quella di Ghigo», c'era scritto su diversi cartelli.

E poi, soprattutto, riportato a caratteri cubitali e scandito con gli slogan, i trinesi non vogliono più saperne della vecchia centrale Fermi che, adagiata nel Po, costituisce, con la sua diga, un enorme sbarramento al libero defluire delle acque. «Se la centrale nucleare è morta, seppelliamola»: era la frase più ripetuta [illegible]i cartelli dell'immen[illegible] corteo [illegible] domenica. [illegible] così [illegible] va demolita la «Fermi», occorre ripulire, [illegible] opportune escavazioni, il letto del fiume. Lo ha ribadito il consigliere regionale Luca Pedrale, presente alla manifestazione, che ha presentato [illegible] emendamento specifico alla legge regionale del '90.

I trinesi hanno le idee chiare e sono molto preoccupati. Quasi nessun negoziante ha voglia di riprendere e, come sanciva un gigantesco striscione portato dai commercianti: «Un Po alla volta [illegible] il commercio trinese annega». I trinesi sperano che la loro forte e dignitosa protesta [illegible] stata raccolta e che nessuno li prenda più in giro. Lo sperano e lo pretendono.



Un cartello emblematico e, sullo sfondo, la «Fermi» [illegible] diga in questione

Altri servizi A PAGINA 39

E in Lombardia le manette sono scattate per altre undici persone della stessa famiglia

Abusi sulle nipoti, artigiano arrestato

Nella rete della polizia postale un vercellese di 26 anni

Roberto Martini
VERCELLI

Una nuova storia [illegible] abusi, questa volta lontano [illegible] tecnologie di Internet. Abusi su bambi[illegible], fra cui due piccine di quattro ed una di otto anni. E tutto avviene nella stessa famiglia, nonno e nipotina, zio e nipotina. Un'ordinanza di [illegible] pagine descrive un «maso» chiuso [illegible] violento. La stessa ordinanza, che arriva da Milano, ha portato all'arresto [illegible] dodici persone: undici residenti nel Milanese, una a Vercelli. E' un artigiano [illegible] [illegible] anni, e [illegible] pm Pietro Forno ritiene che possa aver abusato delle nipoti della moglie. Gli episodi [illegible] violenza sarebbero avvenuti tutti nel Milanese, ma le manette per l'artigiano sono scattate ieri mattina in città. Ad eseguire l'arresto, chiesto [illegible] gip Tacconi, [illegible] stata la polizia postale, con l'appoggio logistico della Questura [illegible] Vercelli.

Tutte le persone arrestate sono accusate di atti di violenza sessuale familiare: giochi erotici e maltrattamenti (l'ipotesi d'accusa in questo caso riguarda due donne) su bimbi piccolissimi che fanno parte della discendenza diretta o che sono legati al presunto pedofilo in modo indiretto. Quasi tutte le famiglie, unite da legami di parentela, vivono nell'hinterland del capoluogo lombardo: le manette [illegible] infatti scattate [illegible] Melzo, Legnano, Arese, Rho, Settimo Milanese. E le violenze attribuite al giovane artigiano di Vercelli, che è assistito dagli avvocati Mussato e Perazzo, non potrebbero che essere avvenute durante le visite alla famiglia. Almeno è l'unica deduzione possibile per [illegible] arresto sul quale si [illegible] mantenuto il più stretto riserbo.

Anche l'artigiano ha bambini, che però sarebbero stati allontanati dalla famiglia in [illegible] precauzionale. Anche questo particolare verrà probabilmente chiarito nelle prossime ore, mentre Vercelli unisce il [illegible] nome in modo sempre più stretto a quello [illegible] Milano nelle inchieste sulla pedofilia. Dopo Mr. Apple, l'ingegnere informatico milanese che aveva aperto il sito «Mela Verde», adesso un'altra (presunta) storia di piccole vite spezzate.



La Questura di Vercelli ha fornito l'appoggio logistico alla polizia postale

Condanna al bidello-bodyguard

Creduto malato all'istituto Cavour la sera fece da guardaspalle a Sordi

VERCELLI

Sei mesi e 450 mila lire di multa, con i benefici di legge. Francesco De Nitto, 41 anni, [illegible] dimentiche[illegible] tanto in fretta la sera [illegible] [illegible] si trasformò nel guardaspalle di Alberto Sordi. [illegible] non per gli autografi o il bagno di folla. Piuttosto per la fotografia che lo immortalava accanto ad Albertone e che documentava come, malato a scuola, dove aveva il ruolo [illegible] edificante di bidello, la [illegible] [illegible] si fosse presentato al cinema come professionale bodyguard. Per il pm Mario Paganini è truffa, [illegible] il giudice Gloria Gambitta, con la sentenza, conferma. Ma anche il bidello bodyguard, nell'interrogatorio rilasciato con un precedente difensore, ha «confessato»: ha agito, dice, con estrema leggerezza.

Corre il '94, quando Francesco De Nitto va dal suo medico, Giuseppe Canavero, di [illegible] anni, oggi assolto da ogni accusa, lamentando [illegible] [illegible] consueto male ad un ginocchio: è il tardo pomeriggio, il bidello è casa già dal mattino. Il medico prescrive il riposo, e poi arriva la fotografia sui giornali che all'istituto «Cavour» fa sobbalzare [illegible] preside Tonani.

L'inchiesta parte segnalando anche un secondo episodio: [illegible] '95, sempre a Vercelli, arriva Silvio Orlando [illegible] Francesco De Nitto per tutta la serata si ritrasforma in bodyguard. Anche questa volta il bidello [illegible] «Cavour» è a casa: il medico (sempre il dottor Canavero) [illegible] ha prescritto sette giorni di malattia. Ma [illegible] aula, durante le udienze precedenti, il primario di Radiologia del Sant'Andrea ha dichiarato che la Tac fatta nel '95 al bidello-guardaspalle rilevava i problemi all'articolazione del ginocchio ed era in perfetta sintonia con [illegible] certificato medico: anzi, sette giorni erano persino pochi. [illegible] [illegible] reato che De Nitto, seppur malato, volesse un pizzico di gloria.

Sulla condanna per il primo episodio, il nuovo difensore del bidello, Teresa Certa, ha invece preannunciato l'appello. [r. m.]

I funerali domani alle 9,15 in S.Michele

Morta Natalina Tarnuzzer la «regina» dei pasticcieri

Il commercio perde una figura storica Si è spenta ieri pomeriggio [illegible] 95 anni

VERCELLI

La città piange un'altra figura storica, un'immagine cara a tut[illegible] i vercellesi. E' morta, ieri pomeriggio, Natalina Passera Tarnuzzer, matriarca del «Taverna e Tarnuzzer». Aveva [illegible] anni. Natalina Passera, che mol[illegible] conoscevano come nonna Natalina, ha dedicato quasi ottant'anni di vita alla pasticceria di piazza Cavour, da quando [illegible] 17 maggio 1922 si era sposata con Andrea Tarnuzzer. Davanti [illegible] lei sono sfilate intere generazioni ed ancora oggi la pasticceria è considerata un punto di riferimento per la città. Il volto di nonna Natalina, che abitava con la figlia Anna, resterà impresso nella memoria [illegible] vercellesi: dietro al bancone, lucidissima fino ricordare date ed aneddoti, Natalina Passera è sempre stata attaccatissima al suo lavo[illegible] e alla famiglia. Tanto che il figlio Cristiano, altra figura storica scomparsa nel 1997, l'aveva definita «la vera "direttrice" del locale»: sempre presente in negozio, solo di recente era stata costretta [illegible] rallentare i ritmi [illegible] vita a cui era abituata. Era una donna acuta e brillante [illegible] ancora ieri, a mezzogiorno, ha chiesto al nipote Nicola di aggiornarla su quanto era accaduto negli ultimi giorni. La vita con lei, però, non [illegible] mai stata tenera: nel 1989 il grande dolore per la morte della nipote Annalisa e nel 1997 la scomparsa del figlio Cristiano.

I funerali di Natalina Passe[illegible] saranno celebrati domani alle 9,15 nella chiesa di San Michele. [g. mo.]



Natalina Passera Tarnuzzer

La consegna dei lavori degli studenti in San Paolo dal 4 al 7 dicembre

«Vercelli città dei presepi», si parte

I lettori della Stampa voteranno scuole e negozi

[illegible]

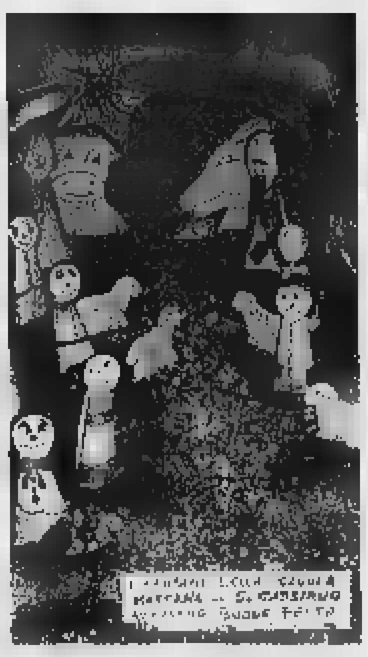
E' ufficiale, la mostra del [illegible]so «Vercelli città dei presepi» si svolgerà dal 10 dicembre al [illegible] gennaio nella chiesa di San Paolo che ci è stata messa cortesemente a disposizione [illegible] parroco, don Gianni Ambrosio.

L'iniziativa, indetta dal Comitato manifestazioni vercellesi e dall'Ascom con l'appoggio del nostro giornale e del negozio Gianna Giochi di piazza Risorgimento, riguarda le scuole, le chiese ed i negozi.

A San Paolo, appunto, resteranno [illegible] mostra a partire dal [illegible] dicembre i presepi che, in questi giorni, stanno preparando ventitrè scuole (materne, elementari e medie) della provincia. Dobbia[illegible] subito comunicare le novità dell'ultima ora sulla consegna degli elaborati: le opere vanno presentate, tassativamente, tra lunedì 4 [illegible] giovedì [illegible] dicembre, direttamente a San Paolo, dalle 10 alle 12. Ci raccomandiamo [illegible] attenersi a giorni ed orari prefissati (abbiamo indicato quattro giornate appunto per consentire una scelta ampia) perchè sarà possibile trovare in [illegible]hiesa il personale del Comitato manifestazioni vercellesi che riceverà i presepi e li collocherà nella mostra.

Al concorso fra le scuole viene abbinato quello dei negozi. Tutti i negozi della provincia sono invitati ad esporre un presepe in vetrina: la gente potrà votare quelli preferiti [illegible] il tagliando che consentirà di esprimere una preferenza anche per i presepi in mostra in San Paolo. Ma per quanto riguarda gli scolari, sarà stilata pure [illegible] graduatoria da parte di una giuria di esperti. Premiazione, con spettacolo musicale, il 23 gennaio 2001 al teatro Civico.

Infine, aderiscono all'iniziativa anche trenta chiese della città e della provincia, ovviamente fuori concorso. [r. v.]



Presepi in mostra dal 10 dicembre

Bruxelles è favorevole all'importazione agevolata dai Paesi meno ricchi

«Riso orientale, niente franchigia»

La Coldiretti: un danno per i nostri produttori

Enrico Sacco

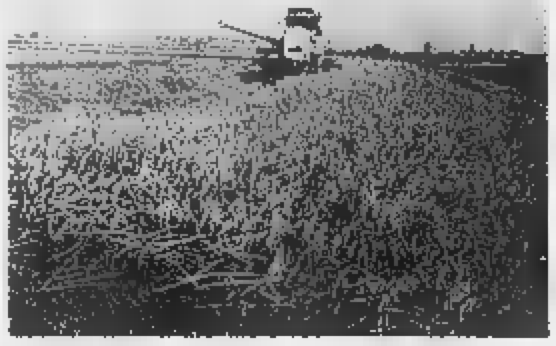
VERCELLI

Rischia di saltare il principio della preferenza comunitaria, uno dei capisaldi della politica agricola dell'Unione europea a difesa delle produzioni continentali, sacrificato sull'altare della globalizzazione dei mercati.

La minaccia arriva da una proposta della Commissione di Bruxelles, accolta favorevolmente dal Consiglio dei ministri, per accordare la franchigia doganale per l'importazione di prodotti originari dai Paesi meno avanzati, una sorta di aiuto indiretto per aiutare le deboli economie di alcuni Stati.

Una misura peraltro nobile da parte di Paesi «ricchi», ma quello che spaventa è il numero elevato di Paesi inclusi in questa lista, ben 48, e il rischio, soprattutto, di prestare il fianco a possibili triangolazioni commerciali consentendo di fatto ad altri Paesi, e non solo a quelli meno avanzati, di beneficiare di queste concessioni.

Ed è proprio scorrendo l'elenco di questi ultimi che il settore riso è allarmato. Figurano infatti alcuni tra i più grandi produttori mondiali di riso quali Thailandia, India, Pakistan e Filippine. La previsione degli stessi servizi della Commissione stima in circa 1 milione di tonnellate il possibile aumento delle importazioni agevolate di riso, la metà della produzione europea, con un impatto che difficilmente il settore sarà in grado di reggere.



Crescono i timori tra i produttori per la possibile decisione di Bruxelles di favorire l'importazione agevolata di riso proveniente dai Paesi più poveri

Per ora Bruxelles ha affidato ad un comitato lo studio degli effetti di questo provvedimento, ma il Gruppo tecnico riso, costituito recentemente da produttori agricoli, dalle Regioni Piemonte e Lombardia, Ente risi e Associazione industriali, è fortemente critico e richiederà la cancellazione del riso dall'elenco dei prodotti beneficiari della [illegible].

«Il rischio - commenta il presidente della Coldiretti Gianfranco Greppi - è che i veri beneficiari siano Paesi non inclusi nell'elenco, sfruttando la possibilità della triangolazione, che già oggi importano riso nell'Ue a dazi agevolati e che domani potranno farlo in totale esenzione».

Insomma un attacco al riso italiano, considerata la posizione leader del nostro settore in Europa, senza contare gli aspetti sanitari che ne deriverebbero per i consumatori. «Anche in questa circostanza - conclude Greppi - come per altre vicende legate alle cronache di questi giorni, il rischio sanitario diventa incontrollabile. Mentre in ambito europeo i produttori devono attenersi alle normative di buona produzione agricola, con regole e limitazioni sull'uso di determinati prodotti, più di un dubbio sorge per merci provenienti da Paesi dove di fatto non vige nessun controllo o limitazione».

L'invito al consumatore è sempre quello di pretendere prodotti di origine certa e garantita. E, in fatto di qualità, il nostro riso non teme confronti.

Il raccolto 2000

Previsti due milioni di quintali in meno

VERCELLI. Due milioni di quintali di [illegible] in meno, secondo le prime stime della produzione 2000 a raccolta ultimata. Con la superficie investita rimasta stabile al livello di 220 mila ettari, con una minor resa di 9 quintali per ettaro, a cui si aggiunge un minor rendimento alla lavorazione a causa dell'eccessiva presenza di granelli danneggiati.

E' il risultato di un andamento stagionale anomalo in cui hanno lasciato il segno le basse temperature di luglio-inizio agosto e le piogge torrenziali in piena fase di raccolta.

Con queste premesse si dovrebbe evitare per questa campagna il [illegible] all'intervento per il collocamento del prodotto, considerato che lo scorso anno le eccedenze ritirate nei magazzini dello stoccaggio pubblico ammontarono a 1,8 milioni di quintali, meno della mancata produzione prevista.

Infatti se le vendite di riso sui mercati nazionale e comunitario si manterranno sui livelli consolidati, rimarrà una disponibilità esportabile verso Paesi terzi più contenuta. [e. s.]

«Un artista eclettico»

Carlo Ranghino*

Era un gentiluomo «nato», Renzo Roncarolo, il «Pimpi», che ha dedicato tutta la sua vita al prossimo, più che a se stesso, attraverso l'arte, la cultura, le opere sociali e l'insegnamento che esprimeva profondamente e sinceramente nelle loro varie e più significative espressioni.

Pittore, si diplomò all'Istituto di Belle Arti di Vercelli nonchè al Liceo artistico di Torino e a quello di Milano e all'Accademia Albertina di Torino, facendo anche un corso di perfezionamento all'affresco. Partecipò inoltre, infaticabilmente, con le sue opere a numerose manifestazioni artistiche anche in centri di grande rilievo ottenendo riconoscimenti meravigliosi.

Senza dimenticare, in questa breve sintesi, la «Pimpineide», il complesso musicale da lui creato che ha lasciato un ricordo memorabile ovunque si sia esibito.

La Famija Varsleisa dei «tempi d'oro» scoprì Renzo Roncarolo, il «Pimpi», nell'anno 1976 conferendogli l'incarico di interpretare il Bicciolano, il simbolo più espressivo del Carnevale vercellese. Un incarico che mantenne con eccezionale abilità e bravura per sei anni consecutivi.

E nel 1979, la Famija Varsleisa, per i meriti acquisiti e per l'attività svolta infaticabilmente in molti comparti della vita cittadina, proclamò il «Pimpi» Renzo Roncarolo «Vercellese dell'anno».

** ex presidente Famija Varsleisa*

Da domenica le iniziative per il Natale

Gattinara abbina arte e sapori doc

GATTINARA

Un dicembre dedicato al Natale, ai festeggiamenti e all'enogastronomia, come ormai vuole la consolidata tradizione gattinarese, città «eletta» capitale del vino delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte.

E il lungo cammino di avvicinamento alle feste di fine anno inizierà proprio con l'ultima tappa della kermesse «Rosa rosso riso». Domenica infatti, in occasione della prima giornata di apertura dei negozi, l'Enoteca regionale proporrà l'ultima giornata della kermesse organizzata [illegible] l'istituto alberghiero «Pastore» che per cinque week end ha abbinato i diversi piatti della cucina vercellese e valsesiana ai vini della [illegible].

E il 24 dicembre la città del vino sarà invasa dai pattinatori

Sempre nel fine settimana saranno [illegible] le luminarie, immancabile attrazione che ha visto collaborare, come al solito, amministrazione comunale e commercianti. Il lungo ponte dell'Immacolata proporrà una serie di intrattenimenti nelle vie del centro mentre sabato 16 (la data non è ancora ufficiale) l'Enoteca di Gattinara presenterà al pubblico due iniziative molto importanti: la proposta di collaborazione con la neonata Enoteca del Piemonte e la [illegible] cartina delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte, una mappa turistica che presenta tutte le località vinicole e i principali vigneti dove si coltiva l'uva «docg».

Domenica 17 sarà invece dedicata all'arte pittorica. Su iniziativa dei commercianti, sotto i portici dei corsi principali si esibirà una quindicina di pittori: gli artisti lavoreranno in «presa diretta» dando vita a una sorta di estemporanea. Contemporaneamente esporranno i loro prodotti dieci importanti aziende agricole del Pie[illegible]: la manifestazione è stata intitolata «Arte e sapori».

Si arriva così all'ultimo week [illegible] prima di Natale, vale a dire quello di sabato 23 e domenica 24: nell'occasione la città sarà «invasa» dai pattinatori che intratterranno il pubblico (soprattutto i giovani) con varie iniziative, giochi e distribuzione di dolci.

Anche il circolo sardo «Cuncordu» ha in cantiere alcuni appuntamenti, il principale dei quali dovrebbe andare in scena sabato 16, quando verranno illustrate le iniziative del 2001. E la presentazione sarà seguita da una degustazione di prodotti tipici della Sardegna. [i. fo.]

Nel Liceo (che ha un sito Internet) si studia anche lo spagnolo

Lo Scientifico? Viaggia on line

E la scuola inaugura il laboratorio di lingue

Un laboratorio linguistico-multimediale e un sito Internet per far viaggiare il Liceo Scientifico anche on-line. Il laboratorio è stato presentato l'altro giorno e ha avuto come primi ospiti il provveditore agli Studi Carlo Raimondo (che ha elogiato il progetto), il Gruppo «Lingue 2000» e i rappresentanti del Consiglio d'istituto.

«Lo Scientifico vuole curare lo sviluppo delle lingue - ha detto il preside Fulvio Conti -, e tutto ciò è possibile con l'inaugurazione di questo laboratorio che è considerato il fiore all'occhiello del nostro istituto». Fra l'altro il lavoro dei prof di lingue straniere viene approfondito grazie alla proficua collaborazione fra i docenti ed un'insegnante di madre lingua, perchè oltre all'inglese e al francese si possono studiare (a scelta) lo spagnolo e presto il tedesco. Il laboratorio, ovviamente, dispone di numerosi computer, che hanno lo scopo di rendere più efficace ogni attività didattica.



Allo Scientifico è stato inaugurato il laboratorio linguistico [GREPPI]

Ma [illegible] dicevamo il Liceo scientifico viaggia anche su Internet e così cliccando sull'indirizzo www.liceoscientifico.vc.it ragazzi e famiglie potranno «navigare» sul sito ufficiale dell'istituto, un sito che ha come obiettivo quello di trasformarsi in un utile vademecum.

Volete sapere l'orario di ricevimento dei professori? Scoprirete [illegible] pagina con tutte le informazioni necessarie. E ancora: allo stesso indirizzo i ragazzi potranno sapere tutto su corsi di studio, di recupero, iniziative, stages e laboratori. E chi, invece, vuole conoscere la storia del Liceo potrà consultare la pagina «Chi siamo» e «Che [illegible] offriamo». In fondo è facile: basta un clic. [g. mo.]

IN BREVE

VERCELLI

Atap, personale in sciopero

In sciopero per 24 ore, oggi, il personale dell'Atap, l'azienda che gestisce il trasporto pubblico su gomma nel territorio di Vercelli e Biella. L'astensione dal lavoro è stata proclamata su scala nazionale; le segreterie territoriali dei sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uil trasporti hanno reso noto che comunque saranno rispettate le fasce orarie privilegiate, e garantite alcune corse che sulle tabelle degli orari sono contrassegnate con un asterisco. Per ulteriori informazioni telefonare allo 015-840.81.17.

VERCELLI

Un'offerta per Candiolo

Il nipote Marco e la famiglia, in ricordo di Alessandro Baucero, ci hanno versato ieri 150 mila lire a favore del Centro per la ricerca sul cancro di Candiolo.

CASALE

Auto storiche, debutta navigatore di 13 anni

L'equipaggio Antonio Oppezzo, notaio di Casale, e Vittorio Cortese, navigatore al debutto, 13 anni, figlio di Mario, notaio di Vercelli, su Fulvia Coupè '69, ha ottenuto il 16° posto di categoria (28° in classifica generale) nella Coppa Villa Pomela, di auto storiche.

LETTERE AL GIORNALE

La Cri ringrazia le Fiamme Gialle

A nome di tutto il Gruppo della Protezione civile del comitato provinciale della Croce rossa di Vercelli desidero ringraziare tutti gli uomini della Guardia di Finanza di Vercelli che hanno prestato servizio a Trino tra il 14 ottobre e il 4 novembre. Non ci sono parole sufficienti per sottolineare il comportamento ammirevole avuto dai Finanzieri durante quei giorni: si sono prestati per qualsiasi esigenza e problema sorti in quei momenti, non c'è mai stato qualcuno che abbia detto [illegible] è di nostra competenza». Hanno condiviso con noi i disagi, la rabbia della gente, sempre con il sorriso sulle labbra e cercando per quanto possibile di alleviare il lavoro di tutti. Grazie di cuore a tutti voi.

Vorrei poi ringraziare in modo particolare il maresciallo Angelo Maria Fiorini che ci ha fatto conoscere la Guardia di Finanza al servizio della gente, ha condiviso con noi i giorni più [illegible] dell'alluvione, ha saputo gestire con calma e serenità tutta la situazione dandoci una mano con la Prefettura ed eseguendo tutto quello che veniva richiesto.

L'appuntato scelto Corrado Ferraro che ha saputo sdrammatizzare molte situazioni con la sua simpatia e la sua ironia. L'appuntato scelto Daniele Massetti che ha dimostrato di avere un cuore grande come una casa, facendosi carico di problemi e situazioni di non sua stretta competenza.

Il finanziere scelto Daniel Vacca che si è sempre presentato in modo celerissimo nel momento del bisogno. Il finanziere Marco Benedetti che ha condiviso con noi il momento più brutto all'ex Agrario [illegible] tenendo, nonostante la giovane età, una calma ammirevole.

Infine i finanzieri Dario Batoli, Emiliano Barulli, Cristian Comodaro, Emilio Figus, Francesco Rossi e Giacomo Zangrandi perché hanno dimostrato che i giovani hanno cuore, ideali e senso del dovere e poi perché [illegible] dotati di una simpatia travolgente.

Spero di non aver dimenticato nessuno e rinnovo i nostri più sentiti ringraziamenti a tutti voi.

Nunzia Corradini
vice responsabile
Campo Cri di Trino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
[illegible]: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. [illegible] 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 [illegible];
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
[illegible]: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.756;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.082;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 16, tel. 0161 257.144.

Moncrivello: *Farmacia Santa Rita di M. Cardelli*, via Foglietti 23, tel. 0161 401.610.

Lignana: *Dr.ssa Gianna Pol*, corso Giuseppe Garibaldi 1, tel. 0161 314.330.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.

Portula: *Dr. Sandro Tallia Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. 015 75.178.

[illegible]: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

E il gruppo PokeNOn ha allestito un presidio permanente sulla strada per Casale: domani un dibattito



Tre momenti della grande manifestazione di domenica pomeriggio a Trino. A centro pagina il tendone allestito dal gruppo PokeNOn e, più in basso, il tavolo per la raccolta di fondi del Comitato alluvionati [FOTOSERVIZIO GREPPI]





«Subito un incontro con Barberi»

La richiesta di Trino dopo la grande protesta



Laura [illegible] Caro
Sandra Licheri

TRINO

Il tendone del PokeNOn allestito sulla statale nello slargo [illegible] Agip [illegible] uno dei simboli della protesta che domenica ha fatto scendere un strada almeno 2 mila persone a Trino [illegible] [illegible] centinaio [illegible] Crescentino, dove sono affluiti anche gli alluvionati di Saluggia e alcune persone da Verrua Savoia, Gabiano e Brusasco.

I PokeNOn sono Piergiuseppe Danna, Carlo [illegible] Piero Francese, Mario Tricerri, Paolo Viazzo ed Edoardo Zorgna che hanno allestito il presidio permanente. Già domani c'è il primo appuntamento, un dibattito aperto al pubblico e dove il pubblico potrà intervenire. Alle 21 nel tendone del presidio parlerà l'ex [illegible] del Comune di Alessandria Mario Torgani, che nel '94 aveva gestito [illegible] pratica dei finanziamenti.

E' stata una manifestazione pacifica, ma determinata così [illegible] quella sul non lontano ponte di Crescentino dove gli abitanti della fascia [illegible] cavallo tra le province di Vercelli [illegible] Torino hanno chiesto a gran voce soluzioni per le difese e il disalveo del Po, progetti per l'estrazione delle eccedenze di ghiaia [illegible] di detriti [illegible] il rinforzo degli argini.

Anche da Trino si chiede a gran [illegible] la messa in sicurezza della città. La manifestazione, organizzata dal Comitato alluvione Trino, ha saputo coinvolgere un'intera cittadina distrutta, ma ben decisa a risollevarsi.

Al termine dell'appuntamen[illegible] sul ponte, intorno alle 15, i manifestanti [illegible] sono recati al Teatro Civico, dove il Comitato ha consegnato un documento di richieste indirizzato [illegible] Senato, Camera, parlamentari piemontesi e sindaco. A prendere la parola sono stati il presidente del Comitato Carlo Piazza, il sinda[illegible] Alessandro Serra, i consiglieri regionali Luca Pedrale (Forza Italia) e Pietro Marcenaro (Ds), gli onorevoli Roberto Rosso (Fi) e Angelo Muzio (Pdci), il senatore Lorenzo Piccioni (Fi), l'ex sindaco Giovanni Tricerri.

La richiesta di Piazza è quella [illegible] un incontro entro [illegible] con Franco Barberi, responsabile nazionale della Protezione civile, come promesso da lui stesso a Casale qualche settimana fa, per comunicare a Trino la soluzione a tutti o a parte dei problemi. Il sindaco Serra ha sottolineato come l'unica cosa su cui per ora si possono ottenere risposte concrete, e sulla quale insistono anche Muzio [illegible] Pedrale, è prevista dall'ordinanza del Ministero dell'Interno 3090, dove si dice che entro 60 giorni dalla pubblicazione (era il 18 ottobre) la Regione può attuare un piano di intervento che prevede la pulizia e la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua.



Anche alcuni bambini hanno sfilato domenica pomeriggio al corteo di protesta organizzato dal Comitato Alluvione Trino sul ponte del Po. In basso, il sindaco Alessandro Serra, con in gonfalone [illegible] Comune: pure il primo cittadino ha condiviso le rivendicazioni della sua gente. Tra gli altri sindaci presenti alla manifestazione, pure Claudia Demarchi, [illegible] Fontanetto Po



Distribuzione di vino e panini

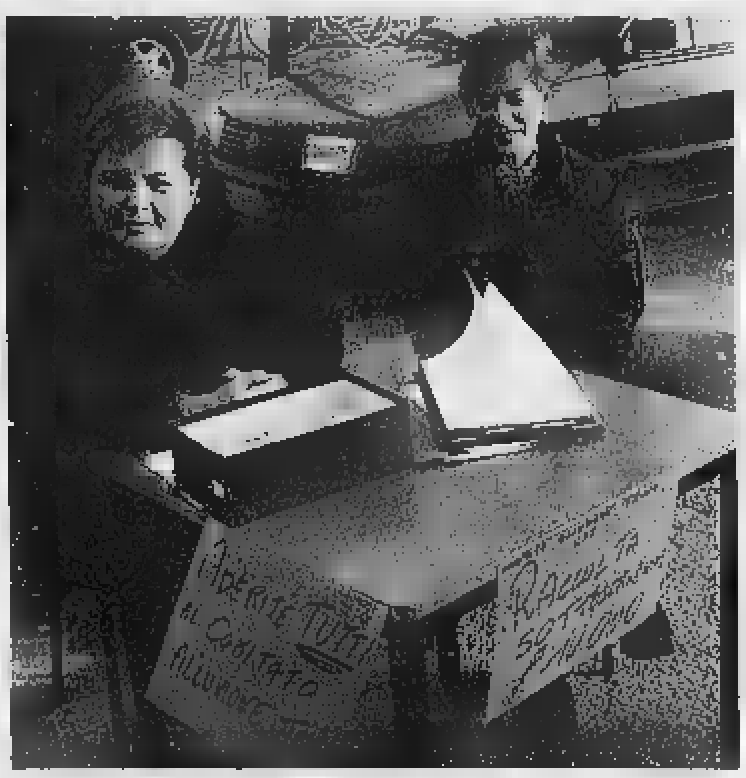
Il 2 e il 16 dicembre gratis a Vercelli con offerte per Specchio dei Tempi

VERCELLI

Nonostante la sottoscrizione di Specchio dei Tempi sia chiusa,non si arrestano le iniziative [illegible] enti e associazioni che, tramite la nostra Fondazione, vogliono aiutare gli alluvionati di Trino.

L'ultima, in ordine di tempo, è del Comitato manifestazioni vercellesi, in collaborazione con l'Ascom, la Camera di commercio, l'Associazione panificatori [illegible] la Casa vinicola Zonin con l'appoggio dell'Associazione «Nuovi Percorsi» di Porta Torino Sono due «percorsi enogastronomici» organizzati per sabato 2 dicembre e per sabato 16. Nei pomeriggi di quei [illegible]ue giorni, dalle 17 alle 20, [illegible] distribuiti dai panificatori vercellesi pane (di tutti i tipi: [illegible] olive, sesamo, etc), grissini, pizzette, salatini [illegible] focacce di ogni g[illegible] con vino dell'azienda friulana Cabolani. Ciò avverrà in [illegible] gazebi che saranno installati su viale Garibaldi, per il Corso [illegible] in via e piazza Cavour. I prodotti dei panificatori ed il vino saranno offerti gratis, ma si raccoglieranno off[illegible] per gli alluvionati che saranno destinate appunto a Specchio dei Tempi.

Il pomeriggio del [illegible] sarà allietato dal [illegible] Airone di San Germano allieterà il pomeriggio del 16. [r. v.]



I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

1

PUNTO MAGLIA

VENDITA DIRETTA

MAGLIERIA ESTERNA
UOMO / DONNA
FILATI PREGIATI

PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA
CASHEMERE - MOHAIR - CASHEMERE / SETA

VERCELLI
Via
(interno cortile)
10 - 12 / 15 - 19,30
(Chiuso lunedì)

SANTHIA'
Roma,
(Municipio)
9 - 12,30 / 15 - 19,30
(Chiuso lunedì mattina)

DAL 28 NOVEMBRE AL 24 DI SAREMO APERTI TUTTI I DOMENICHE COMPRESE dalle 9 alle e dalle alle 19,30

2

Biella Factory Outlet

LEVI'S
DIESEL
IRGE
DOCKERS
Hanes

UN UNICO PUNTO DI RIFERIMENTO GRANDI FIRME: A VERRONE TROVERAI TUTTA LA QUALITA' CAPI DIESEL, LEVI'S, IRGE, DOCKERS PER UOMO, DONNA E BAMBINO PROVENIENTI DIRETTAMENTE DAGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE. 5 GRANDI SPACCI AZIENDALI CHE TI GARANTIRANNO UN NOTEVOLE RISPARMIO!

VERRONE - BI
STRADA TROSSI, 10 - TEL. 015.2558131

ORARI: 9,30-12,30 e 15,30-19,30
Lunedì mattina chiuso.

3

LANA GATTO
Spaccio aziendale

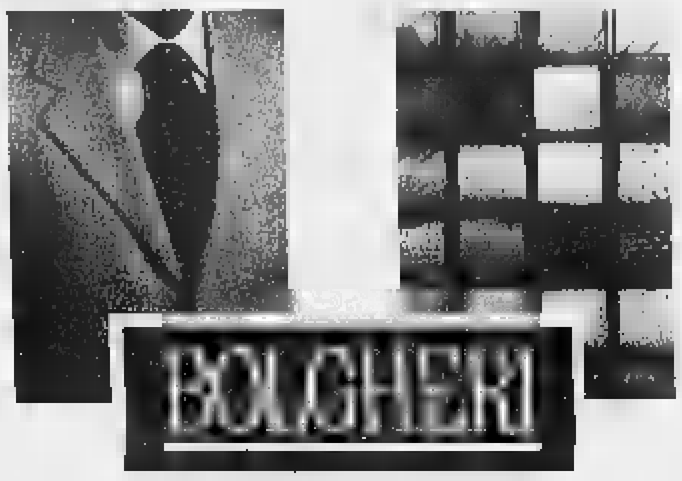
VENDITA
MAGLIERIA - TESSUTI
FILATI IN ROCCHE E PER AGUGLIERIA
ABBIGLIAMENTO



MAGLIERIA INTIMA e PIGIAMI per UOMO - DONNA - BAMBINO

FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO
Via Roma, 15 - Tel. 0152429228
Orario: da martedì a sabato ore 10/19 continuato
(CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)
SAREMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE.
lucas@tollegno1900.it

4

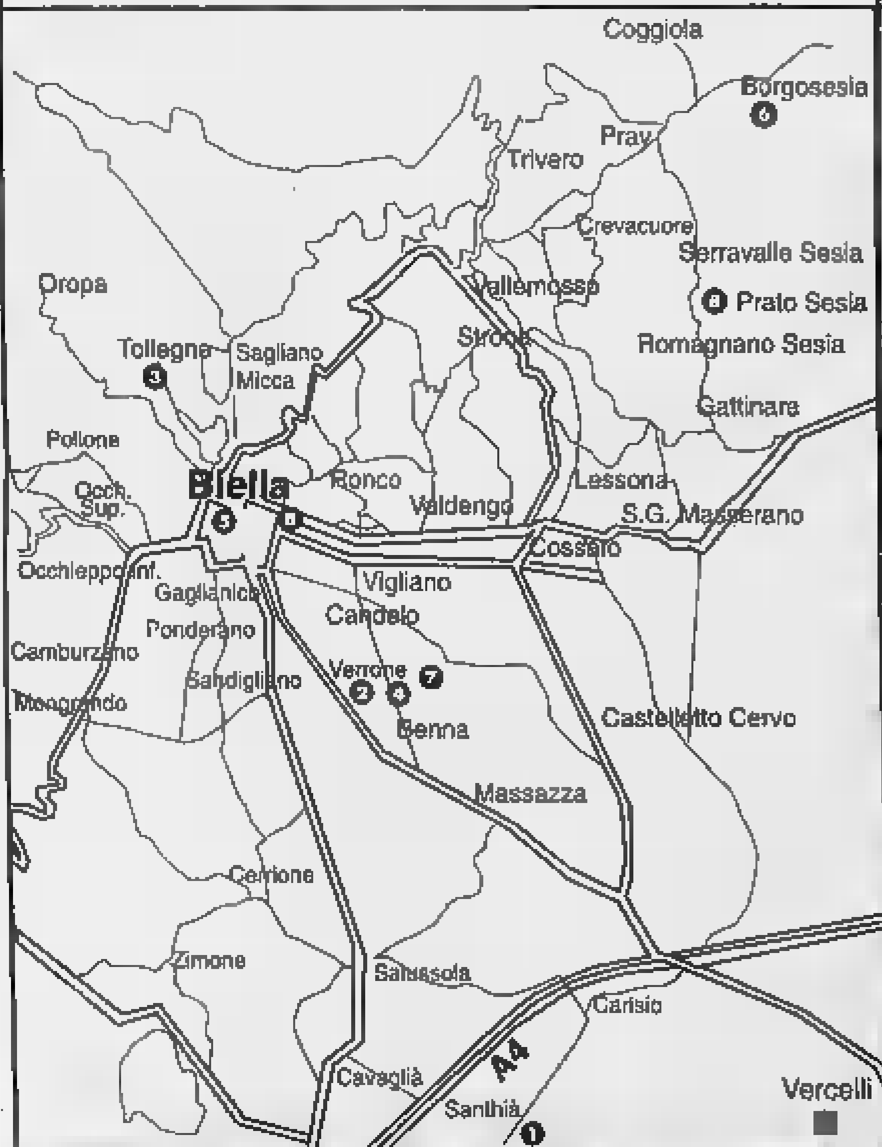


Capi di fine serie e campionario di tra le più note firme internazionali di abbigliamento maschile

(BI)
Str. Trossi, 31
Tel. 015.2558382
Orario
9.00-12.30 / 14.30-19.00
Chiuso lunedì

OLEGGIO (NO)
Via Novara, 71
Tel.
Orario
9.30-13.00 / 14.30-19.00
Chiuso martedì

Aperti domenica 26 in dicembre tutti i giorni a Natale



5



Liabel

OVER the SKIN

Le nuove collezioni autunno/inverno 2000 prezzi sorprendenti



Punto Vendita Aziendale
Via Padre G. Greggio, 8/A - 13900 Biella
Tel. 015.8487428 - Orari 9-12 / 14-18.50
Lunedì mattina chiuso

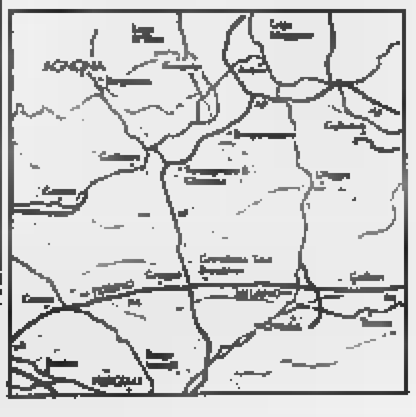
6

AGNONA

Punto Vendita Aziendale
Factory Outlet
7 via Casazza, 13011 Borgosesia (VC), Italy
Telefono +39 0163 202354 telefax +39 0163 202214

Cashmere, alpaca, mohair, cammello
per la donna, l'uomo e la casa

Cashmere, alpaca, mohair, camel hair
for woman, for man, for the home



da Martedì a Sabato,
9.00-13.00, 15.00-19.00
Domenica e Festivi,
10.00-13.00, 14.30-19.00

from Tuesday to Saturday
9.00 a.m.-1.00 p.m. 3.00 p.m.-7.00 p.m.
Sunday and Public Holidays,
10.00 a.m.-1.30 p.m., 2.30 p.m.-7.00 p.m.

7

FRED PERRY
SPORTSWEAR LONDON

GANT U.S.A
AMERICAN SPORTSWEAR

keds
Boston, Since 1916

BETA

PUNTO VENDITA DIRETTA
Verrone - Strada Trossi, 13 - Tel. 015 255 64 11
Orario: 9.15-12.30 / 15.00-18.45 - Chiuso lunedì mattina

8

SAGLIETTI ANDREINA

NOVITÁ
AUTUNNO - INVERNO
2000 - 2001

- Tessuti di arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
- Scampoli a partire da £. 10.000 al kg.
- Tessuti firmati

TESSUTI DA SERA PER ATTENDERE IL 2001

APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Orari: dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,00

PRATO SESIA
Via Gramsci, 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 852010

Da Provincia, Comune e Fondazione Crb 800 milioni in tre anni. Intanto il corso cambia status

Università, raddoppia Servizio sociale

Firmata la convenzione per la laurea di primo grado

Raddoppia, la laurea in Servizio sociale. Dopo il debutto del '99, ieri Provincia, Comune, Fondazione Cassa [illegible] risparmio e Università di Torino hanno siglato la nuova convenzione, grazie alla quale partiranno il secondo [illegible] e la replica del [illegible] per [illegible] «matricole».

Come ha spiegato la vicepreside [illegible] Scienze politiche, Giuseppina Cortese, gli studenti possono stare tranquilli: entro marzo, saranno riconosciuti i «crediti» ai vecchi iscritti, e l'ex diploma universitario diventerà, a tutti gli effetti, una laurea [illegible] primo grado (triennale), [illegible] prevede la riforma.

Il corso serve soprattutto a formare i nuovi assistenti [illegible] ciali: «A chi sceglie questa professione delicata - spiega Giuseppina Cortese - [illegible] chiede [illegible] livello di istruzione adeguato. Sensibilità e senso pratico non [illegible] sufficienti. Bisogna conoscere i linguaggi della legge e della burocrazia, [illegible] si deve anche saper comuni[illegible] [illegible] persone che vivono il disagio. Una formazione complessa, quindi, che passa anche attraverso le lingue straniere».

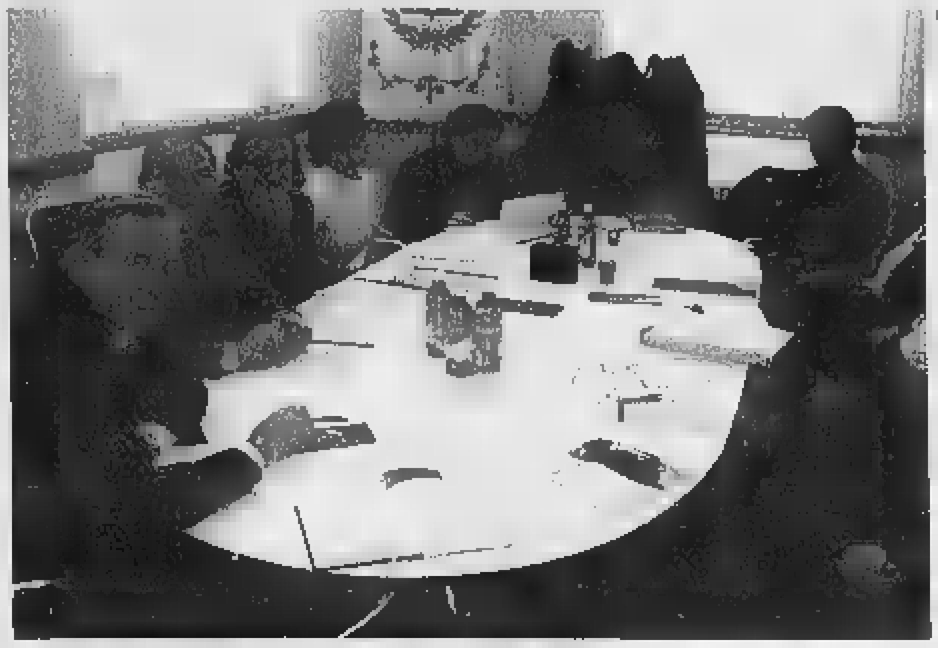
Biella, secondo la vicepreside di Scienze politiche, è una sede ottima per Servizio sociale: «In questa provincia c'è molta sensibilità nel settore dell'istruzione, come dimostra l'esperienza di Cossato per l'inserimento a scuola dei bambini sordi».

Il presidente, Orazio Scanzio, ha confermato che la Provincia punta molto sul «terzo settore», e il sostegno al corso di laurea mira appunto a quest'obiettivo.

Le lezioni si tengono a Città Studi. Gli iscritti sono 25 per il primo anno e 23 per il secondo. Molti studenti però lavorano, e [illegible] per tutti è facile conciliare le due [illegible], soprattutto per il tirocinio. Il direttore del [illegible] laurea è il professor Luigi Berzano. La convenzione, oltre che da Scanzio e dalla professoressa Cortese (che sostituiva il preside Mario Montinaro), è stata firmata dall'assessore comunale Anna Maria Fazzari, dal presidente della Fondazione Cassa [illegible] risparmio Luigi Squillario e da Enzo Vizzari per Città Studi (su delega del presidente Paolo Piana).

Il [illegible] di laurea in Servizio sociale è sostenuto appunto da questi enti, e costerà quest'anno 314 milioni.

La previsione di spesa, per il 2001-2002, è di [illegible] milioni, e di 178 per l'anno accademico 2002-2003. **[g. bu.]**



La firma della convenzione fra enti locali e Università, [illegible] pomeriggio nella sede della Provincia

L'ateneo si consolida

«Poli» e Saa avanti tutta E c'è pure Beni culturali

E' ormai più che consolidato, l'ateneo biellese. La laurea in Servizio sociale [illegible] solo l'ultima nata, fra quelle [illegible] Città Studi, e convive coi corsi biellesi del Politecnico di Torino, con la Scuola di amministrazione aziendale e con quella [illegible] Beni culturali.

Politecnico e Saa sono le due istituzioni più antiche. La scuola di amministrazione aziendale vanta già 200 laureati: e quasi tutti hanno trovato un lavoro. Oltre alle lezioni per neo-diplomati, viene organizzato da [illegible] un [illegible] per chi già lavora. Per il Poli, che formalmente dipende dalla sede-madre [illegible] Torino, gli indirizzi [illegible] invece studiati su misura per il Biellese: ingegneria chimico-tessile e chimico-ambientale.

Per diversificare l'offerta, la giunta Marsoni decise poi di promuovere il corso [illegible] Beni culturali, che dipende dalla facoltà di Lettere e Filosofia. L'anno scorso, come aveva annunciato il preside Nicola Tranfaglia, [illegible] stati attivati tutti e tre gli indirizzi previsti: archivistica, beni librari e tecniche della documentazione (o documentalistica). L'obiettivo di attirare studenti da fuori, [illegible] stato centrato: secondo i dati del '99, più del [illegible] per cento degli iscritti non [illegible] biellese, e c'è chi arriva anche da Bari e da Reggio Calabria. La Fondazione Cassa [illegible] risparmio ha cercato [illegible] andare incontro alle esigenze dei fuorisede, e l'anno scorso ha bandito un concorso per [illegible] borse di studio di [illegible] milione e [illegible] l'una, [illegible] contributo per le spese di affitto. **[r. s.]**

BREVE

CRONACA

Un anziano suicida nel giardino di casa

Dramma della solitudine l'altra mattina a Cossato. Un pensionato ottantenne, N. B., vedovo e da tempo sofferente per crisi depressive, si è tolto la vita impiccandosi al [illegible] di un albero del suo giardino. **[f. p.]**

DIBATTITI

Il socialismo in Italia [illegible] parla alla Cgil

«Che cos'è il socialismo e che [illegible] occorre fare per realizzarlo in Italia»: è il tema [illegible] dibattito organizzato dal partito marxista-leninist italiano e in programma giovedì alle 21,25 nel salone della Camera del lavoro, in via La Marmora 4. La serata verrà aperta da Emanuele Sala. **[f. p.]**

ASSOCIAZIONI

Un corso per diventare produttori di miele

L'Associazione produttori di miele (ha la propria sede [illegible] corso Francia, a Torino), organizza in città un corso di primo livello che [illegible] articolerà in 10 lezione, a partire dal [illegible] dicembre [illegible] Circolo Chiavazzese di via Brignana. **[d. sa.]**

INCONTRI

L'Inail presenta compiti e strategie

«Verso un welfare attivo - nuovi compiti e strategie dell'Inail», sarà argomento dell'incontro in programma domani nella Sala mostre del Palazzo della Provincia. L'incontro ha lo scopo di illustrare il primo rapporto annuale 1999 presentato del presidente Billia al Parlamento. Vuole inoltre essere [illegible] un momento di riflessione sulle strategie per la sicurezza sul lavoro. **[d. sa.]**

Giardino botanico

Un boom di visitatori ad Oropa

Più [illegible] 4 mila persone hanno visitato fra maggio e settembre, il Giardino botanico di Oropa. Un numero che ha superato le migliori aspettative della sezione locale del Wwf, gestore del rifugio, che per tutta l'estate ha accolto il pubblico ed ha organizzato iniziative ed incontri.

«Complice [illegible] stagione - spiega Fabrizio Bottelli, direttore del Giardino -. Rispetto all'anno passato [illegible] stata decisamente migliore, le fioriture [illegible] protratte nei mesi estivi ed il mese di giugno è stato caldo e soleggiato. Abbiamo staccato 4.234 biglietti con un incasso pari a dieci milioni e 750 mila lire».

Gli impegni della direzione erano già iniziati in primavera con [illegible] serie di serate divulgative. Poi la menzione al concorso «Tre giorni per il giardino» allestita al Castello di Masino, altre due serate con tanto di proiezio[illegible] di diapositive nella sala convegni del Santuario e [illegible] manifestazione Incontri di Oropa che ha raccolto ampio consenso.

«Naturalmente sono state anche altre le attività del Giardino - conclude Bottelli -. Più [illegible] sciute ma [illegible] per questo meno importanti: la cura del vivaio e la raccolta di s[illegible] e piante per le collezioni, il monitoraggio del territorio, il contatto con gli enti scientifici ed i ricercatori oltre alle operazioni di ordinaria e straordinaria manutenzione. Intanto sono già allo studio [illegible] serie di iniziative ed attività per la prossima stagione». **[p. g.]**

I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI



A lezione ad imparare l'arte della pizza

Un successo le lezioni per diventare pizzaioli, iniziativa che fa capo all'Associazione biellese pizzaioli-Ascom, i cui componenti stanno insegnando le basi dell'antica arte della pizza e della cucina in generale agli allievi. I docenti sono Franco Trotto, Guido Savi, Ali Bernecoli, Raffaele Apicella, Armando Bozza, Vincenzo Viggiano, Vittorio Giordano, Vito Francese, Umberto Amato, Mario Acampora, guidati dal presidente Luigi Apicella (nella foto). Visto il successo dell'iniziativa l'Ascom e la categoria stanno valutando la possibilità di riproporlo. Questo corso era rivolto solo a chi risultava in cerca di occupazione: ad aprile si svolgeranno gli esami attitudinali e chi lo supererà verrà infatti impiegato in una delle aziende partecipanti. **[r. s.]**

A Occhieppo

Madre picchiata fa arrestare il figlio [illegible]

E' stata picchiata e minacciata con un coltello alla gola [illegible] figlio, che era tornato di prepotenza ad abitare con lei, nonostante l'avesse mandato via più volte: così un'anziana donna ha chiesto l'intervento dei carabinieri di Biella e di Occhieppo che hanno arrestato l'uomo.

Ora Patrizio T., 33 anni, residente in città (ma in pratica senza fissa dimora), dovrà rispondere di lesioni personali, percosse, maltrattamenti in famiglia, minacce aggravate e violazione di domicilio. La madre lo aveva [illegible] da [illegible] perché [illegible] di [illegible] continuamente maltrattata.

Quando i militari [illegible] arrivati nell'abitazione di Occhieppo Inferiore, la donna era [illegible] lacrime, con un vistoso livido sul volto e altre escoriazioni. Mentre il figlio era in evidente stato confusionale, forse a causa dell'alcol, psicofarmaci o sostanze stupefacenti, di cui fa uso ormai da anni. **[f. p.]**

Rischia la denuncia

Finisce nei guai per un cellulare rubato su un'auto

Si è presentata nel reparto telefonia mobile della Esselunga di Gaglianico per acquistare una batteria per il cellulare. Ma l'addetto al banco ha sospettato che il telefonino della donna, V. C., 29 anni, fosse lo stesso rubato tempo prima a una giovane dipendente dello stesso supermercato (il furto era avvenuto il 20 novembre su un'auto parcheggiata in via Delleani).

Il [illegible] [illegible] deciso così [illegible] chiamare i carabinieri, ai quali la donna ha riferito senza problemi di avere acquistato il cellulare per 130 mila lire da un conoscente, R. A., 34 anni, di Biella. Nei confronti di quest'ultimo è scattata la denun[illegible] per ricettazione. Mentre V. C. rischia ora una denuncia per incauto acquisto di [illegible] di indubbia provenienza.

I carabinieri di Bioglio hanno invece denunciato per ricettazione M. M., 34 anni, residente a Ivrea, in realtà domiciliato a Sagliano, titolare di una panetteria ad Andorno. I militari lo hanno ritenuto responsabile di avere ricettato ben quattro dei sei assegni rubati lo [illegible] luglio in un negozio di Pettinengo. **[f. p.]**

Le rilevazioni dell'Istituto Galileo Ferraris

Il mondo del lavoro a caccia di diplomati

Mondo del lavoro: mancano i diplomati, il personale specializzato ed i tecnici. La domanda da parte [illegible] distretto industriale supera di gran lunga il [illegible] di diplomati che la scuola può offrire e l'ennesima conferma giunge dall'istituto professionale per l'industria e l'artigianato Galileo Ferraris che ha condotto una mini indagine fra i ragazzi che hanno superato l'esame di stato.

I dati sono relativi al quadriennio scolastico '96-2000: fra tutti i diplomati in tecnico per industria elettronica il 60 per [illegible] ha trovato impiego mentre il 40 è in attesa di servizio civile o militare e ha deciso di proseguire negli studi. Per quanto riguarda il diploma di [illegible] per l'industria elettrica gli occupati raggiungono il 68, i tecnici per l'industria [illegible] nica il [illegible] e quelli dell'industri dell'abbigliamento il 50 per cento. In tutti i casi [illegible] restante parte ha deciso di conseguire una maggiore specializzazione e è in attesa [illegible] assolvere gli obblighi di leva.

«E' un dato che da un lato può apparire confortante - commentano dall'Ipsia -. Una positiva inte[illegible] fra scuola e mondo [illegible] lavoro, nonché [illegible] crescente necessità, da parte di quest'ultimo, proprio di quelle competenze che la scuola può fornire. [illegible] deve però prendere anche atto di una carenza di diplomati proprio [illegible] quelle [illegible] di competenza cui le aziende sono maggiormente interessate nella nostra provincia». **[g. co.]**



L'Ipsia «Galileo Ferraris» di Biella

LETTERE AL GIORNALE

«Ma allora sono squadrista anch'io»

Arrivato a 53 anni, mi sveglio un mattino e scopro, grazie a Wilmer Ronzani ed agli altri amici della sinistra, [illegible] avere due figli «squadristi»! Confesso che i miei figlioli, Andrea e Francesca, hanno dato vita, a mia insaputa, ad [illegible] «squadra d'azione». Mi è parso incredibile: non hanno il fisico, eppure debbono avere [illegible] coraggio da leoni, perché affrontare squadristicamente, [illegible] gli altri componenti [illegible] «squadra» (otto ragazzi in tutto) un'assemblea di centinaia di persone significa essere «Rambo». Ho [illegible] negli [illegible] manganelli e damigiane di olio [illegible] ricino: chissà dove li [illegible] nascosti, visto che non ho trovato nulla. E poi, [illegible] cipiglio [illegible] autoritario, ho preteso che mi raccontassero quel che è accadu[illegible]. Pazzesco: hanno preteso di discutere delle mascalzonate che [illegible] scritte [illegible] libri di testo! Una violazione della democrazia così grave mi ha umiliato ed avvilito! Io ho pensato, fino all'altro giorno, che lo squadrismo più becero e criminale [illegible] quello di alcuni presidi che [illegible] che vi sono insegnanti che non ricevono da [illegible] lo stipendio dalla scuola dal «sinistro» De Mauro e che, malgrado [illegible] ne [illegible] consapevoli, da servi quali sono. Ma ora come faccio a protestare? Debbo tenermi il peso di due ragazzi «squadristi» che hanno la pretesa antidemocratica di obbligare i docenti (che, stucchevolmente, vengono a parlare del '900) a confrontarsi con il grande tema della verità storica. Che debbo fare? Caccio di casa gli «squadristi» per consentire ai professionisti dell'antifascismo di dormire sonni tranquilli senza la paura dell'olio [illegible] ricino? Vivo questo momento [illegible] ambascia perché non pensavo che, in [illegible] mia, potesse germogliare la peste antidemocratica. Ma alla fine prevale la «faziosità» paterna: credo che mi arruolerò anch'io nella «squadra», per cui sin da [illegible] mi impegno a partecipare alla prossima riunione per dire a questi signori quello che penso.

Sandro Delmastro, Biella

I pedofili, la Provincia e l'«Attenti al lupo»

Sui muri del biellese è stato affisso un manifesto sponsorizzato dalla Provincia di Biella che dovrebbe mettere in guardia contro la pedofilia i cittadini e i bambini in particolare.

A parte la foto, a mio parere bruttissima, è lo slogan che mi preoccupa come cittadino e [illegible] genitore. Attenti al lupo! Viene spontaneo chiedermi cosa c'entra il lupo: [illegible] letto che questo animale commettesse atti di pedofilia, ma quello che è peggio è che il lupo è un falso immaginario che crea una deviazione pericolosa dal problema, crea un paradosso grave, quello di rendere difficile l'individuazione del pedofilo.

Infatti nella maggior parte [illegible] casi non è l'immaginario lupo cattivo il pedofilo, ma è la persona buona, dolce, quella che si fa amica, gioca [illegible] te, ti regala le caramelle, e viene dal tuo ambito familiare. E poi ancora, [illegible] manifesto, viene affisso anche nelle scuole: ma siamo sicuri che il personale abbia recepito il problema e sia pronto a rispondere alle domande dei bambini nel giusto modo? Allora i politici, prima di buttare a [illegible] il lupo, dovrebbero [illegible] trarsi con i tecnici [illegible] da [illegible] operano nel settore per interrogarsi e capire a fondo la problematica legata alla pedofilia cosicché certe compagne stampa non siano semplicemente una boutade elettoralistica, [illegible] servano veramente al fine che si prefiggono; e [illegible] invece ciò è [illegible] fatto, ahimè [illegible] mia preoccupazione è ancora maggiore.

Valter Clemente, Cossato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. [illegible] / 96160; **Cossato:** tel. 015 / 922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.119

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.845-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli [illegible] 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono [illegible].

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Comunale* (municipalizzata), via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle [illegible]. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] medica urgente.

Andorno [illegible] *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto 111, [illegible] 015/472.779.

Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

Po[illegible]: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. 015/611.38.

[illegible]: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella [illegible] no 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via [illegible] la 26, tel. 015/51.00.31.

Da dicembre una mostra al Museo Archeologico

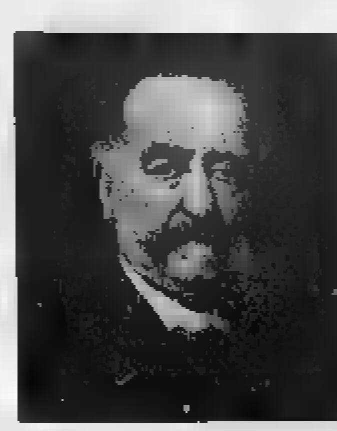
La Regione Valle d'Aosta ricorda Lorenzo Delleani

La Regione Autonoma Valle d'Aosta ricorda Lorenzo Delleani. Tradizionalmente considerato, con Antonio Fontanesi, Vittorio Avondo ed Enrico Reycend, tra gli esponenti della pittura piemontese [illegible] dell'Ottocento, il pittore pollonese (nato nel 1840) verrà ricordato [illegible] a 160 anni dalla nascita, con un'ampia mostra antologica.

L'esposizione [illegible] Museo Archeologico di Aosta verrà inaugurata [illegible] prossimi giorni e proseguirà fino [illegible] 18 marzo, [illegible] manifestazione che rientra nell'ambito dell'iniziativa culturale avviata nel '97 per valorizzare congiuntamente, il proprio territorio e gli artisti del XIX secolo che hanno saputo trarne motivi di profonde suggestioni visive.

L'esposizione è curata da Angelo Dragone e si propone di documentare [illegible] continuità del lungo impegno creativo, dal quindicenne Delleani nelle aule dell'Accademia Albertina [illegible] Torino, fino ai capolavori del colorismo veneto del Rinascimento [illegible] all'esperienza dello studio del «vero».

A testimonianza del percorso artistico alcune delle più personali vedute di città e regioni italiane: dal Biellese a Roma e alla Valle d'Aosta, di cui l'artista fu assiduo frequentatore. **[r. mo.]**



Il pittore Lorenzo Delleani

Il comitato provinciale ha consegnato le onorificenze. Assente la Cossatese: «Un equivoco, chiediamo scusa»

Premi Coni, festa dello sport

Al Sociale la passerella di atleti e dirigenti

Walter De Biasio

BIELLA

Un pubblico numeroso ha fatto [illegible] cornice al teatro Sociale [illegible] consegna dei premi in occasione della Giornata olimpica, l'iniziativa organizzata per il terzo anno [illegible] Comitato provinciale del Coni. Un momento di smarrimento si è registrato quando i dirigenti della Cossatese non si sono presentati a ritirare il riconoscimento.

«Siamo tutti costernati ma si è trattato di un disguido - dice Older Tescari, [illegible] direttore sportivo della Cossatese, [illegible] giustificazione della società azzurra -. Ci riteniamo onorati per quanto attribuitoci dal Coni e mortificati per non essere stati presenti alla consegna. Purtroppo un malinteso tra la vecchia [illegible] nuova dirigenza ha fatto sì che nessuno di noi fosse presente al Sociale».

Domenica scorsa in quasi tutti i capoluoghi di provincia si è tenuta la Giornata olimpica, un appuntamento che, sino [illegible] qualche anno fa, coincideva [illegible] la consegna dei contributi finanziari per l'attività svolta. Ora, visto il difficile momento in cui si dibatte il Coni, ci si limita alla consegna dei premi [illegible] con un po' di ritardo. Giovanni Eusebio, Roberto Quaregna e Gianluca Bernardini hanno infatti ricevuto le Stelle [illegible] merito sportivo inerenti alla stagione '97-'98. Una delle caratteristiche più interessanti dell'iniziativa è il fatto che a scegliere i premiandi sono le varie federazioni sportive in base ad un chiaro criterio imposto dal Comitato provinciale. Gli «orsetti d'argento» sono andati ad atleti che [illegible] sono imposti in un campionato italiano, europeo assoluto o abbiano vestito la maglia azzurra. Quelli di cristallo sono stati ad appannaggio di coloro i quali sono saliti alla ribalta nazionale nelle [illegible] categorie Under [illegible] Over. Sempre con l'accordo delle varie federazioni sono stati assegnati anche i premi speciali ai campioni della marcia alpina Loredana Gazzolla, Emilio De Giorgis e Rodolfo Marangon, al calciatore della Reggina Andrea Zanchetta a Pinuccia Gremmo e Augusto Delleani, rispettivamente Gentildonna [illegible] Gentiluomo dello sport. Sul palco del Sociale sono stati chiamati anche i giornalisti Gianni Sebastio e Ugo Pinarello oltre che Vittorio Muzio e Laura Zegna per la loro attività sponsorizzatrice.





Da sinistra il presidente del Coni biellese Gigi Delpiano, Laura Zegna e Alfredo Delleani





Campioni di pesca alla trota

La squadra biellese vince l'A1 [illegible] adesso lotterà per lo scudetto

BIELLA

Tra i premiati del Coni, c'era anche Luciano Callegaro [illegible] qualità di campione italiano [illegible] pesca «trota lago».

Ma insieme ai compagni di squadra Sergio Melora, Ermenegildo Fanini [illegible] Davide Salvan (quest'ultimo di Cossato, tutti gli altri biellesi), il portacolori dell'Associazione pescatori Biella ha di recente anche conquistato il campionato di serie A1, raggiungendo così la promozione in Élite.

Il prossimo [illegible] dunque il quartetto laniero lotterà per lo scudetto di specialità insieme [illegible] altre 30 squadre di tutta Italia: un risultato di prestigio, che [illegible] festeggiato magari con l'entrata in scena di qualche sponsor. La vittoria [illegible] A1 è giunta dopo quattro sfide che si [illegible] disputate nelle province di Cuneo, Torino, Brescia e Milano.

Domenica prossima gli appassionati potranno vedere i [illegible] pioni biellesi in [illegible] a Ponderano, in occasione del tradizionale trofeo «trota lago» che, alle 8,15, avrà inizio sulle rive del lago Boschetto. Al primo classificato andrà [illegible] medaglia d'oro dal peso di 15 grammi. [d. p.]

[illegible]

COSSATO

Tecniche di difesa personale le lezioni al «Judokai»

Parte oggi il corso di avvicin[illegible]to alle tecniche di difesa personale, organizzato dall'associazione Judokai in collaborazione col Servizio per l'integrazione di persone con handicap. Le lezioni si terranno alla palestra comunale Aguggia dalle 14 alle 15 fino giugno. [c. gi.]

VIGLIANO

Identificato e denunciato dopo il furto in un bar

I carabinieri hanno identificato e denunciato Juan Mauricio S., 25 anni, domiciliato a Biella, ritenuto responsabile di un furto commesso venerdì [illegible] all'interno del Bar Centro, in paese. Approfittando [illegible] un momento di distrazione del titolare, il giovane si [illegible] impossessato di [illegible] milione e 600 mila lire e diversi assegni bancari non compilati. Parte della refurtiva [illegible] recuperata. [f. p.]

[illegible]

Marocchino nei guai per un coltello proibito

Fermato per [illegible] controllo dai carabinieri, Hamid A., 32 anni, di origini marocchine, residente in paese, è stato trovato in possesso di un rudimentale coltello, con una lama di 16 centimetri: [illegible] stato denunciato. [f. p.]

COSSATO

Aperte le iscrizioni per [illegible] di qualifica Adest

Restano aperte fino al 15 dicembre le iscrizioni al terzo coso per il conseguimento della qualifica di Adest (assistente domiciliare [illegible] dei servizi tutelari) organizzato dal Cissabo. Le lezioni, che si articoleranno in 380 ore di teoria, 380 ore di tirocinio e 140 ore di rielaborazione e sintesi, [illegible] 7 febbraio. Per informazioni telef. 015/98.99.612. [c. gi.]

La presa di posizione delle minoranze

Lavori del «Baraggia» è polemica a Graglia

GRAGLIA

[illegible] Ferrari capogruppo del Movimento indipendente biellese per Graglia, Giulio Astrua e Giuseppe Bertino del gruppo indipendente in Consiglio comunale, hanno richie[illegible] al sindaco Ezio Astrua ulteriori chiarimenti sui lavori del Consorzio Baraggia in paese: [illegible] siano state avvertite tutte le proprietà interessate al progetto [illegible] oggetto di occupazione, quali siano le loro reazioni alla presentazione dello stesso e, se negative, in che modo il Comune intenda procedere; con quali delibere [illegible] stato deciso di correggere il percorso del tratto fognario. E [illegible] quali siano le reali motivazioni che hanno portato [illegible] escludere i fabbricati di Casale Valli per favorire quelli dei Casali Serra e Luisa e cantone Rej, spiegano inoltre perché è stato preferito il passaggio attraverso terreni privati piuttosto che seguire la [illegible]da vicinale Valle, che necessiterebbe anche di un rifacimento del fondo; se [illegible] stata tenuta in considerazione la vicinanza del Rio che, come già dimostrato dalle recenti piogge, potrebbe provocare smottamenti [illegible] frane anche di modesta entità.

La «querelle» era cominciata nell'estate scorsa, quando Simone Ferrari e Giulio Astrua avevano appunto sollevato il problema dei lavori; il sindaco allora aveva [illegible]icurato i due consiglieri, spiegando che tutte le procedure per le occupazioni di urgenza erano [illegible] autorizzate, [illegible]nza opposizioni.

Aggiunge ora il primo cittadino, Ezio Astrua: «Non capisco tutta questa polemica. Con questa variante si raccol[illegible] altri [illegible] scoli fognari, ripulendo completamente il torrente e non è vero che i fabbricati di Casale Valli [illegible] esclusi: la fognatura già esistente sarà convogliata nella stessa tubazione. Tengo a precisare che il tutto non comporterà oneri per l'amministrazione comunale». [d. sa.]

Domani in Consiglio

A Donato mini-rimpasto della giunta

DONATO. Consiglio comunale, domani sera alle 21. Tra i principali argomenti sul tappeto il mini-rimpasto [illegible] giunta, perchè lascia Roberto Masoni.

Spiega [illegible] sindaco Gino Bonino: «Sostengo da tempo che sarebbe stato [illegible] un assessore in più, due [illegible], che mi affianchino nella gestione dei tanti problemi di [illegible] Comune di montagna. In questi giorni l'assessore ai lavori pubblici Roberto Masoni ha inviato una lettera in cui spiega che, per motivi di lavoro, non può mantenere un incarico così impegnativo, pur restando consigliere di maggioranza».

La giunta sarà allora composta oltre che dal sindaco Bonino, [illegible] vicesindaco Ennio Poglio (sport, cultura, ecologia, rapporti con le associazioni [illegible] servizi informatici), da Chiara Doleatti (lavori pubblici, gestio[illegible] [illegible] pubbliche [illegible] servizi sociali) [illegible] da Marino Botalla Gambetta (agricoltura, viabilità comunale, manutenzione acquedotto e gestione dei mezzi comunali). [d. sa.]

Piano del Comune

Vallemosso Gli interventi sullo Strona

VALLEMOSSO. Il consiglio comunale ha approvato il piano triennale. Nel documento trovano posto interventi economicamente rilevanti, primo fra tutti quello dell'alveo dello Strona: un miliardo e 700 milioni, interamente finanziati dalla Regione in base alla legge 267, per interventi lungo le aste dei torrenti a rischio. Ammonterà, invece, a 430 milioni, la cifra che il Comune investirà per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici scolastici: nelle scuole di Vallemosso sarà infatti realizzato un vano ascensore, mentre in quelle [illegible] Falcero e Crocemosso [illegible] rampe di accesso. Una cifra cospicua, 438 milioni, sarà impiegata per il nuovo tratto fognario (rio Merle), mentre si è chiusa, il 22 novembre, la gara di attribuzione dell'incarico per l'integrazione del tronco dell'acquedotto comunale in via Cavalieri d'Italia e in regione Rovella. Spesa prevista, 200 milioni. Analogo discorso per l'impianto di illuminazione per la cui integrazione le casse comunali sborseranno una cifra non superiore ai 100 milioni. [m. ch.]

L'antico borgo al centro del convegno sul paesaggio, a Candelo

«Non trasformate il Ricetto in un parco dei divertimenti»

CANDELO

Sono stati innumerevoli g[illegible] spunti offerti dai relatori del convegno sul tema «Il paesaggio costruito nella cultura europea», promosso dall'amministrazione comunale e tenutosi nel fine settimana al cinema «Verdi».

«Durante l'incontro sono stati messi in evidenza alcuni aspetti della fruizione dei monumenti, tra cui il Ricetto - spiega il sindaco, Mariella Biollino -, mentre sono risultati molto validi gli esempi di uso [illegible] scopi didattici offerti dalla Regione Valle d'Aosta [illegible] dall'associazione del gestisce il Borgo del Valentino, a Torino. Di quest'ultimo è stato presentato in anteprima il sito Internet, attualmente in via di realizzazione, che mette in risalto i collegamenti [illegible] le altre realtà europee nel quale potrebbe essere inserito anche il Ricetto [illegible] Candelo».

Tra le note interessanti emerse dal convegno, l'importanza di mantenere la destinazione d'uso del borgo medievale che, come hanno sottolineato i relatori, «non deve essere trasformato in una sorta di Disneyland». A questo proposito, l'amministrazione comunale sta per approvare un regolamento, preceduto da un'ordinanza che entra in vigore proprio oggi, con l'obiettivo di dare una guida di comportamento sia ai possessori delle cantine sia dei visitatori.



Il sindaco Mariella Biollino

«Molto affascinante mi è parsa la proposta di Carlo Socco - prosegue [illegible] sindaco Biollino - di dare vita a una carta del paesaggio su cui tracciare le vie di comunicazione e gli edifici. Mentre una passeggiata compiuta intorno alle mura del Ricetto ha suggerito ai relatori l'idea di sviluppare tesi di laurea del Politecnico di Torino incentrate sul Ricetto e sull'area verde circostante».

Per tutta la settimana, inoltre, resterà aperta la mostra allestita dall'Ordine degli [illegible]rchitetti di Biella nella sala delle cerimonie, mentre nell'atrio del municipio [illegible] potranno ammirare alcune tavole del decoratore Marco Selletti nelle quali sono presentati vari modi per recuperare case nei nuclei di antica di formazione «abitazioni che - conclude il primo cittadino candelese - il Comune ha già espresso l'intenzione di volere recuperare, mediante incentivi e agevolazioni calibrati ovviamente sulle possibilità economiche dell'ente». [m. ch.]

Oggi e domani il comico sarà protagonista della stagione di spettacoli

Il predatore Luttazzi al Civico

A Vercelli un doppio show con «Barracuda»

[illegible] Barberis

VERCELLI

Doppio Luttazzi, sullo stage del Civico, per la serie di eventi teatral-comunali della stagione sotto l'insegna «Serio, serissimo: insomma il comico!».

Il monologo dell'attore comico di Santarcangelo di Romagna, etichettato «Barracuda» (il predatore dell'ordine dei perciformi che ha già nuotato con successo sulle onde televisive di Italia 1), prenderà il via alle 21 di stasera e poi ci sarà la replica domani, stesso palco, stesso orario.

Novità, quella delle repliche, per gli spettacoli delle rassegne municipali vercellesi, che dà al doppio degli spettatori la possibilità di fruire delle serate di stagione.

Dunque: di Daniele Luttazzi, che dire in sintesi? Che ha in tasca una laurea in medicina. Ma questo, passi.

La cosa più grave è che è stato vignettista a «Tango» e tra i fondatori di «Comix». E come opinionista è rimasto parecchio sulle poltrone del «Costanzo Show». Dentro al tubo catodico lo abbiamo visto anche in «Sesso con Luttazzi», «La cartolina di Luttazzi», «Mai dire gol». Tra i suoi libri (riprendiamo dai titoli) ci [illegible] locuste, adenoidi, clitoridi e tabloid. E su questi ultimi due argomenti, [illegible] è successo per «Barracuda», ha fornito pure passaggi teatrali.

Paradossale, visionario, scomodo (a volte), faccia di gomma alla Carrey ma ridendo come sapeva ridere Buster Keaton: cioè mai. Resta quindi spiaccicato alla perfe-[illegible] sulla rassegna... serissimo, anzi... «Alla mia faccia devo moltissimo, e ciò mi umilia parecchio» ha risposto in una recente intervista.

Al Civico Luttazzi disserterà su alieni che folgorano coccodrilli nel water, sulle sue ex fidanzate, sulla guerra [illegible] Kosovo. Ma, [illegible]dedeci, questo è solamente la punta dell'iceberg.



Il comico Daniele Luttazzi ha lanciato il suo «Barracuda» su Italia Uno

Le ultime lune

Tedeschi in scena alle 21 a Cossato

COSSATO. Questa sera al Comunale il grande mattatore Gianrico Tedeschi approda in scena con Marianella Laszlo e Walter Mramor. La commedia in cartellone alle 21, nell'ambito della stagione proposta dall'assessorato alla Cultura, s'intitola «Le ultime lune», lavoro che vide nel [illegible] protagonista Marcello Mastroianni.

La storia è quella, severa [illegible] raccontata con dolce [illegible], di un vecchio professore, [illegible] nome, vedovo da tempo, che decide di togliere il disturbo in casa del figlio per trasferirsi in un ospizio, dal quale presumibilmente [illegible] uscirà mai più. Mentre raccoglie le sue [illegible] lo accompagnano i ricordi d'un passato felice, e si adatta alla nuova vita, accompagnato dalla solitudine e dalle sue «voci di dentro». [c. gi.]

Biella, stasera il quartetto del pianista

Mazzarino, il jazz a palazzo Ferrero

BIELLA

Dino Rubino alla tromba, Francesco Bearzatti al sax, Stefano Senni al basso e Paolo Mappa alla batteria. Il «Giovanni Mazzarino quartet» è pronto a calcare la pedana del Biella jazz club. L'appuntamento è per questa sera, [illegible] le 21,15, con una formazione «doc» guidata dal pianista messinese.

Giovanni Mazzarino, già conosciuto ed apprezzato nella «cantina» di palazzo Ferrero, rappresenta una delle più alte espressioni del jazz etnico e sanguigno dell'Italia del Sud.

Musicista di altissimo livello ha raggiunto recentemente notorietà [illegible] fama sia in ambito nazionale che internazionale; cattedra jazz al Conservatorio di Caltanissetta, dal '92 ha incominciato la [illegible] attività concertistica collaborando ora come leader, [illegible] come sideman [illegible] moltissimi musicisti italiani e stranieri da Franco Cerri a Gianni Basso [illegible] Flavio Boltro, o ancora da Tony Scott a Randy Brecker e Steve Grossman. Numerose anche le sue presenze ai più importanti festival nazionali ed internazionali ed i riconoscimenti ottenuti.



Giovanni Mazzarino suona al Piazzo

Reduce da tour italiano con Tom Harrel, nella scorsa primavera, il musicista ha pubblicato quest'anno un nuovo disco registrato dal vivo ed intitolato «Beautiful Child». Mazzarino si presenta a Biella con un quartetto affiatato che vede in line-up anche il diciottenne trombettista catanese Dino Rubino nuo[illegible] autentico talento in crescita segnalato dai critici come una sicura star del panorama jazzistico futuro. [p. g.]

Biella

Cabaret benefico

«Un amore da incubo» [illegible] la [illegible]dia benefica che vedrà in scena giovedì al teatro Odeon l'attrice della Premiata ditta Francesca Draghetti (autrice del testo), suo fratello Roberto e Peppe Quintale delle Iene. Lo spettacolo farà da cornice all'estrazione della lotteria «Tutti insieme per la vita» organizzata dal Fondo Edo Tempia.

Ponderano

Live [illegible] Babylonia

Live [illegible] Babylonia con [illegible] Bandabardò. Il club [illegible] Ponderano sabato propone musica italiana (ingresso dalle 22, biglietto [illegible] mila lire), mentre venerdì torna «Microonde», disconight con i resident dj (ingresso dalle 24, biglietto 10 mila lire con consumazione). Giovedì I gruppi locali: tocca a Pantarei [illegible] Odixea.

Oldenico

Debutta ConTatto

Welcome ConTatto! [illegible]' per questa [illegible] alle [illegible]2 il party di inaugura[illegible] ufficiale del nuovo ameri[illegible] bar & live show room di Strada provinciale 14/16. Il ConTatto resta aperto dalle 17 alle 22, per happy hours da martedì [illegible] domenica.

Borgovercelli

Il Globo aspetta Sabani

Il dancing Globo di zona Bivio [illegible] ha organizzato le strategie decembrine, da aggiungere alle feste danzanti. Sabato, dopo [illegible] 22,30, sarà ospite Gigi Sabani. Sabato 9 i «Più belli d'Italia».

MARTEDÌ D'ESSAI, STASERA IL FASCINO DI CUBA

LA STAMPA MARTEDÌ 28 NOVEMBRE 2000



I martedì al Nuovo Italia

La mia recensione del film:

Titolo:

Giudizio:

I tagliandi devono essere spediti [illegible] consegnati alla redazione de "La Stampa" di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20. Non [illegible] valide [illegible] fotocopie.

VERCELLI. Dopo «Do [illegible] disturb», che la platea dei cinefili (noi compresi) ha classificato tra il buono e il discreto, il Nuovo Italia questa [illegible] alle 21,20 propone il cubano «La vita è [illegible] fischio», [illegible] [illegible] alla ricerca della felicità firmato da Fernando Pérez e premiato al Festival dell'Avana. Nell'attesa, ecco il recensore premiato dalla libreria Corsico, sponsor del gioco con «La Stampa»: è Paolo Tirolese. Bravissima.

[illegible]

[illegible]					
[illegible]	72	81	46	90	74
	[illegible]	[illegible]	59	[illegible]	45
[illegible]	45	65	63	66	25
	84	75	63	[illegible]	62
[illegible]	[illegible]	[illegible]	52	58	49
	103	74	[illegible]	57	55
GENOVA	35	62	48	18	77
	67	56	[illegible]	50	50
[illegible]	25	24	67	83	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	52	51	[illegible]
[illegible]	42	27	32	70	90
	85	81	77	68	58
PALERMO	22	30	34	59	75
	104	93	74	69	69
ROMA	35	28	2	29	22
	91	57	49	46	41
TORINO	82	11	79	81	88
	51	49	47	47	44
VENEZIA	16	23	4	39	56
	83	74	65	53	52

IL [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: [illegible] sul n. 58 [illegible] Palermo. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

58-3	58-23	58-37	58-60	58-74
58-9	58-25	58-40	58-61	58-78
58-12	58-27	58-41	58-63	58-80
58-14	58-29	58-43	58-67	58-85
58-16	58-34	58-48	58-69	58-87
58-20	58-36	58-56	58-72	58-89

Ambate mature: Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (3); Cagliari 10 (2); F[illegible] 6 (5); Genova 39 (5); Milano 67 (5); Napoli 22 (5); Palermo 79 (5); Roma 80 (3); Torino 47 (5); Venezia 11 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

26-3	26-27	26-79	80-16	80-49
26-6	26-37	26-80	80-20	80-53
26-9	26-47	26-84	80-24	80-64
26-12	26-50	26-87	80-28	80-75
26-15	26-56	80-90	80-32	80-81
26-18	26-58	80-4	[illegible]	[illegible]
26-21	26-61	80-8	80-38	80-82
26-24	26-68	80-12	80-41	80-87

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	10 - 14 - 21 - 84 - 87 - 18
2 combinazioni	39 - 41 - 54 - 63 - 68 - 69
L. 5600	
7 combinazioni	40 - 59 - 48 - 54 - 88 - 90 - 74

Giocate sistematiche [illegible]

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 30 - 41 - 39
224 combinazioni	- varianti = 80 - 83 - 40 - 14 - 17 - 29 - 69 - 85

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel 015-22.736 - 31 312
OGGI RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel 015-22.736 - 31 312.
SALA 1 **[illegible]ello, dove sei?**, dei fratelli Cohen con George Clooney. Orario: 20/22,30. Prezzo ridotto Lire 8000

SALA 2: **Galline in fuga**. Ore 21 ingresso con biglietto invito «La Stampa».

SALA 3: **The Watcher**, con Keanu Reeves. [illegible]: 20,15/22,30. Prezzo ridotto Lire 8000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel [illegible] - 31 312.
OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
OGGI RIPOSO

CANDELO

VERDI. Inf. Tel 015-253 89 27
Il tempo dell'amore, di Giacomo Campiotti. [illegible] 21.30 spettacolo unico. Lire 10.000/7000

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
CHIUSO

[illegible]

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323.
OGGI RIPOSO.

SANTHIÀ

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486
OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

[illegible] Inf. [illegible] 015-242 31 16
CHIUSO

TRINO

[illegible] Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

VARALLO

VITTORIA. [illegible] 0163-54.265
CHIUSO

VERCELLI

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-255 045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
La vita è un fischio, di F. Perez. Orario: 21.20 spettacolo unico.

[illegible] Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252 667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. [illegible] Or. Tel. 0161-255 544
Alle ore 21 **Barracuda**, di e con Daniele Luttazzi.



nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Sulla 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Malena.** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/a, tel. 216.6784. **The Watcher.** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'arte della guerra.** Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Charlie's Angels.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele [illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1 **The Watcher.** Or.: 14.30; 16.[illegible]; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 2 **Fratello dove sei?** Or.: 15.[illegible]; 17.50; [illegible]; 22.30. Sala 3 **X-Men.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.[illegible]

ARLECCHINO corso [illegible]. Chiuso per lavori

CAPITOL via San Dalmazzo [illegible], tel. 540.605. **Wonder Boys.** Or.: [illegible]; 18; 20.15; 22.30.

CENTRALE via C. Alberto 27, [illegible]110. **In the mood for love.** Or. 15; 16.50; 18.40; 20.35; 22.30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le cose che so di lei.** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Grazie per la cioccolata.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **[illegible] per sempre.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

DORIA via Gramsci [illegible]. **Regole d'onore.** Or.: [illegible]; 17.40; 20.10; 22.40

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Himalaya.** Or.: 16.10; 18.20; 20.30; 22.35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Grazie per la cioccolata.** Or.: 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Charlie's Angels.** Or.: 15.15; 17; 18.40; 20.35; 22.30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Scary Movie.** Or.: 15.30; 17.15; 18.50; 20.40; 22.30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. [illegible].52.41. **Frequency.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **I cento passi.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Dandi.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via G. Bouza ang. via Roma, tel. 530.353. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.: 15.55; 18.10; 20.20; 22.30.

FARO via Po 30, tel. 817.53.23. Riposo.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 [illegible]: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Dancer in the dark.** Or.: 16; 19; 22.

LOMBARDI via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Prima che sia notte.** Or.: 16; 19; 22.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **I fiumi di porpora.** Or.: 15.50; 18.05; 20.20; 22.35.

[illegible], tel. 817.1048. Chiuso per lavori.

MASSIMO SALE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna in lingua originale. **The 13th Warrior (Il 13° guerriero).** Or.: 18.30; [illegible] ingresso con tessera.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Almond Blue.** Or.: 15.50; 17.35; 19.05; 20.50; 22.35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Pitch Black.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

REPOSI 1 via XX Settembre [illegible], tel. 531.[illegible]; 17.50. **Brother** (Viet. min. 14). Ore 21: **Galline in fuga** (Anteprima [illegible])

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Duets.** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le riserve.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'uomo senza ombra.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Quello che le ragazze non dicono.** Or.: 16; 18.10; 20.25; 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'uomo senza ombra.** Or.: 15.15; 18; 20.15; 22.30

VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. **Scary movie.** Or.: 15.50; 18.05; 20.20; 22.35. Viet. min. 14.

TEATRO REGIO. Musica d'oggi e spettacolo. Giornata di studi. Ore 9.30 (Sala del Caminetto): interventi di F. Rainoldi, E. Fubini, G. Salvetti, G. Stefani, Modera E. Costa. Ore 15: forum con i compositori, con ascolti musicali e dibattito pubblico. Ingresso libero. Info: Rive-Gauche Concerti. Tel. 011.6614170.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10.30: **La bottega fantastica**, balletto (mus. Scarlatti). Piccolo Lab.: ore 21 **L'uomo è fumatore... Spesso Milly**, recital con Gennaro Cannavacciuolo e con P. Triestino e S. Scalbazza chit. Regia di Ivan Stefanutti. Posto a L. 10.000. Bigl. Regio (ore 10.30 - 18 e 20-21). Tel. 011.8815 241/242.

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011.850.570. Non pervenuto.

AUDITORIUM RAI - SERMIG - ARSENALE DELLA PACE piazza Borgo Dora 61, Torino. Ore 11 2° Concerto Domenica Musica 2000-2001. Quintetto di ottoni dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: R. Rossi, C. Cerutti tromba; C. Sagliero corno, J. Burram trombone; D. Smith basso/tuba. Musiche di Lully, Holborne, Bach, Gabrieli, Cajkovskij, Cheetham, Dukas, Previn, Waller. Posto unico L. 15.000. Per informazioni: tel. 011 810.4653-810.4961.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 8104653-8104961.

CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni [illegible] Accademia Corale «Stefano Tempia». Gruppo di ottoni dell'Orchestra Regionale Toscana. Marco Vavolo, direttore. Musiche di Bach, Gershwin. Informazioni: 011.521 4266.

Volley, Cuneo aspetta il big match con Milano e si gode la vetta della A1

Noicom Alpitour sola e felice

La società: «Un primato inatteso»

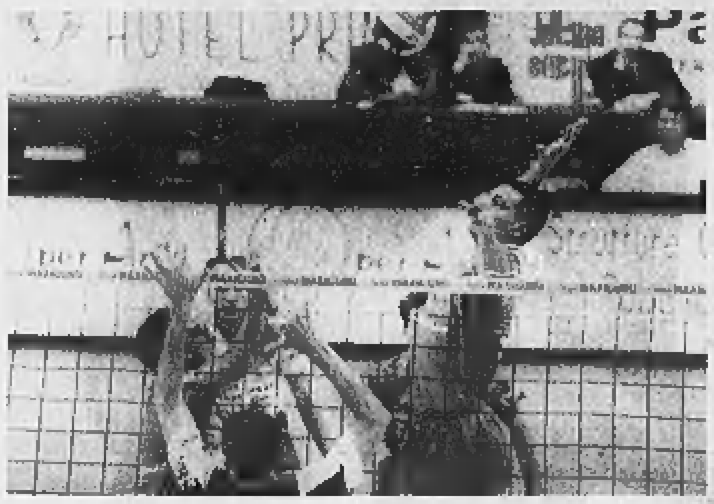
CUNEO

La Noicom Alpitour non sta bene, paga le scorie olimpiche delle sue stelle, ma intanto è sola in vetta alla classifica di A1 con tre lunghezze di vantaggio sul folto gruppo di scalpitanti inseguitrici. «Un primato inatteso - dice il "ds" Enzo Prandi -, ce lo siamo ripresi attraversando una fase molto negativa della stagione, quindi c'è solo da essere felici. A Palermo non abbiamo impressionato, ma sono arrivati i 3 punti, ora c'è bisogno di riposo e di tranquillità e di lasciar lavorare De Giorgi e Di Pietro».





Parole pronunciate alla fine della sfida con i siciliani, poi ad alzare ancora il tasso di stanchezza del gruppo sono arrivati i disservizi di casa Alitalia. Ieri mattina la squadra si è svegliata alle 5 e doveva decollare da Palermo: ma un guasto dell'aeromobile ha fatto slittare tutto di tre ore e mezza, compreso il rientro a casa. E non è finita: domani sera Sartoretti e Mastrangelo giocheranno con la Nazionale contro le stelle del volley (ci sarà anche Nik Grbic), una giornata di lavoro supplementare che proprio non ci voleva e che altri club hanno saputo evitare, inventando scuse che hanno preservato dalla sfida i loro big. «Abbiamo agito con correttezza - dice il ds Enzo Prandi - e nonostante la stanchezza i nostri giocatori saranno in campo, altri non hanno fatto così».



Cuneo è sola e felice, e domenica è attesa a una grande sfida. In Piemonte arriva l'Asystel Milano dell'ex Nik Grbic, dello straniero mancato Milinkovic e di Giampaolo Montali in panchina. Una vittoria - visti i tanti scontri diretti della giornata - farebbe salire le quotazioni di una Noicom Alpitour capolista.

I tifosi sono pronti a questo grande evento e la prevendita (0171699187) è cominciata. [l. f.]

Gigi Mastrangelo (sopra e a destra) domani torna azzurro con Sartoretti (in azione nella foto in alto) e affronta anche Nik Grbic in un anticipo della gara di domenica

I successi dei giovani

Junior, Boy e Little cercano la qualificazione alle finali

CUNEO. Se la prima squadra marcia sola in vetta alla classifica del massimo campionato di pallavolo le giovanili della Noicom Alpitour non sono da meno e nei concentramenti regionali di Junior, Little e Boy league hanno centrato sei vittorie in altrettante gare, perdendo soltanto due set. Gli avversari erano formazioni di ottimo livello e di grandi tradizioni come Maxicono Parma e Conad Forlì. «E' stato il primo passo verso le finali nazionali - spiega il responsabile del settore giovanil Gino Primasso -, ma ha confermato le ottime qualitàdel nostro vivaio anche le tre formazioni attualmente impegnate sono composte da giovani molto promettenti».

Il prossimo appuntamento è per domenica a Forlì dove la Boy allenata da Maurizio Maccagno e la Little guidata da Giovanni Fresia se la vedranno ancora con Conad e Maxicono, mentre la Junior (tecnico Gianpiero Tassone) tornerà in campo l'8 dicembre a Crema. Il settore giovanile di Cuneo si sta confermando una buona fucina di campioni Mauro Gavotto, Daniele Sottile e Marco Parma stanno giocando da protagonisti in A2 e sembrano ormai pronti anche per l'A1. [l. f.]

Il play americano «firma» il decimo successo dei lanieri

Fila Biella, che meraviglia col basket di Corey Brewer

BIELLA

Sul parquet del palazzetto soffia il vento del Tennessee che in un amen spazza via Livorno. Il giorno dopo la straripante vittoria della Fila sulla Mabo (94-59 il punteggio) i 2500 appassionati lanieri hanno ancora negli occhi il terzo tempo del match «firmato» da Corey Lavelle Brewer, il play-maker del quintetto rossoblù che da Memphis è arrivato a Biella per dispensare a tutti il proprio basket fatto di determinazione assoluta.

In 10 minuti l'ex New Mexico Slam (Ibl) ha steso da solo l'avversario, ricamando la retina del canestro con la meticolosità di un certosino ma soprattutto gettendosi su ogni pallone come una tigre affamata sulla preda. Inutilmente il livornese Burini ha cercato di restargli appiccicato ai pantaloncini: «Se qualcuno mi insegue, io vado più veloce» ha commentato Brewer a partita conclusa, uscendo dagli spogliatoi. Un po' come la famosa storiella dell'antilope che si sveglia al mattino e deve correre più forte del leone per non essere sbranata, ma al contrario.



La sua prestazione (26 punti, 34 di valutazione: giù il cappello) ha quasi fatto passare in secondo piano gli altri 28 punti nel taschino di Antonio Granger e una corale prestazione difensiva che in più duna occasione ha mandato fuori giri la Mabo, bloccandone le azioni oltre il limite dei 24 secondi. Coach Crespi ha prima parole di elogio «Corey è il nostro maestro d'intensità» e poi torna subito con i piedi per terra: «Ormai questo successo è passato, pensiamo a domenica». Tra cinque giorni la Fila, solitaria capolista, scende in trasferta a Reggio. Contro la Bipop, Corey Brewer già disputò la sua miglior prestazione del primo girone di andata, con 23 punti e 30 di valutazione: per gli emiliani un motivo in più di preoccupazione. [d. p.]



I due americani della Fila Corey Brewer (sopra) e Antonio Granger (a fianco) hanno segnato 54 punti dei 94 con cui i biellesi hanno superato Livorno restando così in vetta alla A2

Parla Mirabelli, il bomber che ha trascinato i bianchi all'impresa di Legnano

«E' una Pro che vale i play off»

«Sapevo di non sbagliare scegliendo Vercelli»



Walter Mirabelli con la doppietta di Legnano ha portato il suo bottino personale di segnature a quota 9 raggiungendo la vetta della classifica dei marcatori. L'attaccante ha già conquistato il cuore della tifoseria bianca con le sue prodezze

VERCELLI

Tre punti d'oro, frutto di una nuova grande prestazione. La Pro torna a vincere sul campo del Legnano a distanza di dieci anni e soprattutto consolida la posizione nell'area play off ribaltando con una ripresa eccelsa lo svantaggio del primo tempo. Merito dell'1-1 di Passariello e delle reti del successo firmate da Walter Mirabelli, l'uomo del match.

Mirabelli, la Pro con la terza vittoria esterna e consecutiva ha rafforzato la posizione play off e lei contemporaneamente con la doppietta di Legnano ha raggiunto la vetta della classifica marcatori. Niente male...

«Niente male davvero. Io sono felicissimo di queste nove reti. Però quello che mi soddisfa di più è di aver contribuito a portare la Pro nelle zone alte. I gol sono frutto dell'impegno di tutti. Questo è un gruppo come pochi altri per compattezza e serietà guidati da un allenatore eccezionale. Durante la settimana mister Braghin ci fa lavorare tantissimo e alla domenica i risultati si vedono».

Lei è diventato il beneamino non solo della tifoseria ma anche i compagni negli spogliatoi le dedicano dei cori...

«Devo ammetterlo che questo mi fa enorme piacere. Anche perchè mi convince sempre più di aver fatto in estate la scelta giusta. Venivo da un anno a Lumezzane per svariati motivi disastroso. Avevo un contratto forte, eppure ho preferito ridurlo e scendere di categoria. Pur di giocare e tornare a buoni livelli. Ho scelto Vercelli perchè mi voleva il mister e la società è ambiziosa. Ora so di non aver sbagliato».

Mirabelli, dove arriverà questa Pro?

«Vogliamo mantenere l'attuale posizione. Per scaramanzia non voglio aggiungere altro. Anche noi non sappiamo il vero valore della squadra anche se siamo consapevoli di giocare bene e di avere la mentalità giusta per proseguire su questa strada. La nostra forza? L'entusiasmo, la determinazione e uno spogliatoio molto, molto unito. C'è grande entusiasmo e voglia di fare bene e lo spogliatoi è molto, molto unito».

Con Andorno lei si trova benissimo...

«Il mister sa che cosa penso di Davide: tatticamente è fortissimo e ha un grande fisico. Se migliora sotto rete diventerà un ottimo calciatore. Da parte mia cerco di insegnarli qualcosa, visto che di campionati ne ho giocati parecchi».

Il suo gol più bello con la maglia della Pro?

«Non c'è dubbio, la punizione con il Mestre. Era una partita strana che poteva finire anche 0-0. Personalmente avevo bisogno di quella rete perchè per un attaccante è importante iniziare bene la nuova stagione».

Oltretutto ha firmato un eurogol...

«Che ha stupito pure me. Su punizione non segno molto...».

Domenica c'è il Sandonà...

«Match difficilissimo. Loro si chiuderanno in difesa e non sarà facile stanarli. Ma avremo dalla nostra anche l'aiuto del pubblico. Perchè quella della Pro è una grande tifoseria». [r. eyn.]

Una boccata d'ossigeno la vittoria contro il Novara

Biellese, azioni in rialzo con la doppietta di Zubin

BIELLA

Una boccata d'ossigeno: l'importante e convincente vittoria sul Novara, firmata dalla doppietta di Zubin, ha portato tre punti d'oro alla Biellese Angelico. I bianconeri hanno così lasciato la quint'ultima posizione della classifica, grazie alle contemporanee sconfitte di tutte le concorrenti dirette (Pro Sesto, Fiorenzuola in primo luogo).

«E' un successo che vale triplo e che ci permette di respirare - afferma mister Patrizio Sala -. Analizzando i novanta minuti si ha l'impressione di una vittoria meritata, anche se sofferta. Il Novara ci ha creato alcune difficoltà, soprattutto nella fase iniziale del match, ma tutti i ragazzi hanno disputato una buona gara».

Da elogiare in particolare Biava, che è rimasto in campo stringendo i denti per quasi un'ora (era reduce da un infortunio). Il difensore bergamasco ha poi lasciato il posto a Paggio, che ha così fatto il suo esordio con la maglia bianconera.

«Paggio è un giocatore di qualità - conclude Sala -. Domenica ha anche avuto l'atteggiamento giusto: quando sa essere concreto è un buonissimo atleta. Ringrazio la società per avermi accontentato nella richiesta che avevo fatto ad inizio stagione, in pratica di avere a disposizione 5 difensori centrali».

E' molto soddisfatto anche il presidente Massimo Ghirlanda, che aggiunge: «Sono contento per diversi motivi. Primo perché abbiamo centrato l'obiettivo dei tre punti che c'eravamo posti prima della sfida con il Novara. Il successo ci ha consentito di lasciare la zona play-out e di staccare tutta la scomoda compagnia del fondo classifica. Adesso ci siamo avvicinati alle nostre concorrenti dirette. Ripartiremo per raggiungerle e per finire al meglio il girone d'andata. In secondo luogo sono felice per Zubin e Sanguinetti, che hanno dimostrato di saper segnare. Infine la squadra ha dimostrato d'avere carattere e di sopperire all'assenza di un difensore. I ragazzi stanno trovando i giusti equilibri e sono molto fiducioso per il futuro. Se gli attaccanti continueranno sui livelli di domenica, ci toglieremo molte soddisfazioni».

Purtroppo c'è da registrare anche una nota negativa: il laterale Milano ha dovuto lasciare il La Marmora al 19' a causa di un infortunio. Le prime ipotesi parlano di un possibile stiramento del collaterale del ginocchio. La speranza è che non sia nulla di grave, ma nell'anticipo di sabato a Moncalieri non ci sarà. Sarà assente anche il centrocampista Maffeis (squalifica in vista). [g. co.]

MESTRE, SESTO SUCCESSO CONSECUTIVO

VERCELLI. Nonostante l'equilibrio che sembra caratterizzare il torneo di C2 tutte le grandi non hanno «steccato» nell'ultima giornata. Il Mestre continua a mantenere la leadership a suon di record. I lagunari, sotto la guida di mister Costantini, hanno inanellato con il Fiorenzuola il sesto successo consecutivo.

Ma non tutti i cambi d'allenatore sono stati così fortunati. Dei tre debutti, solo Boni del Mantova è riuscito a strappare almeno un punto. Disco rosso, invece, per Bodo che, nonostante la sua rivoluzione tecnica (pressing e difesa a tre) non ha evitato al Sandonà la sconfitta interna con il Meda e la contestazione dei tifosi biancoazzurri.

Esordio da dimenticare anche per Civeriati. Il Novara, non solo è sempre all'ultimo posto, ma è l'unico team di C2 (assieme al Castrovillari) a non aver ancora vinto. Intanto i bomber stanno affilando le armi: sono state ben quattro le doppiette che hanno infiammato il dodicesimo turno. Oltre a Mirabelli (nuovo capocannoniere con 9 centri) e Zubin (killer del Novara) hanno siglato due reti il padovano Centofanti e Carbone che ha firmato il successo dell'Alto Adige sul Moncalieri. [p. m. f.]

IN ECCELLENZA

Gli azzurri in casa del Villaggio hanno giocato con la difesa più coperta

Riprende a volare la Cossatese operaia

Dufour, con l'Alpignano un punto e tanti rimpianti

COSSATO

Sono bastati otto giorni alla Cossatese per rimettersi sulla giusta linea di volo Dopo il 5-1 al Sarre è venuto il 4-1 al Villaggio Lamarmora passando attraverso al 2-1 in Coppa Italia contro l'Oleggio.

«E cambiata le mentalità e l'atteggiamento in campo della squadra che è diventata più "operaia" avendo imparato ad adattarsi al valore tecnico degli avversari e allo stato, a volte pessimo come domenica scorsa, del campo di gioco - dice il mister azzurro Pinuccio Fornara che però ha portato da tre a quattro gli allenamenti settimanali -. Questo è in preparazione al tour de force che dovremo affrontare a dicembre. Recuperando l'8 e il 23 gli incontri rinviati per l'alluvione e dovendo onorare un turno di coppa Italia, nelle prossime settimane giocheremo ogni tre giorni e dobbiamo quindi essere pronti».

Per il direttore sportivo Older Tescari il momento peggiore delle Cossatese è ormai alle spalle. «Il mister, tecnico validissimo a cui non è mai mancata la fiducia della società, ha coperto maggiormente il reparto difensivo dando così maggior sicurezza alla squadra - sostiene il dirigente cossatese -. A questo va però aggiunto l'inserimento del giovane Misha Capellari, un ragazzo dell'80 che ha appena vinto il girone sardo dell'Eccellenza e rappresenta l'ultima "scoperta" di Fornara, che ha dato vitalità e velocità al nostro gioco. Poter disporre in attacco della coppia Morello-Girelli con Giannini, che ha trovato il giusto passo alle spalle ci consentirà, malgrado altri prevedibili passi falsi, di lottare nelle zone alte della classifica anche in seguito. Sono ottimista perchè vedo un gruppo molto compatto formato da giocatori con tanta voglia di fare bene. Domenica andiamo ad affrontare il Lascaris, la Cossatese del torinese come viene definito, è sarà un banco di prova molto interessante».

Un pareggio e tanti rimpianti in casa della Dufour «baby». I valsesiani con l'Alpignano, in uno scontro diretto per la salvezza, sotto il profilo del gioco avrebberomeritato molto di più sel semplice punticino che hanno portato a casa. Ma le possibilità di salvezza crescono per i ragazzi di Facciolo. [r. s.]

IN PROMOZIONE

Rigori ed espulsioni condannano il Val Told a Gavi

Borgovercelli torna in vetta e Cavaglià si concede il bis

VERCELLI

E' il Cavaglià la squadra del momento in Promozione. Dopo aver costretto il Borgovercelli al primo stop stagionale i laniera hanno espugnato Canelli; un successo pesante che vale il secondo posto: «Con il recupero degli infortunati e l'inserimento dei nuovi acquisti la squadra comincia a esprimere il proprio potenziale - spiega il tecnico Antonio Angeloro -. A Canelli abbiamo giocato un buon primo tempo, quindi abbiamo controllato al meglio la reazione degli astigiani». Eroe di giornata il portiere Stoppa che ha parato un rigore mantenendo inviolata la propria porta per il quarto match consecutivo.

E i penalty hanno caratterizzato l'ultimo turno. Due quelli incassati dall'ex leader Vald Tol nel primo tempo contro la Gaviese: «C'erano tutti - ammette mister Mellano - però non meritavamo la sconfitta». Un po' più fortunato il Val Mos: delle due massime punizioni concesse al Sandamianferrere una (al 90' con Porrino) è stata fallita. Ma le proteste per la decisione arbitrale (apparsa per la verità assai dubbia) è costata la espulsioni di Torello e Daccordo. Ultimi minuti infuocati anche per il Viverone con il cartellino rosso sventolato a Bonaccorsi e mister Barbero. I granata avevano appena segnato con Gigliotti («un successo per noi fondamentale» osserva il ds Gianni D'Elia) e la traversa aveva respinto una conclusione di Pesce.

In mezzo a tanta tensione il Borgovercelli «passeggia» contro il San Carlo e torna in vetta, incurante di quanto succede alle proprie spalle. [p. m. f.]

TENNIS

A Biella si sono imposti per 4-1 su Veneto e Liguria

Gli «under» del Piemonte dominano il trofeo Gallo



Il presidente della Federtennis piemontese Luigi Savino

BIELLA

Se lo è aggiudicata la rappresentativa piemontese la prima edizione del memorial Gianfranco Gallo, la manifestazione riservata agli Under 11, 12 e 14 maschili e femminili organizzata dal Circolo tennis Biella. L'iniziativa è stata particolarmente apprezzata dal pubblico biellese che, per due giorni, ha seguito numeroso la passerella delle «speranze» della racchetta di Piemonte, Liguria, Veneto e Lombardia.

«Sono doppiamente soddisfatto di vedere che a Biella quando si propongono manifestazioni tennistiche di un certo livello l'adesione del pubblico è immediata e per la perfetta organizzazione di una manifestazione riservata ai più giovani che rappresentano il futuro ed il rilancio del tennis»: questo il commento finale del presidente regionale Luigi Savino.

I ragazzi del tecnico Vittorio Savino si sono imposti in semifinale al Veneto ed in finale alla Liguria sempre con il punteggio di 4 a 1. «Sicuramente riproporremo l'iniziativa il prossimo anno, magari cambiando le regioni invitate» conclude Renzo Pezzin, vicepresidente del Ct Biella. [w. d. b.]